REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia

REGIONE PUGLIA

ANNO LI | BARI, 24 DICEMBRE 2020 | n. 172



Deliberazioni del Consiglio e della Giunta
Atti regionali
Atti e comunicazioni degli Enti Locali
Appalti - Bandi
Concorsi
Avvisi

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
c) leggi e regolamenti regionali;
d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
k) richieste di referendum con relativi risultati;
l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
b) deliberazioni della Giunta regionale;
c) determinazioni dirigenziali;
d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
f) atti degli Enti Locali;
g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
h) statuti di enti locali;
i) concorsi;
j) avvisi di gara;
k) annunci legali;
l) avvisi;
m) rettifiche;
n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:
Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE 15 dicembre 2020, n. 4
Designazione mediante estrazione a sorte dei tre membri del Collegio dei Revisori dei conti della Regione Puglia (art. 54 della l.r. 28 dicembre 2012, n. 45, come modificato dall'art. 15 della l.r. 10 agosto 2018, n. 44 e art. 7 del r.r. 24 marzo 2014, n. 5). 84234

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE 15 dicembre 2020, n. 8
"Bilancio consolidato della Regione Puglia – esercizio finanziario 2019 - articoli 11 bis e 68 del d.lgs. 118/2011 - Approvazione (deliberazione della Giunta regionale 30 novembre 2020, n. 1830)". 84239

Atti regionali

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE 7 dicembre 2020, n. 508
POR PUGLIA 2014-2020 ASSE VI - Azione 6.1 – "Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani". DD n. 181 del 26/08/2019. Accertamento di entrata e impegno contabile di spesa per la realizzazione o ampliamento e/o adeguamento di centri comunali di raccolta rifiuti differenziati. 84311

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE 7 dicembre 2020, n. 509
PAC 2014/2020 - POR PUGLIA 2014-2020 ASSE VI - Azione 6.1 – "Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani". DD n. 181 del 26/08/2019. Accertamento di entrata e impegno contabile di spesa per la realizzazione o ampliamento e/o adeguamento di centri comunali di raccolta rifiuti differenziati. 84320

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE 7 dicembre 2020, n. 510
PAC 2014-2020 – Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani. – Accertamento di entrata e impegno contabile di spesa per la realizzazione dell'impianto per il trattamento e recupero della plastica di Monte Sant'Angelo. 84329

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE 9 dicembre 2020, n. 519
PAC 2014/2020 - POR PUGLIA 2014-2020 ASSE VI - Azione 6.1 – "Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani". Disposizione obbligazione non perfezionata di accertamento entrata e prenotazione obbligazione di spesa. CUP: B37B19000300001. 84337

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 11 dicembre 2020, n. 299
Decreto Legislativo 30 aprile 1998 n. 173 "Attuazione dell'art. 8, comma 1, recante disposizioni in materia di individuazione dei prodotti tradizionali". Elenco nazionale dei prodotti agroalimentari tradizionali. Aggiornamento anno 2020. 84343

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' E RICERCA DEI SISTEMI PRODUTTIVI 18 dicembre 2020, n. 1108
D.G.R. del 02.08.2017, n. 1325 – D.G.R. del 28 settembre 2017, n. 1490 - "Istituzione di un Fondo di sussidiarietà per gli organismi di ricerca. Indirizzo e presa d'atto schema di Accordo di finanziamento tra la Regione Puglia e Puglia Sviluppo S.p.A. e di Regolamento del Fondo" – A.D. del 20.10.2017, n. 1601. Dichiarazione dello stato di emergenza di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri del 31.01.2020 quale causa di forza maggiore (emergenza Covid – 19) ai fini della proroga dei termini per il rimborso del finanziamento di cui all'art. 7 del Regolamento. 84384

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA 17 dicembre 2020, n. 686
P.O.R. Puglia 2014 - 2020 - Asse III - Azione 3.4 – D.G.R. n. 2230 del 29/11/2018 – DD. n. 438 del 23/09/2019 – Avviso Pubblico "Radici e Ali" per il sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo – Sospensione ricezione domande di finanziamento per la quinta sessione, a far data dal 22 dicembre 2020. 84391

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 21 dicembre 2020, n. 2305
POR Puglia FESR-FSE 2014-2020. Fondo Sociale Europeo - Avviso pubblico n. 5/FSE/2018 "Avviso pubblico per progetti di formazione finalizzati all'acquisizione di qualifiche professionali regionali nei settori "prioritari". Adozione e prima applicazione della procedura informatizzata per il rilascio delle attestazioni finali in formato digitale. 84396

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 10 dicembre 2020, n. 582
Legge 14 gennaio 2013, n. 10, art. 7. Deliberazione di Giunta Regionale n. 1936 del 30/11/2020 recante "Variazione al Bilancio 2020 e pluriennale 2020-2022 ai sensi del D.lgs.118/2011, per iscrizione risorse con vincolo di destinazione per il censimento degli alberi monumentali- Legge 14 gennaio 2013, n°10. Approvazione dello schema di accordo recante "Accordo tra la Regione Puglia e il Comando unità forestali, ambientali e agroalimentari carabinieri per l'impiego dei Carabinieri Forestali nell'ambito della tutela e salvaguardia degli alberi monumentali in Puglia"". Impegno di spesa per Accordo tra la Regione Puglia e il Comando Unità forestali, ambientali e agroalimentari Carabinieri per l'impiego dei Carabinieri Forestali nell'ambito del controllo, monitoraggio e valutazione degli alberi monumentali in Puglia.. 84413

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 15 dicembre 2020, n. 613
DDS del 9 novembre 2020, n. 485 "AVVISO PUBBLICO PER L'ACCESSO AL SOSTEGNO ECONOMICO RELATIVO AL FERMO PESCA NELLE AREE MARINE PROTETTE DI TORRE GUACETO E DI PORTO CESAREO E RIVOLTO AI PESCATORI AUTORIZZATI A SVOLGERE L'ATTIVITÀ DI PESCA PROFESSIONALE – Anno 2020"
Approvazione elenco domande ricevibili e non ricevibili. 84418

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE 7 dicembre 2020, n. 1151
Del.G.R. n. 1676/2020 - Del.G.R. 220/2020 - Piano regionale delle politiche familiari - Scheda Intervento 5 – "Percorsi di prevenzione per neo coppie e neo genitori per promuovere la cultura del rispetto e della non violenza". Impegno contabile in favore in favore del soggetto APS Sud Est Donne, gestore del Centro antiviolenza "Andromeda" dell'AT di Putignano – Cap. 1205006 - CUP B31E20000590001. 84425

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE 7 dicembre 2020, n. 1152
Del.G.R. n. 1676/2020 - Del.G.R. 220/2020 - Piano regionale delle politiche familiari - Scheda Intervento 5 – "Percorsi di prevenzione per neo coppie e neo genitori per promuovere la cultura del rispetto e della non violenza". Impegno contabile in favore del soggetto Comunità San Francesco Coop Sociale s.r.l, gestore del Centro antiviolenza del Comune di Bari – Cap. 1205006 - CUP B31E20000590001. 84430

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE 7 dicembre 2020, n. 1153
Del.G.R. n. 1676/2020 - Del.G.R. 220/2020 - Piano regionale delle politiche familiari - Scheda Intervento 5 – "Percorsi di prevenzione per neo coppie e neo genitori per promuovere la cultura del rispetto e della non violenza". Impegno contabile in favore in favore del soggetto APS Sud Est Donne, gestore del Centro antiviolenza "Lia" dell'AT di Gioia del Colle – Cap. 1205006 - CUP B31E20000590001. 84435

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE 7 dicembre 2020, n. 1159
D.P.C.M 4 Dicembre 2019 - D.P.C.M 2 aprile 2020 - D.G.R. 813/2020– AD 815/2020 "- Approvazione dell'avviso pubblico "accesso ai contributi statali destinati alle case rifugio" – Approvazione elenco dei soggetti ammessi e non ammessi a contributo - Impegno di spesa - cap. 781042 - CUP B31E20000610001. 84440

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE 7 dicembre 2020, n. 1161
D.P.C.M 4 Dicembre 2019 - D.P.C.M 2 aprile 2020 - D.G.R. 813/2020 - AD 759/2020 "Approvazione dell'avviso pubblico "Accesso ai contributi statali destinati ai centri antiviolenza" – Approvazione elenco dei soggetti ammessi a contributo - Impegno di spesa - cap. 781042 – CUP B11E20000300001. 84448

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE 16 dicembre 2020, n. 1225
Del. G.R. n. 2273 del 21.12.2017 e Del. G.R. n. 1055/18. A.D. n. 633/2018 di Approvazione Avviso pubblico per i programmi locali di azioni di interesse generale, a valere sul Fondo art. 73 del Codice del Terzo Settore da destinare all'Avviso pubblico, in favore di Organizzazioni di Volontariato e di Associazioni di Promozione sociale. Presa d'atto della decima tranche dei lavori del Gruppo di istruttoria e valutazione. 84457

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE 16 dicembre 2020, n. 1226
D.P.R. 10/02/2000, Art. 16 codice civile – d.lgs. 117/2017 s.m.i. - D.G.R. n. 1773/2018. Istanza di approvazione delle modifiche statutarie e atto costitutivo mediante iscrizione al Registro regionale delle persone giuridiche. Ente denominato: "Fondazione Premio Internazionale di Cultura Re Manfredi",con sede in Manfredonia (Fg). Rigetto Istanza. 84464

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE 22 dicembre 2020, n. 1253
POR PUGLIA FESR- FSE 2014 - 2020, ASSE IX "Promuovere l'inclusione sociale, la lotta alla povertà e ogni forma di discriminazione". Azione 9.1 "Azioni sperimentali contro la povertà" e Azione 9.4 "Interventi di presa in carico finalizzati all'inclusione socio lavorativa". DGR n. 430 del 2020, D.G.R n. 688 del 2020 a A.D. n. 548 del 2020 –Avviso pubblico regionale per i cittadini destinatari del Reddito di Dignità 3.0 – II^ edizione. Disposizione di chiusura termini di presentazione delle istanze dei cittadini. 84468

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI 10 dicembre 2020, n. 200
Determinazione Dirigenziale 202 del 12.12.2018 Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29

dicembre 2003, n. 387 relativa alla costruzione ed all'esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica di tipo Eolico della potenza elettrica residua di 18,00 MWe sito nel Comune di Stornara (FG), Località "Posticciola" e relative opere di connessione alla RTN dell'impianto in oggetto in antenna a 150 kV con la costruenda stazione elettrica RTN a 150 kV "Stornara", previa realizzazione di una futura stazione elettrica (SE) RTN a 150 kV in doppia sbarra da inserire in entra-esce alla linea RTN a 150 kV "Cerignola-Ortanova"; una nuova stazione elettrica di trasformazione RTN a 380/150 kV da inserire in entra-esce alla linea RTN a 380 kV "Foggia-Palo del Colle";due nuovi collegamenti RTN a 150 kV tra le due citate SE RTN, rilasciata in favore della Società Inergia S.p.A., volturata a sua volta in favore della Società Parco Eolico Ascoli S.r.l. con sede legale in Rovereto (TN) a Piazza Manifattura n. 1, giusta D.D. 168 del 13.09.2019.
Proroga del termine di inizio lavori ex art. 5 comma 21, L.R. n. 25/2012. 84473

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI 10 dicembre 2020, n. 201
Determinazione Dirigenziale n. 99 del 26 giugno 2020, in favore della Società Wind Energy Project 3 S.r.l. con sede legale in San Severo(FG), Viale 2 Giugno, 385 di Autorizzazione Unica per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 3,00 MWe sito nel Comune di Castelnuovo della Daunia (FG) loc. "Strettola", e relative opere di connessione costituite da una Sotto Stazione Utente 20/150kV connessa alla nuova sezione a 150 kV di una nuova Stazione Elettrica 380/150 kV sita nel comune di Torremaggiore (FG);- di una nuova Stazione Elettrica 380/150 kV che sarà collegata in entra – esce sulla linea RTN a 380 kV "Foggia – Larino" (FG) autorizzata con D.D. n. 15 del 13/03/2017).
Proroga del termine di inizio lavori ex art. 5 comma 21, L.R. n. 25/2012. 84479

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INTERNAZIONALIZZAZIONE 21 dicembre 2020, n. 135
Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014 (in attuazione del Regolamento (CE) 651/2014 del 17.06.2014) – Titolo IV - Aiuti ai programmi di internazionalizzazione delle Piccole e Medie Imprese – Avviso per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi dell'articolo 6 del Regolamento – Rettifica dell'Avviso. 84484

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITA' 15 dicembre 2020, n. 184
Piano regionale triennale di edilizia scolastica 2018/2020 e relativi piani annuali ai sensi del D.L. n. 104/2013 (convertito dalla L. n. 128/2013) e del D.M. 3 gennaio 2018 n. 47 – D.G.R. n. 595 del 11.04.2018.A.D. n. 118 del 20/10/2020.A.D. n. 127 del 27/10/2020.A.D. n. 162 del 20/11/2020.Approvazione dell'aggiornamento delle proposte progettuali 2020. 84513

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 14 dicembre 2020, n. 180
D. lgs. 214/2005 e s.m.i. – D.G.R. 548/2020 – Reg. (UE) 2020/1201 del 14 agosto 2020 – Misure fitosanitarie per il contenimento della diffusione della Xylella fastidiosa. Monitoraggio 2020.
Prescrizione di applicazione delle misure di eradicazione ai sensi dell'art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201 in agro di Monopoli (BA)- Focolaio 6 - Zona indenne. 84567

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 14 dicembre 2020, n. 181
D. lgs. 214/2005 e s.m.i. – D.G.R. 548/2020 – Reg. (UE) 2020/1201 del 14 agosto 2020 – Misure fitosanitarie per il contenimento della diffusione della Xylella fastidiosa. Monitoraggio 2020.
Prescrizione di applicazione delle misure di eradicazione ai sensi dell'art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201 in agro di Polignano a Mare (BA) - Zona indenne. 84587

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 17 dicembre 2020, n. 183
Applicazione Reg. (UE) 2020/1201- Reg. UE 2016/2031 - D.lgs. 214/2005 e s.m.i. - D.G.R. 548/2020 . Prescrizione di applicazione di misure di eradicazione ai sensi del Reg. (UE) 2020/1201, agli Operatori Professionali: CaporalPlant di Caporale Giuseppe e Azienda Agricola Vivai Cefalicchio 2 di Caporale Giambattista -siti in agro di Canosa (BAT) - Zona indenne...... 84607

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 10 dicembre 2020, n. 1259
POR Puglia FESR-FSE 2014/2020. Fondo Sociale Europeo. Azione 8.9 Avviso Pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato START. Codice MIR A0809.128, Codice CUP B36D20000180009. Approvazione del quarantasettesimo elenco dei soggetti ammessi a finanziamento nonché contestuale accertamento di entrata, impegno di spesa, liquidazione e pagamento. 84619

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 14 dicembre 2020, n. 1286
Annullamento parziale AA.D.D n. 716 del 10/05/2020 e n.755 del 26/05/2020, relativamente a n. 4 aziende. 84634

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 15 dicembre 2020, n. 1300
POR Puglia FESR-FSE 2014/2020. Fondo Sociale Europeo. Azione 8.9 Avviso Pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato START. Codice MIR A0809.128, Codice CUP B36D20000180009. Rettifica errore materiale di cui alla determinazione dirigenziale n. 1259/2020. 84640

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 18 dicembre 2020, n. 1308
POR Puglia FESR-FSE 2014/2020. Fondo Sociale Europeo. Azione 8.9 Avviso Pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato START. Codice MIR A0809.128, Codice CUP B36D20000180009. Approvazione del cinquantesimo elenco dei soggetti non ammessi a finanziamento. 84642

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 18 dicembre 2020, n. 1309
POR Puglia FESR-FSE 2014/2020. Fondo Sociale Europeo. Azione 8.9 Avviso Pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato START. Codice MIR A0809.128, Codice CUP B36D20000180009. Presa d'atto del quinto elenco dei soggetti che devono perfezionare l'istanza di candidatura. 84655

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 21 dicembre 2020, n. 1312
POR Puglia FESR FSE 2014/2020. Asse VIII "Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale". Azione 8.10 "Interventi di rafforzamento dei Centri per l'Impiego Pubblici". Approvazione progetto di "Rafforzamento dei Centri dell'Impiego e attività di accompagnamento ai destinatari del POR PUGLIA" per l'intero arco temporale della Programmazione Regionale POR Puglia FESR FSE 2014-2020. (1 gennaio 2015-31 dicembre 2023). 84668

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 22 dicembre 2020, n. 1317
POR Puglia - 2014/2020. Azione 8.4 - Interpretazione autentica del dispositivo del A.D. n. 1215 del 01/12/2020 - Proroga al 15/05/2021 della data di conclusione delle attività erogate a valere sull'Avviso pubblico approvato con A.D. n. 1753/2017 e n. 1846/2017, e sull'Avviso pubblico approvato con A.D. n. 614/2020 del dirigente della sezione Servizio Promozione e Tutela del Lavoro . " Iniziative a sostegno dell'occupazione in favore dei NEET" - nella parte riguardante il "termine ultimo per la rendicontazione". 84702

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 22 dicembre 2020, n. 1318
CIG in deroga ai sensi dell'art. 22 del D.L. n. 18/2020 e dell'Accordo quadro tra Regione Puglia e Parti sociali sottoscritto in data 20 marzo 2020. Autorizzazione del trattamento (fascicolo 386). 84706

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 15 dicembre 2020, n. 349
Fondazione "Opera Santi Medici Cosma e Damiano – Bitonto – ONLUS" di Bitonto (BA). Conferma dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 9/2017 s.m.i. e accreditamento istituzionale ai sensi dell'art. 24, comma 3 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., della struttura terapeutico-riabilitativa per dipendenze patologiche (art. 10 R.R. n. 10/2017 s.m.i.) con n. 24 posti letto denominata "C.T. Lorusso Cipparoli", sita nel Comune di Giovinazzo (BA) alla S.S. 16 sud km. 788,600. 84711

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 15 dicembre 2020, n. 350
Società Cooperativa Sociale Nickan di Brindisi.
Richiesta di verifica di compatibilità del Comune di Brindisi, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., in relazione all'istanza di autorizzazione alla realizzazione di n. 2 Gruppi Appartamento (art. 3 R.R. n. 7/2002) con n. 3 posti letto ciascuno da ubicare alla Via Mazzini n. 71, primo piano. Parere favorevole...... 84723

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 17 dicembre 2020, n. 355
Regolamento Regionali 4 e 5 del 2019, determinazione provvisoria dei posti da assegnare ai fini del parere di compatibilità al fabbisogno regionale – I BIMESTRE. 84730

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 21 dicembre 2020, n. 356
"I Giardini di Asclepio S.r.l.". D.D. n. 211 del 04/09/2020 di autorizzazione all'esercizio del Centro PMA di I Livello ubicato presso il poliambulatorio denominato "Prodia", sito nel Comune di Muro Leccese (LE) alla via degli Emigranti n. 51. Aggiornamento per variazione del nominativo del Responsabile clinico ed integrazione con l'indicazione del nominativo del Responsabile sanitario del poliambulatorio denominato "Prodia", ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) della L.R. n. 9/2017 e s.m.i....... 84822

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E GRANDI PROGETTI 4 dicembre 2020, n. 110
POR PUGLIA 2014-2020 - Asse VII - Azione 7.4 "Interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale". Avviso Pubblico di selezione di "Interventi di dragaggio dei fondali marini unitamente alla gestione dei sedimenti estratti". Comune di Mola di Bari (Ba) – Progetto "Porto di Mola di Bari - Interventi di dragaggio dei fondali marini e gestione dei sedimenti estratti". Ammissione a finanziamento e concessione del contributo finanziario. Accertamento contabile in entrata e impegno di spesa. CUP E41F20000040002 - Cod. Locale Progetto A0704.11 - COR 3781110. 84830

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AIA-RIR 16 dicembre 2020, n. 381
ID AIA 1119 Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato SpA, sede del Comune di Foggia sito in Via Martiri di via Leone XIII, 333– Modifica dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, rilasciata con Determina Dirigenziale n. 246 del 12/05/2009 come da ultimo modificata con D.D. n. 1911/2018 dalla Provincia di Foggia – Art. 29-nonies del D.Lgs. 152/2006 e smi...... 84842

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 21 dicembre 2020, n. 278
Aggiornamento del Prontuario Terapeutico Regionale (versione 20.0). Integrazione D.D. n. 151/2017, D.D. n. 230/2017, D.D. n. 307/2017, D.D n. 415/2017, D.D. n. 484/2017, D.D. n. 53/2018, D.D. n. 155/2018, D.D. n. 193/2018, D.D. n. 297/2018, D.D. n. 10/2019, D.D. n. 32/2019, D.D. n. 54/2019, D.D. n. 73/2019, D.D. n. 143/2019, D.D. n. 243/2019, D.D. n. 22/2020 ,D.D. n.153/2020, D.D. n.177/2020 e D.D. n.213 del 27.10.2020. 84922

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO MINORI, FAMIGLIE, PARI OPPORTUNITA' 22 dicembre 2020, n. 763
P. O. FESR – FSE 2014/2020 Sub Azione 8. 6 a "Voucher e altri Interventi di conciliazione (Women and me inclusive)" – Avviso Pubblico rivolto ai nuclei familiari per la presentazione della domanda di accesso alle unità di offerta per minori tramite l'utilizzo del Voucher conciliazione approvato con D. D. n. 640 del 21.09.2020 – Approvazione Progetti attuativi – secondo provvedimento...... 85016

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 16 dicembre 2020, n. 380
D.Lgs. n. 152/2006 e smi, L. 241/1990 e smi e L.R. n. 11/2001 e smi –ID VIA 575 Verifica di ottemperanza ex art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.m.ii. della documentazione tecnica richiesta nella Determinazione Dirigenziale n. 204 del 29.12.2017 di non assoggettamento a VIA del "Progetto definitivo per il potenziamento

dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Martina Franca (TA)".
Proponente: Acquedotto Pugliese S.p.a. sede legale in Via Salvatore Cognetti, 36 Bari...... 85021

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 17 dicembre 2020, n. 382
ID_5718. P.S.R. Puglia 2014-2020. M. 8 – SM. 8.4. "Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici". Comune di Roseto Valfortore (FG). Proponente: Soc. Coop Roseto Natura di Del Re Antonio. Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening"...... 85047

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO STRUTTURA DI STAFF A SUPPORTO DEL COORDINAMENTO DELLE POLITICHE INTERNAZIONALI 4 dicembre 2020, n. 33
CUP B91F18000310005 – Programma complementare di azione e coesione sulla Governance nazionale dei Programmi dell'Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea (CTE) 2014-2020 – Piano di attività pluriennale per il supporto alle attività del Comitato Nazionale del programma ENI CBC MED 2014/2020 - Dott. Massimo Avantaggiato - Referente per il monitoraggio – Liquidazione e pagamento fattura FATTPA 21_20 relativa alle attività svolte nel periodo 01/11/2020-30/11/2020. 85052

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 15 dicembre 2020, n. 508
Programma di Sviluppo Rurale Regione Puglia 2014/2020 –Misura 21 –Sottomisure Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID-19. Avviso pubblico per la presentazione delle Domande di Sostegno per le Sottomisura 21.2 Sostegno agli agricoltori del comparto Florovivaistico.
Primo provvedimento di concessione degli aiuti in favore di n. 25 ditte con esito istruttorio positivo...... 85060

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 15 dicembre 2020, n. 509
Programma di Sviluppo Rurale Regione Puglia 2014/2020 – Misura 21 – Sottomisure Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID-19. Avviso pubblico per la presentazione delle Domande di Sostegno per le Sottomisura 21.3 Sostegno didattici alle PMI attive nella trasformazione e commercializzazione nel comparto vinicolo.
Primo provvedimento di concessione degli aiuti in favore di n. 36 ditte con esito istruttorio positivo...... 85065

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 16 dicembre 2020, n. 513
Programma di Sviluppo Rurale Regione Puglia 2014/2020 – Misura 21 – Sottomisure Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID-19. Avviso pubblico per la presentazione delle Domande di Sostegno per le Sottomisura 21.1 Sostegno per l'agriturismo, le masserie didattiche, i boschi didattici.
Primo provvedimento di concessione degli aiuti in favore di n. 56 ditte con esito istruttorio positivo...... 85070

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 17 dicembre 2020, n. 514
Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020
Misura 3 – Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari.
Sottomisura 3.1 "Sostegno alla nuova adesione a regimi di qualità"
Avviso pubblico approvato con DAdG nr. 223/2018.
Precisazioni e disposizioni in merito al termine per il rilascio della prima DdP annuale nel portale SIAN e l'invio della stessa...... 85075

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 17 dicembre 2020, n. 515
Programma di Sviluppo Rurale Regione Puglia 2014/2020 – Misura 21 – Sottomisure Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID-19. Avviso pubblico per la presentazione delle Domande di Sostegno per le Sottomisura 21.2 Sostegno didattici agli agricoltori del comparto Florovivaistico.
Secondo provvedimento di concessione degli aiuti in favore di n. 25 ditte con esito istruttorio positivo. ... 85080

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 18 dicembre 2020, n. 518
Programma di Sviluppo Rurale Regione Puglia 2014/2020 – Misura 21 – Sottomisure Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID-19. Avviso pubblico per la presentazione delle Domande di Sostegno per le Sottomisura 21.3 Sostegno didattici alle PMI attive nella trasformazione e commercializzazione nel comparto vinicolo.
Secondo provvedimento di concessione degli aiuti in favore di n. 76 ditte con esito istruttorio positivo. ... 85088

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 18 dicembre 2020, n. 521
Programma di Sviluppo Rurale Regione Puglia 2014/2020 – Misura 21 – Sottomisure Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID-19. Avviso pubblico per la presentazione delle Domande di Sostegno per le Sottomisura 21.1 Sostegno per l'agriturismo, le masserie didattiche, i boschi didattici. Secondo provvedimento di concessione degli aiuti in favore di n. 55 ditte con esito istruttorio positivo...... 85094

PUGLIAPROMOZIONE - DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 21 dicembre 2020, n. 1490
POR PUGLIA 2014-2020 – ASSE III "COMPETITIVITÀ DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE", AZIONE 3.3 "INTERVENTI PER IL SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI DELLE IMPRESE TURISTICHE", SUB-AZIONE 3.3.B (ADP 3.3.4) - "CUSTODIAMO IL TURISMO IN PUGLIA" SOVVENZIONE DIRETTA PER LE PMI PUGLIESI DEL TURISMO. PROROGA DEI TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE...... 85100

PUGLIAPROMOZIONE - DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 21 dicembre 2020, n. 1491
POR PUGLIA 2014-2020 – ASSE III "COMPETITIVITÀ DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE", AZIONE 3.4 "INTERVENTI DI SOSTEGNO ALLE IMPRESE DELLE FILIERE CULTURALI, TURISTICHE, CREATIVE E DELLO SPETTACOLO", SUB-AZIONE 3.4.A (ADP 3.3.2) - "CUSTODIAMO LA CULTURA IN PUGLIA" SOVVENZIONE DIRETTA PER LE PMI PUGLIESI DELLA CULTURA. PROROGA DEI TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE...... 85129

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

COMUNE DI BARI
Estratto decreto 16 dicembre 2020, n. 20
Deposito indennità di espropriazione...... 85159

COMUNE DI COPERTINO
Decreto 4 dicembre 2020, n.2
Decreto di espropriazione degli immobili occorrenti per l'esecuzione dei lavori di "Interventi infrastrutturali per la riduzione del rischio idrogeologico ed idraulico e sistemazione vora S.Isidoro – I stralcio funzionale". 85160

COMUNE DI SAVA
Approvazione definitiva Piano C1-2 ai sensi della L.R. 21/2011 in attuazione del Programma di Fabbricazione - giusta delibera di G.M. n. 173 del 3/12/2020...... 85162

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

ARESS PUGLIA - AGENZIA REGIONALE PER LA SALUTE ED IL SOCIALE
AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE PER LA COPROGRAMMAZIONE,

COPROGETTAZIONE E L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI DI "ASSISTENZA INTEGRATA, CURA E TRATTAMENTO AL FINE DI SALVAGUARDARE LA SALUTE DEI MIGRANTI IN CONDIZIONE DI GRAVE VULNERABILITÀ NEGLI INSEDIAMENTI PUGLIESI" di cui alle Az. 3.1.3/3.1.6. Progetto "SU.PR.EME.ITALIA - Progetto FAMI 2014-2020 – EMAS (EMERGENCY ASSISTANCE) GA N. HOME/2019/AMIF/AG/EMAS/0086-CUP I21F19000020009. 85163

INNOVAPUGLIA
Estratto bando istitutivo Sistema dinamico di acquisizione per la fornitura di prodotti farmaceutici per gli Enti ed Aziende del SSR Puglia. 85173

CONSORZIO DI BONIFICA TERRE D'APULIA
Avviso esplorativo per manifestazione di interesse finalizzata all'espletamento di procedura negoziata dell'appalto denominato: Lavori di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza dei Pozzi "Scarico di fondo e Opera di presa" della diga Locone in località Monte Melillo in agro di Minervino Murge - CUP: D42H17000170006. 85176

Concorsi

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO 21 dicembre 2020, n. 94
AD n.93 del 16/11/2020 "Selezione ad evidenza pubblica per la costituzione di una lista di esperti a cui affidare incarichi di componenti del comitato regionale per il monitoraggio del sistema economico produttivo e delle aree di crisi di cui all'art. 40 della l. R. N. 7/2002" – Approvazione elenco. Rettifica errore materiale. 85191

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ENTI LOCALI 18 dicembre 2020, n. 157
Legge regionale n. 37/2011. Regolamento regionale n. 19/2018. Avviso pubblico per la manifestazione d'interesse all'iscrizione all'albo docenti della Scuola di polizia della Regione Puglia. Riapertura dei termini. 85196

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE E ORGANIZZAZIONE 16 dicembre 2020, n. 1406
Avviso Pubblico di Mobilità Volontaria per la copertura di n. 14 posti di Dirigente, Qualifica Unica Dirigenziale, di cui n. 10 Area Amministrativa e n. 4 Area Tecnica, ai sensi dell'art. 30 Del D.Lgs. N.165/2001, indetto con D.D. 1545/2019 - Approvazione atti della Commissione esaminatrice e formulazione della graduatoria finale per l'Area Amministrativa. 85209

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE E ORGANIZZAZIONE 18 dicembre 2020, n. 1408
Contratto Collettivo Integrativo Regione Puglia del 20 ottobre 2020 - Indizione dell'Avviso interno di selezione riservato al personale regionale per l'attribuzione delle progressioni economiche orizzontali 2020. ... 85213

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE E ORGANIZZAZIONE 18 dicembre 2020, n. 1409
Contratto Collettivo Integrativo Regione Puglia del 20 ottobre 2020 - Indizione dell'Avviso interno di selezione riservato al personale regionale con vincolo di assegnazione all'Arpal per l'attribuzione delle progressioni economiche orizzontali 2020. 85226

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE E ORGANIZZAZIONE 18 dicembre 2020, n. 1418
Avviso Pubblico di Mobilità Volontaria ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs 165/2001 per la eventuale copertura

a tempo pieno e indeterminato di n. 257 posti di Funzionario Categoria D, di cui 130 area amministrativa e 127 area tecnica- Immissione in ruolo n. 3 unità di personale...... 85239

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 16 dicembre 2020, n. 351
A.C.N. del 29/07/2009. Approvazione della graduatoria definitiva unica regionale di medicina specialistica pediatrica di libera scelta valevole per l'anno 2021. 85243

REGIONE PUGLIA – SERVIZIO STRATEGIE E GOVERNO DELL'ASSISTENZA OSPEDALIERA
Ambiti carenti straordinari di assistenza specialistica in medicina pediatrica di libera scelta rilevati a dicembre 2020. 85261

ARIF PUGLIA - AGENZIA REGIONALE PER LE ATTIVITA' IRRIGUE E FORESTALI
AVVISO PUBBLICO PER IL RECLUTAMENTO DI N. 6 FUNZIONARI AVVOCATO A TEMPO DETERMINATO... 85267

ARTI PUGLIA
Approvazione esiti valutazione di ammissibilità e merito delle istanze pervenute dal 01/07/2020 al 31/08/2020. 85276

INNOVAPUGLIA
Avviso di selezione Direttore Divisione Organizzativa AFFARI GENERALI. 85279

ASL BA
AVVISO PUBBLICO DI MOBILITA' VOLONTARIA COMPARTIMENTALE E INTERCOMPARTIMENTALE PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO DI 4 ASSISTENTI TECNICI E 5 COLLABORATORI TECNICI PROFESSIONALI...... 85293

ASL BR
Graduatorie finali del Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di 1 posto di Dirigente Medico della disciplina di Malattie Infettive...... 85310

ASL BT
Avviso pubblico per la selezione di Pediatri di Libera Scelta – Progetto SCAP anno 2021 - ASL BT...... 85311

FONDAZIONE IPRES
RIAPERTURA TERMINI DELLA SELEZIONE PER TITOLI E COLLOQUIO PER LA FORMAZIONE DI UNA GRADUATORIA DI IDONEITA' FINALIZZATA ALL'EVENTUALE INSERIMENTO A TEMPO DETERMINATO DI COMPLESSIVE TRE UNITA' DI SELEZIONE DI TRE UNITA' DI PERSONALE DI LIVELLO II CCNL DEL COMMERCIO DISTRIBUZIONE E SERVIZI...... 85319

GAL GARGANO
DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE TECNICO n. 44 del 16 dicembre 2020
PSR 2014/2020 MISURA 19 - SOTTOMISURA 19.2 - SSL GAL GARGANO AGENZIA DI SVILUPPO - AZIONE 3 - RAFFORZAMENTO DELLE FILIERE - INTERVENTO 3.3 "SOSTEGNO ALLA COMMERCIALIZZAZIONE". GRADUATORIA PROVVISORIA. 85328

GAL GARGANO
DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE TECNICO n. 45 del 16 dicembre 2020
RIAPERTURA DEI TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO RELATIVAMENTE ALL'AVVISO PUBBLICO SSL GAL GARGANO AGENZIA DI SVILUPPO - AZIONE 3 - RAFFORZAMENTO DELLE FILIERE - INTERVENTO 3.3 "SOSTEGNO ALLA COMMERCIALIZZAZIONE". 85330

GAL GARGANO
DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE TECNICO n. 46 del 17 dicembre 2020
AVVISO PUBBLICO SSL GAL GARGANO AGENZIA DI SVILUPPO - AZIONE 3 - RAFFORZAMENTO DELLE FILIERE - INTERVENTO 3.2 "CREAZIONE DI START-UP EXTRA-AGRICOLE". TERZA SCADENZA PERIODICA. APPROVAZIONE GRADUATORIA DEFINITIVA...... 85331

GAL LUOGHI DEL MITO E DELLE GRAVINE
Graduatoria provvisoria delle domande ammissibili relative al bando pubblico per la presentazione di domande di sostegno Azione 1 - Intervento 1.5 1.5 "LA CASA DEL PARCO". 85336

GAL LUOGHI DEL MITO E DELLE GRAVINE
Elenco delle domande non ammissibili relative al bando pubblico per la presentazione di domande di sostegno Azione 1 - Intervento 1.5 1.5 "LA CASA DEL PARCO"...... 85337

GAL MERIDAUNIA
Riapertura dei termini per la presentazione delle DOMANDE DI SOSTEGNO a valere sul Bando AZIONE 2.1- Sostegno alle aziende agricole dei Monti Dauni - INTERVENTO 2.1.1 – "Sostegno per il miglioramento e la sostenibilità delle prestazioni globali delle aziende agricole dei Monti Dauni". RETTIFICA BANDO...... 85338

GAL TERRA DEI MESSAPI
Avviso pubblicato sul BURP n. 116 del 13 agosto 2020 per la presentazione di domande di sostegno – Azione 2 – Intervento 2.1 – Incentivare lo sviluppo e l'avviamento di PMI legate alla fruibilità turistica innovativa del territorio (nuovo avviso – 1°stop&go), scadenza 05/10/2020) – Approvazione della graduatoria provvisoria delle DDS ammissibili a finanziamento e delle DDS non ammissibili. 85371

GAL TERRA DEI MESSAPI
Avviso pubblicato sul BURP n. 105 del 16 luglio 2020 per la presentazione di domande di sostegno – Azione 1 - Intervento 1.1 "Investimenti funzionali alla trasformazione, conservazione, condizionamento e confezionamento dei prodotti agroalimentari della TDM" (1° STOP&GO), scadenza ore 12,00 del 30/09/2020. Approvazione della graduatoria provvisoria delle DDS ammissibili a finanziamento e delle DDS non ammissibili...... 85374

GAL VALLE D'ITRIA
Decreto del Presidente del Consiglio di Amministrazione 18 dicembre 2020, n. 1
PROROGA DEI TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO RELATIVAMENTE ALL'AVVISO PUBBLICO SSL 2014-2020 AZIONE 5 "INVESTIMENTI RIVOLTI ALLO SVILUPPO DELLE FILIERE DELLA VALLE D'ITRIA" INTERVENTO 2 "PESCATURISMO ED ITTITURISMO"...... 85377

Avvisi

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA
Estratto D.D. n. 1889 del 22 dicembre 2020. Parere di VIA relativo all'istanza presentata da Acquedotto Pugliese. Rettifica della D.D.1675 del 07/11/2019. 85378

COMUNE DI MASSAFRA
Avviso adozione Piano Urbanistico Generale - Avvio della fase di consultazione ai fini della Procedura VAS (Art. 11 della Legge Regionale n. 44/2012)...... 85379

SOCIETA' ILIAD ITALIA
Comunicazione integrazione Piano di Installazione Comunale 2020 Comune di Faggiano (TA)...... 85380

SOCIETA' RETE FERROVIARIA ITALIANA
Decreto di esproprio n. 68/22b/DE del 22 novembre 2019. Comune di Foggia. 85381

SOCIETA' RETE FERROVIARIA ITALIANA
Decreto di esproprio n. 70/22b/DE del 25 novembre 2019. Comune di Foggia. 85386

SOCIETA' RETE FERROVIARIA ITALIANA
Ordinanza n. 68/22b/PAG del 15 dicembre 2020. Pagamento diretto delle indennità definitive di espropriazione. Comune di Triggiano (BA). 85391

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE 15 dicembre 2020, n. 4

Designazione mediante estrazione a sorte dei tre membri del Collegio dei Revisori dei conti della Regione Puglia (art. 54 della l.r. 28 dicembre 2012, n. 45, come modificato dall'art. 15 della l.r. 10 agosto 2018, n. 44 e art. 7 del r.r. 24 marzo 2014, n. 5).

L'anno **duemilaventi**, il giorno **quindici** del mese di **dicembre**, alle ore **11:30**, in Bari, nella Sala delle adunanze del Consiglio regionale, in seduta pubblica, si è riunito

IL CONSIGLIO REGIONALE

sotto la Presidenza di: Loredana Capone
Vice Presidenti: Cristian Casili – Giovanni De Leonardis
Consiglieri segretari: Sergio Clemente – Giacomo Diego Gatta
e con l'assistenza:
del Segretario generale del Consiglio: Domenica Gattulli

CONSIGLIERI PRESENTI/ASSENTI

Consigliere	Presente in Aula	Connesso da remoto	Assente
AMATI Fabiano	x		
BARONE Rosa	x		
BELLOMO Davide	x		
BRUNO Maurizio	x		
CAMPO Francesco Paolo	x		
CAPONE Loredana	x		
CARACCIOLO Filippo	x		
CAROLI Luigi	x		
CASILI Cristian	x		
CILIENTO Debora		x	
CLEMENTE Sergio	x		
CONSERVA Giacomo	x		
DE BLASI Gianfranco	x		
DE LEONARDIS Giannicola	x		
DELL'ERBA Paolo	x		
DELLI NOCI Alessandro	x		
DI BARI Grazia	x		
DI GREGORIO Vincenzo	x		
EMILIANO Michele	x		
GABELLONE Antonio Maria	x		
GALANTE Marco	x		
GATTA Giacomo Diego	x		

LA NOTTE Francesco	x		
LACATENA Stefano	x		
LARICCHIA Antonella		x	
LEO Sebastiano Giuseppe	x		
LEOCI Alessandro Antonio	x		
LONGO Giuseppe	x		
LOPALCO Pietro Luigi		x	
LOPANE Gianfranco	x		
MAURODINOIA Anna		x	
MAZZARANO Michele	x		
MAZZOTTA Paride	x		
MENNEA Ruggiero	x		
METALLO Donato	x		
PAGLIARO Paolo	x		
PAOLICELLI Francesco	x		
PARCHITELLI Lucia	x		
PENDINELLI Mario	x		
PENTASSUGLIA Donato	x		
PERRINI Renato	x		
PIEMONTESE Raffaele	x		
SPLENDIDO Joseph	x		
STEA Giovanni Francesco	x		
STELLATO Massimiliano	x		
TAMMACCO Saverio	x		
TUPPUTI Giuseppe	x		
TUTOLO Antonio	x		
VENTOLA Francesco	x		
VIZZINO Mauro	x		
ZULLO Ignazio	x		

VISTI gli articoli. 22, 26, 32, 35 e 37 dello Statuto della Regione Puglia;

VISTO il regolamento interno del Consiglio regionale;

VISTA la nota di convocazione del Consiglio regionale n. 20200020361 dell'11/12/2020 prevista in presenza ovvero anche in modalità di collegamento da remoto in videoconferenza per i Consiglieri richiedenti;

VISTO il rinnovo del Collegio dei Revisori dei conti - Estrazione a sorte per la designazione di tre membri, di cui uno con funzione di Presidente (art. 54 della l.r. 28 dicembre 2012, n. 45, come modificato dall'art. 15 della l.r. 10 agosto 2018, n. 44 e art. 7 del r.r. 24 marzo 2014, n. 5);

UDITA E FATTA PROPRIA la relazione della Presidente Capone nel testo che segue:

"Gentili Colleghi,

come noto, in attuazione dell'art. 50 bis della L.R. n. 7 del 12 maggio 2004 (Statuto della Regione

Puglia), con l'art. 53 della L.R. n. 45/2012 è stato istituito, con sede presso il Consiglio regionale, il Collegio dei Revisori dei Conti della Regione Puglia, quale organo di vigilanza sulla regolarità contabile, finanziaria ed economica della gestione che opera in raccordo con la Corte dei Conti - Sezione regionale di controllo per la Puglia -.

In attuazione dell'art. 58 della L.R. 45/2012, è stato emanato il Regolamento, n. 5 del 24 marzo 2014, che ha disciplinato la nomina e lo svolgimento dei lavori del Collegio dei Revisori dei conti.

L'art. 3 del richiamato Regolamento regionale dispone che, la struttura regionale responsabile del procedimento di formazione, tenuta ed aggiornamento dell'elenco dei revisori dei conti della Regione Puglia, è la Segreteria Generale della Presidenza del Consiglio regionale.

Con determinazione n. 31 del 9 marzo 2020, il Segretario Generale del Consiglio regionale, ha indetto specifico Avviso pubblico per l'aggiornamento dell'elenco dei candidati alla nomina a componente del collegio dei Revisori dei Conti della Regione Puglia.

A seguito dell'Avviso pubblico, il Segretario generale con determinazioni nn. 44 e 46, rispettivamente dell'8 luglio 2020 e 21 luglio 2020, all'esito della istruttoria e della valutazione della documentazione, ha formulato un nuovo Elenco composto da n. 49 candidati alla nomina a componente del Collegio dei Revisori dei conti.

L'art. 57 della L.R. n. 45/2012, come modificato dall'art. 15 della L.R. n. 44/2018 ha disposto che "I componenti del Collegio dei Revisori dei conti restano in carica per cinque anni decorrenti dalla data di esecutività della delibera di nomina, e non sono rieleggibili...".

I componenti dell'attuale Collegio dei Revisori, nominati con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 667 del 30 dicembre 2015, sulla base della intervenuta norma sopra illustrata, resteranno in carica fino al 30 dicembre 2020.

Pertanto, ai sensi dell'art. 7, comma 2, del più volte richiamato r.r. n. 5/2014, la designazione dei membri del Collegio dei revisori dei conti si svolge in una seduta pubblica del Consiglio regionale, attraverso l'estrazione a sorte, dei nominativi inseriti nel predetto Elenco riportante accanto a ciascuno, un numero d'ordine progressivo, in base all'ordine alfabetico, come illustrato sullo schermo posto alle spalle e frontalmente.

Si precisa che la suddetta numerazione è quella riportata nella determinazione n. 46 del 21 luglio 2020.

Per l'estrazione si utilizzerà lo stesso software, già utilizzato per il controllo su un campione non inferiore al 10%, delle dichiarazioni sostitutive prodotte dagli istanti, nonché di quelle presentate da tutti i soggetti designati relativamente alla sussistenza dei requisiti di cui all'art. 54, comma 1, della L.R. n. 45/2012, disponibile in rete sul sito www.random.org , sezione "Random Sequence Generator" che estrarrà casualmente una sequenza di numeri interi compresi da 1 a 49, corrispondente al numero dei candidati.

All'esito del sorteggio si formulerà una graduatoria stilata in base all'ordine di estrazione, dalla prima alla quarantanovesima posizione, comprendente tutti i nominativi iscritti nell'Elenco dei revisori dei Conti.

I primi tre nominativi estratti saranno designati quali componenti del Collegio dei revisori dei conti.

Ai sensi dell'art. 11 del r.r. n. 5/2014 il Collegio dei revisori, nella seduta di insediamento, individua il Presidente del Collegio sulla base dei criteri stabiliti all'articolo 54, comma 4, della legge regionale 28 dicembre 2012, n. 45, ovvero "… il componente con maggior grado di esperienza maturato come revisore dei conti in

enti o società di cui alla lett. c) del comma 1. In caso di parità svolge le funzioni di Presidente il componente più anziano". In caso di mancato accordo provvede il Presidente del Consiglio regionale su istruttoria del Segretario generale del Consiglio.".

La Presidente, quindi, invita il Consigliere segretario, Giacomo Diego Gatta, ad avviare la procedura.

- OMISSIS –

Al termine della procedura informatica, risulta generato l'elenco in ordine di sorteggio, come di seguito riportato, dal quale i primi tre estratti risultano pertanto designati quali componenti il Collegio in parola:

1. Colagrande Giovanni;
2. Mongelli Giuseppe;
3. Marcone Francesco;
4. Rutigliano Vincenzo;
5. Saragò Pasqualino;
6. Nardelli Pasquale;
7. Porcelli Giuliano;
8. Occhicone Giuseppe;
9. Cea Michele;
10. Leone Michelina;
11. Ferri Maurizio;
12. Castoldi Ezio Filippo;
13. Mastrogiacomo Michele;
14. Severini Enrico;
15. Mancazzo Angelo;
16. Zeppa Grazia;
17. Romanazzi Salvatore;
18. Malara Francesco;
19. Profico Maria Rosaria;
20. Nestore Giuseppe Marco
21. Carnevale Giovanni;
22. Nardella Costantina;
23. Fontanarosa Filomena;
24. Neri Pierpaolo;
25. Sandroni Stefano;
26. Piccarreta Saverio;
27. Toller Tania;
28. Longo Giuseppe;
29. Marrone Nicola;
30. Sganga Giorgio;
31. Carbone Adriano;
32. Treglia Giorgio;
33. Boraschi Pietro;
34. Ladisa Giovanni;
35. Genchi Giuliano;
36. Montefusco Tommaso;
37. Mazzulla Luigi;
38. Ricciardiello Marco;
39. Coco Addolorata Jessica;

40. Nicita Rocco;
41. Abbo Domenico;
42. Boselli Isabella;
43. Di Maria Vito;
44. Robecchi Fernando;
45. La Regina Giuseppe;
46. De Chirico Michele;
47. Pedone Angelo;
48. Paoloni Simone;
49. Roberto Francesco.

IL CONSIGLIO REGIONALE

- viste le risultanze della procedura disposta ed effettuata designa quali componenti il Collegio dei Revisori dei conti, di cui alla l.r. 45/2012 e r.r. 5/2014, i signori:

  - Colagrande Giovanni;
  - Mongelli Giuseppe;
  - Marcone Francesco;

  fatti salvi con ciò e impregiudicati gli accertamenti prescritti, preliminari all'adozione dei previsti provvedimenti di nomina da parte del Presidente della Giunta regionale;

- dispone la trasmissione della presente deliberazione al Segretario generale del Consiglio regionale e alla Presidenza della Giunta regionale per i rispettivi adempimenti consequenziali;

- la pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione Puglia della presente deliberazione, che assolve notifica a tutti i nominativi inseriti nell'elenco dei candidati ammessi di cui alla determinazione del Segretario generale del Consiglio 21 luglio 2020, n. 46

LA PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
(Loredana Capone)

IL SEGRETARIO GENERALE DEL CONSIGLIO
(Domenica Gattulli)

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
ASSEMBLEA E COMMISSIONI CONSILIARI
(Anna Rita Delgiudice)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE 15 dicembre 2020, n. 8

“Bilancio consolidato della Regione Puglia – esercizio finanziario 2019 - articoli 11 bis e 68 del d.lgs. 118/2011 - Approvazione (deliberazione della Giunta regionale 30 novembre 2020, n. 1830)”.

L’anno **duemilaventi**, il giorno **quindici** del mese di **dicembre**, alle ore **11:30**, in Bari, nella Sala delle adunanze del Consiglio regionale, in seduta pubblica, si è riunito

IL CONSIGLIO REGIONALE

sotto la Presidenza di: Loredana Capone
Vice Presidenti: Cristian Casili – Giovanni De Leonardis
Consiglieri segretari: Sergio Clemente – Giacomo Diego Gatta
e con l’assistenza:
del Segretario generale del Consiglio: Domenica Gattulli

CONSIGLIERI PRESENTI/ASSENTI

Consigliere	Presente in Aula	Connesso da remoto	Assente
AMATI Fabiano	x		
BARONE Rosa	x		
BELLOMO Davide	x		
BRUNO Maurizio	x		
CAMPO Francesco Paolo	x		
CAPONE Loredana	x		
CARACCIOLO Filippo	x		
CAROLI Luigi	x		
CASILI Cristian	x		
CILIENTO Debora		x	
CLEMENTE Sergio	x		
CONSERVA Giacomo	x		
DE BLASI Gianfranco	x		
DE LEONARDIS Giannicola	x		
DELL’ERBA Paolo	x		
DELLI NOCI Alessandro	x		
DI BARI Grazia	x		
DI GREGORIO Vincenzo	x		
EMILIANO Michele	x		
GABELLONE Antonio Maria	x		
GALANTE Marco	x		
GATTA Giacomo Diego	x		
LA NOTTE Francesco	x		
LACATENA Stefano	x		
LARICCHIA Antonella		x	

LEO Sebastiano Giuseppe	x		
LEOCI Alessandro Antonio	x		
LONGO Giuseppe	x		
LOPALCO Pietro Luigi		x	
LOPANE Gianfranco	x		
MAURODINOIA Anna		x	
MAZZARANO Michele	x		
MAZZOTTA Paride	x		
MENNEA Ruggiero	x		
METALLO Donato	x		
PAGLIARO Paolo	x		
PAOLICELLI Francesco	x		
PARCHITELLI Lucia	x		
PENDINELLI Mario	x		
PENTASSUGLIA Donato	x		
PERRINI Renato	x		
PIEMONTESE Raffaele	x		
SPLENDIDO Joseph	x		
STEA Giovanni Francesco	x		
STELLATO Massimiliano	x		
TAMMACCO Saverio	x		
TUPPUTI Giuseppe	x		
TUTOLO Antonio	x		
VENTOLA Francesco	x		
VIZZINO Mauro	x		
ZULLO Ignazio	x		

VISTI gli articoli 22, 26, 32, 35 e 37 dello Statuto della Regione Puglia;

VISTO il regolamento interno del Consiglio regionale;

VISTA la nota di convocazione del Consiglio regionale n. 20200020361 dell'11/12/2020 prevista in presenza ovvero anche in modalità di collegamento da remoto in videoconferenza per i Consiglieri richiedenti;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1830 del 30/11/2020 "Bilancio consolidato della Regione Puglia – esercizio finanziario 2019 - artt. 11 bis e 68 del d.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. - Approvazione";

UDITA E FATTA PROPRIA la relazione svolta congiuntamente ai punti 2), 3), e 4) dell'ordine del giorno, del Presidente della I Commissione consiliare permanente, relatore il consigliere Fabiano Amati, nel testo che segue:

"Signor Presidente,
Colleghi Consiglieri,

siamo chiamati in questa Assemblea ad esaminare la deliberazione della Giunta regionale n. 1830

del 30/11/2020 "Bilancio consolidato della Regione Puglia, esercizio finanziario 2019 articoli 11 bis e 68 del decreto legislativo 118/2011 e ss. mm. ii.- Approvazione".

Il D.Lgs. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii, disciplina, agli articoli 11 bis e 68, la predisposizione da parte della Regione del bilancio consolidato con i propri enti, aziende, organismi strumentali, società controllate e partecipate.

In particolare il bilancio consolidato, redatto secondo gli schemi di cui all'allegato 11 al d.lgs. 118/2011, è costituito dal Conto Economico consolidato, dallo Stato Patrimoniale consolidato e dalla Relazione sulla gestione che comprende la Nota Integrativa e dalla Relazione del collegio dei revisori dei conti.

L'allegato 4/4 al d.lgs. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii., recante il principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato, definisce il perimetro dei soggetti da ricomprendere nel bilancio consolidato, includendovi enti, aziende, organismi strumentali, società controllate e partecipate da un'amministrazione pubblica.

Con la deliberazione della Giunta regionale del 30 marzo 2020, n. 406 è stato aggiornato con riferimento all'esercizio 2019 il Gruppo Amministrazione Pubblica della Regione Puglia - GAP (Allegato A) e l'elenco degli enti che rientrano nel Perimetro di Consolidamento - PC (Allegato B) che si provvede ad allegare al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale.

La Regione Puglia, pertanto, in applicazione dell'allegato 4/4 al d.lgs. 118/2011 rivisitato dal DM 11 agosto 2017 e dal DM del 29 agosto 2018, ha provveduto a ricomprendere nel Bilancio Consolidato 2019 i bilanci degli enti rientranti nel Perimetro di Consolidamento già individuati con la predetta DGR n. 406 del 30/03/2020.

Con il Disegno di legge del 30 giugno 2020, n. 82 "Rendiconto generale della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019", successivamente, modificato dal disegno di legge 7 agosto 2020, n. 108 recante "Modificazioni al disegno di legge regionale 30 giugno 2020, n. 82 - Rendiconto generale della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019" e parificato dalla Corte dei Conti - Sezione regionale di Controllo per la Regione Puglia con deliberazione 9 ottobre 2020 n. 9/2020/PARI", è stato approvato, all'articolo 12 bis, il rendiconto consolidato della Giunta regionale e del Consiglio regionale che si compone del Conto Economico, dello Stato Patrimoniale - Attivo e dello Stato Patrimoniale - Passivo ai sensi degli articoli 11, commi 8 e 9, e 63, comma 3, del d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118.

E' stato possibile, pertanto, procedere alla redazione del bilancio consolidato 2019 della Regione Puglia, che si compone del Conto Economico consolidato, dello Stato Patrimoniale consolidato e della Relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota Integrativa (Allegato C) e della relazione del collegio dei revisori dei conti (Allegato D).

Dopo aver esaminato la deliberazione di Giunta regionale 1830/2020 la prima Commissione ha espresso parere favorevole a maggioranza dei voti dei Commissari presenti e, pertanto, si sottopone la deliberazione della Giunta regionale all'esame ed all'approvazione di questa Assemblea.".

Segue la discussione generale.

IL CONSIGLIO REGIONALE

PROCEDE ALL'ESAME E ALLA VOTAZIONE, mediante il sistema elettronico, ai sensi dell'articolo 49 del regolamento interno del Consiglio, e a norma dell'articolo 35, comma 4, dello Statuto della Regione Puglia,

per la relativa approvazione è necessario conseguire il voto favorevole della maggioranza dei consiglieri in carica;

PRESO ATTO della votazione;

IL CONSIGLIO REGIONALE
al termine della votazione del provvedimento di che trattasi
visto il risultato e constatata la regolarità della medesima,

APPROVA

il **"Bilancio consolidato della Regione Puglia – esercizio finanziario 2019 - articoli 11 bis e 68 del d.lgs. 118/2011 – Approvazione"** di cui alla deliberazione della Giunta regionale 30 novembre 2020, n. 1830, nel testo allegato, facente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, con il seguente esito:

(**hanno votato "sì" 28 consiglieri:** Amati, Bruno, Campo, Capone, Caracciolo, Ciliento, Clemente, Delli Noci, Emiliano, La Notte, Leo, Leoci, Longo, Lopalco, Lopane, Maurodinoia, Mennea, Metallo, Paolicelli, Parchitelli, Pendinelli, Pentassuglia, Piemontese, Stea, Stellato, Tupputi, Tutolo, Vizzino; **hanno votato "no" 16 consiglieri:** Bellomo, Caroli, Conserva, De Blasi, De Leonardis, Dell'Erba, Gabellone, Gatta, Lacatena, Laricchia, Mazzotta, Pagliaro, Perrini, Splendido, Ventola, Zullo; **si sono astenuti 6 consiglieri:** Barone, Casili, Di Bari, Di Gregorio, Galante, Tammacco; **è assente dall'aula al momento del voto il consigliere** Mazzarano.

La Presente deliberazione viene pubblicata nel bollettino ufficiale della Regione Puglia.

LA PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
(Loredana Capone)

IL SEGRETARIO GENERALE DEL CONSIGLIO
(Domenica Gattulli)

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
ASSEMBLEA E COMMISSIONI CONSILIARI
(Anna Rita Delgiudice)

CAMPOBASSO
GIOVANNI
02.12.2020
10:07:08 UTC

EMILIANO
MICHELE
02.12.2020
13:48:33 UTC

R E G I O N E P U G L I A

Deliberazione della Giunta Regionale

N. 1830 del 30/11/2020 del Registro delle Deliberazioni

Codice CIFRA: RAG/DEL/2020/00014

OGGETTO: Bilancio consolidato della Regione Puglia – esercizio finanziario 2019 - artt. 11bis e 68 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. - Approvazione.

L'anno 2020 addì 30 del mese di Novembre, in Bari, nella Sala delle adunanze, si è riunita la Giunta Regionale, previo regolare invito nelle persone dei Signori:

Sono presenti:		Nessuno assente.
Presidente	Michele Emiliano	
V.Presidente	Raffaele Piemontese	
Assessore	Massimo Bray	
Assessore	Alessandro Delli Noci	
Assessore	Sebastiano G. Leo	
Assessore	Pietro L. Lopalco	
Assessore	Anna G. Maraschio	
Assessore	Anna Maurodinoia	
Assessore	Donato Pentassuglia	
Assessore	Giovanni F. Stea	

Assiste alla seduta il Segretario Generale: Dott. Giovanni Campobasso

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE

SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Codice CIFRA: RAG/DEL/2020/00014

OGGETTO: Bilancio consolidato della Regione Puglia – esercizio finanziario 2019 - artt. 11bis e 68 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. - Approvazione.

Codice CIFRA: RAG/DEL/2020/00014

OGGETTO: Bilancio consolidato della Regione Puglia – esercizio finanziario 2019 - artt. 11bis e 68 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. - Approvazione.

Il Vicepresidente della Giunta ed Assessore al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Bilancio e Ragioneria e condivisa – per quanto di competenza – con la Sezione Raccordo al Sistema Regionale, confermata dal Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione e dal Segretario Generale della Presidenza, riferisce quanto segue.

Il D.Lgs. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii disciplina agli articoli 11bis e 68 la predisposizione da parte della Regione del bilancio consolidato con i propri enti, aziende, organismi strumentali, società controllate e partecipate.

In particolare il bilancio consolidato, redatto secondo gli schemi di cui all'allegato 11 al d.lgs. 118/2011, è costituito dal Conto Economico consolidato, dallo Stato Patrimoniale consolidato e dalla Relazione sulla gestione che comprende la Nota Integrativa e dalla Relazione del collegio dei revisori dei conti.

L'allegato 4/4 al d.lgs. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii, recante il principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato, definisce il perimetro dei soggetti da ricomprendere nel bilancio consolidato, includendovi enti, aziende, organismi strumentali, società controllate e partecipate da un'amministrazione pubblica.

Con la deliberazione della Giunta regionale del 30 marzo 2020, n. 406 è stato aggiornato con riferimento all'esercizio 2019 il Gruppo Amministrazione Pubblica della Regione Puglia - GAP (Allegato A) e l'elenco degli enti che rientrano nel Perimetro di Consolidamento - PC (Allegato B) che si provvede ad allegare al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale.

La Regione Puglia, pertanto, in applicazione dell'allegato 4/4 al d.lgs. 118/2011 rivisitato dal DM 11 agosto 2017 e dal DM del 29 agosto 2018, ha provveduto a ricomprendere nel Bilancio Consolidato 2019 i bilanci degli enti rientranti nel Perimetro di Consolidamento già individuati con la predetta DGR n. 406 del 30/03/2020.

Con il Disegno di legge del 30 giugno 2020, n. 82 "Rendiconto generale della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019", successivamente, modificato dal disegno di legge 7 agosto 2020, n. 108 recante "Modificazioni al disegno di legge regionale 30 giugno 2020, n. 82 - Rendiconto generale della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019" e parificato dalla Corte dei Conti - Sezione regionale di Controllo per la Regione Puglia con deliberazione 9 ottobre 2020 n. 9/2020/PARI", è stato approvato, all'articolo 12 bis, il rendiconto consolidato della Giunta regionale e del Consiglio regionale che si compone del Conto Economico, dello Stato Patrimoniale - Attivo e dello Stato Patrimoniale - Passivo ai sensi degli articoli 11, commi 8 e 9, e 63, comma 3, del d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118.

E' stato possibile, pertanto, procedere alla redazione del bilancio consolidato 2019 della Regione Puglia, che si compone del Conto Economico consolidato, dello Stato Patrimoniale consolidato e della Relazione sulla gestione consolidata che comprende la Nota Integrativa

Codice CIFRA: RAG/DEL/2020/00014

OGGETTO: Bilancio consolidato della Regione Puglia – esercizio finanziario 2019 - artt. 11bis e 68 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. - Approvazione.

(Allegato C) e della relazione del collegio dei revisori dei conti (Allegato D).

Visto l'articolo 110 del decreto-legge del 19 maggio 2020, n. 34 convertito con modificazioni dalla legge del 17 luglio 2020, n. 77 che ha differito l'approvazione del bilancio consolidato 2019 al 30 novembre 2020.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal decreto legislativo n. 196/2003 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Sezione copertura finanziaria ai sensi dei d.lgs. n. 118/2001 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore sulla base delle risultanze istruttorie, come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera d), della L.R. n. 7 del 04/02/1997, propone alla Giunta:

1. di confermare gli elenchi degli enti che costituiscono il Gruppo Amministrazione Pubblica della Regione Puglia - GAP (Allegato A) e degli enti che rientrano nel Perimetro di Consolidamento - PC ricompresi nel Bilancio Consolidato 2019 della Regione Puglia (Allegato B) approvati con deliberazione della Giunta regionale del 30 marzo 2020, n. 406;

2. di approvare il Bilancio Consolidato 2019 della Regione Puglia, ai sensi degli articoli 11bis e 68 del d.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., composto dal Conto Economico consolidato, dallo Stato Patrimoniale consolidato e dalla Relazione sulla gestione consolidata che comprende la Nota integrativa (Allegato C);

3. di prendere atto della relazione del collegio dei revisori dei conti (Allegato D) allegata al presente provvedimento ai sensi degli articoli 11-bis e 68 del d.lgs. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii;

4. di stabilire che il Bilancio Consolidato 2019 della Regione Puglia è trasmesso al Consiglio regionale per l'approvazione ai sensi dell'articolo 68 del d.lgs. 118/2011;

5. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

Codice CIFRA: RAG/DEL/2020/00014

OGGETTO: Bilancio consolidato della Regione Puglia – esercizio finanziario 2019 - artt. 11bis e 68 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. - Approvazione.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie:

Il funzionario PO della Sezione Bilancio e Ragioneria
(Maria Lops)

LOPS MARIA
20.11.2020
11:43:10 UTC

Il Dirigente del Servizio Debito, Rendicontazione e Bilancio consolidato
(Luisa Bavaro)

Firmato digitalmente da:Luisa Bavaro
Organizzazione:REGIONE PUGLIA/80017210727
Data:20/11/2020 13:06:15

Il Dirigente del Servizio Controlli Agenzie, Organismi e Società partecipate e Certificazione Az. Sanitarie
(Giuseppe Domenico Savino)

SAVINO
GIUSEPPE
DOMENICO
20.11.2020
14:45:41
UTC

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria
(Nicola Paladino)

Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
SerialNumber = TINIT-PLDNCL60E15H096Q
C = IT

Il Dirigente della Sezione Raccordo al Sistema regionale
(Nicola Lopane)

LOPANE NICOLA
20.11.2020
14:39:42 UTC

I sottoscritti Direttori di Dipartimento non ravvisano la necessità di esprimere sulla proposta di delibera alcuna osservazione.

Il Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione
(Angelosante Albanese)

Firmato digitalmente da:Angelosante Albanese
Organizzazione:REGIONE PUGLIA/80017210727
Data:25/11/2020 15:46:49

Il Direttore del Dipartimento Segreteria Generale della Presidenza
(Roberto Venneri)

VENNERI ROBERTO
25.11.2020 13:17:24
UTC

L'Assessore proponente
(Raffaele Piemontese)

Firmato digitalmente da:
RAFFAELE PIEMONTESE
Regione Puglia
Firmato il: 27-11-2020 11:22:55
Seriale certificato: 667475
Valido dal 06-05-2020 al 06-05-2023

Codice CIFRA: RAG/DEL/2020/00014

OGGETTO: Bilancio consolidato della Regione Puglia – esercizio finanziario 2019 - artt. 11bis e 68 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. - Approvazione.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Vicepresidente e Assessore al Bilancio Avv. Raffaele Piemontese;

viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

D E L I B E R A

Per le motivazioni espresse in narrativa qui integralmente riportate:

1. di fare propria la relazione dell'Assessore al Bilancio, per i motivi suesposti che qui si intendono integralmente riportati e trascritti;
2. di confermare gli elenchi degli enti che costituiscono il Gruppo Amministrazione Pubblica della Regione Puglia - GAP (Allegato A) e degli enti che rientrano nel Perimetro di Consolidamento - PC ricompresi nel Bilancio Consolidato 2019 della Regione Puglia (Allegato B) approvati con deliberazione della Giunta regionale del 30 marzo 2020, n. 406;
3. di approvare il Bilancio Consolidato 2019 della Regione Puglia, ai sensi degli articoli 11 bis e 68 del d.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., composto dal Conto Economico consolidato, dallo Stato Patrimoniale consolidato e dalla Relazione sulla gestione consolidata che comprende la Nota integrativa (Allegato C);
4. di prendere atto della relazione del collegio dei revisori dei conti (Allegato D) allegata al presente provvedimento ai sensi degli articoli 11-bis e 68 del d.lgs. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii;
5. di stabilire che il Bilancio Consolidato 2019 della Regione Puglia è trasmesso al Consiglio regionale per l'approvazione ai sensi dell'articolo 68 del d.lgs. 118/2011;
6. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP

Il Segretario della Giunta **Il Presidente della Giunta**

Allegato A

GRUPPO DI AMMINISTRAZIONE PUBBLICA DELLA REGIONE PUGLIA per l'anno 2019

	DENOMINAZIONE
ORGANISMI STRUMENTALI	
1	Consiglio Regionale della Puglia
SOCIETA'	
2	InnovaPuglia S.p.A.
3	PugliaSviluppo S.p.A.
4	Puglia Valore Immobiliare Società di Cartolarizzazione S.r.l.
5	Acquedotto Pugliese S.p.A.
6	Aeroporti di Puglia S.p.A.
7	Terme Santa Cesarea S.p.A.
ENTI STRUMENTALI	
8	Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio- ASSET
9	Agenzia regionale per le attività irrigue e forestali - ARIF
10	Agenzia regionale per la protezione ambientale - ARPA
11	Agenzia regionale per la tecnologia e innovazione - ARTI
12	Agenzia regionale per il diritto allo studio - ADISU
13	Agenzia regionale per il turismo - ARET Pugliapromozione
14	Agenzia Regionale Strategica per la Salute e il Sociale- ARESS
15	Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro-ARPAL Puglia
16	Agenzia regionale per la casa e l'abitare - ARCA Nord Salento
17	Agenzia regionale per la casa e l'abitare - ARCA Puglia Centrale
18	Agenzia regionale per la casa e l'abitare - ARCA Capitanata
19	Agenzia regionale per la casa e l'abitare - ARCA Sud Salento
20	Agenzia regionale per la casa e l'abitare - ARCA Jonica
21	Istituto pugliese di ricerche economiche e sociali - IPRES
22	Consorzio Teatro Pubblico Pugliese
23	Fondazione Apulia Film Commission
24	Fondazione Carnevale di Putignano
25	Fondazione Focara di Novoli
26	Fondazione Lirico-sinfonica Petruzzelli e Teatri di Bari
27	Fondazione Notte della Taranta
28	Fondazione Paolo Grassi Onlus
29	Fondazione Pino Pascali, Museo d'arte contemporanea

Allegato B

PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO DEL GRUPPO REGIONE PUGLIA per l'anno 2019

	DENOMINAZIONE
ORGANISMI STRUMENTALI	
1	Consiglio Regionale della Puglia
SOCIETA'	
2	InnovaPuglia S.p.A.
3	PugliaSviluppo S.p.A.
4	Puglia Valore Immobiliare Società di Cartolarizzazione S.r.l.
5	Acquedotto Pugliese S.p.A.
6	Aeroporti di Puglia S.p.A.
ENTI STRUMENTALI	
7	Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio- ASSET
8	Agenzia regionale per le attività irrigue e forestali - ARIF
9	Agenzia regionale per la protezione ambientale - ARPA
10	Agenzia regionale per la tecnologia e innovazione - ARTI
11	Agenzia regionale per il diritto allo studio - ADISU
12	Agenzia regionale per il turismo - ARET Pugliapromozione
13	Agenzia Regionale Strategica per la Salute e il Sociale- ARESS
14	Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro-ARPAL Puglia
15	Agenzia regionale per la casa e l'abitare - ARCA Nord Salento
16	Agenzia regionale per la casa e l'abitare - ARCA Puglia Centrale
17	Agenzia regionale per la casa e l'abitare - ARCA Capitanata
18	Agenzia regionale per la casa e l'abitare - ARCA Sud Salento
19	Agenzia regionale per la casa e l'abitare - ARCA Jonica
20	Istituto pugliese di ricerche economiche e sociali - IPRES

REGIONE PUGLIA

ALLEGATO C

BILANCIO CONSOLIDATO DELL'ESERCIZIO 2019 DELLA REGIONE PUGLIA CORREDATO DELLA RELAZIONE SULLA GESTIONE CONSOLIDATA E DELLA NOTA INTEGRATIVA

SCHEMI DI BILANCIO

REGIONE PUGLIA

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)					31/12/2019	31/12/2018
				A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE		
		1				
				TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)		
				B) IMMOBILIZZAZIONI		
I				**Immobilizzazioni immateriali**		
		1		Costi di impianto e di ampliamento	7.465	10.152
		2		Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	15.256	22.883
		3		Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	1.206.768	1.186.247
		4		Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	2.509.600	2.254.002
		5		Avviamento	0	0
		6		Immobilizzazioni in corso ed acconti	237.012.942	207.578.039
		9		Altre	939.662.347	929.883.437
				Totale Immobilizzazioni Immateriali	**1.180.414.378**	**1.140.934.760**
II				**Immobilizzazioni materiali**		
		1		Beni demaniali	414.792.445	406.652.787
	1.1			Terreni	50.710.365	50.263.796
	1.2			Fabbricati	10.717.833	12.048.560
	1.3			Infrastrutture	353.364.247	344.340.431
	1.9			Altri beni demaniali	0	0
III		2		Altre immobilizzazioni materiali	2.602.942.421	2.530.752.812
	2.1			Terreni	106.411.116	53.970.360
			a	*di cui in leasing finanziario*	0	0
	2.2			Fabbricati	2.125.214.007	2.133.473.943
			a	*di cui in leasing finanziario*	0	0
	2.3			Impianti e macchinari	73.503.449	60.507.582
			a	*di cui in leasing finanziario*	0	0
	2.4			Attrezzature industriali e commerciali	26.318.644	27.579.643
	2.5			Mezzi di trasporto	36.928.990	12.357.653
	2.6			Macchine per ufficio e hardware	2.219.619	2.720.437
	2.7			Mobili e arredi	3.202.478	2.806.675
	2.8			Infrastrutture	1.673.434	1.761.885
	2.99			Altri beni materiali	227.470.684	235.574.634
		3		Immobilizzazioni in corso ed acconti	154.496.650	221.768.486
				Totale Immobilizzazioni Materiali	**3.172.231.516**	**3.159.174.085**
IV				**Immobilizzazioni Finanziarie**		
		1		Partecipazioni in	14.998.493	13.518.273
			a	*imprese controllate*	0	0
			b	*imprese partecipate*	0	3.502
			c	*altri soggetti*	14.998.493	13.514.771
		2		Crediti verso	13.487.557	15.742.337
			a	*altre amministrazioni pubbliche*	944.252	3.996.407
			b	*imprese controllate*	0	0
			c	*imprese partecipate*	0	0
			d	*altri soggetti*	12.543.305	11.745.930
		3		Altri titoli	926.902	0
				Totale Immobilizzazzioni Finanziarie	**29.412.952**	**29.260.610**
				TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	**4.382.058.846**	**4.329.369.455**

REGIONE PUGLIA

				C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I				**Rimanenze**	9.027.460	8.802.852
				Totale Rimanenze	**9.027.460**	**8.802.852**
II				**Crediti**		
		1		Crediti di natura tributaria	727.937.038	638.002.369
			a	*Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità*	472.662.401	412.605.144
			b	*Altri crediti da tributi*	255.274.637	225.397.225
			c	*Crediti da Fondi perequativi*	0	0
		2		Crediti per trasferimenti e contributi	7.893.634.779	7.612.972.608
			a	*verso amministrazioni pubbliche*	6.798.401.863	6.711.699.257
			b	*imprese controllate*	0	0
			c	*imprese partecipate*	0	0
			d	*verso altri soggetti*	1.095.232.916	901.273.351
		3		Verso clienti ed utenti	371.125.777	403.040.706
		4		Altri Crediti	476.918.721	465.134.182
			a	*verso l'erario*	45.590.954	15.545.568
			b	*per attività svolta per c/terzi*	8.296.932	6.841.349
			c	*altri*	423.030.835	442.747.265
				Totale Crediti	**9.469.616.315**	**9.119.149.865**
III				**Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi**		
		1		Partecipazioni	3.967.045	3.967.055
		2		Altri titoli	0	0
				Totale Attività Finanziarie che non costituiscono immobilizzioni	**3.967.045**	**3.967.055**
IV				**Disponibilità liquide**		
		1		Conto di tesoreria	2.712.031.948	1.975.675.480
			a	*Istituto tesoriere*	95.937.660	74.980.380
			b	*presso Banca d'Italia*	2.616.094.288	1.900.695.100
		2		Altri depositi bancari e postali	946.197.418	757.395.248
		3		Denaro e valori in cassa	59.956.967	42.027.444
		4		Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	14	0
				Totale Disponibilità Liquide	**3.718.186.347**	**2.775.098.172**
				TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	**13.200.797.167**	**11.907.017.944**
				D) RATEI E RISCONTI		
		1		Ratei attivi	507	267
		2		Risconti attivi	2.873.990	2.080.023
				TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	**2.874.497**	**2.080.290**
				TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	**17.585.730.510**	**16.238.467.689**

REGIONE PUGLIA

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)					31/12/2019	31/12/2018
				A) PATRIMONIO NETTO		
I				Fondo di dotazione	2.123.606	19.654.717
II				Riserve	1.329.391.996	1.256.961.099
			a	*da risultato economico di esercizi precedenti*	541.487.980	520.176.988
			b	*da capitale*	0	0
			c	*da permessi di costruire*	0	0
			d	*riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali*	772.040.535	722.481.902
			e	*altre riserve indisponibili*	15.863.481	14.302.209
III				Risultato economico dell'esercizio	251.688.759	-22.845.813
				Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi	**1.583.204.361**	**1.253.770.003**
				Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	242.173	171.312
				Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	47.136	28.485
				Patrimonio netto di pertinenza di terzi	289.309	199.797
				TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	**1.583.204.361**	**1.253.770.003**
				B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
		1		Per trattamento di quiescenza	3.565.804	2.539.885
		2		Per imposte	32.560.168	30.396.971
		3		Altri	1.224.833.231	1.052.784.321
		4		fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	16.682.927	13.577.312
				TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	**1.277.642.130**	**1.099.298.489**
				C)TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	30.710.866	32.999.739
				TOTALE T.F.R. (C)	**30.710.866**	**32.999.739**
				D) DEBITI		
		1		Debiti da finanziamento	4.049.134.077	4.201.147.394
			a	*prestiti obbligazionari*	0	0
			b	*v/ altre amministrazioni pubbliche*	3.279.937.571	3.585.704.031
			c	*verso banche e tesoriere*	245.998.576	49.245.425
			d	*verso altri finanziatori*	523.197.930	566.197.938
		2		Debiti verso fornitori	528.373.471	482.434.967
		3		Acconti	12.810.994	9.742.571
		4		Debiti per trasferimenti e contributi	5.721.577.502	4.568.502.648
			a	*enti finanziati dal servizio sanitario nazionale*	296.299	592.460
			b	*altre amministrazioni pubbliche*	4.477.480.823	3.746.627.385
			c	*imprese controllate*	0	0
			d	*imprese partecipate*	0	0
			e	*altri soggetti*	1.243.800.380	821.282.803
		5		Altri debiti	624.740.254	440.302.767
			a	*tributari*	53.323.650	52.519.760
			b	*verso istituti di previdenza e sicurezza sociale*	17.266.704	14.642.218
			c	*per attività svolta per c/terzi (2)*	11.737.824	11.055.911
			d	*altri*	542.412.076	362.084.878
				TOTALE DEBITI (D)	**10.936.636.298**	**9.702.130.347**

REGIONE PUGLIA

				E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI		
I				Ratei passivi	5.763.664	3.472.399
II				Risconti passivi	3.751.773.191	4.146.796.712
		1		Contributi agli investimenti	2.780.917.715	2.262.725.533
			a	*da altre amministrazioni pubbliche*	2.367.492.449	2.093.746.885
			b	*da altri soggetti*	413.425.266	168.978.648
		2		Concessioni pluriennali	0	0
		3		Altri risconti passivi	970.855.476	1.884.071.179
				TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	3.757.536.855	4.150.269.111
				TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	**17.585.730.510**	**16.238.467.689**
				CONTI D'ORDINE		
				1) Impegni su esercizi futuri	167.141.953	477.912.054
				2) Beni di terzi in uso	92.735.293	92.735.393
				3) Beni dati in uso a terzi	955.445	955.445
				4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche		
				5) Garanzie prestate a imprese controllate		
				6) Garanzie prestate a imprese partecipate		
				7) Garanzie prestate a altre imprese		
				TOTALE CONTI D'ORDINE	**260.832.691**	**571.602.892**

REGIONE PUGLIA

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO					31/12/2019	31/12/2018
				A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE		
		1		Proventi da tributi	6.647.568.620	6.515.537.925
		2		Proventi da fondi perequativi	383.727.476	383.727.476
		3		Proventi da trasferimenti e contributi	4.701.432.767	3.920.542.121
			a	*Proventi da trasferimenti correnti*	2.638.101.633	2.583.761.526
			b	*Quota annuale di contributi agli investimenti*	23.099.127	19.421.997
			c	*Contributi agli investimenti*	2.040.232.007	1.317.358.598
		4		Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	608.583.188	593.789.913
			a	*Proventi derivanti dalla gestione dei beni*	55.060.051	54.876.723
			b	*Ricavi della vendita di beni*	6.453	14.805
			c	*Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi*	553.516.684	538.898.385
		5		Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	-17.634	14.910
		6		Variazione dei lavori in corso su ordinazione	56.054	149.314
		7		Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	11.632.486	11.104.985
		8		Altri ricavi e proventi diversi	184.143.477	226.515.543
				TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	**12.537.126.434**	**11.651.382.187**
				B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE		
		9		Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	26.855.611	22.362.464
		10		Prestazioni di servizi	867.859.970	825.435.241
		11		Utilizzo beni di terzi	20.609.875	18.933.006
		12		Trasferimenti e contributi	10.349.839.492	9.633.017.535
			a	*Trasferimenti correnti*	8.515.445.974	8.292.081.586
			b	*Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.*	1.142.183.253	806.395.995
			c	*Contributi agli investimenti ad altri soggetti*	692.210.265	534.539.954
		13		Personale	391.337.652	372.007.590
		14		Ammortamenti e svalutazioni	355.524.090	290.562.859
			a	*Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali*	102.038.681	105.383.340
			b	*Ammortamenti di immobilizzazioni materiali*	93.316.677	88.086.179
			c	*Altre svalutazioni delle immobilizzazioni*	592.644	1.879.970
			d	*Svalutazione dei crediti*	159.576.088	95.213.370
		15		Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	-226.436	240.080
		16		Accantonamenti per rischi	155.423.517	11.414.791
		17		Altri accantonamenti	25.554.371	12.230.971
		18		Oneri diversi di gestione	59.234.993	69.180.921
				TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	**12.252.013.135**	**11.255.385.458**
				DIFFERENZA TRA COMP. POSITITVI E NEGATIVI DELLA GEST	**285.113.299**	**395.996.729**
				C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
				Proventi finanziari		
		19		Proventi da partecipazioni	23.530	1.093.375
			a	*da società controllate*	0	0
			b	*da società partecipate*	0	371.960
			c	*da altri soggetti*	23.530	721.415
		20		Altri proventi finanziari	8.006.791	10.192.987
				Totale proventi finanziari	**8.030.321**	**11.286.362**

REGIONE PUGLIA

				Oneri finanziari		
		21		Interessi ed altri oneri finanziari	45.834.409	57.257.304
			a	*Interessi passivi*	45.763.440	52.807.799
			b	*Altri oneri finanziari*	70.969	4.449.505
				Totale oneri finanziari	**45.834.409**	**57.257.304**
				TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	**-37.804.088**	**-45.970.942**
				D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE		
		22		Rivalutazioni	23.954	311.044
		23		Svalutazioni	24.580.160	270.546.015
				TOTALE RETTIFICHE (D)	**-24.556.206**	**-270.234.971**
				E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
		24		*Proventi straordinari*	263.972.680	395.468.839
			a	*Proventi da permessi di costruire*	0	0
			b	*Proventi da trasferimenti in conto capitale*	19.865.441	15.063.008
			c	*Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo*	238.526.393	375.324.727
			d	*Plusvalenze patrimoniali*	3.167.275	2.616.101
			e	*Altri proventi straordinari*	2.413.571	2.465.003
				Totale proventi straordinari	**263.972.680**	**395.468.839**
		25		*Oneri straordinari*	200.333.483	459.627.754
			a	*Trasferimenti in conto capitale*	47.666.294	202.340.575
			b	*Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo*	147.812.123	253.276.218
			c	*Minusvalenze patrimoniali*	2.958.746	2.292.175
			d	*Altri oneri straordinari*	1.896.320	1.718.786
				Totale oneri straordinari	**200.333.483**	**459.627.754**
				Totale (E) (E20-E21)	**63.639.197**	**-64.158.915**
				RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	**286.392.202**	**15.631.901**
		26		**Imposte**	34.703.443	38.477.714
		27		**RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertine**	**251.688.759**	**-** **22.845.813**
				Risultato di esercizio di pertinenza di terzi	**47.136**	**28.485**

Valori in euro

REGIONE PUGLIA

RELAZIONE E NOTA INTEGRATIVA AL CONSOLIDATO 2019

Sommario

1. Parte Generale 9
1.1 Quadro di riferimento 9
1.2 Conformità ai principi contabili 11
1.3 Il Gruppo Amministrazione Pubblica Regione Puglia 12
1.3 Enti e società compresi nel Bilancio Consolidato 15
1.4 Metodo di consolidamento 18
1.5 Verifica dei crediti e debiti reciproci con enti strumentali e società controllate ed eliminazione delle operazioni infragruppo 21
1.6 Rettifiche di pre-consolidamento ed eliminazione delle operazioni infragruppo 22
2. Criteri di valutazione delle voci del bilancio consolidato 26
3. Analisi delle principali voci che compongono lo stato patrimoniale 34
4. Analisi delle principali voci che compongono il conto economico 47
5. Informativa Strumenti finanziari derivati 56

REGIONE PUGLIA

RELAZIONE E NOTA INTEGRATIVA AL CONSOLIDATO 2019

1. Parte Generale

1.1 Quadro di riferimento

Il bilancio consolidato ha lo scopo di sopperire alle carenze informative e valutative dei bilanci degli enti che perseguono le proprie funzioni anche attraverso enti strumentali e detengono rilevanti partecipazioni in società, dando una rappresentazione, anche di natura contabile, delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione e controllo.
E', inoltre, uno strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo comprensivo di enti e società e per ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fa capo ad un'amministrazione pubblica, incluso il risultato economico.
Il bilancio consolidato, pertanto, assolve a funzioni informative essenziali, in quanto strumento informativo di dati patrimoniali ed economici del gruppo sia verso i terzi, sia sotto un profilo di controllo gestionale. Tali funzioni non possono infatti essere assolte con pari efficacia dai bilanci di esercizio delle singole imprese che compongono il gruppo.

La redazione del bilancio consolidato di Regione Puglia si inserisce nell'ampia riforma normativa relativa al consolidamento dei conti per il controllo della finanza pubblica. In particolare questo tema è stato affrontato con l'emanazione della legge di riforma della contabilità pubblica (L. 196/2009) e dalla legge di attuazione del federalismo fiscale (L. 42/2009):

- la L. 196/2009 introduce l'armonizzazione contabile e il bilancio consolidato per le aziende pubbliche cosiddette "amministrazioni pubbliche";
- la L. 42/2009 introduce l'armonizzazione contabile e il bilancio consolidato per le regioni, province autonome ed enti locali.

Entrambi i testi normativi hanno previsto l'emanazione di decreti attuativi e di sperimentazione finalizzati a ottenere principi e schemi di bilancio armonizzati. In particolare, la normativa di riferimento per le Regioni è costituita dal D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm. e ii..
Il D.lgs. 118/2011 e ss.mm e ii.,relativo all'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio, prevede, all'art. 2, che le Regioni e gli enti locali adottino la contabilità finanziaria "cui affiancano, a fini conoscitivi, un sistema di contabilità economico-patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico-patrimoniale". Il sopramenzionato D.lgs.118/2011, all'art. 11 comma 8, prevede che le amministrazioni articolate in organismi strumentali approvino anche il

REGIONE PUGLIA

rendiconto consolidato con i propri organismi strumentali; in particolare per le Regioni il rendiconto consolidato comprende anche i risultati della gestione del Consiglio regionale. La norma di fatto prevede un consolidato "di primo livello" tra la Giunta e il Consiglio Regionale secondo gli schemi previsti per la contabilità finanziaria e la contabilità economico-patrimoniale.
Infine il D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.. prevede, all'art. 11bis, che le Regioni siano tenute alla redazione del bilancio consolidato "con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato 4/4". La contabilità di riferimento per la redazione del bilancio consolidato è quella economico patrimoniale poiché, al comma 2 dell'art. 11-bis, si prevedono espressamente:
• Conto economico consolidato;
• Stato patrimoniale consolidato;
• Relazione sulla gestione, che comprende la nota integrativa;
• Relazione del collegio dei revisori dei conti.
I principi contabili applicati per la redazione del consolidato sono stati adeguati alle modifiche e alle proposte validate dalla Commissione Arconet, pubblicati di volta in volta sul sito internet della Ragioneria Generale dello Stato nella sezione dedicata all'armonizzazione.
Ai fini del presente documento, si fa riferimento alla normativa in vigore più recente, ovvero il D.lgs. 118/2011 e ss.mm e ii., ed in particolare all'allegato 4/4 "Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato" e ss. mm. e ii..

La Regione Puglia non ha partecipato alla sperimentazione di cui all'art. 78 del D.lgs. 118/2011 e pertanto si è avvalsa della facoltà di rinviare l'adozione del bilancio consolidato con riferimento all'esercizio 2016 ai sensi dell'art. 11-bis dello stesso decreto.

Con deliberazione n. 2193 del 28 dicembre 2016, la Giunta Regionale ha approvato l'elenco dei soggetti componenti il "Gruppo Amministrazione Pubblica" (GAP) e l'elenco dei soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento per l'esercizio 2016 della Regione Puglia e con deliberazione di Giunta Regionale n. 1487 del 28 settembre 2017 e successiva deliberazione del Consiglio Regionale n. 137 del 25 ottobre 2017 la Regione Puglia ha approvato il bilancio consolidato 2016.

Con deliberazione di Giunta Regionale n. 685 del 24 aprile 2018 la Regione Puglia ha aggiornato il Gruppo Amministrazione Pubblica ed il Perimetro di Consolidamento ai sensi dell'allegato 4/4 del d.lgs. 118/2011, ai fini della redazione del bilancio consolidato per l'anno 2017 e con deliberazione di Giunta Regionale n. 1691 del 26 settembre 2018 e successiva deliberazione del Consiglio Regionale n. 231 del 30 ottobre 2018 la Regione Puglia ha approvato il bilancio consolidato 2017.

Con deliberazione di Giunta Regionale n. 927 del 21 maggio 2019 la Regione Puglia ha aggiornato il Gruppo Amministrazione Pubblica ed il Perimetro di Consolidamento ai sensi dell'allegato 4/4 del d.lgs. 118/2011, ai fini della redazione del bilancio consolidato per l'anno

REGIONE PUGLIA

2018 e con deliberazione di Giunta Regionale n. 1735 del 27 settembre 2019 e successiva deliberazione del Consiglio Regionale n. 308 del 14 novembre 2019 la Regione Puglia ha approvato il bilancio consolidato 2018.

Infine, con deliberazione di Giunta Regionale n. 406 del 30 marzo 2020 la Regione Puglia ha aggiornato il Gruppo Amministrazione Pubblica ed il Perimetro di Consolidamento ai sensi dell'allegato 4/4 del d.lgs. 118/2011, ai fini della redazione del bilancio consolidato per l'anno 2019.

1.2 Conformità ai principi contabili

Il bilancio consolidato chiuso al 31/12/2019 è stato redatto in conformità ai principi contabili stabiliti dal D.lgs.118/2011 e ss.mm.ii., in particolare l'allegato 4/4 "Principio contabile applicato concernente il Bilancio Consolidato", e ss.mm. e ii.. Ove non specificato da tale normativa, sono state applicate le regole stabilite dal Codice Civile e dai principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Il bilancio consolidato è disciplinato dagli art. 11-bis e 68 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., dove si prescrivono i contenuti del documento (conto economico, stato patrimoniale, relazione sulla gestione comprensiva della nota integrativa, relazione del collegio dei revisori dei conti) e si rimanda all'allegato 4/4 concernente il Bilancio Consolidato per modalità e criteri attuativi.

L'allegato 4/4 indica quali punti salienti i seguenti aspetti:

- definizione del perimetro del Gruppo Amministrazione Pubblica (G.A.P.);
- individuazione dei soggetti del G.A.P. da ricomprendere nell'area di consolidamento;
- operazioni propedeutiche al consolidamento dei conti:
  - comunicazione ai componenti del G.A.P. da consolidare;
  - eliminazione operazioni infragruppo;
- schemi di bilancio consolidato: Conto Economico, Stato Patrimoniale e Relazione sulla gestione consolidata comprensiva della Nota Integrativa.

Ai sensi dell'Art. 63 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., viene precisato che:

- il Conto Economico "evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione di competenza economica dell'esercizio considerato, rilevati dalla contabilità economico patrimoniale" (comma 6);
- lo Stato Patrimoniale "rappresenta la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio. Il patrimonio delle regioni è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, di pertinenza della regione, ed attraverso la cui rappresentazione contabile è determinata la consistenza netta della dotazione patrimoniale comprensiva del risultato economico dell'esercizio" (comma 7).

L'allegato 4/4 relativo al Bilancio Consolidato, richiama al punto 5 i contenuti della Nota Integrativa in coerenza con le norme del Codice Civile, nonché con i principi civilistici stabiliti dall'OIC.

REGIONE PUGLIA

1.3 Il Gruppo Amministrazione Pubblica Regione Puglia

In applicazione di quanto previsto all'allegato 4/4 "Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato" del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. il "Gruppo amministrazione pubblica" (GAP), comprende gli enti e organismi strumentali, le aziende e le società partecipate e controllate da un'amministrazione pubblica.

Il Gruppo amministrazione pubblica (GAP) per l'esercizio 2019 di Regione Puglia è composto dai seguenti organismi, enti strumentali, aziende, società partecipate e controllate, come previsto dalla citata DGR 406/2020:

	DENOMINAZIONE
ORGANISMI STRUMENTALI	
1	Consiglio Regionale della Puglia
SOCIETA'	
2	InnovaPuglia S.p.A.
3	PugliaSviluppo S.p.A.
4	Puglia Valore Immobiliare Società di Cartolarizzazione S.r.l.
5	Acquedotto Pugliese S.p.A.
6	Aeroporti di Puglia S.p.A.
7	Terme Santa Cesarea S.p.A.
ENTI STRUMENTALI	
8	Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio- ASSET
9	Agenzia regionale per le attività irrigue e forestali - ARIF
10	Agenzia regionale per la protezione ambientale - ARPA
11	Agenzia regionale per la tecnologia e innovazione - ARTI
12	Agenzia regionale per il diritto allo studio - ADISU
13	Agenzia regionale per il turismo - ARET Pugliapromozione
14	Agenzia Regionale Strategica per la Salute e il Sociale- ARESS

REGIONE PUGLIA

15	Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro-ARPAL Puglia
16	Agenzia regionale per la casa e l'abitare - ARCA Nord Salento
17	Agenzia regionale per la casa e l'abitare - ARCA Puglia Centrale
18	Agenzia regionale per la casa e l'abitare - ARCA Capitanata
19	Agenzia regionale per la casa e l'abitare - ARCA Sud Salento
20	Agenzia regionale per la casa e l'abitare - ARCA Jonica
21	Istituto pugliese di ricerche economiche e sociali - IPRES
22	Consorzio Teatro Pubblico Pugliese
23	Fondazione Apulia Film Commission
24	Fondazione Carnevale di Putignano
25	Fondazione Focara di Novoli
26	Fondazione Lirico-sinfonica Petruzzelli e Teatri di Bari
27	Fondazione Notte della Taranta
28	Fondazione Paolo Grassi Onlus
29	Fondazione Pino Pascali, Museo d'arte contemporanea

Nella tabella che segue, si riportano le principali informazioni relative ai soggetti inclusi nel GAP di Regione Puglia così come richieste dall'allegato 4/4 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Elenco GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA - Allegato 4/4 "Consolidato"							
Denominazione	**Sede**	**Capitale**	**Capogruppo Intermedia (SI/NO)**	**Quote possedute da RP (dirette e indirette)**	**Quote possedute da altri soggetti gruppo (dirette e indirette)**	**Motivazione inclusione in Consolidato**	**Motivazione esclusione da Consolidato**
Consiglio Regionale della Puglia	Via Giuseppe Capruzzi, 204, 70124 Bari BA	50.978.582,98	NO		0	Organismo strumentale	
Innovapuglia S.p.A..	S.P. per Casamassima, Km 3, Valenzano (BA)	1.434.576,00	NO	100%	0	Rilevante (società in house interamente controllata)	
Puglia Sviluppo S.p.A..	Via delle Dalie, ang. Via delle Petunie, Z.I. Modugno (BA)	3.499.541,00	NO	100%	0	Rilevante (società in house interamente controllata)	

REGIONE PUGLIA

Puglia Valore Immobiliare S.r.l.	Via Gentile, 52, 70126, Bari	10.000,00	NO	100%	0	Rilevante (Società interamente controllata)	
AQP S.p.A..	Via Cognetti, 36, 70121, Bari	41.385.574,00	SI	100%	0	**Rilevante**	
Aeroporti di Puglia S.p.A..	Viale Enzo Ferrari, 70128, Palese (BA)	25.822.845,00	NO	99,55%	0	**Rilevante**	
Terme Santa Cesarea S.p.A..	Via Roma, 40, Santa Cesarea (LE)	7.800.015,00	NO	50,49%	0		Irrilevante
Agenzia regionale – Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio - ASSET	Via G. Gentile, n. 52, 70126, Bari	937.870,00	NO	100%	0	Rilevante (Ente interamente controllato)	
Agenzia regionale per le attività irrigue e forestali - ARIF	Viale Luigi Corigliano, 1, 70132, Bari	-	NO	100%	0	Rilevante (Ente interamente controllato)	
Agenzia regionale per la protezione ambientale - ARPA	C.so Trieste, 27, 70126, Bari	1.096.417,00	NO	100%	0	Rilevante (Ente interamente controllato)	
Agenzia regionale per la tecnologia e innovazione - ARTI	Str. Prov.le per Casamassima Km. 10 – 70010 Valenzano (BA)	-	NO	100%	0	Rilevante (Ente interamente controllato)	
Agenzia regionale per il diritto allo studio - ADISU	Via G. Fortunato, 4/g 70125, Bari	10.890.170,76	NO	100%	0	Rilevante (Ente interamente controllato)	
Agenzia regionale per il turismo - ARET Pugliapromozione	Fiera del Levante, PAD. 172, Lungomare Starita, 70132 BARI	1.940.493,87	NO	100%	0	Rilevante (Ente interamente controllato)	
Agenzia regionale – Strategica per la Salute e il Sociale - ARESS	Via G. Gentile, n. 52, 70126, Bari	-	NO	100%	0	Rilevante (Ente interamente controllato)	
Agenzia regionale per le Politiche Attive del Lavoro - ARPAL	Viale Luigi Corigliano n. 1 70132, Bari	-	NO	100%	0	Rilevante (Ente interamente controllato)	
Agenzia regionale per la casa e l'abitare - ARCA NORD SALENTO	Via G.B. Casimiro, 27 - Brindisi	22.697.406,00	NO	100%	0	Rilevante (Ente interamente controllato)	
Agenzia regionale per la casa e l'abitare - ARCA PUGLIA CENTRALE	Via Crispi 85/A, Bari	2.628.791,00	NO	100%	0	Rilevante (Ente interamente controllato)	
Agenzia regionale per la casa e l'abitare - ARCA CAPITANATA	Via Romolo Caggese, 2 Foggia	557.651,00	NO	100%	0	Rilevante (Ente interamente controllato)	
Agenzia regionale per la casa e l'abitare- ARCA SUD SALENTO	Via S. Trinchese, 61/d Lecce	233.261.463,00	NO	100%	0	Rilevante (Ente interamente controllato)	
Agenzia regionale per la casa e l'abitare - ARCA IONICA	Via Pitagora, 144, Taranto	(18.522.723,00)	NO	100%	0	Rilevante (Ente interamente controllato)	
Fondazione Istituto pugliese di ricerche economiche e sociali - IPRES	Piazza Giuseppe Garibaldi, 13 - 70122 Bari	810.701,00	NO	89,42%	0	Rilevante (Ente titolare di affidamento diretto da parte della	

REGIONE PUGLIA

						capogruppo)	
Consorzio Teatro Pubblico Pugliese	Via Imbriani, 67, 70121, Bari	100.460,00	NO	85,92%	0		Irrilevante
Fondazione Apulia Film Commission	Cineporti di Puglia, Bari - c/o Fiera del Levante, Lungomare Starita 1, 70132	50.000,00	NO	91,31%	0		Irrilevante
Fondazione Carnevale di Putignano	Via Conversano, 3/F - 70017 Putignano (Ba)	78.739,00	NO	10%	0		Irrilevante
Fondazione Focara di Novoli	c/o Ex IPAB "Vincenzo Tarantini", Via Lecce - Novoli (Le)	133.450,00	NO	20%	0		Irrilevante
Fondazione Lirico-sinfonica Petruzzelli e Teatri di Bari	Strada San Benedetto 15, 70122 Bari	4.272.102,00	NO	16,67%	0		Irrilevante
Fondazione Notte della Taranta	C/o Mediateca di Melpignano, Via Dafni, n.11 - 73020 Melpignano (Le)	310.000,00	NO	20%	0		Irrilevante
Fondazione Paolo Grassi Onlus	via Principe Umberto I 14 - 74015 Martina Franca (Ta)	1.329.724,00	NO	20%	0		Irrilevante
Fondazione Pino Pascali, Museo d'arte contemporanea	via Parco del Lauro, 119 - Polignano a Mare (Ba)	100.000,00	NO	33,33%	0		Irrilevante

* ai sensi del Principio contabile del consolidato di cui all'Allegato 4/4 del d.gls. 118/2011, la quota posseduta da Regione Puglia:
-per le Agenzie Regionali è stata determinata tenendo conto che Regione Puglia nomina gli organi decisionali;
- per le ARCA è stata determinata tenendo conto che la Regione Puglia nomina l'Amministratore Unico;
- per le Fondazioni Ipres, Apulia Film Commission e per il Consorzio Teatro Pubblico Pugliese tenendo conto della quota associativa annuale della Regione Puglia sul totale delle quote associative annuali;
- per le altre Fondazioni tenendo conto del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione nominati dalla Regione Puglia rispetto al totale.

Con riferimento alla soglia del 10% prevista dall'allegato 4/4 del D.lgs. 118/2011 per la sommatoria delle percentuali dei bilanci singolarmente considerati irrilevanti, si evidenzia che la stessa non è stata superata.

1.3 Enti e società compresi nel Bilancio Consolidato

Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 406 del 30/03/2020 la Regione Puglia ha individuato gli enti e le società inclusi nel Perimetro di Consolidamento, in applicazione di quanto previsto dall'Allegato 4/4 del D.Lgs. 118/2011, e ss. mm. e ii., per effetto del quale a decorrere dall'esercizio 2017, sono considerati rilevanti gli enti e le società totalmente partecipati dalla capogruppo, le società in house e gli enti partecipati titolari di affidamento diretto da parte dei componenti del gruppo, a prescindere dalla quota di partecipazione.

Nella tabella che segue, si riportano le principali informazioni relative ai soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento di Regione Puglia per il 2019 così come richieste dall'allegato 4/4 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.:

REGIONE PUGLIA

Elenco ENTI G.A.P. CONSOLIDATI - Allegato 4/4 "Consolidato"				
Denominazione	**percentuale di consolidamento**	**incidenza ricavi da RP su valore della produzione**	**costi del personale**	**perdite ripianate da RP**
Consiglio Regionale della Puglia	100			
Innovapuglia S.p.A.	100	93,14%	13.029.432,00	0
Puglia Sviluppo S.p.a.	100	96,54%	6.246.083,00	0
Puglia Valore Immobiliare S.r.l.	100	98,56%	98.405,00	0
Acquedotto Pugliese S.p.A.	100	0,37%	106.400.963,00	0
Aeroporti di Puglia S.p.A.	100	19,56%	21.436.598,00	0
Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio - ASSET	100	84,26%	728.285,00	0
Agenzia regionale per le attività irrigue e forestali - ARIF	100	90,63%	36.043.545,00	0
Agenzia regionale per la protezione ambientale - ARPA	100	86,85%	17.679.247,00	0
Agenzia regionale per la tecnologia e innovazione - ARTI	100	96,93%	1.559.535,00	0
Agenzia regionale per il diritto allo studio - ADISU	100	39,57%	4.171.116,00	0
Agenzia regionale per il turismo - ARET Pugliapromozione	100	97,59%	1.933.217,00	0
Agenzia regionale Strategica per la Salute e il Sociale - ARESS	100	81,18%	2.282.666,00	0
Agenzia regionale per le Politiche Attive del Lavoro - ARPAL	100	99,997%	152.882,00	0
Agenzia regionale per la casa e l'abitare - ARCA Nord Salento	100	0,00%	1.200.066,00	0
Agenzia regionale per la casa e l'abitare - ARCA Puglia Centrale	100	0,00%	5.482.741,00	0

REGIONE PUGLIA

Agenzia regionale per la casa e l'abitare - ARCA Capitanata	100	0,00%	2.355.991,00	0
Agenzia regionale per la casa e l'abitare - ARCA Sud Salento	100	25,36%	2.560.545,00	0
Agenzia regionale per la casa e l'abitare - ARCA Jonica	100	0,00%	2.006.923,00	0
Istituto pugliese di ricerche economiche e sociali - IPRES	100	90,29%	679.348,00	0

In ossequio alle indicazioni dettate dal sopra menzionato Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato, la Regione Puglia, con nota prot. n. AOO/092/1113 del 30 aprile 2020, ha comunicato agli enti ed alle società comprese nel Perimetro di consolidamento la loro inclusione nel bilancio consolidato (così come indicati nella citata deliberazione della giunta regionale n. 406/2020), ha trasmesso agli stessi l'elenco dei soggetti che fanno parte del perimetro di consolidamento ed ha impartito le direttive necessarie per rendere possibile la predisposizione del bilancio consolidato.

Pertanto, in ossequio alle indicazioni dettate dal sopra menzionato "Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato" - allegato n. 4/4 al decreto legislativo n. 118/2011 - e nel rispetto del principio contabile n. 17 dell'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.), richiamato dal principio contabile n. 4/4 laddove quest'ultimo non preveda specifiche disposizioni, gli enti e le società in indirizzo, ricomprese nell'area di consolidamento del bilancio regionale, sono tenute a trasmettere alla struttura regionale i seguenti documenti relativi all'esercizio 2019:

- stato patrimoniale e conto economico;
- il bilancio consolidato, per gli organismi soggetti alla redazione di tale documento;
- tutte le informazioni necessarie per l'effettuazione delle scritture di consolidamento (crediti, debiti, proventi e oneri, utili e perdite conseguenti ad operazioni effettuate tra imprese incluse nel consolidamento) e per la stesura della nota integrativa consolidata.

A tal proposito, giova rammentare che, in base al principio contabile n. 17 dell'O.I.C., i criteri di valutazione delle poste di bilancio devono essere quelli utilizzati nel bilancio di esercizio della controllante, al fine di avviare un percorso che consenta in termini ragionevolmente brevi di adeguare i bilanci del gruppo ai criteri previsti dal predetto principio contabile. Pertanto, le società interessate sono state invitate ad adottare il criterio del patrimonio netto per contabilizzare le partecipazioni al capitale dei componenti del gruppo, eccetto quando la partecipazione è acquistata e posseduta esclusivamente in vista di una dismissione entro l'anno; in quest'ultimo caso la partecipazione è contabilizzata in base al criterio di costo.

E' stato chiesto, inoltre, di applicare le medesime aliquote di ammortamento delle immobilizzazioni utilizzate dalla regione in qualità di capogruppo, di cui alla tabella indicata in seguito (nella sezione"Criteri di valutazione delle voci del bilancio consolidato"). Le predette aliquote sono contenute nell'allegato 4/3 al citato decreto legislativo n. 118/2011, denominato

REGIONE PUGLIA

"*Principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria*".

Ai soggetti interessati è stato chiarito che è possibile derogare all'obbligo di uniformità dei criteri di valutazione quando l'utilizzo di criteri di valutazione diversi sia più idoneo a realizzare l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica del gruppo, purché le deroghe siano indicate e debitamente motivate nella nota integrativa. La difformità nei principi contabili adottati da uno o più soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento è altresì accettabile, se gli effetti che ne derivano sono irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica del gruppo.

Inoltre, tenuto conto che gli schemi di bilancio ai quali gli enti debbono far riferimento per la predisposizione dei propri bilanci consolidati sono riportati nell'Allegato 11 al più volte richiamato decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, al fine della redazione del bilancio consolidato della Regione Puglia per l'esercizio 2019, i soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento ai sensi della citata deliberazione della Giunta Regionale n. 406/2020, sono stati invitati a fornire i previsti schemi di bilancio, riclassificati secondo lo schema previsto dal citato allegato 11 e le schede concernenti le operazioni infragruppo.

E stato chiesto, altresì, alle società ed agli enti interessati di fornire le componenti finanziarie ed economiche contabilizzate nel bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019 (crediti, debiti, costi, ricavi) connesse ad operazioni infragruppo che hanno generato partite debitorie/creditorie con l'amministrazione.

1.4 Metodo di consolidamento

In applicazione di quanto previsto all'art. 68 del summenziona*to decreto legislativo e al relativo allegato 4/4 "Principio* contabile applicato concernente il bilancio consolidato", Regione Puglia, partendo dal Bilancio Consolidato Giunta e Consiglio regionale per l'esercizio 2019 di tipo economico patrimoniale, predisposto in sede di redazione del disegno di legge 30 giugno 2020, n. 82 "Rendiconto generale della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019", successivamente modificato dal disegno di legge 7 agosto 2020, n. 108 recante "Modificazioni al disegno di legge regionale 30 giugno 2020, n. 82 Rendiconto generale della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e parificato dalla Corte dei Conti - Sezione regionale di Controllo per la Regione Puglia con deliberazione 9 ottobre 2020 n. 9/2020/PARI, ha redatto il bilancio consolidato ricomprendendo gli enti e le società inclusi nel Perimetro di Consolidamento.

Per quanto riguarda Acquedotto Pugliese S.p.A.. si è fatto riferimento al relativo bilancio consolidato; il gruppo AQP, include la Capogruppo Acquedotto Pugliese S.p.A. e la società Aseco S.p.A...

La data di chiusura dei bilanci utilizzati per la predisposizione del consolidato è il 31 dicembre 2019, coincidente con quello della capogruppo.

REGIONE PUGLIA

Si segnala che per ARCA Sud Salento e ARCA Jonica sono stati considerati i pre-consuntivi trasmessi, in quanto alla data di elaborazione del consolidato i bilanci al 31.12.2019 degli enti suddetti risultavano ancora non approvati.

Va tenuto presente che Regione Puglia consolida il proprio bilancio con enti tenuti al rispetto di principi differenti, che si richiamano brevemente:

- per le Società, quali Innovapuglia S.p.A., Puglia Sviluppo S.p.A., Acquedotto Pugliese S.p.A., Aeroporti di Puglia S.p.A., Puglia Valore Immobiliare S.r.l. e la Fondazione Istituto pugliese di ricerche economiche e sociali - IPRES, valgono i principi della contabilità generale riportati nel Codice Civile e negli OIC, tenuto conto delle novità introdotte dal D.Lgs. 139/2015; per tali soggetti, gli schemi per il bilancio consolidato prevedono un raccordo tra le voci previste dal D.lgs. 118/2011 e quelle ex art. 2424 e 2425 c.c.;
- Le Agenzie ASSET, ARPA, ARTI, ARESS e ARPAL sono enti strumentali che hanno adottato la contabilità economico-patrimoniale secondo i principi civilistici. Esse quindi applicano i principi di armonizzazione contabile solo per quanto concerne la contabilità finanziaria, mentre per la contabilità economico-patrimoniale sono assimilabili alle società;
- Le Agenzie ARIF, ADISU, ARET-Pugliapromozione e le cinque Agenzie regionali per la casa e l'abitare (ARCA Nord Salento, ARCA Puglia Centrale, ARCA Capitanata, ARCA Sud Salento, ARCA Jonica) sono enti strumentali in contabilità finanziaria soggette all'armonizzazione contabile ex D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., pertanto valgono le stesse disposizioni di Regione Puglia.

Con riferimento ai bilanci economico-patrimoniali di Regione Puglia e dei propri Enti dipendenti è opportuno ricordare che la contabilità economico patrimoniale affianca la contabilità finanziaria, che costituisce comunque il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione della gestione.
La contabilità economico patrimoniale viene utilizzata per rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere da una amministrazione pubblica (come definite nell'ambito del principio applicato della contabilità finanziaria) al fine di:

- predisporre il conto economico per rappresentare le "utilità economiche" acquisite ed impiegate nel corso dell'esercizio, anche se non direttamente misurate dai relativi movimenti finanziari, e per alimentare il processo di programmazione;
- consentire la predisposizione dello Stato Patrimoniale (e rilevare, in particolare, le variazioni del patrimonio dell'ente che costituiscono un indicatore dei risultati della gestione);
- permettere l'elaborazione del bilancio consolidato di ciascuna amministrazione pubblica con i propri enti e organismi strumentali, aziende e società;
- predisporre la base informativa necessaria per la determinazione analitica dei costi;
- consentire la verifica nel corso dell'esercizio della situazione patrimoniale ed economica dell'ente e del processo di provvista e di impiego delle risorse;
- conseguire le altre finalità previste dalla legge e, in particolare, consentire ai vari portatori d'interesse di acquisire ulteriori informazioni concernenti la gestione delle singole amministrazioni pubbliche.

REGIONE PUGLIA

Le società controllate e gli enti inclusi nell'area di consolidamento sono stati consolidati con il metodo integrale (per l'intero importo delle voci contabili con riferimento ai bilanci degli enti strumentali controllati e delle società controllate).
Si è pertanto proceduto alla inclusione nel bilancio della controllante, voce per voce, di tutte le attività, passività, costi e ricavi delle controllate, con contestuale eliminazione di tutti i valori inerenti a transazioni tra le società incluse nel perimetro di consolidamento, attribuendo infine, ai soci terzi di minoranza, la quota del patrimonio netto e del risultato di esercizio di loro pertinenza.

In sede di consolidamento sono state eliminate le operazioni e i saldi reciproci relativi alle operazioni infragruppo, perché costituiscono trasferimenti di risorse all'interno del gruppo. Se non fossero eliminate tali partite, i saldi consolidati risulterebbero indebitamente accresciuti.
L'identificazione delle operazioni infragruppo ai fini dell'eliminazione e dell'elisione dei relativi dati contabili è stata effettuata sulla base delle informazioni trasmesse dai componenti del gruppo, richieste dalla capogruppo.
Sulla base dell'analisi delle differenze emerse dal confronto delle voci infragruppo si è proceduto con apposite scritture di rettifica (armonizzazione) finalizzate all'adeguamento dei bilanci dei soggetti al fine di renderli coerenti e confrontabili. Questa operazione è particolarmente importante date le peculiarità appena illustrate nei diversi principi e schemi adottati dai soggetti consolidati rispetto al D.lgs.118/2011 e ss.mm.ii. Si richiama a tal proposito la relazione che intercorre tra contabilità finanziaria e contabilità economico-patrimoniale. In particolare, si evidenzia come la derivazione della contabilità generale dalla finanziaria possa comportare una distorsione nella rilevazione della competenza economica dei fatti di gestione laddove si applicano alcune regole particolari quali la ricognizione del costo in fase di impegno e il riaccertamento dei residui. Tali prescrizioni possono, infatti, generare un disallineamento con i soggetti che adottano la contabilità civilistica e che sono tenuti alla stretta osservanza del principio della competenza economica anche ai fini della determinazione dell'imponibile fiscale. Le scritture di rettifica puntano proprio ad eliminare tale disallineamento, adeguando le risultanze contabili dei soggetti coinvolti secondo il principio della competenza economica. Questo passaggio si rende necessario per poter concludere il processo di consolidamento con la fase successiva di elisione delle partite infragruppo.

Nel conto economico e nello stato patrimoniale di ciascun ente o gruppo intermedio che compone il gruppo, è identificata la quota di pertinenza di terzi del risultato economico d'esercizio, positivo o negativo, e la quota di pertinenza di terzi nel patrimonio netto, distinta da quella di pertinenza della capogruppo.
I bilanci della capogruppo e dei componenti del gruppo, rettificati secondo le modalità indicate in precedenza sono aggregati voce per voce, facendo riferimento ai singoli valori contabili, rettificati sommando tra loro i corrispondenti valori dello stato patrimoniale (attivo, passivo e patrimonio netto) e del conto economico (ricavi e proventi, costi e oneri) per l'intero importo delle voci contabili con riferimento ai singoli bilanci delle società (cd. metodo integrale).

REGIONE PUGLIA

Non sono presenti nel perimetro di consolidamento società per le quali è previsto dal principio contabile applicato il consolidamento con il metodo proporzionale, ossia le società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione, indipendentemente dalla quota di partecipazione, denominate nel principio contabile applicato "società partecipate".

Il valore contabile delle partecipazioni delle società consolidate è stato eliminato contro le corrispondenti frazioni di patrimonio netto delle stesse, per un valore di euro 396.965.568.

Il valore contabile delle partecipazioni degli altri enti consolidati è stato eliminato con le corrispondenti frazioni di patrimonio netto nelle stesse per un valore di euro 702.992.340.

L'unica società che adotta un proprio bilancio consolidato è Acquedotto Pugliese S.p.A.. In tal caso, pertanto, si è provveduto ad aggregare il bilancio consolidato della suddetta società, così come previsto dal principio contabile applicato, laddove prevede che il "gruppo amministrazione publica"(GAP) può comprendere anche gruppi intermedi di amministrazioni pubbliche o di imprese e, in tal caso, il bilancio consolidato è predisposto aggregando anche i bilanci consolidati dei gruppi intermedi.

1.5 Verifica dei crediti e debiti reciproci con enti strumentali e società controllate ed eliminazione delle operazioni infragruppo

L'articolo 11, comma 6, lettera j), del decreto legislativo n. 118/2011 dispone che la relazione sulla gestione, allegata al rendiconto delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 2 del medesimo decreto (regioni ed enti locali) illustri, tra l'altro, "*gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie*".
Sulla predetta norma si è pronunciata la Corte dei conti, Sezione delle autonomie, con deliberazione n. 2 del 19.01.2016, a seguito di apposita questione interpretativa posta dalla Sez. reg. di controllo per la Lombardia, con la deliberazione n. 426/2015/QMIG, ritenendo, in linea di principio di diritto, che la suddetta disposizione "*si conforma a principi di trasparenza e veridicità dei bilanci e mira a salvaguardare gli equilibri di bilancio attenuando il rischio di emersione di passività latenti per gli enti territoriali (…) L'obbligo di asseverazione deve ritenersi posto a carico degli organi di revisione sia degli enti territoriali sia degli organismi controllati/partecipati, per evitare eventuali incongruenze e garantire una piena attendibilità dei rapporti debitori e creditori*".
Al fine di assolvere alle disposizioni normative del citato articolo 11, comma 6, lettera j), del d.lgs. n. 118/2011, è stata effettuata un'attività di riconciliazione delle partite debitorie/creditorie con enti strumentali e società controllate che si è resa funzionale all'elisione delle operazioni infragruppo.

REGIONE PUGLIA

1.6 Rettifiche di pre-consolidamento ed eliminazione delle operazioni infragruppo

L'eliminazione delle operazioni infragruppo richiede la necessaria contabilizzazione delle rettifiche di pre-consolidamento, al fine di annullare le differenze economiche e patrimoniali derivanti, ad esempio, da sfasamenti temporali dovuti a differenti sistemi contabili o differenti modalità di rilevazione contabile, mancati impegni di spesa/accertamenti, etc..

Di seguito vengono dettagliate le differenze economiche e patrimoniali rilevate tra l'Ente Regione e gli enti facenti parte del Perimetro di consolidamento, nonché le rettifiche di pre-consolidamento effettuate al fine dell'elisione delle operazioni infragruppo.

a) Regione Puglia – Acquedotto Pugliese S.p.A.

La differenza complessiva riscontrata nell'ambito delle operazioni infragruppo, pari a 153.699.273,00 euro è stata imputata per euro 143.955.323,00 euro ad incremento della Riserva da risultato economico di esercizi precedenti, in quanto relativa a differenze patrimoniali positive il cui effetto è già stato rilevato negli esercizi precedenti, per euro 12.250.000,00 ad incremento della Riserva da risultato economico di esercizi precedenti, al fine di rettificare il ricavo per dividendo contabilizzato dalla capogruppo ai sensi del principio contabile applicato di cui all'allegato 4/4 del d.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., per euro 593.613,00 euro ad incremento dei crediti v/clienti in quanto relativa a crediti di AQP verso altri enti e non verso Regione, ed infine per euro 1.912.437,00 ad incremento dei costi dell'esercizio al fine di allineare le partite economiche in funzione della successiva elisione.

b) Regione Puglia – Aeroporti di Puglia S.p.A.

La differenza complessiva riscontrata nell'ambito delle operazioni infragruppo, pari a 13.609.956,00 euro è stata imputata per euro 9.289.435,00 ad incremento della Riserva da risultato economico di esercizi precedenti in quanto relativa a differenze patrimoniali positive il cui effetto è già stato rilevato negli esercizi precedenti, per euro 8.834.226 ad incremento degli altri debiti in quanto relativa ad iva in regime di split payment e per euro 4.513.705 è stata imputata ad incremento dei costi dell'esercizio al fine di allineare le partite economiche in funzione della successiva elisione.

c) Regione Puglia – Innovapuglia S.p.A.

La differenza complessiva riscontrata nell'ambito delle operazioni infragruppo, pari a 40.962.985 euro, è stata imputata per euro 28.525.836,00 ad incremento della Riserva da risultato economico di esercizi precedenti in quanto relativa a differenze patrimoniali positive il cui effetto è già stato rilevato negli esercizi precedenti, per euro 2.534.726,00 ad incremento degli altri debiti in quanto relativa ad iva in regime di split payment e per euro 9.902.423 è stata imputata a decremento dei costi dell'esercizio al fine di allineare le partite economiche in funzione della successiva elisione.

REGIONE PUGLIA

d) Regione Puglia – PugliaSviluppo S.p.A.

La differenza complessiva riscontrata nell'ambito delle operazioni infragruppo, pari a 284.464.674,00 euro, è stata imputata per euro 303.758.289,00 ad incremento della Riserva da risultato economico di esercizi precedenti in quanto relativa a differenze patrimoniali positive il cui effetto è già stato rilevato negli esercizi precedenti e, al fine di allineare le partite economiche in funzione della successiva elisione, per euro 2.700 ad incremento dei ricavi dell'esercizio e per euro 19.296.315,00 euro ad incremento dei costi dell'esercizio.

e) Regione Puglia – Puglia Valore Immobiliare S.r.l.

La differenza complessiva riscontrata nell'ambito delle operazioni infragruppo, pari a 1.320.000,00 euro è stata imputata interamente ad incremento della Riserva da risultato economico di esercizi precedenti in quanto relativa a differenze patrimoniali positive il cui effetto è già stato rilevato negli esercizi precedenti.

f) Regione Puglia – ADISU

La differenza complessiva riscontrata nell'ambito delle operazioni infragruppo, pari a 1.108.862,00 euro è stata imputata interamente ad incremento dei ricavi dell'esercizio al fine di allineare le partite economiche in funzione della successiva elisione.

g) Regione Puglia – ASSET

La differenza complessiva riscontrata nell'ambito delle operazioni infragruppo, pari a 1.167.806 euro è stata imputata per euro 875.000 ad incremento del conto di tesoreria per allineare i saldi di conto corrente, per euro 2.105.314 ad incremento della Riserva da risultato economico di esercizi precedenti in quanto relativa a differenze patrimoniali positive il cui effetto è già stato rilevato negli esercizi precedenti, e per euro 62.508 ad incremento dei costi dell'esercizio al fine di allineare le partite economiche in funzione della successiva elisione.

h) Regione Puglia – ARTI

La differenza complessiva riscontrata nell'ambito delle operazioni infragruppo, pari a 12.503.078 euro è stata imputata per euro 12.022.684 ad incremento della Riserva da risultato economico di esercizi precedenti in quanto relativa a differenze patrimoniali positive il cui effetto è già stato rilevato negli esercizi precedenti, e per euro 480.394 a diminuzione dei costi dell'esercizio al fine di allineare le partite economiche in funzione della successiva elisione.

i) Regione Puglia – ARESS

La differenza complessiva riscontrata nell'ambito delle operazioni infragruppo, pari a 1.315.451 euro è stata imputata per euro 34.294 a decremento della Riserva da risultato economico di esercizi precedenti in quanto relativa a differenze patrimoniali negative il

REGIONE PUGLIA

cui effetto è già stato rilevato negli esercizi precedenti, per euro 514.036 ad aumento dei ricavi d'esercizio e per euro 835.709 a diminuzione dei costi dell'esercizio al fine di allineare le partite economiche in funzione della successiva elisione.

j) Regione Puglia – ARPA

La differenza complessiva riscontrata nell'ambito delle operazioni infragruppo, pari a 4.344.399,00 euro è stata imputata per euro 2.109.953,00 ad incremento della Riserva da risultato economico di esercizi precedenti in quanto relativa a differenze patrimoniali positive il cui effetto è già stato rilevato negli esercizi precedenti, per euro 3.033.509,00 a decremento di altri debiti al fine di allineare le partite patrimoniali, e per euro 3.420.843,00 ad incremento dei costi dell'esercizio al fine di allineare le partite economiche in funzione della successiva elisione.

k) Regione Puglia – ARET Pugliapromozione

La differenza complessiva riscontrata nell'ambito delle operazioni infragruppo, pari a 7.604.202,00 euro è stata imputata per euro 3.680,00 ad incremento della Riserva da risultato economico di esercizi precedenti in quanto relativa a differenze patrimoniali positive il cui effetto è già stato rilevato negli esercizi precedenti, e per euro 7.607.882,00 ad incremento dei costi dell'esercizio al fine di allineare le partite economiche in funzione della successiva elisione.

l) Regione Puglia – ARIF

La differenza complessiva riscontrata nell'ambito delle operazioni infragruppo, pari a 4.660.426,00 euro è stata imputata per euro 713.942,00 ad incremento della Riserva da risultato economico di esercizi precedenti in quanto relativa a differenze patrimoniali positive il cui effetto è già stato rilevato negli esercizi precedenti e, al fine di allineare le partite economiche in funzione della successiva elisione, per euro 3.661.665 ad incremento dei ricavi d'esercizio e per euro 284.819 a decremento dei costi dell'esercizio.

m) Regione Puglia – ARPAL

La differenza complessiva riscontrata nell'ambito delle operazioni infragruppo, pari a 46.693,00 euro è stata imputata a decremento dei ricavi dell'esercizio al fine di allineare le partite economiche in funzione della successiva elisione.

n) Regione Puglia – Arca Nord Salento

La differenza complessiva riscontrata nell'ambito delle operazioni infragruppo, pari a 704.317,00 euro è stata imputata interamente ad incremento dei costi dell'esercizio al fine di allineare le partite economiche in funzione della successiva elisione.

o) Regione Puglia – Arca Puglia Centrale

REGIONE PUGLIA

La differenza complessiva riscontrata nell'ambito delle operazioni infragruppo, pari a 2.339.621,00 euro è stata imputata per euro 4.471,00 ad incremento della Riserva da risultato economico di esercizi precedenti in quanto relativa a differenze patrimoniali positive il cui effetto è già stato rilevato negli esercizi precedenti e per euro 2.344.092,00 ad incremento dei costi dell'esercizio al fine di allineare le partite economiche in funzione della successiva elisione.

p) Regione Puglia – Arca Sud Salento

La differenza complessiva riscontrata nell'ambito delle operazioni infragruppo, pari a 3.151.105,00 euro è stata imputata interamente a incremento dei ricavi dell'esercizio al fine di allineare le partite economiche in funzione della successiva elisione.

q) Regione Puglia – Arca Capitanata

La differenza complessiva riscontrata nell'ambito delle operazioni infragruppo, pari a 870.364,00 euro è stata imputata interamente ad incremento dei costi dell'esercizio al fine di allineare le partite economiche in funzione della successiva elisione.

r) Regione Puglia – Arca Jonica

La differenza complessiva riscontrata nell'ambito delle operazioni infragruppo, pari a 1.366.403,00 euro è stata imputata interamente ad incremento dei costi dell'esercizio al fine di allineare le partite economiche in funzione della successiva elisione.

s) Regione Puglia – IPRES

La differenza complessiva riscontrata nell'ambito delle operazioni infragruppo, pari a 384.305,00 euro è stata imputata per euro 378.652,00 ad incremento della Riserva da risultato economico di esercizi precedenti in quanto relativa a differenze patrimoniali positive il cui effetto è già stato rilevato negli esercizi precedenti, e per euro 5.653 ad incremento degli altri debiti in quanto relativa ad iva in regime di split payment.

Con riferimento alle operazioni infragruppo tra enti facenti parte del perimetro di consolidamento, si evidenzia che il principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato 4/4, paragrafo 4.2, prevede che l'eliminazione di dati contabili può essere evitata se relativa ad operazioni infragruppo di importo irrilevante rispetto all'ammontare complessivo degli elementi patrimoniali ed economici di cui fanno parte.

Dall'analisi delle operazioni infragruppo tra enti facenti parte del perimetro di consolidamento, dagli stessi comunicate, è stato rilevato che trattasi di numerose operazioni di importo unitario ridotto, la cui mancata elisione non pregiudica le funzioni informative essenziali del bilancio consolidato. E' stata pertanto individuata una soglia di irrilevanza di euro 500.000,00 e tutte le operazioni infragruppo tra enti al di sotto di tale soglia non sono state elise. Al fine di individuare tale soglia di irrilevanza, è stata misurata l'incidenza delle operazioni infragruppo sull'ammontare complessivo degli elementi patrimoniali ed economici del bilancio consolidato di cui fanno parte, sia in termini assoluti che relativi, come si evince dalla tabella che segue.

REGIONE PUGLIA

	Operazioni infragruppo tra enti al di sotto della soglia di 500.000,00 €	Valori di consolidato	Incidenza %
tot. Attività	670.763,00	17.585.730.510,00	0,0038%
tot. Passività	543.924,00	17.585.730.510,00	0,0031%
tot. Costi	677.710,00	12.557.464.630,00	0,0054%
tot. Ricavi	708.665,00	12.809.153.389,00	0,0055%
variazione utile	**95.884,00**	**251.688.759,00**	**0,0381%**

Di seguito vengono dettagliate le differenze economiche e patrimoniali rilevate tra gli enti facenti parte del Perimetro di consolidamento, nonché le rettifiche di pre-consolidamento effettuate al fine dell'elisione delle relative operazioni infragruppo tra enti superiori alla soglia di rilevanza sopra indicata.

Acquedotto Pugliese s.p.a. – Arca Jonica

La differenza complessiva riscontrata nell'ambito delle operazioni infragruppo, pari a 1.254.900,00 euro, è stata imputata per euro 1.280.252,00 a decremento della Riserva da risultato economico di esercizi precedenti in quanto relativa a differenze patrimoniali negative il cui effetto è già stato rilevato negli esercizi precedenti, e per euro 25.352,00 ad incremento dei ricavi dell'esercizio al fine di allineare le partite economiche in funzione della successiva elisione. Si evidenzia che la differenza è relativa ad un contenzioso in essere tra Acquedotto Pugliese S.p.A. e Arca Jonica; nel corso del 2020 è stato definito un accordo transattivo che sarà perfezionato nel corso dell'esercizio, con il pagamento del valore pattuito.

Aeroporti di Puglia S.p.A. – Pugliapromozione

La differenza complessiva riscontrata nell'ambito delle operazioni infragruppo, pari a 1.271.621 euro, è stata imputata interamente ad incremento dei costi di esercizio al fine di allineare le partite economiche in funzione della successiva elisione.

2. Criteri di valutazione delle voci del bilancio consolidato

Le voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico sono state valutate secondo i criteri stabiliti dall'armonizzazione ex D.lgs. 118/2011 e dalla normativa privatistica, in particolare Codice Civile e principi contabili emanati dall'OIC, tenuto conto delle novità introdotte dal D.Lgs. 139/2015.

Ai fini di una rappresentazione veritiera e corretta, sono stati mantenuti i criteri di valutazione adottati dalle società e dagli enti per le poste patrimoniali ed economiche dei propri bilanci di esercizio, facoltà concessa dal punto 4.1 del "Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato" (Allegato 4/4 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.).

Immobilizzazioni

REGIONE PUGLIA

Le immobilizzazioni comprendono i cespiti durevoli, destinati ad essere utilizzati per diversi esercizi finanziari e sono iscritti al costo d'acquisizione o di produzione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione; vengono ammortizzati per il periodo della loro prevista futura utilità. Pertanto, nella redazione del bilancio consolidato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 è stata mantenuta la valorizzazione delle immobilizzazioni come desunta dai singoli bilanci dei soggetti componenti il gruppo redatti secondo i principi contabili di riferimento nel rispetto delle valutazioni degli enti circa la residua possibilità di utilizzo dei cespiti.

Le immobilizzazioni, ai sensi dell'art. 2426 del Codice Civile, sono iscritte a bilancio al netto dei relativi ammortamenti.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite da beni privi di tangibilità e consistenza fisica, atti a generare i loro effetti e benefici economici su un arco temporale pluriennale.
Il criterio generale di iscrizione dei beni immateriali nell'attivo dello stato patrimoniale è quello del costo di acquisto o di produzione al netto degli ammortamenti e delle svalutazioni.

Per quanto concerne i Diritti di brevetto e utilizzazione di opere dell'ingegno e le Concessioni, licenze, marchi e diritti simili, i beni iscritti in tali categorie dell'attivo sono stati valorizzati, seguendo quanto previsto dalla nuova edizione dell'OIC n.24 – Immobilizzazioni immateriali, secondo il criterio del costo storico (acquisizione da terzi o costi di produzione interna).

Le immobilizzazioni immateriali in corso costituiscono parte del patrimonio del gruppo, in cui si trovano cespiti di proprietà e piena disponibilità non ancora utilizzabili perché in fase di realizzazione o, sebbene realizzati, non ancora fruibili. I beni iscritti in tale categoria contabile sono valorizzati con il criterio del costo di produzione (se realizzate internamente) o del costo di acquisizione e non subiscono ammortamento.

Immobilizzazioni materiali

a) Beni immobili

I beni Immobili di proprietà del gruppo sono iscritti tra le Immobilizzazioni Materiali, e sono distinti in beni demaniali, beni appartenenti al patrimonio indisponibile e beni appartenenti al patrimonio disponibile. Tali beni sono stati acquistati direttamente o devoluti a titolo gratuito dallo Stato o da altro soggetto.

I beni immobili acquisiti a titolo oneroso sono iscritti in bilancio al costo di acquisizione, comprensivo degli eventuali oneri accessori d'acquisto di diretta imputazione (quali le spese notarili, le tasse di registrazione dell'atto, gli onorari per la progettazione, ecc.), e sono esposti al netto dei relativi ammortamenti e di eventuali perdite di valore.

REGIONE PUGLIA

Gli oneri sostenuti per le manutenzioni e le riparazioni di natura ordinaria e/o ciclica sono direttamente imputati a conto economico come oneri correnti di gestione. Viceversa, gli oneri sostenuti per le manutenzioni e le riparazioni di natura straordinaria, sostenuti per ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali del bene, che si traducono in un effettivo aumento significativo e misurabile di capacità o di produttività o di sicurezza (per adeguamento alle norme di legge) o di vita utile del bene, sono capitalizzate sul/sui cespite/i di riferimento nel momento in cui si rileva la loro conclusione.

Ai fini della determinazione del fondo ammortamento dei beni Immobili, e del conseguente valore netto di bilancio, sono state applicate le aliquote di ammortamento previste dalle normative vigenti. Si ritiene, infatti, che le aliquote di ammortamento previste dalle normative vigenti rappresentino correttamente la vita residua del bene ammortizzato. All'occorrenza, qualora la vita residua non dovesse venire correttamente rappresentata da tali aliquote, queste verranno modificate e ne verrà fatta apposita menzione al corrispondente paragrafo di questa Nota integrativa.

Le immobilizzazioni in corso costituiscono parte del patrimonio, costituito da cespiti di proprietà e piena disponibilità del gruppo non ancora utilizzabili perché in fase di realizzazione o, sebbene realizzati, non ancora utilizzabili da parte dei soggetti del gruppo. Nel momento in cui viene acquistata la titolarità del diritto, viene completato il progetto e vengono utilizzati, tali valori sono riclassificati nelle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni materiali. Fino a quel momento non subiscono ammortamento. Le immobilizzazioni in corso o lavori in economia, sono valutate al costo di produzione, che comprende:

- i costi di acquisto delle materie prime necessarie alla costruzione del bene;
- i costi diretti relativi alla costruzione in economia del bene (materiali e mano d'opera diretta, spese di progettazione, forniture esterne);
- i costi indiretti nel limite di ciò che è specificamente connesso alla produzione del bene in economia, quali, ad esempio, la quota parte delle spese generali di fabbricazione e degli oneri finanziari.

Non sono, in ogni caso, comprese, tra i costi di produzione interni di immobilizzazione, le spese generali ed amministrative sostenute dall'ente.

Sino alla loro ultimazione e conseguente capitalizzazione sul/sui cespite/i cui si riferiscono, tra le immobilizzazioni in corso è computato anche il totale dei costi sostenuti per interventi di manutenzione straordinaria su immobili di proprietà.

b) Beni mobili

Il patrimonio mobiliare è stato valutato, ove possibile, al costo storico di acquisizione. Nel caso di donazioni, si è tenuto il valore espresso da perizie e/o il valore riscontrabile negli atti ufficiali (es. atti di accettazione delle donazioni).

REGIONE PUGLIA

I beni mobili sono suddivisi nelle classi di cespiti previste dai nuovi schemi di bilancio previsti dal D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie (partecipazioni, titoli, crediti concessi, ecc.) sono iscritte sulla base del criterio del costo di acquisto, rettificato dalle perdite di valore che, alla data di chiusura dell'esercizio, si ritengano durevoli.

Le partecipazioni azionarie e non azionarie direttamente possedute da Regione Puglia in enti non rientranti nel perimetro di consolidamento, sono state iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie a un valore pari alla quota del Patrimonio Netto delle società e degli enti partecipati corrispondente alla percentuale di capitale sociale di proprietà di Regione Puglia, rettificato per perdite di valore ritenute durevoli in funzione delle prospettive reddituali dell'impresa partecipata.

I titoli sono iscritti al valore nominale e la loro valutazione segue i principi dell'art. 2426 del Codice Civile.

I crediti finanziari concessi sono iscritti al valore nominale. Il saldo di fine anno è pari al saldo iniziale, aumentato per le erogazioni effettuate nel corso dell'esercizio, ridotto degli incassi realizzati per riscossioni di crediti, ridotto per le perdite definitive registrate.

Strumenti finanziari derivati

Si considera strumento finanziario derivato, ai sensi dell'OIC 32, uno strumento finanziario o altro contratto che possiede le seguenti tre caratteristiche:

a) il suo valore varia come conseguenza della variazione di un determinato tasso di interesse, prezzo di strumenti finanziari, prezzo di merci, tasso di cambio, indice di prezzo o di tasso, *rating* di credito o indice di credito o altra variabile, a condizione che, nel caso di una variabile non finanziaria, tale variabile non sia specifica di una delle controparti contrattuali (a volte chiamato il sottostante);
b) non richiede un investimento netto iniziale o richiede un investimento netto iniziale che sia minore di quanto sarebbe richiesto per altri tipi di contratti da cui ci si aspetterebbe una risposta simile a variazioni di fattori di mercato;
c) è regolato a data futura.

Gli strumenti finanziari derivati sono rilevati alla data di sottoscrizione del contratto, a partire da quando la Società è soggetta ai relativi diritti ed obblighi.

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2426, comma 1, numero 11-bis, del codice civile e dell'OIC 32, gli strumenti finanziari derivati, anche se incorporati in altri strumenti finanziari, sono valutati al fair value sia alla data di rilevazione iniziale sia ad ogni data successiva di chiusura del bilancio.

REGIONE PUGLIA

Il fair value è il prezzo che si percepirebbe per la vendita di una attività ovvero che si pagherebbe per il trasferimento di una passività in una regolare operazioni tra operatori di mercato alla data di valutazione e, nei casi di derivati non quotati, è determinato facendo ricorso a tecniche di valutazione appropriate, mediante assunzioni, parametri e livelli di gerarchia del fair value previsti dal principio contabile di riferimento.

L'iscrizione e la variazione di fair value rispetto all'esercizio precedente sono rilevate in bilancio con modalità differenti a seconda che l'operazione in strumenti finanziari derivati sia qualificabile (ed effettivamente designata) come operazione di copertura di rischi finanziari o meno.

Se l'operazione non è qualificabile come di copertura, le variazioni del fair value sono contabilizzate a conto economico nella sezione D) "Rettifiche id valore di attività e passività finanziarie". Come previsto dall'articolo 2426, comma 1, numero 11-bis, del Codice Civile, gli utili che derivano dalla valutazione degli strumenti finanziari derivati non designati come di copertura sono accantonati in riserve di patrimonio netto non distribuibili.

Se un derivato è designato a copertura dell'esposizione a variazioni dei flussi finanziari associati ad un'attività o ad una passività iscritta in bilancio, ad un impegno irrevocabile o ad un'operazione programmata, purché altamente probabile, dal punto di vista contabile è previsto che:

- la quota-parte di variazione di fair value dello strumento di copertura che risulta efficace nella mitigazione del rischio sottostante è rilevata direttamente in Patrimonio Netto in una specifica riserva per un importo pari al minore (in valore assoluto) fra la variazione complessiva fair value del derivato (ossia calcolata a partire dalla data di inizio della relazione di copertura) e quella relativa ai flussi di cassa attesi a fronte dell'elemento coperto;
- l'eventuale quota-parte non efficace nella variazione di fair value del derivato (calcolata in via residuale per differenza) è rilevata nella sezione D) del Conto Economico.

In caso di relazioni di copertura semplice, le variazioni di fair value dello strumento di copertura sono rilevate interamente nell'apposita riserva di patrimonio netto, senza necessità di calcolare quanta parte della copertura sia inefficace e quindi vada rilevata a conto economico.

Gli importi (utili o perdite) accumulati nella riserva di patrimonio netto sono riclassificati a conto economico nello stesso esercizio o negli stessi esercizi in cui i flussi finanziari futuri coperti hanno un effetto sul risultato d'esercizio.

Attivo Circolante

REGIONE PUGLIA

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono state valutate al minore fra costo di acquisto e valore di presumibile realizzazione desunto dall'andamento del mercato ai sensi del punto 9 dell'art. 2426 del Codice Civile. Il costo delle rimanenze, in generale, include i costi sostenuti per portare le rimanenze nel luogo e nelle condizioni attuali.

Per la redazione del bilancio consolidato 2019 è stata mantenuta la valorizzazione dei lavori in corso su ordinazione come desunta dai singoli bilanci dei soggetti componenti il gruppo redatti secondo i principi contabili di riferimento. I lavori in corso su ordinazione sono stati valutati con il metodo della percentuale di completamento come previsto dal punto 11 dell'art. 2426 del Codice Civile.

Crediti

I crediti iscritti nello stato patrimoniale rappresentano obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni.

I crediti sono iscritti al valore nominale, ridimensionato in base al presumibile valore di realizzo attraverso apposito fondo svalutazione crediti portato a diretta diminuzione degli stessi.

Nella sottovoce Altri crediti – verso l'erario sono indicati i crediti vantati vero l'erario.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le partecipazioni iscritte nell'Attivo circolante sono valutate al minore fra il costo di acquisizione e il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato ai sensi del 6.2, lettera c), del Principio contabile allegato 4/3 al decreto legislativo n. 118/2011.

Per gli strumenti finanziari derivati iscritti nell'Attivo circolante si rimanda al criterio di valutazione riportato sopra nelle Immobilizzazioni finanziarie.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide si articolano in conto di tesoreria, altri depositi bancari e postali, Cassa e rappresentano il saldo alla data del 31 dicembre 2019. Le voci rientranti nelle disponibilità liquide sono esposte a bilancio al loro valore nominale.

Patrimonio netto

In base al Punto 6.3 del *Principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria* di cui all'Allegato n. 4/3 al decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 per la classificazione del capitale o fondo di dotazione dell'ente e delle riserve si applicano i criteri indicati nel documento O.I.C. n. 28 - Il patrimonio netto, articolato nelle seguenti specifiche poste di bilancio:

1. fondo di dotazione;
2. riserve;

REGIONE PUGLIA

3. risultati economici positivi o (negativi) di esercizio.

Le riserve sono riportate al valore nominale e vengono alimentate in automatico nei casi previsti dai principi contabili.

Gli utili e le perdite portati a nuovo corrispondono all'utile/perdita dell'esercizio e dai risultati economici degli esercizi precedenti non destinati a riserva o ad incremento del fondo di dotazione.

Passivo patrimoniale

Fondo per rischi ed oneri

Sono stati accantonati fondi per rischi e oneri destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di accadimento.
Tali stanziamenti sono stati determinati sulla base di una ragionevole stima degli elementi a disposizione.

Trattamento di fine rapporto

In tale voce, presente solo nelle società incluse nel bilancio consolidato, è stato indicato l'importo individuato ai sensi dell'art. 2120 del codice civile, tenuto conto di quanto previsto dal D.Lgs.n. 252 del 5 dicembre 2005 in tema di disciplina delle forme pensionistiche complementari e di quanto previsto dai contratti collettivi di lavoro.

Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale, rappresentativo del presumibile valore di estinzione.
Con riferimento alla capogruppo si precisa che i debiti di funzionamento sono iscritti nello stato patrimoniale se corrispondenti a obbligazioni giuridicamente perfezionate, mentre i debiti di finanziamento sono costituiti dalla somma algebrica del debito all'inizio dell'esercizio più i prestiti contratti nell'esercizio, al netto dei pagamenti per rimborso di prestiti..

Ratei e risconti

I ratei e i risconti, sono stati calcolati proporzionalmente al tempo nel rispetto del criterio della competenza economica per quote di costi e/o ricavi comuni a due o più esercizi. In particolare, nella voce ratei e risconti attivi sono stati iscritti i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi, e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi. Nella voce ratei e risconti passivi sono stati iscritti i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

REGIONE PUGLIA

Conti d'ordine

I conti d'ordine rilevano gli impegni su esercizi futuri, i beni di terzi in uso, i beni dati in uso a terzi e le garanzie prestate alla data di chiusura dell'esercizio ed esposte al loro valore contrattuale residuo.

Componenti positivi della gestione

I proventi diversi ed i ricavi delle vendite e delle prestazioni sono esposti in bilancio secondo i principi della competenza e della prudenza. I ricavi sono iscritti al netto di resi, sconti e abbuoni, nonché delle imposte direttamente connesse alla vendita di beni e prestazioni di servizi.
In base al principio contabile generale n. 17 della competenza economica contenuto nell'Allegato 1 al decreto legislativo n. 118/2011 i ricavi devono essere imputati all'esercizio nel quale si verificano le seguenti condizioni:

- il processo produttivo di produzione dei beni o erogazione dei servizi da parte dell'amministrazione pubblica è stato completato;
- l'erogazione del servizio o la cessione del bene è già avvenuta, cioè si è verificato il passaggio sostanziale del titolo di proprietà oppure i servizi sono stati resi.

Componenti negativi della gestione

I costi/oneri sono iscritti rispettando il principio della competenza economica.
I *componenti economici negativi* devono avere correlazione con i ricavi dell'esercizio o con le altre risorse rese disponibili per il regolare svolgimento delle attività istituzionali (proventi).
I *componenti economici positivi* devono essere correlati ai componenti economici negativi. Anche questa correlazione costituisce corollario del principio della competenza economica.

Proventi e oneri finanziari

Sono rilevati secondo il principio della competenza.

Proventi e oneri straordinari

Includono poste generate da fatti estranei all'attività ordinaria.

Imposte

Le imposte sono determinate sulla base di una realistica stima degli imponibili e dei conseguenti oneri tributari di competenza dell'esercizio in applicazione della normativa vigente.
Lo stanziamento per le imposte dirette correnti è esposto nello stato patrimoniale al netto degli acconti versati.
La rilevazione della fiscalità differita riflette le differenze temporanee esistenti tra il valore attribuito ad una attività o ad una passività secondo criteri civilistici ed il valore attribuito alla stessa ai fini fiscali, valorizzata in base alle aliquote fiscali ragionevolmente stimate nei successivi periodi di imposta.

REGIONE PUGLIA

3. Analisi delle principali voci che compongono lo stato patrimoniale

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni Immateriali

Immobilizzazioni Immateriali	31/12/2019	31/12/2018	Differenza
1) Costi di impianto e di ampliamento	7.465	10.152	(2.687)
2) Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	15.256	22.883	(7.627)
3) Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell	1.206.768	1.186.247	20.521
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	2.509.600	2.254.002	255.598
5) Avviamento	0	0	0
6) Immobilizzazioni in corso ed acconti	237.012.942	207.578.039	29.434.903
9) Altre	939.662.347	929.883.437	9.778.910
Totale Immobilizzazioni Immateriali	**1.180.414.378**	**1.140.934.760**	**39.479.618**

Con riferimento alle immobilizzazioni **immateriali**, si elencano di seguito le voci più rilevanti:

- le "Immobilizzazioni in corso ed acconti" pari a euro 237.012.942 riguardano per circa euro 210 milioni la controllata Acquedotto Pugliese S.p.A.; l'importo è comprensivo degli anticipi a fornitori e al lordo dei contributi in conto capitale riconosciuti e riclassificati nei risconti passivi, e comprende principalmente costi relativi alla progettazione e realizzazione di impianti depurativi, opere idriche e fognarie.
- la voce "Altre Immobilizzazioni immateriali" per complessivi euro 939.662.347 risulta così disaggregata per Società/Ente:

Società/Ente	Importi in €
Acquedotto Pugliese Spa	923.182.701
ARIF	11.938.856
ARPA	1.514.846
Innovapuglia Spa	1.369.041
Regione Puglia	1.111.418
ARCA Puglia Centrale	279.077
Aeroporti di Puglia spa	257.287
Pugliasviluppo Spa	9.121
Totale	**939.662.347**

L'importo maggiormente significativo riguarda la società Acquedotto Pugliese S.p.A. per euro 923.182.701, che comprende principalmente: euro 737 milioni relativi a manutenzione straordinaria su beni di terzi rappresentati da infrastrutture S.I.I. in concessione e euro 186 milioni relativi a costi per allacciamenti e tronchi.

REGIONE PUGLIA

L'incremento delle **Immobilizzazioni immateriali** rispetto all'esercizio precedente, è legato principalmente all'aumento delle Altre Immobilizzazioni immateriali della Società Acquedotto Pugliese rispetto all'esercizio precedente.

Immobilizzazioni Materiali

Immobilizzazioni Materiali	31/12/2019	31/12/2018	Differenza
Beni demaniali	**414.792.445**	**406.652.787**	**8.139.658**
Terreni	50.710.365	50.263.796	446.569
Fabbricati	10.717.833	12.048.560	(1.330.727)
Infrastrutture	353.364.247	344.340.431	9.023.816
Altri beni demaniali	0	0	0
Altre immobilizzazioni materiali	**2.602.942.421**	**2.530.752.812**	**72.189.609**
Terreni	106.411.116	53.970.360	52.440.756
di cui leasing finanziario	*0*	*0*	*0*
Fabbricati	2.125.214.007	2.133.473.943	(8.259.936)
di cui in leasing finanziario	0	0	0
Impianti e macchinari	73.503.449	60.507.582	12.995.867
di cui in leasing finanziario	*0*	*0*	*0*
Attrezzature industriali e commerciali	26.318.644	27.579.643	(1.260.999)
Mezzi di trasporto	36.928.990	12.357.653	24.571.337
Macchine per ufficio e hardware	2.219.619	2.720.437	(500.818)
Mobili e arredi	3.202.478	2.806.675	395.803
Infrastrutture	1.673.434	1.761.885	(88.451)
Altri beni materiali	227.470.684	235.574.634	(8.103.950)
Immobilizzazioni in corso ed acconti	**154.496.650**	**221.768.486**	**(67.271.836)**
Totale Immobilizzazioni Materiali	**3.172.231.516**	**3.159.174.085**	**13.057.431**

L'incremento delle **Immobilizzazioni materiali** rispetto all'esercizio precedente, è legato principalmente all'incremento delle immobilizzazioni materiali della capogruppo per circa 6,7 milioni di euro e delle ARCA – Agenzie Regionali per la Casa e l'Abitare, che per loro natura hanno un patrimonio immobiliare di proprietà consistente.

Si elencano di seguito le voci più rilevanti:

- i Beni demaniali riguardano "Terreni" per euro 50.710.365, "Fabbricati" per euro 10.717.833 ed infine "Infrastrutture" per euro 353.364.247, esclusivamente di proprietà della Regione Puglia;
- le "Altre Immobilizzazioni materiali" includono terreni non demaniali che per euro 18.182.852 sono di proprietà della Regione, per euro 57.502.757 sono di Acquedotto Pugliese S.p.A., per euro 30.097.362 di Arca Puglia Centrale, per euro 603.500 di Puglia

REGIONE PUGLIA

Sviluppo e per euro 24.645 di Arca Jonica . La stessa voce accoglie "Fabbricati" per euro 2.125.214.007, così disaggregabili:

Società/Ente	Importi in €
ARCA PUGLIA CENTRALE	637.244.506
ARCA NORD SALENTO	460.120.459
Regione Puglia	419.136.206
ARCA CAPITANATA	254.574.853
ARCA SUD Salento	233.630.818
ARCA JONICA	108.177.487
Pugliasviluppo Spa	8.027.826
ADISU	3.175.624
ARPA	1.126.228
Totale	**2.125.214.007**

Infine gli "Altri beni materiali" sono riconducibili principalmente alla controllata Aeroporti di Puglia S.p.A., per complessivi 219.854.338 euro, nei quali sono ricompresi i beni gratuitamente devolvibili;

- le "Immobilizzazioni in corso e acconti" pari ad euro 154.496.650 possono essere così disaggregate:

Società/Ente	Importi in €
ARCA PUGLIA CENTRALE	86.015.739
Aeroporti di Puglia Spa	23.072.486
ARCA JONICA	21.099.044
Regione Puglia	15.968.107
ARCA CAPITANATA	3.671.920
Acquedotto Pugliese Spa	3.357.354
ARCA SUD Salento	1.246.527
ADISU	65.473
Totale	**154.496.650**

La voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" relative alla Regione Puglia per euro 15.968.107 risulta ridotto rispetto all'esercizio precedente in quanto l'immobile che ospita la sede del Consiglio regionale, riportata in questa voce di bilancio fino all'esercizio 2018, è stato censito nel Catalogo Beni Immobili Regione Puglia a novembre 2019 a seguito di trasmissione dell'accatastamento dello stesso bene dalla Sezione Lavori Pubblici. L'importo totale delle spese sostenute per l'opera rilevate nel conto Immobilizzazioni in corso e acconti sono state, pertanto, riclassificate e girocontate al conto patrimoniale di competenza Patrimonio indisponibile - Sedi uffici regionali. La voce in trattazione accoglie per euro 1.822.494

REGIONE PUGLIA

Immobilizzazioni materiali in costruzione rilevati nell'ambito del processo di approvvigionamento di beni (ciclo passivo di acquisto), per euro 1.971.274 le spese prevalentemente sostenute (attraverso S.A.L.) per lavori di manutenzione straordinaria su fabbricati ad uso commerciale e istituzionale e su fabbricati ad uso strumentale e, infine, le spese sostenute per lavori finalizzati alla realizzazione della Strada regionale n. 8 (SR 8) che alla data del 31/12/2019 ammontano complessivamente ad euro 12.174.338.

Immobilizzazioni Finanziarie

Immobilizzazioni Finanziarie	31/12/2019	31/12/2018	Differenza
Partecipazioni in	**14.998.493**	**13.518.273**	**1.480.220**
imprese controllate	*0*	*0*	*0*
imprese partecipate	*0*	*3.502*	*(3.502)*
altri soggetti	*14.998.493*	*13.514.771*	*1.483.722*
Crediti verso	**13.487.557**	**15.742.337**	**(2.254.780)**
altre amministrazioni pubbliche	944.252	3.996.407	(3.052.155)
imprese controllate	0	0	0
imprese partecipate	0	0	0
altri soggetti	12.543.305	11.745.930	797.375
Altri titoli	**926.902**	**0**	**926.902**
Totale Immobilizzazioni Finanziarie	**29.412.952**	**29.260.610**	**152.342**

L'incremento delle **Immobilizzazioni finanziarie**, rispetto all'esercizio precedente, è imputabile principalmente all'incremento del valore delle partecipazioni detenute dalla Regione Puglia in altri soggetti.

Si elencano di seguito le voci più rilevanti delle Immobilizzazioni finanziarie al 31 dicembre 2019:

- Partecipazioni in altri soggetti per euro 14.998.493 di pertinenza principalmente della capogruppo Regione Puglia per euro 14.990.991, riguarda il valore di carico delle partecipazioni non azionarie detenute in altri enti anch'essi non inclusi nel perimetro di consolidamento;
- i crediti immobilizzati per complessivi euro 13.487.557, includono per euro 944.252 crediti verso altre amministrazioni e per euro 12.543.305 crediti verso altri soggetti, di pertinenza di Arca Capitanata per 7.968.672 euro, di Arca Sud Salento per 3.548.397 euro, di Innovapuglia S.p.A. per 484.619 euro, di Acquedotto Pugliese S.p.A. per 316.897 euro, di Aeroporti di Puglia S.p.A. per 130.403 euro, di Arpa per 81.200 euro e di Puglia Sviluppo per 13.117 euro;
- gli Altri titoli immobilizzati sono di pertinenza di IPRES per 463.808 euro (polizze contratte a copertura del TFR maturato dai dipendenti) e di Aeroporti di Puglia S.p.A per 463.094 euro (trattasi di strumenti finanziari derivati per i quali si rimanda al commento del relativo paragrafo informativo).

REGIONE PUGLIA

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Rimanenze	31/12/2019	31/12/2018	Differenza
Rimanenze	9.027.460	8.802.852	224.608

L'incremento delle **Rimanenze,** rispetto all'esercizio precedente, deriva principalmente dalla rilevazione del valore delle rimanenze della capogruppo. L'acquisizione di detto valore è stata possibile grazie ai processi di riorganizzazione del sistema gestionale, amministrativo e contabile avvenuti nel corso del 2019, che hanno consentito di definire il valore delle rimanenze di cancelleria in essere al 31.12.2019.

La voce in questione al 31 dicembre 2019, che ammonta complessivamente ad euro 9.027.460, è così disaggregabile:

Società/Ente	Importi in €
ARCA NORD SALENTO	4.372.179
Acquedotto Pugliese Spa	3.204.458
Aeroporti di Puglia Spa	523.213
ARPA	487.544
Regione Puglia	218.563
Innovapuglia Spa	125.839
ARTI	51.227
Fondazione Ipres	39.779
ARESS	4.658
Totale	**9.027.460**

Crediti

Crediti	31/12/2019	31/12/2018	Differenza
Crediti di natura tributaria	**727.937.038**	**638.002.369**	**89.934.669**
Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	*472.662.401*	*412.605.144*	*60.057.257*
Altri crediti da tributi	*255.274.637*	*225.397.225*	*29.877.412*
Crediti da Fondi perequativi	*0*	*0*	*0*
Crediti per trasferimenti e contributi	**7.893.634.779**	**7.612.972.608**	**280.662.171**
verso amministrazioni pubbliche	*6.798.401.863*	*6.711.699.257*	*86.702.606*
imprese controllate	*0*	*0*	*0*
imprese partecipate	*0*	*0*	*0*

REGIONE PUGLIA

verso altri soggetti	*1.095.232.916*	*901.273.351*	*193.959.565*
Verso clienti ed utenti	**371.125.777**	**403.040.706**	**(31.914.929)**
Altri Crediti	**476.918.721**	**465.134.182**	**11.784.539**
verso l'erario	*45.590.954*	*15.545.568*	*30.045.386*
per attività svolta per c/terzi	*8.296.932*	*6.841.349*	*1.455.583*
altri	*423.030.835*	*442.747.265*	*(19.716.430)*
Totale Crediti	**9.469.616.315**	**9.119.149.865**	**350.466.450**

L'incremento dei **Crediti**, rispetto all'esercizio precedente, deriva principalmente dall'aumento dei crediti della Regione Puglia di natura tributaria e per trasferimenti e contributi verso amministrazione pubbliche e verso altri soggetti.

Con riferimento ai **Crediti al 31 dicembre 2019**, si elencano di seguito le voci più rilevanti:

- i crediti di natura tributaria, pari ad euro 727.937.038: sono rappresentati da crediti vantati dalla capogruppo Regione Puglia (euro 472.662.401) per tributi destinati al finanziamento della sanità, e da altri crediti per euro 255.274.637, che per euro 241.263.291 sono costituiti da importi di pertinenza della Regione Puglia;
- i crediti per trasferimenti e contributi per euro 7.893.634.779, riguardano per euro 6.798.401.863 "Crediti verso Amministrazioni Pubbliche" di cui euro 6.736.146.925 di pertinenza della Regione Puglia. La voce altresì include crediti verso altri soggetti per euro 1.095.232.916, che per euro 1.089.434.361 riguardano la Regione Puglia;
- i crediti verso Clienti ed Utenti per euro 371.125.777 riguardano principalmente la controllata Acquedotto Pugliese S.p.A. e rappresentano crediti derivanti dalla gestione del Servizio Idrico Integrato;
- gli "Altri crediti" ammontano ad euro 476.918.721 ed includono crediti verso l'Erario per euro 45.590.954, crediti per attività svolte per c/terzi per Euro 8.296.932 e crediti verso altri per euro 423.030.835; questi ultimi sono di pertinenza della Regione Puglia per euro 348.256.517.

Sulla base delle informazioni acquisite dagli Enti inclusi nel perimetro di consolidamento di evidenzia che i seguenti enti detengono crediti di durata residua superiore ai 5 anni, derivanti dalla cessione rateale degli immobili:

- Arca Sud Salento: 164.661 euro;
- Arca Capitanata: 1.972.385 euro;
- Arca Puglia Centrale: 17.341.866 euro;

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	31/12/2019	31/12/2018	DIFFERENZA
Partecipazioni	3.967.045	3.967.055	(10)
Altri titoli	0	0	0

REGIONE PUGLIA

Totale	**3.967.045**	**3.967.055**	**(10)**

L'importo esposto nella voce "Partecipazioni" è costituito dal valore delle partecipazioni detenute dalla Regione Puglia nelle società Terme di Santa Cesarea S.p.A., Osservatorio Regionale Banche-Imprese di Economia e Finanza S.c.a.r.l., Cittadella della Ricerca S.c.p.a. in liquidazione, Fiera di Galatina e del Salento S.p.A. in liquidazione, Gruppo di Azione Locale Gargano Scrl in liquidazione, Confiditalia Consorzio Nazionale Fidi e Garanzie S.c.p.a. in liquidazione e SV.IM Consortium Consorzio per lo Sviluppo delle imprese S.c.p.a. in liquidaizone. Esse costituiscono Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni iscritte nell'Attivo circolante dello Stato patrimoniale, in quanto oggetto di cessione ai sensi del Piano di razionalizzazione approvato dalla Regione Puglia con deliberazione della Giunta Regionale n. 2389/2019. La posta di bilancio in argomento ha subito una svalutazione riconducibile alla partecipazione detenuta nella Società Patto Territoriale Polis del Sud-Est Barese Scrl, per la quale è stato esercitato il recesso iscritto in Camera di Commercio il 24/05/2019 a seguito di presa d'atto nell'Assemblea dei Soci del 09/05/2019.

Disponibilità liquide

Disponibilità Liquide	31/12/2019	31/12/2018	Differenza
Conto di tesoreria	**2.712.031.948**	**1.975.675.480**	**736.356.468**
Istituto tesoriere	*95.937.660*	*74.980.380*	*20.957.280*
presso Banca d'Italia	*2.616.094.288*	*1.900.695.100*	*715.399.188*
Altri depositi bancari e postali	**946.197.418**	**757.395.248**	**188.802.170**
Denaro e valori in cassa	**59.956.967**	**42.027.444**	**17.929.523**
Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	**14**	**0**	**14**
Totale Disponibilità liquide	**3.718.186.347**	**2.775.098.172**	**943.088.175**

Le **Disponibilità liquide,** sono costituite principalmente da conti di tesoreria e depositi bancari e postali, oltre che da denaro e valori in cassa, e sono così disaggregabili:

Società/Ente	Importi in €
Regione Puglia	2.672.594.943
Acquedotto Pugliese Spa	408.939.632
Pugliasviluppo Spa	352.965.786
ARCA PUGLIA CENTRALE	50.509.968
ARPAL	47.799.060
ADISU	43.028.140
Aeroporti di Puglia Spa	27.139.589
ARCA CAPITANATA	26.784.231
Agenzia regionale per le attività irrigue e forest	23.599.670
ARPA	14.180.604

REGIONE PUGLIA

Innovapuglia Spa	13.028.235
ARCA NORD SALENTO	7.651.137
ARCA SUD Salento	7.477.879
ARTI	7.348.590
ARCA JONICA	6.615.638
ASSET	2.909.028
ARESS	2.370.179
Fondazione Ipres	1.188.515
Puglia Valore Immobiliare Spa	1.037.543
Pugliapromozione	1.017.980
Totale	**3.718.186.347**

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Ratei e Risconti	31/12/2019	31/12/2018	Differenza
Ratei attivi	507	267	240
Risconti attivi	2.873.990	2.080.023	793.967
Totale Ratei e Risconti	**2.874.497**	**2.080.290**	**794.207**

L'incremento è legato principalmente all'aumento risconti attivi della controllata Acquedotto Pugliese S.p.A. per 425.850 euro e della società Aeroporti di Puglia S.p.A. per euro 118.710.

PATRIMONIO NETTO

Patrimonio Netto	31/12/2019	31/12/2018	Differenza
Fondo di dotazione	**2.123.606**	**19.654.717**	**(17.531.111)**
Riserve	**1.329.391.996**	**1.256.961.099**	**72.430.897**
da risultato economico di esercizi precedenti	*541.487.980*	*520.176.988*	*21.310.992*
riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	*772.040.535*	*722.481.902*	*49.558.633*
altre riserve indisponibili	*15.863.481*	*14.302.209*	*1.561.272*
Risultato economico dell'esercizio	**251.688.759**	**-22.845.813**	**274.534.572**
Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi	**1.583.204.361**	**1.253.770.003**	**329.434.358**
Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	242.173	171.312	70.861
Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	47.136	28.485	18.651
Patrimonio netto di pertinenza di terzi	289.309	199.797	89.512
Totale Patrimonio Netto	**1.583.204.361**	**1.253.770.003**	**329.434.358**

La riduzione del fondo di dotazione rispetto all'esercizio precedente, è riconducibile essenzialmente alla riduzione del fondo di dotazione della Regione Puglia a seguito della

REGIONE PUGLIA

perdita di esercizio conseguita nel 2018. Non esistendo a bilancio riserve liberabili, in base al principio contabile 6.3 di cui all'Allegato n. 4/3 del D.Lgs. 118/2011, l'Ente si è impegnata a riassorbire nel tempo il lieve deficit patrimoniale accertato mediante la ricostituzione dell'accantonamento a suddetto Fondo a fronte dell'ottenimento di risultati economici positivi.

Il fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi pari a 242.173 ed il risultato economico di pertinenza di terzi pari ad euro 47.136, esprimono rispettivamente le quote del patrimonio e del risultato economico spettanti agli azionisti e soci di minoranza delle società ed enti non controllati integralmente dalla Regione Puglia, in particolare Aeroporti di Puglia S.p.A. ed IPRES.

FONDI PER RISCHI E ONERI

Fondi per rischi ed oneri	31/12/2019	31/12/2018	Differenza
Per trattamento di quiescienza	3.565.804	2.539.885	1.025.919
Per imposte	32.560.168	30.396.971	2.163.197
Altri	1.224.833.231	1.052.784.321	172.048.910
Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	16.682.927	13.577.312	3.105.615
Totale Fondi per rischi ed oneri	**1.277.642.130**	**1.099.298.489**	**178.343.641**

I **Fondi per rischi ed oneri**, pari ad euro 1.277.642.130 includono per euro 1.224.833.231 "Altri Fondi" che risultano così disaggregabili:

Società/Ente	Importi in €
Regione Puglia	679.023.797
ARCA NORD SALENTO	349.127.833
Acquedotto Pugliese Spa	82.175.257
ARCA CAPITANATA	38.771.613
ARPA	26.264.739
ARCA JONICA	17.793.461
ARCA PUGLIA CENTRALE	13.318.120
ARESS	8.011.309
Innovapuglia Spa	4.481.005
ARCA SUD Salento	3.000.000
ARIF	1.300.000
ASSET	852.536
Pugliasviluppo Spa	540.961
Pugliapromozione	124.375
Fondazione Ipres	48.225
Totale	**1.224.833.231**

REGIONE PUGLIA

L'importo imputabile a Regione Puglia è relativo principalmente al "Fondo anticipazioni di liquidità D.L. 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti".
L'importo imputabile ad Acquedotto Pugliese S.p.A. è relativo principalmente ai "Fondi per rischi e vertenze".
L'incremento dei **Fondi per rischi ed oneri**, rispetto all'esercizio precedente, deriva principalmente dall'aumento degli Altri Fondi di pertinenza della Regione Puglia.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

TFR	31/12/2019	31/12/2018	Differenza
Trattamento di fine rapporto	30.710.866	32.999.739,00	(2.288.873)

La voce "Trattamento di Fine Rapporto" pari ad euro 30.710.866 risulta così disaggregabile:

Società/Ente	Importi in €
Acquedotto Pugliese Spa	16.967.558
ARCA PUGLIA CENTRALE	4.434.454
Innovapuglia Spa	3.326.792
ARCA SUD Salento	2.542.648
Pugliasviluppo Spa	1.700.167
Aeroporti di Puglia Spa	1.237.944
Fondazione Ipres	482.912
Puglia Valore Immobiliare Spa	18.391
Totale	**30.710.866**

L'importo complessivo contabilizzato rappresenta l'effettivo debito da parte dei soggetti del gruppo nei confronti dei dipendenti al netto degli anticipi corrisposti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

DEBITI

Debiti	31/12/2019	31/12/2018	Differenza
Debiti da finanziamento	**4.049.134.077**	**4.201.147.394**	**(152.013.317)**
prestiti obbligazionari	*0*	*0*	*0*
v/ altre amministrazioni pubbliche	*3.279.937.571*	*3.585.704.031*	*(305.766.460)*
verso banche e tesoriere	*245.998.576*	*49.245.425*	*196.753.151*
verso altri finanziatori	*523.197.930*	*566.197.938*	*(43.000.008)*
Debiti verso fornitori	**528.373.471**	**482.434.967**	**45.938.504**
Acconti	**12.810.994**	**9.742.571**	**3.068.423**
Debiti per trasferimenti per contributi	**5.721.577.502**	**4.568.502.648**	**1.153.074.854**
enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	*296.299*	*592.460*	*(296.161)*
altre amministrazioni pubbliche	*4.477.480.823*	*3.746.627.385*	*730.853.438*

REGIONE PUGLIA

imprese controllate	*0*	*0*	*0*
imprese partecipate	*0*	*0*	*0*
altri soggetti	*1.243.800.380*	*821.282.803*	*422.517.577*
Altri debiti	**624.740.254**	**440.302.767**	**184.437.487**
tributari	*53.323.650*	*52.519.760*	*803.890*
verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	*17.266.704*	*14.642.218*	*2.624.486*
per attività svolta per c/terzi	*11.737.824*	*11.055.911*	*681.913*
altri	*542.412.076*	*362.084.878*	*180.327.198*
Totale Debiti	**10.936.636.298**	**9.702.130.347**	**1.234.505.951**

L'incremento dei **Debiti**, rispetto all'esercizio precedente, deriva principalmente dall'incremento dei debiti per trasferimenti e contributi di pertinenza della Regione Puglia.
Con riferimento ai **Debiti**, si elencano di seguito le voci più rilevanti al 31 dicembre 2019:

- i "Debiti da finanziamento" per euro 4.049.134.077 includono per euro 3.279.937.571 debiti verso altre amministrazioni pubbliche interamente imputabili alla Regione Puglia, per euro 245.998.576 debiti verso banche e tesoriere, questi ultimi imputabili principalmente per euro 200.000.000 ad Acquedotto Pugliese S.p.A., (si tratta del finanziamento stipulato con la Banca Europea per gli Investimenti (BEI) a dicembre 2017 ed erogato a dicembre 2019 per far fronte al piano di investimenti significativi pianificato ed approvato dalla Regione Puglia e dall'AIP), per euro 45.450.785 ad Aeroporti di Puglia S.p.A., per euro 2.400 ad Innovapuglia S.p.A. e per euro 545.391 ad Arca Jonica, ed infine debiti verso altri finanziatori per euro 523.197.930, imputabili alla Regione Puglia per euro 518.387.892, ad Arca Capitanata per euro 3.041.064, ad Arca Jonica per euro 1.116.850, ad Arca Puglia Centrale per euro 235.564, ad Acquedotto Pugliese per euro 159.046, a Arca Sud Salento per euro 88.222, a Arca Nord Salento per euro 115.802 e a Puglia Sviluppo per euro 53.490;
- I "Debiti verso fornitori" pari ad euro 528.373.471, risultano così disaggregabili:

Società/Ente	Importi in €
Regione Puglia	217.627.813,00
Acquedotto Pugliese Spa	197.679.134,00
ARIF	25.439.382,00
Aeroporti di Puglia Spa	23.000.801,00
ADISU	16.510.611,00
ARCA PUGLIA CENTRALE	14.487.814,00
Pugliapromozione	8.112.545,00
ARPA	3.738.274,00
ARCA JONICA	3.672.811,00
ARCA CAPITANATA	3.526.589,00
ARCA NORD SALENTO	3.216.005,00

REGIONE PUGLIA

Innovapuglia Spa	3.203.406,00
ARCA SUD Salento	2.980.770,00
ARESS	1.728.735,00
ASSET	1.313.168,00
Pugliasviluppo Spa	1.098.065,00
ARTI	494.656,00
Puglia Valore Immobiliare Srl	492.715,00
Fondazione Ipres	29.582,00
ARPAL	20.595,00
Totale	**528.373.471,00**

- "Debiti per trasferimenti e contributi" per euro 5.721.577.502 includono principalmente: debiti di pertinenza della capogruppo regione Puglia per euro 5.650.832.831, debiti di ADISU per euro 48.299.674, debiti di Arca Capitanata per euro 7.420.030, debiti di Arca Sud Salento per euro 10.904.321, debiti di ARIF per euro 2.150.001, debiti di Arca Nord Salento per euro 730.588, debiti di ARESS per euro 336.292, debiti di Arpa per euro 384.737, debiti di Aeroporti di Puglia per 66.964, debiti di Arca Puglia Centrale per euro 372.858, debiti di Arti per euro 79.206;
- gli "Altri debiti" per euro 624.740.254 sono così allocati:

Società/Ente	Importi in €
Regione Puglia	282.498.944
Acquedotto Pugliese Spa	181.296.624
ARCA PUGLIA CENTRALE	39.899.831
ARCA JONICA	31.124.161
Aeroporti di Puglia Spa	28.527.528
ARPA	14.587.066
ARCA CAPITANATA	12.894.675
ARIF	10.193.401
ARCA SUD Salento	6.101.167
Innovapuglia Spa	4.235.064
ADISU	2.986.782
Pugliapromozione	2.620.487
ARPAL	2.464.508
ARCA NORD SALENTO	2.040.685
Pugliasviluppo Spa	1.831.850
ARESS	552.168
ARTI	346.802
ASSET	223.518
Puglia Valore Immobiliare Srl	209.388
Fondazione Ipres	105.605

REGIONE PUGLIA

Totale	**624.740.254**

Sulla base delle informazioni acquisite dagli Enti inclusi nel perimetro di consolidamento di evidenzia i seguenti debiti di durata residua superiore a 5 anni:

- Aeroporti di Puglia S.p.A.: mutuo acceso presso Banca Intesa Sanpaolo per euro 5.675.676 euro e finanziamento sottoscritto in data 27/5/2019 con un pool di banche per euro 8.193.047;
- Acquedotto Pugliese S.p.A : mutuo stipulato con la Banca Europea degli Investimenti per euro 148.387.000.

Si evidenzia, altresì, che non sussistono debiti assistiti da garanzie reali.

RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	31/12/2019	31/12/2018	Differenza
Ratei passivi	**5.763.664**	**3.472.399**	**2.291.265**
Risconti passivi	**3.751.773.191**	**4.146.796.712**	**(395.023.521)**
Contributi agli investimenti	2.780.917.715	2.262.725.533	518.192.182
da altre amministrazioni pubbliche	*2.367.492.449*	*2.093.746.885*	*273.745.564*
da altri soggetti	*413.425.266*	*168.978.648*	*244.446.618*
Altri Risconti Passivi	970.855.476	1.884.071.179	(913.215.703)
TOTALE RATEI E RISCONTI	**3.757.536.855**	**4.150.269.111**	**(392.732.256)**

I **Contributi agli investimenti** rappresentano l'ammontare residuo di contributi in c/impianti ricevuti dagli Enti; gli stessi vengono accreditati gradualmente a conto economico con un criterio sistematico in connessione alla vita utile del bene stesso. L'ammontare complessivo, pari a 2.780.917.715 euro, è così disaggregabile:

Società/Ente	Importi in €
Regione Puglia	995.401.211
Acquedotto Pugliese Spa	826.489.588
Arca Puglia Centrale	499.824.481
Arca Capitanata	225.241.484
Arca Nord Salento	113.552.412
Arca Jonica	52.902.832
Arca Sud Salento	34.136.087
Arif	31.699.763
Puglia Sviluppo Spa	1.669.857
Totale	**2.780.917.715**

REGIONE PUGLIA

Gli "Altri risconti passivi" per euro 970.855.476 sono così disaggregabili:

Società/Ente	Importi in €
Regione Puglia	792.651.333
Aeroporti di Puglia Spa	177.504.009
ASSET	385.196
Acquedotto Pugliese Spa	314.938
Totale	**970.855.476**

L'importo degli "Altri risconti passivi" imputabili alla Regione Puglia comprende le quote vincolate dell'avanzo di amministrazione e del Fondo Pluriennale Vincolato di spesa sia di parte corrente, sia relativo agli interventi in conto capitale; la voce principale è rappresentata dai risconti per progetti in corso per euro 757.484.874. L'importo imputabile ad Aeroporti di Puglia S.p.A., si riferisce per euro 177.036.089 a risconti passivi su contributi per lavori finanziati.

CONTI D'ORDINE

Conti d'Ordine	31/12/2019	31/12/2018	Differenza
Impegni su esercizi futuri	167.141.953	477.912.054	(310.770.101)
beni di terzi in uso	92.735.293	92.735.393	(100)
beni dati in uso a terzi	955.445	955.445	0
garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0	0	0
garanzie prestate a imprese controllate	0	0	0
garanzie prestate a imprese partecipate	0	0	0
garanzie prestate a altre imprese	0	0	0
TOTALE CONTI D'ORDINE	**260.832.691**	**571.602.892**	**(310.770.201)**

Gli impegni su esercizi futuri sono di pertinenza principalmente della Regione Puglia, e rappresentano l'importo del Fondo Pluriennale Vincolato di spesa di parte corrente e di parte capitale, già riportate tra i Risconti passivi. Tale operazione è stata eseguita in quanto l'F.P.V. si riferisce ad impegni esigibili in esercizi futuri, che trovano copertura in entrate correnti vincolate e in entrate vincolate destinate al finanziamento di investimenti.
I beni di terzi in uso sono di pertinenza di ADISU per Euro 90.040.315.

4. Analisi delle principali voci che compongono il conto economico

COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE

Componenti positivi della gestione	31/12/2019	31/12/2018	Differenza
Proventi da tributi	**6.647.568.620**	**6.515.537.925**	**132.030.695**
Proventi da fondi perequativi	**383.727.476**	**383.727.476**	**0**
Proventi da trasferimenti e contributi	**4.701.432.767**	**3.920.542.121**	**780.890.646**

REGIONE PUGLIA

Proventi da trasferimenti correnti	*2.638.101.633*	*2.583.761.526*	*54.340.107*
Quota annuale di contributi agli investimenti	*23.099.127*	*19.421.997*	*3.677.130*
Contributi agli investimenti	*2.040.232.007*	*1.317.358.598*	*722.873.409*
Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	**608.583.188**	**593.789.913**	**14.793.275**
Proventi derivanti dalla gestione dei beni	*55.060.051*	*54.876.723*	*183.328*
Ricavi della vendita di beni	*6.453*	*14.805*	*(8.352)*
Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	*553.516.684*	*538.898.385*	*14.618.299*
Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	**(17.634)**	**14.910**	**(32.544)**
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	**56.054**	**149.314**	**(93.260)**
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	**11.632.486**	**11.104.985**	**527.501**
Altri ricavi e proventi diversi	**184.143.477**	**226.515.543**	**(42.372.066)**
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	**12.537.126.434**	**11.651.382.187**	**885.744.247**

Con riferimento ai **Componenti positivi della gestione**, si elencano di seguito le voci più rilevanti:

- i proventi da tributi, pari ad euro 6.647.568.620 sono principalmente di pertinenza della Regione Puglia;
- i proventi da fondi perequativi, pari ad euro 383.727.476 sono integralmente di pertinenza della Regione Puglia;
- i proventi da trasferimenti e contributi per euro 4.701.432.767 sono principalmente di pertinenza della Regione Puglia;
- i ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici per euro 608.583.188 includono:
    a. proventi derivanti dalla gestione di beni per euro 55.060.051 di pertinenza principalmente delle Agenzie per la Casa e l'Abitare (ARCA);
    b. ricavi e proventi dalla prestazioni di servizi per 553.516.684 euro, di pertinenza principalmente delle controllate Acquedotto Pugliese S.p.A. e Aeroporti di Puglia S.p.A;
    c. incrementi di immobilizzazioni per lavori interni per euro 11.632.486, di pertinenza di Acquedotto Pugliese S.p.A.. per 11.353.147 euro e di Aeroporti di Puglia S.p.A. per 279.339 euro;
    d. altri ricavi e proventi diversi per euro 184.143.477, di pertinenza principalmente di Regione Puglia per 70.175.293 euro e delle controllate Acquedotto Pugliese S.p.A. per 88.193.575 euro e Aeroporti di Puglia S.p.A. per 8.077.469 euro.

COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE

COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	31/12/2019	31/12/2018	Differenza

REGIONE PUGLIA

Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	**26.855.611**	**22.362.464**	**4.493.147**
Prestazioni di servizi	**867.859.970**	**825.435.241**	**42.424.729**
Utilizzo beni di terzi	**20.609.875**	**18.933.006**	**1.676.869**
Trasferimenti e contributi	**10.349.839.492**	**9.633.017.535**	**716.821.957**
Trasferimenti correnti	*8.515.445.974*	*8.292.081.586*	*223.364.388*
Contributi agli investimenti ad altre Amministazioni pubb.	*1.142.183.253*	*806.395.995*	*335.787.258*
Contributi agli investimenti ad altri soggetti	*692.210.265*	*534.539.954*	*157.670.311*
Personale	**391.337.652**	**372.007.590**	**19.330.062**
Ammortamenti e svalutazioni	**355.524.090**	**290.562.859**	**64.961.231**
Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	*102.038.681*	*105.383.340*	*(3.344.659)*
Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	*93.316.677*	*88.086.179*	*5.230.498*
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	*592.644*	*1.879.970*	*(1.287.326)*
Svalutazione dei crediti	*159.576.088*	*95.213.370*	*64.362.718*
Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	**(226.436)**	**240.080**	**(466.516)**
Accantonamenti per rischi	**155.423.517**	**11.414.791**	**144.008.726**
Altri Accantonamenti	**25.554.371**	**12.230.971**	**13.323.400**
Oneri diversi di gestione	**59.234.993**	**69.180.921**	**(9.945.928)**
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	**12.252.013.135**	**11.255.385.458**	**996.627.677**

Con riferimento ai **Componenti negativi della gestione**, si elencano di seguito le voci più rilevanti:

- Acquisto di materie prime e/o beni di consumo per euro 26.855.611, così ripartite:

Società/Ente	Importi in €
Acquedotto Pugliese Spa	18.791.998
Innovapuglia Spa	2.670.790
Regione Puglia	2.483.444
ARPA	1.259.424
ARIF	749.465
Aeroporti di Puglia Spa	686.332
ARCA PUGLIA CENTRALE	36.221
ARTI	31.400
ADISU	25.859
ARCA JONICA	24.217
Pugliasviluppo Spa	22.793
Pugliapromozione	20.500
ARCA CAPITANATA	16.017
ARCA SUD Salento	10.665
Fondazione Ipres	9.860

REGIONE PUGLIA

ARESS	8.670
ASSET	4.021
ARPAL	2.464
ARCA NORD SALENTO	1.471
Totale	**26.855.611**

- Prestazioni di servizi per euro 867.859.970, così ripartite:

Società/Ente	Importi in €
Regione Puglia	508.430.650
Acquedotto Pugliese Spa	232.494.419
Aeroporti di Puglia Spa	46.848.062
ADISU	14.579.563
ARIF	13.881.880
Pugliapromozione	13.038.951
ARCA PUGLIA CENTRALE	6.445.580
ARPAL	5.233.781
ARCA CAPITANATA	4.564.705
Innovapuglia Spa	4.455.067
ARPA	3.735.642
ARTI	2.965.230
ARESS	2.928.934
Pugliasviluppo Spa	2.286.711
ASSET	1.605.821
ARCA SUD Salento	1.545.092
ARCA NORD SALENTO	1.318.943
ARCA JONICA	879.206
Puglia Valore Immobiliare Spa	375.520
Fondazione Ipres	246.213
Totale	**867.859.970**

- Trasferimenti e contribuiti per 10.349.839.492 euro, principalmente di pertinenza della Regione Puglia;
- Personale per 391.337.652 euro, si riporta di seguito il dettaglio dei costi del personale ripartito per ciascun soggetto incluso nel perimetro di consolidamento:

Società/Ente	Importi in €
Regione Puglia	165.323.268
Acquedotto Pugliese Spa	106.400.963
ARIF	36.043.545
Aeroporti di Puglia Spa	21.436.598

REGIONE PUGLIA

ARPA	17.679.247
Innovapuglia Spa	13.029.432
Pugliasviluppo Spa	6.246.083
ARCA PUGLIA CENTRALE	5.482.741
ADISU	4.171.116
ARCA SUD Salento	2.560.545
ARCA CAPITANATA	2.355.991
ARESS	2.282.666
ARCA JONICA	2.006.923
Pugliapromozione	1.933.217
ARTI	1.559.535
ARCA NORD SALENTO	1.200.066
ASSET	780.714
Fondazione Ipres	679.348
Puglia Valore Immobiliare Srl	98.405
ARPAL	67.249
Totale	**391.337.652**

- Ammortamenti e svalutazioni per euro 355.524.090, così ripartiti:

Società/Ente	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	Svalutazione dei crediti	Ammortamenti e svalutazioni
Acquedotto Pugliese Spa	98.265.174	23.138.954	579.644	14.875.814	136.859.586
ADISU	2.321	307.260	0	0	309.581
Aeroporti di Puglia Spa	291.313	16.324.113	0	330.319	16.945.745
ARCA PUGLIA CENTRALE	3.089	9.738.773	0	28.880	9.770.742
ARCA NORD SALENTO-	0	9.779.565	0	1.847.653	11.627.218
ARCA CAPITANATA	15.247	2.897.391	0	3.272.469	6.185.107
ARCA SUD Salento	94.272	3.530.200	0	1.924.318	5.548.790
ARCA JONICA	6.670	2.419.843	0	2.882.964	5.309.477
ARESS	0	7.194	0	0	7.194
Pugliapromozione	3.395	21.480	0	0	24.875
ARIF	2.654.671	576.283	0	0	3.230.954
ARPA	171.011	1.478.036	0	0	1.649.047
ARPAL	0	0	0	0	0
ARTI	0	13.795	0	0	13.795
ASSET	0	1.331	0	0	1.331
Puglia Valore Immobiliare Srl	0	0	0	0	0

REGIONE PUGLIA

Innovapuglia Spa	198.809	4.404	0	349.544	552.757
Fondazione Ipres	2.291	2.690	0	0	4.981
Regione Puglia	310.189	22.771.938	13.000	134.064.127	157.159.254
Pugliasviluppo Spa	20.229	303.427	0	0	323.656
Totale	**102.038.681**	**93.316.677**	**592.644**	**159.576.088**	**355.524.090**

- Accantonamenti per rischi per euro 155.423.517, così ripartiti:

Società/Ente	Importi in €
Regione Puglia	145.366.427
Acquedotto Pugliese Spa	4.178.421
Aeroporti di Puglia Spa	3.454.135
Innovapuglia Spa	1.919.290
ARCA CAPITANATA	300.000
ASSET	205.244
Totale	**155.423.517**

- Altri accantonamenti per euro 25.554.371, così ripartiti:

Società/Ente	Importi in €
Arca Puglia Centrale	14.151.148
ARPA	5.761.572
Acquedotto Pugliese Spa	2.689.563
ARESS	1.788.127
Innovapuglia Spa	231.469
Aeroporti di Puglia Spa	219.583
Regione Puglia	201.735
Arca Jonica	200.000
ARCA Sud Salento	172.869
Pugliapromozione	124.375
ARTI	13.930
Totale	**25.554.371**

Le voci più rilevanti sono le seguenti:

- Arca Puglia Centrale per 14.151.148 euro: trattasi principalmente di fondo perdite crediti ex art. 35 L.R. 10/2014 per 7.447.547 euro e di fondo contenzioso tributario per 5.756.145 euro;
- ARPA per 5.761.572 euro: trattasi principalmente di accantonamenti prudenziali in relazione alle attività finanziate per 3.553.623 euro e accantonamenti per investimenti per 2.151.309 euro;

REGIONE PUGLIA

- Acquedotto Pugliese Spa per 2.689.563 euro: trattasi di accantonamenti al fondo oneri futuri;
- ARESS per 1.788.127 euro: trattasi principalmente di accantonamenti per quote inutilizzate di contributi vincolati.

- Oneri diversi di gestione per euro 59.234.993, così ripartiti:

Società/Ente	Importi in €
Regione Puglia	31.329.969
Acquedotto Pugliese Spa	11.950.342
ADISU	3.667.429
ARCA PUGLIA CENTRALE	2.418.186
ARCA CAPITANATA	2.322.490
ARCA SUD Salento	1.702.045
ARCA JONICA	1.113.607
ARCA NORD SALENTO	1.064.706
ARIF	810.987
Aeroporti di Puglia Spa	793.481
ARPA	731.907
Innovapuglia Spa	520.001
Pugliasviluppo Spa	265.036
ARESS	241.328
ARTI	156.172
Pugliapromozione	64.212
Fondazione Ipres	51.765
ASSET	27.898
Puglia Valore Immobiliare Srl	2.596
ARPAL	836
Totale	**59.234.993**

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

PROVENTI E ONERI FINANZIARI	31/12/2019	31/12/2018	Differenza
Proventi da partecipazioni	**23.530**	**1.093.375**	**(1.069.845)**
da società controllate	*0*	*0*	*0*
da società partecipate	*0*	*371.960*	*(371.960)*
da altri soggetti	*23.530*	*721.415*	*(697.885)*
Altri proventi finanziari	**8.006.791**	**10.192.987**	**(2.186.196)**
Interessi ed altri oneri finanziari	**45.834.409**	**57.257.304**	**(11.422.895)**
interessi passivi	*45.763.440*	*52.807.799*	*(7.044.359)*
altri oneri finanziari	*70.969*	*4.449.505*	*(4.378.536)*

REGIONE PUGLIA

TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	**(37.804.088)**	**-45.970.942**	**8.166.854**

Proventi finanziari per euro 8.030.321, includono principalmente euro 5.834.886 di pertinenza di Acquedotto Pugliese S.p.A e 1.491.697 di pertinenza della Regione Puglia.

Oneri finanziari per euro 45.834.409: includono principalmente euro 43.679.537 di pertinenza della capogruppo Regione Puglia, euro 1.457.378 di pertinenza di Acquedotto Pugliese S.p.A., euro 423.922 di pertinenza di Aeroporti di Puglia S.p.A..

Gli oneri finanziari di pertinenza della capogruppo Regione Puglia, pari a complessivi 43.679.537 euro, sono relativi a:

- Interessi passivi ad Amministrazioni Centrali su mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine per 22.202.603 euro;
- Interessi passivi a Cassa Depositi e Presiti Spa su mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine per 19.339.851 euro;
- Interessi passivi a Cassa Depositi e Presiti – Gestione Tesoro su mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine per 709.761 euro;
- Interessi passivi a altre imprese su finanziamenti a medio lungo termine per 1.427.323 euro.

Gli oneri finanziari di pertinenza di Acquedotto Pugliese Spa, pari a complessivi 1.457.378 euro, sono relativi principalmente a interessi v/banche e altri finanziatori per euro 367 mila e a interessi di mora verso fornitori e altri debitori per euro 1.014 mila.
Gli oneri finanziari di pertinenza di Aeroporti di Puglia Spa, pari a complessivi 423.922 euro, sono relativi principalmente a interessi passivi bancari per euro 422 mila.
Gli oneri finanziari di pertinenza di Innovapuglia Spa, pari a complessivi 40.549 euro, sono relativi principalmente a interessi passivi bancari per euro 39.849.

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	31/12/2019	31/12/2018	Differenza
Rivalutazioni	23.954	311.044	(287.090)
Svalutazioni	24.580.160	270.546.015	(245.965.855)
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	**(24.556.206)**	**-270.234.971**	**245.678.765**

Alla voce **Rivalutazioni** è riportata la rettifica di valore degli strumenti finanziari derivati di Aeroporti di Puglia S.p.A. per 14.214 euro e la rivalutazione delle polizze contratte per la copertura del TFR dei dipendenti IPRES per 9.740 euro.

Alla voce **Svalutazioni,** in base al principio contabile OIC n. 17 punto 161 lett. B), riferito al *trattamento della differenza iniziale tra costo d'acquisto e patrimonio netto contabile della partecipata,* è riportata principalmente la differenza del valore delle partecipazioni detenute

REGIONE PUGLIA

dall'Ente Regione al 31/12/2019 rispetto al 2018, per un ammontare complessivo pari a 24.580.096 euro.

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	31/12/2019	31/12/2018	Differenza
Proventi Straordinari	**263.972.680**	**395.468.839**	**(131.496.159)**
Proventi da permessi di costruire	*0*	*0*	*0*
Proventi da trasferimenti in conto capitale	*19.865.441*	*15.063.008*	*4.802.433*
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	*238.526.393*	*375.324.727*	*(136.798.334)*
Plusvalenze patrimoniali	*3.167.275*	*2.616.101*	*551.174*
Altri proventi straordinari	*2.413.571*	*2.465.003*	*(51.432)*
Oneri Straordinari	**200.333.483**	**459.627.754**	**(259.294.271)**
Trasferimenti in conto capitale	*47.666.294*	*202.340.575*	*(154.674.281)*
Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	*147.812.123*	*253.276.218*	*(105.464.095)*
Minusvalenze patrimoniali	*2.958.746*	*2.292.175*	*666.571*
Altri oneri straordinari	*1.896.320*	*1.718.786*	*177.534*
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	**63.639.197**	**-64.158.915**	**127.798.112**

I Proventi straordinari per euro 263.972.680 e gli **Oneri straordinari** per euro 200.333.483, includono principalmente importi di pertinenza della Regione Puglia.
Le sopravvenienze attive sono relative principalmente alla riduzione di debiti esposti nel passivo del patrimonio della capogruppo.
Nelle sopravvenienze passive trovano allocazione principalmente le insussistenze dell'attivo determinate dalle eliminazioni per insussistenza in parte entrata della capogruppo.

IMPOSTE

La voce imposte, pari a complessivi euro 34.703.443, include:

Società/Ente	Importi in €
Acquedotto Pugliese Spa	12.109.402
Regione Puglia	12.088.230
Aeroporti di Puglia Spa	2.508.777
ARIF	2.296.220
ARCA CAPITANATA	1.828.106
ARPA	1.214.392
Innovapuglia Spa	1.201.534
ARCA SUD Salento	316.581
ADISU	253.525
ARTI	204.444

REGIONE PUGLIA

ARESS	185.780
ARCA PUGLIA CENTRALE	172.328
Pugliapromozione	114.000
Pugliasviluppo Spa	86.637
ASSET	49.805
ARCA NORD SALENTO	45.018
ARPAL	11.328
Puglia Valore Immobiliare Srl	10.699
Fondazione Ipres	6.637
Totale	**34.703.443**

Risultato dell'Esercizio

Il risultato economico d'esercizio consolidato evidenzia un utile pari ad Euro 251.688.759.

5. Informativa Strumenti finanziari derivati

Di seguito si riporta l'informativa in ordine agli strumenti finanziari derivati in capo alla società controllata Aeroporti di Puglia S.p.A..

In data 27 maggio 2019 Aeroporti di Puglia S.p.A. ha sottoscritto con UBI Banca S.p.A., Banca Popolare Pugliese, Banca Popolare di Puglia e Basilicata, Monte Paschi di Siena e Banca del Mezzogiorno, un contratto di finanziamento di Euro 60.000.000,00 per la realizzazione del Piano di Investimenti infrastrutturali 2019-2022 approvato da ENAC in data 21 maggio 2019 e gli Investimenti per lo sviluppo rotte (n. di repertorio 3238). Il periodo di disponibilità è stabilito in 3 anni (con proroga automatica di altri 6 mesi a richiesta del beneficiario) durante il quale gli Istituti di credito erogheranno il finanziamento a seguito delle richieste di utilizzo da parte di Aeroporti di Puglia e sul cui ammontare saranno pagati gli interessi di preammortamento.

Il finanziamento verrà rimborsato in 32 rate trimestrali a partire dal 31 dicembre 2022 e fino al 31 dicembre 2030. Gli interessi saranno calcolati ad un tasso variabile pari all'Euribor 3 MESI/360, con floor a zero aumentato dello spread del 2,8% annuo.

A seguito della sottoscrizione del suddetto contratto, Aeroporti di Puglia, in data 16 settembre 2019, ha stipulato con l'istituto di credito Unione di Banche Italiane SpA un contratto derivato *Interest Rate Cap* con l'obiettivo di mitigare il rischio di un rialzo dei tassi di interesse superiore allo strike contrattuale, pagando un premio iniziale di Euro 553 mila.

Di seguito la composizione degli strumenti derivati in essere al 31.12.2019:

REGIONE PUGLIA

Tipologia contratto	numero contratto	divisa	Nozionale	Data di accesione	Data di scadenza	Tasso fisso/strike	Tasso variabile sottostante
Interest rate swap	177221	euro	25.900.000	16/09/2019	31/12/2030	0,50%	EURIBOR 3M

Considerando che tale contratto risulta correlato al corrispondente contratto di finanziamento, in quanto è in grado di ridurre gli impatti economici derivanti da una eventuale variazione sfavorevole dei tassi di riferimento sulla rispettiva passività collegata, l'operazione è stata qualificata come "copertura di flussi finanziari". Gli effetti contabili ai sensi dell'OIC 32 derivanti dalla contabilizzazione dello strumento sono di seguito rappresentati:

- Iscrizione del fair value dello strumento al 31 dicembre 2019 nelle immobilizzazioni finanziarie per euro 463 mila;
- Iscrizione della parte efficace della copertura in un'apposita riserva di patrimonio, denominata "riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi" per euro 31 mila;
- Iscrizione della componente relativa alle variazioni di valore della componente temporale (cd. "time value") dello strumento non ancora maturata tra i ratei e risconti attivi per euro 135 mila;
- Iscrizione nei proventi finanziari della differenza tra il pagamento del premio di competenza dell'anno 2019 e la binarizzazione del time value di competenza dello stesso periodo per euro 14 mila.

L'adeguamento a fair value dello strumento ai sensi dell'OIC 32 e le relative variazioni e contropartite, sono di seguito rappresentate:

DESCRIZIONE	31/12/2019
Saldo all'inizio dell'esercizio	**0**
Pagamento del premio	552.996
Adeguamento a fair value:	
- iscrizione ratei e risconti attivi	-135.371
- iscrizione riserva copertura flussi finanziari	31.255
- iscrizione proventi finanziari	14.214
Saldo alla fine dell'esercizio	**463.094**

ALLEGATO D

Regione Puglia

Relazione dell'Organo di Revisione

Alla proposta di deliberazione della Giunta Regionale "Approvazione del bilancio consolidato per l'Esercizio Finanziario 2019 della Regione Puglia"

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SSA SERENELLA BARBARESI

DOTT. SILVIO DE PASCALE

DOTT. GIOVANNI SALERNO

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE
SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA
03 NOV. 2020
ARRIVO

DIPARTIMENTO RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE
SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA
A00_116/ 13554 03 NOV 2020
Assegnato a:
DIR IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
Ai sensi dell'art. 5 L. 241/90
Assegnato al..... IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

I sottoscritti dott. Serenella Barbaresi, dott. Silvio De Pascale e dott. Giovanni Salerno, revisori, nominati con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 667 del 30 dicembre 2015 (pubblicato sul BURP n. 1 del 7 gennaio 2016), si sono riuniti presso la sede regionale di via G. Gentile, 52 ed hanno preso in esame la proposta di deliberazione della Giunta Regionale avente ad oggetto l'approvazione del Bilancio Consolidato per l'esercizio finanziario 2019, composto dai seguenti documenti, acquisiti agli atti del Collegio in data 03/11/2020:

- Proposta di deliberazione della Giunta Regionale di approvazione del bilancio consolidato per l'esercizio finanziario 2019;
- Gruppo Amministrazione Pubblica della Regione Puglia - GAP – Allegato A;
- Enti e società controllati o partecipati da Regione Puglia rientranti nel periodo di consolidamento per l'esercizio 2019 – Allegato B;
- Bilancio consolidato dell'esercizio 2019 della Regione Puglia corredato della relazione sulla gestione e della nota integrativa – Allegato C.

In particolare, il Collegio prende atto che la presente proposta di deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Collegio

VISTI

- il D. Lgs. 118/2011 in tema di armonizzazione dei sistemi contabili;
- l'allegato 4/4 al D.Lgs.118/2011;
- visto la deliberazione della Giunta Regionale n.406 del 30/03/2020;
- visto il disegno di legge regionale n. 82 del 30/06/2020, modificato dal disegno di legge n. 108 del 07/08/2020;
- visti gli allegati A, B, e C della suddetta proposta di deliberazione;

PRESO ATTO

- che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e comunitaria;
- che il procedimento è finalizzato alla armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi.
  Questo Collegio rileva che il bilancio consolidato consta dello stato patrimoniale, del conto economico e della relazione sulla gestione che comprende la nota integrativa.
  Il totale attivo è di euro 17.585.730.510 il totale passivo è di euro 17.585.730.510 di cui il patrimonio netto è di euro 1.583.204.361.
  Il conto economico evidenzia i seguenti risultati di gestione: totale componenti positivi euro 12.537.126.434, totale componenti negativi euro 12.252.013.135, totale proventi ed oneri finanziari -37.804.088, totale rettifiche valori attività finanziarie di euro -24.556.206, totale dei proventi ed oneri straordinari euro 63.639.197.
  Il bilancio espone un risultato di esercizio prima delle imposte di euro 286.392.202, imposte per euro 34.703.443 e di un risultato di esercizio al netto delle imposte di euro 251.688.759 comprensivo della quota di pertinenza di terzi.
  Il bilancio consolidato chiuso al 31/12/2019 è stato redatto in conformità ai principi contabili stabiliti dal D.lgs.118/2011 e successive modifiche ed integrazioni., in particolare l'Allegato 4/4 "*Principio contabile applicato concernente il Bilancio Consolidato*" (Allegato 4/4 del D.lgs. 118/2011). Ove non specificato da tale normativa, sono state applicate le regole stabilite dal Codice Civile e dai principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

  Bari, 03/11/2020

IL COLLEGIO REGIONALE DEI REVISORI DEI CONTI

DOTT. SERENELLA BARBARESI

DOTT. SILVIO DE PASCALE

DOTT. GIOVANNI SALERNO

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA
Il presente allegato è composto da
n. 62 (sessantadue) facciate
Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
SerialNumber = TINIT
C = IT

Atti regionali

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE 7 dicembre 2020, n. 508

POR PUGLIA 2014-2020 ASSE VI - Azione 6.1 – "Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani". DD n. 181 del 26/08/2019. Accertamento di entrata e impegno contabile di spesa per la realizzazione o ampliamento e/o adeguamento di centri comunali di raccolta rifiuti differenziati.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
Vista la Deliberazione G.R. del 28.7.98 n. 3261;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
Visto il Decreto del Presidente della G.R. del 31 luglio 2015, n. 443 relativo all'adozione del modello di Alta Organizzazione amministrativa regionale denominato MAIA;
Vista la Deliberazione del 31 luglio 2015 n. 1518 con cui la Giunta regionale ha approvato l'Atto di Alta Organizzazione amministrativa regionale MAIA;
Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
Vista
la L.R. 30 dicembre 2019, n. 55 (legge di stabilità regionale);
la L.R. 30 dicembre 2019, n. 56 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020 – 2022";
la DGR n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale 2020-2022;
la DGR. n. 94 del 04/02/2020 di autorizzazione degli spazi finanziari ai fini del pareggio di bilancio, di cui alla L. n.145/2018, commi da 819 a 843 e ss.mm.ii.
Visti:
il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
il Regolamento (UE) n. 1046/2018 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 del 7 gennaio 2014 della Commissione, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi volte a garantire l'efficace organizzazione del partenariato e della governance a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell'art. 5 del Reg. (UE) n. 1303/2013;
il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 del 25 febbraio 2014 della Commissione, pubblicato sulla GUUE del 22/03/2014, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 del 28 luglio 2014 della Commissione, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 del 22 settembre 2014 del Commissione, recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità audit e organismi intermedi pubblicato nella GUUE L286 del 30 novembre 2014;
la Decisione di esecuzione della Commissione n. CCI 2014IT16M8PA001 del 29 ottobre 2014, che approva determinati elementi dell'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia ai sensi dell'art. 14 del Regolamento (UE) 1303/2013;
il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 della Regione Puglia (di seguito POR Puglia 2014-2020), approvato con Decisione di esecuzione C(2015) 5854 dalla Commissione Europea in data 13 agosto 2015, da ultimo modificato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2020) 4719 del 8/7/2020;
la DGR n. 1091 del 16 luglio 2020 di presa d'atto della Decisione di esecuzione europea C(2020) 4719 dell'8 luglio 2020;
la Direttiva 2006/12/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 aprile 2006 relativa ai rifiuti;
la Direttiva 2008/98/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive;
la legge n. 241 del 7 agosto 1990 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e ss.mm.ii.;
il Decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28/12/2000 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";
Il Decreto Interministeriale n. 406 del 28 aprile 1998 "Regolamento recante norme di attuazione di direttive dell'unione europea, avente ad oggetto la disciplina dell'albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti";
il Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", relativamente ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici, così come modificato dal Decreto Legislativo n. 101 del 10 agosto 2018 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché' alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)";
il Decreto Legislativo, n. 152 del 3 aprile 2006 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;
il Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018 che approva il "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";
la Legge Regionale n. 7 del 4 febbraio 1997 "Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale";
la Legge Regionale n. 23 dell'01 agosto 2006 "Norme regionali per la promozione degli acquisti pubblici ecologici e per l'introduzione degli aspetti ambientali nelle procedure di acquisto di beni e servizi delle amministrazioni pubbliche";
la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1526 del 24 luglio 2014 contenente l'Approvazione Piano d'Azione Regionale per gli Acquisti Verdi ai sensi della Legge Regionale 01 agosto 2006, n. 23;
la Deliberazione di Giunta Regionale n. 582 del 26 aprile 2016 relativa alla presa d'atto della metodologia e dei

criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014/2020 ai sensi dell'art. 110 (2) del Reg. (UE) n. 1303/2013;
la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2063 del 21 dicembre 2016, avente ad oggetto "Adempimenti ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali. Designazione dei Responsabili del Trattamento di dati personali in base al nuovo modello organizzativo MAIA";
la Deliberazione di Giunta Regionale n. 977 del 20 giugno 2017 con cui la Giunta Regionale ha preso atto delle modifiche apportate dal Comitato di Sorveglianza del POR PUGLIA 2014/2020 al documento "Metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni";
la Deliberazione di Giunta Regionale n. 794 del 15 maggio 2018 concernente il "Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016;
la Deliberazione di Giunta Regionale n. 909 del 29 maggio 2018, avente ad oggetto "RGPD 2016/679. Conferma nomina dei Responsabili del trattamento dei dati anche ai sensi del Part. 28 del RGPD e istituzione del Registro delle attività di trattamento, in attuazione del Part. 30 del RGPD";
la Deliberazione di Giunta Regionale n. 782 del 26 maggio 2020, avente ad oggetto "Interventi urgenti per il contrasto della diffusione della Pandemia da Covid-19. Atto di Programmazione. Modifica DGR 524/2020";
la Delibera CIPE n. 47 del 28 luglio 2020, avente ad oggetto "Programma di azione e coesione 2014-2020. Programma complementare Regione Puglia.

Premesso che:

con la Deliberazione n. 204 del 8 ottobre 2013, il Consiglio regionale, a seguito della conclusione della procedura di Valutazione Ambientale Strategica, ha approvato il Piano di gestione dei Rifiuti Urbani della Regione Puglia (PRGRU), definendolo "uno strumento dinamico che comporta un costante aggiornamento dei dati costituenti il quadro conoscitivo di riferimento e delle evoluzioni normative";
con Deliberazione n. 1691/2016 la Giunta Regionale ha dato avvio al percorso di aggiornamento del PRGRU, al fine di dotare il territorio regionale di uno strumento dinamico e aggiornato rispetto al cambiamento del quadro normativo e all'evoluzione delle esigenze del territorio;
con Deliberazione n. 551/2017 la Giunta regionale ha approvato le Linee d'indirizzo strategico per l'aggiornamento del vigente Piano Regionale di Gestione dei rifiuti urbani, unitamente al Rapporto preliminare di orientamento;
il POR Puglia 2014 - 2020 indica gli obiettivi strategici che la Regione intende perseguire per la crescita e lo sviluppo dei territori, incidendo sui fattori di contesto per rafforzarne la competitività;
il POR Puglia 2014-2020, in coerenza con gli obiettivi tematici del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e dell'Accordo nazionale di Partenariato, si declina in 13 Assi prioritari, tra cui l'Asse VI - "Tutela dell'Ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali" che sostiene, tra l'altro, interventi mirati alla tutela ambientale anche con riferimento alle tematiche che riguardano la gestione del ciclo dei rifiuti, stabilendo in tal senso obiettivi e priorità coerentemente con le linee direttive, nonché le finalità del vigente Piano Regionale per la Gestione dei Rifiuti Urbani (PRGRU) che definisce le modalità organizzative, normative, di programmazione e pianificazione al fine di garantire la gestione dei rifiuti in condizioni di sicurezza e nel rispetto di quanto disposto dal D. Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.;
il predetto Asse VI si declina, a sua volta, in sei priorità di investimento, tra cui vi è la 6.a) "Investire nel settore dei rifiuti per rispondere agli obblighi imposti dalla normativa dell'Unione in materia ambientale e per soddisfare le esigenze, individuate dagli Stati membri, di investimenti che vadano oltre tali obblighi";
con la Deliberazione n. 1034 del 2 luglio 2020 la Giunta regionale ha approvato la proposta di Programma Operativo Complementare (POC) Puglia FESR FSE 2014-2020;
il Programma Operativo Complementare POC Puglia 2014-2020 approvato con Delibera CIPE n. 47/2020 è articolato negli stessi "Assi prioritari", corrispondenti agli Assi prioritari del POR Puglia 2014/2020;
la priorità d'investimento 6.a) dell'Asse VI viene perseguita attraverso l'Azione 6.1 denominata "Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani", il cui indirizzo strategico prevede il rafforzamento delle dotazioni impiantistiche per il trattamento e per il recupero, anche di energia, ai fini della chiusura del ciclo di gestione, in base ai principi di autosufficienza, prossimità territoriale e minimizzazione degli impatti ambientali e la realizzazione dei migliori sistemi di raccolta differenziata e di una adeguata rete di centri di raccolta;

Considerato che:
con la deliberazione n. 1552 del 02/08/2019 la Giunta regionale apportava variazione al Bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. necessaria a dare copertura agli interventi per la realizzazione o ampliamento e/o adeguamento di centri comunali raccolta differenziati di rifiuti con le risorse del POR FESR 2014-2020 – Asse VI - Azione 6.1 "Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani" per un importo complessivo pari a € 16.000.000,00;
con la determinazione dirigenziale n. 181 del 26/08/2019 la Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche pubblicava l'avviso "P.O.R. PUGLIA 2014-2020 ASSE VI - Azione 6.1 – "Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani". – "AVVISO PER LA SELEZIONE DI INTERVENTI FINALIZZATI ALLA REALIZZAZIONE O ALL'AMPLIAMENTO E/O ALL'ADEGUAMENTO DI CENTRI COMUNALI RACCOLTA DIFFERENZIATI DI RIFIUTI"– Disposizione obbligazione non perfezionata di accertamento entrata e prenotazione obbligazione di spesa. Approvazione Avviso";
all'avviso di cui alla determinazione dirigenziale n. 181/2019 hanno aderito 157 Comuni e con le risorse disponibili è stato possibile finanziare solo 31 proposte progettuali di realizzazione o ampliamento e/o adeguamento di centri di raccolta rifiuti differenziati;
Atteso che con la deliberazione n. 1939 del 30/11/2020 la Giunta regionale ha apportato variazione al Bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. per la realizzazione dell'impianto di trattamento e recupero della frazione secca di Monte Sant'Angelo e la realizzazione o ampliamento e/o adeguamento di centri comunali raccolta rifiuti differenziati, per un importo complessivo pari a € 24.555.803,98;
Considerato che

- con la D.D. n. 204 del 12/09/2019 venne nominata la Commissione tecnica per la valutazione delle istanze;
- per quanto disposto dall'art. 4.3 dell'Avviso, rubricato col titolo "Termini di presentazione della candidatura", le domande dovevano pervenire, a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del medesimo sul B.U.R.P.;

Dato atto che, in ossequio al disposto dell'art. 5.3 dell'Avviso, la Commissione tecnica di valutazione ha proceduto ad effettuare le verifiche, istruendo le istanze all'ordine del giorno, nel seguente modo:

- verifica di ammissibilità formale;
- verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale delle istanze ritenute formalmente ammissibili;
- valutazione tecnica delle istanze che favorevolmente hanno superato la verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale;

a conclusione delle verifiche di ammissibilità formale e sostanziale nonché dell'istruttoria tecnica di valutazione delle candidature la Commissione ha attribuito ai progetti di seguito elencati i punteggi come indicati in tabella, ne consegue che occorre approvare le risultanze dei verbali della Commissione di valutazione:

Comune	Verbali della Commissione di valutazione	Punteggio	Importo finanziato €
San Donaci	Verb. n. 5 del 13/02/2020 e verb. n. 10 del 16/04/2020	29/39	300.000,00
Carapelle	Verb. n. 6 del 19/03/2020 e verb. n. 18 del 04/06/2020	33/39	300.000,00
Supersano	Verb. n. 6 del 19/03/2020 e verb. n. 19 del 11/06/2020	30/39	300.000,00
Carosino	Verb. n. 7 del 26/03/2020 e verb. n. 19 del 11/06/2020	30,5/39	300.000,00
Statte	Verb. n. 7 del 26/03/2020 e verb. n. 18 del 04/06/2020	30/39	300.000,00
Candela	Verb. n. 7 del 26/03/2020 e verb. n. 21 del 25/06/2020	29/39	300.000,00
Carovigno	Verb. n. 17 del 28/05/2020	27/39	300.000,00
Martina Franca	Verb. n. 18 del 04/06/2020	30/39	300.000,00

Tutto ciò premesso
con il presente provvedimento occorre disporre la concessione del finanziamento a valere sulle risorse del POR Puglia 2014/2020, in favore dei seguenti Comuni selezionati nei termini previsti dalla dd. n. 181/2019

per la realizzazione o adeguamento e/o ampliamento di centri comunali di raccolta rifiuti differenziati sui seguenti capitoli del bilancio regionale vincolato:

Comune	Capitoli	EF 2020	Missione Programma Titolo	D. Lgs. n. 118/2011 lett. j, All n. 7	Codifica piano dei conti finanziario
San Donaci	1161610	€ 240.000,00	9.9.2	09.03	U.2.03.01.02.003
	1162610	€ 42.000,00			
	1163610	€ 18.000,00			
Carapelle	1161610	€ 240.000,00	9.9.2	09.03	U.2.03.01.02.003
	1162610	€ 42.000,00			
	1163610	€ 18.000,00			
Supersano	1161610	€ 240.000,00	9.9.2	09.03	U.2.03.01.02.003
	1162610	€ 42.000,00			
	1163610	€ 18.000,00			
Carosino	1161610	€ 240.000,00	9.9.2	09.03	U.2.03.01.02.003
	1162610	€ 42.000,00			
	1163610	€ 18.000,00			
Statte	1161610	€ 240.000,00	9.9.2	09.03	U.2.03.01.02.003
	1162610	€ 42.000,00			
	1163610	€ 18.000,00			
Candela	1161610	€ 240.000,00	9.9.2	09.03	U.2.03.01.02.003
	1162610	€ 42.000,00			
	1163610	€ 18.000,00			
Carovigno	1161610	€ 240.000,00	9.9.2	09.03	U.2.03.01.02.003
	1162610	€ 42.000,00			
	1163610	€ 18.000,00			
Martina Franca	1161610	€ 240.000,00	9.9.2	09.03	U.2.03.01.02.003
	1162610	€ 42.000,00			
	1163610	€ 18.000,00			
Totale		**€ 2.400.000,00**			

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;

VERIFICA AI SENSI DEL DLGS 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.LGS 118/2011 e ss.mm.ii.:

Bilancio Autonomo e Vincolato: 2020
Esercizio finanziario: 2020
C.R.A. 62 – Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
06 - Sezione Attuazione del Programma

Parte ENTRATA

Si dispone l'accertamento di entrata sui capitoli di seguito riportati a valere sulle somme stanziate con la DGR n. 1939 del 30/11/2020

Capitolo	Declaratoria	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	Competenza e cassa e.f. 2020
E4339010	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA UE FONDO FESR	E.4.02.05.03.001	€ 1.920.000,00
E4339020	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA STATO FONDO FESR	E.4.02.01.01.001	€ 336.000,00
totale			**€ 2.256.000,00**

TITOLO GIURIDICO CHE SUPPORTA IL CREDITO:

- POR Puglia FESR FSE 2014-2020 approvato con Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015, da ultimo modificata con Decisione C(2020) 4719 del 8/7/2020 dei competenti Servizi della Commissione Europea.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con **debitore certo**: Unione Europea e Ministero dell'Economia e Finanza.

Parte SPESA
Spesa di tipo ricorrente
Si dispone:

› la registrazione dell'OGV perfezionata delle somme stanziate con la D.G.R. n. 1939 del 30/11/2020;
› l'impegno per gli importi di seguito elencati a favore dei Communi ammessi a finanziamento a seguito dell'"Avviso per la selezione di interventi finalizzati alla realizzazione o all'ampliamento e/o all'adeguamento di centri comunali raccolta differenziati di rifiuti" – Azione 6.1 del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020:

CODICE identificativo delle transazioni di cui al punto 1 ALL. 7 D. LGS. 118/2011: 3 – rifiuti

capitolo di spesa	Declaratoria	Missione, Programma, Titolo	CODICE identificativo delle transazioni di cui al punto 2 ALL. 7 D. LGS. 118/2011	Codifica Piano dei Conti finanziario	E.F. 2020
U1161610	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 6.1 - INTERVENTI PER L'OTTIMIZZAZIONE DELLA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA UE	9.9.2	3	U.2.03.01.02	€ 1.920.000,00
U1162610	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 6.1 - INTERVENTI PER L'OTTIMIZZAZIONE DELLA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA STATO	9.9.2	4	U.2.03.01.02	€ 336.000,00

U1163610	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 6.1 - INTERVENTI PER L'OTTIMIZZAZIONE DELLA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA REGIONE	20.3.2	8	U.2.05.01.99	€ 144.000,00

Utilizzo Avanzo di Amministrazione dell'anno 2020: € 144.000,00;
art. 42, co. 8 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., corrispondente alla somma di € 144.000,00 a valere sulle economie vincolate del capitolo 1110050 "Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (art. 54, co. 1, lett. A – LR n. 28/2001)" del bilancio regionale.
Lo spazio finanziario pari a complessivi € 4.760.245,25 è autorizzato ai sensi della DGR n. 94 del 04/02/2020.

Codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'UE, punto 2) allegato 7 al DLgs 118/2011 codici:
- 3 – 4 - 8

Creditore: Amministrazioni Pubbliche selezionate a seguito dello svolgimento delle procedure di selezione a valere sul POR PUGLIA FESR–FSE 2014-2020. Asse VI "Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali" - Azione 6.1 "Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani".

Dichiarazioni e/o attestazioni:
le somme necessarie trovano copertura a valere sui capitoli 1161610 (UE), 1162610 (STATO) 1163610 (REGIONE);
ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33;
il presente provvedimento diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Ragioneria, che ne attesta la copertura finanziaria;
si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843 e alla L. n. 160/2019, commi da 541 a 545.

Il Dirigente di Sezione
Ing. Giovanni Scannicchio

DETERMINA

di prendere atto e di approvare quanto esposto in narrativa e che qui si intende interamente riportato per farne parte integrante;
di dare atto che le risorse complessive destinate ai finanziamenti per la realizzazione o ampliamento e/o adeguamento dei centri comunali di raccolta rifiuti differenziati selezionati con le procedure di cui all'Avviso pubblico allegato alla dd. n. 181/2019 è di € 2.400.000,00;
di prendere atto delle istruttorie svolte dalla Commissione tecnica, nominata con D.D. n. 204 del 12/09/2019 per la valutazione formale, sostanziale e tecnica delle istanze pervenute nell'ambito dell'Avviso pubblico per la presentazione di domande per la realizzazione o l'ampliamento e/o l'adeguamento di centri comunali di raccolta rifiuti differenziati - Azione 6.1 del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020;
di approvare le risultanze della Commissione di valutazione, nonché i relativi allegati prodotti dalla medesima Commissione tecnica di valutazione, contenente l'individuazione del progetto ammesso a seguito delle verifiche di ammissibilità formale sostanziale e dell'istruttoria tecnica di valutazione;
di approvare e fare propri gli esiti istruttori della Commissione e, per l'effetto, di ammettere a finanziamento gli interventi di seguito elencati:

Comune	Verbali della Commissione di valutazione	Punteggio	Importo finanziato €
San Donaci	Verb. n. 5 del 13/02/2020 e verb. n. 10 del 16/04/2020	29/39	300.000,00

Carapelle	Verb. n. 6 del 19/03/2020 e verb. n. 18 del 04/06/2020	33/39	300.000,00
Supersano	Verb. n. 6 del 19/03/2020 e verb. n. 19 del 11/06/2020	30/39	300.000,00
Carosino	Verb. n. 7 del 26/03/2020 e verb. n. 19 del 11/06/2020	30,5/39	300.000,00
Statte	Verb. n. 7 del 26/03/2020 e verb. n. 18 del 04/06/2020	30/39	300.000,00
Candela	Verb. n. 7 del 26/03/2020 e verb. n. 21 del 25/06/2020	29/39	300.000,00
Carovigno	Verb. n. 17 del 28/05/2020	27/39	300.000,00
Martina Franca	Verb. n. 18 del 04/06/2020	30/39	300.000,00

di disporre la concessione del finanziamento per l'importo complessivo di € 2.400.000,00 in favore dei suddetti Comuni per la realizzazione o adeguamento e/o ampliamento dei centri comunali di raccolta rifiuti differenziati con la realizzazione dell'area dedicata alla prevenzione della produzione dei rifiuti secondo la seguente tabella di ripartizione:

Comune	Capitoli	EF 2020	Missione Programma Titolo	D. Lgs. n. 118/2011 lett. j, All n. 7	Codifica piano dei conti finanziario
San Donaci	1161610	€ 240.000,00	9.9.2	09.03	U.2.03.01.02.003
	1162610	€ 42.000,00			
	1163610	€ 18.000,00			
Carapelle	1161610	€ 240.000,00	9.9.2	09.03	U.2.03.01.02.003
	1162610	€ 42.000,00			
	1163610	€ 18.000,00			
Supersano	1161610	€ 240.000,00	9.9.2	09.03	U.2.03.01.02.003
	1162610	€ 42.000,00			
	1163610	€ 18.000,00			
Carosino	1161610	€ 240.000,00	9.9.2	09.03	U.2.03.01.02.003
	1162610	€ 42.000,00			
	1163610	€ 18.000,00			
Statte	1161610	€ 240.000,00	9.9.2	09.03	U.2.03.01.02.003
	1162610	€ 42.000,00			
	1163610	€ 18.000,00			
Candela	1161610	€ 240.000,00	9.9.2	09.03	U.2.03.01.02.003
	1162610	€ 42.000,00			
	1163610	€ 18.000,00			
Carovigno	1161610	€ 240.000,00	9.9.2	09.03	U.2.03.01.02.003
	1162610	€ 42.000,00			
	1163610	€ 18.000,00			
Martina Franca	1161610	€ 240.000,00	9.9.2	09.03	U.2.03.01.02.003
	1162610	€ 42.000,00			
	1163610	€ 18.000,00			
Totale		**€ 2.400.000,00**			

di trasmettere copia conforme all'originale del presente provvedimento alla Sezione Bilancio e Ragioneria per gli adempimenti contabili indicati nella sezione apposita del presente provvedimento;
di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia nonché sui siti web istituzionali della Regione.

Il presente provvedimento:

è redatto nel rispetto della tutela alla riservatezza, secondo quanto disposto dal D.LGS 196/03 in materia di protezione dei dati personali;
diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Sezione Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria;
sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31.07.2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni dirigenziali istituito presso la Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche;
sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
sarà trasmesso al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria della Regione Puglia;
sarà trasmesso al Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio;

sarà notificato ai Comuni interessati, Soggetti beneficiari;
sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it.

Il presente atto, composto da n° 9 (nove) facciate, è adottato in originale.

Dirigente di Sezione
Responsabile dell'azione 6.1
Ing. Giovanni SCANNICCHIO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE 7 dicembre 2020, n. 509

PAC 2014/2020 - POR PUGLIA 2014-2020 ASSE VI - Azione 6.1 – "Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani". DD n. 181 del 26/08/2019. Accertamento di entrata e impegno contabile di spesa per la realizzazione o ampliamento e/o adeguamento di centri comunali di raccolta rifiuti differenziati.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
Vista la Deliberazione G.R. del 28.7.98 n. 3261;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
Visto il Decreto del Presidente della G.R. del 31 luglio 2015, n. 443 relativo all'adozione del modello di Alta Organizzazione amministrativa regionale denominato MAIA;
Vista la Deliberazione del 31 luglio 2015 n. 1518 con cui la Giunta regionale ha approvato l'Atto di Alta Organizzazione amministrativa regionale MAIA;
Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
Vista
la L.R. 30 dicembre 2019, n. 55 (legge di stabilità regionale);
la L.R. 30 dicembre 2019, n. 56 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020 – 2022";
la DGR n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale 2020-2022;
la DGR. n. 94 del 04/02/2020 di autorizzazione degli spazi finanziari ai fini del pareggio di bilancio, di cui alla L. n.145/2018, commi da 819 a 843 e ss.mm.ii.
Visti:
il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
il Regolamento (UE) n. 1046/2018 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 del 7 gennaio 2014 della Commissione, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi volte a garantire l'efficace organizzazione del partenariato e della governance a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell'art. 5 del Reg. (UE) n. 1303/2013;
il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 del 25 febbraio 2014 della Commissione, pubblicato sulla GUUE del 22/03/2014, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo

di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 del 28 luglio 2014 della Commissione, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 del 22 settembre 2014 del Commissione, recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità audit e organismi intermedi pubblicato nella GUUE L286 del 30 novembre 2014;
la Decisione di esecuzione della Commissione n. CCI 2014IT16M8PA001 del 29 ottobre 2014, che approva determinati elementi dell'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia ai sensi dell'art. 14 del Regolamento (UE) 1303/2013;
il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 della Regione Puglia (di seguito POR Puglia 2014-2020), approvato con Decisione di esecuzione C(2015) 5854 dalla Commissione Europea in data 13 agosto 2015, da ultimo modificato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2020) 4719 del 8/7/2020;
la DGR n. 1091 del 16 luglio 2020 di presa d'atto della Decisione di esecuzione europea C(2020) 4719 dell'8 luglio 2020;
la Direttiva 2006/12/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 aprile 2006 relativa ai rifiuti;
la Direttiva 2008/98/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive;
la legge n. 241 del 7 agosto 1990 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e ss.mm.ii.;
il Decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28/12/2000 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";
Il Decreto Interministeriale n. 406 del 28 aprile 1998 "Regolamento recante norme di attuazione di direttive dell'unione europea, avente ad oggetto la disciplina dell'albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti";
il Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", relativamente ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici, così come modificato dal Decreto Legislativo n. 101 del 10 agosto 2018 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché' alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)";
il Decreto Legislativo, n. 152 del 3 aprile 2006 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;
il Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018 che approva il "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";
la Legge Regionale n. 7 del 4 febbraio 1997 "Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale";
la Legge Regionale n. 23 dell'01 agosto 2006 "Norme regionali per la promozione degli acquisti pubblici ecologici e per l'introduzione degli aspetti ambientali nelle procedure di acquisto di beni e servizi delle amministrazioni pubbliche";
la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1526 del 24 luglio 2014 contenente l'Approvazione Piano d'Azione Regionale per gli Acquisti Verdi ai sensi della Legge Regionale 01 agosto 2006, n. 23;
la Deliberazione di Giunta Regionale n. 582 del 26 aprile 2016 relativa alla presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014/2020 ai sensi dell'art. 110 (2) del Reg. (UE) n. 1303/2013;

la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2063 del 21 dicembre 2016, avente ad oggetto “Adempimenti ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali. Designazione dei Responsabili del Trattamento di dati personali in base al nuovo modello organizzativo MAIA”;
la Deliberazione di Giunta Regionale n. 977 del 20 giugno 2017 con cui la Giunta Regionale ha preso atto delle modifiche apportate dal Comitato di Sorveglianza del POR PUGLIA 2014/2020 al documento “Metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni”;
la Deliberazione di Giunta Regionale n. 794 del 15 maggio 2018 concernente il “Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016;
la Deliberazione di Giunta Regionale n. 909 del 29 maggio 2018, avente ad oggetto “RGPD 2016/679. Conferma nomina dei Responsabili del trattamento dei dati anche ai sensi del Part. 28 del RGPD e istituzione del Registro delle attività di trattamento, in attuazione del Part. 30 del RGPD”;
la Deliberazione di Giunta Regionale n. 782 del 26 maggio 2020, avente ad oggetto “Interventi urgenti per il contrasto della diffusione della Pandemia da Covid-19. Atto di Programmazione. Modifica DGR 524/2020”;
la Delibera CIPE n. 47 del 28 luglio 2020, avente ad oggetto “Programma di azione e coesione 2014-2020. Programma complementare Regione Puglia.

Premesso che:

con la Deliberazione n. 204 del 8 ottobre 2013, il Consiglio regionale, a seguito della conclusione della procedura di Valutazione Ambientale Strategica, ha approvato il Piano di gestione dei Rifiuti Urbani della Regione Puglia (PRGRU), definendolo “uno strumento dinamico che comporta un costante aggiornamento dei dati costituenti il quadro conoscitivo di riferimento e delle evoluzioni normative”;
con Deliberazione n. 1691/2016 la Giunta Regionale ha dato avvio al percorso di aggiornamento del PRGRU, al fine di dotare il territorio regionale di uno strumento dinamico e aggiornato rispetto al cambiamento del quadro normativo e all’evoluzione delle esigenze del territorio;
con Deliberazione n. 551/2017 la Giunta regionale ha approvato le Linee d’indirizzo strategico per l’aggiornamento del vigente Piano Regionale di Gestione dei rifiuti urbani, unitamente al Rapporto preliminare di orientamento;
il POR Puglia 2014 - 2020 indica gli obiettivi strategici che la Regione intende perseguire per la crescita e lo sviluppo dei territori, incidendo sui fattori di contesto per rafforzarne la competitività;
il POR Puglia 2014-2020, in coerenza con gli obiettivi tematici del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e dell’Accordo nazionale di Partenariato, si declina in 13 Assi prioritari, tra cui l’Asse VI - “Tutela dell’Ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali” che sostiene, tra l’altro, interventi mirati alla tutela ambientale anche con riferimento alle tematiche che riguardano la gestione del ciclo dei rifiuti, stabilendo in tal senso obiettivi e priorità coerentemente con le linee direttive, nonché le finalità del vigente Piano Regionale per la Gestione dei Rifiuti Urbani (PRGRU) che definisce le modalità organizzative, normative, di programmazione e pianificazione al fine di garantire la gestione dei rifiuti in condizioni di sicurezza e nel rispetto di quanto disposto dal D. Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.;
il predetto Asse VI si declina, a sua volta, in sei priorità di investimento, tra cui vi è la 6.a) “Investire nel settore dei rifiuti per rispondere agli obblighi imposti dalla normativa dell’Unione in materia ambientale e per soddisfare le esigenze, individuate dagli Stati membri, di investimenti che vadano oltre tali obblighi”;
con la Deliberazione n. 1034 del 2 luglio 2020 la Giunta regionale ha approvato la proposta di Programma Operativo Complementare (POC) Puglia FESR FSE 2014-2020;
il Programma Operativo Complementare POC Puglia 2014-2020 approvato con Delibera CIPE n. 47/2020 è articolato negli stessi “Assi prioritari”, corrispondenti agli Assi prioritari del POR Puglia 2014/2020;
la priorità d’investimento 6.a) dell’Asse VI viene perseguita attraverso l’Azione 6.1 denominata “Interventi per l’ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani”, il cui indirizzo strategico prevede il rafforzamento delle dotazioni impiantistiche per il trattamento e per il recupero, anche di energia, ai fini della chiusura del ciclo di gestione, in base ai principi di autosufficienza, prossimità territoriale e minimizzazione degli impatti ambientali e la realizzazione dei migliori sistemi di raccolta differenziata e di una adeguata rete di centri di raccolta;

Considerato che:

con la deliberazione n. 1552 del 02/08/2019 la Giunta regionale apportava variazione al Bilancio di previsione

2019 e pluriennale 2019-2021 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. necessaria a dare copertura agli interventi per la realizzazione o ampliamento e/o adeguamento di centri comunali raccolta differenziati di rifiuti con le risorse del POR FESR 2014-2020 – Asse VI - Azione 6.1 "Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani" per un importo complessivo pari a € 16.000.000,00;

con la determinazione dirigenziale n. 181 del 26/08/2019 la Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche pubblicava l'avviso "POR PUGLIA 2014-2020 ASSE VI - Azione 6.1 – "Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani". – "AVVISO PER LA SELEZIONE DI INTERVENTI FINALIZZATI ALLA REALIZZAZIONE O ALL'AMPLIAMENTO E/O ALL'ADEGUAMENTO DI CENTRI COMUNALI RACCOLTA DIFFERENZIATI DI RIFIUTI"– Disposizione obbligazione non perfezionata di accertamento entrata e prenotazione obbligazione di spesa. Approvazione Avviso";

all'avviso di cui alla determinazione dirigenziale n. 181/2019 hanno aderito 157 Comuni e con le risorse disponibili è stato possibile finanziare solo 31 proposte progettuali di realizzazione o ampliamento e/o adeguamento di centri di raccolta rifiuti differenziati;

Atteso che con la deliberazione n. 1939 del 30/11/2020 la Giunta regionale ha apportato variazione al Bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. per la realizzazione dell'impianto di trattamento e recupero della frazione secca di Monte Sant'Angelo e la realizzazione o ampliamento e/o adeguamento di centri comunali raccolta rifiuti differenziati, per un importo complessivo pari a € 24.555.803,98;

Considerato che

- con la D.D. n. 204 del 12/09/2019 venne nominata la Commissione tecnica per la valutazione delle istanze;
- per quanto disposto dall'art. 4.3 dell'Avviso, rubricato col titolo "Termini di presentazione della candidatura", le domande dovevano pervenire, a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del medesimo sul BURP;

Dato atto che, in ossequio al disposto dell'art. 5.3 dell'Avviso, la Commissione tecnica di valutazione ha proceduto ad effettuare le verifiche, istruendo le istanze all'ordine del giorno, nel seguente modo:

- verifica di ammissibilità formale;
- verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale delle istanze ritenute formalmente ammissibili;
- valutazione tecnica delle istanze che favorevolmente hanno superato la verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale;

a conclusione delle verifiche di ammissibilità formale e sostanziale nonché dell'istruttoria tecnica di valutazione delle candidature la Commissione ha attribuito ai progetti di seguito elencati i punteggi come indicati in tabella, ne consegue che occorre approvare le risultanze dei verbali della Commissione di valutazione:

Comuni	Verbali di valutazione e ammissione della Commissione	Punteggi	Importi finanziati €
Orsara di Puglia	Verb. n. 12 del 07/05/2020 e verb. n. 21 del 25/06/2020	28/39	230.000,00
Stornarella	Verb. n. 8 del 02/04/2020 e verb. n. 19 del 11/06/2020	21/39	230.000,00
San Cesario di Lecce	Verb. n. 5 del 13/02/2020 e verb. n. 22 del 02/07/2020	28/39	300.000,00
San Nicandro Garganico	Verb. n. 3 del 16/12/2019, verb. n. 6 del 19/03/2020 e verb. n. 22 del 02/07/2020	29/39	230.000,00
Monopoli	Verb. n. 6 del 19/03/2020 e verb. n. 22 del 02/07/2020	24/39	436.717,93
San Marzano di San G.	Verb. n. 9 del 10/04/2020 e verb. n. 22 del 02/07/2020	31,5/39	300.000,00
Peschici	Verb. n. 4 del 27/01/2020, verb. n. 7 del 26/03/2020 e verb. n. 22 del 02/07/2020	32/39	300.000,00
Bovino	Verb. n. 4 del 27/01/2020, verb. n. 9 del 10/04/2020 e verb. n. 22 del 02/07/2020	30/39	300.000,00
Aradeo	Verb. n. 5 del 13/02/2020, verb. n. 10 del 16/04/2020 e verb. n. 22 del 02/07/2020	27/39	300.000,00
Montesano Salentino	Verb. n. 4 del 27/01/2020 e verb. n. 23 del 09/07/2020	30,5/39	300.000,00
Cisternino	Verb. n. 13 del 07/05/2020 e verb n. 23 del 09/07/2020	31,5/39	300.000,00
Ruvo di Puglia	Verb. n. 9 del 10/04/2020 e verb. n. 23 del 09/07/2020	30/39	300.000,00
Alezio	Verb. n. 11 del 23/04/2020 e verb. n. 23 del 09/07/2020	24/39	300.000,00

Minervino di Lecce	Verb. n. 14 del 14/05/2020 e verb. n. 23 del 09/07/2020	34/39	300.000,00
Sava	Verb. n. 2 del 14/11/2019, verb. n. 5 del 13/02/2020 e verb. n. 24 del 23/07/2020	24/39	286.803,20

Tutto ciò premesso

con il presente provvedimento occorre disporre la concessione del finanziamento a valere sulle risorse del POC 2014/2020, in favore dei seguenti Comuni selezionati nei termini previsti dalla dd. n. 181/2019 per la realizzazione o adeguamento e/o ampliamento di centri comunali di raccolta rifiuti differenziati sui seguenti capitoli del bilancio regionale:

Comune	Capitolo	EF 2020	Missione Programma Titolo	D. Lgs. n. 118/2011 lett. j, All. n. 7	Codifica piano dei conti finanziario
Stornarella	0909029	€ 69.000,00	9.9.2	8	U.2.03.01.02.003
	0909028	€ 161.000,00	9.9.2	8	U.2.03.01.02.003
San Cesario di Lecce	0909029	€ 90.000,00	9.9.2	8	U.2.03.01.02.003
	0909028	€ 210.000,00	9.9.2	8	U.2.03.01.02.003
San Nicandro Garganico	0909029	€ 69.000,00	9.9.2	8	U.2.03.01.02.003
	0909028	€ 161.000,00	9.9.2	8	U.2.03.01.02.003
Monopoli	0909029	€ 131.015,38	9.9.2	8	U.2.03.01.02.003
	0909028	€ 305.702,55	9.9.2	8	U.2.03.01.02.003
San Marzano di San G.	0909029	€ 90.000,00	9.9.2	8	U.2.03.01.02.003
	0909028	€ 210.000,00	9.9.2	8	U.2.03.01.02.003
Peschici	0909029	€ 90.000,00	9.9.2	8	U.2.03.01.02.003
	0909028	€ 210.000,00	9.9.2	8	U.2.03.01.02.003
Bovino	0909029	€ 90.000,00	9.9.2	8	U.2.03.01.02.003
	0909028	€ 210.000,00	9.9.2	8	U.2.03.01.02.003
Aradeo	0909029	€ 90.000,00	9.9.2	8	U.2.03.01.02.003
	0909028	€ 210.000,00	9.9.2	8	U.2.03.01.02.003
Montesano Salentino	0909029	€ 90.000,00	9.9.2	8	U.2.03.01.02.003
	0909028	€ 210.000,00	9.9.2	8	U.2.03.01.02.003
Cisternino	0909029	€ 90.000,00	9.9.2	8	U.2.03.01.02.003
	0909028	€ 210.000,00	9.9.2	8	U.2.03.01.02.003
Ruvo di Puglia	0909029	€ 90.000,00	9.9.2	8	U.2.03.01.02.003
	0909028	€ 210.000,00	9.9.2	8	U.2.03.01.02.003
Alezio	0909029	€ 90.000,00	9.9.2	8	U.2.03.01.02.003
	0909028	€ 210.000,00	9.9.2	8	U.2.03.01.02.003
Minervino di Lecce	0909029	€ 90.000,00	9.9.2	8	U.2.03.01.02.003
	0909028	€ 210.000,00	9.9.2	8	U.2.03.01.02.003
Sava	0909029	€ 86.040,96	9.9.2	8	U.2.03.01.02.003
	0909028	€ 200.762,24	9.9.2	8	U.2.03.01.02.003
Orsara di Puglia	0909029	€ 69.000,00	9.9.2	8	U.2.03.01.02.003
	0909028	€ 161.000,00	9.9.2	8	U.2.03.01.02.003
Totale		**€ 4.413.521,13**			

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;

VERIFICA AI SENSI DEL DLGS 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.LGS 118/2011 e ss.mm.ii.:

Bilancio Autonomo: 2020
Esercizio finanziario: 2020
C.R.A. 62 – Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
06 – Sezione Attuazione del Programma

Parte ENTRATA
Si dispone l'accertamento di entrata sul capitolo di seguito riportati sulle somme stanziate con la DGR n. 1939 del 30/11/2020:

Capitolo	Declaratoria	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	e.f. 2020
E4032430	POC PUGLIA 2014/2020. DELIBERA CIPE N. 47/2020	E.4.02.01.01.001	€ 3.089.464,79

TITOLO GIURIDICO CHE SUPPORTA IL CREDITO:
- POC Puglia FESR FSE 2014-2020 approvato con Delibera CIPE n. 47 del 28 luglio 2020

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con **debitore certo**: Ministero dell'Economia e Finanza.

Parte SPESA
Spesa di tipo ricorrente
Si dispone la registrazione dell'impegno di spesa per un importo complessivo pari a € 4.413.521,13 conseguente ad obbligazione giuridicamente perfezionata:

CODICE identificativo delle transazioni di cui al punto 1 ALL. 7 D. LGS. 118/2011: 3 – rifiuti

capitolo di spesa	Declaratoria	Missione, Programma, Titolo	Codifica Piano dei Conti finanziario	E.F. 2020
0909028	POC 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 6.1 - INTERVENTI PER L'OTTIMIZZAZIONE DELLA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. DELIBERA CIPE N. 47/2020. QUOTA STATO	9.9.2	U.02.03.01.02.003	€ 3.089.464,79
0909029	POC 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 6.1 - INTERVENTI PER L'OTTIMIZZAZIONE DELLA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA REGIONE	9.9.2	U.02.03.01.02.003	€ 1.324.056,34

UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE
Utilizzo Avanzo di Amministrazione dell'anno 2020: € 1.324.056,34;
art. 42, co. 8 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., corrispondente alla somma di € 1.324.056,34 a valere sulle economie vincolate del capitolo 1110050 "Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (art. 54, co. 1, lett. A – LR n. 28/2001)" del bilancio regionale.
Lo spazio finanziario pari a complessivi € 1.324.056,34 è autorizzato ai sensi della DGR n. 94 del 04/02/2020.

Causale dell'obbligazione: copertura per la selezione degli interventi di cui all'azione 6.1 POR Puglia FESR 2014/2020 e PAC Puglia 2014/2020.

Creditore: Amministrazioni Pubbliche selezionate a seguito dello svolgimento delle procedure di selezione a valere sul POR PUGLIA FESR–FSE 2014-2020. Asse VI "Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali" - Azione 6.1 "Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani"

Comune	Capitolo	EF 2020	Missione Programma Titolo	D. Lgs. n. 118/2011 lett. j, All. n. 7	Codifica piano dei conti finanziario
Stornarella	0909029	€ 69.000,00	9.9.2	8	U.2.03.01.02.003
	0909028	€ 161.000,00	9.9.2	8	U.2.03.01.02.003
San Cesario di Lecce	0909029	€ 90.000,00	9.9.2	8	U.2.03.01.02.003
	0909028	€ 210.000,00	9.9.2	8	U.2.03.01.02.003
San Nicandro Garganico	0909029	€ 69.000,00	9.9.2	8	U.2.03.01.02.003
	0909028	€ 161.000,00	9.9.2	8	U.2.03.01.02.003
Monopoli	0909029	€ 131.015,38	9.9.2	8	U.2.03.01.02.003
	0909028	€ 305.702,55	9.9.2	8	U.2.03.01.02.003
San Marzano di San G.	0909029	€ 90.000,00	9.9.2	8	U.2.03.01.02.003
	0909028	€ 210.000,00	9.9.2	8	U.2.03.01.02.003
Peschici	0909029	€ 90.000,00	9.9.2	8	U.2.03.01.02.003
	0909028	€ 210.000,00	9.9.2	8	U.2.03.01.02.003
Bovino	0909029	€ 90.000,00	9.9.2	8	U.2.03.01.02.003
	0909028	€ 210.000,00	9.9.2	8	U.2.03.01.02.003
Aradeo	0909029	€ 90.000,00	9.9.2	8	U.2.03.01.02.003
	0909028	€ 210.000,00	9.9.2	8	U.2.03.01.02.003
Montesano Salentino	0909029	€ 90.000,00	9.9.2	8	U.2.03.01.02.003
	0909028	€ 210.000,00	9.9.2	8	U.2.03.01.02.003
Cisternino	0909029	€ 90.000,00	9.9.2	8	U.2.03.01.02.003
	0909028	€ 210.000,00	9.9.2	8	U.2.03.01.02.003
Ruvo di Puglia	0909029	€ 90.000,00	9.9.2	8	U.2.03.01.02.003
	0909028	€ 210.000,00	9.9.2	8	U.2.03.01.02.003
Alezio	0909029	€ 90.000,00	9.9.2	8	U.2.03.01.02.003
	0909028	€ 210.000,00	9.9.2	8	U.2.03.01.02.003
Minervino di Lecce	0909029	€ 90.000,00	9.9.2	8	U.2.03.01.02.003
	0909028	€ 210.000,00	9.9.2	8	U.2.03.01.02.003
Sava	0909029	€ 86.040,96	9.9.2	8	U.2.03.01.02.003
	0909028	€ 200.762,24	9.9.2	8	U.2.03.01.02.003
Orsara di Puglia	0909029	€ 69.000,00	9.9.2	8	U.2.03.01.02.003
	0909028	€ 161.000,00	9.9.2	8	U.2.03.01.02.003
Totale		**€ 4.413.521,13**			

Dichiarazioni e/o attestazioni:
le somme necessarie trovano copertura a valere sui capitoli U0909029 – U09009028
non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33;
il presente provvedimento diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Ragioneria, che ne attesta la copertura finanziaria;
si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo

il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843 e alla L. n. 160/2019, commi da 541 a 545.

Il Dirigente di Sezione
Ing. Giovanni Scannicchio

DETERMINA

di prendere atto e di approvare quanto esposto in narrativa e che qui si intende interamente riportato per farne parte integrante;
di dare atto che le risorse complessive destinate ai finanziamenti per le realizzazioni o ampliamenti e/o adeguamenti dei centri comunali di raccolta rifiuti differenziati selezionati con le procedure di cui all'Avviso pubblico allegato alla dd. n. 181/2019 è di **€ 4.413.521,13;**
di prendere atto delle istruttorie svolte dalla Commissione tecnica, nominata con D.D. n. 204 del 12/09/2019 per la valutazione formale, sostanziale e tecnica delle istanze pervenute nell'ambito dell'Avviso pubblico per la presentazione di domande per la realizzazione o l'ampliamento e/o l'adeguamento di centri comunali di raccolta rifiuti differenziati - Azione 6.1 del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020;
di approvare le risultanze della Commissione di valutazione, nonché i relativi allegati prodotti dalla medesima Commissione, contenente l'individuazione del progetto ammesso a seguito delle verifiche di ammissibilità formale sostanziale e dell'istruttoria tecnica di valutazione;
di approvare e fare propri gli esiti istruttori della Commissione e, per l'effetto, di ammettere a finanziamento gli interventi di seguito elencati:

Comuni	Verbali di valutazione e ammissione della Commissione	Punteggi	Importi finanziati €
Orsara di Puglia	Verb. n. 12 del 07/05/2020 e verb. n. 21 del 25/06/2020	28/39	230.000,00
Stornarella	Verb. n. 8 del 02/04/2020 e verb. n. 19 del 11/06/2020	21/39	230.000,00
San Cesario di Lecce	Verb. n. 5 del 13/02/2020 e verb. n. 22 del 02/07/2020	28/39	300.000,00
San Nicandro Garganico	Verb. n. 3 del 16/12/2019, verb. n. 6 del 19/03/2020 e verb. n. 22 del 02/07/2020	29/39	230.000,00
Monopoli	Verb. n. 6 del 19/03/2020 e verb. n. 22 del 02/07/2020	24/39	436.717,93
San Marzano di San G.	Verb. n. 9 del 10/04/2020 e verb. n. 22 del 02/07/2020	31,5/39	300.000,00
Peschici	Verb. n. 4 del 27/01/2020, verb. n. 7 del 26/03/2020 e verb. n. 22 del 02/07/2020	32/39	300.000,00
Bovino	Verb. n. 4 del 27/01/2020, verb. n. 9 del 10/04/2020 e verb. n. 22 del 02/07/2020	30/39	300.000,00
Aradeo	Verb. n. 5 del 13/02/2020, verb. n. 10 del 16/04/2020 e verb. n. 22 del 02/07/2020	27/39	300.000,00
Montesano Salentino	Verb. n. 4 del 27/01/2020 e verb. n. 23 del 09/07/2020	30,5/39	300.000,00
Cisternino	Verb. n. 13 del 07/05/2020 e verb n. 23 del 09/07/2020	31,5/39	300.000,00
Ruvo di Puglia	Verb. n. 9 del 10/04/2020 e verb. n. 23 del 09/07/2020	30/39	300.000,00
Alezio	Verb. n. 11 del 23/04/2020 e verb. n. 23 del 09/07/2020	24/39	300.000,00
Minervino di Lecce	Verb. n. 14 del 14/05/2020 e verb. n. 23 del 09/07/2020	34/39	300.000,00
Sava	Verb. n. 2 del 14/11/2019, verb. n. 5 del 13/02/2020 e verb. n. 24 del 23/07/2020	24/39	286.803,20

di disporre la concessione del finanziamento per l'importo complessivo di **€ 4.413.521,13** in favore dei suddetti Comuni per le realizzazioni o adeguamenti e/o ampliamenti dei centri comunali di raccolta rifiuti differenziati con o senza le realizzazioni dell'area dedicata alla prevenzione della produzione dei rifiuti;
di trasmettere copia conforme all'originale del presente provvedimento alla Sezione Bilancio e Ragioneria per gli adempimenti contabili indicati nella sezione apposita del presente provvedimento;
di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia nonché sui siti web istituzionali della Regione.

Il presente provvedimento:

a) è redatto nel rispetto della tutela alla riservatezza, secondo quanto disposto dal D.LGS 196/03 in materia di protezione dei dati personali;
b) diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Sezione Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria;
c) sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31.07.2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni dirigenziali istituito presso la Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche;
d) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
e) sarà trasmesso al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria della Regione Puglia;
f) sarà trasmesso al Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio;
g) sarà direttamente notificato ai Comuni interessati, Soggetti beneficiari;
h) sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
i) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it.

Il presente atto, composto da n° 9 (nove) facciate, è adottato in originale.

Dirigente di Sezione
Responsabile dell'azione 6.1
Ing. Giovanni SCANNICCHIO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE 7 dicembre 2020, n. 510

PAC 2014-2020 – Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani. – Accertamento di entrata e impegno contabile di spesa per la realizzazione dell'impianto per il trattamento e recupero della plastica di Monte Sant'Angelo.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE

VISTO

gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. n. 7/1997;

l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 recante "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici; la D.G.R. n. 1518 del 31.07.2015, di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA - Approvazione Atto di Alta Organizzazione";

il D.P.G.R. n. 443 del 31.07.2015 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato "MAIA";

la D.G.R. n. 458 del 08.04.2016 che, in attuazione del nuovo modello organizzativo "MAIA", ha individuato le Sezioni afferenti ai Dipartimenti e le rispettive funzioni;

il D.P.G.R. n. 304 del 10.05.2016 con cui sono state apportate modifiche ed integrazioni al citato D.P.G.R. n. 443/2015 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato "MAIA";

il D.P.G.R. n. 316 del 17.05.2016 con cui è stato adottato l'atto di definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni in attuazione del modello "MAIA" di cui al citato D.P.G.R. n. 443/2015;

la D.G.R. n. 1176 del 29.07.2016 con cui, tra gli altri, l'Ing. Giovanni Scannicchio è stato nominato Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche;

la Deliberazione del Consiglio Regionale n. 204 del 8 ottobre 2013 di approvazione del Piano di gestione dei Rifiuti Urbani della Regione Puglia (PRGRU);

la Legge Regionale 4 agosto 2016 n. 20, recante disposizioni in materia di gestione del ciclo dei rifiuti, a modifica della L.R. 20 agosto 2012 n. 24;

il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;

il Regolamento (UE) n. 1046/2018 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 del 7 gennaio 2014 della Commissione, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi volte a garantire l'efficace organizzazione del partenariato e della governance a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell'art. 5 del Reg. (UE) n. 1303/2013;

il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 del 25 febbraio 2014 della Commissione, pubblicato sulla GUUE del 22/03/2014, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo

di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 del 28 luglio 2014 della Commissione, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 del 22 settembre 2014 del Commissione, recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità audit e organismi intermedi pubblicato nella GUUE L286 del 30 novembre 2014;
la Decisione di esecuzione della Commissione n. CCI 2014IT16M8PA001 del 29 ottobre 2014, che approva determinati elementi dell'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia ai sensi dell'art. 14 del Regolamento (UE) 1303/2013;
il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 della Regione Puglia (di seguito POR Puglia 2014-2020), approvato con Decisione di esecuzione C(2015) 5854 dalla Commissione Europea in data 13 agosto 2015, da ultimo modificato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2020) 4719 del 8/7/2020;
la DGR n. 1091 del 16 luglio 2020 di presa d'atto della Decisione di esecuzione europea C(2020) 4719 dell'8 luglio 2020;
la Direttiva 2006/12/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 aprile 2006 relativa ai rifiuti;
la Direttiva 2008/98/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive;
la legge n. 241 del 7 agosto 1990 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e ss.mm.ii.;
il Decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28/12/2000 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";
Il Decreto Interministeriale n. 406 del 28 aprile 1998 "Regolamento recante norme di attuazione di direttive dell'unione europea, avente ad oggetto la disciplina dell'albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti";
il Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", relativamente ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici, così come modificato dal Decreto Legislativo n. 101 del 10 agosto 2018 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché' alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)";
il Decreto Legislativo, n. 152 del 3 aprile 2006 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;
il Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018 che approva il "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";
la Legge Regionale n. 7 del 4 febbraio 1997 "Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale";
la Legge Regionale n. 23 dell'01 agosto 2006 "Norme regionali per la promozione degli acquisti pubblici ecologici e per l'introduzione degli aspetti ambientali nelle procedure di acquisto di beni e servizi delle amministrazioni pubbliche";
la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1526 del 24 luglio 2014 contenente l'Approvazione Piano d'Azione Regionale per gli Acquisti Verdi ai sensi della Legge Regionale 01 agosto 2006, n. 23;
la Deliberazione di Giunta Regionale n. 582 del 26 aprile 2016 relativa alla presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014/2020 ai sensi dell'art. 110 (2) del Reg. (UE) n. 1303/2013;

la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2063 del 21 dicembre 2016, avente ad oggetto "Adempimenti ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali. Designazione dei Responsabili del Trattamento di dati personali in base al nuovo modello organizzativo MAIA";
la Deliberazione di Giunta Regionale n. 977 del 20 giugno 2017 con cui la Giunta Regionale ha preso atto delle modifiche apportate dal Comitato di Sorveglianza del POR PUGLIA 2014/2020 al documento "Metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni";
la Deliberazione di Giunta Regionale n. 794 del 15 maggio 2018 concernente il "Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016;
la Deliberazione di Giunta Regionale n. 909 del 29 maggio 2018, avente ad oggetto "RGPD 2016/679. Conferma nomina dei Responsabili del trattamento dei dati anche ai sensi del Part. 28 del RGPD e istituzione del Registro delle attività di trattamento, in attuazione del Part. 30 del RGPD";
la Deliberazione di Giunta Regionale n. 782 del 26 maggio 2020, avente ad oggetto "Interventi urgenti per il contrasto della diffusione della Pandemia da Covid-19. Atto di Programmazione. Modifica DGR 524/2020";
la Delibera CIPE n. 47 del 28 luglio 2020, avente ad oggetto "Programma di azione e coesione 2014-2020. Programma complementare Regione Puglia.
PREMESSO che:
con la Deliberazione n. 204 del 8 ottobre 2013, il Consiglio regionale, a seguito della conclusione della procedura di Valutazione Ambientale Strategica, ha approvato il Piano di gestione dei Rifiuti Urbani della Regione Puglia (PRGRU), definendolo "uno strumento dinamico che comporta un costante aggiornamento dei dati costituenti il quadro conoscitivo di riferimento e delle evoluzioni normative";
con Deliberazione n. 1691/2016 la Giunta Regionale ha dato avvio al percorso di aggiornamento del PRGRU, al fine di dotare il territorio regionale di uno strumento dinamico e aggiornato rispetto al cambiamento del quadro normativo e all'evoluzione delle esigenze del territorio;
con Deliberazione n. 545/2017 la Giunta Regionale ha preso atto del Patto per lo Sviluppo della Puglia sottoscritto il 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Puglia e dell'elenco degli interventi di cui allo stesso Patto;
con Deliberazione n. 551/2017 la Giunta regionale ha approvato le Linee d'indirizzo strategico per l'aggiornamento del vigente Piano Regionale di Gestione dei rifiuti urbani, unitamente al Rapporto preliminare di orientamento;
con Deliberazione n. 1641/2017 – "Interventi volti all'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani – Piano di azione FSC 2007/2013 e Patto per la Puglia" - la Giunta regionale individuava gli obiettivi da perseguire per il soddisfacimento del fabbisogno impiantistico regionale;
con Deliberazione n. 1904/2017 la Giunta regionale deliberava, ad integrazione di quanto disposto con DGR n. 1641/2017, di ritenere prioritaria la realizzazione di almeno n. 1 impianto destinato al trattamento e recupero dei rifiuti prodotti dallo spazzamento stradale e n. 3 impianti di trattamento recupero vetro/plastica/carta-cartone e n. 1 impianto TMB/CSS;
con Deliberazione n. 1433/2018 la Giunta regionale riprogrammava alcuni interventi FSC 2007/ 2013 rimodulando le risorse assegnate alle operazioni previste nel Piano di Azione;
con Deliberazione n. 209/2019 – "Interventi volti all'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani. Strategia regionale in materia di trattamento e recupero dei rifiuti urbani differenziati"- la Giunta regionale adottava un atto di indirizzo per l'individuazione degli interventi impiantistici da cofinanziare con le risorse disponibili tra POR Puglia 2014/2020, "Patto per la Puglia" e delibere CIPE 79/2012 e CIPE 55/2016;
con Deliberazione n. 2213/2019 la Giunta regionale provvedeva a rimodulare le risorse del Patto per lo sviluppo della Regione Puglia destinate agli interventi per la gestione dei rifiuti urbani;
il POR Puglia 2014 - 2020 indica gli obiettivi strategici che la Regione intende perseguire per la crescita e lo sviluppo dei territori, incidendo sui fattori di contesto per rafforzarne la competitività;
il POR Puglia 2014-2020, in coerenza con gli obiettivi tematici del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e dell'Accordo nazionale di Partenariato, si declina in 13 Assi prioritari, tra cui l'Asse VI - "Tutela dell'Ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali" che sostiene, tra l'altro, interventi mirati alla tutela ambientale anche con riferimento alle tematiche che riguardano la gestione del ciclo dei rifiuti, stabilendo in tal senso

obiettivi e priorità coerentemente con le linee direttive, nonché le finalità del vigente Piano Regionale per la Gestione dei Rifiuti Urbani (PRGRU) che definisce le modalità organizzative, normative, di programmazione e pianificazione al fine di garantire la gestione dei rifiuti in condizioni di sicurezza e nel rispetto di quanto disposto dal D. Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.;

il predetto Asse VI si declina, a sua volta, in sei priorità di investimento, tra cui vi è la 6.a) "Investire nel settore dei rifiuti per rispondere agli obblighi imposti dalla normativa dell'Unione in materia ambientale e per soddisfare le esigenze, individuate dagli Stati membri, di investimenti che vadano oltre tali obblighi";

con la Deliberazione n. 1034 del 2 luglio 2020 la Giunta regionale ha approvato la proposta di Programma Operativo Complementare (POC) Puglia FESR FSE 2014-2020;

il Programma Operativo Complementare POC Puglia 2014-2020 approvato con Delibera CIPE n. 47/2020 è articolato negli stessi "Assi prioritari", corrispondenti agli Assi prioritari del POR Puglia 2014/2020;

la priorità d'investimento 6.a) dell'Asse VI viene perseguita attraverso l'Azione 6.1 denominata "Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani", il cui indirizzo strategico prevede il rafforzamento delle dotazioni impiantistiche per il trattamento e per il recupero, anche di energia, ai fini della chiusura del ciclo di gestione, in base ai principi di autosufficienza, prossimità territoriale e minimizzazione degli impatti ambientali e la realizzazione dei migliori sistemi di raccolta differenziata e di una adeguata rete di centri di raccolta;

DATO ATTO che:

l'attuazione delle previsioni del PRGRU relative al potenziamento dell'impiantistica dedicata al trattamento e al recupero della frazione "secca" da raccolta differenziata, unitamente alla crescita delle raccolte differenziate e alla diffusione delle modalità di raccolta "porta a porta" impongono di valutare in modo accorto le necessità del territorio, al fine di assicurare una corretta pianificazione delle iniziative in grado di assicurare collocazione alle frazioni merceologiche interessate;

la Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche con la determinazione dirigenziale n. 316 del 21/12/2017 pubblicava l'avviso "Manifestazione di interesse finalizzata alla localizzazione di tre impianti destinati al trattamento e recupero, rispettivamente di vetro, plastica, carta e cartone rivenienti dalle raccolte differenziate degli RSU, per la produzione di materie prime secondarie (MPS)";

la Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche con la determinazione dirigenziale n. 173 del 28 giugno 2018 approvò gli esiti della Commissione di valutazione delle istanze pervenute dai Comuni. In particolare, le aree candidate dai comuni di Monte Sant'Angelo, Ugento e Statte destinate ad alcune tipologie impiantistiche furono selezionate con riserva e i rappresentanti legali delle medesime amministrazioni comunali parteciparono alla successiva fase di negoziazione con AGER Puglia e Regione in considerazione dell'esigenza di garantire l'attuazione dei flussi nel rispetto del principio di prossimità;

la Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche avviò le procedure negoziali con i rappresentanti dei Comuni interessati dagli interventi e l'AGER Puglia, soggetto beneficiario ed attuatore delle operazioni da cofinanziare;

il Commissario ad acta dell'AGER Puglia con il decreto n. 73 del 28/09/2018 individuava le aree su cui realizzare l'impiantistica pubblica regionale destinata al trattamento e recupero dei rifiuti differenziati necessari alla concorrenza della chiusura del ciclo dei rifiuti;

con la deliberazione di Giunta Regionale n. 209 del 5 febbraio 2019 venne adottata la "Strategia regionale in materia di trattamento e recupero dei rifiuti urbani differenziati" in cui erano previsti i seguenti impianti:

trattamento e recupero di carta e cartone nel Comune di Ugento;

trattamento e recupero di plastica nel Comune di Monte Sant'Angelo;

trattamento e recupero di vetro nel Comune di Foggia;

trattamento percolato nel Comune di Brindisi;

trattamento e recupero di rifiuti da spazzamento stradale nel Comune di Statte;

con la deliberazione di Giunta Regionale n. 2323 del 9 dicembre 2019 venne individuata la dotazione impiantistica regionale pubblica destinata al trattamento e recupero delle frazioni "secche" degli RSU in cui gli importi complessivi ivi riportati sono stati corretti secondo la seguente tabella:

Tipo di intervento/ impianto	Comune	Importo totale (€)	Importo da cofinanziare (€)	Fonte di finanziamento
Realizzazione e gestione impianto di trattamento e recupero di carta e cartone	Ugento	4.490.000,00	**2.200.100,00**	Patto per la Puglia
Realizzazione e gestione impianto di trattamento e recupero di plastica	Monte Sant'Angelo	24.158.372,52	**10.871.267,63**	Patto per la Puglia
Realizzazione e gestione impianto di trattamento e recupero di rifiuti da spazzamento stradale	Statte	8.300.300,75	**4.067.147,37**	Patto per la Puglia
	Totale	36.948.673,27	**17.138.515,00**	

con la Deliberazione n. 239 del 2 marzo 2020 la Giunta Regionale, nel confermare le localizzazioni e l'individuazione impiantistica approvate rispettivamente con la DGR n. 209/2019 e la DGR n. 2323/2019, ha tra l'altro disposto la variazione di bilancio per l'importo pari a € 17.138.515,00 a valere sulle risorse FSC 2014-2020 del Patto, destinata agli interventi per il trattamento della frazione secca, condizionando l'ammissione definitiva della proposta progettuale relativa all'impianto localizzato nel Comune di Monte S. Angelo, all'acquisizione del parere positivo del Nucleo di Valutazione e Verifica degli investimenti Pubblici (NVVIP);

CONSIDERATO che

con la DGR n. 1062 del 02/07/2020 rimodulando quanto disposto con la DGR n. 239/2020 è stato disposto che l'intervento denominato "Trattamento e recupero di plastica nel comune di Monte S. Angelo", di importo complessivo pari a € 24.158.372,52 di cui € 10.871.267,63 quale quota di cofinanziamento regionale**,** sia finanziato sulle risorse del POR Puglia FESR-FSE 2014-200 azione 6.1, stralciandolo dalla programmazione degli interventi del Patto per la Puglia in quanto tale quota di cofinanziamento regionale è destinata alla programmazione finanziaria del Patto per gli interventi di "messa in sicurezza discariche";

l'Autorità Ambientale ha ritenuto la proposta progettuale dell'impianto di Monte Sant'Angelo intrinsecamente sostenibile dal punto di vista ambientale in quanto garante della chiusura del ciclo dei rifiuti con conseguente minor ricorso allo smaltimento in discarica. Nello stesso parere di sostenibilità ambientale, l'Autorità Ambientale evidenziava che: *"valgono i criteri di cui al paragrafo 2.1.4 Impianti di trattamento rifiuti del PRGRU vigente che prevedono diversi gradi di prescrizione in ragione della distanza da aree vincolate o abitate"*;

l'impianto pubblico di trattamento e recupero della plastica da ubicarsi nel Comune di Monte Sant'Angelo dovrà trattare prioritariamente i rifiuti generati nella Regione Puglia i cui processi di recupero consentiranno la produzione di *end of waste*;

la proposta progettuale dell'impianto di trattamento e recupero della plastica per la produzione di granulo da ubicarsi nel Comune di Monte Sant'Angelo è stata esaminata del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici (NVVIP), il quale con parere n. 381 del 09/06/2020 si è espresso positivamente valutando un deficit di finanziamento del 54,92%;

la Commissione di valutazione nominata dalla Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche con dd. n. 33 del 19/02/2019 ha ritenuto il progetto di fattibilità tecnica ed economica presentato da AGER Puglia per l'impianto di trattamento e recupero della plastica di Monte Sant'Angelo, conforme al principio orizzontale di sviluppo ambientale e sostenibile, agli obiettivi specifici e contenuti della programmazione comunitaria in corso di attuazione nonché alle normative comunitarie, nazionali e regionali di settore e alla pianificazione regionale;

ATTESO che con la deliberazione n. 1939 del 30/11/2020 la Giunta regionale ha apportato variazione al Bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. per la realizzazione dell'impianto di trattamento e recupero della frazione secca di Monte Sant'Angelo e la realizzazione o ampliamento e/o adeguamento di centri comunali raccolta rifiuti differenziati, per un importo complessivo pari a € 24.555.803,98;

CIO' PREMESSO

con il presente provvedimento occorre disporre:
la concessione del finanziamento a valere sulle risorse del PAC 2014/2020, in favore dell'AGER Puglia per l'attuazione dell'intervento di seguito indicato:

Tipo di intervento/impianto	Comune	Importo totale (€)	Importo da cofinanziare (€)	Fonte di finanziamento
Realizzazione e gestione impianto di trattamento e recupero di plastica	Monte Sant'Angelo	24.158.372,52	10.871.267,63	POC 2014/2020

sui seguenti capitoli del bilancio regionale vincolato e autonomo:

CRA	65 DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE ECOLOGIA E PAESAGGIO 06 SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione Programma Titolo	Codifica Piano dei Conti finanziario	E.F. 2020
U0909028	POC 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 6.1 - INTERVENTI PER L'OTTIMIZZAZIONE DELLA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. DELIBERA CIPE N. 47/2020. QUOTA STATO	9.9.2	U.02.03.01.02.000	€ 7.609.887,34
U0909029	POC 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 6.1 - INTERVENTI PER L'OTTIMIZZAZIONE DELLA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. DELIBERA CIPE N. 47/2020. QUOTA REGIONE	9.9.2	U.02.03.01.02.000	€ 3.261.380,29

VERIFICA AI SENSI DEL DLGS 196/03
Garanzie alla riservatezza
La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.LGS 118/2011 e ss.mm.ii.
Bilancio Vincolato e Autonomo
Esercizio finanziario: 2020
Competenza: 2020
C.R.A. 62 – Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
06 – Sezione Programmazione Unitaria

PARTE ENTRATA
Si dispone l'accertamento di entrata sui capitoli di seguito riportati a valere sulle somme stanziate con la DGR n. 1939 del 30/11/2020.

CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	Codice identificativo delle transazioni di cui al punto 2 All. 7 D. Lgs. n. 118/2011	EF 2020
E4032430	POC 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 6.1 - INTERVENTI PER L'OTTIMIZZAZIONE DELLA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA STATO	9.9.2	2.03.01.02	8	€ 10.756.576,78

Titolo giuridico che supporta il credito: POC Puglia FESR FSE 2014/2020 approvato con Delibera CIPE n. 47 del 28 luglio 2020

Si accerta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata con debitore certo: Ministero dell'Economia e Finanza.

PARTE SPESA

CODICE identificativo delle transazioni di cui al punto 1 ALL. 7 D. LGS. 118/2011: 3 - rifiuti

Si dispone la registrazione dell'impegno di spesa per un importo complessivo pari a € 10.871.267,63 conseguente ad obbligazione giuridicamente perfezionata:

Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione Programma Titolo	Codifica Piano dei Conti finanziario	E.F. 2020
U0909028	POC 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 6.1 - INTERVENTI PER L'OTTIMIZZAZIONE DELLA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. DELIBERA CIPE N. 47/2020. QUOTA STATO	9.9.2	U.02.03.01.02.003	€ 7.609.887,34
U0909029	POC 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 6.1 - INTERVENTI PER L'OTTIMIZZAZIONE DELLA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. DELIBERA CIPE N. 47/2020. QUOTA REGIONE	9.9.2	U.02.03.01.02.003	€ 3.261.380,29

Utilizzo di Avanzo di Amministrazione dell'anno 2020: € 3.261.380,29;

art. 42, co. 8 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., corrispondente alla somma di € 3.261.380, 29 a valere sulle economie vincolate del capitolo 1110050 "Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (art. 54, co. 1, lett. A – LR n. 28/2001)" del bilancio regionale.

Lo spazio finanziario pari a complessivi € 3.261.380,29 è autorizzato ai sensi della DGR n. 94 del 04/02/2020.

Si dispone:

l'impegno per l'importo complessivo di € 10.871.267,63 in favore dell'AGER Puglia per la realizzazione del seguente impianto:

Tipo di intervento/impianto	Comune	Importo totale (€)	Importo da cofinanziare (€)	Fonte di finanziamento
Realizzazione e gestione impianto di trattamento e recupero di plastica	Monte Sant'Angelo	24.158.372,52	10.871.267,63	POC 2014/2020

Dichiarazioni e/o attestazioni

si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843;
le somme necessarie trovano copertura a valere sui capitoli U0909028 e U0909029
non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33;
il presente provvedimento diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Ragioneria, che ne attesta la copertura finanziaria.

Visto di attestazione di disponibilità finanziaria
Il Dirigente di Sezione
(Ing. Giovanni Scannicchio)

DETERMINA

di prendere atto di quanto esposto in narrativa e che qui si intende interamente riportato per farne parte integrante;
di disporre la concessione del finanziamento l'impegno per complessivi € 10.871.267,63 in favore dell'AGER Puglia per la realizzazione del seguente impianto:

Tipo di intervento/impianto	Comune	Importo totale (€)	Importo da cofinanziare (€)	Fonte di finanziamento
Realizzazione e gestione impianto di trattamento e recupero di plastica	Monte Sant'Angelo	24.158.372,52	10.871.267,63	POC 2014/2020

di demandare alla Sezione Ragioneria gli adempimenti contabili indicati nella sezione apposita del presente provvedimento;
di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia nonché sui siti web istituzionali della Regione.

Il provvedimento viene redatto in forme integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal d.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii..
Il presente provvedimento:
sarà reso esecutivo dopo il visto di regolarità contabile;
sarà pubblicato sulla pagina web della Sezione presente all'interno del "portale ambientale"- http://ecologia.regione.puglia.it;
sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
sarà trasmesso, in copia conforme all'originale, alla Segreteria della Giunta Regionale;
sarà trasmesso in copia conforme alla Sezione Ragioneria dell'Assessorato al Bilancio;
sarà direttamente notificato al soggetto beneficiario AGER Puglia.

Il presente atto, composto da n° 10 (dieci) facciate, è adottato in originale.

Il Dirigente di Sezione
(Ing. Giovanni Scannicchio)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE 9 dicembre 2020, n. 519

PAC 2014/2020 - POR PUGLIA 2014-2020 ASSE VI - Azione 6.1 – "Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani". Disposizione obbligazione non perfezionata di accertamento entrata e prenotazione obbligazione di spesa. CUP: B37B19000300001.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
Vista la Deliberazione G.R. del 28.7.98 n. 3261;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
Visto il Decreto del Presidente della G.R. del 31 luglio 2015, n. 443 relativo all'adozione del modello di Alta Organizzazione amministrativa regionale denominato MAIA;
Vista la Deliberazione del 31 luglio 2015 n. 1518 con cui la Giunta regionale ha approvato l'Atto di Alta Organizzazione amministrativa regionale MAIA;
Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
Vista
la L.R. 30 dicembre 2019, n. 55 (legge di stabilità regionale);
la L.R. 30 dicembre 2019, n. 56 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020 – 2022";
la DGR n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale 2020-2022;
la DGR. n. 94 del 04/02/2020 di autorizzazione degli spazi finanziari ai fini del pareggio di bilancio, di cui alla L. n.145/2018, commi da 819 a 843 e ss.mm.ii.
Visti:
il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
il Regolamento (UE) n. 1046/2018 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 del 7 gennaio 2014 della Commissione, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi volte a garantire l'efficace organizzazione del partenariato e della governance a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell'art. 5 del Reg. (UE) n. 1303/2013;
il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 del 25 febbraio 2014 della Commissione, pubblicato sulla GUUE del 22/03/2014, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo

di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 del 28 luglio 2014 della Commissione, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 del 22 settembre 2014 del Commissione, recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità audit e organismi intermedi pubblicato nella GUUE L286 del 30 novembre 2014;
la Decisione di esecuzione della Commissione n. CCI 2014IT16M8PA001 del 29 ottobre 2014, che approva determinati elementi dell'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia ai sensi dell'art. 14 del Regolamento (UE) 1303/2013;
il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 della Regione Puglia (di seguito POR Puglia 2014-2020), approvato con Decisione di esecuzione C(2015) 5854 dalla Commissione Europea in data 13 agosto 2015, da ultimo modificato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2020) 4719 del 8/7/2020;
la DGR n. 1091 del 16 luglio 2020 di presa d'atto della Decisione di esecuzione europea C(2020) 4719 dell'8 luglio 2020;
la Direttiva 2006/12/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 aprile 2006 relativa ai rifiuti;
la Direttiva 2008/98/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive;
la legge n. 241 del 7 agosto 1990 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e ss.mm.ii.;
il Decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28/12/2000 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";
Il Decreto Interministeriale n. 406 del 28 aprile 1998 "Regolamento recante norme di attuazione di direttive dell'unione europea, avente ad oggetto la disciplina dell'albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti";
il Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", relativamente ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici, così come modificato dal Decreto Legislativo n. 101 del 10 agosto 2018 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché' alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)";
il Decreto Legislativo, n. 152 del 3 aprile 2006 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;
il Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018 che approva il "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";
la Legge Regionale n. 7 del 4 febbraio 1997 "Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale";
la Legge Regionale n. 23 dell'01 agosto 2006 "Norme regionali per la promozione degli acquisti pubblici ecologici e per l'introduzione degli aspetti ambientali nelle procedure di acquisto di beni e servizi delle amministrazioni pubbliche";
la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1526 del 24 luglio 2014 contenente l'Approvazione Piano d'Azione Regionale per gli Acquisti Verdi ai sensi della Legge Regionale 01 agosto 2006, n. 23;
la Deliberazione di Giunta Regionale n. 582 del 26 aprile 2016 relativa alla presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014/2020 ai sensi dell'art. 110 (2) del Reg. (UE) n. 1303/2013;

la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2063 del 21 dicembre 2016, avente ad oggetto "Adempimenti ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali. Designazione dei Responsabili del Trattamento di dati personali in base al nuovo modello organizzativo MAIA";
la Deliberazione di Giunta Regionale n. 977 del 20 giugno 2017 con cui la Giunta Regionale ha preso atto delle modifiche apportate dal Comitato di Sorveglianza del POR PUGLIA 2014/2020 al documento "Metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni";
la Deliberazione di Giunta Regionale n. 794 del 15 maggio 2018 concernente il "Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016;
la Deliberazione di Giunta Regionale n. 909 del 29 maggio 2018, avente ad oggetto "RGPD 2016/679. Conferma nomina dei Responsabili del trattamento dei dati anche ai sensi del Part. 28 del RGPD e istituzione del Registro delle attività di trattamento, in attuazione del Part. 30 del RGPD";
la Deliberazione di Giunta Regionale n. 782 del 26 maggio 2020, avente ad oggetto "Interventi urgenti per il contrasto della diffusione della Pandemia da Covid-19. Atto di Programmazione. Modifica DGR 524/2020";
la Delibera CIPE n. 47 del 28 luglio 2020, avente ad oggetto "Programma di azione e coesione 2014-2020. Programma complementare Regione Puglia.

Premesso che:

con la Deliberazione n. 204 del 8 ottobre 2013, il Consiglio regionale, a seguito della conclusione della procedura di Valutazione Ambientale Strategica, ha approvato il Piano di gestione dei Rifiuti Urbani della Regione Puglia (PRGRU), definendolo "uno strumento dinamico che comporta un costante aggiornamento dei dati costituenti il quadro conoscitivo di riferimento e delle evoluzioni normative";
con Deliberazione n. 1691/2016 la Giunta Regionale ha dato avvio al percorso di aggiornamento del PRGRU, al fine di dotare il territorio regionale di uno strumento dinamico e aggiornato rispetto al cambiamento del quadro normativo e all'evoluzione delle esigenze del territorio;
con Deliberazione n. 551/2017 la Giunta regionale ha approvato le Linee d'indirizzo strategico per l'aggiornamento del vigente Piano Regionale di Gestione dei rifiuti urbani, unitamente al Rapporto preliminare di orientamento;
il POR Puglia 2014 - 2020 indica gli obiettivi strategici che la Regione intende perseguire per la crescita e lo sviluppo dei territori, incidendo sui fattori di contesto per rafforzarne la competitività;
il POR Puglia 2014-2020, in coerenza con gli obiettivi tematici del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e dell'Accordo nazionale di Partenariato, si declina in 13 Assi prioritari, tra cui l'Asse VI - "Tutela dell'Ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali" che sostiene, tra l'altro, interventi mirati alla tutela ambientale anche con riferimento alle tematiche che riguardano la gestione del ciclo dei rifiuti, stabilendo in tal senso obiettivi e priorità coerentemente con le linee direttive, nonché le finalità del vigente Piano Regionale per la Gestione dei Rifiuti Urbani (PRGRU) che definisce le modalità organizzative, normative, di programmazione e pianificazione al fine di garantire la gestione dei rifiuti in condizioni di sicurezza e nel rispetto di quanto disposto dal D. Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.;
il predetto Asse VI si declina, a sua volta, in sei priorità di investimento, tra cui vi è la 6.a) "Investire nel settore dei rifiuti per rispondere agli obblighi imposti dalla normativa dell'Unione in materia ambientale e per soddisfare le esigenze, individuate dagli Stati membri, di investimenti che vadano oltre tali obblighi";
con la Deliberazione n. 1034 del 2 luglio 2020 la Giunta regionale ha approvato la proposta di Programma Operativo Complementare (POC) Puglia FESR FSE 2014-2020;
il Programma Operativo Complementare POC Puglia 2014-2020 approvato con Delibera CIPE n. 47/2020 è articolato negli stessi "Assi prioritari", corrispondenti agli Assi prioritari del POR Puglia 2014/2020;
la priorità d'investimento 6.a) dell'Asse VI viene perseguita attraverso l'Azione 6.1 denominata "Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani", il cui indirizzo strategico prevede il rafforzamento delle dotazioni impiantistiche per il trattamento e per il recupero, anche di energia, ai fini della chiusura del ciclo di gestione, in base ai principi di autosufficienza, prossimità territoriale e minimizzazione degli impatti ambientali e la realizzazione dei migliori sistemi di raccolta differenziata e di una adeguata rete di centri di raccolta;

Considerato che

con la deliberazione n. 1552 del 02/08/2019 la Giunta regionale apportava variazione al Bilancio di previsione

2019 e pluriennale 2019-2021 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. necessaria a dare copertura agli interventi per la realizzazione o ampliamento e/o adeguamento di centri comunali raccolta differenziati di rifiuti con le risorse del POR FESR 2014-2020 – Asse VI - Azione 6.1 "Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani" per un importo complessivo pari a € 16.000.000,00;
con la determinazione dirigenziale n. 181 del 26/08/2019 pubblicava l'avviso "P.O.R. PUGLIA 2014-2020 ASSE VI - Azione 6.1 – "Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani". – "AVVISO PER LA SELEZIONE DI INTERVENTI FINALIZZATI ALLA REALIZZAZIONE O ALL'AMPLIAMENTO E/O ALL'ADEGUAMENTO DI CENTRI COMUNALI RACCOLTA DIFFERENZIATI DI RIFIUTI"– Disposizione obbligazione non perfezionata di accertamento entrata e prenotazione obbligazione di spesa. Approvazione Avviso";
all'avviso di cui alla determinazione dirigenziale n. 181/2019 hanno aderito 157 Comuni e con le risorse disponibili è stato possibile finanziare solo 31 proposte progettuali di realizzazione o ampliamento e/o adeguamento di centri di raccolta rifiuti differenziati;
Atteso che con la deliberazione n. 1939 del 30/11/2020 la Giunta regionale ha apportato variazione al Bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. per la realizzazione dell'impianto di trattamento e recupero della frazione secca di Monte Sant'Angelo e la realizzazione o ampliamento e/o adeguamento di centri comunali raccolta rifiuti differenziati, per un importo complessivo pari a € 24.555.803,98;
Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;

VERIFICA AI SENSI DEL DLGS 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.LGS 118/2011 e ss.mm.ii.:

Bilancio Autonomo e Vincolato: 2020-2022
Esercizio finanziario: 2021-2022
C.R.A. 62 – Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
06 – Sezione Attuazione del Programma

Parte ENTRATA
Si dispone l'accertamento in entrata della complessiva somma di **€ 4.679.175,32** secondo il crono programma che segue:

Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione Programma Titolo	Codifica Piano dei Conti finanziario	E.F. 2021	E.F. 2022
E4032430	POC Puglia 2014-2020. DELIBERA CIPE N. 47/2020.	9.9.2	U.02.03.01.02.000	€ 2.339.587,66	€ 2.339.587,66

Titolo giuridico che supporta il credito: POC Puglia FESR FSE 2014/2020 approvato con Delibera CIPE n. 47 del 28/07/2020

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente non perfezionata, con **debitore certo**: Unione Europea e Ministero dell'Economia e Finanza.

Parte SPESA
Spesa di tipo ricorrente
CODICE identificativo delle transazioni di cui al punto 1 ALL. 7 D. LGS. 118/2011: 3 – rifiuti

Si dispone la registrazione della prenotazione dell'impegno di spesa a copertura della selezione di interventi di cui all'Azione 6.1 del POR Puglia FESR 2014/2020 per un importo complessivo pari a € 6.684.536,17 conseguente ad obbligazione non perfezionata secondo il seguente crono programma:

capitolo di spesa	Declaratoria	Missione, Programma, Titolo	CODICE identificativo delle transazioni di cui al punto 2 ALL. 7 D. LGS. 118/2011	Codifica Piano dei Conti finanziario	E.F. 2021	E.F. 2022
0909028	POC 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 6.1 - INTERVENTI PER L'OTTIMIZZAZIONE DELLA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. DELIBERA CIPE N. 47/2020. QUOTA STATO	9.9.2	8	U.2.03.01.02	€2.339.587,66	€2.339.587,66
0909029	POC 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 6.1 - INTERVENTI PER L'OTTIMIZZAZIONE DELLA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA REGIONE	9.9.2	8	U.2.03.01.02	€1.002.680,42	€1.002.680,43

CUP: B37B19000300001

Causale dell'obbligazione giuridicamente non vincolante: copertura per la selezione degli interventi di cui all'azione 6.1 POR Puglia FESR 2014/2020;
Creditore: Amministrazioni Pubbliche selezionate a seguito dello svolgimento delle procedure di selezione a valere sul POR PUGLIA FESR–FSE 2014-2020. Asse VI "Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali" - Azione 6.1 "Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani".
Le somme saranno assoggettate a registrazione contabile con imputazione del relativo impegno ad esigibilità differita, con successivo provvedimento del dirigente della Sezione all'atto dell'approvazione dei progetti ammessi a finanziamento.

Dichiarazioni e/o attestazioni:
- esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa e di entrata indicati nella competente sezione adempimenti contabili;
- si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843;
- non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del DLgs 14 marzo 2013 n. 33.

Il Dirigente di Sezione
Ing. Giovanni Scannicchio

DETERMINA

di prendere atto e di approvare quanto esposto in narrativa e che qui si intende interamente riportato per farne parte integrante;

di dare atto che le risorse complessive destinate ai finanziamenti per la realizzazione o ampliamento e/o adeguamento dei centri comunali di raccolta rifiuti differenziati selezionati con le procedure di cui all'Avviso pubblico allegato alla dd. n. 181/2019 è di € 6.684.536,17;

di procedere all'assunzione di un'obbligazione giuridica non perfezionata nei modi e nei termini indicati nella sezione adempimenti contabili;

di trasmettere copia conforme all'originale del presente provvedimento alla Sezione Bilancio e Ragioneria per gli adempimenti di competenza;

di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 42 della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento:

a) è redatto nel rispetto della tutela alla riservatezza, secondo quanto disposto dal D.LGS 196/03 in materia di protezione dei dati personali;
b) diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Sezione Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria;
c) sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31.07.2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni dirigenziali istituito presso la Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche;
d) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
e) sarà trasmesso al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria della Regione Puglia;
f) sarà trasmesso al Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio;
g) sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.
h) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it.

Il presente atto, composto da n° 07 (sette) facciate, è adottato in originale.

Dirigente di Sezione
Responsabile dell'Azione 6.1
Ing. Giovanni SCANNICCHIO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 11 dicembre 2020, n. 299

Decreto Legislativo 30 aprile 1998 n. 173 "Attuazione dell'art. 8, comma 1, recante disposizioni in materia di individuazione dei prodotti tradizionali". Elenco nazionale dei prodotti agroalimentari tradizionali. Aggiornamento anno 2020.

L'anno 2020 addì 11 del mese di dicembre in Bari, la dirigente del Servizio Filiere Agricole sostenibili e Multifunzionalità, sulla base dell'istruttoria espletata dalla titolare della P.O. "Masserie didattiche e Agricoltura Sociale", riferisce quanto segue.

VISTO l'art. 8 del Decreto legislativo 30 aprile 1998, n. 173 concernente la "Valorizzazione del patrimonio gastronomico" che stabilisce le procedure per l'individuazione dei prodotti tradizionali, nonché le azioni per la promozione e la salvaguardia dei suddetti prodotti;

VISTO il Decreto Ministeriale 8 settembre 1999, n. 350 "Regolamento recante norme per l'individuazione dei prodotti tradizionali di cui all'art. 8, comma 1, del decreto legislativo 30 aprile 1998, n. 173" e in particolare l'art.3, comma 3, che attribuisce al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali la cura della pubblicazione annuale dell'elenco nazionale dei prodotti agroalimentari tradizionali;

VISTO l'art.2, co. 3, del predetto decreto ministeriale che prevede che le Regioni e le Provincie autonome di Trento e di Bolzano inviano gli elenchi regionali e provinciali dei prodotti agroalimentari tradizionali ed i successivi aggiornamenti al Ministero delle politiche agricole e forestali che provvede all'inserimento nell'elenco nazionale di cui al succitato art. 3;

VISTO il decreto ministeriale 18 luglio 2000, recante "Elenco nazionale dei prodotti agroalimentari tradizionali" con il quale in attuazione dell'art.3, comma3, del decreto ministeriale 8 settembre 1999 n. 350, si è provveduto alla pubblicazione dell'elenco nazionale dei prodotti agroalimentari tradizionali;

VISTA la legge 12 dicembre 2016, n.238, recante "Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino";

VISTO, in particolare, l'art.12, comma 1 della citata legge 12 dicembre 2016, n. 238, il quale prevede che con Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali sia aggiornato annualmente l'elenco nazionale dei prodotti agroalimentari definiti tradizionali dalle Regioni e dalle Province autonome di Trento e Bolzano;

CONSIDERATO che dall'elenco nazionale sono state eliminate le denominazioni che hanno ottenuto la registrazione ai sensi del Regolamento (UE) n.1151/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 21 novembre 2012;

VISTO che gli aggiornamenti degli elenchi regionali e provinciali, di cui all'art.2, comma 3, del decreto ministeriale 8 settembre 1999, n.350, sono comunicati al Ministero entro il 31 dicembre di ogni anno;

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari del 16.12.2019 n.318, con la quale sono state apportate le modifiche e le integrazioni all'elenco regionale dei prodotti tradizionali;

VISTO il D.M. 10 febbraio 2020 (pubblicato nella GU Serie Generale n.42 del 20-02-2020 - Suppl. Ordinario n. 9) con il quale è stata approvata la ventesima revisione dell'elenco nazionale dei prodotti tradizionali;

VISTA la Deliberazione della Giunta comunale del Comune di San Paolo di Civitate n. 153 del 10.11.2020, acquisita agli atti della Sezione con prot. AOO_155/12.11.2020 n.003805, con la quale è stato richiesto il riconoscimento e, quindi, l'inserimento nell'elenco nazionale dei prodotti agroalimentari dei prodotti: Fava melonia e Lupino bianco del Tavoliere;

VISTA la nota del Dipartimento di Scienze agro-ambientali e territoriali dell'Università degli Studi Bari del 23.11.2020, acquisita agli atti della Sezione con prot. AOO_155/25.11.2020 n.0014252, con la quale è stato richiesto l'inserimento nell'elenco nazionale dei prodotti agroalimentari tradizionali dei prodotti: Frittata con asparagi selvatici; Cima di rapa di Minervino Murge;

VISTA la nota del Dipartimento di Scienze agro-ambientali e territoriali dell'Università degli Studi Bari del 24.11.2020, acquisita agli atti della Sezione con prot. A00_155/25.11.2020 n.0014253, con la quale è stato richiesto l'inserimento nell'Elenco nazionale dei prodotti agroalimentari tradizionali dei prodotti: Acquasale; Boccione maggiore; Boccione minore;

VISTA la nota del Dipartimento di Scienze agro-ambientali e territoriali dell'Università degli Studi Bari del 24.11.2020, acquisita agli atti della Sezione con prot. A00_155/25.11.2020 n.0014255, con la quale è stato richiesto l'inserimento nell'elenco nazionale dei prodotti agroalimentari tradizionali dei prodotti: Lambascioni fritti; Olive fritte.

VISTA la nota del Dipartimento di Scienze agro-ambientali e territoriali dell'Università degli Studi Bari del 25.11.2020, acquisita agli atti della Sezione con prot. A00_155/25.11.2020 n.0014258, con la quale è stato richiesto l'inserimento nell'elenco nazionale dei prodotti agroalimentari tradizionali dei prodotti: Piselli freschi e carciofi ripieni; Pasta con cavolfiore; Carosello di Polignano.

VISTA la nota della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari del 27.11.2020 - prot. A00_155/25.11.2020 n.0014383, con la quale è stato incaricato il gruppo istruttorio per esaminare le proposte pervenute dal Comune di San Paolo di Civitate e dal Dipartimento di Scienze agro-ambientali e territoriali dell'Università degli Studi di Bari per l'inserimento dei prodotti agroalimentari tradizionali nell'elenco nazionale dei prodotti agroalimentari tradizionali, revisione 2020;

VISTO il verbale del 03.12.2020, redatto dal gruppo istruttorio incaricato con nota del 27.11.2020, prot. A00_155/25.11.2020 n.0014383, con il quale è stato espresso parere favorevole all'inserimento nell'Elenco nazionale dei prodotti agroalimentari tradizionali dei prodotti: Fava melonia; Lupino bianco del Tavoliere; Frittata con asparagi selvatici; Cima di rapa di Minervino Murge; Acquasale; Boccione maggiore; Boccione minore; Lambascioni fritti; Olive fritte; Piselli freschi e carciofi ripieni; Pasta con cavolfiore; Carosello di Polignano;

CONSIDERATO che è interesse generale della Regione Puglia tutelare e valorizzare le produzioni agroalimentari tradizionali pugliesi, in quanto espressione fondamentale del patrimonio culturale del territorio rurale;

RITENUTO necessario proporre al Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali di integrare la ventesima edizione dell'elenco Nazionale dei prodotti agroalimentari tradizionali, approvata con Decreto Ministeriale del 10.02.2020, pubblicata nella GU Serie Generale n.42 del 20-02-2020 - Suppl. Ordinario n. 9, con l'inserimento dei prodotti: Fava melonia; Lupino bianco del Tavoliere; Frittata con asparagi selvatici; Cima di rapa di Minervino Murge; Acquasale; Boccione maggiore; Boccione minore; Lambascioni fritti; Olive fritte; Piselli freschi e carciofi ripieni; Pasta con cavolfiore; Carosello di Polignano.

PROPONE

- di approvare gli esiti istruttori come ripartiti nel verbale del 03.12.2020, con l'annesso allegato (Allegato 1), costituito da n.12 schede identificative, con il quale si esprime parere favorevole all'inserimento dei prodotti: Fava melonia; Lupino bianco del Tavoliere; Frittata con asparagi selvatici; Cima di rapa di Minervino Murge; Acquasale; Boccione maggiore; Boccione minore; Lambascioni fritti; Olive fritte; Piselli freschi e carciofi ripieni; Pasta con cavolfiore; Carosello di Polignano nell'Elenco nazionale dei prodotti agroalimentari tradizionali;
- di inserire i prodotti: Fava melonia; Lupino bianco del Tavoliere; Frittata con asparagi selvatici; Cima di rapa di Minervino Murge; Acquasale; Boccione maggiore; Boccione minore; Lambascioni fritti; Olive

fritte; Piselli freschi e carciofi ripieni; Pasta con cavolfiore; Carosello di Polignano nell'Elenco nazionale dei prodotti agroalimentari tradizionali;

- di trasmettere al Ministero per le politiche agricole, alimentari e forestali l'elenco dei prodotti agroalimentari tradizionali con le relative schede (Allegato 1), parte integrante del presente provvedimento, da inserire nell'elenco nazionale dei prodotti agroalimentari tradizionali.

VERIFICA Al SENSI DEL D.lgs. 196/03 - Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

Di dare atto che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che dallo stesso non scaturiranno oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia, pertanto non va trasmesso al Sezione Bilancio e Ragioneria.

I sottoscritti attestano che i procedimenti istruttori affidati, sono stati espletati nel pieno rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

La responsabile P.O. Dr.ssa Lucia Anna Doronzo

La Dirigente del Servizio Dr.ssa Rossella Titano

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

VISTA la proposta della Dirigente del Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità e la relativa sottoscrizione;

VISTA la legge regionale n. 7/97 e la deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28/7/98 che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

RITENUTO, per le motivazioni riportate nel succitato documento e che vengono condivise, di emanare il presente provvedimento

DETERMINA

- di prendere atto e di condividere la proposta formulata dalla dirigente del Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità;
- di approvare gli esiti istruttori come ripartiti nel verbale del 03.12.2020 con l'annesso allegato (Allegato 1), costituito da n.12 schede identificative, con il quale si esprime parere favorevole all'inserimento dei prodotti: Fava melonia; Lupino bianco del Tavoliere; Frittata con asparagi selvatici; Cima di rapa di Minervino Murge; Acquasale; Boccione maggiore; Boccione minore; Lambascioni fritti; Olive fritte; Piselli freschi e carciofi ripieni; Pasta con cavolfiore; Carosello di Polignano nell'Elenco nazionale dei prodotti agroalimentari tradizionali;
- di proporre l'inserimento dei prodotti: Fava melonia; Lupino bianco del Tavoliere; Frittata con asparagi selvatici; Cima di rapa di Minervino Murge; Acquasale; Boccione maggiore; Boccione minore; Lambascioni fritti; Olive fritte; Piselli freschi e carciofi ripieni; Pasta con cavolfiore; Carosello di Polignano nell'Elenco nazionale dei prodotti agroalimentari tradizionali;
- di trasmettere al Ministero per le Politiche agricole alimentari e forestali l'elenco dei prodotti con le relative schede (Allegato 1), parte integrante del presente provvedimento, da inserire nell'Elenco nazionale dei prodotti agroalimentari tradizionali;
- di incaricare il Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità di trasmettere il presente provvedimento con allegato 1, al Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali -Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentari, della pesca e dell'ippica, al fine della revisione dell'Elenco nazionale dei prodotti agroalimentari tradizionali.
- di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo.

Il presente Atto, composto da n. 6 (sei) facciate vidimate e dall'Allegato 1, composto da n. 37 (trentasette) fogli, è redatto in un unico originale che rimarrà agli atti della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari. Copia conforme sarà inviata al Segretariato della Giunta regionale, all'Assessore alle Risorse Agroalimentari e al Servizio proponente.

Non sarà trasmesso alla Sezione Bilancio e Ragioneria in quanto non vi sono adempimenti contabili.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nell'albo istituito.

Il Dirigente della Sezione *(dott. Luigi Trotta)*

Il presente allegato è composto da n._37_pagine

Il Dirigente della Sezione competitività delle filiere agroalimentari

Dott. Luigi Trotta

Firmato da:Luigi Trotta
Organizzazione:REGIONE PUGLIA/80017210727
Data: 17/12/2020 13:54:16

Elenco dei prodotti agroalimentari tradizionali pugliesi da inserire nell'elenco nazionale dei PAT

TIPOLOGIA (1)	N. (2)	Prodotto (3)	Provincia
Prodotti vegetali allo stato naturale o trasformati	**1**	**Boccione maggiore**	**Puglia**
	2	**Boccione minore**	**Puglia**
	3	**Carosello di Polignano**	**Bari**
	4	**Cima di rapa di Minervino Murge**	**Barletta - Andria -Trani**
	5	**Fava melonia**	**Foggia**
	6	**Lupino bianco del Tavoliere**	**Foggia**
Prodotti della gastronomia	**7**	**Acquasale**	**Puglia**
	8	**Frittata di asparagi selvatici**	**Puglia**
	9	**Lambascioni fritti**	**Puglia**
	10	**Olive fritte**	**Puglia**
	11	**Pasta con cavolfiore**	**Puglia**
	12	**Piselli freschi e carciofi ripieni**	**Puglia**

(1) Classificazione
(2) Numerazione progressiva
(3) Nome tradizionale ed eventuale sinonimo

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale e Ambientale

Scheda identificativa per l'Elenco dei Prodotti Tradizionali

SCHEDA A)

N.	CATEGORIA: PRODOTTI VEGETALI ALLO STATO NATURALE O TRAFORMATI

1. Denominazione del prodotto:	Boccione maggiore
2. Nome geografico abbinato:	
3. Provincia/e:	Tutte le province
4. Sinonimi e termini dialettali	Cicoria amara, amarago, amarone, grugno, lattugaccio, scorzanera trifoliata, lattajolo, ingrassaporci, bell'ommo. *"Cequaire all'ammérse", "cicuredde âmmerse", "cicuròni".*

5. Descrizione sintetica prodotto:

Il boccione maggiore, *Urospermum dalechampii* (L.), è noto anche come "*cequaire all'ammérse*", perché quando si recide la pianta le foglie hanno la caratteristica di incurvarsi, tanto da assumere una forma tale da somigliare ad un polpo "arricciato". Può essere seminato ai bordi dei giardini come pianta ornamentale per i suoi fiori che vengono anche recisi ed impiegati in decorazioni floreali. Fiorisce da marzo ad agosto. In zone dove le piante hanno a disposizione terreni profondi e nelle annate piovose, i fiori possono superare 6 cm di diametro. A fine inverno-inizio della primavera e prima della fioritura, si consumano le foglie basali, lessate e condite, da sole o insieme ad altre verdure oppure saltate in padella con olio e aglio. (Dal libro "Piante spontanee nella cucina tradizionale molese" di Vito V. Bianco, Rocco Mariani e Pietro Santamaria - Levante editore, Bari, 2009).

6. Territorio interessato:

Intera regione

7. Descrizione delle metodiche di lavorazione, conservazione e stagionatura:

Si usano le foglie basali più tenere, raccolte prima della fioritura, lessate e condite, da sole o insieme ad altre verdure oppure saltate in padella con olio e aglio. Entra come ingrediente nella "callarredda" piatto tipico dell'area murgiana della Puglia.

8. Materiali, attrezzature specifiche utilizzati per la preparazione e il condizionamento:

Raccolta delle piante allo stato spontaneo con coltello.

9. Descrizione dei locali di lavorazione, conservazione e stagionatura:

Vegeta in campi incolti, prati aridi, nei pressi dei ruderi e lungo i cigli stradali. È rinvenibile fino a 1.200 m di altitudine.

10. Elementi che comprovino che le metodiche siano state praticate in maniera omogenea e secondo regole tradizionali per un periodo non inferiore ai 25 anni:

Un proverbio locale di Manduria (TA) così recita: "*Cu li caroti, li erzi, li pasuli e tanti otri verduri, ntra lu minestroni già misu puru nu cicuroni*" ("Con le carote, le verze, i fagioli e altre verdure, nel minestrone ho messo anche il boccione").

Nel libro "Erbe mangerecce" del 1935, Angiolo Del Lungo riporta il lattugaccio o boccione.

Il prof. Vito V. Bianco, nel 1989, ha pubblicato il contributo "Specie erbacee della flora infestante pugliese utilizzabili come ortaggi e piante da condimento" (Accademia pugliese delle scienze, 46 (2), 11-27). Nell'elenco delle specie individuate fino a quell'epoca, e riportato nella tabella 1 della pubblicazione, le piante sono indicate in ordine alfabetico rispetto al nome scientifico secondo Pignatti (1982). Oltre alla famiglia è riportata la frequenza con cui le specie sono presenti sul territorio, l'organo edule e alcuni metodi di preparazione culinaria. Si riportano la copertina dell'estratto della pubblicazione e l'ultima parte della tabella che riporta il boccione maggiore.

Nel quadriportico del Monastero di S. Maria della Consolazione di Martano (Lecce), dove ha sede una comunità monastica rimasta fedele al programma di vita tracciato da San Benedetto nella sua regola ("ora et labora") è ospitata una mostra permanente di erbe medicinali raccolte in situ a cura di Fra Domenico Palombi. Fra Domenico, ricercatore e profondo conoscitore di erbe officinali, ha raccolto, essiccato, catalogato e ordinato per genere, specie, famiglia, annotando nome volgare, nome scientifico e principali virtù terapeutiche ogni singola erba rinvenuta nella locale macchia mediterranea. Le erbe, disposte in diversi pannelli e vetrine, sono esposte nel grande chiostro e possono essere visionate durante la visita al monastero. Dello stesso Fra D. Palombi la casa editrice Edizioni Grifo ha stampato nel 2005 Erbario Salentino, Erbe e piante medicinali del territorio di Martano e zone limitrofe, a cura del prof. Silvano Marchiori, ordinario di Botanica sistematica dell'Università del Salento, in cui sono riportati i risultati delle "accurate investigazioni e della minuziosa ricerca e catalogazione delle piante erbacee e arbustive, medicinali e non,

esistenti nel territorio di Martano e dintorni, che fra' Domenico, nei circa dieci anni di permanenza nel monastero di Martano ha avuto modo di esplorare e studiare". Qui si riproduce la copertina del libro e pagina 109 in cui è riprodotto il boccione maggiore e sono riportate le sue principali caratteristiche.

Il mensile Realtà Nuove di Mola di Bari ha pubblicato nel 1995 una guida al riconoscimento e ricette delle piante spontanee della flora molese: "*I fogghie de fore*" (la "e" in dialetto molese è muta). Infatti, a Mola è diffuso il consumo "*di fogghie de fore"*, le foglie di campagna, con cui si indica tutto ciò che è allo stato selvatico ed è commestibile: dalla tenera erbetta mangiata cruda in insalata, alle rosette di foglie più consistenti e fibrose che invece sono consumate cotte in diverse preparazioni gastronomiche. Si riproducono la copertina e pagina 9 che segnala la differenza tra boccione minore e boccione maggiore, specie tipiche della cucina tradizionale molese.

11. Aspetti relativi alla sicurezza alimentare del processo ed ai materiali di contatto:

NO

12. Richiesta di deroga alla normativa igienico – sanitaria

NO

13. Annotazione della deroga SI NO

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale e Ambientale

Scheda identificativa per l'Elenco dei Prodotti Tradizionali

SCHEDA A)

N.	CATEGORIA: PRODOTTI VEGETALI ALLO STATO NATURALE

1. Denominazione del prodotto:	Boccione minore
2. Nome geografico abbinato:	
3. Provincia/e:	Tutte le province della Puglia
4. Sinonimi e termini dialettali	*I crestalle, cristall, cristola, cristàuli, fògghia crassa, fogghie de Santa Marie, sogra, cicurèdda duce, cresta di jàddu, attiallico, spargani (stracci) de la Madonna*.

5. Descrizione sintetica prodotto:

Il boccione minore, *Urospermum picroides* (L.) F.W. Schmidt, noto a Mola di Bari come "*i crestalle*", costituisce una delle dieci verdure con cui si prepara un piatto antico e povero chiamato il "*foja mmisca"* (le foglie mischiate) nella Grecia salentina. Vegeta fino a 800 m di altitudine in campi incolti, prati aridi, nei pressi dei ruderi e lungo i bordi stradali. Le foglie basali commestibili si raccolgono da dicembre fino all'inizio della primavera. Dalla radice si possono estrarre sali con proprietà sedative e antispasmodiche. Le foglie più tenere vengono lessate e condite, da sole o insieme ad altre verdure oppure saltate in padella con olio e aglio. Il sapore dolce delle foglie permette il consumo crudo in insalata da sola o mista ad altre verdure. (Dal libro "Piante spontanee nella cucina tradizionale molese" di Vito V. Bianco, Rocco Mariani e Pietro Santamaria - Levante editore, Bari, 2009).

6. Territorio interessato:

Intera regione

7. Descrizione delle metodiche di lavorazione, conservazione e stagionatura:

Il boccione minore è pianta erbacea annuale, con stelo eretto che raggiunge 35 cm di altezza. In particolari condizioni pedoclimatiche le foglie basali possono essere lunghe oltre i 25 cm, spatolate, con base allargata e margine dentato e ruvido; le superiori progressivamente ridotte. Fiorisce da febbraio fino a giugno. I fiori, tutti ligulati e di colore giallo, sono riuniti in tre, sei ma anche più capolini, presentano l'involucro setoloso e hanno il diametro di circa 3 cm. Il frutto è un achenio striato, con becco allungato.

8. Materiali, attrezzature specifiche utilizzati per la preparazione e il condizionamento:

Raccolta delle piante allo stato spontaneo con coltello.

9. Descrizione dei locali di lavorazione, conservazione e stagionatura:

Vegeta fino a 800 m di altitudine in campi incolti, prati aridi, nei pressi dei ruderi e lungo i bordi stradali.

10. Elementi che comprovino che le metodiche siano state praticate in maniera omogenea e secondo regole tradizionali per un periodo non inferiore ai 25 anni:

Nella Grecia salentina il boccione minore costituisce una delle dieci verdure con cui si prepara un piatto antico e povero chiamato il "*foja mmisca*" (foglie mischiate). Un altro modo di consumare le verdure miste è insieme al purè di fave ("fave e *fogghie"*) dove si abbina il sapore amaro delle verdure con il dolce delle fave.

Un proverbio di Manduria così recita: "*Zzanguni e cristoli a nsalata - cu llu pani fattu a casa - ti fannu passari na bona sirata*" ("Grespini e boccioni in insalata - con il pane fatto in casa - ti fanno passare una buona serata).

Il prof. Vito V. Bianco, nel 1989, ha pubblicato il contributo "Specie erbacee della flora infestante pugliese utilizzabili come ortaggi e piante da condimento" (Accademia pugliese delle scienze, 46 (2), 11-27). Nell'elenco delle specie individuate fino a quell'epoca, e riportato nella tabella 1 della pubblicazione, le piante sono indicate in ordine alfabetico rispetto al nome scientifico secondo Pignatti (1982). Oltre alla famiglia è riportata la frequenza con cui le specie sono presenti sul territorio, l'organo edule e alcuni metodi di preparazione culinaria. Si riportano la copertina dell'estratto della pubblicazione e l'ultima parte della tabella che riporta il boccione maggiore.

Nel quadriportico del Monastero di S. Maria della Consolazione di Martano (Lecce), dove ha sede una comunità monastica rimasta fedele al programma di vita tracciato da San Benedetto nella sua regola ("ora et labora") è ospitata una mostra permanente di erbe medicinali raccolte in situ a cura di Fra Domenico Palombi. Fra Domenico, ricercatore e profondo conoscitore di erbe officinali, ha raccolto, essiccato, catalogato e ordinato per genere, specie, famiglia, annotando nome volgare, nome scientifico e principali virtù terapeutiche ogni singola erba rinvenuta nella locale macchia mediterranea. Le erbe, disposte in diversi pannelli e vetrine, sono esposte nel grande

chiostro e possono essere visionate durante la visita al monastero. Dello stesso Fra D. Palombi la casa editrice Edizioni Grifo ha stampato nel 2005 Erbario Salentino, Erbe e piante medicinali del territorio di Martano e zone limitrofe, a cura del prof. Silvano Marchiori, ordinario di Botanica sistematica dell'Università del Salento, in cui sono riportati i risultati delle "accurate investigazioni e della minuziosa ricerca e catalogazione delle piante erbacee e arbustive, medicinali e non, esistenti nel territorio di Martano e dintorni, che fra' Domenico, nei circa dieci anni di permanenza nel monastero di Martano ha avuto modo di esplorare e studiare". Qui si riproduce la copertina del libro e pagina 110 in cui è riprodotto il boccione minore e sono riportate le sue principali caratteristiche.

Il mensile Realtà Nuove di Mola di Bari ha pubblicato nel 1995 una guida al riconoscimento e ricette delle piante spontanee della flora molese: "*I fogghie de fore*" (la "e" in dialetto molese è muta). Infatti, a Mola è diffuso il consumo "*di fogghie de fore"*, le foglie di campagna, con cui si indica tutto ciò che è allo stato selvatico ed è commestibile: dalla tenera erbetta mangiata cruda in insalata, alle rosette di foglie più consistenti e fibrose che invece sono consumate cotte in diverse preparazioni gastronomiche. Si riproducono la copertina e pagina 9 che segnala la differenza tra boccione minore e boccione maggiore, specie tipiche della cucina tradizionale molese.

11. Aspetti relativi alla sicurezza alimentare del processo ed ai materiali di contatto:

NO

12. Richiesta di deroga alla normativa igienico – sanitaria

NO

13. Annotazione della deroga SI NO

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale e Ambientale

Scheda identificativa per l'Elenco dei Prodotti Tradizionali

SCHEDA A)

N.	CATEGORIA: **PRODOTTI VEGETALI FRESCHI E TRASFORMATI**

1. Denominazione del prodotto:	Carosello di Polignano
2. Nome geografico abbinato:	
3. Provincia/e:	Bari
4. Sinonimi e termini dialettali	Carosello mezzo lungo di Polignano, Carosello barese selezione Polignano, Barese selezione Polignano.

5. Descrizione sintetica prodotto:

I frutti di Carosello di Polignano, melone consumato allo stadio immaturo, verde, vengono consumati freschi, crudi, in insalate o anche senza alcun condimento; presentano proprietà rinfrescanti, sono molto digeribili, si caratterizzano per il contenuto elevato di potassio e basso di zuccheri e sodio, e si inseriscono a pieno titolo in un regime alimentare di tipo mediterraneo.

Il Carosello di Polignano presenta una accentuata tomentosità sui frutti, con tricomi ispidi quando il frutto è fresco. La raccolta in genere è effettuata quando i frutti presentano polpa consistente e croccante, i semi sono ancora abbozzati e la cavità placentare è assente; con il procedere dell'accrescimento del frutto aumenta l'incidenza della porzione non edule attribuita ai tessuti placentari e ai semi e si modifica la caratteristica fragranza del frutto immaturo.

6. Territorio interessato

Per lo più Polignano a Mare, ma anche l'intera regione (del resto diverse ditte sementiere commercializzano il suo seme – vedi Scheda C).

7. Descrizione delle metodiche di lavorazione, conservazione e stagionatura

Il Carosello di Polignano è una Cucurbitacea appartenente alla specie *Cucumis melo* L.

In Italia la coltura del melone immaturo è confinata essenzialmente in Puglia, dove risale a tempi remoti, con sporadici casi in Campania, Basilicata, Calabria e Sicilia. I frutti sono destinati prevalentemente al consumo locale, ma si trovano sia nei mercati rionali e piccoli punti vendita sia negli ipermercati. In Puglia le zone più importanti per la coltivazione di meloni che si raccolgono immaturi, allo stadio verde, sono dislocate nelle province di Bari (Polignano a Mare, Monopoli, Alberobello), Brindisi (Fasano), Lecce (Leverano) e Taranto (Manduria, Avetrana, Maruggio, Torricella, Lizzano). L'assenza di barriere agli incroci intraspecifici è alla base della notevole variabilità di caratteri osservata nel germoplasma di queste popolazioni, soprattutto per la morfologia dei frutti. Le popolazioni prendono il nome dalle zone di coltivazione, dal colore e dalla forma dei frutti, come appunto "Carosello di Polignano" e "Mezzo lungo di Polignano".

Le foglie di 'Carosello di Polignano', "Mezzo lungo di Polignano" e "Barese selezione Polignano" sono intere, ovato-cordate, lievemente lobate; il margine è scarsamente dentato ed ondulato. Sono leggermente bollose, di colore verde, verde chiaro, con nervature non pigmentate particolarmente evidenti sulla pagina inferiore e totalmente ricoperte di soffici peli. Le foglie sono larghe: il valore medio della superficie fogliare unitaria di piante coltivate in pieno campo (Bianco *et al.*, 2004) e in serra (Parente *et al*., 2005) ha raggiunto 130 cm^2; foglie di 'Mezzo lungo di Polignano' allevato senza suolo hanno raggiunto circa 280 cm^2 (Conversa *et al*., 2005), ma anche valori nettamente inferiori (92 cm^2) (Parente *et al*., 2005). In una prova condotta in serra, 'Carosello di Polignano' ha mostrato foglie con lamina molto espansa, soprattutto in larghezza (circa 25 cm) al 3-5° nodo dello stelo principale, successivamente la loro dimensione diminuisce rapidamente e diventano quasi isodiametriche; in media il rapporto lunghezza/larghezza è pari a 0,85 (Bonasia *et al*., 2005). Le foglie sui primari sono di dimensioni più ridotte e più uniformi lungo lo stelo. Nei casi più frequenti il numero di foglie varia intorno a 60-70 per pianta (Bianco *et al.*, 2004; Parente *et al.*, 2005). Il picciolo è in genere di lunghezza superiore a 15 cm, tomentoso, di colore verde chiaro, semi eretto o orizzontale. Non sono rare piante con morfologia molto differente da quella appena descritta.
La tomentosità dell'epicarpo è molto evidente, con tricomi lunghi, a volte aracnoidati (indice di tomentosità medio di 8,4.

Un'ultima caratteristica può essere la costolatura, che può risultare presente oppure no.

8. Materiali, attrezzature specifiche utilizzati per la preparazione e il condizionamento

L'impianto avviene per lo più partendo da piantine ottenute da seme autoprodotto dagli agricoltori. I semi sono di forma ovale-allungata, schiacciati, di colore bianco paglierino e di lunghezza variabile da 0,6 a 1 cm; il peso di 1.000 semi è di circa 20-30 g ed 1 g ne contiene di conseguenza da 35 a 50.

Il ciclo colturale si svolge, in pien'aria o in serra, nel periodo primaverile-estivo. L'impianto si effettua generalmente su terreno pacciamato e comincia a partire dalla seconda metà di aprile in pieno campo, mentre in serra può essere anticipato fino a gennaio febbraio, nel caso di serre riscaldate. In pieno campo la densità di impianto è pari a 2-2,5 piante/m^2, in fila singola o binata, mentre in serra la densità può arrivare a 4-4,5 piante/m^2, allevando le piante in verticale. In passato la coltivazione dei meloni immaturi veniva effettuata in asciutto, specialmente in terreni molto profondi, in zone dette "lame o correnti", capaci di immagazzinare l'acqua caduta in inverno. Attualmente, a causa delle elevate traspirazioni della coltura, e della scarsità di precipitazioni

meteoriche nel periodo di svolgimento del ciclo, la coltura viene effettuata con il supporto dell'irrigazione. Le cimature dello stelo principale sono una consuetudine, e sono effettuate per stimolare la ramificazione e contenere l'espansione della pianta. La raccolta è effettuata quando i frutti presentano polpa consistente e croccante, i semi sono appena abbozzati e la cavità placentare è assente. Questo aspetto è molto importante, perché con il procedere dell'accrescimento del frutto aumenta l'incidenza dello scarto attribuito ai tessuti placentari e ai semi e si modifica la caratteristica fragranza del frutto immaturo. In genere la commercializzazione è effettuata alla rinfusa e molto spesso si possono trovare frutti accumulati sui banchi dei mercati. La tomentosità dei frutti è indice di freschezza, pertanto i frutti sono raccolti con molta cura, generalmente riposti ordinatamente in piccole cassette pronte per la vendita.

Le piante vengono allevate in verticale e legate ad un tutore. La raccolta viene eseguita con le forbici.

9. Descrizione dei locali di lavorazione, conservazione e stagionatura

L'eventuale conservazione del prodotto viene effettuata ad una temperatura relativamente elevata (10-12 °C), per evitare la comparsa dei danni da freddo, ad un altrettanto alta umidità relativa (90-95%).

10. Elementi che comprovino che le metodiche siano state praticate in maniera omogenea e secondo regole tradizionali per un periodo non inferiore ai 25 anni.

Nel libro "Puglia dalla terra alla tavola" (AA.VV., 1990; prima edizione 1979) è riprodotta una bella foto di "Fantasia di frutta della terra pugliese" (alle pagine 296 e 297) in cui si distingue al centro un Carosello barese selezione Polignano.

Nel libro Orticoltura (a cura di Bianco e Pimpini, 1990), il prof. Bianco dedica un capitolo al Carosello e nell'ultima pagina del suo trattato riporta i nomi delle popolazioni coltivate in Puglia, come si può leggere nella riproduzione seguente.

Pagine del libro Bianco V.V., 1990. *Carosello.* Da: Bianco e Pampini, *Orticoltura*. Patron Editore, Bologna. p. 517-521 (a pag. 521 è citato il 'Mezzo lungo di Polignano').

Nel 2005 la Regione Puglia finanziò la stampa del supplemento al numero 5 del mensile Colture Protette dedicato alla "Valorizzazione agronomica e promozione di carosello e barattiere di Puglia".

All'interno sono riportati diversi contributi e foto che spesso fanno riferimento al Carosello di Polignano. Qui riproduciamo una foto di frutti (Conversa et al., 2005) e una tabella che riferisce alcune caratteristiche del Carosello di Polignano.

Principali caratteristiche morfologiche e qualitative di frutti di popolazioni di Carosello di Polignano (fonte: Conversa et al., 2005).

Denominazione	Fornitore	Peso fresco (g)	Tomentosità[1]	Solidi solubili (°Brix)	Costolatura[2]	Lunghezza seme (mm)

Carosello barese sel.Polignano	Euroselect - Fuscello	151	8,1	3,8	3,4	4,4
Carosello mezzo lungo di Polignano	Larosa	156	8,0	3,4	5,0	2,0
Carosello di Polignano	Zagaria	144	8,7	2,9	5,0	4,0

(1)=scala da 0 (assente) a 10 (aracnoidato); (2) =scala da 0 (assente) a 5 (evidente).

Pubblicazioni che prendono in considerazione il Carosello di Polignano:

BIANCO V.V., CONVERSA G., PARENTE A., SANTAMARIA P., 2004. Caratterizzazione biomorfologica di popolazioni di carosello e barattiere. VII Giornate Scientifiche SOI 2004, Napoli, 4-6 Maggio, in corso di stampa.

BONASIA A., MONTESANO F., PARENTE A., SIGNORE A., SANTAMARIA P., 2005. Morfologia e produzione di quattro popolazioni di melone da consumo verde. Colture Protette, 34 (supplemento al n. 5), 14-18.

BUTTARO D., BONASIA A., MINUTO A., SERIO F., SANTAMARIA P., 2009. Effect of silicon in the nutrient solution on the incidence of powdery mildew and quality traits in carosello and barattiere (*Cucumis melo* L.) grown in a soilless system. The Journal of Horticultural Science & Biotechnology, 84, 3, 300-304.

BUTTARO D., BONASIA A., NAVARRO A., SERIO F., SANTAMARIA P., 2006. L'applicazione del silicio su carosello e barattiere (*Cucumis melo* L.). Colture Protette, 35 (11), 77-82.

CONVERSA G., BIANCO V.V., ELIA A., SANTAMARIA, P., SERIO F., 2005. Forme di allevamento delle piante di carosello e barattiere. Colture Protette, 29 (5, Supplemento), 33-38.

CONVERSA G., GONNELLA M., SANTAMARIA P., BIANCO V.V., 2005. Caratterizzazione e valorizzazione di due tipici ortaggi pugliesi: carosello e barattiere. Colture Protette, 34 (supplemento al n. 5), 4-13.

PARENTE A., CONVERSA G., BUTTARO D., SERIO F., SANTAMARIA P., 2005. Confronto tra sistemi di coltivazione di carosello e barattiere in serra. I. Aspetti produttivi. Colture Protette, 34 (supplemento al n. 5), 19-27.

SERIO F., FLORIO G., PARENTE A., SANTAMARIA P., 2005. Confronto tra sistemi di coltivazione di carosello e barattiere in serra. II. Aspetti qualitativi. Colture Protette, 34 (supplemento al n. 5), 28-35.

11. Aspetti relativi alla sicurezza alimentare del processo ed ai materiali di contatto:

12. Richiesta di deroga alla normativa igienico – sanitaria

13. Annotazione della deroga SI NO

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale e Ambientale

Scheda identificativa per l'Elenco dei Prodotti Tradizionali

SCHEDA A)

N.	CATEGORIA: PRODOTTI VEGETALI ALLO STATO NATURALE O TRAFORMATI

1. Denominazione del prodotto:	Cima di rapa di Minervino Murge
2. Nome geografico abbinato:	Cima di rapa di Minervino Murge
3. Provincia/e:	BT
4. Sinonimi e termini dialettali	Rape di Minervino

5. Descrizione sintetica prodotto:

A Minervino Murge (BT), Comune pugliese dell'Alta Murgia situato a ridosso della valle dell'Ofanto, viene coltivata la Cima di rapa di Minervino, una varietà locale con proprietà organolettiche di pregio, al punto che sui banchi dei mercati spunta prezzi maggiori rispetto a quelle di altre provenienze. Le peculiari caratteristiche di quest'ortaggio vengono attribuite alle condizioni pedoclimatiche della zona e alla tecnica colturale adottata, generalmente caratterizzata da un basso apporto di input esterni e spesso dalla conduzione dei terreni in asciutto. Ma è la particolare modalità di raccolta a stelo lungo che rende la Cima di rapa di Minervino particolarmente apprezzata dai consumatori: gli agricoltori tagliano più steli di cima di rapa, allontanano le foglie più grandi e la parte più dura degli steli e li legano per formare un mazzo simile ad un bouquet di fiori.

6. Territorio interessato:

Minervino Murge (BAT) e Parco Nazionale dell'Alta Murgia.

7. Descrizione delle metodiche di lavorazione, conservazione e stagionatura:

La Cima di rapa di Minervino viene solitamente coltivata in piccoli appezzamenti e orti familiari

situati all'interno del Parco Nazionale dell'Alta Murgia, un sito ricco di biodiversità e geodiversità dove l'azione perenne della natura si integra con quella dell'uomo. Scopo primario dell'ente Parco è quello di promuove conservazione e valorizzazione del patrimonio naturale, riconoscendo all'agricoltura un ruolo chiave nel garantire produzioni di qualità nel rispetto dell'ambiente e del paesaggio.

8. Materiali, attrezzature specifiche utilizzati per la preparazione e il condizionamento:

La tecnica colturale è caratterizzata da un basso apporto di input esterni e spesso dalla conduzione dei terreni in asciutto. Ma è la particolare modalità di raccolta a stelo lungo che rende la Cima di rapa di Minervino particolarmente apprezzata dai consumatori: gli agricoltori tagliano col coltello più steli di cima di rapa, allontanano le foglie più grandi e la parte più dura degli steli e li legano per formare un mazzo simile ad un bouquet di fiori. Il progetto BiodiverSO ha realizzato un video sulla Cima di rapa di Minervino: https://www.youtube.com/watch?v=NKiG9lr_fRM&t=30s

9. Descrizione dei locali di lavorazione, conservazione e stagionatura:

I fasci di Cima di rapa di Minervino vengono preparati in campo (https://www.youtube.com/watch?v=NKiG9lr_fRM&t=30s).

10. Elementi che comprovino che le metodiche siano state praticate in maniera omogenea e secondo regole tradizionali per un periodo non inferiore ai 25 anni:

La Cima di rapa di Minervino, come tutte le popolazioni di cima di rapa (PAT dal 2006), è coltivata da oltre un secolo.

In un registro scolastico del 1930, nella parte relativa alla cronaca quotidiana, una maestra di una classe quinta lamenta le numerose assenze di un suo alunno e trascrive sul registro personale quanto addotto dall'alunno come giustificazione, e cioè che le assenze erano dovute all'impegno nella raccolta e vendita delle cime di rapa. Il registro che riproduciamo è conservato nell'archivio della scuola primaria Mazzini di Spinazzola. Inoltre, si riportano le licenze di vendita di cima di rapa, che risalgono ad oltre 30 anni fa, recuperate tra i faldoni depositati presso l'Archivio storico del Comune di Minervino Murge.

Nel libro "A tavola nell'Alta Murgia" (di V. Buono e A. Delle Foglie - Levante Editori, Bari, 2005), in cui si percorre l'ampio altopiano carsico che è a sud-ovest delle provincia di Bari e a sud-est della provincia BAT, vengono segnalate le Cime di rapa di Minervino "coltivate quasi esclusivamente in asciutto e apparecchiate per la vendita quasi come un bouquet di fiori e quasi totalmente private delle loro foglie più grandi. Un tempo riservata quasi al consumo locale questa cima di rapa ha

conquistato pian piano anche i mercati più vicini e tende ora a imporsi nelle competizioni con le varietà più tipiche di altri territori pugliesi. A Minervino, come altrove, la cima di rapa ha un diffuso utilizzo in cucina e accanto alle preparazioni comuni agli altri territori pugliesi qui, precedentemente lessata, si unisce volentieri alla salsiccia a punta di coltello aromatizzata con semi di finocchietto e cucinata in padella in un soffritto d'aglio, saltandola con la salsiccia per qualche minuto: anche in questo caso un piatto unico che allea le proprietà delle verdure a quelle della carne." (https://biodiversitapuglia.it/biodiversita-orticola-tradizioni-gastronomiche-nellalta-murgia-barese/).

Le cime di rape di Minervino e le cime di rape con la salsiccia di Minervino.

Il 30 novembre 2016 la trasmissione Geo di RAI 3 ha proposto il documentario di Gabriella Lasagni "Cime di rapa". In particolare nel documentario vengono descritte le peculiarità di questa specie, che è coltivata in Italia su 9.000 ettari, e delle tradizioni ben radicate nel comune di Minervino Murge. Nella ricerca delle notizie e dei luoghi che riguardano la cima di rapa, Gabriella Lasagni si è avvalsa del progetto BiodiverSO offrendo un affresco di episodi di vita contadina. Il servizio è disponibile su RAI Play, al seguente link (http://www.raiplay.it/video/2016/11/Aspettando-Geo-Geo-f4b30554-4302-490e-973d-1a610c516a34.html) a partire da 1:29:43.

11. Aspetti relativi alla sicurezza alimentare del processo ed ai materiali di contatto:

NO

12. Richiesta di deroga alla normativa igienico – sanitaria

NO

13. Annotazione della deroga SI NO

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale e Ambientale

Scheda identificativa per l'Elenco dei Prodotti Agroalimentari Tradizionali

SCHEDA A)

N.	CATEGORIA: PRODOTTI VEGETALI ALLO STATO NATURALE O TRAFORMATI

1. Denominazione del prodotto:	FAVA MELONIA
2. Nome geografico abbinato:	FAVA SANPAOLESE
3. Provincia/e:	FOGGIA
4. Sinonimi e termini dialettali	A FEVA ME'LOGN, FAVA IANG.

5. Descrizione sintetica prodotto:

Prodotto alimentare gradito per la sua buccia sottile ideale per la cottura. pianta della lunghezza media di 120 cm. distinguibile per il baccello corto e spesso. all'interno del baccello, troviamo una fava di calibro superiore rispetto alla fava nazionale e con numero ridotto di semi (3-4).

6. Territorio interessato

San Paolo di Civitate, Apricena, Torremaggiore, Lesina, San Severo, Troia, Lucera, Foggia.

7. Descrizione delle metodiche di lavorazione, conservazione e stagionatura

Il prodotto viene seminato come da disciplinare in autunno, raccolto in estate e pre pulito - confezionato a temperatura controllata in celle (temperatura dai 6 agli 8 gradi c)

8. Materiali, attrezzature specifiche utilizzati per la preparazione e il condizionamento

La preparazione avviene mediante selezionatrice meccanica ed in seguito confezionato in sacchi da 400 gr, 5 kg e 25 kg.

9. Descrizione dei locali di lavorazione, conservazione e stagionatura

I locali destinati alla produzione del prodotto, sono presso lo stabilimento della di nunzio legumi.
in allegato piano di autocontrollo

10. Elementi che comprovino che le metodiche siano state praticate in maniera omogenea e secondo regole tradizionali per un periodo non inferiore ai 25 anni.

Si hanno elementi storici sulla coltivazione della fava nel territorio di San Paolo di Civitate, così come riportato dal testo: La fisica appula Tomo II, di P.F. Michelangelo Manicone -Napoli 1806.

Ulteriore fonte bibliografica che cita come la fava sia una delle principali colture della zona, è presente nel testo "La Capitanata nelle luci e nelle ombre della sua storia economica e sociale-M. R. Caroselli 1982-Banca popolare di Bari.
Sul sito la provincia di Foggia, una ricetta vede la fava protagonista di una ricetta tipica del territorio.

Tratto dal sito la provincia di Foggia. Ricetta delle fave janck e lagn

11. Aspetti relativi alla sicurezza alimentare del processo ed ai materiali di contatto:

Il prodotto viene coltivato secondo il disciplinare di produzione in allegato e seguendo il manuale di autocontrollo in allegato.

12. Richiesta di deroga alla normativa igienico – sanitaria

NO

13. Annotazione della deroga SI NO

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale e Ambientale

Scheda identificativa per l'Elenco dei Prodotti Agroalimentari Tradizionali

SCHEDA A)

N.1	CATEGORIA: PRODOTTI VEGETALI ALLO STATO NATURALE O TRAFORMATI

1. Denominazione del prodotto:	LUPINO BIANCO DEL TAVOLIERE
2. Nome geografico abbinato	LUPINO BIANCO DEL TAVOLIERE
3. Provincia/e:	FOGGIA
4. Sinonimi e termini dialettali	LUPIN BIANG

5. Descrizione sintetica prodotto:

Lupino dal fiore bianco, calibro gigante, coltivato nel tavoliere delle puglie. prodotto differente da altri lupini bianchi ed identificabile tramite numerosi fattori, primo di tutti è la consistenza durante la cottura, che ne evita lo sfaldamento.
Altri fattori di distinzione sono ad esempio il numero ridotto di frutti contenuti nel baccello, in genere 3/ 4 e la lucentezza. dal punto di vista tecnologico il lupino del tavoliere durante le fasi di ammollo, dopo il primo bagno non presenta torbidità dell'acqua, fenomeno presente in altri lupini bianchi.

6. Territorio interessato

San Paolo di Civitate, Apricena, Torremaggiore, Lesina, San Severo, Troia, Lucera, Foggia.

7. Descrizione delle metodiche di lavorazione, conservazione e stagionatura

Il prodotto viene seminato come da disciplinare in autunno, raccolto in estate e pre pulito - confezionato a temperatura controllata in celle (temperatura dai 6 agli 8 gradi c).

8. Materiali, attrezzature specifiche utilizzati per la preparazione e il condizionamento

La preparazione avviene mediante selezionatrice meccanica ed in seguito confezionato in sacchi da 400 gr, 5 kg e 25 kg.

9. Descrizione dei locali di lavorazione, conservazione e stagionatura

I locali destinati alla produzione del prodotto, sono presso lo stabilimento della di nunzio legumi.
la lavorazione avviene mediante selezione meccanica ed ottica, la conservazione in celle a temperatura controllata.

10. Elementi che comprovino che le metodiche siano state praticate in maniera omogenea e secondo regole tradizionali per un periodo non inferiore ai 25 anni.

La Capitanata nelle luci e ombre e della sua storia economica e sociale, M.R. Caroselli. Banca popolare della Daunia 1982.
Rendiconto delle adunanze e de' lavoratori, Accademia delle scienze -Tomo 1 Napoli 1842 – pag. 75

11. Aspetti relativi alla sicurezza alimentare del processo ed ai materiali di contatto:

Il prodotto viene coltivato secondo il disciplinare di produzione in allegato e seguendo il manuale di autocontrollo in allegato.

12. Richiesta di deroga alla normativa igienico – sanitaria

No

13. Annotazione della deroga SI NO

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Tutela dell'Ambiente

Scheda identificativa per l'Elenco dei Prodotti Tradizionali

SCHEDA A)

N.	CATEGORIA: **PRODOTTI DELLA GASTRONOMIA**

1. Denominazione del prodotto:	Acquasale
2. Nome geografico abbinato:	
3. Provincia/e:	Tutte le province della Puglia
4. Sinonimi e termini dialettali	Acquasala, *Acquasale cu ll'ove* (costa garganica e altre zone costiere), *cialdèdde*

5. Descrizione sintetica prodotto:

I contadini, la sera, in mancanza di altre pietanze, mangiavano l'acquasale, che si preparava mettendo in un tegamino dell'acqua e aggiungendovi pomodori, prezzemolo e olio. L'acquasale è pronta quando l'acqua bolle. Si tagliava quindi del pane a pezzettini e lo si metteva in un piatto e sopra si versava questa specie di brodo e si condiva il tutto con olio e, a piacere, con formaggio piccante.

Fonte: https://commons.wikimedia.org/wiki/File:Acquasale.jpg

6. Territorio interessato

Intero territorio regionale.

7. Descrizione delle metodiche di lavorazione, conservazione e stagionatura

L'acquasale si prepara mettendo in un tegamino dell'acqua e aggiungendovi pomodori, prezzemolo e olio. È pronta quando l'acqua bolle. Si taglia del pane a pezzettini e si mette in un piatto e sopra si versa questa specie di brodo e condisce il tutto con olio e, a piacere, con formaggio piccante.

8. Materiali, attrezzature specifiche utilizzati per la preparazione e il condizionamento

Si veda quanto riportato nel riquadro precedente.

9. Descrizione dei locali di lavorazione, conservazione e stagionatura

In cucina.

10. Elementi che comprovino che le metodiche siano state praticate in maniera omogenea e secondo regole tradizionali per un periodo non inferiore ai 25 anni.

Mario Cosmai nel libro "Leggende e tradizioni biscegliesi" (Edizioni Levante, 1985), a pagina 180, descrive la ricetta e la tradizione dell'acquasale.

Luigi Sada nel libro "Cucina pugliese di poveri" (Bibliotechina de "La Taberna", Edizioni del Centro Librario, Carbonara di Bari, 1973), a pagina 11, descrive con più nomi e qualche variante l'acquasale:

Fresèdde o acquasale o cialdèdde. È la nota caponata di origine catalana. Gallette di grano duro, che, immerse e rammollite nell'acqua fredda, collocate nel piatto, vengono condite con abbondante olio, sale, pomodoro, origano e cipolla rossa di Acquaviva affettata.

Una di queste, innaffiata dal tonico vino di Puglia, risolve il problema del pasto del contadino, del pastore, del pescatore. Piatto semplice e composito ad un tempo di buona gente operaia, ma anche di raffinati buongustai: per gli odori, i colori e i sapori sono appagati tutti i gusti.

Successivamente, nel 1991, lo stesso Sada, nel libro "Cucina pugliese alla poverella", a pagina 46, precisa che "Le condizioni economiche del proletariato nei secoli passati erano molto diverse da quelle attuali, per cui anche l'alimentazione rivelava un modo diverso di vivere che sfiorava spesso la fame. Proprio nelle famiglie del popolo minuto erano comunissimi i quattro piatti che ora descriverò, e che attualmente hanno assunto varianti da paese a paese, semplici ed economiche, ma anche artefatte e costose:

1) Acquasale. In una ciotola di terraglia di mette dell'acqua con sale e olio e un po' di cipolla rossa affettata. In tale miscuglio si intingono fette di pane raffermo.

Sulla costa garganica i pescatori usano preparare l'*acquasale cu ll'ove*, che consiste nel far cuocere, in acqua con sale, mezza cipolla affettata, un paio di pomodori, prezzemolo e quante

uova si vogliono, senza far rompere il tuorlo. Rassodatesi le uova, distribuire il tutto nei piatti su fette di pane casalingo raffermo; dopo aver ridotto ciascun uovo sodo a 4-5 fettine, condire con olio di oliva.

11. Aspetti relativi alla sicurezza alimentare del processo ed ai materiali di contatto:

NO

12. Richiesta di deroga alla normativa igienico – sanitaria

NO

13. Annotazione della deroga

SI	NO

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Tutela dell'Ambiente

Scheda identificativa per l'Elenco dei Prodotti Tradizionali

SCHEDA A)

N.	CATEGORIA: **PRODOTTI DELLA GASTRONOMIA**

1. Denominazione del prodotto:	Frittata di asparagi selvatici
2. Nome geografico abbinato:	Frittata di asparagi selvatici pugliesi
3. Provincia/e:	Tutte le province della Puglia
4. Sinonimi e termini dialettali	*A frettete chi sparege* (la "e" è muta).

5. Descrizione sintetica prodotto:

In Puglia è molto comune la pratica di raccogliere i turioni degli asparagi selvatici a fine inverno-primavera, periodo che coincide con la Pasqua, quando l'asparago è maggiormente presente nei nostri boschi e nelle campagne. Altrettanto comune è consumare gli asparagi selvatici in una frittata preparata con uova, formaggio e pane grattugiato.

6. Territorio interessato

Intero territorio regionale.

7. Descrizione delle metodiche di lavorazione, conservazione e stagionatura

Dall'opuscolo *I fogghie de fore* (vedi dopo).

Ingredienti: asparagi selvatici, 50 g di pane grattugiato, 100 g di formaggio grattugiato, 4 uova, olio di oliva extravergine, prezzemolo o menta, aglio e sale.

Procedimento: cuocere gli asparagi in acqua salta. Sbattere le uova con il formaggio e il pane grattugiato. Aggiungere la menta e l'aglio tritati. Salare. Cuocere a fuoco moderato in una padella con olio bollente.

8. Materiali, attrezzature specifiche utilizzati per la preparazione e il condizionamento

Si veda quanto riportato nel riquadro precedente.

9. Descrizione dei locali di lavorazione, conservazione e stagionatura

Subito dopo la raccolta e/o il confezionamento, gli asparagi vengono conservati al fresco (meglio a una temperatura costante di 4-5 °C fino all'uso in cucina). La frittata può essere anche conservata in frigo.

10. Elementi che comprovino che le metodiche siano state praticate in maniera omogenea e secondo regole tradizionali per un periodo non inferiore ai 25 anni.

Anna Gosetti della Salda nel libro "Le ricette regionali italiana" (Casa editrice Solares, 1967), a pagina 891, nel capitolo riservato alla Puglia, descrive il modo di preparare gli asparagi selvatici secondo la ricetta tipica "frittata di asparagi" della cucina dauna.

Pasqua Bianco, nel libro "Fiori spontanei di Murgia" (pubblicazione della Regione Puglia, Assessorato alla cultura e P.I., CRSEC BA7) del 1990, riporta a pagina 131 l'Asparago selvatico segnalandone l'uso: "Si usano i germogli giovani per fare frittate".

Nella guida al riconoscimento e ricette delle piante spontanee della flora molese: "*I fogghie de fore*", pubblicato dal mensile locale Realtà Nuove di Mola di Bari nel 1995, vengono riportate alcune ricette a base di asparagi selvatici, tipiche del territorio, tra cui la frittata di asparagi a pagina 14.

La "Frittata di asparagi selvatici" è riportata anche nel libro "Puglia dalla terra alla tavola" a pagina 447, qui riprodotta.

Altri autori che riportano dati ed informazioni inerenti usi e costumi, nonché le caratteristiche nutrizionali e l'impiego gastronomico degli asparagi selvatici sono i seguenti (in ordine cronologico):

Pepe A. (1991). Le ricette della mia cucina pugliese. p. 102. Edizioni del riccio. Firenze.

Sada L. (1994). La cucina pugliese in oltre 400 ricette. p. 166. Netwon e Compton editore, Roma.

Galante G. (1999). La cucina tradizionale di San Marco in Lamis, p. 106. Paolo Malagrinò Editore, Bari.

Pergola N. e Dicorato. C (2004). Per strada nei campi, piccolo erbario cerignolano. Centro regionale di servizi educativi e culturali, Cerignola.

Accogli R., Medagli P. (2014). Erbe spontanee salentine. Ezio Grifo editore, Lecce.

Lazari L. (2014). Odori sapori, colori della cucina salentina con 629 ricette di ieri e di oggi. Mario Congedo editore, Galatina (Le).

11. Aspetti relativi alla sicurezza alimentare del processo ed ai materiali di contatto:

NO

12. Richiesta di deroga alla normativa igienico – sanitaria

NO

13. Annotazione della deroga SI NO

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale e Ambientale

Scheda identificativa per l'Elenco dei Prodotti Tradizionali

SCHEDA A)

N.	CATEGORIA: **PRODOTTI DELLA GASTRONOMIA**

1. Denominazione del prodotto:	Lambascioni fritti
2. Nome geografico abbinato:	Lambascioni pugliesi fritti
3. Provincia/e:	Tutto il territorio regionale.
4. Sinonimi e termini dialettali	Lampascioni indorati e fritti, Lambascioni dorati, Lampascioni fritti, Muscari dorati e fritti, Muscari infarinati e fritti.

5. Descrizione sintetica prodotto:

L'uso di friggere i lampascioni ha radici antichissime. Volete una fioritura in cucina? Un fiore che sboccia in padella? Prendete i lambascioni, incideteli profondamente ed immergeteli nell'olio bollente. Ed eccoli così fritti, nella loro stupenda semplicità, conditi con un po' di sale e pepe, mentre sbocciano come fiori. Alcuni usano aggiungere il vincotto per un preparare un gustoso dessert.

In alternativa possono essere cotti, infarinati e fritti (indorati).

6. Territorio interessato

Tutta la regione.

7. Descrizione delle metodiche di lavorazione, conservazione e stagionatura

I lambascioni vanno incisi profondamente e immersi nell'olio bollente (come nelle foto seguenti). Dopo aver asciugato l'olio presente in eccesso sui bulbi fritti, vanno conditi con un po' di sale e pepe.

In alternativa possono essere prima cotti in abbondante acqua salata per poi scolarli leggermente al dente, infarinarli, passarli in uova battute e friggerli in olio extravergine di oliva bollente. Vanno infine scolati e disposti su una carta assorbente.

8. Materiali, attrezzature specifiche utilizzati per la preparazione e il condizionamento

Attrezzatura della cucina

9. Descrizione dei locali di lavorazione, conservazione e stagionatura

Cucina.

10. Elementi che comprovino che le metodiche siano state praticate in maniera omogenea e secondo regole tradizionali per un periodo non inferiore ai 25 anni.

Nel 1857 Bruni di Barletta accennava a tre modi di consumare i bulbi: lessati e conditi con olio e aceto, fritti con farina o uova e arrostiti sotto la cenere calda.

Luigi Sada fornisce due testimonianze dell'usanza di preparare i lampascioni fritti.

La prima nel volume *"La cucina pugliese dei poveri"* (Bibliotechine de «La Taberna» Edizioni del Centro Librario, 1973), la seconda nel libro "La cucina della terra di Bari" (Franco Muzzio Editore, Padova, 1991) in cui è riportata a pagina 67 la ricetta dei "Lambascioni dorati e fritti": «Mondare 500 g di lambascioni privandoli delle prime spoglie, poi strofinarli con un panno. Cuocerli in abbondante acqua salata. Scolarli leggermente al dente, infarinarli, passarli in 2 uova battute e poi friggerli in olio di oliva bollente. Scolarli e disporli su una carta di tipo assorbente.»

Nello stesso libro, Sada inserisce i "Lambascioni fritti" tra i piatti consumati a Natale nel capitolo "I cibi tradizionali delle grandi ricorrenze" (pagina 144).

Anna Gosetti della Salda nel libro "Le ricette regionali italiana" (Casa editrice Solares, 1967), a pagina 881, nel capitolo riservato alla Puglia, riporta tra le ricette tradizionali "Lampasciuoli fritti dorati"

Gosetti della Salda Anna, 1967. Le ricette regionali italiane. Solares, Milano.

"Lampascioni indorati e fritti" con la traduzione in dialetto barese viene descritta da Giovanni Panza nel libro "Le checine de nononne" (Schena editore, 1982) alle pagine 64-67.

"Muscari dorati e fritti" e "Muscari infarinati e fritti" sono descritti a pagina 199 del libro "Una vita in cucina" di Angelo Consoli (1989).

Giovanni De Nora di Altamura (Ba) ha scritto la seguente poesia sul lambascione.

I lambasciùne

Mariaròse chi lambasciùne / Nan te lasse chiù
nesciùne / Quante so bone pure cunzéte / cu
séle e u paipe, appene scalléte, / chi paténe
attúrne attúrne, / arraianéte e fatte o' furne. / Ce
li vué chiù prelebéte / la da fé fritte e 'nduréte.
/ Quante te li mange come na wuotte / sinde la
venté ca t'abbçte, / ce vive po a'u mìrre, sinte
l'effétte: / te spére 'nguérpe la schcuppétte!

I lambascioni

Mariarosa con i lambascioni / non ti lascia più
nessuno / Quanto son buoni conditi / con il sale
e con il pepe, appena lessati / con le patate
intorno intorno, / gratinati e cotti al forno. / Se
li vuoi più prelibati / devi farli fritti e indorati. /
Quando li mangi, senti che la pancia / si gonfia
come una botte; / se poi bevi il vino, senti
l'effetto: / ti spara in corpo la scoppiettata!

Dal sito web del progetto BiodiverSO (https://biodiversitapuglia.it/un-banchetto-memorabile/) leggiamo che "I lambascioni fritti erano anche tra le portate del banchetto nuziale di Bona Sforza, giovane ed avvenente ragazza, figlia di Gian Galeazzo Sforza ed Isabella D'Aragona duchessa di Bari, che il 6 dicembre 1517 sposò per procura (il marito cinquantenne non era infatti presente!) Sigismondo I di Polonia. Vissuta ed educata a Bari anche se frequenti furono i soggiorni napoletani, scelse proprio il giorno di San Nicola per le sue sontuose nozze, tenutesi in Castel Capuano a Napoli, tramite le quali divenne Regina di Polonia e duchessa Magna di Russia, Lituania e Prussia.

Lo storico Luigi Sada nel saggio "Ars Coquinaria barensis al banchetto nuziale di Bona Sforza nel 1517" fa un attento studio storico-filologico, riuscendo a dimostrare che il pantagruelico banchetto nuziale non fu cucinato secondo tradizione partenopea ma barese.

Esso vantò più di 1450 piatti diversi ovvero 29 portate, ciascuna della quale comprendeva non meno di 50 vivande. (...)

A quanto narra Sada, "la seconda portata che faceva pur a pugni con l'antipasto dolce fu un'insalata d'herbe": erbe ed indivie miste ad acciughe, fiori di borragine, fiori di rosmarino, sedani ripieni con

cannella, ravanelli, ma soprattutto “lampajoni (…) intagliati a figure di strani fiori o di nani o di mostriciattoli”.

La loro presenza ci dice quanto questo convivio nuziale avesse “marca pugliese” dato che i lambascioni “non esistono altrove ma soltanto in terra di Puglia”."

Altri dati e altre informazioni sul lambascione sono riportati nei seguenti testi (in ordine cronologico):

Bianco VV, Pimpini F (1990). Orticoltura. Patron Editore, Bologna, 991 p.

Sada L (1990). “Vademecum” della cucina tipica pugliese. In: Puglia dalla terra alla tavola. Editore Mario Adda, Bari, 311-387.

Roberto A (1995). Foji ti campagna. 31 p. “G. L. Marangi”, 3° Circolo Didattico di Manduria (TA).

Vincenti A (2000). Altamura antichi sapori, 1° ed. 175 p. Edizioni Donne in…, Altamura (BA).

Bianco VV, Mariani R, Santamaria P (2009). Piante spontanee nella cucina tradizionale molese. Levante editore, Bari.

Mariani R, Bianco VV (2009). Piante spontanee erbacee eduli pugliesi. In: Santamaria P, Serio F (a cura di), Orticoltura, pp. 229-240, Centro di Ricerca e Sperimentazione in Agricoltura “Basile Caramia”, Locorotondo (BA).

Accogli R, Medagli P (2014). Erbe spontanee salentine. 196 p. Ezio Grifo editore, Lecce.

11. Aspetti relativi alla sicurezza alimentare del processo ed ai materiali di contatto:

NO

12. Richiesta di deroga alla normativa igienico – sanitaria

NO

13. Annotazione della deroga SI NO

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale e Ambientale

Scheda identificativa per l'Elenco dei Prodotti Tradizionali

SCHEDA A)

N.	CATEGORIA: **PRODOTTI DELLA GASTRONOMIA**

1. Denominazione del prodotto:	Olive fritti
2. Nome geografico abbinato:	Olive fritte alla pugliese
3. Provincia/e:	Tutto il territorio regionale.
4. Sinonimi e termini dialettali	*Ulie scattarisciate*, *I légghie frètte*

5. Descrizione sintetica prodotto:

L'uso di friggere le olive ha radici antichissime. È un piatto semplice, un contorno che si realizza in pochi minuti. Le olive vanno fritte in padella con un po' di olio e sale (eventualmente con aggiunta di peperoncino). Alcuni aggiungono aglio e/o pomodoro. Altri qualche una foglia di alloro. Si può spruzzare sopra anche dell'origano o del cotto di fichi. Per questa ricetta si utilizzano varietà dolci.

6. Territorio interessato

Tutta la regione.

7. Descrizione delle metodiche di lavorazione, conservazione e stagionatura

Ingredienti: olive dolci, olio e sale. Procedimento: Lavare le olive e asciugarle. Metterle sul fuoco in una padella con un po' di olio e girarle spesso. Quando le olive cominciano a spaccarsi spegnere il fornello e servire.

8. Materiali, attrezzature specifiche utilizzati per la preparazione e il condizionamento

Attrezzatura della cucina

9. Descrizione dei locali di lavorazione, conservazione e stagionatura

Cucina.

10. Elementi che comprovino che le metodiche siano state praticate in maniera omogenea e secondo regole tradizionali per un periodo non inferiore ai 25 anni.

Nell'opuscolo "Ricette e tradizioni" allegato al n. 20 (1989) del mensile Realtà Nuove, è riportata la ricetta "*I légghie frètte* (Olive fritte)" di cui qui si riproducono la copertina, la pagina dedicata ai "contorni" e il tamburrino dove è riportata la data di pubblicazione. Luigi Sada, nel libro "La cucina della terra di Bari" (Franco Muzzio Editore, Padova, 1991), a pagina 59, riporta questo: «Le olive più povere di sostanze oleose, ma abbastanza polpose e dolci (la varietà "mèle"), si usa mangiarle soffritte con poco olio. Leggo nel periodico mensile *La Puglia agricola* del 1885 che "si preparano fritte con vin cotto"; ma questo metodo oggi è sconosciuto.» Lo stesso Sada, nel libro "La cucina pugliese in oltre 400 ricette" (Newton Compton Editori, 2015; I edizione 1994), le riporta come "conce di olive, che in altre regioni sono sconosciute": «Le olive della varietà mele (sopraffine quelle di Bitetto), polpose e dolci si soffriggono in poco olio. Un tempo si preparavano col mosto cotto.»

11. Aspetti relativi alla sicurezza alimentare del processo ed ai materiali di contatto:

NO

12. Richiesta di deroga alla normativa igienico – sanitaria

NO

13. Annotazione della deroga

SI	NO

REGIONE PUGLIA

Area Politiche per lo Sviluppo rurale e Ambientale

Scheda identificativa per l'Elenco dei Prodotti Tradizionali

SCHEDA A)

N.	CATEGORIA: **PRODOTTI DELLA GASTRONOMIA**

1. Denominazione del prodotto:	Pasta con cavolfiore
2. Nome geografico abbinato:	Orecchiette con cime di cola e lardo alla barese
3. Provincia/e:	Provincia di Bari soprattutto, ma anche nel resto della Puglia
4. Sinonimi e termini dialettali	*Maccarune che le cime de cole e u lardiedde sfritte,* Maccheroni con broccoli di cavolfiore, Maccheroni con cime di cola

5. Descrizione sintetica prodotto:

Ricetta tradizionale di Bari. Il cavolfiore va cotto in abbondante acqua salata. Cotti, si fanno scolare e si depongono in un grosso piatto. Nella stessa acqua si fa cuocere la pasta (orecchiette, rigatoni, mezzi ziti, ecc.) che verrà scolata e aggiunta ai fioretti del cavolfiore. Nel frattempo in un tegamino con olio si mette a soffriggere dei pezzetti di lardo fresco; quando saranno imbionditi si versano sulla pasta mescolata con i fioretti. Si può aggiungere un po' di pepe e formaggio pecorino grattugiato. In alternativa si può aggiungere solo dell'olio extravergine di oliva al cavolfiore e alla pasta cotti.

6. Territorio interessato

Tutta la regione, con maggiore frequenza nella provincia di Bari, dove la tradizione impone l'uso del lardo fresco.

7. Descrizione delle metodiche di lavorazione, conservazione e stagionatura

Il cavolfiore va cotto in abbondante acqua salata. Cotti, si fanno scolare e si depongono in un grosso piatto. Nella stessa acqua si fa cuocere la pasta (orecchiette, rigatoni, mezzi ziti, ecc.) che verrà scolata e aggiunta ai fioretti del cavolfiore.

8. Materiali, attrezzature specifiche utilizzati per la preparazione e il condizionamento

Attrezzi della cucina.

9. Descrizione dei locali di lavorazione, conservazione e stagionatura

Cucina

10. Elementi che comprovino che le metodiche siano state praticate in maniera omogenea e secondo regole tradizionali per un periodo non inferiore ai 25 anni.

Anna Gosetti della Salda nel libro "Le ricette regionali italiana" (Casa editrice Solares, 1967), a pagina 858, nel capitolo riservato alla Puglia, descrive il modo di preparare "Orecchiette con cime di cola e lardo (pasta con cavolfiore)".

Luigi Sada (1991) in "Cucina pugliese alla poverella" (Edizioni del Rosone, Foggia), a pagina 40, riporta la ricetta "Maccheroni con broccoli di cavolfiore" - con riferimento alla varietà locale di cavolfiore "Cima di cola" (prodotto agroalimentare tradizionale della Puglia) e al dialetto barese ("*Maccarune che le cime de cole e u lardiedde sfritte"*):

«Comune minestra, ma eccellente, di poca spesa, se si esclude il pezzo di lardo fresco.

In un calderotto con abbondante acqua salata mettere a cuocere i broccoli di cavolfiore dopo averli puliti e lavati. Cotti, farli scolare e deporli in un grosso piatto. Nella stessa acqua far cuocere la pasta (orecchiette casalinghe o rigatoni o mezzi ziti); cotta, scolarla e aggiungerla ai broccoli.

Nel frattempo in un tegamino con olio mettere a soffriggere dei pezzetti di lardo fresco; quando saranno imbionditi versare il tutto sulla pasta mescolata con i broccoli. Aggiungere un po' di pepe e formaggio pecorino grattugiato.

Attenzione! (…) non seguite il suggerimento di mettere a cuocere insieme gli uni e gli altri (mangereste una pappa!), fatto da un ciarlatano barese che dice di essere "maestro" "anche" di culinaria.»

Lo stesso Sada riporta la "Salsa di "lardìedde sfrìtte"" nel capitolo "Il preludio: sughi e salse" del libro "La cucina di terra di Bari" (pagina 30).

Nel libro "*U sgranatorie de le barise*", Alfredo Giovine (1968) riporta la ricetta "*Maccarùne che le cime de cole e lardìidde frìscke sfritte a la barèse"* a pagina 26, con la traduzione in italiano ("Maccheroni con cime di cola") a pagina 27.

La ricetta è stata ripresa sul giornale barese "*U Corrìire de BBàre*" anno 3 n. 1 (gennaio 2011) e attribuita, appunto, a a.g. 1981):

«La dieta mediterranea non è soltanto una moda. Riscoperta e rivalutata anche da dietologi stranieri, è balzata in poco tempo alla ribalta della notorietà.

Poiché la cucina tipica barese ne fa parte, occupando un posto preminente per naturalezza e piacevoli sapori, è bene scegliere fra le innumerevoli varietà culinarie quelle che si possono considerare le più rappresentative.

Una di queste è indubbiamente la pietanza che in dialetto viene denominata maccarùne che le cime de cole e lardìidde frìscke sfrìtte.

Un piatto consistente, indicato per la stagione fredda. È necessario fare attenzione affinché u lardìidde da usare sia fresco e non il noto comune lardo salato, adatto soltanto per altri usi. Ed ecco la ricetta come l'avrebbe dettata una delle nostre nonne:

"S'accàtte nu bbèlle pète de cime de cole nostràle da ngocch'e chezzàle (contadino) ca tène u verzàle o u sciacquàte (orto), o da iùne de chidde sedetùre (inquilino) ca iàvetene a le settàn'a la strate (locale sulla strada). Stàtt'ad avìirte (sta attento), quànne u pelìzze, no scettànne mà u rèccue (torsolo).

Che na sfèrre (coltello) nge spelìsce (spelli) u cuère (pelle) attùrn'attùrne e ngi-u dà a le verrùgue (cavallette, fig. bambini irrequieti) ca s'u resecuèscene (rosicchiano) crute a la crudèle (crudo, al naturale).

Le cime se tàgghiene a stòzzere, nè settìle e mmànghe fattìzze (grandezza oltre il normale), na cosa terzìne (media). Pò se sciàcquene e se scuèscene mettènnele ìind'a nu piàtte granne de crète nzìim'a nn'àld'e ttande de maccarùne. Com'a ddìsce: sckaffùne (stà ce le chiàme sckattùne, rigatoni), strascenàte (orecchiette), mìinze zite e nu muèrse (un po') de sale grèsse.

lìggne la caldàre quàse da n-ganne, acchemuègghiele (coprila) che nu chevìirchie (coperchio) e appìnnele (aggianciala) o ngìne (uncino) de la camàstre (dall'antico greco: catena del focolare) du ffuèche a la monachìne (caminetto). Oggn'e ttande iatìsce (soffia) sop'a le liòne appecciàte (legna accesa) pe ffalle abbevèssce (per rianimare il fuoco) e mmitte rècchie (ascolta) acquànn'acchemmènz'a rrusce (a mormorare).

Come ièss'a ffèrve (bollore iniziale) aspìitte ca u vùgghie (bollore massimo) devènde forte, allòre...brebùffete, ammìnge delènde (subito) le cime de cole che le maccarùne. Oggn'e ttande s'attèndene e s'assàbbrene (si assaggiano) che na checchiàre de tàuue (cucchiaio di legno). Na volde cuètte, se scuèscene (si scolano) e se mèttene ìind'a nu piattòne de crète. Pò sop'o ffuèche scadùte (solo brace) se mètte nu tianìidde che nu quìnde (duecento grammi) de lardìidde (lardo fresco) tagghiàte a stezzarìidde (piccoli pezzi).

Acquànne u lardìidde s'ave squagghiàte quàse tutte, u suche s'ammène sop'a le maccarùne e ccime de cole ca se vòldene e s'aggìrene. Sparnezzìsce de fremmàgge romàne (o parmeggiàne), na pezzecàte de ppèpe e addùure u fume ca ièsse do piàtte. Spunde la cìnde (allarga la cinghia dei calzoni), allàrghe la fercìne e ddàlle n-guèrpe ìind'o ghevàzze (fig. stomaco). Oggn'e ttande mìtte mane o garabbòne (caraffone) du triùsche (vino) de cudde tèste, appìcce na lambe (riempi un bicchiere) e stùdele sènza manghe terà u ffiàte (vuotatelo tutto di un fiato)".» a. g. - 1981

11. Aspetti relativi alla sicurezza alimentare del processo ed ai materiali di contatto:

NO

12. Richiesta di deroga alla normativa igienico – sanitaria

13. Annotazione della deroga

SI	NO

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale e Ambientale

Scheda identificativa per l'Elenco dei Prodotti Tradizionali

SCHEDA A)

N.	CATEGORIA: **PRODOTTI DELLA GASTRONOMIA**

1. Denominazione del prodotto:	Piselli freschi e carciofi ripieni
2. Nome geografico abbinato:	Piselli freschi e carciofi ripieni alla pugliese
3. Provincia/e:	Tutte le province pugliesi
4. Sinonimi e termini dialettali	Carciofi ripieni e piselli, *Pesiidde frische e scarcioffe chiene*

5. Descrizione sintetica prodotto:

Ricetta tradizionale pugliese realizzata con il "re degli ortaggi" in tutta la regione. I carciofi ripieni (impasto fatto con uova, pan grattato, formaggio, prezzemolo tritato e pepe) in questo caso vengono accompagnati e cotti con i piselli.

6. Territorio interessato

Tutta la regione, con maggiore frequenza nelle province di Foggia, Bari e Brindisi, dove la coltivazione del carciofo è più diffusa.

7. Descrizione delle metodiche di lavorazione, conservazione e stagionatura

Dopo aver tolto ai carciofi le brattee esterne, con le dita si allarga il capolino e si mette, in mezzo, un impasto ottenuto con uova, formaggio, pan grattato, prezzemolo tagliuzzato, aglio, sale e pepe. L'impasto dovrà risultare non eccessivamente sodo. In un tegame piuttosto alto si mette la cipolla affettata e i piselli, l'olio e il sale. Si sistemano i carciofi ripieni mantenendoli diritti, si aggiunge acqua

fino a ricoprire i piselli. Su ogni carciofo si fa cadere un filo l'olio. Si cuociono tenendo il tegame coperto.

Le mani sapienti dell'anziana mamma amalgamano gli ingredienti del ripieno (l'aggiunta di ricotta lo rende più soffice) e poi controllano che i carciofi ripieni, sistemati in verticale nella pentola, restino lì belli dritti, per evitare che il ripieno fuoriesca.

8. Materiali, attrezzature specifiche utilizzati per la preparazione e il condizionamento

Attrezzi della cucina.

9. Descrizione dei locali di lavorazione, conservazione e stagionatura

Cucina

10. Elementi che comprovino che le metodiche siano state praticate in maniera omogenea e secondo regole tradizionali per un periodo non inferiore ai 25 anni.

Il carciofo (*Cynara cardunculus* L. subsp. *scolymus* (L.) Hayek) è la specie orticola più importante della Puglia, dopo il pomodoro da industria.

Piselli freschi e carciofi ripieni, con la traduzione in dialetto barese vengono descritti da Giovanni Panza nel libro "*Le checine de nononne*" (Schena editore, 1982) alle pagine 200 e 201 («Carciofi ripieni - *Scarcioffe chiene*») e nella variante con l'aggiunta dei piselli alle pagine 160 e 161 («Piselli freschi e carciofi ripieni - *Pesiidde frische e scarcioffe chiene*»):

«Togli ai carciofi le foglie esterne e il torsolo e, con un coltello bene affilato, taglia le punte; con le dita allarga un po' le foglie e metti, in mezzo, un impasto a base di mollica di pane inzuppata nell'acqua, uova sbattute, formaggio grattugiato, prezzemolo tagliuzzato, sale e pepe; impasto che dovrà risultare non eccessivamente sodo. Sistema i carciofi, così riempiti, in un tegame piuttosto alto; per mantenerli dritti riempi i vuoti con patate a tocchetti, e condisci con olio dopo aver cosparso la superficie di mollica di pane grattugiata; aggiungi l'acqua sino a ricoprire le patate e metti a cuocere.» - pagine 200-201.

«Prendi i carciofi e li prepari come se li dovessi fare ripieni (…).

In un tegame sistema i carciofi e, per mantenerli diritti, aggiungi torno torno i piselli sgusciati e conditi come abbiamo già visto.» - pagine 160-161.

Nel ricettario Cynara (ricette, notizie e curiosità sul carciofo) pubblicato nel 1992 dal mensile Realtà Nuove di Mola di Bari, come supplemento al n. 46 di aprile, è riportata la ricetta "*Scarciuofele chiane chi pesidde* – Carciofi ripieni e piselli) (a pagine 21).

11. Aspetti relativi alla sicurezza alimentare del processo ed ai materiali di contatto:

NO

12. Richiesta di deroga alla normativa igienico – sanitaria

13. Annotazione della deroga

SI	NO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' E RICERCA DEI SISTEMI PRODUTTIVI 18 dicembre 2020, n. 1108

D.G.R. del 02.08.2017, n. 1325 – D.G.R. del 28 settembre 2017, n. 1490 - "Istituzione di un Fondo di sussidiarietà per gli organismi di ricerca. Indirizzo e presa d'atto schema di Accordo di finanziamento tra la Regione Puglia e Puglia Sviluppo S.p.A. e di Regolamento del Fondo" – A.D. del 20.10.2017, n. 1601. Dichiarazione dello stato di emergenza di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri del 31.01.2020 quale causa di forza maggiore (emergenza Covid – 19) ai fini della proroga dei termini per il rimborso del finanziamento di cui all'art. 7 del Regolamento.

La Dirigente della Sezione

Visti:

- la L. 241/1990 e ss. mm. Ii.;
- gli artt. 4,5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;
- la DGR n. 3261 del 28 luglio 1998 con la quale sono state emanate direttive in ordine alla adozione degli atti di gestione da parte dei dirigenti regionali in attuazione della Legge Regionale n. 7/97 del D. Lgs. N. 29/93 e s.m.i;
- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165 del 30/03/2001 e s.m.i.;
- l'art. 18 del D. Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Il D.P.G.R. n. 161 del 22/02/2008 e s.m.i.;
- l'art. 32 della legge 18.06.2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la L.R. 20.06.2008, n. 15 e s.m.i. "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
- la Delibera 1518 del 31.07.2015 con la quale la Giunta regionale ha adottato il nuovo modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale" integrata con DGR n. 458 del 08.04.2016, D.P.G.R. n. 304 del 10/05/2016 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento UE n. 679/2016, "relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)";
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs *n. 82/2005*
- il Decreto Legislativo n. 118 del 23.06.2011 e s.m.i.;
- la DGR n. 211 del 25.02.2020 con la quale sono stati assegnati gli incarichi di direzione di Sezione;
- la DGR n. 1501 del 10.09.2020 con cui la Giunta Regionale ha prorogato gli incarichi di Direzione di Sezione al 31.01.2021;

Premesso che:

- con DGR n. 545 dell'11.04.2017, la Giunta Regionale ha preso atto del "Patto per lo Sviluppo della Puglia" sottoscritto il 10 Settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Puglia, oltre all'elenco degli Interventi la cui attuazione è affidata ai Dirigenti pro-tempore delle Sezioni Competenti per Azioni del Patto, e in particolare per l'area tematica FSC 2014-2020 "Sviluppo Economico e Produttivo", le Azioni "Sviluppo e Competitività delle imprese e dei Sistemi Produttivi" sono state affidate alla Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi;
- con la succitata DGR, inoltre, si è provveduto ad apportare una variazione al Bilancio di Previsione 2017-2019, a fronte di maggiori entrate a valere su FSC 2014-2020, ed a istituire nuovi capitoli di spesa FSC 2014-2020, per assicurare gli opportuni stanziamenti in Bilancio, disponendo che all'accertamento delle

entrate e all'impegno delle spese provvederanno i Dirigenti pro-tempore delle Sezioni individuati quali responsabili delle Azioni del Patto;

- con DGR n. 984 del 20.06.2017 è stata rimodulata la dotazione finanziaria dell'intervento "Aiuti agli investimenti delle imprese" – Area tematica "Sviluppo economico e produttivo" stanziata dalla DGR n. 545 del 11.04.2017, da € 193.397.669,00 ad € 191.897.669,00.
- con la deliberazione n. 1325 del 2 agosto 2017 la Giunta Regionale ha espresso l'indirizzo alla istituzione di un Fondo che consenta un immediato supporto ai soggetti attinti da questa situazione, che possa avere le caratteristiche della "rotazione", comportando il rimborso dei fondi ricevuti a seguito dell'auspicato pagamento da parte di quanto ancora dovuto dal MIUR. Il Fondo opera a tassi di mercato e si identifica come una forma di sussidiarietà per gli organismi di ricerca che abbiano ricevuto aiuti su risorse pubbliche che però tardano ad essere corrisposti;
- con la deliberazione del 28 settembre 2017, n. 1490 la Giunta regionale ha istituito il Fondo di cui al precedente alinea, con una dotazione iniziale di € 5.000.000,00 e contestualmente:
  - ha espresso l'indirizzo alla approvazione dello schema di regolamento del Fondo, dando mandato alla Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi per l'approvazione dello stesso, apportando le eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie;
  - ha individuato Puglia Sviluppo S.p.A. quale soggetto gestore del Fondo – dalla quale la Sezione ha ricevuto in data 27 settembre 2017 una proposta di organizzazione della gestione del Fondo in oggetto, acquisita al prot. AOO_158 – 0007233 del 27.09.2017), e riscontrata con valutazione specifica dalla Sezione con nota prot. AOO_158 – 0007247 del 27 settembre 2017 - affidandole i compiti di gestione dello stesso, fra i quali l'approvazione e pubblicazione dell'Avviso d'intesa con il Dipartimento dello Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro, ed eventuali direttive applicative;
  - ha preso atto dello schema di Accordo di finanziamento tra la Regione e Puglia Sviluppo SpA, dando mandato alla Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi per la sua approvazione, apportando le eventuali modifiche non sostanziali che si rendano necessarie, e di provvedere all'impegno delle somme ed a tutti gli adempimenti successivi;
  - ha disposto che lo schema di avviso sarà approvato e pubblicato da Puglia Sviluppo Spa, d'intesa con il Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro;
- con la Determinazione Dirigenziale del 20.10.2017, n. 1601 è stato approvato il Regolamento del Fondo, l'Accordo di finanziamento e sono stati effettuati l'accertamento di entrata a l'assunzione di obbligazione giuridicamente vincolante (impegno di spesa) in favore del soggetto gestore Puglia Sviluppo S.p.A.;
- il predetto Accordo di finanziamento tra la stessa Puglia Sviluppo SpA ed il Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro è stato sottoscritto in data 24.10.2017;
- con la Determinazione Dirigenziale del 13.11.2017, n. 1718 si è trasferita a Puglia Sviluppo SpA, quale gestore del Fondo, a seguito della sottoscrizione dell'Accordo di finanziamento tra la stessa Puglia Sviluppo SpA ed il Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro in data 24.10.2017, la somma di € 5.000.000,00;

Visti altresì:

- la L.R. n. 55 del 30.12.2019 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di Stabilità regionale 2020)";
- la L.R. n. 56 del 30.12.2019 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022";
- la DGR n. 55 del 21.01.2020 di approvazione del Bilancio Gestionale Finanziario 2020-2022 e del Documento Tecnico di Accompagnamento;
- la DGR n. 626/2020 di riaccertamento ordinario dei residui per l'esercizio finanziario 2019;
- la delibera del Consiglio dei Ministri del 31.01.2020, recante "Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili", con la quale è stato dichiarato per sei mesi lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

- il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante «Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19»;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 febbraio 2020, recante "Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 45 del 23 febbraio 2020;
- La Comunicazione del Presidente della Regione del 24.02.2020, prot. 667/sp, recante "Disposizioni urgenti in materia di prevenzione "COVID-19";
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 febbraio 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 47 del 25 febbraio 2020;
- l'Ordinanza del Presidente della Regione Puglia del 26.02.2020, prot. 702/SP, recante "Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica. Seguito Ordinanza Prot. 702/SP del 26.02.2020";
- l'Ordinanza del Presidente della Regione Puglia del 27.02.2020, prot. 702/SP, recante "Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica";
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° marzo 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 52 del 1° marzo 2020;
- l'Ordinanza del Presidente della Regione Puglia del 3 marzo 2020, recante "Misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica";
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 4 marzo 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 55 del 4 marzo 2020;
- la legge 5 marzo 2020, n. 13 di "conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 61 del 9 marzo 2020;
- le Ordinanza del Presidente della Regione Puglia dell'8 marzo 2020, prot.lli 175-176-177 recanti "Misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica";
- il decreto-legge 9 marzo 2020, n. 14, recante "Disposizioni urgenti per il potenziamento del Servizio sanitario nazionale in relazione all'emergenza COVID-19", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 62 del 9 marzo 2020;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 marzo 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale.", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 62 del 9 marzo 2020;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 marzo 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale.", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 64 dell'11 marzo 2020;
- il decreto legge 17 marzo 2020, n. 18 (c.d. Cura Italia) "Misure di potenziamento del servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" recante tra le altre una serie di misure di supporto ad imprese e famiglie

che prevede a diversi fini che lo stato di emergenza sia considerato causa di forza maggiore per il rinvio di termini prefissati (cfr. 1rtt. 91 e 103);

- il decreto legge 8 aprile 2020, n.23 (c.d. Decreto credito) "Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali. Decreto-legge convertito con modificazioni dalla Legge 14 luglio 2020 n. 74);
- il Decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-1" (Decreto-Legge convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77 (GU Serie Generale n.180 del 18-07-2020 - Suppl. Ordinario n. 25) Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l›emergenza epidemiologica da COVID-19;
- la Delibera del Consiglio dei Ministri del 29 luglio 2020 - Proroga dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- il Decreto legge 30 luglio 2020, n 83 "Misure urgenti connesse con la scadenza della dichiarazione di emergenza epidemiologica da COVID-19 deliberata il 31 gennaio 2020";
- il D.P.C.M. 7 agosto 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19."
- il Decreto-legge 14 agosto 2020, n.104" Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia."
- il Decreto legge 8 settembre 2020, n. 111- Disposizioni urgenti per far fronte a indifferibili esigenze finanziarie e di sostegno per l'avvio dell'anno scolastico, connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19
- il D.P.C.M. 7 settembre 2020- "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19.
- la Delibera del Consiglio dei Ministri del 07 ottobre 2020 - Proroga dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili.
- il Decreto-legge 7 ottobre 2020 "Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 e per la continuità operativa del sistema di allerta COVID, nonché attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020"
- il D.P.C.M. 13 ottobre 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»
- il D.P.C.M. 18 ottobre 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19».
- il D.P.C.M. 24 ottobre 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»."
- il Decreto-legge 28ottobre 2020 "Ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese, giustizia e sicurezza, connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19."
- il D.P.C.M 3 novembre 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare

l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19». "

- il Decreto-legge 9 novembre 2020, n. 149 "Ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese e giustizia, connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. "
- l'Ordinanza del Ministero della Salute del 4 novembre 2020 "Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- il DECRETO-LEGGE 2 dicembre 2020, n. 158 "Disposizioni urgenti per fronteggiare i rischi sanitari connessi alla diffusione del virus COVID-19";
- il D.P.C.M. del 3 dicembre 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante: «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19» e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante: «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», nonché del decreto-legge 2 dicembre 2020, n. 158, recante: «Disposizioni urgenti per fronteggiare i rischi sanitari connessi alla diffusione del virus COVID-19»";

Considerato che:

- in ragione delle misure restrittive emanate in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 dal Governo in seguito alla delibera del Consiglio dei Ministri del 31.01.2020, recante "Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili", è pervenuta a Puglia Sviluppo S.p.A., da parte del Consorzio CETMA di Brindisi, beneficiario del finanziamento sul Fondo di sussidiarietà per gli organismi di ricerca, visti i ritardi sui tempi di verifica e di liquidazione da parte dei competenti uffici del Ministero dell'Università e della Ricerca, istanza di proroga di sei mesi del termine di estinzione dell'anticipazione ottenuta, di cui al Contratto del 24/11/2017 (nota prot. AOO P.S. GEN 27821/I del 15/12/2020);
- i termini previsti del regolamento approvato con D.D. n. 1601/2017 sono indicati all'art. 7 *"Il finanziamento sarà rimborsato a Puglia sviluppo secondo le seguenti modalità:*
  - *per i finanziamenti di cui al precedente punto 5, in unica soluzione, a seguito di cessione pro solvendo del credito e comunque entro il 24° mese dalla data di erogazione del finanziamento;*
  - *per i finanziamenti di cui al precedente punto 6, in unica soluzione entro 10 giorni dalla data di incasso del contributo erogato da parte del MIUR e comunque non oltre il 36° mese dalla data di erogazione del finanziamento".*
- con la Delibera del Consiglio dei Ministri del 29 luglio 2020, lo stato di emergenza è stato prorogato prima al 15 ottobre e poi con Delibera del Consiglio dei Ministri del 07 ottobre 2020 è stato ulteriormente prorogato al 31 gennaio 2021;
- che l'attuale situazione di emergenza sanitaria ed epidemiologica da COVID-19 comporta degli oggettivi rallentamenti e/o impedimenti nei processi di lavoro e istruttori;
- l'articolo 3 comma 6 bis del decreto - legge 23 febbraio 2020, n. 6, convertito con modificazioni dalla legge 5 marzo 2020, n. 13 prevede che "Il rispetto delle misure di contenimento di cui presente decreto è sempre valutata ai fini dell'esclusione, ai sensi e per gli effetti degli articoli 1218 e 1223 c.c., della responsabilità del debitore, anche relativamente all'applicazione di eventuali decadenze o penali connesse a ritardati o omessi adempimenti";

Rilevato che:

- La Regione Puglia ha già adottato degli indirizzi (cfr. dgr n. 283 del 5 marzo 2020 su moratoria restituzione mutui erogati da Puglia Sviluppo e traslazione adempimenti post investimento per Contratti di Programma e P.I.A.) per contrastare gli effetti negativi sulla economia regionale derivanti dall'emergenza Coronavirus;
- la stessa amministrazione regionale ha adottato:
  - D.D. 158/DIR/2020/187 del 18 marzo 2020 "Misure urgenti per il sostegno delle attività economiche

a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 - REGOLAMENTO n. 17 del 2014 Regolamento della Puglia per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE (Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione) così come modificato dal REGOLAMENTO REGIONALE 16 ottobre 2018, n. 14 . come sopra Titolo II, capo 1, 2 e 5. Dichiarazione causa di forza maggiore (emergenza Covid – 19) ai fini della proroga dei termini per la trasmissione dei progetti definitivi di cui agli artt. 22, 31 e 53 del Regolamento; art.12 rispettivamente degli Avvisi Contratti di Programma, P.I.A. medie imprese e P.I.A. piccole imprese ed art. 9 Avviso P.I.A. Turismo (modificati rispettivamente con dd. n.539/2019; n. 540/2019; n. 541/2019; n.542/2019 pubblicati sul B.U.R.P. n.20 del 13 febbraio 2020)";

- D.D. 158/DIR/2020/1018 del 30 novembre 2020 **"**A.D. n. 310 del 16/04/2020 Misure urgenti per il sostegno delle attività economiche a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 - Titolo II - Capo 3 "Aiuti agli investimenti delle piccole e medie imprese" come modificato con Regolamento regionale, 10 gennaio 2019, n. 2. - Avviso per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi dell'articolo 6 del Regolamento-. Titolo II - Capo 6 "aiuti agli investimenti delle PMI nel settore turistico-alberghiero" - Avviso per la presentazione delle Istanze di accesso ai sensi dell'articolo 6 del Regolamento , modificati con D.D. n . 537/2019 e 538/2019 pubblicati sul B.U.R.P. n.20 del 13 febbraio 2020 - Dichiarazione dello stato di emergenza di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri del 31.01.2020 quale causa di forza maggiore (emergenza Covid – 19) ai fini della proroga dei termini per conclusione dell'investimento di cui al comma 3 dell'art. 16 d.d. n. 537 e 538/2019. " – Ulteriore proroga dei termini per la conclusione degli investimenti;

Tanto premesso e considerato

Con il presente provvedimento si intende, in ragione delle misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 sopra citate, emanate dal Governo in seguito alla delibera del Consiglio dei Ministri del 31.01.2020, recante "Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili", nonché della proroga fino al 15 ottobre 2020, di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri del 29.07.2020 e della ulteriore proroga fino al 31.01.2021, di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri del 07.10.2020, dichiarare lo stato di emergenza di cui alle succitate delibere, quale "causa di forza maggiore", al fine di concedere, anche in virtù di quanto previsto dall'articolo 3 comma 6 bis del decreto - legge 23 febbraio 2020, n. 6, convertito con modificazioni dalla legge 5 marzo 2020, senza necessità di ulteriore documentazione, la proroga dei termini per il rimborso del finanziamento per un tempo di 6 mesi a far data dalla scadenza prestabilita.

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D. Lgs n. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti Contabili ai sensi del D.Lgs. 118/11 e s.m.i.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

- di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate;
- di prendere atto della richiesta inoltrata da Puglia Sviluppo SpA e ricevuta dal Consorzio CETMA di Brindisi, beneficiario del finanziamento a vale sul Fondo di sussidiarietà per gli organismi di ricerca, visti i ritardi sui tempi di verifica e di liquidazione da parte dei competenti uffici del Ministero dell'Università e della Ricerca, di proroga di sei mesi del termine di estinzione dell'anticipazione ottenuta sul Fondo di sussidiarietà di cui al Contratto del 24/11/2017 (nota prot. AOO P.S. GEN 27821/I del 15/12/2020);
- dichiarare lo stato di emergenza di cui alle succitate delibere, anche in virtù di quanto previsto dall'articolo 3 comma 6 bis del decreto - legge 23 febbraio 2020, n. 6, convertito con modificazioni dalla legge 5 marzo 2020, quale "causa di forza maggiore", al fine di concedere, senza necessità di ulteriore documentazione, la proroga dei termini per il rimborso del finanziamento per un tempo di 6 mesi a far data dalla scadenza prestabilita;
- di trasmettere il presente provvedimento in formato digitale al Segretariato della Giunta Regionale
- di pubblicare il provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sui portali regionali www.regione.puglia.it e www.sistema.puglia.it;
- Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare, è immediatamente esecutivo.

La Dirigente della Sezione
avv. Gianna Elisa BERLINGERIO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA 17 dicembre 2020, n. 686

P.O.R. Puglia 2014 - 2020 - Asse III - Azione 3.4 – D.G.R. n. 2230 del 29/11/2018 – DD. n. 438 del 23/09/2019 – Avviso Pubblico "Radici e Ali" per il sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo – Sospensione ricezione domande di finanziamento per la quinta sessione, a far data dal 22 dicembre 2020.

Il Dirigente della Sezione Economia della Cultura

VISTI:

- gli artt. 4 e 5 della Legge Regionale n. 7 del 04.02.1997;
- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165 del 30.03.2001;
- l'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il D.Lgs n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- il Regolamento UE n. 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati), e il successivo D. Lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016";
- la DGR n. 1518 del 31.07.2015, di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA" - approvazione Atto di Alta Organizzazione;
- il Decreto del Presidente di Giunta Regionale n. 443 del 31.07.2015 pubblicato sul BURP n. 109 del 03.08.2015;
- il Decreto del Presidente di Giunta Regionale n. 316 del 17.05.2016 Attuazione modello Maia di cui al Decreto del Presidente di Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e relative funzioni. B. U. R. Puglia Ord. 19.05.2016, n. 58;
- la DGR n. 1176 del 29.07.2016 di nomina del Dirigente della Sezione Economia della Cultura e la DGR n. 1501 del 10.09.2020 di proroga al 31.01.2021 degli incarichi di direzione delle Sezioni;
- la Determinazione Dirigenziale n. 115 del 17.02.2017 con la quale il Dirigente della Sezione Personale ed Organizzazione ha proceduto all'istituzione dei Servizi afferenti la Giunta Regionale;
- la Determinazione Dirigenziale n. 16 del 31.03.2017 del Direttore del Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione, con la quale sono stati conferiti gli incarichi di direzione dei Servizi;
- il Decreto Legislativo n. 118 del 23/06/2011 e s.m.i., contenente le Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili delle regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009 e s.m.i;
- la L.R. n. 55 del 30.12.2019 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020);
- la L.R. n. 56 del 30.12.2019 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022";
- la DGR n. 55 del 22.01.2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio Finanziario Gestionale 2020-2022;
- la Determinazione Dirigenziale n. 214 del 13/05/2019 di nomina del responsabile di Sub Azione 3.4.1;

PREMESSO CHE:

- con Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 la Commissione Europea ha approvato il Programma

Operativo Regionale 2014/2020 della Puglia, da ultimo modificato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2018) 7150 finale del 23 ottobre 2018;

- con Deliberazione n. 2029 del 15 novembre 2018 la Giunta regionale ha preso atto della Decisione di esecuzione C(2018) 7150 della Commissione Europea del 23 ottobre 2018;
- con Deliberazione n. 2158 del 30 novembre 2015 la Giunta regionale, ai sensi dell'art. 47 del Reg. (UE) 1303/2013, ha istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo;
- con DGR n. 582 del 26 aprile 2016 e ss.mm.ii., si è preso atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art. 110, lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- con DGR n. 833 del 7 giugno 2016, tra l'altro, è stato nominato quale Responsabile dell'Azione 3.4 - Asse III - del POR Puglia 2014-2020 il Dirigente *pro tempore* della Sezione Economia della Cultura;
- con DGR n. 1712 del 22 novembre 2016 è stato definito il sistema di coordinamento delle responsabilità delle Azioni del Programma individuando, coerentemente con quanto definito nel DPGR n. 304 del 20 maggio 2016, i responsabili di Policy del Programma;
- con DGR n. 970 del 13 giugno 2017 è stata definita la *governance* per l'organizzazione e l'attuazione del POR Puglia 2014-2020;
- con DPGR n. 483 del 9 agosto 2017 è stato adottato l'Atto di organizzazione per l'attuazione del POR Puglia 2014-2020;
- con A.D. della Sezione Programmazione Unitaria n. 39 del 21 giugno 2017 è stato adottato il documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co) del POR Puglia 2014-2020 redatto ai sensi degli artt. 72, 73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e da ultimo modificato con A.D. Sezione Programmazione Unitaria n. 164 dell'8 ottobre 2020;
- con Deliberazione n. 1166 del 18 luglio 2017 la Giunta Regionale ha designato il Dirigente *pro tempore* della Sezione Programmazione Unitaria quale Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020 istituita a norma dell'art. 123 par.3 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- con il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 483 del 09 agosto 2017 è stato adottato l'Atto di organizzazione per l'attuazione del POR Puglia 2014-2020;
- il POR Puglia 2014-2020 intende, tra l'altro, promuovere uno sviluppo innovativo a livello sociale e territoriale e la valorizzazione del potenziale endogeno di attrattività dei diversi territori regionali anche attraverso il potenziamento delle risorse della cultura, dell'ambiente e della creatività, in coerenza con gli obiettivi tematici 3 *"Accrescere la competitività delle PMI"* e 6 *"Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse"*;
- la priorità di investimento 3b *"Sviluppare e realizzare nuovi modelli di attività per le PMI, in particolare per l'internazionalizzazione"* si declina nell'ambito dell'Asse prioritario III *"Competitività delle piccole e medie imprese"* che prevede, in relazione all'Obiettivo specifico 3c) *"Consolidare, modernizzare e diversificare i sistemi produttivi territoriali"*, l'azione 3.4 *"Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo"*;
- l'Azione 3.4 del POR Puglia 2014-2020 mira allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio, anche attraverso l'integrazione tra imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo;
- è stato pubblicato in GUUE il Regolamento UE 2017/1084 della Commissione del 14 giugno 2017 che modifica il Regolamento (U) n. 651/2014 in materia di Aiuti di Stato in esenzione, in particolare disponendo l'innalzamento delle soglie di notifica applicabili agli aiuti alla cultura e alla conservazione del patrimonio e agli aiuti alle infrastrutture sportive e alle infrastrutture ricreative multifunzionali.

CONSIDERATO CHE:

❖ sulla base del sistema di gestione e controllo del PO FESR 2014-2020, il Responsabile di Policy predispone, d'intesa con l'AdG, la programmazione finanziaria e le iniziative prioritarie ai fini della successiva approvazione da parte della Giunta Regionale;

- il Responsabile di Azione, elabora la bozza di strumento di attivazione delle candidature sulla base delle indicazioni rivenienti dal POR, dei documenti di programmazione strategica regionale, di procedure già sperimentate con successo nei medesimi ambiti di intervento;
- con DGR n.2230 del 29.11.2018, la Giunta Regionale ha approvato le Linee Guida per la predisposizione di un Avviso Pubblico per supportare le Micro, Piccole e Medie Imprese (MPMI) Culturali e Creative, favorendo l'imprenditorialità giovanile, nel settore dei servizi integrati culturali e di accoglienza con valenza intersettoriale e interdisciplinare, per la creazione di contenuti innovativi e servizi complementari connessi alla valorizzazione e alla migliore fruizione degli attrattori culturali e naturali;
- per la realizzazione della misura la Giunta Regionale ha programmato un importo pari a € 35.000.000,00 fornendo al Dirigente della Sezione Economia della Cultura l'indirizzo di predisporre un Avviso pubblico redatto in coerenza con le linee guida approvate e per attività finanziabili a valere sull'Azione 3.4 del POR Puglia 2014-2020 secondo i criteri di ammissibilità stabiliti dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014-2020, recependo gli aggiornamenti della normativa di settore e delle procedure di selezione e finanziamento precedentemente utilizzate, anche al fine di garantire una maggiore efficacia ed efficienza del processo di gestione dei procedimenti amministrativi;
- il Si.Ge.Co. Puglia 2014-2020, al punto 6 della Procedura Operativa Standard POS C.1a_Aiuti, prescrive che *"l'Autorità di Gestione esercita una verifica preventiva sugli avvisi/bandi le cui bozze sono trasmesse dai RdAz insieme alla relativa check list precompilata (cfr. All. 1 alla POS A.9)*;
- con mail del 24 maggio 2019 il Dirigente della Sezione Economia della Cultura ha inviato all'ADG
  - *"bozza dell'Avviso in oggetto;*
  - *attività di verifica preventiva POS A.9 - All.1 e All.3"*;
- a seguito di interlocuzioni con l'ADG tese a definire gli aspetti di dettaglio dell'Avviso de quo, con mail del 06 settembre 2019 è pervenuto da parte del Responsabile di Struttura Aiuti di Stato e Strumenti Finanziari del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro della Sezione Programmazione Unitaria, *"nulla osta all'adozione e pubblicazione dell'Avviso di cui all'oggetto"*;
- con Determina del Dirigente della Sezione Economia della Cultura n. 438, del 23 settembre 2019, è stato approvato l'**Avviso Pubblico** per il sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo "***Radici e Ali***";
- la Determina Dirigenziale n. 438, del 23 settembre 2019, è stata pubblicata, unitamente all'Avviso Pubblico ed ai relativi allegati, sul BURP n. 110, del 26 settembre 2019;
- con Determina del Dirigente della Sezione Economia della Cultura n. 506, del 7 novembre 2019, sono stati rettificati: il paragrafo 11.3, la Griglia di Valutazione e il paragrafo 11.5 dell'Avviso Pubblico per il sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo "***Radici e Ali***", e il punto 4) dell'elenco dei documenti da allegare del Mod. "B" allegato allo stesso Avviso;
- la Determina Dirigenziale n. 506, del 7 novembre 2019, è stata pubblicata, unitamente al relativo allegato, sul BURP n. 131, del 14 novembre 2019;
- ai sensi del paragrafo 9.3.1 dell'Avviso Pubblico ***"Radici e Ali"***, ogni sessione ha una durata di 90 giorni;
- la data di candidatura della prima sessione, di cui al paragrafo 9.3.2 dell'Avviso Pubblico ***"Radici e Ali"***, è spirata lo scorso **27 dicembre 2019**, e che a tale data risultavano pervenute n. **21** (ventuno) domande di finanziamento;
- con Determina del Dirigente della Sezione Economia della Cultura n. 87, del 20 marzo 2020, è stato traslato il termine della seconda sessione a 180 giorni dalla data di scadenza della prima sessione, di cui al paragrafo 9.3.2 dell'Avviso Pubblico per il sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo "***Radici e Ali***", slittando, quindi, al 24 giugno 2020 la scadenza della seconda sessione;
- la data di candidatura della seconda sessione, di cui alla suddetta Determina del Dirigente della Sezione Economia della Cultura n. 87, del 20 marzo 2020, è spirata lo scorso **24 giugno 2020**, e cha a tale data risultavano pervenute n. **48** (quarantotto) domande di finanziamento;
- la data di candidatura della terza sessione, di cui al paragrafo 9.3.1 dell'Avviso Pubblico ***"Radici e Ali"***, è spirata lo scorso **22 settembre 2020**, e cha a tale data risultavano pervenute n. **16** (sedici) domande di finanziamento;

- la data di candidatura della quarta sessione, di cui al paragrafo 9.3.1 dell'Avviso Pubblico ***"Radici e Ali"***, spirerà il prossimo **21 dicembre 2020**;

VISTI:

- gli esiti dell'istruttoria di ammissibilità formale condotta sulle domande di finanziamento pervenute sulla prima sessione, approvati dal Dirigente della Sezione Economia della Cultura;
- la pubblicazione dell'elenco delle domande formalmente ricevibili e di quelle non ricevibili, per la prima sessione di valutazione, effettuata ai sensi dell'Avviso Pubblico ***"Radici e Ali"***, paragrafo 10.4, sul portale regionale por.regione.puglia.it e sul sito internet istituzionale www.regione.puglia.it nella sezione relativa, rispettivamente in data 22.06.2020 e in data 01.07.2020, e il successivo aggiornamento del suddetto elenco come da pubblicazione effettuata, sugli stessi siti, dalla Sezione Economia della Cultura, in data 27.07.2020;
- gli esiti della valutazione della Commissione Tecnica, per la prima sessione di valutazione, recepiti con Determina del Dirigente della Sezione Economia della Cultura n. 526, del 26 ottobre 2020, pubblicata, unitamente ai relativi allegati, sul BURP n. 154, del 5 novembre 2020;
- gli esiti dell'istruttoria di ammissibilità formale condotta sulle domande di finanziamento pervenute sulla seconda sessione, approvati dal Dirigente della Sezione Economia della Cultura;

RITENUTO

con il presente atto procedere alla sospensione della ricezione delle domande di finanziamento per la quinta sessione a valere sull'Avviso Pubblico ***"Radici e Ali",*** a far data dal 22/12/2020, in virtù della numerosità delle domande di finanziamento pervenute e della consistente richiesta finanziaria rispetto alla dotazione complessivamente stanziata, di cui al paragrafo 6.1 dell'Avviso Pubblico ***"Radici e Ali"***;

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) n. 679/2016 – Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo o sul sito istituzionale, fatte salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché dal D. Lgs 196/2003 e ss.mm.ii. ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D. LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale, tanto meno a carico di altri Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

Per quanto sopra visto, premesso e considerato,

- **di dare atto** di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- **di sospendere** la ricezione delle domande di finanziamento per la quinta sessione a valere sull'Avviso Pubblico ***"Radici e Ali",*** a far data dal 22/12/2020, in virtù della numerosità delle domande di finanziamento pervenute e della consistente richiesta finanziaria rispetto alla dotazione complessivamente stanziata, di cui al paragrafo 6.1 dell'Avviso Pubblico ***"Radici e Ali"***;
- **di dare atto** che le implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa sono state espressamente richiamate nella DGR n.2230 del 29 novembre 2018 e per le stesse è stato acquisito il visto di copertura finanziaria;
- **di pubblicare** il presente provvedimento, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP), sul portale regionale por.regione.puglia.it, e sito internet istituzionale www.regione.puglia.it nella sezione relativa.

Il provvedimento è redatto in forma integrale ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 e ss.mm.ii e dal Regolamento (UE) n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali.

Il presente provvedimento:

a. è immediatamente esecutivo;
b. è composto da n. 6 facciate;
a. è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente, e sarà conservato nei sistemi di archiviazione digitale dell'Amministrazione Regionale, ai sensi delle "Linee Guida del Segretariato generale della Giunta regionale e del Segretario Generale del Presidente", prot. n. AOO_175/1875 del 28.05.2020;
b. sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito istituzionale www.regione.puglia.it;
c. sarà trasmesso, per la chiusura del processo di formazione dell'atto amministrativo, all'Archivio di Consultazione tramite la piattaforma CIFRA, ai sensi delle "Linee Guida del Segretariato generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente", sopra specificate.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
Dott. Mauro Paolo Bruno

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 21 dicembre 2020, n. 2305

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020. Fondo Sociale Europeo - Avviso pubblico n. 5/FSE/2018 "Avviso pubblico per progetti di formazione finalizzati all'acquisizione di qualifiche professionali regionali nei settori "prioritari". Adozione e prima applicazione della procedura informatizzata per il rilascio delle attestazioni finali in formato digitale.

la Dirigente della Sezione Formazione Professionale

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/1998;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443/2015;

VISTA la relazione di seguito riportata:

Visti:

- La Decisione relativa al quadro comunitario unico per la trasparenza delle qualifiche e delle competenze (EUROPASS) del 15 dicembre 2004;
- la Raccomandazione del Consiglio relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente del 23 maggio 2018;
- la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio, sulla costituzione del Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (EQF) del 23 aprile 2008;
- la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio sull'istituzione di un sistema europeo di crediti per l'istruzione e la formazione professionale (ECVET) del 18 giugno 2009;
- la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio sull'istituzione di un quadro europeo di riferimento per la garanzia della qualità dell'istruzione e della formazione professionale (EQAVET) del 18 giugno 2009;
- Raccomandazione del Consiglio del 20 dicembre 2012 sulla convalida dell'apprendimento non formale e informale (2012/C 398/01);
- Regolamento Delegato (UE) 2017/90 della Commissione del 31 ottobre 2016 recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
- la Legge 28 giugno 2012, n. 92 "Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita";
- il D-Lgs.16 gennaio 2013,n.13 "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92.";
- il Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di concerto con MIUR, del 30 giugno 2015 "Definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13." ;
- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 8 gennaio 2018 riguardante l'istituzione

del Quadro nazionale delle qualificazioni rilasciate nell'ambito del Sistema nazionale di certificazione delle competenze di cui al decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13;
- la Legge Regionale n. 15 del 7 agosto 2002 "Riforma della Formazione Professionale" pubblicata sul BURP n. 104 del 09/08/2002 e s.m.i.;
- la Legge Regionale n. 32 del 02 novembre 2006 "Misure urgenti in materia di Formazione Professionale";
- la L.R. 29 settembre 2011, n. 25 e Regolamento Regionale 27 dicembre 2012, n. 34, che disciplinano le modalità dell'accreditamento della soggetti pubblici e privati che intendono entrare a far parte della rete dei Servizi per il lavoro.
- La DGR n. 2273 del 13 novembre 2012 "Indirizzi generali per la creazione del Sistema Regionale delle Competenze e istituzione del Comitato Tecnico regionale";
- La DGR n. 327 del 07 marzo 2013 "Istituzione del Repertorio Regionale delle Figure Professionali. Impianto descrittivo metodologico";
- La DGR n. 622 del 30 marzo 2015 "Approvazione Linee guida per lo svolgimento degli esami di Qualifica in esito ai percorsi di formazione che hanno a riferimento le Figure Professionali comprese nel Repertorio Regionale delle Figure Professionali (RRFP)";
- La D.G.R. n.1147 del 26/07/2016 "Approvazione delle "Linee Guida per la costruzione del Sistema di Validazione e Certificazione delle Competenze della Regione Puglia (SVCC-RP)";

Con D.G.R. n. 1236/2018 è stata apportata la variazione al Bilancio regionale per l'attuazione di un Avviso Pubblico finalizzato ad individuare e finanziare interventi di formazione territoriale finalizzati all'inserimento lavorativo dei disoccupati, calibrati sulle necessità e sulle richieste occupazionali degli specifici territori delle Province della Regione e dell'Area Metropolitana di Bari, relativi alle figure professionali del Repertorio Regionale delle Figure Professionali, presenti esclusivamente negli 8 settori indicati come "prioritari" per la Regione.

Con A.D. n. 1020 del 27/09/2018, pubblicato su BURP n. 128 del 04/10/2018, e ss.mm.ii. è stato approvato l'Avviso pubblico n. 5/FSE/2018 volto al finanziamento di progetti di formazione finalizzati all'acquisizione di qualifiche professionali regionali nei settori "prioritari".

Con A.D. n. 638 del 06/06/2019, pubblicato sul BURP n. 65 del 13/06/2019, in esito alle risultanze della valutazione di ammissibilità e merito delle istanze progettuali pervenute, è stata approvata la graduatoria dei progetti risultati ammessi al finanziamento, per un costo complessivo pari ad € 35.038.435,00.

In ragione dell'emergenza epidemiologica, con AA.DD. n. 564 del 30/03/2020, n. 676 del 10/04/2020, n. 1078 del 15/06/2020 è stato autorizzato il ricorso alla FAD (formazione a distanza) per la formazione e per lo svolgimento degli stage dei percorsi formativi erogati dagli Organismi di formazione in esito all'Avviso pubblico n. 5/FSE/2018.

Premesso che:

- l'Avviso 5/FSE/2018 ha finanziato proposte progettuali per la realizzazione di corsi finalizzati al rilascio delle qualifiche professionali riferite alle Figure, facenti parte del **Repertorio Regionale delle Figure Professionali** della Regione Puglia (RRFP), adottato e normato con D.G.R. n. 327 del 7 marzo 2013 e A.D. n. 1277 del 02/12/2013, relativamente a 9 settori economici ritenuti "prioritari" per lo sviluppo dell'economia pugliese;
- lo stesso Avviso, al par. G2) CARATTERISTICHE DEI PROGETTI E ARTICOLAZIONE DEI PERCORSI FORMATIVI, relativamente agli "**Standard di certificazione**" enunciava: "*Gli attestati di qualifica professionale previsti in uscita dai percorsi saranno rilasciati ai sensi del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13, con validità sull'intero territorio nazionale, a ogni effetto di legge, e possono costituire titolo di ammissione ai pubblici concorsi, in coerenza con quanto disposto, in merito, dall'art. 14 della legge 21 dicembre 1978 n. 845.* " e ancora *"Inoltre, attraverso l'associazione delle Figure regionali al*

Quadro Nazionale delle Qualificazioni regionali di cui al D.I. 30 giugno 2015 (cfr. Sito INAPP Atlante del Lavoro e delle Qualificazioni), tutte le attestazioni in esito sono spendibili sull'intero territorio nazionale e sono rese trasparenti per il riconoscimento, a livello europeo ed internazionale, attraverso la referenziazione ai sistemi di classificazione delle attività economiche e delle professioni e ai livelli del quadro europeo delle qualificazioni per l'apprendimento permanente (EQF)."

- il riferimento per la fase di accertamento finale delle competenze acquisite è rappresentato dalle "Linee guida per lo svolgimento degli esami di Qualifica in esito ai percorsi di formazione che hanno a riferimento le Figure Professionali comprese nel Repertorio Regionale delle Figure Professionali (RRFP)", adottate con **D.G.R. n. 622 del 30/03/2015,** a cui sono allegati i format per la richiesta di Commissione, la gestione della sessione d'esame e le attestazioni finali;

Considerato che:

- allo stato attuale, la compilazione e stampa degli attestati in esito ai percorsi formali per il conseguimento delle qualifiche, è a cura degli organismi formativi attuatori dei corsi, che provvedono alla consegna degli stessi in formato cartaceo al Servizio programmazione della Formazione Professionale per la verifica e sottoscrizione formale da parte dell'amministrazione regionale, Ente titolare ai sensi del D.Lgs. n. 13/2013;
- L'Art. 6., comma 1, lett. B) del D.Lgs. n. 13/2013 stabilisce che l'ente pubblico titolare assicura quali standard minimi di attestazione in esito ai servizi di individuazione validazione e certificazione delle competenze "*la registrazione dei documenti di validazione e dei certificati rilasciati nel sistema informativo dell'ente pubblico titolare, in conformità al formato del Libretto formativo del cittadino di cui all'articolo 2, comma 1, lettera i) , del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, e in interoperatività con la dorsale informativa unica.*";
- l'obbligo di "registrazione" dei certificati è confermato nel D.I. 30 giugno 2015, comma 5, *Art. 6. Riferimenti operativi per gli standard minimi di attestazione e registrazione,* mentre il comma 3. stabilisce che *"Al termine del servizio di certificazione delle competenze, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano assicurano che il rilascio del «Certificato» con valore di atto pubblico e di attestazione di parte terza sia conforme agli standard di cui all'art. 6 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13 nonché alle informazioni e alle denominazioni del modello esemplificativo di cui all'allegato 7 e contenga esplicito riferimento ai codici delle aree di attività ovvero dei gruppi di correlazione ovvero delle singole attività di lavoro associate alle competenze certificate";*
- con la DECISIONE (UE) 2018/646 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 18 aprile 2018, relativa a un quadro comune per la fornitura di servizi migliori per le competenze e le qualifiche (Europass) e che abroga la decisione n. 2241/2004/CE, l'UE ha inteso istituire *un quadro europeo a sostegno della trasparenza e della comprensione delle competenze e delle qualifiche acquisite in contesti formali, non formali e informali, oltre che tramite esperienze pratiche, la mobilità e il volontariato («Europass»)*: *Europass comprende strumenti basati sul web e informazioni pertinenti disponibili, incluse le informazioni a sostegno della dimensione europea dell'orientamento fornite attraverso una piattaforma online e supportati dai servizi nazionali, il cui scopo è consentire agli utenti di comunicare e presentare meglio le loro competenze e qualifiche e mettere a confronto queste ultime;*
- per raggiungere tale risultato, l'UE sta lavorando allo sviluppo dell'infrastruttura per le credenziali digitali Europass (EDCI), che sosterrà i servizi di autenticazione per tutti i documenti digitali o le rappresentazioni di informazioni sulle competenze e sulle qualifiche;
- nell'ottica dell'integrazione del sistema regionale con le "*Linee guida per l'interoperatività degli enti pubblici titolari*" (rif. Art. 3, c. 5 D.Lgs. n. 13/2013) e le procedure di monitoraggio del Sistema nazionale di certificazione, attualmente in fase di approvazione con decreto nazionale, nonché in previsione del collegamento al nuovo Europass, la Sezione formazione Professionale ha ritenuto dare avvio ad un **percorso di digitalizzazione delle attestazioni in esito ai percorsi formali, attraverso la collaborazione con la società in house INNOVAPUGLIA spa**, nell'ambito del progetto già attivo Puglialogin relativo alla programmazione FSE 2014-2020;

- il lavoro di collaborazione ha portato individuazione dell'Avviso 5/FSE/2015 quale ambito ottimale per la sperimentazione di una procedura informatizzata guidata per il rilascio degli attestati finali dei corsi, poiché la base di dati per la generazione dei certificati è rappresentata dal DB dei percorsi autorizzati a valere su detto Avviso e dai DB del Repertorio regionale delle figure professionali e degli Organismi accreditati, già attivi in Sistema Puglia.

Tutto quanto sopra premesso, con il presente atto si procede:

- ad approvare la procedura informatizzata per il rilascio degli attestati finali, come meglio descritta nell'Allegato A al presente atto, e la relativa applicazione sull'Avviso 5/FSE/2018 i cui corsi sono correlati alle Figure del Repertorio Regionale delle Figure Professionali;
- a dare atto che a seguito di questa prima applicazione, si procederà con l'analisi della replicabilità relativamente ad altre filiere e/o ambiti formativi;
- ad adottare il format di attestato, di cui all'Allegato B al presente atto, contenente oltre a quanto già disposto con D.G.R. n. 622/2015, tutte le dovute integrazioni e modifiche necessarie a garantire, attraverso il sistema informativo, la piena spendibilità del titolo nel sistema nazionale di certificazione ai sensi del D.I. 30 giugno 2015;
- a stabilire che gli attestati suddetti vengano rilasciati da parte della Regione Puglia esclusivamente in formato digitale tramite detta procedura, con apposizione di firma digitale del funzionario a ciò delegato;
- a stabilire che, il nominativo del Presidente di Commissione d'esame, nominato dalla Regione, venga registrato nella procedura informatizzata a conferma di quanto riportato nel verbale d'esame, ma non sull'attestato, data la necessità di rilascio dello stesso esclusivamente con apposizione di firma digitale;
- a disporre che il verbale d'esame sottoscritto dal Presidente di Commissione a garanzia della procedura di certificazione e dai componenti, e l'elenco attestati – come da format allegati alle linee guida ex D.G.R. n. 622/2015 – vengano trasmessi al Servizio Programmazione della Formazione Professionale preposto alla verifica degli attestati, esclusivamente attraverso l'upload (in allegato) nella procedura informatizzata;
- a disporre l'obbligo per l'Organismo formativo attuatore del corso di procedere alla compilazione dell'attestato esclusivamente attraverso la procedura informatizzata e alla consegna agli allievi dello stesso in formato digitale, mentre su richiesta dell'interessato potrà produrre stampa del documento generato dalla procedura, con le prescrizioni riportate nell'Allegato A al presente atto;
- a disporre l'obbligo, per gli organismi formativi attuatori dei corsi, di dotare di firma digitale PADES il responsabile incaricato o delegato alla sottoscrizione degli attestati, il cui nominativo dovrà essere indicato nella stessa procedura, insieme a quello del referente tecnico addetto alla compilazione;

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii., nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti Contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.
l presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi

sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

- di prendere atto di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- di approvare la procedura informatizzata per il rilascio degli attestati finali, come meglio descritta nell'Allegato A al presente atto, e la relativa applicazione sull'Avviso 5/FSE/2018 i cui corsi sono correlati alle Figure del Repertorio Regionale delle Figure Professionali;
- di dare atto che a seguito di questa prima applicazione, si procederà con l'analisi della replicabilità relativamente ad altre filiere e/o ambiti formativi;
- ad adottare il format di attestato, di cui all'Allegato B al presente atto, contenente oltre a quanto già disposto con D.G.R. n. 622/2015, tutte le dovute integrazioni e modifiche necessarie a garantire, attraverso il sistema informativo, la piena spendibilità del titolo nel sistema nazionale di certificazione ai sensi del D.I. 30 giugno 2015;
- a stabilire che gli attestati suddetti vengano rilasciati da parte della Regione Puglia esclusivamente in formato digitale tramite detta procedura, con apposizione di firma digitale del funzionario a ciò delegato;
- di delegare alla firma digitale degli attestati in oggetto, per la Regione Puglia, la funzionaria P.O. "Attuazione sistema delle competenze" della Sezione Formazione Professionale, Rossana Ercolano;
- a stabilire che, il nominativo del Presidente di Commissione d'esame, nominato dalla Regione, venga registrato nella procedura informatizzata a conferma di quanto riportato nel verbale d'esame, ma non sull'attestato, data la necessità di rilascio dello stesso esclusivamente con apposizione di firma digitale;
- a disporre che il verbale d'esame sottoscritto dal Presidente di Commissione a garanzia della procedura di certificazione e dai componenti, e l'elenco attestati – come da format allegati alle linee guida ex D.G.R. n. 622/2015 – vengano trasmessi al Servizio Programmazione della Formazione Professionale preposto alla verifica degli attestati, esclusivamente attraverso l'upload (in allegato) nella procedura informatizzata;
- a disporre l'obbligo per l'Organismo formativo attuatore del corso di procedere alla compilazione dell'attestato esclusivamente attraverso la procedura informatizzata e alla consegna agli allievi dello stesso in formato digitale, mentre su richiesta dell'interessato potrà produrre stampa del documento generato dalla procedura, con le prescrizioni riportate nell'Allegato A al presente atto;
- a disporre l'obbligo per gli organismi formativi attuatori dei corsi di dotare di firma digitale PADES il responsabile incaricato o delegato alla sottoscrizione degli attestati, il cui nominativo dovrà essere indicato nella stessa procedura, insieme a quello del referente tecnico addetto alla compilazione;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento e del relativo allegato nel Bollettino ufficiale della Regione Puglia sito www.sistema.puglia.it, nella Sezione Formazione Professionale, al fine di favorirne la massima diffusione.

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare, composto da n. 5 pagine, più l'Allegato A composto da n. 7 pagine e l'allegato B composto da n. 4 pagine per complessive n. 16 pagg:

- viene redatto in forma integrale, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato, sul portale www.sistema.puglia.it;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione *"Amministrazione Trasparente";*

- sarà pubblicato sul portale www.sistema.puglia.it, nell'area riservata "DIOGENE", per la dovuta notifica all'Assessore al ramo e agli uffici della Sezione per gli adempimenti di competenza;
- sarà pubblicato nel BURP.

La Dirigente della Sezione
Formazione Professionale
dott.ssa Anna Lobosco

PROCEDURA PER IL RILASCIO DEGLI ATTESTATI DI QUALIFICA

AVVISO 5/FSE/2018

Allegato A - PROCEDURA PER IL RILASCIO DEGLI ATTESTATI DI QUALIFICA AVVISO 5/FSE/2018

PREMESSA

Il presente documento illustra e fornisce indicazioni operative in merito alla "Procedura informatizzata per il rilascio degli attestati di qualifica in esito ai percorsi formativi finanziati a valere sull'Avviso 5/FSE/2018, POR Puglia FESR-FSE 2014-2020. Fondo Sociale Europeo.

Considerate le caratteristi di tale Avviso, i cui percorsi formativi sono stati finalizzati al rilascio di qualifiche professionali correlate al figure del Repertorio Regionale delle Figure Professionali, progettati per competenze e realizzati in modo che fosse costantemente tracciato il percorso di acquisizione delle competenze per ciascun allievo, la Sezione Formazione Professionale ha ritenuto che potesse essere l'ambito ottimale di prima sperimentazione di una procedura informatizzata per la generazione, la stampa e il rilascio in forma digitale delle attestazioni finali.

Il passaggio alla gestione digitale della procedura di attestazione finale consente il raggiungimento di molteplici risultati. Per l'amministrazione, in quanto favorisce la standardizzazione delle attestazioni, la riduzione del rischio di errore, la semplificazione della procedura di verifica e convalida degli attestati, la raccolta e il monitoraggio dei dati relativi ai corsi, la registrazione delle attestazioni in archivi digitali come richiesto dalle vigenti norme. Per gli organismi formativi, poiché facilita la lavorazione dei format, semplifica le interlocuzioni con l'amministrazione e snellisce i tempi per il rilascio. Per l'utente finale il vantaggio principale è la massima portabilità dell'attestazione finale che in formato digitale può essere facilmente conservata e trasmetta a datori di lavoro o istituzioni che ne facciano richiesta, nonché essere facilmente verificata attraverso gli elementi che ne garantiscono la certezza.

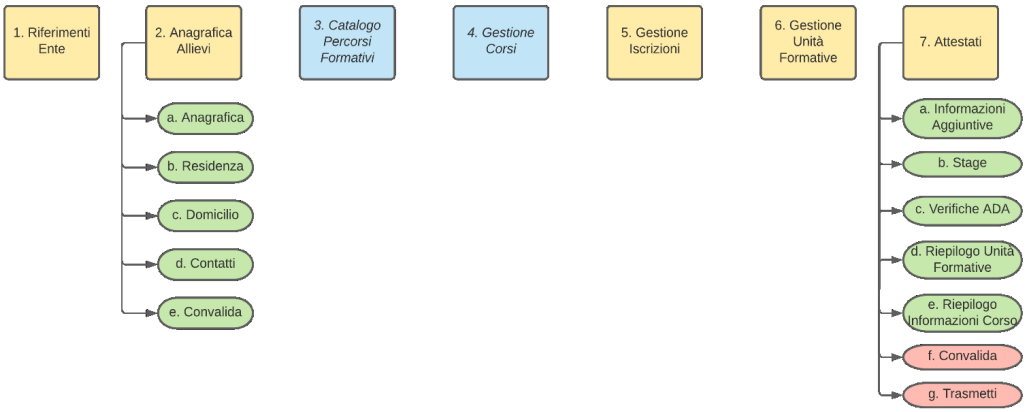
La procedura, attiva sul portale www.sistema.puglia.it , nella sezione degli organismi accreditati, è stata costruita per una prima sperimentazione per il rilascio degli attestati dell'Avviso 5/FSE/2018 attraverso il caricamento d'ufficio dei dati relativi ai corsi finanziati, ma è stata strutturata in modo da essere applicabile a tutti i corsi autorizzati dalla Regione finanziati e autofinanziati e riferiti a standard regionali in base ai Repertori codificati (Repertorio Regionale delle Figure Professionali RRFP e Repertorio delle Qualifiche e Percorsi Normati – RQPN).

Attraverso il collegamento ai Repertori regionali, infatti, la procedura garantisce la coerenza con la standardizzazione delle unità di competenza e dei contenuti che vengono riportati negli attestati, nonché la tracciabilità degli stessi.

Gli attestati in formato e con firma digitale, rilasciati ai sensi del D.Lgs. n. 13/2013 e afferenti al repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali (Atlante Nazionale del Lavoro e delle Qualificazioni) *hanno valore sull'intero territorio nazionale, a ogni effetto di legge, e possono costituire titolo di ammissione ai pubblici concorsi, in coerenza con quanto disposto, in merito, dall'art. 14 della legge 21 dicembre 1978 n. 845 (art. 1, comma 3, lett. a) D.I. 30 giugno 2015).*

1. PROCEDURA

La procedura telematica è organizzata in vari pannelli ognuno dei quali richiede la compilazione da parte dell'Ente (tranne per alcuni pannelli per i quali si è provveduto al precaricamento delle informazioni, ovvero *"Catalogo Percorsi Formativi" e "Gestione Corsi"*). La figura seguente riporta la sequenza dei pannelli di cui si compone la procedura telematica:



A. Riferimenti Ente

In questo pannello l'Ente dovrà inserire indirizzo e-mail e numero di cellulare, utilizzati dalla procedura per l'invio delle notifiche. Inoltre, è richiesto il caricamento del logo dell'Ente, che sarà riportato nella prima pagina dell'attestato.

B. Anagrafica Allievi

L'ente dovrà inserire l'anagrafica di tutti gli allievi che hanno partecipato ai corsi. Questa operazione è indispensabile per poter associare successivamente ai corsi avviati i discenti che ne hanno effettivamente preso parte, (sezione "Gestione Iscrizioni").

C. Catalogo Percorsi Formativi

In questo pannello le informazioni riguardanti i percorsi approvati sono state già precaricate dal sistema, pertanto l'Ente dovrà solamente verificare la correttezza dei dati ed eventualmente apportare le opportune modifiche.

D. Gestione Corsi

In questo pannello l'ente troverà parzialmente inserite le informazioni relativi ai corsi avviati, associati ai percorsi presenti nel pannello "C. Catalogo Percorsi Formativi", pertanto dovrà procedere con l'inserimento dei dati mancanti e necessari per la generazione degli attestati. In particolare, dovrà indicare la data dell'ultimo giorno di esame e il nominativo del Presidente di ammissione nominato dalla Regione, nonché caricare (upload) il verbale d'esame e l'elenco attestati (rif D.G.R. n. 622/2015).

E. Gestione Iscrizioni

Per ogni corso inserito nella sezione "D. Gestione Corsi", l'Ente dovrà provvedere ad inserire l'elenco di tutti i discenti che hanno partecipato al corso.
N.B. Il sistema propone per ogni corso l'elenco dei soggetti inseriti nella voce di menu "A. Anagrafica Allievi" e per i quali nell'apposita sezione siano state inserite tutte le informazioni richieste (soggetti nello stato di compilazione: "Completato")

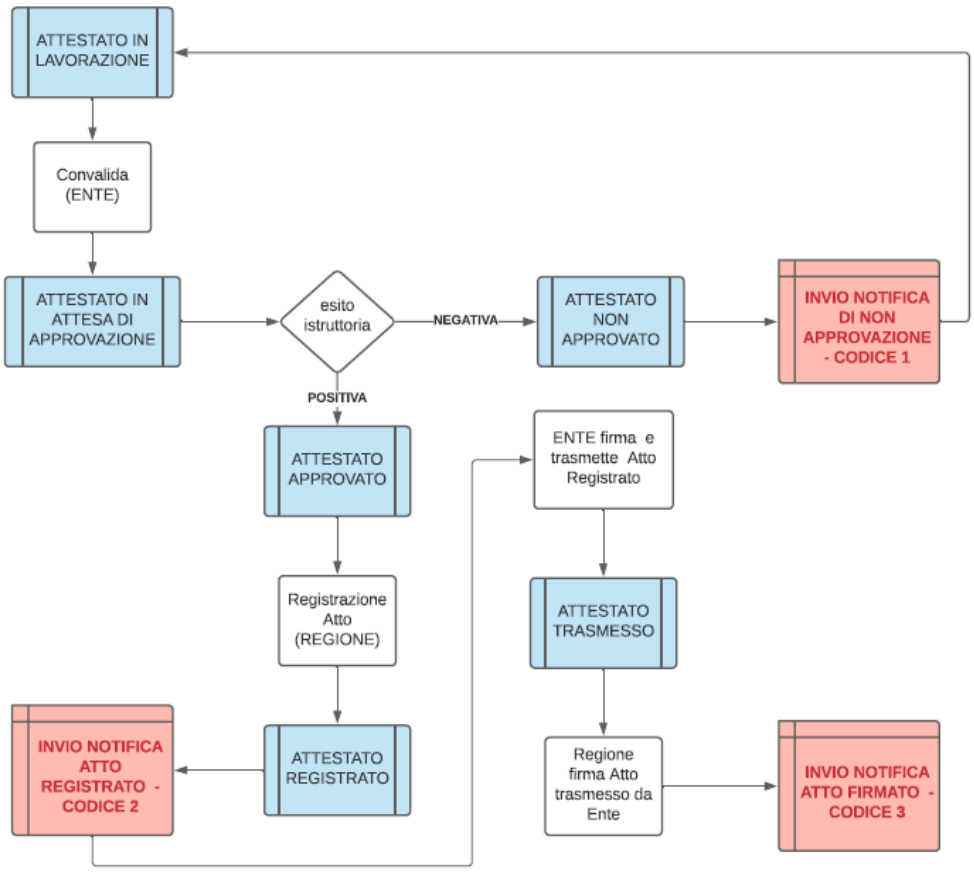
F. Gestione Unità Formative

Per ogni corso inserito nella sezione "D. Gestione Corsi", l'Ente dovrà provvedere ad inserire sinteticamente le informazioni relative a tutte le Unità Formative di cui il corso si compone, come da progetto approvato dalla Regione.

G. Attestati

Dopo aver compilato correttamente le precedenti voci di menu, l'Ente potrà avviare la fase di generazione degli Attestati di Qualifica per ogni discente iscritto ad un corso. Pertanto, una volta selezionato il corso per il quale avviare la generazione degli attestati, il sistema mostrerà l'elenco degli iscritti così come indicato nella sezione "E. Gestione Iscrizioni" e per ognuno dei quali si dovrà provvedere ad inserire le ulteriori e specifiche informazioni richieste, indispensabili per la generazione degli attesati.

G.1 ITER DI APPROVAZIONE ATTESTATI



Nella figura è mostrato l'iter da seguire per completare correttamente la procedura di generazione dell'Attestato. Gli stati in cui quest'ultimo potrà trovarsi (evidenziati in azzurro in figura) sono:

1. **Attestato in lavorazione**: è lo stato di partenza attribuito quando l'Ente avvia la compilazione della Sezione "*G. Attestati"*
2. **Attestato in attesa di approvazione:** una volta completata la compilazione di tutti i sotto-pannelli della sezione "*G. Attestati",* l'Ente nel sotto-pannello *"Convalida"* potrà convalidare i dati inseriti e generare la versione dell'Attestato che verrà trasmessa a Regione per l'approvazione

3. **Attestato non approvato:** Stato in cui si troverà l'attestato nel caso in cui Regione riterrà errata la compilazione dell'attestato; in questo caso verrà inviata una notifica di non approvazione all'ente (indicata in rosso in figura) ai contatti indicati nel pannello *"A. Riferimenti Ente",* con la nota inserita a sistema dall'istruttore che aiuterà l'Ente a correggere gli errori, e lo stato dell'Attestato verrà riportato automaticamente *"In lavorazione"* per consentire all'Ente di apporre le modifiche necessarie.
4. **Attestato approvato:** Stato in cui si troverà l'attestato in caso in cui l'esito istruttorio da parte di regione sia positivo; in questo caso l'ente non riceverà subito la notifica di approvazione, poiché Regione dovrà prima provvedere a registrare l'atto nel sistema e ad inserire in esso il numero di attestato, generato dalla procedura solo dopo l'approvazione da parte di Regione.
5. **Attestato registrato:** Successivamente alla registrazione dell'atto nel sistema con il numero di attestato generato dalla procedura, l'Ente riceverà la notifica di "Atto Registrato" e contestualmente nella sezione "*G. Attestati*" della propria area di lavoro, sarà visibile il sotto-pannello ***"Trasmetti"*** nel quale l'Ente troverà l'attestato finale approvato e registrato da Regione, comprensivo del numero di attestato generato dalla procedura.
6. **Attestato trasmesso:** Dal pannello *"Trasmetti"* l'Ente dovrà scaricare il PDF finale comprensivo di numero di Attestato, firmarlo digitalmente, e inviarlo a Regione tramite l'apposito campo presente nel pannello "*Trasmetti",* affinché il Delegato Responsabile possa apporre la firma digitale sull'Attestato e renderlo valido e disponibile all'Ente per la consegna ai discenti. Quando Regione apporrà la firma digitale sull'atto firmato trasmesso dall'Ente, quest'ultimo riceverà la notifica di *"Atto Firmato"* che sarà disponibile per il download sempre nel pannello *"Trasmetti"* della sezione *"G. Attestato"* della propria area di lavoro.

L'iter sarà concluso soltanto quando l'Ente riceverà la notifica di *"Atto Firmato"* da parte di Regione.

2. DISPOSIZIONI PER IL RILASCIO

Gli Organismi formativi sono tenuti a compilare e trasmettere esclusivamente gli attestati prodotti attraverso la procedura informatizzata.

A garanzia della corretta compilazione e della veridicità dei dati riportati nella procedura, è prevista l'apposizione della firma digitale del Rappresentante dell'organismo formativo a chiusura dell'allegato all'attestato. Per rappresentante si intende il legale rappresentante ovvero persona da questi delegata alla firma degli attestati. La delega, effettuata in forma scritta e riportante la firma del delegato e del delegante, deve essere conservata presso la sede dell'ente per i dovuti controlli. Ai fini del rilascio degli attestati deve essere utilizzata la firma digitale in formato PADES.

L'attestato dovrà essere consegnato all'utente finale dall'Organismo formativo in formato digitale. Su richiesta dell'interessato è possibile procedere alla stampa del documento (frontespizio attestato e allegato) con le seguenti specifiche:

- Carta pergamenata
- Colore di sfondo crema
- Grammatura 90 g/m^2
- formato A4
- stampa a colori

Dovrà essere registrata l'avvenuta consegna all'interessato sul registro perpetuo degli attestati conservato presso la sede operativa dell'Organismo formativo.

L'attestato generato è sempre disponibile nell'area di lavoro dell'Organismo formativo, pertanto, in caso di smarrimento e su richiesta dell'interessato, potrà essere generato nuovamente l'attestato. Laddove, invece, si dovesse riscontrare un errore nell'attestato anche dopo la validazione da parte della Regione e generazione del numero di registrazione, occorrerà inoltrare formale richiesta all'amministrazione regionale che fornirà indicazioni circa la procedura da seguire.

3. STRUTTURA DELL'ATTESTATO

Il format dell'attestato ed il relativo allegato rivengono dalle linee guida adottate con D.G.R. n. 622/2015. Tuttavia, in conseguenza della piena operatività del repertorio Nazionale dei titoli e delle Qualificazioni, intervenuta a seguito del D.I. 30 giugno 2015 e per garantire la corretta compilazione del documento attraverso la procedura informatizzata sono state apportate alcune modifiche ed integrazioni al format originario, come risultanti nell'Allegato B.

Il FRONTESPIZIO dell'attestato riporta tutte le informazioni richieste dalle norme nazionali ai fini della validità del titolo: dati anagrafici del destinatario, dati dell'ente pubblico titolare (Regione Puglia) e dell'ente titolato (organismo formativo), denominazione della qualifica, Livello EQF, data di rilascio e numero di registrazione come assegnato dalla procedura informatizzata.

- La parte interna dell'attestato – allegato, parte integrante dello stesso – contiene, invece i dati utili alla spendibilità e tracciabilità del titolo:
- il Repertorio, la figura e le competenze di riferimento;
- la referenziazione ai codici statistici delle attività economiche (ATECO) e della nomenclatura e classificazione delle unità professionali (CP ISTAT) e alle Aree di Attività dell'Atlante Nazionale del Lavoro e delle Qualificazioni;
- indicazione dei riferimenti normativi di autorizzazione del corso e relativi codici;
- i dati relativi alle modalità di apprendimento e valutazione delle competenze finale;
- le modalità di realizzazione della formazione (aula/laboratorio/stage, in presenza/FAD/mista);
- l'articolazione dei contenuti formativi e delle attività di stage

4. NOTE ALLA COMPILAZIONE

1. **Denominazione della qualifica professionale**: il rilascio di un'attestazione di qualifica professionale certifica il possesso di tutte le unità di competenza previste da una Figura professionale come classificata nel Repertorio Regionale delle Figure Professionale della Regione Puglia, pertanto la denominazione riportata è la denominazione completa della relativa Figura, senza apporre modificazioni di alcuna natura.
2. **Livello EQF**: il livello è stato indicato nell'A.D. N. 1395 del 20.12.13 (BURP n. 171 del 24.12.13) "Approvazione in via sperimentale degli standard formativi generali" e D.G.R. n. 2472 del 17 dicembre 2013 dove sono stati adottati gli standard formativi della qualifica di Operatore/Operatrice per le attività di assistenza familiare ovvero negli standard formativi come riportati nelle singole schede di Figura del repertorio.
3. **Soggetto titolato**: il soggetto titolato è il soggetto abilitato dalla Regione Puglia a rilasciare le attestazioni, ai sensi del Dlgs 13/13. In caso di attività formativa, coincide con l'organismo formativo che ha erogato il corso
4. **Soggetto titolare**: l'ente titolare è la Regione Puglia.
5. **Data:** riportare la data dell'ultimo giorno di esame.
6. **N°:** il numero di registro dell'attestato viene assegnato automaticamente dalla procedura informatizzata .
7. **LOGO:** Inserire il logo del Soggetto Titolato
8. **Standard professionali di riferimento**: in questa sezione, la procedura riporta automaticamente tutte le informazioni specifiche della Figura di riferimento così come classificata nel Repertorio Regionale delle Figure Professionali della Regione Puglia e come codificata nell'Atlante del Lavoro e delle qualificazioni.

9. **Competenze acquisite**: in questa sezione, la procedura riporta automaticamente la descrizione analitica delle Aree di Attività (ADA) e delle Unità di Competenza (UC) della figura di riferimento così come codificata nel RRFP, le modalità di valutazione e la valutazione complessiva.
10. **Valutazione complessiva (punteggio): per ogni UC riportare la valutazione conseguita ai sensi della D.G.R. n. 622/2015.** *S'intende acquisita la competenza (idoneità) qualora l'esito delle prove d'esame per quella Unità di Competenza raggiunga il punteggio minimo di 60/100.*
11. **Valutazione complessiva (punteggio) acquisita nel caso di certificazione di intera qualificazione professionale inerente una Figura Professionale: Riportare la valutazione conseguita ai sensi della D.G.R. n. 622/2015. acquisita nel caso di certificazione di intera qualificazione professionale inerente una Figura Professionale**: riportare il punteggio complessivo dell'esame finale dato dalla media dei punteggi ottenuti al conseguimento dell'idoneità per ciascuna UC. *Si consegue l'idoneità alla qualifica laddove venga accertato l'effettivo possesso (idoneità) di tutte le Unità di Competenze caratterizzanti la Figura di riferimento. La valutazione complessiva dell'esame finale (punteggio minimo di 60/100) è data quindi dalla media delle valutazioni raggiunte dal candidato sulle singole Unità di Competenza in esito alle prove d'esame (punteggio minimo di 60/100 per ogni UC).*
12. **Percorso di acquisizione delle competenze:** la sezione riporta in modo analitico le informazioni essenziali relative al contesto di apprendimento delle competenze acquisite dalla persona, in contesto formale (corso frequentato).
    A tal fine si articola in:
    - Denominazione del percorso formativo: la denominazione del percorso formativo, tracciabile e conforme ai relativi atti di concessione/autorizzazione propri della Regione.
    - Erogato dal soggetto titolato: indica la denominazione dell'organismo formativo accreditato che ha realizzato il percorso. In caso di ATI/ATS indica il capofila.
    - Progetto/Percorso/Avviso (autorizzato/approvato con: indica gli atti formali con il quale il soggetto pubblico - di norma la Regione Puglia - ha autorizzato/finanziato/approvato il percorso formativo).
    - Codice progetto: indica il/i codici CUP/MIR assegnati dal soggetto pubblico (di norma la Regione Puglia)
    - Durata complessiva del percorso in ore: indica la durata formale del percorso svolto, senza tener conto delle eventuali assenze maturate dal partecipante.
    - Periodo di svolgimento del percorso: indica la data di inizio e fine attività comunicata all'ente pubblico (di norma la Regione Puglia).
    - Articolazione delle Unità Formative (UF): riportare, in coerenza con quanto previsto nel progetto formativo, la denominazione delle UF in termini di durata, contenuti, le modalità di verifica degli apprendimenti utilizzate durante il percorso e la modalità formativa (in presenza/in FAD-e.learning/mista). La descrizione dello stage deve essere riportata nel box inerente l'UF STAGE dove indicare la durata, i contenuti e le modalità di verifica degli apprendimenti utilizzate.
    - Stage: riportare le informazioni relative alla denominazione dell'azienda, alla sede dove è stato effettivamente ospitato in stage l'allievo, l'attività economica dell'impresa, le mansioni svolte e la durata. (è possibile inserire più esperienze di stage)

13. **Eventuali annotazioni integrative:** si riportano, in particolare, eventuali attestazioni/certificazioni ulteriori conseguite dall'allievo nell'ambito del corso (quali ad esempio: patentini, certificazioni attinenti alla sicurezza, Europass mobilità, …). In questo campo il sistema riporterà automaticamente i riferimenti normativi in caso di attuazione del percorso con ricorso alla FAD.
14. **Il Responsabile del Soggetto titolato:** firma digitale del Rappresentante dell'organismo formativo a chiusura dell'allegato all'attestato. Per rappresentante si intende il legale rappresentante ovvero persona da questi delegata alla firma degli attestati. La delega, effettuata in forma scritta e riportante la firma del delegato e del delegante, deve essere conservata presso la sede dell'ente per i dovuti controlli. Ai fini del rilascio degli attestati deve essere utilizzata la firma digitale in formato PADES







REGIONE PUGLIA



ATTESTATO DI QUALIFICA PROFESSIONALE N°

Vocational Training Qualification Certificate - Registration number

DENOMINAZIONE DELLA QUALIFICA PROFESSIONALE

Qualification

Livello EQF

Levels of European QualificationFramework

_____

CONFERITO AL CANDIDATO

Conferred to the candidate

Nome e Cognome

First name and Family name

Nato/a a **Il**

Born in *On*

Nazione

RILASCIATO IN DATA **DA**

Datum/ Date - Issued by

Soggetto Titolato: **Sede:**

Certification body *Place*

Soggetto Titolare: Regione Puglia

Awarding body qualifications

Il Responsabile del Soggetto Titolare

Nome e Cognome

_____

Il Responsabile del Soggetto Titolato

Nome e Cognome

_____

[logo ente]

Attestato rilasciato ai sensi della L.R. 15/2002 e s.m.i.

In accordance with regional law no. 15/2002

Il presente attestato ha validità nazionale ai sensi del d.lgs. n. 13 del 16 gennaio 2013 e s.m.i.

This certificate is valid at national level in accordance with legislative decree n. 13/2013

_____

Ai sensi della L. 12/11/2011, n. 183 il presente certificato non può essere prodotto agli organi della Pubblica Amministrazione o ai privati gestori di pubblici servizi

1. STANDARD PROFESSIONALI DI RIFERIMENTO

Denominazione della figura professionale:

Codice:

Settore di appartenenza: spettacolo

Attività economica
Codice e denominazione *ISTAT:*

Classificazione *ATECO:*

Codice dell'Atlante del lavoro e delle qualificazioni *(Aree di attività)*

2. COMPETENZE TECNICO - PROFESSIONALI ACQUISITE – AREE DI ATTIVITÀ E UNITÀ DI COMPETENZA

Denominazione ADA

Descrizione della performance

Codice UC

Abilità/Capacità

Conoscenze

Modalità con le quali sono state verificate le competenze *(tipologie di prove finali sostenute)*

Valutazione ADA *(punteggio):*

Denominazione ADA

Descrizione della performance

Codice UC

Abilità/Capacità

Conoscenze

Modalità con le quali sono state verificate le competenze *(tipologie di prove finali sostenute)*

Valutazione ADA *(punteggio):*

Denominazione ADA

Descrizione della performance

Codice UC

Abilità/Capacità

Conoscenze

Modalità con le quali sono state verificate le competenze *(tipologie di prove finali sostenute)*

Valutazione ADA *(punteggio):*

Valutazione complessiva (*punteggio) acquisita nel caso di certificazione di intera qualificazione professionale inerente una Figura Professionale*

3. PERCORSO DI ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE

APPRENDIMENTO FORMALE

Percorso formativo:

Erogato da:

Avviso/percorso approvato con atto n. del

Progetto/percorso autorizzato con atto n. del

Codice Progetto: Codice MIR: - Codice CUP:

Durata complessiva in ore:

Periodo di svolgimento dal al

3.1 ARTICOLAZIONE DELLE UNITÀ FORMATIVE (UF)

Unità formativa (Aula / Laboratorio) **Modalità formativa:** **Durata (in ore):**

Contenuti

Modalità di verifica dell'apprendimento *(modalità di realizzazione delle prove intermedie)*

Unità formativa (Aula / Laboratorio) **Modalità formativa:** **Durata (in ore):**

Contenuti

Modalità di verifica dell'apprendimento *(modalità di realizzazione delle prove intermedie)*

Unità formativa Stage **Modalità formativa:** **Durata (in ore):**

Contenuti

Modalità di verifica dell'apprendimento *(modalità di realizzazione delle prove intermedie)*

3.2 STAGE

Azienda Ospitante

Attività economica dell'azienda

Principali attività/mansioni svolte dallo stagista

Azienda Ospitante

Attività economica dell'azienda

Principali attività/mansioni svolte dallo stagista

4. EVENTUALI ANNOTAZIONI INTEGRATIVE

Il presente attestato si compone del numero di pagine indicate in piè di pagina.

Data

Il Responsabile
del Soggetto titolato
_____

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 10 dicembre 2020, n. 582

Legge 14 gennaio 2013, n. 10, art. 7. Deliberazione di Giunta Regionale n. 1936 del 30/11/2020 recante "Variazione al Bilancio 2020 e pluriennale 2020-2022 ai sensi del D.lgs.118/2011, per iscrizione risorse con vincolo di destinazione per il censimento degli alberi monumentali- Legge 14 gennaio 2013, n°10. Approvazione dello schema di accordo recante "Accordo tra la Regione Puglia e il Comando unità forestali, ambientali e agroalimentari carabinieri per l'impiego dei Carabinieri Forestali nell'ambito della tutela e salvaguardia degli alberi monumentali in Puglia"". Impegno di spesa per Accordo tra la Regione Puglia e il Comando Unità forestali, ambientali e agroalimentari Carabinieri per l'impiego dei Carabinieri Forestali nell'ambito del controllo, monitoraggio e valutazione degli alberi monumentali in Puglia..

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

VISTA

- la L.R. n. 7/97 agli articoli 4 e 5;
- la Deliberazione di Giunta Regionale (D.G.R.) n. 3261 del 28.07.1998;
- la normativa del D. Lgs. 165/01 agli articoli 4 e 16;
- la Legge 69/09, il cui art. 32 prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la normativa del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016, nonché del D.Lgs.196/03 relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ed alla libera circolazione di tali dati;
- la normativa del Decreto legislativo del 14/03/2013, n. 33 e ss.mm.ii.;
- la normativa del Regolamento Regionale del 04/06/2015, n. 13;
- la Legge di contabilità regionale n. 28/01;
- la normativa del D. Lgs. 118/11;
- la L.R. 30 dicembre 2019, n. 55 (legge di stabilità regionale 2020);
- la L.R. 30 dicembre 2019, n. 56 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020 – 2022*";
- la D.G.R. n. 55 del 21 gennaio 2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2020 – 2022 prevista dall'art.39[10] del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. del 04/02/2020 n. 94 "*Concorso delle regioni a statuto ordinario alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica per l'anno 2020. Articolo 1, commi 463 e seguenti, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019). Pareggio di bilancio. Primo provvedimento*";
- la Determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione del 29/01/2019, n. 3 di conferimento degli incarichi di direzione di Servizio con la quale il Dott. Domenico Campanile è stato confermato Dirigente ad interim del Servizio Risorse Forestali;
- la D.G.R. n. 199 del 05.02.2019 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali" al dott. Domenico Campanile;
- la Determinazione del Direttore di Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione n. 773 del 25/06/2019 di assegnazione delle PO in Ambito regionale, tra cui la PO "Biodiversità forestale e vivaistica" assegnata alla dott.ssa Rosabella Milano;
- la Determinazione del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 187 del 06/05/2020 di proroga degli incarichi di titolarità di n.3 posizioni organizzative, tra le quali la PO denominata "Biodiversità forestale e vivaistica";

- l'istruttoria espletata dal funzionario amministrativo responsabile della P.O. "Biodiversità forestale e vivaistica"; dalla quale riceve la seguente relazione

Considerato che:

- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1936 del 30/11/2020 recante "*Variazione al Bilancio 2020 e pluriennale 2020-2022 ai sensi del D.lgs.118/2011, per iscrizione risorse con vincolo di destinazione per il censimento degli alberi monumentali- Legge 14 gennaio 2013, n°10. Approvazione dello schema di accordo recante "Accordo tra la Regione Puglia e il Comando unità forestali, ambientali e agroalimentari carabinieri per l'impiego dei Carabinieri Forestali nell'ambito della tutela e salvaguardia degli alberi monumentali in Puglia"",* la Giunta Regionale ha deliberato:

1. di procedere alla variazione di bilancio di previsione 2020 pluriennale 2020-2022, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale approvato con la DGR n.55/2020, ai sensi dell'art.51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., nella parte entrata per € 76.500 e nella parte spesa per quanto riguarda i capitoli del bilancio autonomo U0581017, U0581016 e U0581019;
2. di modificare la declaratoria del capitolo di spesa U0581016 da "*Convenzione con il Corpo Forestale dello Stato per la realizzazione del censimento degli alberi monumentali –art.7, comma 3, Legge n.10/13*" ad "*Accordo con Comando unità forestali, ambientali e agroalimentari carabinieri per l'impiego dei Carabinieri Forestali nell'ambito della tutela e salvaguardia degli alberi monumentali*"
3. di approvare lo schema di accordo, allegato alla suddetta DGR quale ALLEGATO A, recante "*Accordo tra la Regione Puglia e il Comando unità forestali, ambientali e agroalimentari Carabinieri per l'impiego dei Carabinieri Forestali nell'ambito della tutela e salvaguardia degli alberi monumentali in Puglia*" con i Carabinieri Forestali e di delegare il dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali alla sua sottoscrizione;

Considerato che:

- nelle more della sottoscrizione del precitato Accordo tra Regione Puglia e Carabinieri Forestali si rende necessario procedere con l'impegno della somma di € 25.500 in favore del Comando Unità Forestali, Ambientali e Agroalimentari Carabinieri - CF 97915880583, considerando che la copertura sul collegato capitolo di spesa U0581016 denominato "*Accordo con Comando unità forestali, ambientali e agroalimentari carabinieri per l'impiego dei Carabinieri Forestali nell'ambito della tutela e salvaguardia degli alberi monumentali*" è garantita dalle somme già accertate ed incassate nell'e.f. 2020, pari ad €76.500.

Per tutto quanto sopra esposto, il funzionario amministrativo responsabile della PO propone:

- **di prendere atto** delle premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
- **di impegnare** in favore del Comando Unità Forestali, Ambientali e Agroalimentari Carabinieri - CF 97915880583 per l' Accordo tra la Regione Puglia e il Comando unità forestali, ambientali e agroalimentari Carabinieri per l'impiego dei Carabinieri Forestali nell'ambito della tutela e salvaguardia degli alberi monumentali in Puglia, la somma di €25.500;
- **di riservarsi di liquidare e pagare con successivo atto** la somma complessiva di €25.500 in favore del Comando Unità Forestali, Ambientali e Agroalimentari Carabinieri, secondo le modalità previste dall'articolo 6 dell'Accordo approvato con DGR 1936/2011;
- **di dare atto** che il presente provvedimento diventa esecutivo dopo l'apposizione del visto di regolarità tecnico-contabile da parte della competente Sezione Bilancio e Ragioneria.
- **di pubblicare** il presente provvedimento nel BURP.

VERIFICA AI SENSI del REG (UE) n. 2016/679 E DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

ADEMPIMENTI CONTABILI
AI SENSI DEL D.LGS.118/2011e successive modificazioni ed integrazioni

IMPEGNARE LA SOMMA PARI AD €25.500,00 SUL CAPITOLO U0581016

Parte Entrata
Centro di **R**esponsabilità **A**mministrativa:
64 – Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Tutela dell'Ambiente
04 – Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali

Capitolo di entrata E2032165 "TRASFERIMENTO ALLA REGIONE PUGLIA DI RISORSE VINCOLATE PER IL CENSIMENTO DEGLI ALBERI MONUMENTALI - ART.7 COMMA 3 L.10/2013"
Titolo 2
Tipologia 101 trasferimenti da Amministrazioni pubbliche
Categoria 2010101 Trasferimenti correnti da amministrazioni centrali

Le somme in entrata sono state iscritte con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1936 del 30/11/2020

Parte spesa
Impegno per pagamento CC Forestali in relazione all' "Accordo con Comando unità forestali, ambientali e agroalimentari carabinieri per l'impiego dei Carabinieri Forestali nell'ambito della tutela e salvaguardia degli alberi monumentali"

Bilancio VINCOLATO
Esercizio finanziario 2020
Centro di **R**esponsabilità **A**mministrativa:
64 – Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Tutela dell'Ambiente
04 – Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
Missione 9
Programma 05
Spesa non ricorrente
Codice UE: 8- Spese non correlate a finanziamenti UE
Imputazione al **capitolo U0581016** con declaratoria **"**Accordo con Comando unità forestali, ambientali e agroalimentari carabinieri per l'impiego dei Carabinieri Forestali nell'ambito della tutela e salvaguardia degli alberi monumentali"
Codice piano dei conti 1.04.01.01.000
Causale dell'impegno: Accordo con Comando unità forestali, ambientali e agroalimentari carabinieri per l'impiego dei Carabinieri Forestali nell'ambito della tutela e salvaguardia degli alberi monumentali

Creditore: Comando Unità Forestali, Ambientale e Agroalimentare (C.U.F.A.A.), CF 97915880583

L'obbligazione giuridica si perfeziona con il presente atto nell'anno 2020 e si procederà alla liquidazione al creditore con successivi provvedimenti.

Dichiarazioni e/o attestazioni:
- L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n.145/2018, commi da 819 a 846ed alla L. 27/12/2019, n. 160, commi da 541 a 545.
- Esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato.
- La corrispettiva somma è stata accertata sul corrispondente capitolo di entrata E2032165 denominato "*Trasferimento alla Regione Puglia di Risorse Vincolate per il Censimento degli Alberi Monumentali- art. 7 comma 3 L.10/13*".
- Non ricorrono gli obblighi di cui agli articoli 26 e 27 del D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

VISTO di attestazione disponibilità finanziaria
Il Dirigente della Sezione
Dott. Domenico Campanile

La sottoscritta attesta che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La responsabile di P.O. "Biodiversità forestale e vivaistica"
Dott.ssa Rosabella Milano

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, letta la proposta formulata dall'istruttore, vista la sottoscrizione del precitato istruttore e proponente, ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- **di prendere atto** delle premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
- **di impegnare** in favore del Comando Unità Forestali, Ambientali e Agroalimentari Carabinieri - CF 97915880583 per l' Accordo tra la Regione Puglia e il Comando unità forestali, ambientali e agroalimentari Carabinieri per l'impiego dei Carabinieri Forestali nell'ambito della tutela e salvaguardia degli alberi monumentali in Puglia, la somma di €25.500;
- **di riservarsi di liquidare e pagare con successivo atto** la somma complessiva di €25.500 in favore del Comando Unità Forestali, Ambientali e Agroalimentari Carabinieri, secondo le modalità previste dall'articolo 6 dell'Accordo approvato con DGR 1936/2011;
- **di dare atto** che il presente provvedimento diventa esecutivo dopo l'apposizione del visto di regolarità tecnico-contabile da parte della competente Sezione Bilancio e Ragioneria.
- **di pubblicare** il presente provvedimento nel BURP.

Il presente atto, composto di n.6 facciate, firmate digitalmente:
- diventa esecutivo dopo l'apposizione del visto di regolarità tecnico-contabile da parte della competente Sezione Bilancio e Ragioneria;
- è unicamente formato con mezzi informatici e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale prot. n. AOO_175/1875 del 28/05/2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- sarà reso pubblico, ai sensi del comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.443 del

31/07/2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario Generale della Giunta Regionale, prot. n. AOO_175/1875 del 28.05.2020;

- sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
- sarà conservato e custodito presso la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali;
- sarà inviato telematicamente alla Sezione Bilancio e Ragioneria - Servizio Verifiche di regolarità contabile sulla gestione del bilancio autonomo, collegato e finanza sanitaria (VRC autonomo e sanità) - per i successivi adempimenti, e sarà restituito a questa Sezione, corredato delle relative annotazioni contabili;
- sarà inviato telematicamente dal responsabile del procedimento al Segretariato della Giunta Regionale e all'Assessorato Regionale all'Agricoltura, Industria agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma Fondiaria, Caccia e Pesca, Foreste.

Il Dirigente della Sezione
Dott. Domenico Campanile

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 15 dicembre 2020, n. 613

DDS del 9 novembre 2020, n. 485 "AVVISO PUBBLICO PER L'ACCESSO AL SOSTEGNO ECONOMICO RELATIVO AL FERMO PESCA NELLE AREE MARINE PROTETTE DI TORRE GUACETO E DI PORTO CESAREO E RIVOLTO AI PESCATORI AUTORIZZATI A SVOLGERE L'ATTIVITÀ DI PESCA PROFESSIONALE – Anno 2020"
Approvazione elenco domande ricevibili e non ricevibili.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

VISTA

- la L.R. n. 7/97 agli articoli 4 e 5;
- la Deliberazione di Giunta Regionale (D.G.R.) n. 3261 del 28/07/1998;
- la normativa del D. Lgs. 165/01 agli articoli 4 e 16;
- la Legge 69/09, il cui art. 32 prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la normativa del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016, nonché del D.Lgs.196/03 relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ed alla libera circolazione di tali dati;
- la normativa del Decreto legislativo del 14/03/2013, n. 33 e ss.mm.ii.;
- la normativa del Regolamento Regionale del 04/06/2015, n. 13;
- la Legge di contabilità regionale n. 28/01;
- la normativa del D. Lgs. 118/11;
- la L.R. 30 dicembre 2019, n. 55 (legge di stabilità regionale 2020);
- la L.R. 30 dicembre 2019, n. 56 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020 – 2022*";
- la D.G.R. n. 55 del 21 gennaio 2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2020 – 2022 prevista dall'art.39[10] del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. del 04/02/2020 n. 94 "*Concorso delle regioni a statuto ordinario alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica per l'anno 2020. Articolo 1, commi 463 e seguenti, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019). Pareggio di bilancio. Primo provvedimento*";
- il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 17 luglio 2020 pubblicato sulla GURI n. 209 Serie generale del 22.08.2020 *"Istituzione del Fondo per l'emergenza Covid-19";*
- la Determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione del 29/01/2019, n. 3 di conferimento degli incarichi di direzione di Servizio con la quale il Dott. Domenico Campanile è stato confermato Dirigente ad interim del Servizio Risorse Forestali;
- la D.G.R. n. 199 del 05.02.2019 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione "*Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali*" al dott. Domenico Campanile;
- la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 30 del 19.07.2019 di conferimento dell'incarico di direzione del Servizio "*Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità*" al dott. Benvenuto Cerchiara;
- la Determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione del 31.03.2020 n. 7 con la quale sono stati prorogati gli incarichi dei dirigenti di Servizio sino al 30/09/2020 e la successiva DGR n. 1501 del 10.09.2020 con la quale sono stati ulteriormente prorogati sino al 31.01.2021 gli incarichi in scadenza dei dirigenti di Servizio;
- la Determinazione del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 187 del 06/05/2020 con la quale è stata conferita la titolarità della P.O. "*Tutela Risorse Ittiche e attività di pesca e acquacoltura*" a Francesco Bellino;

- la Determinazione del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 324 del 21/07/2020, con la quale è stata conferita la titolarità della P.O. "*Pianificazione e programmazione delle attività in materia di risorse venatorie ed ittiche*" alla dott.ssa Serafina Scaramuzzi.

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. "*Tutela Risorse Ittiche e attività di pesca e acquacoltura*", P. agr. Francesco Bellino, e dalla P.O. "P*ianificazione e programmazione delle attività in materia di risorse venatorie ed ittiche*", dott.ssa Serafina Scaramuzzi, confermata dal Dirigente del Servizio Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità, dott. Benvenuto Cerchiara, dai quali riceve la seguente relazione.

PREMESSO che:

- con DDS del 9 novembre 2020, n. 485 "*AVVISO PUBBLICO PER L'ACCESSO AL SOSTEGNO ECONOMICO RELATIVO AL FERMO PESCA NELLE AREE MARINE PROTETTE DI TORRE GUACETO E DI PORTO CESAREO E RIVOLTO AI PESCATORI AUTORIZZATI A SVOLGERE L'ATTIVITÀ DI PESCA PROFESSIONALE* – Anno 2020"
- con nota prot. n. 12055 del 11.11.2020 , la sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali ha trasmesso al MIPAAF la richiesta di autorizzazione all'erogazione del sostegno economico in regime *de minimis* alle imbarcazioni autorizzate alla pesca *NELLE AREE MARINE PROTETTE DI TORRE GUACETO E DI PORTO CESAREO E RIVOLTO AI PESCATORI AUTORIZZATI A SVOLGERE L'ATTIVITÀ DI PESCA PROFESSIONALE* che hanno osservato un periodo di fermo obbligatorio;
- con nota prot. n 12551 del 24.11.2020, la DG della pesca e acquacoltura - Ufficio PEMAC IV- del MIPAAF ha riscontrato positivamente rilasciando la suddetta autorizzazione.

PRESO ATTO che:
- alla data di scadenza dell'Avviso in oggetto, fissato al 7 dicembre 2020, sono pervenute complessivamente n. 70 istanze;
- dagli esiti istruttori sulla fase della ricevibilità è emerso che tutte le n. 70 istanze risultano ricevibili e pertanto vengono ammesse alla seconda fase istruttoria per la concessione del contributo, come riportato nell'allegato A) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

RITENUTO :
- di dover procedere a dichiarare ricevibili le n. 70 istanze di cui all'"*AVVISO PUBBLICO PER L'ACCESSO AL SOSTEGNO ECONOMICO RELATIVO AL FERMO PESCA NELLE AREE MARINE PROTETTE DI TORRE GUACETO E DI PORTO CESAREO E RIVOLTO AI PESCATORI AUTORIZZATI A SVOLGERE L'ATTIVITÀ DI PESCA PROFESSIONALE* – Anno 2020" a termini della DDS n. 485 del 09.09.2020 ammettendole alla successiva fase istruttoria per la concessione del contributo in regime *de minimis*,

SI PROPONE:
- di approvare l'elenco delle ditte ricevibili riportate in Allegato A) - parte integrante e sostanziale del presente provvedimento - dando atto che le n. 70 istanze (prima ditta NATOLA COSIMO e ultima ditta Peluso Enrico Salvatore) complessivamente pervenute si dichiarano tutte ricevibili e vengono ammesse alla successiva fase istruttoria per la concessione del contributo ;
- di pubblicare il presente atto sul BURP con valore di notifica per gli interessati.

VERIFICA AI SENSI DEL REG. (U.E.) N.2016/679 E DEL D.LGS. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (U.E.) n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/03 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento

regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente atto è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste agli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.

ADEMPIMENTI CONTABILI
AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

20OBO.D110900.6.5.2 Pianificazione e sostegno economico alle imprese ittiche e per l'inattività generata dal fermo pesca.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale, pertanto non va trasmesso alla Sezione Bilancio e Ragioneria.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio del presente atto affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento, dagli stessi predisposto, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente di Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile di P.O.
P. agr. Francesco Bellino

Il Responsabile di P.O.
Dott.ssa Serafina SCARAMUZZI

Il Dirigente del Servizio
Dott. Benvenuto CERCHIARA

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, letta la proposta, vista la sottoscrizione degli istruttori del presente provvedimento e richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della Legge Regionale del 04/02/1997 n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

DETERMINA

di prendere atto delle premesse, che si riportano integralmente e per gli effetti:
- di approvare l'elenco delle ditte ricevibili riportate in Allegato A) - parte integrante e sostanziale del presente provvedimento - dando atto che le n. 70 istanze (prima ditta NATOLA COSIMO e ultima ditta Peluso Enrico Salvatore) complessivamente pervenute si dichiarano tutte ricevibili e vengono ammesse alla successiva fase istruttoria per la concessione del contributo;
- di pubblicare il presente atto sul BURP con valore di notifica per gli interessati.

Il presente atto è composto di n. 5 facciate più l'allegato A (elenco ditte ricevibili), composto di n. 3 facciate, tutti firmati digitalmente.

Il presente provvedimento:
- è unicamente formato con mezzi informatici e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale prot. n. AOO_175/1875 del 28/05/2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- sarà reso pubblico, ai sensi del comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione all'Albo delle

Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario Generale della Giunta Regionale, prot. n. AOO_175/1875 del 28.05.2020;

- sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
- sarà conservato e custodito presso la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali;
- sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente" – "Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici" sotto sezione "criteri e modalità" del sito www.regione.puglia.it ai sensi dell'art. 26 D.Lgs. 33/2013;
- sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente" – "Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici" sotto sezione "atti di concessione" del sito www.regione.puglia.it ai sensi dell'art. 27 D.Lgs. 33/2013;
- sarà pubblicato sul sito della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali http//foreste.regione.puglia.it

Il Dirigente della Sezione
Dott. Domenico CAMPANILE

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO VALORIZZAZIONE E TUTELA RISORSE NATURALI E BIODIVERSITÀ

ALLEGATO A) alla DDS. n. _____ del_____

***AVVISO PUBBLICO PER L'ACCESSO AL SOSTEGNO ECONOMICO RELATIVO AL FERMO PESCA NELLE AREE MARINE PROTETTE DI TORRE GUACETO E DI PORTO CESAREO E RIVOLTO AI PESCATORI AUTORIZZATI A SVOLGERE L'ATTIVITÀ DI PESCA PROFESSIONALE* – Anno 2020**

ELENCO ISTANZE RICEVIBILI

N. ord.	N. Fascicolo	Ditta	P. I.	Motopesca	Targa
1	48315.2020A	NATOLA COSIMO	02376400749	ULISSE II	BR 3847
2	48678.2020A	PESCATORI DELLO JONIO s.c.a.r.l.	02796070759	ALBATROS I	3GL003
3	48683.2020A	PESCATORI DELLO JONIO s.c.a.r.l.	02796070759	ALESSANDRA	3GL030
4	48684.2020A	PESCATORI DELLO JONIO s.c.a.r.l.	02796070759	ANDREA DORIA II	GL3967
5	48685.2020A	PESCATORI DELLO JONIO s.c.a.r.l.	02796070759	ANNA MARIA	3GL113
6	48687.2020A	PESCATORI DELLO JONIO s.c.a.r.l.	02796070759	FALCO DEL MARE	5GL022
7	48688.2020A	PESCATORI DELLO JONIO s.c.a.r.l.	02796070759	ILENIA II	3GL077
8	48689.2020A	DE BIASI COSIMO	02277980740	NONNO UGO	BR 3891
9	48690.2020A	PESCATORI DELLO JONIO s.c.a.r.l.	02796070759	GIORGIO	GL3787
10	48691.2020A	PESCATORI DELLO JONIO s.c.a.r.l.	02796070759	HELEANNA	3GL078
11	48692.2020A	PESCATORI DELLO JONIO s.c.a.r.l.	02796070759	IMMACOLATA	GL2332
12	48693.2020A	PESCATORI DELLO JONIO s.c.a.r.l.	02796070759	MAESTRALE	3GL083
13	48728.2020A	CACCETTA FELICE	02374740740	GABBIANO BIANCO	BR 3641
14	48729.2020A	DE BIASI GIUSEPPE	02548930748	FRANCESCO D	BR 3904
15	48730.2020A	NATOLA DOMENICO	02374730741	PADRE PIO	BR 3848
16	48731.2020A	IAIA MICHELE	02624800740	SANTA SABINA II	BR 3871
17	48732.2020A	PESCATORI DELLO JONIO s.c.a.r.l.	02796070759	MESSALINA I	3GL069
18	48733.2020A	PESCATORI DELLO JONIO s.c.a.r.l.	02796070759	FORZA CINQUE	3GL100
19	48734.2020A	DE BIASI VITO GIOVANNI	02164970747	ASIA	BR 3870
20	48735.2020A	PESCATORI DELLO JONIO s.c.a.r.l.	02796070759	SANTA LUCIA	3GL087
21	48736.2020A	PESCATORI DELLO JONIO s.c.a.r.l.	02796070759	S. MARIA I	3GL009
22	48737.2020A	PESCATORI DELLO JONIO s.c.a.r.l.	02796070759	SAN TEODORO	GL3700
23	48748.2020A	PESCATORI DELLO JONIO s.c.a.r.l.	02796070759	SAN SEBASTIANO I	3GL116
24	48749.2020A	PESCATORI DELLO JONIO s.c.a.r.l.	02796070759	STELLA DEL MARE	3GL039

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO VALORIZZAZIONE E TUTELA RISORSE NATURALI E BIODIVERSITÀ

25	48750.2020A	PESCATORI DELLO JONIO s.c.a.r.l.	02796070759	STELLA DEL MARE PICCOLA	GL4105
26	48751.2020A	PESCATORI DELLO JONIO s.c.a.r.l.	02796070759	STELLA DEL SUD	GL2207
27	48753.2020A	DURANTE ANTONIO	03816020758	SAN LUIGI II	3GL135
28	48756.2020A	PELUSO SIMONE	04544310750	MEDUSA	3GL130
29	48757.2020A	SCARCIGLIA FRANCESCO	02111090730	SCOGLIERA II	2TA005
30	48758.2020A	SPAGNOLO VINCENZO	03270540754	MARIA TERESA	GL3634
31	48759.2020A	PELUSO ANTONIO GIOVANNI	04806350759	SANTINA II	GL3895
32	48760.2020A	PESCATORI DELLO JONIO s.c.a.r.l.	02796070759	SANTA LUCIA I	3GL090
33	48761.2020A	CIARDO ELIO ANDREA	03168160756	ANDREA	GL4139
34	48978.2020A	ARMATORI JONICA s.c.a.r.l.	03192030751	S. ANNA	3GL137
35	48979.2020A	PELUSO MARCO	04516330751	MADONNA DEL CARMINE	3GL118
36	48980.2020A	ARMATORI JONICA s.c.a.r.l.	03192030751	SS. COSIMO E DAMIANO II	3GL136
37	48981.2020A	ARMATORI JONICA s.c.a.r.l.	03192030751	S. ADA	GL3766
38	48982.2020A	ARMATORI JONICA s.c.a.r.l.	03192030751	SQUALO II	3GL131
39	48983.2020A	ARMATORI JONICA s.c.a.r.l.	03192030751	S. GABRIELE	3GL010
40	48984.2020A	VIVERE IL MARE SOCIETA'COOPERATIVA	05003070751	SPARVIERE	3GL115
41	49051.2020A	ARMATORI JONICA s.c.a.r.l.	03192030751	S. ANTONIO	GL4140
42	49053.2020A	PRESICCE ANTIMO DAMIANO	03613030752	DELFINO	3GL072
43	49054.2020A	PELUSO NICOLA	03127880759	ENRICO 2	GL4152
44	49055.2020A	PESCHETOLA ANTONIO	02642990739	S. TOMMASO	2TA013
45	49056.2020A	RUSSO PASQUALE	03535300754	SIRENA	3GL053
46	49057.2020A	PESCATORI DELLO JONIO s.c.a.r.l.	02796070759	GIOELE II	3GL132
47	49059.2020A	PESCATORI DELLO JONIO s.c.a.r.l.	02796070759	S. ANDREA	3GL049
48	49060.2020A	PESCATORI DELLO JONIO s.c.a.r.l.	02796070759	S. CESAREA II	GL3851
49	49061.2020A	PESCATORI DELLO JONIO s.c.a.r.l.	02796070759	SAN MATTEO	3GL106
50	49062.2020A	PESCATORI DELLO JONIO s.c.a.r.l.	02796070759	SONIA	3GL033
51	49063.2020A	PESCATORI DELLO JONIO s.c.a.r.l.	02796070759	GABBIANO	3GL043
52	49064.2020A	PELUSO LUIGI	03924070752	ADRIANA	3GL013
53	49066.2020A	ARMATORI JONICA s.c.a.r.l.	03192030751	ERICA	3GL074
54	49067.2020A	PESCATORI DELLO JONIO s.c.a.r.l.	02796070759	GABBIANO	5GL060
55	49068.2020A	ARMATORI JONICA s.c.a.r.l.	03192030751	TITANIC	3GL034
56	49069.2020A	CARAFA DARIO	03120160753	SANTA CATERINA	GL2391
57	49112.2020A	RIZZELLO GIOVANNI	03174040752	SAN GIUSEPPE	GL4121
58	49114.2020A	UCINI CLAUDIO	03143810756	SAN GIORGIO	3GL124
59	49115.2020A	DE PACE COSIMO DAMIANO	03112210756	SS. COSIMO E DAMIANO IV	3GL141
60	49116.2020A	CAZZELLA GIUSEPPE	03438470753	SANTA BARBARA	3GL110
61	49117.2020A	PESCATORI DELLO JONIO s.c.a.r.l.	02796070759	CARLA I	3GL101
62	49118.2020A	RIZZATO GIANFRANCO	03147900751	MARIA ADDOLORATA	3GL068
63	49120.2020A	FERRARI ELISIO	04417550755	S. ETTORE	3GL025
64	49121.2020A	RIZZATO GIANFRANCO	03147900751	EMANUELA II	3GL134
65	49122.2020A	PELUSO STEFANO	04690180759	SAN STEFANO	3GL064

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO VALORIZZAZIONE E TUTELA RISORSE NATURALI E BIODIVERSITÀ

66	49123.2020A	UCINI SALVATORE COSIMO	02915930750	MARIA ILARIA	GL3696
67	49124.2020A	PELUSO CLAUDIO	02815910753	GELOSIA III	GL3931
68	49125.2020A	PESCATORI SALENTINI s.c.a.r.l.	00144710753	SAN PIETRO	2TA019
69	49127.2020A	RIZZATO ALESSIA	04906880754	SANTA MARIA II	3GL062
70	49128.2020A	Peluso Enrico Salvatore	03534800754	Folgore I	3 GL 098

Il Responsabile PO
p.agr. Francesco BELLINO

BELLINO
FRANCESCO
16.12.2020
10:02:10
UTC

Il Responsabile PO
dott.ssa Serafina SCARAMUZZI

Firmato digitalmente da:
SERAFINA SCARAMUZZI
Regione Puglia
Firmato il: 16-12-2020 11:14:02
Seriale certificato: 743971
Valido dal 05-08-2020 al 05-08-2023

Il Dirigente del Servizio
dott. Benvenuto CERCHIARA

CERCHIARA
BENVENUTO
16.12.2020
10:24:49 UTC

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE 7 dicembre 2020, n. 1151

Del.G.R. n. 1676/2020 - Del.G.R. 220/2020 - Piano regionale delle politiche familiari - Scheda Intervento 5 – "Percorsi di prevenzione per neo coppie e neo genitori per promuovere la cultura del rispetto e della non violenza". Impegno contabile in favore in favore del soggetto APS Sud Est Donne, gestore del Centro antiviolenza "Andromeda" dell'AT di Putignano – Cap. 1205006 - CUP B31E20000590001.

IL DIRIGENTE AD INTERIM DELLA SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Visto il D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii;
- Vista la L.R. n.2 del 15/02/2016 –"Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2016 e pluriennale 2016-2018"
- Vista la Delibera G.R. n. 159 del 23/02/2016;
- Richiamato il DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 pubblicato sul BURP n. 109 del 3 agosto 2015, che approva l'Atto di Alta organizzazione connesso alla adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA;
- Richiamata la Del. G.R. n. 458 dell'8 aprile 2016 con la quale la Giunta regionale ha approvato, in attuazione dell'articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n.443, l'allegato A alla predetta deliberazione denominato "Definizioni delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" e l'allegato B "Collocazione provvisoria dei Servizi regionali alle dipendenze delle strutture di nuova istituzione";
- Richiamata la Del. G.R. n. 366 del 26 febbraio 2019 con la quale la Giunta Regionale ha conferito l'incarico di dirigente a.i. del Servizio Minori, Famiglie e pari opportunità istituito con la citata Del. G. R. n. 458/2016, alla Dottoressa Francesca Zampano;
- Richiamato il Decreto di Presidente della Giunta Regionale 03/02/2020 n.65 di attuazione
- della Deliberazione di Giunta Regionale n.44 del 20/01/2020;
- Richiamata la nota prot. n. AOO_005/98 del 06/02/2020 inviata dal direttore del Dipartimento Promozione della salute, del benessere sociale e dello sport per tutti;
- Richiamata la Determinazione dirigenziale n. 939 del 24/07/2020 della Sezione personale e organizzazione che ricolloca il Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità nella Sezione "Inclusione Sociale Attiva e Innovazione Reti Sociali";
- Richiamata la D.G.R n. 1678 del 12/10/2020 con cui sono state attribuite funzioni vicarie di direzione ad interim della Sezione Inclusione sociale attiva e innovazione al Dott. Antonio Mario Lerario;
- Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;

  Sulla base dell'istruttoria espletata della funzionaria istruttrice e responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue.

PREMESSO CHE:

- Nell'ambito delle politiche per la prima infanzia e il sostegno alle responsabilità familiari, la Regione Puglia ha promosso negli ultimi anni azioni significative tese a promuovere il benessere delle famiglie pugliesi, intervenendo in modo mirato e strutturato sia nella logica di potenziamento dei servizi alla persona e alla

famiglia, sia nella priorità di tutela dei minori vulnerabili. Le misure sono state orientate, nello specifico, a stimolare la programmazione e l'implementazione di nuovi servizi a supporto delle responsabilità genitoriali, della relazione genitori-figli, ovvero in grado di assicurare la tutela dei diritti dei minori;

- Il Piano regionale Politiche Sociali, approvato con Del. G.R. n. 2324/2017, ha tra i suoi assi strategici la promozione e il sostegno alla prima infanzia, ai minori e alle famiglie;
- Lo stesso Piano regionale definisce le aree tematiche sulle quali concentrare gli sforzi di consolidamento e di attivazione dei servizi prioritari in materia di sostegno alle responsabilità genitoriali e di tutela minori;
- con Del.G.R. n. 220/2020 è stato approvato il Piano regionale delle Politiche familiari, quale esito di un percorso partecipato avviato con la prima Conferenza Regionale sulla Famiglia, tenutasi a Bari il 22 e 23 Novembre2018, che ha strutturato un percorso di lavoro articolato su quattro macroaree tematiche:

- il lavoro condizione fondamentale per la ripresa della natalità
- le Famiglie quali risorse sociali ed educative
- politiche fiscali ed economiche a sostegno delle Famiglie
- famiglie e servizi di cura

- tra le priorità individuate nell'ambito della **macroarea Famiglie: risorse socio-educative**, alla scheda intervento n. 5, sono stati previsi i *"Percorsi di prevenzione per neo coppie e neo genitori per promuovere la cultura del rispetto e della non violenza",* con l'obiettivo specifico di favorire la collaborazione e la multidisciplinarietà, in particolare tra i servizi antiviolenza attivi, in primis centri antiviolenza, e i servizi di accompagnamento della gravidanza, al fine di intercettare e affrontare situazioni di particolare fragilità e disagio, che emergono nel corso della gravidanza e nelle fasi successive al parto, ed eventualmente intervenire attraverso percorsi personalizzati di sostegno e di messa in protezione della madre e del bambino;
- l'intervento ha anche l'obiettivo prioritario di prevenire il fenomeno della violenza domestica attraverso il coinvolgimento anche degli uomini a cominciare dalla fase di costruzione della coppia e lungo il percorso di accompagnamento alla neogenitorialità;
- altro obiettivo specifico è quello di individuare fattori di rischio per i neonati, dovuti a maltrattamento/violenza sulla madre, al fine di implementare più ampi percorsi di sostegno alla genitorialità vulnerabile;
- che l'intervento si articolerà nelle seguenti attività:
  - ✓ incontri informativi e di sensibilizzazione sulla violenza di genere e domestica, da realizzarsi nell'ambito dei percorsi di preparazione al matrimonio, dei corsi pre-parto e post-parto;
  - ✓ definizione linee operative e strumenti per lo screening della violenza in gravidanza;
  - ✓ incontri di formazione specifica per le operatrici e gli operatori, in un'ottica interdisciplinare e di rete.

CONSIDERATO CHE:

- Con DGR 1676 del 8/10/2020 è stato applicato l'avanzo di amministrazione vincolato, ai sensi dell'art.42 comma 8 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii, attivando le risorse per l'avvio di tale intervento, Macroarea 2 - azione 5 della citata DGR n. 220/2020 per un importo pari a € 800.000,00;
- il Piano regionale delle Politiche familiari, ai fini della realizzazione dell'intervento denominato "*Percorsi di prevenzione per neo coppie e neo genitori per promuovere la cultura del rispetto e della non violenza",* scheda n. 5 dell'Area "*Famiglie: risorse socio educative"*, stabilisce che la gestione degli interventi sarà affidata ai centri antiviolenza che dovranno definire le attività progettuali in collaborazione con i referenti dei Servizi di accompagnamento alla nascita;
- in Puglia sono operativi i seguenti centri antiviolenza:

✓ 17 centri antiviolenza a titolarità e gestione privata;
✓ 8 centri antiviolenza a titolarità pubblica e gestione privata:
✓ 1 centro antiviolenza a titolarità e gestione pubblica.

- attraverso l'avviso pubblico cui all'AD 762/2020, per l'accesso alle risorse di cui all'art. 3 del DPCM 4 dicembre 2019, in attuazione della Del.Gr. n.813/2020, è stato richiesto ai soggetti gestori dei suddetti centri antiviolenza di certificare il mantenimento del possesso dei requisiti di cui all'Intesa del 14 novembre 2014 e alla L.R 29/2014;

- con lo stesso Avviso è stato richiesto ai soggetti gestori di centri antiviolenza a titolarità pubblica di allegare copia dell'Accordo/Convenzione, attestante l'affidamento del servizio per una durata di un anno di attività a far data dalla presentazione dell'istanza di accesso al finanziamento (scadenza novembre 2021);
- all'esito della istruttoria e delle verifiche espletate dal Servizio Minori, famiglie e P.O. ai fini dell'ammissione delle istanze alle risorse di cui all'art.3 del DPCM 4 dicembre 2019, che prevedono interventi di rafforzamento delle reti territoriali antiviolenza e azioni di sostegno dirette alle donne vittime di violenza che intraprendono percorsi di autonomia, con riferimento ai centri antiviolenza pubblici è emerso che:

✓ resta aperto il procedimento istruttorio per tre centri antiviolenza a titolarità pubblica e gestione privata perché il servizio è di imminente scadenza (Cav degli AT di Bitonto, Conversano, Triggiano;

✓ resta aperto il procedimento istruttorio per il centro antiviolenza a titolarità pubblica e gestione privata dell'AT di Foggia in quanto si rende necessario una verifica con il Dipartimento delle Pari Opportunità in ordine ai requisiti richiesti di cui all'Intesa 14 novembre 2014, con specifico riferimento alla certificazione presentata dal soggetto gestore;

✓ non risulta pervenuta istanza, con allegata certificazione sul mantenimento del possesso dei requisiti di cui all'Intesa del 14 novembre 2014 e alla l.r. 29/2014, da parte del soggetto gestore del centro antiviolenza dell'AT di Brindisi (imminente la scadenza del servizio).

Dato atto che con AD n. 1122 del 4/12/2020 si è proceduto al riparto equo della cifra complessiva di euro 800.000,00 tra i 25 soggetti gestori dei centri antiviolenza privati e soggetti gestori dei centri antiviolenza a titolarità pubblica, per una somma di **euro 32.000,00 per centro antiviolenza,** e al contestuale impegno di spesa in favore dei 17 soggetti titolari e gestori dei centri antiviolenza privati, rimandando a successivi specifici provvedimenti gli impegni in favore dei soggetti gestori dei tre centri antiviolenza pubblici per i quali è possibile procedere con impegni contabili in favore dei soggetti gestori.

Tanto premesso, considerato e dato atto, si ritiene di procedere con l'accertamento e contestuale impegno contabile della somma di **Euro 32.000,00** sul **capitolo di spesa 1205006,** in esecuzione della Del.G.R. n. 1676/2020, e in attuazione del Piano regionale delle politiche familiari (Del.G.R. n. 220/2020), in favore del in favore del soggetto APS SUD EST DONNE, gestore del Centro antiviolenza "Andromeda" dell'AT di Putignano - come da indicazioni riportate nella Sezione Adempimenti Contabili ex D.L.gs.n.118/2011 e s.m.i.

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016
e del D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'Atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L.241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal nuovo Regolamento UE 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché, in quanto compatibili, dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto. Essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E S.M.I.

Parte entrata:
Si dispone l'accertamento in entrata della somma di **€ 32.000,00**, giusta DGR 1676 del 8/10/2020 di applicazione dell'avanzo di amministrazione. Importo somma da impegnare su avanzo di amministrazione giusta DGR 1676/2020.

Parte spesa:

- ✓ 61 – Dipartimento
- ✓ 02- Sezione
- ✓ Bilancio: Vincolato
- ✓ Esercizio finanziario: 2020
- ✓ Cap. 1205006 "Piano regionale delle politiche familiari – Interventi in favore delle famiglie attuati da enti privati"
- ✓ Codice funzionale: **12.05.1**
- ✓ Codice **UE 8**
- ✓ Codice economico (P.d.C.): pdcf U.1.04.04.01.000
- ✓ **COFOG: 10.4**
- ✓ **Codice PSI: 950**
- ✓ Importo somma complessiva da impegnare: € **32.000,00**
- ✓ Causale dell'impegno: "Trasferimenti ai centri antiviolenza per i *"Percorsi di prevenzione per neo coppie e neo genitori per promuovere la cultura del rispetto e della non violenza"* di cui al Piano regionale politiche familiari
- ✓ **CUP cumulativo: B31E20000590001**
- ✓ Creditore: APS SUD EST DONNE, gestore del Centro antiviolenza "Andromeda" dell'AT di Putignano:

Soggetto gestore	CAV	Sede	CF/PI	Riparto assegnato
APS SUD EST DONNE	Andromeda	via Lago Sassano 26 Conversano	06970990724	€ 32.000,00

Dichiarazioni e attestazioni

La presente operazione contabile rispetta la l.r. 30 dicembre 2019, n. 55 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)" e la l.r. 30 dicembre 2019, n. 56 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022", nonché la D.G.R. n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020-2022.

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843 ed alla L n. 160/2019, commi da 541 a 545.

VISTO di attestazione disponibilità finanziaria
Il Dirigente a.i. della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione
Dott. Antonio Mario Lerario

Tutto ciò premesso e considerato

IL DIRIGENTE a.i. DELLA SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

1. di **prendere atto** di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. **di disporre l'accertamento** in entrata della somma di **€ 32.000,00,** giusta DGR 1676 del 8/10/2020,

con le modalità e nei termini riportati nella Sezione Adempimenti contabili di cui al D.lgs n. 118/2011, che di seguito si intendono integralmente riportati ed approvati;

3. **di impegnare** l'importo pari a **€ 32.000,00** sul capitolo 1205006, in favore del soggetto APS SUD EST DONNE, gestore del Centro antiviolenza "Andromeda" dell'AT di Putignano, come da indicazioni riportate nella Sezione Adempimenti Contabili ex D.L.gs.n.118/2011 e s.m.i.
4. il provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.;
5. il presente provvedimento:
   a. sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della regione Puglia;
   b. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it
   c. sarà trasmesso in copia all'Assessore al Welfare;
   d. il presente atto, composto da n. 6 facciate, è adottato in originale.

IL DIRIGENTE AD INTERIM DELLA SEZIONE
INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE
Dott. Antonio Mario Lerario

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE 7 dicembre 2020, n. 1152

Del.G.R. n. 1676/2020 - Del.G.R. 220/2020 - Piano regionale delle politiche familiari - Scheda Intervento 5 – "Percorsi di prevenzione per neo coppie e neo genitori per promuovere la cultura del rispetto e della non violenza". Impegno contabile in favore del soggetto Comunità San Francesco Coop Sociale s.r.l, gestore del Centro antiviolenza del Comune di Bari – Cap. 1205006 - CUP B31E20000590001.

IL DIRIGENTE AD INTERIM DELLA SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Visto il D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii;
- Vista la L.R. n.2 del 15/02/2016 –"Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2016 e pluriennale 2016-2018"
- Vista la Delibera G.R. n. 159 del 23/02/2016;
- Richiamato il DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 pubblicato sul BURP n. 109 del 3 agosto 2015, che approva l'Atto di Alta organizzazione connesso alla adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA;
- Richiamata la Del. G.R. n. 458 dell'8 aprile 2016 con la quale la Giunta regionale ha approvato, in attuazione dell'articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n.443, l'allegato A alla predetta deliberazione denominato "Definizioni delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" e l'allegato B "Collocazione provvisoria dei Servizi regionali alle dipendenze delle strutture di nuova istituzione";
- Richiamata la Del. G.R. n. 366 del 26 febbraio 2019 con la quale la Giunta Regionale ha conferito l'incarico di dirigente a.i. del Servizio Minori, Famiglie e pari opportunità istituito con la citata Del. G. R. n. 458/2016, alla Dottoressa Francesca Zampano;
- Richiamato il Decreto di Presidente della Giunta Regionale 03/02/2020 n.65 di attuazione
- della Deliberazione di Giunta Regionale n.44 del 20/01/2020;
- Richiamata la nota prot. n. AOO_005/98 del 06/02/2020 inviata dal direttore del Dipartimento Promozione della salute, del benessere sociale e dello sport per tutti;
- Richiamata la Determinazione dirigenziale n. 939 del 24/07/2020 della Sezione personale e organizzazione che ricolloca il Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità nella Sezione "Inclusione Sociale Attiva e Innovazione Reti Sociali";
- Richiamata la D.G.R n. 1678 del 12/10/2020 con cui sono state attribuite funzioni vicarie di direzione ad interim della Sezione Inclusione sociale attiva e innovazione al Dott. Antonio Mario Lerario;
- Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;

  Sulla base dell'istruttoria espletata della funzionaria istruttrice e responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue.

PREMESSO CHE:

- Nell'ambito delle politiche per la prima infanzia e il sostegno alle responsabilità familiari, la Regione Puglia ha promosso negli ultimi anni azioni significative tese a promuovere il benessere delle famiglie pugliesi, intervenendo in modo mirato e strutturato sia nella logica di potenziamento dei servizi alla persona e alla

famiglia, sia nella priorità di tutela dei minori vulnerabili. Le misure sono state orientate, nello specifico, a stimolare la programmazione e l'implementazione di nuovi servizi a supporto delle responsabilità genitoriali, della relazione genitori-figli, ovvero in grado di assicurare la tutela dei diritti dei minori;

- Il Piano regionale Politiche Sociali, approvato con Del. G.R. n. 2324/2017, ha tra i suoi assi strategici la promozione e il sostegno alla prima infanzia, ai minori e alle famiglie;
- Lo stesso Piano regionale definisce le aree tematiche sulle quali concentrare gli sforzi di consolidamento e di attivazione dei servizi prioritari in materia di sostegno alle responsabilità genitoriali e di tutela minori;
- con Del.G.R. n. 220/2020 è stato approvato il Piano regionale delle Politiche familiari, quale esito di un percorso partecipato avviato con la prima Conferenza Regionale sulla Famiglia, tenutasi a Bari il 22 e 23 Novembre2018, che ha strutturato un percorso di lavoro articolato su quattro macroaree tematiche:

- il lavoro condizione fondamentale per la ripresa della natalità
- le Famiglie quali risorse sociali ed educative
- politiche fiscali ed economiche a sostegno delle Famiglie
- famiglie e servizi di cura

- tra le priorità individuate nell'ambito della **macroarea Famiglie: risorse socio-educative**, alla scheda intervento n. 5, sono stati previsi i *"Percorsi di prevenzione per neo coppie e neo genitori per promuovere la cultura del rispetto e della non violenza",* con l'obiettivo specifico di favorire la collaborazione e la multidisciplinarietà, in particolare tra i servizi antiviolenza attivi, in primis centri antiviolenza, e i servizi di accompagnamento della gravidanza, al fine di intercettare e affrontare situazioni di particolare fragilità e disagio, che emergono nel corso della gravidanza e nelle fasi successive al parto, ed eventualmente intervenire attraverso percorsi personalizzati di sostegno e di messa in protezione della madre e del bambino;
- l'intervento ha anche l'obiettivo prioritario di prevenire il fenomeno della violenza domestica attraverso il coinvolgimento anche degli uomini a cominciare dalla fase di costruzione della coppia e lungo il percorso di accompagnamento alla neogenitorialità;
- altro obiettivo specifico è quello di individuare fattori di rischio per i neonati, dovuti a maltrattamento/violenza sulla madre, al fine di implementare più ampi percorsi di sostegno alla genitorialità vulnerabile;
- che l'intervento si articolerà nelle seguenti attività:

✓ incontri informativi e di sensibilizzazione sulla violenza di genere e domestica, da realizzarsi nell'ambito dei percorsi di preparazione al matrimonio, dei corsi pre-parto e post-parto;
✓ definizione linee operative e strumenti per lo screening della violenza in gravidanza;
✓ incontri di formazione specifica per le operatrici e gli operatori, in un'ottica interdisciplinare e di rete.

CONSIDERATO CHE:

- Con DGR 1676 del 8/10/2020 è stato applicato l'avanzo di amministrazione vincolato, ai sensi dell'art.42 comma 8 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii, attivando le risorse per l'avvio di tale intervento, Macroarea 2 - azione 5 della citata DGR n. 220/2020 per un importo pari a € 800.000,00;
- il Piano regionale delle Politiche familiari, ai fini della realizzazione dell'intervento denominato "*Percorsi di prevenzione per neo coppie e neo genitori per promuovere la cultura del rispetto e della non violenza",* scheda n. 5 dell'Area "*Famiglie: risorse socio educative"*, stabilisce che la gestione degli interventi sarà affidata ai centri antiviolenza che dovranno definire le attività progettuali in collaborazione con i referenti dei Servizi di accompagnamento alla nascita;
- in Puglia sono operativi i seguenti centri antiviolenza:

✓ 17 centri antiviolenza a titolarità e gestione privata;
✓ 8 centri antiviolenza a titolarità pubblica e gestione privata:
✓ 1 centro antiviolenza a titolarità e gestione pubblica.

- attraverso l'avviso pubblico cui all'AD 762/2020, per l'accesso alle risorse di cui all'art. 3 del DPCM 4 dicembre 2019, in attuazione della Del.Gr. n.813/2020, è stato richiesto ai soggetti gestori dei suddetti centri antiviolenza di certificare il mantenimento del possesso dei requisiti di cui all'Intesa del 14 novembre 2014 e alla L.R 29/2014;

- con lo stesso Avviso è stato richiesto ai soggetti gestori di centri antiviolenza a titolarità pubblica di allegare copia dell'Accordo/Convenzione, attestante l'affidamento del servizio per una durata di un anno di attività a far data dalla presentazione dell'istanza di accesso al finanziamento (scadenza novembre 2021);
- all'esito della istruttoria e delle verifiche espletate dal Servizio Minori, famiglie e P.O. ai fini dell'ammissione delle istanze alle risorse di cui all'art.3 del DPCM 4 dicembre 2019, che prevedono interventi di rafforzamento delle reti territoriali antiviolenza e azioni di sostegno dirette alle donne vittime di violenza che intraprendono percorsi di autonomia, con riferimento ai centri antiviolenza pubblici è emerso che:

✓ resta aperto il procedimento istruttorio per tre centri antiviolenza a titolarità pubblica e gestione privata perché il servizio è di imminente scadenza (Cav degli AT di Bitonto, Conversano, Triggiano;

✓ resta aperto il procedimento istruttorio per il centro antiviolenza a titolarità pubblica e gestione privata dell'AT di Foggia in quanto si rende necessario una verifica con il Dipartimento delle Pari Opportunità in ordine ai requisiti richiesti di cui all'Intesa 14 novembre 2014, con specifico riferimento alla certificazione presentata dal soggetto gestore;

✓ non risulta pervenuta istanza, con allegata certificazione sul mantenimento del possesso dei requisiti di cui all'Intesa del 14 novembre 2014 e alla l.r. 29/2014, da parte del soggetto gestore del centro antiviolenza dell'AT di Brindisi (imminente la scadenza del servizio).

Dato atto che con AD n. 1122 del 4/12/2020 si è proceduto al riparto equo della cifra complessiva di euro 800.000,00 tra i 25 soggetti gestori dei centri antiviolenza privati e soggetti gestori dei centri antiviolenza a titolarità pubblica, per una somma di **euro 32.000,00 per centro antiviolenza,** e al contestuale impegno di spesa in favore dei 17 soggetti titolari e gestori dei centri antiviolenza privati, rimandando a successivi specifici provvedimenti gli impegni in favore dei soggetti gestori dei tre centri antiviolenza pubblici per i quali è possibile procedere con impegni contabili in favore dei soggetti gestori.

Tanto premesso, considerato e dato atto, si ritiene di procedere con l'accertamento e contestuale impegno contabile della somma di **Euro 32.000,00** sul **capitolo di spesa 1205006,** in esecuzione della Del.G.R. n. 1676/2020, e in attuazione del Piano regionale delle politiche familiari (Del.G.R. n. 220/2020), in favore del soggetto Comunità San Francesco Coop Sociale s.r.l., gestore del Centro antiviolenza del Comune di Bari, come da indicazioni riportate nella Sezione Adempimenti Contabili ex D.L.gs.n.118/2011 e s.m.i.

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016
e del D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'Atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L.241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal nuovo Regolamento UE 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché, in quanto compatibili, dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto. Essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E S.M.I.

Parte entrata:
Si dispone l'accertamento in entrata della somma di **€ 32.000,00**, giusta DGR 1676 del 8/10/2020 di applicazione dell'avanzo di amministrazione. Importo somma da impegnare su avanzo di amministrazione giusta DGR 1676/2020.

Parte spesa:

- ✓ 61 – Dipartimento
- ✓ 02- Sezione
- ✓ Bilancio: Vincolato
- ✓ Esercizio finanziario: 2020
- ✓ Cap. 1205006 "Piano regionale delle politiche familiari – Interventi in favore delle famiglie attuati da enti privati"
- ✓ Codice funzionale: **12.05.1**
- ✓ Codice **UE 8**
- ✓ Codice economico (P.d.C.): pdcf U.1.04.04.01.000
- ✓ **COFOG: 10.4**
- ✓ **Codice PSI: 950**
- ✓ Importo somma complessiva da impegnare: € **32.000,00**
- ✓ Causale dell'impegno: "Trasferimenti ai centri antiviolenza per i *"Percorsi di prevenzione per neo coppie e neo genitori per promuovere la cultura del rispetto e della non violenza"* di cui al Piano regionale politiche familiari
- ✓ **CUP cumulativo: B31E20000590001**
- ✓ Creditore: Comunità San Francesco Coop Sociale s.r.l.:, gestore del Centro antiviolenza del Comune di Bari

Soggetto gestore	CAV	Sede	CF/PI	Riparto assegnato
Comunità San Francesco Coop Sociale s.r.l.	Cav Comune di Bari	Via Acquarelli 53 Ugento	03072920758	€ 32.000,00

Dichiarazioni e attestazioni

La presente operazione contabile rispetta la l.r. 30 dicembre 2019, n. 55 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)" e la l.r. 30 dicembre 2019, n. 56 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022", nonché la D.G.R. n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020-2022.

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843 ed alla L n. 160/2019, commi da 541 a 545.

VISTO di attestazione disponibilità finanziaria
Il Dirigente a.i. della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione
Dott. Antonio Mario Lerario

Tutto ciò premesso e considerato

IL DIRIGENTE a.i. DELLA SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

1. di **prendere atto** di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;

2. **di disporre l'accertamento** in entrata della somma di **€ 32.000,00,** giusta DGR 1676 del 8/10/2020, con le modalità e nei termini riportati nella Sezione Adempimenti contabili di cui al D.lgs n. 118/2011, che di seguito si intendono integralmente riportati ed approvati;
3. **di impegnare** l'importo pari a **€ 32.000,00** sul capitolo 1205006, in favore del soggetto Comunità San Francesco Coop Sociale s.r.l., gestore del Centro antiviolenza del Comune di Bari, come da indicazioni riportate nella Sezione Adempimenti Contabili ex D.L.gs.n.118/2011 e s.m.i.
4. il provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.;
5. il presente provvedimento:
   a. sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della regione Puglia;
   b. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it
   c. sarà trasmesso in copia all'Assessore al Welfare;
   d. il presente atto, composto da n. 6 facciate, è adottato in originale.

IL DIRIGENTE AD INTERIM DELLA SEZIONE
INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE
Dott. Antonio Mario Lerario

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE 7 dicembre 2020, n. 1153

Del.G.R. n. 1676/2020 - Del.G.R. 220/2020 - Piano regionale delle politiche familiari - Scheda Intervento 5 – "Percorsi di prevenzione per neo coppie e neo genitori per promuovere la cultura del rispetto e della non violenza". Impegno contabile in favore in favore del soggetto APS Sud Est Donne, gestore del Centro antiviolenza "Lia" dell'AT di Gioia del Colle – Cap. 1205006 - CUP B31E20000590001.

IL DIRIGENTE AD INTERIM DELLA SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Visto il D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii;
- Vista la L.R. n.2 del 15/02/2016 –"Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2016 e pluriennale 2016-2018"
- Vista la Delibera G.R. n. 159 del 23/02/2016;
- Richiamato il DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 pubblicato sul BURP n. 109 del 3 agosto 2015, che approva l'Atto di Alta organizzazione connesso alla adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA;
- Richiamata la Del. G.R. n. 458 dell'8 aprile 2016 con la quale la Giunta regionale ha approvato, in attuazione dell'articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n.443, l'allegato A alla predetta deliberazione denominato "Definizioni delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" e l'allegato B "Collocazione provvisoria dei Servizi regionali alle dipendenze delle strutture di nuova istituzione";
- Richiamata la Del. G.R. n. 366 del 26 febbraio 2019 con la quale la Giunta Regionale ha conferito l'incarico di dirigente a.i. del Servizio Minori, Famiglie e pari opportunità istituito con la citata Del. G. R. n. 458/2016, alla Dottoressa Francesca Zampano;
- Richiamato il Decreto di Presidente della Giunta Regionale 03/02/2020 n.65 di attuazione
- della Deliberazione di Giunta Regionale n.44 del 20/01/2020;
- Richiamata la nota prot. n. AOO_005/98 del 06/02/2020 inviata dal direttore del Dipartimento Promozione della salute, del benessere sociale e dello sport per tutti;
- Richiamata la Determinazione dirigenziale n. 939 del 24/07/2020 della Sezione personale e organizzazione che ricolloca il Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità nella Sezione "Inclusione Sociale Attiva e Innovazione Reti Sociali";
- Richiamata la D.G.R n. 1678 del 12/10/2020 con cui sono state attribuite funzioni vicarie di direzione ad interim della Sezione Inclusione sociale attiva e innovazione al Dott. Antonio Mario Lerario;
- Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;

  Sulla base dell'istruttoria espletata della funzionaria istruttrice e responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue.

PREMESSO CHE:

- Nell'ambito delle politiche per la prima infanzia e il sostegno alle responsabilità familiari, la Regione Puglia ha promosso negli ultimi anni azioni significative tese a promuovere il benessere delle famiglie pugliesi, intervenendo in modo mirato e strutturato sia nella logica di potenziamento dei servizi alla persona e alla

famiglia, sia nella priorità di tutela dei minori vulnerabili. Le misure sono state orientate, nello specifico, a stimolare la programmazione e l'implementazione di nuovi servizi a supporto delle responsabilità genitoriali, della relazione genitori-figli, ovvero in grado di assicurare la tutela dei diritti dei minori;

- Il Piano regionale Politiche Sociali, approvato con Del. G.R. n. 2324/2017, ha tra i suoi assi strategici la promozione e il sostegno alla prima infanzia, ai minori e alle famiglie;
- Lo stesso Piano regionale definisce le aree tematiche sulle quali concentrare gli sforzi di consolidamento e di attivazione dei servizi prioritari in materia di sostegno alle responsabilità genitoriali e di tutela minori;
- con Del.G.R. n. 220/2020 è stato approvato il Piano regionale delle Politiche familiari, quale esito di un percorso partecipato avviato con la prima Conferenza Regionale sulla Famiglia, tenutasi a Bari il 22 e 23 Novembre2018, che ha strutturato un percorso di lavoro articolato su quattro macroaree tematiche:

- il lavoro condizione fondamentale per la ripresa della natalità
- le Famiglie quali risorse sociali ed educative
- politiche fiscali ed economiche a sostegno delle Famiglie
- famiglie e servizi di cura

- tra le priorità individuate nell'ambito della **macroarea Famiglie: risorse socio-educative**, alla scheda intervento n. 5, sono stati previsi i *"Percorsi di prevenzione per neo coppie e neo genitori per promuovere la cultura del rispetto e della non violenza",* con l'obiettivo specifico di favorire la collaborazione e la multidisciplinarietà, in particolare tra i servizi antiviolenza attivi, in primis centri antiviolenza, e i servizi di accompagnamento della gravidanza, al fine di intercettare e affrontare situazioni di particolare fragilità e disagio, che emergono nel corso della gravidanza e nelle fasi successive al parto, ed eventualmente intervenire attraverso percorsi personalizzati di sostegno e di messa in protezione della madre e del bambino;
- l'intervento ha anche l'obiettivo prioritario di prevenire il fenomeno della violenza domestica attraverso il coinvolgimento anche degli uomini a cominciare dalla fase di costruzione della coppia e lungo il percorso di accompagnamento alla neogenitorialità;
- altro obiettivo specifico è quello di individuare fattori di rischio per i neonati, dovuti a maltrattamento/ violenza sulla madre, al fine di implementare più ampi percorsi di sostegno alla genitorialità vulnerabile;
- che l'intervento si articolerà nelle seguenti attività:

✓ incontri informativi e di sensibilizzazione sulla violenza di genere e domestica, da realizzarsi nell'ambito dei percorsi di preparazione al matrimonio, dei corsi pre-parto e post-parto;
✓ definizione linee operative e strumenti per lo screening della violenza in gravidanza;
✓ incontri di formazione specifica per le operatrici e gli operatori, in un'ottica interdisciplinare e di rete.

CONSIDERATO CHE:

- Con DGR 1676 del 8/10/2020 è stato applicato l'avanzo di amministrazione vincolato, ai sensi dell'art.42 comma 8 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii, attivando le risorse per l'avvio di tale intervento, Macroarea 2 - azione 5 della citata DGR n. 220/2020 per un importo pari a € 800.000,00;
- il Piano regionale delle Politiche familiari, ai fini della realizzazione dell'intervento denominato "*Percorsi di prevenzione per neo coppie e neo genitori per promuovere la cultura del rispetto e della non violenza",* scheda n. 5 dell'Area "*Famiglie: risorse socio educative"*, stabilisce che la gestione degli interventi sarà affidata ai centri antiviolenza che dovranno definire le attività progettuali in collaborazione con i referenti dei Servizi di accompagnamento alla nascita;
- in Puglia sono operativi i seguenti centri antiviolenza:

✓ 17 centri antiviolenza a titolarità e gestione privata;
✓ 8 centri antiviolenza a titolarità pubblica e gestione privata:
✓ 1 centro antiviolenza a titolarità e gestione pubblica.

- attraverso l'avviso pubblico cui all'AD 762/2020, per l'accesso alle risorse di cui all'art. 3 del DPCM 4 dicembre 2019, in attuazione della Del.Gr. n.813/2020, è stato richiesto ai soggetti gestori dei suddetti centri antiviolenza di certificare il mantenimento del possesso dei requisiti di cui all'Intesa del 14 novembre 2014 e alla L.R 29/2014;

- con lo stesso Avviso è stato richiesto ai soggetti gestori di centri antiviolenza a titolarità pubblica di allegare copia dell'Accordo/Convenzione, attestante l'affidamento del servizio per una durata di un anno di attività a far data dalla presentazione dell'istanza di accesso al finanziamento (scadenza novembre 2021);
- all'esito della istruttoria e delle verifiche espletate dal Servizio Minori, famiglie e P.O. ai fini dell'ammissione delle istanze alle risorse di cui all'art.3 del DPCM 4 dicembre 2019, che prevedono interventi di rafforzamento delle reti territoriali antiviolenza e azioni di sostegno dirette alle donne vittime di violenza che intraprendono percorsi di autonomia, con riferimento ai centri antiviolenza pubblici è emerso che:

✓ resta aperto il procedimento istruttorio per tre centri antiviolenza a titolarità pubblica e gestione privata perché il servizio è di imminente scadenza (Cav degli AT di Bitonto, Conversano, Triggiano;

✓ resta aperto il procedimento istruttorio per il centro antiviolenza a titolarità pubblica e gestione privata dell'AT di Foggia in quanto si rende necessario una verifica con il Dipartimento delle Pari Opportunità in ordine ai requisiti richiesti di cui all'Intesa 14 novembre 2014, con specifico riferimento alla certificazione presentata dal soggetto gestore;

✓ non risulta pervenuta istanza, con allegata certificazione sul mantenimento del possesso dei requisiti di cui all'Intesa del 14 novembre 2014 e alla l.r. 29/2014, da parte del soggetto gestore del centro antiviolenza dell'AT di Brindisi (imminente la scadenza del servizio).

Dato atto che con AD n. 1122 del 4/12/2020 si è proceduto al riparto equo della cifra complessiva di euro 800.000,00 tra i 25 soggetti gestori dei centri antiviolenza privati e soggetti gestori dei centri antiviolenza a titolarità pubblica, per una somma di **euro 32.000,00 per centro antiviolenza,** e al contestuale impegno di spesa in favore dei 17 soggetti titolari e gestori dei centri antiviolenza privati, rimandando a successivi specifici provvedimenti gli impegni in favore dei soggetti gestori dei tre centri antiviolenza pubblici per i quali è possibile procedere con impegni contabili in favore dei soggetti gestori.

Tanto premesso, considerato e dato atto, si ritiene di procedere con l'accertamento e contestuale impegno contabile della somma di **Euro 32.000,00** sul **capitolo di spesa 1205006,** in esecuzione della Del.G.R. n. 1676/2020, e in attuazione del Piano regionale delle politiche familiari (Del.G.R. n. 220/2020), in favore del in favore del soggetto APS SUD EST DONNE, gestore del Centro antiviolenza "Lia" dell'AT di Gioia del Colle - come da indicazioni riportate nella Sezione Adempimenti Contabili ex D.L.gs.n.118/2011 e s.m.i.

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016
e del D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'Atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L.241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal nuovo Regolamento UE 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché, in quanto compatibili, dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto. Essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E S.M.I.

Parte entrata:
Si dispone l'accertamento in entrata della somma di **€ 32.000,00**, giusta DGR 1676 del 8/10/2020 di applicazione dell'avanzo di amministrazione. Importo somma da impegnare su avanzo di amministrazione giusta DGR 1676/2020.

Parte spesa:

- ✓ 61 – Dipartimento
- ✓ 02- Sezione
- ✓ Bilancio: Vincolato
- ✓ Esercizio finanziario: 2020
- ✓ Cap. 1205006 "Piano regionale delle politiche familiari – Interventi in favore delle famiglie attuati da enti privati"
- ✓ Codice funzionale: **12.05.1**
- ✓ Codice **UE 8**
- ✓ Codice economico (P.d.C.): pdcf U.1.04.04.01.000
- ✓ **COFOG: 10.4**
- ✓ **Codice PSI: 950**
- ✓ Importo somma complessiva da impegnare: € **32.000,00**
- ✓ Causale dell'impegno: "Trasferimenti ai centri antiviolenza per i *"Percorsi di prevenzione per neo coppie e neo genitori per promuovere la cultura del rispetto e della non violenza"* di cui al Piano regionale politiche familiari
- ✓ **CUP cumulativo: B31E20000590001**
- ✓ Creditore: APS SUD EST DONNE, gestore del Centro antiviolenza "Lia" di Gioia del Colle

Soggetto gestore	CAV	Sede	CF/PI	Riparto assegnato
APS SUD EST DONNE	Lia	via Lago Sassano 26 Conversano	06970990724	€ 32.000,00

Dichiarazioni e attestazioni

La presente operazione contabile rispetta la l.r. 30 dicembre 2019, n. 55 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)" e la l.r. 30 dicembre 2019, n. 56 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022", nonché la D.G.R. n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020-2022.

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843 ed alla L n. 160/2019, commi da 541 a 545.

VISTO di attestazione disponibilità finanziaria
Il Dirigente a.i. della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione
Dott. Antonio Mario Lerario

Tutto ciò premesso e considerato

IL DIRIGENTE a.i. DELLA SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

1. di **prendere atto** di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;

2. **di disporre l'accertamento** in entrata della somma di **€ 32.000,00,** giusta DGR 1676 del 8/10/2020, con le modalità e nei termini riportati nella Sezione Adempimenti contabili di cui al D.lgs n. 118/2011, che di seguito si intendono integralmente riportati ed approvati;
3. **di impegnare** l'importo pari a **€ 32.000,00** sul capitolo 1205006, in favore del soggetto APS SUD EST DONNE, gestore del Centro antiviolenza "Lia" dell'AT di Gioia del Colle, come da indicazioni riportate nella Sezione Adempimenti Contabili ex D.L.gs.n.118/2011 e s.m.i.
4. il provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.;
5. il presente provvedimento:
   a. sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della regione Puglia;
   b. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it
   c. sarà trasmesso in copia all'Assessore al Welfare;
   d. il presente atto, composto da n. 6 facciate, è adottato in originale.

IL DIRIGENTE AD INTERIM DELLA SEZIONE
INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE
Dott. Antonio Mario Lerario

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE 7 dicembre 2020, n. 1159

D.P.C.M 4 Dicembre 2019 - D.P.C.M 2 aprile 2020 - D.G.R. 813/2020– AD 815/2020 "- Approvazione dell'avviso pubblico "accesso ai contributi statali destinati alle case rifugio" – Approvazione elenco dei soggetti ammessi e non ammessi a contributo - Impegno di spesa - cap. 781042 - CUP B31E20000610001.

IL DIRIGENTE AD INTERIM DELLA SEZIONE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici
- Visto l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici
- Visto il D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii
- Vista la Legge Regionale n. 55 del 30/12/2019 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)"
- Vista la Legge Regionale n. 56 del 30/12/2019 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022"
- Vista la Del. G.R. n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020 – 2022
- Richiamato il DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 pubblicato sul BURP n. 109 del 3 agosto 2015, che approva l'Atto di Alta organizzazione connesso alla adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA
- Richiamata la Del. G.R. n. 458 dell'8 aprile 2016 con la quale la Giunta regionale ha approvato, in attuazione dell'articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n.443, l'allegato A alla predetta deliberazione denominato "Definizioni delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" e l'allegato B "Collocazione provvisoria dei Servizi regionali alle dipendenze delle strutture di nuova istituzione"
- Richiamata la Del. G.R. n. 366 del 26 febbraio 2019 con la quale la Giunta Regionale ha conferito l'incarico di dirigente a.i. del Servizio Minori, Famiglie e pari opportunità istituito con la citata Del. G. R. n. 458/2016, alla Dottoressa Francesca Zampano
- Richiamata la D.G.R n. 44 del 20/01/2020 di modifica della denominazione e delle funzioni di alcune Sezioni del Dipartimento Promozione della salute, del benessere sociale e dello sport per tutti
- Richiamato il Decreto di Presidente della Giunta Regionale 03/02/2020 n.65 di attuazione della Deliberazione di Giunta Regionale n.44 del 20/01/2020
- Richiamata la nota prot. n. AOO_005/98 del 06/02/2020 inviata dal direttore del Dipartimento Promozione della salute, del benessere sociale e dello sport per tutti
- Richiamata la Determinazione dirigenziale n. 939 del 24/07/2020 della Sezione personale e organizzazione che ricolloca il Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità nella Sezione "Inclusione Sociale Attiva e Innovazione"
- Vista la DGR 1357 del 7/8/2020 con cui si imputano al C.R.A. 61 02 i Capitoli di Bilancio afferenti al Servizio Minori Famiglie, Pari Opportunità
- Richiamata la D.G.R n. 1678 del 12/10/2020 con cui sono state attribuite funzioni vicarie di direzione ad interim della Sezione Inclusione sociale attiva e innovazione al Dott. Antonio Mario Lerario
- Vista la Legge regionale 30 dicembre 2019, n. 55 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)";

- Vista la Legge regionale 30 dicembre 2019, n. 56 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022"
- Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020-2022"
- Sulla base dell'istruttoria espletata della funzionaria istruttrice e responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue.

PREMESSO CHE:

- con il D.P.C.M. del 4 dicembre 2019 "*Ripartizione delle risorse del Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità 2019, a favore delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano"* e successiva modifica, vengono ripartite le risorse del "Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità" anno 2019, di cui all'articolo 5-bis, comma 1, del decreto legge 14/08/20103, n. 93, convertito nella legge 119/2013;
- le risorse finanziarie del Fondo per il 2019 ammontano a euro 30.000.000,00 cosi allocate:
- euro 10.000.000 da destinare al perseguimento delle finalità di cui all'art. 5 comma 2 lettere a), b), c), e), f), g), h), i) e l));
- secondo il riparto approvato con il DPCM 2019 le risorse destinate alla Regione Puglia sono pari a €. **698.000,00** (ex art. 5 del decreto legge 93/2013) da destinare ai seguenti interventi, nell'ambito delle azioni declinate all'art. 3 del DPCM 2019:
  a. rafforzare la rete dei servizi pubblici e privati attraverso interventi di prevenzione, assistenza, sostegno e accompagnamento delle donne vittime di violenza
  b. interventi per il sostegno abitativo, il reinserimento lavorativo e più in generale per l'accompagnamento nei percorsi di fuoriuscita dalla violenza
  c. azioni di informazione, comunicazione e formazione
- euro 20.000.000 da destinare al potenziamento delle forme di assistenza e sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli attraverso il finanziamento dei centri antiviolenza e delle case rifugio tenuto conto dei criteri di cui all'art. 5-bis, comma 2, lettere a),b),c) e d) del decreto legge 14 agosto 2013 convertito in legge 15 ottobre 2013 n. 119;
- ai sensi dell'art.2 del DPCM 4 dicembre 2019, le risorse pari a € 20.000.000 vengono così allocate:
  il 50%, pari a euro 10.000.000,00 è destinato ai centri antiviolenza pubblici e privati già esistenti in ogni regione;
  il 50% pari a € 10.000.000,00 è destinato al finanziamento delle case rifugio pubbliche e private già esistenti in ogni regione;
- Secondo il riparto approvato con il DPCM 2019 le risorse destinate alla Regione Puglia sono pari a €.**1.272.817,53;**
- con D.G.R n. 813 del 4 giugno 2020 è stata approvata la programmazione degli interventi e sono sati forniti indirizzi operativi ai fini della loro realizzazione, in conformità a quanto previsto dai D.P.C.M 4 Dicembre 2019 - D.P.C.M 2 aprile 2020, ad integrazione e in attuazione del Piano regionale integrato di interventi per la prevenzione e il contrasto della violenza di genere 2019-2020;

CONSIDERATO CHE:

- gli interventi oggetto della programmazione delle nuove risorse finanziarie, essendo stati previsti nel Piano integrato di interventi per la prevenzione e il contrasto della violenza di genere 2019 – 2020, punto di arrivo di una lunga concertazione esitata con passaggio definitivo nella riunione della Task-force regionale del 18 giugno 2019 (organismo previsto dall'art. 7 della L.R.20/2014), sono stati ampiamente condivisi;
- con riferimento alla programmazione delle risorse del DPCM 4 dicembre 2019, parzialmente modificato dal DPCM 2 aprile 2020, si sono svolte riunioni di confronto con le referenti dei centri antiviolenza e delle case rifugio in data 23 gennaio 2020 e in data 30 aprile 2020;
- in modo particolare nell'incontro del 30 aprile, sono state analizzate anche le difficoltà connesse all'emergenza Covid19 per le donne che decidono di intraprendere un percorso di fuoriuscita dalla

violenza nonché alle criticità riscontrate dai servizi antiviolenza nel loro lavoro quotidiano nella fase 1 dell'emergenza sanitaria da covid19, nonostante non abbiano mai smesso di garantire l'operatività;

- tra i numerosi interventi a carattere di urgenza posti in essere dalla Regione Puglia per far fronte alle enormi difficoltà connesse all'emergenza da Covid-19, rientra il trasferimento delle risorse agli Ambiti territoriali, per un importo pari ed euro 900.000,00, disposto con Determinazione dirigenziale n. 511 del 25/06/2020, al fine di assicurare la continuità e il potenziamento dei programmi antiviolenza in corso di realizzazione;
- con D.G.R n. 813 del 4 giugno 2020 è stata approvata la programmazione degli interventi e sono sati forniti indirizzi operativi ai fini della loro realizzazione, in conformità a quanto previsto dai D.P.C.M 4 Dicembre2019 - D.P.C.M 2 aprile 2020, ad integrazione e in attuazione del Piano regionale integrato di interventi per la prevenzione e il contrasto della violenza di genere 2019-2020;
- le risorse assegnate e trasferite alla Regione Puglia, pari ad euro**1.272.817,53,** in considerazione delle indicazioni fornite dal DPCM 4 dicembre 2019 all'art. 2, e in attuazione di quanto definito in sede di programmazione con la D.G.R n. 813 del 4 giugno 2020, sono così programmate:

  euro **747.284,28** da destinare al sostegno/potenziamento dei centri antiviolenza privati esistenti, al fine di garantire le attività e gli interventi previsti dall'Intesa della Conferenza Stato-Regioni del 27/11/2014 nonché dalla normativa regionale;

  euro **525.533,25** da destinare da destinare al sostegno/potenziamento delle case rifugio esistenti al fine di garantire le attività e gli interventi previsti dall'Intesa della Conferenza Stato-Regioni del 27/11/2014 nonché dalla normativa regionale;

RILEVATO CHE:

- in attuazione di quanto previsto dalla D.G.R n. 813 del 4 giugno 2020 e in conformità a quanto indicato nella scheda programmatica trasmessa allo stesso Dipartimento per le Pari Opportunità, con Determinazione dirigenziale n. 815 del 22 ottobre 2020 si è provveduto ad assumere obbligazione giuridica non perfezionata, pari ad **euro 525.533,25**, sul capitolo 781042 del Bilancio Vincolato dell'esercizio 2020, e ad approvare contestualmente un avviso pubblico rivolto ai soggetti privati titolari e gestori delle case rifugio, finalizzato anche ad acquisire tutta la documentazione necessaria per la verifica del mantenimento del possesso dei requisiti da parte degli stessi soggetti gestori oltre che a effettuare il monitoraggio puntuale degli inserimenti presso le case da parte delle donne vittime di violenza, sole o con figli;
- con lo stesso Avviso pubblico, in attuazione degli indirizzi di cui alla Del.G.R. 813/2020 e di quanto previsto nella scheda programmatica trasmessa allo stesso Dipartimento, si disponeva, all'art 2, la possibilità per i centri antiviolenza di presentare istanza di accesso al contributo per le case di seconda accoglienza già finanziate a valere sui fondi dei DPCM 2017-2018 al fine di garantire la sostenibilità delle stesse;

- in risposta all'Avviso pubblico, entro i termini di scadenza stabiliti, sono pervenute:
- ✓ n. 5 istanze di accesso ai contributi per le case rifugio ex art. 80 del reg. reg. n. 4/2007 e s.m.i;
- ✓ n. 8 istanze di accesso ai contributi per le case di seconda accoglienza già finanziate a valere sui fondi dei DPCM 2017-2018;
- ✓ n. 1 istanza è stata trasmessa oltre la data di scadenza fissata dall'Avviso;

- **all'esito dell'istruttoria formale delle predette istanze risulta che:**
  - ✓ n. 5 sono le istanze ammissibili al contributo per le case rifugio ex art. 80 del reg. reg. n. 4/2007 e s.m.i;
  - ✓ n. 1 istanza risulta non ammissibile in quanto trasmessa e pervenuta oltre la data di scadenza fissata dall'Avviso;
  - ✓ n. 8 sono le istanze ammissibili al contributo per le case di seconda accoglienza già finanziate a valere sui fondi dei DPCM 2017-2018;

Dato atto che il soggetto *FERRANTE APORTI* Soc. Coop., ammesso al contributo per la casa rifugio ex art. 80 "Delle donne" a valere sul presente provvedimento, già beneficario di un finanziamento a valere sulle risorse del DPCM 2016 per l'attivazione di nuove case per la seconda accoglienza pari ad euro £41.754,80, utilizzate solo per un importo documentato pari ad euro 2.400,00, ha richiesto formalmente con pec del 1/12/2020 la possibilità di una compensazione degli importi non ancora spesi a fronte del contributo assegnato con il presente provvedimento.

Alla luce di quanto sopra esposto si ripartiscono le risorse destinando il 50%, euro 262.766,63, in favore delle case rifugio, e l'altro 50% in favore delle case per la seconda accoglienza, gestite dai Centri antiviolenza. L'importo destinato a ogni casa rifugio è pari a € 52.553,32 ad eccezione di Ferrante Aporti per le motivazioni sopra riportate; l'importo destinato a ogni singola casa per la seconda accoglienza è pari a euro 32.845,82.

Tanto premesso, considerato e rilevato, si ritiene di dover procedere:

- all'approvazione dell'elenco dei soggetti titolari e gestori di case rifugio ex art. 80 e dei centri antivolenza titolari e gestori delle case per accoglienza di secondo livello già finanziate a valere sui fondi dei DPCM 2017-2018, ammessi e non ammessi al contributo statale, così come indicati nell'Allegato A al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale;
- all'impegno contabile di spesa, per un importo pari ad euro **486.178,36**, secondo il riparto delle risorse economiche tra i soggetti richiedenti ammessi al contributo, così come indicato nella sezione degli Adempimenti contabili.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'Atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L.241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal nuovo Regolamento UE 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché, in quanto compatibili, dal D. Lgs. n. 196/2003 e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto. Essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

SEZIONE ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.L.GS. n. 118/2011 e s.m.i.

PARTE ENTRATA

€ 1.970.817,53

Titolo	2	Trasferimenti correnti
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche
Categoria	1	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali
Capitolo di Entrata	2141000	
Declaratoria	*Assegnazione risorse relative al fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunita' di cui all'art. 5 c.2 del d.l. 93/2013*	
P.D.C.F.	2.1.1.1	
Codice SIOPE	2116	Altri trasferimenti correnti da Stato

La somma di **€ 1.970.817,53** è stata incassata con reversale d'incasso n.29601/2020

PARTE SPESA

€ 486.178,36

Missione	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma	4	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
Titolo	1	Spese correnti
Capitolo di Spesa	781042	
Declaratoria	*Spese per il finanziamento e il potenziamento delle forme di assistenza e di sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli attraverso modalità omogenee di rafforzamento della rete dei servizi territoriali, dei centri antiviolenza e dei servizi di assistenza alle donne vittime di violenza – trasferimenti correnti a istituzioni sociali private*	
P.D.C.F.	U. 1.4.4.1	

- Causale dell'impegno: Trasferimento contributi statali destinati alle case rifugio – DPCM 4/12/2019
- Codifica della transazione elementare (all. n. 7 al D. Lgs. n. 118/2011): 8
- Codice P.S.I.: 950 "Spese non escludibili dal patto di stabilità e no Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) Spesa Corrente"
- **CUP cumulativo: B31E20000610001**
- Creditori: soggetti titolari e gestori di case rifugio ex art. 80 e dei centri antiviolenza gestori delle case par l'accoglienza di secondo livello, come riportati nella tabella che segue:

	Soggetto titolare e gestore	**CF/PI**	**Denominazione Casa rifugio ex art. 80**	**Denominazione Casa seconda accoglienza**	**Contributo assegnato per Casa rifugio ex art. 80**	**Contributo* assegnato per Casa 2°accoglienza**	**Totale contributo da impegnare**
1	*NAZARETH* Ass.ne di volontariato	93025610754	NAZARETH		€ 52.553,32		**€ 52.553,32**
2	*SOLIDARIETA' E RINNOVAMENTO* Soc. Coop.	00617580741	KIBELE'		€ 52.553,32		**€ 52.553,32**
3	*FERRANTE APORTI* Soc. Coop.	01294630742	DELLE DONNE		€ 13.198,52 (per effetto di compensazione richiesta a fronte di precedente assegnazione a valere su DPCM 2016 non utilizzata)		**€ 13.198,52**
4	*ASSIEME* Soc. Coop. a r.l capofila ast	07398740725	RICOMINCIO DA ME		€ 52.553,32		**€ 52.553,32**
5	*SATER S.R.L.* Impresa sociale	05068450724	DONNE LIBERE	LIBERE	€ 52.553,32	€ 32.845,82	**€ 85.399,14**
6	*GIRAFFA* onlus	93193630725 08004150721		*V.I.T.A*		€ 32.845,82	**€ 32.845,82**
7	*IO SONO MIA* Associazione	93437920726		CASA MIA		€ 32.845,82	**€ 32.845,82**
8	*RISCOPRIRSI* Associazione	90075290727 7230890720		RIPARTENZE		€ 32.845,82	**€ 32.845,82**
9	*OSSERVATORIO GIULIA E ROSSELLA* Associazione	90033770729 06953090724		FENICOTTERO		€ 32.845,82	**€ 32.845,82**

10	*PROMOZIONE SOCIALE E SOLIDARIETÀ* Soc. Coop.Soc.	06358320726		LA CASA DELLE VIOLE		€ 32.845,82	**€ 32.845,82**
11	*DONNE INSIEME* Associazione	93050960751		LA FONTE		€ 32.845,82	**€ 32.845,82**
12	*SUD EST DONNE* Associazione	06970990724		LETIZIA		€ 32.845,82	**€ 32.845,82**
							€ 486.178,36

Dichiarazioni e attestazioni

La presente operazione contabile rispetta la l.r. 30 dicembre 2019, n. 55 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)" e la l.r. 30 dicembre 2019, n. 56 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022", nonché la D.G.R. n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020-2022.

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843 ed alla L n. 160/2019, commi da 541 a 545.

La spesa disposta con il presente atto è certa, liquida ed esigibile.

Esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato.

Si è provveduto ad aprire il CUP.

Visto di attestazione di disponibilità finanziaria

Il Dirigente a.i della Sezione
Dott. Antonio Mario Lerario

Tutto ciò premesso e considerato

sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
ritenuto di dover provvedere in merito

IL DIRIGENTE AD INTERIM DELLA SEZIONE
INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZION
D E T E R M I N A

1. di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di approvare l'elenco dei soggetti titolari e gestori di case rifugio ex art. 80 e dei centri antivolenza titolari e gestori delle case per l'accoglienza di secondo livello già finanziate a valere sui fondi dei DPCM 2017-2018, ammessi e non ammessi al contributo statale, così come indicati nell'Allegato A al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale;
3. di impegnare l'importo pari a € **486.178,36 sul** capitolo 781042 del Bilancio Vincolato dell'esercizio 2020, e di ripartirlo tra i soggetti richiedenti ammessi al contributo, come da indicazioni riportate nella Sezione Adempimenti Contabili ex D.L.gs.n.118/2011 e s.m.i,
4. il provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.;
5. il presente provvedimento:
   a. sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della regione Puglia;

b. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it
c. sarà trasmesso in copia all'Assessore al Welfare;
d. il presente atto, composto da n. 9 facciate, incluso l'Allegato A, è adottato in originale.

IL DIRIGENTE AD INTERIM DELLA SEZIONE
Dott. Antonio Mario Lerario

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI

SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE

SERVIZIO MINORI, FAMIGLIE E PARI OPPORTUNITA'

ALLEGATO A

Elenco dei soggetti richiedenti ammessi al contributo di cui al DPCM 4/12/2019

	Soggetto titolare e gestore	CF/PI	Sede legale	Denominazione Casa rifugio ex art. 80	Denominazione Casa seconda accoglienza	Ammissibilità
1	*NAZARETH* Ass.ne di volontariato	93025610754	Lecce – 73100 Via Petraglione, 23	NAZARETH		**AMMESSO**
2	*SOLIDARIETA' E RINNOVAMENTO* Soc. Coop.	00617580741	Brindisi – 72100 Via Tor Pisana, 98	KIBELE'		**AMMESSO**
3	*FERRANTE APORTI* Soc. Coop.	01294630742	Via Giulio Cesare, 22/T 72100 Brindisi	DELLE DONNE		**AMMESSO**
4	*ASSIEME* Soc. Coop. a r.l capofila ast	07398740725	Bari -70126 Via Amendola 201/9	RICOMINCIO DA ME		**AMMESSO**
5	*SATER S.R.L.* Impresa sociale	05068450724	Bari -70126 Via G. Postiglione, 14/D	DONNE LIBERE	LIBERE	**AMMESSO**
6	*GIRAFFA* onlus	93193630725 08004150721	Via Napoli 308 70123 Bari		*V.I.T.A*	**AMMESSO**
7	*IO SONO MIA* Associazione	93437920726	Via Ludovico d'Angiò II trav. 30 Bitonto		CASA MIA	**AMMESSO**
8	*RISCOPRIRSI* Associazione	90075290727 7230890720	via Quarti 21 Andria		RIPARTENZE	**AMMESSO**
9	*OSSERVATORIO GIULIA E ROSSELLA* Associazione	90033770729 06953090724	Via Capacchione 20 Barletta		FENICOTTERO	**AMMESSO**
10	*PROMOZIONE SOCIALE E SOLIDARIETÀ* Soc. Coop Sociale	06358320726	via Giuseppe di Vittorio 60 Trani		LA CASA DELLE VIOLE	**AMMESSO**
11	*DONNE INSIEME* Associazione	93050960751	Via Santa Maria del Paradiso, n 12 Lecce		LA FONTE	**AMMESSO**
12	*SUD EST DONNE* Associazione	06970990724	via Lago Sassano 26 Conversano		LETIZIA	**AMMESSO**

Elenco dei soggetti richiedenti NON AMMESSI al contributo di cui al DPCM 4/12/2019

1	*DOMUS* Soc. Coop.	Taranto - 74121 via Acclavio, 49	**CF/PI** 05000960723	**NON AMMESSO** ai sensi dell'art. 8 dell'Avviso – trasmesso e pervenuto oltre il termine di scadenza

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE 7 dicembre 2020, n. 1161

D.P.C.M 4 Dicembre 2019 - D.P.C.M 2 aprile 2020 - D.G.R. 813/2020 - AD 759/2020 "Approvazione dell'avviso pubblico "Accesso ai contributi statali destinati ai centri antiviolenza" – Approvazione elenco dei soggetti ammessi a contributo - Impegno di spesa - cap. 781042 – CUP B11E20000300001.

IL DIRIGENTE AD INTERIM DELLA SEZIONE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici
- Visto l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici
- Visto il D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii
- Vista la Legge Regionale n. 55 del 30/12/2019 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)"
- Vista la Legge Regionale n. 56 del 30/12/2019 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022"
- Vista la Del. G.R. n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020 – 2022
- Richiamato il DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 pubblicato sul BURP n. 109 del 3 agosto 2015, che approva l'Atto di Alta organizzazione connesso alla adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA
- Richiamata la Del. G.R. n. 458 dell'8 aprile 2016 con la quale la Giunta regionale ha approvato, in attuazione dell'articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n.443, l'allegato A alla predetta deliberazione denominato "Definizioni delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" e l'allegato B "Collocazione provvisoria dei Servizi regionali alle dipendenze delle strutture di nuova istituzione"
- Richiamata la Del. G.R. n. 366 del 26 febbraio 2019 con la quale la Giunta Regionale ha conferito l'incarico di dirigente a.i. del Servizio Minori, Famiglie e pari opportunità istituito con la citata Del. G. R. n. 458/2016, alla Dottoressa Francesca Zampano
- Richiamata la Del. G.R. n. 1218 del 08/07/2019 di affidamento incarico di direzione ad interim della Sezione Inclusione sociale attiva e innovazione delle reti sociali all'Ing Vito Bavaro;
- Richiamata la D.G.R n. 44 del 20/01/2020 di modifica della denominazione e delle funzioni di alcune Sezioni del Dipartimento Promozione della salute, del benessere sociale e dello sport per tutti;
- Richiamato il Decreto di Presidente della Giunta Regionale 03/02/2020 n.65 di attuazione della Deliberazione di Giunta regionale n.44 del 20/01/2020;
- Richiamata la nota prot. n. AOO_005/98 del 06/02/2020 inviata dal direttore del Dipartimento Promozione della salute, del benessere sociale e dello sport per tutti;
- Richiamata la Determinazione dirigenziale n. 939 del 24/07/2020 della Sezione personale e organizzazione che ricolloca il Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità nella Sezione "Inclusione Sociale Attiva";
- Richiamata la Del. G.R. n. 1357 del 07/08/2020 con la quale vengono imputati al C.R.A. 61 02 i Capitoli di Bilancio afferenti al Servizio Minori Famiglie, Pari Opportunità;
- Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;
- Sulla base dell'istruttoria espletata della funzionaria istruttrice e responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue

PREMESSO CHE:

- con il D.P.C.M. del 4 dicembre 2019 "*Ripartizione delle risorse del Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità 2019, a favore delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano"* e successiva modifica, vengono ripartite le risorse del "Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità" anno 2019, di cui all'articolo 5-bis, comma 1, del decreto legge 14/08/20103, n. 93, convertito nella legge 119/2013;
- le risorse finanziarie del Fondo per il 2019 ammontano a euro 30.000.000,00 cosi allocate:
- euro 10.000.000 da destinare al perseguimento delle finalità di cui all'art. 5 comma 2 lettere a), b), c), e), f), g), h), i) e l));
- secondo il riparto approvato con il DPCM 2019 le risorse destinate alla Regione Puglia sono pari a €. **698.000,00** (ex art. 5 del decreto legge 93/2013) da destinare ai seguenti interventi, nell'ambito delle azioni declinate all'art. 3 del DPCM 2019:
  a. rafforzare la rete dei servizi pubblici e privati attraverso interventi di prevenzione, assistenza, sostegno e accompagnamento delle donne vittime di violenza
  b. interventi per il sostegno abitativo, il reinserimento lavorativo e più in generale per l'accompagnamento nei percorsi di fuoriuscita dalla violenza
  c. azioni di informazione, comunicazione e formazione
- euro **20.000.000** da destinare al potenziamento delle forme di assistenza e sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli attraverso il finanziamento dei centri antiviolenza e delle case rifugio tenuto conto dei criteri di cui all'art. 5-bis, comma 2, lettere a),b),c) e d) del decreto legge 14 agosto 2013 convertito in legge 15 ottobre 2013 n. 119;
- ai sensi dell'art.2 del DPCM 4 dicembre 2019, le risorse pari a € 20.000.000 vengono così allocate:
  il 50%, pari a euro 10.000.000,00 è destinato ai centri antiviolenza pubblici e privati già esistenti in ogni regione;
  il 50% pari a € 10.000.000,00 è destinato al finanziamento delle case rifugio pubbliche e private già esistenti in ogni regione;
- Secondo il riparto approvato con il DPCM 2019 le risorse destinate alla Regione Puglia sono pari a €.**1.272.817,53;**
- con D.G.R n. 813 del 4 giugno 2020 è stata approvata la programmazione degli interventi e sono sati forniti indirizzi operativi ai fini della loro realizzazione, in conformità a quanto previsto dai D.P.C.M 4 Dicembre 2019 - D.P.C.M 2 aprile 2020, ad integrazione e in attuazione del Piano regionale integrato di interventi per la prevenzione e il contrasto della violenza di genere 2019-2020;

CONSIDERATO CHE:

- gli interventi oggetto della programmazione delle nuove risorse finanziarie, essendo stati previsti nel Piano integrato di interventi per la prevenzione e il contrasto della violenza di genere 2019 – 2020, punto di arrivo di una lunga concertazione esitata con passaggio definitivo nella riunione della Task-force regionale del 18 giugno 2019 (organismo previsto dall'art. 7 della L.R.20/2014), sono stati ampiamente condivisi;
- con riferimento alla programmazione delle risorse del DPCM 4 dicembre 2019, parzialmente modificato dal DPCM 2 aprile 2020, si sono svolte riunioni di confronto con le referenti dei centri antiviolenza e delle case rifugio in data 23 gennaio 2020 e in data 30 aprile 2020;
- in modo particolare nell'incontro del 30 aprile, sono state analizzate anche le difficoltà connesse all'emergenza Covid19 per le donne che decidono di intraprendere un percorso di fuoriuscita dalla violenza nonché alle criticità riscontrate dai servizi antiviolenza nel loro lavoro quotidiano nella fase 1 dell'emergenza sanitaria da covid19, nonostante non abbiano mai smesso di garantire l'operatività;
- tra i numerosi interventi a carattere di urgenza posti in essere dalla Regione Puglia per far fronte alle enormi difficoltà connesse all'emergenza da Covid-19, rientra il trasferimento delle risorse agli Ambiti territoriali, per un importo **pari ed euro 900.000,00,** disposto con Determinazione dirigenziale n. 511 del 25/06/2020, al fine di assicurare la continuità e il potenziamento dei programmi antiviolenza in corso di realizzazione e attuati dai centri antiviolenza, privati e pubblici;

- con D.G.R n. 813 del 4 giugno 2020 è stata approvata la programmazione degli interventi e sono sati forniti indirizzi operativi ai fini della loro realizzazione, in conformità a quanto previsto dai D.P.C.M 4 Dicembre 2019 - D.P.C.M 2 aprile 2020, ad integrazione e in attuazione del Piano regionale integrato di interventi per la prevenzione e il contrasto della violenza di genere 2019-2020;
- le risorse assegnate e trasferite alla Regione Puglia, pari ad euro **1.272.817,53,** in considerazione delle indicazioni fornite dal DPCM 4 dicembre 2019 all'art. 2, e in attuazione di quanto definito in sede di programmazione con la D.G.R n. 813 del 4 giugno 2020, sono così programmate:

  euro **747.284,28** da destinare al sostegno/potenziamento dei centri antiviolenza privati esistenti, al fine di garantire le attività e gli interventi previsti dall'Intesa della Conferenza Stato-Regioni del 27/11/2014 nonché dalla normativa regionale;

  euro **525.533,24** da destinare da destinare al sostegno/potenziamento delle case rifugio esistenti al fine di garantire le attività e gli interventi previsti dall'Intesa della Conferenza Stato-Regioni del 27/11/2014 nonché dalla normativa regionale;

RILEVATO CHE:

- in attuazione di quanto previsto dalla D.G.R n. 813 del 4 giugno 2020 e in conformità a quanto indicato nella scheda programmatica trasmessa allo stesso Dipartimento per le Pari Opportunità, con Determinazione dirigenziale n. 759 del 14 settembre 2020 si è provveduto ad assumere obbligazione giuridica non perfezionata, pari ad **euro 747.284,28**, sul capitolo 781042 del Bilancio Vincolato dell'esercizio 2020, e ad approvare contestualmente un avviso pubblico rivolto ai soggetti privati titolari e gestori dei centri antiviolenza per l'accesso ai finanziamenti statali previsti dal DPCM del 4 dicembre 2019, al fine di acquisire, unitamente alla proposta progettuale di intervento, tutta la documentazione necessaria per la verifica del mantenimento del possesso dei requisiti da parte del soggetto titolare e gestore;
- con lo stesso Avviso pubblico, in attuazione degli indirizzi di cui alla Del.G.R. 813/2020, si disponeva, all'art 4 "Dotazione finanziaria", di destinare una quota delle risorse, fino ad un massimo del 30% del budget complessivo disponibile, ai centri antiviolenza che hanno attivato nuovi sportelli a valere sulle risorse dei precedenti DPCM (2017-2018), e che risultano ad oggi operativi, in modo da continuare a garantirne la sostenibilità;
- in risposta all'Avviso pubblico, entro i termini di scadenza stabiliti, sono pervenute complessivamente n. 16 istanze di accesso al contributo presentate dai soggetti titolari e gestori di centri antiviolenza eventi i requisiti di cui agli artt. 2-3 dell'Avviso;
- di questi, n. 9 hanno avanzato istanza per accesso a quota aggiuntiva da destinare al consolidamento degli sportelli già attivi;
- all'esito dell'istruttoria formale delle predette istanze risulta che:
  - ✓ tutti i 16 soggetti richiedenti, titolari e gestori dei centri antiviolenza, sono ammessi al contributo;
  - ✓ n. 8 soggetti richiedenti, titolari e gestori dei centri antiviolenza, sono ammessi al contributo aggiuntivo da destinare al consolidamento degli sportelli già attivi;
  - ✓ n. 1 soggetto richiedente, l'associazione Impegno Donna, titolare e gestore del cav Telefono Donna non è ammesso al contributo aggiuntivo per lo sportello perché carente del requisito richiesto all'art. 7 dell'Avviso;

Dato atto che, a valere sulle risorse di cui al precedente DPCM 9 novembre 2018, l'importo delle risorse assegnato al singolo soggetto titolare e gestore di centro antiviolenza per l'attivazione di nuovi sportelli è pari ad euro € 25.593,32 (AD 1190 del 19/12/2019) e che i centri antiviolenza stanno ancora utilizzando la prima tranche erogata, pari all'80% del contributo assegnato e, pertanto, alla data del presente provvedimento, non hanno ancora richiesto il saldo.

Tanto premesso, considerato e rilevato, si ritiene di dover procedere:

- all'approvazione dell'elenco dei soggetti titolari e gestori di centri antiviolenza ammessi al contributo statale previsto dal DPCM 4 dicembre 2019, così come indicati nell'Allegato A al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale;
- all'impegno contabile di spesa e al riparto delle risorse economiche tra i soggetti richiedenti ammessi al contributo, come indicati nella sezione degli Adempimenti contabili;
- all'assegnazione della somma di euro 20.000,00 quale quota aggiuntiva da assegnare ai singoli soggetti richiedenti ammessi, per il consolidamento degli sportelli attivati a valere sui precedenti DPCM (2017-2018), come indicati nella sezione degli Adempimenti contabili;

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'Atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L.241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal nuovo Regolamento UE 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché, in quanto compatibili, dal D. Lgs. n. 196/2003 e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto. Essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

SEZIONE ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.L.GS. n. 118/2011 e s.m.i.

Bilancio: Vincolato;
Esercizio finanziario 2020;

PARTE ENTRATA

€ 1.970.817,53

Titolo	2	Trasferimenti correnti
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche
Categoria	1	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali
Capitolo di Entrata	2141000	
Declaratoria	*Assegnazione risorse relative al fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunita' di cui all'art. 5 c.2 del d.l. 93/2013*	
P.D.C.F.	2.1.1.1	
Codice SIOPE	2116	Altri trasferimenti correnti da Stato

La somma di **€ 1.970.817,53** è stata incassata con reversale d'incasso n.29601/2020

PARTE SPESA

€ 747.284,16

Missione	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma	4	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
Titolo	1	Spese correnti
Capitolo di Spesa	781042	

Declaratoria	*Spese per il finanziamento e il potenziamento delle forme di assistenza e di sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli attraverso modalità omogenee di rafforzamento della rete dei servizi territoriali, dei centri antiviolenza e dei servizi di assistenza alle donne vittime di violenza – trasferimenti correnti a istituzioni sociali private*
P.D.C.F.	U. 1.4.4.1

- Causale dell'impegno: Trasferimento contributi statali destinati ai centri antiviolenza – DPCM 4/12/2019
- Codifica della transazione elementare (all. n. 7 al D. Lgs. n. 118/2011): 8
- Codice P.S.I.: 950 "Spese non escludibili dal patto di stabilità e no Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) Spesa Corrente"
- **CUP cumulativo: B11E20000300001**
- Creditori: soggetti titolari e gestori dei centri antiviolenza privati, regolarmente autorizzati al funzionamento e in possesso dei requisiti richiesti come riportati nella tabella che segue:

	Soggetto titolare e gestore	CAV	Sede	CF/PI	Contributo assegnato per cav	Contributo assegnato per sportello/i	Totale contributo assegnato
1	Giraffa onlus	Paola Labriola	Via Napoli 308 – Bari	93193630725 08004150721	€ 36.705,26	€ 20.000,00	**€ 56.705,26**
2	*Safiya* Associazione	Safiya	via Don Luigi Sturzo nc Polignano a Mare	93311030725	€ 36.705,26		**€ 36.705,26**
3	*Sater srl* Impresa sociale	Liberamente	Via Postiglione 14/d - Bari	05068450724	€ 36.705,26	€ 20.000,00	**€ 56.705,26**
4	*Io sono mia* Associazione	Io sono mia	Via Ludovico d'Angiò II trav. 30 Bitonto	93437920726	€ 36.705,26		**€ 36.705,26**
5	*Pandora* Associazione	Pandora	via Trescine 40 Molfetta	93439650727 08231000723	€ 36.705,26		**€ 36.705,26**
6	*RiscoprirSi* Associazione	Riscoprirsi	via Quarti 21 Andria	90075290727 7230890720	€ 36.705,26	€ 20.000,00	**€ 56.705,26**
7	*Osservatorio Giulia e Rossella* Associazione	Giulia e Rossella	Via Capacchione 20 Barletta	90033770729 06953090724	€ 36.705,26	€ 20.000,00	**€ 56.705,26**
8	*Promozione Sociale e Solidarietà* Soc. Coop Sociale	Save	via Giuseppe di Vittorio 60 Trani	06358320726	€ 36.705,26	€ 20.000,00	**€ 56.705,26**
9	*Ferrante Aporti* Soc. Coop Sociale	Ricomincio da me	via Tor Pisana 98 Brindisi	01294630742	€ 36.705,26		**€ 36.705,26**
10	*Io donna* Associazione	Io donna	via Leonardo da Vinci 42 Brindisi	01678730746	€ 36.705,26		**€ 36.705,26**
11	*Impegno Donna* Associazione	Telefono donna	via della Repubblica 54 Foggia	94047830719	€ 36.705,26	Contributo non assegnato per mancanza requisito previsto all'art. 7 dell'Avviso	**€ 36.705,26**
12	*Il Filo di Arianna* Soc. Coop Soc. arl	Il filo di Arianna	Piazza L. Schingo 18 San Severo	02407890710	€ 36.705,26		**€ 36.705,26**

13	*Donne Insieme* Associazione	Renata Fonte	Via Santa Maria del Paradiso, n 12 Lecce	93050960751	€ 36.705,26		**€ 36.705,26**
14	*Comunità San Francesco* Coop Sociale s.r.l.	Il Melograno	Via Acquarelli 53 Ugento	03072920758	€ 36.705,26	€ 20.000,00	**€ 56.705,26**
15	*Sud Est Donne* Associazione	Rompiamo il silenzio	via Lago Sassano 26 Conversano	06970990724	€ 36.705,26	€ 20.000,00	**€ 56.705,26**
16	*Alzaia* Associazione	Sostegno donna	Taranto	90172660731	€ 36.705,26	€ 20.000,00	**€ 56.705,26**
				TOTALE	**€ 587.284,16**	**€ 160.000,00**	**€ 747.284,16**

Dichiarazioni e attestazioni

La presente operazione contabile rispetta la l.r. 30 dicembre 2019, n. 55 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)" e la l.r. 30 dicembre 2019, n. 56 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022", nonché la D.G.R. n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020-2022.

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843 ed alla L n. 160/2019, commi da 541 a 545.

Visto di attestazione di disponibilità finanziaria

Il Dirigente a.i della Sezione
Dott. Antonio Mario Lerario

Tutto ciò premesso e considerato

sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
ritenuto di dover provvedere in merito

IL DIRIGENTE AD INTERIM DELLA SEZIONE
INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE

DETERMINA

1. di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di approvare l'elenco dei soggetti titolari e gestori dei cav privati ammessi a contributo per centro antiviolenza, come da Allegato A, quale parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;
3. di impegnare l'importo pari a **€ 747.284,16** capitolo 781042 del Bilancio Vincolato dell'esercizio 2020, e di ripartirlo tra i soggetti richiedenti ammessi al contributo, come da indicazioni riportate nella Sezione Adempimenti Contabili ex D.L.gs.n.118/2011 e s.m.i,
4. il provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.;
5. il presente provvedimento:
   a. sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della regione Puglia;

b. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it
c. sarà trasmesso in copia all'Assessore al Welfare;
d. il presente atto, composto da n. 10 facciate, incluso l'Allegato A, è adottato in originale.

IL DIRIGENTE AD INTERIM DELLA SEZIONE
Dott. Antonio Mario Lerario

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI

SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE PER LE RETI SOCIALI
SERVIZIO MINORI, FAMIGLIE E PARI OPPORTUNITA'

ALLEGATO A

Elenco dei soggetti richiedenti AMMESSI al contributo di cui al DPCM 4/12/2019

	Soggetto titolare e gestore	CAV	Sede	CF/PI	Contributo assegnato per cav	Contributo assegnato per sportello/i	Totale contributo assegnato
1	Giraffa onlus	Paola Labriola	Via Napoli 308 – Bari	93193630725 08004150721	€ 36.705,26	€ 20.000,00	**€ 56.705,26**
2	*Safiya* Associazione	Safiya	via Don Luigi Sturzo nc Polignano a Mare	93311030725	€ 36.705,26		**€ 36.705,26**
3	*Sater srl* Impresa sociale	Liberamente	Via Postiglione 14/d - Bari	05068450724	€ 36.705,26	€ 20.000,00	**€ 56.705,26**
4	*Io sono mia* Associazione	Io sono mia	Via Ludovico d'Angiò II trav. 30 Bitonto	93437920726	€ 36.705,26		**€ 36.705,26**
5	*Pandora* Associazione	Pandora	via Trescine 40 Molfetta	93439650727 08231000723	€ 36.705,26		**€ 36.705,26**
6	*RiscoprirSi* Associazione	Riscoprirsi	via Quarti 21 Andria	90075290727 7230890720	€ 36.705,26	€ 20.000,00	**€ 56.705,26**
7	*Osservatorio Giulia e Rossella* Associazione	Giulia e Rossella	Via Capacchione 20 Barletta	90033770729 06953090724	€ 36.705,26	€ 20.000,00	**€ 56.705,26**
8	*Promozione Sociale e Solidarietà* Soc. Coop Sociale	Save	via Giuseppe di Vittorio 60 Trani	06358320726	€ 36.705,26	€ 20.000,00	**€ 56.705,26**
9	*Ferrante Aporti* Soc. Coop Sociale	Ricomincio da me	via Tor Pisana 98 Brindisi	01294630742	€ 36.705,26		**€ 36.705,26**
10	*Io donna* Associazione	Io donna	via Leonardo da Vinci 42 Brindisi	01678730746	€ 36.705,26		**€ 36.705,26**
11	*Impegno Donna* Associazione	Telefono donna	via della Repubblica 54 Foggia	94047830719	€ 36.705,26	Contributo per sportello non assegnato per mancanza requisito previsto all'art. 7 dell'Avviso	**€ 36.705,26**
12	*Il Filo di Arianna* Soc. Coop Soc. arl	Il filo di Arianna	Piazza L. Schingo 18 San Severo	02407890710	€ 36.705,26		**€ 36.705,26**

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI

SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE PER LE RETI SOCIALI
SERVIZIO MINORI, FAMIGLIE E PARI OPPORTUNITA'

13	*Donne Insieme* Associazione	Renata Fonte	Via Santa Maria del Paradiso, n 12 Lecce	93050960751	€ 36.705,26		**€ 36.705,26**
14	*Comunità San Francesco* Coop Sociale s.r.l.	Il Melograno	Via Acquarelli 53 Ugento	03072920758	€ 36.705,26	€ 20.000,00	**€ 56.705,26**
15	*Sud Est Donne* Associazione	Rompiamo il silenzio	via Lago Sassano 26 Conversano	06970990724	€ 36.705,26	€ 20.000,00	**€ 56.705,26**
16	*Alzaia* Associazione	Sostegno donna	Taranto	90172660731	€ 36.705,26	€ 20.000,00	**€ 56.705,26**
				TOTALE	**€ 587.284,16**	**€ 160.000,00**	**€ 747.284,16**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE 16 dicembre 2020, n. 1225

Del. G.R. n. 2273 del 21.12.2017 e Del. G.R. n. 1055/18. A.D. n. 633/2018 di Approvazione Avviso pubblico per i programmi locali di azioni di interesse generale, a valere sul Fondo art. 73 del Codice del Terzo Settore da destinare all'Avviso pubblico, in favore di Organizzazioni di Volontariato e di Associazioni di Promozione sociale. Presa d'atto della decima tranche dei lavori del Gruppo di istruttoria e valutazione.

IL DIRIGENTE A INTERIM DELLA SEZIONE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997.
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998.
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001.
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.
- Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs. n. 82/2005, come modificato dal D.Lgs. 13 dicembre n. 2017
- Visto l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.
- Visto il D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.
- Vista la Legge Regionale n. 55 del 30/12/2019 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)"
- Vista la Legge Regionale n. 56 del 30/12/2019 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022"
- Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020 – 2022;
- Richiamato il DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 pubblicato sul BURP n. 109 del 3 agosto 2015, che approva l'Atto di Alta organizzazione connesso alla adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA;
- Richiamato l'Atto Dirigenziale n. 87 dell'11 aprile 2016 di riorganizzazione interna al Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria – oggi Sezione- ad integrazione dell'A.D. 39 del 26 febbraio 2014;
- Richiamata la Del. G.R. n. 458 dell'8 aprile 2016 con la quale la Giunta regionale ha approvato, in attuazione dell'articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n.443, l'allegato A alla predetta deliberazione denominato "Definizioni delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" e l'allegato B "Collocazione provvisoria dei Servizi regionali alle dipendenze delie strutture di nuova istituzione";
- Richiamato l'Atto Dirigenziale n. 379 del 27 maggio 2019 di approvazione dell'atto di organizzazione interna alla Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione reti sociali alla luce della declaratoria delle funzioni già approvata con Del. G.R. n. 458/2016 nonché considerando il personale in servizio alla data del 21 maggio 2019 presso la medesima Sezione;
- Visti gli A.D. n.475/2017 e n. 581/2017 di integrazione e modifica dell'A.D. n.260/2017;
- Richiamata la D.G.R n. 1678 del 12/10/2020 con cui sono state attribuite funzioni vicarie di direzione ad interim della Sezione Inclusione sociale attiva e innovazione al Dott. Antonio Mario Lerario;
- Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217.
- Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore dalla quale emerge quanto segue.

PREMESSO CHE:

1. il D.Lgs 3 luglio 2017, n. 117, "*Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106*" ha approvato il quadro generale della Riforma del Terzo Settore, introducendo

importanti elementi di novità per il sistema nazionale e regionale delle organizzazioni di volontariato, di promozione sociale e altre organizzazioni private onlus e richiedendo la immediata attivazione di ciascuna filiera istituzionale regionale per l'avvio delle azioni di recepimento della nuova Riforma, ivi inclusa la revisione del quadro normativo vigente;

- con **Del. G.R. n. 2273 del 21/12/2017** la Giunta Regionale ha provveduto ad approvare il testo base dell'Accordo di Programma, che si approva, nonché ad autorizzare la dirigente pro tempore della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione reti sociali alla sottoscrizione dell'Accordo di Programma, onde assicurare che la Regione Puglia possa essere tra le Regioni beneficiarie, nei tempi consentiti dalla normativa vigente, della quota regionale del Fondo Nazionale per il Terzo Settore. Lo stesso AdP è stato sottoscritto digitalmente in data 27.12.2017;
- con nota prot. n. m_lps.34.REGISTRO UFFICIALE.USC. 0002708 del 02.03.2018 il Direttore Generale della Direzione Terzo Settore e Responsabilità Sociale di Impresa comunicato l'avvenuta registrazione presso la Corte dei Conti del Decreto Direttoriale n. 539 del 29.12.2017 con il quale il Ministero ha provveduto ad approvare tutti gli Accordi di Programma con le singole Regioni, tra cui l'AdP con Regione Puglia per un importo complessivo di Euro 1.328.748,57;
- con **Del. G.R. n. 1055 del 19 giugno 2018** si è provveduto, ai fini della attivazione delle azioni previste dallo stesso Piano Operativo presentato da Regione Puglia – Assessorato al Welfare e già approvato dal Ministero del Lavoro e Politiche Sociali, alla iscrizione in bilancio delle somme assegnate;
- in attuazione dell'Accordo di Programma la Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione Reti Sociali ha provveduto a predisporre il Programma "***PugliaCapitaleSociale 2.0 - Programma regionale per la cittadinanza attiva e la promozione del bene comune "***;
- il suddetto Programma "PugliaCapitale Sociale 2.0" si pone l'obiettivo di dare piena attuazione all'indirizzo normativo nazionale e regionale e all'accordo di programma sottoscritto tra la Regione Puglia e il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, promuovendo iniziative di cittadinanza attiva finalizzate allo sviluppo di capitale sociale, nell'ambito delle comunità locali, in coerenza con la programmazione regionale;
- il suddetto programma "PugliaCapitale Sociale 2.0" è articolato in due linee di attività:

  Linea A – Programmi locali per l'implementazione di attività di interesse generale

  Linea B – Azioni trasversali per lo sviluppo delle reti associative del Terzo settore e il rafforzamento della loro capacity building

- La citata DGR n. 1055/2018 ha provveduto ad iscrivere il Bilancio i fondi ex art. 73 del D.Lgs. n. 117/2017 per l'ammontare complessivo di Euro 1.328.748,57, di cui Euro 1.140.000,00 da destinare alla Linea A del Programma "*PugliaCapitaleSociale 2.0*";

- con A.D. n. 631 del 12 ottobre 2018 la Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione reti sociali ha provveduto ad approvare l'obbligazione giuridicamente vincolata non perfezionata a favore delle suddette organizzazioni del Terzo Settore,a valere sul **Cap. 1207000**/2018 - Missione 12.Programma 07.Titolo 01.Macroaggregato 04 (pdC 1.04.04.01) per una spesa di **Euro 1.140.000,00** complessivamente, per il finanziamento dei progetti territoriali rivolti all'animazione territoriale e l'attivazione di interventi diretti a rafforzare i network locali per attività di interesse generale, con approccio innovativo, di cui al Programma "*PugliaCapitaleSociale 2.0*".

- Con **A.D. n. 633/2018** - facendo seguito agli indirizzi di cui alla Del. G.R. 2273/2017 e della Del. G.R. n. 1055/2018 –si è provveduto alla approvazione e pubblicazione dell'Avviso pubblico per le organizzazioni del Terzo Settore qualificate come Organizzazioni di Volontariato e Associazioni di promozione sociale, disponendo che la procedura aperta o "a sportello" prenda avvio dal 15esimo giorno successivo alla data di pubblicazione sul BURP dello stesso Avviso, come riportato in Allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

- Con A.D. n. 820 del 6/12/2018 si è provveduto alla costituzione formale del Gruppo di Lavoro che dovrà provvedere all'istruttoria e alla valutazione delle domande pervenute in risposta all'Avviso pubblico di che trattasi.

- Con A.D. n. 578 del 19/07/2019 si è provveduto alla modifica dell'A.D. 820/2018 per la sostituzione di un componente del Gruppo di lavoro.

CONSIDERATO CHE

- Il Gruppo di Lavoro di cui all'A.D. n. 829/2018 si è insediato in data 11 dicembre 2018 ed ha svolto quattro riunioni di lavoro tra l'11 e il 12 dicembre 2018 e, successivamente, il 20 dicembre 2018 e il 20 gennaio 2019come da appositi verbali acquisiti agli atti della Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione Reti sociali;
- Alla data del 20gennaio 2019 il RUP del procedimento ha comunicato che sono pervenute n. 16 ulteriori proposte progettuali, tutte ammissibili alla fase istruttoria di valutazione di merito e da sottoporre all'istruttoria del Gruppo di lavoro;
- In data 20gennaio 2019 il gruppo di lavoro si è riunito per esaminare le 16 proposte progettuali, con numeri progressivi dal n.30 al n.45
- In data 28 marzo 2019 il gruppo di lavoro si è riunito per esaminare le 19 proposte progettuali, con numeri progressivi dal n.46 al n.64 e in aggiunta le proposte n. 11 (cui era stata richiesta un'integrazione) e n. 25 che per mero errore materiale era pervenuta priva degli elementi necessari alla valutazione
- In data 07 maggio 2019 il gruppo di lavoro si è riunito per esaminare n. 11 proposte progettuali, con numeri progressivi dal n. 65 al n. 75
- In data 25 luglio 2019 il gruppo di lavoro si è riunito per esaminare n. 14 proposte progettuali, con numeri progressivi dal n. 76 al n. 89
- In data 10 ottobre 2019 il gruppo di lavoro si è riunito per esaminare n. 09 proposte progettuali con numeri progressivi dal n. 90 al n. 98.
- In data 4 febbraio 2020 il gruppo di lavoro si è riunito per esaminare n. 21 proposte progettuali con numeri progressivi dal n. 99 al n. 120.
- In data 12 giugno 2020 il gruppo di lavoro si è riunito per esaminare n. 17 proposte progettuali con numeri progressivi dal n. 121 al n. 134, n. 2 domande di partecipazione vengono escluse dalla valutazione di merito. N. 15 domande vengono valutate nel merito. Fra le 15 domande suddette vengono valutate anche le domande n. 99 e n. 114, dopo aver appurato che, a causa di errori contenuti nella piattaforma regionale, ovvero per il mancato aggiornamento della stessa, le associazioni proponenti e/o i loro partner non risultavano iscritte nel registro suddetto, pur essendolo.
- In data 15 dicembre 2020 Il gruppo di lavoro valuta n. 3 domande di partecipazione su n. 6 nuove istanze pervenute.Numero 4 domande di partecipazione (n. 115, 135, 136, 139) vengono escluse dalla valutazione di merito perché non ottemperano ai requisiti di ammissione (n. 115, n.135 e 136) o raggiungono punteggio insufficiente (n.139). Risultano ammissibili a finanziamento n. 2 domande di partecipazione:

    - 1. 137. ODV CA.M.A. - Centro Assistenza Malati Aids, progetto "UNITI VERSOL'INCLUSIONE: CONDIVISIONI SOCIALI CONTRO LE DISCRIMINAZIONI"; (prima della sottoscri-zione della convenzione di attuazione l'APS deve rettificare il piano finanziario)
    - 2. 140. South Europe Youth Forum, progetto "LA MEGLIO GIOVENTU".

Tanto premesso e considerato, si rende necessario, pertanto, acquisire le risultanze dei lavori del Gruppo e approvare gli esiti delle valutazioni di merito, come riportati in allegato A al presente provvedimento, che qui si intendono integralmente riportati.

Ai provvedimenti di impegno contabile, con l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, si procederà con atto separato, entro il corrente esercizio finanziario.

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016
e del D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E S.M.I.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento quantitativo di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di Enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Tutto ciò premesso e considerato

IL DIRIGENTE A INTERIM RESPONSABILE DI SEZIONE
INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE RETI SOCIALI

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

1. di **prendere atto** di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;

2. di **prendere atto** degli esiti dei lavori del Gruppo di lavoro per l'istruttoria e la valutazione dei progetti presentati in risposta all'Avviso pubblico "PugliaCapitaleSociale 2.0", approvato con A.D. n. 633/2018;

3. di **approvare** i risultati della valutazione del Gruppo e, quindi, l'elenco dei progetti ammissibili a finanziamento, secondo quanto riportato in Allegato A al presente provvedimento, per farne parte integrale e sostanziale;

4. di **prendere atto** di tutte le prescrizioni e /o raccomandazioni formulate dal Gruppo di lavoro in sede di valutazione di merito, per tenerne conto propedeuticamente alla sottoscrizione dei disciplinari di attuazione per i progetti valutati come ammissibili;

5. di **disporre** che venga data immediata e diffusa informazione dei suddetti esiti mediante i canali di comunicazione istituzionale e mediante notifica tramite PEC del presente provvedimento ai soggetti beneficiari titolari dei progetti considerati ammissibili.

Il presente provvedimento:

a. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
b. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
c. sarà pubblicato sul BURP;
d. sarà trasmesso in copia all'Assessore al Welfare;

Il presente atto, composto da n° 8 facciate, oltre l'Allegato A che si compone di n. 2 pagg., è adottato in originale.

IL DIRIGENTE A INTERIM
Sezione Inclusione sociale attiva e innovazione delle reti sociali
Dott. Antonio Mario Lerario

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTOPROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI

SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE

ALLEGATO A
Esiti della istruttoria e valutazione del Gruppo di lavoro per "PugliaCapitaleSociale 2.0"
[seduta del15.dicembre.2020]

Il presente allegato di compone di n. 2 (due) pagg., inclusa la presente copertina

N. ord.	Soggetto Capofila	Codice Fiscale/P.IVA	Sede Legale Capofila	Indirizzo	Importo richiesto	Costo totale progetto	Punteggio	Esito Finale
1	137. ODV CA.M.A. - Centro Assistenza Malati Aids	93063700723	MODUGNO (BA)	Via Tirreno, 12	€ 20.000,00	€ 26.000,00	**73**	**AMMESSO**
2	138. ASSOCIAZIONE PIETRA SU PIETRA	93396110723	BARI	Via Carulli, 15	€ 20.000,00	€ 25.000,00	**49**	**NON AMMESSO**
3	140. South Europe Youth Forum	93140800751	LECCE	Via Dalmazio Birago, 49	€ 20.000,00	€ 28.850,00	**84**	**AMMESSO**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE 16 dicembre 2020, n. 1226

D.P.R. 10/02/2000, Art. 16 codice civile – d.lgs. 117/2017 s.m.i. - D.G.R. n. 1773/2018. Istanza di approvazione delle modifiche statutarie e atto costitutivo mediante iscrizione al Registro regionale delle persone giuridiche. Ente denominato: "Fondazione Premio Internazionale di Cultura Re Manfredi",con sede in Manfredonia (Fg). Rigetto Istanza.

IL DIRIGENTE AD INTERIM DELLA SEZIONE

- Visti gli articoli 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al d.lgs. n. 82/2005, come modificato dal d.lgs. n. 217/2017
- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/1998;
- Visti gli articoli 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- Visto l'art. 18 del D.lgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.443 del 31 luglio 2015 di adozione del modello organizzativo denominato "MAIA";
- Richiamato l'atto dirigenziale n. 87 dell'11 aprile 2016 di riorganizzazione interna del Servizio programmazione Sociale e Integrazione Socio Sanitaria - oggi Sezione - ad integrazione dell'atto dirigenziale n. 39 del 26 febbraio 2014;
- Richiamata la D.G.R. n. 458 dell'8 aprile 2016 con la quale la Giunta Regionale ha approvato, in attuazione dell'art. 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015 n. 443, l'allegato A alla predetta deliberazione denominato "Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" e l'allegato B "Collocazione provvisoria dei Servizi regionali alle dipendenze delle strutture di nuova istituzione";
- Richiamato l'atto dirigenziale n. 16 del 31 marzo 2017 con cui il Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, ha conferito gli incarichi di direzione dei Servizi, sentito il Coordinamento dei direttori del dipartimento;
- Richiamato l'atto dirigenziale n. 260 del 5 aprile 2017 di approvazione dell'atto di organizzazione interna della Sezione Inclusione sociale attiva e innovazione delle reti sociale attiva e innovazione delle reti sociali alla luce della declaratoria delle funzioni già approvata con DGR 458/2016, nonché considerando il personale in servizio alla data del 01.04.2017 presso la medesima sezione;
- Richiamata la D.G.R. n. 1678 del 12/10/2020 con cui sono state attribuite funzioni vicarie di direzione ad interim della Sezione Inclusione sociale attiva e innovazione al Dott. Antonio Mario Lerario;
- Sulla base dell'istruttoria espletata dalla della Sezione Inclusione Sociale Attiva e delle Innovazioni Sociali, nelle persone del dott. Egizzi Filippo e del responsabile unico del procedimento, dott.ssa Serenella Pascali, emerge quanto segue.

Premesso che:

- l'art. 2 – 1° comma – della legge regionale 30 settembre 2004, n. 15, così come il D.P.R. 10 febbraio 2000, n. 361 ha emanato il regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti di riconoscimento di persone giuridiche private e di approvazione delle modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto;
- il D.P.G.R. n. 103 del 19.02.2001, ha istituito, ai sensi dell'art. 7 del citato D.P.R. n. 361/2000, presso il Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale - Ufficio Leggi, Regolamenti e Atti del Presidente, il registro delle persone giuridiche private;
- il regolamento regionale 20 giugno 2001, n. 6 reca norme per l'istituzione del registro regionale delle persone giuridiche private, per il procedimento di iscrizione e di approvazione delle modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto";

- la Giunta Regionale con deliberazione n. 1065 del 24.07.2001, adeguandosi alle disposizioni di cui al citato D.P.R. del 10 febbraio 2000, n. 361, ha approvato le nuove direttive inerenti l'azione amministrativa regionale in materia di persone giuridiche private operanti nel campo dei servizi socio-assistenziali;
- la Giunta Regionale con deliberazione n. 1945 del 21.10.2008, ha modificato le direttive di cui alla delibera 1065 del 24.07.2001, in considerazione del mutato quadro normativo di riferimento, con particolare riguardo alla sopravvenuta emanazione della legge regionale n. 15 del 30.09.2004 e s.m.i "Riforma delle II.PP.A.B. e disciplina delle aziende pubbliche dei servizi alle persone" e del relativo regolamento di attuazione, nonché alla luce del nuovo assetto organizzativo dell'amministrazione regionale approvato con DPGR n. 161/2008.
- La Giunta Regionale con deliberazione n. 1773 del 11.10.2018, ha dettato norme di adeguamento della direttiva per l'azione amministrativa regionale in materia di riconoscimento della personalità giuridica delle fondazioni e delle altre associazioni ed enti del Terzo Settore, in considerazione del d.lgs. n. 117 del 03.07.2017 che ha approvato il quadro generale della riforma del Terzo Settore che, tra l'altro richiedeva l'immediata attivazione di ciascuna filiera istituzionale regionale per l'avvio delle azioni di recepimento della nuova Riforma, ivi inclusa la revisione del quadro normativo vigente.

Considerato che:

- Il rappresentante legale della "Fondazione Premio Internazionale di Cultura Re Manfredi", con sede in Manfredonia(Fg), ha presentato istanza, trasmessa al Presidente della Giunta Regionale, per il tramite della Sezione Inclusione Sociale Attiva, il 10.10.2019,prot. AOO_146/prot/11/10/2019/0011633, volta ad ottenere il riconoscimento della Personalità Giuridica mediante iscrizione nel registro regionale delle persone giuridiche di diritto privato operanti nel campo dei servizi socio assistenziali ai sensi della D.G.R. n. 1773/2018.
- Dall'istruttoria degli atti allegati all'istanza si sono rilevate le seguenti criticità:
    1. Carenza della certificazione bancaria attestante la disponibilità economica, costituente il fondo di dotazione, necessaria a perseguire lo scopo dell'Ente.
    2. Carenza degli atti fondativi della Fondazione in versione digitale (formato pdf).
    3. Mancanza di copia dello statuto vigente della Fondazione in versione digitale (formato pdf).
- Dall'analisi dello statuto che si chiededi adeguarlo al d.lgs. 117/2017 e s.m.i. e della futura iscrizione dell'Ente nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), si rilevanole seguenti modifiche statutarie:
    1. La qualificazione giuridica di Ente del Terzo Settore (ETS), discende tra l'altro dall'iscrizione nel RUNTS (articolo 4, comma 1 del codice), l'acronimo ETS, potrà essere inserito nella denominazione sociale e sarà spendibile nei rapporti con i terzi, negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni con il pubblico solo una volta che l'ente sarà iscritto nel RUNTS. A tal fine, si deve prevedere nello statuto adeguato ai sensi del Codice del Terzo Settore, un'apposita clausola che acquisti efficacia integrando automaticamente la denominazione solo successivamente e per effetto dell'iscrizione.
    2. L'organo di controllo previsto all'art. 22 dello statuto deve essere necessariamente, e non preferibilmente, composto da almeno una personascelta fra gli iscritti negli albi professionali individuati con decreto del Ministro della giustizia, o fra i professori universitari di ruolo, in materie economiche o giuridiche, così come previsto dall'art. 30 comma 5 del Codice del Terzo Settore.
    3. Il Collegio dei Revisori previsto dall'art. 22 dello statuto, non può essere un organo consultivo, ma deve essere, così come previsto dall'art. 30 comma 6 del Codice del Terzo Settore, un organo controllo che vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione nonché sull'adeguatezza organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.
- In data 28.01.2020 codesta Sezione inviavanota con richiesta di integrazioni, prot. AOO_146/prot/28/01/2020/0000536, al rappresentante legale della Fondazione suddetta, al fine di fornire

osservazioni alle deduzioni istruttorie sulle ragioni ostative all'iscrizione nel registro regionaledelle persone giuridiche. A tale nota non seguiva alcun riscontro.

- La D.G.R. 1773/2018 dispone 30 giorni per l'invio della documentazione integrativa (allegato A, punto 4) decorsi inutilmente i quali "il RUP adotta il provvedimento di rigetto dell'istanza".

RITENUTO,a conclusione dell'istruttoria condotta dal dott. Egizzi Filippo e dal responsabile unico del procedimento, dott.ssa Serenella Pascali, della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione, di rigettare l'istanza di modifiche statutariemediante iscrizione nel Registro regionale delle persone giuridiche di diritto privato,dell'Ente denominato"Fondazione Premio Internazionale di Cultura Re Manfredi", con sede inManfredonia (Fg) al Corso Manfredin. 182, atteso che l'ente suddetto ha presentato istanza su modello non conforme all'Allegato "C", come stabilito dalla D.G.R. 1773/2018.

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016
e del D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. N. 101/2018
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/90 in tema di accesso ai documentiamministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dalRegolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché dal D.L.gs. n. 196/2003 comemodificato dal D.Lgs. n. 101/2018 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei datisensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di datipersonali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti indocumenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

Si dichiara che il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Tutto ciò premesso e considerato

sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

1. di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di rigettare l'istanza di modifiche statutariemediante l'iscrizione nel registro delle persone giuridiche di diritto privato ex D.P.R. n. 361/2000, della "Fondazione Premio Internazionale di Cultura Re Manfredi", con sede in Manfredonia (Fg), alla via Campanile n.8 e,conseguentemente,di non concedere il nulla osta all'iscrizione delle modifiche statutarie nel registro regionale delle persone giuridiche;
3. di dare atto che il provvedimento viene redatto in forma "integrale", nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali e successive modifiche e integrazioni;
4. avverso il presente provvedimento è consentito ricorso al TAR di Puglia, entro sessanta giorni dalla notifica;

5. gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati alla SezioneInclusione Sociale Attiva e Innovazione delle Reti Sociali;
6. di precisare che il presente provvedimento:
    - viene redatto in forma integrale, secondo quanto disposto dal Regolamento UE 679/2016,relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e dal D.Lgs.101/2018;
    - è immediatamente esecutivo;
    - sarà trasmesso al Segretariatodella Giunta Regionale;
    - sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito istituzionale della Regione Puglia nella sezione "Amministrazione Trasparente";
    - è composto da n. 6 (sei) facciate ed è adottato in unico originale

IL DIRIGENTE AD INTERIM DELLA SEZIONE
Inclusione Sociale Attiva e Innovazione
Dott. Antonio Mario Lerario

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE 22 dicembre 2020, n. 1253

POR PUGLIA FESR- FSE 2014 - 2020, ASSE IX "Promuovere l'inclusione sociale, la lotta alla povertà e ogni forma di discriminazione". Azione 9.1 "Azioni sperimentali contro la povertà" e Azione 9.4 "Interventi di presa in carico finalizzati all'inclusione socio lavorativa". DGR n. 430 del 2020, D.G.R n. 688 del 2020 a A.D. n. 548 del 2020 –Avviso pubblico regionale per i cittadini destinatari del Reddito di Dignità 3.0 – II^ edizione. Disposizione di chiusura termini di presentazione delle istanze dei cittadini.

IL DIRIGENTE DI SEZIONE

- Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D. Lgs 13 dicembre 2017 n. 21
- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Visto il D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm. ii;
- Richiamato il DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 pubblicato sul BURP n. 109 del 3 agosto 2015, che approva l'Atto di Alta organizzazione connesso alla adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA;
- Richiamata la Del. G.R. n. 458 dell'8 aprile 2016 con la quale la Giunta regionale ha approvato, in attuazione dell'articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n.443, l'allegato A alla già menzionata deliberazione denominato "Definizioni delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" e l'allegato B "Collocazione provvisoria dei Servizi regionali alle dipendenze delie strutture di nuova istituzione";
- Richiamato l'Atto Dirigenziale n. 379 del 27 maggio 2019 di organizzazione interna alla Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione reti sociali alla luce della declaratoria delle funzioni già approvata con Del. G.R. n. 458/2016 nonché considerando il personale in servizio alla data del 21 maggio 2019 presso la medesima Sezione;
- Richiamata la D.G.R n. 1678 del 12/10/2020 con cui sono state attribuite funzioni vicarie di direzione ad interim della Sezione Inclusione sociale attiva e innovazione al Dott. Antonio Mario Lerario;
- Vista la Del. G.R. n. 970 del 13 giugno 2017 "Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020. Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma";
- Visto l'A.D. n. 39 del 21 giugno 2017 "Adozione del documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si.ge.co.) redatto ai sensi degli articoli 72,73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013".
- Vista l'AD n. 164 dell'08.10.2020 " Modifiche ed integrazioni al Documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si.ge.co.) redatto ai sensi degli articoli 72,73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013

Sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari istruttori, responsabili del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue.

PREMESSO CHE:

- il Programma Operativo Puglia 2014-2020 (FESR-FSE) all'Obiettivo Tematico IX fissa gli obiettivi generali di intervento e le priorità di investimento per l'attuazione di una più ampia strategia regionale per il contrasto alle povertà e per l'inclusione sociale attiva di persone svantaggiate sotto il profilo economico, con disabilità, vittime di violenza o grave sfruttamento e a rischio di discriminazione;
- in relazione alle priorità di investimento di cui all'Obiettivo tematico IX del POR Puglia 2014-2020, con legge regionale n. 3 del 14 marzo 2016, "Reddito di dignità regionale e politiche per l'inclusione sociale attiva", la Regione Puglia ha inteso promuovere una strategia organica di contrasto al disagio socioeconomico, alle povertà e all'emarginazione sociale, attraverso l'attivazione di interventi integrati per l'inclusione sociale attiva, nel rispetto dell'articolo 34 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, degli articoli 1, 2, 3, 4, 38, della Costituzione italiana;
- in questo contesto, si è provveduto ad approvare il regolamento attuativo della legge regionale, il Regolamento Regionale n. 8 del 23 giugno 2016 pubblicato sul BURP n. 72/2016, assicurando la maggiore coerenza con i criteri di selezione delle operazioni, con i target di destinatari, con le fasi procedurali di selezione di cui al Documento "Metodologia e Criteri per la selezione delle operazioni" approvato dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014-2020 nella seduta dell'11 marzo 2016;
- Il suddetto regolamento è stato integrato e modificato con il reg. R. n. 2/2018, a seguito della messa a regime del Reddito di Inclusione (REI) nazionale, di cui al D. Lgs. 147/2017;
- l'intervento si caratterizza per una specifica strategicità in quanto sostiene l'interesse pubblico ad accrescere l'efficacia degli interventi per il contrasto alla povertà anche in coerenza con quanto disposto dal D. Lgs. n. 147/2017, dal Decreto Interministeriale 18 maggio 2018 che ha approvato il Piano Nazionale per il contrato alla povertà, nonché dalla Del. G.R. n. 1565/2018 che ha approvato il Piano Regionale per il Contrato alle Povertà ad integrazione del Piano Regionale Politiche Sociali 2017-2020 (Del. G.R. n. 2324/2018);
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 703 del 9 aprile 2019, si è proceduto a definire gli indirizzi strategici finalizzati ad adeguare la Misura del Reddito di Dignità all'intervenuta Legge n. 26/2019 con cui il Governo ha introdotto a livello nazionale il Reddito di Cittadinanza, varando la versione 3.0 del ReD;
- tale Deliberazione, pur nel mutato contesto in cui operare, ha mantenuto il principio di attuare una politica di ampliamento della platea potenziale di destinatari finali attraverso la definizione di target specifici di cittadini in possesso di determinati requisiti di accesso;
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 158 del 17 febbraio 2020, la Giunta Regionale ha preso atto del monitoraggio compiuto dalla struttura tecnica dell'Assessorato al welfare, disponendo l'interruzione dei termini di presentazione delle istanze e la contestuale implementazione della dotazione finanziaria fino alla totale copertura di tutta la platea potenziale di cittadini ammessi, nelle more dell'attivazione di una nuova procedura a valere delle ulteriori risorse disponibili sulle azioni 9.1 e 9.4 FSE del POR Puglia 2014-2020.
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 430 del 30/03/2020 si è provveduto a disporre la prosecuzione della misura regionale Reddito di Dignità - ReD 3.0 (edizione 2) per l'anno 2020 e successivi a valere delle risorse ancora disponibili nel P.O. FESR-FSE 2014-2020 azioni 9.1-9.4, demandando al Dirigente della Sezione Inclusione sociale attiva e innovazione delle reti sociali la realizzazione di un percorso di condivisione con gli Ambiti territoriali sociali dei criteri di selezione dei destinatari finali e delle modalità operative di gestione e attuazione della misura ReD 3.0 (edizione 2) con l'obiettivo di addivenire ad un Accordo tra Pubbliche Amministrazioni, previa approvazione da parte della Giunta Regionale del relativo Accordo e dei criteri di riparto delle risorse tra gli Ambiti territoriali;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 688 del 12/05/2020 con la quale si è provveduto a:

- approvare lo schema di accordo tra la Regione Puglia e gli Ambiti Sociali territoriali e la scheda progetto, ai sensi dell'art. 15 della L. 241/90, finalizzato a disciplinare il rapporto di collaborazione tra la Regione Puglia e gli Ambiti territoriali per la realizzazione di quanto previsto dall'articolo 2 della legge regionale n. 3 del 14 marzo 2016 e s.m.i., "Reddito di dignità regionale e politiche per l'inclusione sociale attiva";

- dare atto che alla copertura finanziaria del ReD 3.0 II^ edizione si provvede con le risorse finanziarie definite dalla deliberazione n. 430/2020;
- approvare quale criterio di riparto delle risorse tra gli Ambiti territoriali il criterio demografico calcolato sulla base dei dati ISTAT;
- disporre che l'utilizzo delle risorse assegnate e ripartite, come indicate al precedente punto, per l'attuazione degli Accordi sottoscritti tra Regione ed Ambiti territoriali dovranno essere utilizzate prevalentemente per l'erogazione dei contributi economici/indennità di attivazione a favore dei cittadini beneficiari della misura, riservando una quota specifica, non superiore al 5% di quanto ripartito per ciascun Ambito territoriale, alla realizzazione di azioni trasversali e di sistema utili all'attuazione della misura ed una quota non superiore ad 1,00 € per abitante per l'attuazione di azioni di supporto specialistico da realizzare in collaborazione con soggetti del terzo settore al fine di qualificare la fase di presa in carico dei soggetti beneficiari;
- demandare al Dirigente della Sezione Inclusione sociale attiva e innovazione delle reti sociali tutti gli adempimenti conseguenti dalla presente deliberazione;

VISTO l'atto Dirigenziale n. 403 del 27/05/2020 con il quale si è provveduto ad approvare il riparto delle risorse assegnate dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 688/2020 a favore degli Ambiti territoriali sociali;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 944 del 18/06/2020 con la quale si è provveduto a:

- approvare lo studio per la determinazione del costo standard per l'erogazione delle indennità economiche di attivazione del Reddito di Dignità effettuato dall'Agenzia Regionale Strategica per la Salute e il Sociale (A.Re.S.S.);
- approvare lo schema di Atto aggiuntivo all'Accordo tra Pubbliche Amministrazioni già approvato con la citata DGR n. 688/2020;
- confermare la dotazione finanziaria della misura come stabilito dalla DGR n. 430/2020 così come confermato dalla DGR n. 782/2020;

VISTO l'atto Dirigenziale n. 548 del 19/06/2020 con il quale si è provveduto a:

- approvare l'Avviso Pubblico ai cittadini per l'accesso al Reddito di Dignità 3.0 II Edizione;
- demandare alla società in house InnovaPuglia S.p.A. la predisposizione e la gestione della piattaforma informativa per la gestione telematica del suddetto avviso;
- disporre l'accertamento in entrata e la prenotazione di impegno delle somme stanziate con DGR n. 2215/2019 come confermate dalle DGR n. 430/2020 e n. 688/2020 e ss.mm.ii..

CONSIDERATO CHE:

- l'Avviso approvato con A.D. n. 548/2020, al Paragrafo 6, precisa come la procedura per la presentazione delle domande di accesso da parte dei cittadini è di tipo aperto "a sportello" (sino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili per ogni singolo Ambito Territoriale Sociale);
- al termine delle risorse assegnate ad ogni Ambito territoriale, l'istanza presentata da un cittadino, pur in possesso dei requisiti di accesso previsti, acquisisce lo stato di "ammessa non finanziabile per esaurimento fondi";
- il monitoraggio costante dello stato di avanzamento delle procedure, in considerazione delle istanze finanziabili con le risorse a disposizione (circa 5.100), del numero di istanze sino ad oggi trasmesse (oltre diecimila), di quelle istruite positivamente (oltre cinquemila) e del tasso di ammissione sinora registrato (oltre l'80%), permette di stimare che, al termine della fase istruttoria su tutte le domande già ad oggi pervenute, si registri in tutti i 45 Ambiti territoriali pugliesi la presenza di un alto numero di pratiche con stato "ammesse non finanziabili per esaurimento fondi".

TANTO PREMESSO, VISTO E CONSIDERATO

Con la presente determinazione dirigenziale, nelle more di un eventuale incremento della dotazione di risorse disponibile a valere su fondi comunitari, nazionali e regionali, si intende sospendere i termini di presentazione delle istanze di candidatura, a partire dalla data del 1 gennaio 2021, in modo che sia possibile presentare ulteriori istanze sino alle ore 23.59 del 31 dicembre 2020.

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016
e del D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 -
Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. n. 118/2001
e successive modifiche e integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento quantitativo di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di Enti cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.
Tutto ciò premesso e considerato

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DI SEZIONE
INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito;

DETERMINA

1. di **prendere atto** di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di **disporre**, nelle more di un eventuale incremento della dotazione di risorse disponibile a valere su fondi comunitari, nazionali e regionali, la sospensione dei termini di presentazione delle istanze di candidatura, a partire dalla data del 1 gennaio 2021, in modo che sia possibile presentare ulteriori istanze sino alle ore 23.59 del 31 dicembre 2020;
3. di **prendere atto** che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento quantitativo di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di Enti cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione;
4. di **precisare** che il presente provvedimento:
   - viene redatto in forma integrale, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n.679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali,

nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e dal D.Lgs. n.101/2018;

- è immediatamente esecutivo;
- sarà trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale;
- sarà pubblicato all'albo on line all'albo online nelle pagine del sito istituzionale della Regione Puglia nella sezione "Amministrazione Trasparente"
- è composto da n° 7 facciate ed è adottato in unico originale.

IL DIRIGENTE AD INTERIM
Sezione Inclusione sociale attiva e Innovazione
dott. Antonio Mario Lerario

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI 10 dicembre 2020, n. 200

Determinazione Dirigenziale 202 del 12.12.2018 Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 relativa alla costruzione ed all'esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica di tipo Eolico della potenza elettrica residua di 18,00 MWe sito nel Comune di Stornara (FG), Località "Posticciola" e relative opere di connessione alla RTN dell'impianto in oggetto in antenna a 150 kV con la costruenda stazione elettrica RTN a 150 kV "Stornara", previa realizzazione di una futura stazione elettrica (SE) RTN a 150 kV in doppia sbarra da inserire in entra-esce alla linea RTN a 150 kV "Cerignola-Ortanova"; una nuova stazione elettrica di trasformazione RTN a 380/150 kV da inserire in entra-esce alla linea RTN a 380 kV "Foggia-Palo del Colle";due nuovi collegamenti RTN a 150 kV tra le due citate SE RTN, rilasciata in favore della Società Inergia S.p.A., volturata a sua volta in favore della Società Parco Eolico Ascoli S.r.l. con sede legale in Rovereto (TN) a Piazza Manifattura n. 1, giusta D.D. 168 del 13.09.2019.
Proroga del termine di inizio lavori ex art. 5 comma 21, L.R. n. 25/2012.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Visti:
gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii.;
gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
il D. Lgs 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii.;
l'art. 32 della L. 18 giugno 2009 n. 69 e ss.mm.ii.;
la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;
le Linee guida pubblicate sulla G.U. n. 1/2003;
la Direttiva 2001/77/CE;
l'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 e ss.mm.ii.;
la Legge 14 novembre 1995 n. 481 e ss.mm.ii.;
la Legge Regionale 21 ottobre 2008 n. 31;
la Legge Regionale 12 aprile 2001 n. 11 e ss.mm.ii.;
la Legge Regionale 24 settembre 2012 n. 25 e ss.mm.ii.;
l'art. 22 della Legge Regionale 29 dicembre 2017 n. 67;
L'art. 13 del DPR n. 327/2001;
il D.P.G.R. n. 443 del 31 luglio 2015 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
la D.G.R. n. 1518 del 31 luglio 2015 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
la D.G.R. n. 457 dell'08 aprile 2016, di modifiche e integrazioni all'allegato 3 della citata D.G.R. n. 1518/2015;
la D.G.R. n. 458 dell'08 aprile 2016 che, in attuazione del nuovo modello organizzativo "MAIA", ha individuato le Sezioni afferenti i Dipartimenti e le rispettive funzioni;
il D.P.G.R. n. 304 del 10 maggio 2016 con cui sono state apportate modifiche e integrazioni al citato D.P.G.R. n. 443/2015 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato "MAIA";
il D.P.G.R. n. 316 del 17 maggio 2016 con il quale è stato adottato l'atto di definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni in attuazione del modello "MAIA" di cui al citato D.P.G.R. n. 443/2015;
la D.G.R. n. 1176 del 29.07.2016 e successivi atti di proroga, con la quale l'ing. Carmela Iadaresta è stata nominata Dirigente della Sezione Infrastrutture energetiche e digitali;
la Determinazione dirigenziale n.ro 111 del 26/10/2017 del dirigente della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali che ha attribuito la delega al dott. Pasquale Marino dirigente del Servizio Infrastrutture e Crescita Digitali delle funzioni previste dall'art. 45, comma 1, della legge regionale 16 aprile 2017, n.10 ivi compresi atti e provvedimenti gestiti dalla Sezione;

Rilevato che:

alla Società Inergia SpA con sede legale in Roma con Determinazione Dirigenziale n. 202 del 12 dicembre 2018, di Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 relativa alla costruzione e all'esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica di tipo Eolico sito nel Comune di Stornara (FG), località "Posticciola", per una potenza complessiva di 10 MWe e relative opere elettriche di connessione alla RTN di seguito richiamate:

1) una futura stazione elettrica RTN 150 KV in doppia sbarra da inserire in entra/esce alla linea RTN a 150 KV "Cerignola Ortanova";
2) una nuova stazione elettrica di trasformazione RTN a 380/150 KV da inserire in entra esce alla linea RTN a 380 "Foggia-Palo del Colle";
3) due nuovi collegamenti RTN a 150 KV tra le due citate SE RTN.

con Determinazione Dirigenziale n. 108 del 05.06.2019 si concedeva alla società "Inergia SpA" proroga del termine di inizio lavori inerente la D.D. n. 202 del 12 dicembre 2018 per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 10,00 MWe sito nel Comune di Stornara e delle relative opere elettriche di connessione;

con Determinazione Dirigenziale n. 168 del 13.09.2019 si prendeva atto della Voltura in favore della Società Parco Eolico Ascoli Srl della D.D. n. 202 del 12 dicembre 2018 per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 10,00 MWe sito nel Comune di Stornara e delle relative opere elettriche di connessione;

con Determinazione Dirigenziale n. 236 del 29.11.2019 si concedeva alla società "Parco Eolico Ascoli Srl" ulteriore proroga del termine di inizio lavori inerente la D.D. n. 202 del 12 dicembre 2018 per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 10,00 MWe sito nel Comune di Stornara e delle relative opere elettriche di connessione;

la società presentava al Comune di Stornara (Fg) procedure abilitative semplificate (PAS) in data 30.07.2019 e in data 22.07.2020 consistente in modifiche non sostanziali rappresentate dalla sostituzione degli aerogeneratori (da 2 a 3,6 MW) per una nuova potenza complessiva di 18,00 MWe e nello spostamento di due aerogeneratori con relativo adeguamento delle strade di collegamento ai sensi dell'art. 19 della L.R. n. 44/2018;

con nota pec acquisita al prot. 8553 del 30.11.2020 la società formula richiesta ai sensi dell'ex. art. 5 comma 21, L.R. n. 25/2012 dei termini di inizio lavori di mesi 6, fino alla concorrenza del massimo dei mesi 24 previsti dalla L.R. 25/2012 necessaria:
per completare alcune attività propedeutiche all'inizio dei lavori che hanno subito ritardi a causa delle passate ed eventuali restrizioni dovute all'emergenza sanitaria in atto a livello globale, nazionale e locale;
per permettere al gestore di rete Terna di eseguire, a valle della Voltura dell'Autorizzazione Unica per le opere di rete, le attività propedeutiche all'inizio dei lavori relativamente alle opere di rete.

Premesso che:

- non risultano al momento pareri, nulla-osta, autorizzazioni o altri atti di assenso scaduti, tra quelli confluiti nell'Autorizzazione Unica di cui alla D.D. n. 202/2018:
- la disciplina delle richieste di proroga dei termini di inizio e fine lavori delle autorizzazioni Uniche regionali è definita dall'art. 5, comma 21 della L.R. 25/2012, il quale stabilisce che "I termini di cui ai commi 18 e 20 sono prorogabili su istanza motivata presentata dall'interessato almeno quindici giorni prima della data di scadenza. Sono fatti salvi eventuali aggiornamenti, rinnovi o proroghe relative a

provvedimenti settoriali recepiti nel provvedimento di AU. Le proroghe complessivamente accordate non possono eccedere i ventiquattro mesi.".

- il presente provvedimento non esclude né esonera il soggetto destinatario dalla acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti, è relativo unicamente alla proroga dell'efficacia del provvedimento di Autorizzazione Unica per il periodo richiesto e concesso e non comporta proroga dei termini di validità delle autorizzazioni paesaggistico – ambientali (V.I.A. – Screening – Autorizzazione paesaggistica) e di ogni altro parere o nulla osta confluiti nell'autorizzazione, che restano disciplinati dalle specifiche normative di settore.

Dato atto:

- che la Determinazione Dirigenziale di A.U. n. 202 del 12.12.2018 è stata pubblicata sul BURP n. 149 del 29.12.2016;
- che l'inizio dei lavori a far data dalla notifica dell'ultimo atto di proroga rilasciato con D.D. 236/2019 era previsto entro il 12.12.2020;
- della sussistenza dei termini di ammissibilità dell'istanza;

Sulla base di quanto riportato in narrativa si ritiene di concedere una proroga di mesi 6 (sei) del termine di inizio dei lavori a tutto il 12.06.2021, ai sensi dell'art. 5 comma 21 della L.R. 25/2012;

VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs 196/03,

come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018" -

Garanzie alla riservatezza

"La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati".

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 e ss.mm.ii.:

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, a carico del Bilancio Regionale in quanto trattasi di procedura di autorizzazione riveniente dall'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

DETERMINA

ART. 1)

Di prendere atto della comunicazione acquisita agli atti della Sezione con prot. n. AOO_159 – 30.11.2020 – 0008553 delle motivazioni in essa contenute in merito ai lavori per a costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 18,00 MWe sito nel Comune di Stornara (FG) loc. "Posticciola", e relative opere di connessione costituite da:

a) una futura stazione elettrica RTN 150 KV in doppia sbarra da inserire in entra/esce alla linea RTN a 150 KV “Cerignola - Ortanova”;
b) una nuova stazione elettrica di trasformazione RTN a 380/150 KV da inserire in entra esce alla linea RTN a 380 “Foggia-Palo del Colle”;
c) due nuovi collegamenti RTN a 150 KV tra le due citate SE RTN.

rilasciata con Determinazione Dirigenziale n. 202 del 12 dicembre 2018.

Di prendere atto delle procedure abilitative semplificate (PAS), presentate dalla società al Comune di Stornara (Fg) in data 30.07.2019 e in data 22.07.2020 consistente in modifiche non sostanziali rappresentate dalla sostituzione degli aerogeneratori (da 2 a 3,6 MW) per una nuova potenza complessiva di 18,00 MWe e nello spostamento di due aerogeneratori con relativo adeguamento delle strade di collegamento ai sensi dell’art. 19 della L.R. n. 44/2018;

di concedere una proroga di mesi 6 (sei) del termine di inizio dei lavori a tutto il 12 giugno 2021, ai sensi dell’art. 5 comma 21 della L.R. 25/2012;

ART. 2)

Di confermare la pubblica utilità, ai sensi dei commi 3 e 4 dell’art. 1 della L. 10 del 09.01.1991 e del comma 1 dell’art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387.

ART. 3)

La vigilanza sull’esecuzione dei lavori compete al Comune, ai sensi dell’art. 27 (Vigilanza sull’attività urbanistico - edilizia - L. n. 47/1998, art. 4; D.Lgs. n. 267/2000, artt. 107 e 109) del D.P.R. 380/2001 per assicurarne la rispondenza alla normativa edilizia e urbanistica applicabile alle modalità esecutive fissate nei titoli abilitativi. L’accertamento di irregolarità edilizie o urbanistiche comporta l’adozione, da parte del Comune, dei provvedimenti di cui ai capi I (Vigilanza sull’attività urbanistico - edilizia e responsabilità) e II (Sanzioni) del titolo IV della parte I (Attività Edilizia) del D.P.R. 380/2001, fatta salva l’applicazione, da parte delle autorità competenti, delle eventuali ulteriori sanzioni previste dalle leggi di settore.

Il Comune ha competenza per il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento, anche ai sensi dell’art. 15 della L.R. 25/2012.

La Regione Puglia - Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali si riserva ogni successivo ulteriore accertamento.

ART. 4)

La Società e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire sono obbligati:

- a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all’atto della dismissione dell’impianto (ai sensi del comma 4 dell’art. 12 del D.Lgs. 387/2003, D.M. 10/09/2012 paragrafo 13.1 lettera j), ovvero ai sensi dell’art. 5 comma 13 della Legge Regionale n. 25/2012). Le modalità di rimessa in pristino dello stato dei luoghi sono subordinate, inoltre, anche al corretto recepimento delle prescrizioni dettate in merito dagli Enti il cui parere, rilasciato in Conferenza di Servizi, è parte integrante della presente determinazione di autorizzazione;
- a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere;
- a depositare presso la struttura tecnica periferica territorialmente competente, prima dell’inizio dei lavori, i calcoli statici delle opere in cemento armato;
- a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico – edilizia (D.Lgs. n. 387/03, D.P.R. n. 380/2001, D.Lgs. n. 81/08, ecc.);

- a consentire accessi e verifiche, anche di natura amministrativa, al personale incaricato da parte della Regione Puglia;

La Società è obbligata a comunicare tempestivamente le informazioni di cui all'art. 16, comma 2 della L.R. 25/2012 e quindi:

- eventuali successioni - a titolo oneroso o gratuito - del titolo di autorizzazione unica e comunque dell'esercizio dell'impianto, depositando documentazione relativa alla composizione personale, ai soggetti che svolgono funzioni di amministrazione, direzione e controllo e al capitale sociale del subentrante, con l'espresso impegno da parte dell'impresa subentrante a comunicare, tempestivamente, alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente;
- i contratti di appalto e di subappalto stipulati dal committente o dall'appaltatore con altre imprese ai fini dell'esecuzione dei lavori di realizzazione o ai fini dell'esercizio degli impianti autorizzati o comunque assentiti dalla Regione o dal Comune, producendo documentazione relativa alla composizione personale, agli organi di amministrazione, direzione e controllo a al capitale sociale delle imprese affidatarie, con l'espresso impegno - da parte degli appaltatori e subappaltatori - a comunicare tempestivamente alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente.

La Società, ferma restando gli impegni assunti ai sensi del comma 2, dell'art. 4 della L.R. 31/2008, entro 180 giorni dall'inizio lavori, dovrà depositare presso la Regione Puglia – Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali:

a. dichiarazione congiunta del proponente e dell'appaltatore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'avvenuta sottoscrizione del contratto di appalto per la costruzione dell'impianto autorizzato che contiene la previsione di inizio e fine lavori nei termini di cui al successivo comma 5 dell'art. 4 della L.R. 31/2008, ovvero dichiarazione del proponente che attesti la diretta esecuzione del lavori;
b. dichiarazione congiunta del proponente e del fornitore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'esistenza del contratto di fornitura relativo alle componenti tecnologiche essenziali dell'impianto;
c. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore della Regione Puglia, come disposto dalla legge regionale n. 31/2008 e dalla DGR 3029/2010;
d. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere di messa in pristino dello stato dei luoghi a fine esercizio dell'impianto, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW e di potenza elettrica rilasciata a favore del Comune, come disposto dalla legge regionale n. 31/2008 e dalla DGR 3029/2010;

Le fidejussioni bancarie o assicurative dovranno contenere:

- espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività delle fidejussioni stesse entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Regione Puglia o del Comune, senza specifico obbligo di motivazione;
- il rinnovo automatico e la validità della garanzia sino allo svincolo da parte dell'Ente garantito e il suo svincolo solo su autorizzazione scritta del medesimo soggetto beneficiario;
- la rinuncia ad avvalersi del termine di cui al I comma dell'art. 1957 del Codice Civile;
- la specificazione che il mancato pagamento del premio e dei supplementi di premio non potrà essere opposta in nessun caso all'Ente garantito.

Il mancato deposito nel termine sopra indicato della documentazione di cui alle lettere a), b), c) e d) determina la decadenza di diritto dell'autorizzazione unica e l'obbligo del soggetto autorizzato di ripristino dell'originario stato dei luoghi.

Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare, composto da 7 facciate:

- rientra nelle funzioni dirigenziali;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato:
  - all'Albo Telematico
  - nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it;
  - sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia
- sarà trasmesso:
  - alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - ai Comuni di Stornara e Cerignola;
  - alle Società "Parco Eolico Ascoli Srl" a mezzo pec, in qualità di destinatario diretto del provvedimento.

Il Responsabile del Procedimento è l'ing. Iadaresta Carmela, Dirigente della Sezione Infrastrutture energetiche e digitali.

Il Dirigente Delegato
Dott. Pasquale Marino

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI 10 dicembre 2020, n. 201

Determinazione Dirigenziale n. 99 del 26 giugno 2020, in favore della Società Wind Energy Project 3 S.r.l. con sede legale in San Severo(FG), Viale 2 Giugno, 385 di Autorizzazione Unica per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 3,00 MWe sito nel Comune di Castelnuovo della Daunia (FG) loc. "Strettola", e relative opere di connessione costituite da una Sotto Stazione Utente 20/150kV connessa alla nuova sezione a 150 kV di una nuova Stazione Elettrica 380/150 kV sita nel comune di Torremaggiore (FG);- di una nuova Stazione Elettrica 380/150 kV che sarà collegata in entra – esce sulla linea RTN a 380 kV "Foggia – Larino" (FG) autorizzata con D.D. n. 15 del 13/03/2017). Proroga del termine di inizio lavori ex art. 5 comma 21, L.R. n. 25/2012.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Visti:
gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii.;
gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
il D. Lgs 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii.;
l'art. 32 della L. 18 giugno 2009 n. 69 e ss.mm.ii.;
la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;
le Linee guida pubblicate sulla G.U. n. 1/2003;
la Direttiva 2001/77/CE;
l'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 e ss.mm.ii.;
la Legge 14 novembre 1995 n. 481 e ss.mm.ii.;
la Legge Regionale 21 ottobre 2008 n. 31;
la Legge Regionale 12 aprile 2001 n. 11 e ss.mm.ii.;
la Legge Regionale 24 settembre 2012 n. 25 e ss.mm.ii.;
l'art. 22 della Legge Regionale 29 dicembre 2017 n. 67;
L'art. 13 del DPR n. 327/2001;
il D.P.G.R. n. 443 del 31 luglio 2015 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
la D.G.R. n. 1518 del 31 luglio 2015 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
la D.G.R. n. 457 dell'08 aprile 2016, di modifiche e integrazioni all'allegato 3 della citata D.G.R. n. 1518/2015;
la D.G.R. n. 458 dell'08 aprile 2016 che, in attuazione del nuovo modello organizzativo "MAIA", ha individuato le Sezioni afferenti i Dipartimenti e le rispettive funzioni;
il D.P.G.R. n. 304 del 10 maggio 2016 con cui sono state apportate modifiche e integrazioni al citato D.P.G.R. n. 443/2015 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato "MAIA";
il D.P.G.R. n. 316 del 17 maggio 2016 con il quale è stato adottato l'atto di definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni in attuazione del modello "MAIA" di cui al citato D.P.G.R. n. 443/2015;
la D.G.R. n. 1176 del 29.07.2016 e successivi atti di proroga, con la quale l'ing. Carmela Iadaresta è stata nominata Dirigente della Sezione Infrastrutture energetiche e digitali;
la Determinazione dirigenziale n.ro 111 del 26/10/2017 del dirigente della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali che ha attribuito la delega al dott. Pasquale Marino dirigente del Servizio Infrastrutture e Crescita Digitali delle funzioni previste dall'art. 45, comma 1, della legge regionale 16 aprile 2017 , n.10 ivi compresi atti e provvedimenti gestiti dalla Sezione;

Rilevato che:

alla Società Wind Energy Project 3 S.r.l. con sede legale in San Severo(FG), Viale 2 Giugno, 385 con

Determinazione Dirigenziale n. 99 del 26.06.2020 è stata rilasciata di Autorizzazione Unica per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 3,00 MWe sito nel Comune di Castelnuovo della Daunia (FG) loc. "Strettola", e relative opere di connessione costituite da una Sotto Stazione Utente 20/150kV connessa alla nuova sezione a 150 kV di una nuova Stazione Elettrica 380/150 kV sita nel comune di Torremaggiore (FG);- di una nuova Stazione Elettrica 380/150 kV che sarà collegata in entra – esce sulla linea RTN a 380 kV "Foggia – Larino" (FG) autorizzata con D.D. n. 15 del 13/03/2017).

con nota 9 novembre 2020 acquisita al prot.8010 del 10.11.2020 la società formulava richiesta ai sensi dell'ex. art. 5 comma 21, L.R. n. 25/2012 dei termini di inizio lavori di mesi 12 (attualmente fissato al 30.12.2020) al fine di poter partecipare alle prossime procedure d'asta da indire a cura del GSE, nell'anno solare 2021, ai sensi del del DM 4 luglio 2019 "Incentivazione dell'energia elettrica prodotta dagli impianti eolici on shore, solari fotovoltaici, idroelettrici e a gas residuati dei processi di depurazione", e acquisire gli incentivi utili al miglioramento e all'ottimizzazione economica e finanziaria del progetto da realizzare.

Premesso che:

- la disciplina delle richieste di proroga dei termini di inizio e fine lavori delle autorizzazioni Uniche regionali è definita dall'art. 5, comma 21 della L.R. 25/2012, il quale stabilisce che "I termini di cui ai commi 18 e 20 sono prorogabili su istanza motivata presentata dall'interessato almeno quindici giorni prima della data di scadenza. Sono fatti salvi eventuali aggiornamenti, rinnovi o proroghe relative a provvedimenti settoriali recepiti nel provvedimento di AU. Le proroghe complessivamente accordate non possono eccedere i ventiquattro mesi.".
- il presente provvedimento non esclude né esonera il soggetto destinatario dalla acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti, è relativo unicamente alla proroga dell'efficacia del provvedimento di Autorizzazione Unica per il periodo richiesto e concesso e non comporta proroga dei termini di validità delle autorizzazioni paesaggistico – ambientali (V.I.A. – Screening – Autorizzazione paesaggistica) e di ogni altro parere o nulla osta confluiti nell'autorizzazione, che restano disciplinati dalle specifiche normative di settore.

Dato atto :

- che la Determinazione Dirigenziale di A.U. n. 99 del 26 giugno 2020 è stata pubblicata sul BURP n. 96 del 2.07.2020;
- che l'inizio dei lavori a far data dalla notifica dell'atto di proroga era previsto entro il 30.12.2020;
- della sussistenza dei termini di ammissibilità dell'istanza;

Sulla base di quanto riportato in narrativa si ritiene di concedere una proroga di mesi 12 (dodici) del termine di inizio dei lavori a tutto il 30.12.2021, ai sensi dell'art. 5 comma 21 della L.R. 25/2012;

VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs 196/03,
come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018" -
Garanzie alla riservatezza

"La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare

la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati".

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 e ss.mm.ii.:

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, a carico del Bilancio Regionale in quanto trattasi di procedura di autorizzazione riveniente dall'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

DETERMINA

ART. 1)

Di prendere atto delle comunicazioni acquisite agli atti della Sezione con prot. n. AOO_159 – 10.11.2020 – 0008010 delle motivazioni in essa contenute in merito ai lavori per a costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 3,00 MWe sito nel Comune di Castelnuovo della Daunia (FG) loc. "Strettola", e relative opere di connessione costituite da una Sotto Stazione Utente 20/150kV connessa alla nuova sezione a 150 kV di una nuova Stazione Elettrica 380/150 kV sita nel comune di Torremaggiore (FG);- di una nuova Stazione Elettrica 380/150 kV che sarà collegata in entra – esce sulla linea RTN a 380 kV "Foggia – Larino" (FG) autorizzata con D.D. n. 15 del 13/03/2017), rilasciata con Determinazione Dirigenziale n. 99 del 26 giugno 2020;

di concedere una proroga di mesi 12 (dodici) del termine di inizio dei lavori a tutto il 30 dicembre 2021, ai sensi dell'art. 5 comma 21 della L.R. 25/2012;

ART. 2)

Di confermare la pubblica utilità, ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 1 della L. 10 del 09.01.1991 e del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387.

ART. 3)

La vigilanza sull'esecuzione dei lavori compete al Comune, ai sensi dell'art. 27 (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia - L. n. 47/1998, art. 4; D.Lgs. n. 267/2000, artt. 107 e 109) del D.P.R. 380/2001 per assicurarne la rispondenza alla normativa edilizia e urbanistica applicabile alle modalità esecutive fissate nei titoli abilitativi. L'accertamento di irregolarità edilizie o urbanistiche comporta l'adozione, da parte del Comune, dei provvedimenti di cui ai capi I (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia e responsabilità) e II (Sanzioni) del titolo IV della parte I (Attività Edilizia) del D.P.R. 380/2001, fatta salva l'applicazione, da parte delle autorità competenti, delle eventuali ulteriori sanzioni previste dalle leggi di settore.
Il Comune ha competenza per il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento, anche ai sensi dell'art. 15 della L.R. 25/2012.
La Regione Puglia - Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali si riserva ogni successivo ulteriore accertamento.

ART. 4)

La Società e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire sono obbligati:

- a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto (ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, D.M. 10/09/2012 paragrafo 13.1 lettera j), ovvero ai sensi dell'art. 5 comma 13 della Legge Regionale n. 25/2012). Le modalità di rimessa in pristino dello stato dei luoghi sono subordinate, inoltre, anche al corretto recepimento delle prescrizioni dettate in merito dagli Enti il cui parere, rilasciato in Conferenza di Servizi, è parte integrante della presente determinazione di autorizzazione;
- a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere;
- a depositare presso la struttura tecnica periferica territorialmente competente, prima dell'inizio dei lavori, i calcoli statici delle opere in cemento armato;
- a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico – edilizia (D.Lgs. n. 387/03, D.P.R. n. 380/2001, D.Lgs. n. 81/08, ecc.);
- a consentire accessi e verifiche, anche di natura amministrativa, al personale incaricato da parte della Regione Puglia;

La Società è obbligata a comunicare tempestivamente le informazioni di cui all'art. 16, comma 2 della L.R. 25/2012 e quindi:

- eventuali successioni - a titolo oneroso o gratuito - del titolo di autorizzazione unica e comunque dell'esercizio dell'impianto, depositando documentazione relativa alla composizione personale, ai soggetti che svolgono funzioni di amministrazione, direzione e controllo e al capitale sociale del subentrante, con l'espresso impegno da parte dell'impresa subentrante a comunicare, tempestivamente, alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente;
- i contratti di appalto e di subappalto stipulati dal committente o dall'appaltatore con altre imprese ai fini dell'esecuzione dei lavori di realizzazione o ai fini dell'esercizio degli impianti autorizzati o comunque assentiti dalla Regione o dal Comune, producendo documentazione relativa alla composizione personale, agli organi di amministrazione, direzione e controllo a al capitale sociale delle imprese affidatarie, con l'espresso impegno - da parte degli appaltatori e subappaltatori - a comunicare tempestivamente alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente.

La Società, ferma restando gli impegni assunti ai sensi del comma 2, dell'art. 4 della L.R. 31/2008, entro 180 giorni dall'inizio lavori, dovrà depositare presso la Regione Puglia – Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali:

a. dichiarazione congiunta del proponente e dell'appaltatore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'avvenuta sottoscrizione del contratto di appalto per la costruzione dell'impianto autorizzato che contiene la previsione di inizio e fine lavori nei termini di cui al successivo comma 5 dell'art. 4 della L.R. 31/2008, ovvero dichiarazione del proponente che attesti la diretta esecuzione del lavori;
b. dichiarazione congiunta del proponente e del fornitore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'esistenza del contratto di fornitura relativo alle componenti tecnologiche essenziali dell'impianto;
c. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore della Regione Puglia, come disposto dalla legge regionale n. 31/2008 e dalla DGR 3029/2010;
d. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere di messa in pristino dello stato dei luoghi a fine esercizio dell'impianto, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW e di potenza elettrica rilasciata a favore del Comune, come disposto dalla legge regionale n. 31/2008 e dalla DGR 3029/2010;

Le fidejussioni bancarie o assicurative dovranno contenere:

- espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività delle fidejussioni stesse

entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Regione Puglia o del Comune, senza specifico obbligo di motivazione;
- il rinnovo automatico e la validità della garanzia sino allo svincolo da parte dell'Ente garantito e il suo svincolo solo su autorizzazione scritta del medesimo soggetto beneficiario;
- la rinuncia ad avvalersi del termine di cui al I comma dell'art. 1957 del Codice Civile;
- la specificazione che il mancato pagamento del premio e dei supplementi di premio non potrà essere opposta in nessun caso all'Ente garantito.

Il mancato deposito nel termine sopra indicato della documentazione di cui alle lettere a), b), c) e d) determina la decadenza di diritto dell'autorizzazione unica e l'obbligo del soggetto autorizzato di ripristino dell'originario stato dei luoghi.

Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare, composto da 7 facciate:
- rientra nelle funzioni dirigenziali;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato:
  - all'Albo Telematico
  - nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it;
  - sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia
- sarà trasmesso:
  - alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - ai Comuni di Castelnuovo della Daunia e Torremaggiore;
  - alle Società "Wind Energy Project 3 Srl" a mezzo pec, in qualità di destinatario diretto del provvedimento.

Il Responsabile del Procedimento è l'ing. Iadaresta Carmela, Dirigente della Sezione Infrastrutture energetiche e digitali.

Il Dirigente Delegato
Dott. Pasquale Marino

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INTERNAZIONALIZZAZIONE 21 dicembre 2020, n. 135

Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014 (in attuazione del Regolamento (CE) 651/2014 del 17.06.2014) – Titolo IV - Aiuti ai programmi di internazionalizzazione delle Piccole e Medie Imprese – Avviso per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi dell'articolo 6 del Regolamento – Rettifica dell'Avviso.

il dirigente

Visti

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta regionale 3261 del luglio 1998;
- gli articoli 4 e 16 del D.lgs 165 del 30.03.2001;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del D.lgs. 196/33 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- il Regolamento Regionale n. 17 del 30 settembre 2014, con il quale viene disciplinata l'applicazione nella regione Puglia dei regimi di aiuto e degli aiuti individuali esentati dall'obbligo di notificazione preventiva a norma del Regolamento di esenzione (UE) n. 651/2014;
- la DGR n. 1518 del 31.07.2015 e s.m.i., con la quale la Regione ha adottato il nuovo modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA", integrata con DGR n. 458 del 08/04/2016;
- la Legge Regionale n. 55 del 30.12.2019 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)"
- la Legge Regionale n. 56 del 30.12.2019 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022"
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 55 del 21.01.2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020 – 2022;

Premesso che:

- con Deliberazione n. 1735 del 6.10.2015, la Giunta regionale ha approvato il Programma Operativo della Regione Puglia (POR Puglia) 2014-2020, facendo seguito all'approvazione da parte dei Servizi della Commissione avvenuta con decisione C (2015) 5854 del 13 agosto 2015;
- il POR Puglia prevede l'Azione 3.5 "Interventi di rafforzamento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi" finalizzata a sostenere la propensione all'internazionalizzazione delle imprese pugliesi, consolidando il ricorso a strategie di creazione di nuovi mercati di sbocco quale leva determinante per il sostegno all'innovazione, alla competitività ed alla qualificazione delle produzioni regionali;
- con DGR n. 833 del 07.06.2016 si è conferito l'incarico di Responsabile di Azione ai dirigenti di Sezione in considerazione dell'attinenza tra il contenuto funzionale delle Sezioni, di cui al DPGR 17 maggio 2016, n.

316, e gli obiettivi specifici delle Azioni come indicati nel POR 2014-2020 e che, nello specifico, l'azione 3.5 del POR Puglia è stata affidata alla Sezione Internazionalizzazione;

- con D.G.R. n. 584 del 10.4.2018 è stato conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Internazionalizzazione al dott. Giuseppe Pastore;

Considerato che:

- con DGR n. 636 del 04.04.2019 è stato approvato Il Programma strategico regionale per l'internazionalizzazione 2019-2020 che si inserisce all'interno della strategia di intervento regionale per il ciclo di programmazione dei fondi comunitari 2014 -2020, volta a "contribuire alla realizzazione della strategia dell'Unione per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva e per il conseguimento della coesione economica, sociale e territoriale";

- il Programma strategico regionale per l'internazionalizzazione per il periodo 2019 – 2020 si articola in cinque linee di interventi:

  a) interventi istituzionali, finalizzati alla promozione e valorizzazione dell'immagine del "Sistema Puglia", associandola alla nuova visione della "Smart Puglia";

  b) interventi di carattere settoriale, volti alla promozione e valorizzazione del sistema di offerta regionale nei principali settori "focus": "Smart business project";

  c) interventi di sostegno ai progetti di promozione internazionale delle P.M.I. pugliesi;

  d) interventi di marketing localizzativo ai fini dell'attrazione degli investimenti in Puglia;

  e) interventi di assistenza tecnica alla programmazione ed implementazione del Programma strategico regionale per l'internazionalizzazione;

- nell'ambito del suddetto Programma, linea di intervento *c) Aiuti ai programmi di internazionalizzazione delle Piccole e Medie Imprese* - è prevista l'istituzione del "Fondo Internazionalizzazione" che prevede, tramite l'intervento di istituti bancari accreditati, l'erogazione di contributi a favore delle imprese pugliesi, in forma aggregata o singola, per la realizzazione di investimenti connessi con lo sviluppo di progetti di internazionalizzazione;

- per la realizzazione della suddetta attività è stato elaborato lo schema di Avviso "Aiuti ai programmi di internazionalizzazione delle Piccole e Medie Imprese", che ha ricevuto l'approvazione in sede di confronto con il partenariato economico sociale nell'incontro del 29.7.2019;

- con DGR n. 2241 del 28.11.2019 si è provveduto alla Variazione al bilancio pluriennale 2019-2021 per la copertura finanziaria del Bando;

- con DGR n. 55 del 21.1.2020 la Giunta Regionale ha approvato il Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020 – 2022, rimodulando la dotazione finanziaria stabilita con DGR n. 2241/2019;

- con Atto Dirigenziale n. 8 del 3.2.2020 la Sezione Internazionalizzazione ha approvato l'Avviso "*Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014 (in attuazione del Regolamento (CE) 651/2014 del 17.06.2014) – Titolo IV - Aiuti ai programmi di internazionalizzazione delle Piccole e Medie Imprese – Avviso per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi dell'articolo 6 del Regolamento"* (di seguito nominato "Avviso") disponendo, nelle more dell'adozione dell'atto giuntale

di approvazione dell'avanzo e del successivo atto di variazione degli stanziamenti a valere sui capitoli relativi al cofinanziamento regionale, una prenotazione di impegno pari a Euro 17.000.000,00, a fronte dei 20.000.000,00 di Euro stanziati con DGR n. 2241 del 28.11.2019 ;

- con DGR n. 213 del 25.2.2020 la Giunta Regionale ha adeguato gli stanziamenti del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022 per quanto concerne i capitoli di spesa relativi al cofinanziamento regionale, mediante l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione presunto al 31/12/2019, ripristinando la dotazione finanziaria già destinata dalla DGR n. 2241 del 28.11.2019 al summenzionato avviso;

- con Atto Dirigenziale n. 32 del 16.3.2020, pubblicato sul BURP n. 58 del 23.4.2020 la Sezione Internazionalizzazione ha proceduto ad incrementare a 20.000.000,00 la disponibilità finanziaria dell'Avviso, contestualmente apportando rettifiche al suddetto avviso;

Atteso che:

- l'emergenza sanitaria tuttora in corso ha profondamente inciso, a partire da febbraio 2020, sulle attività delle strutture della Regione Puglia e delle sue società in-house e agenzie, non soltanto in termini di organizzazione del lavoro ma anche in relazione alle priorità e alle strategie implementate dall'organo di governo per fornire risposte efficaci ai mutati fabbisogni dei cittadini e delle imprese del territorio;

- in particolare le risorse organizzative e strumentali delle società in-house da impiegare per la costruzione e gestione della piattaforma per la procedura telematica di cui all'art. 1, comma 5 dell'Avviso, sono state costantemente e intensivamente dedicate alla gestione degli avvisi e bandi emanati dall'amministrazione regionale per contrastare le conseguenze economiche della pandemia, anche in ragione dell'eccezionale numero di istanze pervenute;

- tale situazione impone di modificare l'Avviso nelle parti relative all'utilizzo della procedura telematica per comunicazioni e rendicontazione, che potranno essere comunque efficacemente gestite mediante la trasmissione della documentazione richiesta tramite posta elettronica certificata, mediante l'utilizzo di una casella PEC dedicata;

- sorge l'esigenza, alla luce delle numerose richieste di chiarimento pervenute, di modificare il testo dell'art. 4, co 1, lett. f dell'Avviso, in modo da eliminare qualsiasi possibilità di fraintendimento sulla sua coerenza con il dettato normativo riportato agli artt. 18 e 19 Reg. UE n. 651/2014 e ss.mm.ii.;

- è stata rilevata l'opportunità di estendere l'applicabilità dello strumento alle imprese del settore della logistica, al fine di consentire loro di supportare le aziende manifatturiere nei progetti di internazionalizzazione;

- infine, il responsabile del procedimento indicato dall'Avviso approvato non presta più servizio presso la Sezione Internazionalizzazione, pertanto è necessario procedere ad indicare un nuovo responsabile;

- con nota prot. n. 1398 del 9.12.2020 la Sezione Internazionalizzazione ha comunicato al PES la necessità di apportare le modifiche all'Avviso di cui al presente atto, assegnando un termine di 7 gg per chiedere eventuali chiarimenti e/o incontri di approfondimento;

- alla data odierna non sono pervenute alla scrivente Sezione richieste di approfondimento e/o incontro;

Si ritiene:

- **di apportare le seguenti modifiche all'Avviso "Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014 (in attuazione del Regolamento (CE) 651/2014 del 17.06.2014) – Titolo IV - Aiuti ai programmi di internazionalizzazione delle Piccole e Medie Imprese – Avviso per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi dell'articolo 6 del Regolamento" approvato dalla Sezione Internazionalizzazione con AD n. 8 del 3.2.2020 e rettificato con AD n. 32 del 16.3.2020:**

- l'art. 1, co. 5 dell'Avviso è così riformulato:

"*Il Soggetto Finanziatore, ricevuta la domanda di agevolazione, può inoltrare la domanda a Puglia Sviluppo S.p.A. esclusivamente tramite procedura telematica, dopo aver proceduto alla verifica della conformità della domanda di agevolazione alle disposizioni del Titolo IV - Capo 1 e Capo 2 del Regolamento. Tutte le notifiche e comunicazioni ai Soggetti interessati (Soggetti Finanziatori, Confidi, Imprese e Consulenti) saranno inviate a mezzo PEC dall'indirizzo avvisointernazionalizzazionetitolo4@pec.it ai recapiti indicati nel business plan (allegato A) ed ai Soggetti accreditati*."

- l'art. 4, co. 1, lett. f dell'Avviso è così riformulato:

"Con riferimento ai servizi di consulenza relativi alla progettazione, organizzazione e realizzazione di specifiche azioni promozionali sui mercati esteri di riferimento, di cui al precedente comma 1 lettera a) punto I., sono agevolabili:

- ✓ *Costi per la progettazione di materiali promozionali e informativi (brochure, dépliant, video, ecc.) ed i relativi servizi di traduzione, purché realizzati in lingua inglese o nella lingua dei Paesi target. In caso di reti o consorzi, deve trattarsi di materiali promozionali ed informativi a favore della promozione della rete o del consorzio e non delle singole imprese che partecipano al progetto.*
- ✓ *Costi esterni per la progettazione, per l'intera durata del progetto, del sito internet in lingua inglese e/o nelle lingue dei Paesi target. In caso di reti o consorzi, deve trattarsi del sito della rete o del consorzio, a favore della promozione della rete e non delle singole imprese che partecipano al progetto.*
- ✓ *Costi per la progettazione di un marchio (brand) in Italia e/o nei Paesi esteri di riferimento del progetto. In caso di reti o consorzi, deve trattarsi della marca unitaria, identificativa della rete o del consorzio e non delle marche delle singole imprese che partecipano al progetto".*

- l'art. 7, commi 6, 7 e 8 dell'Avviso sono così riformulati:

6. *La modulistica, redatta in formato elettronico, è disponibile, sul portale internet: www.sistema.puglia.it.*
7. *Qualora nello svolgimento dell'attività di istruttoria, sia in fase di verifica preliminare sia in fase di verifica finale della rendicontazione della spesa, si ravvisi la necessità di chiarimenti e/o integrazioni (che i Soggetti interessati riceveranno a mezzo Pec e che il Soggetto accreditato fornirà esclusivamente a mezzo Pec all'indirizzo avvisointernazionalizzazionetitolo4@pec.it) Puglia Sviluppo S.p.A. assegna un termine, comunque non superiore a trenta giorni, affinché il soggetto proponente vi provveda. Trascorso inutilmente il tempo assegnato, la domanda è esclusa dalla fase di valutazione e, pertanto, dichiarata non ammissibile. Sarà effettuata non più di una richiesta di integrazioni documentali per ciascuna fase di verifica istruttoria. A maggior chiarimento, non si considerano richiesta di integrazioni:*
   - *Sollecito per documentazione richiesta e non inoltrata dall'impresa;*
   - *Chiarimenti e/o integrazioni necessari, rispetto alla documentazione integrativa fornita;*
   - *Integrazioni richieste, a seguito di variazioni al progetto presentate dal Soggetto proponente.*
8. *A seguito di presentazione della domanda presso un Soggetto Finanziatore accreditato, ottenuto il codice pratica, l'impresa si deve obbligatoriamente registrare al portale www.sistema.puglia.it ed eseguire la procedura di accreditamento denominata [Accreditamento Imprese] attiva nella pagina del bando.*

- l'art. 8, commi 6, 10 e 14 dell'Avviso sono così riformulati:

6. *A seguito di presentazione della domanda presso un Soggetto Finanziatore, ottenuto il codice pratica,*

l'impresa si deve obbligatoriamente registrare al portale www.sistema.puglia.it ed eseguire la procedura di accreditamento denominata [Accreditamento Imprese] attiva nella pagina del bando.

10. *L'impresa, anche per il tramite del Soggetto Finanziatore o del Confidi, entro 2 mesi dalla documentata conclusione del progetto (ultimo titolo di spesa/fattura), inoltra la richiesta di erogazione del contributo unitamente a tutta la documentazione indicata nel successivo art. 13 esclusivamente a mezzo Pec all'indirizzo avvisointernazionalizzazionetitolo4@pec.it.*
14. *La richiesta di erogazione del contributo deve essere effettuata esclusivamente a mezzo Pec all'indirizzo avvisointernazionalizzazionetitolo4@pec.it, entro due mesi dal completamento del progetto (data ultima fattura), a prescindere se abbia o meno ricevuto dalla Regione la determina di concessione provvisoria. A corredo di tutta la documentazione dovrà essere fornita una lettera accompagnatoria (denominata "Distinta di Accompagnamento" scaricabile dalla sezione modulistica del sito e da firmare digitalmente a cura del Soggetto accreditato) contenente l'elenco analitico dei documenti trasmessi.*

- l'art. 12, comma 3 dell'Avviso è così riformulato:

12. *Il Soggetto Finanziatore o il Confidi dovrà procedere al caricamento di tutta la documentazione a corredo della domanda mediante upload su www.sistema.puglia.it. In particolare, deve essere allegata alla domanda telematica la seguente documentazione:*
    - *Allegato A – Schema business plan;*
    - *Allegato B – Altre informazioni;*
    - *Allegato C – Domanda dell'impresa;*
    - *Allegato D – Dichiarazione di ammissibilità;*
    - *Allegato 2 – Dichiarazione sostitutiva di atto notorio del legale rappresentante attestante la dimensione dell'impresa;*
    - *atto costitutivo e statuto (se ricorre il caso);*
    - *preventivi;*
    - *Allegato 3 – formulario spese per servizi di consulenza;*
    - *Dichiarazione sostitutiva di atto notorio del consulente fiscale per l'IVA agevolabile (se ricorre il caso).*

- l'art. 13, commi 1 e 2 dell'Avviso sono così riformulati:

1. *Ai sensi del precedente articolo 8, comma 9, l'impresa, anche per il tramite del Soggetto Finanziatore o del Confidi, entro 2 mesi dalla documentata conclusione del progetto (ultimo titolo di spesa/fattura), inoltra telematicamente a Puglia Sviluppo S.p.A. la richiesta di erogazione con tutta la documentazione a corredo. A tal fine, l'impresa si deve obbligatoriamente registrare al portale www.sistema.puglia.it ed eseguire la procedura di accreditamento denominata [Accreditamento Imprese] attiva nella pagina del bando (come previsto dal precedente articolo 7 comma 8). Una volta accreditata l'impresa dovrà inviare esclusivamente a mezzo Pec (all'indirizzo avvisointernazionalizzazionetitolo4@pec.it) tutta la documentazione utile al completamento delle verifiche istruttorie.*
2. *A corredo della richiesta di erogazione dovrà essere fornita esclusivamente a mezzo Pec (all'indirizzo avvisointernazionalizzazionetitolo4@pec.it) la documentazione presente in originale presso la sede legale, riportata nel box che segue*

- l'art. 13, comma 2, lettere a e k dell'Avviso sono così riformulati:

a) Richiesta di erogazione del contributo (denominata "Modello Richiesta di Erogazione del Contributo" scaricabile dalla sezione modulistica del sito e da firmare digitalmente a cura del Soggetto accreditato);

k) *lettera accompagnatoria (denominata "Distinta di Accompagnamento" scaricabile dalla sezione modulistica del sito e da firmare digitalmente a cura del Soggetto proponente) contenente l'elenco analitico dei documenti trasmessi a corredo della Richiesta di Erogazione.*

- l'art. 13, comma 6 dell'Avviso è così riformulato:

6. *La Regione Puglia, anche attraverso Puglia Sviluppo S.p.A., ricevuta la Richiesta di Erogazione*

trasmessa esclusivamente a mezzo Pec (all'indirizzo avvisointernazionalizzazionetitolo4@pec.it) dal soggetto accreditato/soggetto finanziatore corredata della documentazione indicata al comma n. 2, procede ad effettuare l'istruttoria tecnica come previsto dal precedente articolo 8, comma 10;

- l'art. 17, comma 2 dell'Avviso è così riformulato:

2. *Il soggetto proponente deve trasmettere istanza motivata, sottoforma di atto notorio e firmato digitalmente, a Puglia Sviluppo S.p.A. (all'indirizzo Pec avvisointernazionalizzazionetitolo4@pec.it) rilasciando adeguate motivazioni alla base della scelta di procedere a tale operazione (fusione, scissione, conferimento o cessione d'azienda o di ramo d'azienda). Prima di perfezionare tale operazione, il soggetto proponente deve attendere l'autorizzazione scritta da parte di Puglia Sviluppo S.p.A. Successivamente, il nuovo soggetto può richiedere di subentrare nella titolarità della domanda e, qualora già emessa, della concessione delle agevolazioni fornendo tutta la documentazione relativa al subentro nella titolarità delle agevolazioni.*

- l'art. 18, comma 2 dell'Avviso è così riformulato:

2. *Il soggetto proponente deve trasmettere istanza motivata, sottoforma di atto notorio e firmato digitalmente, a Puglia Sviluppo S.p.A. (all'indirizzo Pec avvisointernazionalizzazionetitolo4@pec.it) rilasciando adeguate motivazioni alla base della scelta di procedere a tale operazione (fusione, scissione, conferimento o cessione d'azienda o di ramo d'azienda). Prima di perfezionare tale operazione, il soggetto proponente deve attendere l'autorizzazione scritta da parte di Puglia Sviluppo S.p.A. Successivamente, il nuovo soggetto può richiedere di subentrare nella titolarità della domanda e, qualora già emessa, della concessione delle agevolazioni fornendo tutta la documentazione relativa al subentro nella titolarità delle agevolazioni.*

- l'art. 22, comma 2 dell'Avviso è così riformulato:

1. *Il Responsabile del procedimento è il dott. Emanuele Abbattista, funzionario Responsabile di Sub-Azione 3.5.a e 3.5.b in servizio presso la Sezione Internazionalizzazione della Regione Puglia.*

- la tabella di cui all'allegato 1 è integrata con i seguenti codici:

52.10.10	*Magazzini di custodia e deposito per conto terzi*
52.10.20	*Magazzini frigoriferi per conto terzi*
52.24.10	*Movimento merci relativo a trasporti aerei*
52.24.20	*Movimento merci relativo a trasporti marittimi e fluviali*
52.29.10	*Spedizionieri e agenzie di operazioni doganali*
52.29.21	*Intermediari dei trasporti*
52.29.22	*Servizi logistici relativi alla distribuzione delle merci*

- **di approvare e pubblicare il testo aggiornato dell'Avviso "*Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014 (in attuazione del Regolamento (CE) 651/2014 del 17.06.2014) – Titolo IV - Aiuti ai programmi di internazionalizzazione delle Piccole e Medie Imprese – Avviso per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi dell'articolo 6 del Regolamento*" (Allegato I) – parte integrante del presente atto;**

- **di approvare e pubblicare il testo aggiornato dell'allegato 1 (Codici ATECO) dell'Avviso "*Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014 (in attuazione del Regolamento (CE) 651/2014 del 17.06.2014) – Titolo IV - Aiuti ai programmi di internazionalizzazione delle Piccole e Medie Imprese – Avviso per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi dell'articolo 6 del Regolamento*" (Allegato 1) – parte integrante del presente atto;**

- **di disporre la pubblicazione a cura della Sezione Internazionalizzazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento con il relativo allegato;**

- **di disporre la comunicazione del presente provvedimento a Puglia Sviluppo S.p.A., a Innova Puglia, al partenariato economico e sociale e alla Sezione Attuazione del Programma - Autorità di Gestione del POR 2014/2020.**

VERIFICA AI SENSI DEL D.lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salvo le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D. LGS. N. 118/2011 e ss.mm.ii.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale, tanto meno a carico di altri enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

DETERMINA

- **di approvare** quanto in premessa riportato in premessa;

- **di apportare** le modifiche riportate in premessa all'Avviso "*Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014 (in attuazione del Regolamento (CE) 651/2014 del 17.06.2014) – Titolo IV - Aiuti ai programmi di internazionalizzazione delle Piccole e Medie Imprese – Avviso per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi dell'articolo 6 del Regolamento"* approvato dalla Sezione Internazionalizzazione con AD n. 8 del 3.2.2020 e rettificato con AD n. 32 del 16.3.2020;

- **di approvare e pubblicare** il testo aggiornato dell'Avviso "*Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014 (in attuazione del Regolamento (CE) 651/2014 del 17.06.2014) – Titolo IV - Aiuti ai programmi di internazionalizzazione delle Piccole e Medie Imprese – Avviso per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi dell'articolo 6 del Regolamento*" (Allegato I) – parte integrante del presente atto;

- **di approvare e pubblicare** il testo aggiornato dell'allegato 1 (Codici ATECO) dell'Avviso "*Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014 (in attuazione del Regolamento (CE) 651/2014 del 17.06.2014) – Titolo IV - Aiuti ai programmi di internazionalizzazione delle Piccole e Medie Imprese – Avviso per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi dell'articolo 6 del Regolamento*" (Allegato 1) – parte integrante del presente atto;

- **di disporre la pubblicazione** a cura della Sezione Internazionalizzazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento con il relativo allegato;

- **di disporre la comunicazione** del presente provvedimento a Puglia Sviluppo s.p.a., a Innova Puglia, al

partenariato economico e sociale e alla Sezione Attuazione del Programma - Autorità di Gestione del POR 2014/2020.

Il presente provvedimento sarà trasmesso in forma integrale in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente atto originale, direttamente esecutivo, è composto da n. 8 facciate, e da n. 2 allegati, ed è depositato presso la Sezione Internazionalizzazione.

Il Dirigente di Sezione
Giuseppe Pastore

REGIONE PUGLIA

Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014 e ss.mm.ii. (in attuazione del Regolamento (CE) 651/2014 del 17.06.2014) – Titolo IV

"Aiuti ai programmi di internazionalizzazione delle Piccole e Medie Imprese" - Avviso per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi dell'articolo 6 del Regolamento

Art. 1 "Premesse"

1) Il presente Avviso mira ad accrescere la competitività delle PMI sviluppando e realizzando nuovi modelli di attività per le PMI, in particolare per l'internazionalizzazione. Esso è disposto conformemente al Regolamento (UE) n. 1301/2013, n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, al Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione e loro ss.mm.ii..
2) L'Avviso norma l'attuazione delle disposizioni previste dal TITOLO IV Aiuti alle PMI per l'acquisizione di servizi - Capo 1 "Aiuti per la consulenza in favore di PMI" e del Capo 2 "Aiuti alle PMI per la partecipazione a fiere", del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 2014 (pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 139 suppl. del 06/10/2014) come modificato con Regolamento regionale, 10 gennaio 2019, n. 2, di seguito Regolamento che richiama le categorie di esenzione di cui agli artt. 18 e 19 del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione e loro ss.mm.ii..
3) La gestione del presente strumento è di competenza della Regione Puglia – Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro – Sezione Internazionalizzazione, che, procederà all'attuazione anche mediante il coinvolgimento dell'Organismo intermedio Puglia Sviluppo S.p.A. designato ai sensi dell'articolo 123, paragrafo 6, del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
4) **A partire dal 2 marzo 2020** le imprese interessate possono presentare al Soggetto Finanziatore (una delle Banche di cui all'articolo 13 del Decreto Legislativo 1° settembre 1993, n. 385 alla quale l'interessato chiede il finanziamento) o ad un Confidi (iscritto nelle apposite sezioni degli elenchi previsti agli artt. 106 e 107 del T.U.B.) le domande di agevolazione relativamente agli Aiuti ai programmi di internazionalizzazione delle Piccole e Medie Imprese, previsti dal Titolo IV - Capo 1 e Capo 2 del Regolamento.
5) Il Soggetto Finanziatore, ricevuta la domanda di agevolazione, può inoltrare la domanda a Puglia Sviluppo S.p.A. esclusivamente tramite procedura telematica, dopo aver proceduto alla verifica della conformità della domanda di agevolazione alle disposizioni del Titolo IV - Capo 1 e Capo 2 del Regolamento. Tutte le notifiche e comunicazioni ai Soggetti interessati (Soggetti Finanziatori, Confidi, Imprese e Consulenti) saranno inviate a mezzo PEC dall'indirizzo avvisointernazionalizzazionetitolo4@pec.it ai recapiti indicati nel business plan (allegato A) ed ai Soggetti accreditati.
6) Il presente Avviso, promosso nell'ambito del POR FESR-FSE Puglia 2014-2020 - Asse III - Azione 3.5, contribuisce al perseguimento degli indicatori di output connessi alla priorità di investimento 3d riportata al punto 1: incrementare il numero di imprese beneficiarie di interventi di sostegno ai processi di internazionalizzazione e, più in generale, il numero di imprese che ricevono un sostegno e il numero di imprese che ricevono sovvenzioni.

Art. 2 "Soggetti Proponenti"

1) Le domande di agevolazione possono essere presentate da:
   - ✓ imprese di piccole dimensioni (imprese che occupano meno di 50 ULA e realizzano un fatturato annuo o un totale di bilancio non superiori a 10 milioni di euro);
   - ✓ imprese di medie dimensioni: che occupano meno di 250 ULA, realizzano un fatturato annuo non superiore a 50 milioni di euro oppure il totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di euro;
   - ✓ raggruppamenti di P.M.I., aventi sede operativa in Puglia, costituiti con forma giuridica di "contratto di rete" che abbiano acquisito soggettività giuridica, ai sensi del comma 4-quater dell'art. 3 del Decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, convertito con modificazioni dalla legge 9 aprile 2009, n. 33 e D.L. n. 179/2012 convertito con L. 221/2012 e s.m.i. In tale caso, la rete deve identificare dettagliatamente lo scopo della propria costituzione e disporre di un programma di rete che contenga l'indicazione dei diritti e degli obblighi assunti da ciascuna partecipante alla rete e le modalità di realizzazione dello scopo comune;
   - ✓ consorzi con attività esterna e società consortili di Piccole e Medie Imprese, costituiti anche in forma cooperativa, aventi sede operativa nella Regione Puglia.

   come da definizione di cui alla raccomandazione 2003/361/CE della Commissione del 6 maggio 2003, che intendono realizzare una iniziativa nell'ambito di uno dei codici Ateco ammissibili elencati nella **tabella A** (allegato n. 1) parte integrante del presente Avviso ed appartenenti alle seguenti Divisioni della "Classificazione delle Attività economiche Ateco 2007":
   - sezione "C": attività manifatturiere;
   - sezione "F": settore delle costruzioni;

- sezione “I”: attività dei servizi di alloggio e ristorazione – limitatamente alle attività turistico ricettive di qualsiasi forma e dimensione della Divisione “55” della classificazione Ateco;
- sezione “J”: settore dei servizi di comunicazione ed informazione.

2) I soggetti proponenti alla data di presentazione della domanda di agevolazione devono essere regolarmente costituiti e iscritti nel Registro delle Imprese e non si devono trovare in condizioni tali da risultare un’impresa in difficoltà, come definita all’articolo 2 del Regolamento di esenzione (CE) n. 651/2014 e ss.mm. e ii. I Soggetti proponenti non devono rientrare fra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti che sono individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;
3) Ai sensi di quanto stabilito dall’art. 1 del Regolamento (CE) 651/2014 sono esclusi i seguenti settori:
   - pesca e acquacoltura;
   - costruzione navale;
   - industria carboniera;
   - siderurgia, così come definito nell’allegato B della disciplina multisettoriale degli aiuti regionali destinati ai grandi progetti d’investimento di cui alla comunicazione numero C(2002) 315, pubblicata nella G.U.C.E. C70 del 19.3.2002;
   - fibre sintetiche;
   - produzione primaria di prodotti agricoli;
   - trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli nei casi seguenti:
     - quando l’importo dell’aiuto è fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate;
     - quando l’aiuto è subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari.
4) Non sono considerate attività di trasformazione o commercializzazione di prodotti agricoli né le attività di preparazione del prodotto per la prima vendita svolte nell’azienda agricola, né la prima vendita da parte di un produttore primario a rivenditori o a imprese di trasformazione, né qualsiasi attività che prepara il prodotto per una prima vendita.
5) Con riferimento alle attività turistico ricettive extra - alberghiere (di cui al codice Ateco 55.20.51 “Affittacamere per brevi soggiorni, case ed appartamenti per vacanze, bed and breakfast, residence”), le domande di aiuti possono essere presentate esclusivamente nella forma aggregata dei Consorzi o dei Raggruppamenti di P.M.I. costituiti con forma giuridica di “contratti di rete”.

Art. 3 “Tipologie di progetti ammissibili”

1) Le domande di agevolazione devono riguardare progetti di importo minimo pari a Euro 50 mila:
   a) **per l’internazionalizzazione**, funzionali al potenziamento della competitività del sistema di offerta aziendale all’estero realizzati attraverso progetti di commercializzazione all’estero e/o collaborazione industriale con partner esteri (quali partnership, joint venture, sfruttamento di brevetti e tecnologie), che possono prevedere servizi di ricerca di partners esteri per la definizione di progetti di investimento e/o accordi di collaborazione industriale da realizzarsi all’estero; studi di fattibilità connessi con la valutazione economico-finanziaria, fiscale, legale contrattuale, e di progettazione/ ingegnerizzazione di prodotti/processi inerenti i progetti di investimento e/o di partnership industriale da realizzarsi all’estero; servizi di assistenza tecnica e di tutoraggio all’impresa nelle varie fasi di implementazione e monitoraggio del programma di internazionalizzazione;
   b) **per il marketing internazionale**, finalizzati a garantire il presidio stabile dell’impresa nei mercati esteri, che possono prevedere assistenza consulenziale qualificata per la realizzazione di azioni sul campo funzionali alla strutturazione della propria offerta sui mercati esteri, l’introduzione di nuovi prodotti e/o marchi sui mercati esteri frequentati o l’inserimento di prodotti e/o marchi su nuovi mercati esteri, progettazioni di iniziative coordinate di promozione e comunicazione (anche attraverso la creazione ed il lancio di marchi collettivi);
   c) **per la partecipazione a fiere** esclusivamente per la partecipazione di un’impresa ad una sola fiera o mostra, in Italia o all’estero, di particolare rilevanza internazionale.
2) Non sono ammissibili gli aiuti agli investimenti ad un beneficiario che, nei due anni precedenti la domanda di aiuto, abbia effettuato una delocalizzazione della stessa attività o attività analoga o di una loro parte da uno stabilimento situato in una parte contraente dell'accordo SEE (stabilimento iniziale) verso lo stabilimento situato in un'altra parte contraente dell'accordo SEE in cui viene effettuato l'investimento sovvenzionato (stabilimento sovvenzionato). All’atto di presentazione della domanda di agevolazione, il beneficiario dovrà altresì dichiarare di non avere concretamente in programma di delocalizzare la stessa o un’analoga attività a quella oggetto della richiesta di aiuto nei due anni successivi al completamento dell'investimento iniziale per il quale è richiesto l'aiuto.
3) Il progetto deve essere organico e funzionale, da solo idoneo, cioè, a conseguire gli obiettivi prefissati dal Soggetto Proponente ed indicati nella domanda di agevolazione.

4) Le iniziative agevolabili devono essere riferite a unità locali ubicate nel territorio della regione Puglia.
5) Il progetto può essere avviato solo a seguito della presentazione della domanda di agevolazione alla Regione Puglia e deve essere completato entro 24 mesi dalla comunicazione di ammissione alle agevolazioni effettuata dalla Regione. La durata di ciascuna attività svolta all'interno dei singoli programmi di cui alle lettere a), b) e c) del precedente comma 1, non potrà essere superiore a 12 mesi, nel rispetto di quanto previsto dal comma 2 articolo 65 del Regolamento regionale n. 17/2014 e s.m.i.

Art. 4 "Spese ammissibili"

1) Sono ammissibili le spese per:

a) Spese per servizi di consulenza specialistica, finalizzati a sviluppare il progetto di promozione internazionale, comprensivo di:
   I. progettazione, organizzazione e realizzazione di specifiche azioni promozionali sui mercati esteri di riferimento;
   II. attività di ricerca ed identificazione potenziali partner esteri;
   III. analisi e riorganizzazione della struttura e delle procedure aziendali ai fini della internazionalizzazione
   IV. attività di analisi e valutazione di joint-venture o accordi di collaborazione commerciale o industriale, anche nel campo dell'innovazione, della ricerca e del trasferimento tecnologico internazionale;
   V. servizi di assistenza legale, fiscale e contrattualistica internazionale, riferiti esclusivamente ai Paesi target del progetto di promozione internazionale per il quale si richiede l'agevolazione.

b) Costi esterni per la figura del/della "export manager" (un/una temporary manager o, in caso di reti o consorzi, un/una manager condiviso), dedicato/a esclusivamente al lavoro di conduzione, coordinamento e gestione delle attività del progetto di promozione internazionale, da svilupparsi anche nel/i Paese/i target, fino ad un massimo di € 100.000,00 complessivamente. In ogni caso, l'export manager deve avere acquisito un minimo di 5 anni di esperienza specifica nella gestione e nella realizzazione di progetti di promozione e marketing internazionale a favore di singole imprese o raggruppamenti;

c) Spese per servizi di consulenza specialistica relativi a studi ed analisi di fattibilità per la costituzione e gestione di investimenti all'estero funzionali alla costituzione di centri di servizi di vendita, controllo e certificazione di qualità, assistenza post-vendita, distribuzione e/o logistica per il sistema di offerta.

d) Spese per la partecipazione diretta, ed in caso di reti o consorzi, collettiva della rete o consorzio, a fiere specializzate di particolare rilevanza internazionale, con specifico riferimento alle seguenti tipologie di spese:
   - affitto spazi espositivi;
   - servizi di allestimento e gestione degli spazi espositivi;
   - servizi di assistenza congressuale e di interpretariato.

e) In alternativa rispetto alla lett. d), spese per la partecipazione ad una mostra promozionale inserita in un evento/mostra di carattere internazionale: affitto spazi, spese di spedizione di materiali promozionali e informativi e dei campionari da esporre/presentare, servizi di interpretariato;
   In caso di reti o consorzi deve trattarsi di una iniziativa promozionale comune, a favore della promozione della rete o consorzio e non delle singole imprese che partecipano al progetto.

f) Con riferimento ai servizi di consulenza relativi alla progettazione, organizzazione e realizzazione di specifiche azioni promozionali sui mercati esteri di riferimento, di cui al precedente comma 1 lettera a) punto I., sono agevolabili:
   ✓ Costi per la progettazione di materiali promozionali e informativi (brochure, dépliant, video, ecc.) ed i relativi servizi di traduzione, purché realizzati in lingua inglese o nella lingua dei Paesi target. In caso di reti o consorzi, deve trattarsi di materiali promozionali ed informativi a favore della promozione della rete o del consorzio e non delle singole imprese che partecipano al progetto.
   ✓ Costi esterni per la progettazione, per l'intera durata del progetto, del sito internet in lingua inglese e/o nelle lingue dei Paesi target. In caso di reti o consorzi, deve trattarsi del sito della rete o del consorzio, a favore della promozione della rete e non delle singole imprese che partecipano al progetto.
   ✓ Costi per la progettazione di un marchio (brand) in Italia e/o nei Paesi esteri di riferimento del progetto. In caso di reti o consorzi, deve trattarsi della marca unitaria, identificativa della rete o del consorzio e non delle marche delle singole imprese che partecipano al progetto.

Tutte le prestazioni di consulenza dovranno essere giustificate, sia in fase di presentazione del progetto che di rendicontazione delle attività, in termini di giornate di consulenza. Il costo giornaliero (8 ore) degli esperti incaricati, riconoscibile ai fini contributivi, non potrà superare i parametri massimi di seguito fissati:

	ESPERIENZA NEL SETTORE SPECIFICO DI CONSULENZA	TARIFFA MAX GIORNALIERA
IV	2-5 ANNI	200,00 EURO
III	5 – 10 ANNI	300,00 EURO
II	10 – 15 ANNI	450,00 EURO
I	OLTRE 15 ANNI	500,00 EURO

Nel caso specifico di partecipazioni a fiere, sono ammissibili i costi su indicati che dovranno fare riferimento a listini ufficiali di enti fieristici.

2) Inoltre, le seguenti spese non sono comunque ammissibili:
   a. spese per il personale;
   b. le spese notarili e quelle relative a imposte e tasse;
   c. le spese relative all'acquisto di scorte;
   d. i titoli di spesa regolati con mezzi di pagamento non tracciabili;
   e. le spese di funzionamento in generale;
   f. le spese sostenute con commesse interne di lavorazione, anche se capitalizzate ed indipendentemente dal settore in cui opera l'impresa;
   g. i titoli di spesa nei quali l'importo complessivo dei beni agevolabili sia inferiore a 500,00 euro.
3) L'IVA può costituire una spesa ammissibile solo se essa è realmente e definitivamente sostenuta dal singolo destinatario. L'IVA che può essere in qualche modo recuperata, non può essere considerata ammissibile anche se essa non è effettivamente recuperata dal beneficiario finale o dal singolo destinatario. Quando il beneficiario finale o il singolo destinatario è soggetto ad un regime forfetario ai sensi del Capo XIV della Sesta Direttiva sull'IVA, l'IVA pagata è considerata recuperabile ai fini di cui sopra.
4) Le spese ammissibili dovranno derivare da atti giuridicamente vincolanti (contratti, lettere d'incarico, conferma d'ordine) da cui risulti chiaramente l'oggetto della prestazione, il suo importo, la sua pertinenza al progetto, i termini di consegna.
5) Ciascuna spesa deve essere supportata da un documento giuridicamente vincolante, come ad esempio un ordine di acquisto o un preventivo controfirmato per accettazione, che conformemente alle disposizioni del presente Avviso deve riportare data successiva alla data di presentazione della domanda (data attestata nell'allegato D).
6) Non sono ammissibili le spese riferite al materiale da esporre in una mostra promozionale internazionale o fiera specializzata di rilevanza internazionale, in quanto si tratta di scorte di magazzino e, quindi, di beni che l'impresa potrebbe vendere.
7) Con riferimento alle spese ammissibili di cui al precedente comma 1, si precisa che le stesse devono rispettare quanto previsto dall'art. 66 del Regolamento 17/2014 e s.m.e i., che si riporta di seguito:
   "1. Sono considerate ammissibili a contributo le spese per l'acquisto di servizi di consulenza specialistica su specifiche problematiche direttamente afferenti il progetto di investimento presentato. 2. Tali servizi non devono rivestire carattere continuativo o periodico, non devono essere correlati ai costi operativi usuali del beneficiario, quali a titolo esemplificativo, i servizi ordinari di consulenza fiscale e tributaria, legale, servizi di pubblicità. 3. Sono ammissibili i costi per servizi di consulenza forniti da consulenti esterni. 4. La prestazione di consulenza deve essere effettuata attraverso l'utilizzo di soggetti organizzati ed esperti nello specifico settore di intervento richiesto a beneficio e sulla base di contratti scritti con i soggetti richiedenti il contributo. I soggetti abilitati a prestare consulenze specialistiche devono essere qualificati e possedere specifiche competenze professionali nel settore in cui prestano la consulenza. 5. Il beneficiario ed il fornitore del servizio non devono avere alcuna forma di partecipazione reciproca a livello societario. 6. Non sono ammissibili i costi per consulenza specialistica rilasciata da amministratori, soci e dipendenti del beneficiario, nonché di eventuali partner."
8) Con riferimento alle spese di cui all'art. 3, comma 1) lettere a, b e c, non sono ammissibili le prestazioni di consulenza eseguite da coniugi, parenti o affini fino al terzo grado dei soci e/o degli amministratori (nel caso di società/consorzio/rete proponente) o del titolare (nel caso di ditta individuale). Tali limiti su esposti, per i consorzi e i raggruppamenti di PMI, riguardano tutte le imprese coinvolte.

Art. 5 "Forma e intensità delle agevolazioni"

1) La forma e l'intensità delle agevolazioni concedibili sono indicate di seguito.
2) L'aiuto sarà erogato in forma di sovvenzione determinata sul montante degli Interessi di un finanziamento concesso da un Soggetto Finanziatore accreditato.

3) Il contributo di cui al precedente comma viene riconosciuto in misura pari all'Interest Rate Swap (Euribor 6 mesi versus tasso fisso) denaro, in euro a 10 anni (10Y/6M), pubblicato sul quotidiano "Il Sole 24 Ore" il giorno della stipula del finanziamento da parte del Soggetto Finanziatore, maggiorato di uno spread. Al momento la misura dello spread è pari al 5% (500 punti base); tale valore viene aggiornato di anno in anno.
4) Il rischio del finanziamento è a completo carico del Soggetto Finanziatore.
5) Qualunque sia la maggior durata del contratto di finanziamento, la sovvenzione determinata sul montante degli Interessi sarà calcolata con riferimento ad una durata massima del finanziamento di cinque anni.
6) Le agevolazioni saranno calcolate, indipendentemente dall'ammontare del progetto ammissibile, su un importo finanziato massimo di 800 mila euro per impresa e 4 ME per i progetti presentati da Reti di Impresa o Consorzi.
7) Oltre alla sovvenzione determinata sul montante degli Interessi sarà concessa un'ulteriore sovvenzione aggiuntiva fino alla concorrenza di un'intensità di aiuto complessiva del 45%.
8) Per le imprese che hanno conseguito il rating di legalità, e per le Reti di Impresa o Consorzi l'intensità massima di aiuto è incrementata di 5 punti percentuali.
9) L'aiuto per programmi di Internazionalizzazione e/o di marketing internazionale non potrà superare l'importo complessivo di 300 mila Euro per impresa e 2 milioni di Euro per progetto (Reti di Impresa o consorzio).
   L'aiuto per la partecipazione a fiere non potrà superare l'importo complessivo 100 mila Euro per impresa e 200 mila Euro per progetto (Reti di Impresa o consorzio).
10) il calcolo del contributo sul montante degli interessi di cui ai commi precedenti, verrà determinato in fase di verifica preliminare effettuata da Puglia Sviluppo SpA, propedeutica all'emissione del provvedimento di concessione provvisoria da parte della Regione, ai fini della determinazione dell'ammontare massimo del contributo concedibile, confrontando i parametri stabiliti nella delibera di finanziamento con i parametri indicati nell'Avviso pubblico, mentre nella fase di verifica finale della rendicontazione della spesa (a seguito di completamento del progetto e di presentazione della richiesta di erogazione da parte dell'impresa), verranno presi in considerazione i dati del contratto di finanziamento.
11) Gli aiuti di cui al presente Avviso sono cumulabili, compatibilmente con le finalità degli investimenti previsti dai singoli progetti, con gli aiuti de minimis di cui al Regolamento Regionale n. 15 del 01/08/2014 e s.m.ei., pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 105 del 04/08/2014.
12) La sovvenzione complessiva [ESL sovvenzione Titolo IV del Regolamento + eventuale ESL aiuto in forma di garanzia diretta + eventuale sovvenzione rating + eventuali altre sovvenzioni], calcolata in base ai costi ammissibili del progetto, non potrà superare il 45% per le imprese e il 50% nel caso di Reti di imprese o di Consorzi e per chi possiede il rating di legalità. Nel caso in cui venga superata la suddetta intensità, si procederà a ridurre proporzionalmente la sovvenzione del Titolo IV del Regolamento al fine di rientrare complessivamente nei limiti su indicati.

Art. 6 "Risorse disponibili"

1) Al presente Avviso sono destinati 20 milioni di euro a valere sul P.O. Puglia 2014 – 2020 – Asse prioritario III "Competitività delle Piccole e Medie Imprese" – obiettivo specifico 3d Azione 3.5, adottato dalla Giunta regionale con D.G.R. n. 1498 del 17/07/2014.
2) Dette risorse possono essere implementate con ulteriori finanziamenti rinvenienti dal PO Puglia 2014-2020, Asse Prioritario III, Az. 3.5.

Art. 7 "Domanda di ammissione del finanziamento ai contributi"

1. I Soggetti Finanziatori ed i Confidi dovranno essere in possesso:
   - di una casella di "posta elettronica certificata (PEC)" rilasciata da uno dei Gestori di PEC ai sensi dell'art. 14 del DPR 11 Febbraio 2005, n. 68 e pubblicato in G.U. del 28 Aprile 2005, n. 97";
   - di "firma elettronica digitale", in corso di validità, del legale rappresentante (o suo procuratore ove previsto) rilasciata da uno dei certificatori come previsto dall'articolo 29, comma 1 del DLGS 7 marzo 2005 n. 82 e specificato nel DPCM 13 gennaio 2004".
2. Il Soggetto Finanziatore e i Confidi accreditati si obbligano ad esporre presso tutte le loro sedi/filiali presenti sull'intero territorio regionale il materiale informativo e pubblicitario (es. manifesti, locandine, totem) fornito dalla Regione Puglia, relativi al regime di aiuto di cui al presente Avviso.
3. Il Soggetto Finanziatore o il Confidi, al fine di censire telematicamente la domanda di aiuti nella piattaforma telematica (con contestuale generazione del codice pratica), deve procedere obbligatoriamente alla compilazione di tutte le informazioni previste per la generazione della domanda di agevolazione (Allegato C), come da modulo di domanda allegato al presente Avviso. Tale allegato generato telematicamente, deve essere firmato digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa proponente.

4. Il Soggetto Finanziatore inserisce nella procedura telematica l'attestazione della presentazione domanda (Allegato D) sottoscritta con propria firma digitale, non è necessaria la trasmissione tramite posta elettronica certificata;
5. La data di presentazione della domanda da parte del Soggetto Proponente, attestata all'interno della dichiarazione di ammissibilità (allegato D), determina il momento a partire dal quale possono essere sostenute le spese e, quindi, il momento in cui possono essere avviate le spese del progetto. Se viene presentato un documento giuridicamente vincolante con data antecedente alla data di cui sopra, l'intero programma è ritenuto inammissibile (vedi precedente art. 4 comma 5).
6. La modulistica, redatta in formato elettronico, è disponibile-sul portale internet: www.sistema.puglia.it.
7. Qualora nello svolgimento dell'attività di istruttoria, sia in fase di verifica preliminare sia in fase di verifica finale della rendicontazione della spesa, si ravvisi la necessità di chiarimenti e/o integrazioni (che i Soggetti interessati riceveranno a mezzo Pec e che il Soggetto accreditato fornirà esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo avvisointernazionalizzazionetitolo4@pec.it) Puglia Sviluppo S.p.A. assegna un termine, comunque non superiore a trenta giorni, affinché il soggetto proponente vi provveda. Trascorso inutilmente il tempo assegnato, la domanda è esclusa dalla fase di valutazione e, pertanto, dichiarata non ammissibile. Sarà effettuata non più di una richiesta di integrazioni documentali per ciascuna fase di verifica istruttoria. A maggior chiarimento, non si considerano richiesta di integrazioni:
   - Sollecito per documentazione richiesta e non inoltrata dall'impresa;
   - Chiarimenti e/o integrazioni necessari, rispetto alla documentazione integrativa fornita;
   - Integrazioni richieste, a seguito di variazioni al progetto presentate dal Soggetto proponente.
8. A seguito di presentazione della domanda presso un Soggetto Finanziatore accreditato, ottenuto il codice pratica, l'impresa si deve obbligatoriamente registrare al portale www.sistema.puglia.it ed eseguire la procedura di accreditamento denominata [Accreditamento Imprese] attiva nella pagina del bando.

Art. 8 "modalità di ammissione e di erogazione dell'agevolazione"

1. Le domande possono essere inoltrate unicamente da un Soggetto Finanziatore accreditato o un Confidi (sul sito sistema.puglia è presente un utility con l'elenco dei soggetti accreditati) in via telematica attraverso la procedura *on line* "Titolo IV Internazionalizzazione" messa a disposizione all'indirizzo www.sistema.puglia.it.
2. L'invio telematico della domanda di agevolazione completa con tutta la documentazione relativa e corredata dell'imposta di bollo ai sensi del DPR 642/1972, sarà effettuato dal Soggetto Finanziatore, dopo aver proceduto alla verifica della conformità della domanda di agevolazione alle disposizioni del presente Avviso e solo successivamente alla deliberazione di concessione del finanziamento.
3. Il Soggetto Finanziatore deve deliberare il finanziamento bancario ed inviare telematicamente la domanda entro 6 mesi dalla data di ricevimento della stessa da parte del soggetto proponente, pena la decadenza della domanda di aiuto e la eliminazione della posizione telematica dalla procedura, salvo quanto previsto dal successivo art. 12, comma 2.
4. Il Soggetto Finanziatore o il Confidi, in fase di caricamento della domanda di aiuti nella procedura telematica (con contestuale generazione del codice pratica), deve procedere all'upload della domanda di agevolazione con firma digitale del titolare/legale rappresentante del soggetto proponente, utilizzando obbligatoriamente il modulo di domanda generato telematicamente, di cui all'apposito allegato (Allegato C).
5. Il Soggetto Finanziatore inserisce nella procedura telematica l'attestazione della presentazione domanda (Allegato D) sottoscritta con firma digitale.
6. A seguito di presentazione della domanda presso un Soggetto Finanziatore, ottenuto il codice pratica, l'impresa si deve obbligatoriamente registrare al portale www.sistema.puglia.it ed eseguire la procedura di accreditamento denominata [Accreditamento Imprese] attiva nella pagina del bando.
7. Puglia Sviluppo S.p.A., ricevuta la domanda telematica (con tutti gli allegati previsti dal successivo art. 12 comma 3) di cui al comma 2, procede nel rispetto dell'ordine cronologico ad una verifica preliminare dei requisiti del Soggetto proponente, nonché dell'ammissibilità del codice Ateco e delle spese presentate nel progetto nell'ambito delle rispettive macrocategorie. Inoltre, effettua una valutazione qualitativa del progetto in relazione all'organizzazione ed alla dimensione del Soggetto proponente, con riferimento anche alla redditività ed alle prospettive di mercato e al piano finanziario derivante dalla gestione da cui risulti una valutazione coerente con i criteri dettagliati all'art. 11.
8. I progetti presentati dovranno superare, relativamente alla valutazione tecnica, la soglia stabilita all'art. 11.
9. La Regione, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, ricevuta la relazione istruttoria con esito positivo da Puglia Sviluppo, comunica al proponente, al Soggetto Finanziatore ed al Confidi (eventuale) l'esito della verifica preliminare di cui al precedente comma 7.
10. L'impresa, anche per il tramite del Soggetto Finanziatore o del Confidi, entro 2 mesi dalla documentata conclusione del progetto (ultimo titolo di spesa/fattura), inoltra la richiesta di erogazione del contributo

unitamente a tutta la documentazione indicata nel successivo art. 13 esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo avvisointernazionalizzazionetitolo4@pec.it.

11. Puglia Sviluppo S.p.A., ricevuta la richiesta di erogazione del contributo con tutta la documentazione a corredo, a seguito di completamento del progetto da parte dell'impresa, procede, per quelle pratiche per le quali si è concluso positivamente l'esame istruttorio preliminare con l'emissione della determina provvisoria, all'ulteriore istruttoria tecnica, accertando la pertinenza e l'ammissibilità delle spese e, quindi, l'agevolabilità dell'iniziativa. L'attività istruttoria si conclude con l'elaborazione di una relazione.
12. La Regione provvede periodicamente, rispettando l'ordine cronologico di ricezione delle domande da parte dei Soggetti Finanziatori, all'ammissione definitiva ad agevolazione delle iniziative istruite positivamente da Puglia Sviluppo S.p.A., comunicando il provvedimento ai richiedenti, ai Soggetti Finanziatori ed all'eventuale Confidi.
13. La Regione, provvede alla erogazione in unica soluzione all'impresa del contributo in conto esercizio o in conto impianti in caso di capitalizzazione delle spese di cui al precedente articolo 5, comma 2, attualizzato al medesimo tasso con cui è calcolata l'agevolazione e di quello aggiuntivo di cui al comma 7 e comma 8 del medesimo articolo.
14. La richiesta di erogazione del contributo deve essere effettuata esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo avvisointernazionalizzazionetitolo4@pec.it, entro due mesi dal completamento del progetto (data ultima fattura), a prescindere se abbia o meno ricevuto dalla Regione la determina di concessione provvisoria. A corredo di tutta la documentazione dovrà essere fornita una lettera accompagnatoria (denominata "Distinta di Accompagnamento" scaricabile dalla sezione modulistica del sito e da firmare digitalmente a cura del Soggetto accreditato) contenente l'elenco analitico dei documenti trasmessi.

Art. 9 "Contributo finanziario"

1) Nel caso in cui il finanziamento concesso dal Soggetto Finanziatore risulti essere di importo almeno pari all'entità del progetto iniziale indicata nella domanda di agevolazione, i soggetti beneficiari non sono obbligati ad apportare il contributo finanziario previsto dall'articolo 15, comma 10, del Regolamento.

Art. 10 "Motivi di esclusione dall'ammissibilità al finanziamento"

1) Sono considerati motivi di esclusione dall'ammissibilità al finanziamento le seguenti condizioni:
   a. la trasmissione della domanda di agevolazione oltre la scadenza prevista nel bando;
   b. l'incompletezza della domanda, dei documenti allegati richiesti, nonché delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti prescritti e degli impegni conseguenti;
   c. la non conformità degli elementi risultanti dalla domanda, ovvero la irregolarità della medesima in relazione alle disposizioni previste dalla normativa di riferimento in materia di dichiarazioni sostitutive;
   d. l'utilizzo di modulistica non conforme a quella predisposta dalla Regione;
2) Qualora la domanda di agevolazione sia viziata o priva di uno o più requisiti disposti dalla normativa vigente e da quelli riportati nel presente bando, la domanda è esclusa dalla valutazione tecnico economica di ammissibilità al finanziamento.

Art. 11 "criteri di selezione"

1) L'iter istruttorio di ciascuna domanda di agevolazione sarà strutturato come di seguito indicato:
   a) verifica di ammissibilità formale;
   b) verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale;
   c) valutazione tecnica

Ammissibilità formale

La verifica di ammissibilità formale è finalizzata ad accertare, secondo quanto disposto dal presente Avviso:

a) la completezza e la regolarità formale della domanda di agevolazione e dei relativi allegati;
b) il rispetto delle modalità previste per la presentazione della domanda e dei relativi allegati;
c) la sussistenza dei requisiti del Soggetto proponente.

Sarà ritenuta inammissibile la proposta progettuale che risulti essere:

a) prodotta con modalità di presentazione e modelli difformi da quelli contemplati dal presente Avviso;
b) presentata da Soggetti aventi requisiti diversi da quelli indicati nel presente Avviso;
c) presentata in violazione delle prescrizioni definite dal presente Avviso.

Ammissibilità sostanziale

La proposta ritenuta ammissibile a seguito dell'esito positivo delle verifiche di ammissibilità formale sarà sottoposta alla verifica del soddisfacimento di tutti i criteri di ammissibilità sostanziale di seguito indicati:

- coerenza con l'obiettivo specifico 3d Azione 3.5 (Interventi di rafforzamento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi) e con i contenuti del POR Puglia 2014/2020, nonché con il presente Avviso;
- rispetto del regolamento comunitario e regionale in materia di aiuti di Stato, così come di tutte le altre normative cogenti a livello nazionale e comunitario (specifico Azione 3.5).

Sarà ritenuta ammissibile alla successiva fase di valutazione tecnica la proposta progettuale che avrà soddisfatto **tutti** i precedenti criteri di ammissibilità sostanziale.

Valutazione tecnica
La proposta che avrà favorevolmente superato le verifiche di ammissibilità formale e sostanziale sarà sottoposta a valutazione tecnica secondo i seguenti criteri:

VALUTAZIONE TECNICA			
DESCRIZIONE		**PUNTEGGIO MASSIMO PER SUB-CRITERIO**	**PUNTEGGIO TOTALE PER CRITERIO**
A. Fattibilità tecnica ed economica-finanziaria del progetto **(***punteggio da attribuire secondo i parametri di cui alla tabella A)*			**20**
	A.1 – Verifica coerenza piano di progetto	20	
B. Coerenza tra dimensione del beneficiario e dimensione del progetto di intervento			
	B.1 – Verifica incidenza importo progetto su fatturato del Soggetto Proponente		**20**
	B.1.1 Se l'importo del progetto incide sul fatturato in termini percentuali al di sotto 20%	20	
	B.1.2 Se l'importo del progetto incide sul fatturato in termini percentuali tra il 20,01% ed il 40%	10	
	B.1.3 Se l'importo del progetto incide sul fatturato in termini percentuali oltre il 40,01%	0	
C. Affidabilità del soggetto richiedente sotto il profilo patrimoniale, finanziario ed economico			
	C.1 – verifica del piano di copertura del progetto		**20**
	C.1.1 Se il progetto è interamente coperto da finanziamento bancario	20	
	C.1.2 Se il progetto è coperto tra il 70% ed il 99% da finanziamento bancario	10	
	C.1.3 Se il progetto è coperto al di sotto il 70% da finanziamento bancario	0	
D. Compatibilità degli obiettivi di mercato indicati con la struttura e contenuti della proposta progettuale e le condizioni dei mercati esteri target (*punteggio da attribuire secondo i parametri di cui alla tabella A)*			**20**
	D.1 – Analisi delle prospettive di mercato	20	
		TOTALE (A+B+C+D)	**80**
		Soglia di sbarramento	**40/80**

In relazione ai **sub criteri A.1 e D.1** di cui alla su rappresentata griglia di valutazione si terrà conto della relazione tra il giudizio qualitativo di valutazione e i coefficienti di seguito specificati che dovranno essere moltiplicati per il corrispondente punteggio massimo stabilito.

Tab. A - Tabella dei coefficienti	
Giudizio qualitativo	**Coefficiente**
Eccellente	1,0
Sufficiente	0,5
Scarso/ Non valutabile	0,0

Art. 12 "Verifica preliminare a seguito di invio telematico della domanda"

1) Come disciplinato dal precedente articolo 8, comma 3, l'invio della domanda di agevolazione e della documentazione relativa sarà effettuata dal Soggetto Finanziatore solo successivamente alla deliberazione di concessione del finanziamento. La concessione del finanziamento bancario sarà considerata nella valutazione di cui al comma 7, del precedente articolo 8, integrando di per sé un giudizio positivo sulla rischiosità del progetto e sulla coerenza della copertura finanziaria.
2) Il Soggetto Finanziatore deve deliberare il finanziamento bancario ed inviare telematicamente la domanda entro **6 mesi** dalla data di ricevimento della stessa da parte dell'impresa proponente, pena la decadenza della domanda di aiuto dell'impresa e la eliminazione della posizione telematica dalla procedura. Nel caso in cui l'impresa presenti in prima istanza la domanda presso un Confidi accreditato, il termine è ridotto a 4 mesi ma decorre dalla data di trasmissione della pratica dal Confidi al Soggetto Finanziatore.
3) Il Soggetto Finanziatore o il Confidi dovrà procedere al caricamento di tutta la documentazione a corredo della domanda mediante upload su www.sistema.puglia.it. In particolare, deve essere allegata alla domanda telematica la seguente documentazione:

   - Allegato A – Schema business plan;
   - Allegato B – Altre informazioni;
   - Allegato C – Domanda dell'impresa;
   - Allegato D – Dichiarazione di ammissibilità;
   - Allegato 2 – Dichiarazione sostitutiva di atto notorio del legale rappresentante attestante la dimensione dell'impresa;
   - atto costitutivo e statuto (se ricorre il caso);
   - preventivi;
   - Allegato 3 – formulario spese per servizi di consulenza;
   - Dichiarazione sostitutiva di atto notorio del consulente fiscale per l'IVA agevolabile (se ricorre il caso).
4) Puglia Sviluppo S.p.A., ricevuta la domanda inviata telematicamente dal Soggetto Finanziatore corredata della documentazione indicata al precedente comma, procede ad effettuare la verifica preliminare prevista dal precedente articolo 8, comma 7.
5) Per le proposte per le quali l'istruttoria risulti non positiva, la Regione comunicherà al soggetto proponente, al Soggetto Finanziatore ed al Confidi (eventuale) l'esito negativo e le relative motivazioni.

Art. 13 "Documentazione a corredo della domanda di erogazione del contributo"

1) Ai sensi del precedente articolo 8, comma 9, l'impresa, anche per il tramite del Soggetto Finanziatore o del Confidi, entro 2 mesi dalla documentata conclusione del progetto (ultimo titolo di spesa/fattura), inoltra telematicamente a Puglia Sviluppo S.p.A. la richiesta di erogazione con tutta la documentazione a corredo. A tal fine, l'impresa si deve obbligatoriamente registrare al portale www.sistema.puglia.it ed eseguire la procedura di accreditamento denominata **[Accreditamento Imprese]** attiva nella pagina del bando (come previsto dal precedente articolo 7 comma 8). Una volta accreditata l'impresa dovrà inviare esclusivamente a mezzo PEC (all'indirizzo avvisointernazionalizzazionetitolo4@pec.it) tutta la documentazione utile al completamento delle verifiche istruttorie.
2) A corredo della richiesta di erogazione dovrà essere fornita esclusivamente a mezzo PEC (all'indirizzo avvisointernazionalizzazionetitolo4@pec.it) la documentazione presente in originale presso la sede legale, riportata nel box che segue,

Documentazione da allegare alla richiesta di erogazione:

a. Richiesta di erogazione del contributo (denominata "Modello Richiesta di Erogazione del Contributo" scaricabile dalla sezione modulistica del sito e da firmare digitalmente a cura del Soggetto accreditato);
b. il contratto di finanziamento;
c. la documentazione attestante l'avvenuta erogazione del finanziamento (contabili bancarie ed estratti conto bancari intestati al Soggetto proponente) ovvero in alternativa attestazione della banca riportante l'avvenuto

accredito del mutuo;

d. copia dei titoli di spesa e nel caso di fatturazione elettronica si dovrà allegare il file in pdf o in html delle fatture (contenenti i dati descrittivi del titolo di spesa) che l'impresa riceve dal fornitore tramite il sistema di interscambio dell'Agenzia delle Entrate o dal Provider esterno (autorizzato mediante delega esplicita della quale allegherà copia) o attraverso posta elettronica aziendale;
e. documentazione bancaria attestante l'avvenuto pagamento a saldo dei titoli di spesa (copie assegni, RIBA, contabili bonifico corredati da contabili bancarie ed estratti conto bancari o liste movimenti firmate e timbrate dalla banca intestati al Soggetto proponente);
f. tutta la documentazione "output" prodotta delle spese ammissibili deve essere annullata con la dicitura "Operazione cofinanziata dall'Unione europea – P.O. Puglia 2014-2020 – Fondo FESR – Asse prioritario III – obiettivo specifico 3d Azione 3.5";
g. copia del libro giornale riportante la registrazione delle spese previste nel progetto rendicontato e per ciascuna spesa deve essere attribuita una codifica riferita alla misura agevolativa (codice pratica + Azione 3.5), che ne consenta una chiara identificazione;
h. Dichiarazione sostitutiva di atto notorio (DSAN) di conformità delle copie delle fatture (formato elettronico) e delle attestazioni di pagamento ai documenti originali (da scaricare area modulistica);
i. Dichiarazione (DSAN) sostitutiva di atto notorio prevista dall'art. 11 comma 4 del Regolamento n. 17 del 30/09/2014 (da scaricare area modulistica);
j. Documentazione comprovante l'applicazione della normativa comunitaria in tema di pubblicità e informazione conforme all'Art. 20 del presente avviso;
k. lettera accompagnatoria (denominata "Distinta di Accompagnamento" scaricabile dalla sezione modulistica del sito e da firmare digitalmente a cura del Soggetto proponente) contenente l'elenco analitico dei documenti trasmessi a corredo della Richiesta di Erogazione.

3) Tutti i pagamenti (con assegni, RIBA, bonifici, cambiali) dei titoli di spesa devono transitare su un conto corrente intestato al Soggetto proponente.
4) Per progetti di particolare complessità ed entità potrà essere richiesta una perizia giurata di un tecnico abilitato iscritto all'albo attestante la congruità dei costi e la funzionalità di tutte le spese previste nel piano di progetto proposto alle agevolazioni, con in allegato la documentazione da cui si evinca il criterio utilizzato per la verifica di congruità dei costi (ad es. preventivi di altri fornitori per beni aventi caratteristiche simili).
5) I titoli di spesa comprensivi di IVA (se ricorre) devono risultare interamente saldati, pertanto, in presenza di documentazione attestante il parziale pagamento del titolo di spesa, lo stesso verrà considerato inammissibile;
6) La Regione Puglia, anche attraverso Puglia Sviluppo S.p.A., ricevuta la Richiesta di Erogazione trasmessa esclusivamente a mezzo PEC (all'indirizzo avvisointernazionalizzazionetitolo4@pec.it) dal soggetto accreditato/soggetto finanziatore corredata della documentazione indicata al comma n. 2, procede ad effettuare l'istruttoria tecnica come previsto dal precedente articolo 8, comma 10;
7) La documentazione riferita all'operazione finanziata dovrà essere conservata e resa disponibile per eventuali verifiche e/o controlli per i cinque anni successivi alla data di ultimazione dell'investimento.

Art. 14 "Richiesta di cambio Soggetto Finanziatore"

1) Nel caso in cui, prima della presentazione della domanda a Puglia Sviluppo S.p.A. da parte del Soggetto Finanziatore e, quindi, prima dell'invio telematico della domanda, l'impresa decida di rivolgersi ad altro Soggetto Finanziatore, per il medesimo progetto, ai fini dell'ammissibilità delle spese rileva la data di presentazione della domanda al primo Soggetto Finanziatore. Tale circostanza – cambio del Soggetto Finanziatore per un medesimo progetto oggetto di domanda di agevolazione – è consentita una sola volta e sarà debitamente comunicata dall'impresa proponente a Puglia Sviluppo S.p.A. direttamente sulla procedura telematica con apposita comunicazione prodotta sul sito www.sistema.puglia.it e seguita da apposita richiesta telematica di valutazione della domanda da parte dell'ultimo Soggetto Finanziatore. Dalla data di autorizzazione del cambio del SF da parte di Puglia Sviluppo S.p.A., decorrono nuovamente i 6 mesi entro i quali la domanda deve essere trasmessa telematicamente, pena la decadenza della domanda di aiuto dell'impresa e la eliminazione della posizione telematica dalla procedura.

Art. 15 "Variazioni al programma approvato"

1) Come indicato nell'art. 7 del Regolamento il progetto ammesso alle agevolazioni, salve cause di forza maggiore, non può essere modificato in corso di esecuzione, negli obiettivi, attività e risultati attesi.

2) Eventuali variazioni in aumento dell'ammontare del progetto rispetto a quanto indicato nella comunicazione di ammissione alle agevolazioni non potranno comportare, in nessun caso, aumento dell'onere a carico della finanza pubblica.

Art. 16 "Revoca dei contributi"

1) La Regione (anche per il tramite di Puglia Sviluppo S.p.A.) si riserva in ogni tempo la facoltà di accertare direttamente, sia presso la banca sia presso l'impresa, la sussistenza delle condizioni e finalità del progetto ammesso ai contributi.
2) Si procederà alla revoca delle agevolazioni nei seguenti casi:
   a) se per le spese oggetto del programma agevolato siano state assegnate agevolazioni di qualsiasi natura previste da altre norme – inquadrabili come aiuti di Stato ai sensi degli articoli 107 e 108 del Trattato di Roma – disposte da leggi nazionali statali, regionali o comunitarie o comunque concesse da enti o istituzioni pubbliche e tale circostanza venga rilevata dalla Regione, da Puglia Sviluppo S.p.A. e/o dalla Commissione nel corso delle istruttorie e/o degli accertamenti e/o delle ispezioni senza che il Soggetto Beneficiario ne abbia dato precedente segnalazione;
   b) se sia variata, senza l'autorizzazione della Regione, nel corso dell'attuazione del progetto, la localizzazione dell'intervento rispetto a quella originariamente prevista. Le agevolazioni sono, altresì, interamente revocate anche in caso di delocalizzazione così come definita al precedente articolo 3, comma 2. L'importo del beneficio da restituire per effetto della revoca è maggiorato di un tasso di interesse pari al tasso ufficiale di riferimento vigente alla data di erogazione dell'aiuto;
   c) nel caso in cui le imprese, terminato l'intervento ammesso a finanziamento, non risultino in regola con le norme in materia di sicurezza degli ambienti di lavoro nonché con quanto previsto dalla legge n. 68 del 12 marzo 1999 (Norme per il diritto al lavoro dei disabili);
   d) risultino violate le disposizioni di cui alla legge regionale n. 28 del 26 ottobre 2006 (Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare);
   e) qualora il programma ammesso alle agevolazioni non venga ultimato entro i termini previsti dai bandi o avvisi, fatti salvi gli effetti di eventuali proroghe concesse per casi eccezionali;
   f) qualora siano gravemente violate specifiche norme settoriali anche appartenenti all'ordinamento comunitario;

3) Si procederà, inoltre, alla revoca delle agevolazioni se:
   a) Il progetto non sia completato entro 24 mesi dalla comunicazione di ammissione alle agevolazioni effettuata dalla Regione;
   b) l'impresa non fornisca entro i termini indicati al precedente art. 7 comma 7, tutta la documentazione richiesta necessaria al completamento delle procedure istruttorie.
4) In caso di motivata necessità determinata dalla tipologia di progetto previsto, sarà possibile accordare eventuale proroga del termine di cui alla lettera a) del precedente comma.
5) L'importo del beneficio da restituire per effetto della revoca è maggiorato di un tasso di interesse pari al tasso ufficiale di riferimento vigente alla data di erogazione dell'aiuto.
6) L'importo del beneficio da restituire per effetto della revoca è maggiorato di un tasso di interesse pari al tasso ufficiale di riferimento vigente alla data di erogazione dell'aiuto, maggiorato di cinque punti percentuali nelle ipotesi di cui alle precedenti lettere a), b), c), d), f) del comma 2.

Art. 17 "Subentro nella titolarità delle agevolazioni"

1) È consentito che, successivamente alla domanda di agevolazione, al soggetto richiedente ne subentri un altro a seguito di fusione, scissione, conferimento o cessione d'azienda o di ramo d'azienda risultante da atto pubblico o scrittura privata con firme autenticate da notaio.
2) Il soggetto proponente deve trasmettere istanza motivata, sottoforma di atto notorio e firmato digitalmente, a Puglia Sviluppo S.p.A. (all'indirizzo PEC avvisointernazionalizzazionetitolo4@pec.it) rilasciando adeguate motivazioni alla base della scelta di procedere a tale operazione (fusione, scissione, conferimento o cessione d'azienda o di ramo d'azienda). Prima di perfezionare tale operazione, il soggetto proponente deve attendere l'autorizzazione scritta da parte di Puglia Sviluppo S.p.A. Successivamente, il nuovo soggetto può richiedere di subentrare nella titolarità della domanda e, qualora già emessa, della concessione delle agevolazioni fornendo tutta la documentazione relativa al subentro nella titolarità delle agevolazioni.
3) Il soggetto subentrante deve possedere i medesimi requisiti, richiesti per l'accesso alle agevolazioni ai sensi del Titolo IV – Internazionalizzazione, del soggetto cedente.

4) L'impresa che procede, senza autorizzazione preventiva, a perfezionare una delle operazioni straordinarie su indicate, che determina la variazione del Soggetto proponente e/o beneficiario delle agevolazioni, è soggetta alla revoca delle agevolazioni o se non ancora ottenute, la domanda di aiuti è esclusa dalla fase di valutazione e, pertanto, dichiarata non ammissibile.

Art. 18 "Affitto di azienda o di ramo di azienda"

1) Nel caso in cui un'impresa, che ha presentato domanda di agevolazioni ai sensi del presente Avviso per un programma che essa stessa intende sostenere o che ha sostenuto nell'ambito di una propria unità produttiva, abbia intenzione di cedere ad un altro soggetto, mediante contratto di affitto, la gestione dell'azienda o del ramo d'azienda nell'ambito del quale si sviluppa il detto programma, essa può, in particolari ed eccezionali casi e fornendo le necessarie garanzie, rispettivamente, avanzare una specifica istanza tesa al mantenimento della validità della domanda stessa o dell'eventuale determina di concessione.
   Tale operazione, nel caso di fitto di ramo di azienda, può essere consentita per ogni impresa per un solo ramo di azienda.
2) Il soggetto proponente deve trasmettere istanza motivata di autorizzazione alla cessione dell'azienda con contratto di affitto, sottoforma di atto notorio e firmato digitalmente, a Puglia Sviluppo S.p.A (all'indirizzo PEC avvisointernazionalizzazionetitolo4@pec.it) e nella stessa deve indicare le motivazioni che stanno alla base della decisione e che impediscono o rendono non conveniente la continuazione della gestione in proprio, le notizie e le informazioni sul soggetto subentrante nella conduzione e su ogni altro elemento utile alla valutazione, circa le necessarie garanzie che venga salvaguardato, a seguito dell'operazione di affitto, l'interesse pubblico che potrebbe condurre o che ha condotto alla concessione delle agevolazioni. Inoltre, il soggetto proponente deve dichiarare che rimane, comunque, l'unico titolare delle agevolazioni, mantiene la piena ed esclusiva responsabilità in ordine al mancato rispetto di tali impegni e della conseguente eventuale revoca delle agevolazioni anche se dipendente da comportamenti tenuti dal conduttore.
3) Il soggetto subentrante deve possedere i medesimi requisiti, richiesti per l'accesso alle agevolazioni ai sensi del Titolo IV – Internazionalizzazione, del soggetto cedente.
4) L'impresa che procede, senza autorizzazione preventiva, a perfezionare l'operazione di cessione in affitto su indicate è soggetta alla revoca delle agevolazioni o se non ancora ottenute, la domanda di aiuti è esclusa dalla fase di valutazione e, pertanto, dichiarata non ammissibile.

Art. 19 "Cessione del credito"

1) È consentito che l'impresa titolare delle agevolazioni possa rilasciare regolare procura speciale all'incasso o effettuare cessioni di credito in relazione alle agevolazioni medesime. A tal fine le cessioni del credito e le procure speciali devono essere notificate alla REGIONE per la conseguente presa d'atto; in attesa della citata presa d'atto e della certificazione antimafia, l'erogazione delle agevolazioni resta sospesa.

Art. 20 "Obblighi di pubblicità e informazione"

1) I soggetti beneficiari sono tenuti all'applicazione della normativa comunitaria in tema di pubblicità e informazione circa il finanziamento con fondi comunitari ai sensi dell'Allegato XII, Sezione 2.2, al Reg. (UE) n. 1303/2013 e del Reg. (UE) n. 821/2014 (richiamo al cofinanziamento comunitario delle operazioni, impiego dell'emblema dell'Unione Europea con indicazione del Fondo Strutturale).
2) Durante la partecipazione ad eventi fieristici previsti dal progetto, il soggetto beneficiario si obbliga a riportare sui pannelli dello stand la stringa dei loghi e la fonte di cofinanziamento, di dimensioni adeguate ad una agevole lettura e comunque non inferiori ad altri loghi eventualmente presenti sui pannelli.
3) Durante l'attuazione del progetto il soggetto beneficiario dovrà fornire sul sito web dell'impresa (o del raggruppamento), ove esistente, una breve descrizione dell'operazione (in proporzione al livello del sostegno e corredata dalla presenza della stringa dei loghi) indicando le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione.
4) La stringa dei loghi di cui ai commi precedenti è resa disponibile sul sito web http://www.sistema.puglia.it/internazionalizzazione.

Art.21 "Trattamento dei dati personali"

1) Ai sensi del D. lgs. n. 196/2003 e s.m.i. (Codice Privacy) e del Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio n. 679 del 27/04/2016, la Regione Puglia informa che i dati forniti e richiesti dal presente Avviso e dagli allegati saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dall'Avviso. Per lo svolgimento delle attività previste dall'Avviso, la Regione si avvale del supporto operativo di Puglia Sviluppo S.p.A., che interviene in qualità di Responsabile del trattamento per la gestione delle attività connesse alla disamina della domanda di ammissione alle agevolazioni. Le informazioni raccolte saranno utilizzate con strumenti informatici e non, secondo le modalità

inerenti le finalità suddette. Per dare corso a quanto dichiarato, i dati potranno essere utilizzati dai dipendenti della Regione Puglia, nonché di Puglia Sviluppo, in qualità di responsabili o incaricati del trattamento e comunicati ad altri enti terzi, che prendono parte ai processi operativi, o in ottemperanza a specifici obblighi di legge.

2) Laddove l'impresa proponente risultasse beneficiaria del finanziamento, le informazioni riferite all'impresa, relative al progetto presentato, potranno essere pubblicate sul sito internet www.sistema.puglia.it, sul sito istituzionale della Regione Puglia – sezione Amministrazione Trasparente e sul portale del POR Puglia 2014-2020 in ottemperanza agli obblighi di pubblicità prescritti dalla Legge Regionale del 20 giugno 2008, n. 15 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia", dalla normativa comunitaria (Reg. UE 1303/2013), nonché dalla normativa sulla trasparenza amministrativa (Decreto legislativo n. 33/2013 e s.m.i.).
3) Per avere maggiore chiarezza di quanto riferito nonché per conoscere l'elenco aggiornato dei Responsabili e per esercitare i diritti di accesso, rettifica, opposizione al trattamento e gli altri diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs.196/2003 (Testo Unico – Codice Privacy) ci si potrà rivolgere a: Regione Puglia, Corso Sonnino, 177 – 70121 Bari.
4) Al fine dell'applicazione dell'art. 53 comma 16 ter del D. Lgs. 165/2001, introdotto dalla Legge n. 190/2012 (attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro - pantouflage o revolving doors), le imprese beneficiarie si impegnano a non concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, a non attribuire incarichi ad ex dipendenti dell'Amministrazione regionale, che abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Regione Puglia nei propri confronti, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro con la Regione Puglia.

Art. 22 "Responsabile del procedimento"

1) Il Responsabile del procedimento è il dott. Emanuele Abbattista, funzionario Responsabile di Sub-Azione 3.5.a e 3.5.b in servizio presso la Sezione Internazionalizzazione della Regione Puglia.

Art. 23 "PER INFORMAZIONI"

1) Nella pagina web dell'avviso saranno attivi i seguenti servizi on-line:
   a) **Richiedi Info** per le richieste di chiarimento sul procedimento, la gestione sarà a cura dei referenti di Puglia Sviluppo S.p.A.;
   b) **Supporto Tecnico** per avere assistenza sull'utilizzo della procedura telematica, la gestione sarà a cura del Centro Servizi Sistema Puglia.

   Per l'utilizzo di questi servizi è necessaria la registrazione al portale, e la risposta verrà inviata via e-mail dal portale all'indirizzo specificato per la registrazione dall'utente richiedente.

   Inoltre, sempre sulla pagina del bando sarà attivo un servizio **FAQ** attraverso il quale la Regione metterà a disposizione un archivio delle domande più frequenti pervenute agli uffici regionali.

Tabella A: codici Ateco classificazione 2007 ammissibili ai sensi del Titolo IV Aiuti all'internazionalizzazione	
Codice Ateco 2007	**Descrizione**
10.52.00	Produzione di gelati senza vendita diretta al pubblico
10.61.40	Altre lavorazioni di semi e granaglie (limitatamente alla "Produzione di cereali per la prima colazione")
10.71.10	Produzione di prodotti di panetteria freschi
10.71.20	Produzione di pasticceria fresca
10.72.00	Produzione di fette biscottate, biscotti; prodotti di pasticceria conservati
10.73.00	Produzione di paste alimentari, di cuscus e di prodotti farinacei simili
10.82.00	Produzione di cacao in polvere, cioccolato, caramelle e confetterie
10.83.01	Lavorazione del caffè
10.83.02	Lavorazione del tè e di altri preparati per infusi
10.84.00	Produzione di condimenti e spezie
10.85.01	Produzione di piatti pronti a base di carne e pollame
10.85.02	Produzione di piatti pronti a base di pesce, inclusi fish and chips
10.85.03	Produzione di piatti pronti a base di ortaggi
10.85.04	Produzione di pizza confezionata
10.85.05	Produzione di piatti pronti a base di pasta
10.85.09	Produzione di pasti e piatti pronti di altri prodotti alimentari
10.86.00	Produzione di preparati omogeneizzati e di alimenti dietetici
10.91.00	Produzione di mangimi per l'alimentazione degli animali da allevamento
10.92.00	Produzione di prodotti per l'alimentazione degli animali da compagnia
11.01.00	Distillazione, rettifica e miscelatura di alcolici
11.05.00	Produzione di birra
11.07.00	Industria delle bibite analcoliche, delle acque minerali e di altre acque in bottiglia
13.10.00	Preparazione e filatura di fibre tessili
13.20.00	Tessitura
13.30.00	Finissaggio dei tessili
13.91.00	Fabbricazione di tessuti a maglia
13.92.10	Confezionamento di biancheria da letto, da tavola e per l'arredamento
13.92.20	Fabbricazione di articoli in materie tessili nca
13.93.00	Fabbricazione di tappeti e moquette
13.94.00	Fabbricazione di spago, corde, funi e reti
13.95.00	Fabbricazione di tessuti non tessuti e di articoli in tali materie (esclusi gli articoli di abbigliamento)
13.96.10	Fabbricazione di nastri, etichette e passamanerie di fibre tessili
13.96.20	Fabbricazione di altri articoli tessili tecnici ed industriali
13.99.10	Fabbricazione di ricami
13.99.20	Fabbricazione di tulle, pizzi e merletti
13.99.90	Fabbricazione di feltro e articoli tessili diversi
14.11.00	Confezione di abbigliamento in pelle e similpelle
14.12.00	Confezione di camici, divise ed altri indumenti da lavoro
14.13.10	Confezione in serie di abbigliamento esterno
14.13.20	Sartoria e confezione su misura di abbigliamento esterno
14.14.00	Confezione di camice, T-shirt, corsetteria e altra biancheria intima
14.19.10	Confezioni varie e accessori per l'abbigliamento
14.19.21	Fabbricazione di calzature realizzate in materiale tessile senza suole applicate
14.19.29	Confezioni di abbigliamento sportivo o di altri indumenti particolari
14.20.00	Confezione di articoli in pelliccia
14.31.00	Fabbricazione di articoli di calzetteria in maglia
14.39.00	Fabbricazione di pullover, cardigan ed altri articoli simili a maglia
15.11.00	Preparazione e concia del cuoio e pelle; preparazione e tintura di pellicce
15.12.01	Fabbricazione di frustini e scudisci per equitazione
15.12.09	Fabbricazione di altri articoli da viaggio, borse e simili, pelletteria e selleria
15.20.10	Fabbricazione di calzature
15.20.20	Fabbricazione di parti in cuoio per calzature
16.10.00	Taglio e piallatura del legno
16.21.00	Fabbricazione di fogli da impiallacciatura e di pannelli a base di legno
16.22.00	Fabbricazione di pavimenti in parquet assemblato
16.23.10	Fabbricazione di porte e finestre in legno (escluse porte blindate)
16.23.20	Fabbricazione di altri elementi in legno e di falegnameria per l'edilizia
16.24.00	Fabbricazione di imballaggi in legno
16.29.11	Fabbricazione di parti in legno per calzature
16.29.12	Fabbricazione di manici di ombrelli, bastoni e simile
16.29.19	Fabbricazione di altri prodotti vari in legno (esclusi i mobili)
16.29.20	Fabbricazione dei prodotti della lavorazione del sughero
16.29.30	Fabbricazione di articoli in paglia e materiali da intreccio

Codice Ateco 2007	Descrizione
16.29.40	Laboratori di corniciai
17.11.00	Fabbricazione di pasta-carta
17.12.00	Fabbricazione di carta e cartone
17.21.00	Fabbricazione di carta e cartone ondulato e di imballaggi di carta e cartone (esclusi quelli in carta pressata)
17.22.00	Fabbricazione di prodotti igienico-sanitari e per uso domestico in carta e ovatta di cellulosa
17.23.01	Fabbricazione di prodotti cartotecnici scolastici e commerciali quando l'attività di stampa non è la principale caratteristica
17.23.09	Fabbricazione di altri prodotti cartotecnici
17.24.00	Fabbricazione di carta da parati
17.29.00	Fabbricazione di altri articoli di carta e cartone
18.11.00	Stampa di giornali
18.12.00	Altra stampa
18.13.00	Lavorazioni preliminari alla stampa e ai media
18.14.00	Legatoria e servizi connessi
18.20.00	Riproduzione di supporti registrati
19.20.40	Fabbricazione di emulsioni di bitume, di catrame e di leganti per uso stradale
20.11.00	Fabbricazione di gas industriali
20.12.00	Fabbricazione di coloranti e pigmenti
20.13.01	Fabbricazione di uranio e torio arricchito
20.13.09	Fabbricazione di altri prodotti chimici di base inorganici
20.14.01	Fabbricazione di alcol etilico da materiali fermentati
20.14.09	Fabbricazione di altri prodotti chimici di base organici nca
20.15.00	Fabbricazione di fertilizzanti e composti azotati (esclusa la fabbricazione di compost)
20.16.00	Fabbricazione di materie plastiche in forme primarie
20.17.00	Fabbricazione di gomma sintetica in forme primarie
20.20.00	Fabbricazione di agrofarmaci e di altri prodotti chimici per l'agricoltura (esclusi i concimi)
20.30.00	Fabbricazione di pitture, vernici e smalti, inchiostri da stampa e adesivi sintetici
20.41.10	Fabbricazione di saponi, detergenti e di agenti organici tensioattivi (esclusi i prodotti per toletta)
20.41.20	Fabbricazione di specialità chimiche per uso domestico e per manutenzione
20.42.00	Fabbricazione di prodotti per toletta: profumi, cosmetici, saponi e simili
20.51.01	Fabbricazione di fiammiferi
20.51.02	Fabbricazione di articoli esplosivi
20.52.00	Fabbricazione di colle
20.53.00	Fabbricazione di oli essenziali
20.59.10	Fabbricazione di prodotti chimici per uso fotografico
20.59.20	Fabbricazione di prodotti chimici organici ottenuti da prodotti di base derivati da processi di fermentazione o da materie prime vegetali
20.59.30	Trattamento chimico degli acidi grassi
20.59.40	Fabbricazione di prodotti chimici vari per uso industriale (inclusi i preparati antidetonanti e antigelo)
20.59.50	Fabbricazione di prodotti chimici impiegati per ufficio e per il consumo non industriale
20.59.60	Fabbricazione di prodotti ausiliari per le industrie tessili e del cuoio
20.59.70	Fabbricazione di prodotti elettrochimici (esclusa produzione di cloro, soda e potassa) ed elettrotermici
20.59.90	Fabbricazione di altri prodotti chimici nca
21.10.00	Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base
21.20.01	Fabbricazione di sostanza diagnostiche radioattive in vivo
21.20.09	Fabbricazione di medicinali ed altri preparati farmaceutici
22.11.10	Fabbricazione di pneumatici e di camere d'aria
22.11.20	Rigenerazione e ricostruzione di pneumatici
22.19.01	Fabbricazione di suole di gomma e altre parti in gomma per calzature
22.19.09	Fabbricazione di altri prodotti in gomma nca
22.21.00	Fabbricazione di lastre, fogli, tubi e profilati in materie plastiche
22.22.00	Fabbricazione di imballaggi in materie plastiche
22.23.01	Fabbricazione di rivestimenti elastici per pavimenti (vinile, linoleum eccetera)
22.23.02	Fabbricazione di porte, finestre, intelaiature eccetera in plastica per l'edilizia
22.23.09	Fabbricazione di altri articoli in plastica per l'edilizia
22.29.01	Fabbricazione di parti in plastica per calzature
22.29.02	Fabbricazione di oggetti di cancelleria in plastica
22.29.09	Fabbricazione di altri articoli in materie plastiche nca
23.11.00	Fabbricazione di vetro piano
23.12.00	Lavorazione e trasformazione del vetro piano
23.13.00	Fabbricazione di vetro cavo
23.14.00	Fabbricazione di fibre di vetro
23.19.10	Fabbricazione di vetrerie per laboratori, per uso igienico, per farmacia
23.19.20	Lavorazione di vetro a mano e a soffio artistico
23.19.90	Fabbricazione di altri prodotti in vetro (inclusa la vetreria tecnica)

Codice Ateco 2007	Descrizione
23.20.00	Fabbricazione di prodotti refrattari
23.31.00	Fabbricazione di piastrelle in ceramica per pavimenti e rivestimenti
23.32.00	Fabbricazione di mattoni, tegole ed altri prodotti per l'edilizia in terracotta
23.41.00	Fabbricazione di prodotti in ceramica per usi domestici e ornamentali
23.42.00	Fabbricazione di articoli sanitari in ceramica
23.43.00	Fabbricazione di isolatori e di pezzi isolanti in ceramica
23.44.00	Fabbricazione di altri prodotti in ceramica per uso tecnico e industriale
23.49.00	Fabbricazione di altri prodotti in ceramica
23.51.00	Produzione di cemento
23.52.10	Produzione di calce
23.52.20	Produzione di gesso
23.61.00	Fabbricazione di prodotti in calcestruzzo per l'edilizia
23.62.00	Fabbricazione di prodotti in gesso per l'edilizia
23.63.00	Produzione di calcestruzzo pronto per l'uso
23.64.00	Produzione di malta
23.65.00	Fabbricazione di prodotti in fibrocemento
23.69.00	Fabbricazione di altri prodotti in calcestruzzo, gesso e cemento
23.70.10	Segagione e lavorazione delle pietre e del marmo
23.70.20	Lavorazione artistica del marmo e di altre pietre affini, lavori in mosaico
23.70.30	Frantumazione di pietre e minerali vari fuori della cava
23.91.00	Produzione di prodotti abrasivi
23.99.00	Fabbricazione di altri prodotti in minerali non metalliferi nca
24.42.00	Produzione di alluminio e semilavorati
25.11.00	Fabbricazione di strutture metalliche e parti assemblate di strutture
25.12.10	Fabbricazione di porte, finestre e loro telai, imposte e cancelli metallici
25.12.20	Fabbricazione di strutture metalliche per tende da sole, tende alla veneziana e simili
25.21.00	Fabbricazione di radiatori e contenitori in metallo per caldaie per il riscaldamento centrale
25.29.00	Fabbricazione di cisterne, serbatoi e contenitori in metallo per impieghi di stoccaggio o di produzione
25.30.00	Fabbricazione di generatori di vapore (esclusi i contenitori in metallo per caldaie per il riscaldamento centrale ad acqua calda)
25.40.00	Fabbricazione di armi e munizioni
25.50.00	Fucinatura, imbutitura, stampaggio e profilatura dei metalli; metallurgia delle polveri
25.61.00	Trattamento e rivestimento dei metalli
25.62.00	Lavori di meccanica generale
25.71.00	Fabbricazione di articoli di coltelleria, posateria ed armi bianche
25.72.00	Fabbricazione di serrature e cerniere e ferramenta simili
25.73.11	Fabbricazione di utensileria ad azionamento manuale
25.73.12	Fabbricazione di parti intercambiabili per macchine utensili
25.73.20	Fabbricazione di stampi, portastampi, sagome, forme per macchine
25.91.00	Fabbricazione di bidoni in acciaio e contenitori analoghi per il trasporto e l'imballaggio
25.92.00	Fabbricazione di imballaggi leggeri in metallo
25.93.10	Fabbricazione di prodotti fabbricati con fili metallici
25.93.20	Fabbricazione di molle
25.93.30	Fabbricazione di catene fucinate senza saldatura e stampate
25.94.00	Fabbricazione di articoli di bulloneria
25.99.11	Fabbricazione di caraffe e bottiglie isolate in metallo
25.99.19	Fabbricazione di stoviglie, pentolame, vasellame, attrezzi da cucina e altri accessori casalinghi non elettrici, articoli metallici per l'arredamento di stanze da bagno
25.99.20	Fabbricazione di casseforti, forzieri, porte metalliche blindate
25.99.30	Fabbricazione di oggetti in ferro, in rame ed altri metalli
25.99.91	Fabbricazione di magneti metallici permanenti
25.99.99	Fabbricazione di altri articoli metallici e minuteria metallica nca
26.11.01	Fabbricazione di diodi, transistor e relativi congegni elettronici
26.11.09	Fabbricazione di altri componenti elettronici
26.12.00	Fabbricazione di schede elettroniche assemblate
26.20.00	Fabbricazione di computer e unità periferiche
26.30.10	Fabbricazione di apparecchi trasmittenti radiotelevisivi (incluse le telecamere)
26.30.21	Fabbricazione di sistemi antifurto e antincendio
26.30.29	Fabbricazione di altri apparecchi elettrici ed elettronici per telecomunicazioni
26.40.01	Fabbricazione di apparecchi per la riproduzione e registrazione del suono e delle immagini
26.40.02	Fabbricazione di console per videogiochi (esclusi i giochi elettronici)
26.51.10	Fabbricazione di strumenti per navigazione, idrologia, geofisica e meteorologia
26.51.21	Fabbricazione di rilevatori di fiamma e combustione, di mine, di movimento, generatori d'impulso e metal detector
26.51.29	Fabbricazione di altri apparecchi di misura e regolazione, di contatori di elettricità, gas, acqua ed altri liquidi, di bilance analitiche di precisione (incluse parti staccate ed accessori)

Codice Ateco 2007	Descrizione
26.52.00	Fabbricazione di orologi
26.60.01	Fabbricazione di apparecchiature di irradiazione per alimenti e latte
26.60.02	Fabbricazione di apparecchi elettromedicali (incluse parti staccate e accessori)
26.60.09	Fabbricazione di altri strumenti per irradiazione ed altre apparecchiature elettroterapeutiche
26.70.11	Fabbricazione di elementi ottici e strumenti ottici di precisione
26.70.12	Fabbricazione di attrezzature ottiche di misurazione e controllo
26.70.20	Fabbricazione di apparecchiature fotografiche e cinematografiche
26.80.00	Fabbricazione di supporti magnetici ed ottici
27.11.00	Fabbricazione di motori, generatori e trasformatori elettrici
27.12.00	Fabbricazione di apparecchiature per le reti di distribuzione e il controllo dell'elettricità
27.20.00	Fabbricazione di batterie di pile ed accumulatori elettrici
27.31.01	Fabbricazione di cavi a fibra ottica per la trasmissione di dati o di immagini
27.31.02	Fabbricazione di fibre ottiche
27.32.00	Fabbricazione di altri fili e cavi elettrici ed elettronici
27.33.01	Fabbricazione di apparecchiature in plastica non conduttiva
27.33.09	Fabbricazione di altre attrezzature per cablaggio
27.40.01	Fabbricazione di apparecchiature di illuminazione e segnalazione per mezzi di trasporto
27.40.09	Fabbricazione di altre apparecchiature per illuminazione
27.51.00	Fabbricazione di elettrodomestici
27.52.00	Fabbricazione di apparecchi per uso domestico non elettrici
27.90.01	Fabbricazione di apparecchiature elettriche per saldature e brasature
27.90.02	Fabbricazione di insegne luminose e apparecchiature elettriche di segnalazione
27.90.03	Fabbricazione di capacitatori elettrici, resistenze, condensatori e simili, acceleratori
27.90.09	Fabbricazione di altre apparecchiature elettriche nca
28.11.11	Fabbricazione di motori a combustione interna (esclusi i motori destinati ai mezzi di trasporto su strada e ad aeromobili)
28.11.12	Fabbricazione di pistoni, fasce elastiche, carburatori e parti simili di motori a combustione interna
28.11.20	Fabbricazione di turbine e turboalternatori (incluse parti e accessori)
28.12.00	Fabbricazione di apparecchiature fluidodinamiche
28.13.00	Fabbricazione di altre pompe e compressori
28.14.00	Fabbricazione di altri rubinetti e valvole
28.15.10	Fabbricazione di organi di trasmissione (esclusi quelli idraulici e quelli per autoveicoli, aeromobili e motocicli)
28.15.20	Fabbricazione di cuscinetti a sfere
28.21.10	Fabbricazione di forni, fornaci e bruciatori
28.21.21	Fabbricazione di caldaie per riscaldamento centrale
28.21.29	Fabbricazione di altre caldaie per riscaldamento
28.22.01	Fabbricazione di ascensori, montacarichi e scale mobili
28.22.02	Fabbricazione di gru, argani, verricelli a mano e a motore, carrelli trasbordatori, carrelli elevatori e piattaforme girevoli
28.22.03	Fabbricazione di carriole
28.22.09	Fabbricazione di altre macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione
28.23.01	Fabbricazione di cartucce toner
28.23.09	Fabbricazione di macchine ed altre attrezzature per ufficio (esclusi computer e periferiche)
28.24.00	Fabbricazione di utensili portatili a motore
28.25.00	Fabbricazione di attrezzature di uso non domestico per la refrigerazione e la ventilazione; fabbricazione di condizionatori domestici fissi
28.29.10	Fabbricazione di bilance e di macchine automatiche per la vendita e la distribuzione (incluse parti staccate e accessori)
28.29.20	Fabbricazione di macchine e apparecchi per le industrie chimiche, petrolchimiche e petrolifere (incluse parti e accessori)
28.29.30	Fabbricazione di macchine automatiche per la dosatura, la confezione e per l'imballaggio (incluse parti e accessori)
28.29.91	Fabbricazione di apparecchi per depurare e filtrare liquidi e gas per uso non domestico
28.29.92	Fabbricazione di macchine per la pulizia (incluse le lavastoviglie) per uso non domestico
28.29.93	Fabbricazione di livelle, metri doppi a nastro e utensili simili, strumenti di precisione per meccanica (esclusi quelli ottici)
28.29.99	Fabbricazione di altro materiale meccanico e di altre macchine di impiego generale nca
28.30.10	Fabbricazione di trattori agricoli
28.30.90	Fabbricazione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia
28.41.00	Fabbricazione di macchine utensili per la formatura dei metalli (incluse parti e accessori ed escluse le parti intercambiabili)
28.49.01	Fabbricazione di macchine per la galvanostegia
28.49.09	Fabbricazione di altre macchine utensili (incluse parti e accessori) nca
28.91.00	Fabbricazione di macchine per la metallurgia (incluse parti e accessori)
28.92.01	Fabbricazione di macchine per il trasporto a cassone ribaltabile per impiego specifico in miniere, cave e cantieri
28.92.09	Fabbricazione di altre macchine da miniera, cava e cantiere (incluse parti e accessori)

Codice Ateco 2007	Descrizione
28.93.00	Fabbricazione di macchine per l'industria alimentare, delle bevande e del tabacco (incluse parti e accessori)
28.94.10	Fabbricazione di macchine tessili, di macchine e di impianti per il trattamento ausiliario dei tessili, di macchine per cucire e per maglieria (incluse parti e accessori)
28.94.20	Fabbricazione di macchine e apparecchi per l'industria delle pelli, del cuoio e delle calzature (incluse parti e accessori)
28.94.30	Fabbricazione di apparecchiature e di macchine per lavanderie e stirerie (incluse parti e accessori)
28.95.00	Fabbricazione di macchine per l'industria della carta e del cartone (incluse parti e accessori)
28.96.00	Fabbricazione di macchine per l'industria delle materie plastiche e della gomma (incluse parti e accessori)
28.99.10	Fabbricazione di macchine per la stampa e la legatoria (incluse parti e accessori)
28.99.20	Fabbricazione di robot industriali per usi molteplici (incluse parti e accessori)
28.99.30	Fabbricazione di apparecchi per istituti di bellezza e centri di benessere
28.99.91	Fabbricazione di apparecchiature per il lancio di aeromobili, catapulte per portaerei e apparecchiature simili
28.99.92	Fabbricazione di giostre, altalene ed altre attrezzature per parchi di divertimento
28.99.93	Fabbricazione di apparecchiature per l'allineamento e il bilanciamento delle ruote; altre apparecchiature per il bilanciamento
28.99.99	Fabbricazione di altre macchine per impieghi speciali nca (incluse parti e accessori)
29.10.00	Fabbricazione di autoveicoli
29.20.00	Fabbricazione di carrozzerie per autoveicoli, rimorchi e semirimorchi
29.31.00	Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed elettroniche per autoveicoli e loro motori
29.32.01	Fabbricazione di sedili per autoveicoli
29.32.09	Fabbricazione di altre parti ed accessori per autoveicoli e loro motori nca
30.12.00	Costruzione di imbarcazioni da diporto e sportive
30.20.01	Fabbricazione di sedili per tram, filovie e metropolitane
30.20.02	Costruzione di altro materiale rotabile ferroviario, tranviario, filoviario, per metropolitane e per miniere
30.30.01	Fabbricazione di sedili per aeromobili
30.30.02	Fabbricazione di missili balistici
30.30.09	Fabbricazione di aeromobili, di veicoli spaziali e dei relativi dispositivi nca
30.40.00	Fabbricazione di veicoli militari da combattimento
30.91.11	Fabbricazione di motori per motocicli
30.91.12	Fabbricazione di motocicli
30.91.20	Fabbricazione di accessori e pezzi staccati per motocicli e ciclomotori
30.92.10	Fabbricazione e montaggio di biciclette (incluse parti e accessori)
30.92.20	Fabbricazione di parti ed accessori per biciclette
30.92.30	Fabbricazione di veicoli per invalidi (incluse parti e accessori)
30.92.40	Fabbricazione di carrozzine e passeggini per neonati
30.99.00	Fabbricazione di veicoli a trazione manuale o animale
31.01.10	Fabbricazione di sedie e poltrone per ufficio e negozi
31.01.21	Fabbricazione di altri mobili metallici per ufficio e negozi
31.01.22	Fabbricazione di altri mobili non metallici per ufficio e negozi
31.02.00	Fabbricazione di mobili per cucina
31.03.00	Fabbricazione di materassi
31.09.10	Fabbricazione di mobili per arredo domestico
31.09.20	Fabbricazione di sedie e sedili (esclusi quelli per aeromobili, autoveicoli, navi, treni, ufficio e negozi)
31.09.30	Fabbricazione di poltrone e divani
31.09.40	Fabbricazione di parti e accessori di mobili
31.09.50	Finitura di mobili
31.09.90	Fabbricazione di altri mobili (inclusi quelli per arredo esterno)
32.11.00	Coniazione di monete
32.12.10	Fabbricazione di oggetti di gioielleria ed oreficeria in metalli preziosi o rivestiti di metalli preziosi
32.12.20	Lavorazione di pietre preziose e semipreziose per gioielleria e per uso industriale
32.13.01	Fabbricazione di cinturini metallici per orologi (esclusi quelli in metalli preziosi)
32.13.09	Fabbricazione di bigiotteria e articoli simili nca
32.20.00	Fabbricazione di strumenti musicali (incluse parti e accessori)
32.30.00	Fabbricazione di articoli sportivi
32.40.10	Fabbricazione di giochi (inclusi i giochi elettronici)
32.40.20	Fabbricazione di giocattoli (inclusi i tricicli e gli strumenti musicali giocattolo)
32.50.11	Fabbricazione di materiale medico-chirurgico e veterinario
32.50.12	Fabbricazione di apparecchi e strumenti per odontoiatria e di apparecchi medicali per diagnosi (incluse parti staccate e accessori)
32.50.13	Fabbricazione di mobili per uso medico, chirurgico, odontoiatrico e veterinario
32.50.14	Fabbricazione di centrifughe per laboratori
32.50.20	Fabbricazione di protesi dentarie (inclusa riparazione)
32.50.30	Fabbricazione di protesi ortopediche, altre protesi ed ausili (inclusa riparazione)
32.50.40	Fabbricazione di lenti oftalmiche
32.50.50	Fabbricazione di armature per occhiali di qualsiasi tipo; montatura in serie di occhiali comuni

Codice Ateco 2007	Descrizione
32.91.00	Fabbricazione di scope e spazzole
32.99.11	Fabbricazione di articoli di vestiario ignifughi e protettivi di sicurezza
32.99.12	Fabbricazione di articoli in plastica per la sicurezza personale
32.99.13	Fabbricazione di articoli in metallo per la sicurezza personale
32.99.14	Fabbricazione di dispositivi per la respirazione artificiale (maschere a gas)
32.99.19	Fabbricazione di altre attrezzature ed altri articoli di vestiario protettivi di sicurezza
32.99.20	Fabbricazione di ombrelli, bottoni, chiusure lampo, parrucche e affini
32.99.30	Fabbricazione di oggetti di cancelleria
32.99.40	Fabbricazione di casse funebri
32.99.90	Fabbricazione di altri articoli nca
33.11.01	Riparazione e manutenzione di stampi, portastampi, sagome, forme per macchine
33.11.02	Riparazione e manutenzione di utensileria ad azionamento manuale
33.11.03	Riparazione e manutenzione di armi, sistemi d'arma e munizioni
33.11.04	Riparazione e manutenzione di casseforti, forzieri, porte metalliche blindate
33.11.05	Riparazione e manutenzione di armi bianche
33.11.06	Riparazione e manutenzione di container
33.11.07	Riparazione e manutenzione di carrelli per la spesa
33.11.09	Riparazione e manutenzione di altri prodotti in metallo
33.12.10	Riparazione e manutenzione di macchine di impiego generale
33.12.20	Riparazione e manutenzione di forni, fornaci e bruciatori
33.12.30	Riparazione e manutenzione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione (esclusi ascensori)
33.12.40	Riparazione e manutenzione di attrezzature di uso non domestico per la refrigerazione e la ventilazione
33.12.51	Riparazione e manutenzione di macchine ed attrezzature per ufficio (esclusi computer, periferiche, fax)
33.12.52	Riparazione e manutenzione di bilance e macchine automatiche per la vendita e la distribuzione
33.12.53	Riparazione e manutenzione di macchine per le industrie chimiche, petrolchimiche e petrolifere
33.12.54	Riparazione e manutenzione di macchine per la dosatura, la confezione e l'imballaggio
33.12.55	Riparazione e manutenzione di estintori (inclusa la ricarica)
33.12.59	Riparazione e manutenzione di altre macchine di impiego generale nca
33.12.60	Riparazione e manutenzione di trattori agricoli
33.12.70	Riparazione e manutenzione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia
33.12.91	Riparazione e manutenzione di parti intercambiabili per macchine utensili
33.12.99	Riparazione e manutenzione di altre macchine per impieghi speciali nca (incluse le macchine utensili)
33.13.01	Riparazione e manutenzione di apparecchiature ottiche e fotocinematografiche (escluse macchine fotografiche e videocamere)
33.13.02	Riparazione e manutenzione di apparecchiature elettriche
33.13.03	Riparazione e manutenzione di apparecchi medicali per diagnosi, di materiale medico chirurgico e veterinario, di apparecchi e strumenti per odontoiatria
33.13.04	Riparazione di apparati di distillazione per laboratori, di centrifughe per laboratori e di macchinari per pulizia ad ultrasuoni per laboratori
33.13.09	Riparazione e manutenzione di altre apparecchiature elettroniche (escluse quelle per le telecomunicazioni ed i computer)
33.14.01	Riparazione e manutenzione di attrezzature elettriche professionali
33.14.09	Riparazione e manutenzione di altre apparecchiature elettriche (esclusi gli elettrodomestici)
33.15.00	Riparazione e manutenzione di navi commerciali e imbarcazioni da diporto (esclusi i loro motori)
33.16.00	Riparazione e manutenzione di aeromobili e di veicoli spaziali
33.17.00	Riparazione e manutenzione di materiale rotabile ferroviario, tranviario, filoviario e per metropolitane (esclusi i loro motori)
33.19.01	Riparazioni di pallets e contenitori in legno per trasporto
33.19.02	Riparazione di prodotti in gomma
33.19.03	Riparazione di articoli in vetro
33.19.04	Riparazioni di altri prodotti in legno nca
33.19.09	Riparazione di altre apparecchiature nca
33.20.01	Installazione di motori, generatori e trasformatori elettrici; di apparecchiature per la distribuzione e il controllo dell'elettricità (esclusa l'installazione all'interno degli edifici)
33.20.02	Installazione di apparecchi elettrici ed elettronici per telecomunicazioni, di apparecchi trasmittenti radiotelevisivi, di impianti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (esclusa l'installazione all'interno degli edifici)
33.20.03	Installazione di strumenti ed apparecchi di misurazione, controllo, prova, navigazione e simili (incluse le apparecchiature di controllo dei processi industriali)
33.20.04	Installazione di cisterne, serbatoi e contenitori in metallo
33.20.05	Installazione di generatori di vapore (escluse le caldaie per il riscaldamento centrale ad acqua calda)
33.20.06	Installazione di macchine per ufficio, di mainframe e computer simili
33.20.07	Installazione di apparecchi medicali per diagnosi, di apparecchi e strumenti per odontoiatria
33.20.08	Installazione di apparecchi elettromedicali
33.20.09	Installazione di altre macchine ed apparecchiature industriali
41.10.00	Sviluppo di progetti immobiliari senza costruzione

Codice Ateco 2007	Descrizione
41.20.00	Costruzione di edifici residenziali e non residenziali
42.11.00	Costruzione di strade, autostrade e piste aeroportuali
42.12.00	Costruzione di linee ferroviarie e metropolitane
42.13.00	Costruzione di ponti e gallerie
42.21.00	Costruzione di opere di pubblica utilità per il trasporto di fluidi
42.22.00	Costruzione di opere di pubblica utilità per l'energia elettrica e le telecomunicazioni
42.91.00	Costruzione di opere idrauliche
42.99.01	Lottizzazione dei terreni connessa con l'urbanizzazione
42.99.09	Altre attività di costruzione di altre opere di ingegneria civile nca
43.11.00	Demolizione
43.12.00	Preparazione del cantiere edile e sistemazione del terreno
43.13.00	Trivellazioni e perforazioni
43.21.01	Installazione di impianti elettrici in edifici o in altre opere di costruzione (inclusa manutenzione e riparazione)
43.21.02	Installazione di impianti elettronici (inclusa manutenzione e riparazione)
43.21.03	Installazione impianti di illuminazione stradale e dispositivi elettrici di segnalazione, illuminazione delle piste degli aeroporti (inclusa manutenzione e riparazione)
43.22.01	Installazione di impianti idraulici, di riscaldamento e di condizionamento dell'aria (inclusa manutenzione e riparazione) in edifici o in altre opere di costruzione
43.22.02	Installazione di impianti per la distribuzione del gas (inclusa manutenzione e riparazione)
43.22.03	Installazione di impianti di spegnimento antincendio (inclusi quelli integrati e la manutenzione e riparazione)
43.22.04	Installazione di impianti di depurazione per piscine (inclusa manutenzione e riparazione)
43.22.05	Installazione di impianti di irrigazione per giardini (inclusa manutenzione e riparazione)
43.29.01	Installazione, riparazione e manutenzione di ascensori e scale mobili
43.29.02	Lavori di isolamento termico, acustico o antivibrazioni
43.29.09	Altri lavori di costruzione e installazione nca
43.31.00	Intonacatura e stuccatura
43.32.01	Posa in opera di casseforti, forzieri, porte blindate
43.32.02	Posa in opera di infissi, arredi, controsoffitti, pareti mobili e simili
43.33.00	Rivestimento di pavimenti e di muri
43.34.00	Tinteggiatura e posa in opera di vetri
43.39.01	Attività non specializzate di lavori edili (muratori)
43.39.09	Altri lavori di completamento e di finitura degli edifici nca
43.91.00	Realizzazione di coperture
43.99.01	Pulizia a vapore, sabbiatura e attività simili per pareti esterne di edifici
43.99.02	Noleggio di gru ed altre attrezzature con operatore per la costruzione o la demolizione
43.99.09	Altre attività di lavori specializzati di costruzione nca
52.10.10	Magazzini di custodia e deposito per conto terzi
52.10.20	Magazzini frigoriferi per conto terzi
52.24.10	Movimento merci relativo a trasporti aerei
52.24.20	Movimento merci relativo a trasporti marittimi e fluviali
52.29.10	Spedizionieri e agenzie di operazioni doganali
52.29.21	Intermediari dei trasporti
52.29.22	Servizi logistici relativi alla distribuzione delle merci
55.10.00	Alberghi
55.20.10	Villaggi turistici
55.20.20	Ostelli della gioventù
55.20.30	Rifugi di montagna
55.20.40	Colonie marine e montane
55.20.51	Affittacamere per brevi soggiorni, case ed appartamenti per vacanze, bed and breakfast, residence
55.30.00	Aree di campeggio e aree attrezzate per camper e roulotte
58.11.00	Edizione di libri
58.12.01	Pubblicazione di elenchi
58.12.02	Pubblicazione di mailing list
58.13.00	Edizione di quotidiani
58.14.00	Edizione di riviste e periodici
58.19.00	Altre attività editoriali
58.21.00	Edizione di giochi per computer
58.29.00	Edizione di altri software a pacchetto (esclusi giochi per computer)
59.11.00	Attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi
59.12.00	Attività di post-produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi
59.13.00	Attività di distribuzione cinematografica, di video e di programmi televisivi
59.14.00	Attività di proiezione cinematografica
59.20.10	Edizione di registrazioni sonore
59.20.20	Edizione di musica stampata
59.20.30	Studi di registrazione sonora

Codice Ateco 2007	Descrizione
60.10.00	Trasmissioni radiofoniche
60.20.00	Programmazione e trasmissioni televisive
61.10.00	Telecomunicazioni fisse
61.20.00	Telecomunicazioni mobili
61.30.00	Telecomunicazioni satellitari
61.90.10	Erogazione di servizi di accesso ad internet (ISP)
61.90.20	Posto telefonico pubblico ed Internet Point
61.90.91	Intermediazione in servizi di telecomunicazione e trasmissione dati
61.90.99	Altre attività connesse alle telecomunicazioni nca
62.01.00	Produzione di software non connesso all'edizione
62.03.00	Gestione di strutture e apparecchiature informatiche hardware - housing (esclusa la riparazione)
62.09.01	Configurazione di personal computer
62.09.09	Altre attività dei servizi connessi alle tecnologie dell'informatica nca
63.11.20	Gestione database (attività delle banche dati)
63.11.30	Hosting e fornitura di servizi applicativi (ASP)
63.12.00	Portali web
63.91.00	Attività delle agenzie di stampa

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITA' 15 dicembre 2020, n. 184

Piano regionale triennale di edilizia scolastica 2018/2020 e relativi piani annuali ai sensi del D.L. n. 104/2013 (convertito dalla L. n. 128/2013) e del D.M. 3 gennaio 2018 n. 47 – D.G.R. n. 595 del 11.04.2018.A.D. n. 118 del 20/10/2020.A.D. n. 127 del 27/10/2020.A.D. n. 162 del 20/11/2020.Approvazione dell'aggiornamento delle proposte progettuali 2020.

La Dirigente della Sezione Istruzione e Università

VISTI gli artt. 4 – 16 e 17 del D. Lgs. 165/01 e succ. modificazioni.
VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97.
VISTO l'art. 18 del D.lgs. 196/03 (modificato dal D.lgs. 101/2018 di adeguamento al GDPR) "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.
VISTO l'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.
VISTA la Legge n. 241/1990 *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*.
VISTO il Decreto Legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla Legge 8 novembre 2013, n. 128, recante misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca.
VISTA la legge 24 dicembre 2003, n. 350 recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2004), e in particolare l'articolo 4, comma 117-bis introdotto dall'art 1, comma 512 della legge 27 dicembre2006, n. 296.
VISTO il decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, recante ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese, e in particolare l'articolo 11, commi 4bis e seguenti, il quale, prevede l'adozione di un decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, d'intesa con la Conferenza Unificata per la definizione delle priorità strategiche, modalità e termini per la predisposizione e l'approvazione di appositi piani triennali, articolati in annualità, di interventi di edilizia scolastica nonché i relativi finanziamenti.
VISTA la legge 13 luglio 2015, n. 107 recante Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti e in particolare l'art 1, comma 160.
VISTA la legge 28 dicembre 2015, n. 208 recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016) ed in particolare la tabella E con il quale è stato disposto il rifinanziamento della programmazione unica in materia di edilizia scolastica.
VISTA la legge 11 dicembre 2016, n. 232 recante bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019 e in particolare l'allegato relativo agli stati di previsione.
VISTO il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65 recante istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'art. 1, commi 180 e 181 lettera e) della legge 13 luglio 2015, n. 107 e in particolare l'art. 3, comma 9.
VISTO il decreto-legge 9 febbraio 2017, n. 8, convertito, con modificazioni dalla legge 7 aprile 2017, n. 45, recante nuovi interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016 e del 2017 e, in particolare, l'articolo 20-bis, comma 2.
VISTA l'Intesa, sottoscritta in sede di conferenza Unificata il 1° agosto 2013, tra il Governo, le Regioni, le Province autonome di Trento e Bolzano e le autonomie locali, sull'attuazione dei piani di edilizia scolastica formulati ai sensi del citato articolo 11, commi 4-bis e seguenti, del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179.
VISTO in particolare l'articolo 5 prevede che le Regioni nel procedimento programmatorio, valutino i fabbisogni edilizi in ragione di una dettagliata indicazione da parte di Comuni e Province, dell'utilizzo degli edifici vincolati alla destinazione scolastica, della celerità di esecuzione degli interventi, la cui immediata cantierabilità – con particolare riguardo alla sussistenza di progettazioni esecutive, alla disponibilità delle aree e all'assenza di vincoli di carattere normativo – deve costituire elemento di priorità nell'accesso al finanziamento.
VISTO in particolare l'articolo 6 prevede tra l'altro, una rilevanza ai fini della definizione della programmazione

degli interventi, anche dell'eventuale compartecipazione finanziaria delle Regioni e degli enti locali nella realizzazione dei progetti.

VISTO il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e **2014**/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture".

VISTO il Decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 "Disposizioni integrative e correttive al Il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50".

VISTO il Decreto interministeriale del 2 aprile 1968 n. 1444 "Limiti inderogabili di densità edilizia, di altezza, di distanza fra i fabbricati e rapporti massimi tra gli spazi destinati agli insediamenti residenziali e produttivi e spazi pubblici o riservati alle attività collettive, al verde pubblico o a parcheggi, da osservare ai fini della formazione dei nuovi strumenti urbanistici o della revisione di quelli esistenti, ai sensi dell'art. 17 della legge n. 765 del 1967".

VISTO il D.M. 14 gennaio 2008, recante le "Nuove Norme Tecniche per le Costruzioni".

VISTO il Decreto del 17.01.2018 del MIT "Aggiornamento delle Norme tecniche per le costruzioni" pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20.02.2018.

VISTO il D.M. del 18 dicembre 1975 "Norme tecniche aggiornate relative all'edilizia scolastica, ivi compresi gli indici di funzionalità didattica, edilizia ed urbanistica, da osservarsi nella esecuzione di opere di edilizia scolastica".

VISTA la L.R. n. 31 del 4/12/2009 recante "Norme regionali per l'esercizio del diritto all'istruzione e alla formazione".

VISTA la L.R. n. 13 del 10/6/2008 "Norme per l'abitare sostenibile".

VISTA la L.R. n. 14 del 10/6/2008 "Misure a sostegno della qualità delle opere di architettura e di trasformazione del territorio".

VISTO il Decreto interministeriale del 3 gennaio 2018 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, adottato di concerto con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 595 del 11/04/2018 avente ad oggetto: "Programmazione nazionale in materia di edilizia scolastica per il triennio 2018-2020". Criteri per la definizione del Piano regionale triennale di edilizia scolastica 2018/2020 e dei relativi piani annuali ai sensi del D.L. n. 104/2013, (convertito dalla L.n. 128/2013) e del D.M. 3 gennaio 2018 n. 47.

VISTO l'Atto Dirigenziale n. 16 del 16.04.2018 (pubblicato sul BURP n. 55 del 19.04.2018), con cui è stato approvato l'Avviso pubblico per la formazione del Piano regionale triennale di edilizia scolastica 2018/2020 e dei relativi piani annuali ai sensi della DGR n. 595 del 11/04/2018.

VISTI gli Atti Dirigenziali n. 53 del 29.06.2018 e n. 54 del 02.07.2018 di proroga dei termini di inoltro delle candidature delle proposte progettuali, attraverso il portale dell'Anagrafe Regionale dell'Edilizia Scolastica.

VISTI gli Atti Dirigenziali n. 56 del 03.07.2018, e 66 del 31.07.2018 di Istituzione e nomina dei componenti della commissione per la verifica di ammissibilità e la valutazione delle proposte progettuali ai sensi dell'art. 6 dell'Avviso Pubblico.

VISTO l'Atto Dirigenziale n. 70 del 02.08.2018 di approvazione del Piano regionale triennale di edilizia scolastica 2018/2020 e l'Atto Dirigenziale n. 19 del 22.02.2019 di rettifica.

VISTO l'Atto Dirigenziale n. 98 del 20.11.2018 di individuazione dei beneficiari del piano annuale 2018.

VISTO il Decreto Ministeriale n. 94 del 11/02/2019 con il quale sono stati individuati secondo criteri approvati con DGR n. 2101 del 21/11/2018 interventi di messa in sicurezza o realizzazione di nuove strutture scolastiche sportive per un totale di n. 3 interventi, individuati secondo criteri approvati con DGR n. 2101 del 21/11/2018, attingendo a quelli candidati nel piano regionale triennale di edilizia scolastica 2018/2020, presentati dalle amministrazioni comunali.

VISTO il Decreto Ministeriale n.101 del 13/02/2019 con il quale è stato approvato il il Piano degli interventi per l'adeguamento alla normativa antincendio degli edifici scolastici il quale per la Regione Puglia, sono presenti gli interventi individuati, secondo criteri approvati con DGR n. 2101 del 21/01/2018, tra quelli candidati per

il piano regionale triennale di edilizia scolastica 2018/2020 rideterminando di conseguenza l'importo del finanziamento richiesto.

VISTO l'Atto Dirigenziale n. 29 del 12/03/2019 con il quale sono stati individuati n. 3 interventi di adeguamento strutturale ed antisismico degli edifici scolastici o costruzione di nuovi immobili sostitutivi di quelli esistenti tra quelli della graduatoria del Piano regionale triennale 2018/2020 di edilizia scolastica, per un totale complessivo pari ad euro 5.318.721,01 a valere sulle risorse del cosiddetto *Fondo protezione civile* di cui all'art. 32bis del D.L. 269/2003 (Decreto MIUR n. 93/2019), secondo criteri approvati con DGR n. 390 del 07.03.2019.

VISTO l'Atto Dirigenziale n. 54 del 02.05.2019 con il quale è stato consentito agli Enti di procedere agli aggiornamenti delle proposte progettua**li** presenti nelle graduatorie del *piano regionale triennale dell'edilizia scolastici* non già assegnatarie e/o beneficiarie di altri finanziamenti.

VISTO l'Atto Dirigenziale n. 91 del 28.06.2019 di approvazione della graduatoria aggiornata 2019 del *Piano regionale triennale di edilizia scolastica 2018-2020.*

VISTA la DGR n. 1081 del 18/06/2019 con cui il Dirigente della Sezione Lavori Pubblici è stato autorizzato al finanziamento degli interventi di cui all'allegato B del provvedimento dirigenziale della Sezione Istruzione e Università n. 70 del 02/08/2018 attraverso provvedimento di competenza, in coerenza alla informativa approvata dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014/2020 in data 11/03/2016, utilizzando quale copertura le somme a disposizione sulla dotazione finanziaria della quota UE/Stato, fino all'esaurimento delle risorse disponibili dell'Azione 10.8 dell'Asse X del POR Puglia 2014-2020, pari a € 41.162.999,64.

VISTO l'Atto Dirigenziale n. 38 del 16.04.2020 con il quale ai sensi della DGR n. 101 del 04/02/2020 come modificata con successiva DGR n. 550 del 21/04/2020, sono stati individuati n. 19 interventi di edilizia scolastica beneficiari del piano annuale 2019, secondo quanto previsto dalla nota del Ministero dell'Istruzione prot. n. 36713 del 17/12/2019.

VISTO l'Atto Dirigenziale n. 50 del 18.05.2020 con il quale sono stati individuati n. 41 interventi di edilizia scolastica Annualità 2019, a valere sul mutuo 2018.

VISTO l'Atto Dirigenziale n. 58 del 29.05.2020 con la quale ai sensi della DGR n. 101 del 04/02/2020 come modificata con successiva DGR n. 550 del 21/04/2020, sono stati individuati ulteriori n. 14 interventi di edilizia scolastica beneficiari del piano annuale 2019 secondo quanto previsto dalla nota del Ministero dell'Istruzione prot. n. 5460 del 22/04/2020.

VISTO l'Atto Dirigenziale n. 2 del 15/01/2020 e successivo atto dirigenziale 39 del 17/04/2020 di rettifica, con i quali è stata data attuazione ai criteri approvati dalla Giunta regionale con la DGR n. 2398/2020 individuando l'elenco dei Comuni beneficiari del riparto del Fondo per il Sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita sino ai sei anni (D. Lgs. n. 65/2017) - Annualità 2019.

VISTO l'Atto Dirigenziale n. 76 del 31/07/2020, con il quale è stata data attuazione ai criteri approvati dalla Giunta regionale con la DGR n. 1174/2020 individuando l'elenco dei Comuni beneficiari del riparto del Fondo per il Sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita sino ai sei anni (D. Lgs. n. 65/2017) - Annualità 2020.

VISTA la DGR n.1719 del 22/10 "*Criteri per l'aggiornamento 2020 delle proposte progettuali*".

VISTO l'Atto Dirigenziale n. 118 del 20/10/2020 di avvio dell'aggiornamento delle proposte progettuali per l'anno 2020.

VISTO l'Atto Dirigenziale n. 119 del 20/10/2020 di avvio operatività del Fabbisogno Regionale di Edilizia Scolastica (D.G.R. n. 887 del 15 maggio 2019) nell'ambito dell'Anagrafe Regionale dell'Edilizia Scolastica 2.0.

VISTO l'Atto Dirigenziale n. 127 del 27/10/2020 di integrazioni all'A.D. n. 118/2020.

VISTO l'Atto Dirigenziale n. 162 del 20/11/2020 di proroga termini per la presentazione dell'istanza di aggiornamento.

VISTO il D.P.G.R. 31 luglio 2015 n. 443 di adozione del modello organizzativo "MAIA".

VISTO il D.P.G.R. 17 maggio 2016 n. 316 di attuazione del modello organizzativo "MAIA".

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29 luglio 2016.

VISTA la Determina del Direttore di Dipartimento Risorse Finanziari e Strumentali, Personale e Organizzazione

n. 26 del 21/06/2019 di conferimento incarico di dirigente responsabile del Servizio Sistema dell'Istruzione e del Diritto allo Studio della Sezione Istruzione e Università.
RICHIAMATA la D.G.R. n. 1157 del 13/07/2017 con la quale la Giunta Regionale ha conferito l'incarico di dirigente della Sezione Istruzione e Università all'Architetto Maria Raffaella Lamacchia.
VISTA l'istruttoria espletata dalla responsabile della P.O. "Programmazione regionale interventi in materia di edilizia scolastica".

Premesso che

- con Decreto interministeriale del 3 gennaio 2018 del MEF, adottato di concerto con il MIUR e con il MIT (pubblicato sulla GU n. 78 del 4/4/2018) è stato dato avvio alla Programmazione nazionale in materia di edilizia scolastica per il triennio 2018-2020, e sono stati dettati i criteri per la definizione dei piani regionali e per l'individuazione degli interventi da ammettere a finanziamento.
- Con DGR n. 595 del 11/04/2018 sono stati individuati i Criteri per la definizione del Piano regionale triennale di edilizia scolastica per il triennio 2018-2020 e dei relativi piani annuali ai sensi del D.M. 3 gennaio 2018 n. 47 e con AD n. 70 del 02/08/2018 (pubblicato sul BURP n. 105 del 09 agosto 2018), è stata approvata, la graduatoria del Piano regionale triennale di edilizia scolastica 2018-2020, (composta di n. 646 proposte progettuali) parzialmente modificato con Atto Dirigenziale n. 19 del 22.02.2019 in ottemperanza ad ordinanza del TAR Puglia Bari n. 468/2018.
- Con Atto Dirigenziale n. 98 del 20.11.2018 sono stati individuati i beneficiari del piano annuale 2018 per un totale di n. 8 proposte progettuali per un importo complessivo pari ad euro 25.254.100,35.
- Con nota prot. n. AOO_162/7007 del 14/11/2018 la Sezione Istruzione e Università, tenendo conto dell'importo ipotizzato per la Puglia pari ad € 3.339.519,21 ha trasmesso al Miur, in riscontro alla nota prot. n. 28823 del 08.11.2018, l'elenco degli interventi di messa in sicurezza o realizzazione di nuove strutture scolastiche sportive per un totale di n. 3 interventi, individuati secondo criteri approvati con DGR n. 2101 del 21/11/2018, attingendo a quelli candidati nel piano regionale triennale di edilizia scolastica 2018/2020, presentati dalle amministrazioni comunali. L'elenco degli interventi ammessi a finanziamento è stato approvato con DM n. 94 del 11/02/2019.
- Con nota prot. n. AOO_162/8223 del 14/12/2018 e note di rettifica prot. n. AOO_162/721 del 11/02/2018 e prot. n. AOO_162/758 del 12/02/2018, la Sezione Istruzione e Università ha trasmesso al MIUR il Piano degli interventi per l'adeguamento alla normativa antincendio degli edifici scolastici per la Regione Puglia, individuando secondo criteri approvati con DGR n. 2101 del 21/01/2018 gli interventi, tra quelli candidati per il piano regionale triennale di edilizia scolastica 2018/2020 rideterminando l'importo del finanziamento richiesto. L'elenco degli interventi ammessi a finanziamento è stato approvato con nel DM n.101 del 13 febbraio 2019.
- Con Atto Dirigenziale n. 29 del 12/03/2019 sono stati individuati n. 3 interventi di adeguamento strutturale ed antisismico degli edifici scolastici o costruzione di nuovi immobili sostitutivi di quelli esistenti tra quelli della graduatoria del Piano regionale triennale 2018/2020 di edilizia scolastica, per un totale complessivo pari ad euro 5.318.721,01, secondo criteri approvati con DGR n. 390 del 07.03.2019.
- Con Atto Dirigenziale n. 91 del 28.06.2019 è stata approvata la graduatoria aggiornata 2019 del *Piano regionale triennale di edilizia scolastica 2018-2020.*
- Con DGR n. 1081 del 18/06/2019 il Dirigente della Sezione Lavori Pubblici è stato autorizzato al finanziamento degli interventi di cui all'allegato B del provvedimento dirigenziale della Sezione Istruzione e Università n. 70 del 02/08/2018 attraverso provvedimento di competenza, in coerenza alla informativa approvata dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014/2020 in data 11/03/2016, utilizzando quale copertura le somme a disposizione sulla dotazione finanziaria della quota UE/Stato, fino all'esaurimento delle risorse disponibili dell'Azione 10.8 dell'Asse X del POR Puglia 2014-2020, pari a € 41.162.999,64.
- Con Atto Dirigenziale n. 2 del 15/01/2020 e successivo atto dirigenziale 39 del 17/04/2020 di rettifica, è stata data attuazione ai criteri approvati dalla Giunta regionale con la DGR n. 2398/2020 individuando

l'elenco dei Comuni beneficiari del riparto del Fondo per il Sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita sino ai sei anni (D. Lgs. n. 65/2017) - Annualità 2019.
- Con Atti Dirigenziali n. 38 del 16.04.2020, n. 50 del 18.05.2020 e n. 58 del 29.05.2020 sono stati individuati rispettivamente n. 19, n. 41 e n. 14 interventi di edilizia scolastica beneficiari del piano annuale 2019.
- Con Atto Dirigenziale n. 76 del 31/07/2020, è stata data attuazione ai criteri approvati dalla Giunta regionale con la DGR n. 1174/2020 individuando l'elenco dei Comuni beneficiari del riparto del Fondo per il Sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita sino ai sei anni (D. Lgs. n. 65/2017) - Annualità 2020.

Considerato che:

- L'Avviso pubblico per la formazione del piano regionale triennale di edilizia scolastica 2018/2020 e dei relativi Piani Annuali, approvato in ottemperanza ai criteri stabiliti dalla DGR n. 595 del 11/04/2018 con Atto Dirigenziale n. 16 del 16.04.2018 del Dirigente della Sezione Istruzione e Università della Regione Puglia (pubblicato sul BURP n. 55 del 19.04.2018), all'art. 6 prevede l'aggiornamento del piano regionale triennale dell'edilizia scolastica nel corso del 2019 e del 2020.

Rilevato che

- Con Atto Dirigenziale n. 118 del 20/10/2020 si è dato avvio all'aggiornamento da parte degli enti locali delle proposte progettuali per l'anno 2020 presenti nelle graduatorie del piano regionale triennale dell'edilizia scolastica 2018/2020 attraverso il portale dell'Anagrafe Regionale dell'Edilizia Scolastica *http://www.ediliziascolastica.regione.puglia.it/* a partire dal 23 ottobre 2020 entro le ore 18.00 del trentunesimo giorno successivo alla pubblicazione del predetto Atto Dirigenziale sul BURP, termine poi prorogato con Atto Dirigenziale n. 162 del 20/11/2020 alle ore 18,00 del 26 novembre 2020.
- Con Atto Dirigenziale n. 119 del 20/10/2020 si è consentito agli enti locali di inserire nel Repertorio del Fabbisogno Regionale di Edilizia Scolastica, nuove proposte progettuali non presenti nelle graduatorie del Piano regionale triennale dell'edilizia scolastica 2018/2020 (approvate con AD n. 70 del 02/08/2018 e s.m.i.) corredate almeno dal documento di fattibilità delle alternative progettuali.
- Con Atto Dirigenziale n. 127 del 27/10/2020 di integrazioni all'A.D. n. 118/2020 si è consentito alle sole province e alla Città metropolitana, secondo quanto previsto dalla DGR n. 1719 del 22/10/2020, di procedere in sede di Aggiornamento 2020 del Piano Regionale Triennale dell'Edilizia Scolastica 2018-2020 di cui all'A.D. n. 118 del 20/10/2020, di inserire, nuove proposte progettuali, presenti nel Repertorio del Fabbisogno Regionale di Edilizia Scolastica e non presenti nelle graduatorie del Piano Regionale Triennale dell'Edilizia Scolastica 2018-2020, approvate con AD n. 70 del 02/08/2018 e smi.

Considerato che:

- A chiusura della procedura telematica per la presentazione delle candidature ai sensi dell'art. 5, comma 2, lett. D dell'Avviso Pubblico, nel termine previsto, sono risultate N. 44 istanze **"VALIDATE"** (di cui n.37 istanze ai sensi dell'A.D. n. 118 del 20/10/2020 e smi e n. 7 istanze ai sensi dell'A.D. n. 127 del 27/10/2020 e smi).

- Le 44 istanze validate (il cui elenco è allegato alla presente determinazione quale **Allegato A** sono state tutte ritenute dal RUP ammissibili ai sensi dell'art. 6 – comma 2 dell'Avviso Pubblico sia per le modalità di presentazione, che per la corretta sottoscrizione digitale.

- Successivamente gli Enti, di seguito elencati, hanno ritrasmesso, a mezzo pec, alcuni documenti che ritenevano potessero non risultare chiaramente leggibili:

- ID 37 Comune di San Cassiano pec del 14 dicembre 2020
- ID 67 Comune di Cellamare pec del 09 dicembre 2020
- ID 85 Comune di Brindisi pec del 10 dicembre 2020
- ID 87 Comune di Santeramo in Colle pec del 10 dicembre 2020
- ID 183 Comune di Martignano pec del 14 dicembre 2020
- ID 212 Comune di Lucera pec del 09 dicembre 2020
- ID 288 Comune di Spongano pec del 09 dicembre 2020
- ID 394 Comune di Ruvo di Puglia pec del 09 dicembre 2020
- ID 247 Comune di Caprarica di Lecce pec del 11 dicembre 2020
- ID 305 Comune di Sammichele di Bari pec del 09 dicembre 2020
- ID 66 Comune di Alezio pec del 09 dicembre 2020
- ID 10 Provincia BAT pec del 10 dicembre 2020
- ID 11 Provincia BAT pec del 10 dicembre 2020
- ID 12 Provincia BAT pec del 10 dicembre 2020
- ID 14 Provincia BAT pec del 10 dicembre 2020
- ID 15 Provincia BAT pec del 10 dicembre 2020
- ID 48 Provincia di Lecce pec del 10 dicembre 2020

Considerato che

- con nota prot. n. AOO_162/5488 del 27/11/2020 dopo la scadenza ultima del termine di inoltro delle candidature, è stata convocata la commissione per la verifica delle istanze di aggiornamento pervenute, entro le ore 18,00 del 26 novembre 2020 – in risposta agli Atti Dirigenziali. n. 118 del 20/10/2020, n. 127 del 27/10/2020 le cui scadenze sono state prorogate con Atto Dirigenziale n. 162 del 20/11/2020, finalizzate all'aggiornamento delle proposte progettuali presenti nelle graduatorie del piano regionale triennale dell'edilizia scolastica (approvate con AD n. 70 del 02/08/2018 e smi.) non già assegnatarie e/o beneficiarie di altri finanziamenti alla data di presentazione dell'istanza di aggiornamento e, per le sole Province e Città Metropolitana, nuove proposte progettuali, presenti nel *Repertorio del Fabbisogno Regionale di Edilizia Scolastica* e non presenti nelle graduatorie del Piano Regionale Triennale dell'Edilizia Scolastica 2018-2020.

- La commissione si è riunita nelle seguenti date:
  01 dicembre – Verbale n. 1
  09 dicembre – Verbale n. 2
  10 dicembre – Verbale n. 3
  11 dicembre – Verbale n. 4
  14 dicembre – Verbale n. 5
  15 dicembre – Verbale n. 6

- La commissione ai fini della valutazione delle suddette 44 istanze, ha effettuato un primo approfondimento sui criteri di valutazione delle proposte progettuali di cui all'art. 7 dell'Avviso Pubblico approvato con DGR n. 595 del 11 aprile 2018 (AD n. 16 del 16 aprile 2018) e sui requisiti di ammissibilità di cui agli artt. 3 e 4 del medesimo Avviso.
- ha preso atto di quanto dichiarato dagli Enti proponenti in fase di aggiornamento (art.5, comma 2, lett. D dell'Avviso) ed ha attribuito un punteggio sulla base di quanto previsto all'art. 6 dell'Avviso, verificando la corrispondenza tra quanto dichiarato in sede di istanza di aggiornamento e i relativi allegati e inoltre la corrispondenza tra quanto dichiarato in sede di istanza di candidatura e i relativi allegati.
- Per n.37 istanze presentate ai sensi dell'A.D. n. 118 del 20/10/2020 e smi la commissione ha proceduto all'aggiornamento dei punteggi relativi ai seguenti criteri ed indicatori:
  - Criterio di valutazione 2 (LIVELLO DI PROGETTAZIONE SUCCESSIVO AL PRELIMINARE)
    - *Indicatore V.2.1 - Livello di progettazione come definito dal D.Lgs. n 50/2016 e ss.mm.ii.;*
    - *Indicatore V.2.2 - Livello di conoscenza della prova di vulnerabilità sismica effettuata*.
  - Criterio di sostenibilità (SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE DEL PROGETTO)

- *Indicatore S.1 Attuazione del Protocollo ITACA PUGLIA 2017 - E.7 Edifici adibiti ad attività scolastiche (DGR n. 1147 del 2017).*

• Criterio di priorità specifico (RISCHIO SISMICO E IDROGEOLOGICO)

- *Indicatore R.2- Indice di rischio sismico α ante operam dell'edificio oggetto di intervento, risultante come da verifica di vulnerabilità sismica effettuata, oppure in assenza della stessa calcolato così come previsto dall'Allegato A al presente Avviso", in caso di verifica di vulnerabilità sismica effettuata successivamente alla candidatura.*

In particolare:

- con riferimento alle istanze presentate dal *Comune di Caprarica di Lecce (ID 163)* e dal *Comune di Spongano (ID 688)*, i quali propongono in aggiornamento uno stralcio dei progetti candidati nel 2018, la commissione ritiene le suddette istanze di aggiornamento non ammissibili in quanto i progetti proposti non sono conformi a quanto dichiarato in sede di candidatura con riferimento ai criteri non aggiornabili
- Per n. 7 istanze presentate ai sensi dell'A.D. n.127 del 27/10/2020 e smi la commissione ha proceduto attribuzione dei punteggi secondo tutti i criteri di valutazione delle proposte progettuali di cui all'art. 7 dell'Avviso Pubblico approvato con DGR n. 595 del 11 aprile 2018 (AD n. 16 del 16 aprile 2018) prendendo atto di quanto dichiarato dai proponenti in fase di candidatura (art. 5, comma 2, lett. D dell'Avviso), verificando ad ogni modo la corrispondenza tra quanto dichiarato in sede di istanza di candidatura e i relativi allegati.

In particolare:

- Con riferimento a due istanze presentate dalla P*rovincia di Barletta-Andria-Trani (ID 12 e ID 15)*, e all'istanza presentata dalla *Provincia di Lecce (ID 48)*, la Commissione, considerate le integrazioni pervenute, nonché le caratteristiche dei progetti presentati, attribuisce alle proposte le categorie d'intervento ed i relativi punteggi.

L'importo definitivo di finanziamento degli interventi sarà valutato prima della finanziabilità in relazione alla effettiva dimensione dell'edificio scolastico e ai relativi fabbisogni.
Conclusa la fase di valutazione delle istanze da parte della commissione, il presidente della commissione con nota prot. n. AOO_162/5703 del 15/12/2020, ha trasmesso al Responsabile del procedimento, nonché alla Dirigente della Sezione Istruzione e Università e al Dirigente della Sezione Lavori Pubblici, n. 6 verbali con i relativi allegati.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 e dal D.Lgs. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal regolamento (UE) n. 679/2016 e dal D.lgs. 196/03 e ss.mm.ii in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti contabili ai sensi della D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è

escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
Arch. Maria Raffaella Lamacchia

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

Per le ragioni e le motivazioni espresse in narrativa richiamate per costituirne parte integrante di:

- di prendere atto dei verbali delle n. 6 sedute della Commissione di valutazione trasmessi dal presidente della commissione stessa con nota prot. n. AOO_162/5703 del 15/12/2020.
- di approvare in conformità alle risultanze dei su citati verbali della commissione di valutazione:
    - l'aggiornamento dei punteggi relativi ai criteri ed indicatori specificati all'art. 6 dell'Avviso pubblico approvato con AD n. 16 del 16.04.2018 (pubblicato sul BURP n. 55 del 19.04.2018) riportati all'***Allegato B*** del presente atto, quale parte integrante dello stesso;
    - l'aggiornamento dei punteggi secondo tutti i criteri di valutazione di cui all'art. 7 dell'Avviso Pubblico approvato con DGR n. 595 del 11 aprile 2018 (AD n. 16 del 16 aprile 2018) presentate ai sensi dell'A.D. n.127 del 27/10/2020 e smi, riportati all'***Allegato C*** del presente atto, quale parte integrante dello stesso;
    - la graduatoria aggiornata al 2020 del *Piano regionale triennale di edilizia scolastica 2018-2020*, riportata all'***Allegato D*** del presente atto, quale parte integrante dello stesso;
- pubblicare il presente provvedimento sul portale dell'Anagrafe Regionale dell'Edilizia Scolastica http://www.ediliziascolastica.regione.puglia.it/
- Di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, con il relativo allegato, a cura della Sezione Istruzione e Università, ai sensi dell'art. 6, della L.R. n.13/94.

Il presente provvedimento:

- È immediatamente esecutivo.
- E' adottato in un unico originale.
- Sarà pubblicato all'Albo della Sezione Istruzione e Università nelle more dell'istituzione dell'Albo telematico.
- Sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it e sul portale www.sistema.puglia.it
- Sarà trasmesso in copia conforme all'Assessore Formazione e Lavoro.
- Il presente atto, composto da n. 10 facciate, da un allegato "A" composto da n. 1 facciata, da un allegato "B" composto da n. 3 facciate, da un allegato "C" composto da n. 1 facciata, da un allegato "D" composto da n. 41 facciate, per complessive n. 56 facciate.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Prof.ssa Annalisa Bellino

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
Arch. Maria Raffaella Lamacchia

REGIONE PUGLIA

Piano Regionale Triennale di Edilizia Scolastica 2018/2020
Aggiornamento Annualità 2020 - Regione Puglia

ALLEGATO A

ID	ID 2018	DATA E ORA VALIDAZIONE	ENTE	PROV.	CODICE EDIFICIO
10		19/11/2020 09:41:30	Provincia - Barletta	BT	1100021429
11		20/11/2020 15:06:21	Provincia - Barletta	BT	1100021443
12		19/11/2020 12:10:48	Provincia - Bisceglie	BT	1100030775
14		23/11/2020 13:46:10	Provincia - Barletta	BT	1100021433
15		20/11/2020 14:53:02	Provincia - Andria	BT	1100010640
30	137	25/11/2020 08:55:01	Castellaneta	TA	0730030157
32	142	25/11/2020 08:53:52	Castellaneta	TA	0730030040
33	146	25/11/2020 08:52:55	Castellaneta	TA	0730030233
37	159	12/11/2020 11:36:38	San Cassiano	LE	0750950148
40	163	20/11/2020 16:33:58	Caprarica di Lecce	LE	0750130270
48		25/11/2020 17:26:31	Provincia - Otranto	LE	0750570159
51		25/11/2020 17:46:11	Provincia - Cerignola	FG	0710200040
66	214	19/11/2020 17:43:00	Alezio	LE	0750030450
67	215	20/11/2020 11:46:00	Cellamare	BA	0720180503
82	266	25/11/2020 08:52:08	Castellaneta	TA	0730030041
85	272	26/11/2020 08:50:44	Brindisi	BR	0740010001
87	275	23/11/2020 13:24:49	Santeramo in Colle	BA	0720410260
89	280	23/11/2020 14:49:19	Trepuzzi	LE	0750870570
153	433	23/11/2020 16:09:53	Santeramo in Colle	BA	0720410476
156	437	25/11/2020 11:56:13	Castri di Lecce	LE	0750170470
160	447	23/11/2020 16:41:40	Santeramo in Colle	BA	0720410259
177	470	25/11/2020 08:51:10	Castellaneta	TA	0730030042
178	472	13/11/2020 11:41:31	Monte Sant`Angelo	FG	0710330090
183	479	24/11/2020 11:58:04	Martignano	LE	0750410462
192	503	23/11/2020 15:37:59	Sava	TA	0730261228
212	548	27/11/2020 16:25:24	Lucera	FG	0710280932
218	561	23/11/2020 16:28:55	Santeramo in Colle	BA	0720410592
247	606	20/11/2020 16:16:36	Caprarica di Lecce	LE	0750130038
250	612	25/11/2020 08:49:57	Castellaneta	TA	0730030232
259	629	26/11/2020 13:51:34	Trepuzzi	LE	0750870406
288	688	23/11/2020 17:33:31	Spongano	LE	0750780554
305	714	19/11/2020 10:30:04	Sammichele di Bari	BA	0720391252
307	721	20/11/2020 13:13:38	Putignano	BA	0720361124
317	735	23/11/2020 16:47:57	Vernole	LE	0750930223
319	739	20/11/2020 13:08:55	Putignano	BA	0720360613
323	748	20/11/2020 13:12:11	Putignano	BA	0720360614
337	782	23/11/2020 09:57:39	Putignano	BA	0720360241
352	801	26/11/2020 16:16:51	Toritto	BA	0720440483
387	851	23/11/2020 11:17:00	Supersano	LE	0750810380
394	864	23/11/2020 17:13:13	Ruvo di Puglia	BA	0720380473
397	868	25/11/2020 08:47:46	Castellaneta	TA	0730030049
426	930	26/11/2020 16:12:44	Matino	LE	0750420508
445	952	25/11/2020 13:49:05	Porto Cesareo	LE	0750970534
462	974	27/11/2020 17:25:41	Lucera	FG	0710280929

Il presente allegato è composto da n. 1 facciata

Il Dirigente della Sezione
Arch. Maria Raffaella Lamacchia

REGIONE PUGLIA

Piano Regionale Triennale di Edilizia Scolastica 2018/2020
Aggiornamento Annualità 2020 - Regione Puglia

ALLEGATO B

ID AGGIORNAMENTO	ID 2018	CODICE EDIFICIO	ENTE RICHIEDENTE	TIPOLOGIA INTERVENTO	ISTITUZIONE SCOLASTICHE/PLESSI	LIVELLO DI PROGETTAZIONE	PUNTEGGIO	LIVELLO DI CONOSCENZA	PUNTEGGIO	LIVELLO DI SOSTENIBILITA' AMBIENTALE DEL PROGETTO	PUNTEGGIO	VALORE DELL'INDICE	TOTALE PUNTEGGIO PER GRADUATORIA 2020	FINANZIAMENTO RESIDUO	COFINANZIAMENTO	COSTO TOTALE INTERVENTO
30	**137**	**0730030157**	CASTELLANETA	A3	[TAIC824001 - TAIC824001] - IC F.SURICO - [TAIC860004 - TAIC860004] - IC - Pascoli-Giovinazzi - [TAIC824001 - TAMM824012] - SEC I° F.SURICO - [TAIC860004 - TAEE860016] - PRIMARIA PASCOLI -	ESECUTIVO	3,00	LC3	4,00	Punteggio globale minore di 3	1,00	1,00*	69,00	€ 2.364.931,16	€ 0,00	€ 2.364.931,16
32	**142**	**0730030040**	CASTELLANETA	A3	[TAIC824001 - TAAA82402V] - INFANZIA SPINETO MONTECAMPLO -	ESECUTIVO	3,00	LC3	4,00	Punteggio globale minore di 3	1,00	0,13	82,50	€ 1.112.788,46	€ 0,00	€ 1.112.788,46
33	**146**	**0730030233**	CASTELLANETA	A3	[TAIC824001 - TAEE824024] - PRIMARIA PARCO VALENTINO -	ESECUTIVO	3,00	LC3	4,00	Punteggio globale minore di 3	1,00	0,00	86,50	€ 1.143.712,51	€ 0,00	€ 1.143.712,51
37	**159**	**0750950148**	SAN CASSIANO	A1	[LEIC8AH00Q - LEMM8AH04X] - Sec. I - San Cassiano - [LEIC8AH00Q - LEAA8AH03P] - Infanzia - San Cassiano - [LEIC8AH00Q - LEEE8AH041] - Primaria - Viale Alessandro Manzoni -	ESECUTIVO	3,00	LC2	2,00	Punteggio globale compreso tra 3 e 4	2,00	0,54*	92,00	€ 3.841.327,38	€ 0,00	€ 3.841.327,38
66	**214**	**0750030450**	ALEZIO	A3	[LEIC8AL00L - LEIC8AL00L] - IC ALEZIO - [LEIC8AL00L - LEMM8AL01N] - SEC I° D.PAGLIANO -	DEFINITIVO	1,00	LC2	2,00	Punteggio non calcolato	0,00	0,12	82,50	€ 1.775.000,00	€ 60.000,00	€ 1.835.000,00
67	**215**	**0720180503**	CELLAMARE	A3	[BAIC804003 - BAEE804015] - PRIMARIA N.RONCHI -	DEFINITIVO	1,00	LC2	2,00	Punteggio globale compreso tra 3 e 4	2,00	0,69*	69,00	€ 1.049.935,77	€ 0,00	€ 1.049.935,77
82	**266**	**0730030041**	CASTELLANETA	C2		DEFINITIVO	1,00		0,00	Punteggio globale minore di 3	1,00		15,00	€ 3.810.000,00	€ 40.000,00	€ 3.850.000,00
85	**272**	**0740010001**	BRINDISI	A6	[BRIC81400Q - BRAA81402N] - INFANZIA VIA OFANTO -	ESECUTIVO*	0,00	LC1	0,00	Punteggio non calcolato	0,00	0,27	16,00	€ 446.328,00		€ 446.328,00
87	**275**	**0720410260**	SANTERAMO IN COLLE	A3	[BAEE16300T - BAAA16301N] - INFANZIA VIA MONTEFREDDO -	DEFINITIVO	1,00	LC2	2,00	Punteggio non calcolato	0,00	0,77*	67,00	€ 1.407.048,63	€ 1.000,00	€ 1.408.048,63
89	**280**	**0750870570**	TREPUZZI	C2		DEFINITIVO	1,00		0,00	Punteggio non calcolato	0,00		9,50	€ 2.430.036,00		€ 2.430.036,00
153	**433**	**0720410476**	SANTERAMO IN COLLE	A3	[BAEE162002 - BAEE162024] - PRIMARIA UMBERTO I -	DEFINITIVO*	0,00	LC1	0,00	Punteggio non calcolato	0,00	0,63	61,00	€ 1.024.000,00	€ 1.000,00	€ 1.025.000,00
156	**437**	**0750170470**	CASTRI DI LECCE	A3	[LEIC85600E - LEMM85602L] - SEC I° G.GALILEI -	ESECUTIVO*	0,00	LC1	0,00	Punteggio non calcolato	0,00	0,53	59,00	€ 753.000,00	€ 50.000,00	€ 803.000,00
160	**447**	**0720410259**	SANTERAMO IN COLLE	A3	[BAEE162002 - BAEE162002] - DD HERO PARADISO - [BAEE162002 - BAAA16202V] - INFANZIA HERO PARADISO - [BAEE162002 - BAEE162013] - PRIMARIA HERO PARADISO - [BAEE162002 - BAAA16203X] - INFANZIA HERO PARADISO II -	DEFINITIVO	1,00	LC2	2,00	Punteggio non calcolato	0,00	0,63	66,00	€ 1.536.934,36	€ 1.000,00	€ 1.537.934,36

ID AGGIORNAMENTO	ID 2018	CODICE EDIFICIO	ENTE RICHIEDENTE	TIPOLOGIA INTERVENTO	ISTITUZIONE SCOLASTICHE/PLESSI	LIVELLO DI PROGETTAZIONE	PUNTEGGIO	LIVELLO DI CONOSCENZA	PUNTEGGIO	LIVELLO DI SOSTENIBILITA' AMBIENTALE DEL PROGETTO	PUNTEGGIO	VALORE DELL'INDICE	TOTALE PUNTEGGIO PER GRADUATORIA 2020	FINANZIAMENTO RESIDUO	COFINANZIAMENTO	COSTO TOTALE INTERVENTO
177	**470**	**0730030042**	CASTELLANETA	C2		DEFINITIVO	1,00		0,00	Punteggio globale minore di 3	1,00		16,00	€ 4.100.000,00	€ 50.000,00	€ 4.150.000,00
178	**472**	**0710330090**	MONTE SANT'ANGELO	A5	[FGIC83000X - FGAA83004X] - Infanzia - Via Gian Tommaso Giordani - [FGIC83000X - FGAA830062] - Infanzia - Via Giglio - [FGIC83000X - FGEE830023] - Primaria - Tancredi -	DEFINITIVO	1,00	LC2	2,00	Punteggio non calcolato	0,00	0,16	83,00	€ 4.911.000,00	€ 0,00	€ 4.911.000,00
183	**479**	**0750410462**	MARTIGNANO	A1	[LEIC816004 - LEEE816027] - PRIMARIA C. PALMIERI -	DEFINITIVO	1,00	LC2	2,00	Punteggio globale maggiore o uguale a 4	5,00	0,39*	88,00	€ 1.280.000,00	€ 0,00	€ 1.280.000,00
192	**503**	**0730261228**	SAVA	A3	[TAIC853001 - TAMM853012] - SEC I° GIOVANNI VIGESIMOTERZO - [TAIC853001 - TAIC853001] - IC - Giovanni XXIII -	ESECUTIVO	3,00	LC2	2,00	Punteggio globale compreso tra 3 e 4	1,00	0,30	75,50	€ 2.816.513,56	€ 0,00	€ 2.816.513,56
212	**548**	**0710280932**	LUCERA	A1		DEFINITIVO*	0,00	LC1	0,00	Punteggio globale compreso tra 3 e 4	2,00	0,42*	92,00	€ 725.000,00	€ 0,00	€ 725.000,00
218	**561**	**0720410592**	SANTERAMO IN COLLE	A3	[BAMM282003 - BAMM282003] - Sec. I - Bosco-Netti - [BAMM29800L - BACT717002] - SM - Netti -	DEFINITIVO*	0,00	LC1	0,00	Punteggio non calcolato	0,00	0,77*	66,00	€ 806.588,87	€ 1.000,00	€ 807.588,87
247	**606**	**0750130038**	CAPRARICA DI LECCE	A3	[LEIC816004 - LEAA816033] - Infanzia - Corso Europa -	ESECUTIVO	3,00	LC2	2,00	Punteggio non calcolato	0,00	0,50	62,00	€ 500.000,00	€ 0,00	€ 500.000,00
250	**612**	**0730030232**	CASTELLANETA	A1		ESECUTIVO	3,00	LC3	4,00	Punteggio globale minore di 3	1,00	0,10*	108,00	€ 4.794.900,00	€ 0,00	€ 4.794.900,00
259	**629**	**0750870406**	TREPUZZI	A3	[LEIC86900L - LEIC86900L] - IC TREPUZZI POLO 1 - [LEIC86900L - LEEE86901P] - PRIMARIA VIA G.ELIA -	DEFINITIVO	1,00	LC2	2,00	Punteggio non calcolato	0,00	0,58	72,00	€ 1.695.422,09	€ 29.577,91	€ 1.725.000,00
305	**714**	**0720391252**	SAMMICHELE D BARI	A6	[BAIC80500V - BAIC80500V] - IC SAMMICHELE DI BARI - [BAIC80500V - BAMM80501X] - SEC I° GRADODANTE ALIGHIERI -	DEFINITIVO	1,00	LC3	4,00	Punteggio globale minore di 3	1,00	0,00	36,00	€ 1.997.555,02	€ 0,00	€ 1.997.555,02
307	**721**	**0720361124**	PUTIGNANO	A3		PFTE	0,00	LC3	4,00	Punteggio non calcolato	0,00	0,65	62,50	€ 1.840.000,00	€ 0,00	€ 1.840.000,00
317	**735**	**0750930223**	VERNOLE	A3	[LEIC85600E - LEAA85602C] - INFANZIA ZONA 167 -	DEFINITIVO	1,00	LC2	2,00	Punteggio non calcolato	0,00	2,00*	59,50	€ 605.000,00	€ 0,00	€ 605.000,00
319	**739**	**0720360613**	PUTIGNANO	A3	[BAIC859007 - BAMM859018] - SEC I° STEFANO DA PUTIGNANO -	PFTE	0,00	LC3	4,00	Punteggio non calcolato	0,00	0,36	69,00	€ 2.075.000,00	€ 0,00	€ 2.075.000,00
323	**748**	**0720360614**	PUTIGNANO	A3	[BAIC85800B - BAIC85800B] - IC - Minzele-Parrini - [BAIC85800B - BAMM85801C] - SEC I° PARINI -	PFTE	0,00	LC3	4,00	Punteggio non calcolato	0,00	1,06*	63,00	€ 2.140.000,00	€ 0,00	€ 2.140.000,00
337	**782**	**0720360241**	PUTIGNANO	A3	[BAIC85800B - BAEE85801D] - Primaria - G. Minzele -	PFTE	0,00	LC3	4,00	Punteggio non calcolato	0,00	0,00	75,50	€ 1.855.000,00	€ 0,00	€ 1.855.000,00
352	**801**	**0720440483**	TORITTO	A1	[BAIC87700R - BAEE87701V] - PRIMARIA ALESSANDRO MANZONI - [BAIC87700R - BAEE877042] - PRIMARIA RENATO MORO -	DEFINITIVO	1,00	LC2	2,00	Punteggio globale maggiore o uguale a 4	5,00	0,00*	109,00	€ 2.700.000,00	€ 590.000,00	€ 3.290.000,00

ID AGGIORNAMENTO	ID 2018	CODICE EDIFICIO	ENTE RICHIEDENTE	TIPOLOGIA INTERVENTO	ISTITUZIONE SCOLASTICHE/PLESSI	LIVELLO DI PROGETTAZIONE	PUNTEGGIO	LIVELLO DI CONOSCENZA	PUNTEGGIO	LIVELLO DI SOSTENIBILITA' AMBIENTALE DEL PROGETTO	PUNTEGGIO	VALORE DELL'INDICE	TOTALE PUNTEGGIO PER GRADUATORIA 2020	FINANZIAMENTO RESIDUO	COFINANZIAMENTO	COSTO TOTALE INTERVENTO
387	**851**	**0750810380**	SUPERSANO	A1	[LEIC8AH00Q - LEMM8AH01R] - SEC I° E. FRASCARO -	DEFINITIVO	1,00	LC2	2,00	Punteggio globale maggiore o uguale a 4	5,00	0,20*	91,00	€ 1.000.000,00	€ 0,00	€ 1.000.000,00
394	**864**	**0720380473**	RUVO DI PUGLIA	A3		ESECUTIVO	3,00	LC3	4,00	Punteggio globale minore di 3	0,00	0,00	81,50	€ 1.760.000,00	€ 0,00	€ 1.760.000,00
397	**868**	**0730030049**	CASTELLANETA	A3	[TAIC824001 - TAAA82403X] - INFANZIA DE AMICIS - [TAIC824001 - TAEE824013] - PRIMARIA DE AMICIS -	DEFINITIVO	1,00	LC3	4,00	Punteggio globale minore di 3	1,00	0,00	74,50	€ 2.579.790,48	€ 0,00	€ 2.579.790,48
426	**930**	**0750420508**	MATINO	C2	[LEIC8AC00L - LEMM8AC01N] - SEC I° D. ALIGHIERI -	PFTE	0,00		0,00	Punteggio non calcolato	0,00		6,00	€ 5.000.000,00	€ 0,00	€ 5.000.000,00
445	**952**	**0750970534**	PORTO CESAREO	A3	[LEIC831006 - LEIC831006] - IC PORTOCESAREO - [LEIC831006 - LEMM831017] - SEC I° DON RUA -	DEFINITIVO	1,00	LC2	2,00	Punteggio globale compreso tra 3 e 4	2,00	0,42	64,50	€ 2.870.652,23	€ 227.820,47	€ 3.098.472,70
462	**974**	**0710280929**	LUCERA	A5		DEFINITIVO	1,00	LC2	2,00	Punteggio globale minore di 3	0,00	0,29	79,00	€ 940.000,00	€ 40.000,00	€ 980.000,00

Il presente allegato è composto da n. 3 facciate

Il Dirigente della Sezione
Arch. Maria Raffaella Lamacchia

_____

REGIONE PUGLIA

Piano Regionale Triennale di Edilizia Scolastica 2018/2020
Aggiornamento Annualità 2020 - Regione Puglia

ALLEGATO C

ID	CODICE EDIFICIO	ENTE RICHIEDENTE	TIPOLOGIA INTERVENTO	ISTITUZIONE SCOLASTICHE/PLESSI	LIVELLO DI PROGETTAZIONE	TOTALE PUNTEGGIO PER GRADUATORIA	FINANZIAMENTO RESIDUO	COFINANZIAMENTO	COSTO TOTALE INTERVENTO
10	1100021429	PROVINCIA - BARLETTA	A3	[BARI05000G] - [BARI05000G] - ISTITUTO PROFESSIONALE "ARCHIMEDE " [BARI05000G] - [BARI050523] - IPSIA "ARCHIMEDE" - BARLETTA	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	71	€ 5.000.000,00	€ 0,00	€ 5.000.000,00
11	1100021443	PROVINCIA - BARLETTA	A3	320001] - [BATD320001] - ISTITUTO TECNICO "CASSANDRO-FERMI-N	Progetto Definitivo *	62	€ 5.000.000,00	€ 0,00	€ 5.000.000,00
12	1100030775	PROVINCIA - BISCEGLIE	A6	[BAIS05700Q] - [BAIS05700Q] - I.I.S.S. "GIACINTO DELL'OLIO" [BAIS05700Q] - [BAPM057017] - L.E.S. "G. DELL'OLIO" [BAIS05700Q] - [BATD057012] - I.T.E. "G. DELL'OLIO"	Progetto Definitivo	19	€ 2.760.000,00	€ 0,00	€ 2.760.000,00
14	1100021433	PROVINCIA - BARLETTA	A3	[BAIS046009] - [BAIS046009] - I.I.S.S. "N. GARRONE" [BAIS046009] - [BARC046018] - N. GARRONE - SEDE CENTRALE - BARLETTA [BAIS046009] - [BARC04651N] - N. GARRONE - CORSO SERALE [BAIS046009] - [BASL04601L] - LICEO ARTISTICO - BARLETTA	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	70	€ 5.000.000,00	€ 0,00	€ 5.000.000,00
15	1100010640	PROVINCIA - ANDRIA	A6	[BAPC04000L] - [BAPC04000L] - LICEO "CARLO TROYA"	Progetto Definitivo *	25	€ 1.515.000,00	€ 0,00	€ 1.515.000,00
48	0750570159	PROVINCIA - OTRANTO	C2	NUOVA COSTRUZIONE	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	4	€ 3.500.000,00	€ 0,00	€ 3.500.000,00
51	0710200040	PROVINCIA - CERIGNOLA	A6	[FGIS01100P] - [FGRI01101A] - ISTITUTO PROFESSIONALE "G.PAVONCELLI"	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	41	€ 4.095.000,00	€ 0,00	€ 4.095.000,00

Il presente allegato è composto da n. 1 facciata

Il Dirigente della Sezione
Arch. Maria Raffaella Lamacchia

REGIONE PUGLIA

Piano Regionale Triennale di Edilizia Scolastica 2018/2020
Aggiornamento Annualità 2020 - Regione Puglia

ALLEGATO D

ID	CODICE EDIFICIO	ENTE RICHIEDENTE	TIPOLOGIA INTERVENTO	ISTITUZIONE SCOLASTICHE/PLESSI	LIVELLO DI PROGETTAZIONE AGGIORNAMENTO 2020	TOTALE PUNTEGGIO PER GRADUATORIA AGGIORNAMENTO 2020	FINANZIAMENTO RESIDUO	COFINANZIAMENTO	COSTO TOTALE INTERVENTO
801	**0720440483**	COMUNE - TORITTO	A.1	[BAIC87700R - BAEE877042] - PRIMARIA RENATO MORO -	Progetto Definitivo	109	€ 2.700.000,00	€ 590.000,00	€ 3.290.000,00
612	**0730030232**	COMUNE - CASTELLANETA	A.1		Progetto Esecutivo	108	€ 4.794.900,00	€ 0,00	€ 4.794.900,00
249	**0710330242**	COMUNE - MONTE SANT`ANGELO	A.1		Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	99	€ 460.500,00	€ 19.674,80	€ 480.174,80
400	**0710331346**	COMUNE - MONTE SANT`ANGELO	A.1	[FGIC83100Q - FGIC83100Q] - IC GIOVANNI XXIII -	Progetto Definitivo	99	€ 4.038.986,00	€ 210.000,00	€ 4.248.986,00
800	**0720060323**	COMUNE - BARI	A.1	[BAIC81300T - BAAA81301P] - INFANZIA ANNA FRANK - [BAIC81300T - BAEE81301X] - PRIMARIA ANNA FRANK -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	98	€ 5.000.000,00	€ 1.700.000,00	€ 6.700.000,00
812	**0720440269**	COMUNE - TORITTO	A.2	[BAIC87700R - BAAA87703Q] - INFANZIA GIUSEPPINA LOIZZI -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	96	€ 1.500.000,00	€ 0,00	€ 1.500.000,00
592	**0710460255**	COMUNE - SAN GIOVANNI ROTONDO	A.1	[FGIC84500N - FGIC84500N] - IC GALIANI - [FGIC84500N - FGEE84502R] - PRIMARIA ALIGHIERI -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	95	€ 3.310.000,00	€ 0,00	€ 3.310.000,00
722	**1100080623**	COMUNE - SPINAZZOLA	A.1		Progetto Esecutivo	95	€ 3.186.701,38	€ 45,00	€ 3.186.746,38
590	**0710460116**	COMUNE - SAN GIOVANNI ROTONDO	A.1	[FGIC843002 - FGAA84301V] - INFANZIA VIA CURTATONE - [FGIC843002 - FGEE843014] - PRIMARIA FORGIONE -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	94	€ 4.960.000,00	€ 0,00	€ 4.960.000,00
514	**0720150568**	COMUNE - CASAMASSIMA	A.1	[BAMM109004 - BAMM109004] - SEC I° D.ALIGHIERI -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	93,5	€ 3.500.000,00	€ 0,00	€ 3.500.000,00
460	**0730210265**	COMUNE - PALAGIANO	A.1	[TAIC85500L - TAMM85501N] - SEC I° GIOVANNI VIGESIMO TERZO -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	93	€ 2.818.064,00	€ 0,00	€ 2.818.064,00

ID	CODICE EDIFICIO	ENTE RICHIEDENTE	TIPOLOGIA INTERVENTO	ISTITUZIONE SCOLASTICHE/PLESSI	LIVELLO DI PROGETTAZIONE AGGIORNAMENTO 2020	TOTALE PUNTEGGIO PER GRADUATORIA AGGIORNAMENTO 2020	FINANZIAMENTO RESIDUO	COFINANZIAMENTO	COSTO TOTALE INTERVENTO
593	**0710462158**	COMUNE - SAN GIOVANNI ROTONDO	A.1	[FGIC84500N - FGEE84502R] - PRIMARIA ALIGHIERI -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	92	€ 1.320.000,00	€ 0,00	€ 1.320.000,00
594	**0710460361**	COMUNE - SAN GIOVANNI ROTONDO	A.1	[FGIC84500N - FGMM84501P] - SEC I° GALIANI -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	92	€ 4.985.000,00	€ 0,00	€ 4.985.000,00
813	**0720440627**	COMUNE - TORITTO	A.1	[BAIC87700R - BAEE877042] - PRIMARIA RENATO MORO -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	92	€ 412.000,00	€ 0,00	€ 412.000,00
525	**0720160405**	COMUNE - CASSANO DELLE MURGE	A.1	[BAIC825004 - BAIC825004] - IC - Perotti-Ruffo - [BAIC825004 - BAEE825027] - PRIMARIA A. PEROTTI -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	92	€ 5.000.000,00	€ 6.000,00	€ 5.006.000,00
548	**0710280932**	COMUNE - LUCERA	A.1		Progetto Definitivo	92	€ 725.000,00	€ 0,00	€ 725.000,00
159	**0750950148**	COMUNE - SAN CASSIANO	A.1	[LEIC8AH00Q - LEMM8AH04X] - Sec. I - San Cassiano - [LEIC8AH00Q - LEAA8AH03P] - Infanzia - San Cassiano - [LEIC8AH00Q - LEEE8AH041] - Primaria - Viale Alessandro Manzoni -	Progetto Esecutivo	92	€ 3.841.327,38	€ 0,00	€ 3.841.327,38
245	**0710200322**	COMUNE - CERIGNOLA	A.1	[FGIC87300T - FGIC87300T] - IC - Carducci-Paolillo - [FGIC87300T - FGMM87301V] - SEC I° PAOLILLO - [FGIC87300T - FGEE87301X] - Primaria - Carducci-Paolillo -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	91	€ 5.000.000,00	€ 0,00	€ 5.000.000,00
595	**0710460363**	COMUNE - SAN GIOVANNI ROTONDO	A.1	[FGIC84400T - FGIC84400T] - IC ALESSANDRO DE BONIS - [FGIC84400T - FGMM84401V] - SEC I° ALESSANDRO DE BONIS - [FGMM15400A - FGCT70700Q] - SM - San Giovanni Rotondo -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	91	€ 3.020.000,00	€ 0,00	€ 3.020.000,00
596	**0710462160**	COMUNE - SAN GIOVANNI ROTONDO	A.1	[FGIC84400T - FGMM84401V] - SEC I° ALESSANDRO DE BONIS -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	91	€ 935.000,00	€ 0,00	€ 935.000,00
597	**0710460362**	COMUNE - SAN GIOVANNI ROTONDO	A.1	[FGIC843002 - FGIC843002] - IC G. PASCOLI - [FGIC843002 - FGMM843013] - SEC I° G. PASCOLI -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	91	€ 5.000.000,00	€ 0,00	€ 5.000.000,00

ID	CODICE EDIFICIO	ENTE RICHIEDENTE	TIPOLOGIA INTERVENTO	ISTITUZIONE SCOLASTICHE/PLESSI	LIVELLO DI PROGETTAZIONE AGGIORNAMENTO 2020	TOTALE PUNTEGGIO PER GRADUATORIA AGGIORNAMENTO 2020	FINANZIAMENTO RESIDUO	COFINANZIAMENTO	COSTO TOTALE INTERVENTO
598	**0710462159**	COMUNE - SAN GIOVANNI ROTONDO	A.1	[FGIC843002 - FGMM843013] - SEC I° G. PASCOLI -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	91	€ 860.000,00	€ 0,00	€ 860.000,00
851	**0750810380**	COMUNE - SUPERSANO	A.1	[LEIC8AH00Q - LEMM8AH01R] - SEC I° E. FRASCARO -	Progetto Definitivo	91	€ 1.000.000,00	€ 0,00	€ 1.000.000,00
135	**0710510152**	COMUNE - SAN SEVERO	A.1	[FGIC851001 - FGAA85103X] - INFANZIA VIA MAZZINI - [FGIC851001 - FGEE851013] - PRIMARIA FRACCACRETA - [FGIC851001 - FGEE851024] - PRIMARIA VIA MAZZINI -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	90	€ 3.200.000,00	€ 0,00	€ 3.200.000,00
376	**0710510265**	COMUNE - SAN SEVERO	A.1	[FGEE106002 - FGEE106002] - DD - San Francesco - [FGEE106002 - FGEE106013] - Primaria - San Francesco - [FGEE106002 - FGEE106046] - Primaria - Via Calabria -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	90	€ 2.342.000,00	€ 0,00	€ 2.342.000,00
117	**0720290199**	COMUNE - MOLFETTA	A.3	[BAIC882008 - BAAA882048] - INFANZIA VIA PAPA GIOVANNI - 4 C.D. - [BAIC854004 - BAAA854022] - INFANZIA PAPA GIOVANNI XXIII -	Progetto Definitivo	89	€ 1.427.963,53	€ 144.720,00	€ 1.638.520,00
479	**0750410462**	COMUNE - MARTIGNANO	A.1	[LEIC816004 - LEEE816027] - PRIMARIA C. PALMIERI -	Progetto Definitivo	88	€ 1.280.000,00	€ 0,00	€ 1.280.000,00
795	**0720290444**	COMUNE - MOLFETTA	A.1	[BAIC85500X - BAEE855023] - PRIMARIA GIULIO COZZOLI - [BAIC85500X - BAAA855051] - Infanzia - P. Harris -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	87	€ 5.000.000,00	€ 0,00	€ 5.000.000,00
146	**0730030233**	COMUNE - CASTELLANETA	A.3	[TAIC824001 - TAEE824024] - PRIMARIA PARCO VALENTINO -	Progetto Esecutivo	86,5	€ 1.143.712,51	€ 0,00	€ 1.143.712,51
255	**0710240971**	COMUNE - FOGGIA	A.3	[FGIC85700X - FGEE857012] - PRIMARIA DA FELTRE VITTORINO -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	85	€ 687.990,00	€ 219.765,00	€ 907.755,00
260	**0710240202**	COMUNE - FOGGIA	A.3	[FGIC85700X - FGIC85700X] - IC - Da Feltre-Zingarelli - [FGIC85700X - FGAA85704X] - Infanzia - Vittorino da Feltre -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	85	€ 349.800,00	€ 130.800,00	€ 480.600,00
491	**0750730320**	COMUNE - SCORRANO	A.3	[LEIC85400V - LEMM85401X] - SEC I° A. MANZONI - [LEIC85400V - LEEE854022] - PRIMARIA P.DE LORENTIIS -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	85	€ 1.515.000,00	€ 10.000,00	€ 1.525.000,00

ID	CODICE EDIFICIO	ENTE RICHIEDENTE	TIPOLOGIA INTERVENTO	ISTITUZIONE SCOLASTICHE/PLESSI	LIVELLO DI PROGETTAZIONE AGGIORNAMENTO 2020	TOTALE PUNTEGGIO PER GRADUATORIA AGGIORNAMENTO 2020	FINANZIAMENTO RESIDUO	COFINANZIAMENTO	COSTO TOTALE INTERVENTO
209	**0720290443**	COMUNE - MOLFETTA	A.3	[BAIC85500X - BAIC85500X] - IC - Alessandro Manzoni - [BAIC85500X - BAAA85501R] - Infanzia - Don Milani - [BAIC85500X - BAEE855012] - PRIMARIA C.ALBERTO -	Progetto Esecutivo	84	€ 2.947.485,55	€ 20.000,00	€ 3.220.000,00
483	**0720290186**	COMUNE - MOLFETTA	A.3	[BAIC85600Q - BAAA85602N] - Infanzia - Filippetto -	Progetto Esecutivo	84	€ 940.082,65	€ 22.329,28	€ 978.778,68
373	**0710511914**	COMUNE - SAN SEVERO	A.1	[FGIC851001 - FGEE851024] - PRIMARIA VIA MAZZINI -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	84	€ 1.571.000,00	€ 0,00	€ 1.571.000,00
780	**0720361144**	COMUNE - PUTIGNANO	A.1	[BAIC85800B - BAEE85801D] - Primaria - G. Minzele -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	84	€ 1.950.000,00	€ 0,00	€ 1.950.000,00
679	**0720330609**	COMUNE - PALO DEL COLLE	A.3	[BAIC870002 - BAMM870013] - SEC I° MASTROMATTEO -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	83,5	€ 3.653.200,00	€ 3.000,00	€ 3.700.000,00
79	**0720010538**	COMUNE - ACQUAVIVA DELLE FONTI	A.3	[BAIC89400E - BAMM89401G] - Sec. I° - Giovanni XXIII -	Progetto Definitivo	83	€ 2.921.099,53	€ 0,00	€ 2.971.099,53
472	**0710330090**	COMUNE - MONTE SANT`ANGELO	A.5	[FGIC83000X - FGAA83004X] - Infanzia - Via Gian Tommaso Giordani - [FGIC83000X - FGAA830062] - Infanzia - Via Giglio - [FGIC83100Q - FGEE83101T] - PRIMARIA EX SECONDO CIRCOLO - [FGIC83000X - FGEE830023] - Primaria - Tancredi -	Progetto Definitivo	83	€ 4.911.000,00	€ 0,00	€ 4.911.000,00
484	**0750480517**	COMUNE - MONTERONI DI LECCE	A.3	[LEIC840001 - LEIC840001] - IC MONTERONI POLO 2 - [LEIC840001 - LEMM840012] - SEC I° V.GRAMSCI -	Progetto Definitivo	82,5	€ 2.037.757,36	€ 0,00	€ 2.087.757,36
214	**0750030450**	COMUNE - ALEZIO	A.3	[LEIC8AL00L - LEIC8AL00L] - IC ALEZIO - [LEIC8AL00L - LEMM8AL01N] - SEC I° D.PAGLIANO -	Progetto Definitivo	82,5	€ 1.775.000,00	€ 60.000,00	€ 1.835.000,00
142	**0730030040**	COMUNE - CASTELLANETA	A.3	[TAIC824001 - TAAA82402V] - INFANZIA SPINETO MONTECAMPLO -	Progetto Esecutivo	82,5	€ 1.112.788,46	€ 0,00	€ 1.112.788,46
911	**0710240184**	PROVINCIA - FOGGIA	A.5	[FGTF13000C - FGTF13000C] - ITI - Altamura-Da Vinci - [FGTF13000C - FGTF13050T] - ITI - Altamura-Da Vinci (serale) -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	82	€ 4.998.500,00	€ 0,00	€ 4.998.500,00

ID	CODICE EDIFICIO	ENTE RICHIEDENTE	TIPOLOGIA INTERVENTO	ISTITUZIONE SCOLASTICHE/PLESSI	LIVELLO DI PROGETTAZIONE AGGIORNAMENTO 2020	TOTALE PUNTEGGIO PER GRADUATORIA AGGIORNAMENTO 2020	FINANZIAMENTO RESIDUO	COFINANZIAMENTO	COSTO TOTALE INTERVENTO
198	**0710240951**	COMUNE - FOGGIA	A.3	[FGEE01200C - FGEE01200C] - DD LEOPARDI - [FGEE01200C - FGAA012018] - INFANZIA SCUOLA MATERNA LEOPARDI - [FGEE01200C - FGEE01201D] - PRIMARIA DODICESIMO -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	82	€ 4.389.180,00	€ 0,00	€ 4.389.180,00
350	**0720040048**	COMUNE - ALTAMURA	A.5	[BAEE04400G - BAEE04400G] - DD IV NOVEMBRE - ALTAMURA - [BAEE04400G - BAAA04405G] - INFANZIA IV NOVEMBRE - [BAEE04400G - BAEE04401L] - PRIMARIA IV NOVEMBRE -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	82	€ 3.757.500,00	€ 2.660.000,00	€ 6.417.500,00
846	**0720331540**	COMUNE - PALO DEL COLLE	A.3	[BAIC86900T - BAAA86901P] - INFANZIA BENEDETTO CROCE -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	82	€ 1.063.200,00	€ 3.000,00	€ 1.110.000,00
467	**0710330350**	COMUNE - MONTE SANT`ANGELO	A.3	[FGIC83100Q - FGIC83100Q] - IC GIOVANNI XXIII - [FGIC83100Q - FGAA83102N] - INFANZIA VIA MONTESSORI - [FGIC83100Q - FGMM83101R] - SEC I° GIOVANNI XXIII - [FGIC83100Q - FGAA83104Q] - Infanzia - Macchia -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	82	€ 3.720.222,00	€ 0,00	€ 3.720.222,00
811	**0720440626**	COMUNE - TORITTO	A.3	[BAIC87700R - BAIC87700R] - IC - Alessandro Manzoni - [BAIC87700R - BAMM87701T] - SEC I° S.GIOVANNI BOSCO -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	82	€ 3.200.000,00	€ 0,00	€ 3.200.000,00
864	**0720380473**	COMUNE - RUVO DI PUGLIA	A.3		Progetto Esecutivo	81,5	€ 1.760.000,00	€ 0,00	€ 1.760.000,00
637	**0720250162**	COMUNE - LOCOROTONDO	A.3	[BAIS02400C - BAIS02400C] - IIS BASILE CARAMIA - [BAIS02400C - BATA024029] - ITAS BASILE CARAMIA - [BAIS02400C - BATA02452P] - ITAS BASILE CARAMIA (serale) -	Progetto Definitivo	81,5	€ 5.000.000,00	€ 0,00	€ 5.000.000,00
980	**1100080613**	COMUNE - SPINAZZOLA	A.5	[BAIC80100G - BAIC80100G] - IC MAZZINI - S.M. DE CESARE - [BAIC80100G - BAMM80101L] - SEC I° DE CESARE - [BAIC80100G - BAAA80101C] - INFANZIA PLESSO MAZZINI - [BAIC80100G - BAEE80101N] - PRIMARIA MAZZINI -	Progetto Definitivo	81,5	€ 4.263.614,54	€ 0,00	€ 4.263.614,54
997	**0710280228**	PROVINCIA - LUCERA	A.5	[FGIS043006 - FGRH04301A] - IPSAR LUCERA - [FGIS043006 - FGIS043006] - IIS - Lucera - [FGVC01000C - FGVC01000C] - Convitto - R. Bonghi -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	81	€ 4.995.000,00	€ 0,00	€ 4.995.000,00

ID	CODICE EDIFICIO	ENTE RICHIEDENTE	TIPOLOGIA INTERVENTO	ISTITUZIONE SCOLASTICHE/PLESSI	LIVELLO DI PROGETTAZIONE AGGIORNAMENTO 2020	TOTALE PUNTEGGIO PER GRADUATORIA AGGIORNAMENTO 2020	FINANZIAMENTO RESIDUO	COFINANZIAMENTO	COSTO TOTALE INTERVENTO
602	**0710460117**	COMUNE - SAN GIOVANNI ROTONDO	A.5	[FGIC84400T - FGAA84403R] - INFANZIA VIA FIUME - [FGIC84400T - FGEE844021] - PRIMARIA MELCHIONDA MICHELE -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	81	€ 4.640.000,00	€ 0,00	€ 4.640.000,00
836	**0720331034**	COMUNE - PALO DEL COLLE	A.3	[BAIC86900T - BAIC86900T] - IC - ANTENORE - [BAIC86900T - BAMM86901V] - SEC I° GUACCERO - [BAIC86900T - BAEE869021] - PRIMARIA VIALE ITALIA -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	81	€ 1.889.000,00	€ 3.000,00	€ 1.942.000,00
455	**0730210264**	COMUNE - PALAGIANO	A.1	[TAIC85600C - TAMM85601D] - Sec.I - Gianni Rodari -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	81	€ 1.113.932,00	€ 0,00	€ 1.113.932,00
815	**0720440267**	COMUNE - TORITTO	A.3	[BAIC87700R - BAAA87701N] - INFANZIA EDIFICIO S. GIROLAMO -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	81	€ 705.000,00	€ 0,00	€ 705.000,00
616	**0750500058**	COMUNE - MORCIANO DI LEUCA	A.3	[LEIC803002 - LEAA803031] - INFANZIA VIA CACCIATORE -	Progetto Esecutivo	80,5	€ 1.000.000,00	€ 0,00	€ 1.000.000,00
401	**0710250451**	PROVINCIA - ISCHITELLA	A.3	[FGIS01300A - FGRI013012] - IPIA - Ischitella -	Progetto Definitivo	80	€ 3.705.028,00	€ 0,00	€ 3.705.028,00
954	**0710280925**	PROVINCIA - LUCERA	A.3	[FGIS043006 - FGRI04301T] - IPSIA A. MARRONE (sez. ass.) -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	80	€ 4.980.000,00	€ 0,00	€ 4.980.000,00
966	**0710200910**	PROVINCIA - CERIGNOLA	A.5	[FGIS01100P - FGTA01101E] - ITAS G PAVONCELLI -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	80	€ 401.379,00	€ 0,00	€ 401.379,00
441	**0720290446**	COMUNE - MOLFETTA	A.3	[BAIC882008 - BAIC882008] - IC - San Giovanni Bosco - [BAIC882008 - BAEE88201A] - PRIMARIA S. G. BOSCO - [BAIC882008 - BAMM882019] - Sec.I - V Gruppo -	Progetto Definitivo	80	€ 4.310.000,00	€ 0,00	€ 4.310.000,00
295	**0710290232**	COMUNE - MANFREDONIA	A.3	[FGIC82900Q - FGEE82902V] - PRIMARIA SAN LORENZO MAIORANO -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	80	€ 3.616.823,06	€ 0,00	€ 3.666.823,06
495	**0710290080**	COMUNE - MANFREDONIA	A.1	[FGIC82900Q - FGAA82903P] - INFANZIA VIALE PARCO DEI PELLEGRINI -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	80	€ 799.910,00	€ 0,00	€ 799.910,00
837	**0720330610**	COMUNE - PALO DEL COLLE	A.3		Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	80	€ 1.087.500,00	€ 3.000,00	€ 1.127.000,00

ID	CODICE EDIFICIO	ENTE RICHIEDENTE	TIPOLOGIA INTERVENTO	ISTITUZIONE SCOLASTICHE/PLESSI	LIVELLO DI PROGETTAZIONE AGGIORNAMENTO 2020	TOTALE PUNTEGGIO PER GRADUATORIA AGGIORNAMENTO 2020	FINANZIAMENTO RESIDUO	COFINANZIAMENTO	COSTO TOTALE INTERVENTO
313	**0710430470**	PROVINCIA - RODI GARGANICO	A.3	[FGIS01300A - FGIS01300A] - IIS RODI GARGANICO - [FGIS01300A - FGTD01301L] - ITC RODI GARGANICO - [FGIS01300A - FGTD013512] - ITC RODI GARGANICO (serale) -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	79	€ 4.980.000,00	€ 0,00	€ 4.980.000,00
557	**0710090210**	PROVINCIA - CANDELA	A.3	[FGIS051005 - FGTD05101B] - ITC P. GIANNONE -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	79	€ 1.756.678,00	€ 0,00	€ 1.756.678,00
125	**0710240001**	COMUNE - FOGGIA	A.5	[FGIC85900G - FGAA85901C] - INFANZIA VIA MARCHESE DE ROSA -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	79	€ 2.863.800,00	€ 0,00	€ 2.863.800,00
128	**0710240002**	COMUNE - FOGGIA	A.5	[FGIC85900G - FGEE85901N] - PRIMARIA PARISI -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	79	€ 2.055.600,00	€ 0,00	€ 2.055.600,00
129	**0710240010**	COMUNE - FOGGIA	A.5	[FGIC85900G - FGEE85901N] - PRIMARIA PARISI -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	79	€ 233.250,00	€ 0,00	€ 233.250,00
130	**0710240016**	COMUNE - FOGGIA	A.5	[FGIC85900G - FGEE85901N] - PRIMARIA PARISI -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	79	€ 246.600,00	€ 0,00	€ 246.600,00
138	**0710240179**	COMUNE - FOGGIA	A.5	[FGIC85900G - FGIC85900G] - IC - Parisi-De Sanctis -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	79	€ 845.100,00	€ 0,00	€ 845.100,00
201	**0710240008**	COMUNE - FOGGIA	A.3	[FGEE00900L - FGAA00905L] - INFANZIA MONTESSORI - [FGEE00900L - FGEE009092] - PRIMARIA MONTESSORI -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	79	€ 2.953.900,00	€ 0,00	€ 3.163.600,00
974	**0710280929**	COMUNE - LUCERA	A.5		Progetto Definitivo	79	€ 940.000,00	€ 40.000,00	€ 980.000,00
841	**0710330453**	PROVINCIA - MONTE SANT`ANGELO	A.3	[FGIS001004 - FGTD00101A] - ITC MONTE SANT`ANGELO -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	78,5	€ 4.980.000,00	€ 0,00	€ 4.980.000,00
365	**0710240291**	COMUNE - FOGGIA	A.3	[FGEE005009 - FGEE005009] - DD S. GIOVANNI BOSCO - [FGEE005009 - FGAA005026] - INFANZIA VIA ORDONA LAVELLO - [FGEE005009 - FGEE00501A] - PRIMARIA S. GIOVANNI BOSCO -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	78,5	€ 4.995.000,00	€ 0,00	€ 4.995.000,00
428	**0750700260**	COMUNE - SANNICOLA	A.5	[LEIC8AL00L - LEEE8AL03R] - PRIMARIA VIA COLLINA -	Progetto Definitivo	78,5	€ 634.000,00	€ 1.000,00	€ 635.000,00
620	**0710200908**	PROVINCIA - CERIGNOLA	A.3	[FGPS08000E - FGPS08000E] - LS - Albert Einstein -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	78	€ 3.980.044,00	€ 0,00	€ 3.980.044,00

ID	CODICE EDIFICIO	ENTE RICHIEDENTE	TIPOLOGIA INTERVENTO	ISTITUZIONE SCOLASTICHE/PLESSI	LIVELLO DI PROGETTAZIONE AGGIORNAMENTO 2020	TOTALE PUNTEGGIO PER GRADUATORIA AGGIORNAMENTO 2020	FINANZIAMENTO RESIDUO	COFINANZIAMENTO	COSTO TOTALE INTERVENTO
96	**0710240015**	COMUNE - FOGGIA	A.3	[FGEE01100L - FGEE01100L] - DD S. CIRO - [FGEE01100L - FGAA01101C] - INFANZIA VIA LABRIOLA - [FGEE01100L - FGEE01101N] - PRIMARIA LIVIO TEMPESTA -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	78	€ 3.410.345,00	€ 0,00	€ 3.410.345,00
188	**0710240283**	COMUNE - FOGGIA	A.3	[FGIC87000A - FGMM87001B] - Sec. I - Dante Alighieri - [FGIC87000A - FGIC87000A] - IC - Alighieri-Cartiera - [FGIC87000A - FGEE87002D] - Primaria - Piccoli Alighieri -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	78	€ 5.000.000,00	€ 0,00	€ 5.000.000,00
202	**0710240931**	COMUNE - FOGGIA	A.3	[FGIC86000Q - FGMM86001R] - SEC I° PIO XII -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	78	€ 5.000.000,00	€ 0,00	€ 5.000.000,00
204	**0710240013**	COMUNE - FOGGIA	A.3	[FGIC85700X - FGIC85700X] - IC - Da Feltre-Zingarelli - [FGIC85700X - FGAA85701R] - INFANZIA TRATTURO S. LORENZO - [FGIC85700X - FGEE857034] - PRIMARIA SAN LORENZO -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	78	€ 4.370.000,00	€ 0,00	€ 4.370.000,00
899	**0750350252**	COMUNE - LECCE	A.1	[LEIC882003 - LEEE882026] - PRIMARIA VIALE ROMA - [LEIC882003 - LEAA882043] - Infanzia - Viale Roma II -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	78	€ 3.948.956,36	€ 0,00	€ 3.948.956,36
17	**1100030077**	COMUNE - BISCEGLIE	A.3	[BAEE070004 - BAAA070043] - INFANZIA PREFABB.CARRARA GIOIA -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	78	€ 1.672.000,00	€ 128.000,00	€ 1.800.000,00
285	**1100030759**	COMUNE - BISCEGLIE	A.3	[BAEE07100X - BAAA071072] - INFANZIA CARRARA REDDITO - [BAMM29100T - BAMM29100T] - Sec. I - Battisti - Ferraris - [BAEE07100X - BAEE071044] - PRIMARIA SERGIO COSMAI - [BAEE07100X - BAEE071022] - PRIMARIA VIA SALNITRO -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	78	€ 4.900.000,00	€ 380.000,00	€ 5.380.000,00
134	**0720010363**	COMUNE - ACQUAVIVA DELLE FONTI	A.3	[BAIC89400E - BAEE89402N] - PRIMARIA VIA LUCIANI -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	78	€ 1.679.131,22	€ 0,00	€ 1.679.131,22
603	**0710460118**	COMUNE - SAN GIOVANNI ROTONDO	A.5	[FGIC84400T - FGEE844021] - PRIMARIA MELCHIONDA MICHELE -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	78	€ 410.000,00	€ 0,00	€ 410.000,00
834	**0750900414**	COMUNE - UGENTO	A.3	[LEIC8AB00R - LEIC8AB00R] - IC - UGENTO - [LEIC8AB00R - LEEE8AB01V] - PRIMARIA VIA GOLDONI -	Progetto Esecutivo	78	€ 2.450.000,00	€ 0,00	€ 2.450.000,00

ID	CODICE EDIFICIO	ENTE RICHIEDENTE	TIPOLOGIA INTERVENTO	ISTITUZIONE SCOLASTICHE/PLESSI	LIVELLO DI PROGETTAZIONE AGGIORNAMENTO 2020	TOTALE PUNTEGGIO PER GRADUATORIA AGGIORNAMENTO 2020	FINANZIAMENTO RESIDUO	COFINANZIAMENTO	COSTO TOTALE INTERVENTO
94	**0750030259**	COMUNE - ALEZIO	A.3	[LEIC8AL00L - LEEE8AL02Q] - PRIMARIA VIA SALVATORE ANACLERIO -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	78	€ 1.165.000,00	€ 10.000,00	€ 1.175.000,00
961	**0750711323**	COMUNE - SAN PIETRO IN LAMA	A.1	[LEIC82700E - LEMM82702L] - SEC I° R. QUARTA -	Progetto Definitivo	78	€ 2.200.000,00	€ 0,00	€ 2.200.000,00
659	**0710240419**	PROVINCIA - FOGGIA	A.3	[FGPS010008 - FGPS010008] - LS A. VOLTA -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	77,5	€ 4.399.850,00	€ 0,00	€ 4.399.850,00
937	**0710290464**	PROVINCIA - MANFREDONIA	A.3	[FGTD04000X - FGTD04000X] - ITC G. TONIOLO - [FGRH060003 - FGRH060014] - IPSAR - M. Lecce -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	77,5	€ 4.995.000,00	€ 0,00	€ 4.995.000,00
354	**0710240927**	COMUNE - FOGGIA	A.3	[FGIC86200B - FGEE86202E] - Primaria - Giulia Catalano -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	77,5	€ 4.529.400,00	€ 0,00	€ 4.529.400,00
359	**0710240970**	COMUNE - FOGGIA	A.3	[FGMM00700X - FGMM00700X] - SEC I° MURIALDO LEONARDO -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	77,5	€ 4.980.000,00	€ 0,00	€ 4.980.000,00
584	**0710240948**	COMUNE - FOGGIA	A.3	[FGIC856004 - FGIC856004] - IC - Alfieri-Garibaldi - [FGIC856004 - FGEE856016] - PRIMARIA GARIBALDI -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	77,5	€ 4.977.800,00	€ 0,00	€ 4.977.800,00
588	**0710240188**	COMUNE - FOGGIA	A.3	[FGIC877005 - FGIC877005] - IC -Santa Chiara-Pascoli-Altamura - [FGIC877005 - FGAA877012] - Infanzia - Santa Chiara - [FGIC877005 - FGEE877017] - Primaria - Santa Chiara -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	77,5	€ 2.872.100,00	€ 0,00	€ 2.922.100,00
302	**0710510486**	PROVINCIA - SAN SEVERO	A.3	[FGIS03700V - FGIS03700V] - IIS A.MINUZIANO - [FGIS03700V - FGTF03701B] - ITI A.MINUZIANO - [FGIS03700V - FGRI03701E] - IPSIA A. MINUZIANO - [FGIC869006 - FGEE869018] - Primaria - San Giovanni Bosco -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	77	€ 4.400.600,00	€ 0,00	€ 4.400.600,00
304	**0710510459**	PROVINCIA - SAN SEVERO	A.3	[FGTD010004 - FGTD010004] - ITC A. FRACCACRETA - [FGTD010004 - FGTD01050D] - ITC A. FRACCACRETA (serale) - [FGTD010004 - FGCT704008] - CTP - San Severo -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	77	€ 4.985.000,00	€ 0,00	€ 4.985.000,00
308	**0710200426**	PROVINCIA - CERIGNOLA	A.3	[FGPS08000E - FGPS08000E] - LS - Albert Einstein -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	77	€ 4.985.000,00	€ 0,00	€ 4.985.000,00
310	**0710200907**	PROVINCIA - CERIGNOLA	A.5	[FGIS01100P - FGIS01100P] - IIS G. PAVONCELLI - [FGIS01100P - FGTA01101E] - ITAS G PAVONCELLI - [FGIS01100P - FGTL01101B] - ITG G PAVONCELLI -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	77	€ 4.226.184,00	€ 0,00	€ 4.226.184,00

ID	CODICE EDIFICIO	ENTE RICHIEDENTE	TIPOLOGIA INTERVENTO	ISTITUZIONE SCOLASTICHE/PLESSI	LIVELLO DI PROGETTAZIONE AGGIORNAMENTO 2020	TOTALE PUNTEGGIO PER GRADUATORIA AGGIORNAMENTO 2020	FINANZIAMENTO RESIDUO	COFINANZIAMENTO	COSTO TOTALE INTERVENTO
321	**0710240463**	PROVINCIA - FOGGIA	A.3	[FGIS00800V - FGRC00801T] - IPSC L. EINAUDI -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	77	€ 4.995.000,00	€ 0,00	€ 4.995.000,00
323	**0710240479**	PROVINCIA - FOGGIA	A.3	[FGIS03400B - FGTE034015] - ITAS ORAZIO NOTARANGELO - [FGIS03400B - FGTD034513] - ITC G. ROSATI (serale) - [FGIS03400B - FGIS03400B] - IIS - Notarangelo-Rosati -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	77	€ 4.990.000,00	€ 0,00	€ 4.990.000,00
341	**0710560385**	PROVINCIA - TORREMAGGIORE	A.3	[FGIS044002 - FGPC044019] - LC FIANI - [FGIS044002 - FGIS044002] - IIS - Fiani-Leccisotti -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	77	€ 4.060.430,00	€ 0,00	€ 4.060.430,00
816	**0710280409**	PROVINCIA - LUCERA	A.3	[FGIS03900E - FGPM039012] - IM ANTONIO ROSMINI -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	77	€ 4.468.240,00	€ 0,00	€ 4.468.240,00
945	**0710462154**	PROVINCIA - SAN GIOVANNI ROTONDO	A.3	[FGRH060003 - FGRH060003] - IPSAR SAN GIOVANNI ROTONDO -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	77	€ 3.170.183,00	€ 0,00	€ 3.170.183,00
967	**0710240506**	PROVINCIA - FOGGIA	A.3	[FGPM03000E - FGPM03000E] - IM POERIO - [FGIS00800V - FGRC00801T] - IPSC L. EINAUDI -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	77	€ 1.223.014,00	€ 0,00	€ 1.223.014,00
704	**0720290599**	COMUNE - MOLFETTA	A.5	[BAIC85600Q - BAMM85601R] - SEC I° PASCOLI -	Progetto Definitivo	77	€ 430.000,00	€ 0,00	€ 430.000,00
68	**0710290070**	COMUNE - MANFREDONIA	A.3	[FGIC872002 - FGAA87201V] - Infanzia - Via Scaloria -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	77	€ 366.412,53	€ 0,00	€ 387.582,53
291	**0710290073**	COMUNE - MANFREDONIA	A.3	[FGIC864003 - FGAA86401X] - INFANZIA VIA FIERAMOSCA -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	77	€ 542.781,52	€ 0,00	€ 575.485,52
805	**0710490474**	PROVINCIA - SAN NICANDRO GARGANICO	A.3	[FGIS007003 - FGSD00701X] - ISA ANDREA PAZIENZA - [FGIS007003 - FGPS00701D] - LS GENEROSO DE ROGATIS -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	76,5	€ 4.990.000,00	€ 0,00	€ 4.990.000,00
810	**0710492182**	PROVINCIA - SAN NICANDRO GARGANICO	A.3	[FGIS007003 - FGTD007019] - ITC SAN NICANDRO GARGANICO -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	76,5	€ 4.985.000,00	€ 0,00	€ 4.985.000,00
904	**0710240480**	PROVINCIA - FOGGIA	A.3	[FGTF13000C - FGTF130A0C] - ITI - Altamura-Da Vinci (succ) -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	76,5	€ 5.000.000,00	€ 0,00	€ 5.000.000,00
589	**0710240195**	COMUNE - FOGGIA	A.3	[FGIC85700X - FGEE857023] - PRIMARIA ORDONA SUD -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	76,5	€ 2.801.200,00	€ 0,00	€ 2.851.200,00
399	**0720290600**	COMUNE - MOLFETTA	A.3	[BAIC85700G - BAMM85701L] - SEC I° SAN DOMENICO SAVIO -	Progetto Definitivo	76,5	€ 5.000.000,00	€ 86.000,00	€ 5.086.000,00

ID	CODICE EDIFICIO	ENTE RICHIEDENTE	TIPOLOGIA INTERVENTO	ISTITUZIONE SCOLASTICHE/PLESSI	LIVELLO DI PROGETTAZIONE AGGIORNAMENTO 2020	TOTALE PUNTEGGIO PER GRADUATORIA AGGIORNAMENTO 2020	FINANZIAMENTO RESIDUO	COFINANZIAMENTO	COSTO TOTALE INTERVENTO
390	**0750301709**	COMUNE - GALATONE	A.3	[LEIC895005 - LEAA895045] - INFANZIA Santa Caterina -	Progetto Esecutivo	76,5	€ 690.000,00	€ 0,00	€ 740.000,00
306	**0710200460**	PROVINCIA - CERIGNOLA	A.3	[FGTD02000P - FGTD02000P] - ITC DANTE ALIGHIERI - [FGTD02000P - FGTD020504] - ITC DANTE ALIGHIERI (serale) -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	76	€ 4.995.000,00	€ 0,00	€ 4.995.000,00
327	**0710240451**	PROVINCIA - FOGGIA	A.3	[FGRI020004 - FGRI020004] - IPSIA A. PACINOTTI -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	76	€ 4.117.149,00	€ 0,00	€ 4.117.149,00
329	**0710240306**	PROVINCIA - FOGGIA	A.3	[FGIS03800P - FGSD03801G] - LA - Perugini - [FGIS03800P - FGIS03800P] - IIS - Lanza-Perugini -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	76	€ 4.399.850,00	€ 0,00	€ 4.399.850,00
347	**0710240957**	PROVINCIA - FOGGIA	A.3	[FGIS00800V - FGTF00801B] - ITI - Luigi Einaudi -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	76	€ 1.929.045,00	€ 0,00	€ 1.929.045,00
348	**0710240963**	PROVINCIA - FOGGIA	A.3	[FGIS03800P - FGSD03801G] - LA - Perugini -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	76	€ 495.660,00	€ 0,00	€ 495.660,00
725	**0710280469**	PROVINCIA - LUCERA	A.3	[FGTD060005 - FGTD060005] - ITC VITTORIO EMANUELE III - [FGTD060005 - FGTD06050E] - ITC VITTORIO EMANUELE III (serale) -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	76	€ 4.980.600,00	€ 0,00	€ 4.980.600,00
955	**0710280402**	PROVINCIA - LUCERA	A.3	[FGIS03900E - FGPC03901T] - LC R. BONGHI - [FGIS03900E - FGIS03900E] - IIS - Bonghi-Rosmini -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	76	€ 4.990.000,00	€ 0,00	€ 4.990.000,00
185	**0710240952**	COMUNE - FOGGIA	A.3	[FGIC85900G - FGMM85901L] - Sec. I° - De Sanctis - [FGIC86200B - FGMM86201C] - Sec.I - Moscati -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	76	€ 3.020.000,00	€ 0,00	€ 3.170.000,00
564	**0720290445**	COMUNE - MOLFETTA	A.5	[BAIC85600Q - BAIC85600Q] - IC - Battisti-Pascoli - [BAIC85600Q - BAAA85601L] - INFANZIA TEN.LUSITO - [BAIC85600Q - BAEE85601T] - PRIMARIA BATTISTI -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	76	€ 2.895.000,00	€ 0,00	€ 3.000.000,00
381	**0720040495**	COMUNE - ALTAMURA	A.3	[BAEE18600E - BAEE18600E] - DD SAN FRANCESCO D`ASSISI - [BAEE18600E - BAEE18601G] - PRIMARIA S.F.D`ASSISI -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	76	€ 5.000.000,00	€ 973.225,00	€ 5.973.225,00
848	**0720350241**	COMUNE - POLIGNANO A MARE	A.1	[BAIC87200N - BAAA87202G] - INFANZIA CARLO COLLODI -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	76	€ 1.136.000,00	€ 1.000,00	€ 1.137.000,00
850	**0750361099**	COMUNE - LEQUILE	A.1	[LEIC82700E - LEAA82701B] - INFANZIA VIA MATTEOTTI - [LEIC82700E - LEEE82701L] - PRIMARIA VIA SAN CESARIO -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	76	€ 1.155.000,00	€ 0,00	€ 1.155.000,00

ID	CODICE EDIFICIO	ENTE RICHIEDENTE	TIPOLOGIA INTERVENTO	ISTITUZIONE SCOLASTICHE/PLESSI	LIVELLO DI PROGETTAZIONE AGGIORNAMENTO 2020	TOTALE PUNTEGGIO PER GRADUATORIA AGGIORNAMENTO 2020	FINANZIAMENTO RESIDUO	COFINANZIAMENTO	COSTO TOTALE INTERVENTO
808	**0710510399**	PROVINCIA - SAN SEVERO	A.3	[FGIS01800D - FGPC01801R] - LC MATTEO TONDI - [FGIS02900X - FGPM029A1B] - IM ENRICO PESTALOZZI (Succ) -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	75,5	€ 3.539.371,00	€ 0,00	€ 3.539.371,00
820	**0710601427**	PROVINCIA - VIESTE	A.3	[FGRH010002 - FGRH010002] - IPSAR ENRICO MATTEI -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	75,5	€ 1.282.357,50	€ 0,00	€ 1.282.357,50
823	**0710470401**	PROVINCIA - SAN MARCO IN LAMIS	A.3	[FGIS021009 - FGPC02101L] - LC INDRO MONTANELLI -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	75,5	€ 3.098.140,00	€ 0,00	€ 3.098.140,00
835	**0710360868**	PROVINCIA - ORTA NOVA	A.3	[FGIS04600N - FGRC046A1L] - IPSCT ADRIANO OLIVETTI (succ) -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	75,5	€ 2.366.100,00	€ 0,00	€ 2.366.100,00
931	**0710240966**	PROVINCIA - FOGGIA	A.3	[FGTF13000C - FGTF130A0C] - ITI - Altamura-Da Vinci (succ) -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	75,5	€ 4.135.329,00	€ 0,00	€ 4.135.329,00
936	**0710460482**	PROVINCIA - SAN GIOVANNI ROTONDO	A.3	[FGIS036003 - FGTF03601G] - ITI LUIGI DI MAGGIO - [FGIS036003 - FGTF036511] - ITI LUIGI DI MAGGIO (serale) - [FGIS036003 - FGTD036019] - ITC ALDO AMADUZZI - [FGIS036003 - FGIS036003] - IIS - Luigi Di Maggio -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	75,5	€ 4.399.850,00	€ 0,00	€ 4.399.850,00
943	**0710290408**	PROVINCIA - MANFREDONIA	A.3	[FGPM010009 - FGPM010009] - IM A. G. RONCALLI -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	75,5	€ 4.414.588,00	€ 0,00	€ 4.414.588,00
78	**0710240191**	COMUNE - FOGGIA	A.3	[FGEE00800R - FGEE00800R] - DD S. PIO DECIMO - [FGEE00800R - FGEE00801T] - PRIMARIA S. PIO DECIMO -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	75,5	€ 4.383.019,66	€ 0,00	€ 4.383.019,66
353	**0710240018**	COMUNE - FOGGIA	A.3	[FGIC86200B - FGAA86203A] - Infanzia - Via Menichella -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	75,5	€ 3.836.950,00	€ 0,00	€ 4.109.250,00
749	**0720380722**	COMUNE - RUVO DI PUGLIA	A.3	[BAEE15800A - BAEE15800A] - DD S.G.BOSCO - [BAEE15800A - BAAA158049] - INFANZIA WALT DISNEY - [BAEE15800A - BAEE15801B] - PRIMARIA S.G.BOSCO -	Progetto Definitivo	75,5	€ 2.500.000,00	€ 0,00	€ 2.550.000,00
300	**0710120410**	COMUNE - CARPINO	A.3	[FGIC806003 - FGMM806014] - SEC I° PADRE GIULIO CASTELLI - [FGIC806003 - FGEE806015] - PRIMARIA CARPINO -	Progetto Esecutivo	75,5	€ 449.015,89	€ 0,00	€ 449.015,89
503	**0730261228**	COMUNE - SAVA	A.3	[TAIC853001 - TAMM853012] - SEC I° GIOVANNI VIGESIMOTERZO - [TAIC853001 - TAIC853001] - IC - Giovanni XXIII -	Progetto Esecutivo	75,5	€ 2.816.513,56	€ 0,00	€ 2.816.513,56

ID	CODICE EDIFICIO	ENTE RICHIEDENTE	TIPOLOGIA INTERVENTO	ISTITUZIONE SCOLASTICHE/PLESSI	LIVELLO DI PROGETTAZIONE AGGIORNAMENTO 2020	TOTALE PUNTEGGIO PER GRADUATORIA AGGIORNAMENTO 2020	FINANZIAMENTO RESIDUO	COFINANZIAMENTO	COSTO TOTALE INTERVENTO
782	**0720360241**	COMUNE - PUTIGNANO	A.3	[BAIC859007 - BAIC859007] - IC - De Gasperi-Da Putignano - [BAIC85800B - BAIC85800B] - IC - Minzele-Parrini -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	75,5	€ 1.855.000,00	€ 0,00	€ 1.855.000,00
309	**0710200219**	PROVINCIA - CERIGNOLA	A.3	[FGIS04700D - FGIS04700D] - IIS NICOLA ZINGARELLI - [FGIS04700D - FGPC04701R] - LC NICOLA ZINGARELLI -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	75	€ 3.847.800,00	€ 0,00	€ 3.847.800,00
312	**0710200455**	PROVINCIA - CERIGNOLA	A.3	[FGIS04700D - FGSD04701A] - ISA SACRO CUORE -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	75	€ 4.985.000,00	€ 0,00	€ 4.985.000,00
326	**0710240975**	PROVINCIA - FOGGIA	A.3	[FGIS051005 - FGTD051A2C] - ITC P. GIANNONE (Palazzina C) -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	75	€ 2.087.536,00	€ 0,00	€ 2.087.536,00
957	**0710240494**	PROVINCIA - FOGGIA	A.3	[FGIS051005 - FGTL05102V] - ITG E. MASI - [FGPM03000E - FGPM030A0E] - IM POERIO (succ.) -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	75	€ 4.980.000,00	€ 0,00	€ 4.980.000,00
183	**0710240298**	COMUNE - FOGGIA	A.3	[FGIC86100G - FGMM86101L] - Sec. I° - Ugo Foscolo - [FGIC86100G - FGIC86100G] - IC - Ugo Foscolo -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	75	€ 5.000.000,00	€ 0,00	€ 5.000.000,00
351	**0710240200**	COMUNE - FOGGIA	A.3	[FGIC87000A - FGAA87004A] - INFANZIA BORGO CERVARO - [FGIC87000A - FGEE87004G] - PRIMARIA BORGO CERVARO -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	75	€ 659.420,00	€ 0,00	€ 709.420,00
133	**0720010039**	COMUNE - ACQUAVIVA DELLE FONTI	A.3	[BAIC89400E - BAAA89404E] - INFANZIA VIA COCCIOLI -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	75	€ 519.050,59	€ 0,00	€ 519.050,59
852	**0720171623**	COMUNE - CASTELLANA GROTTE	A.3	[BAIC82700Q - BAIC82700Q] - IC - A.ANGIULLI - [BAIC82700Q - BAEE82701T] - PRIMARIA A.ANGIULLI -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	75	€ 854.956,53	€ 0,00	€ 854.956,53
658	**0720430267**	COMUNE - TERLIZZI	A.3	[BAMM290002 - BAMM290A02] - Sec. I - Gesmundo-Moro-Fiore (succ) - [BAEE168001 - BAAA168084] - INFANZIA MICHELE DE NAPOLI - [BAEE168001 - BAEE168012] - PRIMARIA SAN G. BOSCO -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	75	€ 4.120.000,00	€ 0,00	€ 4.120.000,00
240	**0750890354**	COMUNE - TUGLIE	A.3	[LEIC82200B - LEEE82202E] - PRIMARIA C. BATTISTI -	Progetto Esecutivo	75	€ 470.400,01	€ 0,00	€ 470.400,01
817	**0710510421**	PROVINCIA - SAN SEVERO	A.3	[FGIS01800D - FGPS01801X] - LS G. C. RISPOLI - [FGIS01800D - FGPC01801R] - LC MATTEO TONDI -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	74,5	€ 490.801,00	€ 0,00	€ 490.801,00

ID	CODICE EDIFICIO	ENTE RICHIEDENTE	TIPOLOGIA INTERVENTO	ISTITUZIONE SCOLASTICHE/PLESSI	LIVELLO DI PROGETTAZIONE AGGIORNAMENTO 2020	TOTALE PUNTEGGIO PER GRADUATORIA AGGIORNAMENTO 2020	FINANZIAMENTO RESIDUO	COFINANZIAMENTO	COSTO TOTALE INTERVENTO
938	**0710472291**	PROVINCIA - SAN MARCO IN LAMIS	A.3	[FGIS021009 - FGIS021009] - IIS PIETRO GIANNONE - [FGIS021009 - FGTD02101G] - ITC SAN MARCO IN LAMIS -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	74,5	€ 4.399.850,00	€ 0,00	€ 4.399.850,00
81	**0710240189**	COMUNE - FOGGIA	A.3	[FGIC86200B - FGIC86200B] - IC - Gabelli-Moscati - [FGIC86100G - FGAA86105L] - Infanzia - Via Capezzuto - [FGIC86100G - FGEE86103Q] - Primaria - Gabelli -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	74,5	€ 3.816.912,40	€ 0,00	€ 3.816.912,40
355	**0710240969**	COMUNE - FOGGIA	A.3	[FGIC87000A - FGAA87005B] - Infanzia - Via Nedo Nadi -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	74,5	€ 687.880,00	€ 0,00	€ 737.880,00
358	**0710240946**	COMUNE - FOGGIA	A.3	[FGIC87000A - FGAA870039] - INFANZIA BORGO INCORONATA -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	74,5	€ 1.604.080,00	€ 0,00	€ 1.715.780,00
360	**0710240186**	COMUNE - FOGGIA	A.3	[FGIC87000A - FGAA870017] - Infanzia - Rione Diaz - [FGIC87000A - FGEE87001C] - Primaria - Cartiera -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	74,5	€ 4.207.800,00	€ 0,00	€ 4.257.800,00
367	**0710240180**	COMUNE - FOGGIA	A.3	[FGIC87000A - FGAA870028] - INFANZIA SEGEZIA - [FGIC87000A - FGEE87003E] - PRIMARIA SEGEZIA -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	74,5	€ 2.839.400,00	€ 0,00	€ 2.889.400,00
868	**0730030049**	COMUNE - CASTELLANETA	A.3	[TAIC824001 - TAAA82403X] - INFANZIA DE AMICIS - [TAIC824001 - TAEE824013] - PRIMARIA DE AMICIS -	Progetto Definitivo	74,5	€ 2.579.790,48	€ 0,00	€ 2.579.790,48
560	**0720230676**	PROVINCIA - GRAVINA IN PUGLIA	A.3	[BAPS07000G - BAPS07000G] - LS G. TARANTINO -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	74	€ 4.741.015,03	€ 0,00	€ 4.741.015,03
824	**0710240282**	PROVINCIA - FOGGIA	A.5	[FGIS00800V - FGIS00800V] - IIS L.EINAUDI - [FGPM03000E - FGPM03000E] - IM POERIO - [FGIS03800P - FGPC038034] - LC V.LANZA - [FGIC856004 - FGMM856015] - SEC I° ALFIERI VITTORIO - [FGIS00800V - FGTF00801B] - ITI - Luigi Einaudi -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	74	€ 4.998.500,00	€ 0,00	€ 4.998.500,00
294	**0710290074**	COMUNE - MANFREDONIA	A.3	[FGIC864003 - FGIC864003] - IC - Giordani-De Sanctis - [FGIC864003 - FGAA864043] - INFANZIA VIA SAN GIOVANNI BOSCO - [FGIC864003 - FGAA864021] - INFANZIA VIA VOLTA - [FGIC864003 - FGEE864015] - PRIMARIA DE SANCTIS -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	74	€ 4.997.068,57	€ 0,00	€ 4.997.068,57
244	**0710200215**	COMUNE - CERIGNOLA	A.3	[FGIC87300T - FGEE87301X] - Primaria - Carducci-Paolillo -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	74	€ 2.890.814,20	€ 0,00	€ 2.890.814,20

ID	CODICE EDIFICIO	ENTE RICHIEDENTE	TIPOLOGIA INTERVENTO	ISTITUZIONE SCOLASTICHE/PLESSI	LIVELLO DI PROGETTAZIONE AGGIORNAMENTO 2020	TOTALE PUNTEGGIO PER GRADUATORIA AGGIORNAMENTO 2020	FINANZIAMENTO RESIDUO	COFINANZIAMENTO	COSTO TOTALE INTERVENTO
436	**0720150111**	COMUNE - CASAMASSIMA	A.3	[BAEE088009 - BAAA088015] - INFANZIA DON MILANI -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	74	€ 860.000,00	€ 0,00	€ 860.000,00
797	**0710600446**	PROVINCIA - VIESTE	A.3	[FGRH010002 - FGRH010002] - IPSAR ENRICO MATTEI - [FGVC05000V - FGVC05000V] - Convitto - Enrico Mattei -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	73,5	€ 4.458.740,00	€ 0,00	€ 4.458.740,00
806	**0710240959**	PROVINCIA - FOGGIA	A.3	[FGIS051005 - FGTD05102C] - ITC P. GIANNONE -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	73,5	€ 1.181.080,00	€ 0,00	€ 1.181.080,00
819	**0710240961**	PROVINCIA - FOGGIA	A.3	[FGIS051005 - FGTL05102V] - ITG E. MASI -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	73,5	€ 1.011.370,00	€ 0,00	€ 1.011.370,00
916	**0710290422**	PROVINCIA - MANFREDONIA	A.3	[FGIS04200A - FGPS04201R] - LS GALILEI - [FGIS04200A - FGIS04200A] - IIS - Galilei -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	73,5	€ 4.995.000,00	€ 0,00	€ 4.995.000,00
933	**0710291154**	PROVINCIA - MANFREDONIA	A.3	[FGIS04200A - FGPS04201R] - LS GALILEI -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	73,5	€ 1.604.569,00	€ 0,00	€ 1.604.569,00
601	**0710461936**	COMUNE - SAN GIOVANNI ROTONDO	A.3	[FGIC84500N - FGAA84502G] - INFANZIA MONS.TORTORELLI - [FGIC84500N - FGEE84502R] - PRIMARIA ALIGHIERI -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	73,5	€ 3.876.000,00	€ 0,00	€ 3.876.000,00
962	**0750741225**	COMUNE - SECLÌ	A.3	[LEIC838001 - LEAA83802V] - INFANZIA VIALE S.PAOLO - SECLI - [LEIC838001 - LEMM838023] - SEC I° SECLI` - [LEIC838001 - LEEE838035] - PRIMARIA VIALE S.PAOLO -	Progetto Definitivo	73,5	€ 2.299.000,00	€ 1.000,00	€ 2.300.000,00
344	**0710580468**	PROVINCIA - TROIA	A.3	[FGIS051005 - FGTD05103D] - ITC P. GIANNONE -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	73	€ 1.743.500,00	€ 0,00	€ 1.743.500,00
293	**0710290082**	COMUNE - MANFREDONIA	A.3	[FGIC82900Q - FGAA82905R] - INFANZIA VIA GARIBALDI -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	73	€ 494.626,41	€ 0,00	€ 523.826,41
909	**0710080031**	COMUNE - CAGNANO VARANO	A.3	[FGIC821005 - FGAA821023] - INFANZIA PIAZZA MARCONI - [FGIC821005 - FGEE821017] - PRIMARIA MARCONI -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	73	€ 1.755.765,00	€ 0,00	€ 1.755.765,00
941	**0710290405**	PROVINCIA - MANFREDONIA	A.3	[FGIS04200A - FGPC04201N] - LC ALDO MORO -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	72,5	€ 2.845.700,00	€ 0,00	€ 2.845.700,00
453	**0720270593**	COMUNE - MODUGNO	A.3	[BAMM146003 - BAMM146003] - SEC I° ALIGHIERI -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	72,5	€ 4.954.068,95	€ 0,00	€ 5.000.000,00
696	**0710470261**	COMUNE - SAN MARCO IN LAMIS	A.3	[FGIC848005 - FGEE848017] - PRIMARIA S. GIOVANNI BOSCO -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	72,5	€ 990.000,00	€ 0,00	€ 990.000,00

ID	CODICE EDIFICIO	ENTE RICHIEDENTE	TIPOLOGIA INTERVENTO	ISTITUZIONE SCOLASTICHE/PLESSI	LIVELLO DI PROGETTAZIONE AGGIORNAMENTO 2020	TOTALE PUNTEGGIO PER GRADUATORIA AGGIORNAMENTO 2020	FINANZIAMENTO RESIDUO	COFINANZIAMENTO	COSTO TOTALE INTERVENTO
726	**0710470138**	COMUNE - SAN MARCO IN LAMIS	A.3	[FGIS021009 - FGRI021011] - IPSIA PRIMO LEVI - [FGIC848005 - FGAA848012] - INFANZIA DON MATTEO NARDELLA - [FGIC848005 - FGEE848028] - PRIMARIA SAN BERNARDINO -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	72,5	€ 2.443.100,00	€ 0,00	€ 2.443.100,00
451	**0720290716**	PROVINCIA - MOLFETTA	A.3	[BAIS041006 - BARC041015] - IPSCT MONS. ANTONIO BELLO - [BAIS041006 - BARC04151E] - IPSCT MONS. ANTONIO BELLO (serale) - [BAIS041006 - BAIS041006] - IIS - Monsignor Antonino Bello - [BAIS041006 - BATF04101P] - ITI - Molfetta -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	72	€ 3.553.127,56	€ 0,00	€ 3.553.127,56
459	**0720291528**	PROVINCIA - MOLFETTA	A.3	[BARH04000D - BARH04000D] - IPSAR MOLFETTA -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	72	€ 3.589.574,09	€ 0,00	€ 3.589.574,09
462	**0720290777**	PROVINCIA - MOLFETTA	A.5	[BARH04000D - BARH04000D] - IPSAR MOLFETTA -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	72	€ 4.483.923,61	€ 0,00	€ 4.483.923,61
474	**0720290694**	PROVINCIA - MOLFETTA	A.3	[BAIS01100A - BAIS01100A] - IIS MOLFETTA - [BAIS06400V - BATF06401B] - ITI - Galileo Ferraris - [BAIS01100A - BAPS01101R] - LS A. EINSTEIN - [BAIS06400V - BAPS064019] - LS - Galileo Ferraris - [BAIS06400V - BAIS06400V] - IIS - Galileo Ferraris -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	72	€ 4.463.837,05	€ 0,00	€ 4.463.837,05
552	**0720230789**	PROVINCIA - GRAVINA IN PUGLIA	A.3	[BAIS013002 - BAIS013002] - IIS GRAVINA DI PUGLIA - [BAIS013002 - BATD01350L] - ITC VITTORIO BACHELET (serale) - [BAIS013002 - BATD013018] - ITC VITTORIO BACHELET -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	72	€ 4.953.565,58	€ 0,00	€ 4.953.565,58
200	**0710240005**	COMUNE - FOGGIA	A.3	[FGEE00900L - FGEE00900L] - DD A. MANZONI - [FGEE00900L - FGAA00904G] - INFANZIA MANZONI - [FGEE00900L - FGEE009081] - PRIMARIA MANZONI -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	72	€ 5.000.000,00	€ 0,00	€ 5.000.000,00
671	**0720290598**	COMUNE - MOLFETTA	A.3	[BAIC854004 - BAMM854015] - SEC I° GIAQUINTO - [BAMM29700R - BACT70600G] - SM - Giaquinto -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	72	€ 4.650.000,00	€ 0,00	€ 4.650.000,00
32	**1100030076**	COMUNE - BISCEGLIE	A.3	[BAEE06900X - BAAA069072] - INFANZIA VIA MARTIRI DI VIA FANI - [BAEE06900X - BAEE06914G] - PRIMARIA VIA FANI -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	72	€ 3.874.000,00	€ 0,00	€ 3.874.000,00

ID	CODICE EDIFICIO	ENTE RICHIEDENTE	TIPOLOGIA INTERVENTO	ISTITUZIONE SCOLASTICHE/PLESSI	LIVELLO DI PROGETTAZIONE AGGIORNAMENTO 2020	TOTALE PUNTEGGIO PER GRADUATORIA AGGIORNAMENTO 2020	FINANZIAMENTO RESIDUO	COFINANZIAMENTO	COSTO TOTALE INTERVENTO
772	**0710280334**	COMUNE - LUCERA	A.3		Progetto Esecutivo	72	€ 1.464.978,07	€ 40.000,00	€ 1.584.741,00
513	**0730210352**	COMUNE - PALAGIANO	A.3	[TAIC85600C - TAAA856019] - INFANZIA RODARI - [TAIC85600C - TAAA85602A] - INFANZIA WALT DISNEY -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	72	€ 328.043,20	€ 0,00	€ 328.043,20
518	**0730210111**	COMUNE - PALAGIANO	A.3	[TAIC85600C - TAIC85600C] - IC GIANNI RODARI - [TAIC85600C - TAEE85601E] - PRIMARIA GIANNI RODARI -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	72	€ 1.498.840,00	€ 0,00	€ 1.498.840,00
910	**0710080209**	COMUNE - CAGNANO VARANO	A.3	[FGIC821005 - FGEE821028] - PRIMARIA CORSO GIANNONE -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	72	€ 1.412.972,00	€ 0,00	€ 1.412.972,00
629	**0750870406**	COMUNE - TREPUZZI	A.3	[LEIC86900L - LEIC86900L] - IC TREPUZZI POLO 1 - [LEIC86900L - LEEE86901P] - PRIMARIA VIA G.ELIA -	Progetto Definitivo	72	€ 1.695.422,09	€ 29.577,91	€ 1.725.000,00
599	**0710462151**	COMUNE - SAN GIOVANNI ROTONDO	A.3	[FGIC843002 - FGAA843042] - INFANZIA VIA LAURIOLA -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	71,5	€ 1.250.000,00	€ 0,00	€ 1.250.000,00
600	**0710462157**	COMUNE - SAN GIOVANNI ROTONDO	A.3	[FGIC843002 - FGAA843042] - INFANZIA VIA LAURIOLA -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	71,5	€ 1.380.000,00	€ 0,00	€ 1.380.000,00
465	**0720290776**	PROVINCIA - MOLFETTA	A.3	[BATD04000G - BATD04000G] - ITC GAETANO SALVEMINI - [BATD04000G - BATD040501] - ITC GAETANO SALVEMINI (serale) -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	71	€ 4.457.523,91	€ 0,00	€ 4.457.523,91
984	**0720101469**	PROVINCIA - BITETTO	A.3	[BARI040001 - BARI040056] - IPSIA L.SANTARELLA - [BAPS24000D - BAPS24000D] - LS E. AMALDI -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	71	€ 5.000.000,00	€ 2.429.730,67	€ 7.429.730,67
230	**0720040544**	COMUNE - ALTAMURA	A.3	[BAIC82100R - BAMM82101T] - SEC I° TOMMASO FIORE -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	71	€ 3.270.500,00	€ 280.000,00	€ 3.550.500,00
685	**0750380504**	COMUNE - LIZZANELLO	A.3	[LEIC82800A - LEIC82800A] - IC LIZZANELLO - [LEIC82800A - LEMM82801B] - SEC I° C. DE GIORGI -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	71	€ 1.081.805,00	€ 0,00	€ 1.081.805,00
426	**0730020230**	COMUNE - CAROSINO	A.3	[TAIC81100V - TAMM81101X] - SEC I° O.FLACCO -	Progetto Esecutivo	71	€ 2.249.294,18	€ 165.446,27	€ 2.446.576,48
10	**1100021429**	PROVINCIA - BARLETTA	A3	[BARI05000G] - [BARI05000G] - ISTITUTO PROFESSIONALE "ARCHIMEDE " [BARI05000G] - [BARI050523] - IPSIA "ARCHIMEDE" - BARLETTA	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	71	€ 5.000.000,00	€ 0,00	€ 5.000.000,00

ID	CODICE EDIFICIO	ENTE RICHIEDENTE	TIPOLOGIA INTERVENTO	ISTITUZIONE SCOLASTICHE/PLESSI	LIVELLO DI PROGETTAZIONE AGGIORNAMENTO 2020	TOTALE PUNTEGGIO PER GRADUATORIA AGGIORNAMENTO 2020	FINANZIAMENTO RESIDUO	COFINANZIAMENTO	COSTO TOTALE INTERVENTO
924	**0710240481**	PROVINCIA - FOGGIA	A.3	[FGTF13000C - FGTF130A0C] - ITI - Altamura-Da Vinci (succ) -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	70,5	€ 2.749.129,00	€ 0,00	€ 2.749.129,00
179	**1100030388**	COMUNE - BISCEGLIE	A.3	[BAEE070004 - BAAA070065] - INFANZIA A. DI BARI - [BAEE070004 - BAEE070026] - PRIMARIA A. DI BARI -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	70,5	€ 2.253.200,00	€ 0,00	€ 2.297.000,00
468	**0720291562**	PROVINCIA - MOLFETTA	A.5	[BAIS01100A - BAPC01101N] - LC L. DA VINCI -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	70	€ 4.794.087,18	€ 0,00	€ 4.794.087,18
488	**0720110556**	PROVINCIA - BITONTO	A.5	[BAPC18000X - BAPC18000X] - LC CARMINE SYLOS -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	70	€ 4.688.393,94	€ 0,00	€ 4.688.393,94
516	**0720200766**	PROVINCIA - CORATO	A.3	[BAIS039006 - BASD039013] - ISA CORATO - [BAIS039006 - BAIS039006] - IIS - Federico II - [BAIS039006 - BARI03901T] - IPIA - Corato - [BAIS039006 - BARI039506] - IPIA - Corato (serale) -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	70	€ 4.340.652,84	€ 0,00	€ 4.340.652,84
523	**0720200635**	PROVINCIA - CORATO	A.3	[BAIS054008 - BAPC05401G] - LC ALFREDO ORIANI - [BAIS054008 - BAIS054008] - IIS - Oriani-Tandoi -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	70	€ 3.272.886,23	€ 0,00	€ 3.272.886,23
565	**0720040773**	PROVINCIA - ALTAMURA	A.3	[BATD02000A - BATD02000A] - ITC - Francesco Maria Genco - [BAIS02200R - BATF022019] - ITI GALILEO GALILEI - [BAPS200003 - BAPS200003] - LS FEDERICO II DI SVEVIA - [BAIS02200R - BATF02251P] - ITI GALILEO GALILEI (serale) -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	70	€ 5.000.000,00	€ 7.572.132,09	€ 12.572.132,09
576	**0720161178**	PROVINCIA - CASSANO DELLE MURGE	A.3	[BAIS03100G - BAIS03100G] - IIS LEONARDO DA VINCI - [BAIS03100G - BAPS031023] - LS LEONARDO DA VINCI - [BAIS03100G - BATF031014] - ITI - Leonardo Da Vinci -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	70	€ 4.346.776,65	€ 0,00	€ 4.346.776,65
971	**0720270795**	PROVINCIA - MODUGNO	A.3	[BAIS02900G - BAIS02900G] - IIS MODUGNO - [BAIS02900G - BATD029528] - ITC MODUGNO (serale) - [BAIS02900G - BATD02902V] - ITC MODUGNO - [BAIS02900G - BAPS029012] - LS - T. Fiore -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	70	€ 5.000.000,00	€ 1.323.918,83	€ 6.323.918,83
273	**0710290079**	COMUNE - MANFREDONIA	A.3	[FGIC82900Q - FGAA82902N] - INFANZIA RIONE OCCIDENTALE -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	70	€ 1.077.347,89	€ 0,00	€ 1.077.347,89
591	**0730210189**	COMUNE - PALAGIANO	A.3	[TAIC85500L - TAIC85500L] - IC GIOVANNI XXIII -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	70	€ 1.076.880,60	€ 0,00	€ 1.076.880,60

ID	CODICE EDIFICIO	ENTE RICHIEDENTE	TIPOLOGIA INTERVENTO	ISTITUZIONE SCOLASTICHE/PLESSI	LIVELLO DI PROGETTAZIONE AGGIORNAMENTO 2020	TOTALE PUNTEGGIO PER GRADUATORIA AGGIORNAMENTO 2020	FINANZIAMENTO RESIDUO	COFINANZIAMENTO	COSTO TOTALE INTERVENTO
36	**0710010224**	COMUNE - ACCADIA	A.3	[FGIC819005 - FGAA819012] - INFANZIA VIA GIORDANO - [FGIC819005 - FGEE819017] - PRIMARIA PADRE PIO -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	70	€ 1.300.000,00	€ 0,00	€ 1.300.000,00
14	**1100021433**	PROVINCIA - BARLETTA	A3	[BAIS046009] - [BAIS046009] - I.I.S.S. "N. GARRONE" [BAIS046009] - [BARC046018] - N. GARRONE - SEDE CENTRALE - BARLETTA [BAIS046009] - [BARC04651N] - N. GARRONE - CORSO SERALE [BAIS046009] - [BASL04601L] - LICEO ARTISTICO - BARLETTA	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	70	€ 5.000.000,00	€ 0,00	€ 5.000.000,00
624	**0720270438**	COMUNE - MODUGNO	A.3	[BAMM279007 - BAMM279A07] - Sec. I - F. Casavola (succ) - [BAEE12200G - BAEE12202N] - PRIMARIA GANDHI -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	69,5	€ 2.749.752,44	€ 0,00	€ 2.800.272,00
137	**0730030157**	COMUNE - CASTELLANETA	A.3	[TAIC860004 - TAIC860004] - IC - Pascoli-Giovinazzi - [TAIC824001 - TAMM824012] - SEC I° F.SURICO - [TAIC860004 - TAEE860016] - PRIMARIA PASCOLI -	Progetto Esecutivo	69	€ 2.364.931,16	€ 0,00	€ 2.364.931,16
415	**0720211191**	PROVINCIA - GIOIA DEL COLLE	A.3	[BAIS05200L - BATF052015] - ITI - Galileo Galilei - [BAIS05200L - BATF05251E] - ITI - Galileo Galilei (serale) -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	69	€ 1.034.682,85	€ 0,00	€ 1.102.813,75
452	**0720110806**	PROVINCIA - BITONTO	A.3	[BATD220004 - BATD220004] - ITC VITALE GIORDANO - [BATD220004 - BATD22050D] - ITC VITALE GIORDANO (serale) -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	69	€ 4.434.855,67	€ 0,00	€ 4.434.855,67
457	**0720110686**	PROVINCIA - BITONTO	A.3	[BAPS12000B - BAPS12000B] - LS GALILEO GALILEI -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	69	€ 3.817.003,52	€ 0,00	€ 3.817.003,52
562	**0720041657**	PROVINCIA - ALTAMURA	A.3	[BAIS02200R - BAIS02200R] - IIS NERVI - GALILEI - [BAIS02200R - BATL02251V] - ITG PIER LUIGI NERVI (serale) - [BAIS02200R - BATL02201D] - ITG PIER LUIGI NERVI -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	69	€ 5.000.000,00	€ 1.125.592,55	€ 6.125.592,55
568	**0720240797**	PROVINCIA - GRUMO APPULA	A.3	[BAIS02900G - BATD02901T] - ITC GRUMO APPULA - [BAIS02900G - BATD029517] - ITC GRUMO APPULA (serale) -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	69	€ 2.517.584,17	€ 0,00	€ 2.517.584,17

ID	CODICE EDIFICIO	ENTE RICHIEDENTE	TIPOLOGIA INTERVENTO	ISTITUZIONE SCOLASTICHE/PLESSI	LIVELLO DI PROGETTAZIONE AGGIORNAMENTO 2020	TOTALE PUNTEGGIO PER GRADUATORIA AGGIORNAMENTO 2020	FINANZIAMENTO RESIDUO	COFINANZIAMENTO	COSTO TOTALE INTERVENTO
271	**0710290345**	COMUNE - MANFREDONIA	A.3	[FGIC82900Q - FGIC82900Q] - IC DON MILANI - [FGIC82900Q - FGMM82901R] - SEC I° DON MILANI -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	69	€ 3.713.565,65	€ 0,00	€ 3.713.565,65
238	**0720430625**	COMUNE - TERLIZZI	A.3	[BAMM290002 - BAMM290002] - Sec. I - Gesmundo-Moro-Fiore -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	69	€ 4.000.000,00	€ 0,00	€ 4.000.000,00
538	**0720430480**	COMUNE - TERLIZZI	A.3	[BAEE167005 - BAEE167005] - DD DON PAPPAGALLO - [BAEE167005 - BAAA167055] - INFANZIA ESTRAM.MOLFETTA-BITONTO - [BAEE167005 - BAEE167016] - PRIMARIA DON PAPPAGALLO -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	69	€ 5.000.000,00	€ 0,00	€ 5.000.000,00
615	**0750112187**	COMUNE - CAMPI SALENTINA	A.3	[LEIC8AD00C - LEMM8AD01D] - SEC I° S.POMPILIO - M. PIRROTTI - [LEMM31000R - LECT708002] - SM - Campi Salentina -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	69	€ 2.266.195,71	€ 153.804,29	€ 2.420.000,00
99	**0750890451**	COMUNE - TUGLIE	A.3	[LEIC82200B - LEMM82202D] - SEC I° VIA NINO BIXIO -	Progetto Esecutivo	69	€ 1.280.000,00	€ 0,00	€ 1.280.000,00
243	**0710130318**	COMUNE - CASALNUOVO MONTEROTARO	A.3	[FGIC82300R - FGIC82300R] - IC MANDES - [FGIC82300R - FGMM82301T] - SEC I° GIOVANNI FERRUCCI - [FGIC82300R - FGEE82301V] - PRIMARIA G.MANDES -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	69	€ 2.320.000,00	€ 0,00	€ 2.320.000,00
215	**0720180503**	COMUNE - CELLAMARE	A.3	[BAIC804003 - BAIC804003] - IC NICOLA RONCHI - [BAIC804003 - BAEE804015] - PRIMARIA N.RONCHI -	Progetto Definitivo	69	€ 1.049.935,77	€ 0,00	€ 1.049.935,77
739	**0720360613**	COMUNE - PUTIGNANO	A.3	[BAIC859007 - BAMM859018] - SEC I° STEFANO DA PUTIGNANO -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	69	€ 2.075.000,00	€ 0,00	€ 2.075.000,00
953	**0720380724**	COMUNE - RUVO DI PUGLIA	A.3	[BAEE15800A - BAAA158038] - INFANZIA FRANCESCO RUBINI -	Progetto Definitivo	68,5	€ 1.120.450,83	€ 0,00	€ 1.165.000,00
959	**0720380726**	COMUNE - RUVO DI PUGLIA	A.3	[BAEE15800A - BAEE15802C] - PRIMARIA BARTOLO DI TERLIZZI -	Progetto Definitivo	68,5	€ 1.115.000,00	€ 0,00	€ 1.165.000,00
654	**0750660540**	COMUNE - SALVE	A.3	[LEIC803002 - LEIC803002] - IC SALVE - [LEIC803002 - LEMM803013] - SEC I° D. ALIGHIERI -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	68,5	€ 2.192.328,00	€ 0,00	€ 2.206.928,00
149	**0750510518**	COMUNE - MURO LECCESE	A.3	[LEIC81300L - LEIC81300L] - IC MURO LECCESE - [LEIC81300L - LEMM81301N] - SEC I° T. SCHIPA - [LEIC81300L - LEEE81301P] - PRIMARIA VIA ARIMONDI -	Progetto Definitivo	68,5	€ 1.360.000,00	€ 0,00	€ 1.360.000,00

ID	CODICE EDIFICIO	ENTE RICHIEDENTE	TIPOLOGIA INTERVENTO	ISTITUZIONE SCOLASTICHE/PLESSI	LIVELLO DI PROGETTAZIONE AGGIORNAMENTO 2020	TOTALE PUNTEGGIO PER GRADUATORIA AGGIORNAMENTO 2020	FINANZIAMENTO RESIDUO	COFINANZIAMENTO	COSTO TOTALE INTERVENTO
504	**0720220582**	PROVINCIA - GIOVINAZZO	A.5	[BAIS042002 - BARI04201N] - IPSIA GIOVINAZZO - [BAIS042002 - BAPC042019] - LC - Spinelli -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	68	€ 3.608.418,43	€ 0,00	€ 3.608.418,43
973	**0720011005**	PROVINCIA - ACQUAVIVA DELLE FONTI	A.3	[BAPM05000B - BAPM05000B] - IM DON LORENZO MILANI -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	68	€ 3.852.556,68	€ 0,00	€ 3.852.556,68
61	**0720350467**	COMUNE - POLIGNANO A MARE	A.3	[BAIC87100T - BAAA87103R] - INFANZIA DON LORENZO MILANII - [BAIC87100T - BAEE871021] - PRIMARIA DON LORENZO MILANI -	Progetto Esecutivo	68	€ 669.000,00	€ 1.000,00	€ 670.000,00
784	**0750220479**	COMUNE - COPERTINO	A.3	[LEIC86400D - LEIC86400D] - IC COPERTINO POLO 4 - [LEIC86400D - LEMM86401E] - SEC I° COPERTINO POLO 4 -	Progetto Definitivo	68	€ 3.276.956,86	€ 0,00	€ 3.600.000,00
828	**0750221217**	COMUNE - COPERTINO	A.3	[LEIC86400D - LEEE86401G] - PRIMARIA DON BOSCO -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	68	€ 1.843.914,67	€ 0,00	€ 1.950.000,00
983	**0720240159**	COMUNE - GRUMO APPULA	A.3	[BAIC883004 - BAAA883033] - Infanzia - SS Medici - [BAIC883004 - BAEE883038] - Primaria - Via Verdi -	Progetto Definitivo	68	€ 2.500.000,00	€ 0,00	€ 2.500.000,00
765	**0740160127**	COMUNE - SAN PIETRO VERNOTICO	A.3	[BRIC82300E - BRIC82300E] - IC - San Pietro in Vernotico - [BRIC82300E - BRAA82301B] - INFANZIA R. DE SIMONE - [BRIC82300E - BREE82301L] - PRIMARIA DE SIMONE -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	68	€ 2.500.000,00	€ 10.000,00	€ 2.560.000,00
903	**0740160133**	COMUNE - SAN PIETRO VERNOTICO	A.3	[BRIC82300E - BRAA82303D] - INFANZIA ALCIDE DE GASPERI - [BRIC82300E - BREE82303P] - PRIMARIA ALCIDE DE GASPERI -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	68	€ 2.078.015,10	€ 10.000,00	€ 2.125.000,00
530	**0750760304**	COMUNE - SOLETO	A.5	[LEIC85500P - LEEE85501R] - PRIMARIA PIAZZA OSANNA -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	68	€ 928.500,00	€ 1.500,00	€ 930.000,00
163	**0750130270**	COMUNE - CAPRARICA DI LECCE	A.3	[LEIC816004 - LEMM816037] - Sec.I - Caprarica di Lecce - [LEIC816004 - LEEE816038] - Primaria - Via Risorgimento -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	68	€ 2.650.000,00	€ 0,00	€ 2.650.000,00
496	**0710290337**	COMUNE - MANFREDONIA	A.3	[FGIC86500V - FGMM86501X] - SEC I° MOZZILLO IACCARINO -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	67,5	€ 2.045.682,00	€ 0,00	€ 2.045.682,00
727	**0720380719**	COMUNE - RUVO DI PUGLIA	A.3	[BAEE15700E - BAAA15702B] - INFANZIA G. BARILE -	Progetto Definitivo	67,5	€ 519.897,54	€ 306.321,25	€ 844.709,75
410	**0710120409**	COMUNE - CARPINO	A.3	[FGIC806003 - FGAA80601X] - INFANZIA SCUOLA MATERNA -	Progetto Definitivo	67,5	€ 863.729,30	€ 0,00	€ 863.729,30

ID	CODICE EDIFICIO	ENTE RICHIEDENTE	TIPOLOGIA INTERVENTO	ISTITUZIONE SCOLASTICHE/PLESSI	LIVELLO DI PROGETTAZIONE AGGIORNAMENTO 2020	TOTALE PUNTEGGIO PER GRADUATORIA AGGIORNAMENTO 2020	FINANZIAMENTO RESIDUO	COFINANZIAMENTO	COSTO TOTALE INTERVENTO
872	**0750610637**	PROVINCIA - POGGIARDO	A.3	[LERH01000C - LERH010A0C] - IPSAR A. MORO (succ Poggiardo 1) -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	67	€ 2.938.187,14	€ 0,00	€ 2.960.395,20
151	**0730270315**	PROVINCIA - TARANTO	A.4	[TAIS024005 - TARI02401R] - IPSIA ARCHIMEDE - [TAIS024005 - TAIS024005] - IIS - Archimede -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	67	€ 4.232.459,12	€ 473.270,50	€ 4.775.729,62
533	**0730210351**	COMUNE - PALAGIANO	A.3	[TAIC85500L - TAAA85501D] - INFANZIA DON BOSCO/A -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	67	€ 266.024,80	€ 0,00	€ 266.024,80
693	**0730210190**	COMUNE - PALAGIANO	A.3	[TAIC85500L - TAEE85501P] - PRIMARIA GIOVANNI XXIII -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	67	€ 235.000,00	€ 0,00	€ 235.000,00
746	**0720240427**	COMUNE - GRUMO APPULA	A.3	[BAIC883004 - BAEE883027] - Primaria - Devitofrancesco -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	67	€ 4.480.670,15	€ 0,00	€ 4.480.670,15
281	**0740160211**	COMUNE - SAN PIETRO VERNOTICO	A.3	[BRIC82300E - BRMM82301G] - SEC I° DON MINZONI -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	67	€ 2.115.000,00	€ 10.000,00	€ 2.175.000,00
275	**0720410260**	COMUNE - SANTERAMO IN COLLE	A.3	[BAEE16300T - BAAA16301N] - INFANZIA VIA MONTEFREDDO -	Progetto Definitivo	67	€ 1.407.048,63	€ 1.000,00	€ 1.408.048,63
857	**0750350015**	COMUNE - LECCE	A.3	[LEEE00400X - LEAA004061] - INFANZIA VIA CANTOBELLI -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	66,5	€ 782.402,52	€ 0,00	€ 782.402,52
680	**0710470128**	COMUNE - SAN MARCO IN LAMIS	A.3	[FGIC847009 - FGAA847016] - INFANZIA CARLO COLLODI -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	66,5	€ 593.419,20	€ 0,00	€ 660.000,00
449	**0720210688**	PROVINCIA - GIOIA DEL COLLE	A.3	[BAIS00200G - BAIS00200G] - IIS RICCIOTTO CANUDO - [BAIS00200G - BAPS002012] - LS RICCIOTTO CANUDO -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	66	€ 4.929.736,33	€ 0,00	€ 4.929.736,33
781	**0720060729**	PROVINCIA - BARI	A.3	[BARF010006 - BARF010006] - IPSS S. DE LILLA - [BARF010006 - BARF01050G] - IPSS S. DE LILLA (serale) -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	66	€ 2.835.800,00	€ 450.302,45	€ 3.286.102,45
902	**0720010734**	PROVINCIA - ACQUAVIVA DELLE FONTI	A.3	[BAIS033007 - BAIS033007] - IIS ROSA LUXEMBURG - [BAIS033007 - BARF03301X] - IPSS ROSA LUXEMBURG - [BAIS033007 - BASL03301E] - LA - Acquaviva Delle Fonti -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	66	€ 4.581.081,43	€ 0,00	€ 4.581.081,43
934	**0720010792**	PROVINCIA - ACQUAVIVA DELLE FONTI	A.3	[BAIS026004 - BAIS026004] - IIS N. CHIARULLI - [BAIS026004 - BATD02651Q] - ITC COLAMONICO (serale) - [BAIS026004 - BATD02601A] - ITC COLAMONICO -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	66	€ 4.556.200,50	€ 0,00	€ 4.556.200,50

ID	CODICE EDIFICIO	ENTE RICHIEDENTE	TIPOLOGIA INTERVENTO	ISTITUZIONE SCOLASTICHE/PLESSI	LIVELLO DI PROGETTAZIONE AGGIORNAMENTO 2020	TOTALE PUNTEGGIO PER GRADUATORIA AGGIORNAMENTO 2020	FINANZIAMENTO RESIDUO	COFINANZIAMENTO	COSTO TOTALE INTERVENTO
561	**0720410592**	COMUNE - SANTERAMO IN COLLE	A.3	[BAMM282003 - BAMM282003] - Sec. I - Bosco-Netti -	Progetto Definitivo	66	€ 806.588,87	€ 1.000,00	€ 807.588,87
713	**0730210266**	COMUNE - PALAGIANO	A.3	[TAIC85500L - TAMM85501N] - SEC I° GIOVANNI VIGESIMO TERZO -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	66	€ 400.000,00	€ 0,00	€ 400.000,00
475	**0740190520**	COMUNE - TORRE SANTA SUSANNA	A.3	[BRIC805001 - BRAA80503X] - INFANZIA COLLODI -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	66	€ 817.000,00	€ 10.000,00	€ 883.000,00
447	**0720410259**	COMUNE - SANTERAMO IN COLLE	A.3	[BAEE162002 - BAEE162002] - DD HERO PARADISO - [BAEE162002 - BAAA16202V] - INFANZIA HERO PARADISO - [BAEE162002 - BAEE162013] - PRIMARIA HERO PARADISO - [BAEE162002 - BAAA16203X] - INFANZIA HERO PARADISO II -	Progetto Definitivo	66	€ 1.536.934,36	€ 1.000,00	€ 1.537.934,36
580	**0740090252**	COMUNE - LATIANO	A.3	[BRIC83000N - BRMM83001P] - SEC I° CROCE-MONASTERIO -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	65,5	€ 1.498.340,00	€ 0,00	€ 1.548.340,00
990	**0740090250**	COMUNE - LATIANO	A.3	[BRIC83000N - BRMM83001P] - SEC I° CROCE-MONASTERIO -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	65,5	€ 1.530.000,00	€ 0,00	€ 1.530.000,00
59	**0720350237**	COMUNE - POLIGNANO A MARE	A.3	[BAIC87100T - BAAA87102Q] - INFANZIA DON TONINO BELLO -	Progetto Definitivo	65,5	€ 1.079.000,00	€ 1.000,00	€ 1.080.000,00
734	**0710470133**	COMUNE - SAN MARCO IN LAMIS	A.3	[FGIC847009 - FGAA847038] - INFANZIA NICOLAS GREEN -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	65,5	€ 412.000,00	€ 0,00	€ 462.000,00
790	**0750551108**	COMUNE - NOVOLI	A.3	[LEIC84200L - LEAA84201D] - INFANZIA VIA MONTALE -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	65,5	€ 1.266.000,00	€ 14.000,00	€ 1.280.000,00
394	**0720410801**	PROVINCIA - SANTERAMO IN COLLE	A.3	[BAIS01600D - BATD01601Q] - ITC NICOLA DELL`ANDRO - [BAIS01600D - BAPS01601X] - LS SANTERAMO IN COLLE - [BAIS01600D - BATD016504] - ITC NICOLA DELL`ANDRO (serale) -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	65	€ 650.543,12	€ 0,00	€ 693.379,52
398	**0720210812**	PROVINCIA - GIOIA DEL COLLE	A.3	[BAIS05200L - BATF052015] - ITI - Galileo Galilei - [BAIS05200L - BATF05251E] - ITI - Galileo Galilei (serale) -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	65	€ 1.017.720,83	€ 0,00	€ 1.084.734,83
413	**0720211129**	PROVINCIA - GIOIA DEL COLLE	A.3	[BAIS05200L - BATF052015] - ITI - Galileo Galilei - [BAIS05200L - BATF05251E] - ITI - Galileo Galilei (serale) -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	65	€ 1.037.676,14	€ 0,00	€ 1.106.004,14

ID	CODICE EDIFICIO	ENTE RICHIEDENTE	TIPOLOGIA INTERVENTO	ISTITUZIONE SCOLASTICHE/PLESSI	LIVELLO DI PROGETTAZIONE AGGIORNAMENTO 2020	TOTALE PUNTEGGIO PER GRADUATORIA AGGIORNAMENTO 2020	FINANZIAMENTO RESIDUO	COFINANZIAMENTO	COSTO TOTALE INTERVENTO
417	**0720211192**	PROVINCIA - GIOIA DEL COLLE	A.3	[BAIS05200L - BATF052015] - ITI - Galileo Galilei - [BAIS05200L - BATF05251E] - ITI - Galileo Galilei (serale) -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	65	€ 364.184,41	€ 0,00	€ 388.164,91
482	**0720430710**	PROVINCIA - TERLIZZI	A.3	[BAIS06700A - BARA06701A] - IPAA - Gennaro De Gemmis - [BAIS06700A - BARM06701D] - IPAM - Gennaro De Gemmis -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	65	€ 2.984.029,70	€ 0,00	€ 2.984.029,70
485	**0720430639**	PROVINCIA - TERLIZZI	A.3	[BAIS06700A - BARA06701A] - IPAA - Gennaro De Gemmis - [BAIS06700A - BARM06701D] - IPAM - Gennaro De Gemmis -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	65	€ 387.274,45	€ 0,00	€ 387.274,45
573	**0720161179**	PROVINCIA - CASSANO DELLE MURGE	A.3	[BAIS03100G - BAPC03101V] - LC PLATONE -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	65	€ 492.483,72	€ 0,00	€ 539.612,52
583	**0720061166**	PROVINCIA - BARI	A.3	[BAIS00800E - BATH00801E] - ITN F.CARACCIOLO - [BAIS00800E - BATH00850V] - ITN - F. Caracciolo (serale) -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	65	€ 3.698.688,53	€ 0,00	€ 3.698.688,53
639	**0720060536**	PROVINCIA - BARI	A.5	[BAIS047005 - BASD047012] - ISA PINO PASCALI -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	65	€ 4.490.146,24	€ 0,00	€ 4.490.146,24
674	**0720061170**	PROVINCIA - BARI	A.3	[BAIS06100B - BATD06101N] - ITC - Giulio Cesare -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	65	€ 3.678.240,41	€ 0,00	€ 3.678.240,41
684	**0720060672**	PROVINCIA - BARI	A.3	[BAPS05000A - BAPS05000A] - LS FERMI -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	65	€ 4.419.720,22	€ 0,00	€ 4.419.720,22
758	**0720060674**	PROVINCIA - BARI	A.3	[BAPS060001 - BAPS060001] - LS SALVEMINI -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	65	€ 4.501.358,85	€ 0,00	€ 4.501.358,85
844	**0720060655**	PROVINCIA - BARI	A.3	[BAPC150004 - BAPC150004] - LC SOCRATE -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	65	€ 4.514.435,19	€ 0,00	€ 4.514.435,19
975	**0720100701**	PROVINCIA - BITETTO	A.3	[BARI040001 - BARI040056] - IPSIA L.SANTARELLA - [BAPS24000D - BAPS24000D] - LS E. AMALDI -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	65	€ 760.067,36	€ 0,00	€ 760.067,36
978	**0720010745**	PROVINCIA - ACQUAVIVA DELLE FONTI	A.3	[BAPM05000B - BAPM05000B] - IM DON LORENZO MILANI -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	65	€ 1.914.312,20	€ 0,00	€ 1.914.312,20
982	**0720010748**	PROVINCIA - ACQUAVIVA DELLE FONTI	A.3	[BAIS033007 - BARF03301X] - IPSS ROSA LUXEMBURG - [BAIS033007 - BASL03301E] - LA - Acquaviva Delle Fonti -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	65	€ 1.494.842,33	€ 0,00	€ 1.494.842,33

ID	CODICE EDIFICIO	ENTE RICHIEDENTE	TIPOLOGIA INTERVENTO	ISTITUZIONE SCOLASTICHE/PLESSI	LIVELLO DI PROGETTAZIONE AGGIORNAMENTO 2020	TOTALE PUNTEGGIO PER GRADUATORIA AGGIORNAMENTO 2020	FINANZIAMENTO RESIDUO	COFINANZIAMENTO	COSTO TOTALE INTERVENTO
822	**0720371535**	COMUNE - RUTIGLIANO	A.3	[BAIC896006 - BAMM896017] - Sec.I - Alessandro Manzoni -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	65	€ 602.680,00	€ 0,00	€ 602.680,00
540	**0720410621**	COMUNE - SANTERAMO IN COLLE	A.3	[BAMM282003 - BAMM282A03] - Sec. I - Bosco-Netti (succ) -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	65	€ 3.001.028,00	€ 1.000,00	€ 3.002.028,00
563	**0720410622**	COMUNE - SANTERAMO IN COLLE	A.3	[BAMM282003 - BAMM282003] - Sec. I - Bosco-Netti -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	65	€ 1.107.568,18	€ 1.000,00	€ 1.108.568,18
970	**0750920577**	COMUNE - VEGLIE	A.3	[LEIC8AF004 - LEMM8AF015] - SEC I° DON INNOCENZO NEGRO - [LEIC8AG00X - LEMM8AG011] - Sec.I - Veglie -	Progetto Definitivo	65	€ 2.384.944,09	€ 0,00	€ 2.450.000,00
27	**0750150287**	COMUNE - CARPIGNANO SALENTINO	A.3	[LEIC81700X - LEAA817062] - Infanzia - Serrano - [LEIC81700X - LEEE817067] - Primaria - Via Martiri di Budapest -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	65	€ 1.810.000,00	€ 0,00	€ 1.810.000,00
691	**0750150464**	COMUNE - CARPIGNANO SALENTINO	A.3	[LEIC81700X - LEMM817033] - Sec. I - Carpignano Salentino - [LEIC81700X - LEEE817056] - Primaria - Carpignano -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	65	€ 3.520.000,00	€ 0,00	€ 3.520.000,00
72	**0710440206**	COMUNE - ROSETO VALFORTORE	A.3	[FGIC820009 - FGMM82003C] - SEC I° VIA D`AVANZO - [FGIC820009 - FGAA820038] - INFANZIA VIA G.B. DAVANZO - [FGIC820009 - FGEE82003D] - PRIMARIA ROSETO VALFORTORE -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	65	€ 1.550.000,00	€ 0,00	€ 1.550.000,00
927	**0740090088**	COMUNE - LATIANO	A.3	[BRIC83000N - BRAA83003L] - INFANZIA VIA BARACCA -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	64,5	€ 600.000,00	€ 0,00	€ 600.000,00
929	**0740090087**	COMUNE - LATIANO	A.3	[BRIC83000N - BRAA83002G] - INFANZIA VIA TRENTO -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	64,5	€ 610.000,00	€ 0,00	€ 610.000,00
950	**0740090195**	COMUNE - LATIANO	A.3	[BRIC83000N - BRIC83000N] - IC - LATIANO - [BRIC83000N - BREE83001Q] - PRIMARIA ERRICO -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	64,5	€ 1.441.000,00	€ 0,00	€ 1.441.000,00
775	**0720380703**	COMUNE - RUVO DI PUGLIA	A.3	[BAEE15700E - BAAA15704D] - INFANZIA DOMENICO CANTATORE -	Progetto Definitivo	64,5	€ 548.101,13	€ 0,00	€ 563.102,91
865	**0750380100**	COMUNE - LIZZANELLO	A.3	[LEIC82800A - LEAA828017] - INFANZIA VIA MONTENEGRO - FRAZ.MERINE -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	64,5	€ 775.825,71	€ 0,00	€ 775.825,71
912	**0750072266**	COMUNE - ARNESANO	A.3	[LEIC840001 - LEAA840041] - INFANZIA VIA BARSANTI -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	64,5	€ 716.454,75	€ 0,00	€ 716.454,75

ID	CODICE EDIFICIO	ENTE RICHIEDENTE	TIPOLOGIA INTERVENTO	ISTITUZIONE SCOLASTICHE/PLESSI	LIVELLO DI PROGETTAZIONE AGGIORNAMENTO 2020	TOTALE PUNTEGGIO PER GRADUATORIA AGGIORNAMENTO 2020	FINANZIAMENTO RESIDUO	COFINANZIAMENTO	COSTO TOTALE INTERVENTO
952	**0750970534**	COMUNE - PORTO CESAREO	A.3	[LEIC831006 - LEIC831006] - IC PORTOCESAREO - [LEIC831006 - LEMM831017] - SEC I° DON RUA -	Progetto Definitivo	64,5	€ 2.870.652,23	€ 227.820,47	€ 3.098.472,70
608	**0720061198**	PROVINCIA - BARI	A.3	[BARF010006 - BARF010006] - IPSS S. DE LILLA - [BARF010006 - BARF01050G] - IPSS S. DE LILLA (serale) -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	64	€ 1.332.455,14	€ 0,00	€ 1.332.455,14
644	**0720060715**	PROVINCIA - BARI	A.3	[BAIS03700E - BARC037A1D] - IPSC - Gorjux-Tridente (succ) - [BAIS03700E - BATF037013] - ITI - Raffaele Gorjux -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	64	€ 3.344.591,48	€ 0,00	€ 3.344.591,48
649	**0720060726**	PROVINCIA - BARI	A.3	[BAIS03700E - BARC03701D] - IPSC - Gorjux-Tridente - [BAIS03700E - BAIS03700E] - IIS - Gorjux-Tridente -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	64	€ 4.492.631,96	€ 0,00	€ 4.492.631,96
972	**0720010746**	PROVINCIA - ACQUAVIVA DELLE FONTI	A.3	[BAIS026004 - BARI02601Q] - IPSIA N.CHIARULLI - [BAIS026004 - BARI026515] - IPSIA N.CHIARULLI (serale) - [BAIS026004 - BATF02601L] - ITI ACQUAVIVA DELLE FONTI -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	64	€ 1.103.942,63	€ 0,00	€ 1.103.942,63
886	**0750350438**	COMUNE - LECCE	A.3	[LEMM00600E - LEMM00600E] - SEC I° A. GRANDI -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	64	€ 1.797.526,57	€ 0,00	€ 1.797.526,57
686	**0750870407**	COMUNE - TREPUZZI	A.3	[LEIC86800R - LEEE86801V] - PRIMARIA ALESSANDRO CARRISI -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	64	€ 1.682.261,04	€ 0,00	€ 1.685.000,00
528	**0720410477**	COMUNE - SANTERAMO IN COLLE	A.3	[BAEE16300T - BAEE16300T] - DD S.F.D`ASSISI - [BAEE16300T - BAEE16301V] - PRIMARIA S.F.D`ASSISI -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	64	€ 3.432.196,00	€ 1.000,00	€ 3.433.196,00
942	**0720320227**	COMUNE - NOICATTARO	A.3	[BAIC840006 - BAAA840024] - INFANZIA VIA INDIPENDENZA - [BAIC840006 - BAAA840035] - INFANZIA VIA UNITA DITALIA - [BAIC840006 - BAAA840013] - INFANZIA VIA LIBERTA -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	64	€ 1.433.785,72	€ 0,00	€ 1.433.785,72
833	**0750220065**	COMUNE - COPERTINO	A.3	[LEIC86400D - LEAA86401A] - INFANZIA FRA SILVESTRO DA COPERTINO -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	64	€ 1.404.003,65	€ 0,00	€ 1.460.000,00
694	**0740190143**	COMUNE - TORRE SANTA SUSANNA	A.3	[BRIC805001 - BRAA80502V] - INFANZIA PADRE PIO -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	64	€ 469.000,00	€ 10.000,00	€ 529.000,00
946	**0740090196**	COMUNE - LATIANO	A.3	[BRIC83000N - BREE83002R] - PRIMARIA BARTOLO LONGO -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	63,5	€ 690.000,00	€ 0,00	€ 690.000,00

ID	CODICE EDIFICIO	ENTE RICHIEDENTE	TIPOLOGIA INTERVENTO	ISTITUZIONE SCOLASTICHE/PLESSI	LIVELLO DI PROGETTAZIONE AGGIORNAMENTO 2020	TOTALE PUNTEGGIO PER GRADUATORIA AGGIORNAMENTO 2020	FINANZIAMENTO RESIDUO	COFINANZIAMENTO	COSTO TOTALE INTERVENTO
947	**0740090199**	COMUNE - LATIANO	A.3	[BRIC83000N - BREE83002R] - PRIMARIA BARTOLO LONGO -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	63,5	€ 680.000,00	€ 0,00	€ 680.000,00
262	**1100072158**	COMUNE - SAN FERDINANDO DI PUGLIA	A.3	[FGIC871006 - FGMM871017] - Sec. I - Giovanni XXIII - [FGIC855008 - FGMM855019] - Sec. I - Seconda Scuola Media - [FGIC871006 - FGIC871006] - IC - Giovanni XXIII -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	63,5	€ 1.475.000,00	€ 0,00	€ 1.475.000,00
247	**0750060034**	COMUNE - ARADEO	A.3	[LEIC810005 - LEAA810023] - INFANZIA VIA DI SALVO -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	63,5	€ 930.000,00	€ 0,00	€ 930.000,00
818	**0750101705**	COMUNE - CALIMERA	A.3	[LEIC816004 - LEEE816016] - PRIMARIA SOTTOTENENTE R. SPRO` -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	63,5	€ 920.000,00	€ 0,00	€ 920.000,00
570	**0750351227**	PROVINCIA - LECCE	A.3	[LEIS04400C - LETD04401P] - ITC - Francesco Calasso - [LEIS04400C - LEPS04401V] - LS - Francesco Calasso - [LEIS04400C - LEIS04400C] - IIS - Francesco Calasso -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	63	€ 4.360.492,93	€ 0,00	€ 4.360.492,93
387	**0720410757**	PROVINCIA - SANTERAMO IN COLLE	A.3	[BAIS01600D - BAIS01600D] - IIS SANTERAMO IN COLLE - [BAIS01600D - BARI016015] - IPSIA SANTERAMO IN COLLE - [BAIS01600D - BARI01650D] - IPSIA SANTERAMO IN COLLE (serale) -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	63	€ 4.489.251,15	€ 0,00	€ 4.489.251,15
395	**0720411177**	PROVINCIA - SANTERAMO IN COLLE	A.3	[BAIS01600D - BATD01601Q] - ITC NICOLA DELL`ANDRO - [BAIS01600D - BAPS01601X] - LS SANTERAMO IN COLLE - [BAIS01600D - BATD016504] - ITC NICOLA DELL`ANDRO (serale) -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	63	€ 199.553,10	€ 0,00	€ 212.693,10
853	**0720060810**	PROVINCIA - BARI	A.3	[BAIS04900R - BATE04901E] - ITAS ELENA DI SAVOIA - [BAIS04900R - BAIS04900R] - IIS - Savoia-Calamandrei -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	63	€ 4.181.532,31	€ 0,00	€ 4.181.532,31
882	**0750350247**	COMUNE - LECCE	A.3	[LEEE00500Q - LEEE00500Q] - DD V CIRCOLO - LECCE - [LEEE00500Q - LEEE00501R] - PRIMARIA L. TEMPESTA -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	63	€ 1.750.000,00	€ 0,00	€ 1.750.000,00
895	**0750351613**	COMUNE - LECCE	A.3	[LEEE00500Q - LEAA00502L] - INFANZIA VIA OFANTO - [LEEE00500Q - LEEE00501R] - PRIMARIA L. TEMPESTA -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	63	€ 390.000,00	€ 0,00	€ 390.000,00
786	**0720370246**	COMUNE - RUTIGLIANO	A.3	[BAIC896006 - BAAA896013] - Infanzia - Papa Giovanni Paolo II -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	63	€ 656.557,00	€ 0,00	€ 656.557,00

ID	CODICE EDIFICIO	ENTE RICHIEDENTE	TIPOLOGIA INTERVENTO	ISTITUZIONE SCOLASTICHE/PLESSI	LIVELLO DI PROGETTAZIONE AGGIORNAMENTO 2020	TOTALE PUNTEGGIO PER GRADUATORIA AGGIORNAMENTO 2020	FINANZIAMENTO RESIDUO	COFINANZIAMENTO	COSTO TOTALE INTERVENTO
793	**0720371534**	COMUNE - RUTIGLIANO	A.3	[BAIC896006 - BAMM896017] - Sec.I - Alessandro Manzoni -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	63	€ 870.518,00	€ 0,00	€ 870.518,00
796	**0720370616**	COMUNE - RUTIGLIANO	A.3	[BAIC896006 - BAMM896017] - Sec.I - Alessandro Manzoni -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	63	€ 1.323.575,00	€ 0,00	€ 1.323.575,00
799	**0720371666**	COMUNE - RUTIGLIANO	A.3	[BAIC897002 - BAAA897031] - Infanzia - Via Madonna delle Grazie -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	63	€ 979.660,00	€ 0,00	€ 979.660,00
438	**0720410258**	COMUNE - SANTERAMO IN COLLE	A.3	[BAEE162002 - BAAA16201T] - INFANZIA VIA ROMITA -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	63	€ 714.000,00	€ 1.000,00	€ 715.000,00
446	**0720410261**	COMUNE - SANTERAMO IN COLLE	A.3	[BAEE16300T - BAAA16302P] - INFANZIA VIA QUASIMODO - [BAEE16300T - BAAA16303Q] - INFANZIA VIA QUASIMODO II -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	63	€ 651.000,00	€ 1.000,00	€ 652.000,00
867	**0750160469**	COMUNE - CASARANO	A.3	[LEIC861002 - LEIC861002] - IC CASARANO POLO 3 - [LEIC861002 - LEMM861013] - SEC I° CASARANO POLO 3 - [LEIC861002 - LEEE861014] - PRIMARIA CASARANO - POLO N. 3 -	Progetto Esecutivo	63	€ 1.135.000,00	€ 0,00	€ 1.135.000,00
951	**0750190474**	COMUNE - CASTRIGNANO DEL CAPO	A.3	[LEIC824003 - LEMM824036] - Sec. I - Galileo Galilei -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	63	€ 2.295.000,00	€ 5.000,00	€ 2.300.000,00
748	**0720360614**	COMUNE - PUTIGNANO	A.3	[BAIC85800B - BAMM85801C] - SEC I° PARINI -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	63	€ 2.140.000,00	€ 0,00	€ 2.140.000,00
914	**0740092147**	COMUNE - LATIANO	A.3	[BRIC83000N - BRAA83001E] - INFANZIA VIA DALMAZIA -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	62,5	€ 587.000,00	€ 0,00	€ 587.000,00
925	**0740090566**	COMUNE - LATIANO	A.3	[BRIC83000N - BRAA83004N] - INFANZIA VIA TRIESTE -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	62,5	€ 500.000,00	€ 0,00	€ 500.000,00
948	**0740090197**	COMUNE - LATIANO	A.3	[BRIC83000N - BREE83002R] - PRIMARIA BARTOLO LONGO -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	62,5	€ 300.000,00	€ 0,00	€ 300.000,00
949	**0740090198**	COMUNE - LATIANO	A.3	[BRIC83000N - BREE83002R] - PRIMARIA BARTOLO LONGO -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	62,5	€ 300.000,00	€ 0,00	€ 300.000,00
509	**0750850404**	COMUNE - TAVIANO	A.3	[LEIC8AA001 - LEIC8AA001] - IC - TAVIANO - [LEIC8AA001 - LEEE8AA013] - PRIMARIA A. MORO -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	62,5	€ 3.226.768,00	€ 0,00	€ 3.226.768,00
789	**0710020208**	COMUNE - ALBERONA	A.3	[FGIC820009 - FGAA820027] - INFANZIA VIA STRIZZI -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	62,5	€ 562.155,00	€ 0,00	€ 562.155,00

ID	CODICE EDIFICIO	ENTE RICHIEDENTE	TIPOLOGIA INTERVENTO	ISTITUZIONE SCOLASTICHE/PLESSI	LIVELLO DI PROGETTAZIONE AGGIORNAMENTO 2020	TOTALE PUNTEGGIO PER GRADUATORIA AGGIORNAMENTO 2020	FINANZIAMENTO RESIDUO	COFINANZIAMENTO	COSTO TOTALE INTERVENTO
711	**0730050234**	COMUNE - FAGGIANO	A.3	[TAIC81200P - TAMM81203T] - SEC I° SHKANDERBEG -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	62,5	€ 4.000.000,00	€ 0,00	€ 4.000.000,00
721	**0720361124**	COMUNE - PUTIGNANO	A.3		Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	62,5	€ 1.840.000,00	€ 0,00	€ 1.840.000,00
450	**0720210650**	PROVINCIA - GIOIA DEL COLLE	A.3	[BAIS00200G - BAPC00201V] - LC PUBLIO VIRGILIO MARONE -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	62	€ 3.658.321,40	€ 0,00	€ 3.658.321,40
692	**0720060828**	PROVINCIA - BARI	A.5	[BAIS06600E - BATL066017] - ITG VIVANTE - PITAGORA -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	62	€ 4.493.142,87	€ 0,00	€ 4.493.142,87
791	**0720370308**	COMUNE - RUTIGLIANO	A.3	[BAIC897002 - BAAA89702X] - Infanzia - Via Giampaolo -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	62	€ 600.721,00	€ 0,00	€ 600.721,00
862	**0720320608**	COMUNE - NOICATTARO	A.3	[BAIC840006 - BAMM840017] - SEC I° N.PENDE -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	62	€ 1.500.000,00	€ 0,00	€ 1.500.000,00
757	**0720460778**	COMUNE - TRIGGIANO	A.3	[BAEE17800G - BAEE17800G] - DD GIOVANNI XXIII - [BAEE17800G - BAEE17801L] - PRIMARIA GIOVANNI XXIII -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	62	€ 2.220.000,00	€ 0,00	€ 2.220.000,00
774	**0720460623**	COMUNE - TRIGGIANO	A.3	[BAEE17700Q - BAEE17700Q] - DD S.G.BOSCO - [BAEE17700Q - BAAA17705Q] - INFANZIA EDIFICIO SAN GIOVANNI BOSCO - [BAEE17700Q - BAEE17701R] - PRIMARIA S.G.BOSCO -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	62	€ 2.180.000,00	€ 0,00	€ 2.180.000,00
881	**0720241476**	COMUNE - GRUMO APPULA	A.3	[BAIC883004 - BAAA883022] - Infanzia - Rione Ringo-Vecchia Bari -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	62	€ 566.000,00	€ 0,00	€ 566.000,00
606	**0750130038**	COMUNE - CAPRARICA DI LECCE	A.3	[LEIC816004 - LEAA816033] - Infanzia - Corso Europa -	Progetto Esecutivo	62	€ 500.000,00	€ 0,00	€ 500.000,00
11	**1100021443**	PROVINCIA - BARLETTA	A3	01] - [BATD320001] - ISTITUTO TECNICO "CASSANDRO-FE	Progetto Definitivo *	62	€ 5.000.000,00	€ 0,00	€ 5.000.000,00
989	**0740092156**	COMUNE - LATIANO	A.3	[BRIC83000N - BREE83002R] - PRIMARIA BARTOLO LONGO -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	61,5	€ 430.000,00	€ 0,00	€ 430.000,00
745	**0720380720**	COMUNE - RUVO DI PUGLIA	A.3	[BAEE15700E - BAAA15703C] - INFANZIA C. COLLODI -	Progetto Definitivo	61,5	€ 519.619,41	€ 318.118,37	€ 856.506,87
664	**0720020366**	COMUNE - ADELFIA	A.3	[BAIC83400V - BAIC83400V] - IC - Via Vittorio Veneto - [BAIC83400V - BAEE834011] - PRIMARIA A. MORO -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	61,5	€ 1.528.000,00	€ 0,00	€ 1.528.000,00

ID	CODICE EDIFICIO	ENTE RICHIEDENTE	TIPOLOGIA INTERVENTO	ISTITUZIONE SCOLASTICHE/PLESSI	LIVELLO DI PROGETTAZIONE AGGIORNAMENTO 2020	TOTALE PUNTEGGIO PER GRADUATORIA AGGIORNAMENTO 2020	FINANZIAMENTO RESIDUO	COFINANZIAMENTO	COSTO TOTALE INTERVENTO
672	**0720021280**	COMUNE - ADELFIA	A.3	[BAIC83500P - BAIC83500P] - IC - Giovanni Falcone - [BAIC83500P - BAEE83501R] - PRIMARIA GIOVANNI FALCONE -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	61,5	€ 1.730.000,00	€ 0,00	€ 1.730.000,00
651	**0720061173**	PROVINCIA - BARI	A.3	[BAIS04900R - BATD049013] - ITC CALAMANDREI - [BAIS04900R - BARH049011] - IPSAR - Piero Calamandrei -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	61	€ 4.158.391,34	€ 0,00	€ 4.158.391,34
730	**0720060523**	PROVINCIA - BARI	A.3	[BAPC150004 - BAPC150004] - LC SOCRATE -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	61	€ 2.270.872,85	€ 0,00	€ 2.270.872,85
889	**0750351201**	COMUNE - LECCE	A.3	[LEEE07100P - LEEE07100P] - DD II CIRCOLO - LECCE - [LEEE07100P - LEEE07101Q] - PRIMARIA E.DE AMICIS -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	61	€ 607.366,41	€ 0,00	€ 607.366,41
703	**0720361152**	COMUNE - PUTIGNANO	A.3	[BAIC85800B - BAEE85801D] - Primaria - G. Minzele -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	61	€ 320.000,00	€ 0,00	€ 320.000,00
433	**0720410476**	COMUNE - SANTERAMO IN COLLE	A.3	[BAEE162002 - BAEE162024] - PRIMARIA UMBERTO I -	Progetto Definitivo	61	€ 1.024.000,00	€ 1.000,00	€ 1.025.000,00
265	**0730280095**	COMUNE - TORRICELLA	A.3	[TAIC80600B - TAEE80602E] - PRIMARIA MARUGGI -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	61	€ 905.000,00	€ 0,00	€ 955.000,00
998	**0750300309**	COMUNE - GALATONE	A.3	[LEIC894009 - LEIC894009] - IC - GALATONE POLO 1 - [LEIC894009 - LEEE89401B] - PRIMARIA DON L. MILANI -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	60,5	€ 2.891.851,70	€ 0,00	€ 3.065.000,00
702	**0720060772**	PROVINCIA - BARI	A.3	[BAIS062007 - BATD06202E] - ITC - Domenico Romanazzi - [BAIS062007 - BATD06252X] - ITC - Domenico Romanazzi (serale) - [BAIS062007 - BAIS062007] - IIS - Domenico Romanazzi - [BAIS062007 - BAPS06201N] - LS - Domenico Romanazzi -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	60	€ 1.215.606,69	€ 0,00	€ 1.215.606,69
977	**0720310692**	PROVINCIA - NOCI	A.3	[BAIS05200L - BAPS052013] - LS - Leonardo Da Vinci - [BAIC83700A - BAMM83701B] - SEC I° GALLO - [BAIS05200L - BAIS05200L] - IIS - Da Vinci-Galilei -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	60	€ 2.847.035,48	€ 0,00	€ 2.847.035,48
888	**0750351104**	COMUNE - LECCE	A.3	[LEEE00500Q - LEAA00505Q] - Infanzia - Via Vecchia Frigole -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	60	€ 402.386,01	€ 0,00	€ 402.386,01

ID	CODICE EDIFICIO	ENTE RICHIEDENTE	TIPOLOGIA INTERVENTO	ISTITUZIONE SCOLASTICHE/PLESSI	LIVELLO DI PROGETTAZIONE AGGIORNAMENTO 2020	TOTALE PUNTEGGIO PER GRADUATORIA AGGIORNAMENTO 2020	FINANZIAMENTO RESIDUO	COFINANZIAMENTO	COSTO TOTALE INTERVENTO
162	**1100072179**	COMUNE - SAN FERDINANDO DI PUGLIA	A.3	[FGIC855008 - FGIC855008] - IC - Edmondo De Amicis - [FGIC855008 - FGAA85507B] - Infanzia - Piazza Lopez - [FGIC855008 - FGEE85503C] - Primaria - Edmondo De Amicis -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	60	€ 1.300.000,00	€ 0,00	€ 1.300.000,00
268	**1100072204**	COMUNE - SAN FERDINANDO DI PUGLIA	A.3	[FGIC871006 - FGAA871068] - Infanzia - Via Donizetti - [FGIC871006 - FGEE871029] - Primaria - Pasculli -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	60	€ 1.000.000,00	€ 0,00	€ 1.000.000,00
740	**0750850565**	COMUNE - TAVIANO	A.3	[LEIC8AA001 - LEMM8AA012] - SEC I° A. DE BLASI -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	60	€ 2.559.488,00	€ 0,00	€ 2.559.488,00
454	**0740050740**	COMUNE - CISTERNINO	A.5	[BRIC820003 - BRIC820003] - IC - Cisternino - [BRIC820003 - BREE820015] - PRIMARIA VIA ROMA -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	60	€ 1.917.000,00	€ 0,00	€ 1.917.000,00
735	**0750930223**	COMUNE - VERNOLE	A.3	[LEIC85600E - LEAA85602C] - INFANZIA ZONA 167 -	Progetto Definitivo	59,5	€ 605.000,00	€ 0,00	€ 605.000,00
996	**0750300429**	COMUNE - GALATONE	A.3	[LEIC895005 - LEIC895005] - IC - GALATONE POLO 2 - [LEIC895005 - LEEE895017] - PRIMARIA GIOVANNI XXIII - [LEIC895005 - LEMM895016] - Sec.I - Via Principe Di Piemonte -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	59,5	€ 2.259.952,70	€ 0,00	€ 2.345.000,00
223	**0710580169**	COMUNE - TROIA	A.3	[FGIC85800Q - FGAA85804Q] - INFANZIA VIA A. MORO -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	59,5	€ 592.121,24	€ 0,00	€ 592.121,24
689	**0720060513**	PROVINCIA - BARI	A.5	[BAIS03700E - BATD03701R] - ITC VIVANTE - PITAGORA - [BAIS03700E - BATD037516] - ITC VIVANTE - PITAGORA (serale) -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	59	€ 4.441.545,59	€ 0,00	€ 4.441.545,59
705	**0720270176**	COMUNE - MODUGNO	A.3	[BAEE12200G - BAAA12201B] - INFANZIA CARLO COLLODI -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	59	€ 1.316.499,54	€ 0,00	€ 1.358.500,00
156	**0750650176**	COMUNE - SALICE SALENTINO	A.3	[LEIC85100B - LEAA851018] - INFANZIA VIA MANZONI -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	59	€ 710.000,00	€ 0,00	€ 710.000,00
761	**0750970425**	COMUNE - PORTO CESAREO	A.3	[LEIC831006 - LEEE831018] - PRIMARIA VIA ROSSINI -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	59	€ 2.955.826,86	€ 342.030,65	€ 3.297.857,51
437	**0750170470**	COMUNE - CASTRI DI LECCE	A.3	[LEIC85600E - LEMM85602L] - SEC I° G.GALILEI - [LEIC85600E - LEEE85605R] - PRIMARIA VIA CODACCI PISANELLI -	Progetto Esecutivo	59	€ 753.000,00	€ 50.000,00	€ 803.000,00

ID	CODICE EDIFICIO	ENTE RICHIEDENTE	TIPOLOGIA INTERVENTO	ISTITUZIONE SCOLASTICHE/PLESSI	LIVELLO DI PROGETTAZIONE AGGIORNAMENTO 2020	TOTALE PUNTEGGIO PER GRADUATORIA AGGIORNAMENTO 2020	FINANZIAMENTO RESIDUO	COFINANZIAMENTO	COSTO TOTALE INTERVENTO
112	**1100072188**	COMUNE - SAN FERDINANDO DI PUGLIA	A.3	[FGIC855008 - FGAA85509D] - Infanzia - Via Brodolini - [FGIC871006 - FGAA871057] - Infanzia - Viale Ofanto -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	58	€ 500.000,00	€ 0,00	€ 500.000,00
879	**0750350018**	COMUNE - LECCE	A.3	[LEEE00100C - LEAA00108G] - INFANZIA PIAZZA PARTIGIANI -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	57,5	€ 566.495,64	€ 0,00	€ 566.495,64
992	**0750350010**	COMUNE - LECCE	A.3	[LEIC8AE008 - LEAA8AE026] - INFANZIA VIA CASAVOLA -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	57,5	€ 309.765,00	€ 0,00	€ 309.765,00
993	**0750350008**	COMUNE - LECCE	A.3	[LEIC8AE008 - LEAA8AE037] - INFANZIA VIA ESTRAFALLACES -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	57,5	€ 309.765,00	€ 0,00	€ 309.765,00
877	**0750350016**	COMUNE - LECCE	A.3	[LEEE00500Q - LEAA00502L] - INFANZIA VIA OFANTO -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	57	€ 250.000,00	€ 0,00	€ 250.000,00
719	**0720251327**	COMUNE - LOCOROTONDO	A.3	[BAIC83100B - BAAA83104B] - INFANZIA VIA CINQUENOCI - [BAIC83100B - BAEE83103G] - PRIMARIA GIUSEPPE GUARELLA -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	57	€ 1.005.000,00	€ 0,00	€ 1.005.000,00
737	**0720251585**	COMUNE - LOCOROTONDO	A.3	[BAIC83100B - BAAA831029] - INFANZIA C.DA S.MARCO - [BAIC83100B - BAEE83102E] - PRIMARIA GIACINTA -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	57	€ 835.000,00	€ 0,00	€ 835.000,00
752	**0750800070**	COMUNE - STERNATIA	A.3	[LEIC85500P - LEMM85503T] - SEC I° STERNATIA - [LEIC85500P - LEEE85502T] - PRIMARIA VIA B. ANCORA -	Progetto Definitivo	56,5	€ 858.500,00	€ 1.500,00	€ 860.000,00
697	**0750460329**	COMUNE - MIGGIANO	A.3	[LEIC83500D - LEIC83500D] - IC MIGGIANO - [LEIC83500D - LEEE83501G] - PRIMARIA VIA G. MAZZINI -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	55,5	€ 440.000,00	€ 0,00	€ 440.000,00
891	**0750351395**	COMUNE - LECCE	A.3	[LEEE00500Q - LEEE00501R] - PRIMARIA L. TEMPESTA -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	55	€ 250.000,00	€ 0,00	€ 250.000,00
845	**0750350011**	COMUNE - LECCE	A.1	[LEIC8AE008 - LEAA8AE015] - INFANZIA VIA SOZY CARAFA - [LEIC8AE008 - LEEE8AE02B] - PRIMARIA Armando Diaz -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	54	€ 350.000,00	€ 0,00	€ 350.000,00
770	**0730220114**	COMUNE - PULSANO	A.3	[TAIC86700V - TAAA86701Q] - INFANZIA VIA ADIGE -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	53,5	€ 832.690,10	€ 0,00	€ 832.690,10

ID	CODICE EDIFICIO	ENTE RICHIEDENTE	TIPOLOGIA INTERVENTO	ISTITUZIONE SCOLASTICHE/PLESSI	LIVELLO DI PROGETTAZIONE AGGIORNAMENTO 2020	TOTALE PUNTEGGIO PER GRADUATORIA AGGIORNAMENTO 2020	FINANZIAMENTO RESIDUO	COFINANZIAMENTO	COSTO TOTALE INTERVENTO
526	**0710280059**	COMUNE - LUCERA	A.6	[FGIC827004 - FGIC827004] - IC EX MANZONI - [FGIC827004 - FGAA827022] - Infanzia - Piazza di Vagno - [FGIC827004 - FGMM827015] - Sec. I - Alessandro Manzoni - [FGIC827004 - FGEE827027] - Primaria - Radice -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	41	€ 2.408.000,00	€ 0,00	€ 2.500.000,00
51	**0710200040**	PROVINCIA - CERIGNOLA	A6	[FGIS01100P] - [FGRI01101A] - ISTITUTO PROFESSIONALE "G.PAVONCELLI"	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	41	€ 4.095.000,00	€ 0,00	€ 4.095.000,00
205	**0710240293**	COMUNE - FOGGIA	A.6	[FGIC85700X - FGMM857011] - SEC I° ZINGARELLI NICOLA -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	36	€ 5.000.000,00	€ 1.750.000,00	€ 6.750.000,00
611	**0720290449**	COMUNE - MOLFETTA	A.6	[BAIC854004 - BAIC854004] - IC - Don Cosimo Anzollini - [BAIC854004 - BAEE854027] - PRIMARIA DON AZZOLLINI -	Progetto Definitivo	36	€ 2.590.000,00	€ 0,00	€ 2.590.000,00
976	**1100100388**	COMUNE - TRINITAPOLI	A.6	[FGIC87500D - FGAA87501A] - INFANZIA PADRE GIUSEPPE LEONE -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	36	€ 599.100,00	€ 0,00	€ 621.000,00
714	**0720391252**	COMUNE - SAMMICHELE DI BARI	A.6	[BAIC80500V - BAIC80500V] - IC SAMMICHELE DI BARI - [BAIC80500V - BAMM80501X] - SEC I° GRADODANTE ALIGHIERI -	Progetto Definitivo	36	€ 1.997.555,02	€ 0,00	€ 2.047.555,02
706	**1100100435**	COMUNE - TRINITAPOLI	A.6	[FGEE099004 - FGAA099065] - INFANZIA G. RODARI -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	34	€ 491.700,00	€ 0,00	€ 535.500,00
859	**0720380717**	COMUNE - RUVO DI PUGLIA	A.6	[BAMM281007 - BAMM281007] - SEC I° COTUGNO -	Progetto Definitivo	30,5	€ 883.146,57	€ 0,00	€ 892.227,20
638	**1100100386**	COMUNE - TRINITAPOLI	A.6	[FGIC87500D - FGEE87501G] - PRIMARIA PADRE GIUSEPPE M. LEONE -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	29	€ 895.000,00	€ 0,00	€ 950.000,00
180	**1100030553**	COMUNE - BISCEGLIE	A.6	[BAMM29100T - BAMM29100T] - Sec. I - Battisti - Ferraris -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	25	€ 3.000.000,00	€ 210.000,00	€ 3.210.000,00
196	**1100031371**	COMUNE - BISCEGLIE	A.6	[BAEE06900X - BAAA06904V] - INFANZIA VIA XXV APRILE - [BAEE06900X - BAEE06912D] - PRIMARIA DON TONINO BELLO -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	25	€ 2.278.200,00	€ 178.000,00	€ 2.500.000,00
15	**1100010640**	PROVINCIA - ANDRIA	A6	[BAPC04000L] - [BAPC04000L] - LICEO "CARLO TROYA"	Progetto Definitivo *	25	€ 1.515.000,00	€ 0,00	€ 1.515.000,00
191	**1100031021**	COMUNE - BISCEGLIE	A.6	[BAEE070004 - BAEE070004] - DD S.GIOVANNI BOSCO - [BAEE070004 - BAEE070048] - PRIMARIA V.AMANDO VESCOVO -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	24	€ 3.149.000,00	€ 0,00	€ 3.349.000,00

ID	CODICE EDIFICIO	ENTE RICHIEDENTE	TIPOLOGIA INTERVENTO	ISTITUZIONE SCOLASTICHE/PLESSI	LIVELLO DI PROGETTAZIONE AGGIORNAMENTO 2020	TOTALE PUNTEGGIO PER GRADUATORIA AGGIORNAMENTO 2020	FINANZIAMENTO RESIDUO	COFINANZIAMENTO	COSTO TOTALE INTERVENTO
192	**1100031030**	COMUNE - BISCEGLIE	A.6	[BAMM29100T - BAMM29100T] - Sec. I - Battisti - Ferraris - [BAMM301007 - BACT70400X] - SM - Cesare Battisti -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	24	€ 2.588.000,00	€ 122.000,00	€ 2.710.000,00
193	**1100031038**	COMUNE - BISCEGLIE	A.6	[BAMM29100T - BAMM29100T] - Sec. I - Battisti - Ferraris -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	23	€ 810.000,00	€ 0,00	€ 810.000,00
195	**1100031048**	COMUNE - BISCEGLIE	A.6	[BAMM29100T - BAMM29100T] - Sec. I - Battisti - Ferraris -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	23	€ 322.000,00	€ 0,00	€ 322.000,00
969	**0720380721**	COMUNE - RUVO DI PUGLIA	A.6	[BAMM281007 - BAMM281A07] - SEC I° COTUGNO (succ) -	Progetto Definitivo	22,5	€ 827.238,36	€ 0,00	€ 864.879,25
842	**0720240798**	COMUNE - GRUMO APPULA	A.6	[BAIC883004 - BAMM883015] - SEC I° GIOVANNI XXIII -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	22	€ 2.756.200,00	€ 0,00	€ 2.756.200,00
435	**0720291472**	PROVINCIA - MOLFETTA	A.6	[BAPM02000G - BAPM02000G] - IM VITO FORNARI -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	21	€ 3.985.784,97	€ 0,00	€ 3.985.784,97
456	**0720291670**	PROVINCIA - MOLFETTA	A.6	[BAIS042002 - BARM042015] - IPAM - Amerigo Vespucci - [BAIS042002 - BAIS042002] - IIS - Amerigo Vespucci - [BAIS042002 - BARM04251E] - IPIAM - Molfetta (serale) - [BAIS042002 - BATH042012] - ITN - Molfetta -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	21	€ 4.494.832,32	€ 0,00	€ 4.494.832,32
466	**0720110824**	PROVINCIA - BITONTO	A.6	[BAIS06700A - BATF067518] - ITI ALESSANDRO VOLTA (serale) - [BAIS06700A - BATF06701V] - ITI ALESSANDRO VOLTA - [BAIS06700A - BAIS06700A] - IIS - Volta-DeGemmis -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	21	€ 4.458.090,70	€ 0,00	€ 4.458.090,70
527	**0720200781**	PROVINCIA - CORATO	A.6	[BATD09000L - BATD09000L] - ITC PADRE A.M. TANNOIA - [BATD09000L - BATD090502] - ITC PADRE A.M. TANNOIA (serale) -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	20	€ 3.573.396,01	€ 0,00	€ 3.573.396,01
422	**0720280596**	COMUNE - MOLA DI BARI	A.6	[BAMM25700A - BAMM25700A] - SEC I° L. TANZI -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	19	€ 3.100.000,00	€ 0,00	€ 3.150.000,00
622	**0720241475**	COMUNE - GRUMO APPULA	A.6	[BAIC883004 - BAAA883044] - Infanzia - Madonna delle Grazie -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	19	€ 567.940,00	€ 0,00	€ 567.940,00

ID	CODICE EDIFICIO	ENTE RICHIEDENTE	TIPOLOGIA INTERVENTO	ISTITUZIONE SCOLASTICHE/PLESSI	LIVELLO DI PROGETTAZIONE AGGIORNAMENTO 2020	TOTALE PUNTEGGIO PER GRADUATORIA AGGIORNAMENTO 2020	FINANZIAMENTO RESIDUO	COFINANZIAMENTO	COSTO TOTALE INTERVENTO
12	**1100030775**	PROVINCIA - BISCEGLIE	A6	[BAIS05700Q] - [BAIS05700Q] - I.I.S.S. "GIACINTO DELL'OLIO" [BAIS05700Q] - [BAPM057017] - L.E.S. "G. DELL'OLIO" [BAIS05700Q] - [BATD057012] - I.T.E. "G. DELL'OLIO"	Progetto Definitivo	19	€ 2.760.000,00	€ 0,00	€ 2.760.000,00
473	**0720110718**	PROVINCIA - BITONTO	A.6	[BAIS06700A - BARA06702B] - IPAA - Gennaro De Gemmis - [BAIS06700A - BATA067027] - ITA - Bitonto -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	18	€ 3.831.166,98	€ 0,00	€ 3.831.166,98
567	**0750882232**	PROVINCIA - TRICASE	A.6	[LEIS01400L - LEPC01401X] - LC TRICASE -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	17	€ 2.875.439,91	€ 0,00	€ 2.930.439,91
731	**0750721244**	PROVINCIA - SANTA CESAREA TERME	A.6	[LERH01000C - LERH01000C] - IPSAR A. MORO - [LERH01000C - LERH01050T] - IPSAR A. MORO (serale) -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	17	€ 3.943.749,46	€ 0,00	€ 3.943.749,46
667	**0720060740**	PROVINCIA - BARI	A.6	[BARH01000N - BARH01000N] - IPSAR A. PEROTTI - [BARH01000N - BARH010503] - IPSAR A. PEROTTI (serale) -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	17	€ 3.846.043,33	€ 0,00	€ 3.846.043,33
670	**0720061168**	PROVINCIA - BARI	A.6	[BAIS05900B - BATD05901N] - ITC - Marco Polo - [BAIS05900B - BAPS05901T] - LS - Marco Polo - [BAIS05900B - BAIS05900B] - IIS - Marco Polo -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	17	€ 4.145.327,83	€ 0,00	€ 4.145.327,83
25	**0720350236**	COMUNE - POLIGNANO A MARE	A.6	[BAIC87100T - BAIC87100T] - IC - San Giovanni Bosco - [BAIC87100T - BAEE87101X] - PRIMARIA S.G.BOSCO - [BAIC87100T - BAMM87101V] - Sec.I - II Gruppo -	Progetto Definitivo	17	€ 399.000,00	€ 1.000,00	€ 400.000,00
643	**0720060661**	PROVINCIA - BARI	A.6	[BAPM010001 - BAPM010001] - IM G. BIANCHI DOTTULA -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	16	€ 4.468.528,09	€ 0,00	€ 4.468.528,09
177	**1100030079**	COMUNE - BISCEGLIE	A.6	[BAEE06900X - BAEE06900X] - DD PROF.ARC.CAPUTI - [BAEE06900X - BAAA06904V] - INFANZIA VIA XXV APRILE - [BAEE06900X - BAEE069011] - PRIMARIA PROF.ARC.CAPUTI -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	16	€ 2.123.392,00	€ 166.608,00	€ 2.340.000,00
856	**0750391075**	COMUNE - MAGLIE	A.6	[LEIC82100G - LEMM82102N] - Sec. I - Via Alessandro Manzoni -	Progetto Definitivo	16	€ 1.874.000,00	€ 0,00	€ 1.874.000,00

ID	CODICE EDIFICIO	ENTE RICHIEDENTE	TIPOLOGIA INTERVENTO	ISTITUZIONE SCOLASTICHE/PLESSI	LIVELLO DI PROGETTAZIONE AGGIORNAMENTO 2020	TOTALE PUNTEGGIO PER GRADUATORIA AGGIORNAMENTO 2020	FINANZIAMENTO RESIDUO	COFINANZIAMENTO	COSTO TOTALE INTERVENTO
272	**0740010001**	COMUNE - BRINDISI	A.6	[BRIC81400Q - BRAA81402N] - INFANZIA VIA OFANTO -	Progetto Esecutivo	16	€ 446.328,00	€ 0,00	€ 446.328,00
849	**0720060657**	PROVINCIA - BARI	A.6	[BAIS063003 - BATF06301G] - ITI - Guglielmo Marconi - [BAIS063003 - BATF063511] - ITI - Guglielmo Marconi (serale) - [BAIS063003 - BAPS06301D] - LS - Guglielmo Marconi - [BAIS063003 - BAIS063003] - IIS - Guglielmo Marconi -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	15	€ 4.474.685,52	€ 0,00	€ 4.474.685,52
172	**1100030075**	COMUNE - BISCEGLIE	A.6	[BAEE06900X - BAEE069011] - PRIMARIA PROF.ARC.CAPUTI -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	15	€ 675.400,00	€ 0,00	€ 690.000,00
190	**1100031010**	COMUNE - BISCEGLIE	A.6	[BAEE068004 - BAEE068015] - PRIMARIA DE AMICIS -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	15	€ 412.500,00	€ 0,00	€ 412.500,00
623	**0720061659**	PROVINCIA - BARI	A.6	[BAIS03200B - BARI032013] - IPSIA ETTORE MAJORANA - [BAIS03200B - BARH03201G] - IPSAR SAN PAOLO -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	14	€ 2.652.985,70	€ 0,00	€ 2.652.985,70
683	**0720060787**	PROVINCIA - BARI	A.6	[BATD13000T - BATD13000T] - ITC LENOCI - [BATD13000T - BATD130507] - ITC LENOCI (serale) -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	13	€ 4.201.016,37	€ 0,00	€ 4.201.016,37
178	**1100030386**	COMUNE - BISCEGLIE	A.6	[BAEE068004 - BAEE068004] - DD DE AMICIS - [BAEE068004 - BAEE068015] - PRIMARIA DE AMICIS -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	12	€ 3.528.000,00	€ 0,00	€ 3.528.000,00
712	**0750350700**	PROVINCIA - LECCE	A.6	[LEIS03400T - LETF03401A] - ITI - Enrico Fermi - [LEIS03400T - LEIS03400T] - IIS - Enrico Fermi - [LEIS03400T - LEPS034018] - LS - Enrico Fermi -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	11	€ 2.000.000,00	€ 0,00	€ 2.000.000,00
328	**0740010145**	COMUNE - BRINDISI	A.6	[BRIC83500R - BREE835031] - PRIMARIA LIVIO TEMPESTA -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	11	€ 940.000,00	€ 0,00	€ 990.000,00
332	**0740010014**	COMUNE - BRINDISI	A.6	[BRIC817007 - BRAA817014] - INFANZIA VIA P.LONGOBARDI -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	11	€ 613.278,00	€ 0,00	€ 613.278,00
831	**0750220063**	COMUNE - COPERTINO	A.6	[LEIC86400D - LEAA86402B] - INFANZIA VIA CASOLE -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	11	€ 615.000,00	€ 0,00	€ 665.000,00
316	**0740010146**	COMUNE - BRINDISI	A.6	[BRIC83500R - BRAA83503Q] - INFANZIA MONTESSORI -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	10	€ 343.080,00	€ 0,00	€ 343.080,00
335	**0740010013**	COMUNE - BRINDISI	A.6	[BRIC817007 - BRAA817025] - Infanzia - Sant`Antonio Casale -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	10	€ 388.368,00	€ 0,00	€ 388.368,00

ID	CODICE EDIFICIO	ENTE RICHIEDENTE	TIPOLOGIA INTERVENTO	ISTITUZIONE SCOLASTICHE/PLESSI	LIVELLO DI PROGETTAZIONE AGGIORNAMENTO 2020	TOTALE PUNTEGGIO PER GRADUATORIA AGGIORNAMENTO 2020	FINANZIAMENTO RESIDUO	COFINANZIAMENTO	COSTO TOTALE INTERVENTO
339	**0740010150**	COMUNE - BRINDISI	A.6	[BRIC81400Q - BRAA81404Q] - Infanzia - Via dei Salici -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	10	€ 390.240,00	€ 0,00	€ 390.240,00
342	**0740010517**	COMUNE - BRINDISI	A.6	[BRIC81600B - BRAA816029] - INFANZIA F. APORTI -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	10	€ 465.084,00	€ 0,00	€ 465.084,00
346	**0740010018**	COMUNE - BRINDISI	A.6	[BRIC81600B - BRAA816018] - INFANZIA SORELLE AGAZZI -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	10	€ 444.600,00	€ 0,00	€ 444.600,00
349	**0740010577**	COMUNE - BRINDISI	A.6	[BRIC81600B - BRAA81603A] - INFANZIA SANTA RITA -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	10	€ 409.599,00	€ 0,00	€ 409.599,00
676	**0720061662**	PROVINCIA - BARI	A.3	[BAIS03200B - BARI032013] - IPSIA ETTORE MAJORANA -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	6	€ 4.145.110,33	€ 0,00	€ 4.145.110,33
66	**0740031817**	PROVINCIA - CEGLIE MESSAPICA	A.6	[BRIS006001 - BRRI00601L] - IPSIA CEGLIE M MESSAPICA -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	6	€ 1.583.143,00	€ 0,00	€ 1.583.143,00
995	**0750350019**	COMUNE - LECCE	A.3	[LEIC882003 - LEAA882021] - INFANZIA VIA ROMA -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	6	€ 903.565,87	€ 0,00	€ 903.565,87
550	**0730240269**	COMUNE - SAN GIORGIO IONICO	A.6	[TAIC80400Q - TAIC80400Q] - IC G.PASCOLI - [TAIC80400Q - TAMM80401R] - SEC I° G.PASCOLI -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	6	€ 3.185.888,00	€ 0,00	€ 3.235.888,00
650	**0750300493**	COMUNE - GALATONE	A.3	[LEIC894009 - LEMM89401A] - SEC I° A. DE FERRARIS -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	5,5	€ 2.841.599,05	€ 0,00	€ 2.950.000,00
917	**0750070235**	COMUNE - ARNESANO	A.3	[LEIC840001 - LEMM840023] - SEC I° V. MANCA - [LEIC840001 - LEEE840046] - PRIMARIA VIA F.BARACCA -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	5	€ 1.309.178,24	€ 0,00	€ 1.309.178,24
632	**0750290489**	COMUNE - GALATINA	B	[LEIC89300D - LEMM89301E] - SEC I° G. PASCOLI - [LEMM31000R - LECT70900T] - SM - Galatina -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	19	€ 1.201.280,59	€ 2.474,16	€ 1.203.754,75
926	**0750290491**	COMUNE - GALATINA	B	[LEIC888002 - LEEE888014] - PRIMARIA VIA DEGLI ASTRONAUTI - [LEIC888002 - LEMM888013] - Sec. I - Noha -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	19	€ 970.792,04	€ 2.474,16	€ 973.266,20
939	**0750290301**	COMUNE - GALATINA	B	[LEIC887006 - LEEE887029] - PRIMARIA PIAZZA ITALIA -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	19	€ 279.827,24	€ 2.474,16	€ 282.301,40
944	**0750290082**	COMUNE - GALATINA	B	[LEIC888002 - LEAA88801V] - INFANZIA ZONA 167 - COMPARTO S. ANTONIO -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	19	€ 325.377,59	€ 2.474,16	€ 327.851,75
44	**0740030035**	COMUNE - CEGLIE MESSAPICA	B	[BRIC82800N - BRAA82803L] - INFANZIA VIA MATERA -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	19	€ 262.350,00	€ 137.650,00	€ 400.000,00

ID	CODICE EDIFICIO	ENTE RICHIEDENTE	TIPOLOGIA INTERVENTO	ISTITUZIONE SCOLASTICHE/PLESSI	LIVELLO DI PROGETTAZIONE AGGIORNAMENTO 2020	TOTALE PUNTEGGIO PER GRADUATORIA AGGIORNAMENTO 2020	FINANZIAMENTO RESIDUO	COFINANZIAMENTO	COSTO TOTALE INTERVENTO
43	**0740030034**	COMUNE - CEGLIE MESSAPICA	B	[BRIC82800N - BRAA82802G] - INFANZIA VIA SALERNO -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	19	€ 223.650,00	€ 116.350,00	€ 340.000,00
282	**0740030037**	COMUNE - CEGLIE MESSAPICA	B	[BRIC82900D - BRAA82902B] - INFANZIA COLLODI -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	19	€ 271.035,00	€ 158.965,00	€ 430.000,00
508	**0740030236**	COMUNE - CEGLIE MESSAPICA	B	[BRIC82900D - BRMM82901E] - Sec.I - Leonardo Da Vinci -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	19	€ 1.423.463,25	€ 76.536,75	€ 1.500.000,00
965	**0750290083**	COMUNE - GALATINA	B	[LEIC888002 - LEAA88802X] - INFANZIA VIA VALLE DAOSTA -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	18	€ 165.851,46	€ 2.474,16	€ 168.325,62
42	**0740030033**	COMUNE - CEGLIE MESSAPICA	B	[BRIC82800N - BRAA82801E] - INFANZIA FRATELLI GRIMM -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	18	€ 272.700,00	€ 237.300,00	€ 510.000,00
960	**0750290080**	COMUNE - GALATINA	B	[LEIC89300D - LEAA89302B] - INFANZIA Via San Lazzaro -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	17	€ 287.530,89	€ 2.474,16	€ 290.005,05
543	**0750290079**	COMUNE - GALATINA	B	[LEIC89300D - LEAA89301A] - INFANZIA Via Spoleto -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	16	€ 215.430,17	€ 2.474,16	€ 217.904,33
827	**0730240200**	COMUNE - SAN GIORGIO IONICO	B	[TAIC80400Q - TAEE80402V] - PRIMARIA NESCA -	Progetto Definitivo	11	€ 148.000,00	€ 0,00	€ 148.000,00
829	**0730240203**	COMUNE - SAN GIORGIO IONICO	B	[TAIC80400Q - TAEE80402V] - PRIMARIA NESCA -	Progetto Definitivo	11	€ 155.000,00	€ 0,00	€ 155.000,00
723	**0730240199**	COMUNE - SAN GIORGIO IONICO	B	[TAIC80400Q - TAEE80402V] - PRIMARIA NESCA -	Progetto Definitivo	10	€ 153.000,00	€ 0,00	€ 153.000,00
551	**0750220595**	PROVINCIA - COPERTINO	C.2		Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	19	€ 5.000.000,00	€ 0,00	€ 5.000.000,00
161	**0730041791**	PROVINCIA - CRISPIANO	C.2		Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	17	€ 2.880.921,10	€ 356.068,90	€ 3.236.990,00
276	**0720040047**	COMUNE - ALTAMURA	C.2		Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	17	€ 5.000.000,00	€ 2.500.000,00	€ 7.500.000,00
660	**0720060016**	COMUNE - BARI	C.2	[BAIC80600P - BAIC80600P] - IC FALCONE-BORSELLINO - [BAIC80600P - BAMM80601Q] - SEC I° FALCONE-BORSELLINO - [BAIC80600P - BAAA80601G] - INFANZIA P. BORSELLINO - [BAIC80600P - BAEE80602T] - PRIMARIA G. FALCONE -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	16	€ 2.000.000,00	€ 0,00	€ 2.000.000,00

ID	CODICE EDIFICIO	ENTE RICHIEDENTE	TIPOLOGIA INTERVENTO	ISTITUZIONE SCOLASTICHE/PLESSI	LIVELLO DI PROGETTAZIONE AGGIORNAMENTO 2020	TOTALE PUNTEGGIO PER GRADUATORIA AGGIORNAMENTO 2020	FINANZIAMENTO RESIDUO	COFINANZIAMENTO	COSTO TOTALE INTERVENTO
470	**0730030042**	COMUNE - CASTELLANETA	C.2		Progetto Definitivo	16	€ 4.100.000,00	€ 50.000,00	€ 4.150.000,00
477	**1100040104**	COMUNE - CANOSA DI PUGLIA	C.2		Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	15	€ 2.602.920,00	€ 902.080,00	€ 3.505.000,00
266	**0730030041**	COMUNE - CASTELLANETA	C.2		Progetto Definitivo	15	€ 3.810.000,00	€ 40.000,00	€ 3.850.000,00
985	**0750350009**	COMUNE - LECCE	C.2		Progetto Definitivo	14	€ 3.766.900,00	€ 0,00	€ 3.766.900,00
429	**0720290185**	COMUNE - MOLFETTA	C.2		Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	14	€ 1.400.000,00	€ 200.000,00	€ 1.600.000,00
614	**0720390619**	COMUNE - SAMMICHELE DI BARI	C.1	[BAIC80500V - BAAA80501Q] - INFANZIA VIA REPUBBLICA -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	14	€ 725.000,00	€ 0,00	€ 725.000,00
763	**0750870206**	COMUNE - TREPUZZI	C.2		Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	13	€ 1.550.400,00	€ 0,00	€ 1.550.400,00
539	**0750200228**	COMUNE - CAVALLINO	C.1	[LEIC80000E - LEAA80001B] - INFANZIA VIA C.BATTISTI -	Progetto Definitivo	13	€ 1.327.000,00	€ 0,00	€ 1.327.000,00
809	**0720401614**	COMUNE - SANNICANDRO DI BARI	C.1	[BAIC832007 - BAAA832025] - INFANZIA CALAMBRA -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	13	€ 255.000,00	€ 70.000,00	€ 325.000,00
798	**0720060358**	COMUNE - BARI	C.1	[BAIC88600G - BAIC88600G] - IC - Japigia 2-Torre a Mare - [BAIC88600G - BAEE88601N] - PRIMARIA GIANNI RODARI -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	12	€ 650.000,00	€ 0,00	€ 650.000,00
166	**1100030070**	COMUNE - BISCEGLIE	C.2		Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	12	€ 4.775.000,00	€ 0,00	€ 4.775.000,00
729	**0720180310**	COMUNE - CELLAMARE	C.2		Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	12	€ 1.643.472,63	€ 0,00	€ 1.643.472,63
678	**0750390608**	PROVINCIA - MAGLIE	C.2		Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	11	€ 5.000.000,00	€ 0,00	€ 5.000.000,00
788	**0750350251**	COMUNE - LECCE	C.2	[LEIC89200N - LEAA89201E] - INFANZIA FRIGOLE - [LEIC89200N - LEEE89201Q] - PRIMARIA FRIGOLE -	Progetto Definitivo	10	€ 864.000,00	€ 21.000,00	€ 885.000,00
280	**0750870570**	COMUNE - TREPUZZI	C.2		Progetto Definitivo	9,5	€ 2.430.036,00	€ 0,00	€ 2.430.036,00

ID	CODICE EDIFICIO	ENTE RICHIEDENTE	TIPOLOGIA INTERVENTO	ISTITUZIONE SCOLASTICHE/PLESSI	LIVELLO DI PROGETTAZIONE AGGIORNAMENTO 2020	TOTALE PUNTEGGIO PER GRADUATORIA AGGIORNAMENTO 2020	FINANZIAMENTO RESIDUO	COFINANZIAMENTO	COSTO TOTALE INTERVENTO
627	**0750902216**	PROVINCIA - UGENTO	C.1	[LEIS017004 - LERH017018] - IPSAR F. BOTTAZZI - [LEIS017004 - LERH01750L] - IPSAR - F. Bottazzi (serale) -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	9	€ 2.500.000,00	€ 0,00	€ 2.500.000,00
807	**0730070241**	COMUNE - GINOSA	C.1	[TAIC80500G - TAIC80500G] - IC R.LEONE - [TAIC80500G - TAMM80501L] - SEC I° R.LEONE - [TAIC80500G - TAEE80501N] - PRIMARIA BOSCHETTI ALBERTI -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	8	€ 2.557.000,00	€ 0,00	€ 2.557.000,00
688	**0750780554**	COMUNE - SPONGANO	C.1	[LEIC88000B - LEMM88004G] - Sec. I - Spongano -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	8	€ 456.000,00	€ 0,00	€ 456.000,00
71	**0710440207**	COMUNE - ROSETO VALFORTORE	C.2		Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	8	€ 482.000,00	€ 0,00	€ 482.000,00
991	**0750840564**	COMUNE - TAURISANO	C.2	[LEIC88900T - LEMM88901V] - Sec. I - Via Negrelli -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	6	€ 4.060.180,80	€ 0,00	€ 4.060.180,80
930	**0750420508**	COMUNE - MATINO	C.2	[LEIC8AC00L - LEMM8AC01N] - SEC I° D. ALIGHIERI -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	6	€ 5.000.000,00	€ 0,00	€ 5.000.000,00
48	**0750570159**	PROVINCIA - OTRANTO	C2		Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	4	€ 3.500.000,00	€ 0,00	€ 3.500.000,00
298	**1100030758**	COMUNE - BISCEGLIE	D		Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	14	€ 1.500.000,00	€ 300.000,00	€ 1.800.000,00
218	**0720380725**	COMUNE - RUVO DI PUGLIA	D	[BAEE15800A - BAAA15807C] - INFANZIA C.ANDERSEN -	Progetto Esecutivo	14	€ 773.248,05	€ 0,00	€ 773.248,05
170	**1100030074**	COMUNE - BISCEGLIE	D		Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	10	€ 472.500,00	€ 77.500,00	€ 550.000,00
175	**1100030078**	COMUNE - BISCEGLIE	D	[BAEE07100X - BAAA07101Q] - Infanzia - Falcone e Borsellino -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	9	€ 242.300,00	€ 0,00	€ 242.300,00
908	**0710350280**	COMUNE - ORSARA DI PUGLIA	D	[FGIC85800Q - FGMM85803V] - SEC I° SACRO CUORE - [FGIC85800Q - FGAA85802N] - INFANZIA VIA PONTE CAPO - [FGIC85800Q - FGEE85802V] - PRIMARIA ALDO MORO -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	9	€ 1.027.000,00	€ 0,00	€ 1.027.000,00
520	**0730240202**	COMUNE - SAN GIORGIO IONICO	D	[TAEE08300V - TAEE08301X] - PRIMARIA MARIA PIA -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	8	€ 165.798,40	€ 0,00	€ 165.798,40
176	**0740190216**	COMUNE - TORRE SANTA SUSANNA	D	[BRIC805001 - BREE805024] - PRIMARIA G.MISSERE -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	8	€ 880.000,00	€ 10.000,00	€ 890.000,00

ID	CODICE EDIFICIO	ENTE RICHIEDENTE	TIPOLOGIA INTERVENTO	ISTITUZIONE SCOLASTICHE/PLESSI	LIVELLO DI PROGETTAZIONE AGGIORNAMENTO 2020	TOTALE PUNTEGGIO PER GRADUATORIA AGGIORNAMENTO 2020	FINANZIAMENTO RESIDUO	COFINANZIAMENTO	COSTO TOTALE INTERVENTO
919	**0750382153**	COMUNE - LIZZANELLO	D		Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	7,5	€ 599.460,00	€ 0,00	€ 599.460,00
666	**0710560924**	COMUNE - TORREMAGGIORE	D	[FGMM11100C - FGMM11100C] - SEC I° PADRE PIO -	Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	7	€ 650.000,00	€ 0,00	€ 650.000,00
695	**1100100901**	COMUNE - TRINITAPOLI	D		Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	6	€ 125.000,00	€ 0,00	€ 125.000,00
787	**0710350171**	COMUNE - ORSARA DI PUGLIA	D		Progetto di fattibilita` tecnica ed economica	5	€ 429.750,00	€ 0,00	€ 429.750,00

Il presente allegato è composto da n. 41 facciate

Il Dirigente della Sezione
Arch. Maria Raffaella Lamacchia

_____

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 14 dicembre 2020, n. 180

D. lgs. 214/2005 e s.m.i. – D.G.R. 548/2020 – Reg. (UE) 2020/1201 del 14 agosto 2020 – Misure fitosanitarie per il contenimento della diffusione della Xylella fastidiosa. Monitoraggio 2020.
Prescrizione di applicazione delle misure di eradicazione ai sensi dell'art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201 in agro di Monopoli (BA)- Focolaio 6 - Zona indenne.

L'anno 2020, il giorno quattordici del mese di dicembre, in Bari presso la sede del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale – Lungomare Nazario Sauro 45/47, il responsabile della P.O. "Lotte obbligatorie, produzioni vivaistiche e sementiere", con la collaborazione della il responsabile della P.O. "Difesa attiva e produzione" riferisce:

Premesso che la Xylella fastidiosa, batterio da quarantena, costituisce una grave minaccia per gli ulivi e per le altre piante ospiti presenti in Puglia, nonché per il restante territorio italiano, europeo e del bacino del Mediterraneo, essendo in grado di compromettere significativamente lo sviluppo economico delle imprese agricole e vivaistiche dei territori interessati.

Visto l'art. 17 del Reg. UE 2016/2031 che impone l'adozione obbligatoria di immediate misure di eradicazione degli organismi nocivi da quarantena ritrovati sul territorio nazionale.

Visto il Regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016 relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante, che modifica i regolamenti (UE) n. 228/2013, (UE) n. 652/2014 e (UE) n. 1143/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio e abroga le direttive 69/464/CEE, 74/647/CEE, 93/85/CEE, 98/57/CE, 2000/29/CE, 2006/91/CE e 2007/33/CE del Consiglio.

Visto l'art. 1, comma 1, lettera a) del D.Lgs 214/05, di recepimento della Direttiva 2000/29/CE, che recita "*le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nel territorio della Repubblica italiana di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali che rientrano, in base al criterio della prevalenza, nella materia della profilassi internazionale di cui all'art. 117, comma secondo, lettera q), della Costituzione";*

Visto il D.lgs. 214 del 19/08/05 s.m.i. che dispone ai Servizi Fitosanitari Regionali di espletare le attività di controllo fitosanitario sul territorio regionale, in particolare l'espletamento delle attività di monitoraggio degli organismi nocivi da quarantena oggetto di lotta obbligatoria.

Visto l'art. 50, comma 1, lettera g) dello stesso D.lgs 214/05 che dispone, nell'ambito dei compiti assegnati al Servizio Fitosanitario regionale, la prescrizione, sul territorio di competenza, di tutte le misure ufficiali ritenute necessarie, ivi compresa la distruzione di vegetali e prodotti vegetali ritenuti contaminati o sospetti tali.

Visto il Decreto del Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali del 6 Giugno 2019 di definizione delle aree indenni dall'organismo nocivo *Xylella f.* nel territorio della Repubblica Italiana.

Visto il Decreto del Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali n. 4999 del 13 febbraio 2018 "*Misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione di Xylella fastidiosa (Well e Raju) nel territorio della Repubblica Italiana*", (G.U. n. 80 del 06/04/2018).

Visto il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e del Turismo del 5 ottobre 2018 "*Modifica del decreto ministeriale 13 febbraio 2018, concernente le misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione di Xylella fastidiosa (Well et al.) nel territorio della Repubblica italiana*" - (G.U. n. 271 del 21-11-2018).

Vista la Legge n. 44 del 21/05/2019, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n° 27 del 29/03/2019 "*Disposizioni urgenti in materia di rilancio dei settori agricoli in crisi e di sostegno alle imprese agroalimentari colpite da eventi atmosferici avversi di carattere eccezionale e per l'emergenza nello stabilimento Stoppani, sito nel Comune di Cogoleto"* - (G.U. n. 75 del 29-03-2019).

Vista la Legge regionale 30 aprile 2019, n. 19 (BURP n. 46/2019) che assegna all'Agenzia Regionale per le attività Irrigue e Forestali (ARIF) funzioni di supporto all'Osservatorio fitosanitario regionale in particolare riguardanti:

a) le misure di monitoraggio, prevenzione, estirpazione e comunicazione finalizzate alla gestione della batteriosi causata da *Xylella fastidiosa;*

b) l'attività istruttoria per il riconoscimento alle aziende agricole di eventuali contributi finanziari a fronte dei costi sostenuti alle stesse per l'attuazione delle misure fitosanitarie.

Vista la legge 14/02/1951 n. 144 che ha disciplinato l'abbattimento degli alberi di olivo.

Vista la Legge n. 14 del 2007 "Tutela e valorizzazione del paesaggio degli ulivi monumentali della Puglia".

Vista la Legge Regionale n° 4 del 29/03/2017 "*Gestione della batteriosi da Xylella fastidiosa nel territorio della Regione Puglia*" (BURP n° 39 del 30/03/2017).

Vista la Legge Regionale n° 37 del 20/09/2017 "*Interpretazione autentica degli articoli 5, 6 e 8 della legge regionale 29 marzo 2017, n. 4 (Gestione della batteriosi da Xylella fastidiosa nel territorio della regione Puglia)* " (BURP n° 110/2017).

Vista la Legge Regionale n. 64 del 22/12/2017 "*Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 29 marzo 2017, n. 4 (Gestione della batteriosi da Xylella fastidiosa nel territorio della regione Puglia)"*, (BURP n. 146 del 27/12/2017).

Visto l'art. 99 della Legge Regionale n.67/2018 che ha ulteriormente modificato ed integrato la L.r. n. 4/2017.

Visto l'art. I-6 del Trattato che adotta una Costituzione per l'Europa (ex art. I-10.1) che stabilisce il principio di preminenza del diritto dell'Unione europea sul diritto interno dei suoi Stati membri "… *la Costituzione e il diritto adottato dalle istituzioni dell'Unione nell'esercizio delle competenze a questa attribuite prevalgono sul diritto degli Stati membri".*

Visto il Regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 della Commissione del 14 agosto 2020 relativo alle misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della Xylella fastidiosa (Wells et al.) che ha abrogato la Decisione 789/2015 e smi, pubblicato in Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea il 17/08/2020 ed entrato in vigore il 20/08/2020.

Considerato che il precitato Regolamento (UE) 2020/1201 è stato adottato ed entrato in vigore quando le attività di monitoraggio delle aree delimitate, organizzate sulla base della Decisione di esecuzione UE/2015/789 e s.m.i e della DGR 548/2020, sono in pieno svolgimento con la conclusione del monitoraggio nella zona cuscinetto e dei buffer attorno ai focolai già individuati e il completamento del monitoraggio della zona contenimento.

Considerato che il precitato nuovo Regolamento (UE) 2020/1201 ha apportato numerose modifiche che richiedono la definizione di nuove procedure in luogo di quelle previste dal DM n. 4999/2018 e dalla DGR n.548/2020.

Vista la nota della sezione Osservatorio prot. 7620 del 09/09/2020, con la quale la Regione Puglia ha chiesto alla Commissione per il tramite del MIPAAFT di prevedere una deroga all'applicazione del Regolamento per il 2020.

Visto il verbale del Comitato fitosanitario di Bruxelles (SCOPAFF) del 17/09/2020 con il quale la Commissione ha consentito alla Regione Puglia di derogare all'applicazione del regolamento concludendo la campagna di monitoraggio in corso secondo il programma della DGR 548/2020 senza applicare il metodo statistico RIBESS.

Preso atto della DGR 548 del 21/04/2020 "Attuazione della decisione di esecuzione (UE) 789/2015 e s.m.i. "misure per impedire l'introduzione e la diffusione di *Xylella fastidiosa"*. Approvazione del Piano per l'annualità 2020:

- "Azioni di contrasto alla diffusione della *Xylella fastidiosa subspeciepauca ST53";*
- "Misure fitosanitarie di controllo dei vettori per contrastare la diffusione di *Xylella fastidiosa subspeciepaucaST53".*

Vista la sentenza della Corte di Giustizia europea del 09/06/2016 che ha dichiarato legittime le misure di eradicazione previste dalla predetta Decisione UE/789/2015.

Viste le sentenze n° 11850 del 30/11/2017 del TAR Lazio e n. 573 del 09/04/2018 del TAR Lecce che confermano "… *non sussisteva un obbligo di avviso dell'avvio del procedimento relativo all'abbattimento delle piante di ulivo, che in alcun modo avrebbe potuto influire sull'esito dello stesso, attesa la superiore finalità del contenimento della diffusione ed eradicazione del batterio, …".*

Vista l'Ordinanza del Consiglio di Stato n° 3224/2019 del 21/06/2019 sul ricorso numero di registro generale 4210 del 2019, proposto da CODACONS e altri che conferma l'importanza dell'attuazione delle misure di controllo attualmente in corso, quali la rimozione delle piante infette e l'istituzione di aree delimitate.

Vista la sentenza della Corte di Giustizia del 05/09/2019 per quanto attiene il ritardo nello svolgimento del monitoraggio e la tempistica degli abbattimenti delle piante infette con la quale è stato precisato che occorre procedere «immediatamente» alla rimozione, in quanto misura di contenimento, almeno di tutte le piante risultate infette dall'organismo specificato

Vista la sentenza n. 10188 del 19/04/2017 del TAR Lazio, che ha respinto il ricorso proposto dal ricorrente in merito all'applicazione delle misure di eradicazione delle piante presenti nel raggio di metri 100 da quelle infette, stabilendo espressamente che la "*Corte di Giustizia europea con sentenza del 9 giugno 2016 ne ha affermato la validità e conformità al diritto europeo, quale presupposto legittimante l'adozione dei provvedimenti nazionali e regionali oggetto della presente impugnativa, mediante una corretta applicazione sia del principio di precauzione, anche in presenza di incertezze scientifiche sull'origine e l'evoluzione patogena fitosanitaria, che del principio di proporzionalità di derivazione comunitaria*".

Vista la sentenza n. 1396/2019 del TAR Puglia che ha respinto il ricorso del ricorrente sulla base della seguente argomentazione: "*Stanti le esigenze emergenziali, il ricorso a simili forme di pubblicità degli atti della Pubblica Amministrazione è del tutto coerente coi principi della legge sul procedimento amministrativo (cfr.: Cons. Stato V, 10.01.2013 n. 91)".*

Considerato che - nelle more dell'aggiornamento della DGR 548/2020 e del relativo "Piano di Azione" al subentrato Regolamento UE 2020/1201 - occorre dare seguito all'attività di monitoraggio intrapresa sulla base della Decisione 2015/789/UE e s.m.i. e della DGR 548/2020, richiamato l'art. 50, comma 1, lettera g) del D.lgs 214/05 che dispone, nell'ambito dei compiti assegnati al Servizio Fitosanitario regionale, la prescrizione, sul territorio di competenza, di tutte le misure ufficiali ritenute necessarie, ivi compresa la distruzione di vegetali e prodotti vegetali ritenuti contaminati o sospetti tali, anche al fine anche di ottemperare a quanto statuito dalla Corte di Giustizia con la precitata sentenza del 05/09/2019 allorquando ha affermato che occorre procedere immediatamente alla rimozione di tutte le piante risultate infette dall'organismo specificato.

Considerato che in attuazione della DGR 548/2020 per tutelare gli olivi monumentali siti nella Piana degli Ulivi Secolari di cui al Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR) approvato con DGR 16 febbraio 2015, n. 176 e s.m.i., è stato effettuato il monitoraggio a maglia 100 mt x 100 mt di tutta la superficie della Piana individuata dal PPTR, secondo le procedure previste dalla DDS 727/2018.

Preso atto che in applicazione del Regolamento UE 2020/1201, a garanzia dell'esatta individuazione delle piante infette da *Xylella fastidiosa,* i campioni vegetali prelevati durante il monitoraggio svolto da ARIF o dagli Ispettori fitosanitari, sono stati sottoposti a saggio molecolare presso il CNR Istituto per la Protezione sostenibile delle piante - Unità di Ricerca n. 9 della Rete Regionale dei Laboratori Pubblici - SELGE.

Vista la nota SELGE 430/2020 del 24/11/2020 (pubblicata sul sito istituzionale http://www.emergenzaxylella.it), con la quale sono stati comunicati gli esiti positivi delle analisi molecolari per *Xylella fastidiosa* sui campioni

vegetali prelevati da ARIF, nonché le relative coordinate geografiche, la specie delle piante infette e l'agro comunale su cui le piante ricadono, in particolare n°2 piante infette di olivo, site in agro di Monopoli.

Preso atto dei dati relativi alla particella catastale (agro, foglio di mappa, numero di particella, intestatari) sulla quale insistono le piante infette, forniti da InnovaPuglia S.p.a. sulla base delle coordinate geografiche rilevate in sede di monitoraggio che hanno consentito di stabilire che le piante ricadono nella "zona indenne" di cui alla DGR 548/2020 e alla DDS 179/2020.

Visto il comma 2 dell'art. 4 del Reg. UE 2020/1201 che prevede che " *L'area delimitata è costituita da una zona infetta e da una zona cuscinetto. La zona infetta ha un raggio di almeno 50 m attorno alla pianta che è risultata infetta dall'organismo nocivo specificato".*

Considerato che in "zona indenne" si applicano le misure di eradicazione di cui al comma 1 dell'art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201 che prevede " *1. Lo Stato membro interessato rimuove immediatamente dalla zona infetta:*

a) le piante notoriamente infette dall'organismo nocivo specificato;

b) le piante che presentano sintomi indicativi della possibile infezione da parte di tale organismo nocivo o che si sospetta siano infette da tale organismo nocivo;

c) le piante appartenenti alla stessa specie della pianta infetta, indipendentemente dal loro stato sanitario;

d) le piante di specie diverse da quella della pianta infetta che sono risultate infette in altre parti dell'area delimitata;

e) le piante specificate, diverse da quelle di cui alle lettere c) e d), che non sono state immediatamente sottoposte a campionamento e ad analisi molecolare e che non sono risultate indenni dall'organismo nocivo specificato.

Visto il comma 3 dell'art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201 che prevede: " *3.In deroga al paragrafo 1, lettere b), c) e d), gli Stati membri possono decidere che non è necessario rimuovere singole piante specificate ufficialmente riconosciute come piante di valore storico, purché siano soddisfatte tutte le condizioni seguenti:*

a) le piante specificate interessate sono sottoposte ogni anno a ispezione, campionamento e prove mediante una delle analisi molecolari elencate nell'allegato IV ed è confermato che non sono infette dall'organismo nocivo specificato;

b) le singole piante specificate o l'area interessata sono sottoposte ad adeguati trattamenti fitosanitari contro la popolazione di vettori dell'organismo nocivo specificato, in tutti i suoi stadi. Tali trattamenti possono comprendere metodi chimici, biologici o meccanici, in funzione delle condizioni locali.

Considerato che tale focolaio è sito in zona indenne e nel territorio della Piana degli ulivi monumentali, l'Osservatorio ha effettuato con l'ausilio di Agenti fitosanitari ARIF, accurate ispezioni di tutta l'area oltre il raggio di 50 m attorno alle piante infetta, al fine di verificare l'entità del focolaio e la presenza di ulivi monumentali di interesse storico.

Richiamato il comma 1 dell'art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201 che dispone la rimozione immediata delle piante infette e delle piante specificate presenti nel raggio di 50 m attorno alle piante infette.

Preso atto che l'estirpazione di cui al presente atto, non sostituibile con altra misura meno drastica, assume iniziativa di profilassi internazionale di cui al comma 1 dell'art. 1 del D.Lgs 214/2005 smi e che ai sensi sia della Decisione 2015/789/UE e s.m.i che del comma 1 dell'art. 13 del Regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 l'estirpazione deve avvenire "immediatamente", e la mancata estirpazione può essere motivo di diffusione di malattia delle piante, pericolosa per l'economia rurale, perseguita dall'art. 500 e 650 del c.p.

Richiamata la Legge Regionale n. 64 del 22/12/2017 "Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 29 marzo 2017, n. 4" per quanto attiene l'obbligatorietà dell'attuazione *"immediata"* delle misure fitosanitarie anche in deroga a disposizioni normative e regolamentari regionali.

Richiamata la Legge 44/2019 - art. 18-bis. (Misure di contrasto degli organismi nocivi da quarantena in applicazione di provvedimenti di emergenza fitosanitaria), che recita:

comma 1. Al fine di proteggere l'agricoltura, il territorio, le foreste, il paesaggio e i beni culturali dalla diffusione di organismi nocivi per le piante, le misure fitosanitarie ufficiali e ogni altra attività ad esse connessa, ivi compresa la distruzione delle piante contaminate, anche monumentali, disposte da provvedimenti di emergenza fitosanitaria, sono attuate in deroga a ogni disposizione vigente, comprese quelle di natura vincolistica, nei limiti e secondo i criteri indicati nei medesimi provvedimenti di emergenza fitosanitaria.

comma 3. In applicazione dell'articolo 21-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, la comunicazione dei provvedimenti di emergenza fitosanitaria, che dispongono le misure fitosanitarie obbligatorie, può essere effettuata anche mediante forme di pubblicità idonee, secondo le modalità e i termini stabiliti dal Servizio fitosanitario competente per territorio. Effettuate le forme di pubblicità di cui al periodo precedente, gli ispettori o gli agenti fitosanitari e il personale di supporto muniti di autorizzazione del Servizio fitosanitario, ai fini dell'esercizio delle loro attribuzioni, accedono comunque ai fondi nei quali sono presenti piante infettate dagli organismi nocivi di cui al presente decreto, al fine di attuare le misure fitosanitarie di emergenza. A tale scopo i Servizi fitosanitari competenti per territorio possono chiedere al Prefetto l'ausilio della forza pubblica.

Visti i dati catastali (agro, foglio di mappa, particella, intestatario) forniti da InnovaPuglia S.p.a. riportati nella **tabella 1**, riguardanti le piante infette, rappresentati nell'**allegato A** e nell'**allegato D,** parti integranti del presente atto, contenente le particelle che rientrano in toto o in parte nel raggio di 50 m attorno alle piante infette ed i relativi proprietari.

Vista la DGR n. 940 del 13/06/2017 (BURP n.77 del 30/06/2017) che ha approvato il regime di aiuto conseguente alle azioni di contrasto alla diffusione della batteriosi, consistente nella concessione di un contributo per ogni olivo abbattuto, al netto del valore della parte legnosa.

Vista la DGR 2311 del 09/12/2019 (BURP n. 3 del 07/01/2020) che riconosce l'indennizzo anche ai soggetti che non svolgono attività economica agricola e che adempiono alle prescrizioni di estirpazione delle piante infette.

Visti gli artt. 500 e 650 del Codice Penale;

Vista la lettera h), comma 1, dell'art. 21 del D.lgs. 214/05**;**

Visti i commi 20 e 23 dell'art. 54 del D.lgs. 214/05**;**

Visto l'art. 21-octies della L. 241/1990 e s.m.i.;

Visto l'art. 21 bis della L. 241/1990 e s.m.i., che consente all'Amministrazione di stabilire forme di pubblicità del provvedimento idonee alle esigenze di immediatezza e celerità stabilite sia dalla Decisione 2015/789/UE e s.m.i. che dal Regolamento di Esecuzione (Ue) 2020/1201 della Commissione.

Vista la nota della Sezione Osservatorio Fitosanitario prot. n. 4643 del 29/04/2020 inviate a tutti i Comuni delle zone cuscinetto e contenimento e all'ANCI Puglia, con le quali è stata trasmessa la richiamata DGR 548/2020 ed è stato chiesto di affiggere detto atto deliberativo all'Albo Pretorio del comune, in forma ben visibile e consultabile dalla popolazione fino al 31 dicembre 2020.

Rilevato che le misure fitosanitarie di contrasto alla diffusione della batteriosi *Xylella fastidiosa* sono obbligatorie, in quanto trattasi di profilassi internazionale di cui all'articolo 117, secondo comma, lettera q) della Costituzione, come previsto dall'articolo 1 del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 214;

Per quanto sopra riportato, dovendo dare immediato corso alle misure di eradicazione di cui al comma 1 dell'art. 7 del Reg. UE 2020/1201*,* nelle more dell'aggiornamento della DGR 548/2020 e del relativo "Piano di Azione" al subentrato Regolamento UE 2020/1201, si propone di:

1. **disporre** ai sensi della lettera a), comma 1 dell'art. 7 del Reg. UE 2020/1201**, l'estirpazione di n° 2 piante risultate infette da *Xylella fastidiosa* site in agro di Monopoli,** elencate nella tabella 1 seguente e indicate nell'ortofoto (allegato A):

Tabella 1

MONITORAGGIO 2020									
AGRO	**FOGLIO**	**P.LLA**	**PROPRIETARIO**	**SPECIE**	**CAMPIONE**	**LONGITUDINE**	**LATITUDINE**	**ZONA**	**VINCOLO PAESAGGISTICO**
Monopoli	2	51	Annese Adriano	Olivo	990196	17,25363297	40,97008039	indenne	*
		368		Olivo	989091	17,25383006	40,97021443	indenne	*

2. **disporre,** ai sensi del comma 1 dell'art. 7 del Reg (UE) 2020/1201, nel raggio di 50 m attorno alle piante infette di cui alla tabella 1, **l'estirpazione di tutte:**

   b) le piante che presentano sintomi indicativi della possibile infezione da parte di tale organismo nocivo o che si sospetta siano infette da tale organismo nocivo;

   c) le piante appartenenti alla stessa specie della pianta infetta, indipendentemente dal loro stato sanitario;

   d) le piante di specie diverse da quella della pianta infetta che sono risultate infette in altre parti dell'area delimitata;

   e) le piante specificate, diverse da quelle di cui alle lettere c) e d), che non sono state immediatamente sottoposte a campionamento e ad analisi molecolare e che non sono risultate indenni dall'organismo nocivo specificato;

3. **stabilire** al proprietario/conduttore a qualunque titolo del terreno, che l'estirpazione delle piante può essere eseguita senza l'esecuzione del trattamento fitosanitario di cui alla lettera b) comma 3 dell'art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201, in quanto i vettori non sono più presenti sulle chiome degli ulivi;

4. **disporre** che, nelle more della comunicazione della Commissione tecnica degli ulivi monumentali, ai sensi del comma 3 dell'art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201, non devono essere estirpati gli ulivi classificati con caratteristiche di monumentalità nel database ARIF e risultati negativi alle analisi di laboratorio;

5. **stabilire** che ai sensi delle lettere a) e b) del comma 3 dell'art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201, gli ulivi monumentali ufficialmente riconosciuti, dovranno:

   - **essere sottoposti** annualmente da ARIF ad ispezione e campionamento
   - **essere sottoposti** annualmente dal proprietario/conduttore a qualunque titolo del terreno, ad adeguati trattamenti fitosanitari contro i vettori della *Xylella fastidiosa*, in tutti i loro stadi

6. **trasmettere** il presente atto con unica PEC:

   a) al Comune di **Monopoli** affinché provveda entro 3 (tre) giorni dall'invio della Pec di trasmissione del presente atto all'affissione all'Albo Pretorio della presente determinazione per la **durata di 10 (dieci) giorni** naturali e consecutivi. Tale affissione, ai sensi dell'art. 21 bis L. 241/1990 e s.m.i., decorso il tredicesimo giorno dalla data di invio della Pec assume valore di notifica **ai proprietari/conduttori interessati dalle estirpazioni;**

   b) all'ARIF per le attività di competenza in base alla L.R. 19/2019, alla DGR 548/2020 e al Decreto Legge 27/2019 convertito con L. 44/2019;

   c) al Sig. Prefetto di Bari affinché ai sensi della Legge 44/2019, e su richiesta di ARIF ove di necessità, disponga l'ausilio della forza pubblica a supporto di ARIF nelle operazioni di estirpazione.

7. **disporre** l'estirpazione delle piante infette e delle piante specificate presenti nel buffer di 50 m attorno alle piante infette, ad eccezione degli ulivi monumentali ufficialmente riconosciuti, con le modalità e la tempistica di seguito definite;

A) ESTIRPAZIONE TRAMITE ARIF

- **di disporre,** ai sensi di quanto stabilito dal Regolamento di Esecuzione (Ue) 2020/1201 della Commissione, per il tramite dell'ARIF, l'estirpazione entro massimo 20 giorni consecutivi dalla data di avvenuta notifica del presente atto, delle piante risultate infette dal batterio *Xylella fastidiosa* dettagliata nella tabella 1**,** nonché evidenziata nelle ortofoto di cui all'**allegato A,** parte integrante

del presente atto e delle piante di cui al punto 2 ubicate nelle particelle (riportate **nell'allegato D**) ricadenti in toto o in parte nel raggio di 50 m attorno alle piante infette di cui al presente atto, site in agro di Monopoli, ad eccezione degli ulivi classificati con caratteristiche di monumentalità nel database ARIF e risultati negativi alle analisi di laboratorio;

- **di stabilire** che ARIF, nell'eseguire l'estirpazione delle piante di cui al presente atto, dovrà attenersi alla seguente procedura:
  - attendere massimo 10 giorni consecutivi dalla data di avvenuta notifica, per l'eventuale espressione da parte del proprietario/conduttore della volontà di procedere autonomamente all'estirpazione delle piante;
  - allo scadere del suddetto periodo massimo di 10 giorni e in assenza di comunicazioni del proprietario/conduttore, ARIF dovrà procedere massimo nei successivi 10 giorni consecutivi a:
    - estirpare le piante infette di cui al punto 1 e le piante specificate presenti nel buffer di 50 m attorno alle piante infette ad eccezione degli ulivi monumentali classificati con caratteristiche di monumentalità nel database ARIF e risultati negativi alle analisi di laboratorio, con le seguenti modalità:
      ✓ taglio della chioma;
      ✓ taglio del tronco dell'albero a livello del colletto;
      ✓ estirpazione dell'apparato radicale,

      informando dell'avvenuta estirpazione l'Osservatorio Fitosanitario tramite invio di apposita comunicazione alla pec osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it e all'indirizzo mail c.cavallo@regione.puglia.it della sede operativa di Brindisi;
    - distruggere in loco tutta la parte frondosa dell'albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
    - lasciare nelle disponibilità del proprietario/conduttore la parte legnosa delle piante estirpate, opportunamente depezzate;
    - redigere specifica relazione sulle operazioni svolte sull'appezzamento con l'indicazione del sesto di impianto in caso di oliveto, elemento necessario per poter applicare la DGR 940/2017, che dovrà essere trasmessa alla suindicata pec della Sezione Osservatorio Fitosanitario e al medesimo indirizzo mail della sede operativa di Brindisi;
    - richiedere al Prefetto, ai sensi della Legge 44/2019, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione delle piante infette, a seguito di accesso negato ai luoghi di estirpazione, documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 (dichiarazioni mendaci);
- **di stabilire** che ai sensi della DGR 940 del 13/06/2017 ai proprietari/conduttori sarà riconosciuto il contributo per il danno subito per ogni albero estirpato, pertanto il proprietario deve comunicare all'ARIF e per conoscenza alla Sezione Osservatorio Fitosanitario, il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove effettuare il relativo bonifico (come da allegato C, scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it), entro 3 mesi dalla data di avvenuta notifica del presente atto, a mezzo raccomandata A/R al seguente indirizzo: Viale Luigi Corigliano, 1 – 70123 – Bari oppure a mezzo pec: protocollo@pec.arifpuglia.it;

B) ESTIRPAZIONE VOLONTARIA

- **di stabilire** che, qualora il proprietario voglia provvedere autonomamente con mezzi propri ad estirpare le piante infette evidenziate nell' ortofoto di cui **all'allegato A** parte integrante del presente atto, e le piante di cui al punto 2 ricadenti nella propria particella o in quelle ricadenti in toto o in parte nel raggio di 50 m attorno alle piante infette di cui **all'allegato D,** ad eccezione degli ulivi classificati con caratteristiche di monumentalità nel database ARIF e risultati negativi alle analisi di laboratorio, dovrà:
  - manifestare, entro il termine massimo di 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dalla data di avvenuta notifica come definita in precedenza, la volontà di estirpare autonomamente compilando

e trasmettendo il modello di cui all'allegato B (scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it), mediante raccomandata A/R all'indirizzo dell'ARIF: Viale Luigi Corigliano, 1 – 70123 – Bari oppure alla PEC dell'Agenzia: protocollo@pec.arifpuglia.it, nonché alla Sezione Osservatorio Fitosanitario osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it e alla sede operativa di Brindisi mail c.cavallo@regione.puglia.it, che dovrà sovraintendere alle operazioni;

- comunicare la data di inizio dell' operazione di estirpazione alla sede operativa di Brindisi (Via Tor Pisana 120, Brindisi - mail: c.cavallo@regione.puglia.it), almeno 5 (cinque) giorni prima dell'inizio dei lavori e comunque entro lo scadere massimo dei 10 (dieci) giorni decorrenti dalla manifestazione della volontà di estirpare;
- estirpare a propria cura e spese le piante, con le seguenti modalità:
  - ✓ taglio della chioma;
  - ✓ taglio del tronco dell'albero a livello del colletto;
  - ✓ estirpazione dell'apparato radicale,
- distruggere in loco tutta la parte frondosa dell'albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
- comunicare alla Soprintendenza eventuali ritrovamenti fortuiti di interesse archeologico;

- **di stabilire** che le operazioni di estirpazione e distruzione devono essere presidiate da un Ispettore fitosanitario/Agente fitosanitario che deve:
  - essere di ausilio per determinare le piante oggetto del presente provvedimento;
  - verificare la correttezza delle operazioni di estirpazione e distruzione delle piante;
  - provvedere alla redazione di apposito verbale che è atto propedeutico e indispensabile per il riconoscimento del contributo;

- **di stabilire** che a seguito di accertato impedimento all'estirpazione, a causa di intervento di terze persone (documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 per dichiarazioni mendaci), l'ispettore fitosanitario richiede al Prefetto, ai sensi della Legge 44/2019, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione delle piante infette;

- **di stabilire** che in caso di estirpazione delle piante risultate infette dal batterio *Xylella fastidiosa* di cui alla tabella 1 e delle piante di cui al punto 2, a cura del proprietario, sarà riconosciuto, per ogni albero estirpato, l'intero contributo previsto dalla DGR 940/2017 e pertanto il proprietario deve comunicare all'ARIF e per conoscenza alla Sezione Osservatorio Fitosanitario, il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove effettuare il relativo bonifico (come da **allegato C,** scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it), entro 3 mesi dalla data di avvenuta notifica del presente atto, a mezzo raccomandata A/R al seguente indirizzo: Viale Luigi Corigliano, 1 – 70123 – Bari oppure a mezzo pec: protocollo@pec.arifpuglia.it;

- **di stabilire** che qualora il proprietario/conduttore non proceda al concreto avvio delle attività di estirpazione delle piante infette indicate nella tabella 1 e delle piante di cui al punto 2 entro massimo 20 giorni dall'avvenuta notifica, la Sezione Osservatorio Fitosanitario disporrà l'abbattimento coatto delle piante per il tramite dell'ARIF, provvederà a denunciare la circostanza alla Procura della Repubblica ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p., all'applicazione della sanzione amministrativa di cui al comma 20 dell'art. 54 del D. Lgs. 214/05, a non riconoscere alcun contributo a qualunque titolo per l'abbattimento delle suddette piante .

C) DISPOSIZIONI GENERALI

- **di stabilire** che chiunque non adempie alle disposizioni impartite con il presente atto è sanzionabile ai sensi del comma 2 dell'art. 18-bis della Legge n.44 del 21/05/2019, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n°27 del 29/03/2019;
- **di stabilire** che chiunque non adempie alle disposizioni impartite ovvero provoca ritardi nella loro applicazione è perseguibile ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p.;
- **di pubblicare** il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- **di pubblicare** il presente atto sul portale www.emergenzaxylella.it .

VERIFICA AI SENSI DEL D. lgs 196/03

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI
Ai sensi della L.R. n. 28/2001 s.m.i. e del D.Lgs 118/2011 e s.m.i

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione (e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale).

I sottoscritti attestano che il procedimento affidatogli, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente Vicario di Sezione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile P.O. (Dott. Francesco Colasuonno)

Il Responsabile P.O. (Dott.ssa Anna Percoco)

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE VICARIO DELLA SEZIONE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
Visti gli art. 18 e 21 del D.P.G.R. n. 443/2015;
Visto l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
Vista la DGR 1176 del 29/07/2016 di conferimento di incarichi di direzione;
Vista la D.G.R. n. 3261 del 28/7/98;
Visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs. 165/01;
Vista la DGR 713 del 2/05/2018 di nomina dell'Ing. Giuseppe Tedeschi quale Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario;
Vista la DGR 278 del 02/03/2020 di nomina del Dott. Luigi Trotta quale Dirigente Vicario della Sezione Osservatorio Fitosanitario;
Vista la nota del Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario n° 6598del 17/05/2019 di conferimento incarichi di Posizioni Organizzative;
Vista la DDS n. 72 del 18/06/2019 per quanto attiene la delega di funzioni ai sensi della Legge 241/90 smi;
Vista la DDS n. 773 del 25/06/2019 di assegnazione definitiva delle titolarità delle Posizioni Organizzative;
Visto l'art. 21 bis della Legge 241/90;
RITENUTO, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, di emanare il presente provvedimento

DETERMINA DI

- **approvare** quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente richiamato;

1. **disporre** ai sensi della lettera a), comma 1 dell'art. 7 del Reg. UE 2020/1201**, l'estirpazione di n° 2 piante risultate infette da *Xylella fastidiosa* site in agro di Monopoli,** elencate nella tabella 1 seguente e indicate nell'ortofoto (allegato A):

Tabella 1

MONITORAGGIO 2020									
AGRO	**FOGLIO**	**P.LLA**	**PROPRIETARIO**	**SPECIE**	**CAMPIONE**	**LONGITUDINE**	**LATITUDINE**	**ZONA**	**VINCOLO PAESAGGISTICO**
Monopoli	2	51	Annese Adriano	Olivo	990196	17,25363297	40,97008039	indenne	*
		368		Olivo	989091	17,25383006	40,97021443	indenne	*

8. **disporre,** ai sensi del comma 1 dell'art. 7 del Reg (UE) 2020/1201, nel raggio di 50 m attorno alle piante infette di cui alla tabella 1, **l'estirpazione di tutte:**

   b) le piante che presentano sintomi indicativi della possibile infezione da parte di tale organismo nocivo o che si sospetta siano infette da tale organismo nocivo;

   c) le piante appartenenti alla stessa specie della pianta infetta, indipendentemente dal loro stato sanitario;

   d) le piante di specie diverse da quella della pianta infetta che sono risultate infette in altre parti dell'area delimitata;

   e) le piante specificate, diverse da quelle di cui alle lettere c) e d), che non sono state immediatamente sottoposte a campionamento e ad analisi molecolare e che non sono risultate indenni dall'organismo nocivo specificato;

9. **stabilire** al proprietario/conduttore a qualunque titolo del terreno, che l'estirpazione delle piante può essere eseguita senza l'esecuzione del trattamento fitosanitario di cui alla lettera b) comma 3 dell'art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201, in quanto i vettori non sono più presenti sulle chiome degli ulivi;

10. **disporre** che, nelle more della comunicazione della Commissione tecnica degli ulivi monumentali, ai sensi del comma 3 dell'art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201, non devono essere estirpati gli ulivi classificati con caratteristiche di monumentalità nel database ARIF e risultati negativi alle analisi di laboratorio;

11. **stabilire** che ai sensi delle lettere a) e b) del comma 3 dell'art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201, gli ulivi monumentali ufficialmente riconosciuti, dovranno:

    - **essere sottoposti** annualmente da ARIF ad ispezione e campionamento
    - **essere sottoposti** annualmente dal proprietario/conduttore a qualunque titolo del terreno, ad adeguati trattamenti fitosanitari contro i vettori della *Xylella fastidiosa*, in tutti i loro stadi

12. **trasmettere** il presente atto con unica PEC:

    a) al Comune di **Monopoli** affinché provveda entro 3 (tre) giorni dall'invio della Pec di trasmissione del presente atto all'affissione all'Albo Pretorio della presente determinazione per la **durata di 10 (dieci) giorni** naturali e consecutivi. Tale affissione, ai sensi dell'art. 21 bis L. 241/1990 e s.m.i., decorso il tredicesimo giorno dalla data di invio della Pec assume valore di notifica **ai proprietari/conduttori interessati dalle estirpazioni;**

    b) all'ARIF per le attività di competenza in base alla L.R. 19/2019, alla DGR 548/2020 e al Decreto Legge 27/2019 convertito con L. 44/2019;

    c) al Sig. Prefetto di Bari affinché ai sensi della Legge 44/2019, e su richiesta di ARIF ove di necessità, disponga l'ausilio della forza pubblica a supporto di ARIF nelle operazioni di estirpazione.

13. **disporre** l'estirpazione delle piante infette e delle piante specificate presenti nel buffer di 50 m attorno alle piante infette, ad eccezione degli ulivi monumentali ufficialmente riconosciuti, con le modalità e la tempistica di seguito definite;

A) ESTIRPAZIONE TRAMITE ARIF

- **di disporre,** ai sensi di quanto stabilito dal Regolamento di Esecuzione (Ue) 2020/1201 della Commissione, per il tramite dell'ARIF, l'estirpazione entro massimo 20 giorni consecutivi dalla data di avvenuta notifica del presente atto, delle piante risultate infette dal batterio *Xylella fastidiosa* dettagliata nella tabella 1**,** nonché evidenziata nelle ortofoto di cui all'**allegato A,** parte integrante

del presente atto e delle piante di cui al punto 2 ubicate nelle particelle (riportate **nell'allegato D**) ricadenti in toto o in parte nel raggio di 50 m attorno alle piante infette di cui al presente atto, site in agro di Monopoli, ad eccezione degli ulivi classificati con caratteristiche di monumentalità nel database ARIF e risultati negativi alle analisi di laboratorio;

- **di stabilire** che ARIF, nell'eseguire l'estirpazione delle piante di cui al presente atto, dovrà attenersi alla seguente procedura:
  - attendere massimo 10 giorni consecutivi dalla data di avvenuta notifica, per l'eventuale espressione da parte del proprietario/conduttore della volontà di procedere autonomamente all'estirpazione delle piante;
  - allo scadere del suddetto periodo massimo di 10 giorni e in assenza di comunicazioni del proprietario/conduttore, ARIF dovrà procedere massimo nei successivi 10 giorni consecutivi a:
    - estirpare le piante infette di cui al punto 1 e le piante specificate presenti nel buffer di 50 m attorno alle piante infette ad eccezione degli ulivi monumentali classificati con caratteristiche di monumentalità nel database ARIF e risultati negativi alle analisi di laboratorio, con le seguenti modalità:
      ✓ taglio della chioma;
      ✓ taglio del tronco dell'albero a livello del colletto;
      ✓ estirpazione dell'apparato radicale,

      informando dell'avvenuta estirpazione l'Osservatorio Fitosanitario tramite invio di apposita comunicazione alla pec osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it e all'indirizzo mail c.cavallo@regione.puglia.it della sede operativa di Brindisi;
    - distruggere in loco tutta la parte frondosa dell'albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
    - lasciare nelle disponibilità del proprietario/conduttore la parte legnosa delle piante estirpate, opportunamente depezzate;
    - redigere specifica relazione sulle operazioni svolte sull'appezzamento con l'indicazione del sesto di impianto in caso di oliveto, elemento necessario per poter applicare la DGR 940/2017, che dovrà essere trasmessa alla suindicata pec della Sezione Osservatorio Fitosanitario e al medesimo indirizzo mail della sede operativa di Brindisi;
    - richiedere al Prefetto, ai sensi della Legge 44/2019, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione delle piante infette, a seguito di accesso negato ai luoghi di estirpazione, documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 (dichiarazioni mendaci);
- **di stabilire** che ai sensi della DGR 940 del 13/06/2017 ai proprietari/conduttori sarà riconosciuto il contributo per il danno subito per ogni albero estirpato, pertanto il proprietario deve comunicare all'ARIF e per conoscenza alla Sezione Osservatorio Fitosanitario, il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove effettuare il relativo bonifico (come da allegato C, scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it), entro 3 mesi dalla data di avvenuta notifica del presente atto, a mezzo raccomandata A/R al seguente indirizzo: Viale Luigi Corigliano, 1 – 70123 – Bari oppure a mezzo pec: protocollo@pec.arifpuglia.it;

B) ESTIRPAZIONE VOLONTARIA

- **di stabilire** che, qualora il proprietario voglia provvedere autonomamente con mezzi propri ad estirpare le piante infette evidenziate nell' ortofoto di cui **all'allegato A** parte integrante del presente atto, e le piante di cui al punto 2 ricadenti nella propria particella o in quelle ricadenti in toto o in parte nel raggio di 50 m attorno alle piante infette di cui **all'allegato D,** ad eccezione degli ulivi classificati con caratteristiche di monumentalità nel database ARIF e risultati negativi alle analisi di laboratorio, dovrà:
  - manifestare, entro il termine massimo di 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dalla data di avvenuta notifica come definita in precedenza, la volontà di estirpare autonomamente compilando

e trasmettendo il modello di cui all'allegato B (scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it), mediante raccomandata A/R all'indirizzo dell'ARIF: Viale Luigi Corigliano, 1 – 70123 – Bari oppure alla PEC dell'Agenzia: protocollo@pec.arifpuglia.it, nonché alla Sezione Osservatorio Fitosanitario osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it e alla sede operativa di Brindisi mail c.cavallo@regione.puglia.it, che dovrà sovraintendere alle operazioni;

- comunicare la data di inizio dell' operazione di estirpazione alla sede operativa di Brindisi (Via Tor Pisana 120, Brindisi - mail: c.cavallo@regione.puglia.it), almeno 5 (cinque) giorni prima dell'inizio dei lavori e comunque entro lo scadere massimo dei 10 (dieci) giorni decorrenti dalla manifestazione della volontà di estirpare;
- estirpare a propria cura e spese le piante, con le seguenti modalità:
  - ✓ taglio della chioma;
  - ✓ taglio del tronco dell'albero a livello del colletto;
  - ✓ estirpazione dell'apparato radicale,
- distruggere in loco tutta la parte frondosa dell'albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
- comunicare alla Soprintendenza eventuali ritrovamenti fortuiti di interesse archeologico;

- **di stabilire** che le operazioni di estirpazione e distruzione devono essere presidiate da un Ispettore fitosanitario/Agente fitosanitario che deve:
  - essere di ausilio per determinare le piante oggetto del presente provvedimento;
  - verificare la correttezza delle operazioni di estirpazione e distruzione delle piante;
  - provvedere alla redazione di apposito verbale che è atto propedeutico e indispensabile per il riconoscimento del contributo;

- **di stabilire** che a seguito di accertato impedimento all'estirpazione, a causa di intervento di terze persone (documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 per dichiarazioni mendaci), l'ispettore fitosanitario richiede al Prefetto, ai sensi della Legge 44/2019, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione delle piante infette;

- **di stabilire** che in caso di estirpazione delle piante risultate infette dal batterio *Xylella fastidiosa* di cui alla tabella 1 e delle piante di cui al punto 2, a cura del proprietario, sarà riconosciuto, per ogni albero estirpato, l'intero contributo previsto dalla DGR 940/2017 e pertanto il proprietario deve comunicare all'ARIF e per conoscenza alla Sezione Osservatorio Fitosanitario, il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove effettuare il relativo bonifico (come da **allegato C,** scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it), entro 3 mesi dalla data di avvenuta notifica del presente atto, a mezzo raccomandata A/R al seguente indirizzo: Viale Luigi Corigliano, 1 – 70123 – Bari oppure a mezzo pec: protocollo@pec.arifpuglia.it;

- **di stabilire** che qualora il proprietario/conduttore non proceda al concreto avvio delle attività di estirpazione delle piante infette indicate nella tabella 1 e delle piante di cui al punto 2 entro massimo 20 giorni dall'avvenuta notifica, la Sezione Osservatorio Fitosanitario disporrà l'abbattimento coatto delle piante per il tramite dell'ARIF, provvederà a denunciare la circostanza alla Procura della Repubblica ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p., all'applicazione della sanzione amministrativa di cui al comma 20 dell'art. 54 del D. Lgs. 214/05, a non riconoscere alcun contributo a qualunque titolo per l'abbattimento delle suddette piante .

C) DISPOSIZIONI GENERALI

- **di stabilire** che chiunque non adempie alle disposizioni impartite con il presente atto è sanzionabile ai sensi del comma 2 dell'art. 18-bis della Legge n.44 del 21/05/2019, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n°27 del 29/03/2019;
- **di stabilire** che chiunque non adempie alle disposizioni impartite ovvero provoca ritardi nella loro applicazione è perseguibile ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p.;
- **di pubblicare** il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

- **di pubblicare** il presente atto sul portale www.emergenzaxylella.it .
- di stabilire che il presente atto è immediatamente esecutivo.
- di dare atto che questo provvedimento:
  - è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente, è composto da 15 (quindici) facciate e dall'allegato **A**, **B** e **C**, composti da n. 2 (due) facciate e **D,** composto da n.1 pagina, sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene; non sarà trasmesso al Dipartimento Programmazione e Finanze - Servizio Ragioneria - in quanto non sussistono adempimenti contabili;
  - sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 443 del 31.07.2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;
  - sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it.

Il Funzionario P.O Delegato
(Dott.ssa Anna Percoco)

Il Dirigente Vicario di Sezione
(Dott. Luigi Trotta)

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO

ALLEGATO A alla DDS n. 180 del 14/12/2020

Il presente allegato, firmato digitalmente, è composto
da n. 1 ortofoto
Il Dirigente Vicario di Sezione
(dott. Luigi Trotta)

Firmato da:Luigi Trotta
Organizzazione:REGIONE PUGLIA/80017210727
Data: 14/12/2020 18:23:59


ALLEGATO A
Foglio 2
particelle 51-368
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente Vicario di Sezione
Dott. Luigi Trotta
Firmato da:Luigi Trotta
Organizzazione:REGIONE PUGLIA/80017210727
Data: 14/12/2020 18:24:22
MONOPOLI
POLIGNANO A MARE
foglio 2
foglio 33
foglio 39
foglio 4
Legenda
Piante infette di cui al presente atto
Piante infette – Monitoraggio 2020
Buffer 50 m - Monitoraggio 2020
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
0
30
60
120 m
N

Allegato B

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n. 2 pagine
Il Dirigente Vicario della Sezione
Dott. Luigi Trotta Firmato da:Luigi Trotta
Organizzazione:REGIONE PUGLIA/80017210727
Data: 14/12/2020 18:24:58

ARIF
VIALE LUGI CORIGLIANO 1 - 70132 BARI
protocollo@pec.arifpuglia.it

REGIONE PUGLIA
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO - BARI
osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it

SEDE OPERATIVA DI BRINDISI
c.cavallo@regione.puglia.it

OGGETTO: ESERCIZIO DEL DIRITTO DI ESTIRPAZIONE VOLONTARIA DI CUI ALLA DDS N. _____ DEL _____

Con la presente il/la sottoscritto/a ……., nato/a a …… il ……..Codice Fiscale…….. in qualità di …… (specificare se diverso dall'intestatario indicato nella DDS di cui all'oggetto, in tal caso allegare relativa documentazione probatoria), dichiara **di procedere all'estirpazione volontaria** delle piante infette di cui alla DDS in oggetto, rispettando quanto prescritto nell'atto medesimo e pertanto comunico/a:

- Per l'abbattimento si propone all'Ispettore Fitosanitario la data del _____;
- Per le comunicazioni sulle operazioni di estirpazione l'Ispettore Fitosanitario potrà contattare il seguente numero telefonico _____
  (*necessario per definire gli accordi operativi di campo*).
- il contributo deve essere corrisposto a:
  - nome e cognome_____
  - nato/a il _____a_____
  - Codice fiscale_____
  - residente in _____a_____
  - codice IBAN _____

    (per maggiore chiarezza, si richiede di allegare fotocopia delle coordinate bancarie - IBAN)
- la presente espressione di volontà è irrevocabile, consapevole che si deve procedere con immediatezza alla estirpazione della/e pianta/e infette e che simile circostanza è perseguibile ai sensi degli artt. 650 e 500 del c.p.;
- Allego copia del seguente documento _____ (*altrimenti sbarrare*)
- Allego copia del documento di riconoscimento in corso di validità, debitamente firmata e datata in calce.

Data _____ In Fede, _____
(*firma del titolare giuridico del terreno*)

Sezione Osservatorio Fitosanitario
Lung. Nazario Sauro 41- Bari- Tel. 080 5405147 - PEC: osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it
Sede operativa di Brindisi Via Torpisana, 120 - Tel: 0831 /544339 - Fax: 0831 / 544300
mail: c.cavallo@regione.puglia.it PEC: osservatorio.fitosanitario.br@pec.rupar.puglia.it

Allegato B

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n. 2 pagine
Il Dirigente Vicario della Sezione
Dott. Luigi Trotta

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a_____nato/a a _____(_____)

Il_____C.F._____,residente a _____(___),

in _____n._____, consapevole che le dichiarazioni mendaci, in applicazione dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e che comunque comportano la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti con il provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera

DICHIARA

- Di non essere una "impresa in difficoltà" ai sensi del punto 14 del paragrafo 1 dell'art. 2 del Reg 702/2014;
- Di non essere destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione europea che dichiara gli aiuti illegittimi e incompatibili con il mercato interno;
- Di essere _____(1), dei terreni ubicati in agro di_____contraddistinti in catasto terreni al foglio _____particelle_____ _____ contraddistinti in catasto terreni al foglio _____particelle_____ _____ contraddistinti in catasto terreni al foglio _____particelle_____ e di aver diritto a percepire i contributi finanziari previsti dal regime di aiuti a favore dei proprietari o conduttori a qualunque titolo, dei terreni agricoli e ricadenti nelle zone delimitate ai sensi dell'art. 7 del DM 7 dicembre 2016, per l'abbattimento delle piante di olivo infette da *Xylella fastidiosa* e che tutti i dati riportati in domanda sono veritieri.

Luogo data in fede

(1) Proprietario, comproprietario, nudo proprietario etc…

Nel caso in cui le piante estirpate appartengano a più comproprietari, preferibilmente, uno solo di essi richiede l'intero indennizzo allegando la delega degli altri comproprietari come da schema riportato nel mod. 4 della D.G.R. 940/2017, pubblicata sul sito istituzionale www.emergenzaxylella.it.

Allegato C

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n.2 pagine
Il Dirigente Vicario della Sezione
Dott. Luigi Trotta
Firmato da:Luigi Trotta
Organizzazione:REGIONE PUGLIA/80017210727
Data: 14/12/2020 18:25:14

Agenzia regionale attività irrigue e forestali
Viale Luigi Corigliano, 1 – 70123 – Bari
protocollo@pec.arifpuglia.it

p.c. REGIONE PUGLIA
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO
Lungomare Nazario Sauro 41 70121 Bari

osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: COMUNICAZIONE COORDINATE BANCARIE PER EROGAZIONE CONTRIBUTO DI CUI ALLA DDS N. _____ DEL _____

Con la presente il/la sottoscritto/a …….. nato/a a …… il ……..Codice Fiscale……...in qualità di …… (specificare, se diverso dall'intestatario indicato nella DDS di cui all'oggetto, allegare relativa documentazione probatoria) comunico/a che a seguito della disposizione di estirpazione delle piante infette da Xylella a cura di ARIF (DDS in oggetto), il contributo per ogni albero abbattuto deve essere corrisposto a:

- nome e cognome_____
- nato/a il _____a_____
- Codice fiscale_____
- residente in _____a_____
- codice IBAN _____

  (per maggiore chiarezza, si richiede di allegare fotocopia delle coordinate bancarie - IBAN)
- Allego copia del seguente documento _____ (altrimenti sbarrare)
- Allego copia del documento di riconoscimento in corso di validità, debitamente firmata e datata in calce

Data _____ In Fede

_____
(*firma del titolare giuridico del terreno*)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a_____nato/a a _____(_____)

Il_____ C.F._____, residente a _____(___),

in _____n._____, consapevole che le dichiarazioni mendaci, in applicazione dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e che comunque comportano la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti con il provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera

DICHIARA

- Di non essere una "impresa in difficoltà" ai sensi del punto 14 del paragrafo 1 dell'art. 2 del Reg 702/2014;
- Di non essere destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione europea che dichiara gli aiuti illegittimi e incompatibili con il mercato interno;
- Di essere _____(1), dei terreni ubicati in agro di_____contraddistinti in catasto terreni al foglio _____particelle_____ _____ contraddistinti in catasto terreni al foglio _____particelle_____ _____ contraddistinti in catasto terreni al foglio _____particelle_____ e di aver diritto a percepire i contributi finanziari previsti dal regime di aiuti a favore dei proprietari o conduttori a qualunque titolo, dei terreni agricoli e ricadenti nelle zone delimitate ai sensi dell'art. 7 del DM 7 dicembre 2016, per l'abbattimento delle piante di olivo infette da *Xylella fastidiosa* e che tutti i dati riportati in domanda sono veritieri.

Luogo data in fede

(1) Proprietario, comproprietario, nudo proprietario etc…
Nel caso in cui le piante estirpate appartengano a più comproprietari, preferibilmente, uno solo di essi richiede l'intero indennizzo allegando la delega degli altri comproprietari come da schema riportato nel mod. 4 della D.G.R. 940/2017, pubblicata sul sito istituzionale www.emergenzaxylella.it.

Allegato D

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n. 1 pagina
Il Dirigente Vicario della Sezione
Dott. Luigi Trotta
Firmato da:Luigi Trotta
Organizzazione:REGIONE PUGLIA/80017210727
Data: 14/12/2020 18:25:30

PARTICELLE CON PIANTE RICADENTI IN TOTO O IN PARTE NEL RAGGIO DI 50 m ATTORNO ALLE PIANTE INFETTE DI CUI AL PRESENTE ATTO DIRIGENZIALE			
AGRO	**FOGLIO**	**PARTICELLA**	**INTESTATARIO**
Monopoli	2	368	ANNESE ADRIANO
		51	
Monopoli	2	448	•DILEO GIUSEPPE •DILEO MADIA •DILEO VINCENZO
		44	
Monopoli	2	33	RETE FERROVIARIA ITALIANA S.P.A.
		53	
Monopoli	2	52	BENEDETTI DOMENICO
Polignano a Mare	33	67	DE GAETANO VITO
Polignano a Mare	33	57	RETE FERROVIARIA ITALIANA S.P.A.
	39	135	
		157	

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 14 dicembre 2020, n. 181

D. lgs. 214/2005 e s.m.i. – D.G.R. 548/2020 – Reg. (UE) 2020/1201 del 14 agosto 2020 – Misure fitosanitarie per il contenimento della diffusione della Xylella fastidiosa. Monitoraggio 2020.
Prescrizione di applicazione delle misure di eradicazione ai sensi dell'art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201 in agro di Polignano a Mare (BA) - Zona indenne.

L'anno 2020, il giorno quattordici del mese di dicembre, in Bari presso la sede del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale – Lungomare Nazario Sauro 45/47, il responsabile della P.O. "Lotte obbligatorie, produzioni vivaistiche e sementiere", con la collaborazione della il responsabile della P.O. "Difesa attiva e produzione" riferisce:

Premesso che la Xylella fastidiosa, batterio da quarantena, costituisce una grave minaccia per gli ulivi e per le altre piante ospiti presenti in Puglia, nonché per il restante territorio italiano, europeo e del bacino del Mediterraneo, essendo in grado di compromettere significativamente lo sviluppo economico delle imprese agricole e vivaistiche dei territori interessati.

Visto l'art. 17 del Reg. UE 2016/2031 che impone l'adozione obbligatoria di immediate misure di eradicazione degli organismi nocivi da quarantena ritrovati sul territorio nazionale.

Visto il Regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016 relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante, che modifica i regolamenti (UE) n. 228/2013, (UE) n. 652/2014 e (UE) n. 1143/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio e abroga le direttive 69/464/CEE, 74/647/CEE, 93/85/CEE, 98/57/CE, 2000/29/CE, 2006/91/CE e 2007/33/CE del Consiglio.

Visto l'art. 1, comma 1, lettera a) del D.Lgs 214/05, di recepimento della Direttiva 2000/29/CE, che recita "*le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nel territorio della Repubblica italiana di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali che rientrano, in base al criterio della prevalenza, nella materia della profilassi internazionale di cui all'art. 117, comma secondo, lettera q), della Costituzione";*

Visto il D.lgs. 214 del 19/08/05 s.m.i. che dispone ai Servizi Fitosanitari Regionali di espletare le attività di controllo fitosanitario sul territorio regionale, in particolare l'espletamento delle attività di monitoraggio degli organismi nocivi da quarantena oggetto di lotta obbligatoria.

Visto l'art. 50, comma 1, lettera g) dello stesso D.lgs 214/05 che dispone, nell'ambito dei compiti assegnati al Servizio Fitosanitario regionale, la prescrizione, sul territorio di competenza, di tutte le misure ufficiali ritenute necessarie, ivi compresa la distruzione di vegetali e prodotti vegetali ritenuti contaminati o sospetti tali.

Visto il Decreto del Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali del 6 Giugno 2019 di definizione delle aree indenni dall'organismo nocivo *Xylella f.* nel territorio della Repubblica Italiana.

Visto il Decreto del Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali n. 4999 del 13 febbraio 2018 "*Misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione di Xylella fastidiosa (Well e Raju) nel territorio della Repubblica Italiana*", (G.U. n. 80 del 06/04/2018).

Visto il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e del Turismo del 5 ottobre 2018 "*Modifica del decreto ministeriale 13 febbraio 2018, concernente le misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione di Xylella fastidiosa (Well et al.) nel territorio della Repubblica italiana*" - (G.U. n. 271 del 21-11-2018).

Vista la Legge n. 44 del 21/05/2019, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n° 27 del 29/03/2019 "*Disposizioni urgenti in materia di rilancio dei settori agricoli in crisi e di sostegno alle imprese agroalimentari colpite da eventi atmosferici avversi di carattere eccezionale e per l'emergenza nello stabilimento Stoppani, sito nel Comune di Cogoleto"* - (G.U. n. 75 del 29-03-2019).

Vista la Legge regionale 30 aprile 2019, n. 19 (BURP n. 46/2019) che assegna all'Agenzia Regionale per le attività Irrigue e Forestali (ARIF) funzioni di supporto all'Osservatorio fitosanitario regionale in particolare riguardanti:

a) le misure di monitoraggio, prevenzione, estirpazione e comunicazione finalizzate alla gestione della batteriosi causata da *Xylella fastidiosa;*

b) l'attività istruttoria per il riconoscimento alle aziende agricole di eventuali contributi finanziari a fronte dei costi sostenuti alle stesse per l'attuazione delle misure fitosanitarie.

Vista la legge 14/02/1951 n. 144 che ha disciplinato l'abbattimento degli alberi di olivo.

Vista la Legge n. 14 del 2007 "Tutela e valorizzazione del paesaggio degli ulivi monumentali della Puglia".

Vista la Legge Regionale n° 4 del 29/03/2017 "*Gestione della batteriosi da Xylella fastidiosa nel territorio della Regione Puglia*" (BURP n° 39 del 30/03/2017).

Vista la Legge Regionale n° 37 del 20/09/2017 "*Interpretazione autentica degli articoli 5, 6 e 8 della legge regionale 29 marzo 2017, n. 4 (Gestione della batteriosi da Xylella fastidiosa nel territorio della regione Puglia)* " (BURP n° 110/2017).

Vista la Legge Regionale n. 64 del 22/12/2017 "*Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 29 marzo 2017, n. 4 (Gestione della batteriosi da Xylella fastidiosa nel territorio della regione Puglia)"*, (BURP n. 146 del 27/12/2017).

Visto l'art. 99 della Legge Regionale n.67/2018 che ha ulteriormente modificato ed integrato la L.r. n. 4/2017.

Visto l'art. I-6 del Trattato che adotta una Costituzione per l'Europa (ex art. I-10.1) che stabilisce il principio di preminenza del diritto dell'Unione europea sul diritto interno dei suoi Stati membri "… *la Costituzione e il diritto adottato dalle istituzioni dell'Unione nell'esercizio delle competenze a questa attribuite prevalgono sul diritto degli Stati membri".*

Visto il Regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 della Commissione del 14 agosto 2020 relativo alle misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della Xylella fastidiosa (Wells et al.) che ha abrogato la Decisione 789/2015 e smi, pubblicato in Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea il 17/08/2020 ed entrato in vigore il 20/08/2020.

Considerato che il precitato Regolamento (UE) 2020/1201 è stato adottato ed entrato in vigore quando le attività di monitoraggio delle aree delimitate, organizzate sulla base della Decisione di esecuzione UE/2015/789 e s.m.i e della DGR 548/2020, sono in pieno svolgimento con la conclusione del monitoraggio nella zona cuscinetto e dei buffer attorno ai focolai già individuati e il completamento del monitoraggio della zona contenimento.

Considerato che il precitato nuovo Regolamento (UE) 2020/1201 ha apportato numerose modifiche che richiedono la definizione di nuove procedure in luogo di quelle previste dal DM n. 4999/2018 e dalla DGR n.548/2020.

Vista la nota della sezione Osservatorio prot. 7620 del 09/09/2020, con la quale la Regione Puglia ha chiesto alla Commissione per il tramite del MIPAAFT di prevedere una deroga all'applicazione del Regolamento per il 2020.

Visto il verbale del Comitato fitosanitario di Bruxelles (SCOPAFF) del 17/09/2020 con il quale la Commissione ha consentito alla Regione Puglia di derogare all'applicazione del regolamento concludendo la campagna di monitoraggio in corso secondo il programma della DGR 548/2020 senza applicare il metodo statistico RIBESS.

Preso atto della DGR 548 del 21/04/2020 "Attuazione della decisione di esecuzione (UE) 789/2015 e s.m.i. "misure per impedire l'introduzione e la diffusione di *Xylella fastidiosa"*. Approvazione del Piano per l'annualità 2020:

- "Azioni di contrasto alla diffusione della *Xylella fastidiosa subspeciepauca ST53";*
- "Misure fitosanitarie di controllo dei vettori per contrastare la diffusione di *Xylella fastidiosa subspeciepaucaST53".*

Vista la sentenza della Corte di Giustizia europea del 09/06/2016 che ha dichiarato legittime le misure di eradicazione previste dalla predetta Decisione UE/789/2015.

Viste le sentenze n° 11850 del 30/11/2017 del TAR Lazio e n. 573 del 09/04/2018 del TAR Lecce che confermano "… *non sussisteva un obbligo di avviso dell'avvio del procedimento relativo all'abbattimento delle piante di ulivo, che in alcun modo avrebbe potuto influire sull'esito dello stesso, attesa la superiore finalità del contenimento della diffusione ed eradicazione del batterio, …".*

Vista l'Ordinanza del Consiglio di Stato n° 3224/2019 del 21/06/2019 sul ricorso numero di registro generale 4210 del 2019, proposto da CODACONS e altri che conferma l'importanza dell'attuazione delle misure di controllo attualmente in corso, quali la rimozione delle piante infette e l'istituzione di aree delimitate.

Vista la sentenza della Corte di Giustizia del 05/09/2019 per quanto attiene il ritardo nello svolgimento del monitoraggio e la tempistica degli abbattimenti delle piante infette con la quale è stato precisato che occorre procedere «immediatamente» alla rimozione, in quanto misura di contenimento, almeno di tutte le piante risultate infette dall'organismo specificato

Vista la sentenza n. 10188 del 19/04/2017 del TAR Lazio, che ha respinto il ricorso proposto dal ricorrente in merito all'applicazione delle misure di eradicazione delle piante presenti nel raggio di metri 100 da quelle infette, stabilendo espressamente che la "*Corte di Giustizia europea con sentenza del 9 giugno 2016 ne ha affermato la validità e conformità al diritto europeo, quale presupposto legittimante l'adozione dei provvedimenti nazionali e regionali oggetto della presente impugnativa, mediante una corretta applicazione sia del principio di precauzione, anche in presenza di incertezze scientifiche sull'origine e l'evoluzione patogena fitosanitaria, che del principio di proporzionalità di derivazione comunitaria*".

Vista la sentenza n. 1396/2019 del TAR Puglia che ha respinto il ricorso del ricorrente sulla base della seguente argomentazione: "*Stanti le esigenze emergenziali, il ricorso a simili forme di pubblicità degli atti della Pubblica Amministrazione è del tutto coerente coi principi della legge sul procedimento amministrativo (cfr.: Cons. Stato V, 10.01.2013 n. 91)".*

Considerato che - nelle more dell'aggiornamento della DGR 548/2020 e del relativo "Piano di Azione" al subentrato Regolamento UE 2020/1201 - occorre dare seguito all'attività di monitoraggio intrapresa sulla base della Decisione 2015/789/UE e s.m.i. e della DGR 548/2020, richiamato l'art. 50, comma 1, lettera g) del D.lgs 214/05 che dispone, nell'ambito dei compiti assegnati al Servizio Fitosanitario regionale, la prescrizione, sul territorio di competenza, di tutte le misure ufficiali ritenute necessarie, ivi compresa la distruzione di vegetali e prodotti vegetali ritenuti contaminati o sospetti tali, anche al fine anche di ottemperare a quanto statuito dalla Corte di Giustizia con la precitata sentenza del 05/09/2019 allorquando ha affermato che occorre procedere immediatamente alla rimozione di tutte le piante risultate infette dall'organismo specificato.

Considerato che in attuazione della DGR 548/2020 per tutelare gli olivi monumentali siti nella Piana degli Ulivi Secolari di cui al Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR) approvato con DGR 16 febbraio 2015, n. 176 e s.m.i., è stato effettuato il monitoraggio a maglia 100 mt x 100 mt di tutta la superficie della Piana individuata dal PPTR, secondo le procedure previste dalla DDS 727/2018.

Preso atto che in applicazione del Regolamento UE 2020/1201, a garanzia dell'esatta individuazione delle piante infette da *Xylella fastidiosa,* i campioni vegetali prelevati durante il monitoraggio svolto da ARIF o dagli Ispettori fitosanitari, sono stati sottoposti a saggio molecolare presso il CNR Istituto per la Protezione sostenibile delle piante - Unità di Ricerca n. 9 della Rete Regionale dei Laboratori Pubblici - SELGE.

Vista la nota SELGE 418/2020 del 18/11/2020 (pubblicata sul sito istituzionale http://www.emergenzaxylella.it), con la quale sono stati comunicati gli esiti positivi delle analisi molecolari per *Xylella fastidiosa* sui campioni

vegetali prelevati da ARIF, nonché le relative coordinate geografiche, la specie delle piante infette e l'agro comunale su cui le piante ricadono, in particolare n°1 pianta infetta di olivo, sita in agro di Polignano a Mare.

Preso atto dei dati relativi alla particella catastale (agro, foglio di mappa, numero di particella, intestatari) sulla quale insiste la pianta infetta, forniti da InnovaPuglia S.p.a. sulla base delle coordinate geografiche rilevate in sede di monitoraggio che hanno consentito di stabilire che la piante ricade nella "zona indenne" di cui alla DGR 548/2020 e alla DDS 179/2020.

Visto il comma 2 dell'art. 4 del Reg. UE 2020/1201 che prevede che "*L'area delimitata è costituita da una zona infetta e da una zona cuscinetto. La zona infetta ha un raggio di almeno 50 m attorno alla pianta che è risultata infetta dall'organismo nocivo specificato".*

Considerato che in "zona indenne" si applicano le misure di eradicazione di cui al comma 1 dell'art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201 che prevede "*1. Lo Stato membro interessato rimuove immediatamente dalla zona infetta:*

a) le piante notoriamente infette dall'organismo nocivo specificato;

b) le piante che presentano sintomi indicativi della possibile infezione da parte di tale organismo nocivo o che si sospetta siano infette da tale organismo nocivo;

c) le piante appartenenti alla stessa specie della pianta infetta, indipendentemente dal loro stato sanitario;

d) le piante di specie diverse da quella della pianta infetta che sono risultate infette in altre parti dell'area delimitata;

e) le piante specificate, diverse da quelle di cui alle lettere c) e d), che non sono state immediatamente sottoposte a campionamento e ad analisi molecolare e che non sono risultate indenni dall'organismo nocivo specificato.

Visto il comma 3 dell'art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201 che prevede: " *3.In deroga al paragrafo 1, lettere b), c) e d), gli Stati membri possono decidere che non è necessario rimuovere singole piante specificate ufficialmente riconosciute come piante di valore storico, purché siano soddisfatte tutte le condizioni seguenti:*

a) le piante specificate interessate sono sottoposte ogni anno a ispezione, campionamento e prove mediante una delle analisi molecolari elencate nell'allegato IV ed è confermato che non sono infette dall'organismo nocivo specificato;

b) le singole piante specificate o l'area interessata sono sottoposte ad adeguati trattamenti fitosanitari contro la popolazione di vettori dell'organismo nocivo specificato, in tutti i suoi stadi. Tali trattamenti possono comprendere metodi chimici, biologici o meccanici, in funzione delle condizioni locali.

Considerato che tale focolaio è sito in zona indenne e nel territorio della Piana degli ulivi monumentali, l'Osservatorio ha effettuato con l'ausilio di Agenti fitosanitari ARIF, accurate ispezioni di tutta l'area oltre il raggio di 50 m attorno alla pianta infetta, al fine di verificare l'entità del focolaio e la presenza di ulivi monumentali di interesse storico.

Richiamato il comma 1 dell'art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201 che dispone la rimozione immediata delle piante infette e delle piante specificate presenti nel raggio di 50 m attorno alle piante infette.

Preso atto che l'estirpazione di cui al presente atto, non sostituibile con altra misura meno drastica, assume iniziativa di profilassi internazionale di cui al comma 1 dell'art. 1 del D.Lgs 214/2005 smi e che ai sensi sia della Decisione 2015/789/UE e s.m.i che del comma 1 dell'art. 13 del Regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 l'estirpazione deve avvenire "immediatamente", e la mancata estirpazione può essere motivo di diffusione di malattia delle piante, pericolosa per l'economia rurale, perseguita dall'art. 500 e 650 del c.p.

Richiamata la Legge Regionale n. 64 del 22/12/2017 "Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 29 marzo 2017, n. 4" per quanto attiene l'obbligatorietà dell'attuazione *"immediata"* delle misure fitosanitarie anche in deroga a disposizioni normative e regolamentari regionali.

Richiamata la Legge 44/2019 - art. 18-bis. (Misure di contrasto degli organismi nocivi da quarantena in applicazione di provvedimenti di emergenza fitosanitaria), che recita:

comma 1. Al fine di proteggere l'agricoltura, il territorio, le foreste, il paesaggio e i beni culturali dalla diffusione di organismi nocivi per le piante, le misure fitosanitarie ufficiali e ogni altra attività ad esse connessa, ivi compresa la distruzione delle piante contaminate, anche monumentali, disposte da provvedimenti di emergenza fitosanitaria, sono attuate in deroga a ogni disposizione vigente, comprese quelle di natura vincolistica, nei limiti e secondo i criteri indicati nei medesimi provvedimenti di emergenza fitosanitaria.

comma 3. In applicazione dell'articolo 21-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, la comunicazione dei provvedimenti di emergenza fitosanitaria, che dispongono le misure fitosanitarie obbligatorie, può essere effettuata anche mediante forme di pubblicità idonee, secondo le modalità e i termini stabiliti dal Servizio fitosanitario competente per territorio. Effettuate le forme di pubblicità di cui al periodo precedente, gli ispettori o gli agenti fitosanitari e il personale di supporto muniti di autorizzazione del Servizio fitosanitario, ai fini dell'esercizio delle loro attribuzioni, accedono comunque ai fondi nei quali sono presenti piante infettate dagli organismi nocivi di cui al presente decreto, al fine di attuare le misure fitosanitarie di emergenza. A tale scopo i Servizi fitosanitari competenti per territorio possono chiedere al Prefetto l'ausilio della forza pubblica.

Visti i dati catastali (agro, foglio di mappa, particella, intestatario) forniti da InnovaPuglia S.p.a. riportati nella **tabella 1**, riguardanti la pianta infetta, rappresentati nell'**allegato A** e nell'**allegato D,** parti integranti del presente atto, contenente le particelle che rientrano in toto o in parte nel raggio di 50 m attorno alla pianta infetta ed i relativi proprietari.

Vista la DGR n. 940 del 13/06/2017 (BURP n.77 del 30/06/2017) che ha approvato il regime di aiuto conseguente alle azioni di contrasto alla diffusione della batteriosi, consistente nella concessione di un contributo per ogni olivo abbattuto, al netto del valore della parte legnosa.

Vista la DGR 2311 del 09/12/2019 (BURP n. 3 del 07/01/2020) che riconosce l'indennizzo anche ai soggetti che non svolgono attività economica agricola e che adempiono alle prescrizioni di estirpazione delle piante infette.

Visti gli artt. 500 e 650 del Codice Penale;

Vista la lettera h), comma 1, dell'art. 21 del D.lgs. 214/05**;**

Visti i commi 20 e 23 dell'art. 54 del D.lgs. 214/05**;**

Visto l'art. 21-octies della L. 241/1990 e s.m.i.;

Visto l'art. 21 bis della L. 241/1990 e s.m.i., che consente all'Amministrazione di stabilire forme di pubblicità del provvedimento idonee alle esigenze di immediatezza e celerità stabilite sia dalla Decisione 2015/789/UE e s.m.i. che dal Regolamento di Esecuzione (Ue) 2020/1201 della Commissione.

Vista la nota della Sezione Osservatorio Fitosanitario prot. n. 4643 del 29/04/2020 inviate a tutti i Comuni delle zone cuscinetto e contenimento e all'ANCI Puglia, con le quali è stata trasmessa la richiamata DGR 548/2020 ed è stato chiesto di affiggere detto atto deliberativo all'Albo Pretorio del comune, in forma ben visibile e consultabile dalla popolazione fino al 31 dicembre 2020.

Rilevato che le misure fitosanitarie di contrasto alla diffusione della batteriosi *Xylella fastidiosa* sono obbligatorie, in quanto trattasi di profilassi internazionale di cui all'articolo 117, secondo comma, lettera q) della Costituzione, come previsto dall'articolo 1 del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 214;

Per quanto sopra riportato, dovendo dare immediato corso alle misure di eradicazione di cui al comma 1 dell'art. 7 del Reg. UE 2020/1201*,* nelle more dell'aggiornamento della DGR 548/2020 e del relativo "Piano di Azione" al subentrato Regolamento UE 2020/1201, si propone di:

1. **disporre** ai sensi della lettera a), comma 1 dell'art. 7 del Reg. UE 2020/1201**, l'estirpazione di n° 1 pianta risultata infetta da *Xylella fastidiosa* sita in agro di Polignano a Mare,** elencata nella tabella 1 seguente e indicata nell'ortofoto (allegato A):

Tabella 1

MONITORAGGIO 2020									
AGRO	**FOGLIO**	**P.LLA**	**PROPRIETARIO**	**SPECIE**	**CAMPIONE**	**LONGITUDINE**	**LATITUDINE**	**ZONA**	**VINCOLO PAESAGGISTICO**
Polignano a Mare	61	141	Lacatena Vito	Olivo	981999	17,18145378	40,91581362	indenne	_____

2. **disporre,** ai sensi del comma 1 dell'art. 7 del Reg (UE) 2020/1201, nel raggio di 50 m attorno alla pianta infetta di cui alla tabella 1, **l'estirpazione di tutte:**

   b) le piante che presentano sintomi indicativi della possibile infezione da parte di tale organismo nocivo o che si sospetta siano infette da tale organismo nocivo;

   c) le piante appartenenti alla stessa specie della pianta infetta, indipendentemente dal loro stato sanitario;

   d) le piante di specie diverse da quella della pianta infetta che sono risultate infette in altre parti dell'area delimitata;

   e) le piante specificate, diverse da quelle di cui alle lettere c) e d), che non sono state immediatamente sottoposte a campionamento e ad analisi molecolare e che non sono risultate indenni dall'organismo nocivo specificato;

3. **stabilire** al proprietario/conduttore a qualunque titolo del terreno, che l'estirpazione delle piante può essere eseguita senza l'esecuzione del trattamento fitosanitario di cui alla lettera b) comma 3 dell'art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201, in quanto i vettori non sono più presenti sulle chiome degli ulivi;

4. **disporre** che, nelle more della comunicazione della Commissione tecnica degli ulivi monumentali, ai sensi del comma 3 dell'art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201, non devono essere estirpati gli ulivi classificati con caratteristiche di monumentalità nel database ARIF e risultati negativi alle analisi di laboratorio;

5. **stabilire** che ai sensi delle lettere a) e b) del comma 3 dell'art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201, gli ulivi monumentali ufficialmente riconosciuti, dovranno:

   - **essere sottoposti** annualmente da ARIF ad ispezione e campionamento
   - **essere sottoposti** annualmente dal proprietario/conduttore a qualunque titolo del terreno, ad adeguati trattamenti fitosanitari contro i vettori della *Xylella fastidiosa*, in tutti i loro stadi

6. **trasmettere** il presente atto con unica PEC:

   a) al Comune di **Polignano a Mare** affinché provveda entro 3 (tre) giorni dall'invio della Pec di trasmissione del presente atto all'affissione all'Albo Pretorio della presente determinazione per la **durata di 10 (dieci) giorni** naturali e consecutivi. Tale affissione, ai sensi dell'art. 21 bis L. 241/1990 e s.m.i., decorso il tredicesimo giorno dalla data di invio della Pec assume valore di notifica **ai proprietari/conduttori interessati dalle estirpazioni;**

   b) all'ARIF per le attività di competenza in base alla L.R. 19/2019, alla DGR 548/2020 e al Decreto Legge 27/2019 convertito con L. 44/2019;

   c) al Sig. Prefetto di Bari affinché ai sensi della Legge 44/2019, e su richiesta di ARIF ove di necessità, disponga l'ausilio della forza pubblica a supporto di ARIF nelle operazioni di estirpazione.

7. **disporre** l'estirpazione della pianta infetta e delle piante specificate presenti nel buffer di 50 m attorno alla pianta infetta, ad eccezione degli ulivi monumentali ufficialmente riconosciuti, con le modalità e la tempistica di seguito definite;

A) ESTIRPAZIONE TRAMITE ARIF

- **di disporre,** ai sensi di quanto stabilito dal Regolamento di Esecuzione (Ue) 2020/1201 della Commissione, per il tramite dell'ARIF, l'estirpazione entro massimo 20 giorni consecutivi dalla data di avvenuta notifica del presente atto, della pianta risultata infetta dal batterio *Xylella fastidiosa* dettagliata nella tabella 1**,** nonché evidenziata nelle ortofoto di cui all'**allegato A,** parte integrante del presente atto e delle piante di cui al punto 2 ubicate nelle particelle (riportate **nell'allegato D**)

ricadenti in toto o in parte nel raggio di 50 m attorno alla pianta infetta di cui al presente atto, sita in agro di Polignano a Mare, ad eccezione degli ulivi classificati con caratteristiche di monumentalità nel database ARIF e risultati negativi alle analisi di laboratorio;

- **di stabilire** che ARIF, nell'eseguire l'estirpazione della pianta di cui al presente atto, dovrà attenersi alla seguente procedura:
  - attendere massimo 10 giorni consecutivi dalla data di avvenuta notifica, per l'eventuale espressione da parte del proprietario/conduttore della volontà di procedere autonomamente all'estirpazione della pianta;
  - allo scadere del suddetto periodo massimo di 10 giorni e in assenza di comunicazioni del proprietario/conduttore, ARIF dovrà procedere massimo nei successivi 10 giorni consecutivi a:
    - estirpare la pianta infetta di cui al punto 1 e le piante specificate presenti nel buffer di 50 m attorno alla pianta infetta ad eccezione degli ulivi monumentali classificati con caratteristiche di monumentalità nel database ARIF e risultati negativi alle analisi di laboratorio, con le seguenti modalità:
      ✓ taglio della chioma;
      ✓ taglio del tronco dell'albero a livello del colletto;
      ✓ estirpazione dell'apparato radicale,

      informando dell'avvenuta estirpazione l'Osservatorio Fitosanitario tramite invio di apposita comunicazione alla pec osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it e all'indirizzo mail c.cavallo@regione.puglia.it della sede operativa di Brindisi;
    - distruggere in loco tutta la parte frondosa dell'albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
    - lasciare nelle disponibilità del proprietario/conduttore la parte legnosa delle piante estirpate, opportunamente depezzate;
    - redigere specifica relazione sulle operazioni svolte sull'appezzamento con l'indicazione del sesto di impianto in caso di oliveto, elemento necessario per poter applicare la DGR 940/2017, che dovrà essere trasmessa alla suindicata pec della Sezione Osservatorio Fitosanitario e al medesimo indirizzo mail della sede operativa di Brindisi;
    - richiedere al Prefetto, ai sensi della Legge 44/2019, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione della pianta infetta, a seguito di accesso negato ai luoghi di estirpazione, documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 (dichiarazioni mendaci);

- **di stabilire** che ai sensi della DGR 940 del 13/06/2017 ai proprietari/conduttori sarà riconosciuto il contributo per il danno subito per ogni albero estirpato, pertanto il proprietario deve comunicare all'ARIF e per conoscenza alla Sezione Osservatorio Fitosanitario, il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove effettuare il relativo bonifico (come da allegato C, scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it), entro 3 mesi dalla data di avvenuta notifica del presente atto, a mezzo raccomandata A/R al seguente indirizzo: Viale Luigi Corigliano, 1 – 70123 – Bari oppure a mezzo pec: protocollo@pec.arifpuglia.it;

B) ESTIRPAZIONE VOLONTARIA

- **di stabilire** che, qualora il proprietario voglia provvedere autonomamente con mezzi propri ad estirpare la pianta infetta evidenziata nell' ortofoto di cui **all'allegato A** parte integrante del presente atto, e le piante di cui al punto 2 ricadenti nella propria particella o in quelle ricadenti in toto o in parte nel raggio di 50 m attorno alla pianta infetta di cui **all'allegato D,** ad eccezione degli ulivi classificati con caratteristiche di monumentalità nel database ARIF e risultati negativi alle analisi di laboratorio, dovrà:
  - manifestare, entro il termine massimo di 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dalla data di avvenuta notifica come definita in precedenza, la volontà di estirpare autonomamente compilando e trasmettendo il modello di cui all'allegato B (scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it),

mediante raccomandata A/R all'indirizzo dell'ARIF: Viale Luigi Corigliano, 1 – 70123 – Bari oppure alla PEC dell'Agenzia: protocollo@pec.arifpuglia.it, nonché alla Sezione Osservatorio Fitosanitario osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it e alla sede operativa di Brindisi mail c.cavallo@regione.puglia.it, che dovrà sovraintendere alle operazioni;

- comunicare la data di inizio dell' operazione di estirpazione alla sede operativa di Brindisi (Via Tor Pisana 120, Brindisi - mail: c.cavallo@regione.puglia.it), almeno 5 (cinque) giorni prima dell'inizio dei lavori e comunque entro lo scadere massimo dei 10 (dieci) giorni decorrenti dalla manifestazione della volontà di estirpare;
- estirpare a propria cura e spese le piante, con le seguenti modalità:
  - ✓ taglio della chioma;
  - ✓ taglio del tronco dell'albero a livello del colletto;
  - ✓ estirpazione dell'apparato radicale,
- distruggere in loco tutta la parte frondosa dell'albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
- comunicare alla Soprintendenza eventuali ritrovamenti fortuiti di interesse archeologico;

- **di stabilire** che le operazioni di estirpazione e distruzione devono essere presidiate da un Ispettore fitosanitario/Agente fitosanitario che deve:
  - essere di ausilio per determinare le piante oggetto del presente provvedimento;
  - verificare la correttezza delle operazioni di estirpazione e distruzione delle piante;
  - provvedere alla redazione di apposito verbale che è atto propedeutico e indispensabile per il riconoscimento del contributo;
- **di stabilire** che a seguito di accertato impedimento all'estirpazione, a causa di intervento di terze persone (documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 per dichiarazioni mendaci), l'ispettore fitosanitario richiede al Prefetto, ai sensi della Legge 44/2019, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione della pianta infetta;
- **di stabilire** che in caso di estirpazione della pianta risultata infetta dal batterio *Xylella fastidiosa* di cui alla tabella 1 e delle piante di cui al punto 2, a cura del proprietario, sarà riconosciuto, per ogni albero estirpato, l'intero contributo previsto dalla DGR 940/2017 e pertanto il proprietario deve comunicare all'ARIF e per conoscenza alla Sezione Osservatorio Fitosanitario, il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove effettuare il relativo bonifico (come da **allegato C,** scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it), entro 3 mesi dalla data di avvenuta notifica del presente atto, a mezzo raccomandata A/R al seguente indirizzo: Viale Luigi Corigliano, 1 – 70123 – Bari oppure a mezzo pec: protocollo@pec.arifpuglia.it;
- **di stabilire** che qualora il proprietario/conduttore non proceda al concreto avvio delle attività di estirpazione della pianta infetta indicate nella tabella 1 e delle piante di cui al punto 2 entro massimo 20 giorni dall'avvenuta notifica, la Sezione Osservatorio Fitosanitario disporrà l'abbattimento coatto delle piante per il tramite dell'ARIF, provvederà a denunciare la circostanza alla Procura della Repubblica ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p., all'applicazione della sanzione amministrativa di cui al comma 20 dell'art. 54 del D. Lgs. 214/05, a non riconoscere alcun contributo a qualunque titolo per l'abbattimento delle suddette piante.

C) DISPOSIZIONI GENERALI

- **di stabilire** che chiunque non adempie alle disposizioni impartite con il presente atto è sanzionabile ai sensi del comma 2 dell'art. 18-bis della Legge n.44 del 21/05/2019, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n°27 del 29/03/2019;
- **di stabilire** che chiunque non adempie alle disposizioni impartite ovvero provoca ritardi nella loro applicazione è perseguibile ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p.;
- **di pubblicare** il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- **di pubblicare** il presente atto sul portale www.emergenzaxylella.it .

VERIFICA AI SENSI DEL D. lgs 196/03

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI
Ai sensi della L.R. n. 28/2001 s.m.i. e del D.Lgs 118/2011 e s.m.i

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione (e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale).

I sottoscritti attestano che il procedimento affidatogli, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente Vicario di Sezione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile P.O. (Dott. Francesco Colasuonno)

Il Responsabile P.O. (Dott.ssa Anna Percoco)

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE VICARIO DELLA SEZIONE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Visti gli art. 18 e 21 del D.P.G.R. n. 443/2015;

Visto l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Vista la DGR 1176 del 29/07/2016 di conferimento di incarichi di direzione;

Vista la D.G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs. 165/01;

Vista la DGR 713 del 2/05/2018 di nomina dell'Ing. Giuseppe Tedeschi quale Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario;

Vista la DGR 278 del 02/03/2020 di nomina del Dott. Luigi Trotta quale Dirigente Vicario della Sezione Osservatorio Fitosanitario;

Vista la nota del Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario n° 6598del 17/05/2019 di conferimento incarichi di Posizioni Organizzative;

Vista la DDS n. 72 del 18/06/2019 per quanto attiene la delega di funzioni ai sensi della Legge 241/90 smi;

Vista la DDS n. 773 del 25/06/2019 di assegnazione definitiva delle titolarità delle Posizioni Organizzative;

Visto l'art. 21 bis della Legge 241/90;

RITENUTO, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, di emanare il presente provvedimento

DETERMINA DI

- **approvare** quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente richiamato;

1. **disporre** ai sensi della lettera a), comma 1 dell'art. 7 del Reg. UE 2020/1201**, l'estirpazione di n° 1 pianta risultata infetta da *Xylella fastidiosa* sita in agro di Polignano a Mare,** elencata nella tabella 1 seguente e indicata nell'ortofoto (allegato A):

Tabella 1

MONITORAGGIO 2020									
AGRO	**FOGLIO**	**P.LLA**	**PROPRIETARIO**	**SPECIE**	**CAMPIONE**	**LONGITUDINE**	**LATITUDINE**	**ZONA**	**VINCOLO PAESAGGISTICO**
Polignano a Mare	61	141	Lacatena Vito	Olivo	981999	17,18145378	40,91581362	indenne	_____

2. **disporre,** ai sensi del comma 1 dell'art. 7 del Reg (UE) 2020/1201, nel raggio di 50 m attorno alla pianta infetta di cui alla tabella 1, **l'estirpazione di tutte:**

   b) le piante che presentano sintomi indicativi della possibile infezione da parte di tale organismo nocivo o che si sospetta siano infette da tale organismo nocivo;

   c) le piante appartenenti alla stessa specie della pianta infetta, indipendentemente dal loro stato sanitario;

   d) le piante di specie diverse da quella della pianta infetta che sono risultate infette in altre parti dell'area delimitata;

   e) le piante specificate, diverse da quelle di cui alle lettere c) e d), che non sono state immediatamente sottoposte a campionamento e ad analisi molecolare e che non sono risultate indenni dall'organismo nocivo specificato;

3. **stabilire** al proprietario/conduttore a qualunque titolo del terreno, che l'estirpazione delle piante può essere eseguita senza l'esecuzione del trattamento fitosanitario di cui alla lettera b) comma 3 dell'art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201, in quanto i vettori non sono più presenti sulle chiome degli ulivi;

4. **disporre** che, nelle more della comunicazione della Commissione tecnica degli ulivi monumentali, ai sensi del comma 3 dell'art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201, non devono essere estirpati gli ulivi classificati con caratteristiche di monumentalità nel database ARIF e risultati negativi alle analisi di laboratorio;

5. **stabilire** che ai sensi delle lettere a) e b) del comma 3 dell'art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201, gli ulivi monumentali ufficialmente riconosciuti, dovranno:

   - **essere sottoposti** annualmente da ARIF ad ispezione e campionamento
   - **essere sottoposti** annualmente dal proprietario/conduttore a qualunque titolo del terreno, ad adeguati trattamenti fitosanitari contro i vettori della *Xylella fastidiosa*, in tutti i loro stadi

6. **trasmettere** il presente atto con unica PEC:
   a) al Comune di **Polignano a Mare** affinché provveda entro 3 (tre) giorni dall'invio della Pec di trasmissione del presente atto all'affissione all'Albo Pretorio della presente determinazione per la **durata di 10 (dieci) giorni** naturali e consecutivi. Tale affissione, ai sensi dell'art. 21 bis L. 241/1990 e s.m.i., decorso il tredicesimo giorno dalla data di invio della Pec assume valore di notifica **ai proprietari/conduttori interessati dalle estirpazioni;**
   b) all'ARIF per le attività di competenza in base alla L.R. 19/2019, alla DGR 548/2020 e al Decreto Legge 27/2019 convertito con L. 44/2019;
   c) al Sig. Prefetto di Bari affinché ai sensi della Legge 44/2019, e su richiesta di ARIF ove di necessità, disponga l'ausilio della forza pubblica a supporto di ARIF nelle operazioni di estirpazione.

7. **disporre** l'estirpazione della pianta infetta e delle piante specificate presenti nel buffer di 50 m attorno alla pianta infetta, ad eccezione degli ulivi monumentali ufficialmente riconosciuti, con le modalità e la tempistica di seguito definite;

A) ESTIRPAZIONE TRAMITE ARIF

- **di disporre,** ai sensi di quanto stabilito dal Regolamento di Esecuzione (Ue) 2020/1201 della Commissione, per il tramite dell'ARIF, l'estirpazione entro massimo 20 giorni consecutivi dalla data di avvenuta notifica del presente atto, della pianta risultata infetta dal batterio *Xylella fastidiosa* dettagliata nella tabella 1**,** nonché evidenziata nelle ortofoto di cui all'**allegato A,** parte integrante del presente atto e delle piante di cui al punto 2 ubicate nelle particelle (riportate **nell'allegato D**) ricadenti in toto o in parte nel raggio di 50 m attorno alla pianta infetta di cui al presente atto, sita in agro di Polignano a Mare, ad eccezione degli ulivi classificati con caratteristiche di monumentalità nel database ARIF e risultati negativi alle analisi di laboratorio;
- **di stabilire** che ARIF, nell'eseguire l'estirpazione della pianta di cui al presente atto, dovrà attenersi alla seguente procedura:
  - attendere massimo 10 giorni consecutivi dalla data di avvenuta notifica, per l'eventuale espressione da parte del proprietario/conduttore della volontà di procedere autonomamente all'estirpazione della pianta;
  - allo scadere del suddetto periodo massimo di 10 giorni e in assenza di comunicazioni del proprietario/conduttore, ARIF dovrà procedere massimo nei successivi 10 giorni consecutivi a:
    - estirpare la pianta infetta di cui al punto 1 e le piante specificate presenti nel buffer di 50 m attorno alla pianta infetta ad eccezione degli ulivi monumentali classificati con caratteristiche di monumentalità nel database ARIF e risultati negativi alle analisi di laboratorio, con le seguenti modalità:
      ✓ taglio della chioma;
      ✓ taglio del tronco dell'albero a livello del colletto;
      ✓ estirpazione dell'apparato radicale,

      informando dell'avvenuta estirpazione l'Osservatorio Fitosanitario tramite invio di apposita comunicazione alla pec osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it e all'indirizzo mail c.cavallo@regione.puglia.it della sede operativa di Brindisi;
    - distruggere in loco tutta la parte frondosa dell'albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
    - lasciare nelle disponibilità del proprietario/conduttore la parte legnosa delle piante estirpate, opportunamente depezzate;
    - redigere specifica relazione sulle operazioni svolte sull'appezzamento con l'indicazione del sesto di impianto in caso di oliveto, elemento necessario per poter applicare la DGR 940/2017, che dovrà essere trasmessa alla suindicata pec della Sezione Osservatorio Fitosanitario e al medesimo indirizzo mail della sede operativa di Brindisi;
    - richiedere al Prefetto, ai sensi della Legge 44/2019, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione della pianta infetta, a seguito di accesso negato ai luoghi di estirpazione, documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 (dichiarazioni mendaci);

- **di stabilire** che ai sensi della DGR 940 del 13/06/2017 ai proprietari/conduttori sarà riconosciuto il contributo per il danno subito per ogni albero estirpato, pertanto il proprietario deve comunicare all'ARIF e per conoscenza alla Sezione Osservatorio Fitosanitario, il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove effettuare il relativo bonifico (come da allegato C, scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it), entro 3 mesi dalla data di avvenuta notifica del presente atto, a mezzo raccomandata A/R al seguente indirizzo: Viale Luigi Corigliano, 1 – 70123 – Bari oppure a mezzo pec: protocollo@pec.arifpuglia.it;

B) ESTIRPAZIONE VOLONTARIA

- **di stabilire** che, qualora il proprietario voglia provvedere autonomamente con mezzi propri ad estirpare la pianta infetta evidenziata nell' ortofoto di cui **all'allegato A** parte integrante del presente

atto, e le piante di cui al punto 2 ricadenti nella propria particella o in quelle ricadenti in toto o in parte nel raggio di 50 m attorno alla pianta infetta di cui **all'allegato D,** ad eccezione degli ulivi classificati con caratteristiche di monumentalità nel database ARIF e risultati negativi alle analisi di laboratorio, dovrà:

- manifestare, entro il termine massimo di 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dalla data di avvenuta notifica come definita in precedenza, la volontà di estirpare autonomamente compilando e trasmettendo il modello di cui all'allegato B (scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it), mediante raccomandata A/R all'indirizzo dell'ARIF: Viale Luigi Corigliano, 1 – 70123 – Bari oppure alla PEC dell'Agenzia: protocollo@pec.arifpuglia.it, nonché alla Sezione Osservatorio Fitosanitario osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it e alla sede operativa di Brindisi mail c.cavallo@regione.puglia.it, che dovrà sovraintendere alle operazioni;
- comunicare la data di inizio dell' operazione di estirpazione alla sede operativa di Brindisi (Via Tor Pisana 120, Brindisi - mail: c.cavallo@regione.puglia.it), almeno 5 (cinque) giorni prima dell'inizio dei lavori e comunque entro lo scadere massimo dei 10 (dieci) giorni decorrenti dalla manifestazione della volontà di estirpare;
- estirpare a propria cura e spese le piante, con le seguenti modalità:
  - ✓ taglio della chioma;
  - ✓ taglio del tronco dell'albero a livello del colletto;
  - ✓ estirpazione dell'apparato radicale,
- distruggere in loco tutta la parte frondosa dell'albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
- comunicare alla Soprintendenza eventuali ritrovamenti fortuiti di interesse archeologico;

- **di stabilire** che le operazioni di estirpazione e distruzione devono essere presidiate da un Ispettore fitosanitario/Agente fitosanitario che deve:
  - essere di ausilio per determinare le piante oggetto del presente provvedimento;
  - verificare la correttezza delle operazioni di estirpazione e distruzione delle piante;
  - provvedere alla redazione di apposito verbale che è atto propedeutico e indispensabile per il riconoscimento del contributo;
- **di stabilire** che a seguito di accertato impedimento all'estirpazione, a causa di intervento di terze persone (documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 per dichiarazioni mendaci), l'ispettore fitosanitario richiede al Prefetto, ai sensi della Legge 44/2019, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione della pianta infetta;
- **di stabilire** che in caso di estirpazione della pianta risultata infetta dal batterio *Xylella fastidiosa* di cui alla tabella 1 e delle piante di cui al punto 2, a cura del proprietario, sarà riconosciuto, per ogni albero estirpato, l'intero contributo previsto dalla DGR 940/2017 e pertanto il proprietario deve comunicare all'ARIF e per conoscenza alla Sezione Osservatorio Fitosanitario, il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove effettuare il relativo bonifico (come da **allegato C,** scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it), entro 3 mesi dalla data di avvenuta notifica del presente atto, a mezzo raccomandata A/R al seguente indirizzo: Viale Luigi Corigliano, 1 – 70123 – Bari oppure a mezzo pec: protocollo@pec.arifpuglia.it;
- **di stabilire** che qualora il proprietario/conduttore non proceda al concreto avvio delle attività di estirpazione della pianta infetta indicate nella tabella 1 e delle piante di cui al punto 2 entro massimo 20 giorni dall'avvenuta notifica, la Sezione Osservatorio Fitosanitario disporrà l'abbattimento coatto delle piante per il tramite dell'ARIF, provvederà a denunciare la circostanza alla Procura della Repubblica ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p., all'applicazione della sanzione amministrativa di cui al comma 20 dell'art. 54 del D. Lgs. 214/05, a non riconoscere alcun contributo a qualunque titolo per l'abbattimento delle suddette piante.

C) DISPOSIZIONI GENERALI

- **di stabilire** che chiunque non adempie alle disposizioni impartite con il presente atto è sanzionabile

ai sensi del comma 2 dell'art. 18-bis della Legge n.44 del 21/05/2019, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n°27 del 29/03/2019;

- **di stabilire** che chiunque non adempie alle disposizioni impartite ovvero provoca ritardi nella loro applicazione è perseguibile ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p.;
- **di pubblicare** il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- **di pubblicare** il presente atto sul portale www.emergenzaxylella.it .
- di stabilire che il presente atto è immediatamente esecutivo.
- di dare atto che questo provvedimento:
  - è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente, è composto da 15 (quindici) facciate e dall'allegato **A**, **B** e **C**, composti da n. 2 (due) facciate e **D,** composto da n.1 pagina, sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene; non sarà trasmesso al Dipartimento Programmazione e Finanze - Servizio Ragioneria - in quanto non sussistono adempimenti contabili;
  - sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 443 del 31.07.2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;
  - sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it.

Il Funzionario P.O Delegato
(Dott.ssa Anna Percoco)

Il Dirigente Vicario di Sezione
(Dott. Luigi Trotta)

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO

ALLEGATO A alla DDS n. 181 del 14/12/2020

Il presente allegato, firmato digitalmente, è composto
da n. 1 ortofoto
Il Dirigente Vicario di Sezione
(dott. Luigi Trotta)

Firmato da:Luigi Trotta
Organizzazione:REGIONE PUGLIA/80017210727
Data: 14/12/2020 18:27:52


ALLEGATO A
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente Vicario di Sezione
Dott. Luigi Trotta
Firmato da:Luigi Trotta
Organizzazione:REGIONE PUGLIA/800172107/27
Data: 14/12/2020 13:28:11
Foglio 61
Particella 141
POLIGNANO A MARE
foglio 59
foglio 61
Legenda
Piante infette di cui al presente atto
Piante infette – Monitoraggio 2020
Buffer 50 m - Monitoraggio 2020
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
0
30
60
120 m
N

Allegato B

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n. 2 pagine
Il Dirigente Vicario della Sezione
Dott. Luigi Trotta Firmato da:Luigi Trotta
Organizzazione:REGIONE PUGLIA/80017210727
Data: 14/12/2020 18:28:27

ARIF
VIALE LUGI CORIGLIANO 1 - 70132 BARI
protocollo@pec.arifpuglia.it

REGIONE PUGLIA
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO - BARI
osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it

SEDE OPERATIVA DI BRINDISI
c.cavallo@regione.puglia.it

OGGETTO: ESERCIZIO DEL DIRITTO DI ESTIRPAZIONE VOLONTARIA DI CUI ALLA DDS N. _____ DEL _____

Con la presente il/la sottoscritto/a ……., nato/a a …… il ……..Codice Fiscale…….. in qualità di …… (specificare se diverso dall'intestatario indicato nella DDS di cui all'oggetto, in tal caso allegare relativa documentazione probatoria), dichiara **di procedere all'estirpazione volontaria** delle piante infette di cui alla DDS in oggetto, rispettando quanto prescritto nell'atto medesimo e pertanto comunico/a:

- Per l'abbattimento si propone all'Ispettore Fitosanitario la data del _____;
- Per le comunicazioni sulle operazioni di estirpazione l'Ispettore Fitosanitario potrà contattare il seguente numero telefonico _____
  (*necessario per definire gli accordi operativi di campo*).
- il contributo deve essere corrisposto a:
  - nome e cognome_____
  - nato/a il _____a_____
  - Codice fiscale_____
  - residente in _____a_____
  - codice IBAN _____

    (per maggiore chiarezza, si richiede di allegare fotocopia delle coordinate bancarie - IBAN)
- la presente espressione di volontà è irrevocabile, consapevole che si deve procedere con immediatezza alla estirpazione della/e pianta/e infette e che simile circostanza è perseguibile ai sensi degli artt. 650 e 500 del c.p.;
- Allego copia del seguente documento _____ (*altrimenti sbarrare*)
- Allego copia del documento di riconoscimento in corso di validità, debitamente firmata e datata in calce.

Data _____ In Fede, _____
(*firma del titolare giuridico del terreno*)

Sezione Osservatorio Fitosanitario
Lung. Nazario Sauro 41- Bari- Tel. 080 5405147 - PEC: osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it
Sede operativa di Brindisi Via Torpisana, 120 - Tel: 0831 /544339 - Fax: 0831 / 544300
mail: c.cavallo@regione.puglia.it PEC: osservatorio.fitosanitario.br@pec.rupar.puglia.it

Allegato B

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n. 2 pagine
Il Dirigente Vicario della Sezione
Dott. Luigi Trotta

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a_____nato/a a _____(_____)

Il_____C.F._____,residente a _____(___),

in _____n._____, consapevole che le dichiarazioni mendaci, in applicazione dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e che comunque comportano la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti con il provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera

DICHIARA

- Di non essere una "impresa in difficoltà" ai sensi del punto 14 del paragrafo 1 dell'art. 2 del Reg 702/2014;
- Di non essere destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione europea che dichiara gli aiuti illegittimi e incompatibili con il mercato interno;
- Di essere _____(1), dei terreni ubicati in agro di_____contraddistinti in catasto terreni al foglio _____particelle_____ _____ contraddistinti in catasto terreni al foglio _____particelle_____ _____ contraddistinti in catasto terreni al foglio _____particelle_____ e di aver diritto a percepire i contributi finanziari previsti dal regime di aiuti a favore dei proprietari o conduttori a qualunque titolo, dei terreni agricoli e ricadenti nelle zone delimitate ai sensi dell'art. 7 del DM 7 dicembre 2016, per l'abbattimento delle piante di olivo infette da *Xylella fastidiosa* e che tutti i dati riportati in domanda sono veritieri.

Luogo data in fede

(1) Proprietario, comproprietario, nudo proprietario etc…

Nel caso in cui le piante estirpate appartengano a più comproprietari, preferibilmente, uno solo di essi richiede l'intero indennizzo allegando la delega degli altri comproprietari come da schema riportato nel mod. 4 della D.G.R. 940/2017, pubblicata sul sito istituzionale www.emergenzaxylella.it.

Allegato C

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n.2 pagine
Il Dirigente Vicario della Sezione
Dott. Luigi Trotta
Firmato da:Luigi Trotta
Organizzazione:REGIONE PUGLIA/80017210727
Data: 14/12/2020 18:28:41

Agenzia regionale attività irrigue e forestali
Viale Luigi Corigliano, 1 – 70123 – Bari
protocollo@pec.arifpuglia.it

p.c. REGIONE PUGLIA
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO
Lungomare Nazario Sauro 41 70121 Bari

osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: COMUNICAZIONE COORDINATE BANCARIE PER EROGAZIONE CONTRIBUTO DI CUI ALLA DDS N. _____ DEL _____

Con la presente il/la sottoscritto/a …….. nato/a a …… il ……..Codice Fiscale……...in qualità di …… (specificare, se diverso dall'intestatario indicato nella DDS di cui all'oggetto, allegare relativa documentazione probatoria) comunico/a che a seguito della disposizione di estirpazione delle piante infette da Xylella a cura di ARIF (DDS in oggetto), il contributo per ogni albero abbattuto deve essere corrisposto a:

- nome e cognome_____
- nato/a il _____a_____
- Codice fiscale_____
- residente in _____a_____
- codice IBAN _____

  (per maggiore chiarezza, si richiede di allegare fotocopia delle coordinate bancarie - IBAN)
- Allego copia del seguente documento _____ (altrimenti sbarrare)
- Allego copia del documento di riconoscimento in corso di validità, debitamente firmata e datata in calce

Data _____ In Fede

_____
(*firma del titolare giuridico del terreno*)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a_____nato/a a _____(_____)

Il_____ C.F._____, residente a _____(___),

in _____n._____, consapevole che le dichiarazioni mendaci, in applicazione dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e che comunque comportano la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti con il provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera

DICHIARA

- Di non essere una "impresa in difficoltà" ai sensi del punto 14 del paragrafo 1 dell'art. 2 del Reg 702/2014;
- Di non essere destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione europea che dichiara gli aiuti illegittimi e incompatibili con il mercato interno;
- Di essere _____(1), dei terreni ubicati in agro di_____contraddistinti in catasto terreni al foglio _____particelle_____ _____ contraddistinti in catasto terreni al foglio _____particelle_____ _____ contraddistinti in catasto terreni al foglio _____particelle_____ e di aver diritto a percepire i contributi finanziari previsti dal regime di aiuti a favore dei proprietari o conduttori a qualunque titolo, dei terreni agricoli e ricadenti nelle zone delimitate ai sensi dell'art. 7 del DM 7 dicembre 2016, per l'abbattimento delle piante di olivo infette da *Xylella fastidiosa* e che tutti i dati riportati in domanda sono veritieri.

Luogo data in fede

(1) Proprietario, comproprietario, nudo proprietario etc…
Nel caso in cui le piante estirpate appartengano a più comproprietari, preferibilmente, uno solo di essi richiede l'intero indennizzo allegando la delega degli altri comproprietari come da schema riportato nel mod. 4 della D.G.R. 940/2017, pubblicata sul sito istituzionale www.emergenzaxylella.it.

Allegato D

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n. 1 pagina
Il Dirigente Vicario della Sezione
Dott. Luigi Trotta
Firmato da:Luigi Trotta
Organizzazione:REGIONE PUGLIA/80017210727
Data: 14/12/2020 18:29:00

PARTICELLE CON PIANTE RICADENTI IN TOTO O IN PARTE NEL RAGGIO DI 50 m ATTORNO ALLA PIANTA INFETTA DI CUI AL PRESENTE ATTO DIRIGENZIALE			
AGRO	**FOGLIO**	**PARTICELLA**	**INTESTATARIO**
Polignano a Mare	61	21	LACATENA ROSA
Polignano a Mare	61	22	LACATENA VITO
		141	
Polignano a Mare	61	110	DI MASI VITO ANTONIO
Polignano a Mare	61	111	• DI MASI MARIA • MANGHISI GIOVANNA
Polignano a Mare	61	108	RUGGIERO ROSA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 17 dicembre 2020, n. 183

Applicazione Reg. (UE) 2020/1201- Reg. UE 2016/2031 - D.lgs. 214/2005 e s.m.i. - D.G.R. 548/2020 . Prescrizione di applicazione di misure di eradicazione ai sensi del Reg. (UE) 2020/1201, agli Operatori Professionali: CaporalPlant di Caporale Giuseppe e Azienda Agricola Vivai Cefalicchio 2 di Caporale Giambattista -siti in agro di Canosa (BAT) - Zona indenne.

L'anno 2020, il giorno diciassette del mese di dicembre, in Bari presso la sede del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale – Lungomare Nazario Sauro 45/47, il responsabile della P.O. "Difesa attiva e produzione" riferisce:

Premesso che la *Xylella fastidiosa,* batterio da quarantena*,* costituisce una grave minaccia per gli ulivi e per le altre piante ospiti presenti in Puglia, nonché per il restante territorio italiano, europeo e del bacino del Mediterraneo, essendo in grado di compromettere significativamente lo sviluppo economico delle imprese agricole e vivaistiche dei territori interessati.

Visto il Regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016 relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante, che modifica i regolamenti (UE) n. 228/2013, (UE) n. 652/2014 e (UE) n. 1143/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio e abroga le direttive 69/464/CEE, 74/647/CEE, 93/85/CEE, 98/57/CE, 2000/29/CE, 2006/91/CE e 2007/33/CE del Consiglio.

Visto l'art. 1, comma 1, lettera a) del D.Lgs 214/05 e smi, che recita "*le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nel territorio della Repubblica italiana di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali che rientrano, in base al criterio della prevalenza, nella materia della profilassi internazionale di cui all'art. 117, comma secondo, lettera q), della Costituzione".*

Visto il D.lgs. 214 del 19/08/05 s.m.i. che dispone ai Servizi Fitosanitari Regionali di espletare le attività di controllo fitosanitario sul territorio regionale, in particolare l'espletamento delle attività di monitoraggio degli organismi nocivi da quarantena oggetto di lotta obbligatoria**.**

Visto l'art. 50, comma 1, lettera g) dello stesso D.Lgs 214/05 che dispone, nell'ambito dei compiti assegnati al Servizio Fitosanitario regionale, la prescrizione, sul territorio di competenza, di tutte le misure ufficiali ritenute necessarie, ivi compresa la distruzione di vegetali e prodotti vegetali ritenuti contaminati o sospetti tali.

Visto il Decreto del Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali del 6 Giugno 2019 di definizione delle aree indenni dall'organismo nocivo *Xylella f.* nel territorio della Repubblica Italiana.

Visto il Decreto del Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali n. 4999 del 13 febbraio 2018 "*Misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione di Xylella fastidiosa (Well e Raju) nel territorio della Repubblica Italiana*", (G.U. n. 80 del 06/04/2018).

Visto il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e del Turismo del 5 ottobre 2018 **"***Modifica del decreto ministeriale 13 febbraio 2018, concernente le misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione di Xylella fastidiosa (Well et al.) nel territorio della Repubblica italiana*" - (G.U. n. 271 del 21-11-2018)**.**

Vista la Legge n. 44 del 21/05/2019, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n° 27 del 29/03/2019 "*Disposizioni urgenti in materia di rilancio dei settori agricoli in crisi e di sostegno alle imprese agroalimentari colpite da eventi atmosferici avversi di carattere eccezionale e per l'emergenza nello stabilimento Stoppani, sito nel Comune di Cogoleto"* - (G.U. n. 75 del 29-03-2019).

Vista la Legge Regionale n° 4 del 29/03/2017 "*Gestione della batteriosi da Xylella fastidiosa nel territorio della Regione Puglia*" (BURP n° 39 del 30/03/2017) e ss.mm.ii.

Vista la Legge Regionale n° 37 del 20/09/2017 "*Interpretazione autentica degli articoli 5, 6 e 8 della legge*

regionale 29 marzo 2017, n. 4 (Gestione della batteriosi da Xylella fastidiosa nel territorio della regione Puglia) " (BURP n° 110/2017).

Visto l'art. I-6 del Trattato che adotta una Costituzione per l'Europa (ex art. I-10.1) che stabilisce il principio di preminenza del diritto dell'Unione europea sul diritto interno dei suoi Stati membri "… *la Costituzione e il diritto adottato dalle istituzioni dell'Unione nell'esercizio delle competenze a questa attribuite prevalgono sul diritto degli Stati membri".*

Visto il Reg. (UE) 2020/1201 della Commissione del 14 agosto 2020 relativo alle misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della *Xylella fastidiosa* (Wells et al.) che ha abrogato la Decisione 789/2015 e smi, pubblicato in Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea il 17/08/2020 ed entrato in vigore il 20/08/2020.

Vista la sentenza della Corte di Giustizia del 05/09/2019 per quanto attiene il ritardo nello svolgimento del monitoraggio e la tempistica degli abbattimenti delle piante infette con la quale è stato precisato che occorre procedere «immediatamente» alla rimozione, in quanto misura di contenimento, almeno di tutte le piante risultate infette dall'organismo specificato.

Considerato che gli Operatori professionali CaporalPlant di Caporale Giuseppe e Azienda Agricola Vivai Cefalicchio 2 Patto col Sole di Caporale Giambattista, ai sensi dell'art. 90 del Reg. UE 2016/2031, hanno attivato il controllo delle proprie produzioni con prelievo di campioni e analisi ad opera del laboratorio del Centro Ricerche Sperimentazione e Formazione in Agricoltura "Basile Caramia" (di seguito CRSFA) con cui sono convenzionati.

Vista la nota del CRSFA prot. 2330 S/LDF/2020 del 17/11/2020, acquisita agli atti con prot. 9868 del 18/11/2020, con la quale il laboratorio in applicazione del Reg. UE 2016/2031, ha comunicato che 1 campione pool (costituito da 8 piante) di *Dodonea viscosa purpurea* prelevato in data 14/10/2020 nel centro produttivo di contrada Addone dell'Operatore Professionale Caporal Plant di Caporale Giuseppe, è risultato positivo a *xylella fastidiosa*.

Visto l'art. 10 del Reg. UE 2016/2031 che stabilisce *" Qualora un'autorità competente sospetti o abbia ricevuto elementi di prova riguardanti la presenza di un organismo nocivo da quarantena rilevante per l'Unione o di un organismo nocivo soggetto alle misure adottate ai sensi dell'articolo 30, paragrafo 1, in una parte del territorio del proprio Stato membro in cui non era precedentemente nota la presenza dell'organismo nocivo in questione, o in una partita di piante, prodotti vegetali o altri oggetti introdotta o destinata all'introduzione o allo spostamento nel territorio dell'Unione, essa adotta immediatamente le misure necessarie per confermare se tale organismo nocivo sia presente («da confermare in via ufficiale).*

Tale conferma ufficiale è basata su una diagnosi da parte di un laboratorio ufficiale designato dall'autorità competente conformemente alle condizioni e ai requisiti stabiliti dalla normativa dell'Unione in materia di controlli ufficiali. In attesa della conferma ufficiale della presenza dell'organismo nocivo, lo Stato membro interessato, se del caso, adotta misure fitosanitarie per eliminare il rischio di diffusione dell'organismo nocivo. Il sospetto o gli elementi di prova di cui al primo comma del presente articolo possono basarsi su informazioni ricevute ai sensi degli articoli 14 e 15, o di qualsiasi altra fonte".

Visto l'art. 2 del Reg. UE 2020/1201 che recita ai commi:

6. La presenza dell'organismo nocivo specificato è monitorata mediante una delle analisi molecolari elencate nell'allegato IV. Se si ottengono risultati positivi in aree diverse dalle aree delimitate, la presenza dell'organismo nocivo specificato è confermata dal risultato positivo di un'ulteriore analisi molecolare tra quelle elencate in tale allegato, diretta a parti diverse del genoma. Le analisi sono effettuate sullo stesso campione vegetale, o se pertinente per l'analisi molecolare utilizzata a fini di conferma, sullo stesso estratto vegetale.

7. L'identificazione delle sottospecie dell'organismo nocivo specificato è effettuata su ogni specie vegetale

risultata infetta dall'organismo nocivo specificato nell'area delimitata interessata. Tale identificazione è effettuata per mezzo delle analisi molecolari elencate nell'allegato IV, sezione B".

Visto che, in applicazione del suddetto Reg. UE /2020/1201, la Sezione Osservatorio fitosanitario con nota prot. 9883 del 18/11/2020 ha chiesto al CNR - Istituto per la Protezione sostenibile delle piante - Unità di Ricerca n. 9 della Rete Regionale dei Laboratori Pubblici – SELGE (di seguito CNR), di effettuare sul campione di *Dodonaea viscosa purpurea* infetto consegnato dal CRSFA al CNR il 17/11/2020, le analisi di conferma e la caratterizzazione della sottospecie di Xylella fastidiosa.

Vista la nota del CNR di Bari prot. 5340 del 19/11/2020, acquisita agli atti dell'ufficio con nota prot. 9958 del 23/11/2020, che ha confermato la positività a *Xylella fastidiosa* del suddetto campione di *Dodonea viscosa purpurea* e ha comunicato di aver avviato l'analisi delle sequenze MLST per determinare con precisione la sottospecie del patogeno.

Considerata la criticità di tale focolaio sito in un vivaio in zona indenne, Ispettori/Agenti fitosanitari dell'Osservatorio fitosanitario in data 19/11/2020 hanno effettuato una prima ispezione ufficiale nel centro produttivo di contrada Addone dell'Operatore Professionale Caporal Plant di Caporale Giuseppe con sede legale a Canosa (BAT), finalizzata alla verifica dei lotti di *Dodonea viscosa purpurea* presenti in vivaio, la loro tracciabilità e movimentazione nonché alla verifica dei lotti di specie ospiti di cui all'allegato I del Reg. UE 2020/1201, siti in prossimità dei lotti di *Dodonea viscosa purpurea*.

Considerato che nell'ispezione effettuata il 19/11/2020, è stato verificato che in contrada Addone sono presenti i centri produttivi dei seguenti operatori professionali

- CaporalPlant di Caporale Giuseppe - partita IVA n. 01921920722 codice **RUOP IT-16-0600**
- Azienda Agricola Vivai Cefalicchio 2 – Patto col sole, di Caporale Giambattista - partita IVA n. 04393070729 – codice **RUOP IT-16-0599**

Visto il verbale prot. 9898 del 19/11/2020, redatto dagli Ispettori/agenti fitosanitari, notificato con pec del 19/11/2020 ad entrambi gli Operatori Professionali innanzi citati , con cui gli Ispettori hanno prescritto a entrambi, ai sensi del Reg. UE 2016/2031, del Reg. UE 2020/1201 e del D.Lgs. 214/05 e smi:

- il divieto di movimentazione di tutte le piante ospiti, in quanto non ancora nota al 19/11/2020 la sottospecie di *xylella,* di cui all'allegato I del Reg. (UE) n. 2020/1201, ubicate in tutti i campi produttivi dei due Operatori professionali, in quanto non sono più garantite le condizioni di cui all'art. 25 del medesimo regolamento;
- la sospensione temporanea dell'autorizzazione all'uso del passaporto delle piante per tutte le piante ospiti di cui all'allegato I del Reg. (UE) n. 2020/1201 ai sensi del comma 2 dell'art. 92 del Regolamento UE 2016/2031 del 26/10/2016, in quanto le specie ospiti non soddisfano i requisiti dell'art. 85 lettera a) del medesimo regolamento;
- di fornire alla Sezione Osservatorio Fitosanitario tutta la documentazione relativa alla tracciabilità del lotto di *Dodonaea viscosa purpurea* risultato infetto e le consistenze di tutti i lotti di piante ospiti di cui all'allegato I del Reg. (UE) n. 2020/1201 presenti in tutti i campi produttivi dei due vivai alla data del 19/11/2020.

Visti i verbali delle successive ispezioni ufficiali effettuate in data 23-24-25-27/11/2020, da parte di Ispettori/Agenti fitosanitari dell'Osservatorio, in cui sono stati raccolti n° 671 campioni vegetali (singoli e pool) dalle seguenti specie: *Dodonea viscosa purpurea, Abelia grandiflora, Ficus carica, Westringia, Nerium oleander, Rhamnus alaternus, Prunus avium e Olea,* per un totale di 4.838 piante campionate, inviati al laboratorio del CRSFA per essere analizzati con analisi molecolari.

Vista la nota prot. SELGE n. 5590 del 02/12/2020 del CNR, acquisita al prot 10261 del 02/12/2020, con la quale è stato comunicato che dei suddetti campioni vegetali di cui al precedente punto, n° 6 campioni pool di *Dodonea viscosa purpurea,* consegnati dal CRSFA al CNR il 30/11/2020, sono risultati positivi alle analisi

molecolari di conferma per *Xylella fastidiosa* e che la sottospecie è risultata X*ylella fastidiosa sottospecie pauca.*

Vista la nota prot. SELGE n. 5677 del 04/12/2020 del CNR, acquisita al prot 10475 del 09/12/2020, con la quale è stato comunicato che dei suddetti campioni vegetali ulteriori n° 2 campioni pool di *Dodonea viscosa purpurea*, consegnati dal CRSFA al CNR il 03/12/2020, sono risultati positivi alle analisi molecolari di conferma per *Xylella fastidiosa* e che anche in questo caso la sottospecie è risultata *Xylella fastidiosa sottospecie pauca.*

Vista la nota del CRSFA prot. n.2478 S/LDF/2020 del 07/12/2020, acquisita al prot 10463 del 09/12/2020, che ha comunicato a consuntivo gli esiti delle analisi molecolari di tutti i campioni prelevati nei centri produttivi di contrada Addone, in base alla quale risulta che:

- N° 8 campioni pool di *Dodonea viscosa purpurea* - costituiti da un totale di 59 piante, di cui n° 6 campioni pool prelevati dal lotto G11 e n° 2 campioni pool prelevati dal lotto N2 - sono risultati infetti*;*
- tutti i campioni prelevati da: *Abelia grandiflora, Ficus carica, Westringia, Nerium oleander, Rhamnus alaternus, Prunus avium e Olea* sono risultati negativi;
- i campioni pool di *Dodonea viscosa purpurea* prelevati dal lotto D5 sono risultati negativi ;

dando atto che le sigle G11, N2 e D5 indicano la collocazione del lotto sulla mappa dei centri produttivi acquisita in sede di ispezione, e che nel presente atto per semplicità vengono indicati come "lotto".

Considerato che, pur non essendo state individuate piante infette nel lotto D5, tale lotto risulta quello campionato in sede di autocontrollo effettuato il 14/10/2020, in cui è stato individuato un campione infetto, come risulta dalla verifica dalle coordinate geografiche trasmesse con la citata nota del CRSFA n. 2330 S/LDF/2020 del 17/11/2020, acquisita agli atti con prot. 9868 del 18/11/2020 .

Viste le note prot. 10424 e 10423 del 07/12/2020 indirizzate agli Operatori Professionali: CaporalPlant di Caporale Giuseppe e Azienda Agricola Vivai Cefalicchio 2 – Patto col sole di Caporale Giambattista, con le quali la Sezione Osservatorio ha:

- comunicato l'individuazione dei due lotti di *Dodonea viscosa purpurea* infetti da *Xylella fastidiosa;*
- prescritto una serie di misure fitosanitarie a cui gli Operatori Professionali devono attenersi;
- richiesto le consistenze di tutti i lotti di piante specificate alla *Xylella fastidiosa sottospecie pauca* di cui all'allegato II del Regolamento di Esecuzione (UE) n. 2020/1201, acquistate nel triennio 2018 - 2019 e 2020 e presenti in tutti i campi produttivi del vivaio;
- richiesto copia delle fatture di acquisto/vendita di tutte le specie specificate e delle fatture di acquisito/vendita tra le ditte Azienda Agricola Vivai Cefalicchio 2 – Patto col Sole di Caporale Giambattista e CaporalPlant di Caporale Giuseppe.

Considerato che il 23/11/2020 è stato effettuato anche un monitoraggio con retino entomologico di insetti vettori di *xylella* nei lotti di *Dodonea viscosa purpurea* e nelle zone limitrofe e sono stati catturati n° 27 adulti di *Phylaenus spumarius* e 20 adulti di *Neophylaenus campestris,* e che tali vettori sono stati catturati tra le erbe spontanee e le piante arbustive.

Considerato che ai sensi dei commi 1-2 dell'art. 8 del Reg. UE 2020/1201 nella zona infetta si devono applicare adeguati trattamenti fitosanitari contro la popolazione di vettori della xylella, in tutti i loro stadi, prima della rimozione delle piante di cui all'articolo 7 e si devono applicare adeguati trattamenti fitosanitari contro la popolazione di vettori della *xylella*, in tutti i loro stadi anche nella zona cuscinetto.

Preso atto dei dati relativi alla particella catastale (agro, foglio di mappa, numero di particella, intestatari e posizione del lotto all'interno del vivaio) sulla quale insistono le piante infette, forniti con mail del 10/12/2020 da InnovaPuglia S.p.a. sulla base delle coordinate geografiche rilevate in sede di ispezione.

Visto l'art. 4 del Reg. UE 2020/1201 che prevede che "*L'area delimitata è costituita da una zona infetta e da una zona cuscinetto. La zona infetta ha un raggio di almeno 50 m attorno alla pianta che è risultata infetta*

dall'organismo nocivo specificato" e che la zona cuscinetto ha un raggio di almeno 2.5 km quando si adottano misure di eradicazione.

Vista la Determina n° 179 del 14/12/2020 *" Reg. (UE) 2020/1201 – DGR 548/2020 - Aggiornamento delle aree delimitate alla Xylella fastidiosa sottospecie Pauca ST53"* .

Considerato che in "zona indenne" si applicano le misure di eradicazione di cui al comma 1 dell'art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201 che prevede " *Lo Stato membro interessato* ***rimuove immediatamente*** *dalla zona infetta:*

a) le piante notoriamente infette dall'organismo nocivo specificato;

b) le piante che presentano sintomi indicativi della possibile infezione da parte di tale organismo nocivo o che si sospetta siano infette da tale organismo nocivo;

c) le piante appartenenti alla stessa specie della pianta infetta, indipendentemente dal loro stato sanitario;

d) le piante di specie diverse da quella della pianta infetta che sono risultate infette in altre parti dell'area delimitata;

e) le piante specificate, diverse da quelle di cui alle lettere c) e d), che non sono state immediatamente sottoposte a campionamento e ad analisi molecolare e che non sono risultate indenni dall'organismo nocivo specificato.

Richiamata anche la Legge Regionale n. 64 del 22/12/2017 "Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 29 marzo 2017, n. 4" per quanto attiene l'obbligatorietà dell'attuazione *"immediata"* delle misure fitosanitarie anche in deroga a disposizioni normative e regolamentari regionali.

Preso atto che l'applicazione di misure di eradicazione di cui al presente atto, non sostituibile con altra misura meno drastica, assume iniziativa di profilassi internazionale di cui al comma 1 dell'art. 1 del D.Lgs 214/2005 smi e che ai sensi dell'art. 7 del Regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 l'estirpazione deve avvenire "immediatamente", e la mancata estirpazione può essere motivo di diffusione di malattia delle piante, pericolosa per l'economia rurale, perseguita dall'art. 500 e 650 del c.p..

Visto il comma 6 dell'articolo 14 del Reg. UE 2016/2031 -Misure che gli Operatori Professionali devono adottare immediatamente - che stabilisce:

" 1.Quando un operatore professionale sospetta o constata la presenza di un organismo nocivo da qua 6.Salvo disposizioni contrarie da parte dell'autorità competente, l'operatore professionale ritira senza indugio dal mercato le piante, i prodotti vegetali e gli altri oggetti sotto il controllo di detto operatore sui quali potrebbe essere presente l'organismo nocivo. Se tali piante, prodotti vegetali e altri oggetti non si trovano più sotto il suo controllo, l'operatore professionale deve, salvo disposizioni contrarie da parte dell'autorità competente, immediatamente:

a) informare i soggetti nella catena commerciale a cui sono state fornite le piante, i prodotti vegetali e gli altri oggetti in questione della presenza dell'organismo;

b) fornire a tali soggetti indicazioni sulle misure necessarie da adottare durante il trasporto delle piante, dei prodotti vegetali e degli altri oggetti in questione per ridurre il rischio di diffusione o di fuga degli organismi nocivi interessati; c) richiamare tali piante, prodotti vegetali o altri oggetti.".

Visto l'art. 69 del Reg. UE 2016/2031 che stabilisce l'obbligo della tracciabilità per gli Operatori Professionali ai quali sono forniti o che forniscono piante, prodotti vegetali o altri oggetti e che rilasciano passaporti.

Considerato che ai sensi del comma 2 dell'art. 4 del Reg. UE 2020/1201, l'area delimitata è costituita da una zona infetta e da una zona cuscinetto e la larghezza della zona cuscinetto è di almeno 2,5 km quando la zona infetta è stabilita ai fini dell'adozione delle misure di eradicazione di cui agli articoli da 7 a 11.

Considerato che i centri produttivi di contrada Addone degli Operatori Professionali:

- CaporalPlant di Caporale Giuseppe - partita IVA n. 01921920722 codice RUOP IT-16-0600
- Azienda Agricola Vivai Cefalicchio 2 – Patto col sole di Caporale Giambattista - partita IVA n. 04393070729 – codice RUOP IT-16-0599

ricadono in area delimitata e la movimentazione delle specie specificate di cui all'allegato II del Reg. UE 2020/1201 dovrà attenersi a quanto disposto dagli art. 19, 23 e 27 del suddetto Regolamento.

Richiamata la Legge 44/2019 - art. 18-bis. (Misure di contrasto degli organismi nocivi da quarantena in applicazione di provvedimenti di emergenza fitosanitaria), che recita: *comma 1. Al fine di proteggere l'agricoltura, il territorio, le foreste, il paesaggio e i beni culturali dalla diffusione di organismi nocivi per le piante, le misure fitosanitarie ufficiali e ogni altra attività ad esse connessa, ivi compresa la distruzione delle piante contaminate, anche monumentali, disposte da provvedimenti di emergenza fitosanitaria, sono attuate in deroga a ogni disposizione vigente, comprese quelle di natura vincolistica, nei limiti e secondo i criteri indicati nei medesimi provvedimenti di emergenza fitosanitaria.*

Visti gli artt. 500 e 650 del Codice Penale;

Vista la lettera h), comma 1, dell'art. 21 del D.lgs. 214/05;

Visti i commi 20 e 23 dell'art. 54 del D.lgs. 214/05;

Visto l'art. 21-octies della L. 241/1990 e s.m.i.;

Per quanto sopra riportato, dovendo dare immediato corso alle misure di eradicazione di cui al comma 1 dell'art. 7 del Reg. UE 2020/1201*,* si propone di:

1. **disporre** ai sensi della lettera a) comma 1 dell'art. 7 del Reg. UE 2020/1201, l'applicazione delle misure **di eradicazione dei lotti di *Dodonea viscosa purpurea* di cui alla tab. 1, siti nei centri produttivi in contrada Addone - agro di Canosa di Puglia (BAT), e in possesso dei seguenti Operatori Professionali:**
   - CaporalPlant di Caporale Giuseppe - partita IVA n. 01921920722 codice RUOP IT-16-0600
   - Azienda Agricola Vivai Cefalicchio 2 – Patto col Sole di Caporale Giambattista - partita IVA n. 04393070729 – codice RUOP IT-16-0599

   Tab. 1

FOGLIO	PARTICELLA	LOTTO	LATITUDINE	ALTITUDINE
66	1181	G11	41.16941	16.04377
66	83	N2	41.16868	16.03814

2. **disporre** l'estirpazione di tutte le specie specificate alla *Xylella fastidiosa pauca* di cui all'allegato II del Reg. UE 2020/1201, site nel raggio di 50 m attorno al perimetro dei lotti di *Dodonea viscosa purpurea* di cui alla tab. 1 e ricadenti nelle p.lle in vostro possesso, cosi come raffigurato nell'allegato A parte integrante del presente provvedimento;

3. **disporre** a scopo precauzionale , di estirpare anche le 128 piante di Dodonea viscosa purpurea costituenti il lotto D5, considerato l'elevato rischio fitosanitario rappresentato dalla *Xylella fastidiosa pauca* e dalla collocazione dei centri produttivi in zona indenne**;**

4. **prescrivere** ai sensi dell'art. 8 del Reg. UE 2020/1201, di effettuare un trattamento fitosanitario a tutti i lotti delle specie specificate alla *Xylella fastidiosa sottospecie pauca* presenti nei centri produttivi di contrada Addone, in quanto gli adulti dei vettori sono ancora presenti tra le specie arbustive e spontanee, utilizzando prodotti autorizzati in vivaio contro il *Philaenus spumarius*;

5. **disporre** l'estirpazione delle piante di cui ai punti 1, 2 e 3 con le seguenti modalità e tempistiche di seguito definite:
   - gli Operatori Professionali: CaporalPlant di Caporale Giuseppe e Azienda Agricola Vivai Cefalicchio 2- Patto col Sole di Caporale Giambattista, devono comunicare distintamente in quanto Operatori Professionali differenti mediante PEC a: osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it, entro e non oltre 3 gg continuativi dal ricevimento della PEC di notifica del presente atto, la data di

inizio delle operazioni di eradicazione, che devono essere concluse entro e non oltre i 3 (tre) giorni successivi e continuativi;

- effettuare il trattamento fitosanitario preventivamente all'estirpazione, contro i vettori della *Xylella fastidiosa,* ai sensi della lettera b) comma 3 dell'art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201, utilizzando prodotti autorizzati in vivaio contro il *Philaenus spumarius*;
- estirpare le piante con asportazione delle piante dai vasi e distruzione in loco mediante triturazione o bruciatura delle stesse se consentita dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;

6. **stabilire** che le operazioni di estirpazione e distruzione effettuate dagli Operatori Professionali devono essere presidiate da Ispettore fitosanitario/Agente fitosanitario dell'Osservatorio per:
   - verificare la correttezza delle operazioni di estirpazione e distruzione delle piante di cui al presente provvedimento ;
   - redigere apposito verbale;

   eventuali operazioni di distruzione non eseguite alla presenza di Ispettori/agenti saranno denunciate alla Procura della Repubblica;

7. **di stabilire** che a seguito di accertato impedimento all'estirpazione, (documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 per dichiarazioni mendaci), l'ispettore fitosanitario richiede al Prefetto, ai sensi della Legge 44/2019, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione delle piante;

8. **di stabilire** che qualora gli Operatori Professionali non procedano al concreto avvio delle attività di eradicazione nei termini stabiliti dal presente atto, la Sezione Osservatorio Fitosanitario disporrà l'applicazione coattiva delle misure di eradicazione e provvederà a denunciare la circostanza alla Procura della Repubblica ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p. ,nonché a comminare la sanzione amministrativa di cui al comma 20 dell'art. 54 del D. Lgs. 214/05 e della Legge n. 44 del 21/05/2019;

9. **di stabilire** che in applicazione del comma 6 dell'articolo 14 del Reg. UE 2016/2031, gli Operatori Professionali: CaporalPlant di Caporale Giuseppe e Azienda Agricola Vivai Cefalicchio 2- Patto col Sole di Caporale Giambattista, devono provvedere a:
   - informare i vivai/garden a cui nel 2020 hanno fornito piante di *Dodonea viscosa purpurea,* per evitare la vendita di tali piante. Detta informativa dovrà essere indirizzata in copia all'Osservatorio e ai Servizi fitosanitari territorialmente competenti qualora la fornitura sia avvenuta fuori regione o fuori Nazione;
   - ritirare senza indugio dal mercato tali piante, fornendo a tali vivai/garden indicazioni sulle misure necessarie da adottare durante il trasporto delle piante in questione per ridurre il rischio di diffusione della Xylella, salvo indicazioni contrarie da parte dei Servizi Fitosanitari territorialmente competenti, che possono disporre l'adozione di misure fitosanitarie in loco;

10. **di confermare a**gli Operatori Professionali: CaporalPlant di Caporale Giuseppe e Azienda Agricola Vivai Cefalicchio 2- Patto col Sole di Caporale Giambattista, le prescrizioni relative alla movimentazione delle specie specificate di cui all'allegato II del Reg. UE 2020/1201 già prescritte dalla Sezione Osservatorio con le note prot. 10424 e 10423 del 07/12/2020.

DISPOSIZIONI GENERALI

- **di trasmettere** il presente atto con PEC a:
  - ✓ **CaporalPlant di Caporale Giuseppe** - partita IVA n. 01921920722 codice RUOP IT-16-0600
  - ✓ **Azienda Agricola Vivai Cefalicchio 2 – Patto col Sole di Caporale Giambattista** - partita IVA n. 04393070729 – codice RUOP IT-16-0599
- **di stabilire** che chiunque non adempie alle disposizioni impartite con il presente atto è sanzionabile ai sensi del comma 2 dell'art. 18-bis della Legge n. 44 del 21/05/2019, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n°27 del 29/03/2019;

- **di stabilire** che chiunque non adempie alle disposizioni impartite ovvero provoca ritardi nella loro applicazione è perseguibile ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p.;
- **di pubblicare** il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- **di pubblicare** il presente atto sul portale www.emergenzaxylella.it .

VERIFICA AI SENSI DEL D. lgs 196/03

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI

Ai sensi della L.R. n. 28/2001 s.m.i. e del D.Lgs

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione (e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale).

I sottoscritti attestano che il procedimento affidatogli, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente Vicario di Sezione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile P.O. (Dr. Anna Percoco)

Il Responsabile P.O. (Dr. Vitantonio Fornarelli)

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
Visti gli art. 18 e 21 del D.P.G.R. n. 443/2015;
Visto l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
Vista la DGR 1176 del 29/07/2016 di conferimento di incarichi di direzione;
Vista la D.G.R. n. 3261 del 28/7/98;
Visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs. 165/01;
Vista la DGR 713 del 2/05/2018 di nomina dell'Ing. Giuseppe Tedeschi quale Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario;
Vista la nota del Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario n° 6598del 17/05/2019 di conferimento incarichi di Posizioni Organizzative;
Vista la DDS n. 72 del 18/06/2019 per quanto attiene la delega di funzioni ai sensi della Legge 241/90 smi;
Vista la DDS n. 773 del 25/06/2019 di assegnazione definitiva delle titolarità delle Posizioni Organizzative;
Visto l'art. 21 bis della Legge 241/90;

RITENUTO, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, di emanare il presente provvedimento

DETERMINA

- **di approvare** quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente richiamato;

1. **di disporre** ai sensi della lettera a) comma 1 dell'art. 7 del Reg. UE 2020/1201, l'applicazione delle misure **di eradicazione dei lotti di *Dodonea viscosa purpurea* di cui alla tab. 1, siti nei centri produttivi in contrada Addone - agro di Canosa di Puglia (BAT), e in possesso dei seguenti Operatori Professionali:**

   - CaporalPlant di Caporale Giuseppe - partita IVA n. 01921920722 codice RUOP IT-16-0600
   - Azienda Agricola Vivai Cefalicchio 2 – Patto col Sole di Caporale Giambattista - partita IVA n. 04393070729 – codice RUOP IT-16-0599

   Tab. 1

FOGLIO	PARTICELLA	LOTTO	LATITUDINE	ALTITUDINE
66	1181	G11	41.16941	16.04377
66	83	N2	41.16868	16.03814

2. **Di disporre** l'estirpazione di tutte le specie specificate alla *Xylella fastidiosa pauca* di cui all'allegato II del Reg. UE 2020/1201, site nel raggio di 50 m attorno al perimetro dei lotti di *Dodonea viscosa purpurea* di cui alla tab. 1 e ricadenti nelle p.lle in vostro possesso, cosi come raffigurato nell'allegato A parte integrante del presente provvedimento;

3. **Di disporre** a scopo precauzionale, di estirpare anche le 128 piante di Dodonea viscosa purpurea costituenti il lotto D5, considerato l'elevato rischio fitosanitario rappresentato dalla *Xylella fastidiosa pauca* e dalla collocazione dei centri produttivi in zona indenne**;**

4. **Di prescrivere** ai sensi dell'art. 8 del Reg. UE 2020/1201, di effettuare un trattamento fitosanitario a tutti i lotti delle specie specificate alla *Xylella fastidiosa sottospecie pauca* presenti nei centri produttivi di contrada Addone, in quanto gli adulti dei vettori sono ancora presenti tra le specie arbustive e spontanee, utilizzando prodotti autorizzati in vivaio contro il *Philaenus spumarius*;

5. **Di disporre** l'estirpazione delle piante di cui ai punti 1, 2 e 3 con le seguenti modalità e tempistiche di seguito definite:

   - gli Operatori Professionali: CaporalPlant di Caporale Giuseppe e Azienda Agricola Vivai Cefalicchio 2- Patto col Sole di Caporale Giambattista, devono comunicare distintamente in quanto Operatori Professionali differenti mediante PEC a: osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it, entro e non oltre 3 gg continuativi dal ricevimento della PEC di notifica del presente atto, la data di inizio delle operazioni di eradicazione, che devono essere concluse entro e non oltre i 3 (tre) giorni successivi e continuativi;
   - effettuare il trattamento fitosanitario preventivamente all'estirpazione, contro i vettori della *Xylella fastidiosa,* ai sensi della lettera b) comma 3 dell'art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201, utilizzando prodotti autorizzati in vivaio contro il *Philaenus spumarius*;
   - estirpare le piante con asportazione delle piante dai vasi e distruzione in loco mediante triturazione o bruciatura delle stesse se consentita dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;

6. **Di stabilire** che le operazioni di estirpazione e distruzione effettuate dagli Operatori Professionali devono essere presidiate da Ispettore fitosanitario/Agente fitosanitario dell'Osservatorio per:

   - verificare la correttezza delle operazioni di estirpazione e distruzione delle piante di cui al presente provvedimento ;
   - redigere apposito verbale;

   eventuali operazioni di distruzione non eseguite alla presenza di Ispettori/agenti saranno denunciate alla Procura della Repubblica;

7. **Di stabilire** che a seguito di accertato impedimento all'estirpazione, (documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 per dichiarazioni mendaci), l'ispettore fitosanitario richiede

al Prefetto, ai sensi della Legge 44/2019, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione delle piante;

8. **Di stabilire** che qualora gli Operatori Professionali non procedano al concreto avvio delle attività di eradicazione nei termini stabiliti dal presente atto, la Sezione Osservatorio Fitosanitario disporrà l'applicazione coattiva delle misure di eradicazione e provvederà a denunciare la circostanza alla Procura della Repubblica ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p. ,nonché a comminare la sanzione amministrativa di cui al comma 20 dell'art. 54 del D. Lgs. 214/05 e della Legge n. 44 del 21/05/2019;

9. **Di stabilire** che in applicazione del comma 6 dell'articolo 14 del Reg. UE 2016/2031, gli Operatori Professionali: CaporalPlant di Caporale Giuseppe e Azienda Agricola Vivai Cefalicchio 2- Patto col Sole di Caporale Giambattista, devono provvedere a:
   - informare i vivai/garden a cui nel 2020 hanno fornito piante di *Dodonea viscosa purpurea,* per evitare la vendita di tali piante. Detta informativa dovrà essere indirizzata in copia all'Osservatorio e ai Servizi fitosanitari territorialmente competenti qualora la fornitura sia avvenuta fuori regione o fuori Nazione;
   - ritirare senza indugio dal mercato tali piante, fornendo a tali vivai/garden indicazioni sulle misure necessarie da adottare durante il trasporto delle piante in questione per ridurre il rischio di diffusione della Xylella, salvo indicazioni contrarie da parte dei Servizi Fitosanitari territorialmente competenti, che possono disporre l'adozione di misure fitosanitarie in loco;

10. **Di confermare a**gli Operatori Professionali: CaporalPlant di Caporale Giuseppe e Azienda Agricola Vivai Cefalicchio 2- Patto col Sole di Caporale Giambattista, le prescrizioni relative alla movimentazione delle specie specificate di cui all'allegato II del Reg. UE 2020/1201 già prescritte dalla Sezione Osservatorio con le note prot. 10424 e 10423 del 07/12/2020.

DISPOSIZIONI GENERALI

- **Di trasmettere** il presente atto con PEC a:
  - **CaporalPlant di Caporale Giuseppe** - partita IVA n. 01921920722 codice RUOP IT-16-0600
  - **Azienda Agricola Vivai Cefalicchio 2 – Patto col Sole di Caporale Giambattista** - partita IVA n. 04393070729 – codice RUOP IT-16-0599
- **Di stabilire** che chiunque non adempie alle disposizioni impartite con il presente atto è sanzionabile ai sensi del comma 2 dell'art. 18-bis della Legge n. 44 del 21/05/2019, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n°27 del 29/03/2019;
- **Di stabilire** che chiunque non adempie alle disposizioni impartite ovvero provoca ritardi nella loro applicazione è perseguibile ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p.;
- **Di pubblicare** il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- **Di pubblicare** il presente atto sul portale www.emergenzaxylella.it .
- **Di stabilire** che il presente atto è immediatamente esecutivo.
- **Di dare atto** che questo provvedimento:
  - è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente, è composto da 11 (undici) facciate e dall'allegato **A,** composto da n. 1 facciata e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene; non sarà trasmesso al Dipartimento Programmazione e Finanze - Servizio Ragioneria - in quanto non sussistono adempimenti contabili;
  - sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 443 del 31.07.2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi

delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;

- sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it.

Il Dirigente di Sezione
(Ing. Giuseppe Tedeschi)


ALLEGATO A
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente di Sezione
Ing. Giuseppe Tedeschi
Firmato digitalmente da:
GIUSEPPE TEDESCHI
Regione Puglia
Lotto G11
Lotto N2
foglio 66
CANOSA DI PUGLIA
0 55 110 220 Metri
Legenda
Lotto N2-G11
Focolaio in agro di Canosa di Puglia (BAT)
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 10 dicembre 2020, n. 1259

POR Puglia FESR-FSE 2014/2020. Fondo Sociale Europeo. Azione 8.9 Avviso Pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato START. Codice MIR A0809.128, Codice CUP B36D20000180009. Approvazione del quarantasettesimo elenco dei soggetti ammessi a finanziamento nonché contestuale accertamento di entrata, impegno di spesa, liquidazione e pagamento.

Il Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;
VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
VISTA la Legge Regionale n. 55 del 30/12/2019 "*Disposizioni per la formazione del bilancio 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020*)";
VISTA la Legge Regionale n. 56 del 30/12/2019 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022*";
VISTA Deliberazione di Giunta regionale n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020 – 2022;
VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 94 del 04/02/2020 di autorizzazione degli spazi finanziari ai fini del pareggio di bilancio, di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843 e ss.mm.ii.;
VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 1082 del 09/07/2020, avente ad oggetto "*POR Puglia FESR FSE 2014/2020. Asse VIII "Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale". Azione 8.9 "Interventi per l'adattabilità". Avviso pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo "Start". Variazione al bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022 ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii*";
VISTA la determinazione del dirigente della Sezione Formazione Professionale n. 1245 del 08/07/2020 avente ad oggetto "*POR Puglia FESR-FSE 2014-2020. Seguito AD 165_110/2017, 165_425/2018 e AD 165_119/2020. Sub Azione 8.9.c. Delega alla Dirigente della Sezione Promozione e tutela del lavoro*";
VISTA la determinazione dirigenziale n. 859 del 14/7/2020 con la quale si procede all'approvazione dell'avviso pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato "*Start*", nonché alla disposizione di accertamento in entrata e contestuale prenotazione di obbligazione giuridica non perfezionata;
VISTA la determinazione dirigenziale n. 865 del 15/7/2020 avente ad oggetto "*POR Puglia FESR FSE 2014/2020. Asse VIII "Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale". Azione 8.9 "Interventi per l'adattabilità". Approvazione dell'avviso pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato "Start". Rettifica determinazione n. 859 del 14/07/2020 in ordine all'individuazione del responsabile del procedimento*";
VISTA la determinazione dirigenziale n. 865 del 5/8/2020 avente ad oggetto "*POR Puglia FESR FSE 2014/2020. Asse VIII "Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale". Azione 8.9 "Interventi per l'adattabilità". Avviso pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato "Start". Precisazioni e modificazioni della determinazione n. 859 del 14/07/2020*";
CONSIDERATO che con note prott. n. AOO_060/0063367 del 7/09/2020, AOO_060/PROT/0065310 del 14/09/2020, AOO_060/65612 del 16/09/2020, AOO_060/PROT/0065907 del 17/09/2020, AOO/68777 del

19/10/2020, AOO_060/PROT/0069007 del 23/10/2020, AOO/0070036 del 23/11/2020, AOO/707837 del 10/12/2020 il responsabile della selezione delle operazioni ha trasmesso l'esito dell'istruttoria delle istanze trasmesse dai candidati di cui al presente avviso;
VISTI gli esiti della verifica circa l'iscrizione alla camera di commercio;
VISTE le note prott. n. AOO/060/0070411 del 2/12/2020 e n. AOO_116/14337 del 2/12/2020;
Tutto ciò premesso e considerato, nelle more del riscontro ad interpello proposto dall'Amministrazione regionale all'Agenzia delle Entrate in ordine alla imposizione fiscale dei contributi in parola, con l'adozione del presente atto, si procede, in esito alla procedura di selezione di cui all'avviso denominato "Start" a *(i)* approvare l'elenco dei soggetti ammessi alla fruizione del beneficio *de quo* (*cfr*. allegato "A" e "A.1"); *(ii)* impegnare la complessiva somma di **€ 800.000,00** in favore dei soggetti ammessi i cui codici pratica sono riportati nell'allegato "B" - costituito da un file in formato *.xls*, generato secondo apposito tracciato standard creato nel sistema SAP-RP e contenente tutti i dati e gli elementi di carattere anagrafico-contabile dei soggetti in favore dei quali si è proceduto al riconoscimento della suddetta sovvenzione, ai fini della elaborazione contabile cosiddetta "massiva" da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria *(iii)* dare atto che il ridetto allegato "B" è trasmesso alla Sezione Bilancio e Ragioneria, secondo le regole del flusso documentale digitale CIFRA; *(iv)* liquidare, in favore dei soggetti di cui all'Allegato "A", l'80% del contributo spettante pari ad **€ 1.600,00** nonché di liquidare in favore dei soggetti di cui all'Allegato "A.1", candidati di cui alla fattispecie b) del paragrafo 3.1 dell'avviso, il 77% del contributo spettante pari ad **€ 1.540,00, per un importo complessivo pari ad € 635.440,00;** *(v)* dare atto che la conservazione del beneficio corrisposto con il presente atto è subordinata all'esito positivo dei controlli di cui all'art. 125, paragrafo 5, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 propedeutici alla certificazione della spesa ai competenti servizi comunitari.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. n. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS 118/2011 e smi

Bilancio Regionale vincolato ed autonomo;
Esercizio finanziario 2020;
Centro di Responsabilità Amministrativa:
62 - Dipartimento Sviluppo Economico, Istruzione e Lavoro;
06 - Sezione Programmazione Unitaria;
Codice MIR A0809.128
Codice CUP B36D20000180009

Capitoli di entrata:
Si dispone l'accertamento in entrata della complessiva somma di **€ 752.000,00** come segue:
€ 640.000,00 sul capitolo E2052810 - TRASFERIMENTI PER IL POR 2014/20120-QUOTA U.E.-FONDO FSE
Titolo, Tipologia, Categoria 2; 105; 2010501 - codifica piano dei conti: E.2.01.05.01.005 - codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'U.E. punto 2) allegato 7 al D. Lgs. 118/2011: 1, a discarico dell'accertamento n. 6020043901 disposto con A.D. n. 859/2020;
€ 112.000,00 sul capitolo E2052820 - TRASFERIMENTI PER IL POR 2014/20120-QUOTA STATO-FONDO FSE
Titolo, Tipologia, Categoria 2; 101;2010101 - codifica piano dei conti: E.2.01.01.01.001 - codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'U.E. punto 2) allegato 7 al D. Lgs. 118/2011: 1, a discarico dell'accertamento n. 6020043902 disposto con A.D. n. 859/2020.

Viene effettuato l'impegno di spesa, in attuazione della DGR n. 1082/2020, della complessiva somma di **€ 800.000,00** sui capitoli di spesa, come di seguito indicato e suddiviso per i singoli soggetti indicati nell'allegato B:

Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione Programma Titolo Macroaggregrato	Codifica del Programma di cui al punto 1 allegato 7 D. Lgs. 118/2011	Codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'U.E. punto 2) allegato 7 al D. Lgs. 118/2011	Codifica Piano dei conti finanziario	Esercizio Finanziario 2020	Prenotazione di obbligazione giuridica non perfezionata adottata con Determinazione Dirigenziale n. 859/2020
U1165893	POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 8.9 INTERVENTI PER L'ADATTABILITA'- INTERVENTI ASSISTENZIALI. QUOTA UE	15.4.1.4	3	3	U. 1.04.02.02.999 (Altri assegni e sussidi assistenziali)	640.000,00	3520001318
U1166893	POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 8.9 INTERVENTI PER L'ADATTABILITÀ- INTERVENTI ASSISTENZIALI - QUOTA STATO	15.4.1.4	3	4	U. 1.04.02.02.999 (Altri assegni e sussidi assistenziali)	112.000,00	3520001319
U1167893	POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 8.9 INTERVENTI PER L'ADATTABILITÀ- INTERVENTI ASSISTENZIALI - COFINANZIAMENTO REGIONALE	15.4.1.4	3	7	U. 1.04.02.02.999 (Altri assegni e sussidi assistenziali)	48.000,00	3520001320

Con riferimento alla somma di **€ 48.000,00** relativa al capitolo di spesa U1167893, la stessa deriva da applicazione di avanzo di amministrazione disposta con DGR n. 1082/2020.
Causale di impegno: Impegno di spesa a copertura dell'avviso pubblico START - POR Puglia FESR-FSE 2014/2020. Fondo Sociale Europeo. Azione 8.9.

Si dispone di liquidare e pagare la complessiva somma di **€ 635.440,00,** come di seguito indicato e suddiviso per i singoli soggetti indicati nell'allegato A:
€ 508.352,00 sul capitolo di spesa **U1165893** - POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 8.9 INTERVENTI PER L'ADATTABILITA' - INTERVENTI ASSISTENZIALI. QUOTA UE
€ 88.961,60 sul capitolo di spesa **U1166893 -** POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 8.9 INTERVENTI PER L'ADATTABILITÀ - INTERVENTI ASSISTENZIALI - QUOTA STATO
€ 38.126,40 sul capitolo di spesa **U1167893 -** POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 8.9 INTERVENTI PER L'ADATTABILITÀ - INTERVENTI ASSISTENZIALI - COFINANZIAMENTO REGIONALE

DICHIARAZIONI E ATTESTAZIONI

- ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14/3/2013, n. 33;
- esiste la disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;

- le somme da impegnare e liquidare con il presente provvedimento sono stanziate in bilancio con DGR n. 1082/2020 ed in attuazione della determinazione dirigenziale n. 859/2020 e ss.mm.ii.;
- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843, e alla L. n. 160/2019, commi da 541 a 545;
- ai sensi del D.lgs. n. 159/2011 la certificazione antimafia non è richiesta;
- l'attestazione dell'avvenuta verifica degli inadempimenti, gestito da Equitalia S.p.A, ai sensi dell'art. 48/bis del D.P.R. n. 602/1973 recante "Disposizioni sulla riscossione delle imposte sul reddito", secondo le modalità operative indicate nel D.M. 18/1/2008, n. 40 e nelle circolari del M.E.F. n. 22 del 29/7/2008, n 29 dell'8/10/2009 e n. 27 del 23/9/2011, non è richiesta perché trattasi di esecuzione di progetti co-finanziati dall'Unione Europea e comunque di importo inferiore ad € 5.000,00;
- si attesta che il durc non è richiesto ai sensi dell'art. 5, comma 6, del decreto legislativo n. 50/2016;
- si attesta che l'importo complessivo di € 800.000,00 corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata avente creditori certi, di cui all'Allegato B, risulta esigibile nell'esercizio corrente e si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria ad emettere mandati di pagamento per il complessivo importo di € 635.440,00;
- trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi dell'art. 3 comma 1 della L. 136/2010 e ss.mm.ii;

Il dirigente della Sezione, dott.ssa Luisa Anna Fiore

DETERMINA

- di prendere atto e di confermare quanto indicato in premessa e che qui si intende integralmente riportato;
- di approvare l'elenco dei soggetti ammessi alla fruizione del beneficio *de quo* (*cfr*. allegato "A" e "A.1");
- di impegnare la complessiva somma di **€ 800.000,00** in favore dei soggetti ammessi i cui codici pratica sono riportati nell'allegato "B" - costituito da un file in formato *.xls*, generato secondo apposito tracciato standard creato nel sistema SAP-RP e contenente tutti i dati e gli elementi di carattere anagrafico-contabile dei soggetti in favore dei quali si è proceduto al riconoscimento della suddetta sovvenzione, ai fini della elaborazione contabile cosiddetta "massiva" da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria;
- di liquidare, in favore dei soggetti di cui all'Allegato "A", l'80% del contributo spettante pari ad **€ 1.600,00** nonché di liquidare in favore dei soggetti di cui all'Allegato "A.1", candidati di cui alla fattispecie b) del paragrafo 3.1 dell'avviso, il 77% del contributo spettante pari ad **€ 1.540,00,** per un importo complessivo pari ad **€ 635.440,00;** - di dare atto che il ridetto allegato "B" è trasmesso alla Sezione Bilancio e Ragioneria, secondo le regole del flusso documentale digitale CIFRA;
- di dare atto che la conservazione del beneficio corrisposto con il presente atto è subordinata all'esito positivo dei controlli di cui all'art. 125, paragrafo 5, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 propedeutici alla certificazione della spesa ai competenti servizi comunitari.

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare, composto da n. 17 pagine;

- viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii;
- diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Sezione Bilancio e Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria;
- sarà pubblicato, sul portale www.sistema.puglia.it;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione *"Amministrazione Trasparente";*
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà pubblicato sul portale www.sistema.puglia.it, nell'area riservata "DIOGENE", per la dovuta notifica all'Assessore al ramo e agli uffici della Sezione per gli adempimenti di competenza;
- sarà pubblicato sul BURP.

Il Dirigente della Sezione
dott.ssa Luisa Anna Fiore

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

Allegato "A" - Elenco dei soggetti ammessi al contributo - candidati di cui alla fattispecie a) del paragrafo 3.1 dell'avviso

n	CODICE_PRATICA
1	K9GS9F6
2	P7JVT18
3	5BAVIX0
4	T2GVME6
5	43XKQV5
6	SEZOMN6
7	XJC44P5
8	H66ZTX1
9	R1Q93K5
10	X31CWC1
11	PCJCZO5
12	I8YY0K9
13	TW7IPD9
14	HZXQ9G1
15	BIPAAM3
16	G33KAF2
17	V2MUCE2
18	7FYKUV6
19	LAIBHS4
20	ICJC2I6
21	XWC2B30
22	6MQKTU3
23	OTNNB10
24	COIEIL1
25	QC0DG23
26	G484M64
27	XUASKL3
28	Y637KR6
29	Q12NKP4
30	FJXHYB2
31	KKUNOH5
32	SB0S843
33	2BOEYS6
34	O3P22G6
35	RJG9IC9
36	TLXT577

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

37	GF9U8N3
38	K583FP6
39	SE24OL8
40	2VRIF27
41	ANYXU80
42	KBQAQN3
43	MSFTRY8
44	TW857E9
45	EG4H8T2
46	5V5MU52
47	I5TF296
48	A3DOEY7
49	QN52968
50	Q81OUI5
51	RDVP598
52	MLXA729
53	6HB0OV6
54	6O3BSR2
55	XFUH6M4
56	J2ME4P3
57	DUUP7Q4
58	0C5BYK6
59	CRROY44
60	X3LX3A7
61	GW4PMD0
62	0P37ON1
63	U16A5E2
64	9H6F6R1
65	DOLCSO9
66	KDH7YX1
67	CH999I1
68	2C2Y4C7
69	RXTVCL6
70	27LUP07
71	59N4ZH6
72	P5K9BV5
73	6PP5638
74	9FYJQA3
75	SLASQ21
76	LDJPDS3

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

77	IFS8GU3
78	6MML1O6
79	93V73D6
80	E5KPUR2
81	O7IFPL5
82	A3Y6VW5
83	KT2GC47
84	R3G7W56
85	15EAQG7
86	KEUWYJ8
87	EFWN318
88	LJUQBV1
89	QTHT8L1
90	OLC6JG1
91	RN767G8
92	JU79H14
93	PYMNLM5
94	T2MFI76
95	N7UG626
96	FOPEKP9
97	BJG5BV8
98	LMO4IK1
99	PS9SYI7
100	P9EZUV8
101	5G2QL24
102	XST6H91
103	4AJM5X8
104	DY33J22
105	G3NV1L4
106	MN2TOU7
107	2R7AV23
108	R4OGLW8
109	V291HR6
110	D2EGGV6
111	LW19N68
112	GBZF9Y1
113	EOBAU15
114	KDHLC61
115	RSZXNV6
116	J5THM59

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

117	DV89GG7
118	5WT8NY7
119	PJ5YRV6
120	CJ1BG09
121	M1P5BF2
122	JIYI5R7
123	BHHMS87
124	JCLW4Q4
125	T5WFFF0
126	QG09RZ6
127	WSIGHD0
128	F6S1MW2
129	G8BYIS2
130	GA4COO6
131	0H7SSJ3
132	LV6E0K9
133	UM3KBC2
134	Z3AFGE2
135	QYCMIV3
136	4JSHVB3
137	U42LW98
138	BBPV3M5
139	D2X2F81
140	TE4NGT3
141	VQTUUW1
142	D7JMEH5
143	73KY390
144	VFWU675
145	H2E4685
146	CJKV0Y5
147	4TXU5G7
148	P6JK2S8
149	VD6S3F4
150	W2X7828
151	N9B5Q73
152	JKJ4BC3
153	WR4WB85
154	R5SGFV4
155	H0YWR32
156	4XOWI74

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

157	EQO1WK4
158	Y4VYJQ3
159	63ICL98
160	PYFDSQ0
161	ANKU4S6
162	VN1K2F9
163	NDIHRP6
164	6NNY6Q7
165	FDXEVP4
166	VEDAC13
167	3118GK4
168	EEFGQS3
169	6MRMB14
170	G2EAT23
171	7X5S5E2
172	HF71J24
173	FGOKJ25
174	R3W9684
175	4NQY0Q5
176	UFXGF24
177	4U726H7
178	87LGF53
179	UDUK110
180	UO3C3F9
181	V2LH5P5
182	14DJ4G1
183	CV5LQD5
184	EQJ9PH6
185	FT8ABD0
186	PJKS7W7
187	4HFX8O5
188	GF54VN8
189	EOSOV12
190	86RGD26
191	1MGOJF4
192	GQQ9893
193	6AO7EK0
194	7732N53
195	ALE0W83
196	72OYK13

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

197	NZU8BM0
198	SVUKNH2
199	QYERIT1
200	LS28GQ1
201	5N8UGU4
202	ZY7BCW3
203	CEQ7IP2
204	DUU1KU6
205	SQE7OP8
206	DJFN2N3
207	XGZUM84
208	W0LBI81
209	Y7ODU81
210	VJFYTZ1
211	RE8O2A2
212	M6H7UU5
213	G4ULTH5
214	OUH73B7
215	BEWSDB3
216	DFU7330
217	AGUOK34
218	V9YUKH2
219	RYG5ST8
220	205KO22
221	T9CB796
222	DK3JX94
223	6UF16V1
224	U67E5X3
225	K58TUZ7
226	EUSUSL7
227	OGFDWU1
228	FTQGOL5
229	61XLTV6
230	CRPBTF9
231	5RCC3A3
232	H2JQ7U0
233	1EGPIS1
234	RJT54Q4
235	Y9VPVQ6
236	TMK6FU1

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

237	F59QYK3
238	5V9Z495
239	GZB8I11
240	38P2BO1
241	FO4V6G4
242	RW6PDI8
243	V85FVL8
244	NL8HU83
245	QYYH583
246	IH8CNI6
247	X0HHMM4
248	8AGMKP7
249	Y88H3A1
250	PJGPN15
251	ALI0B23
252	N62BS37
253	6W67WV8
254	MLMVNP4
255	WBMWBI1
256	X841NX1
257	7XQQOZ6
258	B86EWT0
259	BVRAJB6
260	YH5FC64
261	7AK2UW1
262	B87VRS5
263	4GISR07
264	RG6WQ82
265	5DSBJ38
266	CQTJMW7
267	K4RB091
268	8LDHJE4
269	F9GGWT8
270	MOF2197
271	2W9FI17
272	IYAEUH1
273	LCPI2S6
274	PYOS5L1
275	3YNFBI8
276	OAD8J85

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

277	MO648P8
278	4QIWAJ6
279	MW39MH3
280	4YEG9D8
281	PW65770
282	AESY334
283	IY2FWF7
284	8WOWU17
285	ICJ2FV1
286	6DM55E7
287	MIOGG26
288	T8TFHH0
289	RJY68G7
290	10ZJ6P4
291	Q05VRH5
292	V282X34
293	BKS49F5
294	4OHUBW4
295	J3U73M0
296	BWAF554
297	YQ0AXQ7
298	S941QA6
299	475M5P8
300	22J6J17
301	ATP7HB4
302	9ASUH22
303	OG4NRB5
304	DVG3IC6
305	QCMID73
306	IIBUP33
307	7C0O7O6
308	K879VF1
309	6YI5CY8
310	WYH6YT6
311	SBABPR7
312	MVQ5GC6
313	T9BVCE2
314	642KM13
315	E0VBL62
316	A9Y4AT5

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

317	EVW7HK9
318	9HAR692
319	GWPVI34
320	X7UJ8S6
321	I3WDJO4
322	UPD6S91
323	VLOY511
324	RULWLF3

Allegato "A.1" - Elenco dei soggetti ammessi al contributo - candidati di cui alla fattispecie b) del paragrafo 3.1 dell'avviso (co.co.co)

n.	CODICE_PRATICA
1	GUQUO47
2	6DTN3B8
3	F3EOB75
4	M9H9TV2
5	WF6QDI8
6	BZPQSG1
7	YWPMNN1
8	PUKJL86
9	F1PLGG5
10	FOMTL46
11	QK73RP5
12	8QBAP37
13	EB5MYJ8
14	4UL2341
15	WETG2J7
16	H3Q1F66
17	6651PL0
18	V3VRDD3
19	21M1PX3
20	6M4V071
21	51M3YO3
22	FOO78K9
23	4TQWVN1
24	4NIHYW3
25	I2GDBN1
26	8MXNKC8

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

27	E97TD92
28	5OGJ9J5
29	F9NDCC5
30	9EMIN53
31	XEC7PS3
32	W9QQGD3
33	M5MQKT2
34	0XF66U4
35	Q37CKI3
36	4HG7A37
37	VEIFSJ2
38	17CC334
39	AWXCXH6
40	6A312G5
41	42S0MU3
42	1F8KSI7
43	K13PK96
44	ALSLT01
45	5TPDV33
46	RPNNNS8
47	CS245J8
48	EDHLW55
49	KVWFJB0
50	SMG1PG3
51	Q1HQPE0
52	CBRTO07
53	9PZAXR2
54	7NNVLP3
55	KVFB234
56	ETYF138
57	EM73VW7
58	WXYSP12
59	F36Y7E5
60	LK7BCV2
61	REL5AC8
62	EJ2P826
63	8ALOIR7
64	O4VTFQ5
65	IKP5KP7
66	NG1L505

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

67	NEYIHC6
68	NDGBY12
69	M999II5
70	SINKC36
71	UXH5DY2
72	E2ODXC2
73	1UIFFR5
74	TG6N2W1
75	GQGJ4T9
76	W50YK02

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 14 dicembre 2020, n. 1286
Annullamento parziale AA.D.D n. 716 del 10/05/2020 e n.755 del 26/05/2020, relativamente a n. 4 aziende.

Il Dirigente di Sezione

- Visti gli artt.4 e 5 della L.R. n.7/97;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D. lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Il Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 148;
- Il Decreto-Legge 23 febbraio 2020, n.6;
- Il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 febbraio 2020;
- Il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° marzo 2020;
- Il Decreto-Legge 2 marzo 2020, n.9;
- Il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 marzo 2020;
- Il "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro" sottoscritto in data 14 marzo 2020 contenente linee guida condivise tra le Parti per agevolare le imprese nell'adozione di protocolli di sicurezza anti-contagio;
- Il D.L. n. 18 del 17 marzo 2020 recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e impreseconnesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- L'Accordo Quadro Regione Puglia per la fruizione della cassa integrazione in deroga ai sensi dell'art. 22 del D.L. n. 18 del 17/03/2020, sottoscritto tra Regione Puglia e Parti sociali in data 20 marzo 2020;
- il Messaggio Inps del 20 marzo 2020 n. 1287 contenente le prime informazioni su Cassa Integrazione Ordinaria, Assegno ordinario e Cassa integrazione in deroga;
- la Circolare INPS n. 47 del 28 marzo 2020 ad oggetto "Decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, relativo alle misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. Norme speciali in materia di trattamento ordinario di integrazione salariale, assegno ordinario, cassa integrazione in deroga";
- il decreto interministeriale del 24 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, n. 5 del 24 aprile 2020, recante la ripartizione della seconda quota delle risorse, per l'anno 2020, di cui all'articolo 22, comma 3, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18;
- il D.L. n. 23 del 08/04/2020 ed, in particolare, l'art. 41;
- la legge 29 aprile 2020, n. 27 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, recante misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. Proroga dei termini per l'adozione di decreti legislativi.";
- il D.L. 19 maggio 2020, n. 34 recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenzaepidemiologica da COVID-19", ed in particolare:
  - l'art. 70 che ha apportato modifiche all'art. 22 del DL 18/2020 come convertito conmodificazioni dalla Legge n. 27/2020 in materia di cassa integrazione in deroga,
  - l'art. 71 che ha apportato ulteriori modifiche in materia di integrazione salariale;
- Il Decreto-legge 16 giugno 2020, n. 52 "Ulteriori misure urgenti in materia di trattamento di integrazione salariale, nonché proroga di termini in materia di reddito di emergenza e di emersione di rapporti di lavoro;

- Circolare dell'INPS n. 78 del 27 giugno 2020 avente per oggetto "Decreto-Legge 19 maggio 2020, n. 34 recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegnoal lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenzaepidemiologica da COVID-19". Articoli 22-quater e 22- quinquies del decreto-legge17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27così come introdotti dall'articolo 71, comma 1, del decreto-legge n. 34/2020, esuccessivamente modificati dal decreto-legge 16 giugno 2020, n. 52. Anticipazionedei trattamenti di cassa integrazione ordinaria, in deroga e dell'assegno ordinario dei fondi di solidarietà bilaterale. Variazioni al piano dei conti";
- Il Decreto-Legge 14 agosto 2020, n. 104 recante "Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia";
- il Messaggio Inps del 21/08/2020 n. 3131 "Prime indicazioni sulla gestione delle nuove domande di CIGO, CIG inderoga, assegno ordinario e CISOA in relazione alle disposizioni introdotte dal decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104";

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. Politiche Attive e Mercato del Lavoro Dott.ssa Angela Pallotta e confermata dal Dirigente del Servizio Politiche attive per il lavoro, dott.ssa Angela Di Domenico, dalla quale emerge quanto segue:

Premesso che:

- il D.L. n. 18 del 17 marzo 2020, nell'ambito delle misure a sostegno dell'economia per il contrasto al COVID 19 ha introdotto una serie di norme per il sostegno all'occupazione, la difesa del lavoro e del reddito destinando circa 3,3 miliardi per la cassa integrazione in deroga;
- ai sensi di quanto previsto dall'art. 22 del D.L. n. 18 del 17 marzo 2020 le Regioni "*con riferimento ai datori di lavoro del settore privato, ivi inclusi quelli agricoli, della pesca e del terzo settore compresi gli enti religiosi civilmente riconosciuti, per i quali non trovino applicazione le tutele previste dalle vigenti disposizioni in materia di sospensione o riduzione di orario, in costanza di rapporto di lavoro, possono riconoscere, in conseguenza dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, previo accordo che può essere concluso anche in via telematica con le organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative a livello nazionale per i datori di lavoro, trattamenti di cassa integrazione salariale in deroga, per la durata della sospensione del rapporto di lavoro e comunque per un periodo non superiore a nove settimane*";
- lo stesso art. 22 introduce una disciplina puntuale relativamente ai destinatari del trattamento di cassa integrazione in deroga, ai termini di durata, ai soggetti competenti al rilascio dei provvedimenti di autorizzazione e alle modalità procedurali da seguire;
- l'art.22 del D.L. 18 del 17 marzo 2020 prevede che il trattamento di cassa integrazione salariale in deroga di cui allo stesso articolo è riconosciuto nel limite massimo di 3.293,2 milioni di euro per l'anno 2020, a decorrere dal 23 febbraio 2020 e limitatamente ai dipendenti già in forza alla medesima data;
- il Decreto del Ministero del Lavoro di concerto con il Ministero dell'Economia del 24.03.2020, concernente il riparto delle risorse destinate al trattamento di CIGD, ha assegnato alla Regione Puglia una prima quota delle risorse di cui all'art. 22, comma 3 del D.L. 18/20, pari a 106.559.680,00 mln di euro;
- in data 20 marzo 2020 Regione Puglia e le Parti sociali hanno sottoscritto l'Accordo per la fruizione della cassa integrazione in deroga ai sensi dell'art. 22 del D.L. n. 18 del 17/03/2020 che definisce le modalità di intervento per l'attuazione delle previsioni dell'art. 22 del D.L. n.18/2020 in materia di cassa integrazione in deroga in conseguenza dell'emergenza epidemiologica da COVID 19;
- il Decreto del Ministero del Lavoro di concerto con il Ministero dell'Economia del 24.04.2020, concernente il riparto delle residue risorse destinate al trattamento di CIGD, ha assegnato alla Regione Puglia un'ulteriore quota delle risorse di cui all'art. 22, comma 3 del D.L. 18/20, pari a 120.040.320,00 mln di euro;

Considerato che:

- con AA.DD. **n. 629 del 22/04/2020** "*CIG in deroga ai sensi dell'art. 22 del D.L. n. 18/2020 e dell'Accordo quadro*

*tra Regione Puglia e Parti sociali sottoscritto in data 20 marzo 2020. Autorizzazione del trattamento per n. 556 imprese (fascicolo 324)***" , n. 638 del 24/04/2020** *"CIG in deroga ai sensi dell'art. 22 del D.L. n. 18/2020 e dell'Accordo quadro tra Regione Puglia e Parti sociali sottoscritto in data 20 marzo 2020. Autorizzazione del trattamento per n. 778 imprese (fascicolo 326)",* **n. 652 del 28/04/2020 "***CIG in deroga ai sensi dell'art. 22 del D.L. n. 18/2020 e dell'Accordo quadro tra Regione Puglia e Parti sociali sottoscritto in data 20 marzo 2020. Autorizzazione del trattamento per n. 1140 imprese (fascicolo 329) ",***n. 716 del 10/05/2020** "*CIG in deroga ai sensi dell'art. 22 del D.L. n. 18/2020 e dell'Accordo quadro tra Regione Puglia e Parti sociali sottoscritto in data 20 marzo 2020. Autorizzazione del trattamento (fascicolo 357)"* e **n. 755 del 26/05/2020** "*CIG in deroga ai sensi dell'art. 22 del D.L. n. 18/2020 e dell'Accordo quadro tra Regione Puglia e Parti sociali sottoscritto in data 20 marzo 2020. Autorizzazione del trattamento (fascicolo 363*)", all'esito positivo dell'istruttoria sulle istanze presentate, è stato autorizzato il trattamento di Cassa integrazione in deroga in favore delle imprese indicate negli allegato A, parti integranti degli stessi provvedimenti;

- con riferimento all'azienda **Autofficina Car Service SRLS** sede operativa Foggia (FG), matricola 3107919716 è stato autorizzato il trattamento di CIGD:
  - con AD n.629/2020 per il periodo 16/03/2020-31/03/2020 per n. 69 ore relativamente all'istanza codice di comunicazione n. 1407120200179093 del 30/03/2020, **successivamente autorizzato da INPS;**
  - con AD 755/2020 per il periodo 01/04-31/05 (successivamente rettificato d'ufficio ID 281674 con il periodo 01/04/2020-16/05/2020 per n. 459 ore per superamento delle nove settimane di cui all'art. 22 del D.L. n. 18/2020) per n. 459 ore relativamente all'istanza codice di comunicazione n. 1407120200225382 del 05/05/2020;
- con riferimento all'azienda **G.M.Q. - ELETTROTERMOIDRAULICA SOCIETA' COOPERATIVA** sede operativa Mattinata (FG), matricola 3104488851, è stato autorizzato il trattamento di CIGD:
  - con AD n.638/2020 per il periodo 16/03/2020-31/03/2020 per n. 236 ore relativamente all'istanza codice di comunicazione n. 1407120200179315 del 30/03/2020, **successivamente autorizzato da INPS**;
  - con AD 716/2020 per il periodo 01/04-31/05 (successivamente rettificato d'ufficio ID 281673 con il periodo 01/04/2020-16/05/2020 per n. 538 ore per superamento delle nove settimane di cui all'art. 22 del D.L. n. 18/2020)per n. 538 ore relativamente all'istanza codice di comunicazione n. 1407120200217497 del 29/04/2020;
- con riferimento all'azienda **TERMOIDRAULICA COTA S.R.L.S.** sede operativa Mattinata(FG), matricola 3108156509, è stato autorizzato il trattamento di CIGD:
  - con AD n.652/2020 per il periodo 16/03/2020-31/03/2020 per n. 72 ore relativamente all'istanza codice di comunicazione n. 1407120200179475 del 30/03/2020, **successivamente autorizzato da INPS**;
  - con AD 716/2020 per il periodo 01/04-31/05 (successivamente rettificato d'ufficio 281673 con il periodo 01/04/2020-16/05/2020 per n. 269 ore per superamento delle nove settimane di cui all'art. 22 del D.L. n. 18/2020) per n. 269 ore relativamente all'istanza codice di comunicazione n. 1407120200219066 del 30/04/2020;
- con riferimento all'azienda **TERMOELETTROIMPIANTI SOCIETA' COOPERATIVA** sede operativa Mattinata (FG), matricola 3107833940,è stato autorizzato il trattamento di CIGD:
  - con AD n.652/2020 per il periodo 16/03/2020-31/03/2020 per n. 93 ore relativamente all'istanza codice di comunicazione n. 1407120200179412 del 30/03/2020, **successivamente autorizzato da INPS**;
  - con AD 716/2020 per il periodo 01/04-31/05 (successivamente rettificato d'ufficio ID 281673 con il periodo 01/04/2020-16/05/2020 per n. 294 ore per superamento delle nove settimane di cui all'art. 22 del D.L. n. 18/2020)per n. 294 ore relativamente all'istanza codice di comunicazione n. 1407120200218835 del 30/04/2020
- con pec del 1° dicembre 2020, il consulente delle imprese sopra riportate ha trasmesso gli esiti delle interlocuzioni avviate con INPS tramite cassetto previdenziale dalle quali emerge che le stesse non sono in possesso dei requisiti per accedere al trattamento di CIG in deroga ai sensi dell'art. 22 del D.L. n. 18/2020 e dell'Accordo Quadro tra Regione Puglia e Parti sociali del 20 marzo 2020 bensì alla CIG ordinaria,CISOA [50102], in ragione del rispettivo inquadramento previdenziale:
- Con mail dell'11 dicembre 2020 del competente dirigente INPS di riscontro ad apposita richiesta di Regione

Puglia, acquisita agli atti con il prot. n. 70902 del 14/12/2020 è stato comunicato che per le aziende sopra riportate "*non sono autorizzabili ulteriori periodi di cassa integrazione in deroga oltre quelli già concessi da Regione Puglia e autorizzati da INPS, in quanto in relazione ai CSC e CA presenti nell'inquadramento previdenziale le stesse possono ricorrere esclusivamente ad interventi di CIGO. Le ulteriori richieste di CIGO dovranno essere presentate a INPS per i soli periodi residui fino al raggiungimento delle 9 settimane massimo autorizzabili (DL 18) tenendo conto dei periodi già autorizzati da INPS/Regione Puglia entro 30 gg dalla notifica del provvedimento adottato dall'ente di riferimento.*";

- Con la medesima mail si comunica altresì che "*Al fine di non arrecare ulteriori ritardi le domande di Deroga Regionale già autorizzate da INPS non dovranno essere rimodulate con una nuova presentazione*";
- Infine si chiede a Regione Puglia di emettere provvedimento di annullamento delle determine di concessione n. 716/2020 e n. 755/2020;

Ritenuto, pertanto necessario annullare parzialmente:

- **l'A.D. n. 716/2020** nella parte in cui autorizza il trattamento di cassa integrazione ai sensi dell'art. 22 del D.L. n. 18/2020 e dell'Accordo Quadro tra Regione Puglia e Parti sociali del 20 marzo 2020 in favore delle seguenti aziende:
  - **G.M.Q. - ELETTROTERMOIDRAULICA SOCIETA' COOPERATIVA** sede operativa Mattinata (FG), matricola 3104488851, per il periodo 01/04/2020-31/05/2020 (successivamente rettificato d'ufficio con il periodo 01/04/2020-16/05/2020) relativamente all'istanza codice di comunicazione n. 1407220200373570 del 21/04/2020 in possesso del csc 11306;
  - **TERMOIDRAULICA COTA S.R.L.S.** sede operativa Mattinata(FG), matricola 3108156509, per il periodo 01/04/2020-31/05/2020 (successivamente rettificato d'ufficio con il periodo 01/04/2020-16/05/2020) relativamente all'istanza codice di comunicazione n. 1407120200219066 del 30/04/2020, in possesso del csc 11306;
  - **TERMOELETTROIMPIANTI SOCIETA' COOPERATIVA** sede operativa Mattinata (FG), matricola 3107833940, per il periodo 01/04/2020-31/05/2020 (successivamente rettificato d'ufficio con il periodo 01/04/2020-16/05/2020) relativamente all'istanza codice di comunicazionen. 1407120200218835 del 30/04/2020 in possesso del csc 11306;
- **l'A.D. n. 755/2020** nella parte in cui autorizza il trattamento di cassa integrazione ai sensi dell'art. 22 del D.L. n. 18/2020 e dell'Accordo Quadro tra Regione Puglia e Parti sociali del 20 marzo 2020 in favore della seguente azienda:
  - **Autofficina Car Service SRLS** sede operativa Foggia (FG), matricola 3107919716 per il periodo 01/04/2020-31/05/2020 (successivamente rettificato d'ufficio con il periodo 01/04/2020-16/05/2020) relativamente all'istanza codice di comunicazione n. 1407120200225382 del 05/05/2020 in possesso del csc 10650;

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA D.Lgs. n.118/2011

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione

ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito,

DETERMINA

1. di prendere atto e di confermare quanto indicato in premessa e che qui si intende integralmente riportato;
2. di annullare parzialmente, per le motivazioni di cui in premessa:
   - **l'A.D. n. 716/2020** nella parte in cui autorizza il trattamento di cassa integrazione ai sensi dell'art. 22 del D.L. n. 18/2020 e dell'Accordo Quadro tra Regione Puglia e Parti sociali del 20 marzo 2020 in favore delle seguenti aziende:
   - **G.M.Q. - ELETTROTERMOIDRAULICA SOCIETA' COOPERATIVA** sede operativa Mattinata (FG), matricola 3104488851, per il periodo 01/04/2020-31/05/2020 (successivamente rettificato d'ufficio con il periodo 01/04/2020-16/05/2020) relativamente all'istanza codice di comunicazione n. 1407220200373570 del 21/04/2020 in possesso del csc 11306;
   - **TERMOIDRAULICA COTA S.R.L.S.** sede operativa Mattinata(FG), matricola 3108156509, per il periodo 01/04/2020-31/05/2020 (successivamente rettificato d'ufficio con il periodo 01/04/2020-16/05/2020) relativamente all'istanza codice di comunicazione n. 1407120200219066 del 30/04/2020, in possesso del csc 11306;
   - **TERMOELETTROIMPIANTI SOCIETA' COOPERATIVA** sede operativa Mattinata (FG), matricola 3107833940, per il periodo 01/04/2020-31/05/2020 (successivamente rettificato d'ufficio con il periodo 01/04/2020-16/05/2020) relativamente all'istanza codice di comunicazionen. 1407120200218835 del 30/04/2020 in possesso del csc 11306;
   - **l'A.D. n. 755/2020** nella parte in cui autorizza il trattamento di cassa integrazione ai sensi dell'art. 22 del D.L. n. 18/2020 e dell'Accordo Quadro tra Regione Puglia e Parti sociali del 20 marzo 2020 in favore della seguente azienda:
   - **Autofficina Car Service SRLS** sede operativa Foggia (FG), matricola 3107919716 per il periodo 01/04/2020-31/05/2020 (successivamente rettificato d'ufficio con il periodo 01/04/2020-16/05/2020) relativamente all'istanza codice di comunicazione n. 1407120200225382 del 05/05/2020in possesso del csc 10650;
3. di dare atto che relativamente ai periodi dal 16/03/2020-31/03/2020 oggetto di autorizzazioni di CIG in deroga da parte di Regione e di INPS come riportate in premessa, non dovranno essere presentate nuove istanze di CIGO a INPS, giusta mail dell'11 dicembre 2020 del competente dirigente dell'Istituto;
4. di dare atto che le richieste di CIGO per i periodi successivi al mese di marzo da parte delle aziende di cui trattasi dovranno essere presentate a INPS fino al raggiungimento delle 9 settimane massimo autorizzabili (DL 18/2020) tenendo conto dei periodi già autorizzati da INPS/Regione Puglia, entro 30 gg dalla notifica del presente provvedimento, giusta mail dell'11 dicembre 2020 del competente dirigente dell'Istituto;
5. di notificare il presente provvedimento a INPS ai fini dell'eliminazione dalla Banca Dati Percettori delle domande ivi acquisite oggetto di annullamento con il presente provvedimento e della contestuale riduzione della spesa derivante dalle stesse domande a valere sulle risorse di cui ai Decreti del Ministero del Lavoro di concerto con il Ministero dell'Economia del 24.03.2020 e del 24.04.2020;
6. di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso con le modalità e nei tempi previsti dalla normativa vigente.

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare, composto da n° 11 facciate:
- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente
- è immediatamente esecutivo;

- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1" dettate dal Segretario Generale della Presidenza;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art.20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31 luglio 2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA in ottemperanza alle medesime "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1";
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it - Sezione "*Amministrazione Trasparente*";
- sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA, al Segretario della Giunta Regionale;
- sarà notificato alle aziende di cui trattasi a mezzo pec.

Il Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del lavoro
Dott.ssa Luisa Anna FIORE

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 15 dicembre 2020, n. 1300

POR Puglia FESR-FSE 2014/2020. Fondo Sociale Europeo. Azione 8.9 Avviso Pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato START. Codice MIR A0809.128, Codice CUP B36D20000180009. Rettifica errore materiale di cui alla determinazione dirigenziale n. 1259/2020.

Il Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;
VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
VISTA la Legge Regionale n. 55 del 30/12/2019 "*Disposizioni per la formazione del bilancio 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020*)";
VISTA la Legge Regionale n. 56 del 30/12/2019 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022*";
VISTA Deliberazione di Giunta regionale n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020 – 2022;
VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 94 del 04/02/2020 di autorizzazione degli spazi finanziari ai fini del pareggio di bilancio, di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843 e ss.mm.ii.;
VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 1082 del 09/07/2020, avente ad oggetto "*POR Puglia FESR FSE 2014/2020. Asse VIII "Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale". Azione 8.9 "Interventi per l'adattabilità". Avviso pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo "Start". Variazione al bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022 ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii*";
VISTA la determinazione del dirigente della Sezione Formazione Professionale n. 1245 del 08/07/2020 avente ad oggetto "*POR Puglia FESR-FSE 2014-2020. Seguito AD 165_110/2017, 165_425/2018 e AD 165_119/2020. Sub Azione 8.9.c. Delega alla Dirigente della Sezione Promozione e tutela del lavoro*";
VISTA la determinazione dirigenziale n. 859 del 14/7/2020 con la quale si procede all'approvazione dell'avviso pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato "*Start*", nonché alla disposizione di accertamento in entrata e contestuale prenotazione di obbligazione giuridica non perfezionata;
VISTA la determinazione dirigenziale n. 865 del 15/7/2020 avente ad oggetto "*POR Puglia FESR FSE 2014/2020. Asse VIII "Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale". Azione 8.9 "Interventi per l'adattabilità". Approvazione dell'avviso pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato "Start". Rettifica determinazione n. 859 del 14/07/2020 in ordine all'individuazione del responsabile del procedimento*";
VISTA la determinazione dirigenziale n. 865 del 5/8/2020 avente ad oggetto "*POR Puglia FESR FSE 2014/2020. Asse VIII "Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale". Azione 8.9 "Interventi per l'adattabilità". Avviso pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato "Start". Precisazioni e modificazioni della determinazione n. 859 del 14/07/2020*";
VISTA la sezione "adempimenti contabili" di cui alla determinazione dirigenziale n. 1259/2020 nella parte in cui dispone "*di liquidare e pagare la complessiva somma di € 635.440,00, come di seguito indicato e suddiviso per i singoli soggetti indicati nell'allegato A: € 508.352,00 sul capitolo di spesa U1165893 - POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 8.9 INTERVENTI PER L'ADATTABILITA' - INTERVENTI ASSISTENZIALI. QUOTA UE; € 88.961,60*

sul capitolo di spesa U1166893 - POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 8.9 INTERVENTI PER L'ADATTABILITÀ - INTERVENTI ASSISTENZIALI - QUOTA STATO; € 38.126,40 sul capitolo di spesa U1167893 - POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 8.9 INTERVENTI PER L'ADATTABILITÀ - INTERVENTI ASSISTENZIALI - COFINANZIAMENTO REGIONALE"

CONSIDERATO che la predetta determinazione reca un errore materiale nell'imputazione delle somme da liquidare a valere sui capitoli 1165893,1166893 e 1167893;

Con il presente provvedimento si procede a rettificare la sezione "adempimenti contabili" della determinazione n. 1259/2020 come segue "si dispone *di liquidare e pagare la complessiva somma di € 635.440,00, come di seguito indicato e suddiviso per i singoli soggetti indicati nell'allegato A: € 507.440,00 sul capitolo di spesa U1165893 - POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 8.9 INTERVENTI PER L'ADATTABILITA' - INTERVENTI ASSISTENZIALI. QUOTA UE; € 89.600,00 sul capitolo di spesa U1166893 - POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 8.9 INTERVENTI PER L'ADATTABILITÀ - INTERVENTI ASSISTENZIALI - QUOTA STATO; € 38.400,00 sul capitolo di spesa U1167893 - POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 8.9 INTERVENTI PER L'ADATTABILITÀ - INTERVENTI ASSISTENZIALI - COFINANZIAMENTO REGIONALE"*

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. n. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS 118/2011 e smi

Non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale, né a carico di enti per i cui debiti, i creditori potrebbero avvalersi sulla Regione.

DETERMINA

- di prendere atto e di confermare quanto indicato in premessa e che qui si intende integralmente riportato;
- di rettificare la sezione "adempimenti contabili" della determinazione n. 1259/2020 come segue "si dispone *di liquidare e pagare la complessiva somma di € 635.440,00, come di seguito indicato e suddiviso per i singoli soggetti indicati nell'allegato A: € 507.440,00 sul capitolo di spesa U1165893 - POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 8.9 INTERVENTI PER L'ADATTABILITA' - INTERVENTI ASSISTENZIALI. QUOTA UE; € 89.600,00 sul capitolo di spesa U1166893 - POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 8.9 INTERVENTI PER L'ADATTABILITÀ - INTERVENTI ASSISTENZIALI - QUOTA STATO; € 38.400,00 sul capitolo di spesa U1167893 - POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 8.9 INTERVENTI PER L'ADATTABILITÀ - INTERVENTI ASSISTENZIALI - COFINANZIAMENTO REGIONALE"*

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare, composto da n. 4 pagine;

- viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato, sul portale www.sistema.puglia.it;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione *"Amministrazione Trasparente";*
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà pubblicato sul portale www.sistema.puglia.it, nell'area riservata "DIOGENE", per la dovuta notifica all'Assessore al ramo e agli uffici della Sezione per gli adempimenti di competenza;
- sarà pubblicato sul BURP.

Il Dirigente della Sezione
dott.ssa Luisa Anna Fiore

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 18 dicembre 2020, n. 1308

POR Puglia FESR-FSE 2014/2020. Fondo Sociale Europeo. Azione 8.9 Avviso Pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato START. Codice MIR A0809.128, Codice CUP B36D20000180009. Approvazione del cinquantesimo elenco dei soggetti non ammessi a finanziamento.

Il Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;
VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
VISTA la Legge Regionale n. 55 del 30/12/2019 "*Disposizioni per la formazione del bilancio 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020*)";
VISTA la Legge Regionale n. 56 del 30/12/2019 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022*";
VISTA Deliberazione di Giunta regionale n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020 – 2022;
VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 94 del 04/02/2020 di autorizzazione degli spazi finanziari ai fini del pareggio di bilancio, di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843 e ss.mm.ii.;
VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 1082 del 09/07/2020, avente ad oggetto "*POR Puglia FESR FSE 2014/2020. Asse VIII "Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale". Azione 8.9 "Interventi per l'adattabilità". Avviso pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo "Start". Variazione al bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022 ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii*";
VISTA la determinazione del dirigente della Sezione Formazione Professionale n. 1245 del 08/07/2020 avente ad oggetto "*POR Puglia FESR-FSE 2014-2020. Seguito AD 165_110/2017, 165_425/2018 e AD 165_119/2020. Sub Azione 8.9.c. Delega alla Dirigente della Sezione Promozione e tutela del lavoro*";
VISTA la determinazione dirigenziale n. 859 del 14/7/2020 con la quale si procede all'approvazione dell'avviso pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato "*Start*", nonché alla disposizione di accertamento in entrata e contestuale prenotazione di obbligazione giuridica non perfezionata;
VISTA la determinazione dirigenziale n. 865 del 15/7/2020 avente ad oggetto "*POR Puglia FESR FSE 2014/2020. Asse VIII "Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale". Azione 8.9 "Interventi per l'adattabilità". Approvazione dell'avviso pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato "Start". Rettifica determinazione n. 859 del 14/07/2020 in ordine all'individuazione del responsabile del procedimento*";
VISTA la determinazione dirigenziale n. 865 del 5/8/2020 avente ad oggetto "*POR Puglia FESR FSE 2014/2020. Asse VIII "Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale". Azione 8.9 "Interventi per l'adattabilità". Avviso pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato "Start". Precisazioni e modificazioni della determinazione n. 859 del 14/07/2020*";
VISTA la determinazione dirigenziale n. 1023 del 30/9/2020 avente ad oggetto *"POR Puglia FESR FSE 2014/2020. Asse VIII "Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale".*

Azione 8.9 "Interventi per l'adattabilità". Avviso pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato "Start". Proroga del termine per la presentazione delle candidature"
VISTI gli esiti relativi alle procedure di selezione;
VISTI gli esiti della verifica circa l'iscrizione alla camera di commercio;
Tutto ciò premesso e considerato, in esito alla procedura di selezione di cui all'avviso denominato "Start" ad approvare l'elenco dei n. 117 soggetti non ammessi alla fruizione del beneficio *de quo* per le motivazioni ivi riportate (*cfr*. allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento)

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. n. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Adempimenti contabili di cui alla L.R. n.28/01 e successive modificazioni ed integrazioni

Non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento dal bilancio regionale.

DETERMINA

- di prendere atto e di confermare quanto indicato in premessa e che qui si intende integralmente riportato;
- di approvare l'elenco dei n. 117 soggetti non ammessi alla fruizione del beneficio *de quo* per le motivazioni ivi riportate (*cfr*. allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento);

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare, composto da n. 15 pagine;

- viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato, sul portale www.sistema.puglia.it;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione *"Amministrazione Trasparente";*
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà pubblicato sul portale www.sistema.puglia.it, nell'area riservata "DIOGENE", per la dovuta notifica all'Assessore al ramo e agli uffici della Sezione per gli adempimenti di competenza;
- sarà pubblicato sul BURP.

Il Dirigente della Sezione
dott.ssa Luisa Anna Fiore

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

Allegato "A" - Elenco dei soggetti non ammessi al contributo

N.	Codice Pratica	Motivazione	Dettaglio motivazione
1	**8JYF232**	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Pratica inammissibile ai sensi dell'Art. 4.1 dell'Avviso. L'istante ha caricato un UNILAV riferito ad un contratto attivato oltre la data del 01.02.2020, così come richiesto dall'avviso.
2	**NHR3832**	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	Pratica inammissibile ai sensi dell'Art. 4.1 dell'Avviso. L'istante non ha caricato il contratto, ma l'istanza relativa all'iscrizione alla gestione separata dell'INPS
3	**H9XXL24**	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Copia del certificato di attribuzione della P.IVA. rilasciato dall'Agenzia delle Entrate
4	**EBJKAS7**	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	Pratica inammissibile ai sensi dell'Art. 4.1 dell'Avviso. Il candidato è titolare di un contratto di collaborazione occasionale (non finanziabile dall'avviso) e non un co.co.co. Anche l'esame del SIL (sistema informativo del lavoro) conferma che il candidato non ha alcun co.co.co attivo alla data del 01/02/2020
5	**RBFPEV9**	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Comunicazione di Avvenuto Ricevimento (ex art. 3, comma 10, del D.P.R. 322/1998)
6	**0XL22K1**	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Comunicazione di Avvenuto Ricevimento (ex art. 3, comma 10, del D.P.R. 322/1998)
7	**C5KM7Q9**	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Copia conforme all'originale dell'ultima dichiarazione dei redditi utilizzata per la dimostrazione del requisito reddituale di accesso
8	**KA9PR06**	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Copia del certificato di attribuzione della P.IVA. rilasciato dall'Agenzia delle Entrate
9	**K79HPL3**	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	Pratica inammissibile ai sensi dell'Art. 4.1 dell'Avviso. Il candidato è titolare di un contratto di collaborazione occasionale (non finanziabile dall'avviso) e non un co.co.co. Anche l'esame del SIL (sistema informativo del lavoro) conferma che il candidato non ha alcun co.co.co attivo alla data del 01/02/2020. Il contratto prodotto espressamente prevede, peraltro, la scadenza al 31/01/2020

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

10	**XQEVCH8**	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Comunicazione di Avvenuto Ricevimento (ex art. 3, comma 10, del D.P.R. 322/1998)
11	**AGFYNZ3**	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	Pratica inammissibile ai sensi dell'Art. 4.1 dell'Avviso. L'istante non ha caricato un contratto co.co.co pur avendo fatto richiesta per la tipologia B). Ha inoltre inserito il certificato di attribuzione partita iva da cui è evincibile che il candidato esercita attività per la quale vi è l'iscrizione al registro delle imprese della camera di commercio
12	**49VTUA8**	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Comunicazione di Avvenuto Ricevimento (ex art. 3, comma 10, del D.P.R. 322/1998)
13	**MWR07S7**	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Copia conforme all'originale dell'ultima dichiarazione dei redditi utilizzata per la dimostrazione del requisito reddituale di accesso, Comunicazione di Avvenuto Ricevimento (ex art. 3, comma 10, del D.P.R. 322/1998)
14	**6ILNEU3**	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	Pratica inammissibile ai sensi dell'Art. 4.1 dell'Avviso. Sulla piattaforma Sintesi non è presente la COB relativa al contratto allegato, e il contratto allegato risulta avviato in data 03 febbraio 2020;
15	**2WYS3N6**	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Comunicazione di Avvenuto Ricevimento (ex art. 3, comma 10, del D.P.R. 322/1998)
16	**4LO6EN4**	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Copia conforme all'originale dell'ultima dichiarazione dei redditi utilizzata per la dimostrazione del requisito reddituale di accesso, Comunicazione di Avvenuto Ricevimento (ex art. 3, comma 10, del D.P.R. 322/1998)
17	**BAS5457**	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	Pratica inammissibile ai sensi dell'Art. 3.1 dell'Avviso che prevede l'inizio attività ante 01/02/2020.
18	**76R79Y9**	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Copia conforme all'originale dell'ultima dichiarazione dei redditi utilizzata per la dimostrazione del requisito reddituale di accesso

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

19	**6XQKBU9**	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Comunicazione di Avvenuto Ricevimento (ex art. 3, comma 10, del D.P.R. 322/1998)
20	**HTN7926**	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	Pratica inammissibile ai sensi dell'Art. 4.1 dell'Avviso. Il candidato non produce il contratto, ma una designazione ex art 29 GPDR. Da interrogazione sul SIL (sistema informativo del lavoro) emerge che il candidato non ha alcun co.co.co attivo alla data del 01/02/2020. Il soggetto è iscritto al registro delle imprese
21	**J1MB3O2**	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Copia conforme all'originale dell'ultima dichiarazione dei redditi utilizzata per la dimostrazione del requisito reddituale di accesso
22	**043RV32**	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Copia conforme all'originale dell'ultima dichiarazione dei redditi utilizzata per la dimostrazione del requisito reddituale di accesso
23	**I1MJ125**	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Comunicazione di Avvenuto Ricevimento (ex art. 3, comma 10, del D.P.R. 322/1998)
24	**3KX47W1**	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	Pratica inammissibile ai sensi dell'Art. 4.1 dell'Avviso. Il candidato produce un contratto di collaborazione autonoma occasionale non finanziabile dall'avviso. Dal SIL (sistema informativo del lavoro) non risulta a nome del candidato nessun co.co.co attivo alla data del 01/02/2020
25	**ABIFI22**	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	Pratica ritenuta inammissibile ai sensi dell'Art. 4.1 dell'Avviso. Il candidato non ha prodotto l'allegato A) (istanza di candidatura) sottoscritto digitalmente
26	**E535S91**	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Copia del certificato di attribuzione della P.IVA. rilasciato dall'Agenzia delle Entrate
27	**3YYVHS2**	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	Pratica ritenuta inammissibile ai sensi dell'Art. 4.1 dell'Avviso. Il candidato non ha prodotto l'allegato A) (istanza di candidatura) sottoscritto digitalmente
28	**G2ON7Z2**	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Pratica ritenuta inammissibile ai sensi dell'Art. 4.1 dell'Avviso. Il candidato non ha prodotto l'allegato A) (istanza di candidatura) sottoscritto digitalmente

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

29	**9N4NDZ5**	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Copia conforme all'originale dell'ultima dichiarazione dei redditi utilizzata per la dimostrazione del requisito reddituale di accesso, Comunicazione di Avvenuto Ricevimento (ex art. 3, comma 10, del D.P.R. 322/1998)
30	**XQARE38**	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Pratica ritenuta inammissibile ai sensi dell'Art. 4.1 dell'Avviso. Il candidato non ha prodotto l'allegato A) (istanza di candidatura) sottoscritto digitalmente
31	**CAOUCC7**	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	la candidata non ha prodotto l'allegato a) (istanza di candidatura). In luogo della stessa ha prodotto l'Unico 2020
32	**33F84F2**	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Copia conforme all'originale dell'ultima dichiarazione dei redditi utilizzata per la dimostrazione del requisito reddituale di accesso
33	**Q5E3NS7**	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Pratica ritenuta inammissibile ai sensi dell'Art. 4.1 dell'Avviso. Il candidato non ha prodotto l'allegato A) (istanza di candidatura) sottoscritto digitalmente
34	**72CP315**	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Copia conforme all'originale dell'ultima dichiarazione dei redditi utilizzata per la dimostrazione del requisito reddituale di accesso
35	**7GKPS46**	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	Pratica inammissibile ai sensi dell'Art. 3.1 dell'Avviso che prevede il domicilio fiscale in Puglia.
36	**ULI38K2**	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Pratica ritenuta inammissibile ai sensi dell'Art. 4.1 dell'Avviso. Il candidato non ha prodotto l'allegato A) (istanza di candidatura) sottoscritto digitalmente
37	**S2E7PL1**	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	Pratica inammissibile ai sensi dell'Art. 4.1 dell'Avviso. L'istante non ha prodotto un co.co.co. Dall'esame del SIL (sistema informativo del lavoro) non risulta alcun co.co.co attivo alla data del 01/02/2020
38	**PM403T2**	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Copia conforme all'originale dell'ultima dichiarazione dei redditi utilizzata per la dimostrazione del requisito reddituale di accesso
39	**WVBLBL4**	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Copia conforme all'originale dell'ultima dichiarazione dei redditi utilizzata per la dimostrazione del requisito reddituale di accesso
40	**4DFWDN7**	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Copia conforme all'originale dell'ultima dichiarazione dei redditi utilizzata per la dimostrazione del requisito reddituale di accesso

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

41	**9NCSHQ6**	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Copia conforme all'originale dell'ultima dichiarazione dei redditi utilizzata per la dimostrazione del requisito reddituale di accesso
42	**VMOQ9W1**	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Comunicazione di Avvenuto Ricevimento (ex art. 3, comma 10, del D.P.R. 322/1998)
43	**AK6HTL4**	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Copia conforme all'originale dell'ultima dichiarazione dei redditi utilizzata per la dimostrazione del requisito reddituale di accesso
44	**XKUDLX3**	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Copia del certificato di attribuzione della P.IVA. rilasciato dall'Agenzia delle Entrate
45	**7Z3RRP7**	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Copia del certificato di attribuzione della P.IVA. rilasciato dall'Agenzia delle Entrate
46	**VJ7TIQ6**	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Copia del certificato di attribuzione della P.IVA. rilasciato dall'Agenzia delle Entrate
47	**DIFQMC4**	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Copia conforme all'originale dell'ultima dichiarazione dei redditi utilizzata per la dimostrazione del requisito reddituale di accesso
48	**RWZT299**	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Copia conforme all'originale dell'ultima dichiarazione dei redditi utilizzata per la dimostrazione del requisito reddituale di accesso, Comunicazione di Avvenuto Ricevimento (ex art. 3, comma 10, del D.P.R. 322/1998)
49	**6DZJI24**	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Comunicazione di Avvenuto Ricevimento (ex art. 3, comma 10, del D.P.R. 322/1998). Soggetto iscritto al registro delle imprese della Camera di Commercio

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

50	**KKT3I46**	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Copia del certificato di attribuzione della P.IVA. rilasciato dall'Agenzia delle Entrate
51	**GCBCHD1**	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Copia conforme all'originale dell'ultima dichiarazione dei redditi utilizzata per la dimostrazione del requisito reddituale di accesso, Comunicazione di Avvenuto Ricevimento (ex art. 3, comma 10, del D.P.R. 322/1998)
52	**754NLF4**	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Pratica inammissibile ai sensi dell'Art. 4.1 dell'Avviso. L'istante ancorché si candidi per la fattispecie b) del paragrafo 3,1 dell'avviso non allega co.co.co ma contratto ex art 2222 c.c. L'istanza non può essere valutata positivamente in ordine alla fattispecie a) in quanto il candidato non ha prodotto il certificato di attribuzione della partita iva
53	**4T8QOD0**	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Comunicazione di Avvenuto Ricevimento (ex art. 3, comma 10, del D.P.R. 322/1998)
54	**E0QKRH7**	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Copia conforme all'originale dell'ultima dichiarazione dei redditi utilizzata per la dimostrazione del requisito reddituale di accesso, Comunicazione di Avvenuto Ricevimento (ex art. 3, comma 10, del D.P.R. 322/1998)
55	**HQS43T3**	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Pratica inammissibile ai sensi dell'Art. 4.1 dell'Avviso. Il candidato ancorché si candidi in relazione alla fattispecie b), non allega co.co.co ma contratto ex art 2222 c.c. La candidatura non può essere valutata positivamente neanche in ordine alla fattispecie a) in quanto manca certificato di attribuzione della partita iva
56	**QRU6Y11**	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Copia del certificato di attribuzione della P.IVA. rilasciato dall'Agenzia delle Entrate
57	**ONXMNW5**	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Copia del certificato di attribuzione della P.IVA. rilasciato dall'Agenzia delle Entrate

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

58	**O1TRJX9**	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Pratica inammissibile ai sensi dell'Art. 4.1 dell'Avviso: 1. L'istante ha caricato un contratto di agenzia e non un co.co.co. Manca la ricevuta di invio telematico della dichiarazione dei redditi allegata. Inoltre il Modulo di domanda è in formato bozza. Soggetto iscritto al registro delle imprese della Camera di Commercio
59	**RX2IDL6**	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Pratica inammissibile ai sensi dell'Art. 4.1 dell'Avviso. L'istante ha prodotto un contratto di servizi per la PA e non un co.co.co.
60	**B5LRVA4**	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Pratica inammissibile ai sensi dell'Art. 4.1 dell'Avviso. Ancorché il candidato si presenti per la fattispecie B) dell'avviso (titolare di co.co.co) non allega un co.co.co ma un contratto per il conferimento di attività di vendita a domicilio. Inoltre, manca copia della ricevuta di invio telematico del modello dichiarativo.
61	**V66OD66**	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	Pratica non ammissibile ai sensi dell'Art. 3.1 lett. b dell'Avviso. La pratica in oggetto ha un reddito lordo da lavoro autonomo superiore ad euro 23.400,00.
62	**PY1QLB0**	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Pratica inammissibile ai sensi dell'Art. 4.1 dell'Avviso. L'istante ha caricato un contratto diverso da un co.co.co (contratto di mandato) Sulla piattaforma Sintesi non è presente alcuna COB per co.co.co alla data del 01/02/2020
63	**FJL8RF4**	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Copia del certificato di attribuzione della P.IVA. rilasciato dall'Agenzia delle Entrate
64	**PWOA238**	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Copia del certificato di attribuzione della P.IVA. rilasciato dall'Agenzia delle Entrate
65	**TK2YBX1**	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Copia conforme all'originale dell'ultima dichiarazione dei redditi utilizzata per la dimostrazione del requisito reddituale di accesso
66	**3EHNLC4**	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Comunicazione di Avvenuto Ricevimento (ex art. 3, comma 10, del D.P.R. 322/1998)
67	**2R7HII1**	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Pratica inammissibile ai sensi dell'Art. 4.1 dell'Avviso. L'istante ha caricato un UNILAV relativo ad un contratto con scadenza 11/06/2016 e non un co.co.co. Il documento allegato pertanto non consente di verificare la vigenza al 01/02/2020 e sulla piattaforma Sintesi non è presente una COB utile a tal fine.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

68	**1QTUG72**	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Copia del certificato di attribuzione della P.IVA. rilasciato dall'Agenzia delle Entrate
69	**2SOKV48**	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Copia del certificato di attribuzione della P.IVA. rilasciato dall'Agenzia delle Entrate, Comunicazione di Avvenuto Ricevimento (ex art. 3, comma 10, del D.P.R. 322/1998)
70	**TVCT2R7**	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Pratica inammissibile ai sensi dell'Art. 4.1 dell'Avviso. Sulla piattaforma Sintesi non è presente la COB relativa al contratto allegato. Il documento allegato riporta come data di avvio dell'attività il 20/02/2020, pertanto non rispetta il requisito della vigenza al 01/02/2020.
71	**6AB19X2**	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Comunicazione di Avvenuto Ricevimento (ex art. 3, comma 10, del D.P.R. 322/1998)
72	**BR4E7W7**	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Pratica inammissibile ai sensi dell'Art. 4.1 dell'Avviso. Il candidato produce contratto di collaborazione occasionale non finanziato dall'avviso dall'esame del quale, tra l'altro, non può essere verificata la vigenza alla data del 01/02/2020
73	**OY979Y5**	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Pratica inammissibile ai sensi dell'Art. 4.1 dell'Avviso. Il candidato carica un "assegno di incentivazione all'attività di tutorato" qualificato nella COB dalla stessa Università quale "CONTRATTO DI BORSA LAVORO E ALTRE WORK EXPERIENCES" e non quale co.co.co
74	**6QS3D16**	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Copia conforme all'originale dell'ultima dichiarazione dei redditi utilizzata per la dimostrazione del requisito reddituale di accesso
75	**9MQ8624**	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Comunicazione di Avvenuto Ricevimento (ex art. 3, comma 10, del D.P.R. 322/1998)
76	**FO5MJP1**	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Copia conforme all'originale dell'ultima dichiarazione dei redditi utilizzata per la dimostrazione del requisito reddituale di accesso

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

77	**VW1RNX2**	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Copia del certificato di attribuzione della P.IVA. rilasciato dall'Agenzia delle Entrate
78	**CH9OP68**	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Comunicazione di Avvenuto Ricevimento (ex art. 3, comma 10, del D.P.R. 322/1998)
79	**ML54226**	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Il co.co.co non era attivo alla data del 01/02/2020
80	**QK6EYW7**	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Copia del certificato di attribuzione della P.IVA. rilasciato dall'Agenzia delle Entrate, Copia conforme all'originale dell'ultima dichiarazione dei redditi utilizzata per la dimostrazione del requisito reddituale di accesso. Soggetto iscritto al registro delle imprese della Camera di Commercio
81	**674HL93**	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Copia del certificato di attribuzione della P.IVA. rilasciato dall'Agenzia delle Entrate
82	**NRXE1E1**	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	soggetto occupato con contratto di lavoro subordinato alla data di presentazione della candidatura
83	**LTA6F31**	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	soggetto occupato con contratto di lavoro subordinato alla data di presentazione della candidatura
84	**GHBNZA0**	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	soggetto occupato con contratto di lavoro subordinato alla data di presentazione della candidatura
85	**MM65SO9**	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	soggetto occupato con contratto di lavoro subordinato alla data di presentazione della candidatura
86	**VIAHMH8**	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	soggetto occupato con contratto di lavoro subordinato alla data di presentazione della candidatura
87	**JJ6C265**	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	soggetto occupato con contratto di lavoro subordinato alla data di presentazione della candidatura
88	**5N4T2K6**	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	soggetto occupato con contratto di lavoro subordinato alla data di presentazione della candidatura
89	**XBOFJ08**	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	soggetto occupato con contratto di lavoro subordinato alla data di presentazione della candidatura
90	**NN3LJF1**	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	soggetto occupato con contratto di lavoro subordinato alla data di presentazione della candidatura
91	**JT69JA0**	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	soggetto occupato con contratto di lavoro subordinato alla data di presentazione della candidatura
92	**Q64UX13**	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	soggetto occupato con contratto di lavoro subordinato alla data di presentazione della candidatura
93	**C7AFEJ5**	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	co.co.co non attivo alla data del 01/02/2020

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

94	**WW7GUJ3**	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	soggetto occupato con contratto di lavoro subordinato alla data di presentazione della candidatura
95	**ST4DKF5**	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	soggetto occupato con contratto di lavoro subordinato alla data di presentazione della candidatura
96	**WO9P8I6**	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	soggetto occupato con contratto di lavoro subordinato alla data di presentazione della candidatura
97	**C45EQ17**	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	soggetto occupato con contratto di lavoro subordinato alla data di presentazione della candidatura
98	**NRXRKS8**	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	soggetto occupato con contratto di lavoro subordinato alla data di presentazione della candidatura
99	**SLKNYB0**	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	soggetto occupato con contratto di lavoro subordinato alla data di presentazione della candidatura
100	**Q4XELF3**	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	soggetto occupato con contratto di lavoro subordinato alla data di presentazione della candidatura
101	**FEP4554**	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	soggetto occupato con contratto di lavoro subordinato alla data di presentazione della candidatura
102	**IV864L2**	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'Avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Copia conforme all'originale dell'ultima dichiarazione dei redditi utilizzata per la dimostrazione del requisito reddituale di accesso, Comunicazione di Avvenuto Ricevimento (ex art. 3, comma 10, del D.P.R. 322/1998)
103	**643S3F3**	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	Soggetto iscritto al Registro delle imprese della Camera di Commercio
104	**GSTQGL1**	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	soggetto occupato con contratto di lavoro subordinato alla data di presentazione della candidatura
105	**7VGU2V1**	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Pratica inammissibile ai sensi dell'Art. 4.1 dell'Avviso. L'istante non ha caricato Comunicazione di Avvenuto Ricevimento (ex art. 3, comma 10, del D.P.R. 322/1998).
106	**2CBDGP1**	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'Avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Comunicazione di Avvenuto Ricevimento (ex art. 3, comma 10, del D.P.R. 322/1998)
107	**XIO11S5**	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'Avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Comunicazione di Avvenuto Ricevimento (ex art. 3, comma 10, del D.P.R. 322/1998)
108	**XGY1S23**	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	soggetto occupato con contratto di lavoro subordinato alla data di presentazione della candidatura
109	**LGUFDT8**	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'Avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Copia conforme all'originale dell'ultima dichiarazione dei redditi utilizzata per la dimostrazione del requisito reddituale di accesso, Comunicazione di Avvenuto Ricevimento (ex art. 3, comma 10, del D.P.R. 322/1998)

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

110	**CTQ6W48**	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	soggetto occupato con contratto di lavoro subordinato alla data di presentazione della candidatura
111	**XD9MNR1**	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'Avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Comunicazione di Avvenuto Ricevimento (ex art. 3, comma 10, del D.P.R. 322/1998)
112	**FUQD9W7**	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	I quadri RH17 - LM34 della dichiarazione allegata recano redditi da lavoro autonomo complessivamente per un importo superiore ad €23.400,00.
113	**NGJ7XI6**	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	soggetto occupato con contratto di lavoro subordinato alla data di presentazione della candidatura
114	**1B10A46**	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	soggetto occupato con contratto di lavoro subordinato alla data di presentazione della candidatura
115	**FOPQG28**	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'Avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Copia del certificato di attribuzione della P.IVA. rilasciato dall'Agenzia delle Entrate
116	**UC12IE3**	Documentazione prevista a pena di inammissibilità omessa (Art. 4.1 Avviso)	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'Avviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Copia del certificato di attribuzione della P.IVA. rilasciato dall'Agenzia delle Entrate
117	**8C77XE5**	Mancanza possesso dei requisiti di partecipazione (Art. 3.1 Avviso)	Pratica inammissibile ai sensi dell'Art. 3.1 dell'Avviso che prevede l'inizio attività ante 01/02/2020.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 18 dicembre 2020, n. 1309

POR Puglia FESR-FSE 2014/2020. Fondo Sociale Europeo. Azione 8.9 Avviso Pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato START. Codice MIR A0809.128, Codice CUP B36D20000180009. Presa d'atto del quinto elenco dei soggetti che devono perfezionare l'istanza di candidatura.

Il Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;
VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
VISTA la Legge Regionale n. 55 del 30/12/2019 "*Disposizioni per la formazione del bilancio 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020*)";
VISTA la Legge Regionale n. 56 del 30/12/2019 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022*";
VISTA Deliberazione di Giunta regionale n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020 – 2022;
VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 94 del 04/02/2020 di autorizzazione degli spazi finanziari ai fini del pareggio di bilancio, di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843 e ss.mm.ii.;
VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 1082 del 09/07/2020, avente ad oggetto "*POR Puglia FESR FSE 2014/2020. Asse VIII "Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale". Azione 8.9 "Interventi per l'adattabilità". Avviso pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo "Start". Variazione al bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022 ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii*";
VISTA la determinazione del dirigente della Sezione Formazione Professionale n. 1245 del 08/07/2020 avente ad oggetto "*POR Puglia FESR-FSE 2014-2020. Seguito AD 165_110/2017, 165_425/2018 e AD 165_119/2020. Sub Azione 8.9.c. Delega alla Dirigente della Sezione Promozione e tutela del lavoro*";
VISTA la determinazione dirigenziale n. 859 del 14/7/2020 con la quale si procede all'approvazione dell'avviso pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato "*Start*", nonché alla disposizione di accertamento in entrata e contestuale prenotazione di obbligazione giuridica non perfezionata;
VISTA la determinazione dirigenziale n. 865 del 15/7/2020 avente ad oggetto "*POR Puglia FESR FSE 2014/2020. Asse VIII "Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale". Azione 8.9 "Interventi per l'adattabilità". Approvazione dell'avviso pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato "Start". Rettifica determinazione n. 859 del 14/07/2020 in ordine all'individuazione del responsabile del procedimento*";
VISTA la determinazione dirigenziale n. 865 del 5/8/2020 avente ad oggetto "*POR Puglia FESR FSE 2014/2020. Asse VIII "Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale". Azione 8.9 "Interventi per l'adattabilità". Avviso pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato "Start". Precisazioni e modificazioni della determinazione n. 859 del 14/07/2020*";
VISTA la determinazione dirigenziale n. 1023 del 30/9/2020 avente ad oggetto *"POR Puglia FESR FSE 2014/2020. Asse VIII "Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale".*

Azione 8.9 "Interventi per l'adattabilità". Avviso pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato "Start". Proroga del termine per la presentazione delle candidature"

VISTA la nota prot. AOO_060/PROT/23/10/2020/0069007 con la quale il responsabile della selezione delle operazioni ha trasmesso l'esito dell'istruttoria delle istanze trasmesse dai candidati di cui al presente avviso;

CONSIDERATO che dal combinato disposto riveniente dalle prescrizioni contenute nelle precitate determinazioni nn 859 del 14/7/2020 e 865 del 5/8/2020 emerge che *(i)* in ragione del principio del soccorso istruttorio, l'Amministrazione regionale deve inviare al candidato, a mezzo pec, richieste di integrazioni e/o precisazioni (esclusivamente nel caso in cui il documento prodotto non sia leggibile o risulti incompleto); *(ii)* le stesse richieste di integrazione e/o precisazioni devono essere riscontrate dal candidato "entro 30 giorni (solari) dall'invio da parte dell'Amministrazione regionale caricando la relativa documentazione, unitamente al *format* di riscontro generato dal sistema informativo, nella sezione "documentazione integrativa". La nota di riscontro deve essere firmata digitalmente dal candidato a pena esclusione; *(iii)* laddove le richieste di integrazione e/o precisazioni non dovessero essere riscontrate nei termini e con le modalità di seguito indicate, l'Amministrazione regionale procederà a dichiarare l'istanza di candidatura inammissibile;

Tutto ciò premesso e considerato, in esito alla procedura di selezione di cui all'avviso denominato "Start", con il presente provvedimento si procede a *(i)* approvare l'elenco dei n. 434 soggetti che devono integrare la propria istanza di candidatura (*cfr*. allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento); *(ii)* dare atto che le richieste di integrazione con evidenza della specifica del documento che il candidato deve perfezionare verranno inviate dall'Amministrazione regionale ai destinatari degli interventi di cui al precitato Allegato "A" a mezzo pec **a partire dal 18/12/2020**; *(iii)* dare atto che, come previsto dalla determinazione dirigenziale n. 865 del 5/8/2020, ciascun candidato cui perverrà la predetta richiesta di integrazione dovrà riscontrare la medesima **entro 30 giorni (solari) dall'invio da parte dell'Amministrazione regionale** caricando la relativa documentazione, unitamente al *format* di riscontro generato dal sistema informativo, nella sezione "documentazione integrativa" del sistema informativo "Sistema Puglia", sezione che sarà accessibile dal momento di invio della pec; *(iv)* dare atto che, come previsto dalla determinazione dirigenziale n. 865 del 5/8/2020, la nota di riscontro alla richiesta di integrazione dovrà essere firmata digitalmente dal candidato a pena esclusione della candidatura prodotta; *(v)* dare atto che laddove la richiesta di integrazione non dovesse essere riscontrata nei termini e con le modalità sopra indicate l'Amministrazione regionale procederà a dichiarare l'istanza di candidatura inammissibile.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. n. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Adempimenti contabili di cui alla L.R. n.28/01 e successive modificazioni ed integrazioni

Non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento dal bilancio regionale.

DETERMINA

- di prendere atto e di confermare quanto indicato in premessa e che qui si intende integralmente riportato;
- di approvare l'elenco dei n. 434 soggetti che devono integrare la propria istanza di candidatura (*cfr*. allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento);

- di dare atto che le richieste di integrazione con evidenza della specifica del documento che il candidato deve perfezionare verranno inviate dall'Amministrazione regionale ai destinatari degli interventi di cui al precitato Allegato "A" a mezzo pec **a partire dal 18/12/2020**;
- di dare atto che, come previsto dalla determinazione dirigenziale n. 865 del 5/8/2020, ciascun candidato cui perverrà la predetta richiesta di integrazione dovrà riscontrare la medesima **entro 30 giorni (solari) dall'invio da parte dell'Amministrazione regionale** caricando la relativa documentazione, unitamente al *format* di riscontro generato dal sistema informativo, nella sezione "documentazione integrativa" del sistema informativo "Sistema Puglia", sezione che sarà accessibile dal momento di invio della pec;
- di dare atto che, come previsto dalla determinazione dirigenziale n. 865 del 5/8/2020, la nota di riscontro alla richiesta di integrazione dovrà essere firmata digitalmente dal candidato a pena esclusione della candidatura prodotta;
- di dare atto che laddove la richiesta di integrazione non dovesse essere riscontrata nei termini e con le modalità sopra indicate l'Amministrazione regionale procederà a dichiarare l'istanza di candidatura inammissibile.

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare, composto da n. 14 pagine:

- viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato, sul portale www.sistema.puglia.it;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione *"Amministrazione Trasparente";*
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà pubblicato sul portale www.sistema.puglia.it, nell'area riservata "DIOGENE", per la dovuta notifica all'Assessore al ramo e agli uffici della Sezione per gli adempimenti di competenza;
- sarà pubblicato sul BURP.

Il Dirigente della Sezione
dott.ssa Luisa Anna Fiore

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

Allegato "A" - Elenco dei soggetti che devono perfezionare l'istanza di candidatura prodotta

n.	CODICE_PRATICA
1	H0Q1727
2	Z4792K2
3	F5E4K94
4	QL5RJD1
5	QKBEOA2
6	JNB4ET5
7	N2B78G8
8	JUB0GC5
9	KCR2L49
10	8JGB5H5
11	72B8A50
12	XZAMM41
13	WXPTIX4
14	2UUCR25
15	4GTJ5A5
16	QCACEX8
17	TO3T4J6
18	7220CU3
19	3GD8CA7
20	DHYWOI7
21	PRKSSQ4
22	C6NUE55
23	QKRORD2
24	LBD98U8
25	TPQTGP6
26	AMLE7E9
27	4H3TZO4
28	ULVQWY1
29	JB4TSN2
30	1N74M92
31	0WL9EN5
32	VV9LSL6
33	SQSKQE3
34	JR5A4Y3
35	D4QWHG9
36	PCKWUH0
37	C6SSGO2
38	D3D95W1
39	TX47FK3
40	5OTF918

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

41	S3RECA1
42	1TR8128
43	69A77D4
44	B96RVV7
45	725XZN2
46	9X7KBL7
47	F97YVL3
48	BS0QCV4
49	JCPJXY3
50	UIP39V3
51	6TPKTZ9
52	NHIVSO3
53	HT5JGV1
54	VK5YT01
55	XJIOXI6
56	MTPHM50
57	NXUZIV3
58	5UIXI19
59	XN1WY25
60	23A8EU7
61	3HJRMF5
62	JPNLJU3
63	GYLBRK6
64	N6DXVK8
65	W5QL8V9
66	7DGW9G7
67	ISC48L7
68	57P48O1
69	NK6EDQ3
70	Y445LL7
71	BE2M5C5
72	5U7MI87
73	VQM4KZ1
74	GHEAFD7
75	5FHQON8
76	YSBPP92
77	58WDNL9
78	U9NJLA5
79	L1VE4Z0
80	M63AYU8
81	LUGCMR7
82	Y4OZFO4
83	H9PAKG9
84	JE1QXM3
85	HE4UWO2

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

86	NESZQT7
87	STQ4TB7
88	5I20JA6
89	VR7EKR1
90	5WOGKS5
91	KREPNJ5
92	YDCY3K2
93	B77S9S4
94	YTAII46
95	5V88PN5
96	M1R8SZ4
97	7X5G3I4
98	1G1M260
99	C6KU3U3
100	HMJF275
101	7E9T9A4
102	1FEL8W1
103	MXD38E5
104	6ROA244
105	RCVVQA4
106	4SAWHD6
107	LK9XSR1
108	IC5TTE6
109	7VGP627
110	MPE71E6
111	SKU2OE3
112	VJ4FWM6
113	69CNN76
114	BEUNW82
115	2I4XZS6
116	B5E5KQ8
117	5DVE4Y8
118	HONKA17
119	IKDN8L7
120	54HVU62
121	OGJNAY4
122	JSBD269
123	JO5NK95
124	3MBKQS4
125	S9LKQM6
126	CL2CMU7
127	5NL66Y8
128	219WK31
129	9BTXN02
130	H7CPEB1

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

131	1GUBAB2
132	GVD2GQ9
133	ROJQQF8
134	JVEANC5
135	OCPY5R6
136	UG4IIB8
137	R6E5P78
138	1LMVZE6
139	IW7WC89
140	1P383B1
141	82EIB32
142	9ICQFQ3
143	5CG7IK6
144	R4SS796
145	B9F8SQ7
146	2DRXTP3
147	1YN5IS4
148	ONL5O00
149	3F7C342
150	1WVBAS2
151	8BNGXC3
152	XA42TC6
153	Y3EISN3
154	IIRYQM6
155	VIR5AE0
156	Q282Y68
157	3VTPGG5
158	FSO1PM6
159	HRVJ8D1
160	O9GCAU6
161	1SRH9R5
162	TBH9JZ4
163	JJEQ0O4
164	9O1UB58
165	F4MVE96
166	A6LMT11
167	2VLO8I5
168	MJICH25
169	ITFK9A0
170	RFCZHB7
171	5G4CI64
172	BTUIHT3
173	NNT5LN4
174	I9ALR36
175	KI7ZQ07

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

176	N2VRR95
177	CH299N5
178	17AWF74
179	MYF88L7
180	75P4J80
181	DGTM727
182	Y1XHTQ4
183	528LMC4
184	6HVBDL7
185	4CGFRO1
186	UI3KXQ6
187	OG4MMN2
188	AN5TBS2
189	I4P2T58
190	GFCTHB3
191	RRWNJ23
192	737QEB1
193	Y8AS0A6
194	T92C2D6
195	P2NHV61
196	N4E7D41
197	FT3SX57
198	QAG8D36
199	JNLSYU7
200	0UANCT9
201	W4321G5
202	OHI3KA4
203	O59WPF2
204	BM53H61
205	2G6UW85
206	CBV4EK6
207	6HTWX30
208	QPBUJW6
209	OI51X90
210	R05H5C7
211	LUATQO6
212	DJQTPE8
213	UBJ5PX1
214	SPR7FA7
215	M41U3M6
216	HWWTHI1
217	LVBQIW2
218	EXZTLW6
219	LKLVDG5
220	3042DM1

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

221	HLLF865
222	5XRTTS2
223	X7BTWK3
224	HWOKRV1
225	UNBDPA1
226	O1DJ6U6
227	WTXY327
228	MSJTTP9
229	6T63F58
230	DRNI853
231	U5OVJ94
232	N4E51T7
233	XVRXHC5
234	NSRC2J4
235	AMIWD36
236	HGOBJD8
237	XES2XB6
238	EJIXYJ3
239	WN1A2J9
240	823R879
241	VF8U5M2
242	RBMU7Y6
243	I505I86
244	GUTU1T4
245	QRQM1F4
246	QSB2CR2
247	2OIGPH4
248	HSS3NZ7
249	8T2X215
250	SPC2B37
251	R5XJ4Y4
252	BBPP1K8
253	SKVI954
254	LEJXJ73
255	TY1IW24
256	A2OD8O6
257	B4HFRT8
258	OIM8L66
259	YXIW0I7
260	RWBIHF0
261	FMS1TI8
262	FFXU6L0
263	A1AN7Y9
264	3RX9XR4
265	HKBE175

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

266	CX3RC51
267	O97C6V6
268	EV78TP8
269	DX2SY28
270	KS6IUX7
271	L2RGI70
272	TYCR5E4
273	0VEXF86
274	NBPD5V3
275	CUHU392
276	681BUM9
277	S73KWX5
278	PRVF8L5
279	DQ3MMJ5
280	U9MZBR0
281	9126VA6
282	2E5NOU9
283	HMLKMI2
284	ILRU8C1
285	6CR4XW3
286	B28FBB4
287	5O9XYJ6
288	JS4BA93
289	TU9NJD0
290	PGP9LI7
291	W5V6YH3
292	2LN0D25
293	EUQY855
294	42SEXX2
295	H57D173
296	S0CMCC0
297	JL8EDJ6
298	NTQFIB2
299	OGHZ357
300	6E565C0
301	LIO6QC9
302	ZOJQBE1
303	T6YYJS6
304	BYLUP81
305	HU43Z16
306	MI3CPH3
307	JLKNNW1
308	2SOYK73
309	UAEF8V8
310	H9IOIU3

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

311	RILHE24
312	KZHPUA4
313	Y767CL7
314	NV0W4Q7
315	EQRTN82
316	I3FPYE8
317	DTXESB4
318	9PEQNL1
319	DEQU2H2
320	GM86VY0
321	USGASR5
322	SQCW818
323	L668HN6
324	VEQ5WD5
325	36LS4L1
326	7V9ND24
327	C4MAA39
328	Y5X8WZ7
329	1MPBYV1
330	LUZC9B4
331	KUTCMA4
332	U5BATE7
333	AALV1J3
334	JLGPOS9
335	WBNSW08
336	DO7OM15
337	RU2MSD9
338	QPBDFX2
339	UD1L5D5
340	Q3446U4
341	KAF1KP4
342	IPIT250
343	9HRWDO7
344	U49CVF3
345	Y1369M2
346	HCYTU30
347	77QCKE4
348	14VAH12
349	D676D48
350	ZXTQ7F2
351	3AVFRC0
352	AV5C3L5
353	5H50907
354	ZQ09GD1
355	8FKKTB5

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

356	C8V1VB4
357	AA44P76
358	WMN4VU7
359	DC1BXG0
360	V9H4QA0
361	NCW4PU3
362	G2VXOD1
363	1HYUMO1
364	V48SKD2
365	CIAMSM4
366	6GHZR96
367	LP5PPR9
368	JR4EAE7
369	2WU1VD3
370	2UFXO63
371	1FAK3B3
372	8DHDMZ2
373	LKZ1HK1
374	JVOTTK7
375	2AZUQF5
376	M64QTI2
377	6M7N376
378	QIH6UP9
379	AEVADV1
380	KIPAI43
381	GJ8AQN7
382	WWDGCD3
383	UTN3WR7
384	GU5T8D4
385	XY1HZJ3
386	3W1VOK2
387	2V8HRV7
388	G87BNN6
389	KVRUG80
390	GAZQE04
391	4CDBHW2
392	V8Y3MY3
393	P941PX8
394	0ESMTO0
395	SSV2R43
396	R8JND06
397	5MTMFN1
398	MAJ2HF6
399	4FP7XS5
400	WDBGMP1

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

401	DF3JTT9
402	WC36QQ3
403	QO8HDC9
404	A6GCO54
405	6CK09H9
406	9F15TW4
407	5XJCRF4
408	XOL7665
409	6OUE7P7
410	1H6EEX1
411	6M1KFL2
412	0AV4513
413	XH4WLL0
414	J6HTXJ8
415	L5P4LI5
416	ARR1996
417	DHA9GK2
418	3BNOF96
419	O2DJTO6
420	9BWEJR4
421	Z91VQV3
422	J421QH4
423	BYU8N92
424	PL54WR7
425	VL18YE7
426	9WKYO86
427	UOTH1B9
428	I0P5966
429	02LCA28
430	JQ9LV87
431	MXDCVP0
432	SYVUDO2
433	GUBVFP0
434	3H1WZP5

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 21 dicembre 2020, n. 1312

POR Puglia FESR FSE 2014/2020. Asse VIII "Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale". Azione 8.10 "Interventi di rafforzamento dei Centri per l'Impiego Pubblici". Approvazione progetto di "Rafforzamento dei Centri dell'Impiego e attività di accompagnamento ai destinatari del POR PUGLIA" per l'intero arco temporale della Programmazione Regionale POR Puglia FESR FSE 2014-2020. (1 gennaio 2015-31 dicembre 2023).

Il Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;
VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.

Sulla base della istruttoria espletata e sulla base delle interlocuzioni con l'Adg del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 in merito alla ammissibilità della spesa, si riporta quanto segue:

- il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020, in coerenza con gli obiettivi tematici del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e dell'Accordo nazionale di Partenariato, si declina in 13 Assi prioritari tra cui l'Asse VIII "Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale" (FSE);
- -al perseguimento degli obiettivi dell'Asse VIII concorre, tra l'altro, l'Azione 8.10 "Interventi di rafforzamento dei Centri per l'Impiego pubblici", che prevede al suo interno, tra le diverse attività, quelle relative a misure di politica attiva, con particolare attenzione Azioni di consolidamento e applicazione dei LEP e degli standard minimi, anche attraverso la costituzione di specifiche task force;
- nell'ambito di tale azione la Regione Puglia intende perseguire l'obiettivo di rendere più efficiente ed efficace l'azione dei servizi per l'impiego, incrementando la capacità di connettere la domanda e l'offerta di lavoro, favorendo il dialogo tra mercato del lavoro, mondo della formazione, in particolare scuole, università e enti di formazione accreditati e il sistema delle imprese. Lo sviluppo delle funzioni attribuite ai centri per l'impiego si inserisce in un più ampio disegno di sistematizzazione dei servizi al lavoro per specifici target, quali giovani e donne, inoccupati e disoccupati di lunga durata, beneficiari di ammortizzatori sociali. L'obiettivo è quello che i centri per l'impiego divengano soggetti attivi nei confronti degli utenti e non semplici punti d'informazione. Tale cambio di passo è necessario anche alla luce dei cambiamenti strutturali dell'economia regionale e delle differenti direttrici di sviluppo imposte dalla globalizzazione e dagli assetti di competitività delle imprese. Si intende, quindi, proseguire nel percorso avviato negli ultimi anni, in cui si è definito lo strumento operativo del libretto formativo, che valorizza le competenze acquisite dalla persona, sia attraverso esperienze di formazione formale sia attraverso percorsi di formazione informale, come il learning on the job..

VISTO CHE

- il Decreto n. 150/2015 Jobs Act in vigore dal 24 settembre 2015, ha introdotto nuove disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi erogati dai Centri per l'Impiego nei confronti dei beneficiari dei servizi;
- ai sensi del decreto legislativo n.150/2015, i Centri per l'Impiego favoriscono l'incontro tra domanda e offerta di lavoro e promuovono interventi di politica attiva del lavoro; svolgono inoltre attività amministrative, come l'iscrizione alle liste di mobilità e agli elenchi delle categorie protette, le cessazioni dei rapporti di lavoro e il rilascio del certificato di disoccupazione.
- i servizi svolti dai Centri per l'Impiego si rivolgono a: *i)* cittadini disoccupati e occupati in cerca di una nuova posizione lavorativa; *ii)* lavoratori beneficiari di sostegno al reddito in costanza di rapporto di

lavoro e a rischio disoccupazione; *iii)* Cittadini stranieri regolarmente soggiornanti in cerca di nuova occupazione; *iv)* Imprese e altri datori di lavoro in cerca di personale.

- con il decreto legislativo n.150/2015, sono stati introdotti i criteri di condizionalità sulla base dei quali i lavoratori, per poter fruire degli ammortizzatori sociali, devono aderire a percorsi di politiche attive che ne agevolino il reinserimento professionale nel più breve tempo possibile anche mediante l'utilizzo di programmi formativi specifici, sperimentali ed innovativi, finalizzati all'aggiornamento, specializzazione e potenziamento delle competenze cosi da aumentare le prospettive di reimpiego dei soggetti interessati.

DATO ATTO CHE:

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56, recante "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni", identifica all'articolo 1, comma 85, le funzioni fondamentali delle province, al comma 86 le ulteriori funzioni fondamentali delle province con territorio interamente montano e confinanti con Paesi stranieri, e al comma 44 le ulteriori funzioni fondamentali delle città metropolitane.
- la medesima Legge, all'articolo 1, comma 89, dispone che "lo Stato e le Regioni, secondo le rispettive competenze, attribuiscono le funzioni provinciali diverse da quelle di cui al comma 85". In tale ultima categoria, ricadono le funzioni e i compiti in materia di servizi per l'impiego, con riferimento ai quali l'Accordo tra il Governo e le Regioni, raggiunto in data 11 settembre 2014, in attuazione dell'articolo 1, comma 91 della citata legge 56/2014, ha sospeso l'adozione di provvedimenti di riordino fino al momento dell'entrata in vigore della riforma del mercato del lavoro, introdotta dalla legge 183 del 2014 e dai relativi decreti legislativi attuativi.
- la Legge 10 dicembre 2014, n. 183 prevede, all'articolo 1, comma 3, il mantenimento in capo alle Regioni e alle Province autonome delle competenze in materia di programmazione di politiche attive del lavoro;
- l'Accordo Quadro in materia di politiche attive per il lavoro del 30 luglio 2015 richiama l'impegno congiunto del Governo e delle Regioni a garantire, nella fase di transizione verso un diverso assetto di competenze, la continuità di funzionamento dei Centri per l'Impiego e del personale in essi impiegato, anche a tempo determinato, assicurandone il miglior rapporto funzionale con le Regioni e prevedendo pertanto, nell'ambito di una cornice di indirizzo unitario, la stipula di convenzioni tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali e ciascuna Regione, finalizzate a individuare linee di collaborazione interistituzionale che valorizzano le buone pratiche esistenti nei contesti regionali. A tal fine, il medesimo Accordo prevede l'impegno alla definizione congiunta di un Piano generale di raccordo delle azioni di politiche attive per il lavoro contenute nei Programmi operativi nazionali e regionali della programmazione europea 2014-2020, per il rafforzamento dei servizi per l'impiego anche attraverso l'utilizzo delle risorse del Fondo Sociale Europeo;
- nelle more del processo di riforma costituzionale in atto che investe anche il riparto di competenze di cui all'art. 117 Costituzione, e della prima attuazione della riforma prevista dal d.lgs. n. 150 del 2015, è stata concordata tra Stato e Regioni una fase transitoria per gli anni 2015 e 2016, che dovrà vedere anche l'approvazione di un piano di rafforzamento dei servizi per l'impiego, mediante l'utilizzo coordinato di fondi nazionali e regionali, nonché dei programmi operativi cofinanziati da Fondo Sociale Europeo e di quelli cofinanziati con fondi nazionali negli ambiti di intervento del Fondo Sociale Europeo, nel rispetto dei regolamenti dell'Unione europea in materia di fondi strutturali, e che sul punto l'interlocuzione con i competenti organismi comunitari appare fondamentale anche per consentire alle Regioni di mantenere gli impegni assunti nel citato Accordo del 30 luglio 2015;
- in tale fase transitoria, in via temporanea ed in attesa della conclusione del citato procedimento di riforma costituzionale, si è continuato ad affidare alle Province e alla Città metropolitana di Bari la responsabilità organizzativa e amministrativa della gestione dei Centri per l'impiego e del relativo personale, garantendo alle stesse il trasferimento della quota di risorse nazionali e regionali.
- Con il Decreto Direttoriale n. 377/V/2015 del 18 novembre 2015, si è provveduto al riparto, per l'anno 2015, delle risorse pari ad euro 140.000.000,00, di cui all'art. 15 comma 3 del decreto legge 78/2015 e all'art. 33 del decreto legislativo n. 150/2015, in misura proporzionale al numero dei lavoratori dipendenti

a tempo indeterminato direttamente impiegati in compiti di erogazione di servizi per l'impiego per l'impiego nell'anno 2015;

- Con il Decreto Direttoriale n. 189 del 20 giugno 2016, si è provveduto al riparto e all'impegno, per l'anno 2016, dell'anticipo nella misura del 50% dell'importo totale di 140 milioni di euro annui, di cui all'art. 15 comma 3 del decreto legge 78/2015 e all'art. 33 del decreto legislativo n. 150/2015, corrispondente a euro 68.810.458,50 in misura proporzionale al numero dei lavoratori dipendenti a tempo indeterminato direttamente impiegati in compiti di erogazione di servizi per l'impiego, sulla base dei dati riportati nel decreto direttoriale n. 377/V/2015 del 18 novembre 2015;
- Con il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione Generale per le Politiche Attive, i Servizi per il Lavoro e la Formazione n. 368 del 17/11/2016, si è provveduto al riparto e all'impegno per l'anno del 2016 del saldo nella misura del 50% dell'importo totale di 140 milioni di euro annui, di cui all'art. 15 comma 3 del decreto legge 78/2015 e all'art. 33 del decreto legislativo n. 150/2015 corrispondente a euro 69.999.999,50 in misura proporzionale al numero dei lavoratori dipendenti a tempo indeterminato direttamente impiegati in compiti di erogazione di servizi per l'impiego, sulla base dei dati riportati nel decreto direttoriale n. 377/V/2015 del 18 novembre 2015;
- Con il Decreto del Segretario Generale del 4 luglio 2017, registrato alla Corte dei Conti in data 3 agosto 2017 n. registrazione 1-1783, si è provveduto al riparto e all'impegno, per l'anno 2017, dell'importo totale di 170 milioni di euro, di cui all'art. 15 comma 3 del decreto legge 78/2015 e all'art. 33 del decreto legislativo n. 150/2015, in misura proporzionale al numero dei lavoratori dipendenti a tempo indeterminato direttamente impiegati in compiti di erogazione di servizi per l'impiego, sulla base dei dati riportati nel decreto direttoriale n. 377/V/2015 del 18 novembre 2015;
- con la L.R. n. 29 del 29/06/2018 ad oggetto ''Norme in materia di politica regionale dei servizi per le politiche attive del lavoro e per il contrasto al lavoro nero e al caporalato" sono stati disciplinati le funzioni e i compiti conferiti alla Regione in materia di servizi per il lavoro in attuazione della legge 7 aprile 2014 n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni) e nel rispetto degli indirizzi generali di cui all'art. 18 del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150 (Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183);
- l'art. 7 della suddetta legge regionale prevede l'istituzione dell'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro (A.R.P.A.L.), quale ente tecnico-operativo e strumentale dotato di personalità giuridica e che opera a supporto della Regione nell'ambito delle competenze in materia di politiche attive per lavoro;
- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 91 del 22.01.2019, è stato approvato lo Statuto dell'Agenzia Regionale delle Politiche Attive per il Lavoro (A.R.P.A.L.);
- Il personale in servizio presso ARPAL è totalmente integrato nella Dotazione organica della Regione Puglia, adottata con D.G.R. n. 1165/2018, ed assegnato all'Agenzia con Determinazione della Sezione Personale n. 106/DIR/2019/308 del 20/03/2019.

CONSIDERATE

- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1918 del 21 novembre 2017 con la quale sono stati disposti i trasferimenti alle Province, delle quote assegnate per l'annualità 2015 e 2016 in misura proporzionale al numero dei lavoratori dipendenti a tempo indeterminato direttamente impiegati in compiti di erogazione di servizi per l'impiego;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2176 del 12 dicembre 2017 con la quale sono stati disposti i trasferimenti alle Province, delle quote assegnate per l'annualità 2016 in misura proporzionale al numero dei lavoratori dipendenti a tempo indeterminato direttamente impiegati in compiti di erogazione di servizi per l'impiego.

CONSIDERATO CHE

nell'ambito dei diversi interventi attuati nel Programma Operativo Regionale FESR FSE 2014 2020, nell'intero

periodo di programmazione (1 gennaio 2015 – 31 dicembre 2023), si è rilevata la centralità del ruolo dell'attività dei Centri per l'Impiego. In particolare, gli interventi che hanno previsto una attività dei CPI sono:

- **Welfare to Work**, rivolto ai lavoratori in difficoltà occupazionale finalizzato alla frequenza di percorsi di formazione per supportare la qualificazione/riqualificazione professionale degli stessi. In tale avviso la fase di sottoscrizione del Patto di servizio preliminare all''esecuzione delle altre attività di politiche attive è stata demandata al Centro per l'impiego assieme alla successiva iscrizione ai corsi.
- **Mi Formo e Lavoro**, avviso regionale in favore di disoccupati per l'acquisizione di competenze professionali, utili a favorire l'accesso al mondo del lavoro, ha previsto il passaggio dal Cpi per la sottoscrizione del patto di servizio.
- **Re.D.,** la misura di Regione Puglia che promuove l'inclusione sociale attiva e integra con un contributo economico i redditi delle persone in difficoltà, prevede l'intervento dei Centri per l'Impiego della rete pubblica per la presa in carico per la definizione del Patto per l'Inclusione sociale. In particolare, l'operatività dei CPI nel processo complessivo di selezione e di presa in carico è constata della verifica della posizione lavorativa dei richiedenti e della predisposizione del bilancio di competenze per il corretto abbinamento dei beneficiari con: percorso formativo, tirocinio di inclusione socio lavorativa (lett. d) art. 1 co.2 della l.r. n. 23/2013).
- Tutti gli interventi della formazione professionale che hanno quali destinatari disoccupati e per i quali è prevista la Stipula del Patto di servizio personalizzato (D.lgs. 150/2015 art. 20 e art. 21 co. 2), Orientamento di base (D.lgs. 150/2015 art. 18, co. 1 lettere a), Orientamento specialistico (D.lgs. 150/2015 art. 18, co. 1).

PREDISPOSTO

- Il progetto "Rafforzamento dei Centri dell'Impiego e attività di accompagnamento ai destinatari del POR PUGLIA" a valere sull'Azione 8.10 "Interventi di rafforzamento dei Centri per l'Impiego pubblici" allegato al presente provvedimento per farne parte integrante (All.A) che in coerenza con quanto previsto dalla stessa azione, valorizza l'attività svolta dai Centri per l'Impiego e finalizza il raggiungimento degli obiettivi degli interventi del POR, perseguendo l'obiettivo posto dall'azione. In particolare, l'obiettivo è quello che i centri per l'impiego divengano soggetti attivi nei confronti degli utenti e non semplici punti d'informazione. Tale cambio di passo è frutto dei cambiamenti strutturali dell'economia regionale e delle differenti direttrici di sviluppo imposte dalla globalizzazione e dagli assetti di competitività delle imprese. L'obiettivo è, quindi, di proseguire nel percorso avviato negli ultimi anni, in cui si è definito lo strumento operativo del libretto formativo, che valorizza le competenze acquisite dalla persona, sia attraverso esperienze di formazione formale sia attraverso percorsi di formazione informale, come il learning on the job..

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. n. 196/2003
Garanzie alla riservatezza
La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI D.Lgs.118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione

Per i motivi esposti in narrativa:

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato in premessa, che qui si intende integralmente riportato;
- di approvare il progetto "Rafforzamento dei Centri dell'Impiego e attività di accompagnamento ai destinatari del POR PUGLIA" allegato al presente provvedimento per farne parte integrante (All.A) a valere sull'Azione 8.10 "Interventi di rafforzamento dei Centri per l'Impiego pubblici" che in coerenza con quanto previsto dalla stessa azione, valorizza l'attività svolta dai Centri per l'Impiego e finalizza il raggiungimento degli obiettivi degli interventi del POR, perseguendo l'obiettivo posto dall'azione.

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare, composto di n.36 facciate compreso l'allegato A

- viene redatto in forma integrale, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii;
- è immediatamente esecutivo
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà pubblicato sul portale www.sistema.puglia.it, nell'area riservata "DIOGENE", per la dovuta notifica all'Assessore al ramo e agli uffici della Sezione per gli adempimenti di competenza;
- sarà pubblicato sul BURP.

Il dirigente della Sezione
dott.ssa Luisa Anna Fiore

ALLEGATO A



Rafforzamento dei Centri dell'Impiego e attività di accompagnamento ai destinatari del POR PUGLIA

Asse VIII - Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale

Azione 8.10 Interventi di rafforzamento dei Centri per l'Impiego pubblici.



Sommario

1. PREMESSA ..... - 10 -
2. INQUADRAMENTO GIURIDICO DEI CENTRI PER L'IMPIEGO ..... - 11 -
3. IL CONTESTO DI RIFERIMENTO ..... - 14 -
4. LO SCENARIO NORMATIVO: CENNI STORICI ..... - 16 -
5. LA RIFORMA DEL CPI A PARTIRE DAL "JOB ACT" ..... - 17 -
6. GLI ADEMPIMENTI DEI CPI DAL DECRETO. 150/2015 AL DMLPS N.4/2018 ..... - 19 -
7. IL RUOLO SPETTANTE AI CENTRI PER L'IMPIEGO ..... - 22 -
8. ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI PER IL LAVORO NELLA REGIONE PUGLIA ..... - 23 -
9. CARICHI DI LAVORO PER I CPI IN RELAZIONE A MISURE DI POLITICA ATTIVA NAZIONALE E REGIONALE ..... - 25 -
10. LO SCENARIO DEI CENTRI PER L'IMPIEGO DELLA PUGLIA ..... - 28 -
11. IL RICORSO AL FSE ..... - 29 -
12. CRITERIO DI UTILIZZO DELLE RISORSE FSE E MODALITÀ DI CALCOLO ..... - 31 -

1.PREMESSA

La proposta di intervento che verrà di seguito dettagliata, ha come obiettivo le attività di affiancamento e orientamento nei confronti di destinatari come i disoccupati e i percettori di sostegno al reddito che vengono presi in carico dai Servizi Pubblici per l'Impiego, profilati e accompagnati in un percorso finalizzato alla ricerca di occupazione, riqualificazione e ricollocazione.

Beneficiaria dell'intervento sarà la Regione Puglia che attraverso l'attività svolta dai Servizi Pubblici per l'impiego nell'intero periodo di programmazione e precisamente dal 1 gennaio 2015 al 31 dicembre 2023.

In tale periodo, in particolare, il personale dei Centri per l'Impiego è stato funzionalmente dipendente delle Province e della Città Metropolitana di Bari, per il periodo dal 2015 al 2018, successivamente dal 1 luglio 2018 al 31 marzo 2019 sono stati totalmente integrati nella dotazione organica della Regione Puglia e dal 1 aprile 2019 ad oggi assegnati ad ARPAL, ente tecnico-operativo e strumentale dotato di personalità giuridica e che opera a supporto della Regione nell'ambito delle competenze in materia di politiche attive per lavoro.

Per la copertura finanziaria dell'intervento si farà ricorso alle Risorse del POR Puglia 2014-2020 Asse VIII - Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale e Azione 8.10 Interventi di rafforzamento dei Centri per l'Impiego pubblici.

Di seguito si intende dettagliare il contesto di riferimento delle politiche del lavoro e delle attività dei CPI e delle necessità da cui nasce la esigenza di inquadrare l'intervento progettuale.

2.INQUADRAMENTO GIURIDICO DEI CENTRI PER L'IMPIEGO

La Legge 7 aprile 2014, n. 56, recante "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni", identifica all'articolo 1, comma 85, le funzioni fondamentali delle province, al comma 86 le ulteriori funzioni fondamentali delle province con territorio interamente montano e confinanti con Paesi stranieri, e al comma 44 le ulteriori funzioni fondamentali delle città metropolitane.

La medesima Legge, all'articolo 1, comma 89, dispone che "lo Stato e le Regioni, secondo le rispettive competenze, attribuiscono le funzioni provinciali diverse da quelle di cui al comma 85". In tale ultima categoria, ricadono le funzioni e i compiti in materia di servizi per l'impiego, con riferimento ai quali l'Accordo tra il Governo e le Regioni, raggiunto in data 11 settembre 2014, in attuazione dell'articolo 1, comma 91 della citata legge 56/2014, ha sospeso l'adozione di provvedimenti di riordino fino al momento dell'entrata in vigore della riforma del mercato del lavoro, introdotta dalla legge 183 del 2014 e dai relativi decreti legislativi attuativi.

la Legge 10 dicembre 2014, n. 183 prevede, all'articolo 1, comma 3, il mantenimento in capo alle Regioni e alle Province autonome delle competenze in materia di programmazione di politiche attive del lavoro;

L'Accordo Quadro in materia di politiche attive per il lavoro del 30 luglio 2015 richiama l'impegno congiunto del Governo e delle Regioni a garantire, nella fase di transizione verso un diverso assetto di competenze, la continuità di funzionamento dei Centri per l'Impiego e del personale in essi impiegato, anche a tempo determinato, assicurandone il miglior rapporto funzionale con le Regioni e prevedendo pertanto, nell'ambito di una cornice di indirizzo unitario, la stipula di convenzioni tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali e ciascuna Regione, finalizzate a individuare linee di collaborazione interistituzionale che valorizzano le buone pratiche esistenti nei contesti regionali. A tal fine, il medesimo Accordo prevede l'impegno alla definizione congiunta di un Piano generale di raccordo delle azioni di politiche attive per il lavoro contenute nei Programmi operativi nazionali e regionali della programmazione europea 2014-2020, per il

rafforzamento dei servizi per l'impiego anche attraverso l'utilizzo delle risorse del Fondo Sociale Europeo;

Nelle more del processo di riforma costituzionale in atto che investe anche il riparto di competenze di cui all'art. 117 Costituzione, e della prima attuazione della riforma prevista dal d.lgs. n. 150 del 2015, è stata concordata tra Stato e Regioni una fase transitoria per gli anni 2015 e 2016, che dovrà vedere anche l'approvazione di un piano di rafforzamento dei servizi per l'impiego, mediante l'utilizzo coordinato di fondi nazionali e regionali, nonché dei programmi operativi cofinanziati da Fondo Sociale Europeo e di quelli cofinanziati con fondi nazionali negli ambiti di intervento del Fondo Sociale Europeo, nel rispetto dei regolamenti dell'Unione europea in materia di fondi strutturali, e che sul punto l'interlocuzione con i competenti organismi comunitari appare fondamentale anche per consentire alle Regioni di mantenere gli impegni assunti nel citato Accordo del 30 luglio 2015;

In tale fase transitoria, in via temporanea ed in attesa della conclusione del citato procedimento di riforma costituzionale, si è continuato ad affidare alle Province e alla Città metropolitana di Bari la responsabilità organizzativa e amministrativa della gestione dei Centri per l'impiego e del relativo personale, garantendo alle stesse il trasferimento della quota di risorse nazionali e regionali.

I trasferimenti sono avvenuto attraverso i seguenti atti:

- Con il Decreto Direttoriale n. 377/V/2015 del 18 novembre 2015, si è provveduto al riparto, per l'anno 2015, delle risorse pari ad euro 140.000.000,00, di cui all'art. 15 comma 3 del decreto legge 78/2015 e all'art. 33 del decreto legislativo n. 150/2015, in misura proporzionale al numero dei lavoratori dipendenti a tempo indeterminato direttamente impiegati in compiti di erogazione di servizi per l'impiego per l'impiego nell'anno 2015.
- Con il Decreto Direttoriale n. 189 del 20 giugno 2016, si è provveduto al riparto e all'impegno, per l'anno 2016, dell'anticipo nella misura del 50% dell'importo totale di 140 milioni di euro annui, di cui all'art. 15 comma 3 del decreto legge 78/2015 e all'art. 33 del decreto legislativo n. 150/2015, corrispondente a euro 68.810.458,50 in misura proporzionale al numero dei lavoratori dipendenti a tempo indeterminato direttamente impiegati in compiti di erogazione di servizi per

l'impiego, sulla base dei dati riportati nel decreto direttoriale n. 377/V/2015 del 18 novembre 2015.

–Con il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione Generale per le Politiche Attive, i Servizi per il Lavoro e la Formazione n. 368 del 17/11/2016, si è provveduto al riparto e all'impegno per l'anno del 2016 del saldo nella misura del 50% dell'importo totale di 140 milioni di euro annui, di cui all'art. 15 comma 3 del decreto legge 78/2015 e all'art. 33 del decreto legislativo n. 150/2015 corrispondente a euro 69.999.999,50 in misura proporzionale al numero dei lavoratori dipendenti a tempo indeterminato direttamente impiegati in compiti di erogazione di servizi per l'impiego, sulla base dei dati riportati nel decreto direttoriale n. 377/V/2015 del 18 novembre 2015.

–Con il Decreto del Segretario Generale del 4 luglio 2017, registrato alla Corte dei Conti in data 3 agosto 2017 n. registrazione 1-1783, si è provveduto al riparto e all'impegno, per l'anno 2017, dell'importo totale di 170 milioni di euro, di cui all'art. 15 comma 3 del decreto legge 78/2015 e all'art. 33 del decreto legislativo n. 150/2015, in misura proporzionale al numero dei lavoratori dipendenti a tempo indeterminato direttamente impiegati in compiti di erogazione di servizi per l'impiego, sulla base dei dati riportati nel decreto direttoriale n. 377/V/2015 del 18 novembre 2015.

In data 1 luglio 2018, il personale dei Centri per l'impiego è stato totalmente integrato nella dotazione organica della Regione Puglia.

Con la L.R. n. 29 del 29/06/2018 ad oggetto ‘‘Norme in materia di politica regionale dei servizi per le politiche attive del lavoro e per il contrasto al lavoro nero e al caporalato" sono stati disciplinati le funzioni e i compiti conferiti alla Regione in materia di servizi per il lavoro in attuazione della legge 7 aprile 2014 n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni) e nel rispetto degli indirizzi generali di cui all'art. 18 del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150 (Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183);

L'art. 7 della suddetta legge regionale prevede l'istituzione dell'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro (A.R.P.A.L.), quale ente tecnico-operativo e strumentale dotato di personalità giuridica e che opera a supporto della Regione nell'ambito delle competenze in materia di politiche attive per lavoro;

con Deliberazione della Giunta Regionale n. 91 del 22.01.2019, è stato approvato lo Statuto dell'Agenzia Regionale delle Politiche Attive per il Lavoro (A.R.P.A.L.);

Il personale in servizio presso ARPAL è totalmente integrato nella Dotazione organica della Regione Puglia, adottata con D.G.R. n. 1165/2018, ed assegnato all'Agenzia con Determinazione della Sezione Personale n. 106/DIR/2019/308 del 20/03/2019.

3. IL CONTESTO DI RIFERIMENTO

Le politiche del lavoro sono state oggetto di modifiche significative negli ultimi due decenni per effetto di un duplice indirizzo riformatore:

- coinvolgimento del mercato nell'offerta dei servizi per l'impiego;
- mutato assetto delle competenze in materia di lavoro tra i diversi livelli territoriali.

L'importanza delle politiche preventive per sostenere l'occupazione è riconosciuta poi a livello europeo già da parecchi anni. I primi orientamenti in materia, approvati in occasione del Consiglio Europeo Straordinario sull'Occupazione del 1997 (*SEO*), infatti, hanno sottolineato l'importanza di creare nuovi posti di lavoro e di prevenire la disoccupazione in considerazione dei mutamenti profondi avvenuti nel mercato del lavoro europeo, che hanno riguardato le caratteristiche sia dell'offerta sia della domanda di lavoro. Tali mutamenti hanno riguardato l'aumento della popolazione giovanile, con un elevato livello di studi, che entrano a far parte di una popolazione attiva europea. È aumentata la quota di partecipazione femminile al mercato del lavoro, oltre ad un aumento del numerico di immigrati. In secondo luogo, dal punto di vista della domanda di lavoro, si è assistito ad altrettanti cambiamenti delle esigenze delle imprese. Nel

passaggio da un'economia industriale ad una economia basata sempre più sui servizi, è aumentata la necessità di ricorrere ad una forza di lavoro più qualificata e competente, ma anche più capace e disposta ad adattarsi alle esigenze di flessibilità dei lavori e degli orari. Questi mutamenti hanno contribuito a rendere il mercato del lavoro più difficile e hanno imposto una generale esigenza di modernizzazione delle strutture di base del mercato del lavoro e soprattutto dei Servizi per l'impiego.

4. LO SCENARIO NORMATIVO: CENNI STORICI

Nel nostro Paese come negli altri, sono state emanate leggi di riordino del sistema dei Servizi pubblici per l'Impiego, nell'ottica di un approccio dei servizi personalizzati e tarati sulle nuove esigenze degli utenti in un moderno mercato del lavoro caratterizzato da due tendenze quali il processo di decentramento ed il superamento del monopolio pubblico nel campo del collocamento. Il Sistema di Servizi Pubblici per l'impiego, così come disciplinato dal D. Lgs 469/1997 (funzioni e compiti su MdL alle Regioni), ha cominciato a svolgere un ruolo importante come strumento di politica attiva e di prevenzione della disoccupazione. La riforma italiana è stata basata su un'organizzazione decentrata dei Spi, dove regioni e province sono state chiamate a svolgere la gran parte delle funzioni affidate in precedenza al Governo centrale attraverso i propri uffici periferici. A seguire sono state emanate, dal 1997 ad oggi, leggi regionali di riordino del sistema, prevedendone anche linee di indirizzo e programmazione, rafforzate poi dall'accordo Governo-Regioni, del 16/12/1998, che ha visto l'individuazione degli standard comuni di funzionamento e in seguito, dalle Linee Guida per la definizione di azioni per l'avvio della funzionalità dei Servizi per l'impiego (Masterplan). Il riordino ha previsto altresì l'istituzione delle Agenzie/Aziende Regionali per il Lavoro, mentre, in linea con l'approccio preventivo, in molte Regioni, il rinnovamento dei Servizi per l'impiego, ha permesso di affiancare le politiche del lavoro con quelle della formazione professionale e dell'orientamento avvicinando l'Italia a standard ed orientamenti europei. Infine, a supportare ulteriormente la modernizzazione del sistema degli Spi, va ricordata la riforma del D. Lgs 181/2000, che ha visto impegnate, sia le Regioni che il Governo, nel definire le modifiche più opportune da apportare al sistema del collocamento, la Legge n. 56/2014 (cd. Legge "Delrio") con la quale il legislatore nazionale ha ricondotto la materia del lavoro alla competenza delle Regioni, in coerenza con il dettato Costituzionale e infine l'impalcatura del job act e dei suoi decreti attuativi che hanno dettagliato attività e compiti dei Cpi.

5. LA RIFORMA DEL CPI A PARTIRE DAL "JOB ACT"

Le recenti riforme dei Servizi per il lavoro hanno ridisegnato e rivalutato la funzione dei Centri per l'impiego (Cpi), attribuendo loro un ruolo di pivot nella gestione delle politiche del lavoro, incentrandolo sul rafforzamento della condizionalità, sulla stipula del patto di servizio personalizzato, sulla profilazione qualitativa dell'utenza, su servizi e misure standard, su output misurabili e rendicontabili. Il quadro attuale dei Servizi per l'impiego è caratterizzato da una forte peculiarità regionale in cui le Regioni, tramite le Agenzie Regionali o attraverso modelli di governance basati su una rete dei soggetti accreditati, sono titolari dell'articolazione territoriale dei servizi e dell'attuazione delle politiche del lavoro nei rispettivi sistemi locali, assicurando il rispetto dei livelli essenziali delle prestazioni, definiti e sostenuti a livello nazionale. Uno dei tasselli che ha composto il riassetto dei Servizi per il lavoro, con l'obiettivo di aumentare la trasparenza e l'interoperabilità è la realizzazione del Sistema Informativo Unitario (SIU) delle politiche del lavoro, che si compone di un Nodo di coordinamento nazionale e dei Nodi di coordinamento regionali, nonché del portale unico per la registrazione alla Rete nazionale dei servizi per le politiche del lavoro (art. 13, comma 4, D.lgs. n. 150/2015). Il Decreto Legislativo 14 settembre 2015 n. 150 esaltando il ruolo delle politiche attive per il lavoro e collocandole in una posizione di centralità nell'ambito delle strategie occupazionali, ha focalizzato l'attenzione sui disoccupati e i percettori di sostegno al reddito che vengono presi in carico dai servizi accreditati, profilati ed accompagnati in un percorso finalizzato alla ricerca di occupazione che passa attraverso azioni di orientamento formazione, riqualificazione e ricollocazione. Sulla scorta dell'esempio europeo, il legislatore immagina il sistema delle politiche attive attuato mediante un sistema integrato composto da soggetti pubblici e da soggetti privati accreditati, rendendo omogenee sul territorio nazionale le iniziative di politica attiva per il lavoro, garantendo un livello minimo essenziale dei servizi in ogni Regione. Con l'Accordo Quadro in materia di politiche attive del 30.7.2015 e i successivi rinnovi, nonché integrazioni, lo Stato e le regioni hanno assicurato congiuntamente sul piano finanziario un sostegno al personale a tempo indeterminato impiegato nei CPI nelle regioni a

Statuto ordinario (circa 5.605 unità). Con la l. 27.12.2017, n. 205, (art. 1) lo Stato ha destinato risorse nazionali pari a 235 milioni di euro, a decorrere dal 2018, per l'assegnazione definitiva del personale a tempo indeterminato in capo alle regioni e/o agenzie ed altri enti regionali ad hoc, già esistenti o di nuova costituzione. Inoltre, la l. n. 205/2017 ha stanziato risorse pari a 16 milioni di euro per la proroga e, ove ne ricorrano le condizioni, per l'eventuale stabilizzazione del personale impiegato nelle regioni con contratti a tempo determinato o di collaborazione coordinata e continuativa (circa 343 operatori) operante presso i CPI. La norma ha previsto un periodo transitorio per permettere alle regioni la definizione e la messa in atto delle necessarie condizioni normative, amministrative e organizzative per il subentro del personale nell'esercizio delle funzioni, al fine di garantire la continuità nei servizi. Il termine del periodo transitorio era il 30.6.2018. Fino a tale data, province e città metropolitane hanno continuato a svolgere le attività di gestione del suddetto personale, anticipando gli oneri connessi, con successiva rivalsa sulle amministrazioni regionali. Ogni regione ha compiuto la scelta organizzativa per il trasferimento del personale e, di conseguenza, anche il modello di governance dei servizi, istituendo e/o avvalendosi di un'Agenzia regionale per il lavoro. A oggi, tutti gli operatori dei CPI sono dipendenti delle regioni, ovvero sono stati trasferiti e/o assegnati presso i relativi enti strumentali demandati alla gestione dei servizi per l'impiego. Le risorse previste dalla l. n. 205/2017 e dal Piano di rafforzamento per l'assunzione di personale a termine, se pur apprezzabili, non sono però sufficienti per consentire ai CPI di affrontare gli ambiziosi compiti a loro affidati dal d.lgs. n. 150/2015,e soprattutto non sono in grado di reggere i carichi di lavoro che scaturiscono dalle misure nazionali e regionali e, rischiano di diventare sempre di più il "collo di bottiglia" delle politiche del lavoro.

6.GLI ADEMPIMENTI DEI CPI DAL DECRETO. 150/2015 AL DMLPS N.4/2018

Il Decreto n. 150/2015 Jobs Act in vigore dal 24 settembre 2015, ha introdotto nuove disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi erogati dai Centri per l'Impiego nei confronti dei beneficiari dei servizi identificati come di seguito

- disoccupati
- beneficiari di strumenti di sostegno al reddito in costanza di rapporto di lavoro con riduzione dell'orario di lavoro superiore al 50%
- disoccupati percettori di NASPI la cui durata di disoccupazione eccede i 4 mesi
- servizi, previsti dal Programma di attuazione regionale della Garanzia Giovani, a favore dei i giovani iscritti al Programma

Nel 2018 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con Decreto n 4 dell'11 gennaio , a seguito della Conferenza Stato-Regioni del 21/12/2017, ha approvato le linee di indirizzo triennali (2018-2020) dell'azione in materia di politiche attive del lavoro, dirette ad implementare la riforma dei servizi per il lavoro gia' contenuta nel D.Lgs 150/2015.

Tali obiettivi triennali (2018-2020) si sono rivelati di impatto immediato sui cpi nella misura in cui hanno previsto tra gli obiettivi prioritari dell'azione in materia di politiche attive del lavoro i seguenti:

- la piena implementazione del sistema informativo unitario (ai sensi dell'art. 13, del d.lgs. n. 150/2015), con particolare riguardo alla gestione unitaria della scheda anagrafica e professionale e delle comunicazioni obbligatorie, nonché del fascicolo elettronico del lavoratore e del sistema informativo della formazione professionale;
- il potenziamento degli strumenti, anche informativi, per l'erogazione dei servizi agli utenti, nonché il potenziamento degli sportelli informativi e dei servizi alle imprese, con particolare riferimento alle micro, piccole e medie imprese ed ai lavoratori autonomi;
- attuazione dei meccanismi di condizionalità e del rapporto tra politiche passive e politiche attive del lavoro;



- il rafforzamento degli strumenti finalizzati all'incremento dell'occupazione giovanile, con particolare riguardo alla facilitazione delle transizioni tra il sistema di istruzione e formazione e il mondo del lavoro;
- il rafforzamento delle capacità d'intervento del sistema in relazione ai processi di trasformazione dei processi produttivi, in funzione di accompagnamento delle strategie di sviluppo con interventi di riqualificazione ed orientamento dei lavoratori coinvolti.
- definizione dei criteri di accreditamento dei servizi per il lavoro (in attuazione dell'art. 12, del d.lgs. n. 150/2015).
- I livelli essenziali delle prestazioni da erogare su tutto il territorio nazionale (cd. LEP)

In particolare proprio il D.M. n. 4/2018 ha dettagliato i livelli essenziali delle prestazioni da erogare su tutto il territorio nazionale (ai sensi dell'art. 28, d.lgs. n. 150/2015 rivolte alle persone in cerca di lavoro ed alle imprese (facendo riferimento alla nozione europea di impresa che comprende anche l'attività dei professionisti).

Le prestazioni rivolte alle **persone in cerca di lavoro** sono le seguenti:

1. accoglienza e prima informazione (art. 11, comma 1, d.lgs. n. 150/2015);
2. dichiarazione di immediata disponibilità (did), profilazione ed aggiornamento della scheda anagrafica professionale (artt. 20 e 21, comma 2, d.lgs. n. 150/2015) ;
3. orientamento di base (artt. 20, 21, comma 2, 18, comma 1, lett. a), d.lgs. n. 150/2015);
4. patto di servizio personalizzato (artt. 20, 21, comma 2, d.lgs. n. 150/2015);
5. orientamento specialistico (art. 18, comma 1, lett. c) e d), d.lgs. n. 150/2015);
6. supporto all'inserimento o reinserimento lavorativo, comprendente: accompagnamento al lavoro, attivazione del tirocinio ed incontro domanda ed offerta di lavoro (art. 18, comma 1, lett. b), f) e g), d.lgs. n. 150/2015);
7. assegno di ricollocazione (art. 18, comma 1, lett. f) ed art. 23, d.lgs. n. 150/2015);
8. avviamento a formazione (art. 18, comma 1, lett. e), d.lgs. n. 150/2015);
9. gestione di incentivi alla mobilità territoriale (art. 18, comma 1, lett. i), d.lgs. n. 150/2015);

10.gestione di strumenti finalizzati alla conciliazione dei tempi di lavoro con gli obblighi di cura nei confronti dei minori o di soggetti non autosufficienti (art. 18, comma 1, lett. l), d.lgs. n. 150/2015);

11.predisposizione di graduatorie per avviamento a selezione presso la Pubblica Amministrazione (art. 16, legge n. 56/1987);

12.promozione di prestazioni di lavoro socialmente utile (art. 18, comma 1, lett. m), ed art. 26, d.lgs. n. 150/2015);

13.collocamento mirato (legge n. 68/1999 e s.m.i.);

14.presa in carico integrata per soggetti in condizione di vulnerabilità (art. 1, comma 386 della legge n. 208/2015; D.M. 26.5.2016; d.lgs. 15.9.2017, n. 147);

15.supporto all'autoimpiego (art. 18, comma 1, lett. d), e), h), d.lgs. n. 150/2015; legge 22.5.2017, n. 81).

Le prestazioni rivolte **alle imprese** comprendono:

1) accoglienza ed informazione;

2) incontro tra domanda ed offerta di lavoro;

3) attivazione dei tirocini;

4) collocamento mirato.

7.IL RUOLO SPETTANTE AI CENTRI PER L'IMPIEGO

I compiti dei Centri per l'Impiego L'art. 4, del D.M. n. 4/2018, rubricato "tempi di convocazione d, stabilisce infatti che, decorso inutilmente il termine di trenta giorni dal rilascio della dichiarazione di immediata disponibilità (DID) ovvero di quindici giorni nel caso di percettori di prestazioni a sostegno del reddito (ad es. NASPI), entro i quali i lavoratori avrebbero dovuto prendere contatto con i Centri per l'Impiego per la stipula del patto di servizio personalizzato (ai sensi rispettivamente degli artt. 20, c. 1 e 21, c. 2, d.lgs. n. 150/2015), il Centro per l'Impiego convoca il disoccupato entro il novantesimo giorno di disoccupazione. Il datore di lavoro, entro centoventi giorni dall'inizio della procedura per il ricorso ai trattamenti di integrazione salariale in caso di riduzione o sospensione dell'attività lavorativa, ai sensi del d.lgs. n. 148/2015, è tenuto a comunicare al Centro per l'Impiego, per il tramite del sistema informativo unitario delle politiche del lavoro, i nominativi dei lavoratori beneficiari di strumenti di sostegno al reddito in costanza di rapporto di lavoro per i quali è prevista una riduzione di orario superiore al 50% dell'orario di lavoro (calcolato in un periodo di 12 mesi). Il Centro per l'Impiego competente provvede a convocare i lavoratori, in orario compatibile con la prestazione lavorativa, entro trenta giorni dal ricevimento della comunicazione.

8. ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI PER IL LAVORO NELLA REGIONE PUGLIA

Con il Regolamento Regionale del 27 dicembre 2012 n.34 la Regione Puglia ha riconosciuto un sistema di servizi per il lavoro che consente a soggetti pubblici e privati, autorizzati e accreditati ai sensi della vigente normativa, di operare ad integrazione delle attività istituzionalmente svolte dalle Amministrazioni Provinciali per il tramite dei Centri per l'Impiego la cui centralità nel sistema dei servizi pubblici per l'impiego resta un punto fermo nella gestione del governo del mercato del lavoro, garantendo ai cittadini la libertà di scelta in una rete di operatori qualificata favorendo il raccordo pubblico-privato. Per accreditamento, la Regione Puglia, intende quegli attori che possano erogare servizi di qualità e allo stesso tempo rispondenti agli standard rigorosi imposti dal governo regionale, la cui iscrizione all'Albo dei soggetti accreditati, costituisce titolo legittimo per la erogazione dei servizi di politica attiva. Le linee guida a supporto di tale regolamento rappresentano uno strumento operativo alle procedure di richiesta dell'accreditamento definendo gli aspetti attuativi contenuti all'interno dell'Avviso pubblico regionale per la presentazione delle candidature quali:

a) istituzione di un elenco regionale degli operatori pubblici e privati accreditati alla erogazione dei servizi di politica attiva nel territorio regionale;
b) procedure di accreditamento con relativa procedura di provvedimento di concessione, revoca e sospensione dell'accreditamento;
c) individuazione dei servizi per il lavoro;
d) LEP cui dovranno attenersi gli operatori per la erogazione dei servizi;
e) le modalità di verifica periodica dell'efficacia ed efficienza delle prestazioni rese in regime di accreditamento.

Nonostante il percorso di riforme normative abbia affiancato ai servizi pubblici, i privati, sono restati in carico ai servizi privati ovvero ai CPI alcuni adempimenti da erogare in via esclusiva cosi come di seguito dettagliati:

Erogati IN VIA ESCLUSIVA dai CPI *(ai sensi del D.lgs 150/2015)*	Erogati IN MODO INTEGRATO dai CPI e dai Servizi privati per il lavoro *(ai sensi del D.lgs 150/2015)*
Servizi per il collocamento dei disabili (art. 11 lettera d) punto 1)	Orientamento di base (art. 18, co. 1 lettere a), e)
Avviamento a selezioni nei casi previsti dall'art. 16 della legge 20 febbraio lettera c) 1987, n. 56 (art. 11lettera d) punto 2)	Orientamento specialistico (art. 18, co. 1)
Stipula del Patto di servizio personalizzato (art. 20 e art. 21 co. 2)	Supporto all'inserimento – reinserimento al lavoro (art. 18, co. 1 lettere b) f) g) m))
Assegno di ricollocazione - Rilascio (art. 23) [prestazione esclusiva funzionale alla garanzia del Lep]	Assegno di ricollocazione – Servizi intensivi di assistenza alla ricollocazione (art. 23)

9. CARICHI DI LAVORO PER I CPI IN RELAZIONE A MISURE DI POLITICA ATTIVA NAZIONALE E REGIONALE

Accanto agli adempimenti imposti dal Decreto 150/2015, la tempistica stabilita dal rispetto dei Lep del DMLPS 4/2018, occorre anche considerare anche la ricaduta sugli operatori di tutti gli ulteriori strumenti di sostegno al reddito e al lavoro introdotti da misure nazionali e regionali. Diversi sono stati gli interventi di politiche attive del lavoro e di attuazione della Strategia per l'inclusione sociale attiva che hanno impattato sui Cpi, con adempimenti di esclusiva pertinenza degli operatori, tra questi in particolare:

Reddito di Cittadinanza

misura nazionale che ha demandato ai Centri per l'Impiego, il compito di attivare il Patto per il Lavoro, e un percorso di accompagnamento e inserimento, dopo l'accoglimento della domanda dei richiedenti e riconoscimento del Reddito di Cittadinanza da parte dell'Inps;

Garanzia Giovani

misura rientrante nel Piano Europeo per la lotta alla disoccupazione, rivolta a tutti i giovani tra i 15 e i 29 anni. Dopo l'iniziale fase di adesione, la successiva fase di accoglienza e presa in carico, finalizzata alla sottoscrizione del Patto di servizio/attivazione, orientato in funzione di un percorso individualizzato e condiviso, all'inserimento nel mondo del lavoro o ad un percorso di reinserimento nei percorsi di istruzione e/o formazione, è demandata al Centro per l'Impiego o altri soggetti autorizzati e/o accreditati ai servizi al lavoro

Nell'ambito dei diversi interventi attuati nel Programma Operativo Regionale FESR FSE 2014 2020, nell'intero periodo di programmazione (1 gennaio 2015 – 31 dicembre 2023), si è rilevata la centralità del ruolo dell'attività dei Centri per l'Impiego. In particolare, gli interventi che hanno previsto una attività dei CPI sono:

Welfare to Work

rivolto ai lavoratori in difficoltà occupazionale finalizzato alla frequenza di percorsi di formazione per supportare la qualificazione/riqualificazione professionale degli stessi. In tale avviso la fase di sottoscrizione del Patto di servizio preliminare all''esecuzione delle altre attività di politiche attive è stata demandata al Centro per l'impiego assieme alla successiva iscrizione ai corsi.

Mi Formo e Lavoro

avviso regionale in favore di disoccupati per l'acquisizione di competenze professionali, utili a favorire l'accesso al mondo del lavoro, ha previsto il passaggio dal Cpi per la sottoscrizione del patto di servizio

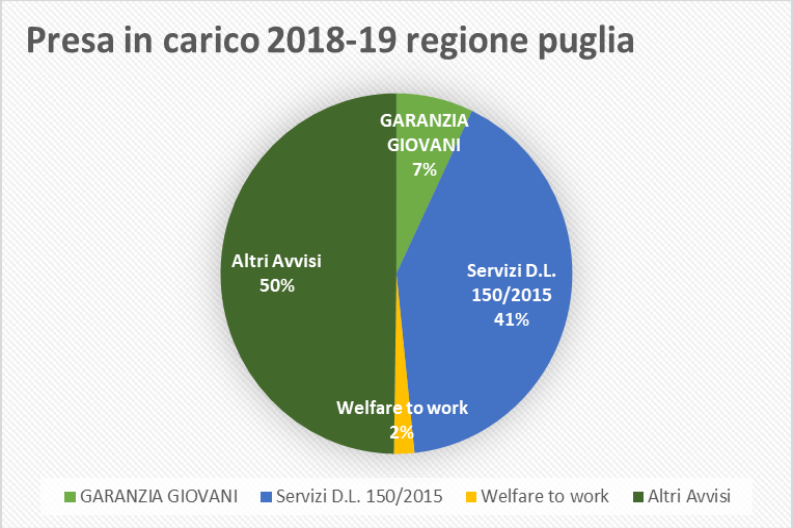
Re.D.

la misura di Regione Puglia che promuove l'inclusione sociale attiva e integra con un contributo economico i redditi delle persone in difficoltà, prevede l'intervento dei Centri per l'Impiego della rete pubblica per la presa in carico per la definizione del Patto per l'Inclusione sociale. In particolare, l'operatività dei CPI nel processo complessivo di selezione e di presa in carico è constata della verifica della posizione lavorativa dei richiedenti e della predisposizione del bilancio di competenze per il corretto abbinamento dei beneficiari con: percorso formativo, tirocinio di inclusione socio lavorativa (lett. d) art. 1 co.2 della l.r. n. 23/2013).

Inoltre Tutti gli interventi della formazione professionale che hanno quali destinatari disoccupati e per i quali è prevista la Stipula del Patto di servizio personalizzato (D.lgs. 150/2015 art. 20 e art. 21 co. 2), Orientamento di base (D.lgs. 150/2015 art. 18, co. 1 lettere a), Orientamento specialistico (D.lgs. 150/2015 art. 18, co. 1).

Questi ulteriori carichi di adempimenti combinati con la carenza di personale, di attrezzature e di competenze, hanno inciso fortemente sulla capacità di assicurare una risposta di servizio adeguata sia alla domanda proveniente dal mercato del lavoro locale

(imprese, persone), che all'esigenza di rispondere a protocolli e procedure di funzionamento ordinari quali, ad esempio, la produzione di atti amministrativi, l'aggiornamento di basi di dati gestionali, il conferimento di informazioni ad altre amministrazioni. I dipendenti dei Cpi, hanno prevalentemente un profilo professionale di amministrativi e spesso non sono posizionati in maniera rigida sui servizi, ma il più delle volte svolgono più servizi proprio perché il carico di lavoro da gestire è talmente elevato e le risorse umane disponibili talmente poche che non è possibile posizionare il personale su un unico servizio. Il surplus di attività rispetto a quella istituzionale, si può evidenziare prendendo ad esempio i dati estratti dal sistema regionale Sintesi relativi al numero e alla tipologia di servizi erogati nei confronti dell'utenza negli anni 2018-2019. L'incidenza dei carichi di lavoro che hanno impattato sui CPI è rappresentabile secondo quanto sotto illustrato:



10.LO SCENARIO DEI CENTRI PER L'IMPIEGO DELLA PUGLIA

Al 31 marzo 2019, secondo i dati Anpal (Agenzia nazionale politiche attive del lavoro), nei Cpi nazionali erano operative 8081 unità lavorative, in Germania si hanno 110.000 operatori a sostegno dell'inserimento lavorativo; in Francia circa 45.000 operatori; in Gran Bretagna 60.000 operatori; i dipendenti dei Cpi devono gestire un numero elevato di disoccupati e inattivi: la media nazionale è di 359 utenti ad operatore, il Sud, secondo i dati dell'Anpal affronta una mole di lavoro maggiore, con 922 utenti per addetto;

A partire dal primo luglio 2018 la Regione Puglia ha assunto la competenza gestionale dei servizi per l'impiego con l'immissione nei ruoli regionali del personale impegnato nei servizi proveniente dalle Amministrazioni provinciali pugliesi e dalla Città Metropolitana di Bari

La rete pubblica regionale dei servizi per il lavoro attualmente è composta da 43 Centri per l'impiego per un organico composto da 391 operatori sui quali continuano ad impattare i carichi di lavoro rinvenienti dalle attività istituzionali dei cpi pari al 41% del totale dei servizi erogati, e per la restante parte rinvenienti da avvisi pubblici nazionali e regionali come sopra dettagliato.

Si evidenzia la difficoltà dei 391 operatori attualmente impegnati negli uffici del servizio pubblico regionale pugliese, che si trovano a gestire circa 1119 utenti a testa all'anno, contro una media nazionale di 359 utenti per ogni operatore; l'organico attuale dei Cpi pugliesi insufficiente e notevole è la mole di lavoro che, aggiunta alla mancanza di un'adeguata banca dati e del relativo sistema informativo.

11.IL RICORSO AL FSE

Il ruolo del FSE, principale strumento utilizzato per sostenere l'occupazione, aiutare i cittadini a trovare posti di lavoro migliori e assicurare opportunità lavorative più eque per tutti, è ormai diventato determinante per fronteggiare la crisi economica in atto, che ha duramente colpito anche le realtà produttive con pesanti ricadute sul fronte occupazionale.

In particolare, è stato indirizzato a rafforzare e potenziare le misure di politica attiva finalizzate a sostenere tutte le persone in cerca di lavoro, i soggetti svantaggiati ed al contempo i lavoratori colpiti dalla crisi economica in atto e destinatari di ammortizzatori sociali in deroga, attraverso una ampia offerta di politiche sul territorio che si fonda su due presupposti, fondamentali alla corretta attuazione delle linee di intervento previste:

- "centralità della persona/utente" potenzialmente interessata alla partecipazione di percorsi di politica attiva finalizzati all'accrescimento delle competenze del singolo per incrementare l'occupabilità e l'adattabilità;
- ruolo essenziale degli attori dei Servizi Pubblici per l'Impiego che assicurano l'attuazione delle politiche attive in relazione ai bisogni dei destinatari.

Analizzando infatti le informazioni finanziarie dei Programmi regionali 2014-20 riferite agli assi prioritari del FSE è possibile rilevare i principali macro-orientamenti strategici e di policy opzionati dalle Amministrazioni regionali: in termini generali l'asse prioritario su cui le Regioni hanno programmato di investire la maggior parte delle risorse è l'asse Occupazione (OT 8) che concentra in media ben il 44,2% delle risorse FSE dei POR 2014-20. In particolare, i Programmi che convogliano la maggior parte della propria dotazione su questo asse sono i POR delle Regioni Marche (64,8%), Emilia-Romagna (62,4%), Toscana (52,2%), Friuli-Venezia Giulia (51,8%), Calabria (49,8%) e Molise (49,3%). La Puglia ha stanziato il (35,56%) delle risorse sull'Asse Occupazione. Nel quadro del miglioramento dell'accesso all'occupazione, il ruolo centrale svolto dai Servizi Pubblici per l'Impiego è stato in passato già delineato nel contesto della Comunicazione della

Commissione al Parlamento Europeo, al Consiglio, al Comitato Economico e Sociale Europeo e al Comitato delle Regioni COM (2009) 257 del 3.6.2009, dal titolo "Un impegno comune per l'occupazione". La Commissione, a questo proposito, auspicando "una migliore cooperazione tra le autorità pubbliche, i servizi per l'impiego pubblici e privati, i servizi sociali, i servizi di educazione per adulti, le parti sociali e la società civile", invitando tra l'altro ad "...intensificare gli scambi di esperienze per migliorare l'efficienza e l'efficacia delle politiche attive del mercato del lavoro". Nella vigente programmazione PO 2014 -2020 vi è l'Asse *VIII PROMUOVERE LA SOSTENIBILITÀ E LA QUALITÀ DELL'OCCUPAZIONE E IL SOSTEGNO ALLA MOBILITÀ PROFESSIONALE* che ha tra gli Obiettivi specifici quello di "migliorare l'efficacia e la qualità dei servizi al lavoro" e l'Azione 8.10 dedicata ad" Interventi di rafforzamento dei CPI pubblici e privati" e tra i destinatari il personale Centri Per l'Impiego.

Alla luce di quanto sopra esposto, si possono quindi confermare le criticità che da tempo ruotavano attorno ai CPI. Anche se gli ultimi vent'anni, sono stati caratterizzati dal susseguirsi di una serie di riforme del lavoro, tali riforme non hanno modificato l'organizzazione e le funzioni dei servizi pubblici per il lavoro e l'incisività delle politiche attive. Gli impiegati pubblici che operavano queste strutture erano inferiori rispetto alle medie europee in rapporto alla popolazione. In molte zone d'Italia, d'altronde, le condizioni di questi uffici pubblici venivano descritte come particolarmente critiche: la carenza di personale era appunto uno degli aspetti principali, ma non venivano trascurati altri aspetti quali il sovraffollamento di utenti, l'impiego di sistemi informatici obsoleti, l'utilizzo di locali troppo piccoli e inadatti ad accogliere la cittadinanza e la mole di lavoro svolta in considerazione delle risorse impiegate troppo esigue. La proposta che scaturisce dalla seguente disamina è la possibilità di procedere, vista la coerenza dell'intervento stesso programma relativo all'Asse prioritario VIII del POR Puglia FESR FSE 2014-2020, a copertura delle spese relative al personale amministrativo per le annualità dal 2015 al 2023 (dal 1 gennaio 2015 al 31 dicembre 20

12. CRITERIO DI UTILIZZO DELLE RISORSE FSE E MODALITÀ DI CALCOLO

L'intervento proposto e descritto nei paragrafi precedenti può essere rendicontato secondo quanto previsto dall'Allegato VI del Regolamento Delegato (UE) 2019/379 del 19 dicembre 2018 recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute.

In particolare l'Allegato VI del succitato Regolamento precisa le condizioni relative al rimborso a tutti gli Stati membri specificati, delle spese in base a tabelle standard di costi unitari e definisce tali tabelle per tutti i tipi di operazioni.

Facendo riferimento al Regolamento, le spese del personale dei CPI rientrano tra le operazioni di cui al punto 3 della Tabella VI in quanto operazioni riguardanti la prestazione di servizi di consulenza connessi all'occupazione, a persone registrate come disoccupate, in cerca di lavoro o inattive, ad eccezione dei tipi di operazioni per i quali sono state definite,

Tali servizi di consulenza connessi all'occupazione, possono essere forniti in un contesto individuale o all'interno di un gruppo e comprendono tutti i servizi e le attività intraprese dai servizi pubblici per l'impiego insieme a servizi forniti da altri enti pubblici o da altri organismi tramite appalto finanziato con fondi pubblici, che facilitano l'integrazione nel mercato del lavoro di disoccupati e di altre persone in cerca di lavoro o che aiutano i datori di lavoro a selezionare e assumere personale.

Per gli Stati membri elencati nel Regolamento 379/2019 al punto 3.3, tra i quali vi è l'Italia, ai fini del calcolo delle risorse spettanti su tali operazioni, occorre moltiplicare gli importi (di cui alla tabella 3.2) relativi alla formazione delle persone occupate e disoccupate e per i servizi per l'occupazione, per l'indice del programma regionale pertinente indicato al punto 3.3.

Nel caso specifico il costo standard di cui al punto 3.2.4 della tariffa annuale per la prestazione di servizi per l'occupazione pari a euro 65.247, verrà moltiplicato per l'indice

da applicare agli importi relativi ai programmi operativi regionali, che per la Puglia è pari a 0,82, per ottenere l'importo netto annuo da certificare da moltiplicare a sua volta per il numero reale di ore dedicate dagli operatori alle attività.

Utilizzando tali modalità di calcolo si ottengono gli importi da certificare per gli anni dal 2015 al 2019 in relazione al numero dei dipendenti dei CPI e al costo annuo previsto dal Regolamento.

PUGLIA
FESR·FSE
2014/2020
REGIONE
PUGLIA
Unione europea





REGIONE PUGLIA



anno	Province	N. Risorse	Costo standard reg. 379/2019	Indice da applicare per gli importi relativi ai programmi operativi regionali dichiarati	Importo netto	Importo massimo da certificare
2015	Coordinamento di Brindisi	28	65247	0,82	53502,54	1.498.071,12
2016	Coordinamento di Brindisi	28	65247	0,82	53502,54	1.498.071,12
2017	Coordinamento di Brindisi	28	65247	0,82	53502,54	1.498.071,12
2018	Coordinamento di Brindisi	28	65247	0,82	53502,54	1.498.071,12
2019	Coordinamento di Brindisi	28	65247	0,82	53502,54	1.498.071,12
totale		140				**7.490.355,60**
2015	Coordinamento CPI di Lecce	112	65247	0,82	53502,54	5.992.284,48
2016	Coordinamento CPI di Lecce	112	65247	0,82	53502,54	5.992.284,48
2017	Coordinamento CPI di Lecce	112	65247	0,82	53502,54	5.992.284,48
2018	Coordinamento CPI di Lecce	112	65247	0,82	53502,54	5.992.284,48
2019	Coordinamento CPI di Lecce	112	65247	0,82	53502,54	5.992.284,48
totale		560				**29.961.422,40**
2015	Coordinamento CPI di Bari	73	65247	0,82	53502,54	3.905.685,42
2016	Coordinamento CPI di Bari	73	65247	0,82	53502,54	3.905.685,42
2017	Coordinamento CPI di Bari	73	65247	0,82	53502,54	3.905.685,42
2018	Coordinamento CPI di Bari	73	65247	0,82	53502,54	3.905.685,42
2019	Coordinamento CPI di Bari	73	65247	0,82	53502,54	3.905.685,42
totale		365				**19.528.427,10**
2015	Coordinamento CPI di Foggia	97	65247	0,82	53502,54	5.189.746,38
2016	Coordinamento CPI di Foggia	97	65247	0,82	53502,54	5.189.746,38
2017	Coordinamento CPI di Foggia	97	65247	0,82	53502,54	5.189.746,38
2018	Coordinamento CPI di Foggia	97	65247	0,82	53502,54	5.189.746,38
2019	Coordinamento CPI di Foggia	97	65247	0,82	53502,54	5.189.746,38
totale		485				**25.948.731,90**
2015	Coordinamento CPI di Taranto	45	65247	0,82	53502,54	2.407.614,30
2016	Coordinamento CPI di Taranto	45	65247	0,82	53502,54	2.407.614,30
2017	Coordinamento CPI di Taranto	45	65247	0,82	53502,54	2.407.614,30
2018	Coordinamento CPI di Taranto	45	65247	0,82	53502,54	2.407.614,30
2019	Coordinamento CPI di Taranto	45	65247	0,82	53502,54	2.407.614,30
totale		225				**12.038.071,50**
2015	Coordinamento CPI di BAT	41	65247	0,82	53502,54	2.193.604,14
2016	Coordinamento CPI di BAT	41	65247	0,82	53502,54	2.193.604,14
2017	Coordinamento CPI di BAT	41	65247	0,82	53502,54	2.193.604,14
2018	Coordinamento CPI di BAT	41	65247	0,82	53502,54	2.193.604,14
2019	Coordinamento CPI di BAT	41	65247	0,82	53502,54	2.193.604,14
totale		82				**10.968.020,70**
totale						***105.935.029,20***

In considerazione del fatto che negli anni 2015-2019 sono state rendicontate attività dei Centri per l'Impiego per un importo pari ad euro 3.427.904,00, la rendicontazione del progetto in parola, è stato ridotto per ciascuna provincia dell'importo riportato nella tabella seguente.

PROVINCIA	RENDICONTATO	DA RENDICONTAZIONE	TOTALE
FOGGIA	441.028,00	87.096,00	528.124,00
BAT	210.102,00	-	210.102,00
BRINDISI	350.512,00	37.848,00	388.360,00
BARI	552.824,00	39.976,00	592.800,00
LECCE	1.030.598,00	156.978,00	1.187.576,00
TARANTO	438.330,00	82.612,00	520.942,00
TOTALE	**3.023.394,00**	**404.510,00**	**3.427.904,00**

Di seguito si riporta l'importo complessivo della spesa da rendicontare.

anno	Province	N. Risorse	Costo standard reg. 379/2019	Indice da applicare per gli importi relativi ai programmi operativi regionali dichiarati	Importo netto	Importo massimo da certificare
2015	Coordinamento di Brindisi	28	65247	0,82	53502,54	1.498.071,12
2016	Coordinamento di Brindisi	28	65247	0,82	53502,54	1.498.071,12
2017	Coordinamento di Brindisi	28	65247	0,82	53502,54	1.498.071,12
2018	Coordinamento di Brindisi	28	65247	0,82	53502,54	1.498.071,12
2019	Coordinamento di Brindisi	28	65247	0,82	53502,54	1.498.071,12
totale		140				**7.490.355,60**
2015	Coordinamento CPI di Lecce	112	65247	0,82	53502,54	5.992.284,48
2016	Coordinamento CPI di Lecce	112	65247	0,82	53502,54	5.992.284,48
2017	Coordinamento CPI di Lecce	112	65247	0,82	53502,54	5.992.284,48
2018	Coordinamento CPI di Lecce	112	65247	0,82	53502,54	5.992.284,48
2019	Coordinamento CPI di Lecce	112	65247	0,82	53502,54	5.992.284,48
totale		560				**29.961.422,40**
2015	Coordinamento CPI di Bari	73	65247	0,82	53502,54	3.905.685,42
2016	Coordinamento CPI di Bari	73	65247	0,82	53502,54	3.905.685,42
2017	Coordinamento CPI di Bari	73	65247	0,82	53502,54	3.905.685,42
2018	Coordinamento CPI di Bari	73	65247	0,82	53502,54	3.905.685,42
2019	Coordinamento CPI di Bari	73	65247	0,82	53502,54	3.905.685,42
totale		365				**19.528.427,10**
2015	Coordinamento CPI di Foggia	97	65247	0,82	53502,54	5.189.746,38
2016	Coordinamento CPI di Foggia	97	65247	0,82	53502,54	5.189.746,38
2017	Coordinamento CPI di Foggia	97	65247	0,82	53502,54	5.189.746,38
2018	Coordinamento CPI di Foggia	97	65247	0,82	53502,54	5.189.746,38
2019	Coordinamento CPI di Foggia	97	65247	0,82	53502,54	5.189.746,38
totale		485				**25.948.731,90**
2015	Coordinamento CPI di Taranto	45	65247	0,82	53502,54	2.407.614,30
2016	Coordinamento CPI di Taranto	45	65247	0,82	53502,54	2.407.614,30
2017	Coordinamento CPI di Taranto	45	65247	0,82	53502,54	2.407.614,30
2018	Coordinamento CPI di Taranto	45	65247	0,82	53502,54	2.407.614,30
2019	Coordinamento CPI di Taranto	45	65247	0,82	53502,54	2.407.614,30
totale		225				**12.038.071,50**
2015	Coordinamento CPI di BAT	41	65247	0,82	53502,54	2.193.604,14
2016	Coordinamento CPI di BAT	41	65247	0,82	53502,54	2.193.604,14
2017	Coordinamento CPI di BAT	41	65247	0,82	53502,54	2.193.604,14
2018	Coordinamento CPI di BAT	41	65247	0,82	53502,54	2.193.604,14
2019	Coordinamento CPI di BAT	41	65247	0,82	53502,54	2.193.604,14
totale		205				**10.968.020,70**
totale						***105.935.029,20***
Certificazione PON IOG						**3.427.904,00**
da rendicontare						**102.507.125,20**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 22 dicembre 2020, n. 1317

POR Puglia - 2014/2020. Azione 8.4 - Interpretazione autentica del dispositivo del A.D. n. 1215 del 01/12/2020 - Proroga al 15/05/2021 della data di conclusione delle attività erogate a valere sull'Avviso pubblico approvato con A.D. n. 1753/2017 e n. 1846/2017, e sull'Avviso pubblico approvato con A.D. n. 614/2020 del dirigente della sezione Servizio Promozione e Tutela del Lavoro . " Iniziative a sostegno dell'occupazione in favore dei NEET" - nella parte riguardante il "termine ultimo per la rendicontazione".

La Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del lavoro

VISTI gli artt. 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTI il D.lgs.196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici e il successivo D.lgs. 101 del 10/08/2018;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 e succ. int. del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (UE) n. 1081/2006 del Consiglio, che sostiene, all'art. 16, l'"*Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile per la lotta alla disoccupazione giovanile*";

VISTO il Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2 dicembre 2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;

VISTA la determinazione dirigenziale del Servizio Politiche per il Lavoro n. 1367 del 20/07/2015, di approvazione dell'Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzate all'accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro, e la successiva determinazione dirigenziale n. 1617 del 26/10/2017 recante disposizioni attuative;

VISTA la determinazione dirigenziale n. 270 del 13/07/2016, con cui la Sezione Politiche per il lavoro ha istituito, ai sensi dell'art. 5 della Legge regionale n. 25 del 29/09/2011 e dell'art. 10 del Regolamento regionale n. 34 del 27/12/2012, l'albo regionale degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro accreditati

VISTE le determinazioni del dirigente della Sezione Promozione e tutela del lavoro n. 1753/2017 e n. 1846/2017 di approvazione e successive modificazioni dell'avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse per l'erogazione della misura 1.B da parte degli operatori legittimati all'erogazione dei Servizi al lavoro iscritti nell'albo regionale istituito con AD n. 170/2016 ai sensi degli artt. 5 della LR n. 25/2011 e 10 del RR n. 34/2012;

VISTA la determinazione n. 29/2018 del dirigente della Sezione Promozione e tutela del lavoro con cui sono state approvate le risultanze dell'istruttoria relativa alle istanze pervenute in esito al succitato avviso e assegnate le risorse agli Enti autorizzati all'erogazione della Misura;

VISTA la determinazione dirigenziale della Sezione Promozione e tutela del Lavoro n. 30/2018 recante l'approvazione dell'AUO relativo all'avviso sopra detto;

VISTA la determina dirigenziale della Sezione Promozione e Tutele del lavoro n.777 del 28/11/2018 con cui il dirigente della Sezione ha prorogato la data di conclusione delle attività erogate a valere sulla Misura 1B alla data del 30/04/2019 e conseguentemente modificato l'Atto Unilaterale d'Obbligo approvato con determina dirigenziale n.30 del 18 gennaio 2018, intendendosi il termine ultimo di realizzazione delle attività il 30/04/2019;

VISTA la determinazione dirigenziale della Sezione Promozione e tutela del Lavoro n. 797 del 5 dicembre con cui tra l'altro viene modificato l'Atto Unilaterale d'Obbligo approvato con determinazione dirigenziale n.30 del 18 gennaio 2018 al punto 6) e al punto 20) individuando il termine ultimo di presentazione della rendicontazione delle attività al 10/05/2019;

VISTA la determinazione dirigenziale della Sezione Promozione e tutela del Lavoro n. 244 del 2/04/2019 con cui tra l'altro viene modificato l'Atto Unilaterale d'Obbligo approvato con determinazione dirigenziale n.30 del 18 gennaio 2018 al punto 6) e al punto 20)individuando il termine ultimo di presentazione della rendicontazione delle attività al 31/10/2019;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 1446 del 30/07/2019, in cui, tra gli altri, si propone di dare continuità alle azioni attualmente in corso, assicurando la prosecuzione delle suddette attività per un periodo congruo allo svolgimento delle su indicate iniziative e pertanto fino al 31/05/2020.

VISTA la determinazione dirigenziale della Sezione Promozione e tutela del Lavoro n.747 del 21/10/2019 di proroga della data di conclusione delle attività erogate a valere sull'Avviso pubblico approvato con A.D. n. 1753 del 14 novembre 2017 e successive modifiche adottate con A.D. n. 1846 del 18 dicembre 2017 del dirigente della sezione Servizio Promozione e Tutela del Lavoro - "Iniziative a sostegno dell'occupazione in favore dei NEET";

VISTA la determinazione dirigenziale della Sezione Promozione e tutela del Lavoro n. 614 del 20/04/2020 di approvazione dell'Avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse per l'erogazione della Misura 1-B (Accoglienza, presa in carico, orientamento) da parte degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro iscritti nell'Albo regionale e correlato Atto Unilaterale d'obbligo, nonchè, tra l'altro, di proroga al 30 settembre 2020 dell'efficacia degli atti unilaterali sottoscritti in esito all'adozione della determinazione adottata dal dirigente della Sezione Promozione e tutela del lavoro n. 30 del 18/01/2018;

VISTA la determinazione dirigenziale della Sezione Promozione e tutela del Lavoro n. 651 del 28/04/2020 che ha modificato e fornito precisazioni relative alla d.d. n. 614 del 20/04/2020.

VISTA la determinazione dirigenziale della Sezione Promozione e tutela del Lavoro n. 829 del 30/06/2020 che ha prorogato al 30/11/2020 il termine per la rendicontazione delle attività erogate tra il 01/11/2019 ed il 31/05/2020 a valere sull'Avviso pubblico approvato con A.D. n. 1753 del 14 novembre 2017 e successive modifiche adottate con A.D. n. 1846 del 18 dicembre 2017;

VISTA la determinazione dirigenziale della Sezione Programmazione Unitaria n. 116 del 30/06/2020 di proroga della data di conclusione delle attività erogate a valere sulle Misure di cui all'Avviso pubblico approvato con A.D. del Servizio Autorità di Gestione P.O. F.S.E. n. 425 del 14/10/2014.

VISTA la determinazione dirigenziale della Sezione Promozione e tutela del Lavoro n. 916 del 06/08/2020 di proroga al 30/11/2020 della data di conclusione delle attività erogate a valere sulla Misura 1B di cui agli Avvisi pubblici approvati con AA.DD. della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro n. 1753/2017, n. 1846/2017 e n. 614/2020 modificato ed integrato dal n. 651/2020.

VISTA la determinazione dirigenziale della Sezione Programmazione Unitaria n. 187 del 30/11/2020 di proroga al 15/05/2021 della data di conclusione delle attività erogate a valere sulle Misure di cui all'Avviso pubblico approvato con A.D. del Servizio Autorità di Gestione P.O. F.S.E. n. 425 del 14/10/2014.

VISTA la determina dirigenziale della Sezione Promozione e Tutela del lavoro n. 1215 del 01/12/2020 di proroga al 15/05/2021 della data di conclusione delle attività erogate a valere sull'Avviso pubblico approvato con A.D. n. 1753 del 14 novembre 2017 e successive modifiche adottate con A.D. n. 1846 del 18 dicembre 2017, e sull'Avviso pubblico approvato con A.D. n. 614 del 20 aprile 2020 del dirigente della sezione Servizio Promozione e Tutela del Lavoro ." Iniziative a sostegno dell'occupazione in favore dei NEET".

- **Considerato** che con la predetta determinazione dirigenziale della Sezione Sezione Promozione e Tutela del lavoro n. 1215 del 01/12/2020 è stata prorogata al 15/05/2021 la data di conclusione delle attività erogate a valere sull'Avviso pubblico approvato con A.D. n. 1753/2017 e successive modifiche adottate con A.D. n. 1846/2017, e sull'Avviso pubblico approvato con A.D. n. 614/2020 del dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro, prevedendo quale termine ultimo per presentare la rendicontazione delle spese sostenute, il 15/06/2021;
- **Considerato** che la determinazione dirigenziale n. 916 del 06/08/2020 ha prorogato al 30/11/2020 l'attività, ponendo come termine ultimo per la rendicontazione il 12/12/2020;
- **Ritenuto** che il tenore del dispositivo del suddetto A.D. n. 1215/2020 nella parte in cui si stabilisce che "*la rendicontazione delle attività erogate sino alla suddetta data, dovrà essere effettuata, pena il disconoscimento delle spese correlate, entro e non oltre il 15/06/2021*", lascia chiaramente intendere che l'intera attività erogata relativa alla Misura 1-B sino alla data del 15/05/2021 possa essere rendicontata entro e non oltre il 15/06/2020;
- **Considerato**, quindi, che il termine ultimo per la rendicontazione fissato al 12/12/2020 dal suddetto A.D. n. 916/2020 sia stato implicitamente prorogato dal dispositivo della suddetta determinazione dirigenziale n. 1215 del 01/12/2020, fissando quale nuovo termine ultimo per la rendicontazione delle attività il 15/06/2021;
- **Tutto ciò premesso e considerato,** con il presente atto si provvede:

– a dare la seguente interpretazione autentica del dispositivo dell'A.D. n.1215/2020 nella parte in cui determina *"di prorogare al 15/05/2021 la data di conclusione delle attività erogate a valere sulla misura 1B di cui all'Avviso pubblico approvato con A.D. n. 1753 del 14 novembre 2017 e successive modifiche adottate con A.D. n. 1846 del 18 dicembre 2017, e di cui all'Avviso pubblico approvato con A.D. n. 614 del 20 aprile 2020 e successive modifiche ed integrazioni adottate con A.D. n. 651 del 28 aprile 2020 del dirigente della sezione Servizio Promozione e Tutela del Lavoro"* e "*di stabilire che la rendicontazione delle attività erogate sino alla suddetta data, dovrà essere effettuata, pena il disconoscimento delle spese correlate, entro e non oltre il 15/06/2021*": la rendicontazione dell'intera attività erogata sino al 15/05/2021, compresa, quindi, anche quella realizzata tra il 01/10/2020 ed il 30/11/2020, dovrà essere effettuata, pena il disconoscimento delle spese correlate, entro e non oltre il **15/06/2021.**

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né

a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.
Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.
Ritenuto di dover provvedere in merito, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5, co. 1, L.R. n. 7/1997

DETERMINA

- di prendere atto di quanto in premessa, che qui si intende integralmente riportato;
- di dare la seguente interpretazione autentica del dispositivo dell'A.D. n.1215/2020 della Sezione Promozione e tutela del Lavoro nella parte in cui determina *"di prorogare al 15/05/2021 la data di conclusione delle attività erogate a valere sulla misura 1B di cui all'Avviso pubblico approvato con A.D. n. 1753 del 14 novembre 2017 e successive modifiche adottate con A.D. n. 1846 del 18 dicembre 2017, e di cui all'Avviso pubblico approvato con A.D. n. 614 del 20 aprile 2020 e successive modifiche ed integrazioni adottate con A.D. n. 651 del 28 aprile 2020 del Dirigente della sezione Servizio Promozione e Tutela del Lavoro"* e "*di stabilire che la rendicontazione delle attività erogate sino alla suddetta data, dovrà essere effettuata, pena il disconoscimento delle spese correlate, entro e non oltre il 15/06/2021*": la rendicontazione dell'intera attività erogata sino al 15/05/2021, compresa, quindi, anche quella realizzata tra il 01/10/2020 ed il 30/11/2020, dovrà essere effettuata, pena il disconoscimento delle spese correlate, entro e non oltre il **15/06/2021**, individuando in tale data il "termine ultimo per la rendicontazione".

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato all'albo della Sezione Promozione e tutela del lavoro;
b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
c) sarà notificato agli interessati;
d) sarà pubblicato nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it, nella Sezione "Amministrazione trasparente";
e) sarà trasmesso in copia all'Assessore alla Formazione e Lavoro.

Il presente atto, redatto in unico originale, è composto da 7 pagine in originale.

Il Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro
Dott.ssa Luisa Anna FIORE

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 22 dicembre 2020, n. 1318
CIG in deroga ai sensi dell'art. 22 del D.L. n. 18/2020 e dell'Accordo quadro tra Regione Puglia e Parti sociali sottoscritto in data 20 marzo 2020. Autorizzazione del trattamento (fascicolo 386).

Il Dirigente di Sezione

- Visti gli artt.4 e 5 della L.R. n.7/97;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D. lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Il Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 148;
- Il Decreto-Legge 23 febbraio 2020, n.6;
- Il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 febbraio 2020;
- Il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° marzo 2020;
- Il Decreto-Legge 2 marzo 2020, n.9;
- Il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 marzo 2020;
- Il "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro" sottoscritto in data 14 marzo 2020 contenente linee guida condivise tra le Parti per agevolare le imprese nell'adozione di protocolli di sicurezza anti-contagio;
- Il D.L. n. 18 del 17 marzo 2020 recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e impreseconnesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- L'Accordo Quadro Regione Puglia per la fruizione della cassa integrazione in deroga ai sensi dell'art. 22 del D.L. n. 18 del 17/03/2020, sottoscritto tra Regione Puglia e Parti sociali in data 20 marzo 2020;
- il Messaggio Inps del 20 marzo 2020 n. 1287 contenente le prime informazioni su Cassa Integrazione Ordinaria, Assegno ordinario e Cassa integrazione in deroga;
- la Circolare INPS n. 47 del 28 marzo 2020 ad oggetto "Decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, relativo alle misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. Norme speciali in materia di trattamento ordinario di integrazione salariale, assegno ordinario, cassa integrazione in deroga";
- il decreto interministeriale del 24 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, n. 5 del 24 aprile 2020, recante la ripartizione della seconda quota delle risorse, per l'anno 2020, di cui all'articolo 22, comma 3, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18;
- il D.L. n. 23 del 08/04/2020 ed, in particolare, l'art. 41;
- la legge 29 aprile 2020, n. 27 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, recante misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. Proroga dei termini per l'adozione di decreti legislativi.";
- il D.L. 19 maggio 2020, n. 34 recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", ed in particolare:
  - l'art. 70 che ha apportato modifiche all'art. 22 del DL 18/2020 come convertito con modificazioni dalla

Legge n. 27/2020 in materia di cassa integrazione in deroga,
- l'art. 71 che ha apportato ulteriori modifiche in materia di integrazione salariale;

- Il Decreto-legge 16 giugno 2020, n. 52 "Ulteriori misure urgenti in materia di trattamento di integrazione salariale, nonché proroga di termini in materia di reddito di emergenza e di emersione di rapporti di lavoro;
- Circolare dell'INPS n. 78 del 27 giugno 2020 avente per oggetto "Decreto-Legge 19 maggio 2020, n. 34 recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19". Articoli 22-quater e 22- quinquies del decreto-legge17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27così come introdotti dall'articolo 71, comma 1, del decreto-legge n. 34/2020, e successivamente modificati dal decreto-legge 16 giugno 2020, n. 52. Anticipazione dei trattamenti di cassa integrazione ordinaria, in deroga e dell'assegno ordinario dei fondi di solidarietà bilaterale. Variazioni al piano dei conti";
- Il Decreto-Legge 14 agosto 2020, n. 104 recante "Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia";
- il Messaggio Inps del 21/08/2020 n. 3131 "Prime indicazioni sulla gestione delle nuove domande di CIGO, CIG in deroga, assegno ordinario e CISOA in relazione alle disposizioni introdotte dal decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104";

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. Politiche Attive e Passive Mercato del Lavoro, Dott.ssa Angela Pallotta e confermata dal Dirigente del Servizio Politiche attive per il lavoro, dott.ssa Angela Di Domenico, dalla quale emerge quanto segue:

Premesso che:

- il D.L. n. 18 del 17 marzo 2020, nell'ambito delle misure a sostegno dell'economia per il contrasto al COVID 19 ha introdotto una serie di norme per il sostegno all'occupazione, la difesa del lavoro e del reddito destinando circa 3,3 miliardi per la cassa integrazione in deroga;
- ai sensi di quanto previsto dall'art. 22 del D.L. n. 18 del 17 marzo 2020 le Regioni "*con riferimento ai datori di lavoro del settore privato, ivi inclusi quelli agricoli, della pesca e del terzo settore compresi gli enti religiosi civilmente riconosciuti, per i quali non trovino applicazione le tutele previste dalle vigenti disposizioni in materia di sospensione o riduzione di orario, in costanza di rapporto di lavoro, possono riconoscere, in conseguenza dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, previo accordo che può essere concluso anche in via telematica con le organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative a livello nazionale per i datori di lavoro, trattamenti di cassa integrazione salariale in deroga, per la durata della sospensione del rapporto di lavoro e comunque per un periodo non superiore a nove settimane*";
- lo stesso art. 22 introduce una disciplina puntuale relativamente ai destinatari del trattamento di cassa integrazione in deroga, ai termini di durata, ai soggetti competenti al rilascio dei provvedimenti di autorizzazione e alle modalità procedurali da seguire;
- l'art.22 del D.L. 18 del 17 marzo 2020 prevede che il trattamento di cassa integrazione salariale in deroga di cui allo stesso articolo è riconosciuto nel limite massimo di 3.293,2 milioni di euro per l'anno 2020, a decorrere dal 23 febbraio 2020 e limitatamente ai dipendenti già in forza alla medesima data;
- il Decreto del Ministero del Lavoro di concerto con il Ministero dell'Economia del 24.03.2020, concernente il riparto delle risorse destinate al trattamento di CIGD, ha assegnato alla Regione Puglia una prima quota delle risorse di cui all'art. 22, comma 3 del D.L. 18/20, pari a 106.559.680,00 mln di euro;
- in data 20 marzo 2020 Regione Puglia e le Parti sociali hanno sottoscritto l'Accordo per la fruizione della cassa integrazione in deroga ai sensi dell'art. 22 del D.L. n. 18 del 17/03/2020 che definisce le modalità di intervento per l'attuazione delle previsioni dell'art. 22 del D.L. n.18/2020 in materia di cassa integrazione in deroga in conseguenza dell'emergenza epidemiologica da COVID 19;

Considerato che:

- le imprese indicate nell'allegato A, parte integrante del presente provvedimento, hanno presentato a

mezzo pec le istanze di cassa interazione in deroga ai sensi del D.L. n. 18/2020, debitamente acquisite al protocollo con i numeri indicati nello stesso allegato;
- l'istruttoria sulle citate istanze di Cassa integrazione in deroga si è conclusa con esito positivo (fascicolo n. 386 del portale Sintesi);

Ritenuto, pertanto, di procedere ad autorizzare il trattamento di Cassa integrazione in deroga di cui all'articolo 22 del D.L. n. 18/2020 e all'Accordo Quadro Regione Puglia – Parti Sociali del 20 marzo 2020, in favore delle imprese di cui all'allegato A, parte integrante del presente provvedimento;

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA D.Lgs. n.118/2011

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito,

DETERMINA

Per le motivazioni esposte in premessa che costituisce parte integrante del presente provvedimento:

1. di autorizzare il trattamento di Cassa integrazione in deroga di cui all'articolo 22 del D.L. n. 18/2020 e all'Accordo Quadro Regione Puglia – Parti Sociali del 20 marzo 2020, in favore delle imprese di cui all'allegato A, parte integrante del presente provvedimento;
2. di dare atto che l'efficacia del presente provvedimento è subordinata alla verifica da parte dell'INPS, cui lo stesso sarà inviato in modalità telematica entro quarantotto ore dalla sua adozione, del rispetto dei limiti di spesa di cui al comma 3 dell'art. 22 del D.L. n. 18/2020;
3. di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso con le modalità e nei tempi previsti dalla normativa vigente.

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare, composto da n° 7 facciate, compreso l'allegato "A":

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente
- è immediatamente esecutivo;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1" dettate dal Segretario Generale della Presidenza;

- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art.20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31 luglio 2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA in ottemperanza alle medesime "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1";
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it - Sezione "*Amministrazione Trasparente*";
- sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA, al Segretario della Giunta Regionale;

Il Dirigente della Sezione Promozione e Tuteladel lavoro
Dott.ssa Luisa Anna FIORE

Allegato A

ISTANZE AUTORIZZATE

N.	RIF.	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	C.A.P.	PR	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG
1	BR	1604321658	FONDAZIONE TIZIANA SEMERANO	OSTUNI	72017	BR	2	247	12/03/2020	13/05/2020
2	BA	0906346594	LE TRE RUOTE di MAZZACANE G. S.A.S.	BARI	70123	BA	2	42	07/05/2020	13/05/2020
3	BA	0913553390	RIZZI FRANCESCO	BITETTO	70020	BA	4	98	04/05/2020	09/05/2020
4	LE268033	4102519983	SANTANDREA	GALLIPOLI	73014	LE	3	103	01/05/2020	10/05/2020
5	BA	0920325900	SHISH-ON DI PIETRANTONIO VITO	VALENZANO	70010	BA	1	36	01/05/2020	10/05/2020
6	FG	3107060337	STUDIO OTTICO GUERRIERI GERARDO	CERIGNOLA	71042	FG	5	1052	23/03/2020	09/05/2020

DI DOMENICO ANGELA 22.12.2020 09:43:05 UTC

PALLOTTA ANGELA 22.12 .2020 10:16:54 UTC

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 15 dicembre 2020, n. 349

Fondazione "Opera Santi Medici Cosma e Damiano – Bitonto – ONLUS" di Bitonto (BA). Conferma dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 9/2017 s.m.i. e accreditamento istituzionale ai sensi dell'art. 24, comma 3 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., della struttura terapeutico-riabilitativa per dipendenze patologiche (art. 10 R.R. n. 10/2017 s.m.i.) con n. 24 posti letto denominata "C.T. Lorusso Cipparoli", sita nel Comune di Giovinazzo (BA) alla S.S. 16 sud km. 788,600.

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";

Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione n. 16 del 31/03/2017 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;

Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione n. 773 del 25/06/2019 di conferimento dell'incarico di posizione organizzativa "riabilitazione psichiatrica e dipendenze patologiche, prorogata con D.D. n. 105 del 07/05/2020 del Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1732 del 22/10/2020, di conferimento dell'incarico dirigenziale, in applicazione dell'art. 5, comma 9 del Decreto Legge del 6 luglio 2012, n. 95, della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta.

In Bari, presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (SGO), sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. "riabilitazione psichiatrica e dipendenze patologiche" e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità, riceve la seguente relazione.

La L.R. n. 9/2017 s.m.i. "*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*" prevede:

- all'art. 3, comma 3 che "*Con determinazione il dirigente della sezione regionale competente, in conformità alle disposizioni della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo):*
  (…);
  c) rilascia e revoca i provvedimenti di autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di propria competenza e i provvedimenti di accreditamento.(…)";
- all'art. 8, comma 3 che "*Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1, nonché per i servizi di assistenza territoriale in regime*

domiciliare e per le attività di assistenza territoriale in regime domiciliare svolte dalle strutture che erogano prestazioni di assistenza territoriale residenziale, semiresidenziale e ambulatoriale.";

- all'art. 24, comma 2 che "*Le strutture pubbliche e private, gli Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS) privati e gli enti ecclesiastici possono richiedere con unica istanza il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale.*";
- all'art. 24, comma 3 che "*Ai fini della concessione dell'accreditamento, il dirigente della sezione regionale competente, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda e chiede la verifica sugli aspetti tecnico-sanitari e il rispetto della disciplina prevista dal CCNL di settore all'Organismo tecnicamente accreditante, il quale trasmette gli esiti entro novanta giorni dal conferimento dell'incarico. Sulla base delle risultanze delle valutazioni effettuate, il dirigente della sezione regionale competente, completa la fase istruttoria e predispone gli atti conseguenti. Gli oneri derivanti dall'attività di verifica sono a carico dei soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta regionale.*".

Il R.R. n. 10 dell'11/04/2017 "*Determinazione dei requisiti strutturali e organizzativi per l'autorizzazione e l'accreditamento delle strutture e dei servizi per la prevenzione, la cura, la riabilitazione e l'assistenza a persone con problemi di uso, abuso o dipendenza da sostanze o comunque affette da una dipendenza patologica. Fabbisogno.*", successivamente modificato con R.R. n. 5 del 06/03/2018, prevede all'art. 10 la "*Struttura terapeutico-riabilitativo residenziale o semiresidenziale*", collocata nella rete dei servizi sanitari per l'attuazione di programmi personalizzati nei confronti di utenti con problematiche di dipendenza patologica da sostanze da abuso lecite, illecite e/o da comportamenti anche in presenza di patologia psichiatrica compensata e gestibile che non abbisogna di management intensivo e specialistico.

Con Deliberazione n. 28 del 12/01/2018, pubblicata sul BURP n. 18 del 02/02/2018, la Giunta Regionale ha disposto, tra l'altro, "*di approvare le tariffe, pro-die e pro-capite, indicate nell'allegato A), parte integrante del presente provvedimento, da riconoscersi alle strutture previste dal R.R. n. 10/2017 che verranno accreditate istituzionalmente; (…)*".

Con nota prot. n. 151/2018 del 02/05/2018 trasmessa con *PEC* in pari data, ad oggetto "*Regolamento Regionale 11 Aprile 2017, n° 10 "Determinazione dei requisiti strutturali e organizzativi per l'autorizzazione e l'accreditamento delle strutture e dei servizi per la prevenzione, la cura, la riabilitazione e l'assistenza a persone con problemi di uso, abuso o dipendenza da sostanze o comunque affette da una dipendenza patologica. Fabbisogno": Domanda di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e contestuale accreditamento per la struttura denominata "C. T. Lorusso Cipparoli", ubicata in Giovinazzo (Prov. BA) strada statale 16 sud km 788,600.*", il legale rappresentante della Fondazione "Opera Santi Medici Cosma e Damiano – Bitonto – ONLUS" di Bitonto (BA), ai sensi dell'art. 21 del R.R. n. 10/2017 e dell'art. 8 della L.R. n. 9/2017, ha chiesto a questa Sezione, in relazione alla struttura in oggetto:

"

1) *la conferma dell'autorizzazione all'esercizio, nell'Area Terapeutico Riabilitativa in regime residenziale con una capacità di 24 utenti;*
2) *l'accreditamento istituzionale.*",

dichiarando:

"

- *che, con Determinazione n° 348 del 22.09.2003 del Dirigente del Settore Sanità Ufficio 5 dell'Assessorato Sanità e Servizi Sociali della Regione Puglia, la struttura è stata iscritta, ai sensi dell'art. 10 della L.R.22/96, all'Albo Regionale definitivo degli Enti Ausiliari che operano per il recupero di soggetti tossicodipendenti, nonché autorizzata ad operare nell'Area Terapeutico Riabilitativa in regime residenziale con una capacità ricettiva di n°24 utenti; autorizzazione trasferita, per cessione di ramo d'azienda alla "Fondazione Opera*

Santi Medici Cosma e Damiano-Bitonto-ONLUS" con atto dirigenziale, del Dirigente Sezione SGO, numero 13 del 18/01/2018 del registro delle determinazioni;

- *che la percentuale dei soggetti presi in carico nell'ultimo triennio ed inviati dai DDP per la medesima tipologia assistenziale per cui si fa richiesta, a fronte dei posti autorizzati all'esercizio è la seguente: Anno 2015:71,84%; Anno 2016: 70,39%; Anno 2017: 70,37%;*
- *che la superficie interna della struttura comprendente quella dei locali specificamente dedicati alla residenza e/o alla permanenza dei pazienti, allo svolgimento delle attività riabilitative e di socializzazione ed agli operatori è: mq. 1800.*",

ed allegandovi:

"

- *titolo attestante l'agibilità della struttura;*
- *titolo di studio accademico del responsabile della struttura;*
- *dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di cui all'art. 8 comma 2 L.R. 2/5/2017 n° 9.*".

Per quanto sopra, con nota prot. n. A00_183/13921 del 25/10/2019 la scrivente Sezione ha comunicato al legale rappresentante della Fondazione "Opera Santi Medici Cosma e Damiano – Bitonto – ONLUS", al Direttore del Dipartimento di Prevenzione della ASL FG, al Direttore del Dipartimento Dipendenze Patologiche della ASL BA e, per conoscenza, al Direttore Generale della ASL BA, al Direttore del Dipartimento di Prevenzione della ASL BA ed al Sindaco del Comune di Giovinazzo (BA), quanto segue:

"

considerato che:

- *l'art. 21, comma 4 del R.R. n. 10/2017 s.m.i. stabilisce che gli enti gestori di strutture che presentano istanza di conferma di autorizzazione all'esercizio per la stessa tipologia di struttura, possono presentare contestualmente richiesta di accreditamento istituzionale;*
- *nello stesso arco temporale di riferimento, le istanze di conferma dell'autorizzazione all'esercizio (oltre che le richieste di compatibilità relative alle istanze di autorizzazione alla realizzazione per trasformazione), ai sensi dell'art. 21, comma 8 hanno priorità rispetto alle richieste di compatibilità per la realizzazione di nuove strutture;*
- *l'art. 21, comma 9 prevede che in caso di più richieste inoltrate in ciascun bimestre per la stessa tipologia di assistenza, qualora il relativo fabbisogno regionale residuo sia inferiore al fabbisogno risultante dalla totalità delle medesime richieste, la competente Sezione regionale procederà alla valutazione dei requisiti di preferenza di cui alle lettere A e B del medesimo comma 9, "da intendersi applicabili esclusivamente nell'ordine di priorità con il quale di seguito vengono riportati";*
  - *A PER LE TIPOLOGIE PEDAGOGICO-RIABILITATIVO e TERAPEUTICO RIABILITATIVO*
    - *iscrizione della struttura all'Albo per la medesima tipologia assistenziale per la quale si fa richiesta;*
    - *in via residuale, nel caso in cui più strutture dovessero soddisfare il requisito precedente, si terrà conto della data d'iscrizione della struttura all'Albo per la medesima tipologia assistenziale per la quale si fa richiesta;*
    - *in via residuale, percentuale (%) dei soggetti presi in carico nell'ultimo triennio (…)*

  (…);
- *il fabbisogno regolamentare definito dall'art. 1 del R.R. n. 19/2019 per la tipologia di struttura terapeutico riabilitativa residenziale o semiresidenziale (1,3 p.l. ogni 10.000 abitanti), in relazione alla popolazione residente nell'intero territorio regionale (dati ISTAT al 01/01/2019 - 4.029.053 abitanti), è di* ***n. 524 utenti/posti letto****;*
- *nell'arco del 1° bimestre a far data dal primo giorno successivo all'entrata in vigore del R.R. n. 10 dell'11/04/2017 e s.m.i. (04/03/2018), corrispondente al periodo 05/03/2018-04/05/2018, nell'ambito dell'intero territorio regionale sono pervenute a questa Sezione, per la tipologia di struttura "terapeutico-riabilitativa residenziale o semiresidenziale",* ***n. 24 istanze*** *di conferma dell'autorizzazione all'esercizio [e*

*nessuna richiesta comunale di verifica di compatibilità a seguito di istanze di autorizzazione alla realizzazione per trasformazione nella suddetta tipologia di struttura], per **n. 502 utenti/posti letto complessivi**;*

- *pertanto, l'istanza della **"**Fondazione Opera Santi Medici Cosma e Damiano-Bitonto-Onlus" di Bitonto per la conferma dell'autorizzazione all'esercizio della Struttura terapeutico-riabilitativa residenziale in oggetto, è compresa nel fabbisogno regolamentare previsto per detta tipologia dall'art. 1 del R.R. n. 19/2019;*

atteso altresì che la L.R. n. 9/2017 e s.m.i. prevede:

- *all'art. 8, comma 3 che "Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1, nonché per i servizi di assistenza territoriale in regime domiciliare e per le attività di assistenza territoriale in regime domiciliare svolte dalle strutture che erogano prestazioni di assistenza territoriale residenziale, semiresidenziale e ambulatoriale.";*
- *all'art. 8, comma 5 che "La Regione e il comune, avvalendosi del dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale competente per territorio, eventualmente di concerto con altre strutture competenti nell'ambito dell'attività da autorizzare, verificano l'effettivo rispetto dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa e previsione della contrattazione collettiva, nonché di ogni eventuale prescrizione contenuta nell'autorizzazione alla realizzazione. (…).";*
- *all'art. 9, commi 4 e 5 che:*

4. *La decadenza dall'autorizzazione all'esercizio è dichiarata, oltre ai casi previsti dalla presente legge, nelle ipotesi di:*
   a) *esercizio di un'attività sanitaria o socio-sanitaria diversa da quella autorizzata;*
   b) *estinzione della persona giuridica autorizzata;*
   c) *rinuncia del soggetto autorizzato;*
   d) *trasferimento del complesso organizzato di beni e/o persone in assenza del provvedimento di cui al comma 2;*
   e) *inutile decorso del periodo di cui al comma 3.*
5. *La decadenza è pronunciata, inoltre, nei confronti di:*
   a) *coloro che hanno riportato condanna definitiva, per i delitti previsti dagli articoli 416 bis (Associazione di tipo mafioso anche straniere) e 416 ter (Scambio elettorale politico-mafioso) del codice penale;*
   b) *coloro che hanno riportato condanna definitiva, per i delitti previsti dagli articoli 73 (Produzione, traffico e detenzione illeciti di sostanze stupefacenti o psicotrope) e 74 (Associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti) del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309 (Testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza);*
   c) *coloro che hanno riportato condanna definitiva, per i delitti previsti dagli articoli 314 (Peculato), 316 (Peculato mediante profitto dell'errore altrui), 316 bis (Malversazione a danno dello Stato), 316 ter (Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato), 317 (Concussione), 318 (Corruzione per l'esercizio della funzione), 319 (Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio), 319 ter (Corruzione in atti giudiziari), 319 quater (Induzione indebita a dare o promettere utilità), 320 (Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio), 640 (Truffa) -comma 2, 640 bis (Truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche) del codice penale;*
   d) *coloro nei confronti dei quali sia stata applicata, con decreto definitivo, una misura di prevenzione personale o patrimoniale in quanto indiziati di appartenere ad una delle associazioni di cui all'articolo 1 della legge 31 maggio 1965, n. 575 (Disposizioni contro le organizzazioni di tipo mafioso anche straniere);*
   e) *coloro che sono stati condannati con sentenza definitiva a una pena che comporti l'interdizione temporanea o perpetua dai pubblici uffici, ovvero l'incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione;*
   f) *coloro i quali hanno violato gli obblighi retributivi e contributivi nei confronti del personale*

dipendente e di quelli stabiliti in sede di contrattazione collettiva nazionale, decentrata e integrativa a tutela dei lavoratori.";

- *all'art. 20 (Condizioni per ottenere e detenere l'accreditamento), comma 1 che "L'accreditamento istituzionale è rilasciato ed è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui al presente articolo e ai requisiti ulteriori di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa";*
- *all'art. 20, comma 2 che "Condizioni essenziali per l'accreditamento sono:*
  (…)
  e) l'assenza di condanne definitive per reati di evasione fiscale e contributiva nei confronti del titolare e, nel caso di associazioni tra professionisti, società e persone giuridiche, del legale rappresentante, degli amministratori, nonché degli associati e dei soci titolari di quote o azioni superiori al 20 per cento; (…)";

– all'art. 24, comma 2 che *"Le strutture pubbliche e private, gli IRCCS privati e gli enti ecclesiastici possono richiedere, congiuntamente, il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale con unico procedimento. In tal caso, la verifica del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o altra specifica normativa è eseguita dall'Organismo tecnicamente accreditante."*;

- *all'art. 24, comma 3 che "Ai fini della concessione dell'accreditamento, il dirigente della sezione regionale competente, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda e chiede la verifica sugli aspetti tecnico-sanitari e il rispetto della disciplina prevista dal CCNL di settore all'Organismo tecnicamente accreditante, il quale trasmette gli esiti entro novanta giorni dal conferimento dell'incarico. Sulla base delle risultanze delle valutazioni effettuate, il dirigente della sezione regionale competente, completata la fase istruttoria e predispone gli atti conseguenti. Gli oneri derivanti dall'attività di verifica sono a carico dei soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta regionale";*
- *all'art. 29, comma 9 che "Nelle more dell'adozione del regolamento di organizzazione interna e di definizione delle modalità operative dell'attività di verifica dell'Organismo tecnicamente accreditante, da adottarsi entro il termine di sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, il dirigente della sezione regionale competente o il comune, nelle ipotesi di cui all'articolo 28, per la valutazione degli aspetti tecnico-sanitari di cui all'articolo 24, comma 3, si avvale dei dipartimenti di prevenzione delle aziende sanitarie locali, garantendo il rispetto di criteri di rotazione e di appartenenza ad ambiti territoriali aziendali diversi rispetto a quello di ubicazione della struttura da accreditare";*

ritenuta applicabile la previsione dell'art. 24, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. in ordine al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale con unico procedimento, e quindi alla esecuzione della verifica del possesso dei requisiti sia minimi di esercizio sia che ulteriori di accreditamento da parte dell'OTA - Organismo tecnicamente accreditante (all'attualità, nelle more dell'adozione del regolamento di organizzazione interna e di definizione delle modalità operative dell'attività di verifica dell'OTA, da parte del Dipartimento di Prevenzione appartenente ad ambito territoriale aziendale diverso rispetto a quello di ubicazione della struttura da accreditare), anche all'ipotesi di rilascio della conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale;

si invita il legale rappresentante della "Fondazione Opera Santi Medici Cosma e Damiano-Bitonto-Onlus" di Bitonto a trasmettere a questa Sezione, nel termine di 15 (quindici) giorni:

- *autocertificazione del rappresentante legale relativa all'assenza "di condanne definitive per reati di evasione fiscale e contributiva nei confronti (…) del legale rappresentante, degli amministratori, nonché degli associati e dei soci titolari di quote o azioni superiori al 20 per cento", di cui al sopracitato art. 20, comma 2, lett. e) della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., con allegata fotocopia, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000, di un documento d'identità;*
- *autocertificazione antimafia resa dal legale rappresentante ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;*

- *dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di non versare in una delle situazioni di decadenza di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 9 della L.R. n. 9/2017 s.m.i.;*

nelle more della trasmissione della suddetta integrazione documentale, si invitano:

- *ai sensi dell'art. 24, comma 2 e dell'art. 29, comma 9 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. il Dipartimento di Prevenzione della ASL FG, ed ai sensi dell'art. 8, comma 5 della L.R. n. 9/2017 s.m.i. il Dipartimento Dipendenze Patologiche della ASL BA, ad effettuare idoneo sopralluogo presso la sede della struttura terapeutico-riabilitativo residenziale per dipendenze patologiche (art. 10 del R.R. n. 10/2017 s.m.i.) con n. 24 posti letto denominata "C.T. Lorusso Cipparoli", ubicata in Giovinazzo alla Strada Statale 16 sud km. 788,600, gestita dalla "Fondazione Opera Santi Medici Cosma e Damiano-Bitonto-Onlus" di Bitonto, finalizzato alla verifica congiunta dei requisiti di esercizio, soggettivi, strutturali, funzionali e di personale, previsti dal R.R. n. 10/2017 e s.m.i. e dalla L.R. n. 9/2017 s.m.i.;*
- *ai sensi dell'art. 24, commi 2 e 3 e dell'art. 29, comma 9 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., il Dipartimento di Prevenzione della ASL FG ad effettuare idoneo sopralluogo presso la sede della struttura terapeutico-riabilitativo residenziale per dipendenze patologiche (art. 10 del R.R. n. 10/2017 s.m.i.), con n. 24 posti letto denominata "C.T. Lorusso Cipparoli", ubicata in Giovinazzo alla Strada Statale 16 sud km. 788,600, gestita dalla "Fondazione Opera Santi Medici Cosma e Damiano-Bitonto-Onlus" di Bitonto, finalizzato alla verifica dei requisiti di accreditamento generali e specifici previsti dal Regolamento Regionale n. 10/2017 e s.m.i. e dalla L.R. n. 9/2017 e s.m.i..".*

Con nota prot. n. 59480/19/06/2020/ASL-FG/N-147/P trasmessa con *PEC* in pari data, ad oggetto "*Fondazione Opera Santi Medici Cosma e Damiano - Bitonto- Onlus di Bitonto" - Bitonto - accertamenti finalizzati alla verifica del possesso dei requisiti previsti per conferma dell'autorizzazione all'esercizio e rilascio dell'accreditamento, ai sensi dell'Art. 24, comma 2 e 29, comma 9, della L.R. 02/05/2017, n. 9 e s.m.i. per la Struttura terapeutica-riabilitativa residenziale per dipendenze patologiche (art. 10 R.R. n. 10/2017 s.m.i.), con n. 24 posti letto denominata "C.T. Lorusso Cipparoli", ubicata in Giovinazzo (BA) S.S. 16 sud km. 788,600. Parere.*", il Direttore del Dipartimento di Prevenzione della ASL FG ha trasmesso il parere redatto a seguito dei sopralluoghi effettuati dai Tecnici della Prevenzione incaricati, che hanno comunicato quanto segue:

"

- *Vista la nota prot. N. A00_183/13921 datata 25/10/2019, del Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità – Sez. Strategie e Governo dell'Offerta del Dipartimento Promozione della Salute della Regione Puglia;*
- *Esaminata la documentazione presentata dal Legale Rappresentante della Fondazione;*
- *Effettuato apposito sopralluogo in data 06/02/2020 presso la struttura in oggetto, nel corso del quale si è richiesta ulteriore documentazione atta a stabilire il possesso dei requisiti previsti dalla normativa in oggetto e a disporre gli interventi atti ad eliminare alcune carenze strutturali*
- *Effettuato ulteriore sopralluogo in data 23/05/2020, da parte dei sopra menzionati Tecnici della Prevenzione (…) nel corso del quale si verificava l'eliminazione delle carenze strutturali e si provvedeva ad acquisire la documentazione richiesta in data 06/02/2020;*
- *Letta e analizzata la documentazione integrativa acquisita nei sopralluoghi effettuati la struttura risulta essere conforme ai requisiti minimi ed ulteriori organizzativi generali, strutturali e tecnologici generali e specifici previsti dai RR. Regionali 3/2205 e 10/2017;*

Pertanto i sottoscritti

<u>Esprimono Parere Favorevole</u>

alla conferma dell'Autorizzazione all'esercizio e al rilascio dell'Accreditamento istituzionale, al Legale rappresentante della "Fondazione Opera Santi Medici Cosma e Damiano Onlus di Bitonto", con sede legale in Bitonto alla P.zza Aurelio Marena n. 34, per la Struttura terapeutica-riabilitativa residenziale per dipendenze patologiche (art. 10 R.R. n. 10/2017 e s.m.i.) con 24 posti letto denominata "C.T. Lorusso Cipparoli", ubicata in Giovinazzo (BA) S.S. 16 sud km 788,600.

Il Responsabile sanitario risulta essere la Dott.ssa Grazia Schinco nata (…) il (omissis), iscritta all'Albo dell'Ordine degli Psicologi Sez. A della Regione Puglia al n. 1500 dal 12/09/2000.

Tale parere viene rilasciato a condizione che al personale individuato, come da organigramma prima del rilascio dell'Autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento, vengano formalizzati contratti e lo stesso venga regolarmente immesso in servizio.
N.B.
Si precisa che sono fatte salve dal presente parere le valutazioni relative all'emergenza anti COVID-19 poiché non oggetto di mandato.".

Con nota prot. n. A00_183/13337 del 31/08/2020 trasmessa al legale rappresentante della Fondazione "Opera Santi Medici Cosma e Damiano – Bitonto – ONLUS", al Direttore del Dipartimento di Prevenzione della ASL FG, al Direttore del Dipartimento Dipendenze Patologiche della ASL BA e, per conoscenza, al Direttore Generale della ASL BA ed al Sindaco del Comune di Giovinazzo (BA), questa Sezione ha comunicato quanto segue:
"*(…) ai fini della conclusione del procedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento della struttura terapeutico-riabilitativa residenziale per dipendenze patologiche (art. 10 R.R. n. 10/2017 e s.m.i..) denominata "C.T. Lorusso Cipparoli", ubicata in Giovinazzo (BA) alla S.S. 16 sud km. 788,600 e gestita dalla "Fondazione Opera Santi Medici Cosma e Damiano" di Bitonto (BA):*

- *si invita il legale rappresentante della "Fondazione Opera Santi Medici Cosma e Damiano" di Bitonto (BA) a trasmettere a questa Sezione, al Servizio Qu.OTA – Aress ed al Dipartimento di Prevenzione della ASL FG dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in ordine al possesso dei requisiti di accreditamento previsti dal Manuale di Accreditamento per le "strutture di assistenza territoriale extra-ospedaliera di cui all'allegato B" del R.R. n. 16/2019, limitatamente alla fase di "plan", con allegate griglie di autovalutazione compilate e firmate;*
- *si invita il Dipartimento di Prevenzione della ASL FG ad integrare, a seguito della trasmissione, da parte della "Fondazione Opera Santi Medici Cosma e Damiano" di Bitonto, della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in ordine al possesso dei requisiti di accreditamento di cui sopra, e delle allegate griglie di autovalutazione compilate e firmate, le verifiche effettuate, in relazione ai requisiti ulteriori generali e specifici, limitatamente alla fase di "plan", previsti dal Manuale di Accreditamento per le "strutture di assistenza territoriale extra-ospedaliera di cui all'allegato B" del R.R. n. 16/2019;*
- *si invita il Dipartimento di Dipendenze Patologiche dell'ASL BA a trasmettere gli esiti delle verifiche di propria competenza, di cui all'incarico conferito dalla scrivente con la sopra riportata nota prot. n. n. A00_183/13921 del 25/10/2019, in relazione all'autorizzazione all'esercizio della struttura terapeutico-riabilitativa residenziale per dipendenze patologiche con n. 24 posti letto.*".

Con *PEC* del 30/09/2020, ad integrazione del sopra riportato parere di cui alla nota prot. n. 59480/19/06/2020 ASL-FG/N-147/P, il SISP – Area Nord della ASL FG ha trasmesso a questa Sezione e, per conoscenza, al legale rappresentante della Fondazione "Opera Santi Medici Cosma e Damiano – Bitonto – ONLUS", la nota prot. n. 92907/30/09/2020 ASL_FG/N_147/P, con la quale i Tecnici della Prevenzione incaricati hanno comunicato quanto segue:

"*(…) in riferimento all'incarico di cui alla nota prot. N. A00_183/13921/2019 del 25.10.2019 e successiva richiesta di integrazione prot. n. A00_183/13337/2020 del 31.08.2020, con la quale il Dirigente del Servizio Accreditamento e Qualità – Sez. Strategie e Governo dell'Offerta del Dipartimento Promozione della Salute della Regione Puglia chiede al Dipartimento di Prevenzione la verifica in oggetto.*

Fatto salvo quanto già determinato con parere ASL FG/147/P n. 0058332 – 16/06/2020, in ordine alla conformità dei requisiti organizzativi generali, strutturali e tecnologici specifici previsti dai R.R. 3/2005 e 10/2017.

Acquisita la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in ordine al possesso dei requisiti ulteriori di accreditamento previsti dalla fase di PLAN dall'allegato B sez. 1 e 2T del r.R. n. 16/2019 "manuale di accreditamento per le strutture che erogano prestazioni in strutture di assistenza territoriale extra-ospedaliera, per persone con dipendenza patologica".

Esaminata la documentazione di cui sopra e verificato che quanto dichiarato corrisponde ai requisiti ed alle

evidenze così come elaborate dalla Regione Puglia – Servizio QuOTA nel manuale operativo per le strutture di cui trattasi e specificatamente per la fase "Plan", tanto nel rispetto del R.R. n. 16/2019,

ESPRIMONO PARERE FAVOREVOLE

- *all'accreditamento istituzionale della fondazione Opera Santi Medici Cosma e Damiano di Bitonto (BA) Struttura terapeutica-riabilitativa residenziale (per dipendenze patologiche, art. 10 R.R. n. 10/2017 s.m.i.) con n. 24 posti letto denominata "C.T. Lorusso Cipparoli", ubicata in Giovinazzo (BA) alla S.S. 16 Sud km. 788,600.*".

Con nota prot. n. A00_183/16725 del 10/11/2020 trasmessa al Direttore del Dipartimento Dipendenze Patologiche ASL BA e, per conoscenza, al legale rappresentante della Fondazione "Opera Santi Medici Cosma e Damiano – Bitonto – ONLUS", al Direttore Generale della ASL BA, al Direttore del Dipartimento di Prevenzione della ASL FG, al Direttore del Dipartimento di Prevenzione della ASL BA ed al Sindaco del Comune di Giovinazzo (BA), questa Sezione, "*atteso che, allo stato, non sono pervenuti gli esiti delle verifiche dei requisiti organizzativi e funzionali, di competenza del Dipartimento Dipendenze Patologiche della ASL BA; ai fini della conclusione del procedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio (e di accreditamento)*", ha sollecitato nuovamente "*il Dipartimento Dipendenze Patologiche dell'ASL BA a trasmettere gli esiti delle verifiche di propria competenza, di cui all'incarico conferito dalla scrivente con nota prot. n. A00_183/13921 del 25/10/2019, in relazione all'autorizzazione all'esercizio della struttura terapeutico-riabilitativa residenziale per dipendenze patologiche (art. 10 R.R. n. 10/2017 e s.m.i.) con n. 24 posti letto denominata "C.T. Lorusso Cipparoli", ubicata in Giovinazzo (BA) alla S.S. 16 sud km. 788,600, e gestita dalla "Fondazione Opera Santi Medici Cosma e Damiano" di Bitonto (BA).*".

Con nota prot. n. 128345 del 07/09/2020 ad oggetto "*nota Regione Puglia A00_183/13921 del 25/10/2019 – verifica possesso requisiti organizzativi e nota Regione Puglia A00_183/13337/2020 del 31/08/2020 – Riscontro.*", trasmessa con *PEC* in data 11/11/2020 a questa Sezione, al Dipartimento di Prevenzione della ASL FG e, per conoscenza, al legale rappresentante della Fondazione "Opera Santi Medici Cosma e Damiano – Bitonto – ONLUS" ed alla Direzione Generale della ASL BA, il Direttore del Dipartimento Dipendenze Patologiche ASL BA ha comunicato, tra l'altro, che:

"*(…)*

- *Il giorno 28.11.2019 il dott. (…) (dirigente medico del SerD di Bari), con l'assistenza del coadiutore amministrativo (…) ha effettuato una visita ispettiva in Giovinazzo presso la CT Lorusso Cipparoli al fine di verificare la compatibilità organizzativa rispetto al r.R. n. 10/2017*
- *Il sottoscritto (…) (direttore del Dipartimento Dipendenze patologiche della ASL BARI) ha verificato, tramite controlli telefonici e documentali la persistenza dei requisiti organizzativi rilevati a novembre 2019 e, in più, ha preso atto dell'applicazione da parte della comunità delle norme di prevenzione relative alla pandemia da SARS –COV-2.*

Il risultato delle due visite è il seguente:

(…)

- *Elenco del personale con qualifica e tipo di contratto. Personale contrattualizzato con funzioni socio-sanitarie: n. 9 operatori per complessive ore settimanali 284, pari a ore 11,83 per utente in caso di massima utilizzazione della struttura (previste almeno 5 ore in art. 10 del R.R. 10/2017) Il responsabile sanitario è la dottoressa SCHINO Grazia, psicologa.*

(…)

Pertanto si esprime parere favorevole rispetto alle caratteristiche organizzative previste dal regolamento Regionale n. 10 del 2017, art. 10 (Struttura terapeutico riabilitativo residenziale o Semiresidenziale).",

allegandovi:

- nota ASL FG prot. n. 58332/16/06/2020 ASL _FG/N_147/P;
- relazione di verifica effettuata il 28/11/2019 dal Dirigente Medico del SerD di Bari;
- elenco nominativo del personale contrattualizzato;
- nota ASL FG prot. n. 59480/19/06/2020/ASL_FG/N_147/P.

Per tutto quanto sopra rappresentato, si propone di rilasciare alla Fondazione "Opera Santi Medici Cosma e Damiano – Bitonto – ONLUS" di Bitonto (BA), il cui legale rappresentante è il Sac. Don Vito Piccinonna, ai sensi dell'art. 8, comma 3 e dell'art. 24, comma 3 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., rispettivamente, la conferma dell'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento istituzionale della struttura terapeutico-riabilitativa per dipendenze patologiche (art. 10 R.R. n. 10/2017 s.m.i.) con n. 24 posti denominata "C.T. Lorusso Cipparoli", sita nel Comune di Giovinazzo (BA) alla S.S. 16 sud km. 788,600, il cui Responsabile Sanitario è la Dott.ssa Grazia Schino, nata il *(omissis)*, iscritta all'Ordine degli Psicologi Sez. A della Regione Puglia al numero 1500 dal 12/09/2000, con la prescrizione che il personale, così come individuato nell'organigramma presentato dalla Società richiedente, sia immediatamente assunto e immesso in servizio, in ogni caso prima dell'attivazione della struttura, e con la precisazione che:

- in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della Fondazione "Opera Santi Medici Cosma e Damiano – Bitonto – ONLUS" è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;
- il legale rappresentante della Fondazione dovrà comunicare a questa Sezione, ai sensi dell'art. 11, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ogni variazione relativa al personale sanitario operante nella struttura;
- l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento si intendono validi esclusivamente per i locali cui si riferiscono;
- ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*(…) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.*";
- l'accreditamento è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e dei requisiti ulteriori di cui ai Regolamenti Regionali nn. 3/2005 e s.m.i., 10/2017 s.m.i. e 16/2019;
- ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017 "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati.*";
- ai sensi dell'art. 24, comma 4 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., il legale rappresentante della Fondazione "Opera Santi Medici Cosma e Damiano – Bitonto – ONLUS" di Bitonto (BA), entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio del provvedimento di accreditamento, dovrà rendere "*alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende un dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Ragione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure da adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro*

presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio.";

- ai sensi dell'art. 26, comma 1 "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante*.".

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.
Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente Responsabile della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla P.O. "riabilitazione psichiatrica e dipendenze patologiche", dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;

D E T E R M I N A

- di rilasciare alla Fondazione "Opera Santi Medici Cosma e Damiano – Bitonto – ONLUS" di Bitonto (BA), il cui legale rappresentante è il Sac. Don Vito Piccinonna, ai sensi dell'art. 8, comma 3 e dell'art. 24, comma 3 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., rispettivamente, la conferma dell'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento istituzionale della struttura terapeutico-riabilitativa per dipendenze patologiche (art. 10 R.R. n. 10/2017 s.m.i.) con n. 24 posti denominata "C.T. Lorusso Cipparoli", sita nel Comune di Giovinazzo (BA) alla S.S. 16 sud km. 788,600, il cui Responsabile Sanitario è la Dott.ssa Grazia Schino, nata il *(omissis)*, iscritta all'Ordine degli Psicologi Sez. A della Regione Puglia al numero 1500 dal 12/09/2000, con la prescrizione che il personale, così come individuato nell'organigramma presentato dalla Società richiedente, sia immediatamente assunto e immesso in servizio, in ogni caso prima dell'attivazione della struttura, e con la precisazione che:
  - in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della Fondazione "Opera Santi Medici Cosma e Damiano – Bitonto – ONLUS" è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;
  - il legale rappresentante della Fondazione dovrà comunicare a questa Sezione, ai sensi dell'art. 11, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ogni variazione relativa al personale sanitario operante nella struttura;

- l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento si intendono validi esclusivamente per i locali cui si riferiscono;
- ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*(…) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.*";
- l'accreditamento è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e dei requisiti ulteriori di cui ai Regolamenti Regionali nn. 3/2005 e s.m.i., 10/2017 s.m.i. e 16/2019;
- ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017 "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati.*";

- ai sensi dell'art. 24, comma 4 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., il legale rappresentante della Fondazione "Opera Santi Medici Cosma e Damiano – Bitonto – ONLUS" di Bitonto (BA), entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio del provvedimento di accreditamento, dovrà rendere "*alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende un dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Ragione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure da adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio.*";
- ai sensi dell'art. 26, comma 1 "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante.*";

- di notificare il presente provvedimento:
  - al Legale Rappresentante della Fondazione "Opera Santi Medici Cosma e Damiano – Bitonto – ONLUS", Piazza Aurelio Marena n. 34, Bitonto (BA);
  - al Direttore Generale dell'ASL BA;
  - al Direttore del Dipartimento Dipendenze Patologiche ASL BA;
  - al Direttore del Dipartimento di Prevenzione ASL BA;
  - al Direttore del Dipartimento di Prevenzione ASL FG;
  - al Sindaco del Comune di Giovinazzo (BA).

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
b) sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d) sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
e) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia *(ove disponibile l'albo telematico*);
f) il presente atto, composto da n. 14 facciate, è adottato in originale;
g) viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione SGO
(Giovanni Campobasso)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 15 dicembre 2020, n. 350

Società Cooperativa Sociale Nickan di Brindisi.

Richiesta di verifica di compatibilità del Comune di Brindisi, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., in relazione all'istanza di autorizzazione alla realizzazione di n. 2 Gruppi Appartamento (art. 3 R.R. n. 7/2002) con n. 3 posti letto ciascuno da ubicare alla Via Mazzini n. 71, primo piano. Parere favorevole.

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";

Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione n. 16 del 31/03/2017 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;

Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione n. 773 del 25/06/2019 di conferimento dell'incarico di posizione organizzativa "riabilitazione psichiatrica e dipendenze patologiche", prorogata con D.D. n. 105 del 07/05/2020 del Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1732 del 22/10/2020, di conferimento dell'incarico dirigenziale, in applicazione dell'art. 5, comma 9 del Decreto Legge del 6 luglio 2012, n. 95, della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta.

In Bari presso la sede della Sezione e Governo dell'Offerta (SGO), sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. "riabilitazione psichiatrica e dipendenze patologiche" e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità, riceve la seguente relazione.

Il R.R. n. 3 del 02/03/2006, ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera a) della L.R. n. 8/2004 e s.m.i., stabilisce il fabbisogno prestazioni per il rilascio della verifica di compatibilità e dell'accreditamento istituzionale alle strutture sanitarie e socio-sanitarie.

Con Deliberazione n. 2037 del 07/11/2013 la Giunta Regionale ha stabilito principi e criteri per l'attività regionale di verifica della compatibilità al fabbisogno sanitario regionale di cui all'articolo 8 ter del D. Lgs. n. 502/1992 e s.m.i. ed all'articolo 7 L.R. n. 8/2004, per la realizzazione delle strutture sanitarie e socio sanitarie di cui all'articolo 5, comma 1, lett. a), punti 1 e 2, della L.R. n. 8/2004 e s.m.i..

La predetta Deliberazione ha stabilito, tra l'altro, che:

"

1) l'eventuale copertura del fabbisogno sanitario regionale, normativamente fissato dalle leggi e dai

regolamenti regionali in materia attraverso parametri numerici e/o indici di popolazione per ambiti territoriali predefiniti, deve avvenire in seguito all'accertamento di una effettiva ed attuale carenza nell'ambito territoriale interessato dalla richiesta di autorizzazione alla realizzazione della nuova struttura sanitaria e socio-sanitaria;

2) *a tal fine, nei limiti del fabbisogno numerico normativamente fissato, il Servizio regionale competente accerta le carenze del fabbisogno regionale attraverso l'esame di dati ragionati riferiti all'anno precedente, forniti dall'ASL territorialmente interessata e relativi alle liste di attesa ed al volume delle prestazioni effettivamente erogate dalle strutture della stessa tipologia già operanti nei diversi distretti socio-sanitari o aree interessate, tenuto conto, altresì, dell'eventuale mobilità extra aziendale degli utenti residenti in tali aree e distretti*;
3) *la mancata rispondenza al duplice parametro del fabbisogno complessivo e della localizzazione territoriale, come sopra identificati e declinati, comporterà un esito negativo della suddetta verifica regionale ed il conseguente non accoglimento delle relativa istanza, anche se unica;*
(…)

le richieste di verifica di compatibilità successive all'approvazione del presente atto, presentate nell'arco temporale del bimestre di volta in volta maturato, siano valutate comparativamente e contestualmente per il medesimo ambito territoriale di riferimento (…)".

La L.R. n. 9/2017 "*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio sanitarie pubbliche e private*" e s.m.i. stabilisce all'art. 7 *Procedimento per il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione di strutture sanitarie e socio-sanitarie* che:

"

1. I soggetti pubblici e privati di cui all'articolo 5, comma 1, inoltrano al comune competente per territorio istanza di autorizzazione alla realizzazione della struttura corredandola del titolo di proprietà, del diritto reale di godimento o altro titolo legittimante, del progetto con relative planimetrie e del permesso di costruire o altro titolo abilitativo edilizio, ove già rilasciato.

2. Il comune, verificati i titoli di cui al comma 1 e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia, entro, e non oltre, trenta giorni dalla data di ricevimento dell'istanza, richiede alla Regione la verifica di compatibilità di cui all'articolo 3, comma 3, lettera a), attestando l'avvenuta verifica dei titoli e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia ed allegando tutta la documentazione di cui al comma 1.

3. Il parere di compatibilità regionale è rilasciato entro sessanta giorni dalla data di ricevimento della richiesta di cui al comma 2, sentita l'azienda sanitaria locale interessata in relazione alla localizzazione territoriale delle strutture sanitarie e socio-sanitarie della tipologia di attività richiesta già presenti in ambito provinciale, che si esprime entro e non oltre trenta giorni.

4. Il parere di compatibilità di cui al comma 3 ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e in caso di mancato rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione entro il termine previsto dal successivo comma 5, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del predetto termine. Scaduto il termine di validità del parere di compatibilità, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, il dirigente della sezione regionale competente ne dichiara, con apposita determinazione, la decadenza.

5. Il comune inderogabilmente, entro centoventi giorni dal ricevimento del parere favorevole di compatibilità, rilascia l'autorizzazione alla realizzazione. In caso di mancato rilascio dell'autorizzazione comunale alla realizzazione entro il suddetto termine di 120 giorni, il termine di validità biennale del parere di compatibilità di cui al comma 4 deve intendersi calcolato dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dal data di ricevimento da parte del Comune del parere favorevole di compatibilità regionale.

6. Il termine biennale di validità del parere di compatibilità di cui al comma 4 del presente articolo è prorogato, con provvedimento del dirigente della sezione regionale competente, in presenza di eventi ostativi alla prosecuzione o completamento dell'opera, non imputabili al soggetto interessato che ne dimostri la sussistenza

a mezzo di specifica certificazione del comune o del direttore dei lavori. La proroga è richiesta prima della scadenza del termine di cui al comma 4 e non può in ogni caso superare i centottanta giorni.
7.*Il termine di scadenza del provvedimento di conferma del parere di compatibilità coincide con il termine di scadenza del parere di compatibilità nella sede originaria, di cui al comma 4 e salvo quanto disposto dal comma 6.*

***

Il R.R. n. 7/2002 – "*Regolamento regionale di organizzazione delle strutture riabilitative psichiatriche residenziali e diurne pubbliche e private*" prevede all'art. 3 "*Il Gruppo- appartamento, ovvero struttura residenziale socio-riabilitativa a minore intensità assistenziale, accoglie utenti già in fase di acquisizione dell'autonomia, in uscita dal circuito psichiatrico riabilitativo*. *Posti-letto per gruppo appartamento. n. 3*".

L'art. 9, comma 2 della L.R. 9 agosto 2006 n. 26 ha disposto che "*entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della stessa, i DSM procedono alla verifica del fabbisogno aziendale e alla programmazione territoriale delle strutture riabilitative nel rispetto dello standard previsto dal R.R. n. 3 del 2/3/2006.*".

Con Deliberazione n. 2711 del 18/12/2014 "*Procedure di riconversione e modalità di determinazione del fabbisogno aziendale delle strutture riabilitative psichiatriche*" la Giunta Regionale ha previsto che le AA.SS.LL. regionali, entro 90 giorni dalla pubblicazione della predetta DGR (BURP n. 14 del 28/1/2015), avrebbero dovuto trasmettere al Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica e Accreditamento (PAOSA) ed al Servizio Programmazione Assistenza Territoriale e Prevenzione (PATP) lo schema di programmazione aziendale, elaborato nel rispetto dello standard previsto dal R.R. n. 3 del 2/3/2006 e corredato da una relazione esplicativa del Direttore del Dipartimento Salute Mentale (DSM), indicando per ciascuna tipologia di struttura:

a) Il numero e la sede delle strutture già esistenti/autorizzate nel territorio della ASL;
b) il numero delle strutture programmate dalla ASL sulla base del fabbisogno aziendale non ancora soddisfatto, entro i limiti numerici previsti dal R.R. n. 3/2006, e la loro dislocazione sul territorio di competenza di ciascun Centro di Salute Mentale (CSM), in relazione alla distribuzione della domanda di assistenza riabilitativa psichiatrica in tutto il territorio della ASL.

Con nota prot. n. 68752 del 07/08/2020 trasmessa con *PEC* in pari data a questa Sezione, al Dipartimento di Prevenzione della ASL BR e, per conoscenza, al legale rappresentante della Società Cooperativa Sociale Nickan di Brindisi, ad oggetto "*Richiesta di verifica di compatibilità alla realizzazione di una struttura residenziale socio riabilitativa a minore intensità assistenziale per n° 2 moduli gruppo appartamento con dotazione di n° 6 posti letto complessivi presso una civile abitazione sita in brindisi alla via Mazzini n° 1,* (n.d.r. 71) *secondo la L.R. n° 9 del 2017 e il R.R. n° 3 del 13/01/2005.*", il Dirigente dello Sportello Unico Attività Produttive (SUAP) del Comune di Brindisi ha comunicato quanto segue:

"*Facendo seguito all'istanza avanzata dalla Nickan Soc. Cooperativa Sociale con sede in Brindisi alla via Tancredi n° 9, acquisita con Prot. n° 65452 del 27/07/2020, tendente ad ottenere l'autorizzazione alla realizzazione di una struttura residenziale socio riabilitativa a minore intensità assistenziale per n° 2 moduli gruppo appartamento con dotazione di n° 6 posti letto complessivi presso una civile abitazione sita in brindisi alla via Mazzini n° 1, secondo la L.R. n° 9 del 2017 e il R.R. n° 3 del 13/01/2005 (…) visto il N.O. favorevole dell'U.T.C. del Comune di Brindisi, si richiede a codesto Ufficio il parere di competenza in ordine alla realizzazione di quanto richiesto, visionando la seguente documentazione in allegato:*
Atto di compravendita;
Carta d'identità L.R. Nickan Soc. Cooperativa Sociale;
Contratto di comodato;
Copia P. di C;
Planimetria;

Relazione tecnica;
Statuto Nickan Soc. Cooperativa Sociale;
Visura Camerale Nickan Soc. Cooperativa sociale.
Questo Settore si riserva di effettuare le dovute verifiche in ordine all'immobile da destinare a tale uso, previa acquisizione del parere di Compatibilità del Dipartimento preposto ASL Br.", allegandovi:

- istanza di autorizzazione alla realizzazione della Nickan Società Cooperativa Sociale;
- nota di trascrizione Registro generale n. 4085 Registro particolare n. 3156 Presentazione n. 35 del 16/03/2018 dell'Agenzia Entrate- Direzione Provinciale di Brindisi dell'atto di compravendita dell'immobile sito in Via Mazzini n. 71;
- copia del documento di identità del legale rappresentante della Nickan Società cooperativa Sociale;
- copia del contratto di comodato gratuito di immobile.

Con nota prot. n. 60421 del 10/08/2020 trasmessa con *PEC* in pari data a questa Sezione, il Direttore Generale ed il Direttore del DSM ASL BR hanno trasmesso, tra l'altro, lo schema aggiornato di programmazione aziendale delle strutture di riabilitazione psichiatrica, relativo al triennio 2019-2021, elaborato nel rispetto dello standard previsto dal R.R. n. 3 del 02/03/2006, ove, in relazione ai Gruppi Appartamento (GA) hanno comunicato quanto segue:

"*Sulla base dell'attuale popolazione nel territorio della ASL BR (dati ISTAT al 31/12/2019- 390.456 abitanti), il fabbisogno definito dal Regolamento Regionale n. 3/06 è di n. 39 posti letto;*

Sul territorio aziendale sono presenti 12 p.l. suddivisi in 2 GA (di n. 2 moduli per 3 pl) a gestione privata (n. 4 Gruppi Appartamento da n. 3 posti letto ciascuno, n.d.r.)*, non accreditati ma autorizzati all'esercizio con determine n. 93/14 e 94/14 del 04/04/2014* (con determine nn. 93/14 e 94/14 sono stati rilasciati pareri favorevoli di compatibilità e con D.D. nn. 46/2015 e 295/2015 sono state rilasciate la relative autorizzazioni all'esercizio, n.d.r.).

Con la citata deliberazione n. 107/16 nella definizione del fabbisogno aziendale 2015-2017 si dava atto della presenza sul territorio aziendale di n. 15 p.l. a gestione pubblica.
In realtà poi tali strutture sono state organizzate come residenze assistite per pazienti psichiatrici (Abitare supportato), così come definite dalla delibera di Giunta regionale n. 45 del 27 gennaio 2015.
Pertanto, il fabbisogno aziendale ai sensi del R.R. 3/06 ***risulta carente di n. 27 p.l.*** *da attivare sul territorio provinciale, tenuto conto della domanda, così distribuiti:*
n. 6 p.l. nel territorio del CSM di Brindisi, (su cui insistono già 6 p.l.);
(…)".

Con nota prot. n. A00_183/15967 del 27/10/2020 trasmessa al Sindaco ed al Dirigente SUAP del Comune di Brindisi e, per conoscenza, al legale rappresentante della Società Cooperativa Sociale Nickan, questa Sezione ha comunicato quanto segue:

"

La Legge Regionale n. 9/2017 e s.m.i. prevede all'articolo 7, commi 1 e 2, che:
"I soggetti pubblici e privati di cui all'articolo 5, comma 1, inoltrano al comune competente per territorio istanza di autorizzazione alla realizzazione della struttura corredandola del titolo di proprietà, del diritto reale di godimento o altro titolo legittimante, del progetto con relative planimetrie e del permesso di costruire o altro titolo abilitativo edilizio, ove già rilasciato." e che "*Il comune, verificati i titoli di cui al comma 1 e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia, entro, e non oltre, trenta giorni dalla data di ricevimento dell'istanza, richiede alla Regione la verifica di compatibilità di cui all'articolo 3, comma 3, lettera a), attestando l'avvenuta verifica dei titoli e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia ed allegando tutta la documentazione di cui al comma 1.*".

Si rileva, pertanto, che la normativa sopra riportata assegna al Comune il compito di verificare i titoli e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia prima di richiedere alla Regione la verifica di compatibilità al fabbisogno.

Per quanto sopra, si invita codesta Amministrazione comunale ad integrare la richiesta in oggetto attestando l'avvenuta verifica dei titoli di cui all'art. 7, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia, allegandovi tutta la documentazione di cui al medesimo comma 1, ovvero, oltre al titolo di proprietà e al diritto reale di godimento già allegato alla nota prot. n. 68752 del 07/08/2020, anche:

- *relazione di progetto della struttura;*
- *planimetria;*
- *copia del permesso di costruire o altro titolo abilitativo edilizio, ove già rilasciato.*".

Con nota prot. n. 98280 del 10/11/2020, ad oggetto "*Nickan Soc. Cooperativa Sociale – Richiesta di verifica di compatibilità alla realizzazione di una struttura residenziale socio riabilitativa a minore intensità assistenziale per n° 2 moduli gruppo appartamento con dotazione di n° 6 posti letto complessivi presso una civile abitazione sita in Brindisi alla Via Mazzini civ. 71 secondo la L.R. n° 9 del 2017 e R.R. n° 3 del 13/01/2005 da realizzarsi alla Via Mazzini civ. 71, piano primo – Rif. Prot. nr. 65452 del 27/07/2020.*", trasmessa con *PEC* in pari data a questa Sezione e, per conoscenza, al legale rappresentante della Società Cooperativa Sociale Nickan, il Dirigente del SUAP del Comune di Brindisi ha comunicato quanto segue:

"*Con riferimento alla pratica indicata in oggetto (…) con la presente si inoltra la documentazione presentata dalla Società in parola ed il parere di conformità urbanistico-edilizio dell'intervento in oggetto, espresso da questo settore con nota prot. n. 97205 del 06/11/2020.*

(…)

Con la presente si riscontra la Vs. nota prot. n. 15967 del 27.10.2020 e, ad integrazione della documentazione già ai Vs. atti, si trasmette quanto di seguito indicato:

parere di conformità urbanistico - edilizia dell'intervento in oggetto espresso con nota prot. n. 97205 del 06/11/2020;

relazione tecnica di progetto;

planimetria.".

Con la sopra citata nota prot. n. 97205 del 06/11/2020 il Dirigente dell'Ufficio Urbanistica & Assetto del Territorio (UAT) attesta "*la conformità dell'istanza in parola sotto il profilo urbanistico-edilizio, fatta salva l'acquisizione della Segnalazione Certificata dell'Agibilità dell'immobile in argomento, ai fini dell'esercizio.*".

Per tutto quanto innanzi rappresentato;

considerato che:

- il fabbisogno regolamentare attuale, definito in base ai parametri del R.R. n. 3/2006 per la tipologia di struttura Gruppo Appartamento (1 posto letto ogni 10.000 abitanti) ed alla popolazione residente nel territorio della ASL BR (dati ISTAT al 01/01/2020 390.456 abitanti), è di n. 39 posti letto;
- in relazione alla predetta tipologia di struttura, nell'ambito della ASL BR, risultano autorizzati all'esercizio n. 4 Gruppi Appartamento, pari a n. 12 posti letto, e non sono stati rilasciati ulteriori pareri favorevoli di compatibilità;
- pertanto, allo stato, il fabbisogno residuo regolamentare nell'ambito della ASL BR per la tipologia di struttura G.A., ai sensi del R.R. n. 3/2006, è di n. 27 posti letto;
- lo schema di programmazione aziendale del DSM ASL BR, trasmesso con nota prot. n. 60421 del 10/08/2020, prevede, in relazione ai Gruppi Appartamento, di attivare n. 27 posti letto sul territorio provinciale, di cui n. 6 nel territorio del CSM di Brindisi;
- nell'arco temporale del bimestre 29/07/2020 – 28/09/2020, nell'ambito della ASL BR, sono pervenute per la tipologia di struttura Gruppo Appartamento due richieste di verifica di compatibilità del Comune di Brindisi, di cui una inoltrata con la citata nota prot. n. 68752 del 07/08/2020 a seguito dell'istanza della Società Cooperativa Sociale Nickan di Brindisi di autorizzazione alla realizzazione di n. 2 Gruppi

Appartamento, da ubicare alla Via Mazzini n. 1, e l'altra trasmessa con nota prot. n. 68741 del 07/08/2020 a seguito dell'istanza della medesima Società Cooperativa Sociale Nickan di autorizzazione alla realizzazione di n. 1 Gruppo Appartamento, da ubicare alla Via Tacito n. 4 piano terra;

– con PEC del 06/10/2020 ad oggetto "*RICHIESTA DI VERIFICA DI COMPATIBILITA' ALLA REALIZZAZIONE DI UNA STRUTTURA RESIDENZIALE SOCIO-RIABILITATIVA A MINORE INTENSITA' ASSISTENZIALE PER N. 1 GRUPPO APPARTAMENTO CON DOTAZIONE DI N. 3 POSTI LETTO COMPLESSIVI PRESSO UNA CIVILE ABITAZIONE SITA IN BRINDISI ALLA VIA TACITO N. 4, SECONDO LA L.R. N. 9 DEL 2017 E IL R.R. N. 3 DEL 13/01/2005. COMUNICAZIONE DI RINUNCIA ALL'INTERVENTO RICHIESTO*", trasmessa all'Ufficio Urbanistica del Comune di Brindisi ed alla scrivente Sezione, il legale rappresentante della Società Cooperativa Sociale Nickan ha comunicato "*di voler rinunciare all'istanza in oggetto (n. prot. UTC 0068741 del 07/08/2020; n. prot. Regione A00183/13598 del 04/09/2020).*";

si propone di rilasciare, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., parere favorevole in relazione alla verifica di compatibilità richiesta dal Comune di Brindisi (DSS BR 01) a seguito dell'istanza della Società Cooperativa Sociale Nickan di Brindisi per l'autorizzazione alla realizzazione di n. 2 Gruppi Appartamento (art. 3 del R.R. n. 7/2002) con n. 3 posti letto ciascuno, per n. 6 posti letto complessivi, da ubicare alla Via G. Mazzini n. 71, con la precisazione che:

- il presente parere favorevole di compatibilità, ai sensi dell'art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e, in ogni caso, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dal ricevimento del parere favorevole di compatibilità assegnato al Comune dal comma 5 del medesimo art. 7 per il rilascio della conseguente autorizzazione alla realizzazione; pertanto, scaduto tale termine, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, questa Sezione ne dichiarerà con apposita determinazione la decadenza, salvo la concessione di proroga su istanza proposta prima della scadenza del predetto termine ai sensi del comma 6 del medesimo art. 7;
- la suddetta struttura dovrà essere realizzata secondo il progetto e le planimetrie allegati alla relativa istanza di autorizzazione alla realizzazione ed in ogni caso in conformità ai requisiti previsti dall'art. 3 del R.R. n. 7/2002;
- allo stato sono sospesi nuovi accreditamenti di strutture sanitarie private (art. 3, comma 32 della L.R. n. 40/2007) e che "*l'autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio non produce effetti vincolanti ai fini della procedura di accreditamento istituzionale, che si fonda sul criterio di funzionalità rispetto alla programmazione regionale (…)*" (art. 19, comma 3 della L.R. n. 9/2017 s.m.i.).

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente Responsabile della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta e dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;

D E T E R M I N A

- di rilasciare, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., parere favorevole in relazione alla verifica di compatibilità richiesta dal Comune di Brindisi (DSS BR 01) a seguito dell'istanza della Società Cooperativa Sociale Nickan di Brindisi per l'autorizzazione alla realizzazione di n. 2 Gruppi Appartamento (art. 3 del R.R. n. 7/2002) con n. 3 posti letto ciascuno, per n. 6 posti letto complessivi, da ubicare alla Via G. Mazzini n. 71, con la precisazione che:
  - il presente parere favorevole di compatibilità, ai sensi dell'art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e, in ogni caso, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dal ricevimento del parere favorevole di compatibilità assegnato al Comune dal comma 5 del medesimo art. 7 per il rilascio della conseguente autorizzazione alla realizzazione; pertanto, scaduto tale termine, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, questa Sezione ne dichiarerà con apposita determinazione la decadenza, salvo la concessione di proroga su istanza proposta prima della scadenza del predetto termine ai sensi del comma 6 del medesimo art. 7;
  - la suddetta struttura dovrà essere realizzata secondo il progetto e le planimetrie allegati alla relativa istanza di autorizzazione alla realizzazione ed in ogni caso in conformità ai requisiti previsti dall'art. 3 del R.R. n. 7/2002;
  - allo stato sono sospesi nuovi accreditamenti di strutture sanitarie private (art. 3, comma 32 della L.R. n. 40/2007) e che "*l'autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio non produce effetti vincolanti ai fini della procedura di accreditamento istituzionale, che si fonda sul criterio di funzionalità rispetto alla programmazione regionale (…)*" (art. 19, comma 3 della L.R. n. 9/2017 s.m.i.);

- di notificare il presente provvedimento:
  al Sindaco del Comune di Brindisi;
  al Dirigente del SUAP del Comune di Brindisi;
  al Legale Rappresentante della Società Cooperativa Sociale Nickan, Via Tancredi n. 9, Brindisi;
  al Direttore Generale dell'ASL BR;
  al Direttore del DSM ASL BR.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
b) sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d) sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
e) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia *(ove disponibile l'albo telematico*);
f) il presente atto, composto da n. 9 facciate, è adottato in originale;
g) viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione SGO
(Giovanni Campobasso)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 17 dicembre 2020, n. 355
Regolamento Regionali 4 e 5 del 2019, determinazione provvisoria dei posti da assegnare ai fini del parere di compatibilità al fabbisogno regionale – I BIMESTRE.

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1176 del 29/07/2016, di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1131 del 27/06/2019, di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilita'- Assistenza Sociosanitaria;
Vistala Determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'offerta 1 agosto 2019, n. 193*"Modifica della denominazione e delle competenze attribuite ai Servizi afferenti alla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta"*

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari istruttori e confermata dal Dirigente di Servizio, presso la sede della Sezione e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione.

Con regolamento regionale 21 gennaio 2019, n. 4 è stato emanato il *"Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale ai soggetti non autosufficienti – Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) estensiva e di mantenimento– Centro diurno per soggetti non autosufficienti"*.

Il Regolamento 4 del 2019 all'art 9 comma 2 prevede: *"Ai fini dell'autorizzazione all'esercizio, il fabbisogno di posti letto in regime residenziale e di posti in regime semiresidenziale per soggetti non autosufficienti è stabilito in misura pari a:*
a) numero dei posti letto/posti accreditabili di cui al successivo articolo 10, comma 1 con l'aggiunta di:
I. trenta per cento (30 %) di posti letto aggiuntivi di nuclei di mantenimento per soggetti non autosufficienti (anziani e soggetti affetti da demenza);
II. trenta per cento (30 %) di posti semiresidenziali aggiuntivi di nuclei di mantenimento per soggetti non autosufficienti
distribuiti su base distrettuale e tenendo conto dei distretti sociosanitari carenti o parzialmente carenti di posti"

Con regolamento regionale 21 gennaio 2019, n. 5 è stato emanato il *"Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale per soggetti disabili – Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) per disabili – Centro diurno socioeducativo e riabilitativo per disabili."*

L'art 9 comma 2 del suddetto Regolamento 5 del 2019 prevede:

*"**2.** Ai fini dell'autorizzazione all'esercizio, il fabbisogno di posti letto in regime residenziale di mantenimento e di posti in regime semiresidenziale di mantenimento per disabili è stabilito in misura pari a:*

a) numero dei posti letto/posti di cui al successivo articolo 10, comma 1 con l'aggiunta di:

i. trenta per cento (30%) di posti letto aggiuntivi di nuclei di mantenimento per disabili

ii. trenta per cento (30%) di posti semiresidenziali aggiuntivi di nuclei di mantenimento

per disabili distribuiti su base distrettuale e tenendo conto dei distretti sociosanitari carenti o parzialmente carenti di posti."

I suddetti Regolamenti, pubblicati sul BURP n. 9 del 25/01/2019 sono entrati in vigore in data 9/2/2019.

Con DGR n. 2153/2019 e con DGR n. 2154/2019 del 25/11/2019(BURP n. 138 del 29/11/2019) sono stati approvati gli atti ricognitivi attuativi rispettivamente del R.R. n. 4/2019 e del R.R. n. 5/2019, per cui dal 1 dicembre 2019 è decorso il termine per la presentazione delle nuove istanze di autorizzazione alla realizzazione di strutture sociosanitarie, previo rilascio del parere di compatibilità al fabbisogno regionale.

Con DGR n. 2153 e 2154 del 2019 la Giunta regionale ha tra l'altro:

- approvato le Tabella H (fabbisogno posti letto anziani/demenze nuove autorizzazioni) e L (fabbisogno centro diurno non autosufficienti) con la ripartizione dei nuovi posti disponibili ai fini dell'autorizzazione all'esercizio (più 30% rispetto ai posti accreditabili) suddivisi per DSS e tenuto conto dei posti letto per anziani e soggetto affetti da demenza già autorizzati all'esercizio o già assegnati con atti di programmazione regionale;
- approvato la tabella G (fabbisogno posti letto di disabili gravi e meno gravi) e I (fabbisogno Centro diurno per disabili) disponibili ai fini dell'autorizzazione all'esercizio (più 30% rispetto ai posti accreditabili) suddivisi per DSS tenuto conto dei posti letto disabili dei posti di Centro diurno già autorizzati all'esercizio o già assegnati con atti di programmazione regionale;
- integrato la DGR 2037/2013 con i seguenti ulteriori principi e criteri rispetto a quelli ivi elencati, da intendersi quali ulteriori criteri di valutazione per richieste di verifica di compatibilità nell'ambito dell'applicazione dei RR 4 del 2019 e RR 5 del 2019:

"1. La verifica di compatibilità, nell'ambito del procedimento di autorizzazione alla realizzazione per trasformazione di struttura sanitaria o sociosanitaria già esistente in RSA o Centro diurno per soggetti non autosufficienti di cui al R.R. n. 4/2019 (per disabili di cui al RR 5 del 2019) e specificamente:

• modifica di struttura sanitaria e/o sociosanitaria già autorizzata in RSA o Centro diurno;

• il cambio d'uso di un edificio finalizzato a ospitare una RSA o un Centro diurno, con o senza lavori è eseguita in via prioritaria - e se più di una, in concorrenza tra queste ultime - rispetto alla verifica di compatibilità per la realizzazione di nuove strutture, nel rispetto del principio di salvaguardia ambientale.

2. Il 30% di nuovi posti di RSA o Centro diurno per soggetti non autosufficienti (per disabili), ai fini della verifica di compatibilità, da assegnare su base provinciale, sarà distribuito prioritariamente nei DSS carenti o parzialmente carenti di posti letto rispetto al fabbisogno di posti letto previsto dall'art. 9, comma 2 del R.R. n. 4/2019 (DSS con riquadro verde segnato) fino all'azzeramento del delta Δ e con arrotondamento del numero di posti letto fino al raggiungimento del numero di 20 p.l. a completamento del nucleo per la RSA e di 30 posti a completamento del nucleo per il Centro diurno e con il seguente ordine di preferenza:

• DSS totalmente carente di posti di RSA o Centro diurno;

• DSS parzialmente carente di posti di RSA o Centro diurno

3. Nell'ambito dei DSS carenti o parzialmente carenti di posti (DSS con riquadro verde segnato) saranno privilegiate le istanze ai fini della verifica di compatibilità per RSA o Centro diurno da ubicare in un Comune senza posti già assegnati.

4. In subordine, gli ulteriori posti saranno assegnati anche nei DSS in esubero tenuto conto della percentuale di esubero rispetto alla popolazione residente".

Pertanto, in relazione al fabbisogno stabilito dalle DGR 2153 e 2154/2019, le Rsa e i centri diurni di cui ai RR 4 e 5 del 2019 sono soggette all'autorizzazione alla realizzazione secondo le procedure e nei termini stabiliti dalla LR 2 maggio 2017 n. 9 e smi, e dalla DGR 2037 del 2013 rientrando nelle procedure relative a istanze di autorizzazione alla realizzazione e di autorizzazione all'esercizio ai sensi della L.R. n. 9/2017, le seguenti fattispecie di interventi:
1) la realizzazione ex novo di RSA e Centro diurno di cui al R.R.n.4/2019
2) l'ampliamento di RSA o Centro diurno già esistente e autorizzato (aumento del numero dei posti letto di RSA o di posti di centro diurno disabili, attivazione di Rsa o Centro diurno in aggiunta a struttura già autorizzata);
3) la trasformazione di struttura già esistente in RSA o Centro diurno (modifica di struttura già autorizzata in Rsa o Centro diurno; cambio d'uso di un edificio finalizzato ad ospitare una RSA o un Centro diurno con o senza lavori)
4) il trasferimento in altra sede di RSA o Centro diurno già autorizzati.

Ai sensi dell'art. 5, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. sono soggette **all'autorizzazione alla realizzazione** le strutture:
1.2.4 : "Strutture sanitarie e sociosanitarie per anziani non autosufficienti e per soggetti affetti da demenza"
1.2.5. "Strutture sanitarie e sociosanitarie per soggetti portatori di disabilità fisiche, psichiche e sensoriali"
Rientrano nelle strutture di cui al precedente punto 1.2.4. le RSA ed il Centro diurno non autosufficienti, di cui al RR 4 del 2019 e smi, mentre tra le strutture di cui al 1.2.5 rientrano le Rsa e il Centro diurno disabili di cui al RR 5 del 2019 e smi.

In merito al procedimento per il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione l'art. 7 commi 1 e 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. stabilisce:
1. I soggetti pubblici e privati di cui all'articolo 5, comma 1, punto 1.1, inoltrano al comune competente per territorio istanza di autorizzazione alla realizzazione della struttura corredandola del titolo di proprietà, del diritto reale di godimento o altro titolo legittimante, del progetto con relative planimetrie e del permesso di costruire o altro titolo abilitativo edilizio, ove già rilasciato.
2. Il comune, verificati i titoli di cui al comma 1 e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia, entro trenta giorni dalla data di ricevimento dell'istanza, richiede alla Regione la verifica di compatibilità di cui all'articolo 3, comma 3, lettera a), attestando l'avvenuta verifica dei titoli e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia ed allegando tutta la documentazione di cui al comma 1".

Pertanto, secondo le previsioni suindicate, i soggetti pubblici e privati inoltrano al Comune competente per territorio istanza di autorizzazione alla realizzazione della struttura utilizzando il modello di domanda di cui agli allegati REA-4, REA-5, REA-6, REA-7, con allegata la documentazione ivi prevista.

La verifica della compatibilità del progetto viene condotta da parte della competente Sezione regionale ai sensi della DGR n. 2037/2013 *"Principi e criteri per l'attività regionale di verifica della compatibilità al fabbisogno sanitario regionale, ai sensi dell'articolo 8 ter D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i. e articolo 7 LR. n. 8/2004, per la realizzazione delle strutture sanitarie e socio sanitarie di cui all'articolo 5 sopra citato, comma 1, lett. a), punti 1 e 2, L.R. n. 8/2004"*.

Secondo quanto previsto nella DGR n. 2037/2013, alla quale si rinvia per tutto quanto non riportato nel presente atto:
7) al fine della valutazione delle richieste di verifica di compatibilità e della selezione tra le medesime, le istanze di autorizzazione alla realizzazione e le conseguenziali richieste di verifica di compatibilità comunali saranno corredate dalle planimetrie su scala adeguata, dagli elaborati progettuali e dalla relazione generale che illustrino nel dettaglio le caratteristiche dell'intervento, con particolare riguardo ai parametri sopra indicati;
8) unitamente all'istanza di autorizzazione alla realizzazione il soggetto interessato per iscritto dovrà:
a) specificare i parametri rispetto ai quali intende essere valutato nell'eventualità di concorrenza con altre istanze per la medesima area o distretto socio-sanitario di riferimento;

b) in caso di verifica di compatibilità positiva e rilascio di autorizzazione alla realizzazione obbligarsi a realizzare, a mantenere e/o svolgere quanto previsto nei documenti di cui al precedente punto 7), da considerarsi parte integrante dei requisiti minimi ed ulteriori previsti, ai fini dell'ottenimento e del mantenimento dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale;

9) le eventuali caratteristiche aggiuntive così come individuate attraverso i parametri sopra indicati non comportano variazioni in aumento di tariffe, qualora l'attività sanitaria e socio- sanitaria sia svolta per conto del Servizio Sanitario regionale in regime di accreditamento, né può comportare la previsione di rette o supplementi a carico degli utenti e/o pazienti e loro familiari;

10) la verifica di compatibilità, nell'ambito del procedimento di autorizzazione alla realizzazione per trasferimento, ai sensi dell'articolo 5, comma 2, punto 2.3 e degli articoli 17 (trasferimento definitivo delle strutture autorizzate all'esercizio) e 28 (trasferimento definitivo delle strutture accreditate) L.R. n. 9/2017, delle strutture già esistenti accreditate e/o autorizzate è eseguita in via prioritaria - e se più di una, in concorrenza tra queste ultime - rispetto alla verifica di compatibilità per la realizzazione di nuove strutture."

1. ISTANZE INAMMISSIBILI PER IL MANCATO RISPETTO DELLE MODALITA' DI INOLTRO E DEL TERMINE DI SCADENZA DEL PRIMO BIMESTRE

L'art 7 della legge n 9 del 2017 nonché le DGR 2153 e 2154 del 2019 che ne riprendono il contenuto dispongono che l'istanza di autorizzazione alla realizzazione sia inviata al Comune competente per territorio corredandola dai documenti ivi previsti e che il Comune (comma 2 dell'art 7) all'esito delle verifiche di propria competenza richieda alla Regione la verifica di compatibilità di cui all'art 3 comma 3 lettera a).
In ottemperanza alle predette previsioni normative sono dichiarate inammissibili le istanze non pervenute dal Comune alla Regione ma inoltrate direttamente dal soggetto pubblico o privato.
Si precisa che qualora il Comune abbia fatto pervenire la documentazione successivamente alla chiusura del primo bimestre le relative istanze saranno prese in considerazione nel bimestre di riferimento.

Si riporta all'allegato 1 del presente provvedimento, a farne parte integrante e sostanziale, l'elenco delle istanze del primo bimestre non pervenute dal Comune.

Inoltre, non sono valutabili nel primo bimestre le "*generiche comunicazioni*" inoltrate dal Comune entro il 31.01.2020, nella quali si comunica che l'invio della documentazione avverrà attraverso raccomandata A/R o altra modalità di trasmissione, quando la documentazione sia pervenuta dopo il termine di conclusione del primo bimestre.
Una mera comunicazione, seppur inviata entro il 31.01.2020, non integrando gli elementi essenziali dell'istanza (soggetto richiedente, tipo di struttura per la quale si chieda l'autorizzazione alla realizzazione, il numero dei posti/ posti letto, le informazioni relative al posizionamento dell'attività) non pone l'amministrazione nelle condizioni di individuare in maniera chiara ed inequivoca l'intenzione del partecipante.
Si riporta all'allegato 2 del presente provvedimento, a farne parte integrante e sostanziale, l'elenco delle istanze non valutabili nel primo bimestre.

Le istanze a cui le predette comunicazioni si riferiscono saranno valutate nel bimestre in cui è stata acquisita la documentazione.

2. ISTANZE PER LE QUALI E' INTERVENUTA FORMALE RINUNCIA

Successivamente alla conclusione del bimestre è pervenuta dalla società Gest srl, società del Gruppo Care & Research, con sede in Conversano, formale rinuncia al procedimento di autorizzazione alla realizzazione per trasformazione.
Con la presente determina si prende atto della rinuncia espressa dalla società Gest srl.

3. ISTANZE INAMMISSIBILI PER MANCANZA DEI REQUISITI URBANISTICI

Sono, dichiarate immediatamente inammissibili le istanze nelle quali il Comune, ai sensi del comma 2 dell'art 7 della Legge 9 del 2017 abbia dichiarato che la sede di svolgimento dell'attività non ha i requisiti urbanistici ed edilizi.

4. CRITERI PER LA RIPARTIZIONE DEI POSTI DISPONIBILI NEI DISTRETTI

La DGR 2153 del 2019 prevede di integrare la DGR n. 2037/2013 *"con i seguenti ulteriori principi e criteri rispetto a quelli ivi elencati, da intendersi quali ulteriori criteri di valutazione ai fini delle richieste di verifica di compatibilità nell'ambito dell'applicazione del R.R. n. 4/2019:*
1. La verifica di compatibilità, nell'ambito del procedimento di autorizzazione alla realizzazione per trasformazione di struttura sanitaria o sociosanitaria già esistente in RSA o Centro diurno per soggetti non autosufficienti di cui al R.R. n. 4/2019 e specificamente:

- *modifica di struttura sanitaria e/o sociosanitaria già autorizzata in RSA o Centro diurno;*
- *il cambio d'uso di un edificio finalizzato a ospitare una RSA o un Centro diurno, con o senza lavori*

è eseguita in via prioritaria - e se più di una, in concorrenza tra queste ultime - rispetto alla verifica di compatibilità per la realizzazione di nuove strutture, nel rispetto del principio di salvaguardia ambientale.
2. Il 30% di nuovi posti di RSA o Centro diurno per soggetti non autosufficienti, ai fini della verifica di compatibilità, da assegnare su base provinciale, sarà distribuito prioritariamente nei DSS carenti o parzialmente carenti di posti letto rispetto al fabbisogno di posti letto previsto dall'art. 9, comma 2 del R.R. n. 4/2019 (DSS con riquadro verde segnato nella tabella I e nella tabella M) fino all'azzeramento del delta Δ e con arrotondamento del numero di posti letto fino al raggiungimento del numero di 20 p.l. a completamento del nucleo per la RSA e di 30 posti a completamento del nucleo per il Centro diurno e con il seguente ordine di preferenza:

- *DSS totalmente carente di posti di RSA o Centro diurno;*
- *DSS parzialmente carente di posti di RSA o Centro diurno."*

Analoga previsione è contenuta nella DGR 2154 del 2019.
In ragione di tale previsione ai fini della ripartizione dei posti letto/posti assegnabili alle strutture che hanno presentato istanza i posti letto/posti complessivamente disponibili sono stati in via prioritaria ripartiti tra i DSS totalmente carenti e parzialmente carenti di posti letto/posti.

In tali distretti, al fine di garantire la preferenza prevista *ex lege* ai distretti totalmente carenti rispetto a quelli parzialmente carenti, il numero dei posti letto/posti assegnabili è stato determinato rapportando il numero totale dei posti disponibili al Δ del singolo distretto.

Una volta determinato tale numero, si è proceduto all'assegnazione dei posti letto/posti disponibili nell'ambito del distretto alle strutture richiedenti aventi i requisiti previsti dal RR 4 e 5, fatta salva l'eventuale richiesta di integrazione documentale secondo quanto previsto dai successivi punti 5 e 6.

Nell'ipotesi di concorrenza di 2 o più istanze e numero di posti/posti letto inferiore al numero dei posti potenzialmente autorizzabili nel distretto si è proceduto in applicazione del punto 6 della DGR 2037/2013 al riconoscimento della compatibilità al fabbisogno regionale al progetto/i che abbia/no ottenuto la miglior valutazione numerica.

In merito al completamento del nucleo si precisa che l'arrotondamento, come sopra previsto, è stato effettuato solo se compatibile con il fabbisogno complessivo provinciale di posti letto/posti per nuove autorizzazioni.

Si precisa, inoltre, che la Regione, in caso di rinuncia espressa da parte del legale rappresentante ai posti provvisoriamente assegnati , provvederà:

- Per le provincie dove sono presenti più concorrenti alla riassegnazione dei posti resisi disponibili secondo l'ordine di graduatoria definito a seguito dell'applicazione della DGR 2037 del 2013.
- Per le provincie dove nel primo bimestre è pervenuta un'unica istanza ad assegnare i posti alle strutture che hanno inviato istanza nel secondo bimestre.

Per i distretti in esubero

Il Dlgs 502 del 1992 stabilisce all'art 8 ter che *"3. Per la realizzazione di strutture sanitarie e sociosanitarie il comune acquisisce, nell'esercizio delle proprie competenze in materia di autorizzazioni e concessioni di cui all'art. 4 del decreto-legge 5 ottobre 1993, n. 398, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 dicembre 1993, n. 493 e successive modificazioni, la verifica di compatibilità del progetto da parte della regione. Tale verifica è effettuata in rapporto al fabbisogno complessivo e alla localizzazione territoriale delle strutture presenti in ambito regionale, anche al fine di meglio garantire l'accessibilità ai servizi e valorizzare le aree di insediamento prioritario di nuove strutture."*

Tanto considerato al fine del rilascio del parere di compatibilità al fabbisogno regionale è necessario tener conto, nella ponderazione comparativa degli interessi, della diffusione dei servizi offerti, mediante una razionale e capillare distribuzione sul territorio, in aderenza al parametro della localizzazione territoriale delle strutture già presenti in ambito regionale.

In ottemperanza alla predetta previsione con DGR 2037 del 2013 si è stabilito che "*La Regione è tenuta ad esprimersi sulla compatibilità e coerenza con le esigenze poste dalla programmazione sanitaria ed ospedaliera, in funzione di un duplice parametro valutativo costituito* ***dal fabbisogno complessivo*** *(incidenza della progettata iniziativa sanitaria nel quadro globale, regionale e locale, della domanda di servizi sanitari del tipo corrispondente) e della* ***localizzazione territoriale*** *(in relazione alla presenza e diffusione di altre strutture sanitarie presenti in ambito regionale) anche in vista di una migliore accessibilità ai servizi sanitari e di valorizzazione di aree di insediamento prioritario di nuove strutture. Omissis.*
3. La mancata rispondenza al duplice parametro del fabbisogno complessivo e della localizzazione territoriale, come sopra identificati e declinati comporterà un esito negativo della suddetta verifica regionale ed il conseguente non accoglimento della relativa istanza, anche se unica".

Inoltre, con DGR 2153 e 2154 del 2019 la Regione ha stabilito *"4 Gli ulteriori posti saranno assegnati anche nei DSS in esubero tenuto conto della percentuale di esubero rispetto alla popolazione residente"*

Al fine di contemperare quest'ultima previsione con quanto disposto dal su richiamato art 8 - ter del Dlgs 502 del 1992 e con gli altri principi di cui alla DGR 2037 del 2013 secondo i quali ai fini dell'assegnazione deve essere data priorità ai DSS carenti e parzialmente carenti di posti/posti letto si è ritenuto di congelare le istanze ammissibili pervenute e ricadenti nei distretti in esubero con la sola eccezione delle istanze ricadenti nei distretti in esubero ma pervenute dalle Aziende Sanitarie Locali.

Su tali istanze, ferma restando la priorità acquisita rispetto alle istanze che a seguito dell'istruttoria da effettuarsi non siano dichiarate inammissibili e pervenute nei bimestri successivi afferenti i distretti in esubero, la Regione si riserva di effettuare una valutazione complessiva alla fine del quinto bimestre di presentazione delle istanze, ovvero alla data del 22/12/2020.

Tanto al fine di garantire prioritariamente l'incremento dell'offerta anche nei distretti carenti e parzialmente carenti dove non sono pervenute istanze nel primo bimestre.

In merito alla valutazione di ammissibilità delle istanze ricadenti nei distretti in esubero e pervenute nel primo bimestre si riporta all'allegato 3 del presente provvedimento, a farne parte integrante e sostanziale, con l'elenco delle istanze e le relative motivazioni di inammissibilità delle stesse.

5.CRITERI DI SELEZIONE DELLE ISTANZE NELL'IPOTESI DI CONCORSO E FABBISOGNO RESIDUO INFERIORE AL NUMERO DI POSTI COMPLESSIVAMENTE RICHIESTO.

Ai fini del rilascio della compatibilità al fabbisogno sanitario regionale, si sono utilizzati i criteri già fissati dalla DGR 2037 del 2013 (alla quale esplicitamente si rimanda nelle DGR 2153 e 2154 del 2019) la quale prevede oltre al duplice parametro, della rispondenza dell'intervento al fabbisogno complessivo e della localizzazione dell'intervento, gli ulteriori criteri fissati dai punti da 5 a 10 applicabili nell'ipotesi in cui più istanze per la realizzazione di strutture della stessa tipologia presentate nel medesimo ambito territoriale di riferimento rispondano in eguale misura ai duplici parametri suddetti e al contempo il relativo fabbisogno residuale sia inferiore all'entità delle suddette richieste.

La DGR 2037 del 2013 prevede, pertanto, nell'ipotesi suddetta l'avvio di una procedura comparativa in cui la selezione tra le istanze avvenga all'esito della valutazione da parte della Regione della documentazione allegata all'istanza (planimetria su scala adeguata, elaborati progettuali e relazione generale che illustri nel dettaglio le caratteristiche dell'intervento, elenco dei parametri rispetto ai quali intende essere valutato nell'eventualità di concorrenza con altre istanze per la medesima area o distretto socio- sanitario di riferimento, etc).
In altri termini, i punti 7 e 8 della delibera obbligano la pubblica amministrazione nel compimento dell'istruttoria a tenere conto della documentazione inviata e acquisita agli atti ai fini della selezione dei candidati.

In applicazione di questo principio, va da sé che nell'ipotesi in cui il numero dei posti disponibili non sia sufficiente a soddisfare la domanda, la Regione nel caso in cui riscontri l'assenza o l'incompletezza di uno dei documenti obbligatori possa richiedere di regolarizzare o integrare la documentazione carente senza violare il principio generale di *par condicio* tra i concorrenti, solo quando le carenze documentali non incidano sulla valutazione dei requisiti sostanziali previsti dalle DGR 2153 e 2154 del 2019 (requisiti strutturali in primis) e di quelli ulteriori previsti dalla DGR 2037 del 2013.

Pertanto, è considerato ammissibile, il soccorso istruttorio nelle seguenti ipotesi:

1. In merito al diritto reale di godimento/altro titolo legittimante, è integrabile il titolo di godimento dell'immobile qualora sia scaduto nelle more dello svolgimento dell'istruttoria, sia sottoposto a condizione, si tratti di un contratto preliminare ovvero si tratti di una dichiarazione del proprietario attestante la disponibilità dell'immobile. Le strutture istanti dovranno entro e non oltre il termine di 10 giorni dalla richiesta di integrazione documentale inviata dalla Regione produrre idoneo titolo di godimento dell'immobile presso la sede della struttura indicata nell'istanza. Non sarà ammessa integrazione documentale del titolo per un immobile differente rispetto a quello indicato nell'istanza. In tal caso l'istruttoria si concluderà con il rigetto dell'istanza.
2. In merito alla documentazione tecnica, è considerata integrabile, la carenza di uno dei due documenti previsti (planimetria o relazione generale) quando quello acquisito dall'amministrazione sia esaustivo ai fini della ricostruzione della natura e le caratteristiche dell'intervento (in quanto sono descritti gli ambienti e ne è indicata la relativa metratura) Nell'ipotesi de qua la Regione richiederà l'integrazione della documentazione verificando che vi sia congruenza tra quanto integrato e quanto già presentato, non potendo la struttura introdurre nella fase di integrazione documentale dei nuovi documenti che risultino difformi rispetto a quanto già prodotto.
3. E' integrabile, altresì, la dichiarazione resa ai sensi del DPR 445 del 2020;

E' considerato non ammissibile, il soccorso istruttorio nelle seguenti ipotesi:

1. Quando i documenti agli atti non siano tali da consentire la valutazione di massima del progetto né contribuiscano a fornire indicazioni circa il possesso di tutti o di alcuni dei requisiti di partecipazione alla procedura;

2. Quando dalla documentazione allegata si evinca l'assoluta assenza dei requisiti previsti dai RR 4 e 5 del 2019 perché la struttura risulti carente di alcuni locali obbligatori;

3. Quando l'istante non abbia allegato l'elenco dei parametri rispetto ai quali intende essere valutato nell'eventualità di concorrenza con altre istanze per il medesimo distretto socio-sanitario di riferimento, ai sensi della DGR n. 2037/2013;

Pertanto l'iter valutativo, nell'ipotesi di concorrenza tra 2 o più istanze, è articolato come segue:

a) Verifica di correttezza formale della domanda e di tutti gli allegati obbligatori previsti dalla normativa regionale con eventuale richiesta di integrazione qualora ricorrano gli elementi di cui sopra;
b) Analisi della documentazione tecnica ai fini della individuazione della sussistenza dei requisiti richiesti dal RR 4 e 5 del 2019;
c) Esclusione delle istanze inammissibili per carenza dei requisiti strutturali previsti per la realizzazione dell'intervento richiesto;
d) In caso di rispondenza di due o più istanze ai parametri di cui ai punti precedenti applicazione degli ulteriori parametri di cui al punto 6 della DGR 2037/2013;

6.CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEI POSTI NELL'IPOTESI DI NUMERO DI POSTI DISPONIBILI UGUALE / SUPERIORE AL NUMERO DI POSTI RICHIESTI

In ottemperanza a quanto previsto dalla DGR 2037 del 2013 nell'ipotesi in cui in un distretto carente o parzialmente carente il numero complessivo dei posti letto/posti di cui alle istanze presentate sia soddisfatto dal relativo fabbisogno regionale e quindi non sia necessario effettuare una procedura comparativa tra diverse istanze la Regione, al fine di valorizzare iniziative ricadenti in ambiti in cui vi sia un effettivo fabbisogno e quindi garantire una migliore accessibilità ai servizi socio sanitari, qualora dovesse riscontrare che la documentazione allegata all'istanza è carente, chiederà integrazione documentale al fine di poter compiere una valutazione completa.

In merito al diritto reale di godimento/altro titolo legittimante, si precisa che è integrabile il titolo di godimento dell'immobile qualora sia scaduto nelle more dello svolgimento dell'istruttoria, sia sottoposto a condizione, si tratti di un contratto preliminare ovvero di una dichiarazione del proprietario attestante la disponibilità dell'immobile. Le strutture istanti dovranno entro e non oltre il termine di 10 giorni dalla richiesta di integrazione documentale inviata dalla Regione produrre idoneo titolo di godimento dell'immobile presso la sede della struttura indicata nell'istanza. Non sarà ammessa integrazione documentale del titolo per un immobile differente rispetto a quello indicato nell'istanza. In tal caso l'istruttoria si concluderà con il rigetto dell'istanza.

Nel caso in cui la documentazione sia completa, ma nel corso dell'istruttoria si riscontrassero delle difformità consistenti nell'assenza o sottodimensionamento di alcuni locali obbligatori, si richiederanno alla struttura chiarimenti in merito alla carenza rilevata al fine di verificarne l'eventuale sanabilità.
La sanatoria sarà considerata ammissibile qualora:

- Non comporta nuovi interventi strutturali per i quali è prevista la presentazione di un nuovo progetto e conseguentemente di una nuova istanza di autorizzazione alla realizzazione;
- Se concerne la mera modifica della destinazione d'uso di alcuni ambienti disponibili all'interno dell'immobile, purchè ciò non impatti sui requisiti strutturali specifici dei nuclei già esistenti;

Non sono ammissibili quindi integrazioni che consistano in aggiustamento postumo di talune irregolarità.
In ogni caso, qualora dalla documentazione allegata si evinca l'assenza della maggior parte dei locali obbligatori e l'amministrazione consideri non sanabili tali mancanze dichiarerà l'istanza immediatamente inammissibile.

Pertanto l'iter valutativo, nell'ipotesi di non concorrenza, è articolato come segue:

a) Verifica di correttezza formale della domanda e di tutti gli allegati obbligatori previsti dalla normativa regionale e previsione della richiesta di integrazione documentale e di chiarimenti in merito alla carenza rilevata al fine di verificarne l'eventuale sanabilità;

b) Analisi della documentazione tecnica ai fini della individuazione della sussistenza dei requisiti richiesti dal RR 4 e 5 del 2019;
c) Esclusione delle istanze inammissibili per carenza dei requisiti strutturali previsti per la realizzazione dell'intervento richiesto;

7.PRECISAZIONI IN MERITO ALLE ISTANZE DI AUTORIZZAZIONE ALLA REALIZZAZIONE PER AMPLIAMENTO

Si precisa che nell'ipotesi di istanza di autorizzazione alla realizzazione per ampliamento di Rsa o di centro diurno già esistente, la struttura deve possedere (anche per ampliamenti inferiori ad un nucleo) i requisiti previsti dai RR 4 o 5 del 2019.

Nel caso di strutture già autorizzate per la medesima tipologia per cui si richiede l'ampliamento, il nuovo progetto allegato all'istanza deve, pertanto, prevedere tutti i locali/spazi previsti dalla normativa regionale vigente a servizio del nucleo di nuova costituzione. L'unica deroga ammissibile è il mantenimento della metratura delle camere per l'utenza nella parte della struttura già autorizzata purchè conforme alla precedente normativa (RR n. 4/2007 o RR n. 3/2005), fermo restando che le camere richieste con l'ampliamento rispettino la metratura prevista dai regolamenti 4 e 5 del 2019.

Nel caso di strutture già autorizzate per altra tipologia rispetto a quella per cui si richiede l'ampliamento, il nuovo progetto allegato all'istanza deve, pertanto, prevedere tutti i requisiti previsti dalla normativa regionale vigente, non potendo le due strutture (sia quella autorizzata che quella di nuova realizzazione) condividere alcun locale/spazio a servizio dell'utenza, in quanto strutture destinate a setting assistenziali differenti. L'unica deroga ammissibile è la condivisione dei locali per la preparazione dei pasti (se il servizio non è esternalizzato) e la reception con relativi locali amministrativi, purchè l'organizzazione e i locali siano rapportati al numero totale di posti autorizzati e da autorizzarsi, e la sala dolenti.
Diversamente opinando si renderebbero possibili mediante il ricorso all'istanza di ampliamento l'introduzione di deroghe ai RR 4 e 5 del 2019 vigente con conseguente riduzione degli standard minimi previsti e del comfort per gli utenti.

8. Sentenze del CDS N. 4453 E 4452 DEL 2020- PRECISAZIONI IN MERITO ALLE ISTANZE IN FORMA ASSOCIATA PERVENUTE NEL PRIMO BIMETRE

Con Dgr 2153 del 2019 si stabilisce che *"i modelli di domanda, di cui agli allegati A e B al presente provvedimento, predisposti per l'autorizzazione alla realizzazione, l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento in forma singola o associata non costituiscono acquiescenza alle sentenze del TAR Bari n. 1155/2019 e n. 1156/2019 nella parte in cui prevedono la possibilità del rilascio da parte della Regione dell'autorizzazione all'esercizio in forma associata per le strutture sanitarie e sociosanitarie; i modelli di domanda approvati con il presente provvedimento sono stati predisposti al solo scopo di dare seguito alla fase attuativa del R.R. n. 4/2019*".
Analoga previsione è contenuta nella DGR 2154 del 2020.

Successivamente all'adozione delle delibere di giunta attuative dei Regolamenti 4 e 5 del 2019 il Consiglio di Stato definitivamente pronunciando sulla riforma delle sentenze nn. 1155 e 1156 del 2019 ha deciso di accogliere i ricorsi in appello proposti dalla Regione Puglia con la seguente motivazione: *"Deduce, condivisibilmente, l'appellante che l'affidamento della gestione da parte di società private titolari di autorizzazione ad altri soggetti privati, non garantisce nessun controllo pubblico su questi ultimi. La motivazione della richiamata ordinanza cautelare resa dalla Sezione ha già chiarito che l'esigenza di garantire la salute degli ospiti delle residenze "motiva già la sottoposizione dell'attività in esame ad un regime autorizzatorio e di accreditamento, ai fini del finanziamento pubblico da parte del S.S.R., che sottrae gli operatori beneficiari alle ordinarie dinamiche di un libero mercato concorrenziale, ancorché regolato.Il divieto di esternalizzazione è diretta attuazione del precetto contenuto nell'art. 9 della legge regionale pugliese n. 9 del 2017: (omissis) In sostanza,*

la norma primaria prevede, coerentemente all'esigenza di controllo della conformità all'interesse pubblico, che la modifica soggettiva della gestione avvenga mediante il trasferimento del titolo autorizzatorio che abilita alla gestione medesima. Le disposizioni regolamentari in esame dettano una regola conforme a tale assetto, prevedendo il divieto di esternalizzazione dei servizi che attengono all'assistenza diretta ai pazienti. Ammettere, peraltro in via interpretativa, che tale divieto non copra anche l'ipotesi di esternalizzazione ad altro soggetto autorizzato, è contrario sia alla lettera che alla ratio della richiamata disposizione primaria, nonché al sistema dell'autorizzazione sanitaria come disciplinato in ambito di legislazione statale dall'art. 8-ter del d. lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 (omissis)"

Pertanto, non essendo possibile scindere la titolarità della struttura dalla gestione dell'attività, trattandosi di istanze già acquisite agli atti nel periodo 01/12/2019 - 31/01/2020 - periodo precedente alla data di pubblicazione delle predette sentenze, le istanze già trasmesse ai Comuni, e da questi ultimi alla Regione (alla pec sociosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it), da parte di soggetti giuridici privati che hanno utilizzato i modelli di domanda per la forma associata, pur rimanendo valide ai fini della data di trasmissione nel bimestre 01/12/2019 – 31/01/2020 (istanza pervenuta entro tale termine da parte del Comune), devono essere integrate mediante compilazione del modello di autorizzazione alla realizzazione in forma singola da trasmettersi entro e non oltre la data di 10 giorni dalla richiesta di integrazione documentale inviata dalla Regione.

L'istanza in forma singola dovrà essere trasmessa, a pena di esclusione, da uno dei due soggetti che hanno inviato la domanda in forma associata allegando apposita dichiarazione di rinuncia dell'altro soggetto interessato che ha presentato istanza congiunta.
L'assegnazione dei posti avverrà al soggetto che invierà istanza in forma singola.

Inoltre, si precisa che il soggetto istante, a pena di esclusione, fermo restando l'obbligo di non apportare modifiche di carattere sostanziale, dovrà ritrasmettere unitamente all'istanza tutta la documentazione prevista dal modello di domanda che non sia di sua esclusiva titolarità, ivi compreso il titolo di godimento dell'immobile che deve coincidere con quello originario presentato con l'istanza in forma associata

9. DGR 2037 del 2013 -Specificazione dei parametri applicati

La Dgr 2037 del 2013 prevede che in caso di rispondenza in eguale misura, di due o più di tali richieste al duplice parametro del fabbisogno complessivo e della localizzazione territoriale integrato dalla valutazione dei requisiti e/o indicazioni di preferenza di cui al punto 4), qualora il relativo fabbisogno regionale residuo sia inferiore all'entità delle suddette richieste (fatto salvo il possesso dei requisiti minimi ed ulteriori strutturali), il servizio competente riconosce la compatibilità al fabbisogno regionale al progetto o ai progetti che abbiano conseguito la miglior valutazione numerica sulla base dei seguenti parametri e relativi punteggi:

a) Immediata raggiungibilità ed accessibilità dalle/alle principali vie di comunicazione stradale e/o ferroviarie da parte di tutti gli utenti dell'area o distretto interessati – max punti 2;
b) Presenza di area parcheggio pubblica o privata nel raggio di max 200 mt – punti 2;
c) Presenza di pronto soccorso nel raggio di max 1 Km. Ai fini dell'assegnazione del punteggio si è valorizzata la maggior vicinanza al Pronto soccorso mediante decurtazione di 0,2 punti per ogni cento metri di distanza dal Pronto soccorso più vicino – punti 2;
d) Maggiore superficie interna complessiva della struttura, rispetto a quella prescritta ai fini del possesso dei requisiti minimi ed ulteriori, comprendente quella dei locali dedicati alla residenza e/o permanenza dei pazienti, allo svolgimento dell'attività di assistenza nei loro confronti all'accoglienza degli utenti e loro familiari e/o accompagnatori, 1 punto per ogni aumento del 20 % - max punti 4

   (Tale parametro è stato applicato come segue:

- Per i centri diurni (disabili e non autosufficienti) – da 250 mq un punto ogni 20 % aggiuntivo);
- Per le RSA (disabili e non autosufficienti) - I RR 4 e 5 del 2019 prevedono 40 mq per ospite. Ai fini del calcolo del punteggio aggiuntivo assegnabile si sono calcolati sulla base del numero dei posti richiesti i Mq totali come da RR 4 e 5 del 2019. E' stato quindi assegnato un punto per ogni maggiorazione del 20 % di superficie rispetto a quella da Regolamenti.

e) climatizzazione di tutti gli ambienti della struttura – punti 3;
f) utilizzo di materiali e tecnologie costruttive eco compatibili – max punti 3;
g) allocazione in zona residenziale e ben servita da trasporti urbani – max punti 2;
h) adeguato parcheggio pertinenziale destinato agli utenti, visitatori/familiari e personale dipendente. Ai fini dell'assegnazione del punteggio si è considerata la presenza di area parcheggio all'interno dell'immobile – max punti 3;
i) presenza di aree esterne attrezzate e/o destinate a verde dedicate al soggiorno sosta degli utenti familiari/ familiari. Ai fini dell'assegnazione del punteggio si sono considerate le aree verdi poste all'interno della struttura e opportunatamente individuate nella planimetria. Non sono state valutate le aree a verde che si trovano fuori dall'immobile e per le quali è previsto uno spostamento degli utenti – max punti 3;
j) comfort alberghiero, utilità e servizi aggiuntivi per utenza e/o familiari – max punti 4;

In conseguenza di quanto sopra rappresentato si propone di

I. Approvare l'Allegato 1 e conseguentemente dichiarate inammissibili le istanze non pervenute dal Comune alla Regione ma inoltrate direttamente dal soggetto pubblico o privato per violazione dell'art.7 della legge n 9 del 2017 nonché le DGR 2153 e 2154 del 2019;
II. Approvare l'Allegato 2 e rinviare la valutazione delle istanze ivi riportate nel bimestre in cui è stata acquisita la documentazione;
III. Prendere atto della rinuncia espressa dalla società Gest al procedimento di autorizzazione alla realizzazione per trasformazione srl;
IV. Approvare l'Allegato 3 e conseguentemente dichiarare inammissibili le istanze, ricadenti nei distretti in esubero per le motivazioni ivi indicate;
V. Stabilire che per i distretti in esubero, ferma restando la priorità acquisita rispetto alle istanze che a seguito dell'istruttoria da effettuarsi non siano dichiarate inammissibili e pervenute nei bimestri successivi afferenti gli stessi distretti in esubero, la Regione si riserva di effettuare una valutazione complessiva alla fine del quinto bimestre di presentazione delle istanze, coincidente con la data del 22/12/2020;
VI. Approvare i criteri di selezione delle istanze nell'ipotesi di concorso e fabbisogno residuo inferiore al numero di posti complessivamente richiesto;
VII. Approvare i criteri di attribuzione dei posti nell'ipotesi di numero di posti disponibili uguale/ superiore al numero dei posti richiesti;
VIII. Prendere atto delle Sentenze del CDS N. 4453 E 4452 DEL 2020 e conseguentemente stabilire che coloro che alla data del 31/01/2020 abbiano inviato istanza in forma associata debbano obbligatoriamente integrate la documentazione entro e non oltre la data di 10 giorni dalla richiesta di integrazione documentale inviata dalla Regione mediante compilazione del modello di autorizzazione alla realizzazione in forma singola da trasmettere alla Regione (alla pec sociosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it) e al Comune di competenza. L'istanza in forma singola dovrà essere trasmessa, a pena di esclusione, da uno dei due soggetti che hanno inviato la domanda in forma associata allegando apposita dichiarazione di rinuncia dell'altro soggetto interessato che ha presentato istanza congiunta.

L'assegnazione dei posti avverrà al soggetto che invierà istanza in forma singola. Il soggetto istante, a pena di esclusione, fermo restando l'obbligo di non apportare modifiche di carattere sostanziale,

dovrà ritrasmettere unitamente all'istanza tutta la documentazione prevista dal modello di domanda che non sia di sua esclusiva titolarità, ivi compreso il titolo di godimento dell'immobile che deve coincidere con quello originario presentato con l'istanza in forma associata;

IX. Approvare gli allegati 4, 5, 6, e 7 con assegnazione provvisoria dei posti ai vari soggetti richiedenti, ai fini del rilascio del parere di compatibilità al fabbisogno regionale, e di stabilire che ai legali rappresentanti dei soggetti ai quali è prevista una richiesta di integrazione sarà inviata apposita comunicazione da parte della Regione nella quale sarà concesso un termine di 10 giorni dalla notifica per l'integrazione documentale e/o per fornire chiarimenti in merito alla carenze rilevate al fine di verificarne l'eventuale sanabilità. A seguito dei chiarimenti e integrazioni fornite dalla struttura la Regione provvederà a rilasciare il parere di compatibilità al fabbisogno regionale, oppure rigetterà l'istanza.

X. Di stabilire che per i posti eventualmente resisi disponibili per rinuncia del legale rappresentante della struttura la Regione provvederà alla riassegnazione secondo l'ordine di graduatoria definito a seguito dell'applicazione della DGR 2037 del 2013 per le Provincie dove sono presenti più concorrenti. Per le provincie dove nel primo bimestre è pervenuta un'unica istanza provvederà a rendere disponibili i posti oggetto di rinuncia per il secondo bimestre.

XI. Di stabilire che ai soggetti assegnatari di posti di RSA o Centro diurno di cui al RR n. 4/2019 ed al RR n. 5/2019, ai fini del rilascio del parere di compatibilità al fabbisogno regionale, la cui documentazione agli atti è completa, sarà rilasciato ai sensi dell'art. 7 LR n. 9/2017 e s.m.i. con separato provvedimento il parere di compatibilità favorevole ai fini del successivo rilascio, da parte del Comune, dell'autorizzazione alla realizzazione.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.
Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente Responsabile della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta

- Sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- Viste la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilita'- Assistenza Sociosanitaria;

D E T E R M I N A

I. Di approvare l'Allegato 1 e conseguentemente dichiarate inammissibili le istanze non pervenute dal Comune alla Regione ma inoltrate direttamente dal soggetto pubblico o privato per violazione dell'art.7 della legge n 9 del 2017 nonché le DGR 2153 e 2154 del 2019;

II. Di approvare l'Allegato 2 e rinviare la valutazione delle istanze ivi riportate nel bimestre in cui è stata acquisita la documentazione;

III. Di prendere atto della rinuncia espressa dalla società Gest al procedimento di autorizzazione alla realizzazione per trasformazione srl;

IV. Di approvare l'Allegato 3 e conseguentemente dichiarare inammissibili le istanze, ricadenti nei distretti in esubero per le motivazioni ivi indicate;

V. Di stabilire che per i distretti in esubero, ferma restando la priorità acquisita rispetto alle istanze che a seguito dell'istruttoria da effettuarsi non siano dichiarate inammissibili e pervenute nei bimestri successivi afferenti gli stessi distretti in esubero, la Regione si riserva di effettuare una valutazione complessiva alla fine del quinto bimestre di presentazione delle istanze, coincidente con la data del 22/12/2020;

VI. Di approvare i criteri di selezione delle istanze nell'ipotesi di concorso e fabbisogno residuo inferiore al numero di posti complessivamente richiesto;

VII. Di approvare i criteri di attribuzione dei posti nell'ipotesi di numero di posti disponibili uguale/superiore al numero dei posti richiesti;

VIII. Di prendere atto delle Sentenze del CDS N. 4453 E 4452 DEL 2020 e conseguentemente stabilire che coloro che alla data del 31/01/2020 abbiano inviato istanza in forma associata debbano obbligatoriamente integrate la documentazione entro e non oltre la data di 10 giorni dalla richiesta di integrazione documentale inviata dalla Regione mediante compilazione del modello di autorizzazione alla realizzazione in forma singola da trasmettere alla Regione (alla pec sociosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it) e al Comune di competenza. L'istanza in forma singola dovrà essere trasmessa, a pena di esclusione, da uno dei due soggetti che hanno inviato la domanda in forma associata allegando apposita dichiarazione di rinuncia dell'altro soggetto interessato che ha presentato istanza congiunta.

L'assegnazione dei posti avverrà al soggetto che invierà istanza in forma singola. Il soggetto istante, a pena di esclusione, fermo restando l'obbligo di non apportare modifiche di carattere sostanziale, dovrà ritrasmettere unitamente all'istanza tutta la documentazione prevista dal modello di domanda che non sia di sua esclusiva titolarità, ivi compreso il titolo di godimento dell'immobile che deve coincidere con quello originario presentato con l'istanza in forma associata;

IX. Di approvare gli allegati 4, 5, 6, e 7 con assegnazione provvisoria dei posti ai vari soggetti richiedenti, ai fini del rilascio del parere di compatibilità al fabbisogno regionale, e di stabilire che ai legali rappresentanti dei soggetti ai quali è prevista una richiesta di integrazione sarà inviata apposita comunicazione da parte della Regione nella quale sarà concesso un termine di 10 giorni dalla notifica per l'integrazione documentale e/o per fornire chiarimenti in merito alla carenze rilevate al fine di verificarne l'eventuale sanabilità. A seguito dei chiarimenti e integrazioni fornite dalla struttura la Regione provvederà a rilasciare il parere di compatibilità al fabbisogno regionale, oppure rigetterà l'istanza.

X. Di stabilire che per i posti eventualmente resisi disponibili per rinuncia del legale rappresentante della struttura la Regione provvederà alla riassegnazione secondo l'ordine di graduatoria definito a seguito dell'applicazione della DGR 2037 del 2013 per le Provincie dove sono presenti più concorrenti. Per le provincie dove nel primo bimestre è pervenuta un'unica istanza provvederà a rendere disponibili i posti oggetto di rinuncia per il secondo bimestre.

XI. Di stabilire che ai soggetti assegnatari di posti di RSA o Centro diurno di cui al RR n. 4/2019 ed al RR n. 5/2019, ai fini del rilascio del parere di compatibilità al fabbisogno regionale, la cui documentazione agli atti è completa, sarà rilasciato ai sensi dell'art. 7 LR n. 9/2017 e s.m.i. con separato provvedimento il parere di compatibilità favorevole ai fini del successivo rilascio, da parte del Comune, dell'autorizzazione alla realizzazione;

XII. Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 13/1994, e su Puglia Salute – Area Assistenza Sociosanitaria Anziani e Disabili;

XIII. di notificare il presente provvedimento:

- a tutti i soggetti giuridici che hanno presentato istanza di autorizzazione alla realizzazione ai Comuni e presenti negli allegati al presente provvedimento;

- ai Comuni che, in riferimento ai soggetti giuridici di cui innanzi, hanno richiesto alla Regione parere di compatibilità al fabbisogno regionale
- a tutti i soggetti giuridici ai quali l'istanza è stata dichiarata inammissibile con il presente provvedimento.

Il presente provvedimento:

a) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
b) sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia*;*
d) il presente atto, composto da n. 17 facciate, è adottato in originale;
e) viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione SGO
(Giovanni Campobasso)

ALLEGATO 1 - ELENCO ISTANZE NON PERVENUTE DAL COMUNE			
Istante	**Tipologia Struttura**	**Sede**	**Motivazione**
Villa S. Lucia	Centro Diurno Disabili	Corato	Istanza Non Trasmessa Dal Comune. Violazione Dell'art 7 Della Lr 9/2017
Inedil Srl	Centr. Diurno Disabili, Rsa Dis. E Centro Diurno Non Aut.	Noci	Istanza Non Pervenuta Dal Comune. Violazione Dell'art 7 Della Lr 9/2017
Dieffe Costruzioni Srl	Centro Diurno Non Aut. E Centro Diurno Disabili	Canosa Di Puglia	Istanza Non Pervenuta Dal Comune. Violazione Dell'art 7 Della Lr 9/2017
Soc Coop Logos	Centro Diurno Disabili	Martina Franca	Istanza Non Pervenuta Dal Comune. Violazione Dell'art 7 Della Lr 9/2017
Coop. Soc. Pam Service	Centro Diurno Disabili	Taranto	Istanza Non Pervenuta Dal Comune. Violazione Dell'art 7 Della Lr 9/2017
Amici Di Nico Onlus	Rsa Disabili	Matino	Istanza Non Pervenuta Dal Comune. Violazione Dell'art 7 Della Lr 9/2017
Casa Famiglia Per Anziani Villa Mariangela	Rsa Disabili	Vernole	Istanza Non Pervenuta Dal Comune. Violazione Dell'art 7 Della Lr 9/2017
Charisma Coop Soc Onlus	Rsa Non Autosuff.	Giovinazzo	Istanza Non Pervenuta Dal Comune. Violazione Dell'art 7 Della Lr 9/2017
Residenza San Giuseppe Srl	Rsa Non Autosuff.	Carmiano	Istanza Non Pervenuta Dal Comune. Violazione Dell'art 7 Della Lr 9/2017
Coop. Diomedea Coop. Soc. - Coop. La S. Michele New Soc. Cop.Soc.	Rsa Non Autosuff.	San Marco In Lamis	Istanza Non Pervenuta Dal Comune. Violazione Dell'art 7 Della Lr 9/2017
Di.An Srl	Cent. Diurno Non Autos.	Bari	Istanza Non Pervenuta Dal Comune. Violazione Dell'art 7 Della Lr 9/2017
Casa Gest Srl	Cent. Diurno Non Autos.	Corato	Istanza Non Pervenuta Dal Comune. Violazione Dell'art 7 Della Lr 9/2017
Biancamano Scs	Cent. Diurno Non Autos.	Altamura	Istanza Non Pervenuta Dal Comune. Violazione Dell'art 7 Della Lr 9/2017

Dieffe Costruzioni	Cent. Diurno Non Autos.	Canosa Di Puglia	Istanza Non Pervenuta Dal Comune. Violazione Dell'art 7 Della Lr 9/2017
Promozione Sociale E Solidarieta'	Cent. Diurno Non Autos.	Trani	Istanza Non Pervenuta Dal Comune. Violazione Dell'art 7 Della Lr 9/2017
Inservice Srl	Cent. Diurno Non Autos.	Grottaglie	Istanza Non Pervenuta Dal Comune. Violazione Dell'art 7 Della Lr 9/2017

ALLEGATO 2- ISTANZE VALUTABILI NEL SECONDO BIMESTRE

DISTRETTO DI COMPETENZA	PROVINCIA	DATA DI INOLTRO	N. DEI POSTI RICHIESTI	TIPOLOGIA STRUTTURA	TITOLARE	SEDE	INDIRIZZO	LEGALE RAPPRESENTANTE	MOTIVAZIONE
DDS MOLFETTA	BA	30.01.2020 comunicazione	20	RSA NON AUTOSUFFICIENTI	METROPOLIS CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI ARL ONLUS	MOLFETTA	VIA RUVO N. 1/A	LUIGI PAPARELLA	Il 31/01/2020 è pervenuta nota del Comune di Molfetta, Settore socialità, prot. N. F 284 6693 del 30/01/2020. La documentazione è pervenuta in data 06/02/2020 ovvero nel secondo bimestre.
DDS MOLFETTA	BA	30.01.2020 comunicazione	24	RSA NON AUTOSUFFICIENTI	METROPOLIS CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI ARL ONLUS	MOLFETTA	VIA G.B. VERNI N. 7	LUIGI PAPARELLA	Il 31/01/2020 è pervenuta nota del Comune di Molfetta, Settore socialità, prot. N. F 284 6708 del 30/01/2020. La documentazione è pervenuta in data 06/02/2020 ovvero nel secondo bimestre.

ALLEGATO 3- ELENCO ISTANZE DISTRETTI IN ESUBERO

ASL LECCE TABELLA 3. - RSA NON AUTOSUFFICIENTI ESUBERO

TIPOLOGIA DI STRUTTURA	DISTRETTI	COMUNE	POPOLAZIONE 2015 (fine periodo)	TOTALE DISTRETTO	FABBISOGNO POSTI LETTO DISABILI GRAVI - NUOVE AUTORIZZAZIONI (30% aggiuntivo rispetto ai posti accreditabili)	FABBISOGNO POSTI DISABILI MENO GRAVI - NUOVE AUTORIZZAZIONI (30% aggiuntivo rispetto ai posti accreditabili)	Δ tra p.l. demenze già presenti e posti teorici da fabbisogno	ISTANTE	note/ motivazioni
RSA NON AUTOSUFFICENTI	DSS CAMPI SALENTINA	Campi Salentina	10.472	87.937			16		
		Carmiano	12.173						
		Guagnano	5.775						
		Novoli	8.141					ADVISOR SRL 58 P	Istanza inammissibili perché l'immobile da destinare a Rsa non autosufficienti non è dotato di tutti i requisiti previsti dal RR 4 del 2019.
		Salice Salentino	8.370						

		Squinzano	14.207						
		Trepuzzi	14.656						
		Veglie	14.143						
RSA NON AUTOSUFFICENTI	DSS CASARANO	Casarano	20.285	73.306			14		
		Collepasso	6.134						
		Matino	11.501					ETS CASA SERENA 6 P	Istanza inammissibile per assenza dei requisiti urbanistici alla data della presentazione dell'istanza. Agli atti nota del Comune di Matino -settorer Pianificazione territoriale- con cui si comunica che l'ampliamento proposto è in contrasto con la vigente normativa e quindi deve seguire la procedura di variante alla strumentazione urbanistica.
		Parabita	9.175						
		Ruffano	9.812						
		Supersano	4.471						
		Taurisano	11.928						

ASL FOGGIA TABELLA 3 - RSA NON AUTOSUFFICIENTI ESUBERO									
TIPOLOGIA DI STRUTTURA	**DISTRETTI**	**COMUNE**	**POPOLAZIONE 2015 (fine periodo)**	**TOTALE DISTRETTO**	**FABBISOGNO POSTI LETTO DISABILI GRAVI - NUOVE AUTORIZZAZIONI (30% aggiuntivo rispetto ai posti accreditabili)**	**FABBISOGNO POSTI DISABILI MENO GRAVI - NUOVE AUTORIZZAZIONI (30% aggiuntivo rispetto ai posti accreditabili)**	**Δ tra p.l. demenze già presenti e posti teorici da fabbisogno**	**ISTANTE**	**note/ motivazioni**

3	DSS S. MARCO IN LAMIS	San Giovanni Rotondo	27.184	58.698			28	Sidami srl 42 p	Istanza inammissibile per mancanza e incopletezza della documentazione trasmessa.
								SILENTE SRLS 70 p	Istanza inammissibile per carenza dei requisi strutturali. La società ha presentato istanza per l'autorizzazione alla realizzazione di una Rsa non aut. e di un centro diurno non aut. nello stesso immobile. Premesso che non è ammissibile la condivisione di spazi tra strutture appartenenti a setting assistenziali differenti. Rilevato che l'istanza per autorizzazione alla realizzazione della Rsa non aut. non è autorizzabile in tale fase in quanto ricadente in un distretto in esubero. Ai fini dell'ammissibilità dell'istanza per CD non aut. gli spazi in condivisioni sono stati condiderati a servizio esclusivo del centro diurno.
		San Marco in Lamis	13.831						
		Sannicandr	15.566						

		o Garganico							
ASL TARANTO TABELLA 3 - RSA NON AUTOSUFFICIENTI ESUBERO									
TIPOLOGIA DI STRUTTURA	**DISTRETTI**	**COMUNE**	**POPOLAZIONE 2015 (fine periodo)**	**TOTALE DISTRETTO**	**FABBISOGNO POSTI LETTO DISABILI GRAVI - NUOVE AUTORIZZAZIONI (30% aggiuntivo rispetto ai posti accreditabili)**	**FABBISOGNO POSTI DISABILI MENO GRAVI - NUOVE AUTORIZZAZIONI (30% aggiuntivo rispetto ai posti accreditabili)**	**Δ tra p.l. demenze già presenti e posti teorici da fabbisogno**	**ISTANTE**	**note/ motivazioni**
RSA NON AUTOSUFFICIENTI	DSS GINOSA	Castellaneta	17.170	62.949			43		
		Ginosa	22.632					Soc. Coop Civiltà futura 2 p	Istanza non ammissibile in quanto non è possibile la condivisione di spazi tra strutture aventi setting assistenziali differenti (Rsa e centro diurnon non autosuf.)
		Laterza	15.290						
		Palagianello	7.857						
ASL LECCE TABELLA 3 - RSA DISABILI ESUBERO									
TIPOLOGIA DI STRUTTURA	**DISTRETTI**	**COMUNE**	**POPOLAZIONE 2015 (fine periodo)**	**TOTALE DISTRETTO**	**FABBISOGNO POSTI LETTO DISABILI GRAVI - NUOVE AUTORIZZAZIONI (30% aggiuntivo rispetto ai posti accreditabili)**	**FABBISOGNO POSTI DISABILI MENO GRAVI - NUOVE AUTORIZZAZIONI (30% aggiuntivo rispetto ai posti accreditabili)**	**Δ tra p.l. demenze già presenti e posti teorici da fabbisogno**	**ISTANTE**	**note/ motivazioni**

RSA DISABILI	DSS GALLIPOLI	Alezio	5.668	74.611			18	Santa rita srl	Istanza inammissibile per carenza dei requisiti strutturali di cui al RR 5 del 2019 . Il progetto e i reltivi allegati recano l'anno 2016 e richiamano le previsioni normative di cui all'art 58 del Rr 4 del 2007
		Alliste	6.745						
		Gallipoli	20.724						
		Melissano	7.178						
		Racale	10.971						
		Sannicola	5.890						
		Taviano	12.186						
		Tuglie	5.249						

ALLEGATO 4 - RSA DISABILI RR 5/2019 - I BIMESTRE

	colonna 1	colonna 2	colonna 3	colonna 4	colonna 5	colonna 8	colonna 10	colonna 11	colonna 12	colonna 13	colonna 14	colonna 15
ASL BA	DISTRETTI	COMUNE	POPOLAZIONE 2015 (fine periodo)	TOTALE DISTRETTO	FABBISOGNO POSTI LETTO DISABILI GRAVI - NUOVE AUTORIZZAZIONI (30% aggiuntivo rispetto ai posti accreditabili)	FABBISOGNO POSTI DISABILI MENO GRAVI - NUOVE AUTORIZZAZIONI (30% aggiuntivo rispetto ai posti accreditabili)	Δ tra p.l. demenze già presenti e posti teorici da fabbisogno - DGR n. 2154/2019	calcolo dei posti assegnabili ai distretti che hanno presentato istanza in proporzione al Δ del singolo distretto	ISTANTE	N. posti assegnati	note/ motivazioni	posti rimanenti
TOTALE POPOLAZIONE ASL BA 2015				**1.263.820**	**64**	**7**	**-66**	**71**				
1	DSS BA	Bari	326.344	326.344			-17	18				18
2	DSS MOLFETTA	Molfetta	59.874	80.354			143					
		Giovinazzo	20.480									
3	DSS RUVO DI PUGLIA	Ruvo di Puglia	25.534	100.829			-4	4				4
		Terlizzi	26.983									
		Corato	48.312									
4	DSS BITONTO	Bitonto	55.540	77.191			19					
		Paolo del colle	21.651									
5	DSS ALTAMURA	Altamura	70.396	142.452			3					
		Gravina di Puglia	43.872									
		Santeramo in Colle	26.734									
		Poggiorsini	1.450									
6	DSS GRUMO APPULA	Acquaviva delle Fonti	20.799	69.213			44					

		Binetto	2.234									
		Cassano delle Murge	14.732									
		Grumo Appula	12.961									
		Sannicandro di Bari	9.957									
		Toritto	8.530									
7	DSS MODUGNO	Bitetto	11.971	61.764			23					
		Bitritto	11.278									
		Modugno	38.515									
8	DSS TRIGGIANO	Adelfia	17.184	83.956			139					
		Capurso	15.735									
		Cellamare	5.775									
		Triggiano	27.269									
		Valenzano	17.993									
9	DSS MOLA DI BARI	Mola di Bari	25.695	70.472			29					
		Noicattaro	26.115									
		Rutigliano	18.662									
10	DSS CONVERSANO	Conversano	26.150	93.306			-23	25				25
		Monopoli	49.133									
		Polignano A Mare	18.023									
11	DSS GIOIA DEL COLLE	Casamassima	19.890	67.255			57					
		Gioia del Colle	27.753									
		Sammichele di Bari	6.566									
		Turi	13.046									
12	DSS PUTIGNANO	Alberobello	10.745	90.684			-22	24				24
		Castellana Grotte	19.635									
		Locorotondo	14.162									
		Noci	19.283									

		Putignano	26.859									
TOTALE POPOLAZIONE ASL BA 2015				**1.263.820**								71
ASL LE	**DISTRETTI**	**COMUNE**	**POPOLAZIONE 2015 (fine periodo)**	**TOTALE DISTRETTO**	**FABBISOGNO POSTI LETTO DISABILI GRAVI - NUOVE AUTORIZZAZIONI (30% aggiuntivo rispetto ai posti accreditabili)**	**FABBISOGNO POSTI DISABILI MENO GRAVI - NUOVE AUTORIZZAZIONI (30% aggiuntivo rispetto ai posti accreditabili)**	**Δ tra p.l. demenze già presenti e posti teorici da fabbisogno**	**calcolo dei posti assegnabili ai distretti che hanno presentato istanza in proporzione al Δ del singolo distretto**	**ISTANTE**	**N. posti assegnati**	**note/ motivazioni**	**posti rimanenti**
TOTALE POPOLAZIONE ASL LE 2015				**804.239**	**41**	**5**	**-70**	**46**				
1	DSS LECCE	Arnesano	4.088	178.802		1	10					
		Cavallino	12.710									
		Lecce	94.773									
		Lequile	8.685									
		Lizzanello	11.824									
		Monteroni	14.013									
		San Cesario	8.275									
		San Donato	5.724									
		San Pietro in Lama	3.555									
		Surbo	15.155									
2	DSS CAMPI SALENTINA	Campi Salentina	10.472	87.937			-22	14				14
		Carmiano	12.173									
		Guagnano	5.775									

		Novoli	8.141						ADVISOR SRL (VIA POZZO NUOVO) 20 p	0	MANCANZA DEI REQUISITI PREVISTI DAL RR 5 DEL 2019	
		Salice Salentino	8.370									
		Squinzano	14.207									
		Trepuzzi	14.656									
		Veglie	14.143									
3	DSS CASARANO	Casarano	20.285	73.306			-4	3				3
		Collepasso	6.134									
		Matino	11.501									
		Parabita	9.175									
		Ruffano	9.812									
		Supersano	4.471									
		Taurisano	11.928									
4	DSS GAGLIANO DEL CAPO	Acquarica del Capo	4.766	86.267			85					
		Alessano	6.434									
		Castrignano del Capo	5.298									
		Corsano	5.558									
		Gagliano del Capo	5.183									
		Miggiano	3.564									
		Montesano Salentino	2.671									
		Morciano di Leuca	3.352									
		Patù	1.690									

		Presicce	5.435									
		Salve	4.634									
		Specchia	4.801									
		Tiggiano	2.863									
		Tricase	17.581									
		Ugento	12.437									
5	DSS GALATINA	Aradeo	9.516	60.673			-15	10				10
		Cutrofiano	9.045									
		Galatina	27.109									
		Neviano	5.393									
		Sogliano Cavour	4.114									
		Soleto	5.496									
6	DSS GALLIPOLI	Alezio	5.668	74.611			18					
		Alliste	6.745									
		Gallipoli	20.724									
		Melissano	7.178									
		Racale	10.971									
		Sannicola	5.890									
		Taviano	12.186									
		Tuglie	5.249									
7	DSS MAGLIE	Bagnolo del Salento	1.836	55.317			-14	9				9
		Cannole	1.723									
		Castrignano dè Greci	3.927									
		Corigliano d'Otranto	5.802									
		Cursi	4.184									

		Giurdignano	1.970									
		Maglie	14.418									
		Melpignano	2.233									
		Muro Leccese	4.976									
		Otranto	5.731									
		Palmariggi	1.517									
		Scorrano	7.000									
8	DSS MARTANO	Calimera	7.159	48.679			-12	8				8
		Caprarica	2.474									
		Carpignano Salentino	3.811									
		Castrì di Lecce	2.918									
		Martano	9.225									
		Martignano	1.670									
		Melendugno	9.924									
		Sternatia	2.320									
		Vernole	7.175									
		Zollino	2.003									
128	DSS NARDO	Copertino	24.287	93.635			-3	2				2
		Galatone	15.567									
		Leverano	14.281									
		Nardò	31.564									
		Porto Cesareo	6.056									
		Seclì	1.880									
10	DSS POGGIARDO	Andrano	4.871	45.012			15					
		Botrugno	2.805									
		Castro	2.426									

		Diso	2.980									
		Giuggianello	1.214									
		Minervino	3.654									
		Nociglia	2.327									
		Ortelle	2.304									
		Poggiardo	6.112									
		San Cassiano	2.032									
		Sanarica	1.484									
		Santa Cesarea Terme	3.015									
		Spongano	3.733									
		Surano	1.655									
		Uggiano la Chiesa	4.400									
TOTALE POPOLAZIONE ASL LE 2015				**804.239**								**46**
ASL FG	**DISTRETTI**	**COMUNE**	**POPOLAZIONE 2015 (fine periodo)**	**TOTALE DISTRETTO**	**FABBISOGNO POSTI LETTO DISABILI GRAVI - NUOVE AUTORIZZAZIONI (30% aggiuntivo rispetto ai posti accreditabili)**	**FABBISOGNO POSTI DISABILI MENO GRAVI - NUOVE AUTORIZZAZIONI (30% aggiuntivo rispetto ai posti accreditabili)**	**Δ tra p.l. disabili già presenti e posti teorici da fabbisogno**	**calcolo dei posti assegnabili ai distretti che hanno presentato istanza in proporzione al Δ del singolo distretto**	**ISTANTE**	**N. posti assegnati**	**note/ motivazioni**	**posti rimanenti**
TOTALE POPOLAZIONE ASL FG 2015				**630.851**	**32**	**4**	**-55**	**36**				
1	DSS FOGGIA	Foggia	151.991	151.991	8	1	2					
2	DSS S. SEVERO	Apricena	13.328	105.125			-6	4				4
		Chieuti	1.698									
		Lesina	6.410									
		Poggio Imperiale	2.724									

		San Paolo di Civitate	5.818									
		San Severo	53.905									
		Serracapriola	3.931									
		Torremaggiore	17.311									
3	DSS S. MARCO IN LAMIS	Rignano Garganico	2.117	58.698			-15	10				10
		San Giovanni Rotondo	27.184						Societ. Coop Soc. Gargano Salute (VIA ADUA N.1)20 p	0	MANCANZA DEI REQUISITI PREVISTI DAL RR 5 DEL 2019	
		San Marco in Lamis	13.831									
		Sannicandro Garganico	15.566									
4	DSS CERIGNOLA	Carapelle	6.570	96.720			-24	16				16
		Cerignola	58.396									
		Ordona	2.822									
		Orta Nova	17.802									
		Stornara	5.742									
		Stornarella	5.388									
5	DSS TROIA/ACCADIA	Accadia	2.376	39.632			-10	7				7
		Anzano di Puglia	1.284									
		Ascoli Satriano	6.244									
		Bovino	3.309									

		Candela	2.728									
		Castelluccio dei Sauri	2.131									
		Castelluccio Valmaggiore	1.318									
		Celle San Vito	166									
		Deliceto	3.828									
		Faeto	627									
		Monteleone di Puglia	1.021									
		Orsara di Puglia	2.767									
		Panni	804									
		Rocchetta Sant'Antonio	1.875									
		Sant'Agata di Puglia	1.959									
		Troia	7.195						ECOSERVICE SRL (VIA MARTIRI DI MARZABOTTO SNC) 20 P	0	MANCANZA DEI REQUISITI PREVISTI DAL RR 5 DEL 2019	
6	DSS MANFREDONIA	Manfredonia	57.279	79.642			50					
		Mattinata	6.310									
		Monte Sant'Angelo	12.657									
		Zapponeta	3.396									
7	DSS VICO DEL GARGANO	Cagnano Varano	7.330	46.368			79					
		Carpino	4.182									

		Ischitella	4.432									
		Isole Tremiti	469									
		Peschici	4.521									
		Rodi Garganico	3.693									
		Vico del Gargano	7.766									
		Vieste	13.975									
8	DSS LUCERA	Alberona	985	52.675			8					
		Biccari	2.800									
		Carlantino	980									
		Casalnuovo Monterotaro	1.556									
		Casalvecchio di Puglia	1.877									
		Castelnuovo della Daunia	1.445									
		Celenza Valfortore	1.598									
		Lucera	33.724									
		Motta Montecorvino	730									
		Pietramontecorvino	2.721									
		Roseto Valfortore	1.074									
		San Marco la Catola	1.012									
		Volturara Appula	430									
		Volturino	1.743									
TOTALE POPOLAZIONE ASL FG 2015				**630.851**								**36**

ASL BT	DISTRETTI	COMUNE	POPOLAZIONE 2015 (fine periodo)	TOTALE DISTRETTO	FABBISOGNO POSTI LETTO DISABILI GRAVI - NUOVE AUTORIZZAZIONI (30% aggiuntivo rispetto ai posti	FABBISOGNO POSTI DISABILI MENO GRAVI - NUOVE AUTORIZZAZIONI (30% aggiuntivo rispetto ai	Δ tra p.l. demenze già presenti e posti teorici da fabbisogno	calcolo dei posti assegnabili ai distretti che hanno presentato istanza	ISTANTE	N. posti assegnati	note/ motivazioni	posti rimanenti

					accreditabili)	posti accreditabili)		in proporzione al Δ del singolo distretto				
TOTALE POPOLAZIONE ASL BT 2015				**393.534**	**20**	**2**	**-42**	**22**				
1	DSS MARGHERITA DI SAVOIA	Margherita di Savoia	11.974	40.694			-10	5				5
		San Ferdinando di Puglia	13.987									
		Trinitapoli	14.733									
2	DSS ANDRIA	Andria	100.440	100.440			-10	5				5
3	DSS CANOSA DI PUGLIA	Canosa di Puglia	30.294	45.947			9					
		Minervino Murge	9.032									
		Spinazzola	6.621									
4	DSS BARLETTA	Barletta	94.814	94.814			-14	7	METROPOLIS CONSORZIO DI COOP SOCIALI ARL ONLUS E DON PEPPUCCIO DAMATO 20 P Via andria 208	20	assegnazione dei posti con completamento del nucleo. Seguirà richiesta di integrazione documentale	-13
5	DSS TRANI	Bisceglie	55.422	111.639			-8	4	ASS. PEGASO (VIA PADRE KOLBE 62) 20 P	0	MANCANZA DEI REQUISITI PREVISTI DAL RR 5 DEL 2019	4

		Trani	56.217									
TOTALE POPOLAZIONE ASL BT 2015				**393.534**								**2**
ASL TA	**DISTRETTI**	**COMUNE**	**POPOLAZIONE 2015 (fine periodo)**	**TOTALE DISTRETTO**	**FABBISOGNO POSTI LETTO DISABILI GRAVI - NUOVE AUTORIZZAZIONI (30% aggiuntivo rispetto ai posti accreditabili)**	**FABBISOGNO POSTI DISABILI MENO GRAVI - NUOVE AUTORIZZAZIONI (30% aggiuntivo rispetto ai posti accreditabili)**	**Δ tra p.l. demenze già presenti e posti teorici da fabbisogno**	**calcolo dei posti assegnabili ai distretti che hanno presentato istanza in proporzione al Δ del singolo distretto**	**ISTANTE**	**N. posti assegnati**	**note/ motivazioni**	**posti rimanenti**
TOTALE POPOLAZIONE ASL TA 2015				**586.061**	**30**	**3**	**-76**	**33**				
1	Distretto Taranto	Taranto	201.100	201.100			-50	22				
2	DSS GINOSA	Castellaneta	17.170	62.949			-6	3				
		Ginosa	22.632						Anfass Onlus Ginosa (VIA C.DA M. D'ATTOLI - VIA DEGLI ULIVI) 1 0 p	0	MANCANZA DEI REQUISITI PREVISTI DAL RR 5 DEL 2019	3
		Laterza	15.290									
		Palagianello	7.857									
3	DSS MASSAFRA	Massafra	33.003	79.050			10					-20
		Mottola	15.997						ASL TARANTO 20 P via Ospedale, n.13		integrazione documentale	
		Palagiano	16.067									
		Statte	13.983									
4	DSS MARTINA FRANCA	Crispiano	13.802	62.920			4					
		Martina Franca	49.118									
5	DSS	Carosino	7.010	100.631			5					-20

	GROTTAGLIE	Faggiano	3.542									
		Grottaglie	32.234						ASL TARANTO 20 P via per Villa Castelli		integrazione documentale	
		Leporano	8.068									
		Monteiasi	5.623									
		Montemesola	3.949									
		Monteparano	2.441									
		Pulsano	11.311									
		Roccaforzata	1.827									
		San Giorgio Ionico	15.344									
		San Marzano di San Giuseppe	9.282									
6	DSS MANDURIA	Avetrana	6.793	79.411			-20	9				9
		Fragagnano	5.277									
		Lizzano	10.125									
		Manduria	31.420									
		Maruggio	5.383									
		Sava	16.208									
		Torricella	4.205									
TOTALE POPOLAZIONE ASL TA 2015				**586.061**								0
ASL BR	**DISTRETTI**	**COMUNE**	**POPOLAZIONE 2015 (fine periodo)**	**TOTALE DISTRETTO**	**FABBISOGNO POSTI LETTO DISABILI GRAVI - NUOVE AUTORIZZAZIONI (30% aggiuntivo rispetto ai posti accreditabili)**	**FABBISOGNO POSTI DISABILI MENO GRAVI - NUOVE AUTORIZZAZIONI (30% aggiuntivo rispetto ai posti accreditabili)**	**Δ tra p.l. demenze già presenti e posti teorici da fabbisogno**	**calcolo dei posti assegnabili ai distretti che hanno presentato istanza in proporzione al Δ del singolo distretto**	**ISTANTE**	**N. posti assegnati**	**note/ motivazioni**	**posti rimanenti**

TOTALE POPOLAZIONE ASL BR 2015				**398.661**	**20**	**2**	**-22**	**22**				
1	DSS BRINDISI	Brindisi	88.302	107.662			-11	11				11
		San Vito dei Normanni	19.360									
2	DSS FASANO	Cisternino	11.611	82.709			0					
		Fasano	39.780									
		Ostuni	31.318									
3	DSS FRANCAVILLA FONTANA	Carovigno	16.615	104.284			-11	11				11
		Ceglie Messapica	20.076									
		Francavilla Fontana	36.641									
		Oria	15.296									
		San Michele Salentino	6.351									
		Villa Castelli	9.305									
4	DSS MESAGNE	Cellino San Marco	6.655	104.006			3					
		Erchie	8.840									
		Latiano	14.671									
		Mesagne	27.164									
		San Donaci	6.768									
		San Pancrazio Salentino	10.050									
		San Pietro Vernotico	13.786									
		Torchiarolo	5.477									
		Torre Santa Susanna	10.595									
TOTALE POPOLAZIONE ASL BR 2015				**398.661**								**22**
TOTALE POPOLAZIONE REGIONE PUGLIA 2015				**4.077.166**								

	ALLEGATO 5 - CENTRO DIURNO DISABILI RR 5/2019 - I BIMESTRE										
	colonna 1	colonna 2	colonna 3	colonna 4	colonna 5	colonna 8	colonna 9	colonna 10	colonna 11	colonna 12	colonna 13
ASL BA	DISTRETTI	COMUNE	POPOLAZIONE 2015 (fine periodo)	TOTALE DISTRETTO	FABBISOGNO POSTI CENTRO DIURNO DISABILI - NUOVE AUTORIZZAZIONI (30% aggiuntivo rispetto ai posti accreditabili)	Δ tra p.l. disabili già presenti e posti teorici da fabbisogno - DGR n. 2154/2019	calcolo dei posti assegnabili ai distretti che hanno presentato istanza in proporzione al Δ del singolo distretto	ISTANTE	N. posti assegnati	note/ motivazioni	posti rimanenti
TOTALE POPOLAZIONE ASL BA 2015				1.263.820	307	-336	307				
1	DSS BA	Bari	326.344	326.344		4					
2	DSS	Molfetta	59.874	80.354		25					

	MOLFETTA	Giovinazzo	20.480								
3	DSS RUVO DI PUGLIA	Ruvo di Puglia	25.534	100.829		-76	69				39
		Terlizzi	26.983					METROPOLIS CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI ARL ONLUS (VIALE DE LILIUM N.26) 30 p	30	richiesta di integrazione	
		Corato	48.312								
4	DSS BITONTO	Bitonto	55.540	77.191		-51	47	METROPOLIS CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI ARL ONLUS (VIA VECCHIA CAPPUCCINI N.13)30 p	30	richiesta di integrazione	17
		Paolo del colle	21.651								
5	DSS ALTAMURA	Altamura	70.396	142.452		10					
		Gravina di Puglia	43.872								
		Santeramo in Colle	26.734								
		Poggiorsini	1.450								
6	DSS GRUMO APPULA	Acquaviva delle Fonti	20.799	69.213		2					
		Binetto	2.234								
		Cassano delle Murge	14.732								
		Grumo Appula	12.961								
		Sannicandro di Bari	9.957								

		Toritto	8.530								
7	DSS MODUGNO	Bitetto	11.971	61.764		-35	32				32
		Bitritto	11.278								
		Modugno	38.515								
8	DSS TRIGGIANO	Adelfia	17.184	83.956		28					
		Capurso	15.735								
		Cellamare	5.775								
		Triggiano	27.269								
		Valenzano	17.993								
9	DSS MOLA DI BARI	Mola di Bari	25.695	70.472		-44	40				40
		Noicattaro	26.115								
		Rutigliano	18.662								
10	DSS CONVERSANO	Conversano	26.150	93.306		-68	62				62
		Monopoli	49.133								
		Polignano A Mare	18.023								
11	DSS GIOIA DEL COLLE	Casamassima	19.890	67.255		-41	37				37
		Gioia del Colle	27.753								
		Sammichele di Bari	6.566								
		Turi	13.046								
12	DSS PUTIGNANO	Alberobello	10.745	90.684		-21	19				19
		Castellana Grotte	19.635								
		Locorotondo	14.162								
		Noci	19.283								
		Putignano	26.859								
TOTALE POPOLAZIONE ASL BA 2015				**1.263.820**							**247**

ASL LE	DISTRETTI	COMUNE	POPOLAZIONE 2015 (fine periodo)	TOTALE DISTRETTO	FABBISOGNO POSTI LETTO DISABILI GRAVI - NUOVE AUTORIZZAZIONI (30% aggiuntivo rispetto ai posti accreditabili)	Δ tra p.l. disabili già presenti e posti teorici da fabbisogno	calcolo dei posti assegnabili ai distretti che hanno presentato istanza in proporzione al Δ del singolo distretto	ISTANTE	N. posti assegnati	note/ motivazioni	posti rimanenti
TOTALE POPOLAZIONE ASL LE 2015				**804.239**	**196**	**-251**	**196**				
1	DSS LECCE	Arnesano	4.088	178.802		-79	62				27
		Cavallino	12.710								
		Lecce	94.773					COOP SOCIALE NOI PER VOI (VIA PERULLI N.7) 25 p	25	richiesta di integrazione documentazione	
		Lequile	8.685								
		Lizzanello	11.824								
		Monteroni	14.013								
		San Cesario	8.275					Nuova Villa Margherita (Via Francescani n.4) 10 p	10		
		San Donato	5.724								
		San Pietro in Lama	3.555								
		Surbo	15.155								
2	DSS CAMPI SALENTINA	Campi Salentina	10.472	87.937		62					
		Carmiano	12.173								
		Guagnano	5.775								
		Novoli	8.141								
		Salice Salentino	8.370								
		Squinzano	14.207								

		Trepuzzi	14.656								
		Veglie	14.143								
3	DSS CASARANO	Casarano	20.285	73.306		-47	37				37
		Collepasso	6.134								
		Matino	11.501								
		Parabita	9.175								
		Ruffano	9.812								
		Supersano	4.471								
		Taurisano	11.928								
4	DSS GAGLIANO DEL CAPO	Acquarica del Capo	4.766	86.267		24					
		Alessano	6.434								
		Castrignano del Capo	5.298								
		Corsano	5.558								
		Gagliano del Capo	5.183								
		Miggiano	3.564								
		Montesano Salentino	2.671								
		Morciano di Leuca	3.352								
		Patù	1.690								
		Presicce	5.435								
		Salve	4.634								
		Specchia	4.801								
		Tiggiano	2.863								
		Tricase	17.581								
		Ugento	12.437								
5	DSS GALATINA	Aradeo	9.516	60.673		1					
		Cutrofiano	9.045								
		Galatina	27.109								

		Neviano	5.393								
		Sogliano Cavour	4.114								
		Soleto	5.496								
6	DSS GALLIPOLI	Alezio	5.668	74.611		-19	15				15
		Alliste	6.745								
		Gallipoli	20.724								
		Melissano	7.178								
		Racale	10.971								
		Sannicola	5.890								
		Taviano	12.186								
		Tuglie	5.249								
7	DSS MAGLIE	Bagnolo del Salento	1.836	55.317		-58	45				45
		Cannole	1.723								
		Castrignano dè Greci	3.927								
		Corigliano d'Otranto	5.802								
		Cursi	4.184								
		Giurdignano	1.970								
		Maglie	14.418								
		Melpignano	2.233								
		Muro Leccese	4.976								
		Otranto	5.731								
		Palmariggi	1.517								
		Scorrano	7.000								
8	DSS MARTANO	Calimera	7.159	48.679		-21	16				16
		Caprarica	2.474								
		Carpignano Salentino	3.811								
		Castrì di Lecce	2.918								

		Martano	9.225								
		Martignano	1.670								
		Melendugno	9.924								
		Sternatia	2.320								
		Vernole	7.175								
		Zollino	2.003								
128	DSS NARDO	Copertino	24.287	93.635		23					
		Galatone	15.567								
		Leverano	14.281								
		Nardò	31.564								
		Porto Cesareo	6.056								
		Seclì	1.880								
10	DSS POGGIARDO	Andrano	4.871	45.012		-27	21				0
		Botrugno	2.805								
		Castro	2.426								
		Diso	2.980								
		Giuggianello	1.214								
		Minervino	3.654								
		Nociglia	2.327								
		Ortelle	2.304								
		Poggiardo	6.112								
		San Cassiano	2.032					COMUNE DI SAN CASSIANO (Via Apulia) 30 p	30	Assegnazione dei posti con arrotondamento del nucleo. Seguirà richiesta di integrazione documentale	
		Sanarica	1.484								
		Santa Cesarea Terme	3.015								

		Spongano	3.733								
		Surano	1.655								
		Uggiano la Chiesa	4.400								
TOTALE POPOLAZIONE ASL LE 2015				**804.239**	**0**						**131**
ASL FG	**DISTRETTI**	**COMUNE**	**POPOLAZIONE 2015 (fine periodo)**	**TOTALE DISTRETTO**	**FABBISOGNO POSTI LETTO DISABILI GRAVI - NUOVE AUTORIZZAZIONI (30% aggiuntivo rispetto ai posti accreditabili)**	**Δ tra p.l. disabili già presenti e posti teorici da fabbisogno**	**calcolo dei posti assegnabili ai distretti che hanno presentato istanza in proporzione al Δ del singolo distretto**	**ISTANTE**	**N. posti assegnati**	**note/ motivazioni**	**posti rimanenti**
TOTALE POPOLAZIONE ASL FG 2015				**630.851**	**153**	**-298**	**153**				
1	DSS FOGGIA	Foggia	151.991	151.991		-130	67	METROPOLIS CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI ARL ONLUS (VIA TELESFORO N.132) 30 p	30	richiesta di integrazione	37
2	DSS S. SEVERO	Apricena	13.328	105.125		-51	26				-4
		Chieuti	1.698								
		Lesina	6.410								
		Poggio Imperiale	2.724								

		San Paolo di Civitate	5.818								
		San Severo	53.905					SOC.COOPERATIVA SOCIALE GARGANO SALUTE (VIA G. CHECCHIA RISPOLI) 30 p _____ 1. SAN GIOVANNI DI DIO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE (VIA DON MINZONI N. 66 A - 66 B) 30P 2. METROPOLIS CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI ARL ONLUS (VIA MONTESANTO N.9 - 11) 30 P	0 _____ **Graduatoria ai sensi della DGR 2037/13** 1. San Giovanni di Dio 30 posti 2. Metropolis Consorzio di Cooperative sociali arl onlus 0 posti	esclusa per mancanza dei requisiti urbanistici _____ Assegnazione dei posti con arrotondamento del nucleo alla struttura che ha conseguito il miglior punteggio ai sensi della DGR 2037 del 2013	
		Serracapriola	3.931								
		Torremaggiore	17.311								
3	DSS S. MARCO IN LAMIS	Rignano Garganico	2.117	58.698		-2	1				1
		San Giovanni Rotondo	27.184								
		San Marco in Lamis	13.831								

		Sannicandro Garganico	15.566								
4	DSS CERIGNOLA	Carapelle	6.570	96.720		-42	22				22
		Cerignola	58.396								
		Ordona	2.822								
		Orta Nova	17.802								
		Stornara	5.742								
		Stornarella	5.388								
5	DSS TROIA/ACCADIA	Accadia	2.376	39.632		0					
		Anzano di Puglia	1.284								
		Ascoli Satriano	6.244								
		Bovino	3.309								
		Candela	2.728								
		Castelluccio dei Sauri	2.131								
		Castelluccio Valmaggiore	1.318								
		Celle San Vito	166								
		Deliceto	3.828								
		Faeto	627								
		Monteleone di Puglia	1.021								

		Orsara di Puglia	2.767								
		Panni	804								
		Rocchetta Sant'Antonio	1.875								
		Sant'Agata di Puglia	1.959								
		Troia	7.195								
6	DSS MANFREDONIA	Manfredonia	57.279	79.642		-54	28	GAIA SRL UNIPERSONALE (VIA MAGISTER DAVID 16) 30 p METROPOLIS CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI ARL ONLUS (VIA SCALORIA sn) 30 p SOC.COOPERATIVA SOCIALE GARGANO SALUTE(VIA SCALORIA sn) 30 p	Graduatoria ai sensi della DGR 2037/13 1.GAIA SRL POSTI 30 2.METROPOLIS CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI ONLUS 0 POSTI _____ SOC. COOP. GARGANO SALUTE O	Assegnazione dei posti con arrotondamento del nucleo alla struttura che ha conseguito il miglio punteggio ai sensi della DGR 2037 del 2013 _____ Parametri di cui alla DGR 2037/2013 non allegati all'istanza	-2
		Mattinata	6.310								
		Monte Sant'Angelo	12.657								
		Zapponeta	3.396								
7	DSS VICO DEL GARGANO	Cagnano Varano	7.330	46.368		-19	10				10
		Carpino	4.182								
		Ischitella	4.432								

		Isole Tremiti	469								
		Peschici	4.521								
		Rodi Garganico	3.693								
		Vico del Gargano	7.766								
		Vieste	13.975								
8	DSS LUCERA	Alberona	985	52.675		4					
		Biccari	2.800								
		Carlantino	980								
		Casalnuovo Monterotaro	1.556								
		Casalvecchio di Puglia	1.877								
		Castelnuovo della Daunia	1.445								
		Celenza Valfortore	1.598								
		Lucera	33.724								
		Motta Montecorvino	730								
		Pietramontecorvino	2.721								
		Roseto Valfortore	1.074								
		San Marco la Catola	1.012								
		Volturara Appula	430								
		Volturino	1.743								
TOTALE POPOLAZIONE ASL FG 2015				**630.851**	**0**						**63**

ASL BT	DISTRETTI	COMUNE	POPOLAZIONE 2015 (fine periodo)	TOTALE DISTRETTO	FABBISOGNO POSTI LETTO DISABILI GRAVI - NUOVE AUTORIZZAZIONI (30% aggiuntivo rispetto ai posti accreditabili)	Δ tra p.l. disabili già presenti e posti teorici da fabbisogno	calcolo dei posti assegnabili ai distretti che hanno presentato istanza in proporzione al Δ del singolo distretto	ISTANTE	N. posti assegnati	note/ motivazioni	posti rimanenti
TOTALE POPOLAZIONE ASL BT 2015				**393.534**	**96**	**-242**	**96**				
1	DSS MARGHERITA DI SAVOIA	Margherita di Savoia	11.974	40.694		-15	6				6
		San Ferdinando di Puglia	13.987								
		Trinitapoli	14.733								
2	DSS ANDRIA	Andria	100.440	100.440		-76	30	METROPOLIS CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI ARL ONLUS (VIA ISTRIA sn) 30 p	30	richiesta integrazione	0
3	DSS CANOSA DI PUGLIA	Canosa di Puglia	30.294	45.947		-28	11				11

		Minervino Murge	9.032								
		Spinazzola	6.621								
4	DSS BARLETTA	Barletta	94.814	94.814		-85	34	METROPOLIS CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI ARL ONLUS (VIA VIOLANTE 32-34) 30 p NEMESI SRL (VIA ARRIGO BOITO 43) 30 p	METROPOLIS 30 POSTI Nemesi srl 0 posti	la struttura è carente di alcuni requisiti obbligatori previsti dal Rr 4 del 2019	4
5	DSS TRANI	Bisceglie	55.422	111.639		-38	15	METROPOLIS CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI ARL ONLUS (VIA CARRARA REDDITO 3-5) 30 p	30	assegnazione dei posti con arrotondamento del nucleo	-15
		Trani	56.217								
TOTALE POPOLAZIONE ASL BT 2015				**393.534**							**6**

ASL TA	**DISTRETTI**	**COMUNE**	**POPOLAZIONE 2015 (fine periodo)**	**TOTALE DISTRETTO**	**FABBISOGNO POSTI LETTO DISABILI GRAVI - NUOVE AUTORIZZAZIONI (30% aggiuntivo rispetto ai posti accreditabili)**	**Δ tra p.l. disabili già presenti e posti teorici da fabbisogno**	**calcolo dei posti assegnabili ai distretti che hanno presentato istanza in proporzione al Δ del singolo distretto**	**ISTANTE**	**N. posti assegnati**	**note/ motivazioni**	**posti rimanenti**

TOTALE POPOLAZIONE ASL TA 2015				**586.061**	**143**	**-167**	**143**				
1	Distretto Taranto	Taranto	201.100	201.100		-77	66				66
2	DSS GINOSA	Castellaneta	17.170	62.949		19					
		Ginosa	22.632								
		Laterza	15.290								
		Palagianello	7.857								
3	DSS MASSAFRA	Massafra	33.003	79.050		23					
		Mottola	15.997								
		Palagiano	16.067								
		Statte	13.983								
4	DSS MARTINA FRANCA	Crispiano	13.802	62.920		-36	31				31
		Martina Franca	49.118								
5	DSS GROTTAGLIE	Carosino	7.010	100.631		0					
		Faggiano	3.542								
		Grottaglie	32.234								
		Leporano	8.068								
		Monteiasi	5.623								
		Montemesola	3.949								

		Monteparano	2.441								
		Pulsano	11.311								
		Roccaforzata	1.827								
		San Giorgio Ionico	15.344								
		San Marzano di San Giuseppe	9.282								
6	DSS MANDURIA	Avetrana	6.793	79.411		-54	46				46
		Fragagnano	5.277								
		Lizzano	10.125								
		Manduria	31.420								
		Maruggio	5.383								
		Sava	16.208								
		Torricella	4.205								
TOTALE POPOLAZIONE ASL TA 2015				**586.061**							**143**

ASL BR	DISTRETTI	COMUNE	POPOLAZIONE 2015 (fine periodo)	TOTALE DISTRETTO	FABBISOGNO POSTI LETTO DISABILI GRAVI - NUOVE AUTORIZZAZIONI (30% aggiuntivo rispetto ai posti accreditabili)	Δ tra p.l. disabili già presenti e posti teorici da fabbisogno	calcolo dei posti assegnabili ai distretti che hanno presentato istanza in proporzione al Δ del singolo distretto	ISTANTE	N. posti assegnati	note/ motivazioni	posti rimanenti
TOTALE POPOLAZIONE ASL BR 2015				**398.661**	**97**	**-30**	**97**				
1	DSS BRINDISI	Brindisi	88.302	107.662		7					
		San Vito dei Normanni	19.360								
2	DSS FASANO	Cisternino	11.611	82.709		3					
		Fasano	39.780								
		Ostuni	31.318								
3	DSS FRANCAVILLA FONTANA	Carovigno	16.615	104.284		-30	97				
		Ceglie Messapica	20.076								
		Francavilla Fontana	36.641								
		Oria	15.296								

		San Michele Salentino	6.351								
		Villa Castelli	9.305								
4	DSS MESAGNE	Cellino San Marco	6.655	104.006		5					
		Erchie	8.840								
		Latiano	14.671								
		Mesagne	27.164								
		San Donaci	6.768								
		San Pancrazio Salentino	10.050								
		San Pietro Vernotico	13.786								
		Torchiarolo	5.477								
		Torre Santa Susanna	10.595								
TOTALE POPOLAZIONE ASL BR 2015				**398.661**							**97**
TOTALE POPOLAZIONE REGIONE PUGLIA 2015				**4.077.166**							

ALLEGATO 5 - CENTRO DIURNO DISABILI RR 5 /2019 - DDS SAN SEVERO
VALUTAZIONE COMPARATIVA AI SENSI DELLA DGR 2037/2013

		San giovanni di Dio - Società Cooperativa Sociale	Metropolis Consorzio di Cooperative sociali
SEDE		**San Severo Via don minzoni 66**	**San Severo Via Montesanto 9**
N. POSTI RICHIESTI		**30**	**30**
PARAMETRI DI CUI ALLA 2037/2013	TOTALE PUNTI MAX 30		
Immediata raggiungibilità ed accessibilità dalle/alle principali vie di comunicazione stradale e/o ferroviarie da parte di tutti gli utenti dell'area o distretto interessati	2	2	2
Presenza di area parcheggio pubblica o privata nel raggio di max 200 mt	2	2	2
Presenza di pronto soccorso nel raggio di max 1 Km	2	(Pronto soccorso a 650 m) 0,7	(pronto soccorso a 850 m) 0,3
Maggiore superficie intena complessiva della struttura, rispetto a quella precritta* ai fini del possesso dei requisiti minimi ed ulteriori, comprendente quella dei locali dedicati alla residenza e/o permanenza dei pazienti , allo svolgimento dell'attività di assistenza nei loro confronti all'accoglienza degli utenti e loro familiari e/o accompagnatori, 1 punto per ogni aumento del 20 %	4	4 punti (Mq totali come da RR 5 del 2019 = 250 MQ ogni incremento del 20 % = 1 punto (250 + 50 +50 +50 +50 = 450 mq) **450,00 mq totali della struttura**	2 punti (Mq totali come da RR 5 del 2019 = 250 MQ ogni incremento del 20 % = 1 punto (250 + 50 +50 = 350 mq) **398,00 mq totali della struttura**

climatizzazione di tutti gli ambienti della struttura	3	3	3
utilizzo di materiali e tecnologie costruttive eco compatibili	3	3	3
allocazione in zona residenziale e ben servita da trasporti urbani	2	2	2
adeguato parcheggio pertinenziale destinato agli utenti, visitatori/familiari e personale dipendente	3	0	0
presenza di aree esterne attrezzate e/o destinate a verde dedicate al soggiarno sosta degli utenti familiari/ familiari	3	0	0
comfort alberghiero, utilità e servizi aggiuntivi per utenza e/o familiari	4	0	0
	28	**16,7**	**14,3**

ALLEGATO 5 - CENTRO DIURNO DISABILI RR 5 /2019 - DDS MANFREDONIA
VALUTAZIONE COMPARATIVA AI SENSI DELLA DGR 2037/2013

		Gaia srl **Viale Magister David n.16**	**Metropolis** **Via Scaloria**	**Gragano salute** **Via Scaloria**
SEDE		Manfredonia	Manfredonia	Manfredonia
N. POSTI RICHIESTI		30	30	30
PARAMETRI DI CUI ALLA 2037/2013	TOTALE PUNTI MAX 30			PARAMETRI DELLA DGR 2037/2013 NON ALLEGATI ALL'ISTANZA.
Immedianta raggiungibilità ed accessibilità dalle/alle principali vie di comunicazione stradale e/o ferroviarie da parte di tutti gli utenti dell'area o distretto interessati	2	2	2	0
Presenza di area parcheggio pubblica o privata nel raggio di max 200 mt	2	parcheggio privato 2	parcheggio esterno 2	0
Presenza di pronto soccorso nel raggio di max 1 Km	2	0 punti 1,2 km	0,2 la struttura dichiara che il ps è a meno di un km. Con google maps si è verificato che la distanza è pari a 900 m	0

Maggiore superficie intena complessiva della struttura, rispetto a quella precritta* ai fini del possesso dei requisiti minimi ed ulteriori, comprendente quella dei locali dedicati alla residenza e/o permanenza dei pazienti , allo svolgimento dell'attività di assistenza nei loro confronti all'accoglienza degli utenti e loro familiari e/o accompagnatori, 1 punto per ogni aumento del 20 %	4	2punti (Mq totali come da RR 5 del 2019 = 250 MQ ogni incremento del 20 % = 1 punto (250 + 50 +50 = 350 mq) 350 mq totali della struttura	0 punti (Mq totali come da RR 5 del 2019 = 250 MQ 252,69 mq totali della struttura	0
climatizzazione di tutti gli ambienti della struttura	3	3	3	0
utilizzo di materiali e tecnologie costruttive eco compatibili	3	3	3	0
allocazione in zona residenziale e ben servita da trasporti urbani	2	NV in quanto la documentazione è parzialmente incopleta	2	0
adeguato parcheggio pertinenziale destinato agli utenti, visitatori/familiari e personale dipendente	3	3	3	0
presenza di aree esterne attrezzate e/o destinate a verde dedicate al soggiarno sosta degli utenti familiari/ familiari	3	3	0 la struttura non ha individuato nella planimetria un'area verde interna	0
comfort alberghiero, utilità e servizi aggiuntivi per utenza e/o familiari	4	2	0	0
		20	**15,2**	**0**

ALLEGATO 6 - RSA NON AUTOSUFFICIENTI RR 4/2019 - I BIMESTRE

	colonna 1	colonna 2	colonna 3	colonna 4	colonna 5	colonna 8	colonna 10	colonna 10	colonna 12	colonna 13	colonna 14	colonna 15
ASL BA	DISTRETTI	COMUNE	POPOLAZIONE 2015 (fine periodo)	TOTALE DISTRETTO	FABBISOGNO POSTI LETTO ANZIANI - NUOVE AUTORIZZAZIONI (30% aggiuntivo rispetto ai posti accreditabili)	FABBISOGNO POSTI DEMENZE - NUOVE AUTORIZZAZIONI (30% aggiuntivo rispetto ai posti accreditabili)	Δ tra posti letto già presenti e posti teorici da fabbisogno come da DGR n. 2153/2019	calcolo dei posti assegnabili ai distretti che hanno presentato istanza in proporzione al Δ del singolo distretto	ISTANTE	N. posti assegnati	note/ motivazioni	posti rimanenti
TOTALE POPOLAZIONE ASL BA 2015				**1.263.820**	**557**	**107**	**-240**	**664**				
1	DSS BA	Bari	326.344	326.344			149					

2	DSS MOLFETTA	Molfetta	59.874	80.354			-25	69	Istituto suore oblate di San Benedetto Giuseppe Labre (VIA DON MINZONI SNC) 30 pl anziani	0	La struttura non possiede i requisiti strutturali previsti dal RR 4 del 2019.	69
		Giovinazzo	20.480									
3	DSS RUVO DI PUGLIA	Ruvo di Puglia	25.534	100.829			131					
		Terlizzi	26.983									
		Corato	48.312									
4	DSS BITONTO	Bitonto	55.540	77.191			-90	249				249
		Paolo del colle	21.651									
5	DSS ALTAMURA	Altamura	70.396	142.452			-34	94				94
		Gravina di Puglia	43.872									
		Santeramo in Colle	26.734									
		Poggiorsini	1.450									
6	DSS GRUMO APPULA	Acquaviva delle Fonti	20.799	69.213			135					
		Binetto	2.234									
		Cassano delle Murge	14.732									
		Grumo Appula	12.961									
		Sannicandro di Bari	9.957									
		Toritto	8.530									

7	DSS MODUGNO	Bitetto	11.971	61.764			44					
		Bitritto	11.278									
		Modugno	38.515									
8	DSS TRIGGIANO	Adelfia	17.184	83.956			184					
		Capurso	15.735									
		Cellamare	5.775									
		Triggiano	27.269									
		Valenzano	17.993									
9	DSS MOLA DI BARI	Mola di Bari	25.695	70.472			82					
		Noicattaro	26.115									
		Rutigliano	18.662									
10	DSS CONVERSANO	Conversano	26.150	93.306			-91	252				228
		Monopoli	49.133						Petrolpuglia srl (via Aldo Moro sn) 24 pl anziani	24		
		Polignano A Mare	18.023									
11	DSS GIOIA DEL COLLE	Casamassima	19.890	67.255			94					
		Gioia del Colle	27.753									
		Sammichele di Bari	6.566									
		Turi	13.046									
12	DSS PUTIGNANO	Alberobello	10.745	90.684			24					
		Castellana Grotte	19.635									
		Locorotondo	14.162									
		Noci	19.283									
		Putignano	26.859									

TOTALE POPOLAZIONE ASL BA 2015				**1.263.820**								**640**
ASL LE	**DISTRETTI**	**COMUNE**	**POPOLAZIONE 2015 (fine periodo)**	**TOTALE DISTRETTO**	**FABBISOGNO POSTI LETTO ANZIANI - NUOVE AUTORIZZAZIONI (30% aggiuntivo rispetto ai posti accreditabili)**	**FABBISOGNO POSTI DEMENZE - NUOVE AUTORIZZAZIONI (30% aggiuntivo rispetto ai posti accreditabili)**	**Δ tra p.l. demenze già presenti e posti teorici da fabbisogno**	**calcolo dei posti assegnabili aoidistretti che hanno presentato istanza in proporzione al Δ del singolo distretto**	**ISTANTE**	**N. posti assegnati**	**note/ motivazioni**	**posti rimanenti**
TOTALE POPOLAZIONE ASL LE 2015				**804.239**	**355**	**68**	**-76**	**413**				
1	DSS LECCE	Arnesano	4.088	178.802			-63	342				342
		Cavallino	12.710									
		Lecce	94.773									
		Lequile	8.685									
		Lizzanello	11.824									
		Monteroni	14.013									
		San Cesario	8.275									
		San Donato	5.724									
		San Pietro in Lama	3.555									
		Surbo	15.155									
2	DSS CAMPI SALENTINA	Campi Salentina	10.472	87.937			16					
		Carmiano	12.173									
		Guagnano	5.775									
		Novoli	8.141									
		Salice Salentino	8.370									

		Squinzano	14.207									
		Trepuzzi	14.656									
		Veglie	14.143									
3	DSS CASARANO	Casarano	20.285	73.306			14					
		Collepasso	6.134									
		Matino	11.501									
		Parabita	9.175									
		Ruffano	9.812									
		Supersano	4.471									
		Taurisano	11.928									
4	DSS GAGLIANO DEL CAPO	Acquarica del Capo	4.766	86.267			42					
		Alessano	6.434									
		Castrignano del Capo	5.298									
		Corsano	5.558									
		Gagliano del Capo	5.183									
		Miggiano	3.564									
		Montesano Salentino	2.671									
		Morciano di Leuca	3.352									
		Patù	1.690									
		Presicce	5.435									
		Salve	4.634									
		Specchia	4.801									
		Tiggiano	2.863									
		Tricase	17.581									
		Ugento	12.437									
5	DSS	Aradeo	9.516	60.673			113					

	GALATINA	Cutrofiano	9.045									
		Galatina	27.109									
		Neviano	5.393									
		Sogliano Cavour	4.114									
		Soleto	5.496									
6	DSS GALLIPOLI	Alezio	5.668	74.611			77					
		Alliste	6.745									
		Gallipoli	20.724									
		Melissano	7.178									
		Racale	10.971									
		Sannicola	5.890									
		Taviano	12.186									
		Tuglie	5.249									
7	DSS MAGLIE	Bagnolo del Salento	1.836	55.317			94					
		Cannole	1.723									
		Castrignano dè Greci	3.927									
		Corigliano d'Otranto	5.802									
		Cursi	4.184									
		Giurdignano	1.970									
		Maglie	14.418									
		Melpignano	2.233									
		Muro Leccese	4.976									
		Otranto	5.731									
		Palmariggi	1.517									
		Scorrano	7.000									
8	DSS	Calimera	7.159	48.679			6					

	MARTANO	Caprarica	2.474									
		Carpignano Salentino	3.811									
		Castrì di Lecce	2.918									
		Martano	9.225									
		Martignano	1.670									
		Melendugno	9.924									
		Sternatia	2.320									
		Vernole	7.175									
		Zollino	2.003									
128	DSS NARDO	Copertino	24.287	93.635			148					
		Galatone	15.567									
		Leverano	14.281									
		Nardò	31.564									
		Porto Cesareo	6.056									
		Seclì	1.880									
10	DSS POGGIARDO	Andrano	4.871	45.012			-13	71				25
		Botrugno	2.805									
		Castro	2.426									
		Diso	2.980									
		Giuggianello	1.214									
		Minervino	3.654									
		Nociglia	2.327									
		Ortelle	2.304									
		Poggiardo	6.112						PROFESSIONE ASSISTENZA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE (VIA DELLA REPUBBLICA 49) 40 pl	40	richiesta integrazione	

									(20 anziani+20 demenze)			
		San Cassiano	2.032						COMUNE DI SAN CASSIANO - gestore ADVISOR srl (VIA LUBELLI N. 1) 6 pl anziani	6	richiesta integrazione	
		Sanarica	1.484									
		Santa Cesarea Terme	3.015									
		Spongano	3.733									
		Surano	1.655									
		Uggiano la Chiesa	4.400									
TOTALE POPOLAZIONE ASL LE 2015				**804.239**								**367**
ASL FG	**DISTRETTI**	**COMUNE**	**POPOLAZIONE 2015 (fine periodo)**	**TOTALE DISTRETTO**	**FABBISOGNO POSTI LETTO ANZIANI - NUOVE AUTORIZZAZIONI (30% aggiuntivo rispetto ai posti accreditabili)**	**FABBISOGNO POSTI DEMENZE - NUOVE AUTORIZZAZIONI (30% aggiuntivo rispetto ai posti accreditabili)**	**Δ tra p.l. demenze già presenti e posti teorici da fabbisogno**	**calcolo dei posti assegnabili ai distretti che hanno presentato istanza in proporzione al Δ del singolo distretto**	**ISTANTE**	**N. posti assegnati**	**note/ motivazioni**	**posti rimanenti**
TOTALE POPOLAZIONE ASL FG 2015				**630.851**	**278**	**53**	**-462**	**331**				

1	DSS FOGGIA	Foggia	151.991	151.991	67	13	-137	98	Frequenze Sozietà Cooperativa arl (FRAZIONE BORGO SEGEZIA)40 pl anziani Consorzio servizi sanitari di capitanata a responsabilità limitata- soc. coop sociale (PIAZZA SAN PASQUALE 2)38 pl anziani Fondazione Maria Grazia Barone (via Marchese de Rosa 1) 20 pl anziani	40 38 20	Richiesta integrazione Richiesta integrazione Richiesta integrazione	0
2	DSS S. SEVERO	Apricena	13.328	105.125	46	9	-51	37				37
		Chieuti	1.698									
		Lesina	6.410									
		Poggio Imperiale	2.724									
		San Paolo di Civitate	5.818									
		San Severo	53.905									
		Serracapriola	3.931									
		Torremaggiore	17.311									
3	DSS S. MARCO IN LAMIS	Rignano Garganico	2.117	58.698	26	5	28					
		San Giovanni Rotondo	27.184									
		San Marco in Lamis	13.831									
		Sannicandro Garganico	15.566									
4	DSS	Carapelle	6.570	96.720	43	8	-145	104				

	CERIGNOLA	Cerignola	58.396						Con.ssi Consorzio sanità e servizi integrati per anziani soc coop sociale (VIA ERCOLANO SNC) 40 pl anziani	40	richiesta integrazione	54
		Ordona	2.822									
		Orta Nova	17.802						Social assistence (VIA SOLDATO DI CONZA SNC) 10 pl (9 anziani+1demenze)	10	richiesta integrazione	
		Stornara	5.742									
		Stornarella	5.388									
5	DSS TROIA/ACCADIA	Accadia	2.376	39.632	17	3	141					
		Anzano di Puglia	1.284									
		Ascoli Satriano	6.244									
		Bovino	3.309									
		Candela	2.728									
		Castelluccio dei Sauri	2.131									
		Castelluccio Valmaggiore	1.318									
		Celle San Vito	166									
		Deliceto	3.828									
		Faeto	627									
		Monteleone di Puglia	1.021									
		Orsara di Puglia	2.767									
		Panni	804									
		Rocchetta Sant'Antonio	1.875									
		Sant'Agata di Puglia	1.959									
		Troia	7.195									

6	DSS MANFREDONIA	Manfredonia	57.279	79.642	35	7	-74	53	SAN GIOVANNI DI DIO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE (VIA SOTTOTENENTE TROIANO)60 pl anziani METROPOLIS CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI ARL ONLUS (frazione Montagna località Ruggiano) 40 pl anziani + 20 pl demenze SOC.COOP. SOCIALE SANTA CHIARA (VIALE STELLA MARIS 1) 20 pl (17 anziani+3 demenze)	0 60 0	la struttura è carente di alcuni requisiti obbligatori previsti dal Rr 4 del 2019 Assegnzione dei posti con il completamento del nucleo la struttura è carente di alcuni requisiti obbligatori previsti dal Rr 4 del 2019	-7
		Mattinata	6.310									
		Monte Sant'Angelo	12.657									
		Zapponeta	3.396									
7	DSS VICO DEL GARGANO	Cagnano Varano	7.330	46.368	20	4	-36	26				26
		Carpino	4.182									
		Ischitella	4.432									
		Isole Tremiti	469									
		Peschici	4.521									
		Rodi Garganico	3.693									
		Vico del Gargano	7.766									
		Vieste	13.975									
8	DSS LUCERA	Alberona	985	52.675	23	4	-19	14				

		Biccari	2.800						S.A.R.A. SRL (VIA PER SAN GIUSTO) 40 pl (20 anziani+20 demenze)	0	La struttura non possiede i requisiti strutturali oggetto di verifica previsti dal RR 4 del 2019	
		Carlantino	980									
		Casalnuovo Monterotaro	1.556									
		Casalvecchio di Puglia	1.877						COMUNE DI CASALVECCHIO DI PUGLIA (VIA BARILE snc) 40pl anziani	20	assegnazione dei posti con completamento del nucleo	
		Castelnuovo della Daunia	1.445									-6
		Celenza Valfortore	1.598									
		Lucera	33.724									
		Motta Montecorvino	730									
		Pietramontecorvino	2.721									
		Roseto Valfortore	1.074									
		San Marco la Catola	1.012									
		Volturara Appula	430									
		Volturino	1.743									
TOTALE POPOLAZIONE ASL FG 2015				**630.851**	**278**	53						**103**

ASL BT	DISTRETTI	COMUNE	POPOLAZIONE 2015 (fine periodo)	TOTALE DISTRETTO	FABBISOGNO POSTI LETTO ANZIANI - NUOVE AUTORIZZAZIONI (30% aggiuntivo rispetto ai posti accreditabili)	FABBISOGNO POSTI DEMENZE - NUOVE AUTORIZZAZIONI (30% aggiuntivo rispetto ai posti accreditabili)	Δ tra p.l. demenze già presenti e posti teorici da fabbisogno	calcolo dei posti assegnabili ai distretti che hanno presentato istanza in proporzione al Δ del singolo distretto	ISTANTE	N. posti assegnati	note/ motivazioni	posti rimanenti
TOTALE POPOLAZIONE ASL BT 2015				**393.534**	**174**	**33**	**-372**	**207**				
1	DSS MARGHERITA DI SAVOIA	Margherita di Savoia	11.974	40.694	18	3	-33	18				18
		San Ferdinando di Puglia	13.987									
		Trinitapoli	14.733									
2	DSS ANDRIA	Andria	100.440	100.440	44	8	-79	44	Albachiara srl (VIA TRANI km 4,5) 20 pl anziani	20	richiesta integrazione	24
3	DSS CANOSA DI PUGLIA	Canosa di Puglia	30.294	45.947	20	4	186					
		Minervino Murge	9.032									
		Spinazzola	6.621									

4	DSS BARLETTA	Barletta	94.814	94.814	42	8	-216	120	INNOTEC (VIA CANOSA 345) 40 pl anziani + 20 pl demenze CONSULFOR SRL (via Regina Elena n. 58 Barletta)65 pl anziani CONSULFOR SRL (piazza Castello 67)40 pl anziani METROPOLIS - DON PEPPUCCIO DAMATO ARL (via Andria 208) 40 pl anziani+20 pl demenze METROPOLIS -DON PEPP.DAMATO ARL (Via madonna della croce 190) 22 pl anziani+ 22 pl demenze	**graduatoria ai sensi della DGR 2037/13** 1. Consulfor srl (via regina Elena n. 58) 65 posti 2. Innotec 60 posti 3. Consulfor srl 0 posti 4. Metropolis - Don Peppuccio D'amato 0 posti _____ Metropolis - Don Peppuccio D'amato posti (Via Madonna della Croce)	Assegnazione dei posti con arrotondamento del nucleo alle struttura che hanno conseguito il miglior punteggio ai sensi della DGR 2037 del 2013 esclusa per assenza dei requisiti strutturali di cui al RR 4 del 2019 - dimensioni della struttura inferiore allo standard del regolamento,compresa la deroga del 15%	-5
5	DSS TRANI	Bisceglie	55.422	111.639	49	9	-44	24				24
		Trani	56.217									
TOTALE POPOLAZIONE ASL BT 2015				**393.534**	**174**	**33**						**62**

ASL TA	DISTRETTI	COMUNE	POPOLAZIONE 2015 (fine periodo)	TOTALE DISTRETTO	FABBISOGNO POSTI LETTO ANZIANI - NUOVE AUTORIZZAZIONI (30% aggiuntivo rispetto ai posti accreditabili)	FABBISOGNO POSTI DEMENZE - NUOVE AUTORIZZAZIONI (30% aggiuntivo rispetto ai posti accreditabili)	Δ tra p.l. demenze già presenti e posti teorici da fabbisogno	calcolo dei posti assegnabili ai distretti che hanno presentato istanza in proporzione al Δ del singolo distretto	ISTANTE	N. posti assegnati	note/ motivazioni	posti rimanenti
TOTALE POPOLAZIONE ASL TA 2015				**586.061**	**258**	**50**	**-517**	**308**				
1	Distretto Taranto	Taranto	201.100	201.100	89	17	-166	99				99
2	DSS GINOSA	Castellaneta	17.170	62.949	28	5	43					
		Ginosa	22.632									
		Laterza	15.290									
		Palagianello	7.857									
3	DSS MASSAFRA	Massafra	33.003	79.050	35	7	-132	79	Coop Sociale Nuova Luce arl (VIA BERNINI, 134) 40 pl anziani + 20 pl demenze	60	richiesta di integrazione	19
		Mottola	15.997									
		Palagiano	16.067									
		Statte	13.983									
4	DSS MARTINA FRANCA	Crispiano	13.802	62.920	28	5	-40	24				24
		Martina Franca	49.118									
5	DSS GROTTAGLIE	Carosino	7.010	100.631	44	9	-179	107				107
		Faggiano	3.542									
		Grottaglie	32.234									

		Leporano	8.068									
		Monteiasi	5.623									
		Montemesola	3.949									
		Monteparano	2.441									
		Pulsano	11.311									
		Roccaforzata	1.827									
		San Giorgio Ionico	15.344									
		San Marzano di San Giuseppe	9.282									
6	DSS MANDURIA	Avetrana	6.793	79.411	35	7	49					
		Fragagnano	5.277									
		Lizzano	10.125									
		Manduria	31.420									
		Maruggio	5.383									
		Sava	16.208									
		Torricella	4.205									
TOTALE POPOLAZIONE ASL TA 2015				**586.061**	**258**	**50**						**248**

ASL BR	DISTRETTI	COMUNE	POPOLAZIONE 2015 (fine periodo)	TOTALE DISTRETTO	FABBISOGNO POSTI LETTO ANZIANI - NUOVE AUTORIZZAZIONI (30% aggiuntivo rispetto ai posti accreditabili)	FABBISOGNO POSTI DEMENZE - NUOVE AUTORIZZAZIONI (30% aggiuntivo rispetto ai posti accreditabili)	Δ tra p.l. demenze già presenti e posti teorici da fabbisogno	calcolo dei posti assegnabili ai distretti che hanno presentato istanza in proporzione al Δ del singolo distretto	ISTANTE	N. posti assegnati	note/ motivazioni	posti rimanenti

TOTALE POPOLAZIONE ASL BR 2015				**398.661**	**176**	**34**	**-234**	**210**				
1	DSS BRINDISI	Brindisi	88.302	107.662	48	9	-125	112				112
		San Vito dei Normanni	19.360									
2	DSS FASANO	Cisternino	11.611	82.709	37	7	140					
		Fasano	39.780									
		Ostuni	31.318									
3	DSS FRANCAVILLA FONTANA	Carovigno	16.615	104.284	46	9	-109	98				98
		Ceglie Messapica	20.076									
		Francavilla Fontana	36.641									
		Oria	15.296									
		San Michele Salentino	6.351									
		Villa Castelli	9.305									
4	DSS MESAGNE	Cellino San Marco	6.655	104.006	46	9	148					
		Erchie	8.840									
		Latiano	14.671									
		Mesagne	27.164									
		San Donaci	6.768									
		San Pancrazio Salentino	10.050									
		San Pietro Vernotico	13.786									
		Torchiarolo	5.477									
		Torre Santa Susanna	10.595									
TOTALE POPOLAZIONE ASL BR 2015				**398.661**	**176**	**34**						**210**
TOTALE POPOLAZIONE REGIONE PUGLIA 2015				**4.077.166**								

ALLEGATO 6 - DDS BARLETTA - VALUTAZIONE COMPARATIVA AI SENSI DELLA DGR 2037/2013					
		Metropolis Via Andria	**Consulfor- via Regina Elena n. 58**	**Consulfor- piazza Castello 67**	**INNOTEC - VIA CANOSA 345)**
SEDE		Barletta	Barletta	Barletta	Barletta
N. POSTI RICHIESTI		60	65	40	60
PARAMETRI DI CUI ALLA 2037/2013	TOTALE PUNTI MAX 30				
Immedianta raggiungibilità ed accessibilità dalle/alle principali vie di comunicazione stradale e/o ferroviarie da parte di tutti gli utenti dell'area o distretto interessati	2	2	2	2	2
Presenza di area parcheggio pubblica o privata nel raggio di max 200 mt	2	2	2	2	2
Presenza di pronto soccorso nel raggio di max 1 Km	2	0 pronto soccorso a 4 Km	0 Pronto soccorso a 5 KM	0 Pronto soccorso a 4,1 KM	0,2 PUNTI Pronto soccorso a 0,9 KM

Maggiore superficie intena complessiva della struttura, rispetto a quella precritta* ai fini del possesso dei requisiti minimi ed ulteriori, comprendente quella dei locali dedicati alla residenza e/o permanenza dei pazienti , allo svolgimento dell'attività di assistenza nei loro confronti all'accoglienza degli utenti e loro familiari e/o accompagnatori, 1 punto per ogni aumento del 20 %	4	0 punti (Mq totali come da RR 4 del 2019 - Art 5.1 40 mq per ospite*60 p.l.=2400,00) ogni incremento del 20 % (2400 + 480 = 2880) **2639,00 mq totali della struttura**	4 punti (Mq totali come da RR 4 del 2019 - Art 5.1 40 mq per ospite*65 p.l.=2600,00) ogni incremento del 20 % (2600 + 520 +520 +520 +520 = 4680 mq) **5900,00 mq totali della struttura**	0 punti (Mq totali come da RR 4 del 2019 - Art 5.1 40 mq per ospite*40 p.l.= 1600 mq) **1606,25 mq totali della struttura**	2,0 punti Mq totali da Rr 4 del 2019 40 mq per ospite*60 p.l.=2400 mq ogni incremento del 20 % (2400 + 480 +480 = 3360 mq) **3633,38 MQ totali della struttura**
climatizzazione di tutti gli ambienti della struttura	3	3	3	3	3
utilizzo di materiali e tecnologie costruttive eco compatibili	3	3	3	3	3
allocazione in zona residenziale e ben servita da trasporti urbani	2	0	2	2	0
adeguato parcheggio pertinenziale destinato agli utenti, visitatori/familiari e personale dipendente	3	3	3	3	3
presenza di aree esterne attrezzate e/o destinate a verde dedicate al soggiarno sosta degli utenti familiari/ familiari	3	3	3	3	3
comfort alberghiero, utilità e servizi aggiuntivi per utenza e/o familiari	4	0	4	4	4
PUNTI TOTALI		**16 PUNTI**	**26 PUNTI**	**22 PUNTI**	**22,2 PUNTI**

ALLEGATO 7 - CENTRO DIURNO NON AUTOSUFFICIENTI RR 5/2019- I BIMESTRE

	colonna 1	colonna 2	colonna 3	colonna 4	colonna 5	colonna 8	colonna 9	colonna 10	colonna 11	colonna 12	colonna 13
ASL BA	DISTRETTI	COMUNE	POPOLAZIONE 2015 (fine periodo)	TOTALE DISTRETTO	FABBISOGNO POSTI CENTRO DIURNO NON AUTOSUFFICIENTI- NUOVE AUTORIZZAZIONI (30% aggiuntivo rispetto ai posti accreditabili)	Δ tra posti Centro diurno non autosufficienti già presenti e posti teorici da fabbisogno - DGR n. 2153/2019	calcolo dei posti assegnabili ai distretti che hanno presentato istanza in proporzione al Δ del singolo distretto	ISTANTE	N. posti assegnati	note/ motivazioni	posti rimanenti
TOTALE POPOLAZIONE ASL BA 2015				**1.263.820**	**115**	**-90**	**115**				
1	DSS BA	Bari	326.344	326.344		18					
2	DSS MOLFETTA	Molfetta	59.874	80.354		28					
		Giovinazzo	20.480								
3	DSS RUVO DI PUGLIA	Ruvo di Puglia	25.534	100.829		-10	13				13
		Terlizzi	26.983								
		Corato	48.312								
4	DSS BITONTO	Bitonto	55.540	77.191		0					
		Paolo del colle	21.651								
5	DSS ALTAMURA	Altamura	70.396	142.452		13					
		Gravina di Puglia	43.872								
		Santeramo in Colle	26.734								
		Poggiorsini	1.450								
6	DSS GRUMO APPULA	Acquaviva delle Fonti	20.799	69.213		33					

		Binetto	2.234								
		Cassano delle Murge	14.732								
		Grumo Appula	12.961								
		Sannicandro di Bari	9.957								
		Toritto	8.530								
7	DSS MODUGNO	Bitetto	11.971	61.764		-24	31				31
		Bitritto	11.278								
		Modugno	38.515								
8	DSS TRIGGIANO	Adelfia	17.184	83.956		-3	4				4
		Capurso	15.735								
		Cellamare	5.775								
		Triggiano	27.269								
		Valenzano	17.993								
9	DSS MOLA DI BARI	Mola di Bari	25.695	70.472		2					
		Noicattaro	26.115								
		Rutigliano	18.662								
10	DSS CONVERSANO	Conversano	26.150	93.306		-17	22				12
		Monopoli	49.133					Petrolpuglia srl 10 posti (via Aldo Moro sn)	10		
		Polignano A Mare	18.023								
11	DSS GIOIA DEL COLLE	Casamassima	19.890	67.255		3					
		Gioia del Colle	27.753								
		Sammichele di Bari	6.566								
		Turi	13.046								
12	DSS PUTIGNANO	Alberobello	10.745	90.684		-36	46				46
		Castellana Grotte	19.635								
		Locorotondo	14.162								

		Noci	19.283								
		Putignano	26.859								
TOTALE POPOLAZIONE ASL BA 2015				**1.263.820**							**105**
ASL LE	**DISTRETTI**	**COMUNE**	**POPOLAZIONE 2015 (fine periodo)**	**TOTALE DISTRETTO**	**FABBISOGNO POSTI CENTRO DIURNO NON AUTOSUFFICIENTI- NUOVE AUTORIZZAZIONI (30% aggiuntivo rispetto ai posti accreditabili)**	**Δ tra posti Centro diurno non autosufficienti già presenti e posti teorici da fabbisogno**	**calcolo dei posti assegnabili ai distretti che hanno presentato istanza in proporzione al Δ del singolo distretto**	**ISTANTE**	**N. posti assegnati**	**note/ motivazioni**	**posti rimanenti**
TOTALE POPOLAZIONE ASL LE 2015				**804.239**	**73**	**-133**	**73**				
1	DSS LECCE	Arnesano	4.088	178.802		-35	19				19
		Cavallino	12.710								
		Lecce	94.773								
		Lequile	8.685								
		Lizzanello	11.824								
		Monteroni	14.013								
		San Cesario	8.275								
		San Donato	5.724								
		San Pietro in Lama	3.555								
		Surbo	15.155								
2	DSS CAMPI SALENTINA	Campi Salentina	10.472	87.937		-15	8				8
		Carmiano	12.173								
		Guagnano	5.775								
		Novoli	8.141								
		Salice Salentino	8.370								
		Squinzano	14.207								
		Trepuzzi	14.656								

		Veglie	14.143								
3	DSS CASARANO	Casarano	20.285	73.306		-24	13				13
		Collepasso	6.134								
		Matino	11.501								
		Parabita	9.175								
		Ruffano	9.812								
		Supersano	4.471								
		Taurisano	11.928								
4	DSS GAGLIANO DEL CAPO	Acquarica del Capo	4.766	86.267		31					
		Alessano	6.434								
		Castrignano del Capo	5.298								
		Corsano	5.558								
		Gagliano del Capo	5.183								
		Miggiano	3.564								
		Montesano Salentino	2.671								
		Morciano di Leuca	3.352								
		Patù	1.690								
		Presicce	5.435								
		Salve	4.634								
		Specchia	4.801								
		Tiggiano	2.863								
		Tricase	17.581								
		Ugento	12.437								
5	DSS GALATINA	Aradeo	9.516	60.673		26					
		Cutrofiano	9.045								
		Galatina	27.109								
		Neviano	5.393								

		Sogliano Cavour	4.114								
		Soleto	5.496								
6	DSS GALLIPOLI	Alezio	5.668	74.611		23					
		Alliste	6.745								
		Gallipoli	20.724								
		Melissano	7.178								
		Racale	10.971								
		Sannicola	5.890								
		Taviano	12.186								
		Tuglie	5.249								
7	DSS MAGLIE	Bagnolo del Salento	1.836	55.317		-22	12				12
		Cannole	1.723								
		Castrignano dè Greci	3.927								
		Corigliano d'Otranto	5.802								
		Cursi	4.184								
		Giurdignano	1.970								
		Maglie	14.418								
		Melpignano	2.233								
		Muro Leccese	4.976								
		Otranto	5.731								
		Palmariggi	1.517								
		Scorrano	7.000								
8	DSS MARTANO	Calimera	7.159	48.679		-19	10				-12
		Caprarica	2.474								
		Carpignano Salentino	3.811								
		Castrì di Lecce	2.918								

		Martano	9.225					Coop sociale regina della pace (Via Don Minzoni 30) 22 posti	22	Assegnazione dei posti con completamento del nucleo. Seguirà richiesta di integrazione documentale	
		Martignano	1.670								
		Melendugno	9.924								
		Sternatia	2.320								
		Vernole	7.175								
		Zollino	2.003								
128	DSS NARDO	Copertino	24.287	93.635		23					
		Galatone	15.567								
		Leverano	14.281								
		Nardò	31.564								
		Porto Cesareo	6.056								
		Seclì	1.880								
10	DSS POGGIARDO	Andrano	4.871	45.012		-18	10				10
		Botrugno	2.805								
		Castro	2.426								
		Diso	2.980								
		Giuggianello	1.214								
		Minervino	3.654								
		Nociglia	2.327								
		Ortelle	2.304								
		Poggiardo	6.112								
		San Cassiano	2.032								
		Sanarica	1.484								
		Santa Cesarea	3.015								

		Terme									
		Spongano	3.733								
		Surano	1.655								
		Uggiano la Chiesa	4.400								
TOTALE POPOLAZIONE ASL LE 2015				**804.239**							**51**
ASL FG	**DISTRETTI**	**COMUNE**	**POPOLAZIONE 2015 (fine periodo)**	**TOTALE DISTRETTO**	**FABBISOGNO POSTI CENTRO DIURNO NON AUTOSUFFICIENTI- NUOVE AUTORIZZAZIONI (30% aggiuntivo rispetto ai posti accreditabili)**	**Δ tra posti Centro diurno non autosufficienti già presenti e posti teorici da fabbisogno**	**calcolo dei posti assegnabili ai distretti che hanno presentato istanza in proporzione al Δ del singolo distretto**	**ISTANTE**	**N. posti assegnati**	**note/ motivazioni**	**posti rimanenti**
TOTALE POPOLAZIONE ASL FG 2015				**630.851**	**57**	**-23**	**57**				
1	DSS FOGGIA	Foggia	151.991	151.991		12					
2	DSS S. SEVERO	Apricena	13.328	105.125		13					
		Chieuti	1.698								
		Lesina	6.410								
		Poggio Imperiale	2.724								
		San Paolo di Civitate	5.818								
		San Severo	53.905								
		Serracapriola	3.931								
		Torremaggiore	17.311								
3	DSS S. MARCO	Rignano Garganico	2.117	58.698		-23	57				

	IN LAMIS	San Giovanni Rotondo	27.184					Silente srl (Via Foggia km 2,52)30 posti Metropolis consorzio di servizi integrati (TRA VIALE ALDO MORO E VIA ANNA FRANK)30 posti Soc. Coop. Sociale Gargano Salute (VIA ADUA N.1) 26 posti	**graduatoria ai sensi della DGR 2037/13** 1. Silente srl. 30 p posti 2. Metropolis consorzio di servizi intergrati 27 posti 3. Soc. cooperativa gargano salute 0	Assegnazione dei posti alle strutture che hanno conseguito il miglior punteggio ai sensi della DGR 2037 del 2013.	0
		San Marco in Lamis	13.831								
		Sannicandro Garganico	15.566								
4	DSS CERIGNOLA	Carapelle	6.570	96.720		22					
		Cerignola	58.396								
		Ordona	2.822								
		Orta Nova	17.802								
		Stornara	5.742								
		Stornarella	5.388								
5	DSS TROIA/ACCADIA	Accadia	2.376	39.632		56					
		Anzano di Puglia	1.284								
		Ascoli Satriano	6.244								
		Bovino	3.309								
		Candela	2.728								
		Castelluccio dei Sauri	2.131								
		Castelluccio Valmaggiore	1.318								

		Celle San Vito	166								
		Deliceto	3.828								
		Faeto	627								
		Monteleone di Puglia	1.021								
		Orsara di Puglia	2.767								
		Panni	804								
		Rocchetta Sant'Antonio	1.875								
		Sant'Agata di Puglia	1.959								
		Troia	7.195								
6	DSS MANFREDONIA	Manfredonia	57.279	79.642		29					
		Mattinata	6.310								
		Monte Sant'Angelo	12.657								
		Zapponeta	3.396								
7	DSS VICO DEL GARGANO	Cagnano Varano	7.330	46.368		12					
		Carpino	4.182								
		Ischitella	4.432								
		Isole Tremiti	469								
		Peschici	4.521								
		Rodi Garganico	3.693								
		Vico del Gargano	7.766								
		Vieste	13.975								
8	DSS LUCERA	Alberona	985	52.675		29					
		Biccari	2.800								
		Carlantino	980								
		Casalnuovo Monterotaro	1.556								
		Casalvecchio di Puglia	1.877								

		Castelnuovo della Daunia	1.445								
		Celenza Valfortore	1.598								
		Lucera	33.724								
		Motta Montecorvino	730								
		Pietramontecorvino	2.721								
		Roseto Valfortore	1.074								
		San Marco la Catola	1.012								
		Volturara Appula	430								
		Volturino	1.743								
TOTALE POPOLAZIONE ASL FG 2015				**630.851**							**0**
ASL BT	**DISTRETTI**	**COMUNE**	**POPOLAZIONE 2015 (fine periodo)**	**TOTALE DISTRETTO**	**FABBISOGNO POSTI CENTRO DIURNO NON AUTOSUFFICIENTI- NUOVE AUTORIZZAZIONI (30% aggiuntivo rispetto ai posti accreditabili)**	**Δ tra posti Centro diurno non autosufficienti già presenti e posti teorici da fabbisogno**	**calcolo dei posti assegnabili ai distretti che hanno presentato istanza in proporzione al Δ del singolo distretto**	**ISTANTE**	**N. posti assegnati**	**note/ motivazioni**	**posti rimanenti**
TOTALE POPOLAZIONE ASL BT 2015				**393.534**	**36**	**-23**	**36**				
1	DSS MARGHERITA DI SAVOIA	Margherita di Savoia	11.974	40.694		-16	25				
		San Ferdinando di Puglia	13.987					Metropolis consorzio di cooperative sociali arl onlus ((VIA TRINITAPOLI N.14) 30 posti	30	Assegnazione dei posti con completamento del nucleo. Seguirà richiesta di integrazione documentale	-5
		Trinitapoli	14.733								

2	DSS ANDRIA	Andria	100.440	100.440		10					
3	DSS CANOSA DI PUGLIA	Canosa di Puglia	30.294	45.947		12					
		Minervino Murge	9.032								
		Spinazzola	6.621								
4	DSS BARLETTA	Barletta	94.814	94.814		-7	11				11
5	DSS TRANI	Bisceglie	55.422	111.639		46					
		Trani	56.217								
TOTALE POPOLAZIONE ASL BT 2015				**393.534**							**6**
ASL TA	**DISTRETTI**	**COMUNE**	**POPOLAZIONE 2015 (fine periodo)**	**TOTALE DISTRETTO**	**FABBISOGNO POSTI CENTRO DIURNO NON AUTOSUFFICIENTI- NUOVE AUTORIZZAZIONI (30% aggiuntivo rispetto ai posti accreditabili)**	**Δ tra posti Centro diurno non autosufficienti già presenti e posti teorici da fabbisogno**	**calcolo dei posti assegnabili ai distretti che hanno presentato istanza in proporzione al Δ del singolo distretto**	**ISTANTE**	**N. posti assegnati**	**note/ motivazioni**	**posti rimanenti**
TOTALE POPOLAZIONE ASL TA 2015				**586.061**	**53**	**-91**	**53**				
1	Distretto Taranto	Taranto	201.100	201.100		-49	29	Domus cooperative sociale ((VIA CESARE BATTISTI N. 261) 30 p	30	Assegnazione dei posti con completamento del nucleo. Seguirà richiesta di integrazione documentale	-1
2	DSS GINOSA	Castellaneta	17.170	62.949		15					

		Ginosa	22.632								
		Laterza	15.290								
		Palagianello	7.857								
3	DSS MASSAFRA	Massafra	33.003	79.050		-1	0				0
		Mottola	15.997								
		Palagiano	16.067								
		Statte	13.983								
4	DSS MARTINA FRANCA	Crispiano	13.802	62.920		5					
		Martina Franca	49.118								
5	DSS GROTTAGLIE	Carosino	7.010	100.631		-10	6				6
		Faggiano	3.542								
		Grottaglie	32.234								
		Leporano	8.068								
		Monteiasi	5.623								
		Montemesola	3.949								
		Monteparano	2.441								
		Pulsano	11.311								
		Roccaforzata	1.827								
		San Giorgio Ionico	15.344								
		San Marzano di San Giuseppe	9.282								
6	DSS MANDURIA	Avetrana	6.793	79.411		-31	18				18
		Fragagnano	5.277								
		Lizzano	10.125								
		Manduria	31.420								
		Maruggio	5.383								
		Sava	16.208								
		Torricella	4.205								

		TOTALE POPOLAZIONE ASL TA 2015		586.061							23
ASL BR	DISTRETTI	COMUNE	POPOLAZIONE 2015 (fine periodo)	TOTALE DISTRETTO	FABBISOGNO POSTI CENTRO DIURNO NON AUTOSUFFICIENTI- NUOVE AUTORIZZAZIONI (30% aggiuntivo rispetto ai posti accreditabili)	Δ tra posti Centro diurno non autosufficienti già presenti e posti teorici da fabbisogno	calcolo dei posti assegnabili ai distretti che hanno presentato istanza in proporzione al Δ del singolo distretto	ISTANTE	N. posti assegnati	note/ motivazioni	posti rimanenti
		TOTALE POPOLAZIONE ASL BR 2015		398.661	36	-53	36				
1	DSS BRINDISI	Brindisi	88.302	107.662		-42	29	Innotec soc coop (VIA CURTATONE 5) 30 p	30	Assegnazione dei posti con completamento del nucleo. Seguirà richiesta di integrazione documentale	-1
		San Vito dei Normanni	19.360								
2	DSS FASANO	Cisternino	11.611	82.709		17					
		Fasano	39.780								
		Ostuni	31.318								
3	DSS FRANCAVILLA FONTANA	Carovigno	16.615	104.284		-11	7				7
		Ceglie Messapica	20.076								
		Francavilla Fontana	36.641								
		Oria	15.296								
		San Michele Salentino	6.351								
		Villa Castelli	9.305								
4	DSS MESAGNE	Cellino San Marco	6.655	104.006		13					

		Erchie	8.840								
		Latiano	14.671								
		Mesagne	27.164								
		San Donaci	6.768								
		San Pancrazio Salentino	10.050								
		San Pietro Vernotico	13.786								
		Torchiarolo	5.477								
		Torre Santa Susanna	10.595								
TOTALE POPOLAZIONE ASL BR 2015				**398.661**							**6**
TOTALE POPOLAZIONE REGIONE PUGLIA 2015				**4.077.166**							

ALLEGATO 7 CENTRO DIURNO NON AUTOSUFFICIENTI RR 5/2019 - DDS SAN MARCO IN LAMIS VALUTAZIONE COMPARATIVA AI SENSI DELLA DGR 2037/2013				
		Società Cooperativa Gargano Salute Via Adua n.1	**METROPOLIS Viale Aldo Moro angolo via anna frank**	**Silente srl Via Foggia km2,52**
SEDE		San Giovanni Rotondo	San Giovanni Rotondo	San Giovanni Rotondo
N. POSTI RICHIESTI		26	30	30
PARAMETRI DI CUI ALLA 2037/2013	TOTALE PUNTI MAX 30			
Immedianta raggiungibilità ed accessibilità dalle/alle principali vie di comunicazione stradale e/o ferroviarie da parte di tutti gli utenti dell'area o distretto interessati	2	2	2	2
Presenza di area parcheggio pubblica o privata nel raggio di max 200 mt	2	Ampio parcheggio libero, ma non indica la distanza dalla struttura 0 punti	2	2
Presenza di pronto soccorso nel raggio di max 1 Km	2	0 punti 3km	0,8 punti La struttura dichiara che l'ospedale dista meno di un chilometro. Da maps abbiamo verificato che la distanza è pari a 0,6 km	nv

Maggiore superficie intena complessiva della struttura, rispetto a quella precritta ai fini del possesso dei requisiti minimi ed ulteriori, comprendente quella dei locali dedicati alla residenza e/o permanenza dei pazienti , allo svolgimento dell'attività di assistenza nei loro confronti all'accoglienza degli utenti e loro familiari e/o accompagnatori, 1 punto per ogni aumento del 20 %	4	0 punto (Mq totali come da RR 4 del 2019 = 250 MQ 270 mq totali della struttura	4punti (Mq totali come da RR 4 del 2019 = 250 MQ ogni incremento del 20 % = 1 punto (250 + 50 +50 + 50 + 50 = 450 mq) 456,50 mq totali della struttura	4punti (Mq totali come da RR 4 del 2019 = 250 MQ ogni incremento del 20 % = 1 punto (250 + 50 +50 + 50+ 50 = 450 mq) 1013,99 mq totali della struttura
climatizzazione di tutti gli ambienti della struttura	3	3	3	nv
utilizzo di materiali e tecnologie costruttive eco compatibili	3	3	3	3
allocazione in zona residenziale e ben servita da trasporti urbani	2	nv	2	2
adeguato parcheggio pertinenziale destinato agli utenti, visitatori/familiari e personale dipendente	3	nv	3	3
presenza di aree esterne attrezzate e/o destinate a verde dedicate al soggiorno sosta degli utenti familiari/ familiari	3	nv	3	3
comfort alberghiero, utilità e servizi aggiuntivi per utenza e/o familiari	4	nv	0	4
		8	**22,8**	**23**

Firmato digitalmente
Il Dirigente del Servizio
CAMPOBASSO GIOVANNI
17.12.2020 15:51:50 UTC

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 21 dicembre 2020, n. 356

"I Giardini di Asclepio S.r.l.". D.D. n. 211 del 04/09/2020 di autorizzazione all'esercizio del Centro PMA di I Livello ubicato presso il poliambulatorio denominato "Prodia", sito nel Comune di Muro Leccese (LE) alla via degli Emigranti n. 51. Aggiornamento per variazione del nominativo del Responsabile clinico ed integrazione con l'indicazione del nominativo del Responsabile sanitario del poliambulatorio denominato "Prodia", ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) della L.R. n. 9/2017 e s.m.i..

Il DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";

Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione n. 16 del 31/03/2017 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;

Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 773 del 25/06/2019 di conferimento dell'incarico di Posizione Organizzativa "*Definizione procedure specialistica ambulatoriale*";

Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 773 del 25/06/2019 di conferimento dell'incarico di Posizione Organizzativa "*Qualificazione e razionalizzazione della spesa sanitaria – determinazione delle tariffe ricoveri ordinari ed a ciclo diurno – nuovi modelli organizzativi*";

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale 22 ottobre 2020, n. 1732 di proroga dell'incarico di direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per tutti.

In Bari presso la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O "*Definizione procedure specialistica ambulatoriale*" del Servizio Accreditamenti e Qualità e dal Responsabile P.O "*Qualificazione e razionalizzazione della spesa sanitaria – determinazione delle tariffe ricoveri ordinari ed a ciclo diurno – nuovi modelli organizzativi*" del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera, e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità e dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera, riceve la seguente relazione.

La L.R. n. 2 maggio 2017, n. 9 "*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio sanitarie pubbliche e private*" e s.m.i. dispone:

- all'art. 3, comma 3, lett. c) che "*Con determinazione il dirigente della sezione regionale competente, in conformità alle disposizioni della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo): (…) c) rilascia e revoca i provvedimenti di autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di propria competenza e i provvedimenti di accreditamento.*";

- all'art. 8, comma 2 che *"alla domanda di autorizzazione all'esercizio devono essere allegati il titolo attestante l'agibilità, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente il possesso dei requisiti, i titoli accademici del responsabile sanitario e tutta la documentazione richiesta dall'ente competente. L'atto di notorietà deve indicare compiutamente il numero e le qualifiche del personale sanitario da impiegare nella struttura";*

- all'art. 8, comma 3 che "*Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1 (…)*", tra le quali sono compresi i "*centri di procreazione medicalmente assistita (PMA)*" di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.4. della medesima legge;

- all'art. 10, comma 1, lettera f) che l'autorizzazione indichi, tra l'altro, "*il nome e i titoli accademici del responsabile sanitario*".

Il Regolamento Regionale 12 febbraio 2014, n. 2 "*Strutture autorizzate all'applicazione delle tecniche di Procreazione Medicalmente Assistita (Centri PMA): fabbisogno, autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio, requisiti strutturali, organizzativi e tecnologici*" prevede:

- all'art. 4, comma 2, punto 2.1 quanto segue:

"*Ciascun Centro PMA deve individuare i soggetti cui affidare le responsabilità direzionali, cliniche e delle procedure di laboratorio e deve comunicare al Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria della Regione il nominativo del responsabile clinico e del suo eventuale sostituto, in via temporanea o permanente, specificando, in tale ultimo caso, la data di assunzione definitiva delle funzioni del sostituto*.
(omissis)
Nelle sole strutture di I Livello, il responsabile clinico può svolgere funzioni di responsabile di laboratorio purché in possesso di documentata esperienza in biologia della riproduzione.";

- all'art. 5 ("*Centri PMA di I livello*"), comma 2, punto 2.3 che nei Centri di PMA di I livello:

"*(omissis)*
Deve essere garantita la presenza di:
- un medico specialista in ostetricia e ginecologia, con documentata esperienza pratica di almeno due anni nell'ultimo quinquennio, nel settore della PMA, designato quale responsabile clinico della struttura e delle attività espletate assunto a tempo indeterminato;
- un biologo, un biotecnologo o un medico, in possesso delle specializzazioni previste per la attività di laboratorio, designato quale responsabile di laboratorio, con almeno due anni nell'ultimo quinquennio, di esperienza pratica nel settore della PMA assunto a tempo indeterminato.
Nel caso in cui il responsabile di laboratorio coincida con il responsabile clinico, deve essere assicurata, durante le ore di attività, anche la presenza di un tecnico di laboratorio assunto a tempo indeterminato.".
- all'art. 10 ("*Autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio*"), comma 1 che "*I Centri PMA di I, II e III Livello sono soggetti all'autorizzazione alla realizzazione ai sensi dell'art. 8-ter, commi 1 e 3 del D.Lgs. n. 502/92 e s.m.i., in relazione al fabbisogno definito dal presente Regolamento. Con riferimento alla procedura per la richiesta del parere di compatibilità si rinvia a quanto previsto dall'art. 7 della L.R. 28 maggio 2004, n. 8 e s.m.i..* (disciplina attualmente abrogata e sostituita dall'art. 7 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. – ndr)";
- all'art. 10, comma 2 che "*l'autorizzazione all'esercizio dei Centri PMA di I, II e III Livello è rilasciata dalla Regione secondo le procedure e nei termini stabiliti dalla L.R. 28 maggio 2004, n. 8 e s.m.i., artt. 8 e 9* (disciplina attualmente abrogata e sostituita dall'art. 8 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. – ndr)*. In ogni caso, nella domanda di autorizzazione all'esercizio ciascun Centro PMA deve indicare le specifiche attività per le quali richiede l'autorizzazione ed il relativo Livello (I, II o III). Ove un Centro PMA intenda svolgere anche le attività di assisted hatching e/o biopsia di gameti/embrioni, di cui al precedente articolo 8, e/o intenda dotarsi di un laboratorio dedicato all'applicazione delle tecniche di PMA a coppie virus infette, di cui ai precedenti articoli 6 comma 4 e 7 comma 4, deve espressamente indicarlo nella medesima domanda di autorizzazione all'esercizio o in separata specifica domanda.*".

Con Determina Dirigenziale n. 211 del 04/09/2020 la scrivente Sezione ha determinato, *inter alia*, quanto segue:

"*di rilasciare, ai sensi degli artt. 3, comma 3, lett. c) e 8, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i e dell'art. 10, comma 2 del R.R. n. 2/2014, in capo alla società "I Giardini di Asclepio S.r.l." con sede legale in Leverano (LE) alla Via Cutura n. 36, nella persona del sig. Caione Pasquale in qualità di legale rappresentante, l'autorizzazione all'esercizio di un Centro PMA di I Livello presso il Poliambulatorio specialistico denominato "PRODIA" sito nel Comune di Muro Leccese (LE) alla via degli Emigranti n. 51, il cui Responsabile Clinico è la Dott.ssa Anna Maria Guacci ed il cui Responsabile di Laboratorio è la Dott.ssa Daniela Domenica Montagna, con la precisazione che:*

- in caso di sostituzione del Responsabile Clinico (Responsabile sanitario, ex art. 12 L.R. n. 9/2017 e s.m.i.), il legale rappresentante della società "I Giardini di Asclepio S.r.l." è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre documentazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2, L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;

(omissis)".

Con *Pec* del 30/11/2020, acquisita al prot. della scrivente Sezione n. AOO_183/17495 del 02/12/2020, è stata trasmessa nota di pari data a firma del legale rappresentante della società "I Giardini di Asclepio S.r.l." con cui è stato rappresentato quanto segue:

"*Comunichiamo, ai fini dell'aggiornamento del provvedimento n. 211/'20 autorizzativo dell'esercizio per il Centro PMA di I livello con sede in Muro leccese (LE) alla via degli Emigranti n. 51, gestito dalla scrivente società "I Giardini di Asclepio s.r.l.", la sostituzione del precedente Responsabile clinico dott.ssa Anna Maria Guacci con il nuovo Responsabile clinico dott. Aldo Di Filippo, assunto a tempo indeterminato come previsto dall'art. 5, comma 2, punto 2.3. r.r. n. 2/'14 (r.r. cui la presente non costituisce acquiescenza).*

Il dott. A. Di Filippo sostituisce altresì il precedente Responsabile di laboratorio, cioè la dott.ssa Domenica Montagna.

Pertanto, durante le ore di attività viene assicurata la presenza anche di un Tecnico di laboratorio, assunto a tempo indeterminato – come richiesto dal suddetto r.r. e sempre senza farvi acquiescenza) – nella persona della dott.ssa Donatella Tresi.".

Alla sopracitata nota del 30/11/2020:

- <u>in relazione al Dott. Aldo Di Filippo, assunto a tempo indeterminato in qualità di Responsabile Clinico esercente altresì funzioni di Responsabile di laboratorio</u>, risulta allegata la seguente documentazione:
  - modello UNI_LAV, con cui in data 17/11/2020 è stata comunicata al Centro per l'Impiego l'instaurazione di un rapporto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato tra la società "I Giardini di Asclepio S.r.l." ed il dott. Aldo Di Filippo, con la qualifica professionale di ostetrico ginecologo, a far data dal 18/11/2020;
  - "*Lettera di assunzione*" del 17/11/2020, a firma congiunta del legale rappresentante della società "I Giardini di Asclepio S.r.l.", in qualità di datore di lavoro, e, per accettazione, del dott. Aldo Di Filippo in qualità di lavoratore, in cui è rappresentato, *inter alia*, quanto segue:

    "*Si fa seguito agli accordi intercorsi per confermarle, con la presente, la sua assunzione a tempo indeterminato presso la nostra Ditta dal 18/11/2020.*

    (omissis)

    Egli svolgerà le mansioni di RESPONSABILE E SPECIALISTA IN OSTETRICIA E GINECOLOGIA (omissis).

    Presterà la sua attività presso la nostra sede sita in Muro Leccese, via Degli Emigranti n. 51 (omissis)";
  - "*nomina di Responsabile clinico e di laboratorio all'interno del centro di PMA di 1° livello denominato Prodia con sede in Muro leccese alla via degli emigranti 51*" del 18/11/2020, firmata dal legale rappresentante della società "I Giardini di Asclepio S.r.l." e, per accettazione, dal dott. Aldo Di Filippo;
  - *curriculum vitae* del dott. Aldo Di Filippo;
  - certificazione a firma del Direttore Sanitario del Centro PMA "Crea S.r.l." del 23/11/2020 con cui:

"*si certifica che il Dott. Aldo Di Filippo, nato a (omissis), il (omissis):*
ha effettuato negli anni 2018, 2019 e 2020 in qualità di Consulente esperto presso il Centro Crea di Taranto, 148 (centoquarantotto) trattamenti di PMA Maggiore (omissis) di cui:

- *59 trattamenti di agoaspirazione follicolare multipla*
- *36 trasferimenti embrionali a fresco*
- *53 Cryotransfer di embrioni criopreservati.*";

- "*Attestazione*" del 18/11/2020, a firma del legale rappresentante della società "*Progenia s.r.l. – Centro di Procreazione Medicalmente assistita, regolarmente autorizzato dalla regione Puglia all'esecuzione di tecniche di I e II livello giusta delibera n. 116/2005*", con cui si attesta che:

"*il dott. Aldo di Filippo, nato (omissis) il (omissis) frequenta il centro sin dal 2017 sino alla data odierna eseguendo in proprio numerose tecniche di PMA di I e II livello.*
E' integrato perfettamente nella struttura ed apporta con scienza e coscienza la sua esperienza pluriennale collaborando con l'intera equipe e con grande soddisfazione dell'utenza tutta.
Il dott. Aldo di Filippo ha notevole conoscenza nell'ambito della diagnostica dell'infertilità di coppia, sia dal punto di vista clinico-strumentale, sia dal punto di vista laboristico e seminale";

- in relazione alla Dott.ssa Donatella Tresi, assunta a tempo indeterminato in qualità di Tecnico di laboratorio, risulta allegata la seguente documentazione:

- modello UNI_LAV, con cui in data 17/11/2020 è stata comunicata al Centro per l'Impiego la trasformazione, a far data dal 16/11/2020, del rapporto di lavoro tra la società "I Giardini di Asclepio S.r.l." e la Dott.ssa Donatella Tresi, con la qualifica professionale di biologo, in rapporto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato;

- "*nomina tecnico di laboratorio all'interno del centro di PMA di 1° livello denominato Prodia con sede in Muro Leccese alla via degli emigranti 51*" del 18/11/2020, firmata dal legale rappresentante della società "I Giardini di Asclepio S.r.l." e, per accettazione, dalla Dott.ssa Donatella Tresi;

- autodichiarazione, a firma della Dott.ssa Donatella Tresi, del 25/11/2020 "*di aver conseguito in data 29/04/2015 la Laurea Magistrale in Biologia (LM-6) presso l'Università del Salento e di essere abilitata all'esercizio della professione di Biologo in quanto iscritta all'albo Professionale dei Biologi (omissis)*";

- in relazione al Responsabile sanitario del poliambulatorio specialistico denominato "Prodia", risulta allegata l'autorizzazione n. 1 del 02/01/2019, con cui il Responsabile del Servizio del Comune di Muro Leccese (LE):
"*Preso atto che la Direzione sanitaria è affidata alla Dr.ssa QUARTA Nadia nata (omissis) il (omissis), laureata in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Siena in data 22/07/1987, specializzata in Dermatologia e Venereologia in data 08/10/1994 presso la stessa Università, iscritta all'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Lecce (omissis)*",
ha autorizzato "*la soc. "I GIARDINI DI ASCLEPIO S.R.L." legalmente rappresentata dal sig. SUPPA Giuseppe, sotto la Direzione Sanitaria della Dr.ssa QUARTA NADIA, sopra generalizzata, a svolgere le attività ambulatoriali specialistiche per le seguenti discipline:*
Cardiologia, Angiologia, Malattie Apparato Respiratorio, Nefrologia, Dermatologia, Reumatologia, Ortopedia, Endocrinologia, Pediatria, Ginecologia, Urologia,
da esercitare nei locali siti in questo Comune alla Via Degli Emigranti, n. 51.".

Posto quanto precede;

considerato che:

- la nomina del Dott. Aldo Di Filippo, quale Responsabile Clinico esercente funzioni altresì di Responsabile di Laboratorio, risulta conforme ai requisiti organizzativi previsti dall'art. 5, comma 2, punto 2.3. del R.R. n. 2/2014 in relazione a tale figura professionale ("*medico specialista in ostetricia e ginecologia,*

con documentata esperienza pratica di almeno due anni nell'ultimo quinquennio, nel settore della PMA, designato quale responsabile clinico della struttura e delle attività espletate assunto a tempo indeterminato");

- la nomina della Dott.ssa Donatella Tresi, in qualità di Tecnico di laboratorio, risulta conforme ai requisiti organizzativi previsti dall'art. 5, comma 2, punto 2.3. del R.R. n. 2/2014 in relazione a tale figura professionale ("*Nel caso in cui il responsabile di laboratorio coincida con il responsabile clinico, deve essere assicurata, durante le ore di attività, anche la presenza di un tecnico di laboratorio assunto a tempo indeterminato*.");

la scrivente Sezione prende atto che il Centro PMA ubicato presso il poliambulatorio denominato "Prodia" sito nel Comune di Muro Leccese (LE) in via degli Emigranti n. 51, di cui è titolare la società "I Giardini di Asclepio S.r.l.", già autorizzato con Determina Dirigenziale n. 211 del 04/09/2020, è in possesso dei requisiti organizzativi minimi previsti dal R.R. n. 2/2014 in relazione ai centri PMA di I livello.

Inoltre, rilevato, tra l'altro, che:

- il Centro PMA di I livello di titolarità della società "I Giardini di Asclepio S.r.l." è ubicato all'interno del poliambulatorio denominato "Prodia" sito nel Comune di Muro Leccese alla via Degli Emigranti n. 51, autorizzato all'esercizio con provvedimento n. 1 del 02/01/2019 a firma del Responsabile del Servizio del Comune di Muro Leccese (LE) in relazione alle seguenti discipline: Cardiologia, Angiologia, Malattie Apparato Respiratorio, Nefrologia, Dermatologia, Reumatologia, Ortopedia, Endocrinologia, Pediatria, Ginecologia, Urologia;
- la Sezione B.01 "*Strutture che erogano prestazioni di assistenza specialistica*" – sottosezione B.01.01 "*Assistenza specialistica ambulatoriale*" del R.R. n. 3/2010 e s.m.i. prevede, tra i requisiti organizzativi ai fini dell'autorizzazione all'esercizio (colonna di sinistra), che "*Il medico responsabile, in caso di poliambulatorio, deve possedere la specializzazione in una delle branche accreditate*." (autorizzate, n.d.r.);
- ai sensi dell'art. 13 della L.R. n. 9/2017, al Responsabile Sanitario del poliambulatorio denominato "Prodia", in relazione all'attività del Centro PMA di I livello autorizzato all'esercizio da questa Sezione con D.D. n. 211/2020, compete esclusivamente la cura dell'"*organizzazione tecnico-sanitaria della struttura sotto il profilo igienico e organizzativo*", non svolgendo tale figura altresì attività clinica in relazione alla procreazione medicalmente assistita;

si prende atto altresì che la Dott.ssa Nadia Quarta, "*nata (omissis) il (omissis) (omissis), laureata in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Siena in data 22/07/1987, specializzata in Dermatologia e Venereologia in data 08/10/1994 presso la stessa Università, iscritta all'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Lecce*", svolge funzioni di Responsabile sanitario del poliambulatorio denominato "Prodia" sito nel Comune di Muro Leccese alla via Degli Emigranti n. 51, già autorizzato all'esercizio in capo alla società "I Giardini di Asclepio S.r.l." per altre attività ambulatoriali con autorizzazione comunale n. 1 del 02/01/2019, all'interno del quale insiste il Centro PMA di I livello autorizzato all'esercizio da questa Sezione con D.D. n. 211/2020.
Per tutto quanto sopra riportato;

atteso che:

- il comma 1, lettera f) dell'art. 10 della L.R. n. 9/2017 prevede che l'autorizzazione indichi, tra l'altro, "*il nome e i titoli accademici del responsabile sanitario*";

- il comma 2 dell'art. 10 della L.R. n. 9/2017 prevede che *"La sostituzione del responsabile sanitario è comunicata all'ente competente al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per l'aggiornamento del relativo provvedimento";*

- l'art. 4, comma 2, punto 2.1 del R.R. n. 2/2014 prevede, *inter alia*, che "*Ciascun Centro PMA deve individuare*

i soggetti cui affidare le responsabilità direzionali, cliniche e delle procedure di laboratorio e deve comunicare al Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria della Regione il nominativo del responsabile clinico e del suo eventuale sostituto, in via temporanea o permanente, specificando, in tale ultimo caso, la data di assunzione definitiva delle funzioni del sostituto.";

si propone, ai sensi dell'art. 3, comma 3 lett. c) della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.:

- di aggiornare l'autorizzazione all'esercizio del Centro PMA di I livello, di cui è titolare la società "I Giardini di Asclepio S.r.l.", ubicato all'interno del poliambulatorio denominato "Prodia" sito nel Comune di Muro Leccese alla via Degli Emigranti n. 51, per variazione del nominativo del Responsabile Clinico esercente altresì funzioni di Responsabile di Laboratorio nella persona del Dott. Aldo Di Filippo, specializzato in Ostetricia e Ginecologia, nato il (*omissis*);
- di integrare l'autorizzazione all'esercizio del Centro PMA di I livello, di cui è titolare la società "I Giardini di Asclepio S.r.l.", ubicato all'interno del poliambulatorio denominato "Prodia" sito nel Comune di Muro Leccese alla via Degli Emigranti n. 51, con l'indicazione del nominativo del Responsabile Sanitario del poliambulatorio, e quindi anche del Centro PMA di I livello, nella persona della Dott.ssa Nadia Quarta;

con la precisazione che:

- in caso di sostituzione del Responsabile sanitario del poliambulatorio, il legale rappresentante della società "I Giardini di Asclepio S.r.l.", ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., è tenuto a comunicare alla scrivente tempestivamente le generalità del nuovo responsabile sanitario del poliambulatorio, e quindi anche del Centro PMA di I livello, allegando copia dell'autorizzazione comunale all'esercizio del poliambulatorio aggiornata con l'indicazione del nominativo del nuovo Responsabile sanitario;
- ai sensi dell'art. 11, comma 1, lett. b) della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. nonché dell'art. 4, comma 2, punto 2.1 del R.R. n. 2/2014, in caso di sostituzione, il legale rappresentante della società "I Giardini di Asclepio S.r.l." è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo Responsabile clinico e/o del Responsabile di laboratorio, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini dell'aggiornamento del relativo provvedimento autorizzativo;
- ai sensi dell'art. 11, comma 1, lett. b) della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., Il legale rappresentante della "I Giardini di Asclepio S.r.l." dovrà altresì comunicare a questa Sezione ogni variazione relativa al personale sanitario operante nella struttura;
- la presente autorizzazione s'intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
- ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno*".

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal

Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente Responsabile della Sezione
strategie e governo dell'offerta

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dai Responsabili P.O. e dai Dirigenti del Servizio Accreditamenti e Qualità e del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera;
- ritenuto di dover provvedere in merito;

D E T E R M I N A

ai sensi dell'art. 3, comma 3 lett. c) della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.,

- di aggiornare l'autorizzazione all'esercizio del Centro PMA di I livello, di cui è titolare la società "I Giardini di Asclepio S.r.l.", ubicato all'interno del poliambulatorio denominato "Prodia" sito nel Comune di Muro Leccese alla via Degli Emigranti n. 51, per variazione del nominativo del Responsabile Clinico esercente altresì funzioni di Responsabile di Laboratorio nella persona del Dott. Aldo Di Filippo, specializzato in Ostetricia e Ginecologia, nato il (*omissis*);
- di integrare l'autorizzazione all'esercizio del Centro PMA di I livello, di cui è titolare la società "I Giardini di Asclepio S.r.l.", ubicato all'interno del poliambulatorio denominato "Prodia" sito nel Comune di Muro Leccese alla via Degli Emigranti n. 51, con l'indicazione del nominativo del Responsabile Sanitario del poliambulatorio, e quindi anche del Centro PMA di I livello, nella persona della Dott.ssa Nadia Quarta;

con la precisazione che:

- in caso di sostituzione del Responsabile sanitario del poliambulatorio, il legale rappresentante della società "I Giardini di Asclepio S.r.l.", ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., è tenuto a comunicare alla scrivente tempestivamente le generalità del nuovo responsabile sanitario del poliambulatorio, e quindi anche del Centro PMA di I livello, allegando copia dell'autorizzazione comunale all'esercizio del poliambulatorio aggiornata con l'indicazione del nominativo del nuovo Responsabile sanitario;
- ai sensi dell'art. 11, comma 1, lett. b) della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. nonché dell'art. 4, comma 2, punto 2.1 del R.R. n. 2/2014, in caso di sostituzione, il legale rappresentante della società "I Giardini di Asclepio S.r.l." è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo Responsabile clinico e/o del Responsabile di laboratorio, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini dell'aggiornamento del relativo provvedimento autorizzativo;
- ai sensi dell'art. 11, comma 1, lett. b) della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., Il legale rappresentante della "I Giardini di Asclepio S.r.l." dovrà altresì comunicare a questa Sezione ogni variazione relativa al personale sanitario operante nella struttura;
- la presente autorizzazione s'intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;

– ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno*";

- di notificare il presente provvedimento:
  - al Sindaco del Comune di Muro Leccese (LE);
  - al Legale Rappresentante della Società "I Giardini di Asclepio S.r.l.", con sede legale in Leverano (LE) alla Via Cutura n. 36;
  - al Direttore Generale dell'ASL LE.

Il presente provvedimento:

a. sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
b. sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/all'Albo Telematico (*ove disponibile*);
c. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d. sarà trasmesso al Servizio Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013;
e. sarà trasmesso al Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale della Regione Puglia;
f. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l'albo telematico*);
g. il presente atto, composto da n. 10 facciate, è adottato in originale;
h. viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione SGO
(Giovanni Campobasso)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E GRANDI PROGETTI 4 dicembre 2020, n. 110

POR PUGLIA 2014-2020 - Asse VII - Azione 7.4 "Interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale". Avviso Pubblico di selezione di "Interventi di dragaggio dei fondali marini unitamente alla gestione dei sedimenti estratti". Comune di Mola di Bari (Ba) – Progetto "Porto di Mola di Bari - Interventi di dragaggio dei fondali marini e gestione dei sedimenti estratti". Ammissione a finanziamento e concessione del contributo finanziario. Accertamento contabile in entrata e impegno di spesa. CUP E41F20000040002 - Cod. Locale Progetto A0704.11 - COR 3781110.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

- Vista la L.R. n. 7/97 e s.m.i.;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto il D.Lgs. n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto il D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011 e s.m.i. contenente le Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili regionali, degli Enti Locali e dei loro organismi;
- Visto il D.P.G.R. n. 443 del 31/07/2015 con cui è stato adottato l'Atto di Alta Organizzazione che disciplina il sistema organizzativo della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia in attuazione del modello organizzativo "MAIA – Modello Ambidestro per Innovare la macchina Amministrativa regionale";
- Vista la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 e successive DD.GG.RR. di proroga (ultima D.G.R. n. 1501/2020 del 10.09.2020) con la quale è stato conferito all'Ing. E. Campanile l'incarico di dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti;
- Vista la D.G.R. n. 1650 del 08/10/2020, con la quale, ai sensi dell'art. 24, c. 5, del D.P.G.R. n. 443/2015, sono state attribuite le funzioni di dirigente vicario ad interim della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti all'ing. Irene di Tria, Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale, con decorrenza dal giorno di adozione del medesimo provvedimento e cessazione al rientro in servizio del dirigente titolare della Sezione;
- Vista la Legge Regionale n. 55 del 30/12/2019 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)";
- Vista la Legge Regionale n. 56 del 30/12/2019 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022";
- Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020-2022;
- VISTA la D.D. n. 82 del 13/10/2020 del Dirigente della Sezione vicario ad interim, ing. Irene di Tria, con la quale la Dott.ssa C. Rossini, in qualità di Responsabile di Sub-Azione 7.4.a del POR Puglia 2014-2020, equiparata a P.O. di tipologia A, è stata altresì delegata ad adottare i provvedimenti amministrativi di liquidazione riguardanti le risorse del PO FESR 2014-2020 Azione 7.4, operando sui rispettivi capitoli di spesa;
- Vista la seguente relazione istruttoria.

PREMESSO CHE

- con Decisione C(2015) 5854, Decisione C(2017) 2351, Decisione C(2017) 6239, Decisione C(2018) 7150, e ultima Decisione C(2020) 4719 del 08/07/2020 la Commissione ha approvato il POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 e ha dichiarato che lo stesso contiene tutti gli elementi di cui all'articolo 27, paragrafi da 1 a 6, e all'articolo 96, paragrafi da 1 a 7, del regolamento (UE) n. 1303/2013 ed è stato redatto in conformità

con il modello di cui all'Allegato I del Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione, in conformità all'articolo 96, paragrafo 10, del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

- nell'ambito del Programma Operativo (PO) Puglia 2014-2020, l'Asse prioritario VII "Sistemi di trasporto e infrastrutture di rete" individua, in relazione all'obiettivo specifico 7.d "Aumentare la competitività del sistema portuale e interportuale", l'Azione 7.4 "Interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale", che prevede il potenziamento delle infrastrutture e attrezzature portuali e interportuali di interesse regionale, ivi inclusi il loro adeguamento ai migliori standard ambientali, energetici ed operativi; il potenziamento e l'integrazione dei porti con le aree retroportuali, nonché interventi di dragaggio dei fondali e costruzione di specifici sistemi di protezione tesi a mitigare le recidive situazioni di perdita di pescaggio dei porti;
- con Deliberazione n. 582 del 26.04.2016, la Giunta Regionale ha preso atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014/2020 ai sensi dell'art. 110 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013, in occasione della seduta del 11.03.2016;
- con Deliberazione n. 833 del 07.06.2016, la Giunta Regionale ha proceduto all'attribuzione delle responsabilità delle Azioni del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 ai Dirigenti delle Sezioni su cui è articolata la nuova organizzazione dell'Amministrazione regionale, tra queste la responsabilità dell'Azione 7.4 al Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti;
- con Deliberazione n. 1773 del 23.11.2016, la Giunta regionale ha adottato le linee di indirizzo dell'Azione 7.4 "Interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale" - Asse VII "Sistemi di trasporto e infrastrutture di rete" del POR Puglia 2014-2020;
- con la summenzionata Deliberazione è stata altresì deliberata una dotazione finanziaria di complessivi € 48.000.000,00 per il finanziamento degli interventi di potenziamento delle infrastrutture e delle attrezzature portuali, attività di dragaggio dei fondali e costruzione di specifici sistemi di protezione tesi a mitigare le recidive situazioni di perdita di pescaggio dei porti;
- con Deliberazione n. 373 del 21.03.2017, la Giunta Regionale ha adottato la variazione in termini di competenza e cassa al Bilancio di Previsione 2017 e Pluriennale 2017-2019, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., e alla contestuale approvazione dello schema di avviso pubblico di Manifestazione d'interesse finalizzata a mappare territorialmente la generalità dei fabbisogni d'intervento volti al potenziamento delle infrastrutture e delle attrezzature portuali, nonché la costruzione di specifici sistemi di protezione tesi a mitigare le recidive situazioni di perdita di pescaggio dei porti, dando priorità agli interventi di dragaggio dei fondali marini unitamente alla gestione dei sedimenti estratti, alla luce delle manifeste criticità in cui versano le profondità operative dei porti pugliesi;
- con Determinazione Dirigenziale n. 22 del 31.03.2017 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti si è proceduto all'approvazione dell'avviso pubblico per la Manifestazione d'Interesse di cui sopra, rimandando, a compimento dei termini, l'indizione di un avviso pubblico per la selezione degli interventi da ammettere a finanziamento a valere sull'Azione 7.4 "interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale", nel rispetto dei principi stabiliti dall'art. 110 del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013, nel rispetto delle direttive comunitarie in materia di appalti pubblici, dei criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza, caratterizzati da trasparenza, non discriminazione e di facile applicazione e verificabilità, nonché di tutte le altre normative cogenti a livello nazionale e comunitario;
- con Deliberazione n. 977 del 20.06.2017, la Giunta Regionale ha preso atto delle modifiche apportate dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014/2020 al documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma FESR-FSE 2014-2020" già approvato dal medesimo Comitato nella seduta dell' 11.03.2016;
- con Deliberazione n. 1568 del 03.10.2017, la Giunta Regionale ha approvato le Linee guida sul funzionamento della struttura autonoma del Distinct Body, designato allo svolgimento di funzioni di centro di competenza, all'interno delle amministrazioni concedenti aiuti, in materia di aiuti di Stato;
- con Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 05.02.2018 è stato adottato il "Regolamento recante

i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";

- con Determinazione Dirigenziale n. 36 del 15.05.2019 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti è stata conferita la responsabilità della Sub-Azione 7.4 "Interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale" del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020;
- con Deliberazione n. 782 del 26.05.2020, la Giunta Regionale ha dato mandato all'Autorità di Gestione di procedere con la riprogrammazione finanziaria del POR al fine di consentire il finanziamento della manovra anticrisi del valore complessivo di 750 Meuro per fronteggiare gli effetti economico-sociali della pandemia da COVID 19 e, tra l'altro, alla variazione dei tasso di cofinanziamento comunitario nel limite previsto dall'art. 120 Regolamento (UE) n. 1303/2013, aderendo al Piano di Azione e coesione(PAC), di cui alla Delibera CIPE 10/2015;
- con Deliberazione n. 1091 del 16.07.2020, la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione di esecuzione C(2020) 4719 del 08.07.2020 della Commissione Europea e del POR Puglia 2014-2020 modificato, di cui agli allegati al citato provvedimento e di esso parte integrante;
- con Determinazione Dirigenziale n. 164 del 08.10.2020 la Sezione Programmazione Unitaria ha proceduto ad adottare le modifiche ed integrazioni al documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.), redatto ai sensi degli articoli 72, 73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, facendo seguito alle precedenti modifiche introdotte al documento originariamente adottato con Determinazione Dirigenziale n. 39 del 21.06.2017 della Sezione Programmazione Unitaria.

VISTI

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii. del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 Relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Consiglio;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 (...) per quanto riguarda le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e comunicazione per le operazioni;
- il Regolamento (UE) n. 1046/2018 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020, che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con propria Decisione di esecuzione C(2014)8021 che ne approva determinati elementi, così come previsto dal Regolamento (UE) 1303/2013.

VISTI ALTRESÌ

- la Comunicazione della Commissione sulla nozione di Aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (2016/C 262/01);
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii. della Commissione, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;

- il Regolamento (UE) n. 1084/2017 della Commissione, che modifica ed integra il succitato Regolamento (UE) n. 651/2014;
- il Regolamento (Ue) n. 972/2020 della Commissione, che modifica l'art. 59 del Reg. (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii., stabilendo la proroga del citato Regolamento con applicazione dello stesso al fino al 31 dicembre 2023.

CONSIDERATO il regime di aiuti in esenzione dall'obbligo di notifica in applicazione dell'art. 56 *ter* "Aiuti a favore dei porti marittimi" – Sezione 15 "Aiuti a favore dei Porti" del Regolamento (UE) n. 651/2014 e ss.mm. ii. di cui al citato Avviso Pubblico di Selezione di "Interventi di dragaggio dei fondali marini unitamente alla gestione dei sedimenti estratti" (rif. SA.51748).

CONSIDERATO CHE

- con Determinazione Dirigenziale n. 101 del 12.09.2017 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti, si è proceduto all'adozione dello schema di Avviso Pubblico di selezione di "Interventi di dragaggio dei fondali marini unitamente alla gestione dei sedimenti estratti", e relativi allegati, nonché dello schema di Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e i Soggetti Beneficiari, a valere sulle risorse dell'Azione 7.4 "interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale" – Asse VII del POR Puglia 2014-2020. La citata determinazione è stata pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 110 del 21.09.2017, con contestuale apertura dello sportello per la ricezione delle istanze di candidatura;
- con Determinazione Dirigenziale n. 38 del 30.04.2018 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti - al fine di consentire l'adeguamento dell'inquadramento giuridico dei contributi di cui al citato Avviso Pubblico di selezione, nell'ambito delle più recenti disposizioni in materia di aiuti in esenzione di cui all'art. 56 ter del Regolamento (UE) n. 1084/2017, intervenute a modifica ed integrazione del Regolamento (UE) n. 651/2014 - si è proceduto alla sospensione dello sportello di ricezione delle domande con decorrenza dal 10.05.2018, data di pubblicazione sul BURP del medesimo provvedimento, disponendo contestualmente l'avvio delle attività di revisione a modifica ed integrazione dei contenuti del summenzionato Avviso Pubblico di selezione, compresi i relativi allegati, e del Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e i Soggetti Beneficiari, precedentemente adottati. Al contempo si stabiliva la riapertura dello sportello di ricezione delle domande ad avvenuta pubblicazione sul BURP di successivo provvedimento di adozione delle modifiche, fermo restando il prosieguo delle attività istruttorie sulle domande già pervenute;
- con Determinazione Dirigenziale n. 73 del 28.06.2018 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti, si è proceduto ad approvare, per le finalità di cui sopra, le variazioni intervenute a modifica ed integrazione dell'Avviso Pubblico di Selezione di "Interventi di dragaggio dei fondali marini unitamente alla gestione dei sedimenti estratti", e relativi allegati, e dello schema di Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e i Soggetti Beneficiari, procedendo per gli effetti, a modificare, adottare e ripubblicare integralmente i summenzionati Avviso Pubblico di selezione, compresi i relativi allegati e lo schema di Disciplinare. La citata determinazione, e relativi allegati, sono stati pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 89 del 05.07.2018, con contestuale riapertura dello sportello per la ricezione delle domande di candidatura.

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 39 del 20.10.2017 con cui la Direzione del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio ha proceduto alla nomina dei componenti della Commissione Tecnica di Valutazione, al fine dell'espletamento delle attività istruttorie di cui all'art. 9 "Iter procedurale e di valutazione delle domande" dell'Avviso Pubblico di cui trattasi.

VISTE ALTRESÌ

- la Determinazione Dirigenziale n. 140 del 16.11.2018 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti di cui all'oggetto "POR PUGLIA 2014-2020. Asse VII "Sistemi di trasporto e infrastrutture di rete"-

Azione 7.4 “Interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale”. Avviso Pubblico di selezione di “Interventi di dragaggio dei fondali marini unitamente alla gestione dei sedimenti estratti”. Approvazione e pubblicazione elenco dei progetti ammissibili a contribuzione finanziaria ed elenco dei progetti non ammessi”;

- la Determinazione Dirigenziale n. 8 del 19.03.2019 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti di cui all’oggetto “POR PUGLIA 2014-2020. Asse VII “Sistemi di trasporto e infrastrutture di rete”- Azione 7.4 “Interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale”. Avviso Pubblico di selezione di “Interventi di dragaggio dei fondali marini unitamente alla gestione dei sedimenti estratti”. Elenco dei progetti ammissibili a contribuzione finanziaria ed elenco dei progetti non ammessi. Aggiornamento, approvazione e pubblicazione”;
- la Determinazione Dirigenziale n. 58 del 21.06.2019 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti di cui all’oggetto “POR PUGLIA 2014-2020. Asse VII “Sistemi di trasporto e infrastrutture di rete”- Azione 7.4 “Interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale”. Avviso Pubblico di selezione di “Interventi di dragaggio dei fondali marini unitamente alla gestione dei sedimenti estratti”. Elenco dei progetti ammissibili a contribuzione finanziaria ed elenco dei progetti non ammessi. Secondo aggiornamento, approvazione e pubblicazione”;
- la Determinazione Dirigenziale n. 105 del 10.10.2019 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti di cui all’oggetto “POR PUGLIA 2014-2020. Asse VII “Sistemi di trasporto e infrastrutture di rete”- Azione 7.4 “Interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale”. Avviso Pubblico di selezione di “Interventi di dragaggio dei fondali marini unitamente alla gestione dei sedimenti estratti”. Elenco dei progetti ammissibili a contribuzione finanziaria ed elenco dei progetti non ammessi. Terzo aggiornamento, approvazione e pubblicazione”;
- la Determinazione Dirigenziale n. 28 del 16.04.2020 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti di cui all’oggetto “POR PUGLIA 2014-2020. Asse VII “Sistemi di trasporto e infrastrutture di rete”- Azione 7.4 “Interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale”. Avviso Pubblico di selezione di “Interventi di dragaggio dei fondali marini unitamente alla gestione dei sedimenti estratti”. Elenco dei progetti ammissibili a contribuzione finanziaria ed elenco dei progetti non ammessi. Quarto aggiornamento, approvazione e pubblicazione”;
- la Determinazione Dirigenziale n. 49 del 30.06.2020 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti di cui all’oggetto “POR PUGLIA 2014-2020. Asse VII “Sistemi di trasporto e infrastrutture di rete”- Azione 7.4 “Interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale”. Avviso Pubblico di selezione di “Interventi di dragaggio dei fondali marini unitamente alla gestione dei sedimenti estratti”. Elenco dei progetti ammissibili a contribuzione finanziaria ed elenco dei progetti non ammessi. Quinto aggiornamento, approvazione e pubblicazione”;
- la Determinazione Dirigenziale n. 81 del 02.09.2020 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti di cui all’oggetto “POR PUGLIA 2014-2020. Asse VII “Sistemi di trasporto e infrastrutture di rete”- Azione 7.4 “Interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale”. Avviso Pubblico di selezione di “Interventi di dragaggio dei fondali marini unitamente alla gestione dei sedimenti estratti”. Elenco dei progetti ammissibili a contribuzione finanziaria ed elenco dei progetti non ammessi. Sesto aggiornamento, approvazione e pubblicazione”;
- la Determinazione Dirigenziale n. 105 del 20.11.2020 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti di cui all’oggetto “POR PUGLIA 2014-2020. Asse VII “Sistemi di trasporto e infrastrutture di rete”- Azione 7.4 “Interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale”. Avviso Pubblico di selezione di “Interventi di dragaggio dei fondali marini unitamente alla gestione dei sedimenti estratti”. Elenco dei progetti ammissibili a contribuzione finanziaria ed elenco dei progetti non ammessi. Settimo aggiornamento, approvazione e pubblicazione”.

RILEVATO CHE

- l’istanza di candidatura presentata dal Comune di Mola di Bari è ricompresa nell’elenco dei progetti

ammissibili e finanziabili a valere sulle risorse dell'Avviso Pubblico di Selezione di "Interventi di dragaggio dei fondali marini unitamente alla gestione dei sedimenti estratti", di cui all'aggiornamento approvato con la citata Determinazione Dirigenziale n. 81 del 02.09.2020, avendo la Commissione tecnica di valutazione assegnato alla proposta progettuale denominata **"Porto di Mola di Bari - Interventi di dragaggio dei fondali marini e gestione dei sedimenti estratti"**un punteggio di 64,9/100, tenuto conto delle prescrizioni di cui alla nota prot. AOO_078_2541 del 24.07.2020 del Responsabile del Procedimento;

- la sopracitata Determinazione Dirigenziale, rimandava a successivo provvedimento la concessione del contributo finanziario, in favore degli interventi ammissibili e finanziabili, ad avvenuto compimento, con esito positivo, delle propedeutiche verifiche istruttorie di cui all'art. 13 del Decreto MISE n. 115 del 31.05.2017 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni", nell'ambito degli adempimenti di registrazione degli aiuti individuali di cui all'art. 9 del medesimo regolamento.

VISTI

- il quadro economico di cui al progetto di fattibilità tecnica ed economica **"Porto di Mola di Bari - Interventi di dragaggio dei fondali marini e gestione dei sedimenti estratti",** prodotto dal Comune di Mola di Bari nell'ambito dell'istanza di candidatura all'Avviso Pubblico di Selezione di "Interventi di dragaggio dei fondali marini unitamente alla gestione dei sedimenti estratti"**,** dell'importo complessivo di € 8.800.000,00, come di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO			
A)	**Lavori**		
A.1	Importo lavori a corpo	€	6.091.679,09
A.2	Importo oneri della sicurezza non soggetti a ribasso	€	148.592,01
			_____
	Totale lavori A (A.1+A.2)	**€**	**6.240.271,10**
B)	**Somme a disposizione dell'Amministrazione**		
B.1	**Spese tecniche** (progetto di fattibilità tecnica ed economica)	€	31.593,30
B.2	**Spese tecniche** (progetto definitivo, progetto esecutivo, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione)	€	556.186,20
B.3	**Spese Generali:**		
B.3.1	Spese necessarie per le attività preliminari (bonifica bellica dei fondali, rilievo morfo-batimetrico, attività di campionamento)	€	36.544,00
B.3.2	Spese per analisi di laboratorio e caratterizzazione dei sedimenti	€	39.705,00
B.3.3	Spese per caratterizzazione aree di deposito e di controllo	€	30.000,00
B.3.4	Spese per redazione piano di gestione	€	2.000,00
B.3.5	Spese per redazione risultato operativo	€	2.000,00
B.3.6	Spese per indagini e consulenza geologica e geotecnica	€	8.000,00
B.3.7	Spese per il collaudo tecnico-amministrativo	€	18.749,08
B.3.8	Oneri per il monitoraggio ambientale	€	30.000,00
B.3.9	Rilievi topo-batimetrici di verifica	€	6.000,00
B.3.10	Spese per incentivi – art. 113 comma 2 D.Lvo 50/2016 (45% dell'80% dell'1,8% di A)	€	40.436,96
B.3.11	Spese per cantierizzazione e occupazione di suolo pubblico (area a terra per trattamento Soil-Washing)	€	30.000,00

B.3.12	Spese di gara	€	4.000,00	
B.3.13	Spese per pubblicità	€	2.000,00	
			€	**249.435,04**
B.4	IVA (22% di A)		€	1.372.859,64
B.5	CNPAIA (4% di B.1)		€	1.263,73
B.6	IVA (22% di B.1+B.5)		€	7.228,55
B.7	CNPAIA (4% di B.2)		€	22.247,45
B.8	IVA (22% di B.2+B.7)		€	127.255,40
B.9	IVA (22% di B.3.1)		€	8.039,68
B.10	IVA (22% di B.3.2)		€	8.735,10
B.11	IVA (22% di B.3.3)		€	6.600,00
B.12	CNPAIA (4% di B.3.4)		€	80,00
B.13	CNPAIA (4% di B.3.5)		€	80,00
B.14	IVA (22% di B.3.5 + B.13)		€	457,60
B.15	IVA (22% di B.3.6)		€	1.760,00
B.16	IVA (22% di B.3.7)		€	4.124,80
B.17	IVA (22% di B.3.8)		€	6.600,00
B.18	IVA (22% di B.3.9)		€	1.320,00
B.19	Indennità e contributi dovuti ad enti pubblici e privati		€	8.000,00
B.20	Accantonamento per imprevisti ed eventuali lavori in economia		€	145.862,41

	Totale somme a disposizione dell'Amministrazione B		**€**	**2.559.728,90**
				_____
	TOTALE GENERALE A+B		**€**	**8.800.000,00**

- l'Allegato 1.b) con cui il Comune di Mola di Bari attesta altresì
  - che l'IVA riportata nel quadro economico di progetto rappresenta un costo ammissibile per il Soggetto Proponente in quanto indetraibile ai sensi di legge;
  - le condizioni rilevanti le finalità di cui all'art. 56 *ter* "Aiuti a favore dei porti marittimi" – Sezione 15 "Aiuti a favore dei Porti" del Regolamento (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii.;
  - che il ***"risultato operativo"*** dell'intervento è stato determinato secondo la definizione fornita dal p.to 39 dell'art. 2 del Reg.(UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii., modificata dal Reg.(UE) n. 1084/2017, e che lo stesso è stato documentato dai prospetti di calcolo prodotti a corredo del citato Allegato, a firma di un esperto qualificato, redatti secondo le disposizioni europee e nazionali vigenti, nonché dei codici di condotta, indipendente o, debitamente autorizzato, che calcolano un risultato operativo negativo pari a **– € 889.694,43**;
- le informazioni autocertificate dal Comune di Mola di Bari con nota prot. 31539/2020 del 02.12.2020 per le finalità di cui all'art. 13 c. 6 del Decreto M.I.S.E. n. 115 del 31.05.2017 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni".

ATTESO CHE l'art. 56 ter "Aiuti a favore dei porti marittimi" del Regolamento (UE) n. 651/2014 e ss.mm. ii. dispone che l'importo dell'aiuto non supera la differenza tra i costi ammissibili e il risultato operativo dell'investimento, dedotto dai costi ammissibili ex ante sulla base di proiezioni ragionevoli, e che l'intensità di aiuto di cui trattasi non supera il 100% dei costi ammissibili di cui all'intervento di dragaggio, senza andare oltre l'importo stabilito all'articolo 4, paragrafo 1, lettera ee) del medesimo regolamento.

ATTESO ALTRESÌ CHE in applicazione delle disposizioni dell'art. 10 "Spese ammissibili a contribuzione finanziaria" dell'Avviso di cui trattasi:

- l'importo delle spese che concorrono alle voce "Spese generali", di cui al suesposto Q. E., sarà riconosciuto ammissibile nel limite massimo corrispondente alla percentuale indicata nella tabella nel citato articolo riportata, tenuto conto del valore dell'importo a base di gara riconosciuto ammissibile, comprensivo degli oneri per la sicurezza;
- l'importo della voce "imprevisti" di cui al suesposto Q.E., è da intendersi mero accantonamento, lo stesso sarà riconosciuto ammissibile nella misura massima del 10% dell'importo dei lavori/servizi/forniture, rilevabile a seguito di quadro economico post gara/e, al lordo di IVA ed eventuali contributi integrativi, inerenti circostanze impreviste ed imprevedibili non imputabili alla stazione appaltante, intervenute a seguito all'approvazione del quadro economico definitivo (rideterminato dopo gara).

VISTE ALTRESÌ le prescrizioni di cui alla nota prot. AOO_078_2541 del 24.07.2020 del Responsabile del Procedimento.

PER TUTTO QUANTO SOPRA ESPOSTO, espletate le verifiche istruttorie di cui all'art. 13 del Decreto M.I.S.E. n. 115 del 31.05.2017 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni", nell'ambito degli adempimenti di registrazione degli aiuti individuali di cui all'art. 9 del medesimo regolamento, si reputa necessario:

- prendere atto del quadro economico di cui al progetto di fattibilità tecnica ed economica **"Porto di Mola di Bari - Interventi di dragaggio dei fondali marini e gestione dei sedimenti estratti"** dell'importo complessivo di € 8.800.000,00, prodotto dal Comune di Mola di Bari nell'ambito della candidatura all'Avviso Pubblico di Selezione di "Interventi di dragaggio dei fondali marini unitamente alla gestione dei sedimenti estratti";
- disporre l'ammissione a finanziamento del progetto di fattibilità tecnica ed economica **"Porto di Mola di Bari - Interventi di dragaggio dei fondali marini e gestione dei sedimenti estratti"** a valere sulle risorse dell'Avviso Pubblico di Selezione di "Interventi di dragaggio dei fondali marini unitamente alla gestione dei sedimenti estratti" - Asse VII - Azione 7.4 - POR Puglia FESR-FSE 2014-2020, e procedere, in applicazione delle disposizioni di cui all'art. 56 *ter* "Aiuti a favore dei porti marittimi" del Regolamento (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii., e dell'Avviso richiamato, alla determinazione e concessione del contributo finanziario di € 8.800.000,00 in favore del Comune di Mola di Bari, in qualità di Soggetto Beneficiario del citato contributo per il progetto di cui trattasi;
- procedere all'accertamento dell'entrata e all'assunzione dell'impegno della spesa dell'importo di € 8.800.000,00, a contribuzione finanziaria del summenzionato progetto, nonché alla sottoscrizione del Disciplinare di cui allo schema approvato con Determinazione Dirigenziale n. 73 del 28.06.2018 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti, regolante i rapporti tra la Regione Puglia e i Soggetti Beneficiari delle risorse a valere sull'Asse VII- Azione 7.4 "Interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale" del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020, per l'Avviso di cui trattasi.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS 196/03
Garanzie di Riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001 E DEL D.LGS. n.118/2011 e ss.mm.ii.

Bilancio vincolato

- **CUP E41F20000040002**
- **Esercizio finanziario 2020**
- **Competenza 2020**
- **Cod. MIR Progetto A0704.11**

Deliberazione n. 357 del 10.03.2020 – ""POR PUGLIA 2014-2020. Asse VII "Sistemi di Trasporto e Infrastrutture di Rete" - Azione 7.4 "Interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale". Avviso Pubblico di selezione di "Interventi di dragaggio dei fondali marini unitamente alla gestione dei sedimenti estratti". Variazione al Bilancio di Previsione 2020 e Pluriennale 2020-2022 ex art. 51, comma 2, D.Lgs. n. 118/2011 s.m.i.".

- **PARTE ENTRATA**
  Entrata ricorrente

Si dispone l'accertamento dell'entrata degli importi di seguito elencati.

- Il Titolo giuridico che supporta il credito: POR Puglia 2014-2020 - Decisione di esecuzione C(2020) 4719 del 08/07/2020 dei competenti Servizi della Commissione Europea.
- Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e Finanze.

CRA	Capitolo di entrata	Descrizione del capitolo	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	e.f. 2020
62.06	**E4339010**	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA UE - FONDO FESR	4.02.05.03.001	**€ 7.489.361,70**
62.06	**E4339020**	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA STATO - FONDO FESR	4.02.01.01.001	**€ 1.310.638,30**
			TOTALE	**€ 8.800.000,00**

- **Causale dell'accertamento:** POR PUGLIA 2014-2020 - Asse VII - Azione 7.4 "Interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale". Avviso Pubblico di selezione di "Interventi di dragaggio dei fondali marini unitamente alla gestione dei sedimenti estratti". Comune di Mola di Bari (Ba) – Progetto **"**Porto di Mola di Bari - Interventi di dragaggio dei fondali marini e gestione dei sedimenti estratti". CUP E41F20000040002 - Cod. Locale Progetto A0704.11 - COR 3781110
- **Codice Identificativo delle transazioni:** riguardanti risorse dell'UE, punto 2) allegato 7 al D.lgs. 118/2011:
  - 1 (capitolo 4339010 UE)
  - 1 (capitolo 4339020 STATO)

- **PARTE SPESA**
  Spesa ricorrente

Si dispone l'impegno della spesa degli importi di seguito elencati.

CRA	Capitolo di spesa	Declaratoria capitolo	Missione Programma Titolo	Codifica Piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	e.f. 2020
62.06	**U1161740**	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 7.4 INTERVENTI PER LA COMPETITIVITÀ DEL SISTEMA PORTUALE E INTERPORTUALE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA UE	**10.6.2**	**U.02.03.01.02.003**	**€ 7.489.361,70**

62.06	**U1162740**	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 7.4 INTERVENTI PER LA COMPETITIVITÀ DEL SISTEMA PORTUALE E INTERPORTUALE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA STATO	**10.6.2**	**U.02.03.01.02.003**	**€ 1.310.638,30**
				TOTALE	**€ 8.800.000,00**

- **Codice Identificativo delle transazioni:** riguardanti risorse dell'UE, punto 2) allegato 7 al D.Lgs. 118/2011:
  - **3 (capitolo 1161740 UE)**
  - **4 (capitolo 1162740 STATO)**
- **Programma di cui al p.to 1 lettera i) allegato n. 7 D.Lgs. 118/2011:** 1003 (Trasporto per vie d'acqua)
- **Causale dell'impegno:** POR PUGLIA 2014-2020 - Asse VII - Azione 7.4 "Interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale". Avviso Pubblico di selezione di "Interventi di dragaggio dei fondali marini unitamente alla gestione dei sedimenti estratti". Comune di Mola di Bari (Ba) – Progetto **"**Porto di Mola di Bari - Interventi di dragaggio dei fondali marini e gestione dei sedimenti estratti". CUP E41F20000040002 - Cod. Locale Progetto A0704.11 - COR 3781110
- **Creditore:** Comune di Mola di Bari (Ba) - Via A. De Gasperi, 135/137, CAP 70042 - C.F. e P. IVA 00884000720, PEC comune.moladibari@pec.rupar.puglia.it
- **Cod. Tesoreria** 430 **- Codice Conto di tesoreria** 0063848

Vista la Legge Regionale n. 55 del 30/12/2019 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)".

Vista la Legge Regionale n. 56 del 30/12/2019 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022" .

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020-2022.

Sulla base degli atti d'ufficio, si attesta che:
- esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. 145/2018, commi da 819 a 843 e ss.mm. e ii.;
- ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Visto di attestazione disponibilità finanziaria

Il Responsabile Sub-Azione 7.4.a
Dott.ssa Cecilia Rossini

IL DIRIGENTE VICARIO *AD INTERIM* DELLA SEZIONE
Ing. Irene di Tria

Registro Nazionale Aiuti di Stato

Con riferimento a quanto previsto dal Decreto M.I.S.E. 31 maggio 2017, n. 115 avente per oggetto il regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale Aiuti di Stato, in applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e ss.mm.ii., i dati identificativi dell'aiuto di cui al presente provvedimento, sono stati preventivamente registrati nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato istituito presso il Ministero dello Sviluppo economico, con le seguenti informazioni:

- la procedura Avviso Pubblico di selezione di "Interventi di dragaggio dei fondali marini unitamente alla gestione dei sedimenti estratti" è stata registrata nel Registro Nazionale Aiuti di Stato con titolo Misura
  - titolo Misura - POR PUGLIA 2014-2020 - Asse VII - Azione 7.4 "Interventi per la Competitività del sistema portuale e interportuale". Avviso Pubblico di selezione di "Interventi di dragaggio dei fonda-

li marini unitamente alla gestione dei sedimenti estratti"
  - codice CAR 5194
  - ID Bando 9682

- il contributo finanziario a favore del Comune di Mola di Bari (Ba) per il progetto "Porto di Mola di Bari - Interventi di dragaggio dei fondali marini e gestione dei sedimenti estratti", di cui al presente provvedimento, è stato registrato nel Registro Nazionale Aiuti di Stato con
  - codice CAR 5194
  - codice COR 3781110
  - ID Gestore A0704.11
- in data 04.12.2020 si è provveduto a richiedere
  - la Visura Aiuti VERCOR 9314398 - ID richiesta 8997433, la quale, non ha riportato in elenco, per lo stesso progetto, altri aiuti registrati o in registrazione nel periodo di riferimento per la verifica, oltre a quello di cui all'Avviso Pubblico di selezione di "Interventi di dragaggio dei fondali marini unitamente alla gestione dei sedimenti estratti", oggetto del presente provvedimento di concessione;
  - la Visura Deggendorf VERCOR 9314401 - ID richiesta 8997446 con esito: "Si accerta che il soggetto beneficiario, identificabile tramite il codice fiscale 00884000720, NON RISULTA PRESENTE nell'elenco dei soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea".

Per le motivazioni espresse in narrativa, richiamate per costituirne parte integrante

DETERMINA

- di prendere atto del quadro economico di cui al progetto di fattibilità tecnica ed economica **"Porto di Mola di Bari - Interventi di dragaggio dei fondali marini e gestione dei sedimenti estratti"** dell'importo complessivo di € 8.800.000,00, prodotto dal Comune di Mola di Bari nell'ambito della candidatura all'Avviso Pubblico di Selezione di "Interventi di dragaggio dei fondali marini unitamente alla gestione dei sedimenti estratti";
- di disporre l'ammissione a finanziamento del progetto di fattibilità tecnica ed economica **"Porto di Mola di Bari - Interventi di dragaggio dei fondali marini e gestione dei sedimenti estratti"** a valere sulle risorse dell'Avviso Pubblico di Selezione di "Interventi di dragaggio dei fondali marini unitamente alla gestione dei sedimenti estratti" - Asse VII - Azione 7.4 - POR Puglia FESR-FSE 2014-2020, e procedere, in applicazione delle disposizioni di cui all'art. 56 *ter* "Aiuti a favore dei porti marittimi" del Regolamento (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii., e dell'Avviso richiamato, alla determinazione e concessione del contributo finanziario di € 8.800.000,00 in favore del Comune di Mola di Bari, in qualità di Soggetto Beneficiario del citato contributo per il progetto di cui trattasi;
- di dare atto che, con riferimento a quanto previsto dal Decreto M.I.S.E. 31 maggio 2017, n. 115 avente per oggetto "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni", il summenzionato contributo finanziario è stato propedeuticamente registrato in RNA come Aiuto concesso nel quadro del regime di aiuti di cui al citato Avviso di Selezione, in esenzione dall'obbligo di notifica ex art. 56 *ter* "Aiuti a favore dei porti marittimi"– Sezione 15 "Aiuti a favore dei Porti" del Regolamento (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii., con i codici CAR 5194 - COR 3781110;
- di dare atto che il summenzionato contributo sarà oggetto di rideterminazione e concessione definitiva sulla base del quadro economico di progetto rideterminato al netto delle somme rivenienti dalle economie conseguite a seguito dell'espletamento delle procedure di gara, tenuto conto dei parametri di spesa ammissibile a contribuzione finanziaria di cui all'art. 10 dell'Avviso di cui trattasi;
- di disporre l'accertamento dell'entrata dell'importo di € 8.800.000,00 come indicato nella sezione contabile del presente provvedimento;

- di assumere l'impegno della spesa dell'importo di € 8.800.000,00, come indicato nella sezione contabile del presente provvedimento;
- di dare atto che si procederà alla sottoscrizione del Disciplinare, di cui allo schema approvato con Determinazione Dirigenziale n. 73 del 28.06.2018 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti, regolante i rapporti tra la Regione Puglia e i Soggetti Beneficiari delle risorse a valere sull'Asse VII- Azione 7.4 "interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale" del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020, per l'Avviso di cui trattasi.

Il presente provvedimento, composto da n. 13 facciate:

- diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Sezione Bilancio e Ragioneria, che ne attesta la copertura finanziaria;
- è prodotto, firmato e trattato in formato originale digitale in coerenza con le Linee Guida dettate dalla Segreteria Generale della Giunta Regionale con nota prot. n. AOO_175_1875 del 28/05/2020;
- sarà conservato nell'archivio documentale dell'Ente (Diogene);
- sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA, alla Sezione Ragioneria per i successivi adempimenti di competenza;
- sarà trasmesso alla Sezione Attuazione del Programma – Autorità di Gestione PO FESR 2014 – 2020, al seguente indirizzo pec: attuazionedelprogramma@pec.rupar.puglia.it;
- sarà trasmesso al Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio al seguente indirizzo pec: dipartimento.mobilitaqualurboppubbpaesaggio@pec.rupar.puglia.it;
- sarà notificato al Comune di Mola di Bari, al seguente indirizzo pec caposettorellpp.comune.moladibari@pec.rupar.puglia.it;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia a cura della Sezione Trasporto pubblico Locale e Grandi Progetti, ai sensi dell'art. 6, della L.R. n.13/94;
- sarà pubblicato all'Albo Telematico Provvisorio della Regione dove resterà affisso per dieci giorni lavorativi consecutivi;
- sarà pubblicato all'albo on-line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it - sezione "Amministrazione Trasparente" - sottosezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi".

IL DIRIGENTE VICARIO *AD INTERIM* DELLA SEZIONE

Ing. Irene di Tria

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AIA-RIR 16 dicembre 2020, n. 381

ID AIA 1119 Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato SpA, sede del Comune di Foggia sito in Via Martiri di via Leone XIII, 333– Modifica dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, rilasciata con Determina Dirigenziale n. 246 del 12/05/2009 come da ultimo modificata con D.D. n. 1911/2018 dalla Provincia di Foggia – Art. 29-nonies del D.Lgs. 152/2006 e smi.

La Dirigente del Servizio AIA/RIR

- **Visti** gli articoli 4 e 5 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- **Vista** la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- **Visti** gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. 165/2001;
- **Visto** l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- **Visto** l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- **Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 767 del 26/04/2011 con cui è stato istituito il Servizio Rischio Industriale;
- **Vista** la Determinazione Dirigenziale n. 22 del 20/10/2014, recante *"Riassetto organizzativo degli uffici dell'Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e delle opere pubbliche"*, con la quale il Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione ha provveduto, tra l'altro, alla ridenominazione dell'Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti in Ufficio Autorizzazione Integrata Ambientale e ad assegnarne le funzioni;
- **Vista** la Determina del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione n. 12 del 22/05/2018 con la quale è stato affidato l'incarico alla Dott.ssa Antonietta Riccio di responsabile del Servizio AIA-RIR;
- **Vista** la D.G.R. n. 1518 del 31/07/2015, con cui è stato adottato in attuazione del modello organizzativo denominato "MAIA", l'atto di Alta Organizzazione che disciplina il sistema organizzativo della Presidenza e della Giunta Regionale e le successive modifiche ed integrazioni dello stesso;
- **Visto** il DPGR Puglia n. 443/2015 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato "MAIA", che prevede una ricollocazione delle strutture operative, diversamente denominate, nell'ambito di sei Dipartimenti e che, pertanto, il "Servizio Rischio Industriale" assume la ridenominazione di "Sezione Rischio industriale" mentre l'Ufficio AIA assume ora la denominazione di Servizio AIA.
- **Vista** la D.G.R. n. 458 del 8/04/2016 con cui, in attuazione del suddetto modello organizzativo, sono state definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni ambientali" e la provvisoria collocazione dei Servizi ad essa afferenti, tra cui il Servizio AIA-RIR;
- **Visto** il D.P.G.R. n. 316 del 17/05/2016 avente per oggetto "Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni".
- **Vista** la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio;
- **Vista** la Determina del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione n. 40 del 18/12/2019 con la quale è stato affidato l'incarico all'Ing. Maria Carmela Bruno di Dirigente del Servizio AIA-RIR;

Visti inoltre:

- la Delibera di G.R. n. 1388 del 19 settembre 2006: *"Decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59. Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento. Individuazione della "Autorità Competente - Attivazione delle procedure tecnico-amministrative connesse";*
- la Legge 241/90: *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i."*;

– la L.R. 14 giugno 2007, n. 17: *"Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale"*;
– art. 52 "*Modifiche alla Legge regionale 3 luglio 2012, n. 18 - Progetti candidati a finanziamento con risorse pubbliche"* della L.R. 67/2017 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2018)";
– la L.R. 3 del 12 febbraio 2014 "*Esercizio delle funzioni amministrative in materia di Autorizzazione integrata ambientale (AIA) - Rischio di incidenti rilevanti (RIR) - Elenco tecnici competenti in acustica ambientale*";
– la DGR n. 648 del 05/04/2011 e s.m.i. "Linee guida per l'individuazione delle modifiche sostanziali ai sensi della parte seconda del D.Lgs. 152/06 e per l'indicazione dei relativi percorsi procedimentali e s.m.i.";
– il Decreto Legislativo 152/06 e smi, alla parte seconda Titolo III-BIS "Autorizzazione Integrata Ambientale" disciplina le modalità e le condizioni per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) al fine di attuare a livello comunitario la prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento per alcune categorie di impianti industriali;
– il Regolamento Regionale n. 26 del 9 Dicembre 2013 "Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia" (attuazione dell'art. 113 del D.Lgs. 152/06 e smi);
– il D. Lgs. 46 del 4 marzo 2014 "Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento);
– la L.R. n. 23 del 16 Aprile 2015 "Modifiche alla legge regionale 22 gennaio 1999, n. 7, come modificata e integrata dalla legge regionale 14 giugno 2007, n. 17";
– la linea guida redatta dalla Commissione Europea "Orientamenti tecnici sulla classificazione dei rifiuti", pubblicata sulla GUUE del 9 aprile 2018;
– il D.M. del 6 marzo 2017 "Regolamento recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal Titolo III - bis della Parte Seconda, nonché i compensi spettanti ai membri della commissione istruttoria di cui all'articolo 8-bis";
– la DGR n. 36 del 12.01.2018 recante "Regolamento recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti al l Titolo III-bis della Parte Seconda, nonché ai compensi spettanti ai membri della commissione istruttoria di cui all'articolo 8-bis. Adeguamento regionale ai sensi dell'art. 10 comma 3";
Vista la relazione del Servizio così formulata:

Relazione del Servizio

Dalla documentazione rinvenuta in atti, si evince quanto segue.
- L'installazione del Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. è in possesso della Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata dalla Regione Puglia con D.D. del Servizio Ecologia n. 246 del 12.05.2009, aggiornata per modifica non sostanziale con D.D. n. 07 del 20.01.2011, rilasciata dal Servizio Ecologia della Regione Puglia, ed infine modificata per intervento di modifica sostanziale con D.D. n. 1911 del 28.11.2018, rilasciata dalla Provincia di Foggia. Tale attività risulta ricompresa nell'Allegato VIII "*Inquadramento generale*" (come sostituito dall'art. 26, comma 1 D.Lgs n. 46/2013) alla Parte II del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., al punto 6.1 lett. b: "Fabbricazione in installazioni industriali di carta o cartoni con capacità di produzione superiore a 20 Mg al giorno".

- Il Poligrafico ha presentato in data 31.05.2018 istanza di accesso ai finanziamenti regionali POR PUGLIA FESR 2014-2020 conclusasi con esito positivo in merito alle verifiche effettuate.

- Con atti dirigenziali n. 117 e n. 118 del 28.02.2019, il Poligrafico è stato ammesso alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo in attuazione della DGR n. 271 del 15.02.2019.

- Con nota prot. del Gestore n. 57154 del 21.11.2019 l'Istituto Poligrafico ha presentato alla Provincia di Foggia istanza di modifica non sostanziale dell'AIA con allegati gli elaborati tecnici progettuali. Si elencano di seguito le modifiche proposte:

– modifica alla linea di produzione delle targhe (fabbricato n. 17) con introduzione di un nuovo sistema di applicazione del film protettivo composto da una spruzzatrice automatica e da un forno di essiccazione a lame d'aria;

– installazione linea personalizzazione e imbustamento Carta di Identità Elettronica (CIE) al primo piano del fabbricato n. 25 in sostituzione dello spostamento previsto del reparto produzione bollini farmaci;

– spostamento trituratore IMCO dal fabbricato n. 33 al fabbricato n. 8 con relativo punto di emissione E83 e installazione ricambio d'aria alla cabina silente con relativo camino E143;

– installazione macchina stampa digitale Gallus Labelfire 340 al fabbricato n. 33 trasferita dallo stabilimento OCV di Roma per effettuare delle prove di stampa su prototipi di nuovi prodotti;

– installazione di n. 2 Gruppi elettrogeni di emergenza a servizio del Green Data Center con potenza termica nominale di 1,395 MW;

– implementazione sistema di recupero acque di scarico dalle due macchine continue;

– mancato spostamento del reparto produzione bollini farmaci al fabbricato n. 33, come previsto nella iniziale proposta progettuale.

Procedimento amministrativo:

- Con nota prot. regionale n. 14876 del 03.12.2019 il Gestore ha presentato istanza AIA di Modifica non sostanziale ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs 152/2006, per le variazioni apportate agli impianti, descritte negli elaborati tecnici allegati all'istanza di modifica, trasmessi a questo Servizio a mezzo pec (prot. regionale n.ri 14876 – 14893 - 14894 del 03.12.2019); per tali variazioni è stata presentata istanza di accesso ai finanziamenti regionali POR PUGLIA FESR 2014-2020, conclusasi con esito positivo in merito alle verifiche effettuate.

- Con pec acquisita al prot. regionale n. 14924 del 03.12.2019, il Gestore ha trasmesso al Servizio VIA "Istanza per verifica di assoggettabilità a VIA" ai sensi dell'art.16 della L.R. n. 11/2001 e s.m.i. e dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. relativa al progetto di "*Introduzione nuovo impianto di cogenerazione (CHP) e altre modifiche impiantistiche soggette a finanziamento regionale, sito in agro di Foggia, in via Leone XIII, 333, fg.99, p.lle 656, 658, 657, 655, 654, 593; fg. 98, p.lla 14*".

- Con nota prot. regionale n. 270 del 09.01.2020 il Servizio VIA ha avviato il procedimento per Verifica di Assoggettabilità a VIA per il progetto di "*Introduzione nuovo impianto di cogenerazione (CHP) e altre modifiche impiantistiche soggette a finanziamento regionale, sito in agro di Foggia, in via Leone XIII, 333, fg.99, p.lle 656, 658, 657, 655, 654, 593; fg. 98, p.lla 14*".

- Con nota prot. regionale n. 1409 del 30.01.2020 questo Servizio ha comunicato l'avvio del procedimento per la modifica per l'installazione in oggetto e la contestuale sospensione dei termini del procedimento in attesa degli esiti della procedura di verifica di assoggettabilità a VIA.

- Con nota prot. del Gestore n. 9181 del 13.02.2020 il Poligrafico trasmetteva alla Provincia di Foggia nota in cui si riporta quanto segue: "*ad oggi non è giunto da parte della Spett.le Provincia in indirizzo alcun riscontro in merito alla comunicazione di modifica non sostanziale trasmessa ed il termine di sessanta giorni previsto risulta decorso; riteniamo conseguentemente che la modifica non sostanziale di cui in oggetto sia stata autorizzata con silenzio assenso(…)".*

- Con nota prot. ARPA n. 10131 del 17.02.2020 il Servizio VIA riceveva da ARPA Puglia DAP Foggia una nota di precisazione ed integrazione per lo SME, quale valutazione di competenza per i lavori del Comitato VIA nelle sedute del 11 e 18 febbraio 2020. Si riporta testualmente quanto segue: […] *Dopo aver accertato che il nuovo impianto avrà un sistema di controllo in continuo delle emissioni c.d. SME si ritiene di dover integrare*

il quadro prescrittivo. Inoltre, atteso che il punto di emissione CHP-E2, in condizione ordinaria, risulta non significativo e in non monitorato, il limite proposto in termini di concentrazioni deve intendersi riferito solo al punto CHP-E1. Al fine di non creare equivoci si reitera il parere già espresso con le dovute integrazioni. Pertanto il presente parere integra e sostituisce il precedente. (…) Valutata la documentazione progettuale acquisita dal sito istituzionale in data 7-2-2020, per quanto sopra evidenziato e per quanto di competenza relativamente agli aspetti emissivi nell'ambiente e limitatamente alla parte di implementazione dell'impianto, si ritiene che la proposta NON sia assoggettabile a VIA e si esprime parere favorevole a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni:

1. *Dall'elaborato "Studio Preliminare Ambientale" si evince che per l'impianto di co-generazione saranno introdotti tre nuovi punti di emissione in atmosfera denominati CHP-E1, CHP-E2 e CHP-E3 conseguenza della combustione di gas metano mediante una turbina a gas con potenzialità termica introdotta di 19,5 MW. A pagina 66 si legge che: "Il sistema di monitoraggio delle emissioni effettuerà la misurazione in continuo delle emissioni in atmosfera dei seguenti parametri al camino finale: T, O2, CO, NOx".*

   Si concorda con i valori limite emissivi proposti

Denominazione emissione puntuale Impianto cogenerazione	Parametro da monitorare	Limiti riferiti ad a un tenore volumetrico di ossigeno pari al 15% mg/Nm3
CHP-E1	NOx	50
	CO	100

2. *Per l'impianto di essiccazione fanghi si conviene sul valore massimo di polveri al punto emissivo ESS-E1 da contenere in 30 mg/Nm^3 da monitorare con frequenza annuale.*
3. *I punti di emissione e campionamento dovranno essere conformi alle norme UNI (UNI 16911:2013 e UNI EN 15259:2008).*
4. *Il PMC dovrà essere adeguato alle nuove prescrizioni emissive.* […]

- Con nota, prot. regionale n. 2732 del 24.02.2020 il Gestore trasmette a questo Servizio una nota in cui fornisce alcune precisazioni sul sistema di monitoraggio in continuo delle emissioni riportando quanto segue: […] *l'impianto di cogenerazione effettuerà la combustione di gas metano mediante una turbina a gas con potenzialità termica di 19,5 MW. Per tale ragione il progetto prevede l'installazione di tre nuovi punti di emissione in atmosfera (CHP-E1, CHP-E2, CHP-E3) di cui soltanto il punto CHP-E1 risulta essere significativo*[…] per cui si prevede […]*un sistema di monitoraggio in continuo delle emissioni in atmosfera (SME) per i parametri T, O_2, CO e NO_x (…) Ciò premesso (…) tale impianto rientra nell'ambito di applicazione della disposizione di cui all'art. 294 comma 1 del D.Lgs. n. 152/2006 ai sensi del quale "al fine di ottimizzare il rendimento di combustione, gli impianti disciplinati dal titolo I della parte quinta del presente decreto, con potenza termica nominale pari o superiore a 6 MW, devono essere dotati di rilevatori della temperatura nell'effluente gassoso nonché di un analizzatore per la misurazione e la registrazione in continuo dell'ossigeno libero e del monossido di carbonio. I suddetti parametri devono essere rilevati nell'effluente gassoso all'uscita dell'impianto […]". Considerato quanto sopra esposto, si prevede l'installazione dello SME per il punto di emissione CHP- E1 per i seguenti motivi:*

   - *in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 294 comma 1 del D.Lgs 152/2006, si prevede il monitoraggio in continuo dei parametri O_2 e CO per "ottimizzare il rendimento di combustione"*
   - *per avere un controllo interno sull'efficienza di combustione e per garantire l'ottimizzazione del processo, il Poligrafico ha previsto, su base esclusivamente volontaria, il monitoraggio in continuo dei parametri T e NO_x. (…) l'installazione dello SME è volta a monitorare il processo di combustione e non espressamente per verificare il rispetto dei valori limite delle emissioni in atmosfera. (…) Si ritiene pertanto sufficiente, per*

i medi impianti di combustione come quello in oggetto, la previsione di un unico monitoraggio discontinuo su base annuale, come da proposta di PMC da noi trasmessa […]

- Con Determinazione Dirigenziale n. 102 del 12.03.2020 il Servizio VIA/VIncA determina […] ***di escludere dalla procedura di Valutazione di impatto Ambientale****, sulla scorta del parere del comitato Regionale VIA reso in data 11.02.2020 ed allegato al presente atto, il progetto di "Introduzione nuovo impianto di cogenerazione (CHP) e altre modifiche impiantistiche soggette a finanziamento regionale, sito in agro di Foggia, in via Leone XIII, 333, fg.99, p.lle 656, 658, 657, 655, 654, 593 fg. 98, p.lla 14", proposto dall'Istituto Poligrafico e Zecca Dello Stato SpA.* […]

- Con nota prot. regionale n. 3823 del 17.03.2020 questo Servizio ha trasmesso il riavvio dei termini del procedimento ex art. 29-nonies del D.Lgs. n. 152/2006 e smi.

- Con nota prot. regionale n. 3839 del 17.03.2020 questo Servizio ha chiesto parere di competenza ad ARPA DAP di Foggia, e, "*altresì, di voler considerare, nelle proprie valutazioni di merito, la nota di precisazione trasmessa dal Gestore con riferimento al sistema di monitoraggio in continuo delle emissioni, acquisita da questa Sezione al prot. n. 2732 del 24.02.2020".*

- Con nota prot. regionale n. 3844 del 17.03.2020 questo Servizio ha chiesto alla Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale […] "*l'espressione del proprio parere di competenza in merito all'aumento della portata dei reflui depurati e recapitati nello scarico autorizzato nel corpo idrico superficiale "Faraniello di Castiglione*" […].

- Con nota prot. regionale n. 4513 del 07.04.2020 il Gestore ha trasmesso a questo Servizio "*l'aggiornamento della situazione impiantistica a seguito della formazione del silenzio assenso da parte della Provincia di Foggia sulla comunicazione di modifica non sostanziale trasmessa dal Poligrafico in data 21.11.2019(…) Considerando quanto sopra, al fine della conclusione del procedimento in oggetto, si Inoltra il Piano di Monitoraggio e controllo aggiornato con le modifiche in argomento che annulla e sostituisce quello presentato con l'istanza di modifica (all.3)*" (PMeC rev. 04 del 23.03.2020). Si richiede pertanto di *tenere conto delle modifiche impiantistiche sopra indicate ai fini del rilascio dell'aggiornamento AIA di stabilimento per l'introduzione del nuovo impianto di cogenerazione CHP".*

- Co nota prot. regionale n. 4658 del 09.04.2020 ARPA - DAP di Foggia trasmetteva riscontro del CRA alla nota di questo Servizio prot. n. 3839 del 17.03.2020, nello specifico alla richiesta *"di voler considerare, nelle proprie valutazioni di merito, la nota di precisazione trasmessa dal Gestore con riferimento al sistema di monitoraggio in continuo delle emissioni, acquisita da questa Sezione al prot. n. 2732 del 24.02.2020".* Si riporta di seguito l'Allegato 1 della stessa nota con cui il CRA propone alle AA.CC. le prescrizioni da adottare nei provvedimenti autorizzativi degli impianti AIA e non AIA dotati di SME.

PUGLIA - Unica AOO - 0032 - Protocollo 0021882 - 32 - 08/04/2020 - CRA

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

ALLEGATO I

Documento di indirizzo circa le prescrizioni e i requisiti base per i sistemi SME in ambito AIA

Con la presente, si intende proporre alle AA.CC. degli indirizzi pre-condivisi dal SNPA circa le prescrizioni da adottare nei provvedimenti autorizzativi degli impianti AIA e non AIA dotati di SME.

Prescrizioni generali:

Controlli e conformità dei dati SME ai Valori Limite Emissivi

- Utilizzo fiscale dello SME quale strumento di controllo per l'accertamento dei superamenti dei Valori Limite Emissivi (di seguito VLE) ai sensi dell'art. 271 comma 17 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;
- la definizione dei criteri da utilizzare per la verifica della conformità ai VLE. Tali criteri devono specificare i VLE riferiti anche rispetto ai periodi temporali di riferimento (semiora, ora, giorno, mese, anno) al fine di garantire procedure certe/chiare/inequivocabili per l'accertamento del superamento dei VLE.

Manuale di Gestione SME

- Indicazione/obbligo di predisporre e aggiornare il Manuale di Gestione dello SME da parte del Gestore coerentemente con i documenti di riferimento del SNPA in materia (es. linee guida ISPRA -Guida tecnica n.87/2013) da condividere con le Autorità Competenti e per il Controllo quali le ARPA territorialmente competenti del Sistema Nazionale (SNPA). Lo stesso Manuale dovrà essere trasmesso alle A.C.e alle ARPA territorialmente competenti, in occasione di ogni sua sostanziale revisione per eventuali valutazioni.

8

Conformità alle Norme tecniche

- Conformità dello SME alla norma tecnica UNI EN 14181 (aggiornata).
- UNI EN 15267-1:2009 - UNI EN 15267-2:2009 - UNI EN 15267-3:2008 Sulle certificazioni degli strumenti;
- UNI EN 15259:2008 - Sui requisiti dei punti di campionamento;
- UNI EN ISO 16911-2:2013 (ove prevista l'applicazione della norma UNI EN 14181 in quanto correlate alla stessa);
- UNI EN 13284-2:2017 (ove prevista l'applicazione della norma UNI EN 14181 in quanto correlate alla stessa);
- UNI EN 17255-1: 2019 sulla gestione ed il trattamento dei dati SME da richiedere per i nuovi impianti AIA dotati di SME.

Prescrizioni specifiche:
Lo SME dovrà, altresì, essere gestito secondo i criteri individuati da ARPA Puglia per la visualizzazione, reportistica e trasmissione dei relativi dati, in particolare:

- Procedura operativa di visualizzazione e reportistica dei Sistemi di Monitoraggio in continuo delle Emissioni (SME)' - Deliberazione del Direttore Generale n. 504 del 06/09/2012;
- 'Procedura operativa di trasmissione e acquisizione dei dati SME' - Deliberazione del Direttore Generale n. 86 del 25/02/2013.

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it

Direzione Scientifica
Centro Regionale Aria
Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460201 Fax 080 5460200

- Con nota prot. regionale n. 5157 del 24.04.2020 questo Servizio ha trasmesso nota alla Provincia di Foggia in cui si riporta testualmente quanto segue: "*Tenuto conto della richiesta del Gestore, l'eventuale aggiornamento per modifica rilasciato da questa Sezione riporterebbe negli elaborati di progetto (relazioni, planimetrie e PMC) anche le variazioni contenute nella comunicazione di modifica presentata a codesta Amministrazione. Tutto ciò premesso, si comunica alla Provincia di Foggia che in assenza di informazioni sugli esiti del procedimento in oggetto, da far pervenire entro e non oltre 10 giorni dal ricevimento della presente, la scrivente procederà secondo quanto riferito dal Gestore."*

- Con nota prot. regionale n. 5915 del 13.05.2020 questo Servizio ha trasmesso nota di sollecito alla Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale in merito al riscontro nota prot. regionale n. 3844 del 17.03.2020.

- Con nota prot. regionale n. 5998 del 14.05.2020 questo Servizio comunicava agli Enti interessati che "*Tenuto conto che alla data odierna non è pervenuto alcun riscontro da parte della Provincia di Foggia alla nota prot. reg. n. 5157 del 24.04.2020, questo Ente procederà nell'istruttoria secondo quanto riferito dal Gestore"* ossia di *"tenere conto delle modifiche impiantistiche (…) ai fini del rilascio dell'aggiornamento AIA di stabilimento per l'introduzione del nuovo impianto di cogenerazione CHP", ovvero nel procedimento di modifica AIA avviato da questo Servizio con nota prot. reg. n. 1409 del 30.01.2020".* Questo servizio comunicava, inoltre, la disponibilità di accesso sul Portale Ambientale della Regione Puglia alla documentazione trasmessa dal Gestore, integrazioni comprese, sul procedimento in essere.

- Con nota prot. regionale n. 7769 del 26.06.2020 il Gestore trasmetteva documentazione integrativa in riscontro alla nota n. 4658 del 09.04.2020 del DAP di Foggia.

- Con nota prot. regionale n. 7940 del 01.07.2020 il DAP di Foggia trasmetteva il secondo parere del CRA a seguito delle integrazioni da parte del Gestore (prot. n. 7769 del 26.06.2020). Il CRA riferiva alcune osservazioni relativamente ai seguenti elaborati

prodotti dal proponente: “Studio diffusionale. Emissioni in atmosfera di gas e polveri (23/04/2020)”, “Studio diffusionale odori. Studio diffusionale Calpuff aggiornamento – Monitoraggio 2019 (02/08/2019), oltre alla “Relazione tecnica. Documentazione integrativa” nonché osservazioni sul Piano di Monitoraggio e Controllo rev.3.

- Con nota prot. regionale n. 9232 del 31.07.2020 il Gestore dava riscontro alla nota di richiesta chiarimenti ARPA Puglia prot. regionale n. 7940 del 01.07.2020.

- Con nota prot. regionale n. 10392 del 07.09.2020 questo Servizio trasmetteva al DAP di Foggia sollecito di riscontro alle integrazioni inoltrate dal Gestore (prot. n. 9232 del 31.07.2020).

- Con nota prot. regionale n. 11172 del 23.09.2020 questo Servizio trasmetteva alla Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale ulteriore sollecito di riscontro alla nota prot. n. 5915 del 13.05.2020.

- Con nota prot. regionale n. 11509 del 30.09.2020 ARPA - DAP di Foggia trasmetteva nota di riscontro del CRA alle integrazioni prodotte dal proponente (prot. regionale n. 9232 del 31.07.2020) con cui riportava alcune osservazioni relativamente agli elaborati che seguono: “Studio diffusionale. Emissioni in atmosfera di gas e polveri. Rev.2 (28/07/2020)” e “Relazione tecnica. Documentazione integrativa” (29/07/2020).

- Con nota prot. regionale n. 11654 del 05.10.2020 questo Servizio indiceva una Conferenza di Servizi per il giorno 12.10.2020 al fine di chiarire alcuni punti del riscontro trasmesso da ARPA - DAP Foggia. Pertanto si richiedeva la partecipazione di ARPA-DAP Foggia e del CRA.

- In data 12.10.2020 (prot. regionale n. 12558 del 20.10.2020) si è tenuta una Conferenza di Servizi in modalità telematica su piattaforma web Googlemeet. Si riporta testualmente la conclusione dell’incontro: […] *Dopo ampia dissertazione sui vari punti riportati nel parere CRA (nota prot. 11509 del 30.09.2020), in cui si sono confrontati il Gestore ed il CRA, si è giunti alla conclusione che la documentazione prodotta dal Proponente non è esaustiva, soprattutto al fine di definire non significative le emissioni*

odorigene prodotte dalle fonti passive dell'impianto. Si precisa che le richieste del CRA sono state già espresse nel precedente parere di giugno (nota prot. regionale n. 7769 del 26.06.2020) e solo in parte sono state riscontrate. Pertanto, si chiede al Proponente di provvedere a fornire integrazioni documentali, avendo a riferimento l'ultimo parere del CRA, il Servizio AIA ed il CRA si riservano di analizzare in tempi brevi la documentazione che verrà inoltrata, al fine di consentire di mantenere i finanziamenti regionali in essere relativi al progetto oggetto dell'istanza di modifica non sostanziale. […]

- Con nota prot. regionale n. 12219 del 15.10.2020 L'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale riscontrava la nota di questo Servizio prot. n. 11172 del 23.09.2020 e trasmetteva quanto segue: […] *Alla luce di quanto complessivamente esposto, questa Autorità di Bacino Distrettuale, per quanto di propria competenza, ritiene di poter esprimere parere favorevole, fatte salve le seguenti indicazioni generali aventi carattere di cautele esecutive e gestionali:*

- *al fine di non creare pregiudizio al raggiungimento/mantenimento degli obiettivi di qualità ambientale, sia predisposto un adeguato programma di manutenzione e controllo periodici dell'impianto di depurazione a servizio dello stabilimento;*

- *si garantisca la sicurezza, evitando qualsiasi ostacolo al regolare deflusso delle acque.* […]

- Con nota, prot. regionale n. 12921 del 27.10.2020 il Gestore forniva riscontro alla nota di ARPA – DAP Foggia e del CRA (prot. regionale n. 11509 del 30.09.2020) trasmettendo la Relazione Tecnica "Documentazione integrativa_Rev0 – ottobre 2020" con i relativi allegati:

- Studio diffusionale odori – ottobre 2020;
- Piano di monitoraggio e controllo rev. 05;
- Rapporti di prova campionamenti ottobre 2020.

- Con nota prot. regionale n. 13028 del 28.10.2020 questo Servizio chiedeva ad ARPA - DAP Foggia riscontro alle integrazioni trasmesse dal Gestore (nota prot. regionale n.

12921 del 27.10.2020).

- Con nota prot. n. 14364 del 16.11.2020 ARPA – DAP Foggia trasmetteva il riscontro del CRA alla nota di questo Servizio prot. regionale n. 13028 del 28.10.2020, secondo cui […] *Tutto quanto su richiamato, si esprime parevole favorevole di competenza con le seguenti proposte di prescrizioni:*

- *Si ritiene non rinviabile alla valutazione degli esiti di successivi monitoraggi, l'implementazione di soluzioni tecniche volte alla copertura delle stazioni che contribuiscono maggiormente alla portata complessiva di odore determinata nell'impianto (es. vasca di ossidazione P1, vasca di equalizzazione P5).*
- *Il monitoraggio dovrà essere effettuato con cadenza semestrale, come definito dalla L.R. 23/2015, e che eventuali variazioni circa frequenza e set analitico dei composti da monitorare non possano essere arbitrariamente applicate ma che debbano essere condivise ed approvate da ARPA Puglia, in base agli esiti analitici dei monitoraggi.*
- *Il Gestore è tenuto al rispetto dei valori limite di emissione previsti dalla L.R. 23/2015; limitatamente al nuovo punto di emissione ESS_E1, si ritiene opportuno considerare il valore di 500 ou_E/m^3, impiegato per le simulazioni modellistiche, quale valore limite di concentrazione.*
- *Circa la modalità di campionamento da adottare, si precisa che, come stabilito nell'Allegato Tecnico della L.R. 23/2015, al fine di ottenere dati rappresentativi dell'intera sorgente, è necessario che vengano effettuati più campionamenti in diversi punti distribuiti uniformemente sulla superficie emissiva.*
- *Qualora gli esiti dei monitoraggi delle emissioni odorigene dovessero mostrare elementi di criticità emissive e/o dovessero verificarsi conclamati episodi di molestia olfattiva segnalati dalla popolazione residente in prossimità dell'impianto, lo scrivente Servizio si riserverà di effettuare ulteriori valutazioni, in termini di monitoraggio e/o di adozione di sistemi di mitigazione, da proporre all'A.C.* […]

Breve descrizione della modifica

Di seguito si riporta una sintetica descrizione dell'intervento oggetto della modifica, come descritta nell'Elaborato Tecnico 1- Relazione Tecnica REV 00 del 02.12.2019.

Le iniziative programmate per l'ampliamento dell'unità produttiva esistente di Foggia, per le quali è stato richiesto il finanziamento regionale, sono le seguenti:

- installazione di una macchina per la Stampa Digitale in grado di aumentare notevolmente la sicurezza del prodotto finito perché difficilmente riproducibile con la stampa tradizionale (fabbricato 12);
- introduzione di linee di personalizzazione di tutti i prodotti su supporto plastico (Patenti, Tesserini di riconoscimento, PSE, etc), al fine di garantire un back up della produzione presente solo nello stabilimento OCV di Roma (Card Making, fabbricato 25);
- automazione del processo dell'impianto di produzione delle targhe con lo scopo di implementare nuovi sistemi di automazione di processo e di controllo qualità, per migliore l'attuale standard di processo e garantire maggiore sicurezza e qualità del prodotto; nell'unità di produzione targhe, è prevista anche la realizzazione di nuovi sistemi per l'automazione della movimentazione e stoccaggio dei magazzini di produzione;
- realizzazione di un nuovo centro di ricerca e sviluppo.

Inoltre, considerando che le produzioni del sito di Foggia hanno ad oggi un forte assorbimento energetico, in vista delle politiche di investimento aziendali, si stima un ulteriore incremento dei consumi nei prossimi anni. Pertanto, al fine di integrare le fonti tradizionali di approvvigionamento energetico, sono previste le seguenti modifiche:

- installazione di una centrale modulare di cogenerazione (CHP) ad alto rendimento integrata con un impianto fotovoltaico, per garantire in maniera flessibile l'autoproduzione di energia elettrica, vapore e acqua calda per le linee di produzione installate ed in corso di installazione;
- realizzazione di un sistema di essiccazione dei fanghi di lavorazione che sfrutterà l'energia autoprodotta in eccedenza;
- realizzazione di un impianto fotovoltaico su pensilina per l'ombreggiamento dei

parcheggi.

In riferimento all'impianto di co-generazione verrà installato un gruppo Kawasaki GPB80 composto da una turbina a gas accoppiata ad un generatore elettrico per la produzione combinata di calore ed elettricità (CHP ossia Combined Heat and Power). Il sistema sarà alimentato con gas naturale, da rete SNAM, con rendimento termico del 58,72 % e rendimento elettrico del 31,3%. Pertanto a fronte di una potenza equivalente di gas naturale in ingresso di 19.488 kW si ottiene:

- una potenza termica totale di 11.444 kW
- una potenza elettrica totale di 6.100 kW.

I gas di scarico della turbina saranno convogliati verso il generatore di vapore a recupero, costituito da una caldaia per la produzione di vapore e da uno scambiatore di coda che produce l'acqua surriscaldata per l'impianto di essiccamento fanghi e per l'assorbitore a ciclo frigorifero, quest'ultimo atto a produrre acqua refrigerata per le utenze del processo di produzione delle Carte di Identità Elettroniche (CIE) e per il Reparto Olografia. Il sistema è quindi da intendersi come un sistema di "Trigenerazione", ovvero di produzione contemporanea di energia termica, elettrica e frigorifera.

L'impianto di co-generazione ed il sistema fotovoltaico (che contribuirà alla autoproduzione di energia elettrica e quindi alla riduzione del consumo del combustibile primario) garantiranno previsionalmente il risparmio energetico riportato nella tabella che segue:

Tipologia	kWh	TEP
Fabbisogno Elettrico	36.600.000	6.844,20
Fabbisogno Termico	60.000.000	5.159,96
Totale attuale		**12.004,16**
Energia elettrica acquistata	0,00	0,00
Energia termica acquistata	110.121.212,12	9.470,35
Totale stato di progetto		**9.470,35**
Saving energetico		**21,1%**

Tabella 1: Bilancio energetico previsionale semplificato di Energia Primaria a seguito della modifica progettuale ((tratto dall'Elaborato Tecnico 1 - Relazione Tecnica)

Per ciò che attiene il quadro emissivo, a seguito delle modifiche progettuali, questo

subirà delle variazioni rispetto alla situazione attuale; in particolare, sono previsti sette nuovi punti di emissione (CHP-E1, CHP-E2, CHP-E3, ESS-E1, E1, E114, E115) asserviti all'impianto di cogenerazione (CHP-E1, CHP-E2, CHP-E3), all'impianto di essicazione fanghi (ESS-E1), agli impianti di stampa digitale (E1) e al card making (E114, E115). Saranno, altresì, introdotti anche due nuovi punti di emissione derivanti dalle cappe dei laboratori del nuovo centro di ricerca (E145 ed E146), considerati scarsamente rilevanti ai sensi dell'All. IV parte I "Impianti ed attività" di cui all'art. 272 comma 1 del D.Lgs 152/2006 punto jj, ed uno derivante da un gruppo elettrogeno di emergenza (CHP-E4), in deroga ai sensi dell'All. IV parte I "Impianti ed attività" di cui all'art. 272 comma 1 D.Lgs 152/2006 punto bb. Inoltre, sarà installata una torre di raffreddamento con emissione di aria e vapore d'acqua, che non rientrano tra le sostanze a cui si fa riferimento nel titolo 1 Parte V del D.Lgs 152/06 e s.m.i.

In riferimento all'impianto di cogenerazione **il punto di emissione CHP-E1** rappresenta il camino finale dell'impianto, posizionato a valle della sezione di recupero termico. Il camino principale espelle in atmosfera la totalità dei gas esausti provenienti dalla turbina a gas durante il normale esercizio dell'impianto e rappresenta il punto di emissione che, normalmente, opererà per il maggior numero di ore all'anno (con riferimento alle ore di esercizio dell'impianto).

Il punto di emissione CHP-E2 rappresenta il camino di espulsione immediatamente a valle delle flange di scarico della turbina a gas, camino di By-pass. Questo espelle direttamente in atmosfera i gas esausti provenienti dalla turbina bypassando il sistema di recupero termico. I gas possono essere espulsi parzialmente o totalmente in virtù della posizione della valvola deviatrice (diverter) posta alla base del camino stesso.

Il punto di emissione CHP-E3 rappresenta uno sfiato di aria purificata derivante dal sistema di estrazione dei vapori d'olio del circuito di lubrificazione della turbina a gas. Prima dello scarico in atmosfera, l'aria passa da un separatore di nebbie oleose a coalescenza dove perde la quasi totalità dei vapori trascinati.

Di seguito si riportano i nuovi punti di emissione che integrano il quadro emissivo già autorizzato, di cui sette punti significativi, due non rilevanti e cinque in deroga.

IMPIANTO CHP (Totale n° 3 punti)

Sigla dei condotti di scarico	**CHP-E1**	**CHP-E2**	**CHP-E3**
Portata aeriforme (Nm^3/h)	81.290	81.290	140
Temperatura aeriforme (°C)	80	33	40
Inquinanti: (mg/Nm^3)			
NOx	50	50	-
CO	100	100	-
Sostanze oleose	-	-	30
Sistema di contenimento delle emissioni (Si/No)	SI	SI	SI
Se **Si** indicare il rif. alla scheda sistemi di contenimento	A_CHP-E1	A_CHP-E2	A_CHP-E3
Durata emissione (ore/giorno e giorni/anno)	20 333	20 333	20 333
Velocità dell'effluente (m/s)	16,54	14,34	5,68

ESSICCAZIONE FANGHI (Totale n° 1 punto)

Sigla dei condotti di scarico	**ESS-E1**			
Portata aeriforme (Nm^3/h)	41.000			
Temperatura aeriforme (°C)	45			
Inquinanti: (mg/Nm^3)				
Polveri	30			
Sistema di contenimento delle emissioni (Si/No)	NO			
Se **Si** indicare il rif. alla scheda sistemi di contenimento				
Durata emissione (ore/giorno e giorni/anno)	20 333			
Velocità dell'effluente (m/s)	10			

STAMPA DIGITALE (Totale n° 1 punto)

Sigla dei condotti di scarico	**E1**			
Portata aeriforme (Nm^3/h)	4.000			
Temperatura aeriforme (°C)	20			
Inquinanti: (mg/Nm^3)				
Polveri	30			
SOV (come COT)	100			
Sistema di contenimento delle emissioni (Si/No)	NO			
Se **Si** indicare il rif. alla scheda sistemi di contenimento				
Durata emissione (ore/giorno e giorni/anno)	20 333			
Velocità dell'effluente (m/s)	2			

CARD MAKING (Totale n°2 punti)

Sigla dei condotti di scarico	**E114**	**E115**		
Portata aeriforme (Nm^3/h)	5.000	5.000		
Temperatura aeriforme (°C)	20	20		
Inquinanti: (mg/Nm^3)				
Polveri	30	30		
SOV (come COT)	100	100		
Sistema di contenimento delle emissioni (Si/No)	SI	SI		
Se **Si** indicare il rif. alla scheda sistemi di contenimento	A114	A115		
Durata emissione (ore/giorno e giorni/anno)	20 333	20 333		
Velocità dell'effluente (m/s)	2	2		

Tabella 2: SCHEDA E: Emissioni convogliate in atmosfera riferite ai punti significativi

Elenco punti non significativi aggiuntivi			
N° camino	Fase di provenienza	Posizione amministrativa	Impianto/ macchinario che genera l'emissione
E145	Laboratorio	Scarsamente rilevanti ai sensi dell'All.IV parte I "Impianti ed attività" di cui all'art. 272 comma 1 del D.Lgs 152/06 punto jj	Cappa laboratorio Arredi 1
E146	Laboratorio	Scarsamente rilevanti ai sensi dell'All.IV parte I "Impianti ed attività" di cui all'art. 272 comma 1 del D.Lgs 152/06 punto jj	Cappa laboratorio Arredi 2
CHP-E4	Nuovo Cogeneratore -	Deroga ai sensi dell'All. IV parte I "Impianti ed attività" di cui all'art. 272 Comma 1 D.Lgs 152/2006 Punto bb)	Gruppo Elettrogeno di emergenza (potenzialità < 1 MW)

Tabella 3: SCHEDA E: Elenco punti non significativi -

Segue la tabella riepilogativa dettagliata sui nuovi sette punti di emissione significativi:

ID	SIGLA	FASE	Impianto/macchinario che genera l'emissione	Inquinante	Imp. Abbattimento	Limiti		Frequenza autocontrollo
						Conc. (mg/Nm³)	Flusso di massa (g/h)	
33	CHP-E1	Nuovo cogeneratore	Impianto cogenerazione	NOx	Dry Low Emission	50	n.a.	Annuale
				CO		100	n.a.	Annuale
34	CHP-E2		By.pass cogenerazione	NOx	Dry Low Emission	50	n.a.	-
				CO		100	n.a.	-
35	CHP-E3		Sfiato estrazione vapori	Sostanze oleose	Filtro a coalescenza	30	n.a.	Annuale
36	ESS-E1	Impianto essiccazione fanghi	Recupero polveri essiccazione	Polveri	Scrubber umido doppio stadio	30	n.a	Annuale
37	E1	Stampa digitale	Gallus UV	Polveri		30	n.a.	Annuale
				SOV (come COT)		100	n.a	Annuale
38	E114	Card Making	Laminatoio Lauffer 1	Polveri	Carbone attivo	30	n.a.	Annuale
				SOV (come COT)		100	n.a	Annuale
39	E115		Laminatoio Lauffer 2	Polveri	Carbone attivo	30	n.a.	Annuale
				SOV (come COT)		100	n.a	Annuale

Tabella 4: riepilogo dei nuovi punti di emissione significativi (estrapolato dall'Elaborato Tecnico 1 - Relazione Tecnica)

Valutazioni in merito alla sostanzialità o non sostanzialità dell'intervento

Premesso che:

- Il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., alla parte seconda Titolo III-bis "Autorizzazione Integrata Ambientale" disciplina le modalità e le condizioni per il rilascio dell'Autorizzazione

Integrata Ambientale al fine di attuare a livello comunitario la prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento per alcune categorie di impianti industriali;

- il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. all'art.29-*nonies* comma 1 "*Modifica degli impianti o variazione del gestore"* stabilisce che *"Il gestore comunica all'autorità competente le modifiche progettate dell'impianto, come definite dall'articolo 5, comma 1, lettera l). L'autorità competente, ove lo ritenga necessario, aggiorna l'autorizzazione integrata ambientale o le relative condizioni, ovvero, se rileva che le modifiche progettate sono sostanziali ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettera l-bis), ne dà notizia al gestore entro sessanta giorni dal ricevimento della comunicazione ai fini degli adempimenti di cui al comma 2 del presente articolo. Decorso tale termine, il gestore può procedere alla realizzazione delle modifiche comunicate.*";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 648 del 05.04.2011 "Linee guida per l'individuazione delle modifiche sostanziali ai sensi della parte seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e per l'indicazione dei relativi percorsi procedimentali" disciplina il coordinamento fra la disciplina AIA e la disciplina specifica della VIA, nell'ambito di modifiche proposte dal Gestore di impianti soggetti ad autorizzazione integrata ambientale;

La modifica proposta dal Gestore può ritenersi di carattere non sostanziale in quanto:

- non risponde ai requisiti indicati all'art. 5 comma 1 lettera l-bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- rientra nella casistica prevista dalla DGR 648/2011 e smi per le modifiche non sostanziali che comportano l'obbligo di aggiornamento dell'autorizzazione;
- la modifica non comporta aumento della potenzialità autorizzata, né l'incremento di una delle grandezze oggetto della soglia;
- il ciclo produttivo verrà implementato con la linea di card making per assicurare la personalizzazione di tutti i prodotti su supporto plastico (Patenti, Tesserini di riconoscimento, PSE, etc), al fine di garantire un back up della produzione presente solo nello stabilimento OCV di Roma; le altre modifiche sono finalizzate ad implementare dal punto di vista tecnologico le fasi di lavorazione già previste ed

autorizzate;

- il Piano di Monitoraggio e controllo subirà modifiche relativamente all'aggiornamento sulle emissioni in atmosfera;
- per ciò che attiene il quadro emissivo, a seguito delle modifiche progettuali, questo subirà delle variazioni rispetto alla situazione auorizzata; in particolare, sono previsti sette nuovi punti di emissione (CHP-E1, CHP-E2, CHP-E3, ESS-E1, E1, E114, E115) asserviti all'impianto di cogenerazione (CHP-E1, CHP-E2, CHP-E3), all'impianto di essicazione fanghi (ESS-E1), agli impianti di stampa digitale (E1) e al card making (E114, E115). Saranno, altresì, introdotti anche due nuovi punti di emissione derivanti dalle cappe dei laboratori (E145 ed E146), considerati scarsamente rilevanti ai sensi dell'All. IV parte I "Impianti ed attività" di cui all'art. 272 comma 1 del D.Lgs 152/2006 punto jj, ed uno derivante da un gruppo elettrogeno di emergenza (CHP-E4), in deroga ai sensi dell'All. IV parte I "Impianti ed attività" di cui all'art. 272 comma 1 D.Lgs 152/2006 punto bb. Inoltre, sarà installata una torre di raffreddamento con emissione di aria e vapore d'acqua; queste ultime non rientrano tra le sostanze a cui si fa riferimento nel titolo 1 Parte V del D.Lgs 152/06 e s.m.i.;
- non si producono ripercussioni significative e negative sull'ambiente; si evidenzia che con Determinazione Dirigenziale n. 102 del 12.03.2020 il Servizio VIA/VIncA determina […] ***di escludere dalla procedura di Valutazione di impatto Ambientale****, sulla scorta del parere del comitato Regionale VIA reso in data 11.02.2020 ed allegato al presente atto, il progetto di "Introduzione nuovo impianto di cogenerazione (CHP) e altre modifiche impiantistiche soggette a finanziamento regionale, sito in agro di Foggia, in via Leone XIII, 333, fg.99, p.lle 656, 658, 657, 655, 654, 593 fg. 98, p.lla 14", proposto dall'Istituto Poligrafico e Zecca Dello Stato SpA.* […];
- non si prevedono modifiche di volumi e aree dei fabbricati adibiti ai processi; il nuovo centro di ricerca verrà infatti localizzato all'interno del fabbricato 21, in particolare nelle aree identificate come 21d, 21e e 21f, dove attualmente è già presente il laboratorio dello stabilimento; l'impianto di card making verrà installato all'interno del preesistente fabbricato 25;

- sebbene si preveda un aumento dei consumi energetici a seguito delle modifiche proposte tuttavia l'impianto di co-generazione ed il sistema fotovoltaico (che contribuirà alla autoproduzione di energia elettrica e quindi alla riduzione del consumo del combustibile primario) garantiranno previsionalmente un risparmio energetico per l'intera installazione. Per ciò che attiene l'impatto sull'ambiente relativamente all'aumento della portata dei reflui depurati e recapitati nello scarico autorizzato nel corpo idrico superficiale "Faraniello di Castiglione, con nota prot. regionale n. 12219 del 15.10.2020 l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale riscontrava la nota di questo Servizio, prot. n. 11172 del 23.09.2020 (con cui si chiedeva parere di competenza), e trasmetteva quanto segue: […] *Alla luce di quanto complessivamente esposto, questa Autorità di Bacino Distrettuale, per quanto di propria competenza, ritiene di poter esprimere parere favorevole, fatte salve le seguenti indicazioni generali aventi carattere di cautele esecutive e gestionali:*
  - *al fine di non creare pregiudizio al raggiungimento/mantenimento degli obiettivi di qualità ambientale, sia predisposto un adeguato programma di manutenzione e controllo periodici dell'impianto di depurazione a servizio dello stabilimento;*
  - *si garantisca la sicurezza, evitando qualsiasi ostacolo al regolare deflusso delle acque.* […]

Si evidenzia inoltre che questo Servizio con nota prot. reg. n. 5157 del 24.04.2020 comunicava alla Provincia di Foggia quanto segue: "*Tenuto conto della richiesta del Gestore, l'eventuale aggiornamento per modifica rilasciato da questa Sezione riporterebbe negli elaborati di progetto (relazioni, planimetrie e PMC) anche le variazioni contenute nella comunicazione di modifica presentata a codesta Amministrazione. Tutto ciò premesso, si comunica alla Provincia di Foggia che in assenza di informazioni sugli esiti del procedimento in oggetto, da far pervenire entro e non oltre 10 giorni dal ricevimento della presente, la scrivente procederà secondo quanto riferito dal Gestore.*"
E inoltre con nota prot. regionale n. 5998 del 14.05.2020 questo Servizio comunicava agli Enti interessati che "*Tenuto conto che alla data odierna non è pervenuto alcun*

riscontro da parte della Provincia di Foggia alla nota prot. reg. n. 5157 del 24.04.2020, questo Ente procederà nell'istruttoria secondo quanto riferito dal Gestore" ossia di *"tenere conto delle modifiche impiantistiche (…) ai fini del rilascio dell'aggiornamento AIA di stabilimento per l'introduzione del nuovo impianto di cogenerazione CHP", ovvero nel procedimento di modifica AIA avviato da questo Servizio con nota prot. reg. n. 1409 del 30.01.2020".*

Sulla base dell'istruttoria di cui sopra, si propone l'adozione del presente provvedimento di aggiornamento AIA per modifica non sostanziale per i seguenti interventi:

- installazione di una macchina per la Stampa Digitale in grado di aumentare notevolmente la sicurezza del prodotto finito perché difficilmente riproducibile con la stampa tradizionale (fabbricato 12);
- introduzione di linee di personalizzazione di tutti i prodotti su supporto plastico (Patenti, Tesserini di riconoscimento, PSE, etc), al fine di garantire un back up della produzione presente solo nello stabilimento OCV di Roma (Card Making, fabbricato 25);
- automazione del processo dell'impianto di produzione delle targhe con lo scopo di implementare nuovi sistemi di automazione di processo e di controllo qualità, per migliore l'attuale standard di processo e garantire maggiore sicurezza e qualità del prodotto. Nell'unità di produzione targhe, è prevista anche la realizzazione di nuovi sistemi per l'automazione della movimentazione e stoccaggio dei magazzini di produzione;
- realizzazione di un nuovo centro di ricerca e sviluppo;
- installazione di una centrale modulare di cogenerazione (CHP) ad alto rendimento integrata con un impianto fotovoltaico, per garantire in maniera flessibile l'autoproduzione di energia elettrica, vapore e acqua calda per le linee di produzione installate ed in corso di installazione;
- realizzazione di un sistema di essiccazione dei fanghi di lavorazione che sfrutterà l'energia autoprodotta in eccedenza;
- realizzazione di un impianto fotovoltaico su pensilina per l'ombreggiamento dei

parcheggi.

Si propone pertanto l'aggiornamento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale con l'inserimento delle nuove prescrizioni:

1. nuovi punti di emissione in atmosfera di tipo convogliato che integrano il quadro emissivo approvato con Determina Dirigenziale n. 246 del 12.05.2009 rilasciata dalla Regione Puglia, come da ultimo modificata con D.D. n. 1911/2018 dalla Provincia di Foggia.

N.	FASE	Provenienza Reparto – Macchina	Altezza punto di emissione dal suolo (m)	Portata Aeriforme (Nm^3/h)	Sostanza Inquinante	Valori storici	BAT-AEL	Valori tratti dal PMeC rev. 04 [1]	Valore autorizzato con la presente AIA mg/Nm^3	Tip. di abbattimento	Frequenza di monitoraggio
CHP-E1	Nuovo cogeneratore	Impianto cogenerazione	20	81.290	NO_x	-----	-----	50	50	Dry Low Emission	in continuo [2]
					CO	-----	-----	100	100		
CHP-E2		By pass cogenerazione	20	81.290	NO_x	-----	-----	50	50	Dry Low Emission	------
					CO	-----	-----	100	100		
CHP-E3		Sfiato estrazione vapori	8	140	Sostanze oleose	-----	-----	30	30	Filtro a coalescenza	Annuale
ESS-E1	Impianto essiccazione fanghi	Recupero polveri essiccazione	9,5	5.000	Concentrazione odori	-----	-----	-----	500 ouE/m^3	Scrubber unico doppio stadio	semestrale
					Polveri	-----	-----	30	30		Annuale
E1	Stampa digitale	Gallus UV	9,5	4.000	Polveri	-----	-----	30	30	-------	Annuale
					SOV (come COT)	-----	-----	100	100		Annuale
E114	Card Making	Laminatoio Lauffer 1	9,5	5.000	Polveri	-----	-----	30	30	Filtro a carboni attivi	Annuale
					SOV (come COT)	-----	-----	100	100		Annuale
E115		Laminatoio Lauffer 2	9,5	5.000	Polveri	-----	-----	30	30	Filtro a carboni attivi	Annuale
					SOV (come COT)	-----	-----	100	100		Annuale

[1] PMeC trasmesso con prot. 4513 del 07.04.2020 aggiornato con le modifiche autorizzate con silenzio assenso dalla Provincia di Foggia e che annulla e sostituisce quello presentato con la presente istanza di modifica

[2] Da intendersi riferito alla media di 24 ore (valore medio giornaliero) ai sensi dell'Allegato VI alla Parte V, p.to 2.2, del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.

Il punto di emissione CHP-E2 non è soggetto a limiti e monitoraggi a condizioni che i parametri siano al di sotto dei limiti di rilevanza.

Si riportano di seguito i parametri da monitorare relativamente alle emissioni odorigene per l'impianto di essicazione fanghi, secondo allegato alla L.R. 23/2015. Per il primo anno è previsto il monitoraggio secondo set completo. Eventuali variazioni circa frequenza e set analitico saranno condivise ed approvate da ARPA Puglia – DAP Foggia in base agli esiti analitici dei monitoraggi.

COMPOSTO	CAS NUMBER	ODOUR THRESHOLD (ppm)	EMISSIONI PUNTUALI - CONCENTRAZIONI LIMITE (mg/Nm^3)	EMISSIONI DIFFUSE - CONCENTRAZIONI LIMITE (mg/m^3)	METODO DI RIFERIMENTO
METANOLO	67-56-1	3,30E+01	150 *	20	EPA TO-15
ETANOLO	64-17-5	5,20E-01	600 *	90	NIOSH 1400
ISOPROPANOLO	67-63-0	2,60E+01	300 *	40	NIOSH 1400
TER - BUTANOLO	75-65-0	4,50E+00	150 *	20	NIOSH 1400
FENOLO	108-95-2	5,60E-03	20 *	3	EPA TO-15
2 - ETOSSIETANOLO	110-80-5	5,80E-01	20 *	3	NIOSH 1403
2 - N-BUTOSSIETANOLO	111-76-2	4,30E-02	150 *	20	NIOSH 1403
2-ETOSSIETILACETATO	111-15-9	4,90E-02	20 *	3	NIOSH 1450
ISOBUTILACETATO	110-19-0	8,00E-03	80	10	NIOSH 1450
N-BUTILACETATO	123-86-4	1,60E-02	150	20	NIOSH 1450
N-PROPILACETATO	109-60-4	2,40E-01	300 *	40	NIOSH 1450
SEC-BUTILACETATO	105-46-4	2,40E-03	20	3	NIOSH 1450
TER-BUTILACETATO	540-88-5	7,10E-02	700	100	NIOSH 1450
METILACETATO	79-20-9	1,70E+00	300 *	40	NIOSH 1458
METILMETACRILATO	80-62-6	2,10E-01	150 *	20	EPA TO-15
ACETONE	67-64-1	4,20E+01	600 *	90	EPA TO-11A
METIL ISOBUTILCHETONE	108-10-1	1,70E-01	150 *	20	EPA TO-15

METIL ETILCHETONE	78-93-3	4,40E-01	300 *	40	EPA TO-15
METIL N-AMILCHETONE	110-43-0	6,80E-03	70	10	NIOSH 2553
TETRACLOROETILENE	127-18-4	7,70E-01	20 *	3	EPA TO-15
TRICLOROETILENE	79-01-6	3,90E+00	20 *	3	EPA TO-15
1,3 - BUTADIENE	106-99-0	2,30E-01	5 *	1	EPA TO-15
DIETILAMMINA	109-89-7	4,80E-02	20 *	3	OSHA n.41
DIMETILAMMINA	124-40-3	3,30E-02	20 *	3	OSHA n.34
ETILAMMINA	75-04-7	4,60E-02	20*	3	OSHA n.36
METILAMMINA	74-89-5	3,50E-02	20*	3	OSHA n.40
AMMONIACA	7664-41-7	1,50E+00	250*	35	NIOSH 6015
N-BUTILALDEIDE	123-72-8	6,70E-04	4	1	EPA TO-11A
ACROLEINA	107-02-8	3,60E-03	20	3	EPA TO-15
FORMALDEIDE	50-00-0	5,00E-01	20*	3	EPA TO-11A
PROPIONALDEIDE	123-38-6	1,00E-03	5	1	EPA TO-11A
ACETALDEIDE	75-07-0	1,50E-03	5	1	EPA TO-11A
CROTONALDEIDE	4170-30-3	2,30E-02	20*	3	EPA TO-11A
ACIDO ACETICO	64-19-7	6,00E-03	30	4	NIOSH 1603
IDROGENO SOLFORATO	7783-06-4	4,10E-04	1	0,2	EPA m16
DIMETILDISOLFURO	624-92-0	2,20E-03	20	3	EPA m16
DIMETILSOLFURO	75-18-3	3,00E-03	20	3	EPA m16
A-PINENE	1195-92-2	1,80E-02	200	30	NIOSH 1552
B-PINENE	80-56-8	3,30E-02	300*	40	NIOSH 1552
LIMONENE	127-91-3	3,80E-02	500	70	NIOSH 1552

Tabella 5: concentrazioni limite (CL) per le emissioni odorigene puntuali e diffuse e metodo analitico di riferimento (L.R. 23/2015)

Segue elenco dei punti di emissione non significativi:

N.	FASE	Provenienza Reparto – Macchina	Posizione amministrativa/Prescrizioni
E145	Laboratorio	Cappa Laboratorio Arredi 1	Scarsamente rilevanti ai sensi dell'All. IV parte I "Impianti ed attività" di cui all'art. 272 comma 1 del D.Lgs 152/06 punto jj
E146	Laboratorio	Cappa Laboratorio Arredi 1	Scarsamente rilevanti ai sensi dell'All. IV parte I "Impianti ed attività" di cui all'art. 272 comma 1 del D.Lgs 152/06 punto jj
CHP- E4	Nuovo cogeneratore	Gruppo elettrogeno di emergenza (potenzialità < 1MW)	Deroga ai sensi dell'All. IV psrte I "Impianti ed attività" di cui all'art. 272 comma 1 del D.Lgs 152/06 punto bb

Si precisa che l'Autorità Competente, esclusivamente ai fini del rilascio del presente aggiornamento di AIA per modifica non sostanziale è la Regione Puglia ai sensi dell'art. 23 della L.R. n. 18/12, come modificata dall'art. 52 co. 1 della L.R. n. 67/17, in quanto per

la realizzazione degli interventi, oggetto del presente provvedimento, è stato richiesto un finanziamento a valere sui fondi strutturali POR-FESR 2014/2020. Pertanto, per tutti i compiti istituzionali associati all'esercizio delle attività dell'installazione (ad esempio comunicazioni varie, provvedimenti ex art. 29-decies del TUA) diversi dall'adozione del provvedimento autorizzativo per interventi finanziati con fondi strutturali, l'Autorità Competente resta la Provincia di Foggia ai sensi della Legge Regionale 3/2014.

Tutto quanto sopra esposto, si sottopone al Dirigente del Servizio per il provvedimento di competenza che riterrà più opportuno adottare.

Funzionario AIA
Ing. Concita CANTALE
CANTALE
CONCITA
16.12.2020
09:35:28 UTC

Si conferma che lo schema di provvedimento, sotto il profilo tecnico e prescrittivo, ha una formulazione coerente con gli analoghi provvedimenti di autorizzazione integrata ambientale ordinariamente adottati dal Servizio.

PO COORDINAMENTO AIA
Ing. Paolo Francesco GAROFOLI
GAROFOLI PAOLO
FRANCESCO
16.12.2020 14:37:54
UTC

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. 196/03 E S.M.I. **Garanzie alla riservatezza** La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 e s.m.i. in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Adempimenti contabili di cui alla L.R. Puglia n. 28/2001 e smi dal presente provvedimento non deriva alcun onere economico a carico del bilancio regionale

La Dirigente del Servizio AIA/RIR

Letta e fatta propria la relazione che precede che qui si intende approvata ed integralmente richiamata e trascritta e

- attesa la caratteristica della modifica AIA proposta con la finalità di attuazione/ottemperanza di prescrizioni derivanti da Enti Competenti;
- in considerazione della **Valutazione preliminare ai sensi dell'art.6, comma 9 del D. Lgs.152/2006** del Servizio Via Vinca rilasciata con D.D. n. 102 del 12/03/2020 (prot. regionale n. 4120 del 25.03.2020) con cui si ritiene che l'intervento **non sia assoggettato a verifica di assoggettabilità a VIA**.

DETERMINA

fatte salve le considerazioni esposte in narrativa, che qui si intendono tutte integralmente riportate e trascritte:

di qualificare non sostanziali, ai sensi del D.Lgs. 152/06 e smi e della DGR 648/2011, le seguenti modifiche:

- installazione di una macchina per la Stampa Digitale in grado di aumentare notevolmente la sicurezza del prodotto finito perché difficilmente riproducibile

con la stampa tradizionale (fabbricato 12);

- introduzione di linee di personalizzazione di tutti i prodotti su supporto plastico (Patenti, Tesserini di riconoscimento, PSE, etc), al fine di garantire un back up della produzione presente solo nello stabilimento OCV di Roma (Card Making, fabbricato 25);
- automazione del processo dell'impianto di produzione delle targhe con lo scopo di implementare nuovi sistemi di automazione di processo e di controllo qualità, per migliore l'attuale standard di processo e garantire maggiore sicurezza e qualità del prodotto; nell'unità di produzione targhe, è prevista anche la realizzazione di nuovi sistemi per l'automazione della movimentazione e stoccaggio dei magazzini di produzione;
- realizzazione di un nuovo centro di ricerca e sviluppo;
- installazione di una centrale modulare di cogenerazione (CHP) ad alto rendimento integrata con un impianto fotovoltaico, per garantire in maniera flessibile l'autoproduzione di energia elettrica, vapore e acqua calda per le linee di produzione installate ed in corso di installazione;
- realizzazione di un sistema di essiccazione dei fanghi di lavorazione che sfrutterà l'energia autoprodotta in eccedenza;
- realizzazione di un impianto fotovoltaico su pensilina per l'ombreggiamento dei parcheggi.

di aggiornare l'Autorizzazione Integrata Ambientale con l'inserimento delle nuove prescrizioni:

1. nuovi punti di emissione in atmosfera di tipo convogliato che integrano il quadro emissivo approvato con Determina Dirigenziale n. 246 del 12.05.2009 rilasciata dalla Regione Puglia, come da ultimo modificata con D.D. n. 1911/2018 dalla Provincia di Foggia.

N.	FASE	Provenienza Reparto – Macchina	Altezza punto di emissione dal suolo (m)	Portata Aeriforme (Nm^3/h)	Sostanza Inquinante	Valori storici	BAT-AEL	Valori tratti dal PMeC rev. 04 [3]	Valore autorizzato con la presente AIA mg/Nm^3	Tip. di abbattimento	Frequenza di monitoraggio
CHP-E1	Nuovo cogeneratore	Impianto cogenerazione	20	81.290	NO_x	-----	-----	50	50	Dry Low Emission	in continuo[4]
					CO	-----	-----	100	100		
CHP-E2		By pass cogenerazione	20	81.290	NO_x	-----	-----	50	50	Dry Low Emission	------
					CO	-----	-----	100	100		
CHP-E3		Sfiato estrazione vapori	8	140	Sostanze oleose	-----	-----	30	30	Filtro a coalescenza	Annuale
ESS-E1	Impianto essiccazione fanghi	Recupero polveri essiccazione	9,5	5.000	Concentrazione odori	-----	-----	-----	500 ouE/m^3	Scrubber unico doppio stadio	semestrale
					Polveri	-----	-----	30	30		Annuale
E1	Stampa digitale	Gallus UV	9,5	4.000	Polveri	-----	-----	30	30	-------	Annuale
					SOV (come COT)	-----	-----	100	100		Annuale
E114	Card Making	Laminatoio Lauffer 1	9,5	5.000	Polveri	-----	-----	30	30	Filtro a carboni attivi	Annuale
					SOV (come COT)	-----	-----	100	100		Annuale
E115		Laminatoio Lauffer 2	9,5	5.000	Polveri	-----	-----	30	30	Filtro a carboni attivi	Annuale
					SOV (come COT)	-----	-----	100	100		Annuale

Il punto di emissione CHP-E2 non è soggetto a limiti e monitoraggi a condizioni che i parametri siano al di sotto dei limiti di rilevanza.

Si riportano di seguito i parametri da monitorare relativamente alle emissioni odorigene per l'impianto di essicazione fanghi, secondo allegato alla L.R. 23/2015. Per il primo anno è previsto il monitoraggio secondo set completo. Eventuali variazioni circa frequenza e set analitico saranno condivise ed approvate da ARPA Puglia – DAP Foggia in base agli esiti analitici dei monitoraggi.

[3] PMeC trasmesso con prot. 4513 del 07.04.2020 aggiornato con le modifiche autorizzate con silenzio assenso dalla Provincia di Foggia e che annulla e sostituisce quello presentato con la presente istanza di modifica

[4] Da intendersi riferito alla media di 24 ore (valore medio giornaliero) ai sensi dell'Allegato VI alla Parte V, p.to 2.2, del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.

COMPOSTO	CAS NUMBER	ODOUR THRESHOLD (ppm)	EMISSIONI PUNTUALI - CONCENTRAZIONI LIMITE (mg/Nm³)	EMISSIONI DIFFUSE - CONCENTRAZIONI LIMITE (mg/m³)	METODO DI RIFERIMENTO
METANOLO	67-56-1	3,30E+01	150 *	20	EPA TO-15
ETANOLO	64-17-5	5,20E-01	600 *	90	NIOSH 1400
ISOPROPANOLO	67-63-0	2,60E+01	300 *	40	NIOSH 1400
TER - BUTANOLO	75-65-0	4,50E+00	150 *	20	NIOSH 1400
FENOLO	108-95-2	5,60E-03	20 *	3	EPA TO-15
2 - ETOSSIETANOLO	110-80-5	5,80E-01	20 *	3	NIOSH 1403
2 - N-BUTOSSIETANOLO	111-76-2	4,30E-02	150 *	20	NIOSH 1403
2-ETOSSIETILACETATO	111-15-9	4,90E-02	20 *	3	NIOSH 1450
ISOBUTILACETATO	110-19-0	8,00E-03	80	10	NIOSH 1450
N-BUTILACETATO	123-86-4	1,60E-02	150	20	NIOSH 1450
N-PROPILACETATO	109-60-4	2,40E-01	300 *	40	NIOSH 1450
SEC-BUTILACETATO	105-46-4	2,40E-03	20	3	NIOSH 1450
TER-BUTILACETATO	540-88-5	7,10E-02	700	100	NIOSH 1450
METILACETATO	79-20-9	1,70E+00	300 *	40	NIOSH 1458
METILMETACRILATO	80-62-6	2,10E-01	150 *	20	EPA TO-15
ACETONE	67-64-1	4,20E+01	600 *	90	EPA TO-11A
METIL ISOBUTILCHETONE	108-10-1	1,70E-01	150 *	20	EPA TO-15
METIL ETILCHETONE	78-93-3	4,40E-01	300 *	40	EPA TO-15
METIL N-AMILCHETONE	110-43-0	6,80E-03	70	10	NIOSH 2553
TETRACLOROETILENE	127-18-4	7,70E-01	20 *	3	EPA TO-15
TRICLOROETILENE	79-01-6	3,90E+00	20 *	3	EPA TO-15
1,3 - BUTADIENE	106-99-0	2,30E-01	5 *	1	EPA TO-15
DIETILAMMINA	109-89-7	4,80E-02	20 *	3	OSHA n.41
DIMETILAMMINA	124-40-3	3,30E-02	20 *	3	OSHA n.34
ETILAMMINA	75-04-7	4,60E-02	20*	3	OSHA n.36
METILAMMINA	74-89-5	3,50E-02	20*	3	OSHA n.40
AMMONIACA	7664-41-7	1,50E+00	250*	35	NIOSH 6015
N-BUTILALDEIDE	123-72-8	6,70E-04	4	1	EPA TO-11A
ACROLEINA	107-02-8	3,60E-03	20	3	EPA TO-15
FORMALDEIDE	50-00-0	5,00E-01	20*	3	EPA TO-11A
PROPIONALDEIDE	123-38-6	1,00E-03	5	1	EPA TO-11A
ACETALDEIDE	75-07-0	1,50E-03	5	1	EPA TO-11A
CROTONALDEIDE	4170-30-3	2,30E-02	20*	3	EPA TO-11A
ACIDO ACETICO	64-19-7	6,00E-03	30	4	NIOSH 1603
IDROGENO SOLFORATO	7783-06-4	4,10E-04	1	0,2	EPA m16
DIMETILDISOLFURO	624-92-0	2,20E-03	20	3	EPA m16
DIMETILSOLFURO	75-18-3	3,00E-03	20	3	EPA m16
A-PINENE	1195-92-2	1,80E-02	200	30	NIOSH 1552
B-PINENE	80-56-8	3,30E-02	300*	40	NIOSH 1552
LIMONENE	127-91-3	3,80E-02	500	70	NIOSH 1552

Tabella 6: concentrazioni limite (CL) per le emissioni odorigene puntuali e diffuse e metodo analitico di riferimento (L.R. 23/2015)

Segue elenco dei punti di emissione non significativi:

N.	FASE	Provenienza Reparto – Macchina	Posizione amministrativa/Prescrizioni
E145	Laboratorio	Cappa Laboratorio Arredi 1	Scarsamente rilevanti ai sensi dell'All. IV parte I "Impianti ed attività" di cui all'art. 272 comma 1 del D.Lgs 152/06 punto jj
E146	Laboratorio	Cappa Laboratorio Arredi 1	Scarsamente rilevanti ai sensi dell'All. IV parte I "Impianti ed attività" di cui all'art. 272 comma 1 del D.Lgs 152/06 punto jj
CHP- E4	Nuovo cogeneratore	Gruppo elettrogeno di emergenza (potenzialità < 1MW)	Deroga ai sensi dell'All. IV psrte I "Impianti ed attività" di cui all'art. 272 comma 1 del D.Lgs 152/06 punto bb

di stabilire che:

2. l'istruttoria del presente provvedimento è stata espletata esclusivamente in relazione alla modifica oggetto di comunicazione da parte del Gestore;
3. il Gestore deve rispettare tutte le prescrizioni impartite con la Determina Dirigenziale n. 246 del 12.05.2009 dalla Regione Puglia come da ultimo modificata con D.D. n. 1911/2018 dalla Provincia di Foggia;
4. il presente provvedimento non esonera il Gestore dal conseguimento di altre autorizzazioni o provvedimenti, previsti dalla normativa vigente per la realizzazione e l'esercizio dell'impianto, di competenza di enti non intervenuti nel procedimento;
5. per ogni eventuale ulteriore modifica impiantistica, il Gestore dovrà trasmettere all'Autorità Competente la comunicazione/richiesta di autorizzazione secondo le modalità disciplinate dalla DGR 648 del 05.04.2011 "Linee guida per l'individuazione delle modifiche sostanziali ai sensi della parte seconda del D.Lgs. 152/06 e per l'indicazione dei relativi percorsi procedimentali" e smi";
6. il termine di validità della presente autorizzazione integrata ambientale resta quello fissato dalla originaria AIA rilasciata con D.D n. 246 del 12.05.2009 dalla Regione Puglia come da ultimo modificata con D.D. n. 1911/2018 dalla Provincia di Foggia;
7. il presente provvedimento:

- è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
- fa salve le ulteriori prescrizioni introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri

e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale.

di prendere atto che il Gestore ha trasmesso il pagamento della tariffa istruttoria determinata ai sensi della DGR n. 36 del 12.01.2018;

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo;

di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali - Servizio AIA-RIR, al Gestore "**ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO ITALIANO – Stabilimento di Foggia – via Leone XIII n. 333 - 71121 Foggia"** l.stridi@pec.ipzs.it

di trasmettere il presente provvedimento alla Provincia di Foggia, al Comune di Foggia, all'ARPA Puglia Dipartimento Provinciale di Foggia, all'ARPA Puglia Direzione Scientifica, alla ASL competente per territorio, alla Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi della Regione Puglia, a Puglia Sviluppo S.p.A. e al Dipartimento Mobilità, qualità urbana, opere pubbliche ecologia e paesaggio.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dalla disciplina in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento:

a) è redatto in unico originale, composto da n. 35 facciate e n. 2 allegati composti da n. 42 facciate (Piano di Monitoraggio, sorveglianza e Controllo REV 05) e n. 8 facciate (Riscontro ARPA prot. regionale n. 14364 del 16.11.2020) per un totale di n. 85 facciate;
b) sarà reso pubblico, ai sensi di quanto previsto dall'art. 16 comma 3 del D.P.G.R n° 161 del 22.02.2008:
   i. nella sezione "Amministrazione Trasparente", sotto-sezione "Provvedimenti Dirigenti" del sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it
   ii. nel Portale Ambientale Regionale (http://ambiente.regione.puglia.it/)
c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;

d) sarà trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;

e) sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di pubblicazione sul BURP, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

La Dirigente del Servizio

Ing, Maria Carmela BRUNO

POLIGRAFICO
E ZECCA
DELLO STATO
ITALIANO

CANTALE
CONCITA
16.12.2020
09:37:30
UTC

POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO S.p.A.

Via Leone XIII, 333

71121 FOGGIA

Piano di monitoraggio e controllo

ORDINE DEGLI INGEGNERI
DELLA PROVINCIA DI MASSA CARRARA
Dott. Ing. Francesca Seni
SEZIONE A N° 819
Ingegnere civile ambientale ed edile
Ingegnere industriale
Ingegnere dell'Informazione

REV	DATA	DESCRIZIONE REVISIONE	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO
05	26/10/2020	Aggiornamento Odori	Ing. F. Orio (ambiente spa)	Ing. F. Seni (ambiente spa)	Ing. L. Bianchi (ambiente spa)
04	23/03/2020	Aggiornamento per Modifica	Ing. F. Orio (ambiente spa)	Ing. F. Seni (ambiente spa)	Ing. L. Bianchi (ambiente spa)
03	02/12/2019	Aggiornamento per MNS AIA	Ing. F. Orio (ambiente spa)	Ing. F. Seni (ambiente spa)	Ing. L. Bianchi (ambiente spa)
02	15/11/2018	Revisione 2	Ing. F. Orio (ambiente spa)	Ing. F. Seni (ambiente spa)	Ing. L. Bianchi (ambiente spa)
01	03/09/2018	Revisione 1	Ing. F. Orio (ambiente spa)	Ing. F. Seni (ambiente spa)	Ing. L. Bianchi (ambiente spa)
00	21/06/2018	Prima emissione	Ing. F. Orio (ambiente spa)	Ing. F. Seni (ambiente spa)	Ing. L. Bianchi (ambiente spa)

POLIGRAFICO
E ZECCA
DELLO STATO
ITALIANO

Indice

1. PREMESSA 3
2. ACRONIMI E DEFINIZIONI 3
3. FINALITÀ DEL MONITORAGGIO E CONTROLLO 4
4. COMPONENTI AMBIENTALI 5
4.1. Emissioni in atmosfera 5
4.2. Emissioni odorigene 17
4.3. Scarichi idrici 22
4.4. Rifiuti 27
4.5. Energia e consumo combustibili 32
4.6. Approvvigionamento idrico 34
4.7. Emissioni acustiche 35
5. GESTIONE DELLE FASI DI AVVIO E ARRESTO DELL'IMPIANTO 38
6. MANUTENZIONE E TARATURA DEGLI STRUMENTI DI MISURA 39
7. GESTIONE DEI DATI: VALIDAZIONE E VALUTAZIONE 40
8. RESPONSABILITÀ NELL'ESECUZIONE DEL PMC 41
9. GESTIONE E COMUNICAZIONE DEI RISULTATI DEL MONITORAGGIO 42

Allegati:

Allegato 1 – Planimetria punti di emissione

POLIGRAFICO
E ZECCA
DELLO STATO
ITALIANO

1. PREMESSA

La redazione di un Piano di Monitoraggio e Controllo è prevista dall'art. 29-bis, Parte Seconda, Titolo III-Bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

Il presente Piano di Monitoraggio e Controllo (PMC) viene predisposto per la seguente attività IPPC:

- codice n. 6.1 b) "*Impianti industriali destinati alla fabbricazione di carta e cartone con capacità di produzione superiore a 20 tonnellate al giorno*"

dello stabilimento del Poligrafico e Zecca dello Stato ubicato in Via Leone XIII, 333 – 71100 Foggia, gestore Dott. Lorenzo Stridi.

Il punto di riferimento per la redazione del presente PMC sono la *Linea Guida in materia di sistemi di monitoraggio*, allegato II al Decreto Ministeriale 31/01/2005, e le prescrizioni specifiche definite nelle Autorizzazioni in possesso dallo stabilimento.

2. ACRONIMI E DEFINIZIONI

AIA Autorizzazione Integrata Ambientale

IPPC Integrated Pollution Prevention and Control

PMC Piano di Monitoraggio e Controllo

MONITORAGGIO: rilevazione sistematica delle variazioni di una specifica caratteristica chimica o fisica di emissione, scarico, consumo, parametro equivalente o misura tecnica, basata su misurazioni ed osservazioni ripetute con frequenza appropriata con lo scopo di fornire informazioni utili

CONTROLLO: complesso di azioni per valutare o verificare un valore, un parametro o uno stato fisico in modo da confrontarlo con una situazione di riferimento o da determinarne un'irregolarità

POLIGRAFICO
E ZECCA
DELLO STATO
ITALIANO

3. FINALITÀ DEL MONITORAGGIO E CONTROLLO

In attuazione dell'art. 29-sexies (*Autorizzazione Integrata Ambientale*), comma 6 (requisiti di controllo) del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., Il Piano di Monitoraggio e Controllo ha la finalità principale della verifica di conformità dell'esercizio dell'impianto alle condizioni prescritte nell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA), rilasciata per l'attività IPPC (e non IPPC) dell'impianto e farà, pertanto, parte integrante dell'AIA suddetta.

Gli obiettivi del PMC sono i seguenti:

- dimostrare la conformità dell'impianto alle prescrizioni dell'AIA
- realizzare un inventario delle emissioni
- valutare le prestazioni dei processi e delle tecniche
- valutare l'impatto ambientale dei processi
- supportare eventuali processi di negoziazione
- identificare possibili parametri surrogati per il monitoraggio dell'impianto
- pianificare e gestire un aumento dell'efficienza dell'impianto
- fornire elementi per meglio indirizzare le ispezioni e le azioni correttive da parte dell'autorità competente.

Il PMC deve:

- stabilire le responsabilità (chi deve effettuare il monitoraggio e controllo)
- stabilire cosa monitorare
- stabilire come monitorare
- fissare chiaramente come esprimere i risultati del monitoraggio
- gestire le incertezze
- valutare le conformità
- predisporre una relazione sull'esito del monitoraggio.

POLIGRAFICO
E ZECCA
DELLO STATO
ITALIANO

4. COMPONENTI AMBIENTALI

Il PMC si applica alle attività svolte dal Poligrafico presso lo stabilimento di Foggia con particolare riferimento ai seguenti elementi:

1. Emissioni in atmosfera;
2. Emissioni odorigene;
3. Scarichi idrici;
4. Rifiuti;
5. Energia;
6. Approvvigionamento idrico;
7. Emissioni acustiche;

Nei paragrafi successivi si definiscono, per ciascuna componente ambientale, le modalità previste per l'esecuzione delle attività di monitoraggio e controllo; in particolare vengono definiti i seguenti elementi:

- Norme e metodiche di riferimento;
- Punto di monitoraggio.

4.1. Emissioni in atmosfera

In riferimento alle attività IPPC, presso lo stabilimento di Foggia sono presenti 4 punti di emissione relativi all'attività di produzione carta che saranno monitorati con frequenza annuale insieme ad ulteriori camini, in riferimento ad attività non IPPC.
Nelle tabelle che seguono, vengono riportate tutte le informazioni relative al monitoraggio delle emissioni in atmosfera.
Metodologia di analisi:

- COV: UNI EN 13526
- NO_x: Istisan 98/2/strum.port.
- Polveri: UNI EN 13284-1:03
- SO_x: Istisan 98/2/strum.port.

I punti di emissione sono ripartiti nel seguente modo:

- n. 33 già autorizzati;
- n. 7 da autorizzare

POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO ITALIANO

ID	SIGLA	FASE	Impianto/ macchinario che genera l'emissione	Inquinante	Imp.di abbattimento	Limiti		Valor medio [mg/Nm³] triennio 2015-2017	Frequenza auto controllo
						Concentr. [mg/Nm³]	Flusso di massa [g/h]		
1	E09	Cartiera	Recupero trafilo fine bobinatrice	Polveri		30	Polveri: 3380		Annuale
2	E10		Recupero trafilo grossolano bobinatrice	Polveri		30		1,01	Annuale
3	E11		Recupero polveri bobinatrice	Polveri	Filtro a maniche	30		1,37	Annuale

Tabella 1 – inquinanti monitorati emissioni in atmosfera - Attività IPPC

ID	SIGLA	FASE	Impianto/ macchinario che genera l'emissione	Inquinante	Imp.di abbattimento	Limiti		Valor medio [mg/Nm³] triennio 2015-2017	Frequenza di auto controllo
						Concentr. [mg/Nm³]	Flusso di massa [g/h]		
4	E98	Ricettari medici	Scitex Muller Martini 2	Polveri		30	Polveri: 475		Annuale
5	E 99	Ricettari medici	Aspirazione cabina Muller Martini 2	Polveri	Filtro a carbone attivo	30			Annuale
				SOV totali (come COT)		100			Annuale
6	E 101	Ricettari medici	Scitex Muller Martini 1	Polveri		30			Annuale
7	E19	Gioco Lotto	Linea Goebel	Polveri		30	Polveri: 590		Annuale
8	E118	Gioco Lotto	Recupero rifilo	Polveri	Sistema costituito da feltri agugliati a fibre. Sistema di lavaggio in controcorrente e con aria compressa.	30			Annuale
9	E119	Gioco Lotto	Linea Kodak	Polveri		30			Annuale

POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO ITALIANO

ID	SIGLA	FASE	Impianto/ macchinario che genera l'emissione	Inquinante	Imp.di abbattimento	Limiti		Valor medio [mg/Nm³] triennio 2015-2017	Frequenza di auto controllo
						Concentr. [mg/Nm³]	Flusso di massa [g/h]		
10	E81	Allestimento Valori	Compattatore taglierina Jagenberg	Polveri	Filtro a maniche	30			Annuale
11	E83	Allestimento Valori	Mulino distruzione scarti-trafili	Polveri	Filtro a maniche	30	Polveri: 865		Annuale
12	E72	Adesivizzatrice	Aspirazione silicone	Polveri		30			Annuale
13	E73	Adesivizzatrice	Indurimento UV	Polveri		30	Polveri: 3075		Annuale
14	E74	Adesivizzatrice	Forno silicone	Polveri	Pannelli filtranti in fibra vetro resistenti alle alte temperature	30			Annuale
				NOx		350 (tenore O_2 = 17%)			Annuale
				SOV totali (come COT)		100			Annuale
15	E76	Adesivizzatrice	Gruppo flesso grafico	Polveri		30			Annuale
16	E77	Adesivizzatrice	Forno collante	Polveri		30			Annuale
				NOx		350 (tenore O_2 = 17%)			Annuale
				SOV totali (come COT)		100			Annuale
17	E78	Adesivizzatrice	Raffreddamento	Polveri		30			Annuale
18	E79	Adesivizzatrice	Aspirazione batterie riumidificazione 2	Polveri		30			Annuale
19	E80	Adesivizzatrice	Aspiratore rifili	Polveri	Filtro a maniche	30			Annuale
20	E116	Bollini Farmaci	Aspirazione forni	Polveri	Filtri a tasche e a carbone attivo	30	Polveri: 300		Annuale
				SOV totali (come COT)		100			Annuale
21	E24	Produzione targhe	Forno elettrico linea auto	Polveri		30	Polveri: 1212		Annuale
				SOV totali (come COT)		100			Annuale
				SOV totali (come COT)		100			Annuale

POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO ITALIANO

ID	SIGLA	FASE	Impianto/ macchinario che genera l'emissione	Inquinante	Imp.di abbattimento	Limiti		Valor medio [mg/Nm³] triennio 2015-2017	Frequenza di auto controllo
						Concentr. [mg/Nm³]	Flusso di massa [g/h]		
22	E27[1]	Produzione targhe	Nastro laccatrice linea ciclomotori	Polveri		30			Annuale
				SOV totali (come COT)		100		<LOQ	Annuale
23	E28[2]	Produzione targhe	Forno elettrico linea ciclomotori-primo stadio	Polveri		30			Annuale
				SOV totali (come COT)		100		<LOQ	Annuale
24	E29[2]	Produzione targhe	Forno elettrico linea ciclomotori-centro forno 1	Polveri		30			Annuale
				SOV totali (come COT)		100		<LOQ	Annuale
25	E61	Produzione targhe	Cappa laccatrice linea auto	Polveri		30			Annuale
				SOV totali (come COT)		100			Annuale
26	E62	Produzione targhe	Forno elettrico linea auto2	Polveri		30			Annuale
				SOV totali (come COT)		100			Annuale
27	E63	Produzione targhe	Forno auto ultimo stadio Y coassiale	Polveri		30			Annuale
28	E67	Produzione targhe	Forno elettrico linea ciclomotori-ultimo stadio	Polveri		30			Annuale
				SOV totali (come COT)		100			Annuale
29	E141	Produzione targhe	Sistema di aspirazione overspray	Polveri	Doppia serie di filtri a secco	30			Annuale
				SOV totali (come COT(		100			Annuale
30	E142	Produzione targhe	Linea forno di essiccazione targhe	Polveri	Doppia serie di filtri a secco	30			Annuale
				SOV totali (come COT)		100			Annuale
				NOx		200 (tenore O_2 = 17%)			Annuale
31	E2	Centrale termica	Centrale termica B101	Polveri		5* (tenore O_2 = 3%)	n.a.	0,24	Annuale
				NOx		200 (tenore O_2 = 3%)	n.a.	93,81	Annuale
				SOx		35* (tenore O_2 = 3%)	n.a.	0,67	Annuale
32	E3	Centrale	Centrale Termica B102	Polveri		5* (tenore O_2 = 3%)	n.a.	0,34	Annuale

[1] <LOQ: Tale parametro è sempre risultato inferiore alla soglia di rilevabilità, infatti il valore medio è pari a 0,07 e risulta dalla media matematica tra le soglie di rilevabilità dei tre anni: (0,1+0,1+0,01)/3;

POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO ITALIANO

ID	SIGLA	FASE	Impianto/ macchinario che genera l'emissione	Inquinante	Imp.di abbattimento	Limiti		Valor medio [mg/Nm³] triennio 2015-2017	Frequenza di auto controllo
						Concentr. [mg/Nm³]	Flusso di massa [g/h]		
		termica		NOx		200 (tenore O_2 = 3%)	n.a.	91,31	Annuale
				SOx		35* (tenore O_2 = 3%)	n.a.	0,67	Annuale
33	E144	Stampa digitale Gallus 340	Forno asciugatura UV	Polveri		30			Annuale
				SOV totali (come COT)		100			Annuale
				Ozono		----------			----------
34	CHP-E1	Nuovo cogeneratore	Impianto cogenerazione	NOx	Dry Low Emission	50 (tenore O_2 = 15%)	n.a.		Annuale
				CO		100 (tenore O_2 = 15%)	n.a.		Annuale
35	CHP-E2		By.pass cogenerazione	NOx	Dry Low Emission	50 (tenore O_2 = 15%)	n.a.		-
				CO		100 (tenore O_2 = 15%)	n.a.		-
36	CHP-E3		Sfiato estrazione vapori	Sostanze oleose	Filtro a coalescenza	30	n.a.		Annuale
37	ESS-E1	Impianto essiccazione fanghi	Recupero polveri essiccazione	Polveri	Scrubber umido doppio stadio	30	n.a		Annuale
38	E1	Stampa digitale	Gallus UV	Polveri		30	n.a.		Annuale
				SOV (come COT)		100	n.a		Annuale
39	E114	Card Making	Laminatoio Lauffer 1	Polveri	Carbone attivo	30	n.a.		Annuale
				SOV (come COT)		100	n.a		Annuale
40	E115		Laminatoio Lauffer 2	Polveri	Carbone attivo	30	n.a.		Annuale
				SOV (come COT)		100	n.a		Annuale

Tabella 2 – inquinanti monitorati emissioni in atmosfera - Attività non IPPC

nota: * i limiti per polveri ed SOx s'intendono rispettati se viene utilizzato metano o GPL (D.lgs. 152/06, Allegati alla parte Quinta, Allegato 1 Parte III punto 1.3)

Di seguito si riporta l'elenco dei punti di emissione in atmosfera non significativi distinti in:

- n. 9 in deroga (CHP-E4 nuovo);

POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO ITALIANO

- n. 39 non significativi (E145, E146 nuovi).

Elenco punti non significativi			
N° camino	**Fase di provenienza**	**Posizione amministrativa**	**Impianto/ macchinario che genera l'emissione**
E17	Fase 2 - Cartiera	L'emissione consiste in vapore d'acqua e non vi è trascinamento di polveri. Tale considerazione risulta essere confermata dal valor medio di polveri riscontrato negli ultimi tre anni: 0,07 mg/Nm^3. Anche la somma dei valor medi degli ultimi tre anni delle polveri dei E17 – E18 risulta inferiore al limite (0,55 mg/Nm^3 < 50 mg/Nm^3) **In precedenza autorizzato con DD 246 del 2009**	Cottura amido cationico
E18	Fase 2 - Cartiera	Trattandosi di aria aspirata per creare il vuoto sulla tavola piana non vi è trascinamento di polveri. Tale considerazione risulta essere confermata dal valor medio di polveri riscontrato negli ultimi tre anni: 0,48 mg/Nm^3. Anche la somma dei valor medi degli ultimi tre anni delle polveri dei E17 – E18 risulta inferiore al limite (0,55 mg/Nm^3 < 50 mg/Nm^3) **In precedenza autorizzato con DD 246 del 2009**	Pompe vuoto MC1
E54	Fase 2 - Cartiera	In presenza di idoneo impianto di abbattimento, filtri a maniche, non si applica alcun valor limite	Silos stoccaggio amido 1
E55	Fase 2 - Cartiera	In presenza di idoneo impianto di abbattimento, filtri a maniche, non si applica alcun valor limite	Silos stoccaggio amido 2
E56	Fase 2 - Cartiera	Sfiato aria umida	Cottura amido mais
E57	Fase 2 - Cartiera	Sfiato aria umida	Pre-seccheria
E58	Fase 2 - Cartiera	Sfiato aria umida	Post-seccheria
E59	Fase 2 - Cartiera	Sfiato aria umida	Cappa size MC1

POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO ITALIANO

Elenco punti non significativi			
N° camino	**Fase di provenienza**	**Posizione amministrativa**	**Impianto/ macchinario che genera l'emissione**
E126	Fase 2 - Cartiera	Scarsamente rilevanti ai sensi dell'All.IV parte I "Impianti ed attività" di cui all'art. 272 comma 1 del D.Lgs 152/06 punto jj	Cappa laboratorio MC1
E127	Fase 2 - Cartiera	Scarsamente rilevanti ai sensi dell'All.IV parte I "Impianti ed attività" di cui all'art. 272 comma 1 del D.Lgs 152/06 punto jj	Cappa laboratorio MC1 ceneri
E97	Fase 3 - Ricettari medici	Scarsamente rilevanti ai sensi dell'All.IV parte I "Impianti ed attività" di cui all'art. 272 comma 1 del D.Lgs 152/06 punto jj	Cappa preparazione Muller Martini 1
E100	Fase 3 - Ricettari medici	Scarsamente rilevanti ai sensi dell'All.IV parte I "Impianti ed attività" di cui all'art. 272 comma 1 del D.Lgs 152/06 punto jj	Cappa preparazione Muller Martini 2
E120	Fase 3 - Ricettari medici	Scarsamente rilevanti ai sensi dell'All.IV parte I "Impianti ed attività" di cui all'art. 272 comma 1 del D.Lgs 152/06 punto jj	Cappa forno cottura lastre
E121	Fase 3 - Ricettari medici	Scarsamente rilevanti ai sensi dell'All.IV parte I "Impianti ed attività" di cui all'art. 272 comma 1 del D.Lgs 152/06 punto jj	Cappa sviluppatrice
E87	Fase 4 - Gioco Lotto	Poco significativo in quanto punto di aspirazione non in continuo	Cappa
E85	Fase 5 - Allestimento	Deroga ai sensi dell'All. IV parte I "Impianti ed attività" di cui all'art. 272 Comma 1 D.Lgs 152/2006 Punto bb)	Caldaia (potenza 0,105 MW)
E86	Fase 5 - Allestimento	Deroga ai sensi dell'All. IV parte I "Impianti ed attività" di cui all'art. 272 Comma 1 D.Lgs 152/2006 Punto bb)	Caldaia (potenza 0,105 MW)
E4	Fase 6 - Adesivizzatrice	Deroga ai sensi dell'All. IV parte I "Impianti ed attività" di cui all'art. 272 Comma 1 D.Lgs 152/2006 punto dd) **In precedenza autorizzato con DD 007 del 2011**	Caldaia (potenza 0,837 MW)

POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO ITALIANO

Elenco punti non significativi			
N° camino	**Fase di provenienza**	**Posizione amministrativa**	**Impianto/ macchinario che genera l'emissione**
E75	Fase 6 - Adesivizzatrice	Sfiato aria umida	Aspirazione batterie riumidificazione 1
E82	Fase 6 - Adesivizzatrice	Scarsamente rilevante in quanto punto di aspirazione non in continuo dotato di sistema di abbattimento a sacca filtrante	Taglia anime
E117	Fase 7 - Bollini farmaci	Scarsamente rilevante in quanto non rientra tra inquinanti con valore limite tabellato	Gruppi corona
E23	Fase 9 - Produzione targhe	Considerando che negli ultimi tre anni il valore medio di emissione delle polveri è risultato 0.11 mg/Nm³, molto inferiore al limite, tale punto si può considerare non significativo. Anche la somma dei valor medi degli ultimi tre anni delle polveri dei E30 – E38 risulta inferiore al limite (4,62 mg/Nm³ < 50 mg/Nm³) **In precedenza autorizzato con DD 246 del 2009**	Ingresso forno elettrico linea auto
E30	Fase 9 - Produzione targhe	Considerando che negli ultimi tre anni il valore medio di emissione delle polveri è risultato molto inferiore al limite, tale punto si può considerare non significativo. Anche la somma dei valor medi degli ultimi tre anni delle polveri dei E30 – E38 risulta inferiore al limite (4,62 mg/Nm³ < 50 mg/Nm³) **In precedenza autorizzato con DD 246 del 2009**	Forno elettrico linea ciclomotori – centro forno 2
E33	Fase 9 - Produzione targhe	Considerando che negli ultimi tre anni il valore medio di emissione delle polveri è risultato molto inferiore al limite, tale punto si può considerare non significativo. Anche la somma dei valor medi degli ultimi tre anni delle polveri dei E30 – E38 risulta inferiore al limite (4,62 mg/Nm³ < 50 mg/Nm³) **In precedenza autorizzato con DD 246 del 2009**	Forno tecnofinish PE
E60	Fase 9 - Produzione targhe	In funzione della fase del processo produttivo si ritiene che si possa estendere la conclusione valida per i punti E30-E38	Laccatrice linea auto
E64	Fase 9 - Produzione targhe	In funzione della fase del processo produttivo si ritiene che si possa estendere la conclusione valida per i punti E30-E38	Forno auto ultimo stadio Y trasversale
E65	Fase 9 - Produzione targhe	In funzione della fase del processo produttivo si ritiene che si possa estendere la conclusione valida per i punti E30-E38	Uscita forno elettrico linea auto-bracci mobili

POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO ITALIANO

Elenco punti non significativi			
N° camino	**Fase di provenienza**	**Posizione amministrativa**	**Impianto/ macchinario che genera l'emissione**
E66	Fase 9 - Produzione targhe	In funzione della fase del processo produttivo si ritiene che si possa estendere la conclusione valida per i punti E30-E38	Ingresso laccatrice linea ciclomotore
E69	Fase 9 – Produzione targhe	Scarsamente rilevanti ai sensi dell'All.IV parte I "Impianti ed attività" di cui all'art. 272 comma 1 del D.Lgs 152/06 punto jj	Fustellatrice BERRA
E70	Fase 9 - Produzione targhe	Poco significativo in quanto punto di aspirazione non in continuo	Cappa Hot stamping
E71	Fase 9 - Produzione targhe	Deroga ai sensi dell'All. IV parte I "Impianti ed attività" di cui all'art. 272 Comma 1 D.Lgs 152/2006 Punto bb)	Caldaia (potenza 0,831 MW)
E53	Fase 11 - Depuratore	Deroga ai sensi dell'All. IV parte I "Impianti ed attività" di cui all'art. 272 Comma 1 D.Lgs 152/2006 punto bb) **In precedenza autorizzato con DD 246 del 2009**	Gruppo elettrogeno depuratore (potenza termica 0,2 MW) Non si applicano valori di emissione ai gruppi elettrogeni d'emergenza ed agli altri motori fissi a combustione interna funzionanti solo in caso di emergenza.
E130	Fase 11 - Depuratore	Scarsamente rilevanti ai sensi dell'All.IV parte I "Impianti ed attività" di cui all'art. 272 comma 1 del D.Lgs 152/06 punto jj	Cappa laboratorio COD

POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO ITALIANO

Elenco punti non significativi			
N° camino	**Fase di provenienza**	**Posizione amministrativa**	**Impianto/ macchinario che genera l'emissione**
E112	Fase 12 - Manutenzione	Deroga ai sensi dell'All. IV parte I "Impianti ed attività" di cui all'art. 272 Comma 1 D.Lgs 152/2006 Punto bb)	Gruppo elettrogeni antincendio (potenza 0,120 MW) Non si applicano valori di emissione ai gruppi elettrogeni d'emergenza ed agli altri motori fissi a combustione interna funzionanti solo in caso di emergenza.
E113	Fase 12 - Manutenzione	Deroga ai sensi dell'All. IV parte I "Impianti ed attività" di cui all'art. 272 Comma 1 D.Lgs 152/2006 Punto bb)	Gruppo elettrogeni antincendio (potenza 0,120 MW) Non si applicano valori di emissione ai gruppi elettrogeni d'emergenza ed agli altri motori fissi a combustione interna funzionanti solo in caso di emergenza.
E109	Fase 12 - Manutenzione	Deroga ai sensi dell'All. IV parte I "Impianti ed attività" di cui all'art. 272 Comma 1 D.Lgs 152/2006 Punto bb)	Gruppo elettrogeno illuminazione emergenza (potenza 0,160 MW) Non si applicano valori di emissione ai gruppi elettrogeni d'emergenza ed agli altri motori fissi a combustione interna funzionanti solo in caso di emergenza.
E131	Laboratorio	Scarsamente rilevanti ai sensi dell'All.IV parte I "Impianti ed attività" di cui all'art. 272 comma 1 del D.Lgs 152/06 punto jj	Cappa laboratorio

POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO ITALIANO

Elenco punti non significativi			
N° camino	**Fase di provenienza**	**Posizione amministrativa**	**Impianto/ macchinario che genera l'emissione**
E132	Laboratorio	Scarsamente rilevanti ai sensi dell'All.IV parte I "Impianti ed attività" di cui all'art. 272 comma 1 del D.Lgs 152/06 punto jj	Cappa laboratorio
E133	Laboratorio	Scarsamente rilevanti ai sensi dell'All.IV parte I "Impianti ed attività" di cui all'art. 272 comma 1 del D.Lgs 152/06 punto jj	Xeno test
E136	Laboratorio	Scarsamente rilevanti ai sensi dell'All.IV parte I "Impianti ed attività" di cui all'art. 272 comma 1 del D.Lgs 152/06 punto jj	Cappa armadi laboratorio
E145	**Laboratorio**	**Scarsamente rilevanti ai sensi dell'All.IV parte I "Impianti ed attività" di cui all'art. 272 comma 1 del D.Lgs 152/06 punto jj**	**Cappa laboratorio Arredi 1**
E146	**Laboratorio**	**Scarsamente rilevanti ai sensi dell'All.IV parte I "Impianti ed attività" di cui all'art. 272 comma 1 del D.Lgs 152/06 punto jj**	**Cappa laboratorio Arredi 2**
CHP-E4	**Nuovo Cogeneratore**	**Deroga ai sensi dell'All. IV parte I "Impianti ed attività" di cui all'art. 272 Comma 1 D.Lgs 152/2006 Punto bb)**	**Gruppo Elettrogeno di emergenza (potenzialità < 1 MW)**
E143	Allestimento valori	Ricambio d'aria	
GDSA E1	Green Data Center	Punto di emissione esentato dall'applicazione dei pertinenti valori limite previsti all'allegato I alla Parte Quinta – art. 273-bis c. 19 D.Lgs. 152/06 poiché i G.E. di emergenza non sono in funzione per più di 500 ore operative all'anno. Il poligrafico si impegna a rispettare il limite di 500 ore operative per anno solare e ogni anno, in fase di trasmissione degli autocontrolli (entro il 30 aprile), trasmetterà la registrazione delle ore operative utilizzate nell'anno precedente	
GDSA E2	Green Data Center	Punto di emissione esentato dall'applicazione dei pertinenti valori limite previsti all'allegato I alla Parte Quinta – art. 273-bis c. 19 D.Lgs. 152/06 poiché i G.E. di emergenza non sono in funzione per più di 500 ore operative all'anno. Il poligrafico si impegna a rispettare il limite di 500 ore operative per anno solare e ogni anno, in fase di trasmissione degli autocontrolli (entro il 30 aprile), trasmetterà la registrazione delle ore operative utilizzate nell'anno precedente	

POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO ITALIANO

Elenco punti non significativi			
N° camino	Fase di provenienza	Posizione amministrativa	Impianto/ macchinario che genera l'emissione
GDSA E2	Green Data Center	Punto di emissione esentato dall'applicazione dei pertinenti valori limite previsti all'allegato I alla Parte Quinta – art. 273-bis c. 19 D.Lgs. 152/06 poiché i G.E. di emergenza non sono in funzione per più di 500 ore operative all'anno. Il poligrafico si impegna a rispettare il limite di 500 ore operative per anno solare e ogni anno, in fase di trasmissione degli autocontrolli (entro il 30 aprile), trasmetterà la registrazione delle ore operative utilizzate nell'anno precedente	
GDSA E2	Green Data Center	Punto di emissione esentato dall'applicazione dei pertinenti valori limite previsti all'allegato I alla Parte Quinta – art. 273-bis c. 19 D.Lgs. 152/06 poiché i G.E. di emergenza non sono in funzione per più di 500 ore operative all'anno. Il poligrafico si impegna a rispettare il limite di 500 ore operative per anno solare e ogni anno, in fase di trasmissione degli autocontrolli (entro il 30 aprile), trasmetterà la registrazione delle ore operative utilizzate nell'anno precedente	

Tabella 3 – Punti di emissione in atmosfera non significativi

Totale n. 88 punti di emissione di cui:

- **n. 33 già autorizzati;**
- **n. 7 da autorizzare;**
- **n. 9 in deroga (di cui il CHP-E4 nuovo);**
- **n. 39 non significativi (di cui l'E145 e E146 nuove).**

POLIGRAFICO
E ZECCA
DELLO STATO
ITALIANO

Si escludono le *emissioni diffuse* in quanto non si utilizzano materiali polverulenti e/o sostanze gassose, analogo discorso vale per le *emissioni fuggitive*. In caso di condizioni di funzionamento diverse dal normale esercizio, che possano generare eventuali *emissioni eccezionali*, l'impianto verrà arrestato immediatamente.
Nell'allegato 1 si trasmette una planimetria contenente l'ubicazione dei punti di emissione significativi.

4.2. Emissioni odorigene

Al fine di caratterizzare l'impatto odorigeno sull'ambiente esterno allo stabilimento del Poligrafico di Foggia, di seguito vengono descritte le attività di monitoraggio che la società intende applicare.
I monitoraggi che verranno effettuati all'interno dello stabilimento interessano tutte le aree dove siano presenti sorgenti potenzialmente odorigene ed in particolare quelle associate all'impianto di depurazione delle acque con annesso impianto di trattamento di disidratazione dei fanghi.
Gli odorigeni saranno caratterizzati in termini di unità odorimetriche. La metodologia sensoriale si basa sull'olfattometria e rappresenta il metodo ufficiale per determinare la concentrazione dell'odore; l'analisi sensoriale (olfattometria dinamica) viene effettuata secondo la norma UNI EN 13725:04 (panel test).
Per il primo anno si prevede di effettuare semestralmente un campionamento delle emissioni odorigene e l'analisi dei composti odorigeni secondo il set completo dell'allegato alla L.R.23/2015.
In caso di mancato superamento dei valori di soglia, il monitoraggio continuerà con frequenza annuale per gli anni successivi limitandosi al set degli analiti che hanno dato valori significativi in relazione ai limiti imposti dalla L.R. 23/2015.
In caso di superamento dei valori di soglia verranno attuate tempestivamente azioni atte a eliminare/ridurre il disturbo olfattivo.
A seguito del superamento dei valori di soglia, la cadenza del monitoraggio rimarrà semestrale per l'intero anno successivo all'evento. I campionamenti delle emissioni odorigene saranno eseguiti con l'impianto di trattamento rifiuti nelle sue normali condizioni di esercizio e preferibilmente in situazione di maggior impatto olfattivo.

A seguito dell'introduzione di una nuova sezione di essiccazione dei fanghi di depurazione, sono stati modificati i punti di monitoraggio ed in particolare il punto P3 che verrà associato all'uscita dei fanghi dal nuovo impianto.
Nella tabella si riporta l'indicazione dei punti di emissione che verranno monitorati e i parametri oggetto dell'autocontrollo.

POLIGRAFICO
E ZECCA
DELLO STATO
ITALIANO

ID	Fase	Posizione campionamento	Frequenza Autocontrolli
1	Fase 11 - Depuratore	Vasca ossidazione	Semestrale(*)
2		Disidratazione fanghi	
3		Area stoccaggio fanghi disidratati	
4		Vasca di accumulo	
5		Vasca di equalizzazione	
6		Vasche di chiari-flocculazione primaria	
7		Vasca di sedimentazione primaria	
8		Vasca di sedimentazione secondaria	
9		Vasca di sedimentazione terziaria	
10		Vasche di chiari-flocculazione terziaria	
11		Vasca di equalizzazione finale	
12		Vasca arrivo linea carta	

(*) per il primo anno. In caso di mancato superamento dei valori soglia, il monitoraggio sarà annuale. In caso di superamento, il monitoraggio continuerà semestrale per un ulteriore anno.

Tabella 4 – Punti di campionamento – emissioni odorigene

POLIGRAFICO
E ZECCA
DELLO STATO
ITALIANO

ID	Fase	Posizione campionamento	Frequenza Autocontrolli
1	Fase 11 - Depuratore	Vasca ossidazione	Semestrale(*)
2		Disidratazione fanghi	
3		**Area uscita essiccazione fanghi**	
4		Vasca di accumulo	
5		Vasca di equalizzazione	
6		Vasche di chiari-flocculazione primaria	
7		Vasca di sedimentazione primaria	
8		Vasca di sedimentazione secondaria	
9		Vasca di sedimentazione terziaria	
10		Vasche di chiari-flocculazione terziaria	
11		Vasca di equalizzazione finale	
12		Vasca arrivo linea carta	

(*) per il primo anno. In caso di mancato superamento dei valori soglia, il monitoraggio sarà annuale. In caso di superamento, il monitoraggio continuerà semestrale per un ulteriore anno.

Tabella 5 – Punti di campionamento post realizzazione impianto essiccazione fanghi - emissioni odorigene

Parametro	Tecnica di misura
Unità Odorimetriche	Olfattometria dinamica
Analisi composti odorigeni – set allegato L.R. 23/2015(**)	da allegato L.R 23/2015

(**) per il primo anno si prevede il set completo

Tabella 6 – Parametri da monitorare

Di seguito si riporta l'allegato alla L.R. 23/2015.

POLIGRAFICO
E ZECCA
DELLO STATO
ITALIANO

COMPOSTO	CAS NUMBER	ODOUR THRESHOLD (ppm)	EMISSIONI PUNTUALI - CONCENTRAZIONI LIMITE (mg/Nm^3)	EMISSIONI DIFFUSE - CONCENTRAZIONI LIMITE (mg/m^3)	METODO DI RIFERIMENTO
METANOLO	67-56-1	3,30E+01	150 *	20	EPA TO-15
ETANOLO	64-17-5	5,20E-01	600 *	90	NIOSH 1400
ISOPROPANOLO	67-63-0	2,60E+01	300 *	40	NIOSH 1400
TER - BUTANOLO	75-65-0	4,50E+00	150 *	20	NIOSH 1400
FENOLO	108-95-2	5,60E-03	20 *	3	EPA TO-15
2 - ETOSSIETANOLO	110-80-5	5,80E-01	20 *	3	NIOSH 1403
2 - N-BUTOSSIETANOLO	111-76-2	4,30E-02	150 *	20	NIOSH 1403
2-ETOSSIETILACETATO	111-15-9	4,90E-02	20 *	3	NIOSH 1450
ISOBUTILACETATO	110-19-0	8,00E-03	80	10	NIOSH 1450
N-BUTILACETATO	123-86-4	1,60E-02	150	20	NIOSH 1450
N-PROPILACETATO	109-60-4	2,40E-01	300 *	40	NIOSH 1450
SEC-BUTILACETATO	105-46-4	2,40E-03	20	3	NIOSH 1450
TER-BUTILACETATO	540-88-5	7,10E-02	700	100	NIOSH 1450
METILACETATO	79-20-9	1,70E+00	300 *	40	NIOSH 1458
METILMETACRILATO	80-62-6	2,10E-01	150 *	20	EPA TO-15
ACETONE	67-64-1	4,20E+01	600 *	90	EPA TO-11A
METIL ISOBUTILCHETONE	108-10-1	1,70E-01	150 *	20	EPA TO-15

POLIGRAFICO
E ZECCA
DELLO STATO
ITALIANO

METIL ETILCHETONE	78-93-3	4,40E-01	300 *	40	EPA TO-15
METIL N-AMILCHETONE	110-43-0	6,80E-03	70	10	NIOSH 2553
TETRACLOROETILENE	127-18-4	7,70E-01	20 *	3	EPA TO-15
TRICLOROETILENE	79-01-6	3,90E+00	20 *	3	EPA TO-15
1,3 - BUTADIENE	106-99-0	2,30E-01	5 *	1	EPA TO-15
DIETILAMMINA	109-89-7	4,80E-02	20 *	3	OSHA n.41
DIMETILAMMINA	124-40-3	3,30E-02	20 *	3	OSHA n.34
ETILAMMINA	75-04-7	4,60E-02	20*	3	OSHA n.36
METILAMMINA	74-89-5	3,50E-02	20*	3	OSHA n.40
AMMONIACA	7664-41-7	1,50E+00	250*	35	NIOSH 6015
N-BUTILALDEIDE	123-72-8	6,70E-04	4	1	EPA TO-11A
ACROLEINA	107-02-8	3,60E-03	20	3	EPA TO-15
FORMALDEIDE	50-00-0	5,00E-01	20*	3	EPA TO-11A
PROPIONALDEIDE	123-38-6	1,00E-03	5	1	EPA TO-11A
ACETALDEIDE	75-07-0	1,50E-03	5	1	EPA TO-11A
CROTONALDEIDE	4170-30-3	2,30E-02	20*	3	EPA TO-11A
ACIDO ACETICO	64-19-7	6,00E-03	30	4	NIOSH 1603
IDROGENO SOLFORATO	7783-06-4	4,10E-04	1	0,2	EPA m16
DIMETILDISOLFURO	624-92-0	2,20E-03	20	3	EPA m16
DIMETILSOLFURO	75-18-3	3,00E-03	20	3	EPA m16
A-PINENE	1195-92-2	1,80E-02	200	30	NIOSH 1552
B-PINENE	80-56-8	3,30E-02	300*	40	NIOSH 1552
LIMONENE	127-91-3	3,80E-02	500	70	NIOSH 1552

Tabella 7 – Concentrazioni limite (CL) per le emissioni odorigene puntuali e diffuse e metodo analitico di riferimento (L.R. 23/2015)

La programmazione delle misure odorimetriche verrà trasmessa preventivamente e con congruo anticipo all'Ente di Controllo (C.R.A. presso ARPA Puglia, corso Trieste n.27, Bari - a mezzo PEC: aria.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it).

I risultati dei campionamenti saranno trasmessi periodicamente all'Autorità Competente e all'Ente di controllo.

POLIGRAFICO
E ZECCA
DELLO STATO
ITALIANO

4.3. Scarichi idrici

A servizio dello stabilimento è presente un impianto di depurazione, a valle del quale le acque trattate vengono scaricate su corpo idrico superficiale canale Castiglione (Faraniello), per mezzo dello scarico finale denominato "*Pozzetto ARPA*".
In allegato si trasmette la planimetria generale del sito con indicazione dell'ubicazione del pozzetto fiscale e di campionamento.
Nell'impianto di trattamento confluiscono, senza separazione e distinzione, le acque provenienti dai processi industriali, le acque meteoriche e quelle provenienti da servizi igienici e docce, per una portata di circa 250 m^3/h e portata giornaliera massima di circa 6.000 m^3. Segue tabella riepilogativa delle emissioni idriche:

Attività IPPC	Continuità scarico	Frequenza gg/anno	Frequenza gg/sett	Frequenza ore/gg	Superficie relativa (m^3)
Cartiera	Tutto l'anno	330	5	24	--
Cartiera (Usi domestici)	Tutto l'anno	250	5	24	--
Cartiera (Meteoriche)	Tutto l'anno*	365	7	24	349.625

Tabella 8 – Scarichi idrici

** A seconda degli eventi meteorici*

Monitoraggio acque reflue

Il monitoraggio sulle acque reflue, campionate presso le varie sezioni di impianto, viene effettuato sui parametri e con la periodicità descritta nella tabella seguente; il monitoraggio viene affidato ad una società terza.

- **Punto di emissione:** uscita vasca di equalizzazione iniziale
- **Modalità di controllo:** continuo e discontinuo
- **Frequenza autocontrollo:** vario
- **Piano di campionamento, metodo di campionamento, trasporto e conservazione**: APAT CNR IRSA 1030 Man 29 2003

Parametro	Metodo analitico	Periodicità	Unità di misura
Flusso		In continuo	m^3/h
COD	ISO 15705: 2002	Ogni 4 ore	mg/l
pH	APAT/IRSA-CNR 2060	Ogni 4 ore	Unità di pH

POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO ITALIANO

Parametro	Metodo analitico	Periodicità	Unità di misura
Solidi Sospesi Totali	APAT/IRSA-CNR 2090B	Ogni 4 ore	mg/l
Temperatura	APAT/IRSA-CNR 2100	Ogni 4 ore	°C

Tabella 9 – inquinanti monitorati nella vasca di equalizzazione iniziale

- **Punto di emissione:** ossidazione biologica
- **Modalità di controllo:** continuo e discontinuo
- **Frequenza autocontrollo:** vario
- **Piano di campionamento, metodo di campionamento, trasporto e conservazione**: APAT CNR IRSA 1030 Man 29 2003

Parametro	Metodo analitico	Periodicità	Unità di misura
COD	ISO 15705: 2002	Ogni 4 ore	mg/l
Indice volumetrico dei fanghi		Ogni 4 ore	
pH	APAT/IRSA-CNR 2060	Ogni 4 ore	Unità di pH
Solidi Sospesi Totali	APAT/IRSA-CNR 2090B	Ogni 4 ore	mg/l
Temperatura	APAT/IRSA-CNR 2100	Ogni 4 ore	°C
Controlli microscopici della biomassa		Settimanale	
Tenore di P e N nella biomassa		Settimanale	

Tabella 10 – inquinanti monitorati nella vasca di ossidazione biologica

- **Punto di emissione:** vasca di equalizzazione finale
- **Modalità di controllo:** continuo e discontinuo
- **Frequenza autocontrollo:** vario
- **Piano di campionamento, metodo di campionamento, trasporto e conservazione**: APAT CNR IRSA 1030 Man 29 2003

POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO ITALIANO

Parametro	Metodo analitico	Periodicità	Unità di misura
COD	ISO 15705: 2002	Ogni 4 ore	mg/l
pH	APAT/IRSA-CNR 2060	Ogni 4 ore	Unità di pH
Solidi Sospesi Totali	APAT/IRSA-CNR 2090B	Ogni 4 ore	mg/l
Temperatura	APAT/IRSA-CNR 2100	Ogni 4 ore	°C
Azoto totale		Ogni 8 ore	
Fosforo totale	EPA 3015A 2007 + EPA 6020B 2014	Ogni 8 ore	mg/l
Contenuto Ammoniaca e Ortofosfati negli scarichi		Giornaliero	
BOD_5	APHA Standard Methods	Settimanale	mg/l

Tabella 11 – inquinanti monitorati nella vasca di equalizzazione finale

Controllo acque reflue

Il controllo delle acque reflue, campionate presso il pozzetto finale di scarico, viene effettuato con periodicità semestrale e l'esecuzione delle analisi è affidata ad un laboratorio esterno. Le caratteristiche del controllo delle acque reflue sono riportate nel punto elenco e nella tabella seguenti.

- **Punto di emissione:** Depuratore acque reflue - pozzetto fiscale ARPA
- **Modalità di controllo:** discontinuo
- **Frequenza autocontrollo:** semestrale
- **Piano di campionamento, metodo di campionamento, trasporto e conservazione**: APAT CNR IRSA 1030 Man 29 2003
- **Campionamento, trasporto e conservazione per i parametri microbiologici**: APAT CNR IRSA 6010 Man 29 2003

Parametro	Metodo analitico	Unità di misura	Valori di riferimento[2]	Valor medio triennio 2015-2017
Colore	APAT/IRSA-CNR 2020	/	Non perc. 1:20	
Odore	APAT/IRSA-CNR 2050	/	Non deve essere causa di molestie	
Conducibilità elettrica	APAT CNR IRSA 2030	µS/cm		1488,17
pH	APAT/IRSA-CNR 2060	Unità di pH	5,5÷9,5	7,4

[2] I valori di riferimento sono tratti dall'Allegato 5 tabella 3 del D.Lgs. 152 del 2006 (Testo Unico Ambientale)

POLIGRAFICO
E ZECCA
DELLO STATO
ITALIANO

Parametro	Metodo analitico	Unità di misura	Valori di riferimento[2]	Valor medio triennio 2015-2017
Temperatura	APAT/IRSA-CNR 2100	°C		18,20
Materiali grossolani	APAT/IRSA-CNR 2090	/	Assenti	Assenti
Solidi Sospesi Totali	APAT/IRSA-CNR 2090B	mg/l	≤80	9
BOD_5	APHA Standard Methods	mg/l	≤40	20,42
COD	ISO 15705: 2002	mg/l	≤160	62,7
Alluminio	EPA 3015A 2007 + EPA 6020B 2014	mg/l	≤1	0,42
Arsenico	EPA 3015A 2007 + EPA 6020B 2014	mg/l	≤0,5	< 0,010
Bario	EPA 3015A 2007 + EPA 6020B 2014	mg/l	≤20	< 1,0
Boro	EPA 3015A 2007 + EPA 6020B 2014	mg/l	≤2	< 1,0
Cadmio	EPA 3015A 2007 + EPA 6020B 2014	mg/l	≤0,02	< 0,0050
Cromo	EPA 3015A 2007 + EPA 6020B 2014	mg/l	≤2	< 0,0050
Cromo Esavalente	APAT CNR IRSA 3150 CMan 29 2003	mg/l	≤0,2	< 0,010
Ferro	EPA 3015A 2007 + EPA 6020B 2014	mg/l	≤2	< 0,20
Manganese	EPA 3015A 2007 + EPA 6020B 2014	mg/l	≤2	0,03
Mercurio	UNI EN ISO 12846:2013	mg/l	≤0,005	<0,0005
Nichel	EPA 3015A 2007 + EPA 6020B 2014	mg/l	≤2	<0,05
Piombo	EPA 3015A 2007 + EPA 6020B 2014	mg/l	≤0,2	<0,01
Rame	EPA 3015A 2007 + EPA 6020B 2014	mg/l	≤0,1	< 0,010
Selenio	EPA 3015A 2007 + EPA 6020B 2014	mg/l	≤0,03	< 0,001
Stagno	EPA 3015A 2007 + EPA 6020B 2014	mg/l	≤10	< 0,5
Zinco	EPA 3015A 2007 + EPA 6020B 2014	mg/l	≤0,5	< 0,1
Aldeidi	APAT CNR IRSA 5010 A Man 29 2003	mg/l	≤1	< 0,1
Azoto ammoniacale	APAT CNR IRSA 4030 A1 Man 29 2003	mg/l	≤15	0,34
Azoto nitroso	APAT CNR IRSA 4050 Man 29 2003	mg/l	≤0,6	0,093
Azoto nitrico	EPA 9056A 2007	mg/l	≤20	2,57
Cianuri totali	ISO 6703-1: 1984	mg/l	≤0,5	< 0,05
Cloro attivo libero	APAT CNR IRSA 4080 Man 29 2003	mg/l	≤0,2	< 0,010
Cloruri	EPA 9056A 2007	mg/l	≤1200	102,67
Fluoruri	EPA 9056A 2007	mg/l	≤6	0,37
Solfati	EPA 9056A 2007	mg/l	≤1000	78,03
Solfiti	EPA 9056A 2007	mg/l	≤1	< 0,10
Solfuri	EPA 9056A 2007	mg/l	≤1	< 0,50
Fosforo Totale	EPA 3015A 2007 + EPA 6020B 2014	mg/l	≤10	0,72

POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO ITALIANO

Parametro	Metodo analitico	Unità di misura	Valori di riferimento[2]	Valor medio triennio 2015-2017
Tensioattivi totali	UNI 10511-1: 1996/A1*+ APAT CNR IRSA 5170 Man.29 2003+ MP 219/C rev.0 2005*	mg/l	≤2	0,81
Carbonio Organico Totale (TOC)	UNI EN 1484:1999	mg/l		26,33
Oli e grassi animali e vegetali	APAT CNR IRSA 5160 B1 Man 29 2003 + APAT CNR IRSA 5160 B2 Man 29 2003	mg/l	≤20	< 0,5
Sostanze oleose totali	APAT CNR IRSA 5160 B1 Man 29 2003	mg/l		
Idrocarburi totali	APAT CNR IRSA 5160 B1 Man 29 2003	mg/l	≤5	< 0,5
Nonilfenolo	EPA 3510C 1996 + EPA 8270D 2014	mg/l		< 0,001
Polibromodifenileteri	EPA 3510C 1996 + EPA 8270D 2014	mg/l		< 1
Solventi clorurati	EPA 5030C 2003 + EPA 8260C 2006	mg/l	≤1	
Solventi organici azotati	EPA 5030C 2003 + EPA 8260C 2006	mg/l	≤0,1	< 0,005
Composti organostannici	EPA 3015A 2007 + EPA 6020B 2014	mg/l		< 0,050
Composti organoalogenati	EPA 5030C 2003 + EPA 8260C 2006	mg/l		< 0,0010
Solventi organici aromatici	EPA 5030C 2003 + EPA 8260C 2006	mg/l	≤0,2	< 0,0010
Fenoli totali	APAT CNR IRSA 5070 A2 Man 29 2003	mg/l	≤0,5	< 0,050
Saggio di tossicità (Daphnia Magna)	APAT CNR IRSA 8020/B Man 29 2003	% immobilità	< 50 %	< 50
Escherichia coli	APAT/IRSA CNR 7030C	UFC/100ml	≤5000	80
Idrocarburi policiclici aromatici (IPA)	EPA 3510C 1996 + EPA 8270D 2014	µg/l		

Tabella 12 – inquinanti controllati nello scarico reflui

Gestione delle emissioni eccezionali e delle fasi di avvio, di arresto dell'impianto

Le procedure specifiche di avviamento e arresto dell'impianto di depurazione delle acque sono riportate nel manuale d'uso dell'impianto; per ovviare ad eventuali problemi legati a possibili emissioni eccezionali, tale impianto è dotato di una vasca della capacità di 2.000 m^3 per le emergenze.

Le eventuali fasi di avvio e di arresto dell'impianto, quest'ultimi solo in caso di manutenzione, non generano variazioni significative dello scarico di reflui rispetto alle condizioni di regime.

POLIGRAFICO
E ZECCA
DELLO STATO
ITALIANO

4.4. Rifiuti

Le attività danno origine, in generale, a rifiuti pericolosi e rifiuti non pericolosi, la cui gestione viene effettuata in accordo alla vigente legislazione in materia; in particolare il deposito temporaneo viene effettuato in accordo all'art. 183 lettera bb) del D.Lgs. 152/06 e gestito in apposite aree adeguatamente strutturate e per mezzo di adeguati contenitori.

La gestione di tale aspetto viene svolta attraverso una prima raccolta differenziata presso i reparti ed il successivo deposito in cassoni scarrabili (per tipologia) appositamente predisposti mediante contratti con ditte del settore.

L'azienda effettua infine costantemente il controllo dei suoi fornitori di servizi ambientali verificando, prima di ogni operazione di conferimento rifiuti, sia destinati allo smaltimento che al riutilizzo, che il soggetto trasportatore e il soggetto finale (quando non coincidono) risultino autorizzati all'esercizio di tali attività e per le tipologie di rifiuti in oggetto; a tal fine l'addetto incaricato al conferimento controlla prima di procedere alle operazioni di carico:

- la validità e la scadenza dell'autorizzazione/comunicazione;
- la tipologia di rifiuti (codici CER) autorizzati;
- la tipologia dei trattamenti permessi (attività);
- la verifica che la targa dell'automezzo usato per il trasporto, sia compresa nell'elenco di quelle autorizzate.

Le analisi ai fini della caratterizzazione verranno effettuate

- una volta l'anno
- in occasione di ogni modifica sostanziale del processo che genera il rifiuto.

L'elenco dei rifiuti prodotti può subire variazioni a seguito di lavorazioni particolari e/o manutenzioni.

Per un maggior dettaglio di seguito si riporta una tabella riepilogativa di tutte le tipologie di rifiuti che possono essere prodotti, in condizioni di normale regime, con l'indicazione dei controlli/registrazioni previsti.



Codice CER	Descrizione del rifiuto	Fasi di provenienza	Stato fisico	Modalità di stoccaggio	Modalità di controllo e di analisi	Frequenza autocontrollo	Modalità di registrazione dei controlli
030311	Fanghi di depurazione	FASE 2, FASE 11	fangoso palabile	Cassone scarrabile	Pesatura	ad ogni scarico	FIR Rapporti di prova
					caratterizzazione	annuale	
080112	Vernice di scarto CLEAR	FASE 9	solido/liquido	Fusti metallici / Cisternette	Pesatura	ad ogni scarico	FIR Rapporti di prova
					caratterizzazione	annuale	
080410	Silicone di scarto	FASE 6	solido/liquido	Fusti metallici	Pesatura	ad ogni scarico	FIR Rapporti di prova
					caratterizzazione	annuale	
150101	Carta e cartone	TUTTE	solido	Cassone scarrabile	Pesatura	ad ogni scarico	FIR Rapporti di prova
					caratterizzazione	annuale	
150102	Imballaggi plastica	TUTTE	solido	Cassone scarrabile	Pesatura	ad ogni scarico	FIR Rapporti di prova
					caratterizzazione	annuale	
150103	Imballaggi in legno	TUTTE	solido	Cassone scarrabile	Pesatura	ad ogni scarico	FIR Rapporti di prova
					caratterizzazione	annuale	
160306	Scarto carta adesivizzata	FASE 3, FASE4, FASE 5, FASE 6, FASE 7	solido	Cassone scarrabile	Pesatura	ad ogni scarico	FIR Rapporti di prova
					caratterizzazione	annuale	
160104	Veicoli fuori uso	FASE 12	solido	Ritiro con rimorchio del destinatario	Pesatura	ad ogni scarico	FIR Rapporti di prova
					caratterizzazione	annuale	

POLIGRAFICO
E ZECCA
DELLO STATO
ITALIANO

Codice CER	Descrizione del rifiuto	Fasi di provenienza	Stato fisico	Modalità di stoccaggio	Modalità di controllo e di analisi	Frequenza autocontrollo	Modalità di registrazione dei controlli
160214	Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 160209 a 160213	FASE 12	solido	Big bag	Pesatura	ad ogni scarico	FIR Rapporti di prova
					caratterizzazione	annuale	
170402	Alluminio	FASE 9	solido	Cassone scarrabile	Pesatura	ad ogni scarico	FIR Rapporti di prova
					caratterizzazione	annuale	
170411	Cavi, diversi da quelli di cui alla voce 170410	FASE 12	Solido	Big bag	Pesatura	ad ogni scarico	FIR Rapporti di prova
					caratterizzazione	annuale	
170405	Rottame di ferro	FASE 12	solido	Cassone scarrabile	Pesatura	ad ogni scarico	FIR Rapporti di prova
					caratterizzazione	annuale	
170904	Materiali edili di risulta	FASE 12	solido	Cassone scarrabile	Pesatura	ad ogni scarico	FIR Rapporti di prova
					caratterizzazione	annuale	
080111*	Scarto vernice CLEAR	FASE 9	solido	Fusti metallici	Pesatura	ad ogni scarico	FIR Rapporti di prova
					Caratterizzazione	annuale	
080312*	Scarti inchiostro	FASE 3, FASE 4, FASE 6, FASE 7, FASE 9	liquido	Fusti metallici	Pesatura	ad ogni scarico	FIR Rapporti di prova
					Caratterizzazione	annuale	
080317*	Toner per stampa	Uffici	solido	Big bag	Pesatura	ad ogni scarico	FIR Rapporti di prova
					Caratterizzazione	annuale	
130802*	Emulsioni oleose	FASE 12	liquido	Fusti metallici	Pesatura	ad ogni scarico	FIR Rapporti di prova
					Caratterizzazione	annuale	

POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO ITALIANO

Codice CER	Descrizione del rifiuto	Fasi di provenienza	Stato fisico	Modalità di stoccaggio	Modalità di controllo e di analisi	Frequenza autocontrollo	Modalità di registrazione dei controlli
150110*	Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	FASE 3, FASE4, FASE6, FASE 7, FASE 9, FASE 11, FASE 12	solido	Big bag	Pesatura	ad ogni scarico	FIR Rapporti di prova
					Caratterizzazione	annuale	
150202*	Assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	TUTTE	solido	Big bag	Pesatura	ad ogni scarico	FIR Rapporti di prova
					Caratterizzazione	annuale	
160213*	Apparecchiature fuori uso	FASE 12	solido	Big bag	Pesatura	ad ogni scarico	FIR Rapporti di prova
					Caratterizzazione	annuale	
170603*	Lana di roccia	FASE 12	solido	Big bag	Pesatura	ad ogni scarico	FIR Rapporti di prova
					Caratterizzazione	annuale	
200121*	Tubi fluorescenti	FASE 12	solido	Big bag	Pesatura	ad ogni scarico	FIR Rapporti di prova
					Caratterizzazione	annuale	

Tabella 13 – Rifiuti prodotti

Nel rapporto annuale sugli autocontrolli sarà fornita una descrizione della gestione dei rifiuti prodotti e una tabella di sintesi relativa ai i rifiuti prodotti contenente le seguenti indicazioni: CER, descrizione e tipologia, quantitativo annuo prodotto, punto di deposito temporaneo (eventuale) e impianto di destinazione per tipologia (riutilizzo, riciclaggio, recupero o smaltimento).

Di seguito si riportano i campi che dovranno essere presenti:

POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO ITALIANO

Codice CER	Descrizione del rifiuto	Fasi di provenienza	Stato fisico	Modalità di stoccaggio	Modalità di controllo e di analisi	Frequenza autocontrollo	Modalità di registrazione dei controlli	Quantità annua prodotta [kg]	Operazione	Destinazione

Tabella 14 – Sintesi rifiuti prodotti

POLIGRAFICO
E ZECCA
DELLO STATO
ITALIANO

4.5. Energia e consumo combustibili

Al fine di verificare l'andamento nel tempo dei consumi di risorse energetiche dell'azienda, il monitoraggio dei consumi di energia elettrica e di combustibile metano è effettuato periodicamente, mediante lettura dei contatori aziendali.

La registrazione, l'elaborazione e la valutazione dei dati viene effettuata mediante l'utilizzo di fogli di lavoro e tabelle riassuntive per ogni singola risorsa, al fine di definire anche possibili indicatori ambientali.

Descrizione	Tipologia	Fase di utilizzo	Metodo di misura	Unità di misura	Frequenza autocontrolli	Modalità di registrazione
Energia importata da rete esterna	Energia elettrica	Tutte	Contatore	KWh	Mensile	Reporting interno

Tabella 15 – Consumi energia elettrica

Tipologia	Fase di utilizzo	Metodo di misura	Unità di misura	Frequenza autocontrolli	Modalità di registrazione
Gas metano	• Centrale termoelettrica • Macchina continua • Impianto termico civile	Contatore	Sm^3	Mensile	Reporting interno
Gasolio	• Movimentazione materie/prodotti • Generatore depuratore	Calcolo	L	Annuale	Reporting interno

Tabella 16 – Consumi combustibile

Ad installazione dei sottocontatori saranno monitorati i consumi per sezione e/o tipo di utenza.

Repartp	Tipologia	Metodo di misura	Unità di misura	Frequenza autocontrolli	Modalità di registrazione
Punto consegna Enel	Energia elettrica	Impianto Rilevazione Scada	KWh	Mensile	Reporting interno
Reparto Ricettari medici	Energia elettrica	Impianto Rilevazione Scada	KWh	Mensile	Reporting interno

POLIGRAFICO
E ZECCA
DELLO STATO
ITALIANO

Repartp	Tipologia	Metodo di misura	Unità di misura	Frequenza autocontrolli	Modalità di registrazione
Reparto Jagemberg (edificio ex deinking)	Energia elettrica	Impianto Rilevazione Scada	KWh	Mensile	Reporting interno
Reparto depuratore	Energia elettrica	Impianto Rilevazione Scada	KWh	Mensile	Reporting interno
Reparto Targhe - Cabina ex Naco	Energia elettrica	Impianto Rilevazione Scada	KWh	Mensile	Reporting interno
Parco Paglia	Energia elettrica	Impianto Rilevazione Scada	KWh	Mensile	Reporting interno
Cavo A	Energia elettrica	Impianto Rilevazione Scada	KWh	Mensile	Reporting interno
Cavo B	Energia elettrica	Impianto Rilevazione Scada	KWh	Mensile	Reporting interno
Reparto Cartiera	Energia elettrica	Impianto Rilevazione Scada	KWh	Mensile	Reporting interno
Reparto Cartiera MC1 e MC2	Assorbimenti	Impianto Rilevazione Scada	KWh	Mensile	Reporting interno
Reparto Gioco Lotto 1* e 2* piano	Energia elettrica	Impianto Rilevazione Scada	KWh	Mensile	Reporting interno
Reparto Bollini Farmaci	Energia elettrica	Impianto Rilevazione Scada	KWh	Mensile	Reporting interno
Reparto BMB/IMS/ex Jagemberg (stesso edificio)	Energia elettrica	Impianto Rilevazione Scada	KWh	Mensile	Reporting interno
Uffici/Laboratori e Palazzina Dirigenti	Energia elettrica	Impianto Rilevazione Scada	KWh	Mensile	Reporting interno
Mef - ex Cabina Naco	Energia elettrica	Impianto Rilevazione Scada	KWh	Mensile	Reporting interno

Tabella 17 – Consumi energia elettrica - sottocontatori

POLIGRAFICO
E ZECCA
DELLO STATO
ITALIANO

4.6. Approvvigionamento idrico

Le fonti di approvvigionamento acqua utilizzate dallo stabilimento sono:

- acquedotto gestito da AQP, con il quale esiste regolare contratto di fornitura, per consumi di acqua uso domestico;
- nr. 31 pozzi regolarmente autorizzati con concessione n. 2782 rilasciata dalla Regione Puglia per emungimento acqua ad uso industriale
- consorzio bonifica, con il quale esiste regolare contratto di fornitura, per acqua industriale di processo.

Il monitoraggio dei consumi idrici è effettuato periodicamente, mediante lettura dei contatori aziendali e, nel caso dell'acqua approvvigionata dai pozzi, tramite quadro sinottico.
Dovranno essere riportati i consumi idrici in valore assoluto e in rapporto alla produzione.
Inoltre, a partire dall'anno 2020, verranno registrati e riportati i consumi del solo reparto cartiera come di seguito riportato:

Acqua in ingresso cartiera [m³/anno]	Acqua in uscita cartiera [m³/anno]	Produzione carta [t/anno]	Consumo annuo specifico [m³/t]

Tabella 18 – Consumo acqua assoluto e specifico reparto cartiera

Nella tabella seguente si riportano i consumi annuali assoluti e rapportati alla produzione di carta (riferiti all'anno 2016) suddivisi per fonte di approvvigionamento ed attività industriale.

Tipologia di approvvigionamento	Utilizzo	Monitoraggio	Consumo annuo (m³)	Consumo annuo specifico (m³/t)
Acquedotto	☒ igienico sanitario ☐ industriale ☐ altro (esplicitare)	Contatore ACTARIS tipo KC-1421-05	56.197	11,90
Consorzio di Bonifica della Capitanata	☐ igienico sanitario ☒ industriale ☐ altro (esplicitare)	Contatore MAGFLO Flowmeter	860.235	182,20
Pozzi	☐ igienico sanitario ☒ industriale ☐ altro (esplicitare)	Quadro sinottico in Centrale Termica	50.803	10,76
CONSUMO TOTALE			**967.235**	**204,86**

Tabella 19 – Consumo acqua assoluto e specifico

POLIGRAFICO
E ZECCA
DELLO STATO
ITALIANO

4.7. Emissioni acustiche

Ad oggi, il Comune di Foggia ha adottato il Piano di Classificazione Acustica Comunale e il relativo Piano di Risanamento Acustico attraverso quello che lo stesso Comune ha denominato "Piano di Disinquinamento Acustico", tuttavia esso risulta attualmente non vigente per effetto della mancata approvazione della Provincia (come disposto dalla L.R. n. 03 del 12/02/2002).

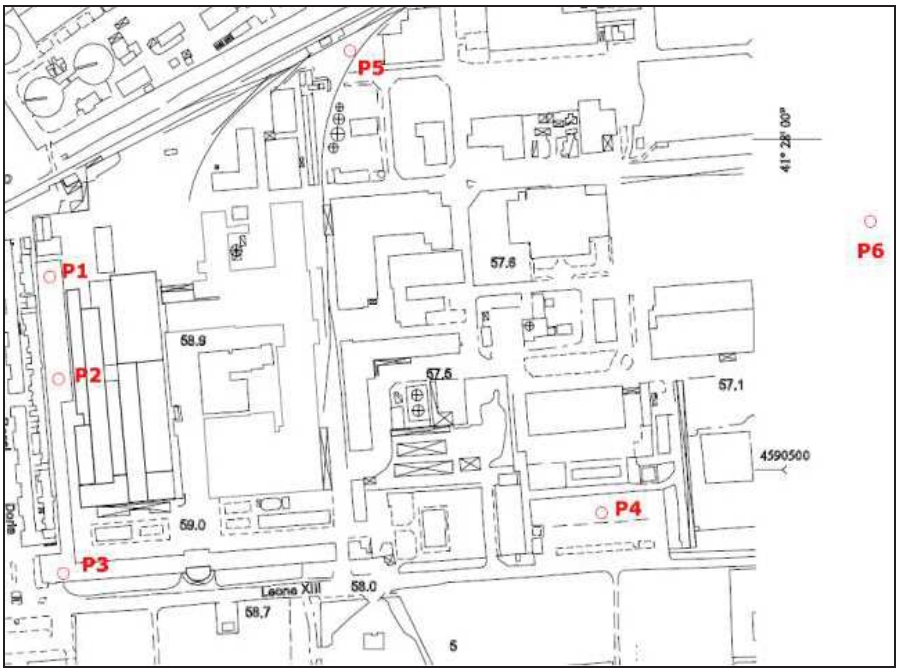
Per tale motivo, in assenza di un Piano di Classificazione Acustica Comunale riconosciuto dagli enti competenti, valgono i limiti transitori previsti dal DPCM 1 marzo 1991 che classificano i ricettori e lo stabilimento come "Tutto il Territorio Nazionale".

Classi di destinazione d'uso del territorio	**Tempi di riferimento**	
	Diurno (06:00 – 22:00)	**Notturno (22:00 – 06:00)**
Tutto il territorio nazionale	70 dB(A)	60 dB(A)

Le sorgenti di emissione sonora più significative sono quelle relative all'attività di "*cartiera*", in particolare la macchina continua, di per sé rumorose e posta a ridosso di un insediamento abitativo (Rione Diaz). Tali impianti funzionano in continuo su tre turni con fermata nei giorni di sabato e domenica.

Di seguito si riporta l'ubicazione dei punti di misura.

POLIGRAFICO
E ZECCA
DELLO STATO
ITALIANO



Ubicazione dei punti di misura (orientata a Nord)

Le emissioni prodotte, come da valutazione eseguita nel 2018, non superano i limiti fissati dalla normativa vigente, in termini di immissione assoluta.

Le restanti sorgenti sonore dello stabilimento, quali, attività di stampa e taglio della carta, sono delocalizzate rispetto al nucleo abitato e al recinto dell'insediamento, quindi, nel complesso, risultano irrilevanti ai fini delle immissioni sonore in ambiente esterno.

Nel corso degli anni sono stati realizzati numerosi interventi al fine di diminuire le immissioni sonore. In particolare, sono stati realizzati, oltre ad interventi diretti sulla fonte di rumore, anche cabine fonoassorbenti e pareti fonoimpedenti, costituiti da materiale in lamiera e vetri camera stratificati di idoneo spessore e pennellature con lana di vetro, in grado di assicurare un contenimento acustico di circa 20 dB(A).

Le emissioni dello stabilimento del Poligrafico, allo stato attuale, garantiscono il rispetto del limite di immissione assoluta ma non del limite di immissione differenziale valutato in facciata ai ricettori limitrofi allo stabilimento.

Considerati i livelli di rumore residuo particolarmente contenuti, l'attività di risanamento si posta lo scopo di rientrare nel campo dell'inapplicabilità del criterio differenziale in periodo notturno (opzione più conservativa): l'opzione si traduce quantitativamente nel garantire un livello di rumore di immissione pari a circa 40 dB(A)

POLIGRAFICO
E ZECCA
DELLO STATO
ITALIANO

in facciata ai ricettori in modo che il livello ambientale all'interno dei locali abitati misurato con finestre aperte risulti inferiore ai 40 dB (A) in periodo notturno.

La frequenza di misurazione del rumore esterno e valutazione dell'inquinamento acustico è annuale: i rilievi fonometrici saranno effettuati sia nel periodo notturno che diurno in condizioni metereologiche ottimali a cura di un Tecnico Competente in Acustica Ambientale.

POLIGRAFICO
E ZECCA
DELLO STATO
ITALIANO

5. GESTIONE DELLE FASI DI AVVIO E ARRESTO DELL'IMPIANTO

Il ciclo di produzione è su tre turni giornalieri dal lunedì al sabato mattina. La fase di riavvio prevede un impatto maggiore nella sola matrice ambientale atmosferica in quanto si possono avere picchi nei valori delle emissioni in atmosfera a causa del maggior consumo di metano dovuto alla produzione iniziale di vapore, in ogni caso, non si superano i valori limite e il funzionamento a regime si ottiene nell'arco di 8 ore.

Per quanto riguarda la matrice ambientale "acqua" non vi sono impatti significativi data la presenza dell'impianto di depurazione. Si può verificare solo un aumento delle quantità di reflui sversati, ed un conseguente aumento dei prelievi istantanei di acqua da pozzo.

La produzione di rifiuti non subisce modifica sostanziale per quanto riguarda le tipologie, nonché le quantità prodotte. Infine, per quanto riguarda la componente energetica vanno registrati degli aumenti nei consumi dovuti alla fase di riavvio dell'impianto, consumi che però ritornano a livelli regolari al raggiungimento delle condizioni di regime.

POLIGRAFICO
E ZECCA
DELLO STATO
ITALIANO

6. MANUTENZIONE E TARATURA DEGLI STRUMENTI DI MISURA

Le misurazioni/analisi vengono generalmente affidate a ditte esterne, pertanto la taratura della strumentazione dalle stesse utilizzata, e di loro responsabilità.

La ditta che effettua la misurazione dovrà riportare nel rapporto di prova le modalità di esecuzione delle misure ed i riferimenti legislativi. Effettuata la misurazione, il Responsabile del Piano di Monitoraggio e Controllo (RPMC) visiona i risultati riportati sul rapporto di prova, e controlla la corrispondenza con i valori limiti previsti dalla legislazione vigente.

Nel caso in cui i valori rilevati rientrano nei limiti di legge, il RPMC provvede all'archiviazione dei rapporti di prova; mentre nel caso in cui venga riscontrato un superamento dei limiti consentiti, RPMC provvederà ad emettere ed a gestire una Non Conformità.

Nel caso le misurazioni/analisi venissero fatte con strumentazione propria, l'Azienda attiva la propria procedura di gestione della strumentazione, previsto dal Sistema di Gestione della Qualità, che prevede il censimento degli strumenti di misura e la gestione della taratura periodica, al fine di evitare l'utilizzo dello strumento fuori taratura.

POLIGRAFICO
E ZECCA
DELLO STATO
ITALIANO

7. GESTIONE DEI DATI: VALIDAZIONE E VALUTAZIONE

I dati del monitoraggio, prima della loro archiviazione, sono consegnati alla direzione (gestore) che provvede a validarli, se conformi alle direttive del presente PMC; in particolare il gestore provvede ad appurare se il monitoraggio e:

- valido (nel caso di completa conformità alle direttive del PMC);
- invalido (in caso di non completa conformità alle direttive del PMC);
- incerto (in attesa di ulteriore verifica della conformità alle direttive del PMC).

I dati validati verranno riesaminati periodicamente dalla direzione al fine di confrontarli con i valori obiettivo prefissati.

POLIGRAFICO
E ZECCA
DELLO STATO
ITALIANO

8. RESPONSABILITÀ NELL'ESECUZIONE DEL PMC

Il Gestore svolge tutte le attività previste dal presente PMC, anche avvalendosi di società terze contraenti, con stipula di regolare contratto di appalto; nella tabella seguente sono individuate, nell'ambito temporale di validità dell'AIA, le competenze dei soggetti coinvolti nell'esecuzione del presente PMC, anche se la responsabilità ultima di tutte le attività di controllo e la loro qualità, resta del Gestore.

SOGGETTI	NOMINATIVO DEL REFERENTE	TIPOLOGIA DI ATTIVITA'
Gestore dell'impianto	Alberto Mormile	Direttore di stabilimento e responsabile del PMC
Società terza contraente	Ditta incaricata a seguito di esperimento gara	Monitoraggio emissioni
Società terza contraente	Ditta incaricata a seguito di esperimento gara	Monitoraggio scarichi
Società terza contraente	Più ditte incaricate a seguito di esperimento gare per tipologia di rifiuto	Rifiuti
Gestore dell'impianto	Alberto Mormile	Gestore dell'impianto di depurazione

Tabella 20 – ruoli dei soggetti che hanno competenza nell'esecuzione del PMC

POLIGRAFICO
E ZECCA
DELLO STATO
ITALIANO

9. GESTIONE E COMUNICAZIONE DEI RISULTATI DEL MONITORAGGIO

Il Gestore s'impegna a conservare su idoneo supporto informatico/registro tutti i risultati dei dati di monitoraggio e controllo per un periodo di almeno 6 anni presso un apposito archivio, messi a disposizione dell'Autorità competente.

Entro il 30 aprile di ogni anno solare il Gestore trasmette all'Autorità competente una sintesi dei risultati del PMC raccolti nell'anno solare precedente ed una Relazione che evidenzi la conformità dell'esercizio dell'impianto alle condizioni prescritte nell'AIA di cui il presente PMC è parte integrante.

La gestione delle Non Conformità relative al superamento dei limiti di legge, avviene secondo le prescrizioni previste dalla normativa vigente ed in accordo ad una specifica Procedura del Sistema di Gestione Ambientale.

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0157/0028/0003 - Protocollo 0079680 - 157 - 16/11/2020 - SDFG

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Servizio AIA/RIR
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

p.c.

Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato SpA
l.stridi@pec.ipzs.it

OGGETTO: Istanza di modifica non sostanziale di AIA (ID AIA 1119) ai sensi dell'art. 29-nonies del D.lgs. 152/2006 e s.m.i. Ampliamento unità produttiva dell'impianto dell'Istituto Poligrafico Zecca dello Stato, sito a Foggia, in via Leone XIII.
Riscontro prot. AOO_089_12921 del 27.10.2020

Relativamente alla nota trasmessa da codesta Regione, acquisita al prot. ARPA n.76993 del 5-11-2020, con quale si chiedeva il riscontro alle integrazioni prodotte dalla società in riferimento al progetto di riesame AIA ID 1119 (prot. AOO_089_12921 del 27-10-2020), si trasmette il riscontro del competente Centro Regionale Aria (CRA) acquisito da questo dipartimento con prot.79311 del 13-11-2020 (Rif. pratica CRA_AA_59/2020).

Il Direttore del Dipertimento di Foggia
Ing. Giovanni Napolitano

Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Foggia
Servizi Territoriali
Via Giuseppe Rosati, 39 – FOGGIA
Tel. 0881 316200
e-mail: dap.fg@arpa.puglia.it

Codice Doc: 10-CF-66-22-3A-42-49-60-CB-7F-1C-56-8A-CE-B5-C6-0A-F0-9C-0F

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0157/0028/0003 - Protocollo 0079680 - 157 - 16/11/2020 - SDFG

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0032 - Protocollo 0079311 - 32 - 13/11/2020 - CRA

ARPA PUGLIA
POSTA INTERNA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

c.a. Direzione DAP FG
Direzione STFG

p.c. Direzione Generale
Direzione Scientifica

Oggetto: ID AIA 1119– Istanza di modifica non sostanziale di AIA ai sensi dell'art. 29-nonies del D.lgs. 152/2006 e s.m.i. Ampliamento unità produttiva dell'impianto dell'Istituto Poligrafico Zecca dello Stato, sito a Foggia, in via Leone XIII. – Documentazione integrativa a seguito della conferenza di servizi del 12/10/2020. *Rif. Pratica CRA_AA_59/2020.*

Rif.: Nota Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali - prot. n.13028 del 28/10/2020, acquisita al prot. ARPA n. 2020.0074570, e relativi allegati.

In riferimento alla pratica in oggetto, vista la documentazione prodotta dal proponente in esito alla richiesta di integrazioni da parte di ARPA Puglia, con specifico riferimento ai pareri interni di prot. 36975 del 26/06/2020 e prot. 62824 del 22/09/2020 (quest'ultimo trasmesso al Gestore ed alla competente sezione regionale con nota ARPA n.64923 del 30/09/2020), e ribadite integralmente durante la Conferenza di Servizi convocata dalla Regione Puglia (Servizio AIA-RIR), effettuata in data 12/10/2020, di cui al verbale acquisito al prot. ARPA n. 68379 del 13/10/2020, **si riportano di seguito le valutazioni di competenza dello scrivente servizio.**

In particolare, sono stati esaminati i seguenti documenti trasmessi dal Proponente: *"Relazione Tecnica – Documentazione integrativa Ottobre 2020"*, *"Studio diffusionale odori – rev.02 (ottobre 2020)"*, *"Piano di Monitoraggio e Controllo – rev.05 (ottobre 2020)"*, *"Rapporti di prova campionamenti ottobre 2020"*.

1) *Studio diffusionale. Emissioni in atmosfera di gas e polveri*

Nel parere di ARPA Puglia, trasmesso con prot. n. 64923 del 30/09/2020 (rif. Pratica CRA_AA_42/2020), veniva espressamente richiesto di integrare gli indicatori statistici della specie SO_2, con la mappa del 99,2° percentile di SO_2 ($\mu g/m^3$) calcolato sulla serie annuale delle concentrazioni medie giornaliere modellate. **Il proponente ha fornito riscontro a tale richiesta.**

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA 05830420724

Direzione Scientifica
Centro Regionale Aria
Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460201 Fax 080 5460200
e-mail: *aria@arpa.puglia.it*

Codice Doc: ED-EA-AC-8D-4D-D2-95-4B-B7-7D-15-84-0C-0D-A2-21-5E-D2-64-86

Codice Doc: 10-CF-66-22-3A-42-49-60-CB-7F-1C-56-8A-CE-B5-C6-0A-F0-9C-0F

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0157/0028/0003 - Protocollo 0079680 - 157 - 16/11/2020 - SDFG

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0032 - Protocollo 0079311 - 32 - 13/11/2020 - CRA

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

2) *Studio diffusionale odori. Studio diffusionale Calpuff . Aggiornamento – Monitoraggio 2020*

Scenario emissivo

In merito alla definizione dello scenario emissivo, si riportano le valutazioni relative ai punti, così come elencati nell'ultimo parere di ARPA Puglia (già richiamato), ed oggetto di richiesta di integrazione:

a) caratterizzazione olfattometrica di tutte le sorgenti di emissione odorigena presenti in impianto. In data 19/10/2020 **il Proponente, come richiesto, ha effettuato una campagna di monitoraggio olfattometrico presso le diverse sezioni dell'impianto di depurazione**, allegando i Rapporti di Prova relativi alle misurazioni condotte. Sono state considerate n. 12 sorgenti nell'ambito delle diverse fasi del processo di depurazione; ad eccezione della vasca di accumulo (P4) che, al momento del campionamento, risultava vuota, le restanti sorgenti sono state oggetto di caratterizzazione olfattometrica. I Rapporti di Prova evidenziano per tutte le sorgenti considerate, ad eccezione della stazione P2 "Disidratazione fanghi", concentrazioni di odore inferiori a 80 ou$_E$/m^3, valore individuato, dai documenti tecnici di settore, per la definizione di sorgenti odorigene significative. Tuttavia, nella valutazione dello scenario emissivo, in via cautelativa, sono state considerate tutte le sorgenti campionate, incluse quelle risultate non significative; è stata, inoltre, attribuita una portata di odore anche alla vasca di accumulo (P4) per la quale è stata applicata la stessa concentrazione di odore misurata per la vasca di equalizzazione (P5).

c) in merito alla stima della portata di odore per le sorgenti areali di tipo passivo, **il proponente ha effettuato, come richiesto, il calcolo** utilizzando quale valore per la velocità dell'aria v_s in prossimità della superficie emissiva il 95° percentile della serie annuale delle velocità orarie relative all'anno meteorologico considerato, estratte in prossimità della sorgente (2.12 m/s) e riportate alle altezze delle sorgenti emissive (3m);

d) chiarimenti in merito alla stima della portata di odore associata alla sorgente P2. Il Proponente ha effettuato una rivalutazione della portata di odore attribuita al comparto di disidratazione dei fanghi e ha fornito dettagli circa il campionamento e la modalità di stima impiegata. **Considerata la particolarità della sorgente**, di tipo volumetrico, per la quale non sono stabilite linee guida condivise, **si ritiene accettabile la metodologia di stima adottata**, che ha previsto la determinazione della concentrazione di odore rilevata in prossimità del portone del fabbricato e la valutazione della portata massima di aria, potenzialmente in uscita dai portoni durante la loro apertura, mediante l'impiego della norma CEI 31-35.

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA 05830420724

Direzione Scientifica
Centro Regionale Aria
Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460201 Fax 080 5460200
e-mail: *aria@arpa.puglia.it*

Codice Doc: ED-EA-AC-8D-4D-D2-95-4B-B7-7D-15-84-0C-0D-A2-21-5E-D2-64-86

Codice Doc: 10-CF-66-22-3A-42-49-60-CB-7F-1C-56-8A-CE-B5-C6-0A-F0-9C-0F

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0157/0028/0003 - Protocollo 0079680 - 157 - 16/11/2020 - SDFG

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0032 - Protocollo 0079311 - 32 - 13/11/2020 - CRA

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

Dispersione

In merito alla rappresentazione dei risultati, vengono mostrate tre tabelle contenenti il dato modellato (98° percentile delle medie orarie, 98° percentile valutato con il coefficiente "peak to mean" e massimo delle medie orarie) nei 6 punti recettore individuati nell'intorno dell'impianto relativamente a:

- configurazione di esercizio dell'impianto: nello scenario emissivo sono state considerate tutte le sorgenti esaminate durante il monitoraggio di ottobre 2020;
- configurazione di progetto: nello scenario emissivo sono state considerate tutte le sorgenti esaminate durante il monitoraggio di ottobre 2020 e la nuova sorgente ESS-E1 per la quale è stata prevista una concentrazione di odore pari a 500 ou_E/m^3;
- scenario emissivo relativo alla sola sorgente significativa P2.

I risultati presentati per la configurazione di esercizio e per quella di progetto non mostrano differenze sostanziali relativamente all'impatto valutato presso i recettori: in entrambi i casi, infatti, si evidenziano condizioni di criticità, in particolare presso il recettore R1. I risultati mostrano, inoltre, come l'unica sorgente considerata significativa, P2, produca da sola un impatto trascurabile rispetto a quello determinato dal contributo complessivo delle altre sorgenti, sebbene queste siano state valutate singolarmente, come non significative.

Pertanto, tale evidenza rende necessaria l'adozione di interventi volti alla mitigazione delle emissioni prodotte dalle sorgenti in accordo con quanto parzialmente proposto dal Gestore. Si accoglie la proposta di intervento che il Gestore intende realizzare a carico della sorgente P2 e si ritiene non rinviabile alla valutazione degli esiti di successivi monitoraggi l'implementazione di soluzioni tecniche volte alla copertura delle stazioni che contribuiscono maggiormente alla portata complessiva di odore determinata nell'impianto (es. vasca di ossidazione P1, vasca di equalizzazione P5).

3) Piano di Monitoraggio e controllo – rev. 5

Il Gestore ha provveduto ad integrare il Piano di Monitoraggio e Controllo prevedendo il monitoraggio di tutte le sorgenti odorigene associate all'impianto di depurazione, così come richiesto nei precedenti pareri di ARPA Puglia (già richiamati in premessa).

Si rileva, tuttavia, che il Gestore prevede di effettuare tale monitoraggio con frequenza semestrale durante il primo anno e, in caso di mancato superamento dei valori di soglia, con frequenza annuale e riduzione del set di composti odorigeni definiti dall'allegato tecnico della legge.

Tutto quanto su richiamato, si esprime parere favorevole di competenza con le seguenti proposte di prescrizioni:

1. **Si ritiene non rinviabile alla valutazione degli esiti di successivi monitoraggi, l'implementazione di soluzioni tecniche volte alla copertura delle stazioni che**

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Direzione Scientifica
Centro Regionale Aria
Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460201 Fax 080 5460200
e-mail: info@arpa.puglia.it

Codice Doc: ED-EA-AC-8D-4D-D2-95-4B-B7-7D-15-84-0C-0D-A2-21-5E-D2-64-86

Codice Doc: 10-CF-66-22-3A-42-49-60-CB-7F-1C-56-8A-CE-B5-C6-0A-F0-9C-0F

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0157/0028/0003 - Protocollo 0079680 - 157 - 16/11/2020 - SDFG

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0032 - Protocollo 0079311 - 32 - 13/11/2020 - CRA

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

contribuiscono maggiormente alla portata complessiva di odore determinata nell'impianto (es. vasca di ossidazione P1, vasca di equalizzazione P5).

II. **Il monitoraggio dovrà essere effettuato con cadenza semestrale, come definito dalla L.R. 23/2015, e che eventuali variazioni circa frequenza e set analitico dei composti da monitorare non possano essere arbitrariamente applicate ma che debbano essere condivise ed approvate da ARPA Puglia, in base agli esiti analitici dei monitoraggi.**

III. **Il Gestore è tenuto al rispetto dei valori limite di emissione previsti dalla L.R. 23/2015: limitatamente al nuovo punto di emissione ESS-E1, si ritiene opportuno considerare il valore di 500 ou_E/m^3, impiegato per le simulazioni modellistiche, quale valore limite di concentrazione.**

IV. **Circa le modalità di campionamento da adottare**, si precisa che, come stabilito nell'Allegato Tecnico della L.R. 23/2015, al fine di ottenere dati rappresentativi dell'intera sorgente, **è necessario che vengano effettuati più campionamenti in diversi punti distribuiti uniformemente sulla superficie emissiva.**

V. **Qualora gli esiti dei monitoraggi delle emissioni odorigene dovessero mostrare elementi di criticità emissive e/o dovessero verificarsi conclamati episodi di molestia olfattiva segnalati dalla popolazione residente in prossimità dell'impianto, lo scrivente Servizio si riserverà di effettuare ulteriori valutazioni, in termini di monitoraggio e/o di adozione di sistemi di mitigazione, da proporre all'A.C.**

Distinti saluti.

Il Dirigente Responsabile
Centro Regionale Aria
Dott. Domenico Gramegna

Il funzionario istruttore CRA
Dott. Pasquale [illegible]

Gdl:
Dott.ssa A. Morabito, Dott.ssa A. Tanzarella (Modellistica)
Dott.ssa M. Bratcoli (Emissioni odorigene)

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Direzione Scientifica
Centro Regionale Aria
Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460201 Fax 080 5460200
e-mail: *aria@arpa.puglia.it*

Codice Doc: ED-EA-AC-8D-4D-D2-95-4B-B7-7D-15-84-0C-0D-A2-21-5E-D2-64-86

Codice Doc: 10-CF-66-22-3A-42-49-60-CB-7F-1C-56-8A-CE-B5-C6-0A-F0-9C-0F

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0157/0028/0003 - Protocollo 0079680 - 157 - 16/11/2020 - SDFG

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0032 - Protocollo 0079311 - 32 - 13/11/2020 - CRA

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0032 - Protocollo 0080379 - 32 - 13/11/2020 - CRA

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO AIA/RIR

RESOCONTO CONFERENZA DEI SERVIZI DEL 12/10/2020
ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO SPA

Procedimento: **ID AIA 1119** "Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato SpA – D.D. n. 2469 del 12/05/2009 come da ultimo modificata con D.D. n. 1911/2018 rilasciata dalla Provincia di Foggia – Istanza di modifica non sostanziale di AIA per lo stabilimento di Foggia ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Progetto: Realizzazione di un nuovo impianto di cogenerazione (CHP) e altre modifiche impiantistiche soggette a finanziamento regionale

Tipologia: ex art. 29-nonies del D.lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii. e DGR n. 648/2011.

Autorità Competente AIA: Regione Puglia via Gentile n. 52 Bari

Proponente: **Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato SpA - Stabilimento di Foggia Via Leone XIII, 333 – 71121 Foggia**

Il giorno 12 ottobre 2020, si tiene la Conferenza dei Servizi, regolarmente convocata - ai sensi dell'art.14 co.1 della L. 241/1990 e dell'art. 15 della L.R. 11/2001 e ss.mm.ii. - con nota prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089_11654 del 05.10.2020.

In ragione delle contingenti misure di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, la Conferenza odierna si svolge su piattaforma telematica di videoconferenza Google Meet.

A tal fine con la medesima nota è stato comunicato il seguente ordine del giorno:

Chiarire alcuni punti del riscontro trasmesso da ARPA - DAP Foggia (nota prot. 11509 del 30.09.2020, riscontro del Centro Regionale Aria (CRA) alla nota prot. n. 9232 del 31.07.2020 con cui il Gestore trasmetteva chiarimenti alla nota DAP Foggia prot. n. 7940 del 01.07.2020).

Alle ore 10.55 circa si apre la seduta. Sono presenti: per l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato l'ing. Pietro Anzalone, ing. Federica Orio, consulente esterna per il Poligrafico, ing. Antonio Sciusco, ing. Del Tito; per il DAP di Foggia l'ing. Di Fava Salvatore; per il CRA Dott. Gramegna, dott.ssa Morabito, dott.ssa Brattoli, dott. Angiuli; per il Servizio AIA ing. Cantale ed ing. Paolo Francesco Garofoli

Introduce l'incontro il presidente della seduta, ing. Maria Carmela Bruno, che precisa che al fine di poter procedere con la chiusura del procedimento si chiede al CRA se sia possibile trasformare l'ultimo parere pervenutoci in prescrizioni per il Gestore.

L'ing. Sciuscio rappresenta la necessità, per mantenere il finanziamento regionale, di chiudere il procedimento in parola entro tempi brevi, non oltre il mese di novembre.

Codice Doc: 77-00-BF-AE-24-39-CC-F4-F9-17-C9-9A-D1-9C-A3-D8-36-72-77-CE
Documento firmato digitalmente da Bruno Maria Carmela il 12/10/2020. Questo documento rappresenta fedelmente, in formato cartaceo, l'originale elettronico esistente dagli archivi informatici dell'ARPA Puglia. Si attesta la conformità all'originale e si rilascia per gli usi consentiti. Il funzionario ..... matricola ..... data .....

Codice Doc: ED-EA-AC-8D-4D-D2-95-4B-B7-7D-15-84-0C-0D-A2-21-5E-D2-64-86

Codice Doc: 10-CF-66-22-3A-42-49-60-CB-7F-1C-56-8A-CE-B5-C6-0A-F0-9C-0F

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0157/0028/0003 - Protocollo 0079680 - 157 - 16/11/2020 - SDFG

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0032 - Protocollo 0079311 - 32 - 13/11/2020 - CRA

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0032 - Protocollo 0068379 - 32 - 13/10/2020 - CRA

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTOMOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO AIA/RIR

Dopo ampia dissertazione sui vari punti riportati nel parere CRA (nota prot. 11509 del 30.09.2020), in cui si sono confrontati il Gestore ed il CRA, si è giunti alla conclusione che la documentazione prodotta dal Proponente non è esaustiva, soprattutto al fine di definire non significative le emissioni odorigene prodotte dalle fonti passive dell'impianto. Si precisa che le richieste del CRA sono state già espresse nel precedente parere di giugno (nota prot. regionale n. 7769 del 26.06.2020) e solo in parte sono state riscontrate. Pertanto, si chiede al Proponente di provvedere a fornire integrazioni documentali, avendo a riferimento l'ultimo parere del CRA, il Servizio AIA ed il CRA si riservano di analizzare in tempi brevi la documentazione che verrà inoltrata, al fine di consentire di mantenere i finanziamenti regionali in essere relativi al progetto oggetto dell'istanza di modifica non sostanziale.

Alle ore 11.40 circa si conclude la seduta.

Si allegano al presente verbale

- il parere del CRA (nota prot. regionale 11509 del 30.09.2020);
- le dichiarazioni dei partecipanti alla odierna Conferenza, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445.

Il Dirigente di Servizio AIA/RIR
Ing. Maria Carmela Bruno

Codice Doc: 77-09-BF-AE-24-39-CC-F4-F9-12-C8-9A-D1-9C-A3-D8-36-72-77-CE
Documento firmato digitalmente da Bruno Maria Carmela il 12/10/2020. Questo documento rappresenta fedelmente, in formato cartaceo, l'originale elettronico estratto dagli archivi informatici dell'ARPA Puglia. Si attesta la conformita' all'originale e si rilascia per gli usi consentiti. Il funzionario _____ matricola _____ data _____

Codice Doc: ED-EA-AC-8D-4D-D2-95-4B-B7-7D-15-84-0C-0D-A2-21-5E-D2-64-86

Codice Doc: 10-CF-66-22-3A-42-49-60-CB-7F-1C-56-8A-CE-B5-C6-0A-F0-9C-0F

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0157/0028/0003 - Protocollo 0079680 - 157 - 16/11/2020 - SDFG

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0032 - Protocollo 0079311 - 32 - 13/11/2020 - CRA

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0002/0001 - Protocollo 0074570 - 2 - 29/10/2020 - CRA, DS -

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTOMOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO AIA/RIR

ARPA Puglia
dir.generale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it
dap.fg.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

p.c. **Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato spa**
l.stridi@pec.ipzs.it

Direttore Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
dipartimento.mobilitaqualurboppubbpaesaggio@pec.rupar.puglia.it

ID PROCEDIMENTO 1119

OGGETTO: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato spa – D.D. n. 2469 del 12/05/2009 come da ultimo modificata con D.D. n. 1911/2018 rilasciata dalla Provincia di Foggia – Istanza di modifica non sostanziale di AIA per lo stabilimento di Foggia ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs. 152/2006 e smi.
Richiesta riscontro alla nota prot. n. AOO_089_12921 del 27.10.2020

Con riferimento all'oggetto, al fine di perfezionare il procedimento di modifica non sostanziale AIA, questo Servizio chiede ad ARPA di trasmettere una propria valutazione di merito a seguito delle integrazioni presentate dal Gestore con nota acquisita al nostro prot. n. AOO_089_12921 del 27.10.2020.

Funzionario PO AIA/RIR
Ing. Concita Cantale

Il Dirigente del Servizio AIA-RIR
Ing. Maria Carmela Bruno

Codice Doc: C5-FC-DA-E5-45-B5-C6-C7-CF-6E-F4-C8-86-95-EE-B6-E0-41-DE-6D
Documento firmato digitalmente da Bruno Maria Carmela il 28/10/2020. Questo documento rappresenta fedelmente, in formato cartaceo, l'originale elettronico estratto dagli archivi informatici dell'ARPA Puglia. Si attesta la conformita' all'originale e si rilascia per gli usi consentiti. Il funzionario _____ matricola _____ data _____

Codice Doc: ED-EA-AC-8D-4D-D2-95-4B-B7-7D-15-84-0C-0D-A2-21-5E-D2-64-86

Codice Doc: 10-CF-66-22-3A-42-49-60-CB-7F-1C-56-8A-CE-B5-C6-0A-F0-9C-0F

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 21 dicembre 2020, n. 278

Aggiornamento del Prontuario Terapeutico Regionale (versione 20.0). Integrazione D.D. n. 151/2017, D.D. n. 230/2017, D.D. n. 307/2017, D.D n. 415/2017, D.D. n. 484/2017, D.D. n. 53/2018, D.D. n. 155/2018, D.D. n. 193/2018, D.D. n. 297/2018, D.D. n. 10/2019, D.D. n. 32/2019, D.D. n. 54/2019, D.D. n. 73/2019, D.D. n. 143/2019, D.D. n. 243/2019, D.D. n. 22/2020 ,D.D. n.153/2020, D.D. n.177/2020 e D.D. n.213 del 27.10.2020.

Il DIRIGENTE del SERVIZIO FARMACI DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA

VISTO il d. lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.;

VISTA la legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 e s.m.i.;

VISTA la legge regionale 16 aprile 2007, n. 10 e s.m.i.;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 e s.m.i.;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 458 del 08.04.2016;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1176 del 29.07.2016;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 833 del 07.06.2016

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 508 del 08.04.2020

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii. e il Regolamento UE 2016/679.

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1677 del 12.10.2020 di conferimento dell'incarico ad interim di Direzione della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie;

VISTA la D.D. n. 196 del 21/10/2020 del Dirigente ad Interim della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie, recante "Organizzazione delle funzioni dirigenziali della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie e del Servizio Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa, di seguito riportata.

Premesso che:

- Con la DGR n. 984/2016 la Giunta regionale ha disposto, di concerto con l' istituzione della Commissione Tecnica regionale farmaci, la creazione del Prontuario Terapeutico Regionale (PTR), in alternativa al Prontuario Terapeutico Ospedaliero Regionale (PTOR), che deve, comunque, essere inteso come uno strumento di governo della spesa farmaceutica ospedaliera e della relativa continuità terapeutica, con particolare riferimento all'appropriatezza e alla aderenza alla terapia successivamente alle dimissioni del paziente e presa in carico da parte del MMG e PLS.
- Con la D.G.R. n. 984/2016, la Giunta regionale ha previsto l'abolizione dei Prontuari Terapeutici Ospedalieri/Aziendali, anche in considerazione delle disposizioni adottate dalla Giunta regionale con provvedimento

n. 2256/2015 e s.m.i "Razionalizzazione degli acquisti sanitari. Abrogazione deliberazione n. 1391/2012, modifica DGR n. 2356 del 18/11/2014. Disposizioni", con la quale viene, tra l'altro, individuata la Azienda Sanitaria capofila preposta all'acquisto centralizzato di Farmaci e Dispositivi Medici per le strutture sanitarie per il tramite del soggetto aggregatore.

- La DGR n. 984/2016 definisce inoltre il PTR quale strumento dinamico sottoposto a periodico aggiornamento da parte della Commissione tecnica regionale farmaci, in quanto strumento di governo clinico, che è vincolante per le prescrizioni, somministrazioni ed erogazioni di farmaci nelle strutture delle Aziende sanitarie, incluse le strutture private convenzionate con il SSR.
- La Giunta regionale, con provvedimento n.1706 del 08.11.2016, ha individuato i componenti della Commissione Tecnica Regionale Farmaci, istituita con DGR n. 984/2016, ed ha disposto, tra l'alto, che la Commissione entro un mese dal suo insediamento proponga al Dirigente della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche le modalità di funzionamento della stessa ed i compiti della Segreteria Scientifica – Amministrativa da approvare con Atto Dirigenziale.
- Con Determinazione Dirigenziale n. 4/2017 è stato approvato il documento recante Modalità di funzionamento della Commissione Tecnica Regionale Farmaci (CTRF) istituita con DGR n. 984/2016.
- Con Determinazione Dirigenziale n. 80/2017 avente ad oggetto: "DGR 984/2016 e DGR n. 1706/2016. Approvazione delle modalità di funzionamento della Segreteria Scientifica, sono stati definiti i compiti della segreteria scientifica – amministrativa.
- Le indicazioni presenti nel Prontuario non devono essere intese solo come vincoli prescrittivi per i professionisti, ma sempre più come uno strumento per orientare la pratica clinica verso un comportamento basato sulle evidenze scientifiche secondo i principi fondati su prove di efficacia e sicurezza.
- Il PTR deve contenere per ogni principio attivo in genere le seguenti indicazioni, ove applicabili:
  a) via di somministrazione, classe di rimborsabilità, PT AIFA ed eventuali limiti di utilizzo in ambito ospedaliero o prescrittivo per le altre sezioni del PTR;
  b) note limitative AIFA o regionali, P T AIFA o regionale, scheda di monitoraggio;
  c) documenti di indirizzo raccomandazioni d'uso, PDTA;
  d) valutazione sintetica della CTRF.
- A fronte delle valutazioni medio tempore espresse dalla CTRF nelle varie sedute le cui risultanze sono verbalizzate agli atti del Servizio, con Determinazioni Dirigenziali n.151/2017, n.230/2017, n.307/2017, n.415/2017, n.484/2017, n.53/2018, n.155/2018, n. 193/2018, n. 297/2018, n.10/2019, n. 32/2019, n 54/2019, n. 73/2019 n.143/2019,n.243/2019,n.22/2020,n.153/2020,n.177/2020 e n. 213/2020, sono state approvate rispettivamente le versioni 1.0, 2.0, 3.0, 4.0, 5.0, 6.0, 7.0, 8.0, 9.0, 10.0, 11.0, 12.0, 13.0, 14.0, 15.0,16.0, 17.0,18.0 e 19.0.

Considerato che:

- medio tempore, l'emergenza epidemiologica derivante dalla diffusione del virus COVID-19 ha impattato in maniera rilevante sulla vita di tutti i cittadini, con particolare riferimento agli operatori sanitari, impegnati nella gestione quotidiana delle urgenze ed obbligati ad una rideterminazione programmatica delle priorità in ambito lavorativo;
- con D.D. n. 4/2017 è stato approvato il documento recate *"Commissione Tecnica Regionale Farmaci di cui alla D.G.R. 984/2016 – Modalità di Funzionamento"* secondo il quale, al paragrafo 3, è previsto *"…in caso in cui, per particolari ed eccezionali esigenze cliniche è richiesta una valutazione urgente di una specialità medicinale e, tecnicamente si è nell'impossibilità di convocare la CTRF, a seguito di istruttoria effettuata da parte della segreteria scientifica, la valutazione può essere espressa da parte dei componenti della Commissione anche a mezzo di posta elettronica";*

- nel periodo caratterizzato dall'emergenza COVID-19 e nelle successive fasi della graduale riattivazione delle attività del SSR, la Commissione Tecnica Regionale Farmaci, ha comunque continuato a svolgere la propria attività valutativa sui farmaci sia mediante l'utilizzo di strumenti telematici che a mezzo di posta elettronica.

Preso atto:

- dei pareri espressi dalla CTRF, sia a mezzo di posta elettronica in data 24 novembre, sia nel corso della riunione tenutasi in data 10 dicembre 2020 in VDC, sui farmaci in valutazione, le cui risultanze sono verbalizzate agli atti del Servizio;

Ritenuto pertanto necessario

- sulla base delle valutazioni espresse dalla CTRF, provvedere ad aggiornare il Prontuario Terapeutico Regionale (PTR).

Per tutto quanto sopra esposto, si rende necessario procedere all'approvazione della versione 20.0 del Prontuario Terapeutico Regionale (PTR) di cui all'allegato A, comprensivo delle Sezioni "Farmaci", "Radiofarmaci diagnostici e terapeutici" e "Antidoti", oltre che dell' Allegato B, quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, in sostituzione della precedente versione 19.0 del PTR.

VERIFICA AI SENSI DEL d.lgs. 196/03 e ss.mm.ii. e del Reg. UE - Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal d.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI ai sensi della L.R. n.28/2001 e s.m.i.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

- Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;
- vista la sottoscrizione in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito;

DETERMINA

1. di **prendere atto** dei pareri espressi dalla CTRF, sia a mezzo di posta elettronica in data 24 novembre, sia nel corso della riunione tenutasi in data 10 dicembre 2020 in VDC, sui farmaci in valutazione, le cui risultanze sono verbalizzate agli atti del Servizio;
2. di **approvare** la versione 20.0 del Prontuario Terapeutico Regionale (PTR) di cui all'allegato A, comprensivo delle Sezioni "Farmaci", "Radiofarmaci diagnostici e terapeutici" e "Antidoti", oltre che dell' Allegato B, quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, in sostituzione della precedente versione 19.0 del PTR;
3. di **dare atto** che il suddetto PTR è suscettibile di ulteriori modifiche ed integrazioni, sulla base dei prossimi lavori della CTRF;
4. di **dare atto** che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 10 del d.l. 158/2012 convertito dalla Legge 8 novembre

2012, n. 189, i nuovi farmaci, la cui immissione in commercio sia successiva al presente provvedimento, per i quali la Commissione consultiva tecnico-scientifica dell'AIFA, abbia stabilito il requisito della innovatività terapeutica, possono essere erogati nell'ambito del SSR, nelle more dell'aggiornamento del PTR;

5. di **dare atto** che relativamente a farmaci già inseriti nel PTR eventuali aggiornamenti delle schede tecniche effettuate dall'AIFA sono immediatamente applicabili nelle more dell'aggiornamento del PTR;
6. di **disporre** la pubblicazione sul bollettino ufficiale della Regione Puglia.

Il presente provvedimento:

a) sarà trasmesso all'albo telematico della Regione Puglia ai fini della pubblicità legale;
b) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
e) sarà notificato alle Aziende pubbliche del SSR
f) sarà trasmesso al Comitato di Verifica del Piano Operativo attraverso la piattaforma dedicata;
g) ed è immediatamente esecutivo.

Il presente provvedimento, si compone di n. 5 pagine, oltre un allegato "A" di 89 pagine e un allegato "B" di 01 pagina;

Il Dirigente del Servizio
(dott. Paolo Stella)

Allegato "A"

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE E DELLO SPORT PER TUTTI

SEZIONE RISORSE STRUMENTALI TECNOLOGICHE E SANITARIE

SERVIZIO FARMACI, DISPOSITIVI MEDICIi e ASSISTENZA INTEGRATIVA

COMMISSIONE TERAPEUTICA REGIONALE DEL FARMACO

PRONTUARIO TERAPEUTICO REGIONALE

Segreteria Scientifica- PTR versione 20.0

SEZIONE FARMACI
SEZIONE RADIOFARMACEUTICI
SEZIONE ANTIDOTI

Il Presente Allegato si compone di n.89 Pagine
Il Dirigente del Servizio Farmaci, Dispositivi Medici
e Asssistenza Integrativa.
Dott. Paolo Stella

Documento firmato da:
PAOLO STELLA
21.12.2020 11:56:46 UTC

PRONTUARIO TERAPEUTICO REGIONALE (PTR) PUGLIA Versione 20.0								
SEZIONE FARMACI								
Codice ATC	Descrizione	Forma Farmaceutica	Classe SSN	Nota AIFA	Ricetta	PHT	PT	Note
A	**APPARATO GASTROINTESTINALE E METABOLISMO**							
A01	**Stomatologici**							
A01A	**Stomatologici**							
A01AB	**Antiinfettivi e antisettici per il trattamento orale locale**							
A01AB03	CLOREXIDINA	COLLUT	C		OTC			Da utilizzare solo in Rianimazione ed Ematologia
A02	**Disturbi correlati alla secrezione acida**							
A02A	**Antiacidi**							
A02AD	**Associazioni e complessi fra composti di alluminio, calcio e magnesio**							
A02AD02	MAGALDRATO	CPR , SOSP	A		RR			
A02B	**Farmaci per il trattamento dell'ulcera peptica e della malattia da refuso gastroesofageo**							
A02BA	**Antagonisti dei recettori H2**							
A02BA02	RANITIDINA	EV	A	48	RR			
A02BA02	RANITIDINA	CPR , SCIR ,EV	A	48	RR			
A02BA03	FAMOTIDINA	CPR	A	48	RR			
A02BA04	NIZATIDINA	CPS	A		RR			
A02BB	**Prostaglandine**							
A02BB01	MISOPROSTOLO	CPR	A	1	RNR			
A02BC	**Inibitori della pompa acida**							
A02BC01	OMEPRAZOLO	CPS	A	1,48	RR			
A02BC01	OMEPRAZOLO	EV	H	1,48	OSP			La forma ev. e' utilizzabile quando non e' possibile avvalersi della formulazione orale
A02BC02	PANTOPRAZOLO	CPR	A	1,48	RR			
A02BC02	PANTOPRAZOLO	EV	H	1,48	OSP			La forma ev. e' utilizzabile quando non e' possibile avvalersi della formulazione orale
A02BC03	LANSOPRAZOLO	CPS	A	1,48	RR			
A02BC04	RABEPRAZOLO	CPR	A	48	RR			
A02BC05	ESOMEPRAZOLO	CPS , CPR	A	1,48	RR			
A02BC05	ESOMEPRAZOLO	EV	H	1,48	OSP			La forma ev. e' utilizzabile quando non e' possibile utilizzare la formulazione orale
AO2BX	**Altri farmaci per il trattamento dell'ulcera peptica e della malattia da refuso gastroesofageo**							
A02BX02	SUCRALFATO	CPR , BUST	A		RR			
A02BX13	ACIDO ALGINICO	SOSP OS	A		RR			Solo in pazienti pediatrici
A03	**Disturbi funzionali gastrointestinali**							

A03A	**Disturbi funzionali gastrointestinali**							
A03AA	**Anticolinergici sintetici, esteri con gruppi aminici terziari**							
A03AA05	TRIMEBUTINA MALEATO	EV,IM,CPS	C		RR			Indicazione Terapeutica come da scheda tecnica: Fiale"Atoniua intestinale post operatoria e preparazione agli esami endoscopici del tubo digerenta
A03AX	**Altri farmaci per i disturbi funzionali gastrointestinali**							
A03AX12	FLOROGLUCINOLO	EV,IM	A		RR			
A03AX13	DIMETICONE	CPR , GTT.	C		SOP			
A03B	**Belladonna e derivati non associati**							
A03BA	**Alcaloidi della belladonna amine terziarie**							
A03BA01	ATROPINA	EV,IM,SC	A		RRL			
A03BA01	ATROPINA SOLFATO SENZA SODIO METABISOLFITO	FL	A		RRL			
A03BB	**Alcaloidi della belladonna, semisintetici, composti amminici quaternari**							
A03BB01	BUTILSCOPOLAMINA	IM,IV	A		RR			
AO3C	**Antispastici in associazione con psicolettici**							
A03CA	**Anticolinergici sintetici in associazione con psicolettici**							
A03F	**Procinetici**							
A03FA	**Procinetici**							
A03FA01	METOCLOPRAMIDE	CPR	A		RR			
A03FA01	METOCLOPRAMIDE	IM , EV	A		RR			
A03FA05	ALIZAPRIDE	EV,IM	A		RR			
A04	**Antiemetici e antinausea**							
A04A	**Antiemetici e antinausea**							
A04AA	**Antagonisti della serotonina (5HT3)**							
A04AA01	ONDANSETRONE CLOR DIIDRATO	INIETT	H		OSP			
A04AA01	ONDANSETRONE	EV,IM,CPR	A		RR			
A04AA02	GRANISETRON	EV,IM	H		OSP			
A04AA02	GRANISETRON	EV,IM,CPR	A		RR			
A04AA05	PALONOSETRONE	EV	H		OSP			in caso di utilizzo, è necessario adottare idonei strumenti di monitoraggio per verificare se il trattamento evita il ricorso aggiuntivo ad altri antiemetici in assenza di protocolli clinici specifici
A04AA55	PALONOSETRON, ASSOCIAZIONI	CPR	H		RRL			
A04AD	**Altri antiemetici**							
A04AD12	APREPITANT	EV	H		OSP			
A04AD12	APREPITANT	CPS , POLV	H		RRL			Solo per pazienti sottoposti a chemioterapia con cisplatino. Scheda monitoraggio nazionale

A05	**Terapia biliare ed epatica**							
A05A	**Terapia biliare**							
A05AA	**Preparati a base di acidi biliari**							
A05AA01	ACIDO CHENODESSOSICOLICO	CPS	A		RNRL	PHT	PT	Malattia rara Cod. es. RCG072
A05AA02	ACIDO URSODESOSSICOLICO	CPR , CPS, SCIR	A	2	RR			
A05AA03	ACIDO COLICO	CPS	H		RNRL			
A05AA04	ACIDO OBETICOLICO	CPR	H		RRL		PT	
A05B	**Terapia epatica, lipotropi**							
A05BA	**Terapia epatica**							
A05BA	ARGININA CLORIDRATO	FL EV	C		RR			
A06	**Lassativi**							
A06AB	**Lassativi di contatto**							
A06AB05	OLIO DI RICINO	CPS	C		SOP			
A06AB58	SODIO PICOSOLFATO MAGNESIO OSSIDO LEGGERO ACIDO CITRICO ANIDRO	POLV.	C		RR			
A06AD	**Lassativi ad azione osmotica**							
A06AD11	LATTULOSIO	SCIR, BUST, SACCO PER SOSP. RETTALE	A		RR			
A06AD12	LATTITOLO	SIR, POLV	A		RR			
A06AD15	MACROGOL 4000	POLV.	C		OTC			Stipsi nei bambini
A06AD17	SODIO FOSFATO	BUST	C		RNR			Stitichezza
A06AD65	MACROGOL, ASSOCIAZIONI	BUST	C		RR			Stipsi cronica
A06AG	**Clismi**							
A06AG01	SODIO FOSFATO	SOL. RETT.	C		OSP			
A06AH	**Antagonisti dei recettori periferici degli oppioidi**							
A06AH01	METILNALTREXONE BROMURO	SC	A	90	RR			controindicato nei pazienti con occlusione intestinale meccanica o altre condizioni che richiedano un intervento chirurgico all'intestino.
A06AH03	NALOXEGOL OSSALATO	CPR	A	90	RR			
A06AH05	NALDEMEDINA TOSILATO	CPR	A	90	RR			
A06AX	**Altri lassativi**							
A06AX01	GLICEROLO	SUPP.	C		OTC			
A07	**Antidiarroici, antiinfiammatori e antinfettivi intestinali**							
A07A	**Antidiarroici, antiinfiammatori e antinfettivi intestinali**							
A07AA	**Antibiotici**							
A07AA02	NISTATINA	SOSP OS	A		RR			
A07AA06	PAROMOMICINA	CPS	A		RR			
A07AA11	RIFAXIMINA	SOSP OS, CPR	A		RR			
A07AA11	RIFAXIMINA	CPR	A		RRL	PHT		Da utilizzare solo ed esclusivamente scondo l'indicazione terapeutica coma da RCP.
A07AA12	FIDAXOMICINA	CPR	H		OSP			

A07E	**Antiinfiammatori intestinali**							
A07EA	**Corticosteroidi ad azione locale**							
A07EA02	IDROCORTISONE	SOL. RETT.	A		RR			
A07EA06	BUDESONIDE	CPS	A		RR			
A07EA07	BECLOMETASONE	SOL. RETT.	A		RR			
A07EC	**Acido aminosalicilico ed analoghi**							
A07EC01	SULFASALAZINA	CPR	A		RR			
A07EC02	MESALAZINA	CPR, GLISMI, SUPP	A		RR			
A07X	**Altri antidiarroici**							
A07XA	**Altri antidiarroici**							
A08AB01	ORLISTAT	CPS	C		RR			
A09	**Digestivi, inclusi gli enzimi**							
A09A	**Digestivi, inclusi gli enzimi**							
A09AA	**Preparati a base di enzimi**							
A09AA02	PANCRELIPASI	CPS	A		RR			
A09AA02	PANCRELIPASI	CPS	C		RR			Det. AIFA n.966/2019 Privilegiare l'assunzione di 35.000 UI in base alla gravità dell'insufficineza di enzimi pancreatici.
A10	**Diabete**							
A10A	**Insuline e analoghi**							
A10AB	**Insuline e analoghi per iniezione, ad azione rapida**							
A10AB01	INSULINA (UMANA)	EV,IM,SC	A		RR			
A10AB04	INSULINA LISPRO	SC. EV	A		RR			privilegiare utilizzo farmaco Biosimilare
A10AB05	INSULINA ASPART RAPIDA	SC	A		RR			
A10AB06	INSULINA GLULISINA	SC	A		RR			
A10AC	**Insuline e analoghi per iniezione, ad azione intermedia**							
A10AC01	INSULINA (UMANA)	SC	A		RR			
A10AD	**Insuline ed analoghi per iniezione ad azione intermedia o lunga e ad azione rapida in associazione**							
A10AD01	INSULINA (UMANA)	SC	A		RR			
A10AD04	INSULINA LISPRO	SC	A		RR			
A10AD05	INSULINA ASPART	SC	A		RR			
A10AE	**Insuline ed analoghi per iniezione ad azione lenta**							
A10AE04	INSULINA GLARGINE	SC/ 100U.I./ML e 300U.I./ML	A		RR	PHT		
A10AE04	INSULINA GLARGINE	SC Penna Preriempita	A		RR	PHT		
A10AE05	INSULINA DETEMIR	SC	A		RR	PHT		
A10AE06	INSULINA DEGLUDEC	SC	A		RRL	PHT	PT AIFA	

A10AE54	INSULINA GLARGINE LIXENATIDE	SC (penna pre riempita)	A		RRL	PHT	PT AIFA	A carico SSN solo per pazienti inadeguatamente controllati dalla precedente linea di terapia con insulina basale ed altri ipoglicemizzanti orali, non è riconosciuta rimborsabilità per pazienti naive al trattamento.
A10AE56	INSULINA DEGLUDEC/LIRAGLUTIDE	SC (penna preriempita)	A		RRL	PHT	PT AIFA	
A10B	**Ipoglicemizzanti escluse le insuline**							
A10BA	**Biguanidi**							
A10BA02	METFORMINA	CPR	A		RR			
A10BB	**Sulfoniluree**							
A10BB01	GLIBENCLAMIDE	CPR	A		RR			
A10BB07	GLIPIZIDE	CPR	A		RR			
A10BB09	GLICLAZIDE	CPR	A		RR			
A10BB12	GLIMEPIRIDE	CPR	A		RR			
A10BD	**Associazione di antidiabetici orali**							
A10BD02	METFORMINA E GLIBENCLAMIDE	CPR	A		RR			**"Continuità ospedale territorio"** impiego territoriale. Ai fini della prescrizione si raccomanda di valutare il rapporto costo/efficacia più favorevole.
A10BD05	METFORMINA E PIOGLITAZONE	CPR	A		RR	PHT		**"Continuità ospedale territorio"** impiego territoriale. Ai fini della prescrizione si raccomanda di valutare il rapporto costo/efficacia più favorevole.
A10BD06	GLIMEPIRIDE E PIOGLITAZONE	CPR	A		RR	PHT		**"Continuità ospedale territorio"** impiego territoriale. Ai fini della prescrizione si raccomanda di valutare il rapporto costo/efficacia più favorevole.
A10BD07	METFORMINA E SITAGLIPTIN	CPR	A		RRL	PHT	PT AIFA	**"Continuità ospedale territorio"** impiego territoriale. Ai fini della prescrizione si raccomanda di valutare il rapporto costo/efficacia più favorevole.

A10BD08	METFORMINA E VILDAGLIPTIN	CPR	A		RRL	PHT	PT AIFA	**"Continuità ospedale territorio"** impiego territoriale. Ai fini della prescrizione si raccomanda di valutare il rapporto costo/efficacia più favorevole.
A10BD09	PIOGLITAZONE E ALOGLIPTIN	CPR	A		RRL	PHT	PT AIFA	**"Continuità ospedale territorio"** impiego territoriale. Ai fini della prescrizione si raccomanda di valutare il rapporto costo/efficacia più favorevole.
A10BD10	METFORMINA E SAXAGLIPTIN	CPR	A		RRL	PHT	PT AIFA	**"Continuità ospedale territorio"** impiego territoriale. Ai fini della prescrizione si raccomanda di valutare il rapporto costo/efficacia più favorevole.
A10BD11	METFORMINA E LINAGLIPTIN	CPR	A		RRL	PHT	PT AIFA	**"Continuità ospedale territorio"** impiego territoriale. Ai fini della prescrizione si raccomanda di valutare il rapporto costo/efficacia più favorevole.
A10BD13	METFORMINA E ALOGLIPTIN	CPR	A		RRL	PHT	PT AIFA	**"Continuità ospedale territorio"** impiego territoriale. Ai fini della prescrizione si raccomanda di valutare il rapporto costo/efficacia più favorevole.
A10BD15	METFORMINA E DAPAGLIFOZIN	CPR	A		RRL	PHT	PT AIFA	**"Continuità ospedale territorio"** impiego territoriale. Ai fini della prescrizione si raccomanda di valutare il rapporto costo/efficacia più favorevole.
A10BD16	METFORMINA E CANAGLIFLOZIN	CPR	A		RRL	PHT	PT AIFA	**"Continuità ospedale territorio"** impiego territoriale. Ai fini della prescrizione si raccomanda di valutare il rapporto costo/efficacia più favorevole.

A10BD19	EMPAGLIFLOZIN/LINAGLIPTIN	CPR	A		RRL	PHT	PTAIFA	**"Continuità ospedale territorio"** impiego territoriale. Ai fini della prescrizione si raccomanda di valutare il rapporto costo/efficacia più favorevole.
A10BD20	EMPAGLIFLOZIN/METFORMINA	CPR	A		RRL	PHT	PT AIFA	**"Continuità ospedale territorio"** impiego territoriale. Ai fini della prescrizione si raccomanda di valutare il rapporto costo/efficacia più favorevole.
A10BD21	SAXAGLIPTIN CLORIDTRATO/DAPAGLIFOZIN PROPANEDIOLO MONOIDRATO	CPR	A		RRL	PHT	PT AIFA	**"Continuità ospedale territorio"** impiego territoriale. Ai fini della prescrizione si raccomanda di valutare il rapporto costo/efficacia più favorevole.
A10BD23	ERTUGLIFLOZIN/METFORMINA	CPR	A		RRL	PHT	PT - AIFA	**"Continuità ospedale territorio"** impiego territoriale. Ai fini della prescrizione si raccomanda di valutare il rapporto costo/efficacia più favorevole.
A10BF	**Inibitori dell'alfa-glucosidasi**							
A10BF01	ACARBOSIO	CPR	A		RR			
A10BG	**Tiazolidinedioni**							
A10BG03	PIOGLITAZONE	CPR	A		RR	PHT		
A10BH	**Inibitori della dipeptidil peptidasi 4 (DPP-4)**							
A10BH01	SITAGLIPTIN	CPR	A		RRL	PHT	PT AIFA	
A10BH02	VILDAGLIPTIN	CPR	A		RRL	PHT	PT AIFA	
A10BH03	SAXAGLIPTIN	CPR	A		RRL	PHT	PT AIFA	
A10BH04	ALOGLIPTIN	CPR	A		RRL	PHT	PT AIFA	
A10BH05	LINAGLIPTIN	CPR	A		RRL	PHT	PT AIFA	
A10BJ	**Analoghi dei recettori GLP-1**							
A10BJ01	EXENATIDE	SC	A		RRL	PHT	PT AIFA	
A10BJ02	LIRAGLUTIDE	SC	A		RRL	PHT	PT AIFA	Rischio cardiovascolare consultare RCP dei singoli p.a. agonisti del GLP-1R
A10BJ03	LIXISENATIDE	INIETT	A		RRL	PHT	PT AIFA	
A10BJ05	DULAGLUTIDE	SC	A		RRL	PHT	PT AIFA	
A10BJ06	SEMAGLUTIDE	SOL. INITT (per penna.prer.)	A		RRL	PHT	PT AIFA	Rischio cardiovascolare consultare RCP dei singoli p.a. agonisti del GLP-1R
A10BK	**Inibitori del co trasportatore SGLT2**							

A10BK01	DAPAGLIFOZIN	CPR	A		RRL	PHT	PT AIFA	
A10BK02	CANAGLIFLOZIN	CPR	A		RRL	PHT	PT AIFA	
A10BK03	EMPAGLIFLOZIN	CPR	A		RRL	PHT	PT AIFA	
A10BK04	ERTUGLIFLOZIN	CPR	A		RRL	PHT	PT AIFA	
A10BX	**Altri ipoglicemizzanti**							
A10BX02	REPAGLINIDE	CPR	A		RR			
A11	**Vitamine**							
A11B	**Polivitaminici non associati**							
A11BA	**Polivitaminici non associati**							
A11BA	POLIVITAMINICI, NON ASSOCIATI	EV	C		OSP			
A11C	**Vitamine A e D, comprese le loro associazioni**							
A11CC	**Vitamina D ed analoghi**							
A11CC04	CALCITRIOLO	CPS	A		RR			
A11CC04	CALCITRIOLO	IV	H		OSP			
A11CC05	COLECALCIFEROLO	FL	A		RR			
A11CC06	CALCIFEDIOLO	GTT	A		RR			
A11D	**Vitamina B1, sola o in associazione con vitamina B6 e vitamina B12**							
A11DA	**Vitamina B1 non associata**							
A11DA01	TIAMINA (VITAMINA B1)	IM.	C		RR			
A11GA01	ACIDO ASCORBICO (VIT. C)	EV,IM	C		RR			
A11H	**Altri preparati di vitamine non associate**							
A11HA	**Altri preparati di vitamine non associate**							
A11HA08	D. ALFA TOCOFEROLO	Sol.OS	H		RR			Richiesta motivata personalizzata per pazienti pediatrici con colestasi cronica congenita o colestasi cronica ereditaria, dalla nascita (neonati a termine) fino a 18 anni di età, come da RCP.
A11J	**Altri preparati vitaminici, associazioni**							
A11JA	**Associazioni di vitamine**							
A11JA	CIANOCOBALAMINA/ACIDO FOLICO/NICOTINAMIDE/ACIDO ASCORBICO	FL IM EV	C		RR			
A11JB	**Vitamine associate a Sali minerali**							
A11JB	SODIO CITRATO,POSTASSIO CITRATO,COMPLESSO VITAMINICO	IM	C		RR			
A12	**Integratori alimentari**							

A12A	**Calcio**							
A12AA	**Calcio**							
A12AA03	CALCIO GLUCONATO	EV	C		OSP			
A12AA04	CALCIO CARBONATO	CPR	A		RR			
A12BA01	POTASSIO CLORURO	CPR	A		RR			
A16	**Apparato gastrointestinale e metabolismo**							
A16A	**Apparato gastrointestinale e metabolismo**							
A16AA	**Aminoacidi e derivati**							
A16AA01	LEVOCARNITINA	EV,CPR	A	8	RR	PHT	PT	Limitatamente all'indicazione: carenze documentate di carnitina
A16AA05	ACIDO CARGLUNICO	CPR	A		RNRL	PHT		
A16AA06	BETAINA	POLV OS	A		RNRL	PHT		
A16AA07	METRELEPTINA	SC	H		RRL			Determina AIFA 208/2020 - Scheda di prescrizione.
A16AB	**Enzimi**							
A16AB02	IMUGLUCERASI	EV	H		RR			
A16AB03	AGALSIDASI ALFA	EV	H		RR			Su prescrizione dei centri specialistici per la cura della patologia rara "malattia di Fabry"
A16AB04	AGALSIDASI BETA	EV	H		RR			Su prescrizione dei centri specialistici per la cura della patologia rara "malattia di Fabry"
A16AB05	LARONIDASI	EV	H		RR			Terapia enzimatica sostitutiva a lungo termine in pazienti con diagnosi confermata di Mucoplisaccaridosi I (MPS-1, deficit di alfa -L iduronidasi)
A16AB07	ALGLUCOSIDASI ALFA	EV	H					Richiesta motivata per singolo paziente, nel rigoroso rispetto delle indicazioni terapeutiche autorizzate, tenendo presente che non sono stati determinati i benefici del farmaco nei pazienti con malattia di Pompe ad esordio tardivo
A16AB09	IDURSULFASI	EV	H		RR			
A16AB10	VELAGLUCERASI ALFA	EV	H		RR			
A16AB12	ELOSULFASE ALFA	FL	H		OSP			

A16AB14	SEBELIPASI ALFA	EV	H		OSP			Registro AIFA web based. Lipasi acida Lisosomiale (LAL)-Malattia rara-. Indicazione terapeutica a carico SSN come da scheda raccolta dati informatizzata di arruolamento (scheda di eleggibilità)
A16AB15	VELMINASI ALFA	EV	H		RNRL			Registro web based Malattia rara Cod. RCG091
A16AB17	CERLIPONASE	EV	H		OSP			
A16AX	**Prodotti vari dell'apparato gastrointestinale e metabolismo**							
A16AX03	SODIO FENILBUTIRRATO	CPR , GRAN.	A		RNRL	PHT		Su prescrizione di centri specialistici come terapia adiuvante nel trattamento di lunga durata dei disturbi del ciclo dell'urea
A16AX04	NITISINONE	CPS, SOSP	A		RR	PHT		
A16AX05	ZINCO ACETATO	CPS	A		RNRL	PHT		
A16AX06	MIGLUSTAT	CPS	A		RRL	PHT		
A16AX08	TEDUGLUTIDE	SC (Siringa Preriempita)	H		RRL			
A16AX09	GLICEROLO FENILBUTTIRATO	LIQUIDO OS	A		RNRL	PHT		Farmaco orfano
A16AX10	ELIGLUSTAT	CPS	A		RRL	PHT		Malattia di Gaucher (malattia rara)
A16AX12	TRIENTINA TETRACLORIDRATO	CPR	A		RNRL	PHT		Malattia di Wilson (malattia rara)
A16AX14	MIGALASTAT CLORIDRATO	CPS	A		RRL	PHT		
A16AX07	SAPROPTERINA	CPR	A		RRL	PHT		I pazienti in trattamento devono continuare la dieta alimentare con ridotti livelli di fenilalanina. Da utilizzare con cautela in pazienti predisposti alle convulsioni
B	**SANGUE E ORGANI EMOPOIETICI**							
B01	**Antitrombotici**							
B01A	**Antitrombotici**							
B01AA	**Antagonisti della Vitamina K**							
B01AA03	WARFARIN	CPR	A		RR			
B01AA07	ACENOCUMAROLO	CPR	A		RR			
B01AB	**Eparinici**							
B01AB	PENTOSANO POLISOLFATO SODICO	CPS	C		RR			
B01AB01	EPARINA	SC	A		RR	PHT		
B01AB01	EPARINA	EV,SC	H		OSP			
B01AB02	ANTITROMBINA III	EV	H		OSP			
B01AB04	DALTEPARINA	SC	A		RR	PHT		

B01AB05	ENOXAPARINA	SOL. INIET - SOL. INITT (per sir.prer.)	A		RR	PHT		A parità di composizione qualitativa e quantitativa, valutato il rapporto costo/efficacia favorevole privilegiare l'uso de farmaco Biosimilare o Biologico originatore al costo di terapia più basso.
B01AB05	ENOXAPARINA	EV	H		OSP			
B01AB05	ENOXAPARINA	SC	A		RR	PHT		BIOSIMILARE Indicazioni terapeutiche come da Det. AIFA n. 259/2019
B01AB07	PARNAPARINA	SC	A		RR	PHT		
B01AB08	REVIPARINA	SC	A		RR	PHT		
B01AB11	SULODEXIDE	FL	C		RR			
B01AB12	BEMIPARINA	SC	A		RR	PHT		
BO1AC	**Antiaggreganti piastrinici, esclusa l'eparina**							
B01AC	ANTIAGGREGANTI PIASTRINICI, ESCLUSA L'EPARINA	CPR , CPS	C		RR			
B01AC04	CLOPIDOGREL	CPR RIV	A		RR	PHT		
B01AC05	TICLOPIDINA	CPR	A		RNR			
B01AC06	ACIDO ACETILSALICILICO	CPR CPS BUSTINE	A		RR			
B01AC07	DIPIRIDAMOLO	EV	C		OSP			
B01AC09	EPOPROSTENOLO	INF	H		RRL			Ipertensione arteriosa polmonare idiopatica o ereditaria e associata a malattie del tessuto connettivo, formulazioni da 0,5 mg ed 1,5mg.
B01AC10	INDOBUBENE	CPR	C		RR			
B01AC11	ILOPROST	EV,INAL	A		RRL	PHT		
B01AC13	ABCIXIMAB	EV	H		OSP			
B01AC16	INTRIFIBAN	EV	H		OSP			
B01AC17	TIROFIBAN	EV	H		OSP			
B01AC21	TREPROSTINIL	FL	H		RRL			
B01AC22	PRASUGREL	CPR	A		RR	PHT	PT	
B01AC24	TICAGRELOR	CPR	A		RR	PHT	PT	
B01AC25	CANGELOR TERTASODIO	EV	H		OSP			Scheda Prescrizione Cartacea AIFA
B01AC27	SELEXIPAG	CPR	A		RRL	PHT	PT	
B01AC30	CLOPIDOGREL IDRO	CPR	A		RR	PHT		
B01AD	**Enzimi**							
B01AD02	ALTEPLASI	EV	H		OSP			

B01AD04	UROCHINASI	EV	H		OSP			
B01AD11	TENECTEPLASI	EV	H		OSP			
B01AD12	PROTEINA C	EV	H		OSP			Da utilizzare nella porpora fulminante e nella necrosi cutanea indotta dalla 'cumarina' in pazienti con grave deficit congenito di proteina C. Indicata inoltre per la profilassi a breve termine in pazienti con grave deficit congenito di proteina C
BO1AE	**Inibitori diretti della trombina**							
B01AE03	ARGATROBAN	EV	H		OSP			
B01AE06	BIVALIRUDINA	FL	H		OSP			
B01AE07	DABIGATRAN ETEXILATO	CPS	A		RRL	PHT	PT AIFA	PT limitato a tratt. TVP, EP, FANV Registri web based AIFA
B01AF	**Inibitori diretti del fattore Xa**							
B01AF01	RIVAROXABAN	CPR	A		RRL	PHT	PT AIFA	PT limitato a tratt. TVP, EP, FANV Registri web based AIFA
B01AF02	APIXABAN	CPR	A		RRL	PHT	PT AIFA	PT limitato a tratt. TVP, EP, FANV Registri web based AIFA
B01AF03	EDOXABAN	CPR	A		RRL	PHT	PT AIFA	PT limitato a tratt. TVP, EP, FANV Registri web based AIFA
BO1AX	**Altri antitrombotici**							
B01AX01	DEFIBROTIDE	EV,IM	C		OSP			
B01AX05	FONDAPARINUX	SC	A		RR	PHT		
B01AX07	CAPLACIZUMAB	EV - SC	H		RRL			D. AIFA n. 34/2020 Malattia rara cod.RGG010
B02	**Antiemorragici**							
B02A	**Antifibrinolitici**							
B02AA	**Aminoacidi**							
B02AA02	ACIDO TRANEXAMICO	EV,IM,CPS , CPR	A		RR			
B02AB	**Inibitori delle proteasi**							
B02AB	GABESATO MESILATO	FL	H		OSP			
B02AB02	ALFA1 ANTITRIPSINA	EV	H					Anti trombina III umana. Si raccomanda l'utilizzo in prima istanza del farmaco da autoproduzione in quanto rappresenta la scelta terapeutica a minor costo, limitando l'utilizzo dei farmaci ricombinanti laddove ritenuto opportuno dal clinico per i pazienti naive.

B02B	**Vitamina K e altri emostatici**							
B02BA	**Vitamina K**							
B02BA01	FITOMENADIONE	SOL OS , Iniett	A		RR			
B02BB	**Fibrinogeno**							
B02BB01	FIBRIONOGENO UMANO LIOFILIZZATO	FL	C		RR			
B02BC	**Emostatici locali**							
B02BC	EMOSTATICI LOCALI	SOL. ADESIVO TISSUT	H/C		OSP			per tutti i principi attivi classificati come C/OSP, l'utilizzo deve essere valutato ,caso per caso, ed in base all'infungibilità
B02BC	FIBRINOGENO UMANO +TROMBINA UMANA+CALCIO CLORURO	SOL. adesivo tissutale	H		OSP			
B02BC30	ASSOCIAZIONI (EMOSTATICI LOCALI)	MATRICE PER USO TOPICO	C		OSP			
B02BC30	ASSOCIAZIONI (EMOSTATICI LOCALI)	FIALA CON SOL. ADES. TISS.	H		OSP			Come riportato in scheda tecnica l'efficacia e' dimostrata solo in chirurgia epatica ed ortopedica - solo per uso epilesionale, non applicare in sede intravascolare
B02BD	**Fattori della coagulazione del sangue**							
B02BD	COMPLESSO PROTROMBINICO UMANO	FL	H		OSP			si raccomanda l'utilizzo in prima istanza del farmaco da autoproduzione in quanto rappresenta la scelta terapeutica a minor costo, limitando l'utilizzo dei farmaci ricombinanti laddove ritenuto opportuno dal clinico per i pazienti naive. (500 U.I.)
B02BD01	FATTORE II FATTORE VII FATTORE IX FATTORE X DELLA COAGULAZIONE PROTEINA C PROTEINA S	INIETT INF	H		OSP			

B02BD02	FATTORE VIII DI COAGULAZIONE DEL SANGUE UMANO LIOFILIZZATO	INIETT INF	A		RR	PHT	PT	Si raccomanda l'utilizzo in prima istanza del farmaco da autoproduzione in quanto rappresenta la scelta terapeutica a minor costo, limitando l'utilizzo dei farmaci ricombinanti laddove ritenuto opportuno dal clinico per i pazienti naive. (500/1000 U.I.)
B02BD02	OCTOCOG ALFA (FATTORE VIII DI COAGULAZIONE, RICOMBINANTE)	INIETT INF	A		RR	PHT	PT	
B02BD02	FATTORE VIII DI COAGULAZIONE DEL SANGUE UMANO DA FRAZIONAMENTO DEL PLASMA	INIETT INF	A		RR	PHT	PT	
B02BD02	SIMOCTOCOG ALFA (FATTORE VIII DI COAGULAZIONE, RICOMBINANTE)	INIETT INF	A		RR	PHT	PT	
B02BD02	TUROCTOCOG ALFA (FATTORE VIII DI COAGULAZIONE, RICOMBINANTE)	INIETT INF	A		RR	PHT	PT	
B02BD02	EFMOROCTOCOG ALFA	INIETT INF	A		RR	PHT	PT	
B02BD02	MOROCTOCOG ALFA (FATTORE VIII DI COAGULAZIONE, RICOMBINANTE)	INIETT INF	A		RR	PHT	PT	
B02BD02	OCTOCOG ALFA (FATTORE VIII DI COAGULAZIONE, RICOMBINANTE)	SIR PRER	A		RR	PHT	PT	
B02BD02	LONOCTOCOG (FATTORE VIII DI COAGULAZIONE A CATENA SINGOLA RICOMBINANTE)	INIETT. INF	A		RR	PHT	PT	
B02BD02	RURIOCTOCOG ALFA PEGOL(FATTORE VIII della coagulazione umano-rDNA	EV	A		RR	PHT	PT	Trattamento e profilassi del sanguinamento in Paz. da 12 anni in poi affetti da emofilia A - decit congenito di fattoreVIII-, come da RCP Det. AIFA n. 38/2020. Si raccomanda, fatte salve categorie di pazienti fragili,l'utilizzo in prima istanza del farmaco da autoproduzione in

B02BD02	DAMOCOTOCOG ALFA PEGOL (FATTORE VIII umano della COAGULAZIONE RICONBINANTE DELETO del DOMINIO B e Peghilato)	EV	A		RR	PHT	PT	Trattamento e profilassi del sanguinamneto in pazienti da 12 anni in poi affetti da emofilia A - deficit congenito di fattore VIII. Det. AIFA n.64/2020. Farmaco di utilizzo territoriale
B02BD02	TUROCTOCOG ALFA PEGOL	EV	A		RR	PHT	PT	
B02BD03	INIBITORE BYPASSANTE L'ATTIVITA' DEL FATTORE VIII	EV	A		RR	PHT	PT	
B02BD04	FATTORE IX DI COAGULAZIONE DEL SANGUE UMANO LIOFILIZZATO	EV	A		RR	PHT	PT	Si raccomanda l'utilizzo in prima istanza del farmaco da autoproduzione in quanto rappresenta la scelta terapeutica a minor costo, limitando l'utilizzo dei farmaci ricombinanti laddove ritenuto opportuno dal clinico per i pazienti naive. (1000 U.I.)
B02BD04	EFTRENONACOG ALFA	EV	A		RRL	PHT	PT	
B02BD04	NONACOG ALFA (FATTORE IX DI COAGULAZIONE, RICOMBINANTE)	EV	A		RR	PHT	PT	
B02BD04	ALBUTREPENONACOG ALFA	EV	A		RR	PHT	PT	
B02BD05	FATTORE VII DI COAGULAZIONE DEL SANGUE UMANO LIOFILIZZATO	EV	A		RR	PHT	PT	Limitatamente alle emorragie causate da disturbi congeniti o acquisiti della coagulazione dovuti esclusivamente o in parte ad una carenza di fattore VII
B02BD06	FATTORE VIII UMANO DI COAGULAZIONE FATTORE DI VON WILLEBRAND	EV	A		RR	PHT	PT	trattamento delle emorragie nella malattia di von Willebrand, come da scheda tecnica
B02BD08	FATTORE+VII+DI+COAGULAZIONE+DA+DNA+RICOMBINANTE	EV/SIRINGA PRE RIEMPITA	H		RNRL			
B02BD11	CATRIDECACOG(FATTOREXIII DI COAGULAZIONE+RICOMBINANTE)	EV	H		OSP			
B02BD14	SUSOCTOCOG ALFA	EV	H		OSP			Fattore VIII antiemofilico con delezione del dominio B e sequenza porcina.
B02BX	**Altri emostatici per uso sistemico**							
B02BX04	ROMIPLOSTIM	SC	H		RR			Registro web based Aifa

B02BX05	ELTROMBOPAG	CPR	H		RR			
B02BX05	ELTROMBOPAG	Polv. sosp. Os	H		RR			
B02BX06	EMICIZUMAB	SC	A		RRL	PHT		Nuova Indicazione Terapeutica Determina AIFA n.206/2020
B02BX06	EMICIZUMAB	SC	A		RRL	PHT		Registro web based Aifa
B02BX07	LUSUTROMBOPAG	CPR	H		RNRL			
B03	**Antianemici**							
B03A	**Preparati a base di ferro**							
B03AA	**Ferro bivalente, preparati orali**							
B03AA01	FERROSO GLICINA SOLFATO	CPS GASTRORES	A		RR			
B03AA07	FERROSO SOLFATO	CPR	A		RR			
B03AB	**Ferro trivalente, preparati orali**							
B03AB	FERRO TRIVALENTE, PREPARATI ORALI	GTT. SCIR	A		RR			
B03AB	FERRO TRIVALENTE, PREPARATI ORALI	FIALE	H		RR			
B03AC	**Ferro, preparati parenterali**							
B03AC	CARBOSSIMALTOSIOFERRICO	EV.	H		OSP			
B03AC	FERRISACCARATO	EV	C		OSP			Acquisto "ad personam" per singoli e specifici casi in cui necessita il Ferrisaccarato (vedi indicazioni RCP)
B03B	**Vitamina B12 ed acido folico**							
B03BA	**Vitamina B12 (Cianocobalamina e analoghi)**							
B03BA01	CIANOCOBALAMINA	IM,GTT	A		RR			
B03BA03	IDROXOCOBALAMINA	EV,IM	A		RR			
B03BB	**Acido folico e derivati**							
B03BB01	ACIDO FOLICO	IM,CPR,CPS	A		RR			
B03X	**Altri preparati antianemici**							
B03XA	**Altri preparati antianemici**							
B03XA01	EPOETINA ALFA	INIETT,EV,SC	A		RNRL	PHT	PT	Si raccomanda l'utilizzo in prima istanza del farmaco biosimilare ovvero della specialità medicinale a minor costo riveniente da procedure di gara
B03XA01	EPOETINA BETA	INIETT,EV,SC	A		RNRL	PHT	PT	
B03XA01	EPOETINA TETA	INIETT,EV,SC	A		RNRL	PHT	PT	
B03XA01	EPOTEINA ZETA	Sol.iniett. In siringa preriempita	A		RNRL	PHT	PT AIFA	

B03XA02	DARBEPOETINA ALFA	SIR., EV,SC	A		RNRL	PHT	PT	EMEA Gennaio 2008: epoetine e rischio di progressione della crescita tumorale e di eventi tromboembolici nei pazienti con neoplasie del distretto testa-collo e rischio cardiovascolare nei pazienti con malattia renale cronica
B03XA03	METOSSIPOLIETILENGLICOL E-EPOETINA BETA	SIR., EV,SC	A		RNRL	PHT	PT	
B05	**Succedanei del sangue e soluzioni perfusionali**							
B05A	**Sangue e prodotti correlati**							
B05AA	**Succedanei del sangue e frazioni proteiche plasmatiche**							
B05AA01	ALBUMINA	EV	A	15	RR		PT	Si raccomanda l'utilizzo in prima istanza del farmaco da autoproduzione in quanto rappresenta la scelta terapeutica a minor costo, limitando l'utilizzo dei farmaci ricombinanti laddove ritenuto opportuno dal clinico per i pazienti naive.
B05AA01	ALBUMINA	EV	H		OSP			
B05AA02	ALTRE FRAZIONI PROTEICHE PLASMATICHE	EV	C		OSP			Richiesta nominativa con consulenza dell'anestesista o del SIT. Si raccomanda l'utilizzo in prima istanza del farmaco da autoproduzione in quanto rappresenta la scelta terapeutica a minor costo. Gruppo sanguigno A, B, AB, 0.
B05AA05	DESTRANO	EV	C		OSP			
B05AA06	DERIVATI DELLA GELATINA	EV	H		OSP			
B05AA07	IDROSSIETIL-AMIDO	EV	C		OSP			
B05B	**Soluzioni endovenosa**							
B05BA	**Soluzioni nutrizionali parenterali**							
B05BA01	AMINOACIDI	EV	C		OSP			
B05BA02	EMULSIONI DI GRASSI	EV	A		RR			
B05BA03	CARBOIDRATI	EV	A		RR			
B05BA03	GLUCOSIO in Acqua	SACCHE	C		RR			
B05BA10	ASSOCIAZIONI	EV	C		RNRL			
B05BA10	GLUCOSIO (DESTROSIO) MONOIDRATO	FL	C		RR			
B05BB	**Soluzioni che influenzano l'equilibrio elettrolitico**							
B05BB01	ELETTROLITI	INF	C		OSP			reintegro delle perdite di liquido extracellulare
B05BB01	SODIO LATTATO	FL	C		RR			

B05BB02	ELETTROLITI ASSOCIATI A CARBOIDRATI	EV	H		OSP			
B05BB03	TROMETAMOLO	EV	H		RNRL			
B05BC	**Soluzioni che favoriscono la diuresi osmotica**							
B05BC	GLICEROLO 10% CON SODIO CLORURO 0,9%	FC	C		RR			
B05BC01	MANNITOLO	EV	C		RR			
B05C	**Soluzioni per irrigazione**							
B05CB	**Soluzioni saline**							
B05CB01	SODIO CLORURO	EV	C		OSP			
B05CB01	SODIO CLORURO	FLC	C		OSP			
B05CX	**Altre soluzioni per irrigazione**							
B05CX	GLICINA/MANNITOLO/SORBITOLO	SACCHE	C		OSP			
B05CX10	ASSOCIAZIONI	SACCHE	C		0SP			
B05D	**Soluzioni per dialisi peritoneale**							
B05DA	**Soluzioni isotoniche**							
B05DA	SOLUZIONE PER DIALISI PERITONEALE(ICODESTRINA /SODIO CLORURO/SODIO LATTATO/ CALCIO CLORURO/MAGNESIO CLORURO)	SACCHE	C		OSP			
B05DB	**Soluzioni ipertoniche**							
B05DB	SOLUZIONE PER DIALISI PERITONEALE	SACCHE	C		OSP			
B05X	**Soluzioni endovena additive**							
B05XA	**Soluzioni elettrolitiche**							
B05XA	POTASSIO ASPARTATO	FL	C		OSP			
B05XA01	POTASSIO CLORURO	FL	C		OSP			
B05XA02	SODIO BICARBONATO	FL	C		RR			
B05XA03	SODIO CLORURO	FL	C		OSP			
B05XA04	AMMONIO CLORURO	soluz.elettrolitica ev	C		OSP			
B05XA05	MAGNESIO SOLFATO	FL	C		OSP			
B05XA06	POTASSIO FOSFATO	FL	C		RR			
B05XA07	CALCIO CLORURO	FL	C		OSP			
B05XA15	POTASSIO LATTATO	FL	C		RR			
B05XA16	SODIO CLORURO, POTASSIO CLORURO, CALCIO CLORURO BIIDRATO, MAGNESIO CLORURO ESAIDRATO, sodio bicarbonato	FLC	C		OSP			
B05XA30	ACIDO LATTICO/SODIO IDROSSIDO/SODIO CLORURO/POTASSIO CLORURO/SODIO FOSFATO MONOIDRATO/SODIO FOSFATO BIIDRATO/	FL	C		OSP			

B05XB	**Aminoacidi**							
B05XB02	ALANIL GLUTAMMINA	FL IV	C		OSP			
B05XC	RETINOLO PALMITATO/ERGOCALCIFEROLO/TOCOFEROLO ALFA/FITOMENADIONE	INF.	H		OSP			Concentrato per emulsioni per adulti e bambini come da scheda tecnica
B05Z	**Emodialitici ed emofiltrati**							
B05ZB	**Emofiltrati**							
B05ZB	SOLUZIONE PER EMOFILTRAZIONE	FLC	C		OSP			
B06	**Agenti ematologici**							
B06A	**Altri agenti ematologici**							
B06AA	**Enzimi**							
B06AA	PROMELASI	CPR	C		RR			
B06AA03	JALURONIDASI	FL	NC					Fiale 300 UI
B06AB	**Altri preparati ematologici**							
B06AB01	EMINA	FL EV	H		OSP			
B06AC	**Farmaci usati nell'angioedema ereditario**							
B06AC01	C1-INIBITORE, PLASMA DERIVATO	EV	A		RR	PHT		
B06AC01	C1-INIBITORE, PLASMA DERIVATO	IM	A		RR	PHT	PT	Malattia Rara cod. RC0190
B06AC02	ICATIBANT	SC	H		RR			Autosomministrato solo su decisione di un medico esperto nella diagnosi e nel trattamento dell'angioedema ereditario e solo dopo adeguato addestramento
B06AC04	CONESTAT ALFA	EV	C		RR			Da utilizzare solo nei casi accertati di attacchi acuti di angioedema in adulti con angioedema ereditario (HAE) secondario a deficienza dell'inibitore dell'esterasi C1
B06AC05	LANADELUMAB	SC	A		RR	PHT	PT	Malattia Rara cod. RC0190., Prescrizione a carico SSN come da indicazione da PT
C	**SISTEMA CARDIOVASCOLARE**							
C01	**Terapia Cardiaca**							
C01A	**Glicosidi cardiaci**							
C01AA	**Glicosidi digitalici**							
C01AA05	DIGOSSINA	IM,CPR , CPS, SCIR.	A		RR			
C01AA08	METILDIGOSSINA	CPR	A		RR			
C01B	**Antiaritmici, classe I e III**							
C01BB	**Antiaritmici classe IA**							
C01BB02	MEXILETINA	CPS	NC		RR			
C01BC	**Antiaritmici classe IC**							

C01BC03	PROPAFENONE	EV,CPR, CPS	A		RR			
C01BC04	FLECAINIDE	CPR, CPS	A		RR			
C01BC04	FLECAINIDE	EV	H		OSP			
C01BD	**Antiaritmici classe III**							
C01BD01	AMIODARONE	CPR	A		RR			
C01BD01	AMIODARONE	EV	H		OSP			
C01BD05	IBUTILIDE	EV	C		OSP			Conversione acuta della fibrillazione atriale o del flutter atriale a ritmo sinusale
C01BD07	DRONEDARONE	CPR	A		RRL	PHT	PT	Pazienti adulti clinicamente stabili con anamnesi di fibrillazione atriale permanente o fibrillazione atriale non permanente ma in corso per prevenire una recidiva di fibrillazione atriale o per diminuire la frequenza ventricolare
C01C	**Stimolanti cardiaci, esclusi i glicosidi cardiaci**							
CO1CA	**Adrenergici e dopaminergici**							
C01CA01	ETILEFRINA	EV,IM	C		RR			
C01CA02	ISOPRENALINA	EV	C		RR			
C01CA03	NOREPINEFRINA	EV	H		OSP			
C01CA04	DOPAMINA	EV	H		OSP			
C01CA07	DOBUTAMINA	EV	H		OSP			
C01CA17	MIDODRINA	IM,CPR, GTT.	C		RR			Solo per pazienti afferenti al SIT
C01CA19	FENOLDOPAM	EV	H		OSP			Terapia d'emergenza dell'ipertensione che richieda trattamento per via e.v.
C01CA24	EPINEFRINA	IM. penna prer/sir prer	H		RR			fornire ai pazienti 2 autoiniettori da portare con sé
C01CA26	EFEDRINA	IM	C		RR			
C01CA26	EFEDRINA CLORIDRATO	FL	C		RR			
C01CE	**Inibitori della fosfodiesterasi**							
C01CE03	ENOXIMONE	EV	H		OSP			
C01CX	**Altri stimolanti cardiaci**							
C01CX08	LEVOSIMENDAN	EV	C		OSP			
C01D	**Vasodilatatori usati nelle malattie cardiache**							
C01DA	**Nitrati organici**							
C01DA02	NITROGLICERINA	SUBLING	C		RR			
C01DA02	NITROGLICERINA	TRANSDERMICA	A		RR			
C01DA02	NITROGLICERINA	EV	H		OSP			
C01DA08	ISOSORBIDE DINITRATO	CPR, CPS	A		RR			
C01DA08	ISOSORBIDE DINITRATO	EV	H		OSP			

C01DA14	ISOSORBIDE MONONITRATO	CPR , CPS	A		RR			
C01E	**Altri preparati cardiaci**							
C01EA	**Prostaglandine**							
C01EA01	ALPROSTADIL	EV	H		OSP			Limitatamente al trattamenti del M. di Buerger in stadio avanzato con ischemia critica degli arti inferiori quando non e' indicato un intervento di rivascolarizzazione; trattamento delle arteriopatie obliteranti di grado severo con ischemia critica degli arti inferiori .
C01EB	**Altri preparati cardiaci**							
C01EB07	FRUTTOSIO 1,6-DIFOSFATO	EV	C		OSP			Limitatamente all'utilizzo quale fonte di fosfato organico per l'allestimento di miscele per NPT al fine di evitare incompatibilita' con i Sali di calcio
C01EB09	UBIDECARENONE	CPS	C		SOP			
C01EB10	ADENOSINA	EV	C		OSP			Nelle aritmie sopraventricolari. Nello studio della riserva coronarica
C01EB16	IBUPROFENE	EV	C		OSP			Inserito con richiesta motivata uso limitato al trattamento del dotto arterioso pervio emodinamicamente significativo nei neonaati pretermine di eta' gestazionale inferiore alle 34 settimane. Monitoraggio dell'uso
C01EB17	IVABRADINA	CPR	A		RR	PHT		
C01EB18	RANOLAZINA	CPR	A		RR	PHT		Da non aggiungere a pazienti adeguatamente controllati con terapie antianginose di prima linea
C01EB21	REGADENOSON	INIETT	C		OSP			
C02	**Antipertensivi**							
C02A	**Sostanze antiadrenergici ad azione centrale**							
C02AB	**Metildopa**							
C02AB01	METILDOPA (LEVOGIRA)	CPR	A		RR			
C02AC	**Agonisti dei recettori dell'imidazolina**							
C02AC01	CLONIDINA	EV,IM	H		OSP			
C02AC01	CLONIDINA	CPR , TRANSD	A		RR			

C02CA04	DOXAZOSIN	CPR	A		RR			
C02CA06	URAPIDIL	EV	H		OSP			
C02D	**Sostanze ad azione sulla muscolatura liscia arteriolare**							
C02DC	**Derivati pirimidinici**							
C02DC01	MINOXIDIL	CPR	C		OSP			
C02DD	**Derivati nitroferricianurici**							
C02DD01	NITROPRUSSIDO	EV	C		OSP			
C02K	**Altri antipertensivi**							
C02KX	**Antipertensivi per l'ipertensione arteriosa polmonare**							
C02KX01	BOSENTAN	CPR	H		RRL			Su richiesta motivata per il trattamento dell'ipertensione arteriosa polmonare (PAH) per migliorare la capacita' di fare esercizio fisico nonche' i sintomi in pazienti in classe funzionale III. Ipertensione arteriosa polmonare primitiva; ipertensione art
C02KX02	AMBRISENTAN	CPR	A		RRL	PHT		Ipertensione arteriosa polmonare II III OMS
C02KX04	MACITENTAN	CPR	A		RRL	PHT		Trattamento a lungo termine ipertensione arterioso polmonare, pazienti in classe funzionale who II e III
C02KX05	RIOCIGUAT	CPR	A		RRL	PHT		
C03	**Diuretici**							
C03A	**Diuretici ad azione diuretica minore, tiazidi**							
C03AA	**Tiazidi non associate**							
C03AA03	IDROCLOROTIAZIDE	CPR	A		RR			
C03B	**Diuretici ad azione minore, escluse le tiazidi**							
C03BA	**Sulfonamidi, non associate**							
C03BA04	CLORTALIDONE	CPR	A		RR			
C03C	**Diuretici ad azione diuretica maggiore**							
C03CA	**Sulfonamidi, non associate**							
C03CA01	FUROSEMIDE	INIET, CPR	A		RR			
C03CA01	FUROSEMIDE	SOL INIETT	H		OSP			
C03CC	**Derivati dell'acido arilossiacetico**							
C03CC01	ACIDO ETACRINICO	EV,CPR	C		RR			Acquisto "ad personam"
C03D	**Farmaci risparmiatori di potassio**							
C03DA	**Antagonisti dell'aldosterone**							
C03DA01	SPIRONOLATTONE	CPR , CPS	A		RR			
C03DA02	CANRENOATO DI POTASSIO	CPR	A		RR			
C03DA03	CANRENOATO DI POTASSIO	EV	H		OPS			
C03DA03	CANRENONE	CPR , CPS	A		RR			

C03DA04	EPLERENONE	CPR.RIV	A		RR			
C03E	**Diuretici e farmaci risparmiatori di potassio in associazione**							
C03EA	**Diuretici ad azione diuretica minore e farmaci risparmiatori di potassio**							
C03EA01	IDROCLOROTIAZIDE E FARMACI RISPARMIATORI DI POTASSIO	CPR , CPS	A		RR			
C03EB	**Diuretici ad azione diuretica maggiore e farmaci risparmiatori di potassio**							
C03EB01	FUROSEMIDE/SPIRONOLATTONE	CPS	A		RR			
C03X	**Altri diuretici**							
C03XA	**Antagonisti della vasopressina**							
C03XA01	TOLVAPTAN	CPR	H		RNRL			
C03XA01	TOLVAPTAN	CPR	A		RNRL	PHT		Insufficienza renale associata al rene policistico autosomico dominante - Registro Aifa
C04	**Vasodilatatori periferici**							
C04A	**Vasodilatatori periferici**							
C04AD	**Derivati purinici**							
C04AD03	PENTOXIFILLINA	EV	C		RR			In casi particolari di ischemia critica degli arti inferiori, del distretto oculare e auricolare
C05	**Vasoprotettori**							
C05A	**Sostanze per il trattamento di emorroidi e ragadi anali per uso topico**							
C05AA	**Corticosteroidi**							
C05AA01	IDROCORTISONE/BENZOCAINA/EPARINA SODICA	CR RETT	C		SOP			
C05AA10	FLUOCINOLONE ACETONIDE	TOPIC.	C		OTC			
C05BA01	EPARINOIDI ORGANICI	TOPIC.	C		SOP			
C05BB02	POLIDOCANOLO	EV	C		RR			
C05CA03	DIOSMINA/ESPERIDINA	CPR RIV	C		OSP			
C07	**Betabloccanti**							
C07A	**Betabloccanti**							
C07AA	**Betabloccanti non selettivi**							
C07AA05	PROPRANOLOLO	CPR,CPS	A		RR			
C07AA05	PROPRANOLOLO	SOL ORALE	A		RNRL	PHT	PT	
C07AA07	SOTALOLO	CPS	A		RR			
C07AA12	NADOLOLO	CPR	C		RR			
C07AB	**Bloccanti selettivi**							
C07AB02	METOPROLOLO	EV	H		OSP			
C07AB02	METOPROLOLO	CPR	A		RR			
C07AB03	ATENOLOLO	EV,CPR	A		RR			
C07AB07	BISOPROLOLO	CPR	A		RR			Farmaco con indicazione anche nello scompenso cardiaco cronico

C07AB08	CELIPROLOLO	CPR	A		RR			
C07AB09	ESMOLOLO	EV	H		OSP			Riservato a pazienti critici, da utilizzare nelle sale operatorie e nelle terapie intensive
C07AB12	NEBIVOLOLO	CPS	A		RR			Beta bloccante ad azione anche vasodilatante e con indicazione anche nello scompenso cardiaco cronico
C07AG	**Bloccanti dei recettori alfa- e beta- adrenergici**							
C07AG02	CARVEDILOLO	CPR	A		RR			
C08	**Calcioantagonisti**							
C08C	**Calcioantagonisti selettivi con prevalente effetto vascolare**							
C08CA	**Derivati diidropiridinici**							
C08CA01	AMLODIPINA	CPR	A		RR			
C08CA02	FELODIPINA	CPR	A		RR			
C08CA05	NIFEDIPINA	CPR	A		RR			
C08CA06	NIMODIPINA	EV	H		OSP			
C08CA16	CLEVIDIPINA	IM	H		OSP			
C08D	**Calcioantagonisti selettivi con effetto cardiaco diretto**							
C08DA	**Derivati fenilalchilaminici**							
C08DA01	VERAPAMIL	EV,CPR,CPR	A		RR			
C08DB01	DILTIAZEM	EV,CPR,CPS	A		RR			
C09	**Sostanze ad azione sul sistema renina-angiotensina**							
C09A	**ACE- inibitori, non associati**							
C09AA	**ACE-inibitore , non associati**							
C09AA01	CAPTOPRIL	CPR	A		RR			
C09AA02	ENALAPRIL	CPR	A		RR			
C09AA04	PERINDOPRIL	CPR	A		RR			
C09AA05	RAMIPRIL	CPR	A		RR			
C09AA06	QUINAPRIL	CPR	A		RR			
C09B	**ACE-inibitore , associazioni**							
C09BA	**ACE-inibitori e diuretici**							
C09BA02	ELANAPRIL E DIURETICI	CPR	A		RR			
C09BA05	RAMIPRIL E DIURETICI	CPR	A		RR			
C09BB	**ACE- inibitori e calcioantagonisti**							
C09BB05	RAMIPRIL E FELODIPINA	CPR	A		RR			
C09C	**Antagonisti dell'angiotensina II, non associati**							
C09CA	**Antagonisti dell'angiotensina II,non associati (valutare il rapporto costo/beneficio più favorevole)**							
C09CA01	LOSARTAN	CPR	A		RR			
C09CA03	VALSARTAN	CPR	A		RR			
C09CA04	IRBESARTAN	CPR	A		RR			

C09CA06	CANDESARTAN	CPR	A		RR			
C09CA07	TELMISARTAN	CPR	A		RR			
C09CA08	OLMESARTAN MEDOXOMIL	CPR	A		RR			
C09D	**Antagonisti dell'angiotensiana II, associazioini**							
C09DA	**Antagonisti dell'angiotensaina II e diuretici**							
C09DA01	LOSARTAN E DIURETICI	CPR	A		RR			
C09DA03	VALSARTAN E DIURETICI	CPR	A		RR			
C09DA04	IRBESARTAN E DIURETICI	CPR	A		RR			
C09DA06	CANDESARTAN E DIURETICI	CPR	A		RR			
C09DA07	TELMISARTAN E DIURETICI	CPR	A		RR			
C09DX	**Antagonisti dell'Angiotensina II, altre associazioni**							
C09DX04	SACUBITRIL/VALSARTAN	CPR	A		RRL	PHT	PT AIFA	
C09XA02	ALISKIREN	CPR	A		RR			Per pazienti che non rispondono ad altri trattamenti di comprovato costo-efficacia. Monitoraggio dei consumi ogni sei mesi
C10	**Sostanze modificatrici del lipidi**							
C10A	**Sostanze modificatrici dei lipidi, non associate**							
C10AA	**Inibitori della HMG CoA reduttasi**							
C10AA01	SIMVASTATINA	CPR	A	13	RR			
C10AA03	PRAVASTATINA	CPR	A	13	RR			
C10AA05	ATORVASTATINA	CPR	A	13	RR			
C10AA07	ROSUVASTATINA	CPR	A	13	RR			Di seconda scelta come da nota AIFA 13
C10AB	**Fibrati**							
C10AB05	FENOFIBRATO	CPR	A	13	RR			
C10AC	**Sequestranti degli acidi biliari**							
C10AC01	COLESTIRAMINA	BUSTINE	A	13	RR			
C10AX	**Altre sostanze modificatrici dei lipidi**							
C10AX06	OMEGA-3-TRIGLICERIDI INCLUSI ALTRI ESTERI E ACIDI	CPS	A	94/13	RR			Solo per Unita' di Terapia Intensiva coronarica
C10AX09	EZETIMIBE	CPR RIV	A	13	RR			
C10AX12	LOMITAPIDE MESILATO	CPS	A		RNRL	PHT		
C10AX13	EVOLOCUMAB	SOL.INIETT	A		RRL	PHT		Registro web based
C10AX14	ALIROCUMAB	PENNE PRERIEMPITE	A		RNRL	PHT		Registro web based
C10B	**Sostanza modificatrici dei lipidi, associazioni**							
C10BA	**Inibitori dell'HMC CoA reduttasi in associazione con altre sostanza modificatrici dei lipidi**							
C10BA02	SIMVASTATINA ED EZETIMIBE	CPR	A	13	RR			Di seconda scelta secondo la nota AIFA 13
D	**DERMATOLOGICI**							
D01	**Antimicotici per uso dermatologico**							
D01A	**Antibiotici per uso topico**							

D01AC	**Derivati imidazolici e triazolici**							
D01AC01	CLOTRIMAZOLO	CREMA	C		SOP			
D01AC02	MICONAZOLO NITRATO	CREMA	C		SOP			
D01AC03	ECONAZOLO NITRATO	CREMA	C		SOP			
D01AE	**Altri antimicotici per uso topico**							
D01AE20	ACIDO BORICO/FENOLO/FUC	SOL. 0,3% -	C		OTC			
D02	**Emollienti e protettivi**							
D02AB	ZINCO OSSIDO	UNG.	C		SOP			
D03	**Preparati per il trattamento di ferite ed ulcerazioni**							
D03A	**Cicatrizzanti**							
D03AX	**Altri cicatrizzanti**							
D03AX	FRUMENTO ESTRATTO	CREMA	C		SOP			
D03AX05	ACIDO IALURONICO	TOPIC. G.C.	C		OTC			L'uso delle pomate e' ammesso solo nei reparti di terapia intensiva, Centri Ustioni, Dermatologia
D03AX05	AC IALURONICO SALE SODICO	CREMA	C		OTC			
D03B	**Enzimi**							
D03BA	**Enzimi proteolitici**							
D03BA	ENZIMI PROTEOLOTICI ARRICCHITI CON BROMELINA	POLV. E GEL PER GEL - USO CUTANEO	H		OSP			Centro Ustioni
D03BA02	COLLAGENASI/ o Acido Ialuronico sale sodico 0,2%+ collagenasi	UNG.	C		SOP			
D03BA52	COLLAGENASI, ASSOCIAZIONI	TOPIC.	C		RR			
D04	**Antipruriginosi, inclusi antistaminici ,anestetici, ecc.**							
D04A	**Antipuriginosi inclusi antistaminici, anestetici, ecc..**							
D04AB	**Anestetici per uso topico**							
D04AB01	LIDOCAINA	TOPIC.	C		USPL			
D05	**Antipsoriasici**							
D05A	**Antipsoriasici per uso topico**							
D05AX	**Altri antipsoriasici per uso topico**							
D05AX02	CALCIPOTRIOLO	TOPIC.	A		RR			
D05B	**Antipsoriasici per uso sistemico**							
D05BB	**Retinoidi per il trattamento della psoriasi**							
D05BB02	ACITRETINA	CPS	A		RNR			
D06	**Antibiotici e chemioterapici per uso dermatologici**							
D06A	**Antibiotici per uso topico**							
D06AA	**Tetracicline e derivati**							
D06AA02	CLORTETRACICLINA	TOPIC.	C		RR			
D06AX	**Altri antibiotici per uso topico**							
D06AX01	ACIDO FUSIDICO	TOPIC.	C		RR			
D06AX07	GENTAMICINA	TOPIC.	C		RR			
D06AX09	MUPIROCINA	TOPIC.	C		RR			
D06B	**Chemioterapici per uso topico**							
D06BA	**Sulfonamidi**							
D06BA01	SULFADIAZINA ARGENTICA	TOPIC.	C		SOP			

D06BB	**Antivirali**							
D06BB03	ACICLOVIR	CREMA	C		RR			
D06BB10	IMIQUIMOD	TOPIC.	A		RRL	PHT	PT	
D06BB12	ESTRATTO SECCO CAMELIA SINENSIS	UNGUENTO	A		RR/RRL	PHT	PT	Specialista Dermatologo
D07	**Corticosteroidi, preparati dermatologici**							
D07A	**Corticosteroidi non associati**							
D07AA	**Corticosteroidi deboli (gruppo I)**							
D07AA02	IDROCORTISONE	CREMA	C		RR			
D07AB	**Cotricosteroidi moderatamente attivi (gruppo II)**							
D07AB02	IDROCORTISONE BUTIRRATO	CREMA	A		RR			
D07AC	**Corticosteroidi attivi (gruppo III)**							
D07AC01	BETAMETASONE DIPROPIONATO	CREMA	C		RR			
D07AC13	MOMETASONE FUROATO	CREMA	C		RR			
D07AC14	METILPREDNISOLONE ACEPONATO	CREMA	A	88	RR			
D07AD	**Corticosterodi molto attivi (gruppo IV)**							
D07AD01	CLOBETASOLO PROPIONATO	CREMA	A		RR			
D07B	**Corticosteroidi, associazioni con antisettici**							
D07BC	**Corticosteroidi attivi , associazione con antisettici**							
D07BC04	DIFLUCORTOLONE VALERATO/CLORCHINALDOLO	CREMA	C		RR			
D07C	**Corticosteroidi, associazioni con antibiotici**							
D07CB	**Corticosterioidi moderatamente attivi, associazioni con antibiotici**							
D07CB01	TRIAMCINOLONE + CLORTETRACICLINA	POMATA	C		RR			
D07CC01	ACIDO FUSIDICO/BETAMETASONE VALERATO	CREMA	C		RR			
D07X	**Corticosteroidi, altre associazioni**							
D07XC	**Corticosteroidi attivi, altre associazioni**							
D07XC01	BETAMETASONE/ACIDO SALICILICO	UNG.	C		RR			
D08	**Antisettici e disinfettanti**							
D08A	**Antisettici e disinfettanti**							
D08AC	**Biguanidi ed amidine**							
D08AC02	CLOREXIDINA	SOL. cutanea	C		OSP			
D08AC52	CLOREXIDINA GLUCONATO - 20 mg/ml e alcool isopropilico 0.70 ml/ml	SOL. cutanea con colorante	C		OTC			
D08AD	ACIDO BORICO	SOL.	C		SOP			
D08AG	**Derivati dello iodio**							
D08AG02	POVIDONE-IODIO	TOPIC.	C		OSP			
D08AJ	**Derivati ammonici quaternari**							
D08AJ01	BENZALCONIO CLORURO	SOL. cutanea	C		OSP			
D08AK	**Derivati del mercurio**							
D08AK04	MERBROMINA	SOL. cutanea	C		SOP			
D08AX	**Altri antisettici e disinfettanti**							

D08AX	METILTIONINIO SOL.	FL	C		OTC			
D08AX07	SODIO IPOCLORITO	SOL. cutanea	C		OTC			
D11	**Preparati dermatologici**							
D11A	**Altri preparati dermatologici**							
D11AH	**Preparati per dermatiti, escluso i corticosteroidi**							
D11AH01	TACROLIMUS	TOPIC.	A		RRL	PHT	PT	
D11AH02	PIMECROLIMUS	TOPIC.	H		RRL			
D11AH02	PIMECROLIMUS	TOPIC.	C		RRL			Prescrivibile dalle U.O.C. di Dermatologia dei presidi ospedalieri e dal Centro di riferimento di dermatologia pediatrica
D11AH04	ALITRETINOINA	CPS	H		RNRL			L'uso e' limitato al trattamento dell'eczema cronico severo alle mani, resistenti al trattamento con potenti corticosteroidi topici
D11AH05	DUPILUMAB	SC	H		RNRL			Registro web based Aifa (anche per attrinubione del requisito dell'innovatività terapeutica Det. AIFA DG1203/2020)
D11AX	PIAS (ESTRATTO TOTALE DEGLI INSAPONIFICABILI DEGLI OLI DI AVOCADO E SOJA)	CPR	C		RNR			
G	**SISTEMA GENITO-URINARIO E ORMONI SESSUALI**							
G01	**Antinfettivi ed antisettici ginecologici**							
G01A	**Antinfettivi ed antisettici, escluse le associazioni con corticosteroidi**							
G01AA	**Antibiotici**							
G01AA	MECLOCICLINA SOLFOSALICILATO	OVULI	C		RR			
G01AF	**Derivati Imidazolici**							
G01AF01	METRONIDAZOLO	OVULI VAG	C		SOP			
G01AF02	CLOTRIMAZOLO	CREMA	C		OTC			
G01AF04	MICONAZOLO	LAVANDE	C		SOP			
G01AF05	ECONAZOLO NITRATO	OVULI	C		SOP			
G01AF20	CLOTRIMAZOLO/METRONIDAZOLO	CREMA	C		SOP			
G01AX	**Altri antiinfettivi ed antisettici**							
G01AX11	IODOPOVIDONE	LAVANDE VAGINALI	C		SOP			
G02	**Altri ginecologici**							
G02A	**Uterotonici**							
G02AB	**Alcaloidi della segale cornuta**							
G02AB01	METILERGOMETRINA	EV,IM,CPR	A		RR			
G02AD	**Prostaglandine**							
G02AD02	MISOPROSTOLO	INF	C		OSP			
G02AD02	DINOPROSTONE	GEL VAG	H		OSP			
G02AD03	GEMEPROST	OV.VAG	C		OSP			
G02AD05	SULPROSTONE	EV	H		OSP			

G02AD06	MISOPROSTOLO	Disp.Vag.	H		OSP			da utilizzare in ostetricia
G02AD06	MISOPROSTOLO	CPR	C		OSP			
G02B	**Contracettivi per uso topico**							
G02BA	**Contracettivi intrauterini**							
G02BA03	LEVONORGESTREL	SISTEMA A RILASCIO INTRAUTERINO	C		RNR			
G02C	**Altri preparati ginecologici**							
G02CA	**Simpaticomimetici, tocolitici**							
G02CA	ISOXSUPRINA CLORIDRATO	SOL. Inett.	C		RNR			
G02CA01	RITODRINA	F	A		RNR			
G02CB	**Inibitori della prolattina**							
G02CB01	BROMOCRIPTINA	CPR	A		RR			
G02CB03	CABERGOLINA	CPR	A		RNR			
G02CX	**Altri ginecologici**							
G02CX01	ATOSIBAN	SOL per Infusione ev.	H		OSP			
G03	**Ormoni sessuali e modulatori del sistema genitale**							
G03A	**Contracettivi ormonali sistemici**							
G03AA	**Associazioni fisse estro-progestiniche**							
G03AA12	DROSPIRENONE ETINILESTRADIOLO/CLT.BET	CPR.RIV	C		RR			
G03AA13	ETINILESTRADIOLO/NORELGESTROMINA	CER	C		RR			
G03B	**Androgeni**							
G03BA	**Derivati del 3-0xoandrostene (4)**							
G03BA03	TESTOSTERONE	GEL.	A	36	RNRL	PHT	PT	
G03BA03	TESTOSTERONE/PROP/UNDECAN/ENANT	IM,CPS	A	36	RNRL	PHT	PT	
G03D	**Progestinici**							
G03DA	**Derivati del pregenere (4)**							
G03DA02	MEDROSSIPROGESTERONE	CPR	A		RNR			
G03DA03	IDROSSIPROGESTERONE	IM	A		RNR			
G03DA04	PROGESTERONE	IM	A		RNR			
G03DB	**Derivati del pregnadiene**							
G03DB04	NOMEGESTROLO ACETATO	CPR	A		RNR			
G03DC	**Derivati dell'estrene**							
G03DC02	NORETISTERONE	CPR	A		RNR			
G03G	**Gonadotropine ed altri stimolanti dell'ovulazione**							
G03GA	**Gonadotropine**							
G03GA01	GONADOTROPINA CORIONICA	IM,SC	A		RR			
G03GA02	GONADOTROPINA UMANA DELLA MENOPAUSA (MENOTROPINA)	IM,SC	A	74	RRL	PHT	PT	
G03GA04	UROFOLLITROPINA	IM,SC	A	74	RRL	PHT	PT	
G03GA05	FOLLITROPINA ALFA	IM,SC	A	74	RRL	PHT	PT	
G03GA06	FOLLITROPINA BETA	IM,SC	A	74	RRL	PHT	PT	
G03GA07	LUTROPINA ALFA	SC	A	74	RR	PHT	PT	

G03GA08	CORIOGONADOTROPINA ALFA	SC	A	74	RR	PHT	PT	
G03GA09	CORIFOLLITROPINA ALFA	SC	A	74	RNRL	PHT	PT	
G03GA10	FOLLITROPINA DELTA	SC	A	74	RRL	PHT	PT	
G03GA30	FOLLITROPINA ALFA/LUTROPINA ALFA	SC- Penna Preriempita	A	74	RRL	PHT	PT	
G03H	**Antiandrogeni**							
G03HA	**Antiandrogeni non associati**							
G03HA01	CIPROTERONE ACETATO	IM. CPR	A		RNR			
G03X	**Altri ormoni sessuali e modulatori del sistema genitale**							
G03XB	**Modulatori dei recettori del progesterone**							
G03XB01	MIFEPRISTONE	CPR	H		OSP			
G03XB02	ULIPRISTAL ACETATO	CPR	A	51	RNRL	PHT	PT	
G04	**Urologici**							
G04B	**Urologici**							
G04BC	**Solventi dei calcoli urinari**							
G04BC	KALNACITRATO	GRANU PER OS	C		RR			
G04BD	**Farmaci per la frequenza urinaria e l'incontinenza**							
G04BD04	OXIBUTININA	CPR	A	87	RR			
G04BD06	PROPIVERINA CLORIDRATO	CPR	C		RR			
G04BD07	TOLTERODINA TARTRATO	CPS/CPR	A		RR			
G04BD08	SOLIFENACINA SUCCINATO	CPR	C		RR			
G04BD12	MIRABEGRON	CPR	C		RR			
G04BE	**Farmaci usati nella disfunzione dell'erezione**							
G04BE01	ALPROSTADIL	INTRACAV	A	75	RNR		PT	
G04BE03	SILDENAFIL CITRATO	CPR RIVESTITE	A	75	RR	PHT	PT	
G04BE03	SILDENAFIL CITRATO	POLV PER SOSP OS	A		RRL	PHT		
G04BE08	TADALAFIL	CPR	A	75	RR	PHT	PT	
G04BE08	TADALAFIL	CPR	A		RRL	PHT		
G04BE09	VARDENAFIL	CPR	A	75	RR	PHT	PT	
G04BE10	AVANAFIL	CPR	A	75	RR	PHT	PT	
G04C	**Farmaci usati nell'ipertrofia prostatica benigna**							
G04CA	**Antagonisti dei recettori alfa-adrenergici**							
G04CA01	ALFUZOSINA CLORIDRATO	CPR	A		RR			
G04CA02	TAMSULOSINA	CPS	A		RR			
G04CB	**Inibitori della testosterone-5-alfa reduttasi**							
G04CB01	FINASTERIDE	CPR	A		RR			
G04CB02	DUTASTERIDE	CPS	A		RR			
G04CX	**Altri farmaci usati nell'ipertrofia prostatica benigna**							
G04CX03	MEPARTRICINA	CPR	C		RR			
H	**PREPARATI ORMONALI SISTEMICI**							
H01	**Ormoni ipofisari ed ipotalamici ed analoghi**							
H01A	**Ormoni del lobo anteriore dell'ipofisi ed analoghi**							
H01AA	**ACTH**							
H01AA02	TETRACOSACTIDE	EV,IM	C					
H01AC	**Somatropina ed agonisti della somatropina**							
H01AC01	SOMATROPINA	INIETT	A	39	RRL	PHT	PT	

H01AC03	MECASERMINA	SC	H		RNRL			Per il trattamento a lungo termine del deficit di accrescimento nei bambini e negli adolescenti con deficit primario severo del fattore di crescita insulino-simile di tipo I (IGFD primario)
H01AX	**Altri ormoni del lobo anteriore dell'ipofisi e analoghi**							
H01AX01	PEGVISOMANT	SC	A		RNRL	PHT		
H01B	**Ormoni del lobo posteriore dell'ipofisi**							
H01BA	**Vasopressina ed analoghi**							
H01BA02	DESMOPRESSITNA	ENDONAS,EV,IM, OS,SC	A		RR	PHT	PT	
H01BA04	TERLIPRESSINA	EV	H		OSP			
H01BB	**Oxitocina e analoghi**							
H01BB02	OXITOCINA	EV,IM	H		OSP			
H01BB03	CARBETOCINA	EV	C		OSP			L'uso e' limitato a pazienti ad alto rischio di emorragia postpartum (come placenta previa, parto gemellare o parto pretermine prima della trentaduesima settimana)
H01C	**Ormoni ipotalamici**							
H01CA	**Ormoni liberatori delle gonadotropine**							
H01CA01	GONADORELINA	ENDONAS	A		RR	PHT	PT	
H01CB	**Ormoni anticrescita**							
H01CB01	SOMATOSTTAINA	EV	H		OSP/RR			
H01CB02	OCTREOTIDE	EV,IM,SC	A		RR	PHT	PT	
H01CB03	LANREOTIDE	IM	A		RR	PHT	PT	
H01CB05	PASIREOTIDE	IM	A		RNRL	PHT	PT	Trattamento pazienti adulti con acromegalia
H01CB05	PASIREOTIDE	SC	A		RNRL	PHT	PT	Registro Web based Aifa - Malattia di Cushing
H02	**Corticosterodi sistemici**							
H02A	**Corticosteroidi sistemici non associati**							
H02AA	**Mineralcorticoidi**							
H02AA02	FLUDROCORTISONE ACETATO	CPR EFF	A		RR			ESTERO
H02AB	**Glicocorticoidi**							
H02AB01	BETAMETASONE	IM ,CPR	A		RR			
H02AB02	DESAMETASONE	IM,CPR, GTT.	A		RR			
H02AB04	METILPREDNISOLONE	IM,CPR	A		RR			
H02AB07	PREDNISONE	CPR	A		RR			
H02AB08	TRIAMCINOLONE	INIETT.	A		RR			
H02AB09	IDROCORTISONE EMISUCCINATO SODICO	EV	A		RR			
H02AB09	IDROCORTISONE	CPR	H		RRL			
H02AB09	IDROCORTISONE	CPS	A		RRL	PHT		

H02AB10	CORTISONE	CPR	A		RR			
H02AB13	DEFLAZACORT	CPR, GTT	C		RR			
H02BX	**Corticosteroidi sistemici associati**							
H02BX01	METILPREDNISOLONE, ASSOCIAZIONI	INIETT.	C		RR			
H03	**Terapia tiroidea**							
H03A	**Preparati tiroidei**							
H03AA	**Ormoni tiroidei**							
H03AA01	LEVOTIROXINA SODICA	CPR , GTT.	A		RR			
H03B	**Preparati antitiroidei**							
H03BB	**Derivati imidazolici contenenti zolfo**							
H03BA02	PROPILTIOURACILE	CPR	A		NC			ESTERO
H03BB02	TIAMAZOLO	CPR	A		RR			
H04	**Ormoni pancreatici**							
H04A	**Ormoni glicogenolotici**							
H04AA	**Ormoni glicogenolitici**							
H04AA01	GLUCAGONE	FIALE	H		OSP			
H05	**Calcio - omeostatici**							
H05A	**Ormoni paratiroidei e analoghi**							
H05AA	**Ormoni paratiroidei e analoghi**							
H05AA02	TERIPARATIDE	SC	A	79	RR		PT	Si raccomanda l'utilizzo in prima istanza del farmaco biosimilare ovvero della specialità medicinale a minor costo riveniente da procedura di gara.
H05BX01	CINACALCET	CPR	A		RRL	PHT	PT	
H05BX02	PARACALCITOLO	EV,INIET,CPS	A		RR	PHT	PT	Iperparatiroidismo secondario ad insufficienza renale cronica
H05BX04	ETELCALCETIDE CLORIDRATO	EV	A		RRL	PHT		Moniotoraggio addizionale. Iperparatiroidismo secondario ad insufficienza renale cronica, da iniettare ev immediatamente dopo la fine della dialisi.
J								
J01	**Antibatterici per uso sistemico**							
J01A	**Tetracicline**							
J01AA	**Tetracicline**							
J01AA02	DOXICICLINA	CPR	A		RR			Doxiciclina e Minociclina sono sostanzialmente equivalenti
J01AA08	MINOCICLINA	CPS	A		RR			

J01AA12	TIGECICLINA	EV	H		OSP			Approvato per utilizzo in infezioni di cute e tessuti molli, infezioni intraaddominali, polmoniti comunitarie (preferibilmente come parte di un regime di associazione) causate da MRSA, Acinetobacter spp [Mandell, Surg Inf Soc 2016, Sanford Guide ABX tx 2017]
J01B	**Amfenicoli**							
J01BA	**Amfenicoli**							
J01BA01	CLORAMFENICOLO	IM	H		OSP			
J01BA02	TIAMFENICOLO GLICINATO ACETILCISTEINATO	FL	C		RR			
J01C	**Antibatterici beta-lattamici, penicilline**							
J01CA	**Penicilline ad ampio spettro**							
J01CA01	AMPICILLINA	EV,IM,CPS , CPR	A		RR			
J01CA04	AMOXICILLINA	CPR , CPS , POLV.	A		RR			
J01CA04	AMOXICILLINA	EV	H		OSP			
J01CA12	PIPERACILLINA	EV	H	55	RNRL			
J01CA12	PIPERACILLINA	IM	A	55	RR			Infettivologo , Internista (D.D. AIFA n.463/2017)
J01DC01	CEFOXITINA SODICA	EV	H		OSP			
J01CE	**Penicilline sensibili alle beta - lattamasi**							
J01CE01	BENZILPENICILLINA	EV,IM	C		RR			
J01CE08	BENZILPENICILLINA BENZATINA	IM	A	92	RR	PHT		
J01CF	**Penicilline resistenti alle beta - lattamasi**							
J01CF04	OXACILLINA	IM	A		RR			
JO1CR	**Associazioni di penicilline, inclusi gli inibitori delle beta - lattamasi**							

J01CR01	AMPICILLINA SULBACTAM	IM	A	55	RR			Amoxi-clav e Amp-sulb NON sono equivalenti in relazione a: -spettro azione (> efficacia di amoxi-clav vs alcune specie di stafilococchi coagulasi-neg, bacilli Gram neg. come Moraxella catharralis, bacilli anaerobi Gram neg; >possibile efficacia di amp-sub vs Acinetobacter spp, contro cui è INATTIVO amoxi-clav; efficacia elettiva di amp-sulb vs Listeria); -formulazione (solo ev x amp-sulb) [Sanford Guide ABX tx 2017; John Hopkins Guide ABX 2015-16]
J01CR01	AMPICILLINA SULBACTAM	EV	H	55	RNRL			Infettivologo , Internista (D.D. AIFA n.463/2017)
J01CR02	AMOXICILLINA TRIIDRATO POTASSIO CLAVULONICO	BUST, CPR Sosp.	A		RR			
J01CR02	AMOXICILLINA SODICA POTASSIO CLAVULONATO	EV	CN		OSP			
J01CR02	AMOXICILLINA SODICA POTASSIO CLAVULONATO	EV	H		RNRL			Infettivologo, Internista (D.D. AIFA n.463/2017) per la RNRL
J01CR05	PIPERACILLINA SODICA TAZOBACTAM SODICO	IM	A	55	RR			
J01CR05	PIPERACILLINA SODICA TAZOBACTAMSODICO	EV	H		RNRL			Infettivologo , Internista (D.D. AIFA n.463/2017)
J01D	**Altri antibatterici beta - lattamasi**							
J01DB	**Cefalosporine di prima generazione**							
J01DB01	CEFALEXINA	CPR , SOSP.	A		RR			
J01DB03	CEFALOTINA	EV,IM	A		RR			
J01DB04	CEFAZOLINA	EV,IM	A		RR			
J01DC	**Cefalosporine di seconda generazione**							
J01DC01	CEFOXITINA SODICA	EV	H		OSP			
J01DC02	CEFUROXIMA	IM	A		RR			Infettivologo , Internista (D.D. AIFA n.463/2017) per la RNRL
J01DC02	CEFUROXIMA	EV	H		RNRL			Infettivologo , Internista (D.D. AIFA n.463/2017) per la RNRL
J01DC04	CEFACLORO	CPR ,CPS, SOSP.	A		RR			
J01DD	**Cefalosporine di terza generazione**							
J01DD01	CEFOTAXIMA	IM	A		RR			
J01DD01	CEFOTAXIMA	EV	H		RNRL			Infettivologo, Internista (D.D. AIFA n.463/2017)
J01DD02	CEFTAZIDIMA	IM	A	55	RR			Infettivologo, Internista (D.D. AIFA n.463/2017) per la RNRL

J01DD02	CEFTAZIDIMA	EV	H		RNRL			Infettivologo, Internista (D.D. AIFA n.463/2017) per la RNRL
J01DD04	CEFTRIAXONE	IM	A		RR			
J01DD04	CEFTRIAXONE	EV	H		RNRL			Infettivologo, Internista (D.D. AIFA n.463/2017)
J01DD08	CEFIXIMA	CPR, POLV PER SOSP OS	A		RR			
J01DD09	CEFODIZIMA DISODICA	FL	H		OSP			
J01DD52	CEFTAZIDINA/AVIBACTAM	EV	H		OSP			Prescrizione riservata allo specialista infettivologo per forme multiresistenti. Scheda di prescrizione cartacea
J01DE	**Cefalosporine di quarta generazione**							
J01DE01	CEFEPIME	EV,IM	A	55	RR			
J01DF	**Monobattami**							
J01DF01	AZTREONAM	SOL NEBUL.	C		OSP			Approvazione EMA solo in forma nebulizzata x P. aeruginosa in pz con fibrosi cistica, tuttavia attività vs P. aeruginosa e altri Gram neg anche come terapia di salvataggio in corso di meningiti/polmoniti e/o in pz con allergia alle penicilline [Johns Hopkins ABX Guide 2015-16, scheda tecnica EMA, Sanford Guide ABX tx 2017]
J01DH	**Carbapenemi**							
J01DH02	MEROPENEM	EV	H		OSP			
J01DH03	ERTAPENEM	EV	H		OSP			
J01DH51	IMIPENEM CILASTINA SODICA	EV,IM	H		OSP			
J01DI	**Altre cefalosporine e penemi**							
J01DI01	CEFTOBIPROLO MEDOCARIL	INF	H		OSP			
J01DI02	CEFTAROLINA FOSAMIL	INF	H		OSP			
J01DI54	CEFTOLOZANO/TAZOBACTAM	EV	H		OSP			
J01E	**Sulfonamidi e trimetoprim**							
J01EC	**Sulfamidici ad azine diretta**							
J01EC02	SULFADIAZINA	CPR	CN					Terapia di scelta (induzione e mantenimento) della toxoplasmosi SNC nei pz HIV positivi [Sanford Guide ABX 2017; HIV OI Guidelines CDC 2016]
J01EE	**Associazioni di sulfonamidi con trimetoprim, inclusi i derivati**							
J01EE01	SULFAMETOXAZOLO E TRIMETOPRIM	EV,CPR , SOSP OS	A		RR			
J01F	**Macrolidi, lincosamidi e streptogramine**							

J01FA	**Macrolidi**							
J01FA01	ERITROMICINA	EV,CPR	A		RR			
J01FA02	SPIRAMICINA	CPR	A		RR			
J01FA09	CLARITROMICINA	EV	H		RNRL			Infettivologo, Internista (D.D. AIFA n.463/2017)
J01FA09	CLARITROMICINA	SOSP OS , CPR	A		RR			
J01FA10	AZITROMICINA	EV	H		OSP			
J01FA10	AZITROMICINA	CPR , SOSP OS	A		RR			
J01FA10	AZITROMICINA	EV	H		OSP			
J01FF	**Lincosamidi**							
J01FF01	CLINDAMICINA	IM , EV	A		RR			
J01FF01	CLINDAMICINA	EV	H		OSP			
J01FF02	LINCOMICINA CLORIDRATO	CPR, EV,IM	A		RR			
J01G	**Antibatterici aminoglicosidici**							
J01GB	**Altri aminoglicosidici**							
J01GB01	TOBRAMICINA SOLFATO	IM	A	55	RR			
J01GB01	TOBRAMICINA	SOL. per nebulizzazione	C		RNRL			
J01GB03	GENTAMICINA		H		OSP			Gentamicina è spesso l'unico farmaco attivo verso Klebsiella Pneumoniae multiresistente o carbapenemasi produttrice
J01GB06	AMIKACINA	EV,IM	A	55	RR			
J01GB06	AMIKACINA	EV,IM	H		OSP			
J01GB07	NETILMICINA	IM	A	55	RR			
J01M	**Antibatterici chinolonici e chinossaline**							
J01MA	**Fluorochinoloni**							
J01MA02	CIPROFLOXACINA CLORIDRATO	SOSP OS , CPR	A		RR			
J01MA02	CIPROFLOXACINA/LATTATO	EV	H		RNRL			Infettivologo, Internista (D.D. AIFA n.463/2017)
J01MA03	PEFLOXACINA MESILATO	CPR RIV	A		RR			
J01MA06	NORFLOXACINA	CPR	A		RR			
J01MA12	LEVOFLOXACINA	CPR	A		RR			
J01MA12	LEVOFLOXACINA	EV	H		RNRL			Infettivologo, Internista (D.D. AIFA n.463/2017)
J01MA12	LEVOFLOXACINA	soluz. per nebulizzatore	C		RNRL			Fibrosi Cistica
J01MA14	MOXIFLOXACINA	CPR	A		RR			
J01MA14	MOXIFLOXACINA	EV	H		OSP			
J01MA17	PRULIFLOXACINA	CPR	A		RR			
J01MB04	ACIDO PIPEMIDICO	CPS	A		RR			
J01X	**Altri antibatterici**							
J01XA	**Antibatterici glicopeptidici**							
J01XA01	VANCOMICINA	EV, SOL OS	H		RNRL			Infettivologo, Internista (D.D. AIFA n.463/2017)
J01XA02	TEICOPLANINA	SOL OS,IM,EV	A	56	RR		PT	
J01XA02	TEICOPLANINA	SOL OS,IM,EV	H		RNRL			Infettivologo, Internista (D.D. AIFA n.463/2017)

J01XA04	DALBAVANCINA	EV	H		OSP			Scheda cartacea per prescrizione. Edotto
J01XB	**Polimixine**							
J01XB01	COLISTINA	EV	C		RNRL			
J01XB01	COLISTINA	Soluz. NIET	C		RR			
J01XB01	COLISTINA	POLV.PER SOLUZ. PER NEB.	C		RNRL			
J01XD	**Derivati imidazolici**							
J01XD01	METRONIDAZOLO	EV	H		OSP			
J01XE	**Derivati nitrofuranici**							
J01XE01	NITROFURANTOINA MACROCRISTALLI	CPS	C		RR			
J01XX	**Altri antibatterici**							
J01XX01	FOSFOMICINA DISODICA	EV	H		OSP			Da utilizzare quando l'uso degli antibatterici comunemente raccomandati per il trattamento delle indicazioni da scheda tecnica non sono stati efficaci.
J01XX01	FOSFOMICINA SALE DI TROMETAMOLO	BUST	A		RR			
J01XX08	LINEZOLID	INFUSIONE	H		OSP			Attivo contro i batteri Gram + incluso lo stafilococco aureus resistente alla meticillina ed Enterococco resistente alla Vancomicina. Da utilizzare preferibilmente in terapia mirata
J01XX08	LINEZOLID	CPR	A		RNRL	PHT		
J01XX09	DAPTOMICINA	EV	H					Indicazioni in-label: infezioni cute e tessuti molli, endocardite dx, batteriemie da Gram pos, compreso MRSA e VRE. Utilizzata anche per endocardite sx in base alle evidenze scientifiche [Sanford Guide abx tp 2017][Guleri, Inf Dis Therapy 2015]. Ampiamente utilizzato per il trattamento delle infezioni protesiche vascolari e non per la attività all'interno del biofilm. somministrazione mono quotidiana
J01XX11	TEDIZOLID FOSFATO	INFUSIONE	H		OSP			Indicazione come da scheda tecnica

J01XX11	TEDIZOLID FOSFATO	CPR	A		RNRL	PHT		Indicazione come da scheda tecnica
J02	**Antimicotici per uso sistemico**							
J02A	**Antimicotici per uso sistemico**							
J02AA	**Antibiotici**							
J02AA01	AMFOTERICINA B	INFUSIONE	C		OSP			
J02AA01	AMFOTERICINA B	EV	H		OSP			Le formulazioni lipidiche ed in formulazioni liposomiali trovano indicazione nelle micosi sistemiche gravi in cui il rischio dii tossicita' (in particolare nefrotossicita') preclude l'impiego di amfotericina convenzionale VECCHIO CODICE A07AA07
J02AB	**Derivati imidazolici**							
J02AB02	KETOCONAZOLE	CPR	A		RNRL	PHT		
J02AC	**Derivati triazolici**							
J02AC01	FLUCONAZOLO	SOSP OS, CPS	A		RR			
J02AC01	FLUCONAZOLO	EV	H		RNRL			Infettivologo, Internista (D.D. AIFA n.463/2017)
J02AC02	ITRACONAZOLO	SOSP OS, CPS	A		RR			
J02AC02	ITRACONAZOLO	EV	H		OSP			
J02AC03	VORICONAZOLO	CPR	A		RNRL	PHT		
J02AC03	VORICONAZOLO	EV	H		RNRL			
J02AC04	POSACONAZOLO	SOSP OS, CPR	A		RNRL	PHT		Limitatamente alla terapia di salvataggio dei pazienti: con evidenza clinica o microbiologica di miceti resistenti o refrattari o intolleranti alle terapie standard. Profilassi di infezioni fungine invasive nei seguenti pazienti: in chemioterapia
J02AC05	ISAVUCONAZOLO (sotto forma di isavuconazonio solfato)	CPS	A		RNRL	PHT		
J02AC05	ISAVUCONAZOLO (sotto forma di isavuconazonio solfato)	EV	H		OSP			
J02AX	**Altri antimicotici per uso sistemico**							
J02AX01	FLUCITOSINA	EV	H		OSP			
J02AX04	CASPOFUNGIN	EV	H		OSP			
J02AX05	MICAFUNGIN	EV	H		OSP			
J02AX06	ANIDULAFUNGINA	EV	H		OSP			
J04	**Antimicobatterici**							
J04A	**Farmaci per il trattamento della tubercolosi**							

J04AA01	ACIDO PARA AMINOSALICILICO	GRANULATO	C		OSP			Acquisto personalizzato per pazienti affetti da Tubercolosi multifarmaco resistente. Utilizzabile solo da parte di specifici Centri Ospedaleiri individuati dalle Direzioni
J04AB	**Antibiotici**							
J04AB02	RIFAMPICINA	EV,IM,CPR , CPS, SCIR	A		RR			
J04AB03	RIFAMICINA	EV,IM	C		RR			
J04AB04	RIFABUTINA	CPS	A	56	RR			Indicazione principale: terapia delle infezioni da M. avium, ma anche in sostituzione di rifampicina per infezione da MTB in presenza di interazioni farmacologiche. Lo spettro di azione copre, oltre a MTB e M. avium, anche bovis, kansasii, marinum, ulcerans. [Sanford Guide abx tp 2017]
J04AC	**Idrazidi**							
J04AC01	ISONIAZIDE	EV,IM,CPR	A		RR			
J04AK	**Altri farmaci per il trattamento della tubercolosi**							
J04AK01	PIRAZINAMIDE	CPR	A		RR			
J04AK02	ETAMBUTOLO	CPR	A		RR			
J04AK05	BEDAQUILINA	CPR	H		RNRL			
J04AK06	DELAMANID	CPR	H		RNRL			
J04AM	**Associazioni di farmaci per il trattamento della tubercolosi**							
J04AM02	RIFAMPICINA E ISONIAZIDE	CPR	A		RR			
J04AM05	RIFAMPICINA, PIRAZINAMIDE E ISONIAZIDE	CPR	A		RR			
J04AM06	RIFAMPICINA/ISONIAZIDE/PIRAZINAMIDE/ETAMBUTOLO CLORIDRATO	CPR	A		RR			
J05	**Antivirali per uso sistemico**							
J05A	**Antivirali ad azione diretta**							
J05AB	**Nucleosidi e nucleotidi, esclusi gli inibitori della transcrittasi inversa**							
J05AB01	ACICLOVIR	SOSP OS, CPR, EV	A	84	RR			
J05AB01	ACICLOVIR	IV	H		OSP			
J05AB06	GANCICLOVIR	EV	H		OSP			
J05AB09	FAMCICLOVIR	CPR	A	84	RR			
J05AB11	VALACICLOVIR	CPR	A	84	RR	PHT		
J05AB14	VALGANCICLOVIR	CPR , POLV.	A		RR	PHT	PT	
J05AD	**Derivati dell'acido fosfonico**							
J05AD01	FOSCARNET	EV	H		OSP			
J05AE	**Inibitori delle proteasi**							

J05AE01	SAQUINAVIR	CPR	H		RNRL			
J05AE03	RITONAVIR	CPR , BUST.	H		RNRL			
J05AE07	FOSAMPRENAVIR	CPR	H		RNRL			
J05AE08	ATAZANAVIR	CPR	H		RNRL			
J05AE09	TIPRANAVIR	CPS	H		RNRL			
J05AE10	DARUNAVIR	CPR , SOSP-	H		RNRL			
J05AF	**Nucleosidi e nucleotidi inibitori della transcrittasi inversa**							
J05AF01	ZIDOVUDINA	SCIR,EV,CPS	H		RRL			
J05AF02	DIDANOSINA	CPS ,POLV.	H		RRL			
J05AF04	STAVUDINA	CPS	H		RNRL			
J05AF05	LAMIVUDINA	CPR	H		RNRL			
J05AF05	LAMIVUDINA	CPR	A		RR	PHT	PT	
J05AF06	ABACAVIR	CPR. SOL OS	H		RNRL			
J05AF07	TENOFOVIR DISOPROXIL	CPR	H		RNRL			
J05AF08	ADEFOVIR DIPIVOXIL	CPR	A		RNRL	PHT		
J05AF09	EMTRICITABINA	CPS , SOL OS	H		RNRL			
J05AF10	ENTECAVIR	CPR	A		RNRL	PHT		
J05AF11	TELBIVUDINA	CPR	A		RNRL	PHT		
J05AF13	TENOFOVIR ALAFENAMIDE	CPR	A		RNRL	PHT	PT	Prescrizione secondo indicazione da PT Determina AIFA n.1329/2019
J05AG	**Non-nucleosidi inibitori della transcrittasi inversa**							
J05AG01	NEVIRAPINA	CPR , SOSP OS	H		RNRL			
J05AG03	EFAVIRENZ	CPR , CPR	H		RNRL			
J05AG04	ETRAVIRINA	CPR	H		RNRL			
J05AG05	RILPIVIRINA CLORIDRATO	CPR	H		RNRL			
J05AG06	DORAVIRINA	CPR	H		RNRL			
J05AH	**Inibitori della neuraminidasi**							
J05AH02	OSELTAMIVIR FOSFATO	CPS	C		RR			
J05AP	**Antivirali per il trattamento dell'infezione da HCV**							
J05AP01	RIBAVIRINA	CPR	A		RNRL	PHT		
J05AP08	SOFOSBUVIR	CPR	C		RNRL			Limitatamente all'utilizzo negli adolescenti di età compresa tra i 12 e < 18 anni di età (genotipo 2 e 3)
J05AP51	SOFOSBUVIR/LEDIPASVIR	CPR	C		RNRL			Limitatamente all'utilizzo negli adolescenti di età compresa tra i 12 e < 18 anni di età (genotipo 1,4,5 e 6)
J05AP54	ELBASVIR/GRAZOPREVIR	CPR	A		RNRL	PHT		Registro Aifa
J05AP55	SOFOSBUVIR/VELPATASVIR	CPR	A		RNRL	PHT		Registro Aifa
J05AP56	SOFOSBUVIR/VELPATASVIR/ VOXILAPREVIR	CPR	A		RNRL	PHT		Registro Aifa
J05AP57	GLECAPEVIR/PIBRENTASVIR	CPR	A		RNRL	PHT		Registro Aifa
J05AR	**il farmaco con un rapporto costo/efficacia più favorevole)**							
J05AR01	ZIDOVUDINA E LAMIVUDINA	CPR	H		RNRL			

J05AR02	LAMIVUDINA E ABACAVIR	CPR	H		RNRL			
J05AR03	TENOFOVIR DISOPROXIL E EMTRICITABINA	CPR	H		RNRL			
J05AR04	ZIDOVUDINA, LAMIVUDINA E ABACAVIR	CPR	H		RNRL			
J05AR06	EMTRICITABINA, TENOFOVIR DISOPROXIL E EFAVIRENZ	CPR	H		RNRL			
J05AR08	EMTRICITABINA, TENOFOVIR DISOPROXIL E RILPIVIRINA	CPR	H		RNRL			
J05AR09	EMTRICITABINA, TENOFOVIR DISOPROXIL, ELVITEGRAVIR E COBICISTAT	CPR	H		RNRL			
J05AR10	LOPINAVIR E RITONAVIR	CPR ,SOL OS	H		RNRL			
J05AR13	LAMIVUDINA, ABACAVIR E DOLUTEGRAVIR	CPR	H		RNRL			
J05AR14	DARUNAVIR E COBICISTAT	CPR	H		RNRL			
J05AR15	ATAZANAVIR/COBICISTAT	CPR	H		RNRL			
J05AR17	EMTRICITABINA/TENOFOVIR/ALAFENAMIDE FUM.	CPR	H		RNRL			
J05AR18	ELVITEGRAVIR/COBICISTAT/ EMTRICITAMINA/TENOFOVIR ALAFENAMIDE	CPR	H		RNRL			
J05AR19	EMITRICITABINA/RILIPIVIRINA/TENOFOVIR/ALAFENAMIDE	CPR	H		RNRL			
J05AR20	BICTEGRAVIR/EMTRICITABINA/TENOFOBIR ALAFENAMIDE	CPR						
J05AR21	DOLUTEGRAVIR/RILPIVIRINA	CPR	H		RNRL			
J05AR22	DARUNAVIR ETANOLO COBICISTAT EMTRICIBAINA TENOFOVIR ALFAFENAMIDE	CPR	H		RNRL			
J05AR24	DORAVIRINA/LAMIVUDINA/ TENOFOVIR DISOPOXIL FUMARATO	CPR	H		RNRL			
J05AR25	DOLUTEGRAVIR/LAMIVUDINA	CPR	H		RNRL			
J05AX	**Altri antivirali**							
J05AX07	ENFUVIRTIDE	SC	H		RNRL			
J05AX08	RALTEGRAVIR	CPR,POLV.	H		RNRL			
J05AX09	MARAVIROC	CPR	H		RNRL			
J05AX12	DOLUTEGRAVIR	CPR	H		RNRL			
J05AX18	LETERMOVIR	CPR	A		RR	PHT		Registro web based Aifa
J05AX18	LETERMOVIR	EV	H		OSP			Registro web based Aifa Det. AIFA n.1407/2018
J06	**Sieri immuni ed immunoglobuline**							
J06B	**Immunoglobuline**							
J06BA	**Immunoglobuline umane normali**							
J06BA01	IMMUNOGLOBULINA UMANA NORMALE	SC	H		RNRL			

J06BA01	IMMUNOGLOBULINA UMANA NORMALE	EV	H		RNRL			
J06BA01	IMMUNOGLOBULINA UMANA NORMALE	SC	H		RNRL			D.AIFA N.65/2020 CIDP dopo stabilizzazione con IgEV
J06BA02	IMMUNOGLOBULINA UMANA NORMALE	EV	H		OSP			si raccomanda l'utilizzo in prima istanza del farmaco da autoproduzione in quanto rappresenta la scelta terapeutica a minor costo. Registro web based Nuova Indicazione terapeutica CIDP (Comunicato AIFA 18AO1187 G.U.n43/2018)
J06BA02	IMMUNOGLOBULINA AD ALTO TITOLO DI IgM	EV	C		OSP			Acquisto "ad personam" in aggiunta a terapia antibiotica con particolare utilizzo in ematologia
J06BB	**Immunoglobuline specifiche**							
J06BB01	IMMUNOGLOBULINA ANTI-D (RH)	EV,IM	A		RR	PHT	PT	Ev. solo per la porpora trombocitopenica
J06BB02	IMMUNOGLOBULINA TETANICA	IM	A		RR			
J06BB03	IMMUNOGLOBULINA ANTI-VARICELLA/ZOSTER	EV	H		NC			
J06BB04	IMMUNOGLOBULINA EPATITICA B	IM/SC	A		RR			
J06BB04	IMMUNOGLOBULINA EPATITICA B	EV	H		OSP			
J06BB09	IMMUNOGLOBULINA CITOMEGALOVIRICA	EV	H		OSP			
J06BB16	PALIVIZUMAB	INIETT	A		RRL	PHT	PT	
J06BB16	PALIVIZUMAB	INIETT	H		OSP			
J06BB21	BEZLOTOXUMAB	EV	H		OSP			Scheda Prescrizione Cartacea AIFA
L	**Farmaci Antineoplastici e Immunomodulatori**							
L01	**Antineoplastici**							
L01	LINFOCITI T ALLOGENICI GENETICAMENTE MODIFICATI CON VETTORE RETROVIRALE	EV	H		OSP			Registro web based Aifa Indicazione terapeutica Determina AIFA n.139/2018
L01	TISAGENLECLEUCEL	SACCA SOLUZ.INIETT.EV	H		OSP			Scheda di monitoraggio AIFA Registro web based AIFA Indicazione terapeutica Determina AIFA n.1264/2019
L01	AXICABTAGENE CILOLEUCEL	SACCA SOLUZ.INIETT.EV	H		OSP			Scheda di monitoraggio AIFA Registro web based AIFA Indicazione terapeutica Determina AIFA n.1634/2019
L01A	**Sostanze alchilanti**							
L01AA	**Ciclofosfamide**							

L01AA01	CICLOFOSFAMIDE	CPR	A		RNR			
L01AA01	CICLOFOSFAMIDE	INIETT	H		OSP			
L01AA02	CLORAMBUCIL	CPR	A		RNR			
L01AA03	MELFALAN	EV	H		RNR			
L01AA03	MELFALAN	CPR	A		RNR			
L01AA06	IFOSFAMIDE	EV	H		OSP			
L01AA09	BENDAMUSTINA	EV	H		OSP			
L01AB	**Alchilsulfonati**							
L01AB01	BUSULFANO	INF	H		OSP			
L01AC	**Elilenimine**							
L01AC01	TIOTEPA	EV	H		OSP			
L01AD	**Nitrosouree**							
L01AD01	CARMUSTINA	EV,IMPIANTO	H		OSP			
L01AD05	FOTEMUSTINA	EV	H		OSP			
L01AX	**Altre sostanza alchilanti**							
L01AX03	TEMOZOLOMIDE	CPS	A		RNRL	PHT		
L01AX04	DACARBAZINA	EV	C		OSP			
L01B	**Antimetaboliti**							
L01BA	**Analoghi dell'acido folico**							
L01BA01	METOTREXATO	EV,IM	A		RNR			
L01BA01	METOTREXATO	EV	H		OSP			
L01BA03	RALTITREXED	EV	H		OSP			
L01BA04	PEMETREXED	EV	H		OSP			
L01BB	**Analoghi della purina**							
L01BB02	MERCAPTOPURINA	CPR	A		RNR			
L01BB03	TIOGUANINA	CPR	A		RNR			
L01BB04	CLADRIBINA	EV	C		OSP			
L01BB04	CLADRIBINA	INIETT.	H		OSP			
L01BB05	FLUDARABINA	EV	H		OSP			
L01BB05	FLUDARABINA	CPR	A		RNRL	PHT		
L01BB06	CLOFARABINA	INF	H		OSP			Pazienti Pediatrici. Indicazioni AIFA
L01BB07	NELARABINA	EV	H		OSP			
L01BC	**Analoghi della pirimidina**							
L01BC01	CITARABINA	EV	H		OSP			
L01BC02	FLUOROURACILE	EV,TOP	H		OSP			
L01BC05	GEMCITABINA	EV	H		OSP			
L01BC05	GEMCITABINA CLORIDRATO	SOL.PRONTA	H		OSP			
L01BC06	CAPECITABINA	CPR	A		RNRL	PHT		In alternativa al 5-FU quando non sia possibile la somministrazione e.v.

L01BC07	AZACITIDINA	SC	H		OSP			Tratt. paz. adulti affetti da sindromi mielodispastiche, leucemia mielomonocitica cronica, mieloide acuta a seguito di sindrome mielodispastica, non sottoporsi a trapianto di midollo osseo. Reg. web based indicazione (Determina AIFA n.195/2018)
L01BC08	DECITABINA	EV	H		RNRL			Registro web based Aifa
L01BC53	TEGAFUR, GIMERACIL, OTERACIL	CPS	A		RNRL	PHT		
L01BC59	TRIFLURIDINA+TIPIRACIL	CPR	A		RNRL	PHT		
L01C	**Alcaloidi derivati da piante ed altri prodotti naturali**							
L01CA	**Alcaloidi della vinca ed analoghi**							
L01CA01	VINBLASTINA	EV	H		OSP			
L01CA02	VINCRISTINA	EV	H		OSP			
L01CA03	VINDESINA	EV	H		OSP			
L01CA04	VINORELBINA	EV	H		OSP			
L01CA05	VINFLUNINA	EV	H		OSP			
L01CB	**Derivati della podofillotossina**							
L01CB01	ETOPOSIDE	EV	H		OSP			
L01CD	**Taxani**							
L01CD01	PACLITAXEL ALBUMINA	EV	H		OSP			
L01CD01	PACLITAXEL	EV	H		OSP			Come da linee guida AIOM, si pone in risalto il vantaggio della formulazione di Paclitaxel a nanoparticelle che non richiede premedicazione
L01CD02	DOCETAXEL	EV	H		OSP			
L01CD04	CABAZITAXEL	EV	H		OSP			
L01CX	**Altri alcaloidi semplici e prodotti naturali**							
L01CX01	TRABECTEDINA	EV	H		OSP			
L01D	**Antibiotici citotossici e sostanza correlate**							
L01DA	**Actinomicine**							
L01DA01	DACTINOMICINA	FL	H		OSP			
L01DB	**Antracicline e sostanza correlate**							

L01DB01	DOXORUBICINA	EV	H		OSP			In associazione al Bortezomid nel mieloma multiplo. Myocet, in associazione con la ciclofosfamide e' indicato per il trattamento di prima linea del cancro metastatizzato della mammella nelle donne. Nei linfomi non Hodgin in associazione RCMP in monoterapia
L01DB02	DAUNORUBICINA	EV	H		OSP			
L01DB03	EPIRUBICINA	EV	H		OSP			
L01DB06	IDARUBICINA	EV	H		OSP			
L01DB07	MITOXANTRONE	EV	H		OSP			
L01DB11	PIXANTRONE DIMALEATO	EV	H		OSP			
L01DC	**Altri antibiotici citotossici**							
L01DC01	BLEOMICINA	EV,IM	H		OSP			
L01DC03	MITOMICINA	EV- Sol. Endovescicale	H		OSP			
L01X	**Altri antineoplastici**							
L01XA	**Composti del platino**							
L01XA01	CISPLATINO	EV	H		OSP			
L01XA02	CARBOPLATINO	EV	H		OSP			
L01XA03	OXALIPLATINO	EV	H		OSP			
L01XB	**Metilidrazine**							
L01XB01	PROCARBAZINA	CPS	A		RNR	PHT		
L01XC	**Anticorpi monoclonali**							
L01XC02	RITUXIMAB	EV, SC	H		OSP			Si raccomanda l'utilizzo in prima istanza del farmaco biosimilare ovvero della specialità medicinale a minor costo riveniente da procedura di gara.
L01XC03	TRASTUZUMAB	EV , SC	H		RNRL			Registro web based AIFA. Si raccomanda l'utilizzo in prima istanza del farmaco biosimilare ovvero della specialità medicinale a minor costo riveniente da procedura di gara.
L01XC05	GEMTUZUMAB OZOGAMICINA	SOL INFUSIONE	H		OSP			Registro web based AIFA
L01XC06	CETUXIMAB	EV	H		OSP			Registro web based AIFA. Inserimento ai. 648/96 . indic. di cui alle Det. AIFA n.1119/ e n. 1121/2017

L01XC07	BEVACIZUMAB	EV	H		OSP			Si raccomanda l'utilizzo in prima istanza del farmaco biosimilare ovvero della specialità madicinale a minor costo riveniente da procedura di gara.
L01XC08	PANITUMUMAB	EV	H		OSP			Registro web based Aifa
L01XC09	CATUMAXOMAB	INF,INTRAPERIT	H		OSP			
L01XC10	OFATUMUMAB	EV	H		OSP			Registro web based Aifa
L01XC11	IPILIMUMAB	INF	H		OSP			Registro web based Aifa
L01XC12	BRENTUXIMAB VEDOTIN	EV, INF	H		OSP			Registro web based Aifa
L01XC13	PERTUZUMAB	EV	H		OSP			Registro web based Aifa
L01XC14	TRASTUZUMAB EMTANSINE	INF	H		OSP			Registro web based Aifa
L01XC15	OBINUTUZUMAB	INF	H		OSP			Registro web based Aifa.Nuove indicazione Determina AIFA n.1484/2017
L01XC16	DINUTUXIMAB BETA	SOL INFUSIONE	H		OSP			Registro web based Aifa
L01XC17	NIVOLUMAB	SOL INFUSIONE	H		OSP			Registro web based Aifa
L01XC18	PEMBROLIZUMAB	EV	H		OSP			Registro web based Aifa. Nuova Indicazione Terapeutica D. AIFA n. 1799/2019. Attribuzine requisito Innovatività Indic. Terap. Det. AIFA n.1248/2020
L01XC19	BLINATUMOMAB	SOL INFUSIONE	H		OSP			Registro web based Aifa Nuova Indicazione Terapeutica D. AIFA n. 886/2020
L01XC21	RAMUCIRUMAB	EV	H		OSP			Registro web based Aifa
L01XC23	ELOTUZUMAB	EV	H		OSP			Registro web based Aifa (anche per Nuova Indicaz. Det. AIFA n.1042/2020)
L01XC24	DARATUMUMAB	EV	H		OSP			Registro web based Aifa
L01XC25	MOGAMULIZUMAB	EV	H		OSP			Registro web based Aifa
L01XC26	OZOGAMICIN	INF. EV.	H		OSP			Registro web based Aifa
L01XC27	OLARATUMAB	EV	H		OSP			Registro web based Aifa
L01XC28	DURVALUMAB	EV	H		OSP			Registro web based Aifa
L01XC31	AVELUMAB	EV	H		OSP			Registro web based Aifa
L01XC32	ATEZOLIZUMAB	EV	H		OSP			Registro web based Aifa.Nuova Indicazione Terapeutica Det. AIFA n. 757/2020
L01XC33	CEMIPLIMAB	EV	H		OSP			Registro web based Aifa
L01XD	**Sensibilizzatori usati nella terapia fotodinamica/radiante**							
L01XD03	METILAMINOLEVULINATO	CREMA	H		USPL			
L01XD04	ACIDO 5-AMINOLEVULINICO	CEROTTO MEDICATO	H		USPL			

L01XD04	ACIDO 5-AMINOLEVULINICO CLORIDRATO	POLV.PER SOLUZ.ORALE	C		OSP			Come da scheda tecnica: deve essere utilizzato solo da neurochirurghi competenti nella chirurgia dei gliomi maligni con conoscenza dell'anatomia del cervello (chirurgia guidata della fluorescenza)
L01XD05	TEMOPORFIN	EV	C		OSP			Da somministrare solo in strutture sanitarie dotate di ambienti dedicati e adeguatamente attrezzati per terapie con farmaci fotosensibili
L01XE	**Inibitori della protein chinasi**							
L01XE01	IMATINIB	CPR,CPS	A		RNRL	PHT		Si raccomandata l'utilizzo del farmaco generico ovvero del farmaco a base di Imatinib a minor costo.
L01XE01	IMATINIB	CPS	A		RNRL	PHT	PT	Per l' indicazione terapeutica GIST, coperta da brevetto fino al 2021, l'unica specialità medicinale prescrivibile è il GLIVEC.
L01XE02	GEFITINIB	CPR	H		RNRL			La prescrizione e' subordinata all'accertamento della mutazione genetica EGFR-TK (sottoposto a monitoraggio AIFA)
L01XE03	ERLOTINIB	CPR	H		RNRL			
L01XE04	SUNITINIB	CPR	H		RNRL			Registro web based Aifa
L01XE05	SORAFENIB	CPR	H		RNRL			Sottoposto a monitoraggio AIFA
L01XE06	DASATINIB	CPR	H		RNRL			Registro web based Aifa
L01XE07	LAPATINIB	CPR	H		RNRL			
L01XE08	NILOTINIB	CPS	H		RNRL			Registro web based Aifa
L01XE09	TEMSIROLIMUS	EV	H		OSP			
L01XE10	EVEROLIMUS	CPR	H		RNRL			Registro web based Aifa
L01XE10	EVEROLIMUS	CPR	A		RNRL	PHT	PT AIFA	
L01XE11	PAZOPANIB	CPR	H		RNRL			
L01XE12	VANDETANIB	CPR	H		RNRL			
L01XE13	AFATINIB	CPR	H		RNRL			Registro web based Aifa
L01XE14	BOSUTINIB	CPR	H		RNRL			Registro web based Aifa
L01XE15	VEMURAFENIB	CPR	H		RNRL			
L01XE16	CRIZOTINIB	CPS	H		RNRL			Nuova Indicazione terapeutica Determina AIFA n. 751/2018
L01XE17	AXITINIB	CPR	H		RNRL			Registro web based Aifa

L01XE18	RUXOLITINIB	CPR	H		RNRL			Registro web based Aifa
L01XE21	REGORAFENIB	CPR	A		RNRL	PHT		Registro web based Aifa
L01XE23	DABRAFENIB	CPS	H		RNRL			Registro web based Aifa
L01XE24	PONATINIB	CPR	H		RNRL			Registro web based Aifa
L01XE25	TRAMETINIB	CPR	H		RNRL			Nuova Indicazione Terapeutica D. AIFA n.1797/2019
L01XE25	TRAMETINIB	CPR	H		RNRL			Registro web based AIFA D. n.1795/2019
L01XE26	CABOZANTINIB	CPR	H		RNRL			Trattamento II linea RCC. Carcinoma renale avanzato in paz. naive al trattamento a rischio "intermediate o poor".**Carcinoma epatocellulare (HCC) Registro web AIFA Det. AIFA 68472020**
L01XE26	CABOZANTINIB	CPS	H		RNRL			Carcinoma tiroide non asportabile chirurgicamente. Registro web AIFA
L01XE27	IBRUTINIB	CPR	H		RNRL			Registro web basedAifa.
L01XE28	CERITINIB	CPS	H		RNRL			
L01XE28	CERITINIB	CPS	H		RNRL			Registro web based . Nuova Ind. Carcinima polmonare non a piccole cellule NSCLC ...Det. AIFA n.1808/2019
L01XE29	LENVATINIB	CPS	H		RNRL			
L01XE31	NINTEDANIB	CPS	H		RNRL			Registro web based AIFA IPF (Pneumologo). Registro web based AIFA NSCLC (Oncologo)
L01XE33	PALBOCICLIB	CPS	H		RNRL			Registro web based Aifa
L01XE35	OSIMERTINIB	CPR	H		RNRL			Registro web based Aifa
L01XE36	ALECTINIB	CPS	H		RNRL			Registro web based Aifa
L01XE38	COBIMETINIB	CPR	H		RNRL			Registro web based Aifa
L01XE39	MIDOSTAURIN	CPS	H		RNRL			Registro web based Aifa
L01XE42	RIBOCICLIB SUCCINATO	CPR	H		RNRL			Registro web based Aifa
L01XE43	BTIGATINIB	CPR	H		RNRL			Registro web based Aifa
L01XE46	ENCORAFENIB+BINIMETIB	CPS	H		RNRL			Registro web based Aifa
L01XE50	ABEMACICLIB	CPR	H		RNRL			Registro web based Aifa
L01XX	**Altri antineoplastici**							
L01XX05	IDROXICARBAMIDE	CPS	A		RNR			
L01XX05	IDROXICARBAMIDE	CPR	C		RNRL			
L01XX08	PENTOSTATINA	EV	H		OSP			
L01XX11	ESTRAMUSTINA	CPS	A		RNR			
L01XX14	TRETINOINA	CPS	A		RNR	PHT	PT	
L01XX17	TOPOTECAN	EV	H		OSP			
L01XX17	TOPOTECAN	CPS	A		RNRL	PHT		
L01XX19	IRINOTECAN	EV	H		OSP			
L01XX23	MITOTANO	CPR	A		RNRL	PHT		

L01XX24	PEGASPARGASI	EV/IM	H		OSP			
L01XX25	BEXAROTENE	CPS	A		RNRL	PHT		
L01XX27	ARSENICO TRIOSSIDO	EV	C		OSP			
L01XX32	BORTEZOMIB	EV	H		OSP			
L01XX35	ANAGRELIDE	CPS	A		RNRL	PHT		
L01XX41	ERIBULINA	EV	H		OSP	PT		Quale citotossico di terza linea, e' da impiegarsi dopo un'attenta valutazione da parte del clinico del beneficio atteso e dei parametri relativi alla qualità della vita. Il Piano Terapeutico è previso solo per il trattamento di pazienti adulti con Liposarcoma avanzato o metastatico (D.AIFA n.1606/2017)
L01XX42	PANOBINOSTAT	CPS	H		RNRL			Registro web based Aifa
L01XX43	VISMODEGIB	CPS	H		RNRL			
L01XX44	AFLIBERCEPT	INF	H		OSP			
L01XX45	CARFILZOMIB	EV	H		OSP			Registro Web based AIFA per indicazione terapeutica Determina AIFA 2003/2017
L01XX46	OLAPARIB	CPS/CPR	H		RNRL			Registro web based Aifa (anche per attribuzioine requisito di innovatività per indic. terap. Cancro dell'ovaio det. AIFA DG n.1265/2020)
L01XX47	IDELALISIB	CPR	H		RNRL			
L01XX48	SONIDEGIB FOSFATO	CPS	H		RNRL			Registro web based Aifa
L01XX50	IXAZOMIB	CPS	H		RNRL			Registro web based Aifa
L01XX52	VENETOCLAX	CPR	H		RNRL			Registro web based Aifa
L01XX54	NIRAPARIB	CPS	H		RNRL			Registro web based Aifa
L01XX55	RUCAPARIB	CPR	H		RNRL			Registro web based Aifa
L01XY01	DAUNORUBICINA	EV	H		OSP			Registro web based Aifa
L02	**Terapia endocrina**							
L02A	**Ormoni e sostanze correlate**							
L02AB	**Progestinici**							
L02AB01	MEGESTROL	CPR	A	28	RNR			
L02AB02	MEDROSSIPROGESTERONE	IM,CPR	A	28	RNR			
L02AE	**Analoghi dell'ormone liberatore delle gonadotropine**							
L02AE01	BUSERELINA	IM,INAL,SC	A	51	RR	PHT	PT	Solo per uso diagnostico
L02AE02	LEUPRORELINA	IM, SC	A	51	RNR, RR	PHT	PT	
L02AE03	GOSERELIN	SC	A	51	RR	PHT	PT	
L02AE04	TRIPTORELINA	IM,SC	A	51	RR	PHT	PT	
L02B	**Antagonisti ormonali e sostanze correlate**							
L02BA	**Antiestrogeni**							
L02BA01	TAMOXIFENE	CPR	A		RR			
L02BA03	FULVESTRANT	EV	H		RNRL			

L02BB	**Antiandrogeni**							
L02BB01	FLUTAMIDE	CPR	A		RR	PHT		
L02BB03	BICALUTAMIDE	CPR	A		RR	PHT		
L02BB04	ENZALUTAMIDE	CPS	H		RNRL			
L02BB05	APALUTAMIDE	CPR	H		RNRL			Registro web based Aifa
L02BG	**Inibitore dell'aromatasi**							
L02BG03	ANASTROZOLO	CPR	A		RR			Trattamento del carcinoma della mammella In fase avanzata in donne in post menopausa. l'efficacia non e' stata dimostrata nelle pazienti con recettori per gli estrogeni negativi a meno che non avessero precedentemente avuto una risposta clinica positiva
L02BG04	LETROZOLO	CPR	A		RR			Trattamento adiuvante del carcinoma mammario in fase precoce in donne in postmenopausa con stato recettoriale ormonale positivo. Trattamento adiuvante del carcinoma mammario ormonosensibile in fase precoce in donne in postmenopausa dopo trattamento adiuvante
L02BG06	EXEMESTAN	CPR	A		RR			Trattamento adiuvante delle donne in post menopausa con carcinoma mammano invasivo in fase iniziale e con recettori estrogenici positivi, dopo iniziale terapia adiuvante con tamoxifene per 2-3 anni. Trattamento del carcinoma mammario in fase avanzata
L02BX	**Altri antagonisti ormonali e sostanze correlate**							
L02BX02	DEGARELIX	SC	A		RR	PHT	PT	monitoraggio del profilo di efficacia-sicurezza del farmaco al fine di
L02BX03	ABIRATERONE	CPR	H		RNRL			
L03	**Immunostimolanti**							
L03A	**Immunostimolanti**							

L03AA	**Fattori di stimolazione delle colonie.** **DGR n.699/2017 -Quando utilizzati per la Neutropenia da Chemioterapia, si raccomanda ai medici prescrittori come prima scelta il p.a. Filgastrim Biosimilare - ovvero il farmaco a minor costo -riservando il ricorso ai farmaci long action, ovvero a farmaci originator a maggior costo, soltanto in limitati casi, adeguatamente motivati da ragioni di natura clinica, da riportarte sul PT, che giustifica la scelta in deroga effettuata.**							
L03AA02	FILGRASTIM	EV,SC	A		RRL	PHT	PT	
L03AA10	LENOGRASTIM	EV,SC	A		RRL	PHT	PT	
L03AA13	PEGFILGRASTIM	EV,SC Iniett. Preriempito	A		RRL	PHT	PT	
L03AB	**Interferoni**							
L03AB01	INTERFERONE ALFA NATURALE	EV,IM,SC	A		RRL	PHT	PT	
L03AB03	INTERFERONE GAMMA 1B	FL	H		OSP			
L03AB04	INTERFERONE ALFA-2A	SC	A		RRL	PHT	PT	
L03AB05	INTERFERONE ALFA-2B	EV,SC	A		RR	PHT	PT	
L03AB07	INTERFERONE BETA-1A	IM	A	65	RR	PHT	*PT	*Penna preriempita - Siringa preriempita
L03AB07	INTERFERONE BETA-1A	SC	A	65	RR	PHT		Penna preriempita - Siringa preriempita
L03AB08	INTERFERONE BETA-1B	SC	A	65	RR	PHT		
L03AB10	PEGINTERFERONE ALFA-2B	SC	A		RR	PHT	PT	
L03AB11	PEGINTERFERONE ALFA-2A	INIETT	A		RR	PHT	PT	
L03AB13	PEGINTERFERONE BETA 1A	SC	A	65	RR	PHT	PT	
L03AC	**Interleuchine**							
L03AC01	ALDESLEUCHINA	EV	H		OSP			
L03AX	**Altri immunostimolanti**							
L03AX03	VACCINO BCG	POLVERE E SOLVENTE PER SOPSENSIONE ENDOVESCICALE	H		OSP			
L03AX13	GLATIRAMER ACETATO	SC	A	65	RR	PHT		
L03AX15	MIFAMURTIDE	EV	H		OSP			
L03AX16	PLERIXAFOR	SC	H		OSP			
L04	**Immunosoppressori. Riferimento DGR 1188/2019 - Prediligere nell'ambito di protocolli terapeutici,**							
L04A	**Immunosoppressori**							
L04AA	**Immunosoppressori ad azione selettiva**							
L04AA04	IMMUNOGLOBULINA ANTITIMO (CONIGLIO)	EV	H		OSP			
L04AA06	ACIDO MICOFENOLICO	CPS ,CPR	A		RNRL	PHT		
L04AA10	SIROLIMUS	CPR	A		RNR	PHT	PT	
L04AA13	LEFLUNOMIDE	CPR	A		RR	PHT	PT	
L04AA18	EVEROLIMUS	CPR	A		RNR	PHT	PT	
L04AA23	NATALIZUMAB	EV	H		OSP			
L04AA24	ABATACEPT	IV, SC	H		RRL			
L04AA25	ECULIZUMAB	EV	H					Erogazione a carico del SSN previa autorizzazione del Centro regionale di riferimento che verifica le condizioni previste dalla scheda tecnica AIFA
L04AA26	BELIMUMAB	EV	H		OSP			Registro web based Aifa

L04AA26	BELIMUMAB	SC (penna preriempita)	H		RRL			Registro web based Aifa
L04AA27	FINGOLIMOD	CPS	A		RRL	PHT		
L04AA29	TOFACITINIB CITRATO	CPR	H		RNRL			Scheda Prescrizione Cartacea AIFA
L04AA31	TERIFLUNOMIDE	CPR	A	65	RR	PHT		
L04AA32	APREMIILAST	CPR	A		RRL	PHT	PT	
L04AA33	VEDOLIZUMAB	EV	H		RRL			
L04AA34	ALEMTUZUMAB	INF	H		OSP			
L04AA36	OCRELIZUMAB	EV	H		OSP			Scheda Prescrizione Cartacea AIFA
L04AA37	BARICTINIB	CPR	H		RNRL			Trattamento da parte di medici esperti nella diagnosi e nel trattamento dell'artrite reumatoide
L04AA40	CLADRIBINA	CPR	A		RNRL	PHT	PT	
L04AB	**Puglia n.1188/2019. Trai farmaci Biologici prediligere, comunque, il farmaco con un costo teraia più favorevole.)**							
L04AB01	ETANERCEPT	SC	H		RRL		PT AIFA	Scheda prescrizione cartacea AIFA per Psoriasi e Spondilite assiale non Radiografica.Si raccomanda l'utilizzo in prima istanza del farmaco biosimilare ovvero della specialità medicinale a minor costo riveniente da procedure di gara
L04AB01	ETANERCEPT	Sol.iniett. In siringa preriempita	H		RRL			Scheda prescrizione cartacea AIFA per Psoriasi e Spondilite assiale non Radiografica.
L04AB02	INFLIXIMAB	INF	H		RRL		PT AIFA	Scheda prescrizione cartacea AIFA per Psoriasi e Colite ulcerosa. Si raccomanda l'utilizzo in prima istanza del farmaco biosimilare ovvero della specialità medicinale a minor costo riveniente da procedure di gara

L04AB04	ADALIMUMAB	SC	H		RRL		PT AIFA	Scheda prescrizione cartacea AIFA per Psoriasi,Colite ulcerosa e Spondilite assiale non Radiografica. Nuona Indicazione terapeutica Uveite non infettiva … Determina AIFA n.701/2018 . Si raccomanda l'utilizzo in prima istanza del farmaco biosimilare ovvero del specialità medicinale a minor costo riveniente da procedure di gara.
L04AB05	CERTOLIZUMAB PEGOL	SC	H		RRL			
L04AB06	GOLIMUMAB	SC	H		RRL			Solo su prescrizione delle specialista per l'atrite reumatoide in associazione con metotrexato, per l'artrite psoriasica singolarrmente o in associazione e per la spondilite anchilosante
L04AC	**Inibitori dell'interleuchine (Psoriasi a Placche privilegiare l'uso del Biosimilare - Riferimento DGR Puglia n.1188/2019. Trai farmaci Biologici prediligere, comunque, il farmaco con un costo teraia più favorevole.)**							
L04AC01	DACLIZUMAB	SC	A		RRL	PHT		
L04AC02	BASILIXIMAB	INIETT	H		OSP			
L04AC03	ANAKINRA	SC	H		RRL			
L04AC05	USTEKINUMAB	INIETT	H		RRL		PT AIFA	Scheda Prescrizione Cartacea AIFA
L04AC07	TOCILIZUMAB	SC	H		RRL			
L04AC08	CANAKINUMAB	SC	H		RRL			Registro web based Aifa
L04AC10	SECUKINUMAB	SC	H		RRL		PT AIFA	Scheda Prescrizione Cartacea AIFA
L04AC12	BRODALUMAB	SC	H		RRL		PT AIFA	Valutazione Psichiatrica
L04AC11	SILTUXIMAB	EV	H		OSP			
L04AC13	IXEKIZUMAB	SC siringa/penna preriempita	H		RRL			Psoriasi a Placche Scheda Prescrizione Cartacea AIFA. Nuova indicazione Terapeutica: Artrite Psoriasica.
L04AC14	SARILUMAB	SC	H		RRL			Scheda Prescrizione Cartacea AIFA
L04AC16	GUSELKUMAB	SC	H		RRL			Scheda Prescrizione Cartacea AIFA
L04AC17	TILDRAKIRUMAB	SC	H		RRL			Scheda Prescrizione Cartacea AIFA e
L04AC18	RISANKIZUMAB	SC	H		RRL			Scheda Prescrizione Cartacea AIFA
L04AD	**Inibitori della calcineurina**							
L04AD01	CICLOSPORINA	EV,CPS	A		RNR			

L04AD02	TACROLIMUS	CPR, CPS,RP, EV	A		RNR	PHT	PT	note AIFA giugno 2011 e luglio 2011 (le formulazioni del P.A. non sono intercambiabili e la sostituzione deve essere fatta esclusivamente dagli specialisti del trapianto.
L04AX	**Altri immunosoppressori**							
L04AX01	AZATIOPRINA	CPR	A		RNR			
L04AX02	TALIDOMIDE	CPS	H		RNRL			In associazione a Melfalan e Predmisone e' indicato per il trattamento di prima linea di pazienti con mielanoma multiplo non trrattato, di eta' uguale o superiore a 65 anni o non idonei a chemioterapia a dosi elevate.
L04AX03	METOTREXATO	CPR, CPS, IM,SC	A		RNR			
L04AX04	LENALIDOMIDE	CPS	H		RNRL			Nuona Indicazione terapeutica Determine AIFA n.752,753 e n. 754/2018
L04AX05	PIRFENIDONE	CPS/CPR	H		RNRL			
L04AX06	POMALIDOMIDE	CPR	H		RNRL			
L04AX06	POMALIDOMIDE	CPS	H		OSP			Registro web based (Det. AIFA n.196/2018) e (Det. AIFA n.1045/2020)
L04AX07	DIMETILFUMARATO	CPS	A	65	RRL	PHT		
L04AX07	DIMETILFUMARATO	CPR	A		RRL	PHT		
M	**SISTEMA MUSCOLOCHELETRICO**							
M01	**Antiinfiammatori ed antireumatici**							
M01A	**Farmaci antiinfiammatori/antireumatici, non steroidei**							
M01AB	**Indometacina**							
M01AB01	INDOMETACINA	IM	A		RR			
M01AB01	INDOMETACINA	CPS	A	66	RR			
M01AB05	DICLOFENAC	IM	A		RR			
M01AB05	DICLOFENAC	CPR , CPS	A	66	RR			
M01AB15	KETOROLAC	EV,IM	A		RNR			
M01AC	**Oxicam-derivati**							
M01AC01	PIROXICAM	IM	A		RR			
M01AC01	PIROXICAM	CPR , CPS	A	66	RR			
M01AC06	MELOXICAM	IM	A	66				
M01AC06	MELOXICAM	CPR	A	66	RR			
M01AE	**Derivati dell'acido propionico**							
M01AE01	IBUPROFENE	IM	A		RR			
M01AE01	IBUPROFENE	BUST. CPR	A	66	RR			

M01AE01	IBUPROFENE	SOLUZ. PER INFUSIONE	C		OSP			Richiesta ad personam. Via endovenosa giustificata clinicamente, quando altre vie di somministrazione non sono possibili.
M01AE02	NAPROXENE	CPR	A	66	RR			
M01AE03	KETOPROFENE	EV	A	66	RR			
M01AE03	KETOPROFENE	IM	A		RR			
M01AE03	KETOPROFENE	BUST, CPR, CPS	A	66	RR			
M01AE09	FLURBIPROFENE	SCIR	A	66	RR			
M01AH	**Coxib**							
M01AH01	CELECOXIB	CPS	A	66	RR			
M01AH04	PARECOXIB	EV,IM	C		RR			
M01AX17	NIMESULIDE	CPR	A	66	RR			
M01C	**Sostanza antireumatiche specifiche**							
M01CB	**Preparati a base di oro**							
M01CB03	AURANOFIN	CPR	A		RR			
M01CC	**Sostanza antireumatiche specifiche**							
M01CC01	PENICILLAMINA	CPS	H		OSP			
M02	**Farmaci per uso topico per dolori articolari e muscolari**							
M02A	**Farmaci per uso topico per dolori articolari e muscolari**							
M02AA	**Antiinfiammatori non steroidei per uso topico**							
M02AA10	KETOPROFENE	GEL	C		RR			
M02AX03	DIMETILSULFOSSIDO	SOL. intravescicale	H		OSP			
M03	**Miorilassanti ad azione centrale**							
M03A	**Miorilassanti ad azione periferica**							
M03AB	**Derivati della colina**							
M03AB01	SUXAMETONIO	EV	H		OSP			
M03AC	**Altri componenti ammonici quaternari**							
M03AC04	ATRACURIO	EV	H		OSP			
M03AC09	ROCURONIO BROMURO	EV	H		OSP			
M03AC10	MIVACURIO CLORURO	EV	H		OSP			
M03AC11	CISATRACURIO	EV	C		OSP			
M03AX	**Altri miorilassanti ad azione periferica**							
M03AX01	TOSSINA BOTULINICA	INIETT,SC	H		USPL			Trattamento della spasticità focale della caviglia
M03B	**Miorilassanti ad azione periferica**							
M03BX	**Altri miorilassanti ad azione centrale**							
M03BX01	BACLOFENE	CPR	A		RR			
M03BX01	BACLOFENE	INTRATECALE	H		OSP			
M03BX02	TIZANIDINA CLORIDRATO	CPR	C		RR			
M03BX03	PRIDINOLO	INIETT. CPR	C		RR			Solo nei pazienti a cui non e' possibile somministrare BDZ in PS e Traumatologia Ortopedica
M03BX05	TIOCOLCHICOSIDE	IM	C		RR			Uso limitato come per il pridinolo
M03C	**Miorilassanti ad azione diretta**							

M03CA	**Dantrolene e derivati**							
M03CA01	DANTROLENE	EV	C		OSP			
M04	**Antigottosi**							
M04A	**Antigottosi**							
M04AA	**Preparati inibenti la formazione di acido urico**							
M04AA01	ALLOPURINOLO	CPR	A		RR			
M04AA03	FEBUXOSTAT	CPR	A	91	RR			
M04AB	**Preparazioni che aumentano l'escrezione di acido urico**							
M04AB05	LESIRUNAD	CPR	A		RR			In associazione qualora il paziente non risponda alla terapia con un inibitore della xantina ossidasi
M04AC	**Preparati senza effetto sul metabolismo dell'acido urico**							
M04AC01	COLCHICINA	CPR	A		RR			
M05	**Farmaci per il trattamento delle malattie delle ossa**							
M05B	**Farmaci che agiscono sulla struttura e mineralizzazione ossee**							
M05BA	**Bifosfonati**							
M05BA	ACIDO CLODRONICO SALE DISODICO/LIDOCAINA CLORIDRAO	IM	C		RR			
M05BA	SODIO NERIDRONATO	FL	H		RNRL			
M05BA02	ACIDO CLODRONICO	EV,CPS	A	42	RR			
M05BA03	ACIDO PAMIDRONICO	EV	H		OSP			Le forme endovenose di acido pamidronico, acido zoledronico e acido ibandronico sono sostanzialmente sovrapponibili per le indiicazioni ministeriali comuni autorizzate in scheda tecnica
M05BA04	ACIDO ALENDRONICO	CPR	A	79	RR			
M05BA06	ACIDO IBANDRONICO	CPR	A	79	RR			Le forme endovenose di acido pamidronico, acido zoledronico e acido ibandronico sono sostanzialmente sovrapponibili per le indiicazioni ministeriali comuni autorizzate in scheda tecnica
M05BA06	ACIDO IBANDRONICO	EV	H		OSP			Le forme endovenose di acido pamidronico, acido zoledronico e acido ibandronico sono sostanzialmente sovrapponibili per le indicazioni ministeriali comuni autorizzate in scheda tecnica.
M05BA06	ACIDO IBANDRONICO	CPR	A		RNRL	PHT		
M05BA07	ACIDO RISEDRONICO	CPR	A	79	RR			

M05BA08	ACIDO ZOLEDRONICO	EV	H		OSP			Le forme endovenose di acido pamidronico, acido zoledronico e acido ibandronico sono sostanzialmente sovrapponibili per le indicazioni ministeriali comuni autorizzate in scheda tecnica
M05BX	**,**							
M05BX03	STRONZIO RANELATO	POLVERE	A	79	RR		PT	
M05BX04	DENOSUMAB	SC	A	79	RRL	PHT	PT AIFA	La somministrazione deve essere eseguita da un soggetto adeguatamente addestrato nelle tecniche di iniezione
M05BX04	DENOSUMAB	SC	A		RRL	PHT	PT AIFA Web Based - Scheda di arruolamento e scheda di follow-up	Nuone Indicazione Teraeutiche. Determina AIFA n.116/2020.
M05BX05	BUROSUMAB	SC	H		RRL			Registro web based AIFA .Det.n 1329/2019
M09	**Altri farmaci per le affezioni del sistema muscolo-scheletrico**							
M09A	**Altri farmaci per le affezioni del sistema muscolo-scheletrico**							
M09AB	**Enzimi**							
M09AB02	COLLAGENASI DI CLOSTRIDIUM HISTOLYTICUM	INIETT	H		OSP			
N09AX	**Altri farmaci per le affezioni del sistema muscolo-scheletrico**							
M09AX03	ATALUREN	.GRAN SOSP OS	H		RNRL			
M09AX07	NURSINERSEN	INTRATECALE	H		OSP			Registro Aifa
M09AX09	ONASEMNOGENE ABEPARVOVEC	EV						L.648/96 Registro Aifa
N	**SISTEMA NERVOSO**							
N01	**Anestetici**							
N01A	**Anestetici generali**							
N01AB	**Idrocarburi alogenati**							
N01AB06	ISOFLURANO	INAL	H		OSP			
N01AB07	DESFLURANO	INAL	H		OSP			Da non utilizzare solo nell'induzione dei pazienti pediatrici
N01AB08	SEVOFLURANO	INAL	H		OSP			
N01AF	**Anestetici generali**							
N01AF03	TIOPENTAL	EV	H		OSP			
N01AH	**Anestetici oppioidi**							
N01AH01	FENTANIL CITRATO	EV,IM	H		OSP			
N01AH02	ALFENTANIL	EV	C		OSP			
N01AH03	SUFENTANIL	EV EPIDURALE	H		OSP			
N01AH03	SUFENTANIL CITRATO	CPR SUBL.	H		OSP			
N01AH06	REMIFENTANIL	EV	C		OSP			
N01AX	**Altri anestetici generali**							

N01AX03	KETAMINA CLORIDRATO	FL	H		OSP			
N01AX10	PROPOFOL	EV	H		OSP			
N01AX63	OSSIDO NITROSO, ASSOCIAZIONI	INAL	C		USPL			Per il trattamento del dolore di breve durata e di lieve o moderata intensità, quando è richiesta un'azione analgesica rapida e di durata limitata
N01B	**Anestetici locali**							
N01BB	**Amidi**							
N01BB01	BUPIVACAINA	EV	C		OSP			
N01BB02	LIDOCAINA	CER	A		RR			Trattamento sintomatico del dolore neuropatico associato a pregressa infezione da Hz.
N01BB02	LIDOCAINA	EV,TOPIC	C		RNR			
N01BB02	LIDOCAINA CLORIDRATO	FL. NEBUL.	C		USPL			
N01BB03	MEPIVACAINA	IM	C		RNR			
N01BB04	PRILOCAINA	INIETT,INTRATECALE	C		OSP			
N01BB09	ROPIVACAINA	EV	C		OSP			
N01BB10	LEVOBUPIVACAINA	EV	C		OSP			
N01BB20	ASSOCIAZIONI	TOPIC	C		RR			
N01BB51	BUPIVACAINA, ASSOCIAZIONI	EV	C		RNR			
N01BB52	LIDOCAINA, ASSOCIAZIONI	CER	C		RR			
N01BB52	LIDOCAINA, ASSOCIAZIONI	TOPIC	C		RR			
N01BB53	MEPIVACAINA, ASSOCIAZIONI	EV,TBF	C		RNR			
N01BB58	ARTICAINA, ASSOCIAZIONI	TBF	C		USPL			
N01BX	**Altri anestetici locali**							
N01BX04	CAPSAICINA	CER	H		OSP			Per il trattamento del dolore neuropatico periferico negli adulti non diabetici da solo o in associazione ad altri medicinali per it trattamento del dolore.
N02	**Analgesici**							
N02A	**Oppioidi**							
N02AA	**Alcaloidi naturali dell'oppio**							
N02AA01	MORFINA	CPS, CPR ,SCIR	A		RNR			
N02AA03	IDROMORFONE	CPR	A		RNR			
N02AA05	OXICODONE	CPR, FL.	A		RNR RMR			

N02AA55	OSSICODONE, ASSOCIAZIONI	CPR	A		RNR			Si raccomanda che il suo impiego, conforme alle indicazioni terapeutiche registrate, rientri in specifici protocolli di terapia del dolore che prevedano l'uso di schede di valutazione obbligatorie ai sensi della L. 38/2010.
N02AB	**Derivati della fenilpiperidina**							
N02AB02	PETIDINA CLORIDRATO	IM SC	C		RMR			
N02AB03	FENTANIL	CER	A		RNR			
N02AB03	FENTANIL CITRATO	CPR (ORO/SUB, ORO-SUB), PAST, INAL	A		RNR			
N02AD	**Derivati del benzomorfano**							
N02AD01	PENTAZOCINA	IM,IV	A		RNR			
N02AE	**Derivati dell'oripavina**							
N02AE01	BUPRENORFINA	IM,EV, CPR	A		MMR			
N02AE01	BUPRENORFINA	TRANSD.	A		RNR			
N02AJ	**Derivati oppioidi**							
N02AJ06	PARACETAMOLO/CODEINA FOSFATO	CPR EFF	A		RR			
N02AJ08	IBUPROFENE -CODEINA	CPR	A	66	RNR			
N02AJ13	PARACETAMOLO/TRAMADOLO	CPR	C		RNRL			
N02AX	**Altri oppioidi**							
N02AX02	TRAMADOLO	EV,IM,CPR , CPS, GTT	A		RNR			Si ammette l'utilizzo solo dopo adeguata valutazione del dolore attraverso l'uso della VAS (Visual Analogic Scale)
N02AX06	TAPENTADOLO CLORIDRATO	Sol. OS	C		OSP			
N02AX06	TAPENTADOLO CLORIDRATO	CPR RP	A		RNR			
N02B	**Altri analgesici ed antipiretici**							
N02BA	**Acido salicilico e derivati**							
N02BA01	ACIDO ACETILSALICILICO	EV,IM,CPR	C		RR			
N02BB	**Pirazoloni**							
N02BB02	METAMIZOLO SODICO	IM,GTT,SUPP	C		RR			
N02BE	**Anilidi**							
N02BE01	PARACETAMOLO	CPR , SUPP.	C		RR			
N02BE51	PARACETAMOLO, ASSOCIAZIONI ESCLUSI GLI PSICOLETTICI	SCIR. SUPP , CPR.	C		RR			
N02BG	**Altri antagonisti ed antipiretici**							
N02BG08	ZICONOTIDE	INTRATECALE	H		OSP			
N02BG	CANNABIS	OS, INAL.	NC					Preparazioni Magistrale
N02BG10	CANNABINOIDI	SPRAY	H		RNRL		PT	
N02C	**Antiemicranici**							

N02CD	**Antagonisti del peptide correlato al gene della calcitonina**							
N02CD01	ERENUMAB	SC.	A		RRL	PHT		Registro web based . Det. AIFA n. 727/2020 e n. 728/2020
N02CD02	GALCANEZUMAB	SC	A		RRL	PHT		Registro web based . Det. AIFA n. 732/2020
N02CD03	FREMANEZUMAB	SC	A		RRL	PHT		Registro web based . Det. AIFA n. 730/2020
N02CC	**Agonisti selettivi dei recettori-5HT1 della serotonina**							
N02CC01	SUMATRIPTAN	SC, CPR	A		RR			Limitatamente ai Centri per le Cefalee ed ai PS
N03	**Antiepilettici**							
N03A	**Antiepilettici**							
N03AA	**Barbiturici e derivati**							
N03AA02	FENOBARBITAL	EV,IM,CPR	A		RNR			
N03AA04	BARBEXACLONE	CèR	MC		RNR			
N03AB	**Derivati dell'idantoina**							
N03AB02	FENITOINA	IM,EV	H		OSP			
N03AB02	FENITOINA	CPR	A		RR			
N03AB52	FENITOINA/METILFENOBARBITAL	CPR	C		RR			
N03AD	**Derivati della succinimide**							
N03AD01	ETOSUCCIMIDE	SCIR.	A		RR			
N03AE	**Derivati benzodiazepinici**							
N03AE01	CLONAZEPAM	CPR ,GTT.	A		RR			
N03AF	**Derivati della carbossilasi**							
N03AF01	CARBAMAZEPINA	CPR	A		RR			
N03AF02	OXCARBAZEPINA	CPR	A		RR			
N03AF03	RUFINAMIDE	CPR RIV	A		RRL			
N03AF04	ESLICARBAZEPINA	CPR	A		RRL	PHT	PT	
N03AG	**Derivati degli acidi grassi**							
N03AG01	ACIDO VALPROICO	CPR . SOL OS	A		RR			
N03AG01	ACIDO VALPROICO	EV	H		OSP			
N03AG04	VIGABATRIN	CPR	A		RR			
N03AX	**Altri antiepilettici**							
N03AX09	LAMOTRIGINA	CPR	A		RR			
N03AX10	FELBAMATO	CPR , SOL OS	A		RRL			
N03AX11	TOPIRAMATO	CPR	A		RR			
N03AX12	GABAPENTIN	CPS	A	4	RR			Gabapentin e Pregabalin sono farmaci terapeuticamente sovrapponibili: la scelta deve essere effettuata in base alle indicazioni registrate, al rapporto costo/efficacia. La nota AIFA si riferisce alla specialità originetor
N03AX14	LEVETIRACETAM	CPR	A		RR			
N03AX15	ZONISAMIDE	CPS	A		RR			

N03AX16	PREGABALIN	CPS	A	4	RR			Gabapentin e Pregabalin sono farmaci terapeuticamente sovrapponibili: la scelta deve essere effettuata in base alle indicazioni registrate, al rapporto costo/efficacia.
N03AX17	STIRIPENTOLO	SOSP.	C		RR			
N03AX18	LACOSAMIDE	CPR	A		RR			
N03AX21	RETIGABINA	CPR	A		RR	PHT	PT	
N03AX22	PERAMPANEL	CPR	A		RR	PHT	PT	
N03AX22	PERAMPANEL	SOSP. OS	A		RR	PHT	PT	
N03AX23	BRIVARACETAM	ONE	C		OSP			
N03AX23	BRIVARACETAM	CPR - SOL.OS	A		RR	PHT	PT	Solo per 1° ciclo di terapia alle dimissioni .Regolamento 17/2017
N04	**Antiparkinsoniani**							
N04A	**Sostanza anticolinergiche**							
N04AA	**Amine terziarie**							
N04AA02	BIPERIDENE	EV,IM,CPR	A		RR			
N04AB	**Sostanze dopaminergiche**							
N04AB02	ORFENADRINA (CLORURO)	CPR	A		RR			
N04BA02	LEVODOPA/BENSERAZIDE CLOR	CPR , CPS	A		RR			
N04BA02	LEVODOPA/CARBIDOPA	CPR	A		RR			
N04BA02	LEVODOPA/CARBIDOPA	GEL INTESTINALE	H		RRL			
N04BA03	LEVODOPA CARBIDOPA LEVODOPA/CARBIDOPA/ENTACAPONE	CPR	A		RR	PHT	PT	
N04BB	**Derivati dell'adamantano**							
N04BB01	AMANTADINA CLORIDRATO	CPR	C		RR			
N04BC	**Agonisti della dopamina**							
N04BC01	BROMOCRIPTINA	CPS	A		RR			
N04BC04	ROPINIROLO	CPR	A		RR			
N04BC05	PRAMIPEXOLO	CPR	A		RR			
N04BC06	CABERGOLINA	CPR	C		RNRL		PT	
N04BC07	APOMORFINA	PENNE PRERIEMPITE	A		RR			
N04BC09	ROTIGOTINA	TRANSD	A		RR			
N04BD	**Inibitori della monoaminossidasi B**							
N04BD01	SELEGILINA	CPR	A		RR			
N04BX	**Altre sostanza dopaminergiche**							
N04BX01	TOLCAPONE	CPR	A		RR	PHT	PT	
N04BX02	ENTACAPONE	CPR	A		RR	PHT	PT	Limitatamente ai pazienti che presentano fenomeni "on-off" in terapia con levodopa

N04BX04	OPICAPONE	CPR	A		RR	PHT		
N05	**Psicolettici**							
N05A	**Antipsicotici**							
N05AA	**Fenotiazine con catena laterale alifatica**							
N05AA01	CLORPROMAZINA	GTT, IM, CPR	A		RR/RNR			
N05AA02	LEVOMEPROMAZINA	CPR	A		RR			
N05AA03	PROMAZINA	IM,IV,GTT	C		RR/RNR			
N05AB	**Fenotiazine con struttura piperazinica**							
N05AB02	FLUFENAZINA	IM	A		RNR			
N05AB03	PERFENAZINA	CPR	C		RR			
N05AD	**Derivati del butirrofenone**							
N05AD01	ALOPERIDOLO	IM,CPR,GTT	A		RR/RNR			
N05AD06	BROMPERIDOLO	CPR, GTT	A		RR			
N05AD08	DROPERIDOLO	EV	C		OSP			
N05AE	**Derivati dell'indolo**							
N05AE04	ZIPRASIDONE	CPS	A		RR	PHT		
N05AE05	LURASIDONE	CPR	A		RR	PHT		
N05AF	**Derivati del tioxantene**							
N05AF05	ZUCLOPENTIXOLO	IM,	A		RNR			
N05AH	**Diazepine,ossazepine,tiazepine e oxepine**							
N05AH01	LOXAPINA	INAL.	H		OSP		PT	Utilizzo limitato al controllo rapido dello stato di agitazione di grado da lieve a moderato in pazienti adulti affetti da schizofrenia o disturbo bipolare, in trattamento abituale.
N05AH02	CLOZAPINA	CPR	A		RNRL	PHT	PT	
N05AH03	OLANZAPINA	CPR	A		RR	PHT		
N05AH03	OLANZAPINA	IM	H		RNRL			
N05AH04	QUETIAPINA	CPR	A		RR	PHT		
N05AH05	ASENAPINA	CPR	A		RR	PHT		
N05AH06	CLOTIAPINA	EV,IM	C		RNR			
N05AH06	CLOTIAPINA	GTT	A		RR			
N05AL	**Benzamidi**							
N05AL03	TIAPRIDE	EV,IM	A		RR			
N05AL05	AMISULPRIDE	CPR	A		RR			
N05AL07	LEVOSULPIRIDE	EV,IM	A		RR			
N05AX	**Altri antipsicotici**							
N05AX08	RISPERIDONE	CPR, GTT.	A		RR	PHT		
N05AX08	RISPERIDONE	IM	H		RNRL			
N05AX12	ARIPIPRAZOLO	CPR	A		RR			
N05AX12	ARIPIPRAZOLO	SOL OS	A		RR	PHT		
N05AX12	ARIPIPRAZOLO	IM	H		RNRL			

N05AX13	PALIPERIDONE PALMITATO	IM	H		RNRL			La formulazione a rilascio prolungato PP3M è da utilizzare in pazienti clinicamente stabili con la formulazione iniettabile a somministrazione mensile PP1M.
N05AX13	PALIPERIDONE	CPR	A		RR	PHT		
N05AX15	CARIPRAZINA CLORIDRATO	CPS	A		RR	PHT		
N05AX16	BREXPIPRAZOLO	CPR	A		RR	PHT		
N05B	**Ansiolitici**							
N05BA	**Derivati benzodiazepinici**							
N05BA	DELORAZEPAM	CPR,GTT,SOL.INIET	C		RR/RNR			
N05BA01	DIAZEPAM	EV,IM,CPR, CPS, GTT ,SOL. RETT.	C		RNR/RR			
N05BA04	OXAZEPAM (fascia C)	CPR	C		RR			
N05BA06	LORAZEPAM	CPR, GTT	C		RR			
N05BA08	BROMAZEPAM	CPR, GTT.	C		RR			
N05BA09	CLOBAZAM	CPS	C		RR			
N05BA12	ALPRAZOLAM	GTT, CPR	C		RR			
N05BA19	ETIZOLAM	GTT	C		RR			
N05BB	**Derivati del difenilmetano**							
N05BB01	IDROXIZINA	CPR ,SCIR.	C		RR			
N05C	**Ipnotici e sedativi**							
N05CD	**Derivati benzodiazepinici**							
N05CD01	FLURAZEPAM MONOCLORIDRATO	CPS	C		RR			
N05CD02	NITRAZEPAM	CPR	C		RR			
N05CD05	TRIAZOLAM	CPR	C		RR			
N05CD08	MIDAZOLAM	SOL.INIETT,INF. O SOMM RETT	H		OSP			
N05CD08	MIDAZOLAM CLORIDRATO	SOL MUCOSA ORALE	A	93	RRL		PT	
N05CD09	BROTIZOLAM	CPR	C		RR			
N05CF	**Benzodiazepinici analoghi**							
N05CF01	ZOPICLONE	CPR	C		RR			
N05CF02	ZOLPIDEM	CPR	C		RR			
N05CM	**Altri ipnotici e sedativi**							
N05CM16	NIAPRAZINA	SOL. mucosa orale	H		OSP			
N05CM18	DEXMEDETOMIDINA CLORIDRATO	FL	C		OSP			
N06	**Psicoanalettici**							
N06A	**Antidepressivi**							
N06AA	**Inibitori non selettivi della monoamino-ricaptazione**							
N06AA04	CLOMIPRAMINA	EV,IM,CPR	A		RR			
N06AA09	AMITRIPTILINA	CPR,GTT	A		RR			
N06AB	**Inibitori selettivi della serotonina-ricaptazione**							
N06AB03	FLUOXETINA	CPR, CPR	A		RR			
N06AB04	CITALOPRAM	EV,CPR, GTT	A		RR			
N06AB05	PAROXETINA	CPR,GTT.	A		RR			

N06AB06	SERTRALINA	CPR	A		RR			
N06AB07	SERTRALINA CLORIDRATO	SOL OS	A		RR			
N06AB08	FLUVOXAMINA	CPR	A		RR			
N06AB10	ESCITALOPRAM OSSALATO	CPR RIV	A		RR			
N06AX	**Altri antidepressivi**							
N06AX01	OXITRIPTANO	OS GRAN	C		RR			
N06AX03	MIANSERINA	CPR	A		RR			
N06AX05	TRAZODONE	GTT., IM,EV, CPR	A		RR			
N06AX11	MIRTAZAPINA	CPR	A		RR			
N06AX12	BUPROPIONE CLORIDRATO	CPR	A		RR			
N06AX16	VENLAFAXINA	CPS, CPR	A		RR			
N06AX18	REBOXETINA	CPR	A		RR			Inibitore selettivo della ricaptazione della noradrenalina. Da prescrivere a soggetti potenzialmente a rischio di effetti indesiderati da triciclici quali cardiopatici, anziani, soggetti con ipertrofia prostatica, glaucoma.
N06AX21	DULOXETINA	CPS	A	4	RR			
N06AX26	VORTIOXETINA	CPR,GTT.	A		RR			
N06B	**Psicostimolanti, farmaci per ADHD e nootropi**							
N06BA	**Simpaticomimetici ad azione centrale**							
N06BA04	METILFENIDATO	CPR, CPRS	A		MMR	PHT	PT	
N06BA07	MODAFINIL	CPR	A		RR	PHT	PT	
N06BA09	ATOMOXETINA	CPS	A		RNRL	PHT	PT	
N06BC	**Derivati xantinici**							
N06BC01	CAFFEINA	EV , SOL OS	C		OSP			
N06BX	**Altri psicostimolanti e nootropi**							
N06BX03	PIRACETAM	EV	C		OSP			
N06BX06	CITICOLINA	FL IM IV	C		RR			
N06BX12	LEVOACETILCARNITINA	FL IM EV	C		RR			
N06BX13	IDEBENONE	CPR RIV	C		RR			Farmaco orfano per patologia Miocardiopatianei pazienti affetti da atassia di Friedrich
N06BX13	IDEBENONE	CPR RIV.	A		RRL	PHT		Neuropatia ottica ereditaria di Leber-Registro AIFA
N06D	**Farmaci anti - demenza**							
N06DA	**Anticolinesterasici**							
N06DA02	DONEPEZIL	CPR	A	85	RRL	PHT	PT	
N06DA03	RIVASTIGMINA	CER,CPS	A	85	RRL	PHT	PT	
N06DA04	GALANTAMINA	CPS, CPR.	A	85	RRL	PHT	PT	
N06DX	**Altri farmaci anti-demenza**							
N06DX01	MEMANTINA	CPR	A	85	RRL	PHT	PT	
N07	**Altri farmaci del sistema nervoso**							

N07A	**Parasimpaticomimetici**							
N07AA	**Anticolinoesterasici**							
N07AA	ESERINA SALICILATO	FL	C		RR			
N07AA01	NEOSTIGMINA	IM	A		RR			
N07AA02	PIRIDOSTIGMINA	CPR	A		RR			
N07AX	**Altri parasimpaticomimetici**							
N07AX01	PILOCARPINA	CPR	A		RNRL	PHT		
N07AX02	COLINA ALFOSCERATO	CPR	C		RR			
N07B	**Farmaci usati nei disturbi da disassuefazione**							
N07BB	**Farmaci usati nella dipendenza da alcool**							
N07BB	SODIO OXIBATO	FL	H		RNRL			
N07BB	METADOXINA	FL	C		RR			
N07BB01	DISULFIRAM	CPR	A		RR			
N07BB03	ACAMPROSATO	CPR	A		RR	PHT		
N07BB04	NALTREXONE	SOL OS	A		RR	PHT	PT	
N07BB04	NALTREXONE	CPS CPR	A		RR	PHT		
N07BA	**Farmaci usati nella dipendenza da nicotina**							
N07BA03	VARENICLINA TARTRATO	CPR	A		RRL	PHT	PT	Prescrizione da parte dei Centri Antifumo individuati.
N07BC	**Farmaci usati nella dipendenza da oppioidi**							
N07BC01	BUPRENORFINA	CPR/CPR SUBL.	H		OSP			
N07BC02	METADONE CLORIDRATO	SOL OS	H		OSP			
N07BC02	METADONE CLORIDRATO	SOL OS	A		RMR	PHT		
N07BC04	LOFEXIDINA CLORIDRATO	CPR	C		OSP			Uso molto circostanziato del farmaco a causa dello sfavorevole rapporto costo/efficacia
N07BC05	LEVOMETADONE	SOL.ORALE	C		OSP			
N07BC51	BUPRENORFINA, ASSOCIAZIONI	CPR	A		MMR	PHT	PT	
N07C	**Preparati antivertigine**							
N07CA	**Preparati antivertigine**							
N07CA01	BETAISTINA DICLORIDRATO	CPR	C		RR			
N07CA03	FLUNARIZINA DICLORIDRATO	CPS/CPR	C		RR			
N07X	**Altri farmaci del sistema nervoso**							
N07XX	**Altri farmaci del sistema nervoso**							
N07XX	EDARAVONE	INFUSIONE	NC				PT	Da utilizzare in carenza di valida alternatina terapeutica.L.648/96. Trattamento pazienti affetti da SLA con specifici criteri di eleggibilità di cui all'allegato 1 alla Determina AIFA n.1224/2017 (GU n.153 del 3.7.2017 .
N07XX02	RILUZOLO	CPR , SOL OS	A		RRL	PHT		
N07XX04	SODIO OXIBATO	SOLUZ OS	C		RNRL			
N07XX06	TETRABENAZINA	CPR DIV	A		RRL			

N07XX08	TAFAMIDIS	CPS	H		RRL			Trattamento dell'amiloidosi da transtiretina nei pazienti adulti affetti da polineuropatia sintomatica di stadio 1 al fine di ritardare la compromissione neurologica periferica.
N07XX12	PASITIRAN SODICO	EV	H		RNRL			Scheda follow-up Registro AIFA web based.
N07XX15	INOTERSEN	SC	H		RNRL			Registro AIFA web based. Malattia Rara cod. Es. RFG066
P	**FARMACI ANTIPARASSITARI, INSET. E IDROREP.**							
P01	**Antiprotozoari**							
P01A	**Sostanze contro l'amebiasi ed altre affezioni protozoarie**							
P01AB	**Derivati nitroimidazolici**							
P01AB01	METRONIDAZOLO	CPR , CPR	A		RR			
P01AX	**Altre sostanze contro l'amebiasi ed altre protozoarie**							
P01AX06	ATOVAQUONE	SOSP OS	H		OSP			
P01B	**Antimalarici**							
P01BA	**Aminochinoline**							
P01BA01	CLOROCHINA	CPR	A		RR			
P01BA02	IDROXICLOROCHINA	CPR	A		RR			
P01BB	**Biguanidi**							
P01BB51	ATOVAQUONE/PROGUANILE CLORIDRATO	CPR	C		RR			
P01BC	**Metanolchinoline**							
P01BC01	CHININA	CPR	C		RR			
P01BC01	CHININA	INIETT	H		OSP			
P01BC02	MEFLOCHINA	CPR	A		RR			
P01BF	**Artenisina o derivati in associazione**							
P01BF05	PIPERACHINA TETRAFOSFATO + DIIDROARTEMISININA	CPR	C		RR			
P01CX	**Altre sostanze contro le leishmaniosi e la tripanosomiasi**							
P01CX01	PENTAMIDINA ISETIONATO	AER,EV,IM	A		RRL	PHT	PT	
P02	**Antielmintici**							
P02C	**Antinematodi**							
P02CA	**Derivati benzimidazolici**							
P02CA01	MEBENDAZOLO	CPR , SOSP OS	A		RR			
P02CA03	ALBENDAZOLO	CPR	A		RR			
P02DA01	NICLOSAMIDE	CPR	A		RR			
P03	**Ecoparassitici, compresi antiscabbia e repellenti**							
P03A	**Ecoparassitici compresi gli antiscabbia**							
P03AA	**Prodotti contenenti zolfo**							
P03AA	ZOLFO PRECIPITATO/POTASSIO CARBONATO	UNG.	C		SOP			
P03AC	**Piretrine, inclusi i composti sintetici**							

P03AC04	PERMETRINA	CREMA	C		RR			
P03AC54	PERMETRINA, ASSOCIAZIONI	TOPIC.	C		RR			
R	**SISTEMA RESPIRATORIO**							
R01	**Preparati rinologici**							
R01A	**Decongestionanti ed altre preparazioni nasali per uso topico**							
R01AA	**Simpaticomimetici non associati**							
R01AA08	NAFAZOLINA NITRATO	GTT	C		OTC			
R01AB	**Simpaticomimetici associazioni esclusi i corticosteroidi**							
R01AB05	EFEDRINA + NAFAZOLINA	SPRAY	C		SOP			
R01AD	**Corticosteroidi**							
R01AD05	BUDESONIDE	SPRAY	C		RR			
R01AD09	MOMETASONE FUROATO	SPRAY	C		RR			
R01AX	**Altre preparazioni rinologiche**							
R01AX06	MUPIROCINA CALCICA	UNG.	C		RR			
R01AX10	BENZALCONIO CLORURO/ACIDO TANNICO	UNG.	C		SOP			
R02	**Preparati per il cavo faringeo**							
R02A	**Preparati per il cavo faringeo**							
R02AA	**Antisettici**							
R02AA15	IODOPOVIDONE	COLL	C		OTC			
R03	**Farmaci per le sindromi ostruttive delle vie respiratorie**							
R03A	**Adrenergici per areosol**							
R03AC	**Agonisti selettivi dei recettori beta2-adrenergici**							
R03AC02	SALBUTAMOLO	INAL	A		RR			
R03AC12	SALMETEROLO	INAL	A		RR			
R03AC13	FORMOTEROLO FUMARATO	AER	A		RR			
R03AC18	INDACATEROL	CPS	A		RR			
R03AC19	OLODATEROL	POLV.PER INAL	A		RR			
R03AK	**Adrenergici in associazione con corticosteroidi o altri farmaci escluso anticolinergici**							
R03AK06	SALMETEROLO XINAFOATO/FLUTICASONE PROPIONATO	SOL x INAL	A		RR			
R03AK07	FORMOTEROLO E BUDESONIDE	SOL x INAL - Sosp.pressurizzata per inalazione	A		RR			
R03AK08	FORMOTEROLO E BECLOMETASONE	AER	A		RR			
R03AK08	FORMOTEROLO E BECLOMETASONE	INAL	A		RR			
R03AK08	BECLOMETASONE DIPROPIONATO/FORMOTEROLO FUMARATO	SOL x INAL	A		RR			
R03AK10	VILANTEROL E FLUTICASONE FUROATO	POLV.PER INAL	A		RR			
R03AK11	FORMOTEROLO E FLUTICASONE	INAL	A		RR			
R03AL	**Adrenergici in associazione con anticolinergici**							
R03AL02	SALBUTAMOLO SOLFATO/IPRATROPIO BROMURO	FLC X NEBUL.	A		RR			

R03AL03	UMECLIDINIO BROMURO/VILANTEROLO TRIFENATATO	POLV.PER INAL.	A		RR		PT	
R03AL04	INDACATEROLO E GLICOPIRRONIO BROMURO	POLV.PER INAL	A		RRL		PT	
R03AL05	BROMURO DI ACLIDINIO/FORMOTEROLO FUMARATO DIIDRATO	POLV PER INAL.	A		RRL		PT	
R03AL06	TIOTROPIO/OLODATEROLO	SOL.. PER INAL.	A		RRL		PT	
R03AL08	FLUTICASONE/UMECLIDINIO/VILANTEROLO	Polv.per Inalaz.	A		RRL		PT	Utilizzo prevalentemente territoriale, privilegiare i principi attivi con rapporto costo/efficacia più favorevoli
R03AL09	BECLOMETASONE/DIPROPRIONATO/FUMARATO DIIDRATOBROMURO di GLICOPPIRONIO	Sol.press.per inalazione	A		RRL		PT	Utilizzo prevalentemente territoriale, privilegiare i principi attivi con rapporto costo/efficacia più favorevoli
R03B	**Altri farmaci per le sindromi ostruttive delle vie respiratorie areosol**							
R03BA	**Glicocorticoidi**							
R03BA01	BECLOMETASONE	INAL	A		RR			
R03BA02	BUDESONIDE	INAL	A		RR			
R03BA03	FLUNISOLIDE	INAL	A		RR			
R03BA05	FLUTICASONE	INAL	A		RR			
R03BB	**Anticolinergici**							
R03BB01	IPRATROPIO BROMURO	INAL	A		RR			
R03BB02	OXITROPIO BROMURO	INAL	A		RR			
R03BB04	TIOTROPIO BROMURO	INAL	A		RR			
R03BB05	ACLIDINIO BROMURO	POLV.PER INAL	A		RR			
R03BB06	GLICOPIRRONIO BROMURO	INAL	A		RR			
R03BB07	UMECLIDINIO BROMURO	CPR	A		RR			
R03C	**Adrenergici per uso sistemico**							
R03CC	**Adrenergici selettivi dei recettori beta2-adrenergici**							
R03CC02	SALBUTAMOLO	EV,IM,SCIR	C		OSP			
R03D	**Altri farmaci per le sindromi ostruttive delle vie respiratorie per uso sistemico**							
R03DA	**Derivati xantinici**							
R03DA04	TEOFILLINA	CPS/CPR	A		RR			
R03DA05	AMINOFILLINA	EV	C		RR			
R03DC	**Antagonisti dei recettori leucotrienici**							
R03DC03	MONTELUKAST SODICO	CPR/ TAV, POLV.	A	82	RR			
R03DX	**Altri farmaci per le sindromi ostruttive delle vie respiratorie per uso sistemico**							
R03DX05	OMALIZUMAB	SC	A		RRL	PHT	PT	
R03DX07	ROFLUMILAST	CPR	A		RRL	PHT	PT	
R03DX08	RESLIZUMAB	Soil. per infusione	H		OSP		PT	
R03DX09	MEPOLIZUMAB	INIETT	A		RRL	PHT	PT	
R03DX10	BENRALIZUMAB	Soluz.per iniez.	A		RRL	PHT	PT	
R05	**Preparati per la tosse e le malattie da raffreddamento**							

R05C	**Espettoranti, escluse le associazioni con sedativi della tosse**							
R05CB	**Mucolitici**							
R05CB01	ACETILCISTEINA	IM,INAL,CPR	C		RR			
R05CB02	BROMEXINA	CPR, SCIR,FL.	C		RR			
R05CB03	CARBOCISTEINA	BSUST.	C		RR			
R05CB06	AMBROXOLO CLORIDRATO	FL.PER INAL.	C		SOP			
R05CB13	DORNASE ALFA (DESOSIRIBONUCLEASI)	INAL	A		RNRL	PHT		
R05CB16	MANNITOLO	POLV.PER INAL,CPS USO INALATORIO	C		RRL			Utilizzo limitato a specialisti che hanno in cura pazienti affetti da Fibrosi cistica
R05D	**Sedativi della tosse, escluse le associazioni con espettoranti**							
R05DA	**Alcaloidi dell'oppio e suoi derivati**							
R05DA09	DESTROMETORFANO	CPR,GTT,SCIR CPS	C		SOP			
R05DB27	LEVODROPROPIZINA	GTT,SCIR,	A	31	RR			
R06	**Antiasmatici per uso sistemico**							
R06A	**Antistaminici per uso sistemico**							
R06AB	**Alchilamine sostituite**							
R06AB04	CLORFENIRAMINA	INIETT, CPR	C		RR			
R06AD	**Derivati fenotiazinici**							
R06AD02	PROMETAZINA	INIETT/CPR	A	89	RNR/RR			
R06AE	**Derivati piperazinici**							
R06AE06	OXATOMIDE	CTT,CPR	A	89	RNR/RR			
R06AE07	CETIRIZINA	CPR,GTT	A	89	RR			
R06AX	**Altri antistaminici per uso sistemico**							
R06AX02	CIPROEPTADINA	CPR,SCIR	C		RR			
R06AX13	LORATADINA	CPR,SCIR	A	89	RR			
R06AX17	KETOTIFENE FUMARATO ACIDO	CPR	A	89	RR			
R06AX27	DESLORATADINA	CPR	A	89	RR			
R06AX28	RUPATADINA FUMARATO	CPR	A	89	RR			
R06AX29	BILASTINA	CPR	C		RR			
R07	**Altri preparati per il sistema respiratorio**							
R07A	**Altri preparati per il sistema respiratorio**							
R07AA	**Surfattanti polmonari**							
R07AA02	FOSFOLIPIDI NATURALI	ENDOTRAC	H		OSP			
R07AX	**Altri preparati per il sistema respiratorio**							
R07AX01	OSSIDO NITRICO	GAS	C		OSP			
R07AX02	IVACAFTOR	CPR	A		RRL	PHT		
R07AX30	LUMACAFTOR/IVACAFTOR	CPR	A		RRL	PHT		
S	**ORGANI DI SENSO**							
S01	**Oftalmologici**							
S01A	**Antinfettivi**							
S01AA	**Antibiotici**							
S01AA11	GENTAMICINA SOLFATO	COLL	C		RR			
S01AA12	TOBRAMICINA	COLL	C		RR			
S01AA23	NETILMICINA SOLFATO	COLL	C		RR			

S01AA27	CEFUROXIMA	INIETT	C		RR			Antibiotico iniettabile in camere anteriore per la prevenzione dell'endoftalmite dopo intervento della cataratta, raccomandato dalle linee guida europee(Ercs) e Italiane (Soi)
S01AA30	CLORAMFENICOLO/COLISTIMETATO SODICO/TETRACICLINA CLORIDRATO	COLL	C		RR			
S01AA30	TETRACICLINA/SULFAMETILTIAZOLO	UNG.OFT.	C		RR			
S01AD	**Antivirali**							
S01AD03	ACICLOVIR	UNG. OFT	A		RR			
S01AE	**Fluorochinoloni (Le strutture sanitarie non possono disporre più di due p.a. in base alla flora batterica locale)**							
S01AE01	OFLOXACINA	COLL	C		RR			
S01AE02	NORFLOXACINA	COLL	C		RR			
S01AE03	CIPROFLOXACINA	COLL	C		RR			
S01AE05	LEVOFLOXACINA	COLL	C		RR			
S01AX	**Altri antinfettivi**							
S01AX18	IODOPOVIDONE	COLL.	C		RNR			
S01B	**Antinfiammatori**							
S01BA	**Corticosteroidi non associati**							
S01BA01	DESAMETASONE	COLL	C		RR			
S01BA	**loro**							
S01BA01	DESAMETASONE	IMPIANTO INTRAV.	H		OSP			Raccomandazioni della CTRF I Farmaci a somministrazione intravitreale per le differenti indicazioni riportate in scheda tecnica non sono intercambiabili fra loro. Resta ferma tuttavia la raccomandazione di utilizzare, laddove le indicazioni cliniche sono in linea con quanto previsto dalle schede tecniche dei farmaci, le specialità a minor impatto sulla spesa farmaceutica.

S01BA05	TRIAMCINOLONE ACETONIDE	INIETT. INTRAV.	H		OSP			Raccomandazioni della CTRF. I Farmaci a somministrazione intravitreale per le differenti indicazioni riportate in scheda tecnica non sono intercambiabili fra loro. Resta ferma tuttavia la raccomandazione di utilizzare, laddove le indicazioni cliniche sono in linea con quanto previsto dalle schede tecniche dei farmaci, le specialità a minor impatto sulla spesa farmaceutica.
S01BA15	FLUOCINOLONE ACETONIDE	IMPIANTO INTRAV.	H		OSP		PT	Raccomandazioni della CTRF I Farmaci a somministrazione intravitreale per le differenti indicazioni riportate in scheda tecnica non sono intercambiabili fra loro.Resta ferma tuttavia la raccomandazione di utilizzare, laddove le indicazioni cliniche sono in linea con quanto previsto dalle schede tecniche dei farmaci, le specialità a minor impatto sulla spesa farmaceutica.
S01BC	**Antinfiammatori non steroidei**							
S01BC01	INDOMETACINA	COLL	C		RR			
S01BC03	DICLOFENAC SODICO	COLL	C		RR			
S01BC10	NEPAFENAC	COLL	H		RR			
S01BC11	BROMFENAC	COLL	C		RR			
S01C	**Antinfiammatori ed antinfettivi in associazione**							
S01CA	**Corticosteroidi ed antinfettivi in associazione**							
S01CA01	DESAMETASONE FOSFATO DISODICO/NETILMICINA SOLFATO	COLL	C		RR			
S01CA01	TOBRAMICINA/DESAMETASONE	COLL	C		RR			
S01CA05	BETAMETASONE/CLORAMFENICOLO	COLL	C		RR			
S01CB04	BETAMETASONE/NAFAZOLINA/TETRACICLINA	COLL	C		RR			
S01E	**Preparati antiglaucoma e miotici**							
S01EA	**Simpaticomimetici per la terapia del glaucoma**							
S01EA05	BRIMONIDINA TARTRATO	COLL	A		RR			
S01EB	**Parasimpaticomimetici**							
S01EB01	PILOCARPINA CLORIDRATO	COLL	C		RR			
S01EB09	ACETILCOLINA CLORURO	FL + SOLV	C		OSP			
S01EC	**Inibitori dell'anidrasi carbonica**							
S01EC01	ACETAZOLAMIDE	CPR	A		RR			
S01EC03	DORZOLAMIDE CLORIDRATO	OFT FL	A		RR			

S01ED	**Sostanze betabloccanti**							
S01ED01	TIMOLOLO MALEATO	COLL	A		RR			
S01ED05	CARTEOLOLO CLORIDRATO	COLL	A		RR			
S01EE	**Analoghi delle prostaglandine**							
S01EE04	TRAVOPROST	COLL.	A		RR			
S01EE01	LATANOPROST	COLL	A		RR			
S01EX	**Altri preparati antiglaucoma**							
S01EX02	DAPIPRAZOLO CLORIDRATO	COLL	C		RR			
S01F	**Midriatici e cicloplegici**							
S01FA	**Anticolinergici**							
S01FA01	ATROPINA SOLFATO	COLL	C		RR			
S01FA04	CICLOPENTOLATO CLORIDRATO	COLL	C		RR			
S01FA05	OMATROPINA BROMIDRATO	COLL	C		RR			
S01FA06	TROPICAMIDE	COLL	C		RR			
S01FA56	TROPICAMIDE/FENILEFRIA/ LIDOCAINA	SOL. INIETT.	C		USPL			Uso Intracamerale
S01FA56	TROPICAMIDE/FENILEFRINA CLORIDRATO	INSERTO OFT.	C		RR			Valutare il rapporto costo/benefico in relazione all'utilizzo preoperatorio della specialità qualora si rendono necessarie più somministrazioni per ottenere la midriasi.
S01FB	**Simpaticomimetici esclusi i preparati antiglaucoma**							
S01FB03	IBOPAMINA	COLL	C		RR			
S01H	**Anestetici locali**							
S01HA	**Anestetici locali**							
S01HA02	OXIBUPROCAINA CLORIDRATO	COLL	C		RR			
S01HA07	LIDOCAINA CLORIDRATO	COLL	C		USPL			
S01JA51	FLUORESCEINASODICA/OXI BUPROCAINA CLORIDRATO	COLL	C		RRL			Uso diagnostico
S01L	**Sostanze per le affezioni vascolari oculari**							
S01LA	**Sostanze antineovascolarizzanti**							
S01LA01	VERTEPORFINA	INF. EV	H		OSP			
S01LA03	PEGAPTANIB	INTRAV.	H		RR			
S01LA04	RANIBIZUMAB	INTRAV	H		OSP			
S01LA05	AFLIBERCEPT	INTRAV	H		OSP			
S01X	**Altri oftalmologici**							
S01XA	**Altri oftalmologici**							
S01XA08	ACETILCISTEINA	COLL	C		SOP			
S01XA14	EPARINA	COLL	C		RR			
S01XA18	CICLOSPORINA	COLL	A		RRL	PHT	PT	
S01XA19	CELLULE STAMINALI AUTOLOGHE	COLTURE DA TRAPIANTARE	H		OSP			
S01XA20	CARBOMER	GEL	A	83	RR			
S01XA21	MERCAPTAMINA	COLL	H		OSP			

S01XA22	OCRIPLASMINA	INTRAV.	H		OSP			
S01XA24	CENEGERMIN	COLL	H		RNRL			Registro web based Aifa farmaco stabile 12 ore una volta aperto.
S02	**Otologici**							
S02A	**Antinfettivi**							
S02AA	**Antinfettivi**							
S02AA	TOBRAMICINA	GOCCE AURICOLARI	C		RR			
S02AA30	POLIMIXINA B SOLFATO/NEOMICINA SOLFATO/LIDOCAINA C	GTT., IM, CPR	C		SOP			
S02C	**Corticosteroidi ed antinfettivi in associazione**							
S02CA	**Corticosteroidi ed antinfettivi in associazione**							
S02CA06	TOBRAMICINA/DESAMETASONE	GOCCE AURICOLARI	C		RR			
V	**VARI**							
V01	**Allergeni**							
V01A	**Allergeni**							
VO1AA	**Estratti allergenici**							
V01AA02	POLLINE DI GRAMINACEE	LIOF. CPR	A		RRL	PHT	PT	
V03	**Altri prodotti terapeutici**							
V03A	**Altri prodotti terapeutici**							
V03AB	**Antidoti**							
V03AB01	IPECACUANA	SCIR	C		RRL			
V03AB03	EDETATI	EV	C		OSP			
V03AB04	PRALIDOSSIMA	EV	A		RR			
V03AB06	TIOSOLFATO	EV	C		RR			
V03AB14	PROTAMINA	EV	A		RR			
V03AB15	NALOXONE	EV,IM	C/H		OSP			Compatibilmente con le esigenze cliniche dei pazienti da trattare, privilegiare l'utilizzo del farmaco a minor costo aggiudicatario mediante gara centralizzata da parte del Soggetto Aggregatore Regionale Innovapuglia.
V03AB17	METILTIONINA CLORURO	EV,IM	C		OSP			
V03AB23	ACETILCISTEINA	EV	C		OSP			
V03AB25	FLUMAZENIL	EV	H		OSP			
V03AB32	GLUTATIONE	EV,IM	H		RR			Uso riservato all'Oncologia
V03AB33	IDROXOCOBALAMINA	FL IV	C		RR			
V03AB35	SUGAMMADEX	FL EV	H		OSP			
V03AB37	IDARUCIZUMAB	EV	H		OSP			antidoto per il solo dabigatran
V03AC	**Sostanze chelanti del ferro**							
V03AC01	DEFEROXAMINA	EV,IM,SC	A		RR	PHT	PT	
V03AC02	DEFERIPRONE	CPR, SOL OS	A		RNRL	PHT		
V03AC03	DEFERASIROX	CPR	A		RNRL	PHT		
V03AE	**Farmaci per il trattamento di iperkaliemia ed iperfosfatemia**							

V03AE01	POLISTIREN SOLFONATO DI CALCIO	POLV OS/RETT	A		RR			
V03AE01	POLISTIREN SOLFONATO SODICO	POLV OS/RETT	A		RRL			Si demanda ai nefrologi l'inserimento del farmaco all'interno di percorsi diagnostici terapeutici in cui vengano valutati gli esiti clinici a fronte dei costi sostenuti
V03AE02	SEVELAMER	CPR	A		RR	PHT	PT	
V03AE03	LANTANIO CARBONATO	CPR, POLV OS	A		RR	PHT	PT	
V03AE04	CALCIO ACETATO E MAGNESIO CARBONATO	CPR	A		RR			Si demanda ai nefrologi l'inserimento del farmaco all'interno di percorsi diagnostici terapeutici in cui vengano valutati gli esiti clinici a fronte dei costi sostenuti
V03AE05	OSIDROSPHTDO SUCROFERRICO	CPR	A		RRL	PHT	PT	
V03AF	**Sostanze disintossicanti per trattamenti antineoplastici**							
V03AF01	MESNA	EV	A		RR	PHT	PT	
V03AF02	DEXRAZOXANO	EV	H		OSP			
V03AF03	CALCIO FOLINATO	FL EV IM	A	11	RR	PHT		
V03AF04	CALCIO LEVOFOLINATO	IM, CPR, POLV	C		RR			
V03AF04	CALCIO LEVOFOLINATO	EV	H		OSP			
V03AF05	AMIFOSTINA	EV	H		OSP			
V03AF07	RASBURICASE	EV	C		RR			
V03AF10	SODIO LEVOFOLINATO	FL	H		OSP			
V03AF10	DISODIO LEVOFOLINATO	FL	H		OSP			
V03AH	**Farmaci per il trattamento dell'ipoglicemia**							
V03AH01	DIAZOSSIDO	CPS	A		RRL			
V04	**Diagnostici**							
V04CA02	GLUCOSIO	SCIR	C		RR			
V04CD01	METIRAPONE	CPS	A		RNRL	PHT		
V04CD04	CORTICOLIBERINA	DIAGNOSTICO	NC					
V04CD05	SOMATORELINA	EV	H		OSP			
V04CF01	TUBERCOLINA	INTRADERMICO	NC					
V04CH02	INDIGO CARMINE	FL	C		OSP			
V04CJ01	TIROTROPINA	FL, IM	H		RNRL			
V04CJ02	PROTIRELINA	DIAGNOSTICI	NC					
V04CX	C-13 UREA	FIALA	H		RNR			
V04CX	C-13 UREA	FIALA OS	H		RR			
V04CX	SODIO BIC.AC.CITRICO AN/METACOLINA CLOR.	GRANULATO EFF.	C		OSP			
V04CX	FLUORESCEINA SOD/ESAM.LEV. VERDE INDOCIAN.	FIALA EV	C		USPL			
V04CX	MANNITOLO	POLVERE	C		RR			

V04CX	METACOLINA CLORURO	POLV. e POLV. per SOL. Da NEB.	C		USPL			flaconcini da 1% e da 6%.
V04CX	ESAMINOLEVULINATO CLORIDRATO	POLVERE e SOLVENTE	H		OSP			
V06	**Agenti nutrizionali**							
V06DD	AMINOACIDI, CON ASSOCIAZIONI POLIPEPTIDI	CPR	H		RR			
V07	**Prodotti non terapeutici**							
V07AB	SOLV. E DILUENTI, CON LE SOLUZIONI DETERGENTI	EV	A		SOP			
V07AB	SOLV. E DILUENTI, CON LE SOLUZIONI DETERGENTI	SOL. CONS.ORGANI	C		OSP/SOP			
V07AC	PRODOTTI AUSILIARI PER LA TRASFUSIONE DEL SANGUE	EV	C		OSP			
V07AY	PARAFFINA LIQUIDA	FL	C		SOP			
V08	**Mezzi di contrasto**							
V08AA01	AMIDOTRIZOATO SODICO, MEGLUMINA	SOL GASTROENTERICA OS/ RETT	H		OSP			
V08AB02	IOEXOLO	FL	H		OSP			
V08AB04	IOPAMIDOLO	FL	H		OSP			
V08AB05	IOPROMIDE	FL	H		OSP			
V08AB07	IOVERSOLO	FLC. EV	H		OSP			
V08AB09	IODIXANOLO	IM SC	H		OSP			
V08AB10	IOMEPROLO	FL	H		OSP			
V08AB11	IOBITRIDOLO	FL .EV.SACC.	C		OSP			
V08AD01	OLIO ELIODATO	INIETT	NC					
V08BA01	BARIO SOLFATO CON SOSTANZE SOSPENDENTI	POLV SOL RETT	C		OSP			
V08BA01	BARIO SOLFATO CON SOSTANZE SOSPENDENTI	SOL OS	H		OSP			Tac Esofago, Stomaco e Duodeno
V08CA01	ACIDO GADOPENTETICO SALE DIMEGLUMINICO	FL EV 20ML	H		OSP			
V08CA02	ACIDO GADOTERICO/GADO. OSSIDO	FL	C		OSP			
V08CA03	GADODIAMIDE	FL EV 10 ML	H		OSP			
V08CA04	GADOTERIDOLO	FL EV	H		OSP			
V08CA08	ACIDO GADOBENICO SALE DIMEGLUMINICO	FL EV	C		OSP			
V08CA09	GADOBUTROLO	FL	H		OSP			
V08CA10	ACIDO GADOXETICO DISODIO	SIR	C		OSP			
V08DA01	PERFLUTRENO	IM SC	H		OSP			
V08DA05	ZOLFO ESAFLUORURO	EV	H		OSP			

PRONTUARIO TERAPEUTICO REGIONALE (PTR) PUGLIA Versione 20.0

SEZIONE RADIOFARMACEUTICI DIAGNOSTICI - TERAPEUTICI

DIAGNOSTICI

Codice ATC	Descrizione	Forma farmaceutica	Classe SSN	Nota AIFA	Ricetta	Note
V09	**Radiofarmaceutici diagnostici**					

V09AA01	TECNEZIO-99MTC-ESAMETAZIMA	INIETT	H		OSP	
V09AA02	TECNEZIO-99MTC-BICISATO	INIETT	C		OSP	
V09AB03	IODIO IOFLUPANO-123I	INIETT	C		OSP	
V09AX04	FLUTEMETANOLO – 18F	SOL. Inett.	C		OSP	
V09AX05	FLOBETARIP – 18F	SOL.Iniett.	C		OSP	
V09AX06	FLORBETABEN – 18F	SOL.Iniett.	C		OSP	
V09BA01	TECNEZIO 99m Tc OXIDRONATO HDP	FL	NC			
V09BA03	TECNEZIO -99MTC - PIROFOSFATO	EV	H		OSP	
V09CA01	TECNEZIO – 99MTC - PENTETATO	SOL. Inett.	C		OSP	
V09CA02	TECNEZIO 99m Tc SUCCINICO	SOL. Inett.	H		OSP	
V09CA03	TECNEZIO 99m Tc TIATIDE	SOL. Inett.	C		OSP	
V09CX01	IODIO – 123I - IODOIPPURATO	EV	H		OSP	
V09CX04	CROMO – 51CR - EDETATO	SOL.Iniett	NC			
V09DB01	TECNEZIO -99MTC NANOCOLLOIDE	SOL.Iniett	C		OSP	
V09DB07	TECNEZIO -99MTC -FITATO	SOL. Iniett	NC			
V09DA04	TECNEZIO 99m Tc MEBROFENINA	FL	NC			
V09DX01	SELENIO -75SE – ACIDO TAUROSELCOLICO	CPR	C		OSP	
V09EA02	TECNEZIO 99m Tc TECHNEGAS	POLV.PER INAL	C		OSP	
V09EB01	TECNEZIO (99MTC) ALBUMINA UMANA	Liofilizzato per somministrazione endovenosa	CN		OSP	
V09FX01	TECNEZIO-99MTC-PERTECNETATO	*GENERATORE DI RADIONUCLIDI*	C		OSP	
V09FX02	SODIO IODURO 123I	Sol. iniett.-CPS	CN		OSP	
V09FX03	SODIO IODURO 131I	CPS	CN		OSP	
V09GA01	TECNEZIO-99MTC-SESTAMIBI	EV	H		OSP	
V09GA02	TECNEZIO-99MTC-TETROFOSMINA	INIETT	H		OSP	
V09GA04	TECNEZIO 99m Tc/ALBUMINA UMANA PARTICELLE NANOCOLLOIDALI	SOL. Inett.	H		OSP	
V09GA06	STAGNO PIROFOSFATO/TECNEZIO 99Mtc	SOL. Inett.	H		OSP	
V09GX01	TALLIO CLORURO-201TL	SOL. Inett.	H		OSP	
V09GX04	RUBIDIO -82RB -CLORURO	*GENERATORE DI RUBIDIO*	NC			
V09HA03	BESILESOMAB	KIT 2FLC+2FLC	H		OSP	
V09HA04	SULESOMAB	FL	H		OSP	
V09HB	COMPOSTI DELL'INDIO – 111IN	FL	NC			
Codice ATC	**Descrizione**	**Forma farmaceutic**	**Classe SSN**	**Nota AIFA**	**Ricetta**	Note

V09HB01	CELLULE MARCATE CON INDIO -111IN-OXINATO	SOL. Inett.	NC				
V09HX01	GALLIO 67 GA CITRATO	SOL. Inett.	H		OSP		
V09IA	TECNEZIO-99MTC-HYNIC-OCTREOTIDE/ACIDO ETILENDIAMMINO DIACETICO	SOL. Inett.	C		OSP		
V09IA09	TILMANOCEPT	SC	C		OSP		
V09IB	COMPOSTI DELL'INDIO-111IN	EV	H		OSP		
V09IX	ALTRI RADIOFARMACI DIAGNOSTICI PER RILEVAZIONE TUMORI	SOL. Inett.	C		OSP		
V09IX01	123I-IOBENGUANO	INIETT	C		OSP	Solo per uso diagnostico	
V09IX02	IODIO – 131I - IOBENGUANO	INIETT	NC				
V09IX04	FLUORO-18F-DESOSSIGLUCOSIO	INIETT	H		OSP		
V09IX05	FLUORODOPA – 18F	SOL. Inett.	H		OSP		
V09IX06	SODIO FLORURO 18F	SOL. Inett.	H		OSP		
V09IX07	FLUOROCOLINA 18F	SOL. Inett.	H		OSP		
V09IX09	GALLIO 68GA EDOTREOIDE	SOL. Inett.	C	OSP			
V09IX10	FLUOROETIL –L- TIROSINA 18F	SOL. Inett.	NC			Farmaco estero	
V09IX12	FLUCICOVINA 18F	SOL. Inett.	NC				
V09XA01	IODIO-131I-NORCOLESTEROLO	SOL. Inett.	H		OSP		
TERAPEUTICI							
V10	**Radiofarmaceutici terapeutici**						
V10A	**SOSTANZE ANTIINFIAMMATORIE**						
V10AA01	ITTRIO -90Y- CITRATO COLLOIDE	SOL.COLL.	H		OSP		
V10AX05	RENIO – 86RE-SULFURO COLLOIDE	SOL.COLL.	H		OSP		
V10B	**Palliativi del dolore (agenti osteofili)**						
V10BX	**Radiofarmaci palliativi del dolore**						
V10BX01	STRONZIO-89SR-CLORURO	INIETT	H		OSP		
V10BX02	SAMARIO-153SM-LEXIDRONAM	EV	H		OSP		
V10X	LUTEZIO-177-CLORURO	PRECURSORE RADIOFARMACEUTICO	CN		OSP		
V10XA01	SODIO IODURO 131I	CPS	CN		OSP		
V10XA02	IODIO -131I- IOBENGUANO	SOL.COLL.	H		OSP		
V10XX02	IBRITUMOMAB TIUXETANO (90Y)	KIT PER RADIOMARCARE	H		OSP		
V10XX03	RADIO (223RA) DICLORURO	INIETT	H		OSP	Registro web based AIFA	
V10XX04	LUTEZIO OXODOTROIDE	EV	H		RRL	Registro web based AIFA	

PRONTUARIO TERAPEUTICO REGIONALE (PTR) PUGLIA Versione 20.0

SEZIONE ANTIDOTI

Antidoti	Classe	

ATC	CAS	Principio Attivo	Forma farmaceutica	SSN	ESTERO	Intossicazione	Classe di Priorità
V03AZ01	X	Alcol etilico 95°- 96°	Fiala 2ml - 10ml	D.L.vo 219/06, Art. 5 comma 1		alcoli e glicoli	**1**
V03AB22		Amile nitrito	Fiala da 1ml		SI	Maxiemergenze / SCORTA 118	**1**
S01FA01	X	Atropina solfato	Fiala 0,5 mg/ml	C		carbamati, esteri organofosforici , agenti nervini , ipertono colinergico (funghi del genere Clitocybe e Inocybe)	**1**
S01FA01	X	Atropina solfato	Fiala 1mg/ml	C	NO	carbamati, esteri organofosforici , agenti nervini , ipertono colinergico (funghi del genere Clitocybe e Inocybe)	**1**
B05XA02	X	Bicarbonato di sodio	Fiala 1mEq/ml	C	NO	**alcalinizzante** delle urine e plasma. **Cardiotossicità** da farmaci (chinidina e antidepressivi triciclici. **Escrezione** urina di farmaci (fenobarbitale e ac. Acetilsalicilico)	**1**

V03AB17	X	Blu di metilene	Fiala da 100mg /10ml	C	NO	Sostanze **metaemoglobinizzanti**. Shock distributivo. Neurotossicità da ifosfamide.	**1**
B05XA07	X	Calcio cloruro diidrato	Fiala da 1g/10 ml	A	NO	ipocalcemie gravi per ingestione di floruri e ossalati (antiriggine)	**1**
A12AA03	X	Calcio gluconato	Fiala da 10 ml al 10%	C	NO	ipocalcemie gravi per ingestione di floruri e ossalati (antiruggine) .**PREPAPARAZIONE GALENICA CALCIUM GEL. PER CONTATTO CUTANEO CON OSSALATI O FLUORURI**	**1**
X	7440-44-0	Carbone vegetale attivato	barattolo da 1 Kg			Adsorbente specifico	**1**
M03CA01	X	Dantrolene sodico	Flacone da 20 mg	C	NO	ipertermia maligna; sindrome maligna da neurolettici	**1**
V03AF02	X	Dexrazoxano cloridrato	10 Flaconcini da 500mg	C	NO	stravaso di antracicline	**1**
N05BA01	X	Diazepam	Fiala da 10mg/ 2ml	C	NO	Clorochina,	**1**

N02AX03	67-68-5	Dimetilsulfossido DMSO 99%	Soluzione al 99%	C	NO	stravaso di antracicline e stravaso di antibiotici non antraciclinici (mitomicina). **SOLUZIONE AL 99%**	**1**
B05BA02	X	Intralipid al 20%	Sacca da 100-250-500-1000ml	C	NO	Cardiotossicità refrattaria da agenti liposolibili, anestetici, farmaci cardioattivi	**1**
B05BA02	X	Intralipid 30 g/100 ml	Sacca da 250 ml	C	NO	Cardiotossicità refrattaria da agenti liposolibili, anestetici, farmaci cardioattivi	**1**
V03AB19	X	Fisostigmina salicilato	Fiala da 1mg/1ml o 2mg/5ml o 2mg/2ml	X	NO	sindrome anticolinergica	**1**
V03AB25	X	Flumazenil	Fiala da 1mg/10ml	C	NO	benzodiazepine	**1**
V03AB24	X	Frammenti anticorpali antidigitale	Flacone da 40mg	X	NO	digossina e glucosidi simil-digitalici	**1**
H04AA01	X	Glucagone cloridrato	Fiala da 1mg/1ml	A	NO	beta bloccanti	**1**
B06AA03	X	Ialuronidasi	Fiala da 1500UI/1ml	X	NO	stravaso di etoposide, alcaloidi della vinca e taxani	**1**

V03AB37	X	Idarucizumab	Flaconcino 2,5/50 ml	C	NO	inattivatore specifico per dabigatran	1
V03AB33	X	Idrossicobalamina	Flacone da 5g	X	SI	cianuri	1
V03AB21	X	Ioduro di potassio	cps da 65mg e cps da 130mg	C	NO	Iodio Radioattivo	1
V03AB01	X	Ipecacuana sciroppo	Ipecacuana sciroppo	C	NO	Induzione dell'emesi	1
A06AD13	X	Sodio Solfato polvere	Busta da 2,5g e 10g	C	NO	Lassativo	1
A06AD04	7487-88-9	Magnesio Solfato polvere	Busta da 30 gr	C	NO	Lassativo	1
B05BC01	X	Mannitolo	Flacone 18% da 100 ml	C	NO	Intossicazione da Ciguatossina. Grave intossicazione da vitamina A. **In alternativa atropina e pralidossina**	1
V03AB15	X	Naloxone cloridrato	Fiala da 0,4mg/ml	C	NO	OPPIOIDI	1
V03AB15	X	Naloxone	Spray	C	NO	OPPIOIDI	1
A06AA01	X	Paraffina liquida	Flacone da 200ml	C	NO	Derivati del Petrolio, solventi. **Indicazioni non univoche**	1
A06AD15	25322-68-3	Polietilenglicole 4100 (PEG400)	Flacone da 500ml o 1000ml	C	NO	Decontaminazione Cutanea da fenoli. **Uso Topico**	1

A06AD65	X	Polietilenglicole da 3350/4000 (PEG 3350—MACROGOL 3350/4000)	Busta da 70g	C	NO	Catarsi. Lavaggio intestinale	**1**
V03AB14	X	Protamina	Fiala da 50mg/5ml	C	NO	EPARINA	**1**
V03AX13	X	Simeticone	Flacone da 6,66%	C	NO	sostanze schiumogene	**1**
V03AB06	X	Sodio tiosolfato	Fiala da 1g/10 ml	C	NO	Ingestione di Ipoclorito **(uso orale)**. Cianuri **(uso Endovenoso)** . Stravaso di mecloretamina, oxaliplatino, cisplatino e carboplatino **(uso Sottocutaneo). Contattare il CAV per la tipologia d'uso**	**1**
A11HA02	X	Piridossina cloridrato vit B6	Fiala da 300mg/2ml	C	NO	isoniazide, Idrazina, Funghi genere Gyromitra. Glicole Etilenico	**1**

B02BA01	X	Vitamina K fitomenadione	Fila da 10mg/ml	A	NO	Anticoagulanti warfarinici, dicumarolici, e superwarfarinici. **NON INDICATO PER I NUOVI ANTICOAGULANTI ORALI (NAO)**	**1**
V03AB23	X	N-Acetilcisteina	Fiala da 5g/25 ml	C	NO	Paracetamolo. Funghi contenenti amanitine. Solventi epatotossici. Agenti epatotossici e ossidanti. **SONO DISPONIBILI DIVERSE FORMULAZIONI**	**2**
B03BB01	X	Acido folico 15mg/2ml	Fiala da 15mg/2ml	A	NO	Metanolo.**LA FORMULAZIONE FINALE è SOLITAMENTE REPERIBILE ALL'ESTERO**	**2**
V03AF04	X	Calcio levofolinato Pentaidrato	Flacone da 25mg	C	NO	metotrexate. Pirimetamina. Trimetoprim	**2**
G02CB01	X	Bromocriptina mesilato	[illegible]essa da 2,5mg	A	NO	Sindrome maligna da neurolettici	**2**
A12AA03	299-28-5	Calcioglucona to gel 2.5%	Barattolo 500g	C	NO	Contatto Cutaneo con floruri e ossalati (antiruggine). **SOLO USO CUTANEO**	**2**

A12AA20	X	Calcio lattogluconato e calcio carbonato	cpr da 500mg	C	NO	Ingestione di Floruri. **SONO DIPONIBILI FORMULAZIONI ACQUISTABILI ALL'ESTERO**	**2**
R06AX02	X	Ciproeptadina cloridrato	cpr da 4mg	C	NO	sindrome serotoninica. **USO ORALE**	**2**
R06AX02	X	Ciproeptadina cloridrato	Flacone da 150mg 2mg/5 ml	C	NO	sindrome serotoninica. **USO ORALE**	**2**
N05AA01	X	Clorpromazina cloridrato	Fiala da 50mg/ 2ml	A	NO	sindrome serotoninica. **USO ENDOVENOSO**	**2**
M03CA01	X	Dantrolene sodico	Flacone da 20mg	C	NO	Sindrome maligna da neurolettici	**2**
V03AB34	X	Fomepizolo	da 1,5g/1,5ml	X	SI	Glicole etilenico. Metanolo.	**2**
J06AA03	X	Siero per vipera/Frammenti anticorpali antivipera	Fiala	X	SI	Morso di Vipera europea (aspis/amm. Berus/ursini)	**2**
B06AC02	X	Inibitori C1 esterasi e antagonisti recettori bradichinina (Firazyr)	siringa pre-riempita 30mg/3ml	C	NO	Terapia sintomatica degli attacchi acuti di angioedema ereditario. **SOTTOCUTANEO**	**2**

A16AA01	X	Levocarnitina	fiala da 1g/5ml	C	NO	Iperammoniemia, epatotossicita da acido valproico e encefalopatia da acido valproico	**2**
N07AA01	X	Neostigmina	Fiala da 0,5mg/1ml	A	NO	ileo paralitido da anticolinergici curari e altre sintomatologie causati dagli stessi.	**2**
V03AB04	X	Pralidossima	Flacone 200mg	C	NO	esteri organofosforici	**2**
**		Siero antibotulinico	Siero antibotulinico		NO	Botulismo. **REPERIBILE PRESSO MINISTERO DELLA SALUTE** **	**2**
A05BA03	X	Silimarina	Flacone da 350mg / bust.200mg	C	NO	AMANITINE	**2**
V03AB35	X	Sugammadex	Fiala da 200mg 2ml/ 500mg 5ml	C	NO	Inversione del blocco neuro-muscolare indotto da rocuronio e vecuronio	**2**
A11BA01	X	Vitamina B1 tiamina	Fiala da 100mg /2ml	C	NO	Alcol Etilico. Glicole Etilenico. Ifosfamide	**2**
A11GA01	X	Vitamina C acido ascorbico	Fiala da 1g/5ml	C	NO	mataemoglobinemia	**2**

V03AB03	X	Calcio edetato bisodico (EDTA)	Fiala da 1g/10 ml	C	NO	PIOMBO. RAME. ZINCO. MANGANESE. Alcuni radioisotopi.	**3**
V03AC01	X	Deferoxamina mesilato	Flacone da 500mg /5ml	A	NO	FERRO E ALLUMINIO	**3**
V03AB	X	DMPS (Dimaval)	Fiala da 250mg /5ml	X	SI	Mercurio. Piombo. Polonio. Cobalto.	**3**
V03AB	X	DMPS (Dimaval)	capsule da 100mg	X	SI	Mercurio. Piombo. Polonio. Cobalto.	**3**
V03AB36	X	Fentolamnina mesilato	Fila da 10mg/ml	X	SI	Crisi ipertensiva o Stravaso da agenti vasocostrittori.	**3**
V03AF09	X	Glucarpidase	fiala da 1000 U.I.	X	NO	Riduzione di tossicità da Methotrexate **in pazienti con insufficienza Renale**	**3**
H03BA02	X	Propriltiouracile	compresse da 50mg	X	NO	Ipertiroidismo da Farmaci	**3**
J06AA	X	Siero antimalmignata	Flacone da 6000 U.I.	X	NO	VEDOVA NERA. MALMIGNATTA	**3**
V03AB	X	Succimer DMSA	capsule da 100mg	X	NO	Arsenico. Lewisiti. Mercurio, Piombo	**3**
J07BG01	X	Vaccino Antirabbico	2,5UI/ml	C	NO	Immunizzazione attiva per la Rabbia	**3**

B01AE03	X	Argatroban	flacone da 250mg/2,5ml	C	NO	Trombocitopenia da eparina. Inibizione diretta della trombina	4
V03AB31	X	Blu di prussia	capsule da 500mg	X	SI	cesio e tallio.	4
V03AB	X	Dietilentriamono penta acetato di calcioe di zinco Ca-DTPA e Zn-DTPA	Dietilentriamono penta acetato di calcioe di zinco Ca-DTPA e Zn-DTPA	X	SI	Americio, Plutonio, curio, californio, berkelio, torio, ittrio. Nuclidi.	4
J06BB05	X	Immunoglobuline umane antirabbia	Fiala da 300 U.I.	X	Sì	Profilassi rabbia.	4
J06BB05	X	Immunoglobuline umane antirabbia	Fiala da 750 U.I.	X	SI	Profilassi rabbia	4
M01CC01	X	Penicillamina cloridrato	capsule da 150mg	C	NO	Rame, Piombo, zinco, oro, arsenico, cadmio. **MORBO DI WILSON. CISTINURIA**	4
J07AJ52	X	Siero antidifterite	fiale	X	SI	DIFTERITE. **FARMACO ESTERO**	4
A16AX13	X	Uridina acetato	Busta da 10g	X	X	Tossicità da 5-fluoruracile e capecitabina. **USO COMPASSIONEVOLE CONTATTARE IL CAV**	4

Legenda Sezione Antidoti

PRIORITA' 1	**DA SOMMINISTRARE ENTRO 30 MM.**
PRIORITA' 2	DA SOMMINISTRARE ENTRO 2 ORE
PRIORITA' 3	DA SOMMINISTRARE ENTRO 4 - 6 ORE
PRIORITA' 4	SUPERIORE A 6 ORE
X	CODICE NON DISPONIBILE

** PER MODALITÀ RICHIESTA SIERO ANTIBOTULINICO CONSULTARE CIRCOLARE MINISTERO SALUTE (Prot. n. D.G.P.R.E. 0021834-P-12/10/2012) IN ALLEGATO. CONTATTI TEL. MIN. SAL. h24 06-59942551 oppure 06-59942550

ALL.B

Elenco Nuovi Inserimenti/Aggiornamenti/Eliminazioni nel PTR , rispetto alla precedente versione(19.0)

Codice ATC	Descrizione	Forma Farmaceutica	Classe SSN	Nota AIFA	Ricetta	PHT	PT	Note	Aggiornamento al PTR 19.0
S01XA18	CICLOSPORINA	COLL.	A		RRL	PHT	PT		Nuovo inserimento. Det. Aifa n.716/2020
B02BX07	LUSUTROMBOPAG	CPR	H		RNRL				Nuovo inserimento Det. Aifa n.792/2020
L04AC11	SILTUXIMAB	EV	H		OSP				Nuovo inserimento Det. Aifa n.894/2020
S01ED51	DORZOLAMIDE – TIMOLOLO MALEATO	COLL.	A		RR				La CTRF non convalida la richiesta di inserimento Esclusivo uso territoriale
L01XE43	BRIGATINIB	CPR	H		RNRL				Nuovo inserimento Det. Aifa n.1037/2020 e N.1200/2020 Attr. del requisito dell'innovazione terap. Registro AIFA
N05AX16	BREXPIPRAZOLO	CPR	A		RR	PHT			Nuovo inserimento Det. Aifa n.1051/2020
H02AB09	IDROCORTISONE	CPS.	A		RRL	PHT			ATC già presente. Nuova indicazioni e nuova formulazione Det,. AIFA n.907/2019
L01XC23	ELOTUZUMAB	EV	H		OSP				ATC già presente. Nuova Indic. in associazione con pomalidomide e desametasone.. Det. Aifa n.1042/2020. Reg. AIFA
L04AX06	POMALIDOMIDE	CPS	H		RNRL				ATC già presente. Nuova Indic. in associazione con Bortezomib e Desametasone.. Det. AIFA n.1045/2020.Reg. Aifa.
L01XE50	ABEMACICLIB	CPR	H		RNRL				ATC già presente. Attribuzione Innovatività in asociazione con Fulvestrant. Det. Aifa n.957/2020.
G03GA30	FOLLITROPINA ALFA/LUTROPINA ALFA	SC Pen. Preriempita	A	74	RRL	PHT			ATC già presente. Nuova form. (penna preriempita) Det. AIFA n.941/2020
L03AA13	PEGFILGRASTIM	SC. Iniettore Preriempito	A		RRL	PHT	PT		ATC già presente. Nuova form. Det. AIFA n.13/2020
B02BX05	ELTROMBOPAG	Polv. Sosp.os	H		RR				ATC già presente. Nuova form. Det. AIFA n.785/2020
D11AH05	DUPILUMAB	SC.Sir.prerie mpita.	H		RNRL				ATC già presente. Attribuzione Innovatività Det. Aifa DG/1203/2020.
A10AE04	INSULINA GLARGINE	SC.Penna Preriempita	A		RR	PHT			ATC già presente. Nuova form.D.AIFAn.1143/2020
L01XC25	MOGAMULIZUMAB	EV	H		OSP				Nuovo Inserimento Reg. AIFA. Innovatività terap. Det.AIFA DG n.1207/2020
L01XX46	OLAPARIB	CPR	H		RNRL				ATC già presente. Reg. AIFA. Innovatività terap. "Cancro ovaio". Det.AIFA DG n.1265/2020
A09AA02	PANCRELIPASI	CPS	C		RR			Posologia come da scheda tecnica	ATC già presente. Nuova form.i enzimi pancreatici. Det. AIFA n.966/2019
L01XC18	PEMBROLIZUMAB	EV	H		OSP				ATC già presente. Reg. AIFA. Innovatività terap. Det.AIFA DG n.1248/2020
M09AX09	ONASEMNOGENE ABEPARVOVEC	EV			OSP				L.648/96 Registro AIFA Det. n. 126266/2020

Il Presente allegato si compone di n. 01 pagine
Il Dirigente del Servizio Farmaci, Dispositivi medici e Assistenza Integrativa
Dott. Paolo Stella

Documento firmato da:
PAOLO STELLA
21.12.2020 12:39:51 UTC

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO MINORI, FAMIGLIE, PARI OPPORTUNITA' 22 dicembre 2020, n. 763

P. O. FESR – FSE 2014/2020 Sub Azione 8. 6 a "Voucher e altri Interventi di conciliazione (Women and me inclusive)" – Avviso Pubblico rivolto ai nuclei familiari per la presentazione della domanda di accesso alle unità di offerta per minori tramite l'utilizzo del Voucher conciliazione approvato con D. D. n. 640 del 21.09.2020 – Approvazione Progetti attuativi – secondo provvedimento.

La Dirigente ad interim
del Servizio Minori, Famiglie, Pari Opportunità
dott.ssa Francesca Zampano

Visti:

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 3261 del 28/7/1998;
- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 18 del Dlgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici
- la D. G. R. n. 1518 del 31/07/2015 avente oggetto: "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA"
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 31 luglio 2015, n. 443 con il quale sono state individuate le Sezioni relative ai Dipartimenti e, nella fattispecie, per il Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport Per Tutti, la Sezione Promozione della Salute e del Benessere
- la D. G. R. n. 366 del 26.02.2019 nella parte relativa alla nomina della dott.ssa Francesca Zampano a dirigente ad interim del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità
- la D. G. R. n. 508 del 08.04.2020, nella parte relativa alla nomina, a partire dal 20.04.2020, del dott. Onofrio Mongelli a dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009
- la L. r. n. 55 del 30.12.2019 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)"
- la L. r. n. 56 del 30.12.2019 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022"
- la D.G.R. n. 55 del 21.01.2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020 – 2022

Visti, inoltre

- il Regolamento UE n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013, pubblicato sulla GUUE del 20.12.2013, il quale abroga il Regolamento (UE) n. 1083/2006 e, tra l'altro, reca disposizioni comuni e generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e sul Fondo Sociale Europeo
- il Regolamento UE n. 1304/2013 del 17 dicembre 2013, pubblicato sulla GUUE del 20 dicembre 2013, relativo al Fondo Sociale Europeo, che abroga il Regolamento UE n. 1081/2006

- il Regolamento (Ue) N. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione Europea del 7.01.2014 recante un codice Europeo di condotta sul Partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 Della Commissione Europea del 7.03.2014 che stabilisce Norme di attuazione del regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul FESR, sul FSE, sul FC, sul FEASR e sul FEAMP
- il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione Europea del 28.07.2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati
- il Regolamento (UE) n. 1046/2018 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012
- l'Accordo di Partenariato relativo ai Fondi Strutturali e di investimento europei adottato dalla Commissione Europea con la Decisione C(2014)8041 finale, del 29.10.2014
- il DPR n. 22 del 5 febbraio 2018 - Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020.

Richiamati:

- il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 della Regione Puglia (di seguito POR Puglia 2014-2020), approvato con Decisione di esecuzione C(2015) 5854 dalla Commissione Europea in data 13 agosto 2015, da ultimo modificato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2018) 7150 finale del 23 ottobre 2018, il quale prevede l'Azione 8.6 "Interventi rivolti alle donne per la conciliazione" ed in particolare la Sub Azione 8.6a "Voucher e altri Interventi di conciliazione (Women and me inclusive)"
- la D.G.R. n. 582 del 26.04.2016, pubblicata in BURP n. 56 del 16.05.2016, avente ad oggetto "Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020. Presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art. 110 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013"
- la D.G.R. n. 2029 del 15.11.2018 avente ad oggetto "POR PUGLIA FESR FSE 2014-2020. Modifica del Programma Operativo. Presa d'atto della Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2018) 7150 del 23/10/2018".
- la D.G.R. n. 833 del 07.06.2016, relativa all'attribuzione delle responsabilità delle Linee di Azione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 ai dirigenti delle Sezioni in cui è articolata la nuova organizzazione della Amministrazione regionale, che ha individuato quale responsabile della Linea di Azione 8.6 del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 il dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere
- la D. D. n. 431 del 16.05.2019 con la quale il Responsabile dell'Azione 8.6 ha conferito l'incarico di Responsabile della Sub-Azione 8.6a "Voucher e altri Interventi di conciliazione (Women and me inclusive)" al sig. Vito Losito

Viste

- la D.G.R. n. 970 del 13.06.2017 “Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020. Atto di organizzazione per l’attuazione del Programma” con particolare riferimento all’art. 7 comma 3 il quale prevede che il Responsabile di Azione possa delegare i propri compiti, in tutto o in parte, ad un altro dirigente informandone l’Autorità di Gestione, il Responsabile di Policy e la Giunta regionale
- la D. D. n. 605 del 06.08.2020 con la quale il dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere ha delegato in tutto i propri compiti relativi alla gestione dell’Azione 8.6 “Interventi rivolti alle donne per la conciliazione” del P. O. FESR – FSE 2014 – 2020, al Dirigente pro tempore del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità, ai sensi dell’art. 7 comma 3 dell’Atto di organizzazione per l’attuazione del Programma Operativo approvato con D.G.R. n. 970 del 13.06.2017.

Visti, inoltre

- La D.G.R. n. 1557 del 02.08.2019 con la quale è stata attivata la Sub Azione 8.6 a, con una dotazione finanziaria iniziale pari ad € 30.000.000,00, e sono state approvate le linee operative di indirizzo;
- La D. D. n. 896 del 14.10.2019 con la quale la dotazione finanziaria per la Sub Azione 8. 6 a, pari a complessivi € 30.000.000,00, è stata ripartita tra gli Ambiti Territoriali Sociali della Puglia ed è stata impegnata in loro favore la somma di € 23.600.000,00 atteso che la residua somma pari ad € 6.400.000,00 era già stata assegnata ed impegnata, sempre in favore degli Ambiti Territoriali Sociali della Puglia, con D. D. n. 1053 del 21.11.2017 per € 3.200.000,00 e con D. D. n. 1085 del 30.11.2018 € 3.200.000,00
- l’Avviso Pubblico per Manifestazione di Interesse all’iscrizione al Catalogo telematico dell’offerta dei servizi per minori approvato con D. D. n. 318 del 17.04.2020 come modificato con D. D. n. 398 del 15.05.2020 e con D. D. n. 604 del 06.08.2020
- la D.G.R. n. 220 del 25.02.2020 che ha approvato il Piano Regionale delle Politiche Familiari
- la D.G.R. n. 1552 del 17.09.2020 “Avvio servizi educativi anno 2020-2021. DM 80 del 3 agosto 2020. POR PUGLIA FESR – FSE 2014 – 2020 – Linea di Azione 8.6. Sub-Azione 8.6a “Voucher e altri interventi per la conciliazione (women and men inclusive)”. Criteri per l’utilizzo del “Voucher conciliazione”, approvata a seguito di un percorso partecipato che ha coinvolto i rappresentanti delle associazioni di categoria delle unità di offerta e gli Ambiti Territoriali Sociali della Puglia
- la D. D. n. 640 del 21.09.2020 (pubblicata nel B.U.R.P. n. 134 del 24.09.2020) con il quale è stato approvato l’Avviso Pubblico rivolto ai nuclei familiari per la presentazione della domanda di accesso alle unità di offerta per minori, iscritte nel Catalogo telematico, tramite l’utilizzo del Voucher conciliazione di cui alla Sub Azione 8.6a del P. O. FESR FSE 2014 – 2020
- la D. D. n. n. 668 del 05.10.2020, con la quale sono state fornite precisazioni circa le tariffe da concordare in sede di stipula del contratto di servizio ai sensi dell’art. 7 dell’Avviso Pubblico
- la D. D. n. 717 del 16.11.2020 con la quale è stato approvato lo schema di Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Ambiti Territoriali Sociali, per l’erogazione del Voucher conciliazione di cui alla Sub-Azione 8.6a “Voucher e altri interventi per la conciliazione (women and men inclusive)” POR PUGLIA FESR – FSE 2014 – 2020 – Linea di Azione 8.6

Dato atto che

- l’art. 6 comma 2 del predetto Avviso Pubblico rivolto ai nuclei familiari dispone che al fine di erogare il Voucher, in relazione ad una procedura non competitiva per l’accesso alle risorse disponibili per l’anno educativo 2020 - 2021, l’Ambito Territoriale predispone il Progetto attuativo, con validità per l’intero anno educativo, la cui approvazione da parte della Regione Puglia è propedeutica alla sottoscrizione del disciplinare regolante i rapporti tra la stessa Regione e l’Ambito Territoriale per l’attuazione della Sub Azione 8.6a

- con la D. D. n. 741 del 07.12.2020 è stato approvato un primo gruppo di Progetti attuativi per 25 Ambiti Territoriali Sociali
- per i seguenti Ambiti Territoriali Sociali, da parte del Responsabile della Sub Azione 8.6a, è stata conclusa con esito positivo l'istruttoria del Progetto attuativo inviato:

  GRUMO APPULA – LECCE – MESAGNE – SAN SEVERO – TROIA

Ritenuto, di dover

- approvare il Progetto attuativo presentato dagli Ambiti Territoriali Sociali sopra riportati, ai sensi dell'art. 6 comma 2 dell'Avviso Pubblico rivolto ai nuclei familiari per la presentazione della domanda di accesso alle unità di offerta per minori, iscritte nel Catalogo telematico, tramite l'utilizzo del Voucher conciliazione, di cui alla D. D. n. 640 del 21.09.2020

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'Atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/2003 e s.m.i. in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'Atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'Atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

SEZIONE ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. Lgs. N. 118/2011

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento quantitativo di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di Enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Tutto ciò premesso e considerato

LA DIRIGENTE ad interim
del Servizio Minori, Famiglie, Pari Opportunità
dott.ssa Francesca Zampano

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito:

D E T E R M I N A

1. che quanto esposto in premessa è parte del presente dispositivo e si intende qui di seguito riportato ed approvato
2. di approvare ai sensi dell'art. 6 comma 2 dell'Avviso Pubblico rivolto ai nuclei familiari per la presentazione della domanda di accesso alle unità di offerta per minori, iscritte nel Catalogo telematico, tramite l'utilizzo del Voucher conciliazione, di cui alla D. D. n. 640 del 21.09.2020, il Progetto attuativo presentato dai seguenti Ambiti Territoriali Sociali:

   GRUMO APPULA – LECCE – MESAGNE – SAN SEVERO – TROIA
3. di dare atto che con gli Ambiti Territoriali Sociali sopra riportati si provvederà a sottoscrivere il Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Ambiti Territoriali Sociali per l'erogazione del Voucher conciliazione di cui alla Sub-Azione 8.6a "Voucher e altri interventi per la conciliazione (women and men inclusive)" POR PUGLIA FESR – FSE 2014 – 2020 – Linea di Azione 8.6

4. che il presente provvedimento:

   a. non è assoggettato agli obblighi di cui agli articoli 26 e 27 del D. Lgs. 14 marzo 2013 n . 33

   b. è redatto in forma integrale in quanto non soggetto a quanto disposto dal Dlgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali nonché dal R.R. n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, avendo il soggetto beneficiario natura giuridica pubblica

   c. sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia

   d. sarà pubblicato all'albo degli atti dirigenziali presso la Sezione Inclusione Sociale Attiva ed Innovazione nelle more dell'istituzione dell'Albo telematico

   e. sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale

   f. sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it

   g. sarà trasmesso in copia all'Assessore al Welfare

   h. è composto da n. 6 pagine

   i. è adottato in originale

   j. è esecutivo.

LA DIRIGENTE ad interim
del Servizio Minori, Famiglie, Pari Opportunità
dott.ssa Francesca Zampano

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 16 dicembre 2020, n. 380

D.Lgs. n. 152/2006 e smi, L. 241/1990 e smi e L.R. n. 11/2001 e smi –ID VIA 575 Verifica di ottemperanza ex art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.m.ii. della documentazione tecnica richiesta nella Determinazione Dirigenziale n. 204 del 29.12.2017 di non assoggettamento a VIA del "Progetto definitivo per il potenziamento dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Martina Franca (TA)".

Proponente: Acquedotto Pugliese S.p.a. sede legale in Via Salvatore Cognetti, 36 Bari.

IL DIRIGENTE ad interim del SERVIZIO VIA-VIncA

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*".

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*".

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" ed il Reg. 2016/679/UE.

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 "*Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*".

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";

VISTA il D.P.G.R. Puglia 31 luglio 2015, n. 443 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "MAIA".

VISTA la D.G.R. n 458 del 08/04/2016 avente ad oggetto "*Applicazione articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 – Attuazione modello MAIA. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni*".

VISTO il D.P.G.R. 17/05/2016 n. 316 avente per oggetto "*Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni*".

VISTE le *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_22/652 del 31.03.2020;

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Direttore del Personale della Regione Puglia n. 006/DIR/2020/0011 del 13/05/2020 di conferimento dell'incarico a.i. di Dirigente del Servizio VIA e VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Mariangela Lomastro.

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 089/DIR/2020/0176 del 28/05/2020 "Atto di Organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi afferenti"

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 12 aprile 2001 n.11 "*Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale*" e s.m.i.;

- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 "*Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale*" e s.m.i.;
- il R.R. 17 maggio 2018 n.07 "*Regolamento per il funzionamento del Comitato Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale";*
- l'art. 4 comma 2 del Decreto Legge 18 aprile 2019 n. 32 *"Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici",* convertito con modificazioni dalla L. 14 giugno 2019, n. 55.

CONSIDERATI gli atti del procedimento, di seguito compendiati:

- nota prot. n. 55664 del 04.09.2020, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/11141 del 23.09.2020, con cui il Proponente ha trasmesso istanza per l'avvio del procedimento ex art. 28 co.3 del D. Lgs. 152/2006, al fine della verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali stabilite nel provvedimento di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale emesso dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, con Determinazione Dirigenziale n. 204 del 29.12.2017, corredata dalla seguente documentazione:
  - Relazione generale - Art.34 DPR 207/10
  - E R 110 - 10 0 Relazione di calcolo di processo e dimensionamento - Art.35 e 37 DPR 207/10
  - E R 110 - 15 0 Relazione di calcolo idraulico - Art.35 e 37 DPR 207/10
  - E R 110 - 20 0 Relazione di calcolo copertura grigliatura - Art.35 e 37 DPR 207/10
  - E R 110 - 21 0 Output di calcolo copertura grigliatura - Art.35 e 37 DPR 207/10
  - E R 110 - 25 0 Relazione di calcolo copertura dissabbiatura e sedimentazione accelerata - Art.35 e 37 DPR 207/10
  - E R 110 - 26 0 Output di calcolo copertura dissabbiatura e sedimentazione accelerata - Art.35 e 37 DPR 207/10
  - E R 110 - 30 0 Relazione di calcolo vasche di equalizzazione L2/01-02 - Art.35 e 37 DPR 207/10
  - E R 110 - 31 0 Output di calcolo vasche di equalizzazione L2/01-02 - Art.35 e 37 DPR 207/10
  - E R 110 - 35 0 Relazione di calcolo nuova denitrificazione DN A/B - Art.35 e 37 DPR 207/10
  - E R 110 - 36 0 Output di calcolo nuova denitrificazione DN A/B - Art.35 e 37 DPR 207/10
  - E R 110 - 40 0 Relazione di calcolo comparto di ultrafiltrazione - Art.35 e 37 DPR 207/10
  - E R 110 - 41 0 Output di calcolo comparto di ultrafiltrazione - Art.35 e 37 DPR 207/10
  - E R 110 - 45 0 Relazione di calcolo edificio tecnico MBR (F6) - Art.35 e 37 DPR 207/10
  - E R 110 - 46 0 Output di calcolo edificio tecnico MBR (F6) - Art.35 e 37 DPR 207/10
  - E R 110 - 50 0 Relazione di calcolo adeguamento vasca di accumulo per riuso L1/5 - Art.35 e 37 DPR 207/10
  - E R 110 - 51 0 Output di calcolo adeguamento vasca di accumulo per riuso L1/5 - Art.35 e 37 DPR 207/10
  - E R 110 - 55 0 Relazione di calcolo digestione anaerobica - Art.35 e 37 DPR 207/10
  - E R 110 - 56 0 Output di calcolo digestione anaerobica - Art.35 e 37 DPR 207/10
  - E R 110 - 60 0 Relazione di calcolo locali tecnici digestione anaerobica - Art.35 e 37 DPR 207/10
  - E R 110 - 61 0 Output di calcolo locali tecnici digestione anaerobica - Art.35 e 37 DPR 207/10
  - E R 110 - 65 0 Relazione di calcolo bacini di accumulo acque non conformi ANC1/2 - Art.35 e 37 DPR 207/10
  - E R 110 - 66 0 Output di calcolo bacini di accumulo acque non conformi ANC1/2 - Art.35 e 37 DPR 207/10
  - E R 110 - 70 0 Relazione di calcolo bacini di accumulo acque non conformi ANC3 - Art.35 e 37 DPR 207/10
  - E R 110 - 71 0 Output di calcolo bacini di accumulo acque non conformi ANC3 - Art.35 e 37 DPR 207/10
  - E R 110 - 75 0 Relazione di calcolo bacini di post-accumulo PA1/2 - Art.35 e 37 DPR 207/10
  - E R 110 - 76 0 Output di calcolo bacini di post-accumulo PA1/2 - Art.35 e 37 DPR 207/10
  - E R 110 - 80 0 Relazione di calcolo bacini di post-accumulo PA3/4 - Art.35 e 37 DPR 207/10
  - E R 110 - 81 0 Output di calcolo bacini di post-accumulo PA3/4 - Art.35 e 37 DPR 207/10
  - E R 110 - 85 0 Relazione di calcolo bacini di post-accumulo PA5/6 - Art.35 e 37 DPR 207/10
  - E R 110 - 86 0 Output di calcolo bacini di post-accumulo PA5/6 - Art.35 e 37 DPR 207/10
  - E R 110 - 90 0 Relazione di calcolo bacini di post-accumulo PA7/8 - Art.35 e 37 DPR 207/10
  - E R 110 - 91 0 Output di calcolo bacini di post-accumulo PA7/8 - Art.35 e 37 DPR 207/10
  - E R 110 - 92 0 Relazione di calcolo strutture prefabbricate - Art.35 e 37 DPR 207/10
  - E R 110 - 93 0 Allegato relazione di calcolo strutture prefabbricate - Art.35 e 37 DPR 207/10
  - E R 110 - 95 0 Relazione di calcolo edificio ispessimento-grigliatura-disidratazione fanghi F7-8
  - E R 110 – 95 Output di calcolo edificio ispessimento-grigliatura-disidratazione fanghi F7-8 - Art.35 e 37 DPR 207/10

- E R 110 - 100 0 Relazione di calcolo platea gasometro - Art.35 e 37 DPR 207/10
- E R 110 - 105 0 Relazione di calcolo pozzetti PO2-PO3-PO6 - Art.35 e 37 DPR 207/10
- E R 110 - 106 0 Output di calcolo pozzetti PO2-PO3-PO6 - Art.35 e 37 DPR 207/10
- E R 110 - 110 0 Relazione sui materiali - Art.35 DPR 207/10
- E R 110 - 111 0 Prescrizioni generali - Art.35 DPR 207/10
- E R 110 - 112 0 Relazione sui materiali prefabbricati - Art.35 DPR 207/10
- E R 110 - 115 0 Relazione geotecnica e sulle fondazioni - Art.35 DPR 207/10
- E R 110 - 120 0 Relazione sismica - Art.35 DPR 207/10
- E R 110 - 125 0 Piano di manutenzione delle strutture - Art.38 DPR 207/10
- E R 110 - 126 0 Piano di manutenzione delle strutture prefabbricate - Art.38 DPR 207/10
- E R 110 - 130 0 Piano di manutenzione generale - Art.38 DPR 207/10
- E R 110 - 135 0 Relazione sulla gestione delle materie - Art.35 DPR 207/10
- ALLEGATO - Piano di Utilizzo - Art.9 D.P.R. 120/2017;
- E R 110 - 140 0 Relazione di verifica di ottemperanza alle prescrizioni
- Piano di Monitoraggio Ambientale -

120 CAPITOLATI

- E R 120 - 05 0 Specifiche tecniche delle opere elettromeccaniche - Art.43 DPR 207/10
- E R 120 - 10 0 Specifiche tecniche delle opere civili - Art.43 DPR 207/10
- E R 120 - 15 0 Specifiche tecniche opere elettriche - Art.43 DPR 207/10
- E R 120 - 20 0 Capitolato Speciale d'Appalto - Art.43 DPR 207/10

140 CRONOPROGRAMMA

- E R 140 - 05 0 Cronoprogramma - Art.40 DPR 207/10

210 URBANISTICA

- E T 210 - 05 0 Corografia 1:5000 Art.36 DPR 207/10
- E T 210 - 10 0 Viste 3D dell'impianto nella configurazione di progetto - 1 di 2 1:500 Art.36 DPR 207/10
- E T 210 - 15 0 Viste 3D dell'impianto nella configurazione di progetto - 2 di 2 1:500 Art.36 DPR 207/10

240 PREESISTENZE - INTERFERENZE

- E T 240 - 05 0 Planimetria di censimento e risoluzione delle interferenze 1:250 Art.36 DPR 207/10

310 PROGETTO OPERE ELETTROMECCANICHE

310 ELABORATI GENERALI

- E T 310 - 05 0 Planimetria d'insieme stato attuale 1:500 Art.36 DPR 207/10
- E T 310 - 10 0 Planimetria d'insieme di progetto 1:500 Art.36 DPR 207/10
- E T 310 - 15 0 Planimetria d'insieme di raffronto 1:500 -
- E T 310 - 20 0 Planimetria collegamenti idraulici - Stato attuale 1:500 Art.36 DPR 207/10
- E T 310 - 25 0 Planimetria collegamenti idraulici - Stato di progetto 1:500
- Planimetria sistemazioni esterne 1:500 Art.36 DPR 207/10
- E T 310 - 35 0 Planimetria rete fognatura interna e rete acqua di servizio 1:500 Art.36 DPR 207/10
- E T 310 - 40 0 Planimetria utenze elettromeccaniche 1:250 Art.36 DPR 207/10
- E T 310 - 45 0 Schema a blocchi - stato attuale - Art.36 DPR 207/10
- E T 310 - 50 0 Schema a blocchi - stato di progetto - Art.36 DPR 207/10
- E T 310 - 55 0 P&ID - Pretrattamenti e trattamento biologico - Art.36 DPR 207/10
- E T 310 - 60 0 P&ID - Comparto di filtrazione, trattamenti terziari e accumuli effluente - Art.36 DPR 207/10
- E T 310 - 65 0 P&ID - Linea fanghi - Art.36 DPR 207/10
- E T 310 - 70 0 Profilo idraulico - Art.36 DPR 207/10
- E T 310 - 75 0 Elenchi apparecchiature elettromeccaniche - -
- E T 310 - 80 0 Sezioni impianto - Art.36 DPR 207/10
- E T 310 - 85 0 Abaco infissi - Art.36 DPR 207/10

311 COMPARTI DI TRATTAMENTO

A - Pre-trattamenti

- E T 311 A 05 0 Vasche di equalizzazione L2/01-02 - pianta +0,00 m 1:50 Art.36 DPR 207/10
- E T 311 A 10 0 Vasche di equalizzazione L2/01-02 - pianta copertura 1:50 Art.36 DPR 207/10
- E T 311 A 15 0 Vasche di equalizzazione L2/01-02 - sezioni 1:50 Art.36 DPR 207/10
- E T 311 A 20 0 Bacini di accumulo acque non conformi - pianta -1,00 m 1:100 Art.36 DPR 207/10
- E T 311 A 25 0 Bacini di accumulo acque non conformi - pianta di copertura 1:100 Art.36 DPR 207/10
- E T 311 A 30 0 Bacini di accumulo acque non conformi - sezioni e particolari 1:50 Art.36 DPR 207/10
- E T 311 A 35 0 Adeguamento vasche di equalizzazione L3/01-02 - piante 1:50 Art.36 DPR 207/10
- E T 311 A 40 0 Adeguamento vasche di equalizzazione L3/01-02 - sezioni 1:50 Art.36 DPR 207/10
- E T 311 A 45 0 Adeguamento vasche di equalizzazione L1/1-2-3-4 - piante e sezione varie Art.36 DPR 207/10

B - Trattamenti secondari

- E T 311 B 05 0 Ripartitore e vasche di denitrificazione - pianta 1:50 Art.36 DPR 207/10
- E T 311 B 10 0 Ripartitore e vasche di denitrificazione - sezioni 1:50 Art.36 DPR 207/10
- E T 311 B 15 0 Comparto di ultrafiltrazione - piante 1:50 Art.36 DPR 207/10
- E T 311 B 20 0 Comparto di ultrafiltrazione - sezioni 1:50 Art.36 DPR 207/10
- E T 311 B 25 0 Comparto di ultrafiltrazione - viste 3D 1:50 Art.36 DPR 207/10
- E T 311 B 30 0 Locale compressori LC1 - piante e sezioni 1:50 Art.36 DPR 207/10
- E T 311 B 35 0 Adeguamento comparto biologico esistente - pianta e sezioni 1:50 Art.36 DPR 207/10

C - Trattamenti terziari e accumuli effluente

- E T 311 C 05 0 Pozzo ripartitore sullo scarico PO2 e disinfezione UV - piante e sezioni 1:50 Art.36 DPR 207/10
- E T 311 C 10 0 Adeguamento vasche di accumulo per il riuso L1/5 - piante e sezioni 1:50 Art.36 DPR 207/10
- E T 311 C 15 0 Bacini di post-accumulo - pianta +0,00 m 1:100 Art.36 DPR 207/10
- E T 311 C 20 0 Bacini di post-accumulo - pianta di copertura 1:100 Art.36 DPR 207/10
- E T 311 C 25 0 Bacini di post-accumulo - sezioni e particolari 1:50 Art.36 DPR 207/10

D - Digestione anaerobica

- E T 311 D 05 0 Digestione anaerobica - pianta di copertura 1:50 Art.36 DPR 207/10
- E T 311 D 10 0 Digestione anaerobica - pianta +3,00
- E T 311 D 20 0 Digestione anaerobica - sezioni 1:50 Art.36 DPR 207/10
- E T 311 D 20 0 Locali tecnici digestione anaerobica - pianta e sezioni varie Art.36 DPR 207/10
- E T 311 D 25 0 Locali tecnici digestione anaerobica - viste 3D 1:50 Art.36 DPR 207/10
- E T 311 D 30 0 Pre-trattamento biogas, cogeneratore,centrale termica e torcia - pianta e sezioni 1:50 Art.36 DPR 207/10
- E T 311 D 35 0 Gasometro - pianta e sezione 1:50 Art.36 DPR 207/10

E - Ispessimento, grigliatura e disidratazione fanghi

E T 311 E 05 0 Edificio ispessimento/grigliatura/disidratazione fanghi - piante 1:50 Art.28 DPR 207/10
E T 311 E 10 0 Edificio ispessimento/grigliatura/disidratazione fanghi - sezioni 1:50 Art.36 DPR 207/10
E T 311 E 15 0 Edificio ispessimento/grigliatura/disidratazione fanghi - viste 3D 1:50 Art.36 DPR 207/10

F - Trattamento aria

E T 311 F 05 0 Sistema di deodorizzazione grigliatura - pianta e sezione 1:100 Art.36 DPR 207/10
E T 311 F 10 0 Sistema di deodorizzazione pre-trattamenti e equalizzazione - pianta e sezione 1:50 Art.36 DPR 207/10
E T 311 F 15 0 Sistema di deodorizzazione edificio fanghi - pianta e sezioni 1:100 Art.36 DPR 207/10

G - Pozzetti e opere minori

E T 311 G 05 0 Pozzetti PO3-PO4-PO5-PO7-PO8 e PZ28 - Piante e sezioni 1:50 Art.36 DPR 207/10

320 PROGETTO OPERE CIVILI

321 OPERE D'ARTE IN C.A. E ACCIAIO

A - Pre-trattamenti

- E T 321 A 05 0 Copertura grigliatura - Architettonici 1:50 Art.36 DPR 207/10
- E T 321 A 10 0 Copertura grigliatura - Carpenterie e armature fondazioni 1:50 Art.36 DPR 207/10
- E T 321 A 15 0 Copertura grigliatura - Carpenterie - Piante 1:50 Art.36 DPR 207/10
- E T 321 A 20 0 Copertura grigliatura - Carpenterie - Sezioni 1:50 Art.36 DPR 207/10
- E T 321 A 25 0 Copertura grigliatura - Dettagli costruttivi - Copertura 1:50 Art.36 DPR 207/10
- E T 321 A 30 0 Copertura grigliatura - Dettagli costruttivi - Nodi 1 di 2 1:50 Art.36 DPR 207/10
- E T 321 A 35 0 Copertura grigliatura - Dettagli costruttivi - Nodi 2 di 2 1:50 Art.36 DPR 207/10
- E T 321 A 40 0 Copertura dissabbiatura e sedimentazione accelerata - Architettonici 1:50 Art.36 DPR 207/10
- E T 321 A 45 0 Copertura dissabbiatura e sedimentazione accelerata - Carpenterie e armature fondazioni 1:50 Art.36 DPR 207/10
- E T 321 A 50 0 Copertura dissabbiatura e sedimentazione accelerata - Carpenterie-Piante 1:50 Art.36 DPR 207/10
- E T 321 A 55 0 Copertura dissabbiatura e sedimentazione accelerata - Carpenterie-Sezioni 1:50 Art.36 DPR 207/10
- E T 321 A 60 0 Copertura dissabbiatura e sedimentazione accelerata - Dettagli costruttivi-Copertura 1:50 Art.36 DPR 207/10
- E T 321 A 65 0 Copertura dissabbiatura e sedimentazione accelerata - Dettagli costruttivi - Nodi 1 di 2 1:50 Art.36 DPR 207/10
- E T 321 A 70 0 Copertura dissabbiatura e sedimentazione accelerata - Dettagli costruttivi - Nodi 2 di 2 1:50 Art.36 DPR 207/10

- E T 321 A 75 0 Vasche di equalizzazione L2/01-02 - Carpenterie A 1:50 Art.36 DPR 207/10
- E T 321 A 80 0 Vasche di equalizzazione L2/01-02 - Carpenterie B 1:50 Art.36 DPR 207/10
- E T 321 A 85 0 Vasche di equalizzazione L2/01-02 - Armature A 1:50 Art.36 DPR 207/10
- E T 321 A 90 0 Vasche di equalizzazione L2/01-02 - Armature B 1:50 Art.36 DPR 207/10
- E T 321 A 95 0 Bacini di accumulo acque non conformi ANC1/2 - Carpenterie - Fondazione 1:50 Art.36 DPR 207/10
- E T 321 A 100 0 Bacini di accumulo acque non conformi ANC1/2 - Carpenterie - Elevazione 1:50 Art.36 DPR 207/10
- E T 321 A 105 0 Bacini di accumulo acque non conformi ANC1/2 - Carpenterie - Sezioni 1:50 Art.36 DPR 207/10
- E T 321 A 110 0 Bacini di accumulo acque non conformi ANC1/2 - Carpenterie – Copertura
- Bacini di accumulo acque non conformi ANC1/2 - Solaio alveolare prefabbricato 1:100 Art.36 DPR 207/10
- E T 321 A 120 0 Bacini di accumulo acque non conformi ANC1/2 - Armature A 1:50 Art.36 DPR 207/10
- E T 321 A 125 0 Bacini di accumulo acque non conformi ANC 1/2 - Armature B 1:50 Art.36 DPR 207/10
- E T 321 A 130 0 Bacini di accumulo acque non conformi ANC1/2 - Armature C 1:50 Art.36 DPR 207/10
- E T 321 A 135 0 Bacini di accumulo acque non conformi ANC1/2 - Armature D 1:50 Art.36 DPR 207/10
- E T 321 A 136 0 Bacini di accumulo acque non conformi ANC1/2 - Armature E 1:50 Art.36 DPR 207/10
- E T 321 A 140 0 Bacini di accumulo acque non conformi ANC3 - Carpenterie - Fondazione 1:50 Art.36 DPR 207/10
- E T 321 A 145 0 Bacini di accumulo acque non conformi ANC3 - Carpenterie - Elevazione 1:50 Art.36 DPR 207/10
- E T 321 A 150 0 Bacini di accumulo acque non conformi ANC3 - Carpenterie - Sezioni 1:50 Art.36 DPR 207/10
- E T 321 A 155 0 Bacini di accumulo acque non conformi ANC3 - Carpenterie - Copertura 1:50 Art.36 DPR 207/10
- E T 321 A 160 0 Bacini di accumulo acque non conformi ANC3 - Solaio alveolare prefabbricato 1:100 Art.36 DPR 207/10
- E T 321 A 165 0 Bacini di accumulo acque non conformi ANC3 - Armature A 1:50 Art.36 DPR 207/10
- E T 321 A 170 0 Bacini di accumulo acque non conformi ANC3 - Armature B 1:50 Art.36 DPR 207/10
- E T 321 A 175 0 Bacini di accumulo acque non conformi ANC3 - Armature C 1:50 Art.36 DPR 207/10
- E T 321 A 180 0 Bacini di accumulo acque non conformi ANC3 - Armature D 1:50 Art.36 DPR 207/10

B - Trattamenti secondari

- E T 321 B 05 0 Ripartitore e vasche di denitrificazione - Carpenterie - Piante 1:50 Art.36 DPR 207/10
- E T 321 B 10 0 Ripartitore e vasche di denitrificazione - Carpenterie - Sezioni 1:50 Art.36 DPR 207/10
- E T 321 B 15 0 Ripartitore e vasche di denitrificazione - Armature A 1:50 Art.36 DPR 207/10
- E T 321 B 20 0 Ripartitore e vasche di denitrificazione - Armature B 1:50 Art.36 DPR 207/10
- E T 321 B 21 0 Ripartitore e vasche di denitrificazione - Armature C 1:50 Art.36 DPR 207/10
- E T 321 B 22 0 Ripartitore e vasche di denitrificazione - Armature D 1:50 Art.36 DPR 207/10
- E T 321 B 23 0 Ripartitore e vasche di denitrificazione - Armature E 1:50 Art.36 DPR 207/10
- E T 321 B 25 0 Comparto di ultrafiltrazione - Carpenterie - Piante 1:50 Art.36 DPR 207/10
- E T 321 B 30 0 Comparto di ultrafiltrazione - Carpenterie - Sezioni 1:50 Art.36 DPR 207/10
- E T 321 B 35 0 Comparto di ultrafiltrazione - Armature A 1:50 Art.36 DPR 207/10
- E T 321 B 40 0 Comparto di ultrafiltrazione - Armature B 1:50 Art.36 DPR 207/10
- E T 321 B 45 0 Locale tecnico MBR - Architettonici 1:50 Art.36 DPR 207/10
- E T 321 B 50 0 Locale tecnico MBR - Carpenterie - Piante 1:50 Art.36 DPR 207/10
- E T 321 B 55 0 Locale tecnico MBR - Carpenterie - Sezioni 1:50 Art.36 DPR 207/10
- E T 321 B 60 0 Locale tecnico MBR - Armature A 1:50 Art.36 DPR 207/10
- E T 321 B 65 0 Locale tecnico MBR - Armature B 1:50 Art.36 DPR 207/10

C - Trattamenti terziari e accumuli effluente

- E T 321 C 05 0 Ripartitore sullo scarico PO2 - Carpenterie - Piante e Sezioni 1:50 Art.36 DPR 207/10
- E T 321 C 10 0 Ripartitore sullo scarico PO2 - Armature A 1:50 Art.36 DPR 207/10
- E T 321 C 15 0 Ripartitore sullo scarico PO2 - Armature B 1:50 Art.36 DPR 207/10
- E T 321 C 20 0 Adeguamento vasca di accumulo per riuso L1/5 - Carpenterie - Piante 1:50 Art.36 DPR 207/10
- E T 321 C 25 0 Adeguamento vasca di accumulo per riuso L1/5 - Carpenterie - Sezioni 1:50 Art.36 DPR 207/10
- E T 321 C 30 0 Adeguamento vasca di accumulo per riuso L1/5 - Armature A 1:50 Art.36 DPR 207/10

- E T 321 C 35 0 Adeguamento vasca di accumulo per riuso L1/5 - Armature B
- Bacini di post-accumulo PA1/2 - Carpenterie - Fondazione 1:50 Art.36 DPR 207/10
- E T 321 C 45 0 Bacini di post-accumulo PA1/2 - Carpenterie - Elevazione 1:50 Art.36 DPR 207/10
- E T 321 C 50 0 Bacini di post-accumulo PA1/2 - Carpenterie - Sezioni 1:50 Art.36 DPR 207/10
- E T 321 C 55 0 Bacini di post-accumulo PA1/2 - Carpenterie - Copertura 1:50 Art.36 DPR 207/10
- E T 321 C 60 0 Bacini di post-accumulo PA1/2 - Solaio alveolare prefabbricato 1:100 Art.36 DPR 207/10
- E T 321 C 65 0 Bacini di post-accumulo PA1/2 - Armature A 1:50 Art.36 DPR 207/10
- E T 321 C 70 0 Bacini di post-accumulo PA1/2 - Armature B 1:50 Art.36 DPR 207/10
- E T 321 C 75 0 Bacini di post-accumulo PA1/2 - Armature C 1:50 Art.36 DPR 207/10
- E T 321 C 80 0 Bacini di post-accumulo PA1/2 - Armature D 1:50 Art.36 DPR 207/10
- E T 321 C 85 0 Bacini di post-accumulo PA3/4 -Carpenterie - Fondazione 1:50 Art.36 DPR 207/10
- E T 321 C 90 0 Bacini di post-accumulo PA3/4 - Carpenterie - Elevazione 1:50 Art.36 DPR 207/10
- E T 321 C 95 0 Bacini di post-accumulo PA3/4 -Carpenterie - Sezioni 1:50 Art.36 DPR 207/10
- E T 321 C 100 0 Bacini di post-accumulo PA3/4 - Carpenterie - Copertura 1:50 Art.36 DPR 207/10
- E T 321 C 105 0 Bacini di post-accumulo PA3/4 - Solaio alveolare prefabbricato 1:100 Art.36 DPR 207/10
- E T 321 C 110 0 Bacini di post-accumulo PA3/4 - Armature A 1:50 Art.36 DPR 207/10
- E T 321 C 115 0 Bacini di post-accumulo PA3/4 - Armature B 1:50 Art.36 DPR 207/10
- E T 321 C 120 0 Bacini di post-accumulo PA3/4 - Armature C 1:50 Art.36 DPR 207/10
- E T 321 C 125 0 Bacini di post-accumulo PA3/4 - Armature D 1:50 Art.36 DPR 207/10
- E T 321 C 130 0 Bacini di post-accumulo PA5/6 - Carpenterie - Fondazione 1:50 Art.36 DPR 207/10
- E T 321 C 135 0 Bacini di post-accumulo PA5/6 - Carpenterie - Elevazione 1:50 Art.36 DPR 207/10
- E T 321 C 140 0 Bacini di post-accumulo PA5/6 - Carpenterie - Sezioni 1:50 Art.36 DPR 207/10
- E T 321 C 145 0 Bacini di post-accumulo PA5/6 - Carpenterie - Copertura 1:50 Art.36 DPR 207/10
- E T 321 C 150 0 Bacini di post-accumulo PA5/6 - Solaio alveolare prefabbricato 1:100 Art.36 DPR 207/10
- E T 321 C 155 0 Bacini di post-accumulo PA5/6 - Armature A 1:50 Art.36 DPR 207/10
- E T 321 C 160 0 Bacini di post-accumulo PA5/6 - Armature B 1:50 Art.36 DPR 207/10
- E T 321 C 165 0 Bacini di post-accumulo PA5/6 - Armature C 1:50 Art.36 DPR 207/10
- E T 321 C 170 0 Bacini di post-accumulo PA5/6 - Armature D 1:50 Art.36 DPR 207/10
- E T 321 C 175 0 Bacini di post-accumulo PA7/8 - Carpenterie - Fondazione 1:50 Art.36 DPR 207/10
- E T 321 C 180 0 Bacini di post-accumulo PA7/8 - Carpenterie - Elevazione 1:50 Art.36 DPR 207/10
- E T 321 C 185 0 Bacini di post-accumulo PA7/8 - Carpenterie - Sezioni 1:50 Art.36 DPR 207/10
- E T 321 C 190 0 Bacini di post-accumulo PA7/8 - Carpenterie - Copertura 1:50 Art.36 DPR 207/10
- E T 321 C 195 0 Bacini di post-accumulo PA7/8 - Solaio alveolare prefabbricato 1:100 Art.36 DPR 207/10
- E T 321 C 200 0 Bacini di post-accumulo PA7/8 - Armature A 1:50 Art.36 DPR 207/10
- E T 321 C 205 0 Bacini di post-accumulo PA7/8 - Armature B 1:50 Art.36 DPR 207/10
- E T 321 C 210 0 Bacini di post-accumulo PA7/8 - Armature C 1:50 Art.36 DPR 207/10
- E T 321 C 215 0 Bacini di post-accumulo PA7/8 - Armature D 1:50 Art.36 DPR 207/10

D - Digestione anaerobica

- E T 321 D 05 0 Digestione anaerobica e locali tecnici - Architettonici 1:50 Art.36 DPR 207/10
- E T 321 D 10 0 Digestione anaerobica - Carpenterie - Fondazione 1:50 Art.36 DPR 207/10
- E T 321 D 15 0 Digestione anaerobica - Carpenterie – Elevazione
- Digestione anaerobica - Carpenterie - Copertura 1:50 Art.36 DPR 207/10
- E T 321 D 25 0 Digestione anaerobica - Armature 1:50 Art.36 DPR 207/10
- E T 321 D 30 0 Locali tecnici digestione anaerobica - Carpenterie - Piante 1:50 Art.36 DPR 207/10
- E T 321 D 35 0 Locali tecnici digestione anaerobica - Carpenterie - Sezioni 1:50 Art.36 DPR 207/10
- E T 321 D 40 0 Locali tecnici digestione anaerobica - Armature 1:50 Art.36 DPR 207/10
- E T 321 D 41 0 Locali tecnici digestione anaerobica - Scala metallica 1:10 / 1:20 Art.36 DPR 207/10
- E T 321 D 45 0 Platea gasometro - Carpenterie e armature 1:50 Art.36 DPR 207/10
- E T 321 D 50 0
- Platea pre-trattamento biogas, centrale termica e cogeneratore e platea torcia -
- Carpenterie e armature
- 1:50 Art.36 DPR 207/10

E - Ispessimento, grigliatura e disidratazione fanghi

- E T 321 E 05 0 Edificio ispessimento/grigliatura/disidratazione fanghi - Architettonici 1:50 Art.36 DPR 207/10
- E T 321 E 10 0 Edificio ispessimento/grigliatura/disidratazione fanghi - Carpenterie - Piante 1:50 Art.36 DPR 207/10
- E T 321 E 15 0 Edificio ispessimento/grigliatura/disidratazione fanghi - Carpenterie - Sezioni 1:50 Art.36

DPR 207/10
- E T 321 E 20 0 Edificio ispessimento/grigliatura/disidratazione fanghi - Armature A 1:50 Art.36 DPR 207/10
- E T 321 E 25 0 Edificio ispessimento/grigliatura/disidratazione fanghi - Armature B 1:50 Art.36 DPR 207/10
- E T 321 E 30 0 Edificio ispessimento/grigliatura/disidratazione fanghi - Carpenteria metallica 1:50 Art.36 DPR 207/10
- E T 321 E 31 0 Edificio ispessimento/grigliatura/disidratazione fanghi - Scala metallica 1:10 / 1:20 Art.36 DPR 207/10

G - Pozzetti e opere minori
- E T 321 G 05 0 Pozzetto PO3 - Carpenterie 1:50 Art.36 DPR 207/10
- E T 321 G 10 0 Pozzetto PO3 - Armature 1:50 Art.36 DPR 207/10
- E T 321 G 15 0 Pozzetto PO6 - Carpenterie e armature 1:50 Art.36 DPR 207/10
- E T 321 G 20 0 Opere di protezione tubazione DN800 - Carpenterie e armature 1:50 Art.36 DPR 207/10

330 PROGETTO OPERE ELETTRICHE
- E R 330 - 05 0 Relazione tecnica impianti elettrici - Art.35 DPR 207/10
- E R 330 - 10 0 Relazione tecnica verifica e coordinamento condutture e protezioni - Art.35 DPR 207/10
- E R 330 - 11 0 Relazione di calcolo illuminotecnico - Art.35 DPR 207/10
- E R 330 - 15 0 Relazione tecnica verifica protezione contro i fulmini - Art.35 e 37 DPR 207/10
- E R 330 - 20 0 Elenco I/O - Art.36 DPR 207/10
- E R 330 - 25 0 Elenco condutture elettriche - Art.36 DPR 207/10
- E T 330 - 30 0 Schema unifilare di potenza - Art.36 DPR 207/10
- E T 330 - 35 0 Schema quadro elettrico QMT-0 - Art.36 DPR 207/10
- E T 330 - 40 0 Schema quadro elettrico QE-QGEN - Art.36 DPR 207/10
- E T 330 - 45 0 Schema quadro elettrico MCC-100 - Art.36 DPR 207/10
- E T 330 - 50 0 Schema quadro elettrico MCC-300 - Art.36 DPR 207/10
- E T 330 - 55 0 Schema quadro elettrico MCC-500 - Art.36 DPR 207/10
- E T 330 - 60 0 Schema quadro elettrico Q-IO-400 - Art.36 DPR 207/10
- E T 330 - 65 0 Schema quadro elettrico QS-F11 - Art.36 DPR 207/10
- E T 330 - 70 0 Schema quadro elettrico QS-DSF - Art.36 DPR 207/10
- E T 330 - 75 0 Schema quadro elettrico QS-MBR - Art.36 DPR 207/10
- E T 330 - 80 0 Schema quadro elettrico QS-DGS - Art.36 DPR 207/10
- E T 330 - 85 0 Schema quadro elettrico QE-AI
- Schema quadro elettro-pneumatico QE-MBR01 - Art.36 DPR 207/10
- E T 330 - 95 0 Schema quadro elettro-pneumatico QE-MBR02 - Art.36 DPR 207/10
- E T 330 - 100 0 Schema quadro elettro-pneumatico QE-MBR03 - Art.36 DPR 207/10
- E T 330 - 105 0 Schema quadro elettro-pneumatico QE-MBR04 - Art.36 DPR 207/10
- E T 330 - 110 0 Schema quadro elettro-pneumatico QE-MBR05 - Art.36 DPR 207/10
- E T 330 - 115 0 Schema quadro elettro-pneumatico QE-MBR06 - Art.36 DPR 207/10
- E T 330 - 120 0 Schema quadro elettro-pneumatico QE-MBR07 - Art.36 DPR 207/10
- E T 330 - 125 0 Schema quadro elettro-pneumatico QE-MBR08 - Art.36 DPR 207/10
- E T 330 - 126 0 Schema quadro elettrico QS-GR - Art.36 DPR 207/10
- E T 330 - 127 0 Schema quadro elettrico QS-GR - Art.36 DPR 207/10
- E T 330 - 130 0 Aggiornamento schema quadro elettrico QE-QGEN1 (sezione UPS) - Art.36 DPR 207/10
- E T 330 - 135 0 Schema a blocchi sistema di automazione e supervisione - Art.36 DPR 207/10
- E T 330 - 140 0 Planimetria cavidotti elettrici interrati 1:250 Art.36 DPR 207/10
- E T 330 - 145 0 Planimetria impianto di terra ed impianto di illuminazione esterna 1:250 Art.36 DPR 207/10
- E T 330 - 150 0 Planimetria impianti elettrici cabina di ricevimento esistente F1 1:50 Art.36 DPR 207/10
- E T 330 - 155 0 Planimetria distribuzione elettrica nuova sala quadri F11 ed edificio soffianti LC1 1:50 Art.36 DPR 207/10
- E T 330 - 160 0 Planimetria impianti elettrici nuova sala quadri F11 ed edificio soffianti LC1 1:50 Art.36 DPR 207/10
- E T 330 - 165 0 Planimetria distribuzione elettrica edificio trattamento fanghi F7-F8 1:50 Art.36 DPR 207/10
- E T 330 - 170 0 Planimetria impianti elettrici edificio trattamento fanghi F7-F8 1:50 Art.36 DPR 207/10
- E T 330 - 175 0 Planimetria distribuzione elettrica edificio tecnico MBR F6 1:50 Art.36 DPR 207/10
- E T 330 - 180 0 Planimetria impianti elettrici edificio tecnico MBR F6 1:50 Art.36 DPR 207/10
- E T 330 - 185 0 Planimetria distribuzione elettrica edificio tecnico digestione anaerobica F9 1:50 Art.36 DPR 207/10
- E T 330 - 190 0 Planimetria impianti elettrici edificio tecnico digestione anaerobica F9 1:50 Art.36 DPR

207/10
- E T 330 - 195 0 Planimetria impianti elettrici comparto uscita impianto 1:50 Art.36 DPR 207/10
- E T 330 - 200 0 Planimetria distribuzione ed impianti elettrici vasche di equalizzazione 1:50 Art.36 DPR 207/10
- E T 330 - 205 0 Planimetria distribuzione ed impianti elettrici vasche di denitrificazione 1:50 Art.36 DPR 207/10
- E T 330 - 210 0 Planimetria impianti elettrici capannone grigliatura 1:50 Art.36 DPR 207/10
- E T 330 - 215 0 Planimetria impianti elettrici capannone sedimentazione primaria 1:50 Art.36 DPR 207/10

340 GEOLOGIA
- E R 340 - 05 0 Relazione geologica e sulla modellazione sismica di base - Art.36 DPR 207/10

400 SICUREZZA

410 SICUREZZA CANTIERE
- E R 410 - 05 0 Piano di Sicurezza e Coordinamento - Art.100 D.Lgs. 81/2008
- E R 410 - 10 0 Stima dei costi della sicurezza - Art.100 D.Lgs. 81/2008
- E R 410 - 15 0 Relazione integrativa del PSC - Gestione rischio Covid-19 - Art.100 D.Lgs. 81/2008
- E R 410 - 20 0 Diagramma di Gantt

- nota prot. n. AOO_089/12539 del 20/10/2020, con cui il Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia ha richiesto - ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 co.2 del D. Lgs. 152/2006 – alla Soprintendenza Archeologia belle Arti e Paesaggio per le province di Ta-Br-Le, Arpa Puglia-DAP TA, Autorità Idrica Pugliese, Asl-Sisp distretto Massafra-Martina Franca-Ginosa, Sezioni Tutela e Valorizzazione del Paesaggio e Risorse Idriche della Regione Puglia, di fornire il proprio contributo istruttorio;

- nota prot. n. 4491 del 10/11/2020, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/14105 del 10/11/2020, con cui AIP Autorità Idrica Pugliese ha trasmesso il proprio contributo istruttorio ai sensi del comma 2 dell'art. 28 del D.Lgs. . 152/2006 di cui si riporta uno stralcio*"…. omissis…. per quanto fin qui detto, si ritiene che AQP abbia tenuto in debito conto le prescrizioni e le raccomandazioni espresse da AIP con nota prot. n. 6107 del 25.11.2016";*

- nota prot. n. AOO_089/15769 del 11/11/2020, con cui il Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia ha sollecitato le Sezioni Tutela e Valorizzazione del Paesaggio e Risorse Idriche della Regione Puglia, in qualità di "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" ai sensi dell'art. 28 comma 2 del D.Lgs.n. 152/2006 e ss.mm.ii., al rilascio del contributo istruttorio ai fini della definizione della procedura di Verifica di Ottemperanza ex art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 per il procedimento de quo;

- il Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia, ai sensi della Disposizione Dirigenziale n. AOO_089/3509 del 09.03.2020, ha esperito l'attività istruttoria di verifica ex art. 28 del D.Lgs.n. 152/2006 e smi, rilevando quanto di seguito riportato.

EVIDENZIATO CHE:

- il Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia, richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., ai sensi del co. 2 del medesimo articolo, è Autorità Competente alla verifica dell'ottemperanza delle condizioni indicate nel provvedimento ambientale e si avvale dei "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" come specificati. I suddetti Soggetti provvedono a concludere l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., comunicandone tempestivamente gli esiti all'Autorità Competente, come in epigrafe individuata;

VISTO:
- la Determinazione Dirigenziale n. 204 del 29.12.2017, con cui la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia ha ritenuto di escludere dalla procedura di valutazione di impatto ambientale il progetto proposto dalla Società Acquedotto Pugliese Spa con sede legale in Bari alla Via Salvatore Cognetti, 36 inerente all'istanza di *"Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale per l'intervento denominato Progetto definitivo per il potenziamento dell'impianto di depurazione*

a servizio dell'agglomerato di Martina Franca", subordinandone l'efficacia all'ottemperanza delle condizioni ambientali puntualmente indicate nella suddetta Determinazione Dirigenziale;

EVIDENZIATO CHE:

- gli elaborati esaminati, inviati dal Proponente ai fini della verifica di ottemperanza alle prescrizioni impartite dalla D.D. n. 204 del 29/12/2017, sono stati pubblicati sul sito web della Regione Puglia "*il Portale Ambientale della Regione Puglia"* al link: http://ambiente.regione.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA

DATO ATTO CHE:

- con riferimento alla verifica di ottemperanza ex art. 28 del TUA per le prescrizioni e condizioni ambientali a cui è subordinata l'efficacia del provvedimento di VIA emesso con DD n.204 del 29/12/2017, la documentazione acquisita agli atti consente la seguente valutazione:

Quadro della verifica di ottemperanza alle prescrizioni impartite con D.D.n. 204 del 29/12/2017

	PRESCRIZIONE	CONSIDERAZIONI	ESITO VERIFICA
A	**SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PROVINCE TA-BR-LE** - Tutti i lavori di scavo e/o movimento di terreno siano eseguiti con controllo archeologico continuativo fino a mettere in evidenza il banco roccioso/ qualora intercettato alle quote previste; - Nel caso di rinvenimenti di stratigrafie e/o strutture archeologiche, i lavori dovranno essere sospesi nei tratti interessati per eventuali ampliamenti di indagine; - Tutte le attività legate al controllo e alle eventuali indagini archeologiche dovranno essere affidate ad archeologi in possesso di specializzazione, con adeguata formazione; l'onere finanziario per la sorveglianza archeologica e per le eventuali indagini archeologiche dovrà essere a totale carico della stazione appaltante; - Gli archeologi incaricati della stazione appaltante, il numero idoneo a garantire il contemporaneo controllo dei lavori negli eventuali diversi settori di intervento, dovranno redigere la documentazione cartacea, grafica (informatizzata e georeferenziata) e fotografica secondo gli standard metodologici corretti; - L'esecuzione degli eventuali sondaggi archeologici , da eseguirsi a mano, dovrà essere affidata, per la manodopera, a ditta in possesso di qualificazione OS25; - La data dell'inizio dei lavori di cantierizzazione dovrà essere comunicata alla sopraintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per le provincie di Brindisi, Lecce e Taranto con congruo anticipo.	☐ Ottemperato **☒Non ottemperato** ☐Da Integrare ☐Non presente ☐Altro Ente	*(Rif." Relazione di verifica di ottemperanza alle prescrizioni")* Il Proponente dichiara (Allegato 2 alla Relazione di Ottemperanza) che "*Le prescrizioni saranno ottemperate in fase di realizzazione. La Stazione Appaltante ha inserito tra le somme a disposizione nel quadro economico un'apposita voce di spesa per sorveglianza archeologica agli scavi""* **Le prescrizioni dovranno essere ottemperate in fase di realizzazione dell'impianto**.
B	**ARPA PUGLIA-DAP TA** - I pozzi individuati in fig. 2-4 nonché nella tavola a pag. 27 dell'elaborato "Progetto di monitoraggio ambientale" appaiono distanti dall'area del recapito finale, oltre che poco significativi come monte valle per cogliere eventuali interferenze delle opere di progetto; si chiede pertanto di definire, su carta isopiezometrica, in scala opportuna, i pozzi da utilizzare per il monitoraggio considerando almeno un pozzo a monte e uno a valle;	☐Ottemperato ☐Non ottemperato ☐Da Integrare **☒ Non presente** ☐Altro Ente	

	- Si concorda con le frequenze di controllo definite dal Piano, ma è necessario integrare il documento con una tabella nella quale siano chiaramente indicati i parametri da monitorare ed i valori di riferimento. A tal riguardo il riferimento normativo è da individuare nella Tab. 2 All. 5 alla parte quarta del d.lvo. 152/2006 e ss.mm.ii.; - Si evidenzia infine che il d.lgs. 152/99 al quale il Proponente ha fatto riferimento per lo stato di qualità dei corpi idrici sotterranei è stato abrogato dal d.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e sostituito dal d.lgs. n. 30/2009. In ogni caso per le finalità del Piano, AQP Spa come già detto, dovrà considerare quanto stabilito in Tab. 2 All. 5 alla Parte Quarta del d.lgs. n. 152/2006 nonché le risultanze del monitoraggio ante operam e del confronto monte-valle nei pozzi spia da realizzare o individuati a seguito dello studio idrogeologico affidato al CNR IRSA nell'ambito del procedimento de quo.		
C	**AUTORITA' IDRICA PUGLIESE** - In merito alla realizzazione di bacini di digestione aerobica del fango, ma strutturalmente predisposti per essere convertiti a digestori anaerobici, verificare che tale soluzione sia economicamente vantaggiosa rispetto alla realizzazione diretta di digestori anaerobici.	☒ **Ottemperato** ☐Non ottemperato ☐Da Integrare ☐Non presente ☐Altro Ente	*(Rif." nota prot. n. 4491 del 10/11/2020 di AIP)* Nota prot. n. 4491 del 10/11/2020 di AIP acquisita agli atti del procedimento e che costituisce l'Allegato 1 "ID VIA 575_Contributo AIP" della presente Determinazione.
D	**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO** a) Colmare i vuoti esistenti nella cortina di verde lungo il perimetro dell'impianto attraverso la piantumazione di alberature simili a quelle già presenti o comunque specie arboree autoctone Piantumare al di sotto delle suddette alberature, arbusti di specie autoctone; b) Le nuove opere siano realizzate delle stesse dimensioni dell'impianto esistente. Le nuove strutture siano realizzate in conformità alle tecniche locali utilizzando colori tenui e materiali tipici delle strutture rurali locali; c) Per la nuova recinzione, sia evitato l'impiego di elementi prefabbricati in cemento, privilegiando le murature a secco in pietra locale secondo le tecniche tradizionali, senza fare ricorso a sigillature dei giunti dei parametri murari o a strutture murarie con nuclei in calcestruzzo o in laterizi, rivestiti da parametri in pietra a faccia vista; sia realizzata una fascia erbosa di almeno 50 cm alla base dei suddetti muretti a secco per favorire la permeabilità; d) Nuova viabilità realizzata, ove possibile, con materiali drenanti e permeabili evitando l'utilizzo di bitume.	☐Ottemperato ☐Non ottemperato ☐Da Integrare ☐Non presente ☐Altro Ente	***(In istruttoria)*** *Il Servizio Via e Vinca della Regione Puglia ai sensi dell'art. 28 co.2 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii ha chiesto, con nota prot. AOO_089/12539 del 20.10.2020 e successivo sollecito prot. n. AOO_089/15769 del 11.11.2020, alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio di fornire il proprio contributo istruttorio.*
E	**SEZIONE RISORSE IDRICHE** - La successiva fase di progettazione preveda ed includa la conversione della digestione da aerobica ad anaerobica.	☐Ottemperato ☐Non ottemperato ☐Da Integrare ☐Non presente ☐Altro Ente	***(In istruttoria)*** *Il Servizio Via e Vinca della Regione Puglia ai sensi dell'art. 28 co.2 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii ha chiesto, con nota prot. AOO_089/12539 del 20.10.2020 e successivo sollecito prot. n. AOO_089/15769 del 11.11.2020, alla Sezione Risorse Idriche di fornire il proprio contributo istruttorio.*

F	**ASL-SISP distretto Massafra-Martina Franca-Ginosa** - Sia predisposto un sistema di monitoraggio al confine delle emissioni odorigene (convogliate, fuggitive e diffuse). A tal proposito sarebbe auspicabile prevedere un piano di monitoraggio al fine di consentire un controllo sulle emissioni odorigene del processo depurativo. Tale piano di monitoraggio potrà così essere utilizzato dal gestore per il controllo sulle emissioni odorigene, al fine di evitare molestia alla popolazione esposta a tali emissioni e nel contempo consentire in caso di molestia da parte dei residenti della zona, l'individuazione delle responsabilità degli impianti e il loro contributo alla molestia; - Inoltre, così come evidenziato nel parere reso da ARPA, si concorda nel ritenere che l'utilizzo dei letti di essiccamento debba essere sostituito da una forma di gestione diversa dei fanghi provenienti dall'impianto di depurazione; - Vengano predisposti interventi di manutenzione all'impianto e al recapito finale in grado di assicurare la corretta funzionalità di entrami.	☐Ottemperato ☐Non ottemperato ☐Da Integrare ☒ **Non presente** ☐Altro Ente	
G	**SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI** a) I carichi idraulici e inquinanti assunti in fase progettuale devono essere validati in condizioni di esercizio dell'impianto; b) Verificare o adeguare volumetricamente la vasca di equalizzazione alle reali condizioni di funzionamento e dell'impianto con l'esclusiva finalità di compensare le più rilevanti variazioni di portata dei reflui influenti per consentirne una regolare alimentazione alle successive fasi in condizioni normali di esercizio, operando nella vasca tempi di residenza idraulica dei liquami di minima durata che non ne alterino la qualità in modo da non inficiarne il trattamento.	☐ Ottemperato ☒**Non ottemperato** ☐Da Integrare ☐Non presente ☐Altro Ente ☒ **Ottemperato** ☐Non ottemperato ☐Da Integrare ☐Non presente ☐Altro Ente	*(Rif." Relazione di ottemperanza ")* Il Proponente dichiara (Allegato 1 alla Relazione di Ottemperanza) che "*Il Piano di Monitoraggio Ambientale che verrà presentato da AQP prima dell'avvio dei lavori prevedrà il Monitoraggio delle caratteristiche qualitative e quantitative del relfuo in ingresso all'impianto, in maniera da poter verificare in esercizio che i carichi idraulici e inquinanti in ingresso siano congruenti con le assunzioni di progetto*" **La prescrizione dovrà essere ottemperata prima dell'avvio dei lavori**. *(Rif." Relazione di ottemperanza)* Il Proponente dichiara (Allegato 1 alla Relazione di Ottemperanza) che *"…….In condizioni di normale esercizio dell'impianto è previsto l'impiego della sezione di equalizzazione a monte della dissabbiatura (vasche di accumulo L1/1-2-3-4 esistenti) esclusivamente per laminare le punte di portata eccedenti la portata massima avviabile ai trattamenti primari (1000 mc/h). Solo in caso di esaurimento del volume di*

			accumulo disponibile si attiva la nuova sezione di chiari-flocculazione e accumulo temperaneo nei bacini di accumulo per acqua conformi ANC/1-2-3. Di conseguenza, il tempo di permanenza dei liquami nelle vasche di accumulo viene minimizzato. *Analogamente, per quanto riguarda la sezione di equalizzazione a monte del comparto biologico, il progetto prevede la realizzazione di un nuovo ripartitore (PO1) in uscita dai trattamenti primari che permette di attivare la derivazione del refluo alle nuove vasche di equalizzazione L2/01-02 e L3/01-02 esclusivamente al superamento di una portata impostabile (nel normale esercizio pari a Qpb=2Qm=750mc/h, corrispondente alla portata massima trattabile dal comparto di trattamento secondario). Il tempo di permanenza nelle vasche di equalizzazione viene in tal modo minimizzato a quello strettamente necessario per laminare i picchi di portata eccedenti la massima trattabile dal comparto biologico."*
	c) Le condizioni di mescolamento del volume liquido devono prevenire la formazione di "zone morte" soggette a processi putrefattivi e la diffusione di emissioni inquinanti in atmosfera. Non siano utilizzati impianti di aerazione ovvero di insufflaggio dell'aria all'interno della miscela liquida che possano promuovere lo sviluppo di processi biologici "stabili" già all'interno delle stesse vasche di equalizzazione.	☒ **Ottemperato** ☐Non ottemperato ☐Da Integrare ☐Non presente ☐Altro Ente	*(Rif." Relazione di ottemperanza)* Il Proponente dichiara (Allegato 1 alla Relazione di Ottemperanza*)* che *"La miscelazione delle vasche di equalizzazione esistenti L1/01-02-03-04, di nuova realizzazione L2/01-02 e riconvertite L3/01-02 (attuali vasche di digestione aerobica) è prevista ad opera di miscelatori sommersi adeguatamente dimensionati in base al volume massimo di liquido da movimentare. In particolare, rispetto al progetto definitivo, in sede di progettazione esecutiva è stata prevista la dismissione del sistema di aerazione attualmente esistente a servizio delle vasche di digestioneaerobica, demandando in futuro la miscelazione delle vasche*

			L3/01-02 ai soli mixer sommersi già installati. E' invece confermata l'installazione di nuovi mixer sommersi a servizio delle nuove vasche L2/01-02 e il mantenimento in esercizio dei mixer sommersi già installati a servizio delle vasche L1-01-02-03-04."
	d) Le opere destinate all'accumulo degli effluenti trattati non dovranno configurare condizioni di smaltimento e di dispersione nel suolo e negli stati superficiali di essi attraverso processi di infiltrazione e percolazione: per cui tutti i bacini andranno realizzati con sistemi impermeabilizzanti. Le modalità costruttive dei bacini dovranno rispondere alla massimizzazione del volume utile di accumulo rispetto al volume e alla superficie occupata dai bacini e alla semplicità di monitoraggio e controllo delle acque accumulate.	☒ **Ottemperato** ☐Non ottemperato ☐Da Integrare ☐Non presente ☐Altro Ente	*(Rif." Relazione di ottemperanza)* Il Proponente dichiara (Allegato 1 alla Relazione di Ottemperanza*)* che *" I nuovi bacini di accumulo sono previsti completamente impermeabili, in maniera da eliminare ogni possibilità di dispersione di effluenti nel sottosuolo. In sede di progetto esecutivo, è stata introdotta una variante migliorativa che prevede di realizzare i bacini di post-accumulo in cemento armato, a maggior garanzia di impermeabilità e durabilità nel tempo rispetto all'impiego di un telo impermeabile che separi i blocchi di riempimento dallo scavo come previsto dal progetto definitivo. La configurazione idraulica del sistema di equalizzazione dello scarico permette una regolazione automatica della portata derivata ai bacini di post-accumlo al fine di mantenere la portata scaricata dal collettore esistente al di sotto della massima ammissibile (418 mc/h) per garantire il deflusso a pelo libero, riportando allo scarico le acque stoccate esclusivamente in condizioni di portata inferiore la limite imposto."*
	e) L'esercizio dell'impianto dovrà attenersi alle prescrizioni della normativa vigente in tema di scarico degli effluenti trattati sul suolo e negli strati superficiali del sottosuolo (D.Lgs. 152/06,parte III, allegato 5, Tabella 4). Per preservare la qualità dei sistemi sotterranei e della falda il trattamento deve perseguire i limiti qualitativi previsti dal D.M. 185/2003, con particolare riferimento ai SST ed alla rimozione delle sostanze colloidali oltre che alla rimozione degli inquinanti oggetto di divieto di scarico sul suolo	☐Ottemperato ☒**Non ottemperato** ☐Da Integrare ☐Non presente	*(Rif."Relazionedi ottemperanza)* Il Proponente dichiara (Allegato 1 alla Relazione di Ottemperanza*)* che " *Grazie in particolare al potenziamento della sezione di trattamento secondario mediante*

	ed in particolare delle sostanze indicate al punto 2.1.	☐Altro Ente	*l'incremento del volume di denitrificaizone e, soprattutto, l'introduzione della tecnologia MBR che prevede la chiarificazione dell'effluente mediante ultrafiltrazione su membrane, a seguito dell'intervento l'effluente dell'impianto rispetterà i limiti previsti per il riuso ai sensi del D.M. 185/03. La sezione di disinfezione mediante raggi UV sull'aliquota di effluente effettivamente destinata al riuso è stata prevista a scopo cautelativo per evitare il rischio di eventuale ricrescita batterica all'interno delle vasche di stoccaggio per il riuso L1/5A-B. A maggior garanzia della massimizzazione dell'efficenza depurativa, in sede di progetto esecutivo sono state inoltre introdotte migliorie volte ad incrementare il controllo del processo biologico e di defosfatazione chimica (controllore di automazione avanzato e incremento della strumentazione installata).* **La prescrizione dovrà essere validata e ottemperata in fase di esercizio.**
f)	In condizioni di malfunzionamento dell'impianto o di emergenza tali da causare lo scarico di acque non adeguatamente depurate, attivare tempestivamente idonee procedure di informazione all'autorità regionale.	☐Ottemperato ☒**Non ottemperato** ☐Da Integrare ☐Non presente ☐Altro Ente	*(Cifr. Relazione di Ottemperanza)* Il Proponente dichiara (Allegato 1 alla Relazione di Ottemperanza*)* che " *La prescrizione riguarda unaprocedura di informazione da attivare in fase di esercizio da parte di AQP.Il progetto prevede peraltro di dotare l'impianto di significativi volumi di accumulo/equalizzazione che permettono di sopperire ad eventuali fuori servizi temporanei dell'impianto o di sue sezioni di trattamento, garantendo un periodo di tempo utile alla risoluzione di eventuali problematiche o situazioni di emergenza.* **La prescrizione dovrà essere ottemperata in fase di esercizio.**
g)	Promuovere l'applicazione delle pratiche di riuso degli effluenti trattati nel rispetto dei limiti indicati da D.M. 185/2003, in alternativa alle modalità di scarico previste in progetto	☒**Ottemperato** ☐Non ottemperato	*(Cifr. Relazione di Ottemperanza)* Il Proponente dichiara

		☐Da Integrare ☐Non presente ☐Altro Ente	(Allegato 1 alla Relazione di Ottemperanza*)* che "*L'impianto è dotato di una vasca di accumulo finale da circa 1000 mc che il progetto prevede di convertire in due bacini di accumulo L1/5A-B per il riuso della risorsa, alimentate opportunamernte tramite una derivazione dal nuovo pozzo riprtitore PO2 sullo scarico. Per evitare la proliferazione batterica e garantire lo stringente valore di 10UFC/100mL di E.Coli previsti per il riutilizzo, è previsto l'inserimento di un sistema intubato di disinfezione a raggi UV sulla linea di mandata a riutlizzo e ricircolo alle vasche di accumulo. Le acque in uscita dal sistema UV saranno inviate alla rete per il riuso in impianto come acqua di servizio e di irrigazione delle aree a verde, predisponendo una derivazione per l'eventuale futuro riutilizzo esterno a scopi irrigui."*
	h) Il progetto deve garantire il controllo di sversamenti e fenomeni di dispersione in falda di potenziali inquinanti con i reflui non trattati in seguito a condizioni di sovraccarico dell'impianto nei periodi di precipitazioni meteoriche intense.	☒**Ottemperato** ☐Non ottemperato ☐Da Integrare ☐Non presente ☐Altro Ente	*(Cifr.Relazione di ottemperanza)* Il Proponente dichiara (Allegato 1 alla Relazione di Ottemperanza*)* che "*Il Comune di Martina Franca è servito da fognatura separata, pertanto al depuratore giunge esclusivamente la fognatura nera, rispentendo quindi dell'afflusso di acque meteoriche soltanto in maniera limitata, imputabile a fenomeni di infiltrazione nella rete d acque parassite. Tenendo conto anche della natura della rete fognaria nera comunale (caratterizzata da elevate pendenze e ridotti tempi di concentrazione) la portata massima in ingresso all'impianto è stata assunta in sede di progetto pari a 3.5 volte la portata media giornaliera Qm, valore cautelativo rispetto alle indicazioni di letteratura che suggeriscono, per un abitato paragonabile a quello di Martina Franca, punte nere istantanee di 2 volte Qm. La filiera di trattamento prevede inoltre significativi volumi di*

			equalizzazione che consentiranno nel corso del normale esercizio la laminazione delle portate, smorzando le oscillazioni rispetto alla media. Tali volumi possono essere utilizzati anche per l'invaso provvisorio del refluo influente in caso di temporanea esclusione di alcuni comparti in occasione di interventi di manutenzione ordinaria o straordinaria. Infine, l'impermeabilizzazione dei nuovi bacini di accumulo per acque conformi e non conformi, realizzati in c.a, permette di evitare qualsiasi possibile infiltrazione o dispersione nel sottosuolo. L'unico punto di emissione previsto in questo senso rimane il collettore esistente di scarico alle trincee drenanti.
	i) Allorquando le modalità costruttive del sistema di fognatura a servizio dell'agglomerato urbano non consentano di escludere l'afflusso all'impianto di depurazione di acque meteoriche: - Garantire il trattamento dei sovraccarichi idraulici di acque reflue urbane affluenti in tempo di pioggia verificando ed eventualmente adeguando i trattamenti meccanici preliminari, primarie e secondari. - A monte della sezione di ingresso all'impianto sia realizzato un manufatto scaricatore di piena della pubblica fognatura, se non già presente e non previsto in progetto, dimensionato in modo che lo sfioro abbia inizio ad una portata idraulica pari ad almeno cinque volte la portata media giornaliera in tempo secco, che deve essere convogliata all'impianto di depurazione e deve essere soggetta ad un trattamento per l'eliminazione dei solidi grossolani, attraverso strutture statiche o dinamiche. - Lo scarico dello sfioratore di piena della pubblica fognatura a sistema misto deve essere sottoposto prima dell'immissione nel corpo ricettore al pre-trattamento di grigliatura. - Al trattamento secondario sia alimentata una portata non inferiore a 2,5 volte la portata media giornaliera in tempo secco. - Garantire che la qualità delle acque reflue non sottoposte a trattamento secondario rispondano agli obiettivi di qualità prescritti dalla normativa nazionale vigente e dalla pianificazione regionale. - Realizzare e attuare un sistema di monitoraggio delle caratteristiche qualitative e quantitative delle acque reflue scaricate dall'impianto e convogliate nel corpo idrico ricettore delle opere di scarico in esercizio nelle sezioni a valle dei trattamenti preliminari e del trattamento primario.	☒**Ottemperato** ☐Non ottemperato ☐Da Integrare ☐Non presente ☐Altro Ente	*(Cifr. Relazione di ottemperanza)* Il Proponente dichiara (Allegato 1 alla Relazione di Ottemperanza*)* che "*Queste indicazioni derivano dal recepimento delle osservazioni riportate al punto 10 del parere ARPA prot. n. 18953 del 28/03/2017. Nell'ambito della riunione di conferenza di servizi del 02/11/2017, AQP ha già provveduto a riscontrare per quanto rappresentato che l'impianto di depurazione è a servizio della sola fognatura nera,poichè il Comune di Martina Franca è servito da fognatura di tipo separato, che ha propri recapiti finali indipendenti dal depuratore e dal relativo collettore di scarico finale, come confermato dal rappresentante del Comune di Martina Franca nel corso della medesima riunione.*
	l) Accertata l'impossibilità tecnica di realizzare sistemi di smaltimento in altri corpi idrici delle acque di pioggia, dovranno essere assunti provvedimenti idonei a controllare e prevenire fenomeni di allagamento nelle aree di scarico e di dispersione di potenziali inquinanti.	☒**Ottemperato** ☐Non ottemperato ☐Da Integrare ☐Non presente ☐Altro Ente	*(Cifr. Relazione di ottemperanza)* Il Proponente dichiara (Allegato 1 alla Relazione di Ottemperanza*)* che " *Come già segnalato in precedenza (ID 8), la fognatura afferente all'impianto è di tipo separato; cionostante,ildimensionamento*

			delle stazioni di pre-trattamento e trattamento primario, già realizzate e funzionanti, è stato condotto considerando un carico idraulico massimo in ingresso all'impianto cautelativo (pari a 3.5 volte la portata media giornaliera Qm). In aggiunta a ciò, il progetto prevede la relaizzazione di importanti volumi di equalizzazione/accumulo e di una linea di chiari-flocculazione di emergenza che consentiranno nel corso del normale esercizio la laminazione delle portate e permetteranno di invasare temporaneaente gli eventuali afflussi eccedenti la capacità idraulica delle diverse sezioni di trattamento. I bacini di accumulo per acque conformi e non conformi saranno realizzati in c.a., a garanzia di completa impermeabilizzazione,in maniera da evitare dispersioni nel sottosuolo di potenziali inquinanti. La configurazione dei nuovi manufatti è stata studiata in maniera da garantire un adeguato franco di sicurezza rispetto al battente massimo previsto."
	m) Prevedere e assicurare gli adeguamenti impiantistici e le modalità gestionali in fase di esercizio che in condizioni di massimo afflusso della portata, garantiscano la tutela igienico-sanitaria dell'area di intervento, principalmente a tutela delle popolazioni residenti nelle aree limitrofe all'impianto. Si realizzi uno stadio di disinfezione atto a non alterare la qualità della risorsa idrica o causare rischi per la salute garantendo idonei parametri microbiologici.	☒**Ottemperato** ☐Non ottemperato ☐Da Integrare ☐Non presente ☐Altro Ente	*(Cifr.Relazione di Ottemperanza)* Il Proponente dichiara (All. 1 della Relazione di Ottemperanza) che *" La filiera di progetto prevista ottempera a quanto richiesto: trattamento secondario con tecnologia MBR con chiarificazione dell'effluente su membrane di ultrafiltrazione (dimensionato per trattare in continuo una portata pari a 2 volte la portata media Qm, con laminazione degli eventuli picchi idraulici eccedenti in un sistema di vasche di accumulo/equalizzazione), vasche di post-accumulo dell'effluente trattato per preservare il funzionamento a gravità del collettore di scarico esistente, linea di chiari-flocculazione di emergenza e vasche di accumulo acque non conformi per lo stoccaggio e il successivo rilancio in testa*

			impianto delle acque pretrattate), disinfezione mediante raggi UV sull'aliquota di effluente avviata a riuso.
	n) In condizioni di emergenza in cui si possano manifestare peggioramenti della qualità del refluo effluente o dei fanghi avviati a smaltimento il gestore deve comunicare prontamente all'Autorità Regionale il verificarsi di "condizioni temporali di emergenza" unitamente alle cause e ai tempi di ripristino delle condizioni "regolari" di esercizio attivando le opportune azioni a tal fine.	☐Ottemperato ☒**Non ottemperato** ☐Da Integrare ☐Non presente ☐Altro Ente	*(Cifr. Relazione di Ottemperanza)* Il Proponente dichiara (All.1 della Relazione di Ottemperanza) che *"…La prescrizione riguarda una procedura di informazione da attivare da parte di AQP.* *Il progetto prevede peraltro di dotare l'impianto di significativi volumi di accumulo/equalizzazione che permettono di sopperire ad eventuali fuori servizi temporanei dell'impianto o singole sezioni di trattamento, garantendo un periodo di tempo utile alla risoluzione di eventuali problematiche o situazioni di emergenza.* **La prescrizione dovrà essere ottemperata in fase di esercizio.**
	o) Durante condizioni temporanee d'emergenza, i fanghi di depurazione non possono essere allontanati dall'impianto ma devono essere mantenuti all'interno dell'impianto il tempo necessario alla riattivazione del regolare ciclo di smaltimento o recupero e comunque in condizioni tali da non causare problematiche di impatto ambientale ed in particolare non dare origine ad emissioni odorigene e inquinanti in atmosfera. L'accumulo temporaneo dei fanghi dovrà essere gestito opportunamente e condotto in unità già presenti all'interno dell'impianto ovvero appositamente realizzate, provviste di idonei dispositivi di sicurezza e finalizzati al drenaggio delle acque e al contenimento delle emissioni di inquinanti nelle acque, nell'aria e nel suolo.	☐Ottemperato ☒**Non ottemperato** ☐Da Integrare ☐Non presente ☐Altro Ente	*(Cifr. Relazione di ottemperanza)* Il Proponente dichiara (All.1 della Relazione di Ottemperanza) che *"La prescrizione riguarda una procedura gestionale da attivare da parte di AQP in fase di esercizio dell'impianto* **La prescrizione dovrà essere ottemperata in fase di esercizio.**
	p) Garantire la verifica in fase di esercizio della qualità e la quantità del fango di depurazione prodotto dal ciclo di trattamento dell'impianto e l'idoneo smaltimento ovvero il riutilizzo.	☐Ottemperato ☒**Non ottemperato** ☐Da Integrare ☐Non presente ☐Altro Ente	**La prescrizione si riferisce alla fase di esercizio.**

	q)	Lo scarico delle emissioni in atmosfera sia operato ai sensi della normativa vigente, provvedendo ai necessari adeguamenti impiantistici, di copertura, convogliamento, trattamento e deodorizzazione delle emissioni delle unità operative ed in particolare di tutti gli impianti, bacini e canali che possono potenzialmente originare emissioni odorigene e inquinanti. In tal senso si ottemperi alla procedura di autorizzazione alle emissioni ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. La programmazione delle misure di monitoraggio adottata dal proponente al fine del controllo delle emissioni in atmosfera è oggetto del Piano di Monitoraggio.	☐Ottemperato ☒**Non ottemperato** ☐Da Integrare ☐Non presente ☐Altro Ente	(*Cifr. Relazione di ottemperanza)* Il Proponente dichiara (All.1 della Relazione di Ottemperanza)che *" L'impianto dispone attualmente di due presidi di aspirazione e trattamento aria esausta mediante scrubber a secco, uno a servizio delle vasche di digestione aerobica (D7/1-2, che verranno convertite a vasche di equalizzazione L3/01-02) e uno a servizio delle vasche L1/1-2-3-4 di equalizzazione a monte della dissabbiatura e delle vasche di coagulazione-flocculazione. Il progetto prevede il mantenimento in esercizio di tali sistemi di deodorizzazione e l'installazione di ulteriori tre impianti di trattamento aria a servizio degli altri comparti a potenziale impatto odorigeno:* *- Impianto BF1: stazione di grigliatura grossolana e fine;* *- Impianto BF2: stazione di dissabbiatura-disoleatura e sedimentazione accelerata e nuove vasche di equalizzazione a monte del trattamento biologico L2/01-02 - Impianto BF3: nuovo edificio di trattamento fanghi F7+F8 (grigliatura faghi primari, ispessimento dinamico fanghi secondari, disidratazione meccanica).* *Prima dell'avvio dei lavori l'ATI provvederà ad aggiornare la relazione di monitoraggio delle emissioni in atmosfera dell'impianto di depurazione già effettuata in via preliminare negli anni passati da parte di AQP, aggiornandola alla luce della nuova collocazione e delle caratterisitche delle sorgenti di emissione in atmosfera, così come definiti dal progetto esecutivo.* **La prescrizione dovrà essere ottemperata prima dell'avvio dei lavori.**
	r)	Garantire la verifica in fase di esercizio delle opere impiantistiche tese al controllo degli odori e delle emissioni inquinanti in atmosfera in condizioni che eventualmente si dovessero	☐Ottemperato ☒**Non ottemperato**	**La prescrizione si riferisce alla fase di esercizio**

	verificare in seguito al malfunzionamento dell'impianto o a sversamenti e allagamenti conseguenti a eventi di pioggia.	☐Da Integrare ☐Non presente ☐Altro Ente	
	s) I letti di essiccamento non sono da ritenersi unità idonee alla disidratazione dei fanghi di depurazione e le unità ancora in esercizio dovranno essere dismesse.	☒**Ottemperato** ☐Non ottemperato ☐Da Integrare ☐Non presente ☐Altro Ente	*(Cfr. Relazione di Ottemperanza)* Il Proponente dichiara (All.1 della Relazione di Ottemperanza) che " il *progetto non prevede la realizzazione di alcun letto di essiccamento. I letti di essiccamento esistenti sono già stati dismessi e al di sopra delle relative strutture è stata già realizzata e messa in esercizio la sezione di filtrazione RBF (sedimentazione accelerata) del refluo pre-trattato.*
	t) Prima del completamento dei lavori di progetto, il proponente dovrà definire un idoneo Piano di Monitoraggio, validato e approvato da ARPA. e che sia recepito dal provvedimento di autorizzazione e esercizio dell'impianto stesso. Il Piano di Monitoraggio descriverà le finalità dell'attività di monitoraggio tesa a raccogliere dati utili a valutare e verificare: - Impatti attesi e già osservati originati dall'impianto oggetto degli interventi in progetto sulla popolazione, gli usi del territorio e sul ciclo delle acque, sul suolo e nel sottosuolo e nell'aria. - Impatti indotti e associati allo smaltimento e al recupero dei fanghi, alla produzione di emissioni inquinanti e odorigene in atmosfera a scala locale, acustici originati dall'esercizio di macchine e impianti. - Rendimenti impiantistici e influenze delle condizioni gestionali sul funzionamento dell'impianto, con riferimento alle singole fasi operative e all'intero ciclo di trattamento. - L'efficienza delle tecnologie adottate per il trattamento delle acque dei fanghi e delle emissioni gassose.	☐Ottemperato ☒**Non ottemperato** ☐Da Integrare ☐Non presente ☐Altro Ente	**La prescrizione dovrà essere ottemperata prima dell'avvio dei lavori.**
	u) Allorquando sia attivata una stazione di trattamento dei "bottini", sia dato adempimento a quanto prescritto all'art. 110 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. in materia di trattamento di rifiuti presso impianti di trattamento delle acque reflue urbane (autorizzazione dell'autorità competente ai sensi del comma 2 e/o comunicazione ai sensi del comma 3)	☐Ottemperato ☒**Non ottemperato** ☐Da Integrare ☐Non presente ☐Altro Ente	*(Cfr.Relazione di ottemperanza)* Il Proponente dichiara (All.1 della Relazione di ottemperanza) che " *La prescrizione riguarda una procedura autorizzativa che dovrà essere attivata dal gestore in caso di introduzione futura di una stazione di accettazione bottini, attualmente non nelle previsioni di progetto.* **La prescrizione verrà ottemperata in caso di introduzione di una stazione di accettazione bottini.**

	v) Per massimizzare il recupero dei materiali provenienti dalle demolizioni, favorire tecniche di "demolizione selettiva" e la separazione dei materiali prodotti in categorie merceologiche omogenee. Individuare in cantiere aree idonee destinate allo stoccaggio temporaneo e il collocamento dei cassoni per la raccolta differenziata. in presenza di strutture e impianti da dismettere e di materiali conteneti amianto dovrà essere predisposto il Piano di Lavoro ex art. 256 D.Lgs. n. 81/08.	☐Ottemperato **☒Non ottemperato** ☐Da Integrare ☐Non presente ☐Altro Ente	*(Cfr.Relazione di ottemperanza)* Il Proponente dichiara (All.1 della Relazione di ottemperanza) che " *La prescrizione verrà recepita dall'ATI nel corso delle attività di cantiere.* **La prescrizione dovrà essere ottemperata in fase di cantiere.**
	w) In fase di cantiere, nei periodi in cui eventualmente siano programmate condizioni di "fuori servizio" delle unità di trattamento conseguenti la realizzazione dei lavori, le modalità, le caratteristiche di qualità e i limiti dello scarico siano approvati e monitorati di concerto dalle Autorità di controllo (ARPA e Amministrazione Provinciale).	☐Ottemperato **☒Non ottemperato** ☐Da Integrare ☐Non presente ☐Altro Ente	*(Cfr.Relazione di ottemperanza)* Il Proponente dichiara (All.1 della Relazione di ottemperanza) che " *La prescrizione verrà recepita dall'ATI nel corso delle attività di cantiere.* **La prescrizione dovrà essere ottemperata in fase di cantiere.**

DATO ATTO CHE:

- tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

VISTE:

- le scansioni procedimentali svolte per il procedimento IDVIA 575 in epigrafe e valutata la documentazione progettuale trasmessa dal Proponente;
- la nota prot. n. AOO_089/12539 del 20/10/2020, con cui il Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia ha richiesto ai "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" - ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 co.2 del D. Lgs. 152/2006 –, di fornire il proprio contributo istruttorio;
- il contributo istruttorio rilasciato dall' Autorità Idrica Pugliese ai sensi del co. 2 dell'art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii;
- la nota prot. n. AOO_089/15769 del 11/11/2020, con cui il Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia ha sollecitato i "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" ai sensi dell'art. 28 comma 2 del D.Lgs.n. 152/2006 e ss.mm.ii., al rilascio del contributo istruttorio ai fini della definizione della procedura di Verifica di Ottemperanza ex art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 per il procedimento de quo;
- l'attività istruttoria svolta dal Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia

RITENUTO che, attese le scansioni procedimentali svolte, sulla scorta dell'istruttoria tecnica condotta dal Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia, **sussistano** i presupposti per procedere alla conclusione del procedimento ex art. 28 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. inerente al progetto in oggetto, proposto dalla Società Acquedotto Pugliese S.p.a.

Verifica ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i. e del D. Lgs.vo 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i., dell'art.2 co.1 della l. 241/1990 e smi, sulla scorta dell'istruttoria tecnica ed amministrativa condotta dal Servizio VIA-VincA della Regione Puglia,

DETERMINA

- che le considerazioni, prescrizioni, valutazioni esposte in narrativa, si intendono tutte integralmente riportate e trascritte e parte integrante del presente provvedimento.
- di **considerare,** sulla scorta dell'istruttoria tecnica ed amministrativa condotta dal Servizio VIA-VincA della Regione Puglia, **ottemperate** le prescrizioni C/G punti b), c), d), g), h), i), l), m), s), **non ottemperate** le prescrizioni A/G punti a), e), f), n), o), p), q), r), t),u), v), w) **non presenti** le prescrizioni B/F, **in istruttoria,** ai sensi del comma 2 dell'art. 28 del d.lgs.n. 152/2006 e ss.mm.ii., le prescrizioni D/E di cui al presente *Quadro della verifica di ottemperanza alle prescrizioni impartite con D.D. n. 204 del 29/12/2017*;
- di confermare, per tutto quanto sopra premesso e considerato, attesi gli esiti della verifica di ottemperanza come sopra riportati, le valutazioni e decisioni rese con la *D.D. n. 204 del 29/12/2017, la cui efficacia rimane subordinata all'ottemperanza di tutte le prescrizioni ivi impartite;*
- **costituiscono parte integrante del presente provvedimento i** seguenti allegati:

  Allegato 1: "ID VIA 575_Contributo AIP" -Nota prot. n. 4491 del 10/11/2020 di AIP;

- **di notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a: Società Acquedotto Pugliese S.p.a.-Via S.Cognetti, 36 Bari;
- **di trasmettere** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:
  - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio Br-Ta-Le;
  - Arpa Puglia-Dap Taranto;
  - Autorità Idrica Pugliese;
  - Asl-Sisp distretto Massafra-Martina Franca-Ginosa;
  - Sezioni/Servizi Regionali:
    - Tutela e Valorizzazione del Paesaggio;
    - Risorse Idriche;

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm.ii., emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 24 pagine, compresa la presente, l'Allegato 1 composto da 2 pagine, per un totale di 26 (ventisei) pagine ed è immediatamente esecutivo.

Il presente provvedimento,

a) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;

b) è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 9 delle *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1;*

c) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015 .

d) è pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;

e) è trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;

f) è pubblicato sul BURP;

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il dirigente a.i. del Servizio VIA/VIncA
Dott.ssa Mariangela Lomastro

Autorità idrica pugliese
Ente di Governo dell'Ambito Puglia

Documento firmato digitalmente e inviato a mezzo PEC

Prot. n. 4491

Bari, 10 novembre 2020

Spett.le **Regione Puglia**
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
Servizio VIA e Vinca
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

e p.c.,
Spett.le **Acquedotto Pugliese**
DIREZIONE GENERALE
acquedotto.pugliese@pec.aqp.it
DIREZIONE INGEGNERIA
servizi.tecnici@pec.aqp.it
alla c.a. del Responsabile del Procedimento
Ing. Ottavio LIPPOLIS
o.lippolis@aqp.it

Spett.li **Tecnici delegati dal Custode Giudiziario dell'AIP**
alla c.a. dell'Ing. Angelo Schiavone
angelo.schiavone@ingpec.eu
alla c.a. dell'Ing. Antonio De Risi
aderisi@hotmail.com

AUTORITA' IDRICA PUGLIESE - PROTOCOLLO N. 0004491 DEL 10-11-2020

Oggetto: P1298 – "*Adeguamento al D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. dell'impianto di DEP a servizio dell'agglomerato di Martina Franca e realizzazione del recapito finale transitorio, inclusa la rifunzionalizzazione del recapito finale esistente*" – Verifica di ottemperanza ex art.28 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i..
Rif. nota Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia prot. n.AOO_089-12539 del 20/10/2020.

Si fa riferimento alla nota in oggetto[1] con cui la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha chiesto ai "*soggetti individuati per la verifica di ottemperanza*" di fornire il proprio contributo istruttorio ai fini della definizione della procedura ex art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 per l'intervento di "*potenziamento dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Martina Franca (TA)*" e si rappresenta quanto segue.

[1] acquisita al prot. AIP al n.4029 del 20/10/2020.

Ogni riproduzione su supporto cartaceo costituisce una copia del documento elettronico originale firmato digitalmente e conservato presso Credemtel Spa ai sensi della normativa vigente.

Viale Borsellino e Falcone, n. 2 70125 - Bari
Tel. 080.9641401 - Fax 080.9641430 - PEC protocollo@pec.autoritaidrica.puglia.it – e-mail: segreteria@autoritaidrica.puglia.it

AUTORITA' IDRICA PUGLIESE - PROTOCOLLO N. 0004491 DEL 10-11-2020

Successivamente alla conclusione del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale e all'adeguamento del progetto definitivo alle prescrizioni di cui alla Determina Dirigenziale del Servizio Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia n. 204 del 29 dicembre 2017, Acquedotto Pugliese ha trasmesso il progetto a questa Autorità per acquisirne l'approvazione. L'Autorità Idrica Pugliese ha quindi già preso atto dell'integrazione degli elaborati progettuali con le prescrizioni di cui alla Determina n. 204 del 29/12/2017, approvando il progetto definitivo con Determina n. 16 del 21 gennaio 2019, in cui è stato precisato che la stesura del progetto esecutivo sarebbe dovuta avvenire "*nel rispetto di tutte le prescrizioni espresse da parte degli Enti competenti riportate nel provvedimento AIP n.161 del 01.10.2018*"[2], la cui verifica per il corretto adempimento veniva "*demandata al Responsabile del Procedimento di AQP*".

Vista la documentazione tecnica del progetto esecutivo, prodotta da Acquedotto Pugliese S.p.A. e resa disponibile sul sito web "Portale Ambiente della Regione Puglia", questa Autorità prende atto di quanto dichiarato da AQP nell'elaborato "*E-R-110-140: Relazione di verifica di ottemperanza alle prescrizioni*", in particolare:

- nell'Allegato 1 sono riepilogate "*le prescrizioni riportate nel parere del CTR per la VIA del 18/07/2017 allegato alla Determinazione n. 204/2017*";
- nell'Allegato 2 sono riepilogate le prescrizioni/raccomandazioni espresse dai vari Enti coinvolti nel procedimento autorizzativo, "*che non hanno trovato riscontro diretto ed esplicito nel parere del CTR per la VIA del 18/07/2017 allegato alla Determinazione n. 204/2017, ma che sono richiamati in premessa alla Determinazione n. 204/2017 stessa*".

In entrambi gli allegati citati, AQP ha indicato puntualmente "*le misure progettuali e gestionali*" messe in atto per ottemperare alle prescrizioni/raccomandazioni e, laddove necessario, gli elaborati del progetto esecutivo che ne danno evidenza.

Con specifico riferimento alle prescrizioni e alle raccomandazioni espresse da AIP, con nota prot. n.6107 del 25/11/2016, si rileva che, come evidenziato nel citato allegato 2, in "*fase di progettazione esecutiva la sezione di digestione aerobica dei fanghi prevista dal progetto definitivo è stata sostituita con una sezione di digestione anaerobica*". Tale modifica progettuale, introdotta successivamente all'approvazione del progetto definitivo, risponde di fatto alla prescrizione formulata da questa Autorità nella nota prot. n.6107/2016, in merito alla "*realizzazione di bacini di digestione aerobica del fango, ma strutturalmente predisposti per essere convertiti a digestori anaerobici*", per la quale si invitava il Gestore a verificare che tale soluzione fosse economicamente vantaggiosa rispetto alla realizzazione diretta di digestori anaerobici.

---

[2] Con Determinazione Dirigenziale AIP n.161 del 01.10.2018 è stata adottata la DETERMINAZIONE MOTIVATA DI CONCLUSIONE POSITIVA DELLA CONFERENZA DI SERVIZI.

Ogni riproduzione su supporto cartaceo costituisce una copia del documento elettronico originale firmato digitalmente e conservato presso Credemtel Spa ai sensi della normativa vigente.

Viale Borsellino e Falcone, n. 2 70125 - Bari
Tel. 080.9641401 - Fax 080.9641430 - PEC protocollo@pec.autoritaidrica.puglia.it – e-mail: segreteria@autoritaidrica.puglia.it

Autorità idrica pugliese
Ente di Governo dell'Ambito Puglia

Per quanto fin qui detto, si ritiene che AQP abbia tenuto in debito conto le prescrizioni e le raccomandazioni espresse da AIP con nota prot. n.6107 del 25/11/2016.

Distinti saluti.

Servizio IV
Depurazione e Recapiti Finali
Ing. Roberta Maria Rana

Il Direttore Generale
Ing. Vito Colucci

LUPARELLI
FABIANA
16.12.2020
09:42:31
UTC

AUTORITA' IDRICA PUGLIESE - PROTOCOLLO N. 0004491 DEL 10-11-2020

Ogni riproduzione su supporto cartaceo costituisce una copia del documento elettronico originale firmato digitalmente e conservato presso Credemtel Spa ai sensi della normativa vigente.

Viale Borsellino e Falcone, n. 2 70125 - Bari
Tel. 080.9641401 - Fax 080.9641430 - PEC protocollo@pec.autoritaidrica.puglia.it – e-mail: segreteria@autoritaidrica.puglia.it

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 17 dicembre 2020, n. 382

ID_5718. P.S.R. Puglia 2014-2020. M. 8 – SM. 8.4. "Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici". Comune di Roseto Valfortore (FG). Proponente: Soc. Coop Roseto Natura di Del Re Antonio. Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening".

La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA, Dott.ssa Mariangela Lomastro

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*.
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTA la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di *"Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale-MAIA";*
VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;
VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio;
VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;
VISTA la DD n. 113 del 14 maggio 2019 con cui è stata attribuita la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipo C) "VINCA agronomico - sviluppo rurale" alla dott.ssa Roberta Serini e successivi Atti di proroga;
VISTA la D.D. n. 11 del 13 maggio 2020 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, con cui la dott.ssa Mariangela Lomastro è stata nominata Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA;
VISTA la DD n. 176 del 28 maggio 2020 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*";
VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357;
- la D.G.R. 304/2006 e s.m.i. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "*Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)*";
- il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 10 luglio 2015 **"***Designazione di 21 zone speciali di conservazione (ZSC) della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Puglia, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357*". (G.U. Serie Generale 24 luglio 2015, n. 170)

- il Piano di Gestione e relativo Regolamento del SIC "*Monte Cornacchia - Bosco di Faeto"* (IT9110003), approvato con DGR 26 aprile 2010, n. 1083 (BURP n. 89 del 19-05-2010);
- la DGR n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia*";
- l'art. 23 della L.r. n. 18/2012, così come modificato dall'art. 52 della LR 67/2017 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2018)";*
- l'art. 42 "*Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio*" della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018); le "*Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4*" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la DGR n. 218 del 25/02/2020 recante "*Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d'atto*".

Premesso che:

1. con nota acquisita al prot. AOO_089/1266 del 28-01-2020, la Società proponente trasmetteva l'istanza volta all'acquisizione del parere nell'ambito della procedura di Valutazione di incidenza (fase di *screening*);
2. con nota prot. AOO_089/29/04/2020 n. 5294, il Servizio VIA e VINCA comunicava al proponente la necessità di produrre le seguenti integrazioni, indispensabili al prosieguo dell'attività istruttoria:
   - *relazione tecnica dettagliata del progetto, che, sebbene citata tra gli allegati a corredo dell'istanza, non risulta presente: detta relazione, comunque, non potrà prescindere dal fornire le dimensioni delle opere proposte ovvero dall'allegare il computo metrico da cui poterle desumere;*
   - *copia/evidenza del modulo di adesione, da parte del proponente e del tecnico progettista, al parere proprio prot. n. 13026 del 12/11/2019 dell'Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino meridionale, ovvero parere di compatibilità rilasciato da quest'ultima ex art. 6 c. 4bis) della Lr 11/2001 e smi.*
3. quindi, con nota in atti al prot. 089/5808 dell'11-05-2020, la Ditta proponente trasmetteva le integrazioni richieste;
4. con nota proprio prot. 17232/2020 del 14-09-2020, in atti al prot. AOO_089 /3005 del 27-10-2020, l'Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale (di seguito AdBDAM) notificava il proprio parere di compatibilità al PAI.

si procede quindi in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla fase 1 di "*screening*".

Descrizione dell'intervento

In conformità alla SM 8.4, il progetto proposto è finalizzato alla realizzazione di opere funzionali alla stabilizzazione/recupero di aree forestali a rischio idrogeologico, attraverso interventi di consolidamento di versanti.

Nello specifico, si riporta di seguito quanto descritto nell'elaborato "*Relazione Generale*", prot. 5808/2020, in merito alle opere a farsi (pagg. 8 e succ.):

" *4. DESCRIZIONE DEL PROGETTO DI INVESTIMENTI E DEGLI INTERVENTI PROPOSTI*

Gli interventi previsti nel presente progetto riguardano l'azione 3 della sottomisura 8.4 ed in particolare la realizzazione di opere di stabilizzazione e recupero di aree degradate e in frana. Gli interventi progettuali consistono nella stabilizzazione e la sistemazione di scarpate in erosione, con opere di ingegneria naturalistica quali palificate, palizzate in legno rinverdite e canalette in legname e pietrame per ripristinare la funzionalità delle opere di raccolta delle acque, ormai occluse per gli smottamenti delle scarpate; gli interventi saranno eseguiti prevalentemente lungo il tracciato delle piste di servizio che attraversano il rimboschimento Casonetto.

Gli interventi proposti mirano a ricreare le condizioni che consentano alla vegetazione di favorire il ritorno ad una situazione di maggiore stabilità, riducendo il rischio idrogeologico delle aree prese in esame, eliminando e/o contrastando gli effetti dei fenomeni e dei processi erosivi e franosi già in atto.
L'area di intervento è ricompresa all'interno delle aree del Sub-Appennino dei Monti Dauni e pertanto è classificata ad alta priorità.
4.1 Descrizione degli interventi previsti
L'intervento prevede la realizzazione di opere di sistemazione idraulico-forestale finalizzate alla sistemazione dei fossi drenanti, dei versanti e delle scarpate delle piste forestali di servizio del bosco.
Tutti gli interventi previsti saranno realizzati nelle particelle nn. 80 e 92 del Foglio n. 30 del Comune di Roseto Valfortore.
La tipologia di interventi che si prevede di realizzare è la seguente:

1) *Palizzata costituita da elementi metallici a T (cm 5x5) o in ferro tondino di Ø cm 25 con interasse m 0,50 e altezza fuori terra m 0,40 collegati con una parete in tronchi di castagno o altro legname idoneo di Ø cm 15, previa formazione di gradone – 900 ml*
2) *Realizzazione di una canaletta in legname e pietrame a forma trapezia (altezza cm 40, base minore cm 40, base maggiore cm 90), con intelaiatura realizzata con pali in legname idoneo (Ø cm 10-20) e con il fondo e le pareti rivestiti in bozze di arenaria (spessore cm 15-25) posto in opera a mano. Il tondame, posto in opera longitudinalmente viene ancorato a quello infisso nel terreno, disposto lungo il lato obliquo della canaletta, tramite chioderia e graffe metalliche; ogni 6 m viene inserita nella parte sommitale dell'opera una traversa in legno per rendere più rigida la struttura; compresi ogni altro onere ed accessorio per eseguire il lavoro a regola d'arte, incluso lo scavo. – 370 ml*
3) *Palificata viva a parete semplice - 1366 mc*

(…). Lungo il tracciato i punti da consolidare sono diffusi e localizzati in svariati luoghi: la tipologia di intervento prevede la sistemazione con palizzate laterali laddove le scarpate hanno un'altezza inferiore e l'impiego di palificate a parete singola laddove le scarpate assumono altezze maggiori e pendenze sub verticali."

La localizzazione delle opere a farsi è riportata negli elaborati "*ortofoto_PSR 8.4_Roseto Natura*" e "*planimetria_PSR 8.4_Roseto Natura*", prot. 089/1266/2020, le cui informazioni sono state rese anche mediante dati vettoriali (shape file in WGS 84 – fuso 33N).

Descrizione del sito di intervento
L'area di intervento è catastalmente individuata dalle particelle 80 e 92 del foglio 30 del Comune di Roseto Valfortore. L'area di intervento, interamente ricompresa nella ZSC "*Monte Cornacchia - Bosco Faeto*", cod. IT9110003, non risulta caratterizzata da habitat censiti dalla D.G.R. n. 2442/2018. L'area di intervento è costituita prevalentemente da un rimboschimento esteso su circa 48 Ha, solo in parte (21.50.00 ha) condotti dal richiedente e interessati dal presente progetto, nella contrada Casonetto, sul versante Nord- occidentale di Monte San Chirico di Monte (991 m s.m.), fra i 730 ed 850 m s.m.. Il rimboschimento, a prevalenza di pino nero, è stato eseguito, dal 1968 al 1976, mediante preparazione del terreno a gradoni e piantagione di postime di cedro atlantico, pino nero, frassino maggiore e minore, ontano napoletano. L'accesso al rimboschimento è assicurato dalla strada comunale Vallone Cupo - Bosco Vetruscelli, di collegamento tra i Comuni di Castelfranco in Miscano e Roseto Valfortore. La medesima area è costituita altresì da un lembo di bosco ceduo di cerro.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. n. 176 del 16 febbraio 2015 e pubblicata sul BURP n. 40 del 23 marzo 2015, si rileva la presenza di:
6.1.1 – Componenti geomorfologiche
- UCP – Versanti

6.1.2 – Componenti idrogeologiche
- UCP – connessione RER;

6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali

- BP – Boschi;
- UCP - formazioni arbustive

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (ZSC "Monte Cornacchia - Bosco Faeto")

Ambito di paesaggio: Monti Dauni
Figura territoriale: Monti Dauni settentrionali

Rilevato che:

- ✓ parte delle opere interessano rami di testata di corsi d'acqua;
- ✓ ai sensi dell'art. 6 c. 4bis) della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii., le procedure di valutazione di incidenza relative ad interventi assoggettati ad approvazione da parte dell'Autorità di Bacino regionale di cui alla L.r. 19/2002, sono espletate sentita la stessa Autorità di Bacino.

Preso atto che:

- con nota prot. n. 13026 del 12/11/2019, l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha espresso parere di compatibilità al PAI per tutti gli interventi previsti nell'ambito della Misura 8 del PSR Puglia 2014/2020, subordinandolo alla verifica delle prescrizioni ivi riportate;
- l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino meridionale, con nota proprio prot. n. 17232/2020 del 14-09-2020, in atti al prot. AOO_089 /3005 del 27-10-2020, per quanto di propria competenza, "*atteso che gli interventi proposti, in generale, sono compatibili con le norme del Progetto di Piano (P.A.I.), con le misure dei piani di gestione di distretto (P.G.A., P.G.R.A.) e con le prescrizioni generali richiamate nella nota prot. n. 13026/2019*", esprimeva parere di compatibilità per le opere stesse.

Considerato che:

- l'intervento proposto è riconducibile alla scheda di azione "IP3" del PdG della ZSC "Monte Cornacchia - Bosco Faeto", la quale ha per obiettivo il "risanamento, rimodellamento e interventi per la stabilità", mediante la realizzazione di interventi contro il dissesto idrogeologico e per la stabilità dei versanti.

Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di *screening* di incidenza, si ritiene che il progetto in esame non determinerà incidenza significativa sulla ZSC "Monte Cornacchia - Bosco Faeto" ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii. e D. Lgs.vo 118/2011 e smi."
Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato, la Dirigente *ad interim* del Servizio V.I.A. e V.INC.A.

DETERMINA

- **di NON richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il progetto presentato dalla Soc. Coop Roseto Natura di Del Re Antonio nell'ambito del "P.S.R. Puglia 2014-2020. Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste". Sottomisura 8.4" nel Comune di Roseto Valfortore (FG) per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa;
- di precisare che il presente provvedimento:
  - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della la D.G.R. 304/2006 così come modificata ed integrata dalla DGR 1362 del 24 luglio 2018 e smi;
  - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
  - è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- di notificare il presente provvedimento al soggetto proponente: Società Cooperativa Roseto Natura a r.l., **che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio dei lavori proposti alle Autorità di vigilanza e sorveglianza competenti**;
- di trasmettere il presente provvedimento all'AdBDAM, al responsabile della SM 8.4 dell'Autorità di gestione del PSR Puglia, ed, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestali di Foggia) ed al Comune di Roseto Valfortore;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composta da n. 7 (*sette)* pagine, compresa la presente, ed **è immediatamente esecutivo**.

Il presente provvedimento,

a) è pubblicato all›Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
b) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell›art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
c) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
d) sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

La Dirigente *a.i.* del Servizio VIA e VINCA
(Dott.ssa Mariangela LOMASTRO)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO STRUTTURA DI STAFF A SUPPORTO DEL COORDINAMENTO DELLE POLITICHE INTERNAZIONALI 4 dicembre 2020, n. 33

CUP B91F18000310005 – Programma complementare di azione e coesione sulla Governance nazionale dei Programmi dell'Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea (CTE) 2014-2020 – Piano di attività pluriennale per il supporto alle attività del Comitato Nazionale del programma ENI CBC MED 2014/2020 - Dott. Massimo Avantaggiato - Referente per il monitoraggio – Liquidazione e pagamento fattura FATTPA 21_20 relativa alle attività svolte nel periodo 01/11/2020-30/11/2020.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO STRUTTURA DI STAFF A SUPPORTO DEL COORDINAMENTO DELLE POLITICHE INTERNAZIONALI

Visti gli articoli 4, 5 e 6 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.;

Visti gli articoli 4 e 5 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 e ss.mm.ii. recante "Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale";

Vista la DGR n. 3261 del 28/07/1998 avente ad oggetto "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali";

Visti gli articoli 14 e 16 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

Visto il d.lgs n. 118/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio della Regione, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 42/2009;

Visto il d.lgs. n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii. recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, recante "Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile";

Visto l'art. 18 del d.lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al d.lgs n. 82/2005, come modificato dal d.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;

Vista la L.R. del 30.12.2019 n. 55 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità 2020)";

Vista la L.R. del 30.12.2019 n. 56 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022";

Visto il DPGR 17 maggio 2016 n. 316 avente ad oggetto "Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni";

Vista la DGR n. 1601 del 19/09/2019 con la quale è stato conferito al Prof. Ing. Domenico Laforgia dell'incarico di Direttore *ad interim* della Struttura Speciale "Coordinamento delle Politiche Internazionali";

Vista la D.D. n. 37 del 15/10/2019 con la quale è stata delegata al Servizio Struttura di Staff a supporto del Coordinamento delle Politiche Internazionali la responsabilità di gestione ed implementazione delle attività del Comitato Nazionale del Programma CBC E.N.I. MED 2014/2020, ivi compresa l'adozione dei relativi atti amministrativi e/o contabili.

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. "Proiezione Internazionale della Presidenza regionale – Programmi di Vicinato europei" e Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) per le attività rivenienti dal Programma ENI CBC MED 2014-2020, riceve la seguente relazione:

PREMESSO CHE:

- L'*Intesa sul documento concernente la governance nazionale dell'attuazione e gestione dei Programmi di cooperazione territoriale europea 2014-2020* (rep. Atti n. 66/CSR), adottata dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano nella seduta del 14 aprile 2016, ha stabilito che la gestione dei programmi afferenti l'Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea sia affidata ad una "governance multilvel".

- La suddetta Intesa prevede altresì che per i Programmi di Cooperazione Transnazionale vengano costituiti i Comitati Nazionali e i National Contact Point al fine di favorire l'attuazione e il coordinamento degli stessi Programmi sul territorio italiano.

- In sede di Conferenza dei Presidenti di Regione e Province Autonome, la Regione Puglia è stata individuata quale Co-Presidente - unitamente al MAECI – del Comitato Nazionale e National Contact Point del Programma *E.N.I. Mediterranean Sea Basin c.b.c.*

- Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 903 del 07/06/2017 è stato costituito il Comitato Nazionale del suddetto programma le cui attività sono state affidate alla gestione del Coordinamento delle Politiche Internazionali.

- Con nota prot. n. 6146 del 10/05/2018, l'Agenzia per la Coesione Territoriale – Unità di Gestione del Programma Complementare di Azione e Coesione Governance nazionale dei programmi dell'Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea 2014-2020 – ha comunicato al Coordinamento delle Politiche Internazionali l'approvazione e l'ammissione a finanziamento del "Piano di attività pluriennale per il supporto alle attività del Comitato Nazionale del Programma ENI CBC MED 2014-2020".

- Con Deliberazione n. 1274 del 18/07/2018 la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione del suddetto Piano di attività e, nell'approvare la Bozza di Convenzione da stipulare con l'Agenzia per la Coesione Territoriale che regola i rapporti tra la stessa Agenzia e la Regione Puglia per l'implementazione delle attività inerenti il Comitato nazionale del programma E.N.I. Mediterranean Sea Basin c.b.c. 2014/2020, ha autorizzato il Direttore del Coordinamento delle Politiche Internazionali a sottoscrivere la suddetta Convenzione e ad adottare i successivi atti amministrativi e/o contabili relativi all'implementazione delle attività del Comitato Nazionale del Programma, ivi inclusi gli atti di impegno e di spesa delle risorse finanziarie.

- Con nota prot. n. AOO_177/18/09/2018 n. 550 il Coordinamento delle Politiche Internazionali ha inviato all'Agenzia per la Coesione Territoriale la Convenzione, sottoscritta dal Direttore del Coordinamento, e con nota prot. 11698 del 19/09/2018 l'Agenzia per la Coesione Territoriale ha restituito la suddetta Convenzione, debitamente controfirmata.

- Con Deliberazione n. 53 del 10/07/2017 il C.I.P.E. ha approvato il Programma Complementare di Azione e Coesione Governance c.t.e. dell'Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea 2014/2020, destinando € 835.500,00 alle attività del Comitato Nazionale del Programma ENI CBC MED 2014-2020 per l'intero periodo di Programmazione (01/01/2014 - 31/12/2023).

- Le suddette risorse, interamente finanziate dal Fondo di Rotazione (ex L. 183/14987) e, pertanto, a costo zero per il Bilancio Regionale, sono destinate alla copertura delle attività in capo al Co-Presidente del Comitato Regionale – Regione Puglia – per la somma di € 679.500,00, e di quelle in capo al Vicepresidente – Regione Lazio – per la somma di € 156.000,00.

- Con nota AICT 1206 del 25 gennaio 2019 l'Agenzia per la Coesione Territoriale ha approvato la variazione della ripartizione delle risorse proposta dal Coordinamento delle Politiche Internazionali con nota prot. AOO_177/000018 del 10/10/2019.

- Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1274 del 18/07/2018 le risorse di cui alla succitata Delibera C.I.P.E. n. 53/2017 sono state iscritte in Bilancio solo per la parte relativa alle prime tre annualità (2018/2019/2020), per un totale di € 381.662,50, sono stati istituiti nuovi capitoli di entrata e di spesa, ed è stata approvata la variazione al Bilancio di Previsione 2018 e pluriennale 2018-2020, nonché al documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale 2018.

- Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 329 del 26/02/2019 è stata approvata la variazione al Bilancio di Previsione 2019 e pluriennale 2019-2021, nonché al documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale 2019 ed è stato istituito, tra gli altri, il seguente capitolo di spesa:

C.R.A.	Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione Programma Titolo	Codifica da Piano dei conti finanziario
44.01	**U1902028**	*Spese dirette della Regione sostenute per l'attuazione del Programma E.N.I. Mediterranean Sea Basin 2014/2020 – Lavoro flessibile – Collaborazioni coordinate continuative - Retribuzioni*	19.2.1	U.1.1.1.1

- Con Determinazione Dirigenziale n. 1 del 18/03/2019:

  - è stato indetto avviso pubblico di selezione per il conferimento di n. 3 incarichi di lavoro autonomo di natura coordinata e continuativa, per l'espletamento di attività di supporto al Comitato Nazionale del programma ENI CBC MED 2014-2020, con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto sino al 31/12/2023 e con compenso annuo lordo, previsto per ciascuna unità, pari a € 32.500,00 (trentaduemilacinquecento/00) comprensivi di ogni onere a carico della Regione;

  - è stata accertata sul capitolo di entrata n. 2130042 "Trasferimenti diretti da Ministero dell'Economia e delle Finanze finanziamento Piano di attività pluriennale per il supporto alle attività del Comitato Nazionale del Programma E.N.I. Mediterranean Sea Basin c.b.c 2014/2020" la somma complessiva di € 450.000,00;

  - è stata impegnata sul capitolo Capitolo di spesa: 1902028 "*Spese dirette della Regione sostenute per l'attuazione del Programma E.N.I. Mediterranean Sea Basin 2014/2020 – Lavoro flessibile – Collaborazioni coordinate continuative – Retribuzioni*" la somma di € 72.000,00 per l'anno 2020;

  - è stato approvato lo schema di Bando unitamente al modello di proposizione della candidatura e alle dichiarazioni di incompatibilità da compilare in caso di sottoscrizione del contratto.

- in data 18/04/2019 il suddetto Avviso è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia – B.U.R.P. n. 43 del 18/04/2019, indicando le ore 12:00 a.m. del 15° (quindicesimo) giorno dalla pubblicazione quale termine ultimo per la presentazione delle candidature.

- con Determinazione Dirigenziale n. 8 del 06/05/2019 è stata nominata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6

del R.R. n. 11 del 2009, la Commissione esaminatrice per l'espletamento della procedura di valutazione delle candidature pervenute in relazione al predetto Avviso pubblico.

- con nota prot. AOO/177/2019/433 del 11/06/2019 la Commissione esaminatrice, concluse le attività di valutazione delle candidature pervenute, ha trasmesso al Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) per le attività rivenienti dal Programma ENI CBC MED 2014-2020, la documentazione relativa alla procedura di selezione svolta ed i relativi verbali.

CONSIDERATO CHE:

- Con D.D. n. 27 del 19/06/2019 sono stati approvati gli atti della Commissione esaminatrice, ivi inclusa la graduatoria finale di merito, e sono stati nominati vincitori della procedura di selezione, tra cui il Dott. Massimo Avantaggiato, risultato vincitore della selezione per il Profilo C – Referente per il Monitoraggio.

- In data 27 giugno 2019 il Dott. Massimo Avantaggiato ha sottoscritto con il Coordinamento delle Politiche internazionali un contratto di lavoro autonomo di natura coordinata e continuativa (n. repertorio 022076/2019) per lo svolgimento delle attività riportate nell'Avviso pubblico approvato con Determinazione Dirigenziale n. 1 del del 18/03/2019.

- Per lo svolgimento delle suddette attività è previsto un compenso annuo lordo pari a € 32.500,00 (trentaduemilacinquecento/00) comprensivi di ogni onere a carico della Regione il cui pagamento dovrà essere effettuato sulla base di una relazione presentata dal collaboratore al Coordinamento delle Politiche Internazionali, concernente le attività svolte e gli obiettivi raggiunti nel periodo di riferimento.

VISTA la relazione presentata dal Dott. Massimo Avantaggiato in riferimento alle attività svolte nel periodo 01/11/2020 – 30/11/2020 (Prot. AOO_177/01/12/2020 n. 1241).

VISTA l'approvazione della suddetta relazione da parte del Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) per le attività rivenienti dal Programma ENI CBC MED 2014-2020.

VISTA la Fattura Elettronica **FATTPA 21_20** emessa dal dott. Massimo Avantaggiato in data 01/12/2020 (Prot. AOO_177/02/12/2020 n. 1253) in riferimento alle attività svolte complessivamente dal 01/11/2020 al 30/11/2020, per l'importo totale di € 2.708,33 - di cui € 2.604,16 quale Imponibile previdenziale e € 104,17 quale Importo contributo del 4% alla cassa previdenziale (TC22 – INPS) -. La suddetta fattura allegata al presente provvedimento (All. 1) non sarà pubblicata in nessuna forma e sarà disponibile solo nei casi di richiesta di accesso agli atti nel rispetto della normativa vigente in materia

RITENUTO di dover provvedere alla liquidazione e pagamento della suddetta Fattura Elettronica, registrata – in ottemperanza agli adempimenti richiesti dal sistema del MEF – nel Registro Unico delle Fatture (R.U.F.) al n. 7378/2020.

Tutto ciò premesso, si propone di:

1. Procedere alla liquidazione e al pagamento della Fattura Elettronica **FATTPA 21_20** (All. 1), emessa dal dott. Massimo Avantaggiato in data 01/12/2020 (n. 7378/2020 del Registro Unico delle Fatture).

2. Dare atto che la spesa de quo trova copertura nell'atto d'impegno assunto con Determinazione Dirigenziale n. 1 del 18/03/2019 sul capitolo di spesa: 1902028 "*Spese dirette della Regione sostenute per l'attuazione del Programma E.N.I. Mediterranean Sea Basin 2014/2020 – Lavoro flessibile* –

Collaborazioni coordinate continuative – Retribuzioni" – C.R.A.: 44.01 - Missione Programma Titolo: 19.2.1 - Codifica da Piano dei conti finanziario: U.1.1.1.1.

3. Dare atto che, con nota Prot. AOO_177/21/06/2019 n. 468, si è provveduto, come previsto dall'art. 1, comma 173, della L. n. 266/2005, alla trasmissione alla competente Sezione regionale di Controllo della Corte dei Conti della Determinazione Dirigenziale n. 27 del 19/06/2019 – "CUP B91F18000310005 - Avviso pubblico per il conferimento di n. 3 incarichi di lavoro autonomo di natura coordinata e continuativa per l'espletamento di attività di supporto al Comitato Nazionale del Programma ENI CBC MED 2014-2020". Approvazione esiti procedura di selezione e schema di contratto e nomina vincitori".

4. Autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria a liquidare e pagare la Fattura Elettronica **FATTPA 21_20** (All. 1), emessa dal dott. Massimo Avantaggiato in data 01/12/2020 (n. 7378/2020 del Registro Unico delle Fatture), per l'importo totale di € 2.708,33 - di cui € 2.604,16 quale Imponibile previdenziale e € 104,17 quale Importo contributo del 4% alla cassa previdenziale (TC22 – INPS) -.

5. Approvare la scheda anagrafico-contabile allegata (All. 2) al presente provvedimento che non sarà pubblicata in nessuna forma e che sarà disponibile solo nei casi di richiesta di accesso agli atti nel rispetto della normativa vigente in materia.

6. Autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad emettere il relativo mandato di pagamento secondo le modalità stabilite nella sezione "Adempimenti contabili" e nella scheda anagrafico-contabile allegata (All. 2) al presente provvedimento.

Verifica ai sensi del D. Lgs. 196/2003
Garanzie di riservatezza

La pubblicazione del presente atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, il presente atto destinato alla pubblicazione, è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili che, in quanto indispensabili, sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. n.118/2011 E SS.MM.II.

Bilancio Vincolato – Esercizio 2020

C.R.A.: 44.01

Causale: liquidazione e pagamento Fattura Elettronica FATTPA 21_20 (All. 1), emessa dal dott. Massimo Avantaggiato in data 01/12/2020 (n. 7378/2020 del Registro Unico delle Fatture) e relativa alle attività svolte dal 01/11/2020 al 30/11/2020, per l'importo totale di € 2.708,33 - di cui € 2.604,16 quale Imponibile previdenziale e € 104,17 quale Importo contributo del 4% alla cassa previdenziale (TC22 – INPS).

Capitolo di entrata: n. 2130042 "Trasferimenti diretti da Ministero dell'Economia e delle Finanze finanziamento Piano di attività pluriennale per il supporto alle attività del Comitato Nazionale del Programma E.N.I. Mediterranean Sea Basin c.b.c 2014/2020".

Piano dei conti finanziario: 2.1.1.1.1

Titolo Giuridico: Delibere C.I.P.E. nn. 10/2015 e 53/2017

Atto di accertamento in entrata e di impegno: D.D. n. 1 del 18/03/2019

Capitolo di spesa: 1902028 "*Spese dirette della Regione sostenute per l'attuazione del Programma E.N.I. Mediterranean Sea Basin 2014/2020 – Lavoro flessibile – Collaborazioni coordinate continuative – Retribuzioni*"

Missione Programma Titolo: 19.2.1

Codifica da Piano dei conti finanziario: U.1.1.1.1.

Dichiarazioni e/o attestazioni:

- L'importo pari ad € 2.708,33 corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata avente creditore certo e risulta pertanto liquidabile ed esigibile;

- la spesa di cui al presente provvedimento rientra nello stanziamento dei capitoli di spesa diretti della Regione connessi all'attuazione del Programma ENI CBC MED 2014-2020;

- esiste la disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa n. 1902028;

- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio di cui alla L. n.145/2018, commi 819 a 843;

- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto della L.R. n. 55 del 30 dicembre 2019 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020";

- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto della L.R. n. 56 del 30 dicembre 2019 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022";

- le attività e le procedure poste in essere con il presente provvedimento sono ammissibili a rendicontazione e conformi ai relativi regolamenti;

- Non ricorrono gli obblighi di verifica ex Art. 48 bis del D.P.R. n. 602 del 29/09/1973 e ss.mm.ii.;

- Non ricorrono gli obblighi previsti in applicazione della normativa antimafia di cui al D. Lgs. 159/2011;

- Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. N. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013;

- Non ricorre l'obbligo della presentazione del DURC trattandosi di prestazione rientrante nel contratto di prestazione d'opera, autorizzato e certificato ai sensi dell'art. 7, comma 6, del D. Lgs. n. 165/2001;

- Sono stati assolti gli obblighi di pubblicità e trasparenza o l'obbligo di cui all'art. 15 del D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 con la pubblicazione del provvedimento di conferimento dell'incarico e del relativo contratto nella Sezione Amministrazione Trasparente;

- È stato assolto l'obbligo di cui all'art. 53, comma 14, del D. Lgs. n. 165/2001 con la pubblicazione del provvedimento di conferimento dell'incarico nella banca dati Perla PA – Anagrafe delle prestazioni;

- il contratto *de quo* non concorre alle spese di personale di cui all'art. 14, comma 7, della Legge 30 luglio 2010 n. 122, in quanto gravanti sui fondi del bilancio vincolato.

VISTO di attestazione di disponibilità finanziaria
La Responsabile P.O. "Proiezione Internazionale della Presidenza regionale – Programmi di Vicinato europei"
R.U.P. Programma ENI CBC MED 2014-2020
(dott.ssa Santa Vitucci)

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO STRUTTURA DI STAFF A SUPPORTO DEL COORDINAMENTO DELLE POLITICHE INTERNAZIONALI

- Sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, letta la proposta formulata dalla P.O. "Proiezione Internazionale della Presidenza regionale – Programmi di Vicinato europei" e Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) per le attività rivenienti dal Programma ENI CBC MED 2014-2020;
- Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dalla P.O. "Proiezione Internazionale della Presidenza regionale – Programmi di Vicinato europei" e Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) per le attività rivenienti dal Programma ENI CBC MED 2014-2020;

DETERMINA

per quanto in premessa espresso che quivi s'intende integralmente riportato, di:

1. Procedere alla liquidazione e al pagamento della Fattura Elettronica **FATTPA 21_20** (All. 1), emessa dal dott. Massimo Avantaggiato in data 01/12/2020 (n. 7378/2020 del Registro Unico delle Fatture).

2. Dare atto che la spesa de quo trova copertura nell'atto d'impegno assunto con Determinazione Dirigenziale n. 1 del 18/03/2019 sul capitolo di spesa: 1902028 "*Spese dirette della Regione sostenute per l'attuazione del Programma E.N.I. Mediterranean Sea Basin 2014/2020 – Lavoro flessibile – Collaborazioni coordinate continuative – Retribuzioni*" – C.R.A.: 44.01 - Missione Programma Titolo: 19.2.1 - Codifica da Piano dei conti finanziario: U.1.1.1.1.

3. Dare atto che, con nota Prot. AOO_177/21/06/2019 n. 468, si è provveduto, come previsto dall'art. 1, comma 173, della L. n. 266/2005, alla trasmissione alla competente Sezione regionale di Controllo della Corte dei Conti della Determinazione Dirigenziale n. 27 del 19/06/2019 – "CUP B91F18000310005 - Avviso pubblico per il conferimento di n. 3 incarichi di lavoro autonomo di natura coordinata e continuativa per l'espletamento di attività di supporto al Comitato Nazionale del Programma ENI CBC MED 2014-2020". Approvazione esiti procedura di selezione e schema di contratto e nomina vincitori".

4. Autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria a liquidare e pagare la Fattura Elettronica **FATTPA 21_20** (All. 1), emessa dal dott. Massimo Avantaggiato in data 01/12/2020 (n. 7378/2020 del Registro Unico delle Fatture), per l'importo totale di € 2.708,33 - di cui € 2.604,16 quale Imponibile previdenziale e € 104,17 quale Importo contributo del 4% alla cassa previdenziale (TC22 – INPS) -.

5. Approvare la scheda anagrafico-contabile allegata (All. 2) al presente provvedimento che non sarà pubblicata in nessuna forma e che sarà disponibile solo nei casi di richiesta di accesso agli atti nel rispetto della normativa vigente in materia.

6. Autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad emettere il relativo mandato di pagamento secondo le modalità stabilite nella sezione "Adempimenti contabili" e nella scheda anagrafico-contabile allegata (All. 2) al presente provvedimento.

7. Disporre la pubblicazione del presente provvedimento, esclusi gli Allegati 1 e 2 che saranno disponibili solo nei casi di richiesta di accesso agli atti nel rispetto della normativa vigente in materia, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

La sottoscritta attesta che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Direttore del Coordinamento delle Politiche Internazionali, è conforme alle risultanze istruttorie.
La sottoscritta attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

P.O. "Proiezione Internazionale della Presidenza regionale – Programmi di Vicinato europei"
R.U.P. Programma ENI CBC MED 2014-2020 **dott.ssa SANTA VITUCCI**

Il presente provvedimento:

a) rientra nelle funzioni amministrative delegate;
b) è immediatamente esecutivo;
c) è adottato in un unico originale, composto da n. 10 (dieci) facciate e dagli Allegati 1 (Fattura Elettronica FATTPA 21_20) e 2 (scheda anagrafico-contabile), composti rispettivamente da n. 3 (tre) e da n. 2 (due) facciate, firmate digitalmente, che sarà conservato agli atti del Coordinamento;
d) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Sezione Bilancio e Ragioneria;
e) sarà disponibile nella Sezione Amministrazione Trasparente del sito ufficiale della Regione Puglia (www.regione.puglia.it).

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO STRUTTURA DI STAFF
A SUPPORTO DEL COORDINAMENTO
DELLE POLITICHE INTERNAZIONALI
(Dott.ssa Adriana Agrimi)

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 15 dicembre 2020, n. 508

Programma di Sviluppo Rurale Regione Puglia 2014/2020 –Misura 21 –Sottomisure Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID-19. Avviso pubblico per la presentazione delle Domande di Sostegno per le Sottomisura 21.2 Sostegno agli agricoltori del comparto Florovivaistico.

Primo provvedimento di concessione degli aiuti in favore di n. 25 ditte con esito istruttorio positivo.

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/98,;

VISTO l'articolo 32 della L. n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.;

VISTO il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (G.U. n. 174 del 29 luglio 2003) "Codice in materia di protezione dei dati personali" che ha modificato la legge 31 dicembre 1996, n. 676, "Delega al Governo in materia di tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali' (G.U. n. 5 dell'8 gennaio 1997);

VISTI gli art. 18 e 21 del D.P.G.R. n. 443/2015;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile della misura 21 dott. Cosimo Roberto Sallustio, dalla quale emerge quanto segue:

VISTO il D.Lgs.7-3-2005 n. 82 - Pubblicato nella G.U. 16 maggio 2005, n. 112, S.O. "Codice dell'amministrazione digitale";

VISTA la Comunicazione COM (2010) del 03/03/2010 con cui la Commissione Europea ha adottato il documento "Europa 2020" prevedendo una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva da promuovere nel periodo di programmazione 2014-2020 anche e soprattutto mediante l'utilizzo dei Fondi strutturali e di Investimento Europei (Fondi SIE);

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che abroga il Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 su finanziamento, gestione e monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Reg. (CEE) n. 1306/13, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/05 e (CE) n. 485/2008;

VISTO il Regolamento (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11/03/2014 che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra taluni disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 sul sostegno al FEASR e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17/07/2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015, che approva il Programma di Sviluppo Rurale 2014 della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia 30 dicembre 2015, n. 2424, recante "Programma

di Sviluppo Rurale della Puglia 2014-2020 - Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412";
VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2019)9243 del 16/12/2019 che approva la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia ai fini della concessione di una sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e modifica la decisione di esecuzione C(2015) 8412 del 24/11/2015;
VISTA la Comunicazione della Commissione europea COM (2020) del 19 marzo 2020, n. 1863 concernente il "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" e successivi emendamenti;
VISTO il decreto legge 8 aprile 2020, n. 23: "Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali" (Decreto Liquidità);
VISTO il decreto legge 19 maggio 2020, n. 34: "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" (Decreto Rilancio);

CONSIDERATO che:
- il Regolamento (UE) n. 872/2020 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2020 ha modificato il Regolamento (UE) n. 1305/2013 per quanto riguarda una misura specifica volta a fornire un sostegno temporaneo eccezionale nell'ambito del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) in risposta all'epidemia di COVID-19;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1009/2020 della Commissione del 10 luglio 2020 ha modificato i Regolamenti di esecuzione (UE) n. 808/2014 e (UE) n. 809/2014 per quanto riguarda alcune misure per rispondere alla crisi causata dalla pandemia di COVID-19;

VISTO che:
Con Determinazione della Autorità di Gestione PSR Puglia 2014 2020 n. 410 del 19 ottobre 2020, pubblicata sul BURP n. 147 del 22 ottobre 2020, è stato approvato l' Avviso pubblico per la presentazione delle Domande di Sostegno per le Sottomisura 21.2 Sostegno agli agricoltori del comparto Florovivaistico che, in coerenza con quanto previsto dal Reg. (UE) n. 872/2020, aveva l'obiettivo di dare sostegno forfettario, sotto forma di liquidità, alle aziende agricole tali da permettere di dare continuità alle attività aziendali e mantenere attiva l'offerta di servizi nelle aree rurali e mitigare così gli effetti della crisi socio-economica determinata dalla pandemia da COVID 19;
VISTO che l'Avviso al paragrafo 9 "Istruttoria tecnico-amministrativa e concessione degli aiuti" indicava che "l'istruttoria tecnico amministrativa comprenderà la verifica del possesso dei requisiti di ammissibilità di cui al paragrafo 5 – condizioni di ammissibilità" e che "le istanze che avranno superato l'istruttoria tecnico amministrativa saranno ammesse al sostegno con apposito provvedimento del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca e di tanto ne sarà data comunicazione ai beneficiari";

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2020) 8283 del 20/11/2020 che approva la modifica del programma di sviluppo rurale della Regione Puglia, Italia, ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e che modifica la decisione di esecuzione C(2015) 8412 del 24 novembre 2015 - CCI 2014IT06RDRP020, con la quale si introduce la MISURA 21 - Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID-19 (articolo 39 ter del regolamento (UE) n. 1305/2013);

Risultata conclusa con esito positivo l'istruttoria tecnico-amministrativa di cui al par. 9 dell'Avviso per n. 25 ditte;

Per quanto innanzi riportato, si propone di:

- ammettere al sostegno per la **Sottomisura 21.2 Sostegno agli agricoltori del comparto Florovivaistico** le n. 25 ditte riportate nell'ALLEGATO A, parte integrante del presente provvedimento e di concedere, in favore delle stesse, il contributo complessivo di € 175.000,00;

- dare atto che l'ALLEGATO A si compone di n. 01 pagine, contiene n. 25 ditte beneficiarie (prima della lista AZIENDA AGRICOLA ADRIATICA VIVAI SOCIETA' SEMPLICE e ultima ZIZZI GIOVANNI) e riporta, per ciascuna di esse, le seguenti indicazioni:

- Numero progressivo;
- Numero della DDS;
- Denominazione;
- Spesa richiesta;
- Spesa ammessa;
- Contributo concesso;

- stabilire che:
  - ciascuna ditta beneficiaria è tenuta a presentare un'unica Domanda di Pagamento a SALDO, con profilo Ente: REG. PUGLIA - DIP. AGRIC., SVIL. RUR. ED AMB. A valere sulla Sottomisura 21.1 Sostegno per l'agriturismo, le masserie didattiche, i boschi didattici, entro giovedì 17 dicembre 2020;
  - la pubblicazione del presente atto nel sito http://psr.regione.puglia.it ha valore di comunicazione della concessione del sostegno ai soggetti interessati e degli adempimenti a carico degli stessi;
  - l'erogazione del sostegno pubblico concesso per la **Sottomisura 21.2** Sostegno agli agricoltori del comparto Florovivaistico sarà effettuata dall'Organismo Pagatore (AGEA);
  - Il beneficiario è tenuto ad ottemperare a quant'altro previsto nell'Avviso pubblico approvato con DAdG n. 410 del 19/10/2020, pubblicata nel BURP n. 147 del 22/10/2020 e relativi atti di modifica e integrazione.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI D.Lgs 118/2001 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale. Tutto ciò premesso, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, ritenuto di adottare la predetta proposta.
I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato, è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Responsabile della misura 21 (**Dr. Cosimo Roberto Sallustio**)

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate,
- ammettere al sostegno per la **Sottomisura 21.2 Sostegno agli agricoltori del comparto Florovivaistico** le n. 25 ditte riportate nell'ALLEGATO A, parte integrante del presente provvedimento e di concedere, in favore delle stesse, il contributo complessivo di € 175.000,00;

- dare atto che l'ALLEGATO A si compone di n. 01 pagine, contiene n. 25 ditte beneficiarie (prima della lista AZIENDA AGRICOLA ADRIATICA VIVAI SOCIETA' SEMPLICE e ultima ZIZZI GIOVANNI) e riporta, per ciascuna di esse, le seguenti indicazioni:

  - Numero progressivo;
  - Numero della DDS;
  - Denominazione;
  - Spesa richiesta;
  - Spesa ammessa;
  - Contributo concesso;

- stabilire che:

  - ciascuna ditta beneficiaria è tenuta a presentare un'unica Domanda di Pagamento a SALDO, con profilo Ente: REG. PUGLIA - DIP. AGRIC., SVIL. RUR. ED AMB. A valere sulla **Sottomisura 21.2** Sostegno agli agricoltori del comparto Florovivaistico, entro giovedì 17 dicembre 2020;
  - la pubblicazione del presente atto nel sito http://psr.regione.puglia.it ha valore di comunicazione della concessione del sostegno ai soggetti interessati e degli adempimenti a carico degli stessi;
  - l'erogazione del sostegno pubblico concesso per la **Sottomisura 21.2** Sostegno agli agricoltori del comparto Florovivaistico sarà effettuata dall'Organismo Pagatore (AGEA).
  - il beneficiario è tenuto ad ottemperare a quant'altro previsto nell'Avviso pubblico approvato con DAdG n. 410 del 19/10/2020, pubblicata nel BURP n. 147 del 22/10/2020 e relativi atti di modifica e integrazione.

- di dare atto che il presente provvedimento:

  - è immediatamente esecutivo;
  - sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
  - sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: **https://psr.regione.puglia.it/**;
  - sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
  - è adottato in originale;
  - è composto da n° 6 (sei) facciate timbrate e vidimate e dall' allegato A Sottomisura 21.2 Sostegno agli agricoltori del comparto Florovivaistico - composto da n. 01 facciate timbrate e vidimate, parte integrante del presente provvedimento.

L'AUTORITA' DI GESTIONE DEL PSR 2014-2020
(Dr.ssa Rosa Fiore)

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2020

ALLEGATO A

Il presente allegato è composto da n. 01 foglio

Il Dirigente

Firmato digitalmente da: Rosa Fiore
Organizzazione: REGIONE PUGLIA/80017210727
Data: 15/12/2020 16:01:51

PSR 2014/2020 - Misura 21 – Sottomisura 21.2 Sostegno agli agricoltori del comparto florovivaistico

Progr.	DdS	Denominazione	Spesa Richiesta (€)	Spesa Ammessa (€)	Contributo Concesso (€)
1	04250252675	AZIENDA AGRICOLA ADRIATICA VIVAI SOCIETA' SEMPLICE	7.000,00	7.000,00	7.000,00
2	04250248582	VIVAI CAPUTO SOC.AGR.S.S. DI CARBONE R.& F.	7.000,00	7.000,00	7.000,00
3	04250253137	VIVAI CAPONIO GIUSEPPE SRL	7.000,00	7.000,00	7.000,00
4	04250224625	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI VERGARO DI VERGARO ANTONIO & C. S.A.S.	7.000,00	7.000,00	7.000,00
5	04250242726	VERDE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	7.000,00	7.000,00	7.000,00
6	04250240498	SOCIETA' AGRICOLA MESSAPICA PLANTS A RESPONSABILITA' LIMITATA SEM PLIFICATA	7.000,00	7.000,00	7.000,00
7	04250209998	VIVAI BITELLA SOCIETA' AGRICOLA SRL	7.000,00	7.000,00	7.000,00
8	04250249986	EBOLI ANTONIO	7.000,00	7.000,00	7.000,00
9	04250235605	IACOMINO ALESSANDRA	7.000,00	7.000,00	7.000,00
10	04250231349	CARAGNANO DOMENICO GIUSEPPE JUNIOR	7.000,00	7.000,00	7.000,00
11	04250237429	CASULLI GIOVANNI	7.000,00	7.000,00	7.000,00
12	04250236611	DAFFREDO ROMINA	7.000,00	7.000,00	7.000,00
13	04250241124	FANELLI ANNA	7.000,00	7.000,00	7.000,00
14	04250249903	GALATI DOMENICO	7.000,00	7.000,00	7.000,00
15	04250231273	GENOVESE FELICE	7.000,00	7.000,00	7.000,00
16	04250238310	LATAGLIATA IVAN	7.000,00	7.000,00	7.000,00
17	04250252915	MILETI ANGELO	7.000,00	7.000,00	7.000,00
18	04250213792	MANCINI ASCENSO	7.000,00	7.000,00	7.000,00
19	04250250240	PAGANO RODOLFO	7.000,00	7.000,00	7.000,00
20	04250250398	PLANTAMURA GIROLAMO	7.000,00	7.000,00	7.000,00
21	04250251826	RAFFAELE FRANCESCO	7.000,00	7.000,00	7.000,00
22	04250222124	SUMA GRAZIELLA	7.000,00	7.000,00	7.000,00
23	04250246941	TROIA ANTONELLO	7.000,00	7.000,00	7.000,00
24	04250211150	VECCHIO ANTONELLO	7.000,00	7.000,00	7.000,00
25	04250234244	ZIZZI GIOVANNI	7.000,00	7.000,00	7.000,00

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 15 dicembre 2020, n. 509

Programma di Sviluppo Rurale Regione Puglia 2014/2020 – Misura 21 – Sottomisure Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID-19. Avviso pubblico per la presentazione delle Domande di Sostegno per le Sottomisura 21.3 Sostegno didattici alle PMI attive nella trasformazione e commercializzazione nel comparto vinicolo.

Primo provvedimento di concessione degli aiuti in favore di n. 36 ditte con esito istruttorio positivo.

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/98,;

VISTO l'articolo 32 della L. n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.;

VISTO il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (G.U. n. 174 del 29 luglio 2003) "Codice in materia di protezione dei dati personali" che ha modificato la legge 31 dicembre 1996, n. 676, "Delega al Governo in materia di tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali' (G.U. n. 5 dell'8 gennaio 1997);

VISTI gli art. 18 e 21 del D.P.G.R. n. 443/2015;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile della misura 21 dott. Cosimo Roberto Sallustio, dalla quale emerge quanto segue:

VISTO il D.Lgs.7-3-2005 n. 82 - Pubblicato nella G.U. 16 maggio 2005, n. 112, S.O. "Codice dell'amministrazione digitale";

VISTA la Comunicazione COM (2010) del 03/03/2010 con cui la Commissione Europea ha adottato il documento "Europa 2020" prevedendo una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva da promuovere nel periodo di programmazione 2014-2020 anche e soprattutto mediante l'utilizzo dei Fondi strutturali e di Investimento Europei (Fondi SIE);

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che abroga il Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 su finanziamento, gestione e monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Reg. (CEE) n. 1306/13, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/05 e (CE) n. 485/2008;

VISTO il Regolamento (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11/03/2014 che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra taluni disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 sul sostegno al FEASR e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17/07/2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015, che approva il Programma di Sviluppo Rurale 2014 della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia 30 dicembre 2015, n. 2424, recante "Programma

di Sviluppo Rurale della Puglia 2014-2020 - Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412";
VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2019)9243 del 16/12/2019 che approva la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia ai fini della concessione di una sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e modifica la decisione di esecuzione C(2015) 8412 del 24/11/2015;
VISTA la Comunicazione della Commissione europea COM (2020) del 19 marzo 2020, n. 1863 concernente il "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" e successivi emendamenti;
VISTO il decreto legge 8 aprile 2020, n. 23: "Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali" (Decreto Liquidità);
VISTO il decreto legge 19 maggio 2020, n. 34: "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" (Decreto Rilancio);

CONSIDERATO che:
- il Regolamento (UE) n. 872/2020 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2020 ha modificato il Regolamento (UE) n. 1305/2013 per quanto riguarda una misura specifica volta a fornire un sostegno temporaneo eccezionale nell'ambito del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) in risposta all'epidemia di COVID-19;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1009/2020 della Commissione del 10 luglio 2020 ha modificato i Regolamenti di esecuzione (UE) n. 808/2014 e (UE) n. 809/2014 per quanto riguarda alcune misure per rispondere alla crisi causata dalla pandemia di COVID-19;

VISTO che:
Con Determinazione della Autorità di Gestione PSR Puglia 2014 2020 n. 411 del 19 ottobre 2020, pubblicata sul BURP n. 147 del 22 ottobre 2020, è stato approvato l' Avviso pubblico per la presentazione delle Domande di Sostegno per le Sottomisura 21.3 Sostegno alle PMI attive nella trasformazione e commercializzazione nel comparto vinicolo che, in coerenza con quanto previsto dal Reg. (UE) n. 872/2020, aveva l'obiettivo di dare sostegno forfettario, sotto forma di liquidità, alle PMI attive nella trasformazione e commercializzazione nel comparto vinicolo tali da permettere di dare continuità alle attività aziendali e mantenere attiva l'offerta di servizi nelle aree rurali e mitigare così gli effetti della crisi socio-economica determinata dalla pandemia da COVID 19;
VISTO che l'Avviso al paragrafo 9 "Istruttoria tecnico-amministrativa e concessione degli aiuti" indicava che "l'istruttoria tecnico amministrativa comprenderà la verifica del possesso dei requisiti di ammissibilità di cui al paragrafo 5 – condizioni di ammissibilità" e che "le istanze che avranno superato l'istruttoria tecnico amministrativa saranno ammesse al sostegno con apposito provvedimento del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca e di tanto ne sarà data comunicazione ai beneficiari";

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2020) 8283 del 20/11/2020 che approva la modifica del programma di sviluppo rurale della Regione Puglia, Italia, ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e che modifica la decisione di esecuzione C(2015) 8412 del 24 novembre 2015 - CCI 2014IT06RDRP020, con la quale si introduce la MISURA 21 - Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID-19 (articolo 39 ter del regolamento (UE) n. 1305/2013);

Risultata conclusa con esito positivo l'istruttoria tecnico-amministrativa di cui al par. 9 dell'Avviso per n. 36 ditte;

Per quanto innanzi riportato, si propone di:

- ammettere al sostegno per la Sottomisura 21.3 - Sostegno alle PMI attive nella trasformazione e commercializzazione nel comparto vinicolo le n. 36 ditte riportate nell'ALLEGATO A, parte integrante del presente provvedimento e di concedere, in favore delle stesse, il contributo complessivo di € 1.167.000,00;

- dare atto che l'ALLEGATO A si compone di n. 01 pagine, contiene n. 36 ditte beneficiarie (prima della lista TENUTE SALENTINE SRL e ultima MEGALE HELLAS SRL) e riporta, per ciascuna di esse, le seguenti indicazioni:

- Numero progressivo;
- Numero della DDS;
- Denominazione;
- Spesa richiesta;
- Spesa ammessa;
- Contributo concesso;

- stabilire che:
  - ciascuna ditta beneficiaria è tenuta a presentare un'unica Domanda di Pagamento a SALDO, con profilo Ente: REG. PUGLIA - DIP. AGRIC., SVIL. RUR. ED AMB. A valere sulla Sottomisura 21.3 - Sostegno alle PMI attive nella trasformazione e commercializzazione nel comparto vinicolo, entro giovedì 17 dicembre 2020;
  - la pubblicazione del presente atto nel sito http://psr.regione.puglia.it ha valore di comunicazione della concessione del sostegno ai soggetti interessati e degli adempimenti a carico degli stessi;
  - l'erogazione del sostegno pubblico concesso per la Sottomisura 21.3 - Sostegno alle PMI attive nella trasformazione e commercializzazione nel comparto vinicolo sarà effettuata dall'Organismo Pagatore (AGEA);
  - I beneficiari sono tenuti ad ottemperare a quant'altro previsto nell'Avviso pubblico approvato con DAdG n. 411 del 19/10/2020, pubblicata nel BURP n. 147 del 22/10/2020 e relativi atti di modifica e integrazione.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI D.Lgs 118/2001 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale. Tutto ciò premesso, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, ritenuto di adottare la predetta proposta.
I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato, è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Responsabile della misura 21 (**Dr. Cosimo Roberto Sallustio**)

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate,

- ammettere al sostegno per la Sottomisura 21.3 - Sostegno alle PMI attive nella trasformazione e commercializzazione nel comparto vinicolo le n. 36 ditte riportate nell'ALLEGATO A, parte integrante del presente provvedimento e di concedere, in favore delle stesse, il contributo complessivo di € 1.167.000,00;

- dare atto che l'ALLEGATO A si compone di n. 01 pagine, contiene n. 36 ditte beneficiarie (prima della lista TENUTE SALENTINE SRL e ultima MEGALE HELLAS SRL) e riporta, per ciascuna di esse, le seguenti indicazioni:

- Numero progressivo;
- Numero della DDS;
- Denominazione;
- Spesa richiesta;
- Spesa ammessa;
- Contributo concesso;

- stabilire che:
  - ciascuna ditta beneficiaria è tenuta a presentare un'unica Domanda di Pagamento a SALDO, con profilo Ente: REG. PUGLIA - DIP. AGRIC., SVIL. RUR. ED AMB. A valere sulla Sottomisura 21.3 - Sostegno alle PMI attive nella trasformazione e commercializzazione nel comparto vinicolo, entro giovedì 17 dicembre 2020;
  - la pubblicazione del presente atto nel sito http://psr.regione.puglia.it ha valore di comunicazione della concessione del sostegno ai soggetti interessati e degli adempimenti a carico degli stessi;
  - l'erogazione del sostegno pubblico concesso per la Sottomisura 21.3 - Sostegno alle PMI attive nella trasformazione e commercializzazione nel comparto vinicolo sarà effettuata dall'Organismo Pagatore (AGEA);
  - l beneficiari sono tenuti ad ottemperare a quant'altro previsto nell'Avviso pubblico approvato con DAdG n. 411 del 19/10/2020, pubblicata nel BURP n. 147 del 22/10/2020 e relativi atti di modifica e integrazione.
- di dare atto che il presente provvedimento:

  - è immediatamente esecutivo;
  - sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
  - sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: **https://psr.regione.puglia.it/**;
  - sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
  - è adottato in originale;
  - è composto da n° 6 (sei) facciate timbrate e vidimate e dall' allegato A Sottomisura 21.3 - Sostegno alle PMI attive nella trasformazione e commercializzazione nel comparto vinicolo - composto da n. 01 (uno) facciate timbrate e vidimate, parte integrante del presente provvedimento.

L'AUTORITA' DI GESTIONE DEL PSR 2014-2020
(Dr.ssa Rosa Fiore)

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2020

ALLEGATO A

Il presente allegato è composto da n. 01 foglio

Firmato digitalmente da: Rosa Fiore
Organizzazione: REGIONE PUGLIA/80017210727
Data: 15/12/2020 16:02:28

Il Dirigente_____

PSR 2014/2020 - Misura 21 – Sottomisura 21.3 Sostegno alle PMI attive nella trasformazione e commercializzazione nel comparto vinicolo

Progr.	DdS	Denominazione	Spesa Richiesta	Spesa Ammessa	Contributo Concesso
1	04250249317	TENUTE SALENTINE SRL	50.000,00	50.000,00	50.000,00
2	04250252642	CANTINE MIALI S.R.L.	40.000,00	40.000,00	40.000,00
3	04250244383	SOCIETA' AGRICOLA TENUTE DI EMERA S.R.L.	20.000,00	20.000,00	20.000,00
4	04250234780	SOCIETA' AGRICOLA LAMA DI ROSE S.S	2.000,00	2.000,00	2.000,00
5	04250235225	VINICOLA CICELLA F.LLI SCHIFONE	10.000,00	10.000,00	10.000,00
6	04250250711	ERARIO SOCIETA' AGRICOLA S.S.	5.000,00	5.000,00	5.000,00
7	04250244458	CANTINE SAN GIORGIO - CSG - FEUDO CROCE - TENUTA CUREZZA - MASSER IE CIVITELLA - FEUDO SAN NICOLA - VIGNALI ROCCAMORA - VI.VI.E. - TORRESERRO - CO LL	50.000,00	50.000,00	50.000,00
8	04250234038	EREDI CANTINE VINCENZO SOLFERINO SNC DI GIOVANNI PAOLO E CARLO SOLFERINO	50.000,00	50.000,00	50.000,00
9	04250249721	PRIMUS WINES SRL	50.000,00	50.000,00	50.000,00
10	04250243609	AZIENDA AGRICOLA POGGIO LE VOLPI SOCIETA AGRICOLA A R.L.	50.000,00	50.000,00	50.000,00
11	04250246024	FUTURA 14 S.R.L.	2.000,00	2.000,00	2.000,00
12	04250251750	AZIENDA VINICOLA ALBANO CARRISI SAS	10.000,00	10.000,00	10.000,00
13	04250227396	CAMPA ERMINIO	2.000,00	2.000,00	2.000,00
14	04250250778	CANTORE DI CASTELFORTE GIOVANNI	50.000,00	50.000,00	50.000,00
15	04250253129	DE MITRI VINCENZO	2.000,00	2.000,00	2.000,00
16	04250242544	FINO GIANFRANCO	2.000,00	2.000,00	2.000,00
17	04250248202	NARDELLI ANTONIO	2.000,00	2.000,00	2.000,00
18	04250250158	PAPADOPOLI SALVATORE	5.000,00	5.000,00	5.000,00
19	04250245984	PERRINI VITO FRANCESCO	10.000,00	10.000,00	10.000,00
20	04250250869	RUBINO LUIGI	50.000,00	50.000,00	50.000,00
21	04250242262	L'AGRICOLA LATIANESE SOCIETA' COOPERATIVA	50.000,00	50.000,00	50.000,00
22	04250231463	CANTINA SOCIALE CELLINESE	30.000,00	30.000,00	30.000,00
23	04250248236	UNIONE PRODUTTORI AGRICOLI LOCALI SOC. COOP. AGRICOLA	50.000,00	50.000,00	50.000,00
24	04250227206	CANTINA ED OLEIFICIO SOCIALE LA POPOLARE SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	50.000,00	50.000,00	50.000,00
25	04250229046	CANT.E OLEIF.SOC."L.RUGGIERI" SOC.COOP. AGRICOLA	50.000,00	50.000,00	50.000,00
26	04250251214	CONSORZIO PRODUTTORI VINI E MOSTI ROSSI SOCIETA' COOPERATIVA AGR ICOLA, ANCHE INDICATA COME: PRODUTTORI VINI MANDURIA SOC. COOP. AGRICOLA; PR O.MO.VI	50.000,00	50.000,00	50.000,00
27	04250236645	"CANTINA E OLEIFICIO SOCIALE DI MANDURIA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA"CON ACRONIMO "CANTOLIO MANDURIA SOC.COOP.AGRICOLA"	50.000,00	50.000,00	50.000,00
28	04250229731	CANTINA COOPERATIVA MADONNA DELLE GRAZIEDI TORRICELLA SOCIETA' COOPRATIVA AGRICOLA	50.000,00	50.000,00	50.000,00
29	04250235324	COOPERATIVA PRODUTTORI AGRICOLI SCA	50.000,00	50.000,00	50.000,00
30	04250251248	CANTINE PAOLO LEO SRL	50.000,00	50.000,00	50.000,00
31	04250232388	VINICOLA MEDITERRANEA SRL	50.000,00	50.000,00	50.000,00
32	04250240308	MASSERIA LI VELI - SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	5.000,00	5.000,00	5.000,00
33	04250251180	VARVAGLIONE VIGNENEVINI SRL	50.000,00	50.000,00	50.000,00
34	04250245745	COMPAGNIA MEDITERRANEA DEL VINO SRL	50.000,00	50.000,00	50.000,00
35	04250250455	LAPORTA S.R.L.	20.000,00	20.000,00	20.000,00
36	04250252048	MEGALE HELLAS SRL	50.000,00	50.000,00	50.000,00

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 16 dicembre 2020, n. 513

Programma di Sviluppo Rurale Regione Puglia 2014/2020 – Misura 21 – Sottomisure Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID-19. Avviso pubblico per la presentazione delle Domande di Sostegno per le Sottomisura 21.1 Sostegno per l'agriturismo, le masserie didattiche, i boschi didattici.

Primo provvedimento di concessione degli aiuti in favore di n. 56 ditte con esito istruttorio positivo.

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/98,;

VISTO l'articolo 32 della L. n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.;

VISTO il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (G.U. n. 174 del 29 luglio 2003) "Codice in materia di protezione dei dati personali" che ha modificato la legge 31 dicembre 1996, n. 676, "Delega al Governo in materia di tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali' (G.U. n. 5 dell'8 gennaio 1997);

VISTI gli art. 18 e 21 del D.P.G.R. n. 443/2015;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile della misura 21 dott. Cosimo Roberto Sallustio, dalla quale emerge quanto segue:

VISTO il D.Lgs.7-3-2005 n. 82 - Pubblicato nella G.U. 16 maggio 2005, n. 112, S.O. "Codice dell'amministrazione digitale";

VISTA la Comunicazione COM (2010) del 03/03/2010 con cui la Commissione Europea ha adottato il documento "Europa 2020" prevedendo una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva da promuovere nel periodo di programmazione 2014-2020 anche e soprattutto mediante l'utilizzo dei Fondi strutturali e di Investimento Europei (Fondi SIE);

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che abroga il Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 su finanziamento, gestione e monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Reg. (CEE) n. 1306/13, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/05 e (CE) n. 485/2008;

VISTO il Regolamento (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11/03/2014 che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra taluni disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 sul sostegno al FEASR e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17/07/2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015, che approva il Programma di Sviluppo Rurale 2014 della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia 30 dicembre 2015, n. 2424, recante "Programma

di Sviluppo Rurale della Puglia 2014-2020 - Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412";
VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2019)9243 del 16/12/2019 che approva la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia ai fini della concessione di una sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e modifica la decisione di esecuzione C(2015) 8412 del 24/11/2015;
VISTA la Comunicazione della Commissione europea COM (2020) del 19 marzo 2020, n. 1863 concernente il "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" e successivi emendamenti;
VISTO il decreto legge 8 aprile 2020, n. 23: "Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali" (Decreto Liquidità);
VISTO il decreto legge 19 maggio 2020, n. 34: "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" (Decreto Rilancio);

CONSIDERATO che:
- il Regolamento (UE) n. 872/2020 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2020 ha modificato il Regolamento (UE) n. 1305/2013 per quanto riguarda una misura specifica volta a fornire un sostegno temporaneo eccezionale nell'ambito del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) in risposta all'epidemia di COVID-19;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1009/2020 della Commissione del 10 luglio 2020 ha modificato i Regolamenti di esecuzione (UE) n. 808/2014 e (UE) n. 809/2014 per quanto riguarda alcune misure per rispondere alla crisi causata dalla pandemia di COVID-19;

VISTO che:
Con Determinazione della Autorità di Gestione PSR Puglia 2014 2020 n. 409 del 19 ottobre 2020, pubblicata sul BURP n. 147 del 22 ottobre 2020, è stato approvato l' Avviso pubblico per la presentazione delle Domande di Sostegno per le Sottomisura 21.1 Sostegno per l'agriturismo, le masserie didattiche, i boschi didattici che, in coerenza con quanto previsto dal Reg. (UE) n. 872/2020, aveva l'obiettivo di dare sostegno forfettario, sotto forma di liquidità, alle aziende agricole tali da permettere di dare continuità alle attività aziendali e mantenere attiva l'offerta di servizi nelle aree rurali e mitigare così gli effetti della crisi socio-economica determinata dalla pandemia da COVID 19.
Con successiva DAdG n. 417 del 22/10/2020, pubblicata nel BURP n. 150 del 29/10/2020, è stata approvata un'integrazione alla DAdG n. 409 del 19/10/2020.

VISTO che l'Avviso al paragrafo 9 "Istruttoria tecnico-amministrativa e concessione degli aiuti" indicava che "l'istruttoria tecnico amministrativa comprenderà la verifica del possesso dei requisiti di ammissibilità di cui al paragrafo 5" e che "le istanze che avranno superato l'istruttoria tecnico amministrativa saranno ammesse al sostegno con apposito provvedimento del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca e di tanto ne sarà data comunicazione ai beneficiari";

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2020) 8283 del 20/11/2020 che approva la modifica del programma di sviluppo rurale della Regione Puglia, Italia, ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e che modifica la decisione di esecuzione C(2015) 8412 del 24 novembre 2015 - CCI 2014IT06RDRP020, con la quale si introduce la MISURA 21 - Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID-19 (articolo 39 ter del regolamento (UE) n. 1305/2013);

Risultata conclusa con esito positivo l'istruttoria tecnico-amministrativa di cui al par. 9 dell'Avviso per n. 56 ditte;

Per quanto innanzi riportato, si propone di:

- ammettere al sostegno per la **Sottomisura 21.1 Sostegno per l'agriturismo, le masserie didattiche, i boschi didattici** le n. 56 ditte riportate nell'ALLEGATO A, parte integrante del presente provvedimento e di concedere, in favore delle stesse, il contributo complessivo di € 392.000,00 ;

- dare atto che l'ALLEGATO A si compone di n. 01 pagine, contiene n. 56 ditte beneficiarie (prima della lista VALLE RITA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA DEL DOTT. EGIDIO LUNATI & C. e ultima AZZARONE VINCENZO) e riporta, per ciascuna di esse, le seguenti indicazioni:

  - Numero progressivo;
  - Numero della DDS;
  - Denominazione;
  - Spesa richiesta;
  - Spesa ammessa;
  - Contributo concesso;

- stabilire che:
  - ciascuna ditta beneficiaria è tenuta a presentare un'unica Domanda di Pagamento a SALDO, con profilo Ente: REG. PUGLIA - DIP. AGRIC., SVIL. RUR. ED AMB. A valere sulla Sottomisura 21.1 Sostegno per l'agriturismo, le masserie didattiche, i boschi didattici, entro giovedì 17 dicembre 2020;
  - la pubblicazione del presente atto nel sito http://psr.regione.puglia.it ha valore di comunicazione della concessione del sostegno ai soggetti interessati e degli adempimenti a carico degli stessi;
  - l'erogazione del sostegno pubblico concesso per la **Sottomisura 21.1 Sostegno per l'agriturismo, le masserie didattiche, i boschi didattici** sarà effettuata dall'Organismo Pagatore (AGEA);
  - Il beneficiario è tenuto ad ottemperare a quant'altro previsto nell'Avviso pubblico approvato con DAdG n. 409 del 19/10/2020, pubblicata nel BURP n. 147 del 22/10/2020 e successivi atti di modifica e integrazione.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI D.Lgs 118/2001 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale. Tutto ciò premesso, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, ritenuto di adottare la predetta proposta.
I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato, è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Responsabile della misura 21 (**Dr. Cosimo Roberto Sallustio**)

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate,

- ammettere al sostegno per la **Sottomisura 21.1 Sostegno per l'agriturismo, le masserie didattiche, i boschi didattici** le n. 56 ditte riportate nell'ALLEGATO A, parte integrante del presente provvedimento e di concedere, in favore delle stesse, il contributo complessivo di € 392.000,00 ;

- dare atto che l'ALLEGATO A si compone di n. 01 pagine, contiene n. 56 ditte beneficiarie (prima della lista VALLE RITA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA DEL DOTT. EGIDIO LUNATI & C. e ultima AZZARONE VINCENZO) e riporta, per ciascuna di esse, le seguenti indicazioni:

- Numero progressivo;
- Numero della DDS;
- Denominazione;
- Spesa richiesta;
- Spesa ammessa;
- Contributo concesso;

- stabilire che:
  - ciascuna ditta beneficiaria è tenuta a presentare un'unica Domanda di Pagamento a SALDO, con profilo Ente: REG. PUGLIA - DIP. AGRIC., SVIL. RUR. ED AMB. A valere sulla Sottomisura 21.1 Sostegno per l'agriturismo, le masserie didattiche, i boschi didattici, entro giovedì 17 dicembre 2020;
  - la pubblicazione del presente atto nel sito http://psr.regione.puglia.it ha valore di comunicazione della concessione del sostegno ai soggetti interessati e degli adempimenti a carico degli stessi;
  - l'erogazione del sostegno pubblico concesso per la **Sottomisura 21.1 Sostegno per l'agriturismo, le masserie didattiche, i boschi didattici** sarà effettuata dall'Organismo Pagatore (AGEA);
  - Il beneficiario è tenuto ad ottemperare a quant'altro previsto nell'Avviso pubblico approvato con DAdG n. 409 del 19/10/2020, pubblicata nel BURP n. 147 del 22/10/2020 e successivi atti di modifica e integrazione.

- di dare atto che il presente provvedimento:

  - è immediatamente esecutivo;
  - sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
  - sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: **https://psr.regione.puglia.it/**;
  - sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
  - è adottato in originale;
  - è composto da n° 6 (sei) facciate timbrate e vidimate e dall' allegato A Sottomisura 21.1 - Sostegno per l'agriturismo, le masserie didattiche, i boschi didattici - composto da n. 01 (uno) facciate timbrate e vidimate, parte integrante del presente provvedimento.

L'AUTORITA' DI GESTIONE DEL PSR 2014-2020
(Dr.ssa Rosa Fiore)

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2020

ALLEGATO A alla DAdG N. 513 del 16/12/2020

Il presente allegato è composto da n. 01 foglio

Firmato da:Rosa Fiore
Organizzazione:REGIONE PUGLIA/80017210727
Il Dirigente Data: 17/12/2020 18:45:57

PSR 2014/2020- Misura -21- Sottomisura 21.1 Sostegno per l'agriturismo, le masserie didattiche, i boschi didattici

Progr.	DdS	Denominazione	Spesa Richiesta	Spesa Ammessa	Contributo Concesso
1	04250216118	VALLE RITA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA DEL DOTT. EGIDIO LUNATI & C.	7.000,00	7.000,00	7.000,00
2	04250208560	AGRICOLA VENTURA	7.000,00	7.000,00	7.000,00
3	04250238443	SOC. AGRICOLA TORRE DEL DIAMANTE S.A.S. DI SAVARESE ANGELA MARIA E C.	7.000,00	7.000,00	7.000,00
4	04250209600	LAMACAVALLO SRL SOCIETA' AGRICOLA	7.000,00	7.000,00	7.000,00
5	04250249150	SOCIETA' AGRICOLA MARZALOSSA DI GUARINI GIUSEPPE & C S.A.S.	7.000,00	7.000,00	7.000,00
6	04250235100	SOCIETA' AGRICOLA MASSERIA PILANO DEI F.LLI PALMISANO S.S.	7.000,00	7.000,00	7.000,00
7	04250246040	EREDI CORNACCHIA VITO	7.000,00	7.000,00	7.000,00
8	04250225986	I TESORI DEL SUD SOCIETA' AGRICOLA DI TANTIMONACO RAFFAELLA & C. - S.A.S.	7.000,00	7.000,00	7.000,00
9	04250238427	LU STALLIER SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA R.L.	7.000,00	7.000,00	7.000,00
10	04250244698	AZ.AGR. DELIZIE DELLA DAUNIA S.S. - SOCIETA' AGRICOLA	7.000,00	7.000,00	7.000,00
11	04250227131	SOCIETA' AGRICOLA BIORUSSI S.N.C. DI RUSSI DOMENICO E RUSSI MARIA GIULIA	7.000,00	7.000,00	7.000,00
12	04250234640	AZIENDA AGRICOLA GALLO S.R.L. - SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	7.000,00	7.000,00	7.000,00
13	04250214121	BRUNO TERESA	7.000,00	7.000,00	7.000,00
14	04250231745	BISCOTTI OSCAR	7.000,00	7.000,00	7.000,00
15	04250228097	CHIRULLI LUIGI	7.000,00	7.000,00	7.000,00
16	04250248913	COLUCCI ALDO	7.000,00	7.000,00	7.000,00
17	04250211853	COLUCCI ANGELICA MARIA CRISTIANA	7.000,00	7.000,00	7.000,00
18	04250248863	COLUCCI PAOLO	7.000,00	7.000,00	7.000,00
19	04250246248	COLUMPSI MARIELLA GRAZIA	7.000,00	7.000,00	7.000,00
20	04250216597	CIANNAMEA MARIA	7.000,00	7.000,00	7.000,00
21	04250243195	COPPOLECCHIA FRANCESCO	7.000,00	7.000,00	7.000,00
22	04250206705	CASULLI NICOLA	7.000,00	7.000,00	7.000,00
23	04250240217	DI BELLO PIETRO	7.000,00	7.000,00	7.000,00
24	04250246792	DE GIORGIS MARIA VINCENZA	7.000,00	7.000,00	7.000,00
25	04250227438	DE MICHELE VITO ROCCO	7.000,00	7.000,00	7.000,00
26	04250231570	DIPIERDOMENICO ROSALIA	7.000,00	7.000,00	7.000,00
27	04250242627	DE SIMONE ANTONIO	7.000,00	7.000,00	7.000,00
28	04250223387	DI VIRGILIO GIOVANNA	7.000,00	7.000,00	7.000,00
29	04250252790	FUMAROLA COSIMO	7.000,00	7.000,00	7.000,00
30	04250207927	FIORENTINO EGIDIO	7.000,00	7.000,00	7.000,00
31	04250231737	FRATTAROLO GIANCARLO	7.000,00	7.000,00	7.000,00
32	04250244656	GIUNTOLI SANTE	7.000,00	7.000,00	7.000,00
33	04250233709	GRECO ANNA	7.000,00	7.000,00	7.000,00
34	04250213602	ELIA LORENZO MARCO	7.000,00	7.000,00	7.000,00
35	04250207570	LAERA ANTONIO	7.000,00	7.000,00	7.000,00
36	04250232511	LATORRATA AGNESE	7.000,00	7.000,00	7.000,00
37	04250241744	MONTENEVE GIULIANO	7.000,00	7.000,00	7.000,00
38	04250238286	MARANGI NARDELLA	7.000,00	7.000,00	7.000,00
39	04250238880	MARTUCCI FRANCESCO SAVERIO	7.000,00	7.000,00	7.000,00
40	04250219708	MARTUCCI MARIA ANTONIETTA	7.000,00	7.000,00	7.000,00
41	04250221324	MARTUCCI ANNA ELISABETTA	7.000,00	7.000,00	7.000,00
42	04250227826	AMATI ROSA MARIA	7.000,00	7.000,00	7.000,00
43	04250206481	NIGRO DOMENICA	7.000,00	7.000,00	7.000,00
44	04250206713	NIGRI ANNA CHIARA	7.000,00	7.000,00	7.000,00
45	04250238021	NARDUCCI GIANFELICE	7.000,00	7.000,00	7.000,00
46	04250252204	NATALIZI ZIZZI ROSANGELA	7.000,00	7.000,00	7.000,00
47	04250237395	PACE CAMILLO	7.000,00	7.000,00	7.000,00
48	04250243716	PALAZZO GIUSEPPA CAROLINA	7.000,00	7.000,00	7.000,00
49	04250207091	PERRELLA LUCIA AGNESE	7.000,00	7.000,00	7.000,00
50	04250226612	QUITADAMO ANTONIO	7.000,00	7.000,00	7.000,00
51	04250212869	RODIO ANNA MARIA	7.000,00	7.000,00	7.000,00
52	04250244599	RUGGIERI GIUSEPPE	7.000,00	7.000,00	7.000,00
53	04250233402	RUSSO MARICA	7.000,00	7.000,00	7.000,00
54	04250245927	SEMERARO QUIRICO	7.000,00	7.000,00	7.000,00
55	04250216035	VESCIA FEDERICA	7.000,00	7.000,00	7.000,00
56	04250242668	AZZARONE VINCENZO	7.000,00	7.000,00	7.000,00

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 17 dicembre 2020, n. 514

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020
Misura 3 – Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari.
Sottomisura 3.1 "Sostegno alla nuova adesione a regimi di qualità"
Avviso pubblico approvato con DAdG nr. 223/2018.
Precisazioni e disposizioni in merito al termine per il rilascio della prima DdP annuale nel portale SIAN e l'invio della stessa.

L'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020

VISTI gli artt. 4 e 5 della L.R. nr. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98, in attuazione della legge regionale nr. 7 del 4/2/97 e del D.Lgs. nr. 29 del 3/2/1993 e s.m.i., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento Regionale del 29 settembre 2009, nr. 20 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta regionale, 31 luglio 2015 nr. 443 e s.m.i.;

VISTO l'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, nr. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la DGR nr. 1518 del 31/07/2015 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA" – approvazione atto di alta organizzazione;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione (DAdG) del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 della Regione Puglia n. 134 del 22/05/2019 con la quale sono stati conferiti gli incarichi di Responsabili di Raccordo e di Misura/Sottomisura, parificate a P.O. così come definite nell'atto di riorganizzazione del PSR 2014/2020;

VISTA la Deliberazione nr. 2051 del 11/11/2019 con la quale la Giunta regionale della Puglia, ha assegnato ad interim alla Dott.ssa Rosa FIORE l'incarico di Autorità di Gestione (AdG) del PSR 2014/2020 con decorrenza dal 15 novembre 2019 e fino all'insediamento del nuovo Responsabile;

VISTA la Deliberazione nr. 2050 del 11/11/2019 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha nominato Dirigente Responsabile della Sezione "Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca" la Dott.ssa Rosa FIORE;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile della Misura 3- Sottomisura 3.1 "Sostegno alla nuova adesione a regimi di qualità", Responsabile del Procedimento Amministrativo, e confermata dal Responsabile di Raccordo delle Misure qualità e a superficie, dalla quale emerge quanto segue.

VISTO il Regolamento (CE) n. 1305/2013 e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul

finanziamento, sulla gestione sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE)165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) 485/2008;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) N. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 809/2014 del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) N. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTA la Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C (2015) 8412 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 30 dicembre 2015, nr. 2424 pubblicata sul BURP nr. 3 del 19 gennaio 2016, avente ad oggetto "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014- 2020 Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C (2015) 8412";

VISTE le Decisioni di esecuzione della Commissione Europea nn. C (2017) 499 del 25/01/2017, C(2017) 3154 del 05/05/2017, C(2017) 5454 del 27/07/2017, C(2017) 7387 del 31/10/2017, C(2018) 5917 del 06/09/2018 che approvano la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo;

VISTA la Deliberazione nr. 24 del 29/09/2004 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) in attuazione della Legge nr. 144 del 17 maggio 1999 e smi relativa all'implementazione del sistema del Codice unico di progetto di investimento pubblico (CUP);

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017, nr. 2393 che modifica i Regolamenti (UE) nr. 1305/2013, nr. 1306/2013, nr. 1307/2013, nr. 1308/2013 e nr. 652/2014;

VISTA la scheda della Misura 3- Sottomisura 3.1 "Sostegno alla nuova adesione a regimi di qualità";

VISTE le Determinazioni dell'AdG del PSR Puglia 2014-2020 nn. 191 del 15/06/2016, 1 del 11/01/2017, 265 del 28/11/2017 e 193 del 12/09/2018 con le quali sono state approvate le modifiche ai Criteri di selezione delle Misure del PSR Puglia 2014/2020 a seguito della consultazione del Comitato di Sorveglianza;

VISTA la Legge nr. 241 del Legge 7 agosto 1990 nuove norme sul procedimento amministrativo;

RILEVATO che, tra i compiti dell'Autorità di Gestione del PSR 2014-2020, rientrano l'emanazione dei Bandi attuativi delle Misure, nonché ogni altro adempimento necessario per l'attivazione degli stessi;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR 2014-2020 nr. 223 del 15/10/2018, pubblicata nel BURP nr. 134 del 18/10/2018 con la quale è stato approvato l'avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno della Misura 3 -Sottomisura 3.1 del PSR Puglia 2014-2020;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale nr. 1801 del 07/10/2019 con la quale sono state approvate le schede di riduzione ed esclusione per inadempienze dei beneficiari delle misure non connesse alla superficie e agli animali - diposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) nr. 640/2014 e del D.M. nr. 497 del 17/01/2019;

CONSIDERATO che nel par. 18 -TIPOLOGIA E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SOSTEGNO E PRESENTAZIONE

DELLE DDP dell'Allegato "A" della DAdG nr. 223/2018 è stabilito che: *"…le domande di pagamento dovranno essere obbligatoriamente presentate annualmente dal beneficiario titolare della DdS ammissibili; mediante procedura on-line; ciascuna delle DdP dovrà essere compilata, stampata e rilasciata nel portale SIAN entro e non oltre il 31 ottobre di ogni anno, così come sarà meglio specificato nell'atto di concessione, fatto salvo la prima DdP, che dovrà essere rilasciata e presentata entro, e non oltre, 12 mesi dalla presentazione della DdS".*

CONSIDERATO che nei provvedimenti di concessione di cui alle DAdG nn. 378 del 31/10/2019, 429 del 29/11/2019, 485 del 19/12/2019 e 100 del 04/03/2020 è stato stabilito che solo la prima domanda di pagamento nella forma di acconto deve essere compilata, stampata e rilasciata nel portale SIAN secondo le modalità previste da AGEA entro e non oltre il 30/03/2020 e che la copia della stessa, corredata della documentazione indicata nel par. 19 dell'Avviso "DOMANDE DI PAGAMENTO" dovrà essere inviata al Responsabile della Sottomisura 3.1 a mezzo PEC (qualita.psr@pec.rupar.puglia.it), entro il 15/04/2020;

CONSIDERATO che con DAdG nr. 365 del 29/10/2019 è stato prorogato al 30 marzo 2020 il rilascio della I domanda di pagamento nel portale SIAN;

CONSIDERATO che il comma 1 dell'articolo 103 del Decreto Legge nr. 18 del 17/03/2020 ha sospeso il conteggio dei giorni nel computo dei termini nei procedimenti amministrativi e che l'articolo 37 del Decreto Legge nr. 23 del 08/04/2020 ha differito il termine del 15/04/2020 al 15/05/2020 e che in osservanza del suddetto Decreto Legge emanato per l'emergenza sanitaria da COVID - 19, i termini per il rilascio e la presentazione della prima DdP annuale sono stati prorogati, rispettivamente al 22/06/2020 e al 07/07/2020;

CONSIDERATO che con DAdG nr. 379 del 05/10/2020 è stato prorogato al 30 dicembre 2020 il rilascio della seconda domanda di pagamento nel portale SIAN;

CONSIDERATO che con DAdG nr. 492 del 10/12/2020 è stato prorogato al 30 marzo 2021 il rilascio nel portale SIAN della domanda di pagamento relativa alla seconda annualità (2020) e al 14/04/2021 l'invio di copia della stessa;

CONSIDERATO che a causa dell'emergenza sanitaria da COVID -19 molti soggetti beneficiari, costretti alla quarantena o all'isolamento domiciliare fiduciario, non hanno potuto trasmettere la DdP relativa alla I (prima) annualità a causa delle difficoltà nel presentare la documentazione da allegare entro i termini stabiliti, si rende necessario precisare e disporre a sanatoria quanto segue.

CONSIDERATO che le ditte beneficiarie hanno effettuato i pagamenti relativi alle spese ammissibili di cui al par. 10 dell'Avviso prima del rilascio della I (prima) DdP annuale;

Tutto ciò premesso, sulla base di quanto esposto:

S I P R O P O N E

- di stabilire che il rilascio nel portale SIAN della I (prima) DdP annuale e l'invio della stessa corredata della necessaria documentazione oltre i termini stabiliti nei provvedimenti di concessione, non costituiscono motivo di irricevibilità della I (prima) DdP annuale e di revoca degli aiuti concessi;

- di confermare quanto altro disposto nell'Avviso approvato con DAdG nr. 223 del 15/10/2018, e pubblicato nel BURP nr. 134 del 18/10/2018.

VERIFICA AI SENSI DEL D.L.gs nr. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale nr.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D. Lgs n. 118/2011

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che dallo stesso non scaturiranno oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia, pertanto non va trasmesso alla Sezione Bilancio e Ragioneria.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, statale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della Sottomisura 3.1
Rag. Domenico LAERA

Il Responsabile di Raccordo delle Misure
Qualità e a superficie
Dott. Giuseppe CLEMENTE

L'AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PSR

sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dal Responsabile di Misura e dal Responsabile di Raccordo;

- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile di Misura e dal Responsabile di Raccordo;
- richiamato, in particolare il dispositivo dell'Art. 6 della L.R. 4 febbraio 1997 nr.7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

D E T E R M I N A

- **di prendere atto** di quanto indicato nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate;
- **di stabilire** che il rilascio nel portale SIAN della I (prima) DdP annuale e l'invio della stessa corredata della necessaria documentazione oltre i termini stabiliti nei provvedimenti di concessione, non costituiscono motivo di irricevibilità della I (prima) DdP annuale e di revoca degli aiuti concessi;
- **di confermare** quanto altro disposto nell'Avviso approvato con DAdG nr. 223 del 15/10/2018, e pubblicato nel BURP nr. 134 del 18/10/2018;
- **di dare atto** che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;
- **di dare atto** che il presente provvedimento viene redatto in forma integrale;
- **di pubblicare** il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- **di dare atto** che il presente provvedimento:
    - sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;

- sarà disponibile nel sito internet del PSR psr.regione.puglia.it;

- sarà disponibile, ai fini della Legge Regionale n.15/2008 e del D.Lgs. n.33/2013, nella sezione Trasparenza del sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it

Il presente atto, composto da 5 facciate, è redatto in un unico originale formato digitale che sarà conservato sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene.

Copia del presente provvedimento sarà inviata all'Assessore alle Risorse Agroalimentari.

L'Autorità di Gestione del PSR 2014-2020 a.i.
(Dott. ssa Rosa FIORE)

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 17 dicembre 2020, n. 515

Programma di Sviluppo Rurale Regione Puglia 2014/2020 – Misura 21 – Sottomisure Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID-19. Avviso pubblico per la presentazione delle Domande di Sostegno per le Sottomisura 21.2 Sostegno didattici agli agricoltori del comparto Florovivaistico.

Secondo provvedimento di concessione degli aiuti in favore di n. 25 ditte con esito istruttorio positivo.

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/98,;

VISTO l'articolo 32 della L. n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.;

VISTO il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (G.U. n. 174 del 29 luglio 2003) "Codice in materia di protezione dei dati personali" che ha modificato la legge 31 dicembre 1996, n. 676, "Delega al Governo in materia di tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali' (G.U. n. 5 dell'8 gennaio 1997);

VISTI gli art. 18 e 21 del D.P.G.R. n. 443/2015;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile della misura 21 dott. Cosimo Roberto Sallustio, dalla quale emerge quanto segue:

VISTO il D.Lgs.7-3-2005 n. 82 - Pubblicato nella G.U. 16 maggio 2005, n. 112, S.O. "Codice dell'amministrazione digitale";

VISTA la Comunicazione COM (2010) del 03/03/2010 con cui la Commissione Europea ha adottato il documento "Europa 2020" prevedendo una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva da promuovere nel periodo di programmazione 2014-2020 anche e soprattutto mediante l'utilizzo dei Fondi strutturali e di Investimento Europei (Fondi SIE);

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che abroga il Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 su finanziamento, gestione e monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Reg. (CEE) n. 1306/13, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/05 e (CE) n. 485/2008;

VISTO il Regolamento (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11/03/2014 che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra taluni disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 sul sostegno al FEASR e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17/07/2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015, che approva il Programma di Sviluppo Rurale 2014 della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia 30 dicembre 2015, n. 2424, recante "Programma

di Sviluppo Rurale della Puglia 2014-2020 - Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412";
VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2019)9243 del 16/12/2019 che approva la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia ai fini della concessione di una sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e modifica la decisione di esecuzione C(2015) 8412 del 24/11/2015;
VISTA la Comunicazione della Commissione europea COM (2020) del 19 marzo 2020, n. 1863 concernente il "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" e successivi emendamenti;
VISTO il decreto legge 8 aprile 2020, n. 23: "Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali" (Decreto Liquidità);
VISTO il decreto legge 19 maggio 2020, n. 34: "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" (Decreto Rilancio);

CONSIDERATO che:
- il Regolamento (UE) n. 872/2020 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2020 ha modificato il Regolamento (UE) n. 1305/2013 per quanto riguarda una misura specifica volta a fornire un sostegno temporaneo eccezionale nell'ambito del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) in risposta all'epidemia di COVID-19;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1009/2020 della Commissione del 10 luglio 2020 ha modificato i Regolamenti di esecuzione (UE) n. 808/2014 e (UE) n. 809/2014 per quanto riguarda alcune misure per rispondere alla crisi causata dalla pandemia di COVID-19;

VISTO che:
Con Determinazione della Autorità di Gestione PSR Puglia 2014 2020 n. 410 del 19 ottobre 2020, pubblicata sul BURP n. 147 del 22 ottobre 2020, è stato approvato l' Avviso pubblico per la presentazione delle Domande di Sostegno per le Sottomisura 21.2 Sostegno agli agricoltori del comparto Florovivaistico che, in coerenza con quanto previsto dal Reg. (UE) n. 872/2020, aveva l'obiettivo di dare sostegno forfettario, sotto forma di liquidità, alle aziende agricole tali da permettere di dare continuità alle attività aziendali e mantenere attiva l'offerta di servizi nelle aree rurali e mitigare così gli effetti della crisi socio-economica determinata dalla pandemia da COVID 19;
VISTO che l'Avviso al paragrafo 9 "Istruttoria tecnico-amministrativa e concessione degli aiuti" indicava che "l'istruttoria tecnico amministrativa comprenderà la verifica del possesso dei requisiti di ammissibilità di cui al paragrafo 5 – condizioni di ammissibilità" e che "le istanze che avranno superato l'istruttoria tecnico amministrativa saranno ammesse al sostegno con apposito provvedimento del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca e di tanto ne sarà data comunicazione ai beneficiari";

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2020) 8283 del 20/11/2020 che approva la modifica del programma di sviluppo rurale della Regione Puglia, Italia, ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e che modifica la decisione di esecuzione C(2015) 8412 del 24 novembre 2015 - CCI 2014IT06RDRP020, con la quale si introduce la MISURA 21 - Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID-19 (articolo 39 ter del regolamento (UE) n. 1305/2013);

Risultata conclusa con esito positivo l'istruttoria tecnico-amministrativa di cui al par. 9 dell'Avviso per il secondo gruppo di n. 94 ditte;

Per quanto innanzi riportato, si propone di:

- ammettere al sostegno per la **Sottomisura 21.2 Sostegno agli agricoltori del comparto Florovivaistico** le n. 94 ditte riportate nell'ALLEGATO A, parte integrante del presente provvedimento e di concedere, in favore delle stesse, il contributo complessivo di € 658.000,00;

- dare atto che l'ALLEGATO A si compone di n. 02 pagine, contiene n. 94 ditte beneficiarie (prima della lista FLORICOLTURA DEI FRATELLI CICCOLELLA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA e ultima ANGELICO PAOLO) e riporta, per ciascuna di esse, le seguenti indicazioni:

- Numero progressivo;
- Numero della DDS;
- Denominazione;
- Spesa richiesta;
- Spesa ammessa;
- Contributo concesso;

- stabilire che:
  - ciascuna ditta beneficiaria è tenuta a presentare un'unica Domanda di Pagamento a SALDO, con profilo Ente: REG. PUGLIA - DIP. AGRIC., SVIL. RUR. ED AMB. A valere sulla Sottomisura 21.1 Sostegno per l'agriturismo, le masserie didattiche, i boschi didattici, entro venerdì 18 dicembre 2020;
  - la pubblicazione del presente atto nel sito http://psr.regione.puglia.it ha valore di comunicazione della concessione del sostegno ai soggetti interessati e degli adempimenti a carico degli stessi;
  - l'erogazione del sostegno pubblico concesso per la **Sottomisura 21.2** Sostegno agli agricoltori del comparto Florovivaistico sarà effettuata dall'Organismo Pagatore (AGEA);
  - Il beneficiario è tenuto ad ottemperare a quant'altro previsto nell'Avviso pubblico approvato con DAdG n. 410 del 19/10/2020, pubblicata nel BURP n. 147 del 22/10/2020 e relativi atti di modifica e integrazione.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI D.Lgs 118/2001 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale. Tutto ciò premesso, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, ritenuto di adottare la predetta proposta.
I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato, è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Responsabile della misura 21 (**Dr. Cosimo Roberto Sallustio**)

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate,

- ammettere al sostegno per la **Sottomisura 21.2 Sostegno agli agricoltori del comparto Florovivaistico** le n. 94 ditte riportate nell'ALLEGATO A, parte integrante del presente provvedimento e di concedere, in favore delle stesse, il contributo complessivo di € 658.000,00;

- dare atto che l'ALLEGATO A si compone di n. 02 pagine, contiene n. 94 ditte beneficiarie (prima della lista FLORICOLTURA DEI FRATELLI CICCOLELLA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA e ultima ANGELICO PAOLO) e riporta, per ciascuna di esse, le seguenti indicazioni:

  - Numero progressivo;
  - Numero della DDS;
  - Denominazione;
  - Spesa richiesta;
  - Spesa ammessa;
  - Contributo concesso;

- stabilire che:
  - ciascuna ditta beneficiaria è tenuta a presentare un'unica Domanda di Pagamento a SALDO, con profilo Ente: REG. PUGLIA - DIP. AGRIC., SVIL. RUR. ED AMB. A valere sulla Sottomisura 21.1 Sostegno per l'agriturismo, le masserie didattiche, i boschi didattici, entro venerdì 18 dicembre 2020;
  - la pubblicazione del presente atto nel sito http://psr.regione.puglia.it ha valore di comunicazione della concessione del sostegno ai soggetti interessati e degli adempimenti a carico degli stessi;
  - l'erogazione del sostegno pubblico concesso per la **Sottomisura 21.2** Sostegno agli agricoltori del comparto Florovivaistico sarà effettuata dall'Organismo Pagatore (AGEA);
  - Il beneficiario è tenuto ad ottemperare a quant'altro previsto nell'Avviso pubblico approvato con DAdG n. 410 del 19/10/2020, pubblicata nel BURP n. 147 del 22/10/2020 e relativi atti di modifica e integrazione.
- di dare atto che il presente provvedimento:

  - è immediatamente esecutivo;
  - sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
  - sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: **https://psr.regione.puglia.it/**;
  - sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
  - è adottato in originale;
  - è composto da n° 6 (sei) facciate timbrate e vidimate e dall' allegato A Sottomisura 21.2 Sostegno agli agricoltori del comparto Florovivaistico - composto da n. 04 facciate timbrate e vidimate, parte integrante del presente provvedimento.

L'AUTORITA' DI GESTIONE DEL PSR 2014-2020
(Dr.ssa Rosa Fiore)

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2020

ALLEGATO A alla DAdG n. 515 del 17/12/2020

Il presente allegato è composto da n. 04 fogli

Firmato da:Rosa Fiore
Organizzazione:REGIONE PUGLIA/80017210727
Data: 17/12/2020 19:10:24

Il Dirigente_____

PSR 2014/2020 - Misura 21 – Sottomisura 21.2 Sostegno agli agricoltori del comparto florovivaistico					
Progr.	DdS	Denominazione	Spesa Richiesta (€)	Spesa Ammessa (€)	Contributo Concesso (€)
1	04250225697	FLORICOLTURA DEI FRATELLI CICCOLELLA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	7.000,00	7.000,00	7.000,00
2	04250236793	AGRICOOP CANOSA SOC.COOP.AGRICOL	7.000,00	7.000,00	7.000,00
3	04250224781	IDEA VERDE S.A.S. DI DOMENICO LAVERMICOCCA & C. SOCIETA' AGRICOLA	7.000,00	7.000,00	7.000,00
4	04250240803	AZ. AGR. PUNTO VERDE S.S. DI POTENZA F. & INTINO M.	7.000,00	7.000,00	7.000,00
5	04250249820	AZ. AGR. F.LLI LAPIETRA S.S. DI LAPIETRA V. E P.	7.000,00	7.000,00	7.000,00
6	04250236116	F.LLI DE LEO S.S.	7.000,00	7.000,00	7.000,00
7	04250219088	ARTENATURA VIVAI SAS SI LILLO DOMENICO & C	7.000,00	7.000,00	7.000,00
8	04250222157	SOCIETA' AGRICOLA FLORNATURA S R.L.	7.000,00	7.000,00	7.000,00
9	04250208446	PRIMAVITA SOC.AGR.SS DI CATALDI D., LUSITO M. E DE PALMA G.	7.000,00	7.000,00	7.000,00
10	04250212364	SOCIETA' AGRICOLA VIVAI RECCHIA S.S.	7.000,00	7.000,00	7.000,00
11	04250213214	FLOR SUD DEI F.LLI MANCHISI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	7.000,00	7.000,00	7.000,00
12	04250249358	VIVAIO LA RIVIERA DI AMATO MICHELE & C SAS-SOCIETA' AGRICOLA	7.000,00	7.000,00	7.000,00
13	04250248111	FLORICOLTURA F.LLI TESSE SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	7.000,00	7.000,00	7.000,00
14	04250247477	DM FIORI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA DI BUFI DONATO & C. S.S.	7.000,00	7.000,00	7.000,00
15	04250249564	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA MONDO PIANTE	7.000,00	7.000,00	7.000,00
16	04250219773	SOCIETA' AGRICOLA LA GIOIA DI JOICE MARIA E YASMIN KETTY DI CORATO SOCIETA' SEMPLICE	7.000,00	7.000,00	7.000,00
17	04250232024	BUCCI ROBERTO	7.000,00	7.000,00	7.000,00
18	04250226166	BARILE TOMMASO	7.000,00	7.000,00	7.000,00
19	04250238971	BERARDI VITTORIO	7.000,00	7.000,00	7.000,00
20	04250252014	BISCEGLIA FRANCESCO	7.000,00	7.000,00	7.000,00

21	04250211176	PICHICHERO GIUSEPPE	7.000,00	7.000,00	7.000,00
22	04250210756	PICHICHERO PASQUALE	7.000,00	7.000,00	7.000,00
23	04250226281	PAGANO MICHELE	7.000,00	7.000,00	7.000,00
24	04250238138	POLIGNANO MICHELE	7.000,00	7.000,00	7.000,00
25	04250213511	PAPARELLA PASQUALE	7.000,00	7.000,00	7.000,00
26	04250216050	PAPARELLA PIETRO	7.000,00	7.000,00	7.000,00
27	04250235233	AURICCHIO LUCA	7.000,00	7.000,00	7.000,00
28	04250237692	RUTIGLIANO MIRYAM	7.000,00	7.000,00	7.000,00
29	04250240720	SFORZA FRANCESCA	7.000,00	7.000,00	7.000,00
30	04250239771	TAMBONE VINCENZO	7.000,00	7.000,00	7.000,00
31	04250210087	TRICARICO FRANCESCO	7.000,00	7.000,00	7.000,00
32	04250213719	TRICARICO MICHELE	7.000,00	7.000,00	7.000,00
33	04250239045	TRICARICO ANGELO	7.000,00	7.000,00	7.000,00
34	04250246859	TRITTO MAURO	7.000,00	7.000,00	7.000,00
35	04250251115	TESORO GIOACCHINO	7.000,00	7.000,00	7.000,00
36	04250234657	VINO MICHELE	7.000,00	7.000,00	7.000,00
37	04250241462	VITTI MARIA	7.000,00	7.000,00	7.000,00
38	04250251610	AZIENDA AGRICOLA VIVAISTICA CIVITAVIVAIO DI VOCINO GIUSEPPINA S.S	7.000,00	7.000,00	7.000,00
39	04250247840	SOCIETA' AGRICOLA VIVAI BUEMI SRL	7.000,00	7.000,00	7.000,00
40	04250213610	ORTOGOURMET SOCIETA' AGRICOLA SRL	7.000,00	7.000,00	7.000,00
41	04250234434	AGRICOLA ORTOLEVANTE DI FERRERO E & C.- SOCIETA' SEMPLICE	7.000,00	7.000,00	7.000,00
42	04250250588	SOCIETA' AGRICOLA ORTOFLORA G.& M. DI DE PALMA MICHELE ANTONIO & RUSSO GIANFRANCO S.N.C.	7.000,00	7.000,00	7.000,00
43	04250241231	SOC. COOP. AGRICOLA TORRE CHIAPPERI	7.000,00	7.000,00	7.000,00
44	04250231042	VIVAIO ZANNELLA SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	7.000,00	7.000,00	7.000,00
45	04250249705	MONDIALFLOR SOCIETA' COOPERATIVA	7.000,00	7.000,00	7.000,00
46	04250212836	SOCIETA' AGRICOLA FLORIMAR DEI F.LLI LUIGI E ANTONIO FERRARA S.S.	7.000,00	7.000,00	7.000,00
47	04250240795	BALESTRA COSIMO	7.000,00	7.000,00	7.000,00

48	04250239805	CAFORIO VINCENZO	7.000,00	7.000,00	7.000,00
49	04250230333	DI GIOIA ANTONIO	7.000,00	7.000,00	7.000,00
50	04250236348	ALBANO MARCELLO	7.000,00	7.000,00	7.000,00
51	04250246685	MIZZI COSIMO DANIELE	7.000,00	7.000,00	7.000,00
52	04250249085	MIZZI ORONZO	7.000,00	7.000,00	7.000,00
53	04250240142	NEGRI GIANFRANCO	7.000,00	7.000,00	7.000,00
54	04250231299	RACIOPPO DONATO	7.000,00	7.000,00	7.000,00
55	04250217736	CUCCO ANTONIO	7.000,00	7.000,00	7.000,00
56	04250213099	CHIAPPERINO FERNANDO	7.000,00	7.000,00	7.000,00
57	04250212653	CHIAPPARINO GAETANO	7.000,00	7.000,00	7.000,00
58	04250212182	CHIAPPARINO ANDREA	7.000,00	7.000,00	7.000,00
59	04250216530	CHIAPPARINO TOMMASO	7.000,00	7.000,00	7.000,00
60	04250217108	CAMPANALE GIANDOMENICO	7.000,00	7.000,00	7.000,00
61	04250217124	CAMPANALE LEONARDO	7.000,00	7.000,00	7.000,00
62	04250243039	CAMPANALE ANDREA	7.000,00	7.000,00	7.000,00
63	04250212646	CANTATORE DOROTEA	7.000,00	7.000,00	7.000,00
64	04250213339	CANTATORE MICHELE	7.000,00	7.000,00	7.000,00
65	04250205269	CANTATORE VINCENZO	7.000,00	7.000,00	7.000,00
66	04250246818	DI GENNARO NICOLA	7.000,00	7.000,00	7.000,00
67	04250228469	DE LUCIA GIOACCHINO	7.000,00	7.000,00	7.000,00
68	04250225762	DI LECCE PASQUALE	7.000,00	7.000,00	7.000,00
69	04250245158	DELL'AQUILA RAFFAELE	7.000,00	7.000,00	7.000,00
70	04250223619	D'AMBROSIO ERASMO	7.000,00	7.000,00	7.000,00
71	04250241835	DE NICOLO CRISTIANO	7.000,00	7.000,00	7.000,00
72	04250241819	DE NICOLO GIUSEPPE	7.000,00	7.000,00	7.000,00
73	04250236173	DE NICOLO LUCIANO	7.000,00	7.000,00	7.000,00
74	04250239722	DE NICOLO MICHELE	7.000,00	7.000,00	7.000,00
75	04250230093	DE NICOLO STEFANO			

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2020

			7.000,00	7.000,00	7.000,00
76	04250250489	DE PINTO MATTEO	7.000,00	7.000,00	7.000,00
77	04250250729	DE VENERE ARTURO	7.000,00	7.000,00	7.000,00
78	04250231950	FIORE TOMMASO	7.000,00	7.000,00	7.000,00
79	04250248376	FIORENTINO ANGELO	7.000,00	7.000,00	7.000,00
80	04250228220	FAVIA VITO	7.000,00	7.000,00	7.000,00
81	04250242734	FAZIO MICHELE	7.000,00	7.000,00	7.000,00
82	04250211887	IGNAZZI ANNAMARIA	7.000,00	7.000,00	7.000,00
83	04250226240	GESMUNDO NICOLO'	7.000,00	7.000,00	7.000,00
84	04250212851	ALIJA BLERIM	7.000,00	7.000,00	7.000,00
85	04250231802	LONARDELLI ANTONIO	7.000,00	7.000,00	7.000,00
86	04250243765	LEONETTI MADDALENA	7.000,00	7.000,00	7.000,00
87	04250225960	LA NOTTE VITTORIO	7.000,00	7.000,00	7.000,00
88	04250215060	LOPRIENO DAMIANO	7.000,00	7.000,00	7.000,00
89	04250235936	ALTAMURA MAURO	7.000,00	7.000,00	7.000,00
90	04250245570	ALTAMURA MAURO	7.000,00	7.000,00	7.000,00
91	04250252873	MAGGIALETTI CAROLINA	7.000,00	7.000,00	7.000,00
92	04250244706	MAGGIALETTI VITTORIO	7.000,00	7.000,00	7.000,00
93	04250210012	MEMOLA COSIMO DAMIANO	7.000,00	7.000,00	7.000,00
94	04250217199	ANGELICO PAOLO	7.000,00	7.000,00	7.000,00

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 18 dicembre 2020, n. 518

Programma di Sviluppo Rurale Regione Puglia 2014/2020 – Misura 21 – Sottomisure Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID-19. Avviso pubblico per la presentazione delle Domande di Sostegno per le Sottomisura 21.3 Sostegno didattici alle PMI attive nella trasformazione e commercializzazione nel comparto vinicolo.

Secondo provvedimento di concessione degli aiuti in favore di n. 76 ditte con esito istruttorio positivo.

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/98,;

VISTO l'articolo 32 della L. n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.;

VISTO il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (G.U. n. 174 del 29 luglio 2003) "Codice in materia di protezione dei dati personali" che ha modificato la legge 31 dicembre 1996, n. 676, "Delega al Governo in materia di tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali' (G.U. n. 5 dell'8 gennaio 1997);

VISTI gli art. 18 e 21 del D.P.G.R. n. 443/2015;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile della misura 21 dott. Cosimo Roberto Sallustio, dalla quale emerge quanto segue:

VISTO il D.Lgs.7-3-2005 n. 82 - Pubblicato nella G.U. 16 maggio 2005, n. 112, S.O. "Codice dell'amministrazione digitale";

VISTA la Comunicazione COM (2010) del 03/03/2010 con cui la Commissione Europea ha adottato il documento "Europa 2020" prevedendo una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva da promuovere nel periodo di programmazione 2014-2020 anche e soprattutto mediante l'utilizzo dei Fondi strutturali e di Investimento Europei (Fondi SIE);

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che abroga il Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 su finanziamento, gestione e monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Reg. (CEE) n. 1306/13, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/05 e (CE) n. 485/2008;

VISTO il Regolamento (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11/03/2014 che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra taluni disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 sul sostegno al FEASR e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17/07/2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015, che approva il Programma di Sviluppo Rurale 2014 della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia 30 dicembre 2015, n. 2424, recante "Programma

di Sviluppo Rurale della Puglia 2014-2020 - Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412";
VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2019)9243 del 16/12/2019 che approva la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia ai fini della concessione di una sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e modifica la decisione di esecuzione C(2015) 8412 del 24/11/2015;
VISTA la Comunicazione della Commissione europea COM (2020) del 19 marzo 2020, n. 1863 concernente il "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" e successivi emendamenti;
VISTO il decreto legge 8 aprile 2020, n. 23: "Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali" (Decreto Liquidità);
VISTO il decreto legge 19 maggio 2020, n. 34: "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" (Decreto Rilancio);

CONSIDERATO che:
- il Regolamento (UE) n. 872/2020 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2020 ha modificato il Regolamento (UE) n. 1305/2013 per quanto riguarda una misura specifica volta a fornire un sostegno temporaneo eccezionale nell'ambito del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) in risposta all'epidemia di COVID-19;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1009/2020 della Commissione del 10 luglio 2020 ha modificato i Regolamenti di esecuzione (UE) n. 808/2014 e (UE) n. 809/2014 per quanto riguarda alcune misure per rispondere alla crisi causata dalla pandemia di COVID-19;

VISTO che:
Con Determinazione della Autorità di Gestione PSR Puglia 2014 2020 n. 411 del 19 ottobre 2020, pubblicata sul BURP n. 147 del 22 ottobre 2020, è stato approvato l' Avviso pubblico per la presentazione delle Domande di Sostegno per le Sottomisura 21.3 Sostegno alle PMI attive nella trasformazione e commercializzazione nel comparto vinicolo che, in coerenza con quanto previsto dal Reg. (UE) n. 872/2020, aveva l'obiettivo di dare sostegno forfettario, sotto forma di liquidità, alle PMI attive nella trasformazione e commercializzazione nel comparto vinicolo tali da permettere di dare continuità alle attività aziendali e mantenere attiva l'offerta di servizi nelle aree rurali e mitigare così gli effetti della crisi socio-economica determinata dalla pandemia da COVID 19;
VISTO che l'Avviso al paragrafo 9 "Istruttoria tecnico-amministrativa e concessione degli aiuti" indicava che "l'istruttoria tecnico amministrativa comprenderà la verifica del possesso dei requisiti di ammissibilità di cui al paragrafo 5 – condizioni di ammissibilità" e che "le istanze che avranno superato l'istruttoria tecnico amministrativa saranno ammesse al sostegno con apposito provvedimento del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca e di tanto ne sarà data comunicazione ai beneficiari";

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2020) 8283 del 20/11/2020 che approva la modifica del programma di sviluppo rurale della Regione Puglia, Italia, ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e che modifica la decisione di esecuzione C(2015) 8412 del 24 novembre 2015 - CCI 2014IT06RDRP020, con la quale si introduce la MISURA 21 - Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID-19 (articolo 39 ter del regolamento (UE) n. 1305/2013);

Risultata conclusa con esito positivo l'istruttoria tecnico-amministrativa di cui al par. 9 dell'Avviso per n. 76 ditte;

Per quanto innanzi riportato, si propone di:

- ammettere al sostegno per la Sottomisura 21.3 - Sostegno alle PMI attive nella trasformazione e commercializzazione nel comparto vinicolo le n. 76 ditte riportate nell'ALLEGATO A, parte integrante del presente provvedimento e di concedere, in favore delle stesse, il contributo complessivo di € 2.152.000,00;

- dare atto che l'ALLEGATO A si compone di n. 0 pagine, contiene n. 76 ditte beneficiarie (prima della lista CANTINA MUSEO ALBEA S.R.L. e ultima CAVIN SRL) e riporta, per ciascuna di esse, le seguenti indicazioni:

  - Numero progressivo;
  - Numero della DDS;
  - Denominazione;
  - Spesa richiesta;
  - Spesa ammessa;
  - Contributo concesso;

- stabilire che:
  - ciascuna ditta beneficiaria è tenuta a presentare un'unica Domanda di Pagamento a SALDO, con profilo Ente: REG. PUGLIA - DIP. AGRIC., SVIL. RUR. ED AMB. A valere sulla Sottomisura 21.3 - Sostegno alle PMI attive nella trasformazione e commercializzazione nel comparto vinicolo, entro sabato 19 dicembre 2020;
  - la pubblicazione del presente atto nel sito http://psr.regione.puglia.it ha valore di comunicazione della concessione del sostegno ai soggetti interessati e degli adempimenti a carico degli stessi;
  - l'erogazione del sostegno pubblico concesso per la Sottomisura 21.3 - Sostegno alle PMI attive nella trasformazione e commercializzazione nel comparto vinicolo sarà effettuata dall'Organismo Pagatore (AGEA);
  - l beneficiari sono tenuti ad ottemperare a quant'altro previsto nell'Avviso pubblico approvato con DAdG n. 411 del 19/10/2020, pubblicata nel BURP n. 147 del 22/10/2020 e relativi atti di modifica e integrazione.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI D.Lgs 118/2001 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale. Tutto ciò premesso, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, ritenuto di adottare la predetta proposta.
I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato, è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Responsabile della misura 21 (**Dr. Cosimo Roberto Sallustio**)

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate,

- ammettere al sostegno per la Sottomisura 21.3 - Sostegno alle PMI attive nella trasformazione e commercializzazione nel comparto vinicolo le n. 76 ditte riportate nell'ALLEGATO A, parte integrante del presente provvedimento e di concedere, in favore delle stesse, il contributo complessivo di € 2.152.000,00;

- dare atto che l'ALLEGATO A si compone di n. 02 pagine, contiene n. 76 ditte beneficiarie (prima della lista CANTINA MUSEO ALBEA S.R.L. e ultima CAVIN SRL) e riporta, per ciascuna di esse, le seguenti indicazioni:

  - Numero progressivo;
  - Numero della DDS;
  - Denominazione;
  - Spesa richiesta;
  - Spesa ammessa;
  - Contributo concesso;

- stabilire che:
  - ciascuna ditta beneficiaria è tenuta a presentare un'unica Domanda di Pagamento a SALDO, con profilo Ente: REG. PUGLIA - DIP. AGRIC., SVIL. RUR. ED AMB. A valere sulla Sottomisura 21.3 - Sostegno alle PMI attive nella trasformazione e commercializzazione nel comparto vinicolo, entro sabato 19 dicembre 2020;
  - la pubblicazione del presente atto nel sito http://psr.regione.puglia.it ha valore di comunicazione della concessione del sostegno ai soggetti interessati e degli adempimenti a carico degli stessi;
  - l'erogazione del sostegno pubblico concesso per la Sottomisura 21.3 - Sostegno alle PMI attive nella trasformazione e commercializzazione nel comparto vinicolo sarà effettuata dall'Organismo Pagatore (AGEA);
  - I beneficiari sono tenuti ad ottemperare a quant'altro previsto nell'Avviso pubblico approvato con DAdG n. 411 del 19/10/2020, pubblicata nel BURP n. 147 del 22/10/2020 e relativi atti di modifica e integrazione.
- di dare atto che il presente provvedimento:

  - è immediatamente esecutivo;
  - sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
  - sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: **https://psr.regione.puglia.it/**;
  - sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
  - è adottato in originale;
  - è composto da n° 6 (sei) facciate timbrate e vidimate e dall' allegato A Sottomisura 21.3 - Sostegno alle PMI attive nella trasformazione e commercializzazione nel comparto vinicolo - composto da n. 02 (due) facciate timbrate e vidimate, parte integrante del presente provvedimento.

L'AUTORITA' DI GESTIONE DEL PSR 2014-2020
(Dr.ssa Rosa Fiore)

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2020

ALLEGATO A alla DAdG n. 518 del 18/12/2020

Il presente allegato è composto da n. 02 fogli

Firmato digitalmente da: Rosa Fiore
Organizzazione: REGIONE PUGLIA/80017210727
Data: 18/12/2020 09:54:09

Il Dirigente_____

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2020

PSR 2014/2020 - Misura 21 – Sottomisura 21.3 Sostegno alle PMI attive nella trasformazione e commercializzazione nel comparto vinicolo

Progr.	DdS	Denominazione	Spesa Richiesta	Spesa Ammessa	Contributo Concesso
1	04250224328	CANTINA MUSEO ALBEA S.R.L.	10.000,00	10.000,00	10.000,00
2	04250232891	LA CANTINA DI ANDRIA - SOCIETA' COOP. AGRICOLA	50.000,00	50.000,00	50.000,00
3	04250227198	CANTINE TORREVENTO S.R.L.	50.000,00	50.000,00	50.000,00
4	04250209089	CASSANO ALESSIA	50.000,00	50.000,00	50.000,00
5	04250246933	DIBENEDETTO CARLO NAZARENO	20.000,00	20.000,00	20.000,00
6	04250236140	FIORE RAFFAELE	2.000,00	2.000,00	2.000,00
7	04250238617	GEIER MANFRED	2.000,00	2.000,00	2.000,00
8	04250227321	ANGIULI DONATO	5.000,00	5.000,00	5.000,00
9	04250210913	ANNIO MARIANNA	2.000,00	2.000,00	2.000,00
10	04250226141	PALMIERI GIOVANNI	2.000,00	2.000,00	2.000,00
11	04250227859	PLANTAMURA MARIANGELA	2.000,00	2.000,00	2.000,00
12	04250251321	ORFINO ROSA	2.000,00	2.000,00	2.000,00
13	04250222793	SPAGNOLETTI-ZEULI ONOFRIO	50.000,00	50.000,00	50.000,00
14	04250229319	AZIENDA AGRICOLA S.LUCIA SAS DI G.& R. PERRONE CAPANO	5.000,00	5.000,00	5.000,00
15	04250221837	CAPECE MINUTOLO TUPPUTI SCHINOSA CORRADO	20.000,00	20.000,00	20.000,00
16	04250225291	COPPI ANTONIO MICHELE	50.000,00	50.000,00	50.000,00
17	04250252485	O.P. CANTINA SOCIALE ALCIDE DE GASPERI SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA IAP	10.000,00	10.000,00	10.000,00
18	04250233923	COOP.VINIC.OLEARIA ORTOFRUTTICOLA COLTIVATORI DIRETTI	40.000,00	40.000,00	40.000,00
19	04250242635	VINOLEA PARADISO -SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	50.000,00	50.000,00	50.000,00
20	04250239425	TEANUM S.R.L.	50.000,00	50.000,00	50.000,00
21	04250233717	VINICOLA MASTRICCI DI ANTONIO MASTRICCI & C. S.A.S.	30.000,00	30.000,00	30.000,00
22	04250238666	INDUSTRIA VINICOLA E OLEARIA ANGARANO S.R.L.	50.000,00	50.000,00	50.000,00
23	04250249325	SPQT SOCIETA' AGRICOLA SRL	5.000,00	5.000,00	5.000,00
24	04250226455	VINICOLA SIPARIO S.R.L.	40.000,00	40.000,00	40.000,00
25	04250216902	AGRICOLA LADOGANA S.R.L.	20.000,00	20.000,00	20.000,00
26	04250226695	VITICOLTORI DAUNI SOC. COOP. AGRICOLA	30.000,00	30.000,00	30.000,00
27	04250227305	VIGNAIOLI PUGLIESI S.R.L.	50.000,00	50.000,00	50.000,00
28	04250229095	COPPADORO SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	50.000,00	50.000,00	50.000,00
29	04250225994	FORTORE SOCIETA' AGRICOLA SRL	50.000,00	50.000,00	50.000,00
30	04250225218	LE.VIN.SUD - S.R.L.	50.000,00	50.000,00	50.000,00
31	04250229160	BIANCARDI MICHELE	5.000,00	5.000,00	5.000,00
32	04250240043	DELL'ERBA PASQUALE	10.000,00	10.000,00	10.000,00
33	04250251925	DIMMITO GIUSEPPE	20.000,00	20.000,00	20.000,00
34	04250207455	DI TUCCIO LUIGI	5.000,00	5.000,00	5.000,00
35	04250222074	LOSITO LEONARDO	10.000,00	10.000,00	10.000,00
36	04250233931	PASSALACQUA VALENTINA	30.000,00	30.000,00	30.000,00
37	04250249788	SACCO MATTEO	2.000,00	2.000,00	2.000,00
38	04250234350	SPADONE CIRO PIO	5.000,00	5.000,00	5.000,00
39	04250242247	VOLPONE DOMENICO	5.000,00	5.000,00	5.000,00
40	04250244474	CANTINA SOCIALE SAMPIETRANA	50.000,00	50.000,00	50.000,00
41	04250248491	CANTI NA SOCIALE DI SAN DONACI COOPERATIVA SOCIALE	50.000,00	50.000,00	50.000,00
42	04250226000	CANTINA OLEIFICIO FRAGAGNANO ARL	50.000,00	50.000,00	50.000,00
43	04250247626	VINICOLA SAVESE S.N.C. FIGLI PIC	10.000,00	10.000,00	10.000,00
44	04250231653	CANTINA SOCIALE SAN SEVERO - SOCIETA' COOPERATIVA	50.000,00	50.000,00	50.000,00
45	04250242007	FRATELLI MASTRICCI ANGELO DI GIUSEPPE E MICHELE MASTRICCI & C. S.A.S.	50.000,00	50.000,00	50.000,00
46	04250241009	TRE EMME SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	30.000,00	30.000,00	30.000,00
47	04250246578	FELLINE SOCIETA' AGRICOLA A RL	50.000,00	50.000,00	50.000,00
48	04250239276	CASA VINICOLA DEL PRIMITIVO SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	50.000,00	50.000,00	50.000,00
49	04250239755	MASSERIA DUCA D'ASCOLI SRL SOCIETA' AGRICOLA	2.000,00	2.000,00	2.000,00
50	04250243468	AZIENDA AGRICOLA LE TORRI S.R.L.	10.000,00	10.000,00	10.000,00
51	04250229582	SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA DAUVA	50.000,00	50.000,00	50.000,00
52	04250249473	FORTUNATO MICHELE	20.000,00	20.000,00	20.000,00
53	04250249499	GILBEE LISA JANE	2.000,00	2.000,00	2.000,00
54	04250252600	GIANFREDA ANTONIO	10.000,00	10.000,00	10.000,00
55	04250206036	MALORGIO ANTONIO	10.000,00	10.000,00	10.000,00
56	04250213347	SCAPOLA LUCA	5.000,00	5.000,00	5.000,00
57	04250239474	CANTINA SOCIALE DI BARLETTA AZ. AGR. ASS. SOC. COOP. AGR.	50.000,00	50.000,00	50.000,00
58	04250247766	CANTINA SOCIALE LUCA GENTILE SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	50.000,00	50.000,00	50.000,00
59	04250243799	CANTINA SOCIALE COOPERATIVA PIETRO TAURO SOC. COOP. A R.L.	50.000,00	50.000,00	50.000,00
60	04250233105	SOCIETA' INDUSTRIA AGRICOLA SOCIETA' COOPERATIVA A MUTUALITA' PREVALENTE	30.000,00	30.000,00	30.000,00
61	04250219179	CANTINA DI RUVO DI PUGLIA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA IN SINT ESI CRDP	50.000,00	50.000,00	50.000,00
62	04250245190	CARVINEA SRL	2.000,00	2.000,00	2.000,00
63	04250235985	AZIENDA VINICOLA ED OLEARIA DI FRANCESCO LAMONARCA & C. SOCIETA' IN NOME COLLETTIVO	50.000,00	50.000,00	50.000,00
64	04250227081	O.P.CANTINA SOCIALE A.DE GASPERI SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA A R.L.	50.000,00	50.000,00	50.000,00
65	04250238252	A-MANO SRL	10.000,00	10.000,00	10.000,00
66	04250223759	DIDASCA VINI S.R.L.	50.000,00	50.000,00	50.000,00
67	04250207612	AGROLIO S.R.L.	50.000,00	50.000,00	50.000,00
68	04250225424	AGRINATURA S.R.L. UNIPERSONALE	10.000,00	10.000,00	10.000,00
69	04250225622	PETRONI VINI SRL	40.000,00	40.000,00	40.000,00
70	04250216266	C. P. & C. SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	50.000,00	50.000,00	50.000,00
71	04250234772	SOCIETA' AGRICOLA COLLE PETRITO A.R.L.	40.000,00	40.000,00	40.000,00
72	04250220748	SOCIETA' AGRICOLA POLVANERA DI CASSANO FILIPPO E C. SOCIETA' SEMPLICE	50.000,00	50.000,00	50.000,00
73	04250232636	CANTINA DIOMEDE S.R.L.	50.000,00	50.000,00	50.000,00
74	04250220946	TERRECARSICHE S.R.L.	20.000,00	20.000,00	20.000,00
75	04250241108	AZIENDA VINICOLA CALICE VINI SRL	2.000,00	2.000,00	2.000,00
76	04250237098	CAVIN SRL	10.000,00	10.000,00	10.000,00

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 18 dicembre 2020, n. 521

Programma di Sviluppo Rurale Regione Puglia 2014/2020 – Misura 21 – Sottomisure Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID-19. Avviso pubblico per la presentazione delle Domande di Sostegno per le Sottomisura 21.1 Sostegno per l'agriturismo, le masserie didattiche, i boschi didattici. Secondo provvedimento di concessione degli aiuti in favore di n. 55 ditte con esito istruttorio positivo.

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/98,;
VISTO l'articolo 32 della L. n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.;
VISTO il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (G.U. n. 174 del 29 luglio 2003) "Codice in materia di protezione dei dati personali" che ha modificato la legge 31 dicembre 1996, n. 676, "Delega al Governo in materia di tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali' (G.U. n. 5 dell'8 gennaio 1997);
VISTI gli art. 18 e 21 del D.P.G.R. n. 443/2015;
Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile della misura 21 dott. Cosimo Roberto Sallustio, dalla quale emerge quanto segue:

VISTO il D.Lgs.7-3-2005 n. 82 - Pubblicato nella G.U. 16 maggio 2005, n. 112, S.O. "Codice dell'amministrazione digitale";
VISTA la Comunicazione COM (2010) del 03/03/2010 con cui la Commissione Europea ha adottato il documento "Europa 2020" prevedendo una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva da promuovere nel periodo di programmazione 2014-2020 anche e soprattutto mediante l'utilizzo dei Fondi strutturali e di Investimento Europei (Fondi SIE);
VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che abroga il Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 su finanziamento, gestione e monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Reg. (CEE) n. 1306/13, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/05 e (CE) n. 485/2008;
VISTO il Regolamento (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11/03/2014 che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra taluni disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 sul sostegno al FEASR e che introduce disposizioni transitorie;
VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17/07/2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;
VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015, che approva il Programma di Sviluppo Rurale 2014 della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;
VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia 30 dicembre 2015, n. 2424, recante "Programma

di Sviluppo Rurale della Puglia 2014-2020 - Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412";
VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2019)9243 del 16/12/2019 che approva la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia ai fini della concessione di una sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e modifica la decisione di esecuzione C(2015) 8412 del 24/11/2015;
VISTA la Comunicazione della Commissione europea COM (2020) del 19 marzo 2020, n. 1863 concernente il "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" e successivi emendamenti;
VISTO il decreto legge 8 aprile 2020, n. 23: "Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali" (Decreto Liquidità);
VISTO il decreto legge 19 maggio 2020, n. 34: "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" (Decreto Rilancio);

CONSIDERATO che:
- il Regolamento (UE) n. 872/2020 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2020 ha modificato il Regolamento (UE) n. 1305/2013 per quanto riguarda una misura specifica volta a fornire un sostegno temporaneo eccezionale nell'ambito del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) in risposta all'epidemia di COVID-19;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1009/2020 della Commissione del 10 luglio 2020 ha modificato i Regolamenti di esecuzione (UE) n. 808/2014 e (UE) n. 809/2014 per quanto riguarda alcune misure per rispondere alla crisi causata dalla pandemia di COVID-19;

VISTO che:
Con Determinazione della Autorità di Gestione PSR Puglia 2014 2020 n. 409 del 19 ottobre 2020, pubblicata sul BURP n. 147 del 22 ottobre 2020, è stato approvato l' Avviso pubblico per la presentazione delle Domande di Sostegno per le Sottomisura 21.1 Sostegno per l'agriturismo, le masserie didattiche, i boschi didattici che, in coerenza con quanto previsto dal Reg. (UE) n. 872/2020, aveva l'obiettivo di dare sostegno forfettario, sotto forma di liquidità, alle aziende agricole tali da permettere di dare continuità alle attività aziendali e mantenere attiva l'offerta di servizi nelle aree rurali e mitigare così gli effetti della crisi socio-economica determinata dalla pandemia da COVID 19.
Con successiva DAdG n. 417 del 22/10/2020, pubblicata nel BURP n. 150 del 29/10/2020, è stata approvata un'integrazione alla DAdG n. 409 del 19/10/2020.

VISTO che l'Avviso al paragrafo 9 "Istruttoria tecnico-amministrativa e concessione degli aiuti" indicava che "l'istruttoria tecnico amministrativa comprenderà la verifica del possesso dei requisiti di ammissibilità di cui al paragrafo 5" e che "le istanze che avranno superato l'istruttoria tecnico amministrativa saranno ammesse al sostegno con apposito provvedimento del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca e di tanto ne sarà data comunicazione ai beneficiari";

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2020) 8283 del 20/11/2020 che approva la modifica del programma di sviluppo rurale della Regione Puglia, Italia, ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e che modifica la decisione di esecuzione C(2015) 8412 del 24 novembre 2015 - CCI 2014IT06RDRP020, con la quale si introduce la MISURA 21 - Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID-19 (articolo 39 ter del regolamento (UE) n. 1305/2013);

Risultata conclusa con esito positivo l'istruttoria tecnico-amministrativa di cui al par. 9 dell'Avviso per n. 55 ditte;

Per quanto innanzi riportato, si propone di:

- ammettere al sostegno per la **Sottomisura 21.1 Sostegno per l'agriturismo, le masserie didattiche, i boschi didattici** le n. 55 ditte riportate nell'ALLEGATO A, parte integrante del presente provvedimento e di concedere, in favore delle stesse, il contributo complessivo di € 385.000,00;

- dare atto che l'ALLEGATO A si compone di n. 02 pagine, contiene n. 55 ditte beneficiarie (prima della lista PANTALEO AGRICOLTURA SOCIETA' AGRICOLA S.R.L. e ultima TRICARICO ANTONIO) e riporta, per ciascuna di esse, le seguenti indicazioni:

  - Numero progressivo;
  - Numero della DDS;
  - Denominazione;
  - Spesa richiesta;
  - Spesa ammessa;
  - Contributo concesso;

- stabilire che:
  - ciascuna ditta beneficiaria è tenuta a presentare un'unica Domanda di Pagamento a SALDO, con profilo Ente: REG. PUGLIA - DIP. AGRIC., SVIL. RUR. ED AMB. A valere sulla Sottomisura 21.1 Sostegno per l'agriturismo, le masserie didattiche, i boschi didattici;
  - la pubblicazione del presente atto nel sito http://psr.regione.puglia.it ha valore di comunicazione della concessione del sostegno ai soggetti interessati e degli adempimenti a carico degli stessi;
  - l'erogazione del sostegno pubblico concesso per la **Sottomisura 21.1 Sostegno per l'agriturismo, le masserie didattiche, i boschi didattici** sarà effettuata dall'Organismo Pagatore (AGEA);
  - Il beneficiario è tenuto ad ottemperare a quant'altro previsto nell'Avviso pubblico approvato con DAdG n. 409 del 19/10/2020, pubblicata nel BURP n. 147 del 22/10/2020 e successivi atti di modifica e integrazione.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI D.Lgs 118/2001 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale. Tutto ciò premesso, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, ritenuto di adottare la predetta proposta.
I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato, è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Responsabile della misura 21 (**Dr. Cosimo Roberto Sallustio**)

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate,

- ammettere al sostegno per la **Sottomisura 21.1 Sostegno per l'agriturismo, le masserie didattiche, i boschi didattici** le n. 55 ditte riportate nell'ALLEGATO A, parte integrante del presente provvedimento e di concedere, in favore delle stesse, il contributo complessivo di € 385.000,00;

- dare atto che l'ALLEGATO A si compone di n. 02 pagine, contiene n. 55 ditte beneficiarie (prima della lista PANTALEO AGRICOLTURA SOCIETA' AGRICOLA S.R.L. e ultima TRICARICO ANTONIO) e riporta, per ciascuna di esse, le seguenti indicazioni:

- Numero progressivo;
- Numero della DDS;
- Denominazione;
- Spesa richiesta;
- Spesa ammessa;
- Contributo concesso;

- stabilire che:
  - ciascuna ditta beneficiaria è tenuta a presentare un'unica Domanda di Pagamento a SALDO, con profilo Ente: REG. PUGLIA - DIP. AGRIC., SVIL. RUR. ED AMB. A valere sulla Sottomisura 21.1 Sostegno per l'agriturismo, le masserie didattiche, i boschi didattici;
  - la pubblicazione del presente atto nel sito http://psr.regione.puglia.it ha valore di comunicazione della concessione del sostegno ai soggetti interessati e degli adempimenti a carico degli stessi;
  - l'erogazione del sostegno pubblico concesso per la **Sottomisura 21.1 Sostegno per l'agriturismo, le masserie didattiche, i boschi didattici** sarà effettuata dall'Organismo Pagatore (AGEA);
  - Il beneficiario è tenuto ad ottemperare a quant'altro previsto nell'Avviso pubblico approvato con DAdG n. 409 del 19/10/2020, pubblicata nel BURP n. 147 del 22/10/2020 e successivi atti di modifica e integrazione.

- di dare atto che il presente provvedimento:

  - è immediatamente esecutivo;
  - sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
  - sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: **https://psr.regione.puglia.it/**;
  - sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
  - è adottato in originale;
  - è composto da n° 6 (sei) facciate timbrate e vidimate e dall' allegato A Sottomisura 21.1 - Sostegno per l'agriturismo, le masserie didattiche, i boschi didattici - composto da n. 02 (due) facciate timbrate e vidimate, parte integrante del presente provvedimento.

L'AUTORITA' DI GESTIONE DEL PSR 2014-2020
(Dr.ssa Rosa Fiore)

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2020

ALLEGATO A alla DAdG N. 521 del 18/12/2020

Il presente allegato è composto da n. 02 fogli

Firmato da:Rosa Fiore
Organizzazione:REGIONE PUGLIA/80017210727
Data: 20/12/2020 17:07:58

Il Dirigente_____

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2020

PSR 2014/2020- Misura -	Sottomisura- 21.1 Sostegno per l'agriturismo le masserie didattiche i boschi didattici				
Progr.	DdS	Denominazione	Spesa Richiesta	Spesa Ammessa	Contributo Concesso
1	04250251412	PANTALEO AGRICOLTURA SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	7.000,00	7.000,00	7.000,00
2	04250239482	AZIENDA AGRICOLA 'LAMACARVOTTA S.S.'	7.000,00	7.000,00	7.000,00
3	04250210996	SOCIETA' AGRICOLA ZOOTECNICA IRENE	7.000,00	7.000,00	7.000,00
4	04250247998	ABBAMONTE LUCIA	7.000,00	7.000,00	7.000,00
5	04250251487	BRAMANTE GIUSEPPE	7.000,00	7.000,00	7.000,00
6	04250244607	CHIOMENTI MARCELLA	7.000,00	7.000,00	7.000,00
7	04250226943	D'AMICO PIETRO	7.000,00	7.000,00	7.000,00
8	04250211960	MUSCARELLA GIOVANNI	7.000,00	7.000,00	7.000,00
9	04250236488	NORMANNO SAVERIO	7.000,00	7.000,00	7.000,00
10	04250242866	PUNGENTE ANTONELLA	7.000,00	7.000,00	7.000,00
11	04250218841	SIMEONE ANGELO	7.000,00	7.000,00	7.000,00
12	04250242510	VIGGIANI ASSUNTA	7.000,00	7.000,00	7.000,00
13	04250225671	AZ. AGR. MASSERIA SALAMINA S.S. SOCIETA' AGRICOLA DI LEONE A.L., DE MICCOLIS ANGELINI G., C., F.	7.000,00	7.000,00	7.000,00
14	04250215912	MASSERIA LA CALCARA S.R.L. - SOCIETA' AGRICOLA	7.000,00	7.000,00	7.000,00
15	04250214741	SOCIETA' AGRICOLA - MONTE DELLA VECCHIA - DI SGOBBA GIUSEPPE & F. SNC	7.000,00	7.000,00	7.000,00
16	04250237932	MASSERIA COLOMBO S.A.S. DI SICILIANI B. & C. - SOCIETA' AGRICOLA	7.000,00	7.000,00	7.000,00
17	04250206127	AZIENDA EREDI DI INDRIO LUCIO	7.000,00	7.000,00	7.000,00
18	04250212166	PARCO DI MESOLA DI STANO ANGELA SAS	7.000,00	7.000,00	7.000,00
19	04250250802	IL PINO GRANDE SOC. COOP. A R.L.	7.000,00	7.000,00	7.000,00
20	04250214204	ZOOFARM SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE DI LAERA FRANCESCO & LIPPOLIS MARIA	7.000,00	7.000,00	7.000,00
21	04250211424	AZIENDA AGRICOLA PANTALONE DI ERASMO CAPONIO & FIGLI	7.000,00	7.000,00	7.000,00
22	04250218692	TENUTE D'ONGHIA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	7.000,00	7.000,00	7.000,00
23	04250212380	MASSERIA PIANO MANSUETO SOC. AGRICOLA SEMPLICE	7.000,00	7.000,00	7.000,00
24	04250230044	SOCIETA' AGRICOLA MIRABILIA MUREX SRL	7.000,00	7.000,00	7.000,00
25	04250212216	SORELLE BARNABA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	7.000,00	7.000,00	7.000,00
26	04250208909	SOCIETA' SEMPLICE CASA BUSCIANA DEI F.LLI LILLO	7.000,00	7.000,00	7.000,00
27	04250237346	TERRE E TORRI SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	7.000,00	7.000,00	7.000,00
28	04250225945	BELLUSCIO DONATELLA	7.000,00	7.000,00	7.000,00
29	04250226638	BARNABA GIOVANNI	7.000,00	7.000,00	7.000,00
30	04250243070	BRUNO LUIGI	7.000,00	7.000,00	7.000,00
31	04250222777	BASSI ANNA MARIA	7.000,00	7.000,00	7.000,00
32	04250231760	CHICCO GIUSEPPE	7.000,00	7.000,00	7.000,00
33	04250212331	CHIEFFI LAURA	7.000,00	7.000,00	7.000,00
34	04250230879	CIMADOMO FRANCESCO	7.000,00	7.000,00	7.000,00
35	04250211531	CAPONIO MARIAGRAZIA	7.000,00	7.000,00	7.000,00
36	04250252246	CUSCITO MARIA	7.000,00	7.000,00	7.000,00
37	04250230267	DE BELLIS VITTI BENEDETTO	7.000,00	7.000,00	7.000,00
38	04250226844	DE BENEDITTIS MICHELANGELO	7.000,00	7.000,00	7.000,00
39	04250214220	DI MOLA SAVERIO	7.000,00	7.000,00	7.000,00
40	04250214048	DI NARDO GIULIA	7.000,00	7.000,00	7.000,00
41	04250243146	MASSERIA SIGNORA DEI F.LLI TAGLIENTE GIOVANNI E TOMMASO SOCIETA' AGRICO	7.000,00	7.000,00	7.000,00
42	04250244003	MASSERIA TRITICUM SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	7.000,00	7.000,00	7.000,00
43	04250237239	LA CASA DEL CONTADINO SAS DI D'AMICO MARIO SOCIETA' AGRICOLA	7.000,00	7.000,00	7.000,00
44	04250230176	SOCIETA' AGRICOLA VITTORIA S.R.L.	7.000,00	7.000,00	7.000,00
45	04250219641	TRULLI IL CASTAGNO S.N.C. DI SPALLUTO GIORGIO	7.000,00	7.000,00	7.000,00
46	04250226687	AGRICOLA FALCARE DI MICHELE E ROCCO COCCIA - S.N.C.	7.000,00	7.000,00	7.000,00
47	04250232321	S3G S.R.L.	7.000,00	7.000,00	7.000,00
48	04250223809	CASTRIA DOMENICO	7.000,00	7.000,00	7.000,00
49	04250210657	DI STANI ANGELO RAFFAELE	7.000,00	7.000,00	7.000,00
50	04250230796	MUSCIO FRANCESCA	7.000,00	7.000,00	7.000,00
51	04250218924	MOTOLESE NICOLA	7.000,00	7.000,00	7.000,00
52	04250207356	MATTIAZZI MARIALUISA	7.000,00	7.000,00	7.000,00
53	04250238872	PRENCIPE GIUSEPPE	7.000,00	7.000,00	7.000,00
54	04250231109	STRADA GUGLIELMO	7.000,00	7.000,00	7.000,00
55	04250236272	TRICARICO ANTONIO	7.000,00	7.000,00	7.000,00

PUGLIAPROMOZIONE - DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 21 dicembre 2020, n. 1490

POR PUGLIA 2014-2020 – ASSE III "COMPETITIVITÀ DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE", AZIONE 3.3 "INTERVENTI PER IL SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI DELLE IMPRESE TURISTICHE", SUB-AZIONE 3.3.B (ADP 3.3.4) - "CUSTODIAMO IL TURISMO IN PUGLIA" SOVVENZIONE DIRETTA PER LE PMI PUGLIESI DEL TURISMO. PROROGA DEI TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE.

L'anno 2020, il ventuno del mese di dicembre, il dott. Matteo Minchillo, Direttore Generale di Pugliapromozione:

- VISTA la Legge 29 marzo 2001, n. 135 recante "Riforma della legislazione nazionale del turismo";
- VISTA la Legge Regionale 11 febbraio 2002, n.1, così come modificata dalla Legge Regionale 3 dicembre 2010, n. 18 recante "Norme di prima applicazione dell'art.5 della legge 29/03/2001, n.135 riguardanti il riordino del sistema turistico pugliese";
- VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2011, n. 176, "Istituzione Agenzia Regionale del Turismo (ARET) denominata PUGLIAPROMOZIONE";
- VISTO il Regolamento Regionale 13 maggio 2011, n. 9, "Regolamento di organizzazione e funzionamento di PUGLIAPROMOZIONE";
- VISTA la D.G.R. 9 settembre 2015, n. 1596 recante il conferimento ad interim delle funzioni di Direttore Generale dell'Agenzia Pugliapromozione al Direttore Amministrativo dott. Matteo Minchillo;
- VISTO l'art. 4 (Responsabile del procedimento) della Legge del 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante "Norme sul procedimento amministrativo e sull'accesso ai documenti amministrativi";
- VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii. recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- VISTA la Legge Regionale del 20 giugno 2008, n. 15 recante "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
- VISTO il D.Lgs. del 30 marzo 2001 n. 165 e s.m.i., così come modificato dal D.Lgs. 75/2017;
- VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- VISTO il D.Lgs. 7 marzo 2005 n.82 e ss.mm. recante "Codice dell'amministrazione digitale";
- VISTO il D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 recante "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136";
- VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss. mm. ii. recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- VISTA la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 recante "Adozione del modello organizzativo denominato «Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA». Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- VISTO il D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
- VISTO il Decreto Legge 11 luglio 2020 n. 76 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", convertito con modificazioni dalla L. 11 settembre 2020 n. 120;
- VISTA la Determinazione del Direttore Generale del 31.12.2019, n. 673 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2020, pluriennale 2020-2022;
- VISTA la Determinazione del Direttore Generale nr. 639 del 23.11.2020 con la quale è stata approvata la prima variazione e l' assestamento al Bilancio di previsione 2020;
- VISTA la Determinazione del Direttore Generale del 30 novembre 2020, n. 715 con la quale è stata approvata la seconda variazione al Bilancio di previsione esercizio 2020;

PREMESSO CHE:

- L'Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione è stata istituita con D.P.R. 22 febbraio 2011, n. 176, in attuazione della Legge Regionale n.1/2002 e ss.mm., quale strumento operativo delle politiche della Regione Puglia in materia di promozione dell'immagine unitaria della Regione e di promozione turistica locale;
- L'Agenzia Pugliapromozione, a norma dell'art. 2 del Reg. Regionale 13 maggio 2011, n. 9, "*promuove la conoscenza e l'attrattività del territorio nelle sue componenti naturali, paesaggistiche e culturali, materiali e immateriali, valorizzandone pienamente le eccellenze" (lett.a); "promuove e qualifica l'offerta turistica dei sistemi territoriali della Puglia, favorendone la competitività sui mercati nazionali e internazionali e sostenendo la cooperazione tra pubblico e privato nell'ambito degli interventi di settore; promuove inoltre l'incontro fra l'offerta territoriale regionale e i mediatori dei flussi internazionali di turismo" (lett.c), "promuove lo sviluppo del turismo sostenibile, slow, enogastronomico, culturale, giovanile, sociale e religioso, nonché di tutti i "turismi" attivi ed esperienziali, sostenendo la valorizzazione degli indotti connessi" (lett.d), "sviluppa e coordina gli interventi a fini turistici per la fruizione e la promozione integrata a livello territoriale del patrimonio culturale, delle aree naturali protette e delle attività culturali, nel quadro delle vocazioni produttive dell'intero territorio regionale, "svolge ogni altra attività a essa affidata dalla normativa regionale, dagli indirizzi strategici e dagli strumenti programmatori della Regione Puglia, anche in riferimento a leggi nazionali e a programmi interregionali e comunitari" (lett.l);*

VISTI, INOLTRE

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e ss.mm.ii.;
- l'art. 123 (6) del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, in cui si prevede che "lo Stato membro può designare uno o più organismi intermedi per lo svolgimento di determinati compiti dell'autorità di gestione o di certificazione sotto la responsabilità di detta autorità. I relativi accordi tra l'autorità di gestione o di certificazione e gli organismi intermedi sono registrati formalmente per iscritto";
- la COM(2020) 112 final del 13.03.2020 - Comunicazione della Commissione al Parlamento Europeo, al Consiglio Europeo, al Consiglio, alla Banca Centrale Europea, alla Banca Europea per gli Investimenti e all'Eurogruppo - Risposta economica coordinata all'emergenza COVID-19;
- la Comunicazione della Commissione C(2020) 1863 final del 19.03.2020 come modificata dalla C(2020) 2215 final del 03.04.2020 e successivamente emendata con C(2020) 3156 final dell'08.05.2020, con C(2020) 4509 final del 29.06.2020 e con C(2020) 7127 final del 13.10.2020;
- la Decisione della Commissione Europea C (2020) 3482 del 21 maggio 2020 "State Aid SA.57021 (2020/N, ex 2020/PN) – Italy - COVID-19 Regime Quadro" con cui e stata riconosciuta la compatibilità del Regime Quadro della disciplina degli Aiuti di Stato, contenuto nel Decreto-Legge 19 maggio 2020, n. 34 (Decreto Rilancio), con le vigenti disposizioni del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea.
- La Decisione della Commissione europea C(2020) 9121 final del 10 dicembre 2020, che ha autorizzato le modifiche proposte dallo Stato membro Italia al Regime Quadro già notificato e autorizzato nel mese di maggio (numero dell'Aiuto SA.57021 (2020/N ex 2020/PN)-Italy-Covid-19 Regime Quadro);
- Il vigente Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;
- L'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 per l'impiego dei fondi SIE, adottato con decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014;
- La Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea, che ha approvato il Programma Operativo Regionale 2014-2020 della Puglia, da ultimo modificato con Decisione C(2020)2628 del 22 aprile 2020;

- il Decreto-Legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito in Legge 17 luglio 2020, n. 77, recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- La Deliberazione n. 1166 del 18 luglio 2017 con la quale la Giunta Regionale ha designato quale Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020 istituita a norma dell'art. 123 (3) del Regolamento (UE) n. 1303/2013 il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
- Il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 483 del 09/08/2017 che ha adottato l'"Atto di organizzazione per l'attuazione del POR Puglia 2014-2020";
- L'AD n. 39 del 21 giugno 2017 della Sezione Programmazione Unitaria con il quale è stato adottato il documento descrittivo del Sistema Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 redatto ai sensi degli artt. 72, 73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e da ultimo modificato con AD della Sezione Programmazione Unitaria n. 402 del 18/12/2019;

PREMESSO INOLTRE CHE:

- Con propria Deliberazione n. 1359 del 07/08/2020 la Giunta Regionale ha provveduto, tra l'altro, a:
  - Prendere atto della conclusione del processo di individuazione, da parte dell'Autorità di Gestione del POR Puglia 2014/2020, dell'Agenzia Regionale del Turismo quale Organismo Intermedio per l'implementazione delle misure straordinarie di sostegno ai comparti Turismo e Cultura il cui valore complessivo, pari a € 50.000.000,00 è così suddiviso:
    - € 40.000.000,00 a valere sull'Azione 3.3 del POR Puglia 2014-2020, per la misura a sostegno del comparto Turismo – "*Custodiamo il Turismo in Puglia*";
    - € 10.000.000,00 a valere sull'Azione 3.4 del POR Puglia 2014-2020, per la misura a sostegno del comparto Cultura – "*Custodiamo la Cultura in Puglia*";
  - Approvare lo schema di Convezione tra la Regione Puglia e l'Agenzia Regionale del Turismo, autorizzando l'Autorità di Gestione del POR Puglia 2014/2020 ad apportare allo stesso, se necessario, eventuali modifiche in fase di sottoscrizione;
  - Delegare l'Autorità di Gestione del POR Puglia 2014/2020 alla sottoscrizione della Convenzione con l'Agenzia Regionale del Turismo;
  - Autorizzare, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, la variazione al Bilancio di Previsione 2020 e Pluriennale 2020/2022 al fine di garantire, a valere sull'Azione 3.3 del POR Puglia 2014-2020, lo stanziamento di complessivi € 40.000.000,00 necessari all'implementazione della nuova misura straordinaria di sostegno alle PMI pugliesi del comparto turistico "*Custodiamo il Turismo in Puglia*", a valere sull'Azione 3.4 del POR Puglia 2014-2020, lo stanziamento di complessivi € 10.000.000,00 necessari all'implementazione della nuova misura straordinaria di sostegno alle PMI pugliesi del comparto culturale "*Custodiamo la Cultura in Puglia*", nonché a valere sull'Azione 13.1 del POR Puglia 2014/2020, lo stanziamento di complessivi € 1.300.000,00 necessari alla copertura delle attività di cui alla Convenzione tra Regione Puglia e Agenzia Regionale del Turismo;
  - Con DGR n. 2072 del 21.12.2020 la Giunta regionale ha provveduto ad apportare le modifiche alle misure straordinarie di sostegno in favore delle PMI pugliesi dei comparti Turismo e Cultura di cui alla DGR del 07/08/2020 n. 1359, tra l'altro a consentire:
    - Una variazione dal 40% al 30% del decremento di fatturato minimo registrato nel periodo 1° febbraio - 31 agosto 2020 rispetto al corrispondente periodo del 2019;
    - Un ampliamento del set di codici ATECO originariamente previsti, estendendo così la platea dei potenziali Beneficiari e favorire una più capillare "rete" di sostegno al sistema di imprese dei comparti Turismo e Cultura attivo sul territorio regionale;

CONSIDERATO CHE

- Con D.D.G. n. 369 del 07.09.2020, si è approvata la suddetta convenzione con la quale sono stati disciplinati i rapporti tra la Regione Puglia e l'Aret Pugliapromozione, relativamente alla funzioni delegate a quest'ultima quale Organismo Intermedio per l'implementazione delle misure straordinarie a sostegno

dei comparti Turismo e Cultura – "*Custodiamo il Turismo in Puglia*" e "*Custodiamo la Cultura in Puglia*" - a valere sulle Azioni 3.3 e 3.4 del POR Puglia 2014-2020;

- Con Determinazione del DG n. 379 del 16.09.2020 Pugliapromozione ha approvato l'Avviso "*Custodiamo il Turismo in Puglia*", la cui dotazione finanziaria è pari a € 40.000.000,00, a valere sull'Asse III - Azione 3.3 del POR Puglia 2014-2020 e, nel quale sono stati definiti e disciplinati tutti gli aspetti per l'attuazione delle misure previste, fra cui: i soggetti proponenti e i requisiti di ammissibilità, la sovvenzione concedibile, la modalità di presentazione dell'istanza, i criteri e le modalità di selezione, la concessione dell'Aiuto e al punto 5.3 i termini di presentazione delle istanze fissato per le ore 12:00 del 20/11/2020;
- Con Determinazione del DG n. 456 del 02.11.2020 Pugliapromozione, tenuto conto dell'andamento delle istanze presentate a tale data e accertata la disponibilità finanziaria sul capito di bilancio, ha proceduto a prorogare il termine di presentazione delle istanze a valere sull'Avviso "Custodiamo il turismo in Puglia" fissando il nuovo termine di scadenza per le ore 12:00 del 21.12.2020;
- Allo stato attuale , residuano significative disponibilità finanziarie a valere sulla dotazione complessiva di € 40.000.000,00 a valere sul capitolo nr. 11040: Azione 3.3 del POR Puglia 2014/2020 – "Custodiamo il turismo in Puglia";
- In sede di confronto con le Associazioni datoriali delle imprese del comparto Turismo, funzionale all'attuazione dell'analisi di contesto a seguito dei nuovi scenari rilevati, è emersa l'opportunità di massimizzare l'efficacia della misura operando talune modifiche atte a consentire, tra l'altro, attraverso una variazione dal 40% al 30% del decremento del fatturato minimo registrato nel periodo 1 febbraio – 31 agosto 2020 rispetto al corrispondente periodo del 2019 ed un ampliamento del set di codici ATECO originariamente previsti, di estendere la platea del comparto Turismo attivo sul territorio regionale; - L'approccio strategico adottato dall'Avviso in oggetto s'inserisce nell'ambito delle misure del "Quadro temporaneo per le misure di Aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del Covid-19 (Temporary Framework)" con cui la Commissione Europea ha stabilito, con Comunicazione C(2020) 1863 final del 19.03.2020, come modificata dalla C(2020) 2215 final del 03.04.2020, successivamente emendata con C(2020) 3156 final dell'08.05.2020, ulteriormente emendata con Comunicazione C(2020) 4509 final del 29.06.2020 e, da ultimo, emendata con Comunicazione C(2020) 7127 final del 13.10.2020 in cui, tra l'altro, si stabilisce la proroga delle misure di Aiuto fino al 30 giugno 2021;
- L'operatività di tali modifiche è sostenuta, tra l'altro dalla Decisione della Commissione europea C(2020) 9121 final del 10 dicembre 2020, che ha autorizzato le modifiche proposte dallo Stato membro Italia al Regime Quadro già notificato e autorizzato nel mese di maggio (Numero dell'Aiuto SA.57021 (2020/N ex 2020/PN)-Italy-Covid-19 Regime Quadro);

RITENUTO

- Di prendere atto delle modifiche apportate alla misura straordinaria "Custodiamo il turismo in Puglia" così come riportate nell'Allegato 1 quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- Per tutto quanto premesso, di procedere a prorogare il termine di presentazione delle istanze relative all'Avviso "Custodiamo il Turismo in Puglia", fissando il nuovo termine di scadenza per le ore 12:00 del 15.02.2021, e la relativa presentazione a partire dalle ore 09:00 del giorno 11.01.2021 (per aggiornamenti manutentivi/evolutivi della piattaforma dedicata);

ACCERTATA

- La disponibilità finanziaria sul capitolo nr. 11040: Azione 3.3 del POR Puglia 2014/2020 – "Custodiamo il turismo in Puglia" per complessivi € 40.000.000,00;

DETERMINA

Per tutte le motivazioni in fatto e in diritto in premessa riportate, che qui si intendono per integralmente riportate e trascritte,

1) Di adottare le modifiche apportate all'Avviso "Custodiamo il Turismo in Puglia", come in allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale (Allegato 1);

2) Di prorogare il termine di presentazione delle istanze relative all'Avviso "Custodiamo il Turismo in Puglia", fissando il nuovo termine di scadenza per le ore 12:00 del 15.02.2021 e la relativa presentazione a partire dalle ore 09:00 del giorno 11.01.2021 (per aggiornamenti manutentivi/evolutivi della piattaforma dedicata);
3) Di dare atto che il presente provvedimento è adottato in assenza di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990;
4) Il presente provvedimento:
   a) è immediatamente esecutivo ai sensi dell'art.16 comma 3, del Regolamento di organizzazione e funzionamento di Pugliapromozione;
   b) viene pubblicato sul portale istituzionale www.agenziapugliapromozione.it, nell'Area Amministrazione Trasparente – sezione Provvedimenti Amministrativi;
   c) viene trasmesso all'Assessorato Regionale all'Industria turistica e culturale, gestione e valorizzazione dei beni culturali, così come previsto dall'art.11 della L.R. n.1 del 2002;
   d) è trasmesso al Servizio "comunicazione istituzionale" della Regione Puglia per la pubblicazione sul portale della Regione Puglia e sul B.U.R.P.;
   e) è composto da n. 8 facciate e n. 25 pagine di allegati, è adottato in originale.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/2011 e s.m.i.
Bilancio di previsione pluriennale 2020-2022
Esercizio finanziario: 2020

Il presente provvedimento non comporta alcun onere a carico del bilancio pluriennale 2020-2022, esercizio finanziario 2020.

Nome dell'intervento in contabilità:
POR PUGLIA 2014-2020 – ASSE III "COMPETITIVITÀ DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE", AZIONE 3.3 "INTERVENTI PER IL SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI DELLE IMPRESE TURISTICHE", SUB-AZIONE 3.3.B (ADP 3.3.4) - "CUSTODIAMO IL TURISMO IN PUGLIA" SOVVENZIONE DIRETTA PER LE PMI PUGLIESI DEL TURISMO. PROROGA DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE.

Visto di regolarità contabile
Il Responsabile P.O. "Ufficio Bilancio e contabilità"
Rag. Oronzo Bisanti

REGOLARITA' TECNICO-AMMINISTRATIVA
Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Direttore Generale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile Unico del Procedimento
(dott. Luca Scandale)

Il Direttore Amministrativo
(dott. Matteo Minchillo)

IL DIRETTORE GENERALE ad interim
Dott. Matteo Minchillo

POR PUGLIA 2014-2020

(FONDO FESR)

Asse III "Competitività delle piccole e medie imprese"

Azione 3.3 "Interventi per il sostegno agli investimenti delle imprese turistiche"

sub-Azione 3.3.b (AdP 3.3.4) - Sostegno alla competitività delle imprese nelle destinazioni turistiche, attraverso interventi di qualificazione dell'offerta e innovazione di prodotto/servizio, strategica ed organizzativa (PMI TURISMO)

"Custodiamo il Turismo in Puglia"

SOVVENZIONE DIRETTA
per le PMI pugliesi del Turismo

(Misura di Aiuto ai sensi del Regime Quadro – ex artt. 54-61 del D.L. n. 34 del 19.04.2020[1] - notificato dallo Stato membro Italia ed approvato dalla Commissione Europea (numero dell'Aiuto SA.57021 (2020/N ex 2020/PN) – Italy – COVID-19 Regime Quadro), giusta Decisione della Commissione europea C(2020) 3482 del 21 maggio 2020, da ultimo modificata con Decisione C(2020) 9121 final del 10 dicembre 2020)

l Cfr.: D.L. n. 34 del 19/05/2020 "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", convertito con modificazioni dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77.

RIFERIMENTI PROGRAMMATICI E NORMATIVI 4

1. ANALISI DI CONTESTO 7

1.1 Premessa 7

1.2 L'impatto del COVID-19 sul Turismo 7

2. FINALITA' E RISORSE 8

2.1 Finalità 8

2.2 Risorse 8

3. SOGGETTI PROPONENTI E REQUISITI DI AMMISSIBILITA' 9

3.1 Soggetti ammessi alla presentazione delle istanze 9

4. SOVVENZIONE CONCEDIBILE 10

4.1 Entità massima della sovvenzione 10

4.2 Caratteristiche 10

4.3 Costi fissi 11

4.4 Modalità di definizione dei parametri per il calcolo della sovvenzione 12

4.5 Cumulo 12

5. ISTANZA DI SOVVENZIONE 12

5.1 Documentazione 12

5.2 Modalità di presentazione 13

5.3 Termini di presentazione 13

6. CRITERI E MODALITA' DI SELEZIONE 14

6.1 Procedura di selezione adottata 14

6.2 Ammissibilità delle istanze 14

6.3 Esiti istruttori 15

7. CONCESSIONE DELL'AIUTO 15

7.1 Concessione dell'Aiuto 15

7.2 Obblighi del Beneficiario 15

8. EROGAZIONE DELLA SOVVENZIONE 16

9. CONTROLLI 16

9.1 Controlli 16

10. REVOCA E RINUNCIA 16

10.1 Revoca del contributo 16

10.2 Rinuncia al contributo 16

10.3 Restituzione delle somme ricevute 17

11. EFFETTI DELLE MODIFICHE 17

12. DISPOSIZIONI FINALI 17

12.1 Pubblicità dell'Avviso 17

12.2 Struttura responsabile del procedimento 17

12.3 Richieste di chiarimenti ed informazioni 17

12.4 Diritto di accesso 17

12.5 Trattamento dei dati 17

13. NORME DI RINVIO 18

14. FORO COMPETENTE 18

RIFERIMENTI PROGRAMMATICI E NORMATIVI

Il presente Avviso è adottato in coerenza con:

Fonti comunitarie

- il Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea;
- Raccomandazione della Commissione n. 2003/361/CE del 6 maggio 2003 relativa alla definizione di microimprese, piccole e medie imprese;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e ss.mm.ii.;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 del 7 gennaio 2014 della Commissione, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi volte a garantire l'efficace organizzazione del partenariato e della *governance* a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell'art. 5 del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 del 25 febbraio 2014 della Commissione, pubblicato sulla GUUE del 22/03/2014, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 del 28 luglio 2014 della Commissione, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n.1011/2014 del 22 settembre 2014 della Commissione, recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità audit e organismi intermedi pubblicato nella GUUE L286 del 30 novembre 2014;
- il Regolamento delegato (UE) n. 1970/2015 della Commissione dell'8 luglio 2015 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio con disposizioni specifiche sulla segnalazione di irregolarità relative al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo, al Fondo di coesione e al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1974/2015 della Commissione dell'8 luglio 2015 che stabilisce la frequenza e il formato della segnalazione di irregolarità riguardanti il Fondo europeo di sviluppo regionale, il Fondo sociale europeo, il Fondo di coesione e il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, a norma del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- la COM(2020) 112 *final* del 13.03.2020 - Comunicazione della Commissione al Parlamento Europeo, al Consiglio Europeo, al Consiglio, alla Banca Centrale Europea, alla Banca Europea per gli Investimenti e all'Eurogruppo - Risposta economica coordinata all'emergenza COVID-19;
- la Comunicazione della Commissione C(2020) 1863 *final* del 19.03.2020 come modificata dalla C(2020) 2215 *final* del 03.04.2020 e successivamente emendata con C(2020) 3156 final dell'08.05.2020, con C(2020) 4509 *final* del 29.06.2020 , e da ultimo con C(2020) 7127 *final* del 13.10.2020;

- la Decisione di esecuzione n. CCI 2014IT16M8PA001del 29 ottobre 2014 della Commissione, che approva determinati elementi dell'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia ai sensi dell'art. 14 del Regolamento (UE) 1303/2013;
- la Decisione di esecuzione C(2015) 5854 final del 13 agosto 2015 della Commissione Europea con cui si approva il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 della Regione Puglia (di seguito POR Puglia 2014-2020) e le successive Decisioni di approvazione delle modifiche del POR Puglia 2014-2020, tra cui, da ultimo la Decisione della Commissione n. C(2020)4719 del 8 luglio 2020;
- la Decisione della Commissione Europea C (2020) 3482 del 21 maggio 2020 "State Aid SA.57021 (2020/N, ex 2020/PN) – Italy - COVID-19 Regime Quadro" con cui è stata riconosciuta la compatibilità del Regime Quadro della disciplina degli Aiuti di Stato, contenuto nel Decreto-Legge 19 maggio 2020, n. 34 (Decreto Rilancio), con le vigenti disposizioni del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea;
- la Decisione della Commissione Europea C(2020) 9121 *final* del 10 dicembre 2020 " State Aid SA.59655 (2020/N) – Italy. COVID-19: Modifications to SA.57021, SA.56966, SA.59295, SA.58802, SA.59255, SA.57947, SA.57891, SA.56786 and SA.56690. State Aid SA.59677 (2020/N) – Italy COVID-19: Modifications to SA.57612".

Fonti nazionali

- la Legge n. 68 del 12 marzo 1999, "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e successive modifiche e integrazioni;
- la Legge del 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e ss.mm.ii.;
- il Decreto del Presidente della Repubblica del 28/12/2000 n. 445 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";
- la Legge 29 marzo 2001, n. 135 recante "Riforma della legislazione nazionale del turismo;
- il Decreto Legislativo del 30 giugno 2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", relativamente ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici, così come modificato dal Decreto Legislativo del 10 agosto 2018 n. 101 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché' alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)";
- la Legge n. 234 del 24 dicembre 2012, "Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea".
- il Decreto ministeriale n. 115 del 31 maggio 2017, "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni";
- il Decreto del Ministero attività Produttive del 18 aprile 2005 "Adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese";
- l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con propria Decisione di esecuzione C (2014) 8021 finale;
- il Decreto del Presidente della Repubblica del 5 febbraio 2018 n. 22 che approva il "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";
- la Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, recante "Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili";
- il Decreto-Legge del 23 febbraio 2020, n. 6 - convertito, con modificazioni nella Legge 5 marzo 2020, n. 13 - rubricato "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri dell'8 marzo 2020, rubricato "Ulteriori disposizioni attuative
- il Decreto-Legge del 2 marzo 2020, n. 9, rubricato "Misure urgenti di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- il Decreto-Legge del 9 marzo 2020, n. 14, rubricato "Disposizioni urgenti per il potenziamento del Servizio sanitario nazionale in relazione all'emergenza COVID-19";
- i Decreti del Presidente del Consiglio dei ministri del 9 e dell'11 marzo 2020, rubricati "Ulteriori disposizioni attuative del Decreto-Legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale";

- il Decreto-Legge del 17 marzo 2020, n. 18 rubricato “Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- l’Ordinanza del Ministero della Salute del 20 marzo 2020 “Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 marzo 2020, modificato dal DM del 25 marzo 2020, recante misure per la chiusura delle attività produttive non essenziali o strategiche;
- il Decreto Legge 25 marzo 2020 n.19 “Misure urgenti per fronteggiare l’emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- il Decreto-Legge del 6 Aprile 2020 recante disposizioni urgenti per il sostegno alla liquidità delle imprese e all’esportazione;
- il Decreto-Legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito in Legge 17 luglio 2020, n. 77, recante “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- D.D.L. n. 2790 del 18 novembre 2020 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023”

Fonti regionali

- la Legge Regionale 11 febbraio 1999, n. 11, recante “Disciplina delle strutture ricettive ex articoli 5, 6 e 10 della legge 17 maggio 1983, n. 217, delle attività turistiche ad uso pubblico gestite in regime di concessione e delle associazioni senza scopo di lucro” e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale 24 luglio 2001, n.17 “Istituzione e disposizioni normative dell’attività ricettiva di Bed& Breakfast”;
- la Legge Regionale 11 febbraio 2002, n. 1 “Norme di prima applicazione dell’art. 5 della L. 29/03/2001, n. 135 riguardanti il riordino del sistema turistico pugliese”;
- la Legge Regionale 15 novembre 2007, n. 34 “Trasferimento alle Province della competenza amministrativa in materia di esercizio dell’attività di agenzia di viaggio e turismo”;
- la Legge Regionale 19 dicembre 2008, n. 37 “Norme in materia di attività professionali turistiche”;
- la Legge Regionale 15 luglio 2011, n. 17 “Istituzione e disposizioni normative dell’attività ricettiva di albergo diffuso”;
- il Decreto del Presidente della Regione Puglia 22 febbraio 2011, n. 176 di istituzione dell’Agenzia Regionale del Turismo “Pugliapromozione”, ai sensi dell’art. 6 della Legge Regionale 11 febbraio 2002, n.1 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento Regionale 13 maggio 2011, n. 9 “Regolamento di organizzazione e funzionamento di Pugliapromozione”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 6 ottobre 2015 n. 1735 di approvazione del POR Puglia 2014-2020 e di presa d’atto della Decisione di esecuzione C(2015) n.5854 finale della Commissione Europea del 13 agosto 2015;
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 26 aprile 2016 n. 582 relativa alla presa d’atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014/2020 ai sensi dell’art. 110 (2) del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 20 giugno 2017 n. 977 con cui la Giunta Regionale ha preso atto delle modifiche apportate dal Comitato di Sorveglianza del POR PUGLIA 2014/2020 al documento “Metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni”;
- la Determinazione Dirigenziale della Sezione Programmazione Unitaria del 21 giugno 2017 n. 39, con il quale è stato adottato il documento descrittivo del Sistema di gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 redatto ai sensi degli artt. 72,73 e 74 del Regolamento (UE) n.1303/2013, da ultimo modificato con A.D. Sezione Programmazione Unitaria n. 164 del 8 ottobre 2020;
- la Deliberazione di Giunta Regionale dell’8 aprile 2020, n. 524 avente ad oggetto “Interventi urgenti per il contrasto alle conseguenze della diffusione della Pandemia da Covid-19. Atto di Programmazione.”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 28 aprile 2020, n. 790 avente ad oggetto “Misure urgenti per il sostegno economico alle imprese a seguito dell’emergenza epidemiologica da COVID-19. Modificazioni al Regolamento Regionale 1 agosto 2014, n. 15 ad oggetto “Regolamento per la concessione di aiuti di importanza minore (*de minimis*) alle PMI”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 26 maggio 2020, n. 782 recante “Interventi urgenti per il contrasto alle conseguenze della diffusione della Pandemia da Covid-19. Atto di Programmazione. Modifica DGR 524/2020”;

- la Deliberazione di Giunta Regionale del 7 agosto 2020, n. 1359, avente ad oggetto "POR Puglia 2014/2020. Misure straordinarie di sostegno in favore delle PMI pugliesi dei comparti Turismo e Cultura. Convenzione tra Regione Puglia e Agenzia Regionale del Turismo (Pugliapromozione) per la delega delle funzioni di Organismo Intermedio nell'ambito del Programma ai sensi dell'art. 123, paragrafo 6, del Reg. (UE) n. 1303/2013. Var.Bil. di prev. annuale 2020 e pluriennale 2020-2022 ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.";
- la Convenzione per la delega di funzioni di Organismo Intermedio sottoscritta tra la Regione Puglia e l'Agenzia Regionale del Turismo (ARET) Pugliapromozione in data 07/09/2020;
- la Determinazione del DG n. 379 del 16.09.2020 con cui Pugliapromozione ha adottato l'Avviso "*Custodiamo il Turismo in Puglia*";
- la Determinazione del Direttore Generale di Pugliapromozione n. 456 del 2 novembre 2020 con cui si è proceduto alla proroga del termine per la presentazione delle istanze a valere sull'Avviso "*Custodiamo il Turismo in Puglia*";
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 21 dicembre 2020, n. 2072, recante "POR Puglia 2014-2020. Modifiche alle Misure straordinarie di sostegno in favore delle PMI pugliesi dei comparti Turismo e Cultura di cui alla DGR 7 agosto 2020, n. 1359".

1. ANALISI DI CONTESTO

1.1 Premessa

Il settore Turismo e l'industria dell'ospitalità più in generale rappresentano per l'Italia uno dei "motori" dell'economia al punto da aver conquistato a pieno titolo e di diritto, in virtù delle capacità evocative che l'esperienza di viaggio nel nostro Pese è in grado di produrre, il posto d'onore tra le eccellenze nazionali che connotano il *brand "Made in Italy"* (3° marchio più noto al Mondo).

L'Italia nel 2019 è risultato essere il quarto Paese più visitato al mondo ed il quarto al mondo in termini di presenze totali (fonte ENIT); secondo i dati della Banca d'Italia nel 2019 la spesa dei viaggiatori stranieri in Italia è stata di 44,3 miliardi di euro, il settore Turismo genera direttamente più del 5% del PIL nazionale (il 13% considerando anche il PIL generato indirettamente) e rappresenta oltre il 6% degli occupati.

Come riportato da *HospitalityNet* e dal *World Travel & Tourism Council* (WTTC), il settore *Travel & Tourism* globale impiega più persone di quanto facciano quelli del manifatturiero automobilistico, minerario e finanziario insieme (7 volte più impiegati del settore manifatturiero automobilistico, 5 volte più impiegati del settore manifatturiero chimico, 4 volte più del settore bancario; 4 volte più del settore minerario; 2 volte più dei servizi finanziari).

Il *trend* dei dati mondiali e nazionali specularmente si riflette sui dati locali, che vedono la Puglia all'apice della classifica delle mete turistiche più ambite, per le eccellenze enogastronomiche e artigianali, la valorizzazione delle tradizioni e dei luoghi di culto, la bellezza dei luoghi e la cultura dell'ospitalità.

Il Turismo in Puglia è da sempre caratterizzato da uno sviluppo razionale, rispettoso ed appassionato, in cui il prodotto turistico trova il suo senso compiuto nel luogo, nel territorio, dove è possibile vivere un'esperienza unica non solo per il mare, i borghi, la realtà rurale e moderna, i castelli e le cattedrali, ma soprattutto per l'autenticità e l'enogastronomia. Posizionata al secondo posto della *Top Ten* della *National Geographic e Lonely Planet*, la Puglia ha ottenuto nel 2014 il riconoscimento di "*Best value travel destinations in the world for 2014*".

1.2 L'impatto del COVID-19 sul Turismo

La pandemia COVID-19, iniziata in Italia lo scorso febbraio, si è abbattuta in maniera improvvisa e diffusa causando effetti distruttivi e devastanti sull'intero sistema socio-economico mondiale che oggi risulta colpito da una delle più profonde recessioni globali registrate dalla seconda guerra mondiale. L'emergenza sanitaria si è tradotta in emergenza economica a causa delle misure di contenimento adottate dal Governo nazionale che hanno portato ad una paralisi del sistema causando un doppio *shock* negativo: dal lato della domanda, con il rinvio delle decisioni di spesa da parte dei consumatori, la chiusura di numerose attività commerciali e l'azzeramento dei flussi; dal lato dell'offerta, con il blocco di numerose attività economiche necessario per arginare la circolazione del virus.

Tra i settori più colpiti dagli effetti devastanti del COVID-19 c'è, senza dubbio, il Turismo, in cui si stanno manifestando effetti negativi diffusi per i quali non è ancora possibile una quantificazione puntuale in ordine alle ripercussioni sugli scenari futuri, anche in termini di mantenimento della forza lavoro.

Il proliferare del Coronavirus e le conseguenti drastiche misure di contenimento varate dal Governo nazionale hanno prodotto, nell'immediato, un azzeramento totale dei flussi con conseguente tracollo dell'intero settore che ha subito cancellazioni delle prenotazioni e blocco totale delle attività.

Le imprese turistiche pugliesi versano, quindi, in uno stato di crisi dovuto essenzialmente alla mancanza di liquidità causata dal periodo di interruzione delle attività imposto dal *lockdown,* nonché da una ripresa "condizionata" e dunque non "a pieno regime".

Ineluttabile conseguenza potrebbe essere il crollo di una delle colonne portanti dell'economia pugliese (che figura tra le principali destinazioni mondiali per arrivi internazionali) e l'annessa crisi che si potrebbe ingenerare in termini occupazionali sul territorio, atteso che imprese del settore assorbono milioni di posti di lavoro.

2. FINALITA' E RISORSE

2.1 Finalità

Per rimediare al grave turbamento dell'economia causato dall'emergenza COVID-19 e dalla connessa e consequenziale crisi economica manifestatasi, considerato che lo Stato Membro Italia ha presentato, in data 20.05.2020, specifica notifica di Aiuto di Stato nel rispetto del Quadro Temporaneo comunitario previsto a sostegno dell'economia (*Temporary Framework*), la Regione Puglia ha programmato una misura di Aiuto volta ad erogare alle PMI pugliesi una sovvenzione diretta destinata ad attenuare gli effetti prodotti dalla pandemia tanto nel periodo di *lockdown*, quanto nel periodo immediatamente successivo durante il quale il perdurare di talune norme imperative e delle connesse "restrizioni" impediscono di svolgere l'attività in maniera ordinaria.

Al fine di assicurare modalità tempestive ed efficaci per il raggiungimento dei risultati attesi e, quindi, consentire alle PMI del Turismo di disporre nell'immediato di un sostegno utile a favorire la ripresa economica, la Regione Puglia ha proceduto, per la gestione della misura di cui al presente Avviso, alla designazione di ARET Pugliapromozione quale Organismo Intermedio ai sensi dell'art. 123 par. 6 del Regolamento (UE) n.1303/2013.
La misura di Aiuto, prevedendo l'erogazione di una sovvenzione diretta definita nella sua entità in relazione al decremento di fatturato registrato nel periodo **1° febbraio - 31 agosto 2020** rispetto al dato registrato nello stesso arco temporale dell'**anno 2019,** nonché in relazione al numero di ULA presenti in azienda, ha quale finalità strategica, da un lato, *neutralizzare* almeno in parte gli effetti negativi prodotti in termini economici dal COVID-19, dall'altro, favorire la capacità di "ripresa" delle PMI del Turismo.

L'approccio strategico adottato dall'Avviso s'inserisce, quindi, nell'ambito di quelle che sono le misure del "Quadro temporaneo per le misure di Aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del Covid-19 (*Temporary Framework*)" con cui la Commissione Europea ha stabilito, con Comunicazione C(2020) 1863 *final* del 19.03.2020 (modificata con C(2020) 2215 *final* del 03.04.2020, con C(2020) 3156 *final* dell'08.05.2020, con C(2020) 4509 *final* del 29.06.2020 e C (2020) 7127 *final* del 13 ottobre 2020), che nel rispetto delle previsioni di cui all'art. 107, par.3, lett. b), sono compatibili con il mercato interno gli Aiuti destinati a porre rimedio ad un grave turbamento dell'economia di uno Stato membro.

L'Avviso, adottato a valere su POR Puglia 2014-2020 - Asse III "Competitività delle piccole e medie imprese" - Azione 3.3 "Interventi per il sostegno agli investimenti delle imprese turistiche" – sub- Azione 3.3b "Sostegno alla competitività delle imprese nelle destinazioni turistiche, attraverso interventi di qualificazione dell'offerta e innovazione di prodotto/servizio, strategica ed organizzativa"(AdP 3.3.4), promuove l'obiettivo specifico (RA 3.3) "*Consolidare, modernizzare e diversificare i sistemi produttivi territoriali*" e contribuisce al perseguimento degli indicatori di output CV20 "*Concedere sostegno alle PMI per il capitale circolante (sovvenzioni)*" e CV22 "*Numero di PMI con sovvenzioni per il circolante*" del Programma.

2.2 Risorse

La dotazione finanziaria complessiva del presente Avviso, in termini di contributo pubblico, è pari a **€ 40.000.000,00**, a valere sull'Asse III - Azione 3.3 del POR Puglia 2014-2020.

3. SOGGETTI PROPONENTI E REQUISITI DI AMMISSIBILITA'

3.1 Soggetti ammessi alla presentazione delle istanze

Possono presentare istanza di sovvenzione a valere sul presente Avviso esclusivamente le imprese aventi **tutti** i seguenti requisiti:

a) essere qualificate come Micro, Piccole, Medie Imprese (MPMI), rispettando i parametri dimensionali di cui alla Raccomandazione n. 2003/361/CE, recepita dall'Italia con il Decreto Ministeriale 18 aprile 2005;
b) avere la sede di esercizio dell'attività di impresa, per cui si richiede la sovvenzione, situata in Puglia;
c) esercitare, in relazione alla sede ubicata in Puglia, attività di impresa con Codice ATECO 2007 primario riconducibile ad uno dei seguenti:
   - 55.10 (Alberghi e strutture simili);
   - 55.20.10 (Villaggi turistici);
   - 55.20.20 (Ostelli della gioventù);
   - 55.20.51 (Affittacamere per brevi soggiorni, case ed appartamenti per vacanze, *bed and breakfast*, *residence*);
   - 55.30 (Aree di campeggio e aree attrezzate per *camper* e *roulotte*);
   - 79.11 (Attività delle agenzie di viaggio);
   - 79.12 (Attività dei *tour operator*);
   - 96.04.20 (Stabilimenti termali).
d) essere impresa attiva con sede di esercizio (unità operativa) dell'attività ubicata nel territorio della regione Puglia, classificata con codice ATECO 2007 primario rientrante tra quelli precedentemente individuati, risultante da regolare iscrizione nella relativa sezione del Registro Imprese della Camera di Commercio territorialmente competente;
e) avere, relativamente alla sede (unità operativa) per cui si è Soggetti ammissibili alla presentazione dell'istanza di sovvenzione, un numero complessivo di ULA[2], nel periodo 1° marzo 2019-29 febbraio 2020, **maggiore di zero**;
f) avere registrato, in relazione alla sede per cui si è Soggetti ammissibili alla presentazione dell'istanza di sovvenzione un fatturato che, nel periodo compreso tra il 1° febbraio ed il 31 agosto 2020, risulti inferiore di **almeno il 30%** rispetto al fatturato registrato del medesimo periodo dell'anno precedente (2019);
g) non presentare, alla data del 31 Dicembre 2019, le caratteristiche di impresa in difficoltà ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione (GBER) e della Comunicazione della Commissione "Orientamenti sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese non finanziarie in difficoltà" - (2014/C 249/01);
h) essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di fallimento, di procedura concorsuale, di liquidazione anche volontaria, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;
i) non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli Aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea (c.d. clausola *Deggendorf*), ***ovvero*** rientrare nella fattispecie precedentemente contemplata ed essere consapevoli che l'autorità concedente l'Aiuto di cui al presente Avviso procederà a detrarre dall'importo da erogare l'importo da rimborsare in base alla Decisione CE di recupero, comprensivo degli interessi maturati fino alla data di erogazione dell'Aiuto medesimo, anche nel caso in cui l'importo da erogare risulti inferiore all'importo da recuperare;
j) adottare ed applicare i contratti collettivi di lavoro e rispettare le norme nazionali e regionali vigenti in materia di disciplina sulla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, prevenzione degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali, pari opportunità, contrasto del lavoro irregolare;
k) risultare ottemperante o non assoggettabile agli obblighi di assunzione ai sensi della legge 12 marzo 1999, n. 68;
l) essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali in favore dei lavoratori dipendenti;
m) essere in regola con la normativa antimafia di cui al D. Lgs 159/2011 e s.m.i;

[2] ULA è l'acronimo di "Unità Lavorative per Anno" ed indica il numero il numero medio mensile degli occupati durante un anno all'interno di un'impresa. Il calcolo delle ULA, finalizzato a standardizzare ed interpretare il numero di ore e giornate lavorative utilizzate in una specifica attività, è normato dal D.M. 18 aprile 2005: *"Adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese"* pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana 12 ottobre 2005, n. 238.

n) possedere la capacità di contrarre con la pubblica amministrazione, nel senso che nei confronti del Soggetto proponente non sia stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9 comma 2 lett. c) del Decreto Legislativo n. 231 del 08 giugno 2001 e ss.mm.ii, o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione ;
o) non rientrare tra i soggetti per i quali sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del D.Lgs. del 06 settembre 2011, n. 159;
p) non aver commesso gravi violazioni, definitivamente accertate, degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana vigente;
q) non avere amministratori o rappresentanti che si siano resi colpevoli, anche solo per negligenza, di false dichiarazioni suscettibili di influenzare le scelte delle Pubbliche Amministrazioni in ordine all'erogazione di contributi o sovvenzioni pubbliche;
r) non avere conferito incarichi, né concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti Regione Puglia, nel triennio successivo alla cessazione del loro rapporto, laddove questi nell'esercizio di poteri autoritativi o negoziali, abbiano svolto, negli ultimi tre anni di servizio, attività di cui sia stato destinatario il Soggetto proponente.

Tutti i requisiti di cui sopra devono sussistere alla data di presentazione dell'istanza ed essere mantenuti per un periodo non inferiore ad **un anno** a decorrere dalla data di presentazione della stessa - *se valutata come ammissibile alla concessione della sovvenzione ai sensi del successivo paragrafo 6.2* - pena **l'inammissibilità dell'istanza *ovvero* la revoca della sovvenzione già concessa**.

4. SOVVENZIONE CONCEDIBILE

4.1 Entità massima della sovvenzione

In relazione ai Codici ATECO di cui alla lettera c) del precedente paragrafo 3.1 viene di seguito indicata l'entità massima della sovvenzione concedibile:

- **€ 80.000,00**: Codice ATECO 55.10 (Alberghi e strutture simili), 96.04.20 (Stabilimenti termali);
- **€ 35.000,00**: Codici ATECO 55.20.10 (Villaggi turistici), 55.20.20 (Ostelli della gioventù), 55.20.51 (Affittacamere per brevi soggiorni, case ed appartamenti per vacanze, *bed and breakfast*, *residence*), 55.30 (Aree di campeggio e aree attrezzate per camper e *roulotte);*
- **€ 20.000,00**: Codici ATECO 79.11 (Attività delle agenzie di viaggio), 79.12 (Attività dei *tour operator*).

4.2 Caratteristiche

Gli Aiuti di cui al presente Avviso sono concessi secondo le previsioni di cui alla Comunicazione della Commissione Europea C(2020) 1863 *final* "Quadro temporaneo per le misure di Aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID19" e ss.mm.ii. e nel rispetto del DL n. 34/2020 (artt. 54-61 costituenti il "Regime Quadro" autorizzato dalla Commissione Europea con Decisione C(2020) 3482 del 21 maggio 2020 (SA. SA.57021) e da ultimo con Decisione C(2020) 9121 *final* del 10 dicembre 2020[3]. (SA.59655)).

La misura di Aiuti rispetta, in particolare, le condizioni previste nella Sezione 3.1 del precitato *Temporary Framework* e dell'art. 54 - "Aiuti sotto forma di sovvenzioni dirette, anticipi rimborsabili o agevolazioni fiscali" - del D.L. n. 34/2020.

La misura prevede l'erogazione di una sovvenzione a fondo perduto parametrata in termini percentuali, fino ad un **massimo del 90%** e nei limiti dell'entità massima fissata dal precedente paragrafo 4.1, su taluni costi fissi riferiti al periodo **febbraio - agosto 2020** effettivamente e definitivamente sostenuti[4] alla data di presentazione dell'istanza, relativamente alla/e sede/i di esercizio dell'attività d'impresa per cui si è Soggetti ammissibili sulla base dei requisiti stabiliti dal presente Avviso.

La quantificazione monetaria della sovvenzione è determinata applicando la percentuale definita secondo i parametri di seguito indicati al valore complessivo dei succitati costi.

[3] A seguito di notifica, da parte dello Stato membro Italia, del suddetto "Regime quadro" così come modificato dall'art. 107 del D.D.L. n. 2790 del 18 novembre 2020
[4] L'incidenza in termini economici e finanziari dei costi produce effetti certi soltanto nel caso in cui risulti l'uscita monetaria e l'iscrizione in contabilità del costo stesso, senza possibilità alcuna di recupero delle somme cui si riferisce

I parametri utilizzati per la definizione della percentuale sono:

- ✓ decremento di fatturato registrato nel periodo 1° febbraio – 31 agosto 2020 rispetto al medesimo periodo del 2019;
- ✓ numero di ULA impiegate nel periodo 1° marzo 2019 – 29 febbraio 2020.

La combinazione dei su individuati parametri determina, come di seguito indicato, la percentuale da applicare al valore complessivo dei costi fissi aziendali utilizzati quale base di calcolo per la quantificazione monetaria dell'ammontare della sovvenzione concedibile, fermo restando quanto stabilito al paragrafo 4.1 (*"Entità massima sella sovvenzione"*).

PARAMETRI QUANTIFICAZIONE SOVVENZIONE		
Decremento di fatturato in termini percentuali	**ULA periodo 1° marzo 2019 – 29 febbraio 2020**	**% percentuale da applicare al valore complessivo dei costi fissi del periodo 1° febbraio – 31 agosto 2020**
30% - 70%	**ULA >0 e fino a 4**	**50%**
	ULA> 4	**60%**
>70% - 100%	**ULA >0 e fino a 4**	**70%**
	ULA> 4	**90%**

Gli Aiuti di cui al presente Avviso, rientrando nell'ambito del precitato Regime Quadro, potranno essere concessi fino al **30 giugno 2021**, ovvero, entro l'eventuale diverso termine che dovesse essere stabilito in caso di ulteriore proroga della validità del Regime-Quadro.

4.3 Costi fissi

Ai fini della quantificazione monetaria della sovvenzione concedibile, nel rispetto dell'entità massima fissata in relazione al codice ATECO primario (*cfr.* paragrafo 4.1) e della percentuale applicabile (*cfr.* paragrafo 4.2), sono utilizzati per la definizione della base di calcolo esclusivamente i costi fissi di seguito indicati:

a) Personale[5] (RAL, contributi previdenziali ed assicurativi, etc.);
b) Utenze;
c) Canoni di locazione;
d) Assicurazioni;
e) Leasing;
f) Servizi di pulizia, solo se riferiti a contratti continuativi di durata non inferiore ad un anno[6];
g) Servizi di sicurezza, solo se riferiti a contratti continuativi di durata non inferiore ad un anno.

Tali costi devono essere:

- ✓ Riferiti alla sede in cui si esercita l'attività per cui, ai sensi del paragrafo 3.1, si è Soggetti ammissibili alla presentazione dell'istanza di sovvenzione.
- ✓ Strettamente e funzionalmente connessi all'attività medesima.
- ✓ Riferiti, in termini di competenza, al periodo **1.02.2020 - 31.08.2020**.
- ✓ Effettivamente e definitivamente sostenuti al momento di presentazione dell'istanza.
- ✓ Considerati al netto dell'IVA, per le fattispecie che prevedono l'imposta sul valore aggiunto esposta in fattura.

[5] Risorse umane iscritte nel Libro Unico del Lavoro. In relazione ai costi per il Personale potranno essere inclusi nel computo utile alla definizione della base di calcolo per la quantificazione monetaria della sovvenzione **i soli costi sostenuti**, nulla rilevando, ai fini di cui al presente Avviso le quote di TFR ed i ratei di 13^ e 14^ mensilità, maturati ma non corrisposti nel periodo di riferimento e fino alla data di presentazione dell'istanza.

[6] Include i servizi di pulizia effettuati all'interno di immobili, la pulizia specializzata, le attività di disinfezione e di disinfestazione di edifici, ad esclusione di lavaggio di tappeti e moquette, di tessuti, biancheria e di tendaggi.

4.4 Modalità di definizione dei parametri per il calcolo della sovvenzione

La quantificazione del decremento di fatturato, la determinazione dell'entità dei costi fissi effettivamente e definitivamente sostenuti alla data di presentazione dell'istanza e la definizione del numero di ULA in forza periodo 1° marzo 2019 – 29 febbraio 2020 dovranno essere attestate in una relazione asseverata a firma di un esperto indipendente[7], riconosciuto dallo Stato Membro.

Ai sensi del presente Avviso, sono considerati esperti indipendenti i seguenti soggetti:

- gli iscritti negli Albi professionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili;
- gli iscritti negli Albi professionali dei Consulenti del Lavoro;
- i soggetti iscritti alla data del 30 settembre 1993 nei ruoli di periti ed esperti tenuti dalle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura per la sub-categoria tributi, in possesso di diploma di laurea in giurisprudenza o in economia e commercio o equipollenti o diploma di ragioneria;
- i CAF (ex art. 32 del D.Lgs. n. 241/1997 e ss.mm.ii.).

La relazione asseverata, avente il contenuto minimo previsto dall'Allegato A.1 di cui al presente Avviso, deve **essere sottoscritta digitalmente** dall'esperto indipendente all'uopo incaricato dal Soggetto istante.

4.5 Cumulo

Gli Aiuti concessi a valere sul presente Avviso **possono essere cumulati** con:

- ✓ gli Aiuti previsti dai Regolamenti *de minimis* o di esenzione per categoria, a condizione che siano rispettate le disposizioni e le norme relative al cumulo di tali Regolamenti;
- ✓ altri Aiuti di cui al Quadro Temporaneo e al D.L. n.34/2020, art. 54 e ss., conformemente alle disposizioni delle sezioni specifiche della Comunicazione C (2020) 1863 *final* del 19/03/2020 e ss.mm.;

Gli Aiuti di cui al presente Avviso **non devono**, **in ogni caso**, contribuire a superare la soglia massima di importo per Beneficiario prevista dall'art. 54 del D.L. n. 34 del 19/05/2020, calcolata tenendo conto di ogni altro Aiuto, da qualunque fonte proveniente, anche ove concesso da soggetti diversi da quelli di cui all'art. 54 del D.L. n. 34 del 19/05/2020.
A tal fine, la soglia massima per Beneficiario sarà attestata mediante autocertificazione rilasciata dal Beneficiario stesso concernente la dichiarazione del rispetto delle soglie massime consentite.
Ai fini della determinazione delle soglie massime di importi da concedere, regole sul cumulo dei contributi e regole sui costi ammissibili, si tiene conto della nozione di impresa richiamata nel TFUE, ossia della ***singola unità economica***, anche nel caso in cui un'unità economica comprenda diverse entità giuridiche.

5. ISTANZA DI SOVVENZIONE

5.1 Documentazione

Ai fini della partecipazione all'Avviso, occorre presentare **istanza di sovvenzione**, generata dal sistema di cui alla procedura *on line* secondo il modello di cui all'**Allegato A -** compilata in ogni sua parte, sottoscritta digitalmente (ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata) dal soggetto legittimato a rappresentare la PMI istante e contenente, tra l'altro, la **dichiarazione** (resa ai sensi e per gli effetti di cui al DPR n. 445/2000) del **possesso dei requisiti di partecipazione** di cui al precedente paragrafo 3.1, nonché di **impegno al mantenimento** di tali requisiti per un periodo non inferiore ad **un anno** a decorrere dalla data di presentazione dell'istanza stessa, se valutata come ammissibile alla concessione della sovvenzione ai sensi del successivo paragrafo 6.2.
All'istanza di sovvenzione deve essere allegata, pena l'inammissibilità della stessa:

[7] Ai fini di cui al presente Avviso, il requisito di indipendenza in relazione all'esperto è soddisfatto qualora lo stesso NON sia:
a. socio, amministratore o sindaco dell'Impresa proponente l'istanza di sovvenzione che conferisce l'incarico, o di altre società od enti che la controllino, o che siano controllati da questi ultimi o dall'Impresa proponente l'istanza di sovvenzione che conferisce l'incarico, ovvero lo siano stati nel triennio antecedente al conferimento dell'incarico;
b. legato all'Impresa proponente l'istanza di sovvenzione che conferisce l'incarico o ad altre società o enti che la controllino, o che siano controllate da questi ultimi o dall'Impresa proponente l'istanza di sovvenzione che conferisce l'incarico, da rapporti di lavoro subordinato, ovvero lo siano stati nel triennio antecedente al conferimento dell'incarico;
c. parente o affine entro il quarto grado dei soci, degli amministratori, dei sindaci o dei direttori generali dell'Impresa proponente l'istanza di sovvenzione che conferisce l'incarico, o di altre società od enti che la controllino o che siano controllate da questi ultimi o dall'Impresa Beneficiaria dell'Aiuto che conferisce l'incarico;
d. si trovi in una situazione che può compromettere comunque l'indipendenza nei confronti dell'Impresa proponente l'istanza di sovvenzione.

- **relazione asseverata** sottoscritta digitalmente (ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata) da un esperto indipendente tra quelli indicati al precedente paragrafo 4.4, redatta secondo i contenuti minimi di cui all'Allegato A.1, attestante:
  - ✓ il numero di ULA in forza nel periodo 1° marzo 2019 – 29 febbraio 2020;
  - ✓ l'entità del decremento di fatturato registrato nel periodo 1° febbraio – 31 agosto 2020 rispetto al medesimo periodo del 2019;
  - ✓ l'ammontare dei costi fissi di relativi al periodo 1° febbraio – 31 agosto 2020, rappresentati in conformità alle disposizioni tutte del paragrafo 4.3 del presente Avviso.

L'istanza di sovvenzione è soggetta al pagamento dell'imposta di bollo (euro 16,00)[8]; la dimostrazione di tale assolvimento è realizzabile attraverso l'apposizione del codice identificativo della marca da bollo nell'apposito spazio previsto all'interno dell'istanza redatta secondo il modello di cui all'**Allegato A**.
Tale marca da bollo dovrà essere utilizzata esclusivamente per la presentazione dell'istanza di sovvenzione a valere sul presente Avviso.

Il Soggetto proponente può candidare **un'unica istanza di sovvenzione**, per cui non verranno valutate le istanze successive alla prima in ordine cronologico di presentazione.

Nell'ipotesi in cui l'istanza presentata risulti non ammissibile ai sensi del successivo paragrafo 6.2, il Soggetto proponente, ferme restando le condizioni tutte indicate nel presente Avviso, può presentare una nuova istanza, manifestando, in tale senso, per *facta concludentia*, l'accettazione dell'esito istruttorio che ha determinato l'inammissibilità dell'istanza precedentemente prodotta.

5.2 Modalità di presentazione

L'istanza di sovvenzione corredata dalla documentazione di cui al paragrafo 5.1 deve essere presentata, pena l'inammissibilità della stessa, esclusivamente in via telematica attraverso la procedura *on line* disponibile sul portale **CUSTODIAMO TURISMO E CULTURA IN PUGLIA** nella sezione **TURISMO** (al link *custodiamoturismocultura.regione.puglia.it*).

A seguito della compilazione dei pannelli la procedura telematica genererà l'istanza conforme all'**Allegato A** (*file.pdf*) che, firmata digitalmente dal Legale rappresentante del Soggetto proponente o da delegato con potere di rappresentanza, dovrà essere "caricata" a sistema (analogamente all'allegato di cui al precedente paragrafo 5.1) e trasmessa attraverso la procedura telematica. A conferma dell'avvenuta trasmissione il sistema genererà una "ricevuta di avvenuta trasmissione" contenente il codice identificativo attribuito all'istanza.
La procedura di presentazione dell'istanza potrà considerarsi conclusa solo all'atto di ricevimento della ricevuta di avvenuta trasmissione, pertanto, qualora il Soggetto proponente compili tutti i campi ed effettui l'*upload* dell'istanza firmata digitalmente e del relativo allegato senza perfezionare l'iter attraverso la funzione di trasmissione dell'istanza, ovvero nel caso in cui non riceva dal sistema la "ricevuta di avvenuta trasmissione", l'istanza si considererà come non prodotta. **A seguito di perfezionamento dell'invio, l'istanza sarà immodificabile**.
Si precisa che i controlli automatici eseguiti dal sistema nell'esecuzione della procedura telematica hanno carattere esclusivamente formale e nulla rilevano in merito alle verifiche necessarie per l'ammissione a contributo delle istanze presentate.
Per assistenza sull'utilizzo della procedura telematica, è attivo il servizio *on line* ***Supporto Tecnico***. Nella stessa pagina web è presente la sezione **Iter Procedurale** che descrive come procedere operativamente per la predisposizione e l'inoltro dell'istanza di partecipazione al presente Avviso.
Non saranno considerate come validamente presentate le istanze inviate attraverso differenti sistemi di trasmissione, anche se telematici, quali, ad esempio, invio dell'istanza e dei relativi allegati a mezzo mail / PEC, mail/PEC contenenti indirizzi URL per il download dei file, contenenti URL soggetti a download a tempo, etc..

5.3 Termini di presentazione

I Soggetti proponenti possono presentare istanza **a partire dalle ore 09:00 del giorno 05/10/2020 e non oltre le ore 12:00 del 15/02/2021** (ferma restando l'eventualità di possibili attività manutentive/evolutive che potranno comportare sospensioni temporanee all'accesso alla piattaforma dedicata).

[8] Ad eccezione dei casi di esenzione da bollo ai sensi dell'art. 82 co.5 del D.Lgs. 117/2017.

Tali termini sono da considerarsi perentori, pertanto il mancato rispetto degli stessi determina l'inammissibilità dell'istanza di sovvenzione.

6. CRITERI E MODALITA' DI SELEZIONE

6.1 Procedura di selezione adottata

L'individuazione delle operazioni ammissibili avverrà attraverso procedura "automatica", considerato che per la valutazione delle stesse non è necessaria un'istruttoria tecnica, economica e finanziaria; pertanto si procederà all'accertamento della completezza e della regolarità delle istanze presentate e della documentazione alle stesse allegata.

L'istruttoria delle istanze avverrà secondo l'ordine di ricevimento delle stesse e fino a concorrenza delle risorse stanziate per il presente Avviso; per cui si procederà ad istruire ciascuna istanza secondo l'ordine cronologico d'arrivo ed a finanziarla sino a concorrenza delle risorse disponibili.

La concessione della sovvenzione è subordinata, tra l'altro, alla disponibilità della dotazione finanziaria, di cui al paragrafo 2.2, al momento della ricezione dell'istanza da parte di ARET Pugliapromozione; pertanto non saranno concessi contributi parziali e, riscontrata l'incapienza delle risorse, non si darà corso alla valutazione delle istanze pervenute.

6.2 Ammissibilità delle istanze

In conformità alla previsione di cui ai criteri di selezione del POR Puglia 2014/2020 approvati dal Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art. 110 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013, si procederà alla selezione delle istanze da ammettere alla concessione della sovvenzione operando le seguenti verifiche:

- rispetto delle modalità e dei termini per la trasmissione dell'istanza di contributo;
- completezza e regolarità dell'istanza (tra cui assolvimento degli obblighi relativi al pagamento dell'imposta di bollo) e dei documenti allegati alla stessa;
- coerenza/congruità dei dati e delle informazioni rese;
- eleggibilità dell'istanza di sovvenzione sulla base degli elementi di cui all'articolo 4 del presente Avviso;
- eleggibilità del Soggetto proponente sulla base delle caratteristiche di cui al paragrafo 3.1 del presente Avviso ed in relazione alle dichiarazioni rese.

Non saranno, pertanto, considerate ammissibili le istanze:

- presentate con modalità difformi da quelle previste al paragrafo 5.2 del presente Avviso;
- trasmesse al di fuori del termine perentorio di cui al paragrafo 5.3 del presente Avviso;
- predisposte in maniera incompleta e/o difforme dalle disposizioni di Legge e da quelle dettate dal presente Avviso;
- prive (anche parzialmente) della documentazione di cui al paragrafo 5.1 del presente Avviso, nonché dei relativi dati/informazioni;
- non sottoscritte digitalmente (ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata) dal soggetto legittimato a rappresentare l'impresa istante;
- presentate da Soggetti diversi da quelli aventi i requisiti indicati al paragrafo 3.1 del presente Avviso;

Per le fattispecie non considerate - ai sensi dell'Avviso - quali cause espresse di inammissibilità, il Responsabile del Procedimento potrà, se del caso, produrre in fase di valutazione dell'istanza di sovvenzione apposita richiesta di chiarimenti nei confronti del Soggetto proponente, assegnando allo stesso un termine per ottemperare non inferiore a 10 (dieci) giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta, decorso il quale si procederà alla valutazione dell'istanza sulla base della documentazione originariamente prodotta dal Soggetto proponente.

La documentazione di riscontro rispetto ai chiarimenti richiesti (integrazioni, memorie etc.), firmata digitalmente dal Legale rappresentante del Soggetto proponente, dovrà essere trasmessa a mezzo PEC all'indirizzo pugliapromozione.oi@pec.it

Non sarà ritenuta come validamente prodotta la documentazione:

- ✓ priva della firma digitale del Legale rappresentante del Soggetto proponente;
- ✓ priva della firma digitale del soggetto indipendente in ordine all'asseverazione;
- ✓ pervenuta oltre il termine perentorio comunicato;

- ✓ trasmessa attraverso sistemi diversi dalla PEC (ad esempio invio di mail contenenti indirizzi URL per il download dei file inviati o contenenti URL soggetti a download a tempo, invio da posta elettronica ordinaria, etc.).

Ricorrendo una o più delle su elencate circostanze, **si procederà alla valutazione dell'istanza sulla base della documentazione originariamente prodotta dal Soggetto proponente**.

6.3 Esiti istruttori

Completata la valutazione verrà comunicato al Soggetto proponente l'esito istruttorio relativo all'istanza presentata, specificando, ove ricorrente la non ammissibilità/non finanziabilità, le relative motivazioni.

Nel caso di ammissibilità e finanziabilità dell'istanza prodotta, si procederà ad adottare il relativo Provvedimento di concessione, con contestuale impegno di spesa, e a trasmettere lo stesso al Beneficiario.

Nel caso di non ammissibilità, entro il termine perentorio di 10 (dieci) giorni dalla comunicazione dell'esito istruttorio, il Soggetto proponente può, ove ricorrano i presupposti per la formulazione di argomentazioni, proporre a mezzo PEC indirizzata a pugliapromozione.oi@pec.it, istanza di riesame a cui ARET Pugliapromozione fornirà riscontro nei successivi 10 (dieci)giorni, adottando, se del caso, gli atti consequenziali.

Sino alla emanazione dell'eventuale **provvedimento definitivo** di esclusione dal beneficio, ovvero per il periodo in cui utilmente può essere promossa istanza di riesame, verrà mantenuta riserva delle risorse necessarie all'erogazione eventuale dell'Aiuto in ragione dell'ordine cronologico di presentazione delle istanze di sovvenzione.

7. CONCESSIONE DELL'AIUTO

7.1 Concessione dell'Aiuto

La concessione dell'Aiuto è **subordinata** alla interrogazione del Registro nazionale degli Aiuti di Stato (RNA) e alla registrazione del contributo, secondo le condizioni e le modalità previste dall'art. 52 della L. 24 dicembre 2012, n. 234 e ss.mm.ii e dalle disposizioni attuative ("Regolamento" del M.I.S.E. n.115 del 31 maggio 2017, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 175 del 28 luglio 2017, in vigore dal 12 agosto 2017.

Ad esito positivo delle verifiche propedeutiche alla concessione dell'Aiuto, ARET Pugliapromozione adotterà il Provvedimento di concessione che, trasmesso al Beneficiario, dovrà da quest'ultimo essere sottoscritto per accettazione e restituito a ARET Pugliapromozione, unitamente alla dichiarazione di conto corrente dedicato su cui effettuare l'accredito della sovvenzione.

L'accettazione del contributo da parte del Beneficiario comporta, altresì, l'accettazione alla propria inclusione nell'elenco delle operazioni di cui all'Allegato XII, Sezione 3.2, Reg. (UE) n. 1303/2013, pubblicato ai sensi dell'art. 115 (2) del Reg. (UE) n. 1303/2013.

7.2 Obblighi del Beneficiario

Il Provvedimento di concessione includerà, tra gli altri, i seguenti obblighi a carico del Beneficiario:

- mantenimento dei requisiti di cui al paragrafo 3.1 del presente Avviso per un periodo non inferiore ad un anno a decorrere dalla data di presentazione dell'istanza valutata come ammissibile alla concessione della sovvenzione ai sensi del precedente paragrafo 6.2;
- conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore, nonché a quelle in materia ambientale, civilistica e fiscale, di sicurezza e lavoro, di pari opportunità;
- rispetto della normativa comunitaria e nazionale sull'ammissibilità delle spese, nonché delle disposizioni regionali in materia;
- tenuta di un sistema di contabilità separata o di adeguata codificazione contabile per tutte le transazioni relative all'operazione oggetto del Provvedimento di concessione, nonché individuazione di un conto bancario dedicato all'operazione anche al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e ss.mm.ii.;
- applicazione della normativa prevista in materia di informazione e pubblicità per gli interventi cofinanziati da Fondi Strutturali, con particolare riferimento a quanto previsto dall'Allegato XII del Reg. (UE) n. 1303/2013 e dal Reg. (UE) n. 821/2014;

- rispetto degli adempimenti di carattere amministrativo, contabile, informativo ivi inclusi, per quanto pertinenti, quelli connessi all'implementazione dei dati sul sistema informativo del POR Puglia 2014-2020, previsti dalle disposizioni regionali;
- corretta archiviazione e conservazione della documentazione relativa all'operazione, anche attraverso l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione relativa all'operazione, per un periodo di tempo non inferiore a cinque anni dalla data di concessione dell'Aiuto.

8. EROGAZIONE DELLA SOVVENZIONE

L'erogazione della sovvenzione di cui al presente Avviso sarà effettuata tramite bonifico bancario sul conto corrente dedicato all'operazione comunicato dal Beneficiario, secondo le seguenti modalità e tempistiche:

- **90%** dell'importo totale della sovvenzione concessa, successivamente al Provvedimento di concessione controfirmato per accettazione dal Beneficiario medesimo;
- residuo **10%** dell'importo totale della sovvenzione concessa, successivamente alla conclusione con esito positivo delle verifiche atte a comprovare che il numero di ULA impiegate nel periodo 1° giugno 2020 - 31 maggio 2021 risulti ***uguale o superiore*** a quello dichiarato, in fase di accesso alla concessione della sovvenzione, in relazione al periodo 1° marzo 2019 - 29 febbraio 2020.

9. CONTROLLI

9.1 Controlli

ARET Pugliapromozione si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sul Beneficiario dell'Aiuto, anche tramite verifiche in loco.

ARET Pugliapromozione rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente tra il Beneficiario ed i terzi in virtù del contributo concesso.

Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono tra ARET Pugliapromozione e Soggetto beneficiario e sono tese alla verifica del rispetto della normativa nazionale e comunitaria vigente, nonché delle prescrizioni di cui al presente Avviso.

Il Beneficiario si impegna a conservare e rendere disponibile la documentazione correlata all'operazione ammessa alla concessione della sovvenzione, nonché a consentire le verifiche in loco, in favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie.

10. REVOCA E RINUNCIA

10.1 Revoca del contributo

ARET Pugliapromozione potrà procedere alla revoca dell'Aiuto concesso qualora:

- anche successivamente all'erogazione della sovvenzione, vengano riscontrate irregolarità circa le dichiarazioni (che saranno oggetto di verifica, anche a campione, da parte dei competenti organi di controllo dell'Agenzia) rese in fase di presentazione dell'istanza di sovvenzione;
- in sede di eventuale controllo ai sensi del precedente paragrafo 9.1, venga accertato il mancato rispetto delle disposizioni normative di livello comunitario, nazionale e regionale (anche se non penalmente rilevanti) ovvero accertato il mancato rispetto delle prescrizioni di cui al presente Avviso;
- venga meno in capo al Soggetto beneficiario anche uno soltanto dei requisiti richiesti in fase di presentazione dell'istanza, ai sensi di quanto previsto nel paragrafo 3.1 del presente Avviso;
- il Soggetto beneficiario incorra in violazione delle disposizioni del presente Avviso, del Provvedimento di concessione, delle Leggi, dei Regolamenti e delle disposizioni amministrative vigenti.

10.2 Rinuncia al contributo

È facoltà del Beneficiario rinunciare al contributo concesso; in tal caso, dovrà comunicare tempestivamente tale volontà all'indirizzo PEC pugliapromozione.oi@pec.it di ARET Pugliapromozione.
In tale ipotesi, Pugliapromozione procederà agli adempimenti consequenziali, revocando il contributo finanziario concesso e procedendo, se del caso, al recupero delle somme già eventualmente erogate.

10.3 Restituzione delle somme ricevute

Nel caso di revoca/rinuncia il Soggetto beneficiario è obbligato a restituire ad ARET Pugliapromozione le somme ricevute maggiorate, se del caso, degli interessi legali come per legge, restando a totale carico del Beneficiario medesimo tutti gli oneri eventualmente già sostenuti.

11. EFFETTI DELLE MODIFICHE

Le modifiche introdotte al presente Avviso spiegano la loro efficacia e sono applicabili esclusivamente per le istanze presentate a far data dall'adozione dell'Avviso così come emendato.

12. DISPOSIZIONI FINALI

12.1 Pubblicità dell'Avviso

In attuazione di quanto disposto dal D.Lgs. n. 33/2013, il presente Avviso ed i relativi allegati sono pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale di ARET Pugliapromozione (www.agenziapugliapromozione.it) nonché sul sito istituzionale della Regione Puglia (www.regione.puglia.it).

12.2 Struttura responsabile del procedimento

La Struttura responsabile del procedimento è ARET Pugliapromozione; il Responsabile del Procedimento è il dott. Luca Scandale, Dirigente della suddetta Agenzia.

12.3 Richieste di chiarimenti ed informazioni

Eventuali chiarimenti e specificazioni potranno essere richiesti direttamente a ARET Pugliapromozione compilando l'apposito *form* previsto in piattaforma; le risposte verranno rese note attraverso la pubblicazione sulla piattaforma nella sezione FAQ.

12.4 Diritto di accesso

Per l'esercizio del diritto di accesso, si rinvia a quanto definito dall'art. 5 del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., dalla L.R. n.15 del 20 giugno 2008 della Regione Puglia e dal Regolamento della Regione Puglia n. 20/2009.

12.5 Trattamento dei dati

Ai sensi della normativa in vigore in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii., Regolamento (UE) 2016/679) si informa che i dati forniti, contenuti nell'istanza di sovvenzione e relativi allegati, saranno utilizzati dalla Regione Puglia (Titolare del Trattamento) e da ARET Pugliapromozione (in qualità di Responsabile del Trattamento) esclusivamente per le finalità connesse alla gestione della procedura di cui al presente Avviso e per il perseguimento delle finalità istituzionali proprie della Regione Puglia e dell'Agenzia.
Il trattamento dei dati avviene secondo le norme del Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 e del D.Lgs. n. 196/2003 (così come novellato dal D.Lgs. n. 101/2018) ed è necessario per adempiere a un obbligo legale al quale è soggetta la Regione Puglia e l'ARET Pugliapromozione, nonché per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico e di "rilevante interesse pubblico". I dati verranno conservati in una forma che consenta l'identificazione degli interessati per un periodo di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per cui sono raccolti e trattati.
Il conferimento dei dati ha natura facoltativa, tuttavia il rifiuto di fornire i dati richiesti comporta l'impossibilità oggettiva di dare corso all'istruttoria di cui al presente Avviso,
Il titolare del trattamento dati è Regione Puglia, con sede in Lungomare Nazario Sauro n. 33, 70121 - Bari. C.F. e P.IVA 93402500727, Tel: 800713939 - Email: quiregione@regione.puglia.it.
Responsabile del Trattamento ai fini della gestione del presente Avviso è ARET Pugliapromozione, con sede in Bari – Piazza Aldo Moro n. 33/A -, legalmente rappresentata dal Direttore Generale pro tempore.
Il DPO dell'ARET Pugliapromozione è contattabile all'indirizzo e-mail: dpo@aret.regione.puglia.it
Ai partecipanti sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15-22 del Regolamento UE 2016/679, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della Protezione dei Dati dell'ARET Pugliapromozione.
I dati potranno essere comunicati ad altri soggetti, pubblici o privati che per legge o regolamento sono tenuti a conoscerli o possono conoscerli (es. ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso agli atti nei limiti consentiti

dalla legge n. 241/90) e saranno trattati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa (nel rispetto del Piano di conservazione e scarto dell'Agenzia). In particolare, l'ARET Puglia Promozione, in qualità di Organismo Intermedio per il presente Avviso, potrà comunicare i dati alla Regione Puglia; all'uopo informa che la Regione Puglia dispone di accesso al sistema informativo ARACHNE, sviluppato dalla Commissione Europea per supportare le attività di verifica delle Autorità di Gestione dei Fondi strutturali 2014-2020 nell'individuazione delle iniziative potenzialmente esposte a rischi di frode, conflitti di interessi e irregolarità.

Il sistema ARACHNE è alimentato da fonti dati esterne, quali banche dati mondiali (*Orbis e Lexis Nexis World compliance*), sistemi informativi della Commissione Europea (VIES e Infoeuro) e da fonti dati interne, rappresentate dalle informazioni provenienti dalle singole Autorità di Gestione dei diversi Stati membri titolari di Programmi comunitari FESR e FSE riferite allo stato di attuazione delle operazioni. I dati, disponibili nelle banche dati esterne, saranno trattati al fine di individuare gli indicatori di rischio.

La Regione Puglia trasmette telematicamente al sistema informativo ARACHNE i dati delle operazioni rendicontate nell'ambito del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 per il tramite del "Sistema Nazionale di Monitoraggio" gestito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze-RGS-IGRUE.

I dati disponibili nel sistema ARACHNE saranno trattati esclusivamente al fine di individuare i rischi di frode e le irregolarità a livello di Beneficiari, contraenti, contratti e progetti. Il sistema ARACHNE potrà essere utilizzato sia nella fase di selezione sia nella eventuale fase di attuazione dell'operazione.

Il processo e lo scopo dell'analisi dei dati operato da ARACHNE è descritto alla seguente pagina web della Commissione Europea: https://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=325&intPageId=3587&langId=it.

ARET Pugliapromozione informa, inoltre, che i dati forniti attraverso le autocertificazioni potranno essere inseriti nella **Banca Dati Nazionale Antimafia (BDNA)**, al fine di ottenere, da parte della Prefettura di riferimento, la documentazione antimafia di cui agli artt.83 e 84, del D.Lgs. n.159/2011, necessaria per poter procedere all'erogazione degli Aiuti previsti dal presente Avviso, ferme restando le possibilità di deroga concesse in virtù dell'emergenza COVID in atto.

13. NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso si applicano le norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti, nonché le disposizioni dei piani e programmi regionali di riferimento settoriale.

14. FORO COMPETENTE

Per ogni contestazione che dovesse insorgere in ordine all'interpretazione, esecuzione, validità ed efficacia del presente Avviso e per qualsiasi controversia legata all'attuazione dello stesso, si elegge quale Foro competente esclusivamente quello di Bari.

Allegato A - ISTANZA DI SOVVENZIONE

MARCA DA BOLLO € 16,00
Identificativo n.
0000000000000000

Alla
Agenzia Regionale del Turismo (ARET) Pugliapromozione
Piazza Aldo Moro, 33/A
70121 – BARI

Oggetto: **POR Puglia 2014/2020 – ASSE III - Azione 3.3 (sub-Azione 3.3b) –** ***Avviso "Custodiamo il Turismo in Puglia" – SOVVENZIONE DIRETTA per le PMI pugliesi del Turismo.***
Misura di Aiuto ai sensi del Regime Quadro – ex artt. 54-61 del D.L. n. 34 del 19.04.2020[9] - notificato dallo Stato membro Italia ed approvato dalla Commissione Europea (numero dell'Aiuto SA.57021 (2020/N ex 2020/PN) – Italy – COVID-19 Regime Quadro), giusta Decisione della Commissione europea C(2020) 3482 del 21 maggio 2020, da ultimo modificata con Decisione C(2020) 9121 final del 10 dicembre 2020).
ISTANZA DI SOVVENZIONE.

Il/La sottoscritto/a (nome e cognome) ..... nato/a a ..... prov. ..... il ..... residente in ..... via ..... n. ..... Comune ..... C.A.P. ....., codice fiscale ....., Tel ..... email ....., pec .....
in qualità di (selezionare con una X la casella di pertinenza):

	Legale rappresentante		Delegato con poteri di rappresentanza (allegare procura speciale ex art. 1392 cc)
	dell'impresa (indicare la denominazione/ragione sociale risultante in CCIAA)		
	Iscrizione CCIAA - numero ..... data di iscrizione		

con sede legale in ..... (prov..... Cap .....), alla via .....
Pec ..... Tel ..... Email .....
CF..... P.IVA .....
Codice attività ATECO 2007 primario .....
Natura giuridica (classificazione Istat) .....
Matricola INPS .....
Matricola INAIL .....

(compilare per ciascuna sede di esercizio dell'attività per cui si è ammissibili alla sovvenzione ai sensi dell'Avviso)
sede in via ....., n..... Comune..... prov..... Cap ..... Pec ..... Tel ..... Email .....
Codice attività ATECO 2007 primario .....
numero di ULA impiegate nel periodo 01.03.2019 – 29.02.2020 nella/e sede/i di esercizio dell'attività per cui si è

9 Cfr.: D.L. n. 34 del 19/05/2020 "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", convertito con modificazioni dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77.

ammissibili alla sovvenzione ai sensi dell'Avviso: CCNL applicato:

CHIEDE

la concessione della sovvenzione di euro_____ a valere sull' ***Avviso "Custodiamo il Turismo in Puglia" – SOVVENZIONE DIRETTA per le PMI pugliesi del Turismo - Misura di Aiuto ai sensi del Regime Quadro – ex artt. 54-61 del D.L. n. 34 del 19.04.2020[10] - notificato dallo Stato membro Italia ed approvato dalla Commissione Europea (numero dell'Aiuto SA.57021 (2020/N ex 2020/PN) – Italy – COVID-19 Regime Quadro), giusta Decisione della Commissione europea C(2020) 3482 del 21 maggio 2020, da ultimo modificata con Decisione C(2020) 9121 final del 10 dicembre 2020)***, adottato a valere sul **POR Puglia 2014/2020 – ASSE III - Azione 3.3 (sub-Azione 3.3b).**

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000 in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000; ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 del citato DPR n. 445 del 2000; sotto la propria responsabilità

DICHIARA

che il Soggetto istante (indicare le sole fattispecie ricorrenti):

- ☐ è qualificato come ☐ Micro, ☐ Piccola, ☐ Media Impresa (MPMI), rispettando i parametri dimensionali di cui alla Raccomandazione n. 2003/361/CE, recepita dall'Italia con il Decreto Ministeriale 18 aprile 2005;
- ☐ esercita attività di impresa in Puglia,
- ☐ esercita, in relazione alla sede ubicata in Puglia, attività di impresa con Codice ATECO 2007 primario riconducibile ad uno dei seguenti:
  - 55.10 (Alberghi e strutture simili);
  - 55.20.10 (Villaggi turistici);
  - 55.20.20 (Ostelli della gioventù);
  - 55.20.51 (Affittacamere per brevi soggiorni, case ed appartamenti per vacanze, *bed and breakfast*, *residence*);
  - 55.30 (Aree di campeggio e aree attrezzate per *camper* e *roulotte*);
  - 79.11 (Attività delle agenzie di viaggio);
  - 79.12 (Attività dei *tour operator*);
  - 96.04.20 (Stabilimenti termali)
- ☐ è impresa attiva con sede di esercizio dell'attività ubicata nel territorio della regione Puglia, classificata con codice ATECO 2007 primario rientrante tra quelli precedentemente individuati, risultante da regolare iscrizione nella relativa sezione del Registro Imprese della Camera di Commercio territorialmente competente;
- ☐ ha, relativamente alla sede per cui si è Soggetti ammissibili alla presentazione dell'istanza di sovvenzione, ai sensi del paragrafo 3.1 dell'Avviso; un numero complessivo di ULA, nel periodo 1° marzo 2019-29 febbraio 2020, **maggiore di zero**;
- ☐ ha registrato in relazione alla sede per cui si è Soggetti ammissibili alla presentazione dell'istanza di sovvenzione un fatturato che, nel periodo compreso tra il 1° febbraio ed il 31 agosto 2020, risulti inferiore di **almeno il 30%** rispetto al fatturato registrato del medesimo periodo dell'anno precedente (2019);
- ☐ non presenta alla data del 31 dicembre 2019 le caratteristiche di impresa in difficoltà ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione (GBER), del Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione e del Regolamento (UE) n.1388/2014 della Commissione, ove applicabile);
- ☐ è nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di fallimento, di procedura concorsuale, di liquidazione anche volontaria, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;

10 Cfr.: D.L. n. 34 del 19/05/2020 "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", convertito con modificazioni dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77.

- non rientra tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli Aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea (c.d. clausola Deggendorf);
- rientra tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli Aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea (c.d. clausola Deggendorf) ed è consapevole che l'autorità concedente l'Aiuto di cui al presente Avviso procederà a detrarre dall'importo da erogare l'importo da rimborsare in base alla Decisione CE di recupero, comprensivo degli interessi maturati fino alla data di erogazione dell'Aiuto medesimo, anche nel caso in cui l'importo da erogare risulti inferiore all'importo da recuperare;
- adotta ed applica i contratti collettivi di lavoro e rispettare le norme nazionali e regionali vigenti in materia di disciplina sulla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, prevenzione degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali, pari opportunità, contrasto del lavoro irregolare;
- risulta ottemperante o non assoggettabile agli obblighi di assunzione ai sensi della legge 12 marzo 1999, n. 68;
- è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali in favore dei lavoratori dipendenti;
- è in regola con la normativa antimafia di cui al D. Lgs 159/2011 e s.m.i;
- possiede la capacità di contrarre con la pubblica amministrazione, nel senso che nei confronti del Soggetto proponente non sia stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9 comma 2 lett. c) del Decreto Legislativo n. 231 del 08 giugno 2001 e ss.mm.ii, o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione ;
- non rientra tra i soggetti per i quali sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del D.Lgs. del 06 settembre 2011, n. 159.
- non ha commesso gravi violazioni, definitivamente accertate, degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana vigente;
- non ha amministratori o rappresentanti che si siano resi colpevoli, anche solo per negligenza, di false dichiarazioni suscettibili di influenzare le scelte delle Pubbliche Amministrazioni in ordine all'erogazione di contributi o sovvenzioni pubbliche;
- non ha conferito incarichi, né concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti Regione Puglia, nel triennio successivo alla cessazione del loro rapporto, laddove questi nell'esercizio di poteri autoritativi o negoziali, abbiano svolto, negli ultimi tre anni di servizio, attività di cui sia stato destinatario il Soggetto proponente;

Il sottoscritto **dichiara**, altresì:

- ✓ di impegnarsi al mantenimento dei requisiti sopra dichiarati per un periodo non inferiore ad **un anno** a decorrere dalla data di presentazione dell'istanza valutata come ammissibile alla concessione della sovvenzione, ai sensi del paragrafo 6.2 dell'Avviso;
- ✓ che alla data di presentazione della presente istanza, l'importo richiesto di € _____ cumulato con gli altri Aiuti concessi non implica il superamento delle le soglie massime per Beneficiario previste dall'art. 54 del D.L. n. 34 del 19/05/2020;

Alla presente, allega Relazione asseverata dall'esperto indipendente _____ in data _____.

Il sottoscritto, inoltre, dichiara di essere a conoscenza dell'informativa sul trattamento dati riportata nell'Avviso ***"Custodiamo il Turismo in Puglia"*** e dichiara che i dati forniti con la presente istanza e con i documenti alla stessa allegati, saranno trattati per le finalità connesse all'attuazione, gestione, monitoraggio dell'Avviso, nonché per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza, ai sensi della normativa in vigore in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii., Regolamento (UE) 2016/679). I dati potranno essere comunicati ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso agli atti nei limiti consentiti dalla legge n. 241/90.

Data_____

In fede

(firma digitale/firma qualificata del Legale rappresentante dell'impresa)

_____

Allegato A.1 – FAC SIMILE RELAZIONE ASSEVERATA

(contenuti minimi)

Il sottoscritto, ... , nato a..... il ..... CF ....., P.IVA:

- regolarmente iscritto all'Albo dei .... della provincia di ....., al n.ro ..... a far data dal _____
- regolarmente iscritto nei ruoli tenuti dalle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di _____per la sub-categoria tributi, al n.ro ..... a far data dal .....;
- responsabile dell'Assistenza Fiscale del CAF _____ con sede in_____ CF/P.IVA

VISTO l'Avviso "***Custodiamo il Turismo in Puglia" – SOVVENZIONE DIRETTA per le PMI pugliesi del settore turistico. - Misura di Aiuto ai sensi del Regime Quadro – ex artt. 54-61 del D.L. n. 34 del 19.04.2020[11] - notificato dallo Stato membro Italia ed approvato dalla Commissione Europea (numero dell'Aiuto SA.57021 (2020/N ex 2020/PN) – Italy – COVID-19 Regime Quadro), giusta Decisione della Commissione europea C(2020) 3482 del 21 maggio 2020, da ultimo modificata con Decisione C(2020) 9121 final del 10 dicembre 2020)***, adottato a valere sul **POR Puglia 2014/2020 – ASSE III - Azione 3.3 (sub-Azione 3.3b).**

Incaricato dall'impresa....., (CF..... – P.IVA .....) di rendere, relativamente alla/e sede/i di esercizio dell'attività d'impresa per cui la stessa è Soggetto ammissibile alla presentazione dell'istanza di sovvenzione, relazione asseverata circa:

- il decremento di fatturato registrato dalla impresa nel periodo 1° febbraio – 31 agosto 2020 rispetto al medesimo periodo del 2019;
- il numero di ULA impiegate nel periodo 1 marzo 2019 – 29 febbraio 2020;
- l'entità dei costi fissi del periodo 01.02.2020 -31.08.2020 relativi al Personale, alle Utenze, ai Canoni di locazione, alle Assicurazioni, ai Leasing, ai Servizi di pulizia riferiti a contratti continuativi di durata non inferiore ad un anno, ai Servizi di sicurezza riferiti a contratti continuativi di durata non inferiore ad un anno, sostenuti effettivamente e definitivamente dall'impresa alla data della presentazione dell'istanza;

sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76 D.P.R.445/2000

DICHIARA e ASSEVERA

a) di avere esaminato le scritture contabili dell'impresa, anche con il supporto della documentazione extracontabile necessaria per i dovuti riscontri;
b) di avere verificato che gli elementi contabili relativi all'incarico ricevuto corrispondono a quelli risultanti dalle scritture contabili e dall'ulteriore documentazione esaminata;
c) che l'impresa opera, relativamente alla/e sede/i di esercizio dell'attività per cui è Soggetto ammissibile alla presentazione dell'istanza ai sensi del paragrafo 3.1 dell'Avviso, con Codice ATECO primario_____ e che in relazione alla/e sede/i di cui trattasi:
    1. il fatturato, nel periodo 1 febbraio-31agosto 2020, è pari a € _____;
    2. il fatturato, nel periodo 1 febbraio-31agosto 2019, è pari a € _____;
    3. in relazione al periodo 1 febbraio-31 agosto 2020 il fatturato ha, quindi, registrato un decremento del _____% rispetto al fatturato del periodo 1 febbraio-31 agosto 2019;
    4. nel periodo 1° marzo 2019- 29 febbraio 2020 il numero di ULA è pari a _____;
    5. i costi fissi utilizzabili ai sensi dell'Avviso quale base di calcolo per la quantificazione monetaria della sovvenzione concedibile all'impresa richiedente ammontano a complessivi €_____ e sono riconducibili ai documenti contabili di seguito indicati:

11 Cfr.: D.L. n. 34 del 19/05/2020 "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", convertito con modificazioni dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77.

1) Personale (RAL, contributi previdenziali ed assicurativi, etc..)							
COGNOME E NOME DIPENDENTE	TIPO DI RAPPORTO CONTRATTUALE	MESE RETRIBUTIVO	**NETTO IN BUSTA PAGA (A)**	**CONTRIBUTI PREV. E ASS. ALTRI ONERI (B)**	**COSTO LORDO AZIENDA SOSTENUTO (A)+(B)**	PAGAMENTO	
						DATA E MODALITA' DI PAGAMENTO NETTO IN BUSTA (A)	DATA E MODALITA'DI PAGAMENTO ALTRI COSTI (B)
TOTALE COSTO LORDO SOSTENUTO PER PERSONALE €							

2) Utenze							
documento n.	Fornitore	Periodo di riferimento	Totale documento €	Iva €	**Imponibile €**	DATA E MODALITA' DI PAGAMENTO	
TOTALE COSTO SOSTENUTO PER UTENZE (sommatoria di imponibile) €							

3) Canoni di locazione							
documento n.	Fornitore	Periodo di riferimento	Totale documento €	Iva €	**Imponibile €**	DATA E MODALITA' DI PAGAMENTO	
TOTALE COSTO SOSTENUTO PER LOCAZIONI (sommatoria di Imponibile)€							

4) Assicurazioni							
documento n.	Fornitore	Periodo di riferimento	Totale documento €	Iva €	**Imponibile €**	DATA E MODALITA' DI PAGAMENTO	
TOTALE COSTO SOSTENUTO PER ASSICURAZIONI (sommatoria di Imponibile)€							

5) Leasing							
documento n.	Fornitore	Periodo di riferimento	Totale documento €	Iva €	**Imponibile €**	DATA E MODALITA' DI PAGAMENTO	
TOTALE COSTO SOSTENUTO PER LEASING (sommatoria di Imponibile) €							

6) Servizi di pulizia								
documento n.	Riferimenti Contratto (Data, Durata)	Fornitore	Periodo di riferimento	Totale documento €	Iva €	**Imponibile €**	DATA E MODALITA' DI PAGAMENTO	
TOTALE COSTO SOSTENUTO PER SERVIZI DI PULIZIA (sommatoria di imponibile) €								

7) Servizi di SICUREZZA								
documento n.	Riferimenti Contratto (Data, Durata)	Fornitore	Periodo di riferimento	Totale documento €	Iva €	**Imponibile €**	DATA E MODALITA' DI PAGAMENTO	
TOTALE COSTO SOSTENUTO PER SERVIZI DI SICUREZZA (sommatoria di imponibile) €								

d) che i costi fissi su enucleati il cui valore complessivo è pari ad € _____, sono afferenti la sede di svolgimento dell'attività per cui l'impresa è Soggetto ammissibile alla presentazione dell'istanza di contributo, sono strettamente e funzionalmente connessi all'attività medesima, riferiti, in termini di competenza al periodo 1.02.2020 - 31.08.2020, e risultano essere stati effettivamente e definitivamente sostenuti dall'impresa alla data di presentazione dell'istanza.

Pertanto, il sottoscritto, sotto la propria responsabilità, **assevera** che gli elementi contabili sopra riportati corrispondono a quelli risultanti dalle scritture contabili e da altra documentazione esaminata.

Data _____

In fede

(firma digitale dell'esperto indipendente)

_____

PUGLIAPROMOZIONE - DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 21 dicembre 2020, n. 1491

POR PUGLIA 2014-2020 – ASSE III "COMPETITIVITÀ DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE", AZIONE 3.4 "INTERVENTI DI SOSTEGNO ALLE IMPRESE DELLE FILIERE CULTURALI, TURISTICHE, CREATIVE E DELLO SPETTACOLO", SUB-AZIONE 3.4.A (ADP 3.3.2) - "CUSTODIAMO LA CULTURA IN PUGLIA" SOVVENZIONE DIRETTA PER LE PMI PUGLIESI DELLA CULTURA. PROROGA DEI TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE.

L'anno 2020, il ventuno del mese di dicembre, il dott. Matteo Minchillo, Direttore Generale di Pugliapromozione:

- VISTA la Legge 29 marzo 2001, n. 135 recante "Riforma della legislazione nazionale del turismo";
- VISTA la Legge Regionale 11 febbraio 2002, n.1, così come modificata dalla Legge Regionale 3 dicembre 2010, n. 18 recante "Norme di prima applicazione dell'art.5 della legge 29/03/2001, n.135 riguardanti il riordino del sistema turistico pugliese";
- VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2011, n. 176, "Istituzione Agenzia Regionale del Turismo (ARET) denominata PUGLIAPROMOZIONE";
- VISTO il Regolamento Regionale 13 maggio 2011, n. 9, "Regolamento di organizzazione e funzionamento di PUGLIAPROMOZIONE";
- VISTA la D.G.R. 9 settembre 2015, n. 1596 recante il conferimento ad interim delle funzioni di Direttore Generale dell'Agenzia Pugliapromozione al Direttore Amministrativo dott. Matteo Minchillo;
- VIST0 l'art. 4 (Responsabile del procedimento) della Legge del 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante "Norme sul procedimento amministrativo e sull'accesso ai documenti amministrativi";
- VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii. recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- VISTA la Legge Regionale del 20 giugno 2008, n. 15 recante "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
- VISTO il D.Lgs. del 30 marzo 2001 n. 165 e s.m.i., così come modificato dal D.Lgs. 75/2017;
- VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- VISTO il D.Lgs. 7 marzo 2005 n.82 e ss.mm. recante "Codice dell'amministrazione digitale";
- VISTO il D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 recante "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136";
- VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss. mm. ii. recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- VISTA la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 recante "Adozione del modello organizzativo denominato «Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA». Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- VISTO il D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
- VISTO il Decreto Legge 11 luglio 2020 n. 76 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", convertito con modificazioni dalla L. 11 settembre 2020 n. 120;
- VISTA la Determinazione del Direttore Generale del 31.12.2019, n. 673 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2020, pluriennale 2020-2022;
- VISTA la Determinazione del Direttore Generale nr. 639 del 23.11.2020 con la quale è stata approvata la prima variazione e l' assestamento al Bilancio di previsione 2020;
- VISTA la Determinazione del Direttore Generale del 30 novembre 2020, n. 715 con la quale è stata approvata la seconda variazione al Bilancio di previsione esercizio 2020;

PREMESSO CHE:

- L'Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione è stata istituita con D.P.R. 22 febbraio 2011, n. 176, in attuazione della Legge Regionale n.1/2002 e ss.mm., quale strumento operativo delle politiche della Regione Puglia in materia di promozione dell'immagine unitaria della Regione e di promozione turistica locale;
- L'Agenzia Pugliapromozione, a norma dell'art. 2 del Reg. Regionale 13 maggio 2011, n. 9, "*promuove la conoscenza e l'attrattività del territorio nelle sue componenti naturali, paesaggistiche e culturali, materiali e immateriali, valorizzandone pienamente le eccellenze" (lett.a); "promuove e qualifica l'offerta turistica dei sistemi territoriali della Puglia, favorendone la competitività sui mercati nazionali e internazionali e sostenendo la cooperazione tra pubblico e privato nell'ambito degli interventi di settore; promuove inoltre l'incontro fra l'offerta territoriale regionale e i mediatori dei flussi internazionali di turismo" (lett.c), "promuove lo sviluppo del turismo sostenibile, slow, enogastronomico, culturale, giovanile, sociale e religioso, nonché di tutti i "turismi" attivi ed esperienziali, sostenendo la valorizzazione degli indotti connessi" (lett.d), "sviluppa e coordina gli interventi a fini turistici per la fruizione e la promozione integrata a livello territoriale del patrimonio culturale, delle aree naturali protette e delle attività culturali, nel quadro delle vocazioni produttive dell'intero territorio regionale, "svolge ogni altra attività a essa affidata dalla normativa regionale, dagli indirizzi strategici e dagli strumenti programmatori della Regione Puglia, anche in riferimento a leggi nazionali e a programmi interregionali e comunitari" (lett.l);*

VISTI, INOLTRE

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e ss.mm.ii.;
- l'art. 123 (6) del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, in cui si prevede che "lo Stato membro può designare uno o più organismi intermedi per lo svolgimento di determinati compiti dell'autorità di gestione o di certificazione sotto la responsabilità di detta autorità. I relativi accordi tra l'autorità di gestione o di certificazione e gli organismi intermedi sono registrati formalmente per iscritto";
- la COM(2020) 112 final del 13.03.2020 - Comunicazione della Commissione al Parlamento Europeo, al Consiglio Europeo, al Consiglio, alla Banca Centrale Europea, alla Banca Europea per gli Investimenti e all'Eurogruppo - Risposta economica coordinata all'emergenza COVID-19;
- la Comunicazione della Commissione C(2020) 1863 final del 19.03.2020 come modificata dalla C(2020) 2215 final del 03.04.2020 e successivamente emendata con C(2020) 3156 final dell'08.05.2020, con C(2020) 4509 final del 29.06.2020 e con C(2020) 7127 final del 13.10.2020;
- la Decisione della Commissione Europea C (2020) 3482 del 21 maggio 2020 "State Aid SA.57021 (2020/N, ex 2020/PN) – Italy - COVID-19 Regime Quadro" con cui e stata riconosciuta la compatibilità del Regime Quadro della disciplina degli Aiuti di Stato, contenuto nel Decreto-Legge 19 maggio 2020, n. 34 (Decreto Rilancio), con le vigenti disposizioni del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea.
- La Decisione della Commissione europea C(2020) 9121 final del 10 dicembre 2020, che ha autorizzato le modifiche proposte dallo Stato membro Italia al Regime Quadro già notificato e autorizzato nel mese di maggio (numero dell'Aiuto SA.57021 (2020/N ex 2020/PN)-Italy-Covid-19 Regime Quadro);
- Il vigente Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;
- L'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 per l'impiego dei fondi SIE, adottato con decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014;
- La Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea, che ha approvato il Programma Operativo Regionale 2014-2020 della Puglia, da ultimo modificato con Decisione C(2020)2628 del 22 aprile 2020;

- il Decreto-Legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito in Legge 17 luglio 2020, n. 77, recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- La Deliberazione n. 1166 del 18 luglio 2017 con la quale la Giunta Regionale ha designato quale Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020 istituita a norma dell'art. 123 (3) del Regolamento (UE) n. 1303/2013 il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
- Il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 483 del 09/08/2017 che ha adottato l'"Atto di organizzazione per l'attuazione del POR Puglia 2014-2020";
- L'AD n. 39 del 21 giugno 2017 della Sezione Programmazione Unitaria con il quale è stato adottato il documento descrittivo del Sistema Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 redatto ai sensi degli artt. 72, 73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e da ultimo modificato con AD della Sezione Programmazione Unitaria n. 402 del 18/12/2019;

PREMESSO INOLTRE CHE:

- Con propria Deliberazione n. 1359 del 07/08/2020 la Giunta Regionale ha provveduto, tra l'altro, a:
  - Prendere atto della conclusione del processo di individuazione, da parte dell'Autorità di Gestione del POR Puglia 2014/2020, dell'Agenzia Regionale del Turismo quale Organismo Intermedio per l'implementazione delle misure straordinarie di sostegno ai comparti Turismo e Cultura il cui valore complessivo, pari a € 50.000.000,00 è così suddiviso:
    - € 40.000.000,00 a valere sull'Azione 3.3 del POR Puglia 2014-2020, per la misura a sostegno del comparto Turismo – "*Custodiamo il Turismo in Puglia*";
    - € 10.000.000,00 a valere sull'Azione 3.4 del POR Puglia 2014-2020, per la misura a sostegno del comparto Cultura – "*Custodiamo la Cultura in Puglia*";
  - Approvare lo schema di Convezione tra la Regione Puglia e l'Agenzia Regionale del
  - Turismo, autorizzando l'Autorità di Gestione del POR Puglia 2014/2020 ad apportare allo stesso, se necessario, eventuali modifiche in fase di sottoscrizione;
  - Delegare l'Autorità di Gestione del POR Puglia 2014/2020 alla sottoscrizione della Convenzione con l'Agenzia Regionale del Turismo;
  - Autorizzare, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, la variazione al Bilancio di Previsione 2020 e Pluriennale 2020/2022 al fine di garantire, a valere sull'Azione 3.3 del POR Puglia 2014-2020, lo stanziamento di complessivi € 40.000.000,00 necessari all'implementazione della nuova misura straordinaria di sostegno alle PMI pugliesi del comparto turistico "*Custodiamo il Turismo in Puglia*", a valere sull'Azione 3.4 del POR Puglia 2014-2020, lo stanziamento di complessivi € 10.000.000,00 necessari all'implementazione della nuova misura straordinaria di sostegno alle PMI pugliesi del comparto culturale "*Custodiamo la Cultura in Puglia*", nonché a valere sull'Azione 13.1 del POR Puglia 2014/2020, lo stanziamento di complessivi € 1.300.000,00 necessari alla copertura delle attività di cui alla Convenzione tra Regione Puglia e Agenzia Regionale del Turismo;
  - Con DGR n. 2072 del 21.12.2020 la Giunta regionale ha provveduto ad apportare le modifiche alle misure straordinarie di sostegno in favore delle PMI pugliesi dei comparti Turismo e Cultura ai cui alla DGR del 07/08/2020 n. 1359, tra l'altro a consentire:
    - Una variazione dal 40% al 30% del decremento di fatturato minimo registrato nel periodo 1° febbraio - 31 agosto 2020 rispetto al corrispondente periodo del 2019;
    - Un ampliamento del set di codici ATECO originariamente previsti, estendendo così la platea dei potenziali Beneficiari e favorire una più capillare "rete" di sostegno al sistema di imprese dei comparti Turismo e Cultura attivo sul territorio regionale.

CONSIDERATO CHE

- Con D.D.G. n. 369 del 07.09.2020, si è approvata la suddetta convenzione con la quale sono stati disciplinati i rapporti tra la Regione Puglia e l'Aret Pugliapromozione, relativamente alla funzioni delegate a quest'ultima quale Organismo Intermedio per l'implementazione delle misure straordinarie a sostegno

dei comparti Turismo e Cultura – "*Custodiamo il Turismo in Puglia*" e "*Custodiamo la Cultura in Puglia*" - a valere sulle Azioni 3.3 e 3.4 del POR Puglia 2014-2020;

- Con Determinazione del DG n. 380 del 16.09.2020 Pugliapromozione ha approvato l'Avviso "*Custodiamo la Cultura in Puglia*", la cui dotazione finanziaria è di 10.000.000,00 a valere sull'Asse III - Azione 3.4 del POR Puglia 2014-2020 e, nel quale sono stati definiti e disciplinati tutti gli aspetti per l'attuazione delle misure previste, fra cui: i soggetti proponenti e i requisiti di ammissibilità, la sovvenzione concedibile, la modalità di presentazione dell'istanza, i criteri e le modalità di selezione, la concessione dell'Aiuto e al punto 5.3 i termini di presentazione delle istanze fissato per le ore 12:00 del 20/11/2020;
- Con Determinazione del DG n. 457 del 02.11.2020 Pugliapromozione, tenuto conto dell'andamento delle istanze presentate a tale data e accertata la disponibilità finanziaria sul capito di bilancio, ha proceduto a prorogare il termine di presentazione delle istanze a valere sull'Avviso "Custodiamo la cultura in Puglia" fissando il nuovo termine di scadenza per le ore 12:00 del 21.12.2020;
- Allo stato attuale , residuano significative disponibilità finanziarie a valere sulla dotazione complessiva di € 10.000.000,00 a valere sul capitolo nr. 11041: Azione 3.4 del P.O. Por Puglia Fesr 2014/2020 – "Custodiamo la Cultura in Puglia";
- In sede di confronto con le Associazioni datoriali delle imprese del comparto Turismo, funzionale all'attuazione dell'analisi di contesto a seguito dei nuovi scenari rilevati, è emersa l'opportunità di massimizzare l'efficacia della misura operando talune modifiche atte a consentire , tra l'altro, attraverso una variazione dal 40% al 30% del decremento del fatturato minimo registrato nel periodo 1 febbraio – 31 agosto 2020 rispetto al corrispondente periodo del 2019 ed un ampliamento del set di codici ATECO originariamente previsti, di estendere la platea del comparto Turismo attivo sul territorio regionale; - L'approccio strategico adottato dall'Avviso in oggetto s'inserisce nell'ambito delle misure del "Quadro temporaneo per le misure di Aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del Covid-19 (Temporary Framework)" con cui la Commissione Europea ha stabilito, con Comunicazione C(2020) 1863 final del 19.03.2020, come modificata dalla C(2020) 2215 final del 03.04.2020, successivamente emendata con C(2020) 3156 final dell'08.05.2020, ulteriormente emendata con Comunicazione C(2020) 4509 final del 29.06.2020 e, da ultimo, emendata con Comunicazione C(2020) 7127 final del 13.10.2020 in cui, tra l'altro, si stabilisce la proroga delle misure di Aiuto fino al 30 giugno 2021;
- L'operatività di tali modifiche è sostenuta, tra l'altro dalla Decisione della Commissione europea C(2020) 9121 final del 10 dicembre 2020, che ha autorizzato le modifiche proposte dallo Stato membro Italia al Regime Quadro già notificato e autorizzato nel mese di maggio (Numero dell'Aiuto SA.57021 (2020/N ex 2020/PN)-Italy-Covid-19 Regime Quadro);

RITENUTO

- Di prendere atto delle modifiche apportate alla misura straordinaria "Custodiamo la cultura in Puglia" così come riportate nell'Allegato 1 quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- Per tutto quanto premesso, di procedere a prorogare il termine di presentazione delle istanze relative all'Avviso "Custodiamo la Cultura in Puglia", fissando il nuovo termine di scadenza per le ore 12:00 del 15.02.2021, e la relativa presentazione a partire dalle ore 09:00 del giorno 11.01.2021 (per aggiornamenti manutentivi/evolutivi della piattaforma dedicata);

ACCERTATA

- La disponibilità finanziaria sul capitolo nr. 11041: Azione 3.4 del P.O. Por Puglia Fesr 2014/2020 – "Custodiamo la Cultura in Puglia" per complessivi € 10.000.000,00;

DETERMINA

Per tutte le motivazioni in fatto e in diritto in premessa riportate, che qui si intendono per integralmente riportate e trascritte,

1) Di adottare le modifiche apportate all'Avviso "Custodiamo la Cultura in Puglia", come in allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale (Allegato 1);

2) Di prorogare il termine di presentazione delle istanze relative all'Avviso "Custodiamo il Turismo in Puglia", fissando il nuovo termine di scadenza per le ore 12:00 del 15.02.2021 la relativa presentazione a partire dalle ore 09:00 del giorno 11.01.2021 (per aggiornamenti manutentivi/evolutivi della piattaforma dedicata);
3) Di dare atto che il presente provvedimento è adottato in assenza di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990;
4) Il presente provvedimento:
   a) è immediatamente esecutivo ai sensi dell'art.16 comma 3, del Regolamento di organizzazione e funzionamento di Pugliapromozione;
   b) viene pubblicato sul portale istituzionale www.agenziapugliapromozione.it, nell'Area Amministrazione Trasparente – sezione Provvedimenti Amministrativi;
   c) viene trasmesso all'Assessorato Regionale all'Industria turistica e culturale, gestione e valorizzazione dei beni culturali, così come previsto dall'art.11 della L.R. n.1 del 2002;
   d) è trasmesso al Servizio "comunicazione istituzionale" della Regione Puglia per la pubblicazione sul portale della Regione Puglia e sul B.U.R.P.;
   e) è composto da n. 8 facciate e n. 26 pagine di allegati, è adottato in originale.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/2011 e s.m.i.
Bilancio di previsione pluriennale 2020-2022
Esercizio finanziario: 2020

Il presente provvedimento non comporta alcun onere a carico del bilancio pluriennale 2020- 2022, esercizio finanziario 2020.

Nome dell'intervento in contabilità:
POR PUGLIA 2014-2020 – ASSE III "COMPETITIVITÀ DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE", AZIONE 3.4 "INTERVENTI DI SOSTEGNO ALLE IMPRESE DELLE FILIERE CULTURALI, TURISTICHE, CREATIVE E DELLO SPETTACOLO", SUB-AZIONE 3.4.A (ADP 3.3.2) - "CUSTODIAMO LA CULTURA IN PUGLIA" SOVVENZIONE DIRETTA PER LE PMI PUGLIESI DELLA CULTURA. PROROGA DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE.

Visto di regolarità contabile
Il Responsabile P.O. "Ufficio Bilancio e contabilità"
(Rag. Oronzo Bisanti)

REGOLARITA' TECNICO-AMMINISTRATIVA
Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Direttore Generale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile Unico del Procedimento
(dott. Luca Scandale)

Il Direttore Amministrativo
(dott. Matteo Minchillo)

IL DIRETTORE GENERALE ad interim
Dott. Matteo Minchillo

POR PUGLIA 2014-2020

(FONDO FESR)

Asse III "Competitività delle piccole e medie imprese"

Azione 3.4 "Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo"

sub-Azione 3.4.a (AdP 3.3.2) – Supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio.

"Custodiamo la Cultura in Puglia"

SOVVENZIONE DIRETTA

per le PMI pugliesi della Cultura e della Creatività

(Misura di Aiuto ai sensi del Regime Quadro – ex artt. 54-61 del D.L. n. 34 del 19.04.2020[1] - notificato dallo Stato membro Italia ed approvato dalla Commissione Europea (numero dell'Aiuto SA.57021 (2020/N ex 2020/PN) – Italy – COVID-19 Regime Quadro), giusta Decisione della Commissione europea C(2020) 3482 del 21 maggio 2020, da ultimo modificata con Decisione C(2020) 9121 final del 10 dicembre 2020

1 Cfr.: D.L. n. 34 del 19/05/2020 "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", convertito con modificazioni dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77.

RIFERIMENTI PROGRAMMATICI E NORMATIVI 4
1. ANALISI DI CONTESTO 7
1.1 Premessa 7
1.2 L'impatto del COVID-19 sulla Cultura 7
2. FINALITA' E RISORSE 8
2.1 Finalità 8
2.2 Risorse 9
3. SOGGETTI PROPONENTI E REQUISITI DI AMMISSIBILITA' 9
3.1 Soggetti ammessi alla presentazione delle istanze 9
4. SOVVENZIONE CONCEDIBILE 10
4.1 Entità massima della sovvenzione 10
4.2 Caratteristiche 11
4.3 Costi fissi 11
4.4 Modalità di definizione dei parametri per il calcolo della sovvenzione 12
4.5 Cumulo 12
5. ISTANZA DI SOVVENZIONE 13
5.1 Documentazione 13
5.2 Modalità di presentazione 13
5.3 Termini di presentazione 14
6. CRITERI E MODALITA' DI SELEZIONE 14
6.1 Procedura di selezione adottata 14
6.2 Ammissibilità delle istanze 14
6.3 Esiti istruttori 15
7. CONCESSIONE DELL'AIUTO 15
7.1 Concessione dell'Aiuto 15
7.2 Obblighi del Beneficiario 16
8. EROGAZIONE DELLA SOVVENZIONE 16
9. CONTROLLI 16
9.1 Controlli 16
10. REVOCA E RINUNCIA 16
10.1 Revoca del contributo 16
10.2 Rinuncia al contributo 17
10.3 Restituzione delle somme ricevute 17

11. DISPOSIZIONI FINALI 17
11.1 Pubblicità dell'avviso 17
11.2 Struttura responsabile del procedimento 17
11.3 Richieste di chiarimenti ed informazioni 17
11.4 Diritto di accesso 17
11.5 Trattamento dei dati 17
12. NORME DI RINVIO 18
13. FORO COMPETENTE 18
Allegato A - ISTANZA DI CONTRIBUTO 19
Allegato A.1 – FAC SIMILE RELAZIONE ASSEVERATA 23

REGIONE PUGLIA

PUGLIA FESR·FSE 2014/2020 Il futuro alla portata di tutti

RIFERIMENTI PROGRAMMATICI E NORMATIVI

Il presente Avviso è adottato in coerenza con:

Fonti comunitarie

- il Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea;
- Raccomandazione della Commissione n. 2003/361/CE del 6 maggio 2003 relativa alla definizione di microimprese, piccole e medie imprese;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e ss.mm.ii.;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 del 7 gennaio 2014 della Commissione, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi volte a garantire l'efficace organizzazione del partenariato e della *governance* a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell'art. 5 del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 del 25 febbraio 2014 della Commissione, pubblicato sulla GUUE del 22/03/2014, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 del 28 luglio 2014 della Commissione, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n.1011/2014 del 22 settembre 2014 della Commissione, recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità audit e organismi intermedi pubblicato nella GUUE L286 del 30 novembre 2014;
- Il Regolamento delegato (UE) n. 1970/2015 della Commissione dell'8 luglio 2015 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio con disposizioni specifiche sulla segnalazione di irregolarità relative al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo, al Fondo di coesione e al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1974/2015 della Commissione dell'8 luglio 2015 che stabilisce la frequenza e il formato della segnalazione di irregolarità riguardanti il Fondo europeo di sviluppo regionale, il Fondo sociale europeo, il Fondo di coesione e il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, a norma del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio.
- la COM(2020) 112 *final* del 13.03.2020 - Comunicazione della Commissione al Parlamento Europeo, al Consiglio Europeo, al Consiglio, alla Banca Centrale Europea, alla Banca Europea per gli Investimenti e all'Eurogruppo - Risposta economica coordinata all'emergenza COVID-19;
- la Comunicazione della Commissione C(2020) 1863 *final* del 19.03.2020 come modificata dalla C(2020) 2215 final del 03.04.2020 e successivamente emendata con C(2020) 3156 *final* dell'08.05.2020, con C(2020) 4509 *final* del 29.06.2020 e, da ultimo, con C(2020) 7127 *final* del 13.10.2020;

- la Decisione di esecuzione n. CCI 2014IT16M8PA001 del 29 ottobre 2014 della Commissione, che approva determinati elementi dell'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia ai sensi dell'art. 14 del Regolamento (UE) 1303/2013;
- la Decisione di esecuzione C(2015) 5854 final del 13 agosto 2015 della Commissione Europea con cui si approva il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 della Regione Puglia (di seguito POR Puglia 2014-2020) e le successive Decisioni di approvazione delle modifiche del POR Puglia 2014-2020, tra cui, da ultimo la Decisione della Commissione n. C(2020)4719 del 8 luglio 2020;
- la Decisione della Commissione Europea C (2020) 3482 del 21 maggio 2020 "State Aid SA.57021 (2020/N, ex 2020/PN) – Italy - COVID-19 Regime Quadro" con cui è stata riconosciuta la compatibilità del Regime Quadro della disciplina degli Aiuti di Stato, contenuto nel Decreto-Legge 19 maggio 2020, n. 34 (Decreto Rilancio), con le vigenti disposizioni del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea;
- la Decisione della Commissione Europea C(2020) 9121 *final* del 10 dicembre 2020 " State Aid SA.59655 (2020/N) – Italy. COVID-19: Modifications to SA.57021, SA.56966, SA.59295, SA.58802, SA.59255, SA.57947, SA.57891, SA.56786 and SA.56690. State Aid SA.59677 (2020/N) – Italy COVID-19: Modifications to SA.57612".

Fonti nazionali

- la Costituzione Italiana e specificatamente l'art. 9 che stabilisce che *"La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione.";*
- la Legge n. 68 del 12 marzo 1999, "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e successive modifiche e integrazioni.
- la Legge del 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e ss.mm.ii.;
- il Decreto del Presidente della Repubblica del 28/12/2000 n. 445 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";
- la Legge 14 novembre 2016, n. 220, recante "Disciplina del cinema e dell'audiovisivo",
- il Decreto Legislativo 2 gennaio 2004, n. 42, "*Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 Legge 6 luglio 2002, n. 137*";
- il Decreto Legislativo del 30 giugno 2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", relativamente ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici, così come modificato dal Decreto Legislativo del 10 agosto 2018 n. 101 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché' alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)";
- la Legge n. 234 del 24 dicembre 2012, "Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea".
- il Decreto ministeriale n. 115 del 31 maggio 2017, "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni";
- il Decreto del Ministero attività Produttive del 18 aprile 2005 "Adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese";
- l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con propria Decisione di esecuzione C (2014) 8021 finale;
- il Decreto del Presidente della Repubblica del 5 febbraio 2018 n. 22 che approva il "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";
- la Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, recante "Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili.";
- il Decreto-Legge del 23 febbraio 2020, n. 6 - convertito, con modificazioni nella Legge 5 marzo 2020, n. 13 - rubricato "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri dell'8 marzo 2020, rubricato "Ulteriori disposizioni attuative
- il Decreto-Legge del 2 marzo 2020, n. 9, rubricato "Misure urgenti di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";

- il Decreto-Legge del 9 marzo 2020, n. 14, rubricato "Disposizioni urgenti per il potenziamento del Servizio sanitario nazionale in relazione all'emergenza COVID-19";
- i Decreti del Presidente del Consiglio dei ministri del 9 e dell'11 marzo 2020, rubricati "Ulteriori disposizioni attuative del Decreto-Legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale";
- il Decreto-Legge del 17 marzo 2020, n. 18 rubricato "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- l'Ordinanza del Ministero della Salute del 20 marzo 2020 "Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale";
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 marzo 2020, modificato dal DM del 25 marzo 2020, recante misure per la chiusura delle attività produttive non essenziali o strategiche;
- il Decreto Legge 25 marzo 2020 n.19 "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- il Decreto-Legge del 6 Aprile 2020 recante disposizioni urgenti per il sostegno alla liquidità delle imprese e all'esportazione;
- le "Linee guida per la riapertura delle Attività Economiche, Produttive e Ricreative" della Conferenza delle Regioni e Province autonome dell'11 giugno 2020;
- il Decreto-Legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito in Legge 17 luglio 2020, n. 77, recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- il D.D.L. n. 2790 del 18 novembre 2020 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023".

Fonti regionali

- il Decreto del Presidente della Regione Puglia 22 febbraio 2011, n. 176 di istituzione dell'Agenzia Regionale del Turismo "Pugliapromozione", ai sensi dell'art. 6 della Legge Regionale 11 febbraio 2002, n.1 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento Regionale 13 maggio 2011, n. 9 "Regolamento di organizzazione e funzionamento di Pugliapromozione";
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 6 ottobre 2015 n. 1735 di approvazione del POR Puglia 2014-2020 e di presa d'atto della Decisione di esecuzione C(2015) n.5854 finale della Commissione Europea del 13 agosto 2015;
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 26 aprile 2016 n. 582 relativa alla presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014/2020 ai sensi dell'art. 110 (2) del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 20 giugno 2017 n. 977 con cui la Giunta Regionale ha preso atto delle modifiche apportate dal Comitato di Sorveglianza del POR PUGLIA 2014/2020 al documento "Metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni";
- la Determinazione Dirigenziale della Sezione Programmazione Unitaria del 21 giugno 2017 n. 39, con il quale è stato adottato il documento descrittivo del Sistema di gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 redatto ai sensi degli artt. 72,73 e 74 del Regolamento (UE) n.1303/2013, da ultimo modificato con A.D. Sezione Programmazione Unitaria n. 164 del 8 ottobre 2020;
- la Legge Regionale della Puglia 28 giugno 2013, n.17, "*Disposizioni in materia di beni culturali*";
- la Deliberazione della Giunta Regionale di Puglia n. 191 del 14/02/2017 (BURP n. 25/2017) con cui è stato approvato il Piano Strategico del Turismo della Puglia, le cui azioni sono incentrate sul valore promozionale ed identitario del patrimonio storico-culturale e paesaggistico, con particolare evidenza al prodotto culturale e allo sviluppo delle imprese culturali e creative pugliesi;
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 19 marzo 2019, n. 543, recante Documento Strategico di Piano della Cultura della Regione Puglia 2017-2026 "PiiiLCulturainPuglia" – presa d'atto e approvazione degli indirizzi strategici;
- la Deliberazione di Giunta Regionale dell'8 aprile 2020, n. 524 avente ad oggetto "Interventi urgenti per il contrasto alle conseguenze della diffusione della Pandemia da Covid-19. Atto di Programmazione.";
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 26 maggio 2020, n. 782 recante "Interventi urgenti per il contrasto alle conseguenze della diffusione della Pandemia da Covid-19. Atto di Programmazione. Modifica DGR 524/2020";

- la Deliberazione di Giunta Regionale del 7 agosto 2020, n. 1359, avente ad oggetto "POR Puglia 2014/2020. Misure straordinarie di sostegno in favore delle PMI pugliesi dei comparti Turismo e Cultura. Convenzione tra Regione Puglia e Agenzia Regionale del Turismo (Pugliapromozione) per la delega delle funzioni di Organismo Intermedio nell'ambito del Programma ai sensi dell'art. 123, paragrafo 6, del Reg. (UE) n. 1303/2013. Var.Bil. di prev. annuale 2020 e pluriennale 2020-2022 ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.";
- la Convenzione per la delega di funzioni di Organismo Intermedio sottoscritta tra la Regione Puglia e l'Agenzia Regionale del Turismo (ARET) Pugliapromozione in data 07/09/2020.
- la Determinazione del DG n. 380 del 16.09.2020 con cui Pugliapromozione ha adottato l'Avviso "*Custodiamo la Cultura in Puglia*";
- la Determinazione del Direttore Generale di Pugliapromozione n. 457 del 2 novembre 2020 con cui si è proceduto alla proroga del termine per la presentazione delle istanze a valere sull'Avviso "*Custodiamo il Turismo in Puglia*";
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 21 dicembre 2020, n. 2072, recante "POR Puglia 2014-2020. Modifiche alle Misure straordinarie di sostegno in favore delle PMI pugliesi dei comparti Turismo e Cultura di cui alla DGR 7 agosto 2020, n. 1359".

1. ANALISI DI CONTESTO

1.1 Premessa

L'Italia, grazie alla storia e alla forza della società e delle imprese, gode di un grande potere di seduzione nel mondo, certificato anche da recenti classifiche, che la rendono annoverabile tra i primi Paesi per influenza culturale, anche grazie al suo straordinario patrimonio artistico. Come si legge nel rapporto "Io sono cultura 2019" della Fondazione Symbola, la "Cultura" è uno dei motori trainanti dell'economia italiana, muovendo circa 96 miliardi di euro e arrivando a muovere con l'attivazione di altri settori dell'economia alla cultura strettamente connessi, ben 265,4 miliardi di euro, equivalenti al 16,9% del valore aggiunto nazionale. Un dato comprensivo del valore prodotto dalle filiere del settore, ma anche di quella parte dell'economia che beneficia di cultura e creatività e che da queste è stimolata, a cominciare dal turismo. Una ricchezza che si riflette in positivo anche sull'occupazione: il solo Sistema Produttivo Culturale e Creativo dà lavoro a 1,55 milioni di persone, che rappresentano il 6,1% del totale degli occupati in Italia.

Il potenziale del settore Cultura, quindi, si configura sia in termini diretti- sotto forma di ricchezza apportata al PIL e di occupazione generata dalle attività economiche di ambito culturale e creativo- sia in termini indiretti, dando luogo ad esternalità positive a beneficio di altri settori economici e del territorio intero, nonché a favore del suo benessere e del suo sviluppo sociale.

Negli ultimi anni, anche in Puglia, la Cultura ha assunto la connotazione di elemento trainante dell'economia locale, rappresentando un formidabile strumento di narrazione dei luoghi, in grado di promuovere la bellezza del territorio ed il fascino dei suoi attrattori culturali, naturali e paesaggistici, rinforzando il senso di appartenenza dei cittadini e promuovendo, in termini di attrattività e capacità evocativa, la Puglia nel Mondo.

Il processo di "culturalizzazione dell'economia" ha consentito il rafforzamento dell'identità della Puglia che, attraverso un'attività di coordinamento e programmazione armonica, ha messo in campo una serie di azioni che han dato grande impulso al settore e che hanno portato alla definizione del Piano Strategico della Cultura 2017-2026 della Regione Puglia che costituisce per il "Sistema Cultura" un progetto ambizioso di valorizzazione del Patrimonio culturale materiale e immateriale della Regione.

1.2 L'impatto del COVID-19 sulla Cultura

La pandemia COVID-19, iniziata in Italia lo scorso febbraio, si è abbattuta in maniera improvvisa e diffusa causando effetti distruttivi e devastanti sull'intero sistema socio-economico mondiale che oggi risulta colpito da una delle più profonde recessioni globali registrate dalla seconda guerra mondiale. L'emergenza sanitaria si è tradotta in emergenza economica causa le misure di contenimento adottate dal Governo nazionale che hanno portato ad una paralisi del sistema causando un doppio shock negativo: dal lato della domanda, con il rinvio delle decisioni di spesa da parte dei consumatori, la chiusura di numerose attività commerciali e l'azzeramento dei flussi; dal lato dell'offerta, con il blocco di numerose attività economiche necessario per arginare la circolazione del virus.

Tra i settori più colpiti dagli effetti devastanti del COVID-19 c'è, senza dubbio, quello della Cultura, in cui la chiusura totale di cinema, teatri, musei e biblioteche ha causato effetti negativi diffusi, per i quali non è ancora possibile una

quantificazione puntuale in ordine alle ripercussioni sugli scenari futuri, atteso il permanere di molte restrizioni e del divieto di prossimità che, di fatto, inibisce il normale svolgimento delle attività.

Le ripercussioni della pandemia sul settore della Cultura possono metaforicamente ricondursi all'effetto domino atteso che, le misure contenitive adottate, prima con la chiusura totale delle attività, poi con il divieto di prossimità, hanno, di fatto, avviato quella reazione a catena lineare, tipica del domino, che ha coinvolto l'intero settore e l'indotto allo stesso connesso. L'azzeramento dei pubblici, gratuiti e paganti, per le arti performative imposto dalle misure di contenimento è stato solo l'inizio, mentre il permanere della sindrome da contagio, ancora persistente nelle collettività di residenti e non, segna il prosieguo della crisi che il settore sta attraversando. Dagli eventi fieristici per gli operatori del settore riprogrammati, alle date degli spettacoli cancellati, dalle arti performative e dello spettacolo dal vivo arenate, all'industria della produzione cinematografica e inibita. La chiusura delle attività culturali ha, per effetto domino, causato ripercussioni sulle fasi di produzione: la chiusura di teatri e festival ha comportato la cancellazione delle rappresentazioni di produzioni già realizzate; il mancato ingaggio delle compagnie, delle orchestre che sono remunerate a giornate di spettacolo, l'impossibilità di realizzare le prove per il divieto di incontrarsi, la mancata uscita dei libri e la conseguente perdita di mercato di quelli già sugli scaffali, etc.

Questo lo scenario di un settore che oltre ad aver perso soldi ha perso molto di più: l'esperienza di visita, la partecipazione, la condivisione, l'apprendimento collettivo, il valore simbolico della condivisione dal vivo.

2. FINALITA' E RISORSE

2.1 Finalità

Per rimediare al grave turbamento dell'economia causato dall'emergenza COVID-19 e dalla connessa e consequenziale crisi economica manifestatasi, considerato che lo Stato Membro Italia ha presentato, in data 20.05.2020, specifica notifica di Aiuto di Stato nel rispetto del Quadro Temporaneo comunitario previsto a sostegno dell'economia (*Temporary Framework*), la Regione Puglia ha programmato una misura di Aiuto volta ad erogare alle PMI pugliesi una sovvenzione diretta destinata ad attenuare gli effetti prodotti dalla pandemia tanto nel periodo di *lockdown*, quanto nel periodo immediatamente successivo durante il quale il perdurare di talune norme imperative e delle connesse "restrizioni" impediscono di svolgere l'attività in maniera ordinaria.

Al fine di assicurare modalità tempestive ed efficaci per il raggiungimento dei risultati attesi e, quindi, consentire alle PMI del comparto Cultura di disporre nell'immediato di un sostegno utile a favorire la ripresa economica, la Regione Puglia ha proceduto, per la gestione della misura di cui al presente Avviso, alla designazione di ARET Pugliapromozione quale Organismo Intermedio ai sensi dell'art. 123 par. 6 del Regolamento (UE) n.1303/2013.
La misura di Aiuto, prevedendo l'erogazione di una sovvenzione diretta definita nella sua entità in relazione al decremento di fatturato registrato nel periodo **1° febbraio - 31 agosto 2020** rispetto al dato registrato nello stesso arco temporale dell'**anno 2019** nonché in relazione al numero di ULA presenti in azienda, ha quale finalità strategica, da un lato, *neutralizzare* almeno in parte gli effetti negativi prodotti in termini economici dal COVID-19, dall'altro, favorire la capacità di "ripresa" delle PMI della Cultura.

L'approccio strategico adottato dall'Avviso s'inserisce, quindi, nell'ambito di quelle che sono le misure del "Quadro temporaneo per le misure di Aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del Covid-19 (*Temporary Framework*)" con cui la Commissione Europea ha stabilito, con Comunicazione C(2020) 1863 *final* del 19.03.2020 (modificata con C(2020) 2215 *final* del 03.04.2020, con C(2020) 3156 *final* dell'08.05.2020, con C(2020) 4509 *final* del 29.06.2020 e C (2020) 7127 *final* del 13 ottobre 2020), che nel rispetto delle previsioni di cui all'art. 107, par.3, lett. b), sono compatibili con il mercato interno gli Aiuti destinati a porre rimedio ad un grave turbamento dell'economia di uno Stato membro.

L'Avviso, adottato a valere su POR Puglia 2014-2020 - Asse III "Competitività delle piccole e medie imprese" - Azione 3.4 "Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali" – sub- Azione 3.4a "- Supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio " (AdP 3.3.2) e contribuisce al perseguimento degli indicatori di output CV20 "*Concedere sostegno alle PMI per il capitale circolante (sovvenzioni)*" e CV22 "*Numero di PMI con sovvenzioni per il circolante*" del Programma.

2.2 Risorse

La dotazione finanziaria complessiva del presente Avviso, in termini di contributo pubblico, è pari a **€ 10.000.000,00**, a valere sull'Asse III - Azione 3.4 del POR Puglia 2014-2020.

3. SOGGETTI PROPONENTI E REQUISITI DI AMMISSIBILITA'

3.1 Soggetti ammessi alla presentazione delle istanze

Possono presentare istanza di sovvenzione a valere sul presente Avviso esclusivamente le imprese aventi tutti i seguenti requisiti:

a) essere qualificate come Micro, Piccole, Medie Imprese[2](MPMI), rispettando i parametri dimensionali di cui alla Raccomandazione n. 2003/361/CE, recepita dall'Italia con il Decreto Ministeriale 18 aprile 2005;
b) avere la sede di esercizio dell'attività di impresa, per cui si richiede la sovvenzione, situata in Puglia;
c) esercitare, in relazione alla sede ubicata in Puglia, attività d'impresa con Codice ATECO 2007 primario riconducibile ad uno dei seguenti:

- 47.61 (Commercio di libri in esercizi specializzati);
- 47.63 (Commercio al dettaglio di musica e video);
- 58.11 (Edizione di libri);
- 59.11 (Attività di produzione, post-produzione e distribuzione cinematografica, di video e programmi tv);
- 59.12 (Attività di post-produzione cinematografica, di video e programmi tv);
- 59.13 (Attività di distribuzione cinematografica e di programmi tv);
- 59.14 (Attività di proiezione cinematografica);
- 74.20 (Attività fotografiche);
- 74.20.11 (Attività di fotoreporter);
- 74.20.19 (Altre attività di riprese fotografiche);
- 77.39.94 (Noleggio di strutture ed attrezzature per manifestazioni e spettacoli);
- 82.30 (Organizzazione di convegni e fiere);
- 90.01 (Rappresentazioni artistiche);
- 90.02 (Attività di supporto alle rappresentazioni artistiche);
- 90.03 (Creazioni artistiche e letterarie);
- 90.04 (Gestione di strutture artistiche);
- 93.21 (Parchi di divertimento e parchi tematici);
- 91.01 (Attività di biblioteche ed archivi);
- 91.02 (Attività di musei);
- 91.03 (Gestione di luoghi e monumenti storici e attrazioni simili);

d) essere impresa attiva con sede di esercizio (unità operativa) dell'attività ubicata nel territorio della regione Puglia, classificata con codice ATECO 2007 primario rientrante tra quelli precedentemente individuati, risultante da regolare iscrizione nella relativa sezione del Registro Imprese e/o del REA della Camera di Commercio territorialmente competente;
e) avere registrato, in relazione alla sede (unità operativa) per cui si è Soggetti ammissibili alla presentazione dell'istanza di sovvenzione un fatturato che, nel periodo compreso tra il 1° febbraio ed il 31 agosto 2020, risulti inferiore di **almeno il 30%** rispetto al fatturato registrato del medesimo periodo dell'anno precedente (2019);

[2] Ai fini del presente Avviso si considerano imprese anche gli Enti del Terzo Settore (ex D.lgs. n. 117/2017), che agiscano in regime di impresa, con le caratteristiche di PMI, secondo la definizione dell'Allegato I del Reg. n. 651/2014, iscritte al REA della CCIAA di competenza.

f) non presentare alla data del 31 Dicembre 2019 le caratteristiche di impresa in difficoltà ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione (GBER), del Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione e del Regolamento (UE) n.1388/2014 della Commissione, ove applicabile);
g) essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di fallimento, di procedura concorsuale, di liquidazione anche volontaria, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;
h) non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli Aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea (c.d. clausola *Deggendorf*), ***ovvero*** di rientrare nella fattispecie precedentemente contemplata ed essere consapevoli che l'autorità concedente l'Aiuto di cui al presente Avviso procederà a detrarre dall'importo da erogare l'importo da rimborsare in base alla Decisione CE di recupero, comprensivo degli interessi maturati fino alla data di erogazione dell'Aiuto medesimo, anche nel caso in cui l'importo da erogare risulti inferiore all'importo da recuperare;
i) adottare ed applicare i contratti collettivi di lavoro e rispettare le norme nazionali e regionali vigenti in materia di disciplina sulla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, prevenzione degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali, pari opportunità, contrasto del lavoro irregolare;
j) risultare ottemperante o non assoggettabile agli obblighi di assunzione ai sensi della legge 12 marzo 1999, n. 68;
k) essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali in favore dei lavoratori dipendenti;
l) essere in regola con la normativa antimafia di cui al D. Lgs 159/2011 e s.m.i;
m) possedere la capacità di contrarre con la pubblica amministrazione, nel senso che nei confronti del Soggetto proponente non sia stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9 comma 2 lett. c) del Decreto Legislativo n. 231 del 08 giugno 2001 e ss.mm.ii, o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione ;
n) non rientrare tra i soggetti per i quali sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del D.Lgs. del 06 settembre 2011, n. 159.
o) non aver commesso gravi violazioni, definitivamente accertate, degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana vigente;
p) non avere amministratori o rappresentanti che si siano resi colpevoli, anche solo per negligenza, di false dichiarazioni suscettibili di influenzare le scelte delle Pubbliche Amministrazioni in ordine all'erogazione di contributi o sovvenzioni pubbliche;
q) non avere conferito incarichi, né concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti Regione Puglia, nel triennio successivo alla cessazione del loro rapporto, laddove questi nell'esercizio di poteri autoritativi o negoziali, abbiano svolto, negli ultimi tre anni di servizio, attività di cui sia stato destinatario il Soggetto proponente.

Tutti i requisiti di cui sopra devono sussistere alla data di presentazione dell'istanza ed essere mantenuti per un periodo non inferiore ad **un anno** a decorrere dalla data di presentazione della stessa - *se valutata come ammissibile alla concessione della sovvenzione ai sensi del successivo paragrafo 6.2* - pena **l'inammissibilità dell'istanza *ovvero* la revoca della sovvenzione già concessa**.

4. SOVVENZIONE CONCEDIBILE

4.1 Entità massima della sovvenzione

L'entità massima della sovvenzione concedibile è determinata in funzione del numero di ULA[3] impiegate nel periodo 1° marzo 2019 – 29 febbraio 2020, secondo quanto di seguito rappresentato:

- ✓ ULA = 0: **€ 5.000,00**
- ✓ ULA > 0: **€ 65.000,00**

[3] ULA è l'acronimo di "Unità Lavorative per Anno" ed indica il numero il numero medio mensile degli occupati durante un anno all'interno di un'impresa.
Il calcolo delle ULA, finalizzato a standardizzare ed interpretare il numero di ore e giornate lavorative utilizzate in una specifica attività, è normato dal D.M. 18 aprile 2005: *"Adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese"* pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana 12 ottobre 2005, n. 238.

4.2 Caratteristiche

Gli Aiuti di cui al presente Avviso sono concessi secondo le previsioni di cui alla Comunicazione della Commissione Europea C(2020) 1863 *final* "Quadro temporaneo per le misure di Aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID19" e ss.mm.ii. e nel rispetto del DL n. 34/2020 (artt. 54-61 costituenti il "Regime Quadro" autorizzato dalla Commissione Europea con Decisione C(2020) 3482 del 21 maggio 2020 (SA. SA.57021) e da ultimo con Decisione C(2020) 9121 *final* del 10 dicembre 2020[4]. (SA.59655)).

La misura di Aiuti rispetta, in particolare, le condizioni previste nella Sezione 3.1 del precitato *Temporary Framework* e dell'art. 54 - "Aiuti sotto forma di sovvenzioni dirette, anticipi rimborsabili o agevolazioni fiscali" - del D.L. n. 34/2020.

La misura prevede l'erogazione di una sovvenzione a fondo perduto parametrata in termini percentuali, fino ad un **massimo del 90%** e nei limiti dell'entità massima fissata dal precedente paragrafo 4.1, su taluni costi fissi riferiti al periodo **febbraio - agosto 2020** effettivamente e definitivamente sostenuti[5] alla data di presentazione dell'istanza, relativamente alla/e sede/i di esercizio dell'attività d'impresa per cui si è Soggetti ammissibili sulla base dei requisiti stabiliti dal presente Avviso.

La quantificazione monetaria della sovvenzione è determinata applicando la percentuale, definita secondo i parametri di seguito indicati, al valore complessivo dei succitati costi.

I parametri utilizzati per la definizione della percentuale sono:

- ✓ decremento di fatturato registrato nel periodo 1° febbraio – 31 agosto 2020 rispetto al medesimo periodo del 2019;
- ✓ numero di ULA impiegate nel periodo 1° marzo 2019 – 29 febbraio 2020.

La combinazione dei su individuati parametri determina, come di seguito indicato, la percentuale da applicare al valore complessivo dei costi fissi aziendali utilizzati quale base di calcolo per la quantificazione monetaria dell'ammontare della sovvenzione concedibile, fermo restando quanto stabilito al paragrafo 4.1 (*"Entità massima della sovvenzione"*).

PARAMETRI QUANTIFICAZIONE SOVVENZIONE		
Decremento di fatturato in termini percentuali	**ULA periodo 1° marzo 2019 – 29 febbraio 2020**	**% percentuale da applicare al valore complessivo dei costi fissi del periodo 1° febbraio – 31 agosto 2020**
30% - 70%	ULA =0	40%
	ULA >0 e fino a 3	50%
	ULA> 3	60%
>70% - 100%	ULA =0	70%
	ULA >0 e fino a 3	80%
	ULA> 3	90%

Gli Aiuti di cui al presente Avviso, rientrando nell'ambito del precitato Regime Quadro, potranno essere concessi fino al **30 giugno 2021**, ovvero, entro l'eventuale diverso termine che dovesse essere stabilito in caso di ulteriore proroga della validità del Regime-Quadro.

4.3 Costi fissi

Ai fini della quantificazione monetaria della sovvenzione concedibile, nel rispetto dell'entità massima fissata in relazione al codice ATECO primario (*cfr.* paragrafo 4.1) e della percentuale applicabile (*cfr.* paragrafo 4.2), sono utilizzati per la definizione della base di calcolo, esclusivamente, i costi fissi di seguito indicati:

[4] A seguito di notifica, da parte dello Stato membro Italia, del suddetto "Regime quadro" così come modificato dall'art. 107 del D.D.L. n. 2790 del 18 novembre 2020

[5] L'incidenza in termini economici e finanziari dei costi produce effetti certi soltanto nel caso in cui risulti l'uscita monetaria e l'iscrizione in contabilità del costo stesso, senza possibilità alcuna di recupero delle somme a cui si riferisce.

a) Personale[6] (RAL, contributi previdenziali ed assicurativi, etc.);
b) Utenze;
c) Canoni di locazione;
d) Assicurazioni;
e) Leasing;
f) Servizi di pulizia, solo se riferiti a contratti continuativi di durata non inferiore ad un anno[7];
g) Servizi di sicurezza, solo se riferiti a contratti continuativi di durata non inferiore ad un anno.

Tali costi devono essere:

- ✓ riferiti alla sede in cui si esercita l'attività per cui, ai sensi del paragrafo 3.1, si è Soggetti ammissibili alla presentazione dell'istanza di sovvenzione;
- ✓ strettamente e funzionalmente connessi all'attività medesima;
- ✓ riferiti, in termini di competenza, al periodo **1.02.2020 - 31.08.2020**;
- ✓ effettivamente e definitivamente sostenuti al momento di presentazione dell'istanza;
- ✓ considerati al netto dell'IVA, per le fattispecie che prevedono l'imposta sul valore aggiunto esposta in fattura.

4.4 Modalità di definizione dei parametri per il calcolo della sovvenzione

La quantificazione del decremento di fatturato, la determinazione dell'entità dei costi fissi effettivamente e definitivamente sostenuti alla data di presentazione dell'istanza e la definizione del numero di ULA in forza periodo 1° marzo 2019 – 29 febbraio 2020 dovranno essere attestate in una relazione asseverata a firma di un esperto indipendente[8], riconosciuto dallo Stato Membro.

Ai sensi del presente Avviso, sono considerati esperti indipendenti i seguenti soggetti:

- gli iscritti negli Albi professionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili;
- gli iscritti negli Albi professionali dei Consulenti del Lavoro;
- i soggetti iscritti alla data del 30 settembre 1993 nei ruoli di periti ed esperti tenuti dalle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura per la sub-categoria tributi, in possesso di diploma di laurea in giurisprudenza o in economia e commercio o equipollenti o diploma di ragioneria;
- i CAF (ex art. 32 del D.Lgs. n. 241/1997 e ss.mm.ii.).

La relazione asseverata, avente il contenuto minimo previsto dall'Allegato A.1 di cui al presente Avviso, deve **essere sottoscritta digitalmente** dall'esperto indipendente all'uopo incaricato dal Soggetto istante.

4.5 Cumulo

Gli Aiuti concessi a valere sul presente Avviso **possono essere cumulati** con:

- ✓ gli Aiuti previsti dai Regolamenti *de minimis* o di esenzione per categoria, a condizione che siano rispettate le disposizioni e le norme relative al cumulo di tali Regolamenti;

[6] Risorse umane iscritte nel Libro Unico del Lavoro. In relazione ai costi per il Personale potranno essere inclusi nel computo utile alla definizione della base di calcolo per la quantificazione monetaria della sovvenzione **i soli costi sostenuti**, nulla rilevando, ai fini di cui al presente Avviso le quote di TFR ed i ratei di 13^ e 14^ mensilità, maturati ma non corrisposti nel periodo di riferimento e fino alla data di presentazione dell'istanza.

[7] Include i servizi di pulizia effettuati all'interno di immobili, la pulizia specializzata, le attività di disinfezione e di disinfestazione di edifici, ad esclusione di lavaggio di tappeti e moquette, di tessuti, biancheria e di tendaggi.

[8] Ai fini di cui al presente Avviso, il requisito di indipendenza in relazione all'esperto è soddisfatto qualora lo stesso NON sia:

a. socio, amministratore o sindaco dell'Impresa proponente l'istanza di sovvenzione che conferisce l'incarico, o di altre società od enti che la controllino, o che siano controllati da questi ultimi o dall'Impresa proponente l'istanza di sovvenzione che conferisce l'incarico, ovvero lo siano stati nel triennio antecedente al conferimento dell'incarico;
b. legato all'Impresa proponente l'istanza di sovvenzione che conferisce l'incarico o ad altre società o enti che la controllino, o che siano controllate da questi ultimi o dall'Impresa proponente l'istanza di sovvenzione che conferisce l'incarico, da rapporti di lavoro subordinato, ovvero lo siano stati nel triennio antecedente al conferimento dell'incarico;
c. parente o affine entro il quarto grado dei soci, degli amministratori, dei sindaci o dei direttori generali dell'Impresa proponente l'istanza di sovvenzione che conferisce l'incarico, o di altre società od enti che la controllino o che siano controllate da questi ultimi o dall'Impresa Beneficiaria dell'Aiuto che conferisce l'incarico;
d. si trovi in una situazione che può compromettere comunque l'indipendenza nei confronti dell'Impresa proponente l'istanza di sovvenzione.

- ✓ altri Aiuti di cui al Quadro Temporaneo e al D.L. n.34/2020, art. 54 e ss., conformemente alle disposizioni delle sezioni specifiche della Comunicazione C (2020) 1863 *final* del 19/03/2020 e ss.mm.

Gli Aiuti di cui al presente Avviso **non devono, in ogni caso**, contribuire a superare la soglia massima di importo per Beneficiario prevista dall'art. 54 del D.L. n. 34 del 19/05/2020, calcolata tenendo conto di ogni altro Aiuto, da qualunque fonte proveniente, anche ove concesso da soggetti diversi da quelli di cui all'art. 54 del D.L. n. 34 del 19/05/2020.
A tal fine, la soglia massima per Beneficiario sarà attestata mediante autocertificazione rilasciata dal Beneficiario stesso concernente la dichiarazione del rispetto delle soglie massime consentite.
Ai fini della determinazione delle soglie massime di importi da concedere, regole sul cumulo dei contributi e regole sui costi ammissibili, si tiene conto della nozione di impresa richiamata nel TFUE, ossia della ***singola unità economica***, anche nel caso in cui un'unità economica comprenda diverse entità giuridiche.

5. ISTANZA DI SOVVENZIONE

5.1 Documentazione

Ai fini della partecipazione all'Avviso, occorre presentare **istanza di sovvenzione**, generata dal sistema di cui alla procedura *on line* secondo il modello di cui all'**Allegato A -** compilata in ogni sua parte, sottoscritta digitalmente (ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata) dal soggetto legittimato a rappresentare la PMI istante e contenente, tra l'altro, la **dichiarazione** (resa ai sensi e per gli effetti di cui al DPR n. 445/2000) del **possesso dei requisiti di partecipazione** di cui al precedente paragrafo 3.1., nonché di **impegno al mantenimento** di tali requisiti per un periodo non inferiore ad **un anno** a decorrere dalla data di presentazione dell'istanza stessa, se valutata come ammissibile alla concessione della sovvenzione ai sensi del successivo paragrafo 6.2.
All'istanza di sovvenzione deve essere allegata, pena l'inammissibilità della stessa, la **relazione asseverata** sottoscritta digitalmente (ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata) da un esperto indipendente tra quelli indicati al precedente paragrafo 4.4, redatta secondo i contenuti minimi di cui all'**Allegato A.1**, attestante:

- ✓ il numero di ULA in forza nel periodo 1° marzo 2019 – 29 febbraio 2020;
- ✓ l'entità del decremento di fatturato registrato nel periodo 1° febbraio – 31 agosto 2020 rispetto al medesimo periodo del 2019;
- ✓ l'ammontare dei costi fissi di cui al paragrafo 4.3, relativi al periodo 1° febbraio – 31 agosto 2020, effettivamente e definitivamente sostenuti alla data di presentazione dell'istanza di sovvenzione.

L'istanza di sovvenzione è soggetta al pagamento dell'imposta di bollo (euro 16,00)[9]; la dimostrazione di tale assolvimento è realizzabile attraverso l'apposizione del codice identificativo della marca da bollo nell'apposito spazio previsto all'interno dell'istanza redatta secondo il modello di cui all'**Allegato A**.

Tale marca da bollo dovrà essere utilizzata esclusivamente per la presentazione dell'istanza di sovvenzione a valere sul presente Avviso.

Il Soggetto proponente può candidare **un'unica istanza di sovvenzione**, per cui non verranno valutate le istanze successive alla prima in ordine cronologico di presentazione.

Nell'ipotesi in cui l'istanza presentata risulti non ammissibile ai sensi del successivo paragrafo 6.2, il Soggetto proponente, ferme restando le condizioni tutte indicate nel presente Avviso, può presentare una **nuova** istanza, manifestando, in tale senso, per *facta concludentia,* l'accettazione dell'esito istruttorio che ha determinato l'inammissibilità dell'istanza precedentemente prodotta.

5.2 Modalità di presentazione

L'istanza di sovvenzione corredata dalla documentazione di cui al paragrafo 5.1 deve essere presentata, pena l'inammissibilità della stessa, esclusivamente in via telematica attraverso la procedura on line disponibile sul portale **CUSTODIAMO TURISMO E CULTURA IN PUGLIA** nella sezione CULTURA (al link custodiamoturismocultura.regione.puglia.it).
A seguito della compilazione dei pannelli la procedura telematica genererà l'istanza conforme all'**Allegato A** (*file.pdf*) che, firmata digitalmente dal Legale rappresentante del Soggetto proponente o da delegato con potere di

[9] Ad eccezione dei casi di esenzione da bollo ai sensi dell'art. 82 co.5 del D.Lgs. 117/2017.

rappresentanza, dovrà essere "caricata" a sistema (analogamente all'Allegato di cui al precedente paragrafo 5.1) e trasmessa attraverso la procedura telematica. A conferma dell'avvenuta trasmissione il sistema genererà una "ricevuta di avvenuta trasmissione" contenente il codice identificativo attribuito all'istanza.
La procedura di presentazione dell'istanza potrà considerarsi conclusa solo all'atto di ricevimento della ricevuta di avvenuta trasmissione, pertanto, qualora il Soggetto proponente compili tutti i campi ed effettui l'*upload* dell'istanza firmata digitalmente e del relativo allegato senza perfezionare l'iter attraverso la funzione di trasmissione dell'istanza, ovvero nel caso in cui non riceva dal sistema la "ricevuta di avvenuta trasmissione", l'istanza si considererà come non prodotta. **A seguito di perfezionamento dell'invio, l'istanza sarà immodificabile**.
Si precisa che i controlli automatici eseguiti dal sistema nell'esecuzione della procedura telematica hanno carattere esclusivamente formale e nulla rilevano in merito alle verifiche necessarie per l'ammissione a contributo delle istanze presentate.
Per assistenza sull'utilizzo della procedura telematica è attivo il servizio on line ***Supporto Tecnico***. Nella stessa pagina web è presente la sezione **Iter Procedurale** che descriverà come procedere operativamente per la predisposizione e l'inoltro dell'istanza di partecipazione al presente Avviso.
Non saranno considerate come validamente presentate le istanze inviate attraverso differenti sistemi di trasmissione, anche se telematici, quali, ad esempio, invio dell'istanza e dei relativi allegati a mezzo mail/PEC, mail/PEC contenenti indirizzi URL per il download dei file, contenenti URL soggetti a download a tempo, etc..

5.3 Termini di presentazione

I Soggetti proponenti possono presentare istanza **a partire dalle ore 09:00 del giorno 05/10/2020 e non oltre le ore 12:00 del giorno 15/02/2021** (ferma restando l'eventualità di possibili attività manutentive/evolutive che potranno comportare sospensioni temporanee all'accesso alla piattaforma dedicata).

Tali termini sono da considerarsi perentori, pertanto il mancato rispetto degli stessi determina l'inammissibilità dell'istanza di sovvenzione.

6. CRITERI E MODALITA' DI SELEZIONE

6.1 Procedura di selezione adottata

L'individuazione delle operazioni ammissibili avverrà attraverso procedura "automatica", considerato che per la valutazione delle stesse non è necessaria un'istruttoria tecnica, economica e finanziaria; pertanto; si procederà all'accertamento della completezza e della regolarità delle istanze presentate e della documentazione alle stesse allegata.

L'istruttoria delle istanze avverrà secondo l'ordine di ricevimento delle stesse e fino a concorrenza delle risorse stanziate per il presente Avviso; per cui si procederà ad istruire ciascuna istanza secondo l'ordine cronologico d'arrivo e a finanziarla sino a concorrenza delle risorse disponibili.

La concessione della sovvenzione è subordinata, tra l'altro, alla disponibilità della dotazione finanziaria, di cui al paragrafo 2.2, al momento della ricezione dell'istanza da parte di ARET Pugliapromozione; pertanto non saranno concessi contributi parziali e, riscontrata l'incapienza delle risorse, non si darà corso alla valutazione delle istanze pervenute.

6.2 Ammissibilità delle istanze

In conformità alla previsione di cui ai criteri di selezione del POR Puglia 2014/2020 approvati dal Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art. 110 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013, si procederà alla selezione delle istanze da ammettere alla concessione della sovvenzione operando le seguenti verifiche:

- rispetto delle modalità e dei termini per la trasmissione dell'istanza di contributo;
- completezza e regolarità dell'istanza (tra cui assolvimento degli obblighi relativi al pagamento dell'imposta di bollo) e dei documenti allegati alla stessa;
- coerenza/congruità dei dati e delle informazioni rese;
- eleggibilità dell'istanza di sovvenzione sulla base degli elementi di cui all'articolo 4 del presente Avviso;
- eleggibilità del Soggetto proponente sulla base delle caratteristiche di cui al paragrafo 3.1 del presente Avviso ed in relazione alle dichiarazioni rese.

Non saranno, pertanto, considerate ammissibili le istanze:

- presentate con modalità difformi da quelle previste al paragrafo 5.2 del presente Avviso;
- trasmesse al di fuori del termine perentorio di cui al paragrafo 5.3 del presente Avviso;
- predisposte in maniera incompleta e/o difforme dalle disposizioni di Legge e da quelle dettate dal presente Avviso;
- prive (anche parzialmente) della documentazione di cui al paragrafo 5.1 del presente Avviso, nonché dei relativi dati/informazioni;
- non sottoscritte digitalmente (ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata) dal soggetto legittimato a rappresentare l'impresa istante;
- presentate da Soggetti diversi da quelli aventi i requisiti indicati al paragrafo 3.1 del presente Avviso.

Per le fattispecie non considerate - ai sensi dell'Avviso - quali cause espresse di inammissibilità, il Responsabile del Procedimento potrà, se del caso, produrre in fase di valutazione dell'istanza di sovvenzione apposita richiesta di chiarimenti nei confronti del Soggetto proponente, assegnando allo stesso un termine per ottemperare non inferiore a 10 (dieci) giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta, decorso il quale si procederà alla valutazione dell'istanza sulla base della documentazione originariamente prodotta dal Soggetto proponente.

La documentazione di riscontro rispetto ai chiarimenti richiesti (integrazioni, memorie etc.), firmata digitalmente dal Legale rappresentante del Soggetto proponente, dovrà essere trasmessa a mezzo PEC all'indirizzo pugliapromozione.oi@pec.it

Non sarà ritenuta come validamente prodotta la documentazione:

- ✓ priva della firma digitale del Legale rappresentante del Soggetto proponente;
- ✓ priva della firma digitale del soggetto indipendente in ordine all'asseverazione;
- ✓ pervenuta oltre il termine perentorio comunicato;
- ✓ trasmessa attraverso sistemi diversi dalla PEC (ad esempio invio di mail contenenti indirizzi URL per il download dei file inviati o contenenti URL soggetti a download a tempo, invio da posta elettronica ordinaria, etc.).

Ricorrendo una o più delle su elencate circostanze, **si procederà alla valutazione dell'istanza sulla base della documentazione originariamente prodotta dal Soggetto proponente**.

6.3 Esiti istruttori

Completa la valutazione verrà comunicato al Soggetto proponente l' esito istruttorio relativo all'istanza presentata, specificando, ove ricorrente la non ammissibilità/non finanziabilità, le relative motivazioni.

Nel caso di ammissibilità e finanziabilità dell'istanza prodotta, si procederà ad adottare il relativo Provvedimento di concessione, con contestuale impegno di spesa, e a trasmettere lo stesso al Beneficiario.

Nel caso di non ammissibilità, entro il termine perentorio di **10 (dieci)** giorni dalla comunicazione dell'esito istruttorio, il Soggetto proponente può, ove ricorrano i presupposti per la formulazione di argomentazioni, proporre a mezzo PEC indirizzata a pugliapromozione.oi@pec.it, istanza di riesame a cui ARET Pugliapromozione fornirà riscontro nei successivi 10 (dieci) giorni, adottando, se del caso, gli atti consequenziali.

Sino alla emanazione dell'eventuale **provvedimento definitivo** di esclusione dal beneficio, ovvero per il periodo in cui utilmente può essere promossa istanza di riesame, verrà mantenuta riserva delle risorse necessarie all'erogazione eventuale dell'Aiuto in ragione dell'ordine cronologico di presentazione delle istanze di sovvenzione.

7. CONCESSIONE DELL'AIUTO

7.1 Concessione dell'Aiuto

La concessione dell'Aiuto è **subordinata** alla interrogazione del Registro nazionale degli Aiuti di Stato (RNA) e alla registrazione del contributo, secondo le condizioni e le modalità previste dall'art. 52 della L. 24 dicembre 2012, n. 234 e ss.mm.ii. e dalle disposizioni attuative ("Regolamento" del M.I.S.E. n.115 del 31 maggio 2017, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 175 del 28 luglio 2017, in vigore dal 12 agosto 2017.

Ad esito positivo delle verifiche propedeutiche alla concessione dell'Aiuto, ARET Pugliapromozione adotterà il Provvedimento di concessione che, trasmesso al Beneficiario, dovrà da quest'ultimo essere sottoscritto per accettazione e restituito ad ARET Pugliapromozione, unitamente alla dichiarazione di conto corrente dedicato su cui effettuare l'accredito della sovvenzione.

L'accettazione del contributo da parte del Beneficiario comporta, altresì, l'accettazione alla propria inclusione nell'elenco delle operazioni di cui all'Allegato XII, Sezione 3.2, Reg. (UE) n. 1303/2013, pubblicato ai sensi dell'art. 115 (2) del Reg. (UE) n. 1303/2013.

7.2 Obblighi del Beneficiario

Il Provvedimento di concessione includerà, tra gli altri, i seguenti obblighi a carico del Beneficiario:

- mantenimento dei requisiti di cui al paragrafo 3.1 del presente Avviso per un periodo non inferiore ad **un anno** a decorrere dalla data di presentazione dell'istanza valutata come ammissibile alla concessione della sovvenzione ai sensi del precedente paragrafo 6.2;
- conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore, nonché a quelle in materia ambientale, civilistica e fiscale, di sicurezza e lavoro, di pari opportunità;
- rispetto della normativa comunitaria e nazionale sull'ammissibilità delle spese, nonché delle disposizioni regionali in materia;
- tenuta di un sistema di contabilità separata o di adeguata codificazione contabile per tutte le transazioni relative all'operazione oggetto del Provvedimento di concessione, nonché individuazione di un conto bancario dedicato all'operazione anche al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e ss.mm.ii.;
- applicazione della normativa prevista in materia di informazione e pubblicità per gli interventi cofinanziati da Fondi Strutturali, con particolare riferimento a quanto previsto dall'Allegato XII del Reg. (UE) n. 1303/2013 e dal Reg. (UE) n. 821/2014;
- rispetto degli adempimenti di carattere amministrativo, contabile, informativo, ivi inclusi quelli connessi all'implementazione dei dati sul sistema informativo del POR Puglia 2014-2020, previsti dalle disposizioni regionali;
- corretta archiviazione e conservazione della documentazione relativa all'operazione, anche attraverso l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile relativa all'operazione, per un periodo di tempo non inferiore a cinque anni dalla data di concessione dell'Aiuto.

8. EROGAZIONE DELLA SOVVENZIONE

L'erogazione della sovvenzione diretta di cui al presente Avviso avverrà in un'**unica soluzione**, tramite bonifico bancario sul conto corrente dedicato all'operazione comunicato dal Beneficiario, successivamente alla trasmissione del Provvedimento di concessione controfirmato per accettazione dal Beneficiario medesimo.

9. CONTROLLI

9.1 Controlli

ARET Pugliapromozione si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sul Beneficiario dell'Aiuto, anche tramite verifiche in loco.

ARET Pugliapromozione rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente tra il Beneficiario ed i terzi in virtù del contributo concesso.

Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono tra ARET Pugliapromozione e Soggetto beneficiario e sono tese alla verifica del rispetto della normativa nazionale e comunitaria vigente, nonché delle prescrizioni di cui al presente Avviso.

Il Beneficiario si impegna a conservare e rendere disponibile la documentazione correlata all'operazione ammessa alla concessione della sovvenzione, nonché a consentire le verifiche in loco, in favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie.

10. REVOCA E RINUNCIA

10.1 Revoca del contributo

ARET Pugliapromozione potrà procedere alla revoca dell'Aiuto concesso qualora:

- anche successivamente all'erogazione della sovvenzione, vengano riscontrate irregolarità circa le dichiarazioni (che saranno oggetto di verifica, anche a campione, da parte dei competenti organi di controllo dell'Agenzia) rese in fase di presentazione dell'istanza di sovvenzione;
- in sede di eventuale controllo ai sensi del precedente paragrafo 9.1, venga accertato il mancato rispetto delle disposizioni normative di livello comunitario, nazionale e regionale (anche se non penalmente rilevanti) ovvero accertato il mancato rispetto delle prescrizioni di cui al presente Avviso;
- venga meno in capo al Soggetto beneficiario anche uno soltanto dei requisiti richiesti in fase di presentazione dell'istanza, ai sensi di quanto previsto nel paragrafo 3.1 del presente Avviso;
- il Soggetto beneficiario incorra in violazione delle disposizioni del presente Avviso, del Provvedimento di concessione, delle Leggi, dei Regolamenti e delle disposizioni amministrative vigenti.

10.2 Rinuncia al contributo

È facoltà del Beneficiario rinunciare al contributo concesso; in tal caso, dovrà comunicare tempestivamente tale volontà all'indirizzo PEC pugliapromozione.oi@pec.it di ARET Pugliapromozione.
In tale ipotesi, Pugliapromozione procederà agli adempimenti consequenziali, revocando il contributo finanziario concesso e procedendo, se del caso, al recupero delle somme già eventualmente erogate.

10.3 Restituzione delle somme ricevute

Nel caso di revoca/rinuncia il Soggetto beneficiario è obbligato a restituire ad ARET Pugliapromozione le somme ricevute maggiorate, se del caso, degli interessi legali come per legge, restando a totale carico del Beneficiario medesimo tutti gli oneri eventualmente già sostenuti.

11. EFFETTI DELLE MODIFICHE

Le modifiche introdotte al presente Avviso spiegano la loro efficacia e sono applicabili esclusivamente per le istanze presentate a far data dall'adozione dell'Avviso così come emendato.

12. DISPOSIZIONI FINALI

12.1 Pubblicità dell'Avviso

In attuazione di quanto disposto dal D.Lgs. n. 33/2013, il presente Avviso ed i relativi allegati sono pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale di ARET Pugliapromozione (www.agenziapugliapromozione.it) nonché sul sito istituzionale della Regione Puglia (www.regione.puglia.it).

12.2 Struttura responsabile del procedimento

La Struttura responsabile del procedimento è ARET Pugliapromozione; il Responsabile del Procedimento è il dott. Luca Scandale, Dirigente della suddetta Agenzia.

12.3 Richieste di chiarimenti ed informazioni

Eventuali chiarimenti e specificazioni potranno essere richiesti direttamente a ARET Pugliapromozione compilando l'apposito *form* previsto in piattaforma; le risposte verranno rese note attraverso la pubblicazione sulla piattaforma nella sezione FAQ.

12.4 Diritto di accesso

Per l'esercizio del diritto di accesso, si rinvia a quanto definito dall'art. 5 del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., dalla L.R. n.15 del 20 giugno 2008 della Regione Puglia e dal Regolamento della Regione Puglia n. 20/2009.

12.5 Trattamento dei dati

Ai sensi della normativa in vigore in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii., Regolamento (UE) 2016/679) si informa che i dati forniti, contenuti nell'istanza di sovvenzione e relativi allegati, saranno utilizzati dalla Regione Puglia (Titolare del Trattamento) e da ARET Pugliapromozione (in qualità di Responsabile del Trattamento) esclusivamente per le finalità connesse alla gestione della procedura di cui al presente Avviso e per il perseguimento delle finalità istituzionali proprie della Regione Puglia e dell'Agenzia.
Il trattamento dei dati avviene secondo le norme del Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 e del D.Lgs. n. 196/2003 (così come novellato dal D.Lgs. n. 101/2018) ed è necessario per adempiere a un obbligo legale al quale è soggetta la Regione Puglia e l'ARET Pugliapromozione, nonché per

l'esecuzione di un compito di interesse pubblico e di "rilevante interesse pubblico". I dati verranno conservati in una forma che consenta l'identificazione degli interessati per un periodo di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per cui sono raccolti e trattati.
Il conferimento dei dati ha natura facoltativa, tuttavia il rifiuto di fornire i dati richiesti comporta l'impossibilità oggettiva di dare corso all'istruttoria di cui al presente Avviso,
Il titolare del trattamento dati è Regione Puglia, con sede in Lungomare Nazario Sauro n. 33, 70121 - Bari. C.F. e P.IVA 93402500727, Tel: 800713939 - Email: quiregione@regione.puglia.it.
Responsabile del Trattamento ai fini della gestione del presente Avviso è ARET Pugliapromozione, con sede in Bari – Piazza Aldo Moro n. 33/A -, legalmente rappresentata dal Direttore Generale pro tempore.
Il DPO dell'ARET Pugliapromozione è contattabile all'indirizzo e-mail: dpo@aret.regione.puglia.it
Ai partecipanti sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15-22 del Regolamento UE 2016/679, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della Protezione dei Dati dell' ARET Pugliapromozione.
I dati potranno essere comunicati ad altri soggetti, pubblici o privati che per legge o regolamento sono tenuti a conoscerli o possono conoscerli (es. ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso agli atti nei limiti consentiti dalla legge n. 241/90) e saranno trattati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa (nel rispetto del Piano di conservazione e scarto dell'Agenzia). In particolare, l'ARET Puglia Promozione, in qualità di Organismo Intermedio per il presente Avviso, potrà comunicare i dati alla Regione Puglia; all'uopo informa che la Regione Puglia dispone di accesso al sistema informativo ARACHNE, sviluppato dalla Commissione Europea per supportare le attività di verifica delle Autorità di Gestione dei Fondi strutturali 2014-2020 nell'individuazione delle iniziative potenzialmente esposte a rischi di frode, conflitti di interessi e irregolarità.
Il sistema ARACHNE è alimentato da fonti dati esterne, quali banche dati mondiali (*Orbis e Lexis Nexis World compliance*), sistemi informativi della Commissione Europea (VIES e Infoeuro) e da fonti dati interne, rappresentate dalle informazioni provenienti dalle singole Autorità di Gestione dei diversi Stati membri titolari di Programmi comunitari FESR e FSE riferite allo stato di attuazione delle operazioni. I dati, disponibili nelle banche dati esterne, saranno trattati al fine di individuare gli indicatori di rischio.
La Regione Puglia trasmette telematicamente al sistema informativo ARACHNE i dati delle operazioni rendicontate nell'ambito del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 per il tramite del "Sistema Nazionale di Monitoraggio" gestito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze-RGS-IGRUE.
I dati disponibili nel sistema ARACHNE saranno trattati esclusivamente al fine di individuare i rischi di frode e le irregolarità a livello di Beneficiari, contraenti, contratti e progetti. Il sistema ARACHNE potrà essere utilizzato sia nella fase di selezione sia nella eventuale fase di attuazione dell'operazione.
Il processo e lo scopo dell'analisi dei dati operato da ARACHNE è descritto alla seguente pagina web della Commissione Europea: https://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=325&intPageId=3587&langId=it.
ARET Pugliapromozione informa, inoltre, che i dati forniti attraverso le autocertificazioni potranno essere inseriti nella **Banca Dati Nazionale Antimafia (BDNA)**, al fine di ottenere, da parte della Prefettura di riferimento, la documentazione antimafia di cui agli artt.83 e 84, del D.Lgs. n.159/2011, necessaria per poter procedere all'erogazione degli Aiuti previsti dal presente Avviso, ferme restando le possibilità di deroga concesse in virtù dell'emergenza COVID in atto.

13. NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso si applicano le norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti, nonché le disposizioni dei piani e programmi regionali di riferimento settoriale.

14. FORO COMPETENTE

Per ogni contestazione che dovesse insorgere in ordine all'interpretazione, esecuzione, validità ed efficacia del presente Avviso e per qualsiasi controversia legata all'attuazione dello stesso, si elegge quale Foro competente esclusivamente quello di Bari.

Allegato A - ISTANZA DI SOVVENZIONE

MARCA DA BOLLO € 16,00
Identificativo n.
0000000000000000

Alla
Agenzia Regionale del Turismo (ARET) Pugliapromozione
Piazza Aldo Moro, 33/A
70121 – BARI

Oggetto: POR Puglia 2014/2020 – ASSE III - Azione 3.4 (sub-Azione 3.4a) – *Avviso "Custodiamo la Cultura in Puglia" – SOVVENZIONE DIRETTA per le PMI pugliesi del settore Cultura.*
Misura di Aiuto ai sensi del Regime Quadro – ex artt. 54-61 del D.L. n. 34 del 19.04.2020[10] - notificato dallo Stato membro Italia ed approvato dalla Commissione Europea (numero dell'Aiuto SA.57021 (2020/N ex 2020/PN) – Italy – COVID-19 Regime Quadro), giusta Decisione della Commissione europea C(2020) 3482 del 21 maggio 2020, da ultimo modificata con Decisione C(2020) 9121 final del 10 dicembre 2020).
ISTANZA DI SOVVENZIONE

Il/La sottoscritto/a (nome e cognome) ..... nato/a a ..... prov. ..... il ..... residente in ..... via ..... n. ..... Comune ..... C.A.P. ....., codice fiscale ....., Tel ..... email ..... , pec .....

in qualità di:
(selezionare con una X la casella di pertinenza)

	Legale rappresentante		Delegato con poteri di rappresentanza (allegare procura speciale ex art. 1392 cc)
	dell'impresa (indicare la denominazione/ragione sociale risultante in CCIAA)		
	dell'attività (indicare la denominazione riportata all'atto di apertura della partita IVA in Agenzia dell'Entrate)		
	Iscrizione CCIAA - numero ..... data di iscrizione ..... e/o REA n. _____ data di iscrizione.....		

con sede legale in ..... (prov..... Cap .....), alla via .....
Pec ..... Tel ..... Email .....
CF..... P.IVA .....
Codice attività ATECO 2007 **primario** .....
Natura giuridica (classificazione Istat) .....
Matricola INPS .....
Matricola INAIL .....

(compilare per ciascuna sede di esercizio dell'attività per cui si è ammissibili alla sovvenzione ai sensi dell'Avviso)

10 Cfr.: D.L. n. 34 del 19/05/2020 "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", convertito con modificazioni dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77.

con operativa in via ....., n..... Comune..... prov..... Cap ..... Pec ..... Tel ..... Email ..... **Codice attività ATECO 2007 primario** .....
numero di ULA impiegate nel periodo 01.03.2019 – 29.02.2020 nella/e sede/i di esercizio dell'attività per cui si è ammissibili alla sovvenzione ai sensi dell'Avviso: CCNL applicato

CHIEDE

la concessione del contributo di euro_____ a valere sull' ***Avviso "Custodiamo la Cultura in Puglia" – SOVVENZIONE DIRETTA per le PMI pugliesi del settore Cultura. - Misura di Aiuto ai sensi del Regime Quadro – ex artt. 54-61 del D.L. n. 34 del 19.04.2020[11] - notificato dallo Stato membro Italia ed approvato dalla Commissione Europea (numero dell'Aiuto SA.57021 (2020/N ex 2020/PN) – Italy – COVID-19 Regime Quadro), giusta Decisione della Commissione europea C(2020) 3482 del 21 maggio 2020, da ultimo modificata con Decisione C(2020) 9121 final del 10 dicembre 2020),*** adottato a valere sul **POR Puglia 2014/2020 – ASSE III - Azione 3.4 (sub-Azione 3.4a).**

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000 in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000; ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 del citato DPR n. 445 del 2000; sotto la propria responsabilità

DICHIARA

che il Soggetto istante (indicare le sole fattispecie ricorrenti):

- ☐ è qualificato come ☐ Micro, ☐ Piccola, ☐ Media Impresa (MPMI), rispettando i parametri dimensionali di cui alla Raccomandazione n. 2003/361/CE, recepita dall'Italia con il Decreto Ministeriale 18 aprile 2005;
- ☐ esercita attività di impresa in Puglia,
- ☐ esercita, in relazione alla sede ubicata in Puglia, attività di impresa con Codice ATECO 2007 primario riconducibile ad uno dei seguenti:
  - 47.61 (Commercio di libri in esercizi specializzati);
  - 47.63 (Commercio al dettaglio di musica e video);
  - 58.11 (Edizione di libri);
  - 59.11 (Attività di produzione, post-produzione e distribuzione cinematografica, di video e programmi tv);
  - 59.12 (Attività di post-produzione cinematografica, di video e programmi tv);
  - 59.13 (Attività di distribuzione cinematografica e di programmi tv);
  - 59.14 (Attività di proiezione cinematografica);
  - 74.20 (Attività fotografiche);
  - 74.20.11 (Attività di fotoreporter);
  - 74.20.19 (Altre attività di riprese fotografiche);
  - 77.39.94 (Noleggio di strutture ed attrezzature per manifestazioni e spettacoli);
  - 82.30 (Organizzazione di convegni e fiere);
  - 90.01 (Rappresentazioni artistiche);
  - 90.02 (Attività di supporto alle rappresentazioni artistiche);
  - 90.03 (Creazioni artistiche e letterarie);
  - 90.04 (Gestione di strutture artistiche);

11 Cfr.: D.L. n. 34 del 19/05/2020 "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", convertito con modificazioni dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77.

- 93.21 (Parchi di divertimento e parchi tematici);
- 91.01 (Attività di biblioteche ed archivi);
- 91.02 (Attività di musei);
- 91.03 (Gestione di luoghi e monumenti storici e attrazioni simili);

- ☐ è impresa attiva con sede di esercizio dell'attività ubicata nel territorio della regione Puglia, classificata con codice ATECO 2007 primario rientrante tra quelli precedentemente individuati, risultante da regolare iscrizione nella relativa sezione del Registro Imprese e/o del REA della Camera di Commercio territorialmente competente;
- ☐ ha registrato in relazione alla sede per cui si è Soggetti ammissibili alla presentazione dell'istanza di sovvenzione un fatturato che, nel periodo compreso tra il 1° febbraio ed il 31 agosto 2020, risulti inferiore di **almeno il 30%** rispetto al fatturato registrato nel medesimo periodo dell'anno precedente (2019);
- ☐ non presenta alla data del 31 Dicembre 2019 le caratteristiche di impresa in difficoltà ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione (GBER), del Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione e del Regolamento (UE) n.1388/2014 della Commissione, ove applicabile);
- ☐ è nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di fallimento, di procedura concorsuale, di liquidazione anche volontaria, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;
- ☐ non rientra tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli Aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea (c.d. clausola Deggendorf),
- ☐ rientra tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli Aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea (c.d. clausola Deggendorf) ed è consapevole che l'autorità concedente l'Aiuto di cui al presente Avviso procederà a detrarre dall'importo da erogare l'importo da rimborsare in base alla Decisione CE di recupero, comprensivo degli interessi maturati fino alla data di erogazione dell'Aiuto medesimo, anche nel caso in cui l'importo da erogare risulti inferiore all'importo da recuperare;
- ☐ adotta ed applica i contratti collettivi di lavoro e rispettare le norme nazionali e regionali vigenti in materia di disciplina sulla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, prevenzione degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali, pari opportunità, contrasto del lavoro irregolare;
- ☐ risulta ottemperante o non assoggettabile agli obblighi di assunzione ai sensi della legge 12 marzo 1999, n. 68;
- ☐ è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali in favore dei lavoratori dipendenti;
- ☐ è in regola con la normativa antimafia di cui al D. Lgs 159/2011 e s.m.i;
- ☐ possiede la capacità di contrarre con la pubblica amministrazione, nel senso che nei confronti del Soggetto proponente non sia stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9 comma 2 lett. c) del Decreto Legislativo n. 231 del 08 giugno 2001 e ss.mm.ii, o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione ;
- ☐ non rientra tra i soggetti per i quali sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del D.Lgs. del 06 settembre 2011, n. 159.
- ☐ non ha commesso gravi violazioni, definitivamente accertate, degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana vigente;
- ☐ non ha amministratori o rappresentanti che si siano resi colpevoli, anche solo per negligenza, di false dichiarazioni suscettibili di influenzare le scelte delle Pubbliche Amministrazioni in ordine all'erogazione di contributi o sovvenzioni pubbliche;
- ☐ non ha conferito incarichi, né concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti Regione Puglia, nel triennio successivo alla cessazione del loro rapporto, laddove questi nell'esercizio di poteri autoritativi o negoziali, abbiano svolto, negli ultimi tre anni di servizio, attività di cui sia stato destinatario il Soggetto proponente.

Il sottoscritto **dichiara**, altresì:

- ✓ di impegnarsi al mantenimento dei requisiti sopra dichiarati per un periodo non inferiore ad **un anno** a decorrere dalla data di presentazione dell'istanza valutata come ammissibile alla concessione della sovvenzione, ai sensi del paragrafo 6.2 dell'Avviso;

- ✓ che alla data di presentazione della presente istanza, l'importo richiesto di € _____ cumulato con gli altri Aiuti concessi non implica il superamento delle le soglie massime per Beneficiario previste dall'art. 54 del D.L. n. 34 del 19/05/2020.

Alla presente, allega Relazione asseverata dall'esperto indipendente _____ in data _____

Il sottoscritto, inoltre, dichiara di essere a conoscenza dell'informativa sul trattamento dati riportata nell'Avviso ***"Custodiamo la Cultura in Puglia"*** e dichiara che i dati forniti con la presente istanza e con i documenti alla stessa allegati, saranno trattati per le finalità connesse all'attuazione, gestione, monitoraggio dell'Avviso, nonché per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza, ai sensi della normativa in vigore in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii., Regolamento (UE) 2016/679). I dati potranno essere comunicati ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso agli atti nei limiti consentiti dalla legge n. 241/90.

Data_____

In fede
(firma digitale/firma qualificata del Legale rappresentante dell'impresa)

_____

Allegato A.1 – FAC SIMILE RELAZIONE ASSEVERATA

(contenuti minimi)

Il sottoscritto, ... , nato a..... il ..... CF ....., P.IVA:

- regolarmente iscritto all'Albo dei .... della provincia di ....., al n.ro …… a far data dal _____
- regolarmente iscritto nei ruoli tenuti dalle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di _____per la sub-categoria tributi, al n.ro …… a far data dal ……;
- responsabile dell'Assistenza Fiscale del CAF _____ con sede in_____ CF/P.IVA

VISTO l'Avviso "**Custodiamo la Cultura in Puglia" – SOVVENZIONE DIRETTA per le PMI pugliesi del settore Cultura**. - ***Misura di Aiuto ai sensi del Regime Quadro – ex artt. 54-61 del D.L. n. 34 del 19.04.2020[12] - notificato dallo Stato membro Italia ed approvato dalla Commissione Europea (numero dell'Aiuto SA.57021 (2020/N ex 2020/PN) – Italy – COVID-19 Regime Quadro), giusta Decisione della Commissione europea C(2020) 3482 del 21 maggio 2020, da ultimo modificata con Decisione C(2020) 9121 final del 10 dicembre 2020)***, adottato a valere sul **POR Puglia 2014/2020 – ASSE III - Azione 3.3 (sub-Azione 3.3b)**

Incaricato dall'impresa....., (CF..... – P.IVA ……) di rendere, relativamente alla/e sede/i di esercizio dell'attività d'impresa per cui la stessa è Soggetto ammissibile alla presentazione dell'istanza di sovvenzione, relazione asseverata circa:

- il decremento di fatturato registrato dalla impresa nel periodo 1° febbraio – 31 agosto 2020 rispetto al medesimo periodo del 2019;
- il numero di ULA impiegate nel periodo 1 marzo 2019 – 29 febbraio 2020;
- l'entità dei costi fissi del periodo 01.02.2020 -31.08.2020 relativi al Personale, alle Utenze, ai Canoni di locazione, alle Assicurazioni, ai Leasing, ai Servizi di pulizia riferiti a contratti continuativi di durata non inferiore ad un anno, ai Servizi di sicurezza, riferiti a contratti continuativi di durata non inferiore ad un anno, sostenuti effettivamente e definitivamente dall'impresa alla data della presentazione dell'istanza;

sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76 D.P.R.445/2000

DICHIARA e ASSEVERA

a) di avere esaminato le scritture contabili dell'impresa, anche con il supporto della documentazione extracontabile necessaria per i dovuti riscontri;
b) di avere verificato che gli elementi contabili relativi all'incarico ricevuto corrispondono a quelli risultanti dalle scritture contabili e dall'ulteriore documentazione esaminata;
c) che l'impresa opera, relativamente alla/e sede/i di esercizio dell'attività per cui è Soggetto ammissibile alla presentazione dell'istanza ai sensi del paragrafo 3.1 dell'Avviso, con Codice ATECO primario_____ e che in relazione alla/e sede/i di cui trattasi:
    1. il fatturato, nel periodo 1 febbraio-31agosto 2020, è pari a € _____;
    2. il fatturato, nel periodo 1 febbraio-31agosto 2019, è pari a € _____;
    3. in relazione al periodo 1 febbraio-31 agosto 2020 il fatturato ha, quindi, registrato un decremento del _____% rispetto al fatturato del periodo 1 febbraio-31 agosto 2019;
    4. nel periodo 1° marzo 2019- 29 febbraio 2020 il numero di ULA è pari a _____;
    5. i costi fissi utilizzabili ai sensi dell'Avviso quale base di calcolo per la quantificazione monetaria della sovvenzione concedibile all'impresa richiedente ammontano a complessivi €_____ e sono riconducibili ai documenti contabili di seguito indicati:

12 Cfr.: D.L. n. 34 del 19/05/2020 "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", convertito con modificazioni dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77.

1) Personale (RAL, contributi previdenziali ed assicurativi, etc..)							
COGNOME E NOME DIPENDENTE	TIPO DI RAPPORTO CONTRATTUALE	MESE RETRIBUTIVO	**NETTO IN BUSTA PAGA (A)**	**CONTRIBUTI PREV. E ASS. ALTRI ONERI (B)**	**COSTO LORDO AZIENDA SOSTENUTO (A)+(B)**	PAGAMENTO	
						DATA E MODALITA' DI PAGAMENTO NETTO IN BUSTA (A)	DATA E MODALITA'DI PAGAMENTO ALTRI COSTI (B)
TOTALE COSTO LORDO SOSTENUTO PER PERSONALE €							

2) Utenze							
documento n.	Fornitore	Periodo di riferimento	Totale documento €	Iva €	**Imponibile €**	DATA E MODALITA' DI PAGAMENTO	
TOTALE COSTO SOSTENUTO PER UTENZE (sommatoria di imponibile) €							

3) Canoni di locazione							
documento n.	Fornitore	Periodo di riferimento	Totale documento €	Iva €	**Imponibile €**	DATA E MODALITA' DI PAGAMENTO	
TOTALE COSTO SOSTENUTO PER LOCAZIONI (sommatoria di Imponibile)€							

4) Assicurazioni							
documento n.	Fornitore	Periodo di riferimento	Totale documento €	Iva €	**Imponibile €**	DATA E MODALITA' DI PAGAMENTO	
TOTALE COSTO SOSTENUTO PER ASSICURAZIONI (sommatoria di Imponibile)€							

5) Leasing							
documento n.	Fornitore	Periodo di riferimento	Totale documento €	Iva €	**Imponibile €**	DATA E MODALITA' DI PAGAMENTO	
TOTALE COSTO SOSTENUTO PER LEASING (sommatoria di Imponibile) €							

6) Servizi di pulizia								
documento n.	Riferimenti Contratto (Data, Durata)	Fornitore	Periodo di riferimento	Totale documento €	Iva €	**Imponibile €**	DATA E MODALITA' DI PAGAMENTO	
TOTALE COSTO SOSTENUTO PER SERVIZI DI PULIZIA (sommatoria di imponibile) €								

7) Servizi di SICUREZZA								
documento n.	Riferimenti Contratto (Data, Durata)	Fornitore	Periodo di riferimento	Totale documento €	Iva €	**Imponibile €**	DATA E MODALITA' DI PAGAMENTO	
TOTALE COSTO SOSTENUTO PER SERVIZI DI SICUREZZA (sommatoria di imponibile) €								

d) che i costi fissi su enucleati il cui valore complessivo è pari ad € _____, sono afferenti la sede di svolgimento dell'attività per cui l'impresa è Soggetto ammissibile alla presentazione dell'istanza di contributo, sono strettamente e funzionalmente connessi all'attività medesima, riferiti, in termini di competenza al periodo 1.02.2020 - 31.08.2020, e risultano essere stati effettivamente e definitivamente sostenuti dall'impresa alla data di presentazione dell'istanza.

Pertanto, il sottoscritto, sotto la propria responsabilità, **assevera** che gli elementi contabili sopra riportati corrispondono a quelli risultanti dalle scritture contabili e da altra documentazione esaminata.
Data _____-

In fede
(firma digitale dell'esperto indipendente)

_____

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

COMUNE DI BARI

Estratto decreto 16 dicembre 2020, n. 20

Deposito indennità di espropriazione.

Ripartizione Stazione Unica Appaltante, Contratti e Gestione Lavori Pubblici
Settore Espropriazioni e Gestione Amministrativa

DECRETO DI DEPOSITO

Procedimento espropriativo degli immobili necessari per la realizzazione del piano di lottizzazione in variante per il comparto C del piano particolareggiato di Santa Caterina per insediamenti produttivi di Tipo B - Artigianato e Deposito - a Sud della S.S. 16 e delle Opere di Urbanizzazione Primaria in esso previsto. Ditta Catastale germani De Toma.

IL DIRETTORE

...omissis…

tutto ciò premesso,

D E C R E T A

1. **la costituzione** di n. 1 depositi presso il M.E.F. – Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari, in favore dei germani De Toma Angela e De Toma Nicola proprietari delle superfici interessate dal procedimento espropriativo emarginato nelle premesse di importo pari ad € 6.212,78 in esecuzione del punto 2 del dispositivo dell'Ordinanza n. cronol. 1695/2020 del 04/06/2020 della C.d.A di Bari che ha ordinato al Comune di Bari di depositare presso la Cassa DD.PP., a disposizione degli attori, a titolo di indennità di espropriazione l'importo di € 105.000,00, detratto quanto eventualmente già versato, con gli interessi legali sulla differenza tra somma determinata in questo giudizio e somma già versata dalla data di esproprio all'effettivo versamento;
2. **la pubblicazione** per estratto nel B.U. della Regione Puglia ai sensi del comma 7 l'art. 26 del DPR 327/2001 e s.m.i.;
3. **di dichiarare** il presente atto esecutivo una volta decorsi trenta giorni dalla pubblicazione, per estratto di cui al punto precedente, se non è proposta dai terzi l'opposizione per l'ammontare dell'indennità o per la garanzia;
4. **di dare mandato** alla società Bari Immobiliare s.r.l. con sede in Noci alla Zona Industriale CP 171, codice fiscale e numero di iscrizione 06945730726 del Registro Imprese di Bari ed iscritta al n. BA - 521048 del Repertorio Economico Amministrativo tenuto presso la C.C.I.A.A. di Bari in qualità di delegato del Comune di Bari a procedere alla costituzione effettiva del deposito della somma come sopra indicata una volta che si siano compiute le formalità sopra previste ed una volta aperto il deposito con assegnazione del numero unico nazionale e provinciale da parte del M.E.F. – Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari;
5. **di rinviare** per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento alla vigente normativa in materia;
6. **di avvisare** che contro il presente provvedimento è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale Puglia, entro il termine di sessanta (60) giorni, in alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica Italiana entro il termine di centoventi (120) giorni.

Il Direttore della Ripartizione
avv.to Pierina Nardulli

COMUNE DI COPERTINO

Decreto 4 dicembre 2020, n.2

Decreto di espropriazione degli immobili occorrenti per l'esecuzione dei lavori di "Interventi infrastrutturali per la riduzione del rischio idrogeologico ed idraulico e sistemazione vora S.Isidoro – I stralcio funzionale".

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ESPROPRIAZIONI

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 13.05.2010, il Comune di Copertino ha approvato il progetto preliminare generale di "interventi infrastrutturali per la riduzione del rischio idrogeologico ed idraulico e sistemazione vora S. Isidoro" dell'importo di € 14.575.000,00 ed il progetto preliminare I stralcio del medesimo intervento dell'importo di € 4.005.000,00, in variante allo strumento urbanistico (P.R.G.);
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 38 del 05.10.2011, il Comune di Copertino ha approvato in via definitiva il progetto preliminare generale di "Interventi infrastrutturali per la riduzione del rischio idrogeologico ed idraulico e sistemazione vora S. Isidoro" dell'importo di € 14.575.000,00 ed il progetto preliminare I stralcio del medesimo intervento dell'importo di € 4.005.000,00, in variante allo strumento urbanistico (P.R.G.);
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 167 del 06.12.2013 è stato approvato il progetto definitivo dei lavori di "Interventi infrastrutturali per la riduzione del rischio idrogeologico ed idraulico e sistemazione vora S. Isidoro – I Stralcio" dell'importo di € 4.005.000,00, e dichiarata, ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. 327/2001, la pubblica utilità dei lavori sia in ordine al progetto generale che in ordine al I stralcio funzionale, dando atto che il vincolo preordinato all'esproprio è sorto con l'approvazione della variante urbanistica di cui alla delibera C.C. n. 38 del 05.10.2011;
- con determinazione dirigenziale n. 818/2014 RG è stato approvato il progetto esecutivo dell'intervento, comprendente il Piano Particellare d'Esproprio;
- con note trasmesse il 04.08.2015 è stata comunicata alle ditte interessate dal Piano Particellare d'Esproprio, la dichiarazione di pubblica utilità determinatasi mediante l'approvazione del progetto dei lavori di "Interventi infrastrutturali per la riduzione del rischio idrogeologico ed idraulico e sistemazione vora S. Isidoro – 1° stralcio" riguardanti l'espropriazione degli immobili di proprietà delle stesse ditte;
- in seguito alle osservazioni di alcune ditte interessate, il Piano Particellare d'Esproprio di cui al Progetto Definitivo approvato con deliberazione G.C. n. 167/2013 è stato parzialmente revisionato e riapprovato con deliberazione G.C. n. 168 del 02.10.2015;
- con Determinazione 08.03.2016 n. 136 è stato approvato il Piano Particellare d'Esproprio definitivo (tavole C.01.1 e C.01.2 - edizione settembre 2015);
- con determinazione dirigenziale n. 152 del 02.03.2017 sono state quantificate le indennità provvisorie di espropriazione dovute alle n. 43 ditte proprietarie per l'importo complessivo di € 161.064,97;
- tenuto conto dell'aggravio procedimentale derivante dall'obbligo di completare le operazioni di frazionamento catastale delle aree da espropriare, con deliberazione di Consiglio Comunale 30.11.2018 n. 41 è stato disposto di confermare la pubblica utilità dell'opera pubblica dichiarata con deliberazione della Giunta Comunale n. 167 del 06.12.2013 e di prorogare, per giustificati motivi, di due anni il termine di conclusione del procedimento espropriativo relativo alla realizzazione dei lavori, disponendo che il decreto di espropriazione definitiva delle aree occupate sia emanato entro il 05.12.2020, ai sensi dell'art. 13, comma 5, del D.P.R. 327/2001;
- numero 41 ditte proprietarie hanno condiviso la determinazione della indennità di espropriazione ed alle stesse è stato corrisposto un acconto pari all'80% delle indennità dovute;
- in data 16/11/2016 il Comune è stato immesso nel possesso degli immobili in questione;
- in seguito alla realizzazione degli interventi, sono stati operati i frazionamenti catastali delle superfici effettivamente occupate e sono state quantificate le indennità definitive di espropriazione dovute alle ditte proprietarie, come risultanti dalla tabella allegata al presente atto, quale parte integrante e sostanziale, per l'importo complessivo totale di € 233.893,83;
- con determinazione dirigenziale 02.12.2020 n. 1143 RG, come rettificata con determinazione dirigenziale

04.12.2020, è stato disposto il pagamento del saldo delle indennità di espropriazione e di occupazione spettanti alle ditte catastali;
- che con mandati di pagamento del 03/12/2020 si è provveduto ai versamenti del saldo delle indennità direttamente in favore dei proprietari e, per n. 8 ditte, mediante deposito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze Ragioneria Territoriale dello Stato Bari/BAT;
Visti:
- il DPR n. 327/2001;
- la Legge regionale 22.02.2005 n. 3;

D E C R E T A

1) È disposta a favore del Comune di Copertino l'espropriazione dei terreni occorsi per l'esecuzione dei lavori di "Interventi infrastrutturali per la riduzione del rischio idrogeologico ed idraulico e sistemazione vora S. Isidoro – I Stralcio", di proprietà delle ditte riportate nel prospetto allegato al presente decreto per farne parte integrante e sostanziale, ove sono indicati, per ogni ditta catastale, gli estremi catastali e le superfici dei terreni espropriati, le indennità corrisposte o depositate presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze Ragioneria Territoriale dello Stato Bari/BAT.
2) Il presente decreto:
   - dispone il passaggio diretto del diritto di proprietà degli immobili di cui all'elenco allegato in favore del Comune di Copertino;
   - va fatto oggetto di voltura nel catasto e di trascrizione presso l'ufficio dei registri immobiliari;
   - va pubblicato, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana o nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
   - è opponibile dai terzi entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto;
   - comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sui beni espropriati, salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata. Le azioni reali e personali esperibili non incidono sul procedimento espropriativo e sugli effetti del decreto di esproprio. Dopo la trascrizione del decreto di esproprio, tutti i diritti relativi ai beni espropriati possono essere fatti valere unicamente sull'indennità;
   - è esente da imposta di bollo, ai sensi dell'art. 10, comma 3, DLgs. 14 marzo 2011, n. 23 e s.m.i.;
   - è soggetto a imposta di registro, nella misura del 9% delle indennità versate, ai sensi dell'art. 10, comma 1, DLgs. 23/2011 e dell'art. 44 co. 2 DPR 131/1986¸ è soggetto ad imposta catastale ed imposta ipotecaria ciascuna nella misura fissa di euro 50,00, ai sensi dell'art. 10, comma 3, DLgs. 14 marzo 2011, n. 23 e s.m.i.;
   - è notificato ai proprietari nelle forme degli atti processuali civili.

FABIO MINERVA

COMUNE DI SAVA

Approvazione definitiva Piano C1-2 ai sensi della L.R. 21/2011 in attuazione del Programma di Fabbricazione - giusta delibera di G.M. n. 173 del 3/12/2020.

IL RESPONSABILE DELL'AREA URBANISTICA
ED EDILIZIA PRIVATA

Premesso che:

a) Con delibera di G.M. N. 83 del 22/04/2013 il piano è stato adottato;

b) Con avviso pubblico del 22/09/2014 si procedeva alla pubblicazione sui quotidiani e affissione nelle pubbliche vie di detto avviso al fine di informare i proprietari e chiunque avesse avuto interesse a presentare osservazioni a detto piano adottato;

c) A seguito dell'adozione e relativo avviso sono pervenute nei termini fissati due osservazioni;

d) il tecnico procedeva alla istruttoria della stessa e trasmetteva all'Amministrazione Comunale la relazione motivata di controdeduzione in risposta alla soprarichiamata osservazione;

e) per la verifica di Assoggettabìlità a VAS L.R. 44/2012 la Commissione Locale integrala per il paesaggio e la valutazione Ambientale strategica L.R. 20/2009 con esito di esame in Commissione n. 2/2020 del 01/07/2020 ha espresso parere ritenendo che detto piano non è da assoggettare a VAS ai sensi del R.R. n. 18/2013

Considerato che si rendeva necessaria provvedere all'approvazione definitiva del Piano;

Tanto premesso

AVVERTE

1) Tutti i cittadini di Sava che con delibera di Giunta Comunale n. 173 del 03/12/2020 è stato approvato in via definitiva il Piano C1-2 ai sensi della L.R. N. 21/2011 in attuazione del Programma di fabbricazione (P. di F.);
2) Il Piano Particolareggiato suddetto si attuerà con il COMPARTO (Art. 15 della Legge Regionale 12.02.1979, n° 6) con l'equa ripartizione degli utili e oneri, in funzione dell'utilizzo delle aree nel piano (superficie edificabile, viabilità, standards);
3) A tale scopo sarà stipulata tra le ditte catastali interessate e questo Comune apposita convenzione urbanistica come da schema allegato al Piano in argomento;
4) Che gli elaborati grafici e la documentazione tecnica del Piano sono depositati presso l'ufficio Urbanistica del Comune in libera visione e consultazione al pubblico e sono disponibili sul sito web istituzionale dell'Ente www.comune.sava.ta.

Sava lì 22/12/2020

il Responsabile dell'ufficio Tecnico
Area Urbanistica ed Edilizia Privata
Arch. Luigi De Marco

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

ARESS PUGLIA - AGENZIA REGIONALE PER LA SALUTE ED IL SOCIALE

AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE PER LA COPROGRAMMAZIONE, COPROGETTAZIONE E L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI DI "ASSISTENZA INTEGRATA, CURA E TRATTAMENTO AL FINE DI SALVAGUARDARE LA SALUTE DEI MIGRANTI IN CONDIZIONE DI GRAVE VULNERABILITÀ NEGLI INSEDIAMENTI PUGLIESI" di cui alle Az. 3.1.3/3.1.6. Progetto "SU.PR.EME.ITALIA - Progetto FAMI 2014-2020 – EMAS (EMERGENCY ASSISTANCE) GA N. HOME/2019/AMIF/AG/EMAS/0086-CUP I21F19000020009.

Progetto "SU.PR.EME.ITALIA - Sud Protagonista nel superamento delle Emergenze in ambito di grave sfruttamento e marginalità degli stranieri regolarmente presenti nelle 5 regioni meno sviluppate"
Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI 2014-2020) - Assistenza Emergenziale
Agreement Number: 2019/HOME/AMIF/AG/EMAS/0086 - CUP: I21F19000020009

AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE PER LA COPROGRAMMAZIONE, COPROGETTAZIONE E L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI DI "ASSISTENZA INTEGRATA, CURA E TRATTAMENTO AL FINE DI SALVAGUARDARE LA SALUTE DEI MIGRANTI IN CONDIZIONE DI GRAVE VULNERABILITÀ NEGLI INSEDIAMENTI PUGLIESI" di cui al SO 3 – SA 3.1 - Az. 3.1.3/3.1.6

ART. 1 PREMESSA

La Commissione Europea - Direzione Generale Migrazione e Affari interni ha approvato il Progetto "Supreme" - FAMI 2014/2020 - EMAS (Emergency Assistance) - Grant Agreement n. HOME/2019/AMIF/AG/EMAS/0086, che vede coinvolti, in *partnership*, Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, in qualità di *lead applicant* in partenariato con la Regione Puglia (*coordinating partner*), la Regione Basilicata, la Regione Calabria, la Regione Campania, la Regione Sicilia, l'Ispettorato Nazionale del Lavoro, l'Organizzazione internazionale per le Migrazioni e il Consorzio "Nova" quale partner tecnico.

Il Progetto Supreme si prefigge di partire dalla necessità di rispondere a una situazione emergenziale per definire un processo organico che abbia un impatto di breve, medio e lungo termine trasformandolo progressivamente da misura emergenziale a iniziativa di integrazione strutturata. In linea con quanto previsto dal *Grant Agreement (Budget form – Action grant – forecast budget calculation)*, all'A.Re.S.S. è assegnata la gestione di quanto al SO 3 – "Promuovere processi di protezione, integrazione e autosufficienza della popolazione target incoraggiando anche la partecipazione attiva della stessa alla vita sociale" – Az. 3.1 – "Misure di assistenza integrata, cura e trattamento al fine di salvaguardare la salute e promuovere l'inclusione sociale dei migranti legalmente presenti che vivono in condizioni di grave vulnerabilità nei luoghi identificati dal Piano".

L'evoluzione dell'emergenza sanitaria coronavirus COVID-19 di carattere particolarmente diffusivo e di durata imprevedibile ha spinto la Regione Puglia - Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche Migratorie e Antimafia Sociale, in qualità di coordinating partner di Progetto, ad affidare all'A.Re.S.S., attraverso una specifica Convenzione, le attivitàdi cui all'Az. 3.1 di cui sopra.

Nello specifico, tra i task annoverati all'Az. 3.1 di Progetto, vi sono le seguenti articolazioni:

- 3.1.3 - Costituzione di unità mobili per Servizi di assistenza e relativi team multidisciplinari, operative anche direttamente negli insediamenti;
- 3.1.4 - Redazione Piani Assistenziali Individualizzati istituzione/apertura di spazi interni per l'assistenza socio- sanitaria primaria e gli screening sanitari;
- 3.1.5 - Iniziative regionali di alfabetizzazione sociale e sanitaria rivolta alla popolazione target per

incrementare la sua consapevolezza di sentire i propri bisogni, conoscere le informazioni di base sulla salute e sulla sanità e permettere l'accesso ai necessari Servizi tramite scelte informate.

ART. 2 - OGGETTO

Oggetto del presente Avviso pubblico è la coprogrammazione e coprogettazione e la successiva implementazione di interventi succitati, di assistenza sanitaria e socio- sanitaria a tutela della salute delle persone migranti soggiornanti presso insediamenti abusivi in una determinata area geografica di cui all'art.6 (che, per via del proseguire del lavoro nei campi, sono in mobilità nel territorio e ancor più esposti agli attuali rischi di contagio da Covid19 che ne conseguono per essi e per tutta la popolazione residente). Nello specifico si prevede l'attivazione di Unità Mobili Ambulatoriali quali presidi sanitari e socio- sanitari del territorio, costituite da camper medici attrezzati e relative équipe composte come di seguito meglio specificato.
I Camper medico- sanitari attrezzati, con a bordo équipe di personale sanitario e socio- sanitario, dovranno fungere da **Unità Ambulatoriali Mobili a presidio delle condizioni minime e indispensabili di salute della popolazione migrante** impiegata nel lavoro intensivo in agricoltura, coordinandosi tra loro, con l'ASL FG, con i Comuni in cui insistono gli insediamenti, con l'Agenzia per la Salute e il Sociale della Regione Puglia, nonché con la Sezione Sicurezza del cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale della Regione Puglia, nel rispetto di quanto previsto dal succitato Grant Agreement.
Le Unità Mobili individuate si affiancheranno all'Unità Mobile dell'ASL FG, che avrà funzioni di coordinamento operativo delle attività di ogni unità mobile attivata.
Le Unità Mobili dovranno essere dotate del materiale minimo utile da utilizzare per garantire la sicurezza per sé stessi e per gli abitanti degli insediamenti. Le équipe dovranno essere dotate della reportistica utile a documentare ogni attività svolta ai fini del necessario monitoraggio, le cui linee guida per la compilazione sono riportate in allegato al presente documento. Ogni operatore delle équipe che saranno costituite si adopererà nelle attività di assistenza e cura previste sotto l'esclusiva responsabilità dell'Ente affidatario che procederà a vincolarlo formalmente a rigidi protocolli di auto-protezione, con relativa assunzione di responsabilità e di rischi derivati dal progetto. Considerate le caratteristiche salienti della pandemia in corso, l'Ente del terzo settore coinvolto dovrà garantire che il personale impiegato sia in buona salute e privo di patologie croniche ancorché controllate, considerato che l'assenza di tali requisiti costituisce fattore di incremento del rischio contagio.
All'interno delle Unità Mobili, dovrà essere effettuata una specifica **campagna di screening** periodico a tappeto, allo scopo di individuare precocemente i casi sospetti di infezione da Covid19 attraverso una valutazione delle condizioni cliniche, e di proporne l'isolamento in quarantena o (nei casi più gravi) il ricovero.
Le attività minime di screening, da effettuarsi tutte con il supporto costante di un mediatore linguistico - culturale, saranno le seguenti:

- sottoposizione a tutti i residenti di un questionario di autovalutazione del rischio;
- rilievo della temperatura corporea
- eventuale valutazione anamnestica e clinica.

Le stesse attività andranno ripetute a intervalli regolari per tutti i residenti. A seguito di eventuale individuazione di c.d. sospetti "positivi", le Unità Mobili applicheranno le disposizioni nazionali e regionali vigenti, in stretto supporto e collaborazione con la ASL FG, con i Comuni in cui insistono gli insediamenti, nonché in ossequio alle eventuali disposizioni che la Prefettura vorrà assumere ai sensi del D.P.C.M. richiamati in premessa, anche rendendo disponibili, a tal uopo, **mediatori** linguistico culturali e/o socio- sanitari e culturali, sempre nel rispetto delle disposizioni nazionali e regionali vigenti in merito alla mobilità dei soggetti sul territorio.
A supporto delle **attività di triage** che MMG/PLS/Continuità assistenziale/SCAP e Dipartimenti di Prevenzione stanno svolgendo, le Unità Mobili coinvolte nel presidiare il territorio da un punto di vista sanitario e socio-sanitario, potranno rendere disponibili, previa autorizzazione da parte dell'A.Re.S.S., un numero adeguato di **mediatori**, in particolare a supporto dei Dipartimenti di Prevenzione, ma disponibili ad intervenire presso Pronto Soccorso e Strutture Sanitarie destinate alla gestione dei pazienti affetti da Covid19 e non.

Per l'effettuazione degli screening e lo svolgimento delle attività ambulatoriali e di prevenzione da porre in essere, potranno essere raggiunte specifiche intese con l'ASL territorialmente competente per l'impiego di proprio personale, strumentazione e spazi fisici.
In aggiunta alle attività sopra elencate, il contraente di parte privata dovrà porre in essere **azioni di alfabetizzazione** sociale e sanitaria rivolta alla popolazione target, per incrementarne la consapevolezza, far conoscere le informazioni di base sulle attività di tutela e promozione della salute, sulle misure di prevenzione da adottare nella attuale situazione epidemica, sulla organizzazione del sistema sanitario regionale al fine di facilitare l'accesso ai servizi tramite scelte informate. Le azioni di alfabetizzazione comprenderanno attività di divulgazione delle disposizioni nazionali per la prevenzione e il contenimento del Covid19 e di sorveglianza volte a favorire l'applicazione delle relative disposizioni. Dovrà essere garantita la massima divulgazione, anche attraverso specifica traduzione ed esplicazione ai singoli residenti, delle azioni quotidiane di igiene e non, da svolgersi per la corretta prevenzione delle infezioni.

ART. 3 - COMPOSIZIONE DELL'EQUIPE

Su ogni unità mobile operativa nel territorio è obbligatoriamente prevista la presenza di almeno un medico, che dovrà coordinarsi con gli operatori dei Servizi pubblici dell'ASL Foggia. A supporto della succitata figura professionale potranno essere coinvolte, quindi i relativi costi potranno essere oggetto di rimborso, le seguenti risorse umane: Infermiere Professionale, Operatore Socio-Sanitario, Mediatore interculturale/ linguistico e autista. Dovrà essere assicurato l'impiego di operatori competenti e qualificati per lo svolgimento delle specifiche attività richieste in relazione agli specifici profili e qualifiche professionali.
Ogni operatore delle équipe che saranno costituite si adopererà nelle attività di assistenza e cura previste sotto l'esclusiva responsabilità dell'Ente affidatario che procederà a vincolarlo formalmente a rigidi protocolli di auto-protezione, con relativa assunzione di responsabilità e di rischi derivati dallo svolgimento dei task di progetto.

ART. 4 - DOTAZIONE STRUMENTALE

Il contraente di parte privata si impegna a mettere a disposizione per l'attuazione degli interventi i DPI e i kit medici necessari e previsti dalla normativa in materia.
Le Unità Mobili potranno utilizzare mezzi rientranti tra le seguenti categorie, come attrezzati secondo gli standard di legge e le relative necessità operative:

- Ambulatorio Mobile/ Camper medico;
- Ambulanza;
- Auto medica.

Le Unità Mobili tra i mezzi riportati nell'elenco di cui sopra potranno essere accompagnate e/o supportate, per giustificati e dimostrabili motivi, per la logistica e per gli spostamenti, da uno o altri automezzi per trasporto di persone e/o cose. Ogni veicolo impiegato potrà circolare solo in quanto in regola con le previsioni di legge.

ART. 5 - LOCALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

I territori pugliesi in cui sviluppare gli interventi di cui sopra saranno quelli nei quali insistono gli insediamenti di immigrati più popolosi ovvero quelli compresi nell'area geografica, di ampiezza di c.ca 60 km, della provincia di Foggia, nei territori di Manfredonia, Rignano Garganico, San Severo, Cerignola, Foggia, Lucera, Poggio Imperiale, Orta Nova, San Marco in Lamis. Tali territori non si intendo quali tassativi, potendo prevedersi e concordarsi, sulla base delle esigenze che potranno rilevarsi in corso di realizzazione, ulteriori necessità di supporto alla presa in carico in altri territori della regione.
Nello specifico le attività interesseranno precipuamente e prevalentemente gli insediamenti che insistono nel territorio di competenza dell'ASL di Foggia e, in particolare, le aree più critiche, ovvero l'ex pista aeroportuale di Borgo Mezzanone e il c.d. Gran Ghetto di Torretta Antonacci, in quanto più popolose, laddove la promiscuità

abitativa è massima e il sovraffollamento, le precarie condizioni igienico- sanitarie, l'emarginazione e la conseguente vulnerabilità espongono le persone ivi soggiornanti (ivi stanzianti in quanto impiegati nel lavoro in agricoltura nei campi) a maggior rischio contagio da Covid19 per sé stessi e per la popolazione ivi residente, anche a causa della loro mobilità per le attività lavorative in agricoltura appena dette. In fase di co-progettazione, si provvederà ad attribuire, a ciascun ETS ammesso alla procedura, il territorio su cui operare, tenendo presenti esperienza, professionalità disponibili, dotazione strumentale e intensità di intervento dichiarata disponibile.

ART. 6 - TEMPI DEGLI INTERVENTI E DURATA

Ogni Ente del Terzo Settore dovrà garantire, secondo uno schema di programmazione degli interventi da definirsi in sede di coprogettazione, un minimo di una (n.1) Unità Ambulatoriale Mobile operativa a presidio delle condizioni di salute e sociali degli abitanti nel territorio degli insediamenti richiamato, per almeno n. 5 ore a giornata di intervento, da programmarsi in almeno n. 1 giorno su 7 secondo un cronoprogramma da definirsi in sede di co- progettazione, a partire dal giorno di formale comunicazione di avvio delle attività e fino al 20 aprile 2021. Il periodo di realizzazione degli interventi e di durata della Convenzione a stipularsi potrà essere eventualmente prorogato, secondo i termini di legge, in ragione della persistenza dell'emergenza sanitaria e della persistente eventuale disponibilità del relativo finanziamento.

ART. 7 – DESTINATARI DELL'AVVISO E RELATIVI REQUISITI

Possono partecipare al presente avviso, ai sensi degli artt. 55 e 56 del CTS, gli Enti di Terzo Settore di cui all'art. 4 comma 1 del CTS, iscritti da almeno sei mesi nel Registro unico nazionale del Terzo settore o nei relativi registri/albi regionali e/o nazionali di cui all'art. 101 del CTS.
In particolare, considerata la delicatezza dell'intervento che ci si propone di attivare, le condizioni di emergenza e di urgenza che connotano lo stesso per via della pandemia in corso e l'esperienza necessaria per la buona riuscita e l'efficacia delle azioni da rendere anche in considerazione del rischio derivante dalla contingente situazione epidemiologica, al presente Avviso potranno partecipare Enti del Terzo Settore che dimostrino, a pena di esclusione, attraverso il "documento di sintesi delle attività pregresse inerenti le tematiche oggetto dell'avviso" e di cui all'art. 8, di aver maturato almeno tre (n. 3) mesi di esperienza specifica nel territorio di interesse e nel delicato campo di attività oggetto di intervento ovvero nell'erogazione di prestazioni sanitarie e socio- sanitarie su Unità Ambulatoriali Mobili attrezzate di cui gli ETS dovranno risultare già in possesso, come della dotazione di mezzi e risorse umane necessarie da mettersi tempestivamente a disposizione per le attività a supporto dei servizi sanitari essenziali resi dalla ASL FG, come innanzi descritte.
Gli Enti proponenti devono essere in possesso dei requisiti di moralità professionale, e dimostrare adeguata attitudine, da valutarsi in riferimento alla struttura, all'attività concretamente svolta, alle finalità perseguite, al numero degli aderenti, alle risorse a disposizione e alla capacità tecnica e professionale, intesa come concreta capacità di operare e realizzare l'attività oggetto del presente servizio, da valutarsi anche con riferimento a quanto riportato nei successivi articoli.
Gli ETS dovranno essere in possesso dei requisiti di idoneità morale e professionale per stipulare convenzioni con la Pubblica Amministrazione e di non trovarsi in alcuna situazione soggettiva che possa determinare l'esclusione dalla presente selezione e/o l'incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione, nonché l'insussistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 80 del d. lgs. n. 50/2016 per quanto applicabile, qui richiamato per analogia.
Il possesso dei requisiti deve essere dichiarato ai sensi del DPR 28 dicembre 2000 n.445 nella domanda di partecipazione allegata al presente avviso.
Gli ETS dovranno impegnarsi ad assicurare, contestualmente all'avvio dell'esecuzione del progetto, il personale delle attività oggetto del presente Avviso, contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento delle attività stesse, nonché per la R.C.T. e R.C.O., esonerando l'Agenzia da ogni responsabilità correlata.

ART. 8 – MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Gli Enti del Terzo Settore interessati alla co-progettazione e allo svolgimento delle attività di cui sopra dovranno presentare, unicamente e a pena di esclusione:

- domanda di partecipazione debitamente compilata e sottoscritta dal legale rappresentante, redatta ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, allegato al presente Avviso (Allegato A);
- fotocopia non autenticata del documento di identità del/dei sottoscrittore/i in corso di validità;
- proposta progettuale, in formato testo di lunghezza massima pari a n. 4 pagine formato A4, dimensione carattere 11, da cui desumersi chiaramente gli elementi di cui alla griglia dei criteri all'art. 11 e articolata in: esperienza pregressa, descrizione degli interventi di assistenza sanitaria e socio-sanitaria da realizzarsi, dotazione delle unità mobili in termini di risorse strumentali ed umane a disposizione, cronoprogramma degli interventi e relativo raggio d'azione, conto preventivo dei costi da sostenersi;
- documento di sintesi delle attività pregresse inerenti le tematiche oggetto dell'avviso, reso in forma di autodichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000, debitamente sottoscritto dal legale rappresentante.

La documentazione dovrà essere trasmessa in un'unica pec al seguente indirizzo pec **direzione.aress@pec.rupar.puglia.it** avente ad oggetto: "PROGETTO SU.PR.EME. AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE ETS – SOGGETTO PROPONENTE – CUP I21F19000020009", **entro e non oltre il decimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.**
Le istanze pervenute oltre tale termine perentorio non saranno prese in considerazione, e quindi escluse dalla selezione.

ART. 9 - MODALITÀ DI SVILUPPO DELL'ISTRUTTORIA PUBBLICA DI COPROGRAMMAZIONE E COPROGETTAZIONE

La procedura in essere si svolgerà nelle seguenti tre fasi:

1. individuazione dei soggetti partner con i quali sviluppare la coprogrammazione e coprogettazione mediante procedura di selezione ad evidenza pubblica nel rispetto dei criteri di cui al successivo articolo, con individuazione dei soggetti con cui procedere a co-progettazione e attuazione in ordine di graduatoria e, dunque, in base al maggior punteggio ottenuto, fino ad esaurimento del budget;
2. avvio della coprogrammazione e coprogettazione fino ad elaborazione del progetto definitivo in forma concertata fino al raggiungimento del livello di programmazione degli interventi, sviluppo e dettaglio necessari per l'avvio della fase esecutiva. Si procederà in questa fase all'elaborazione del progetto presentato fino alla definizione dei contenuti della convenzione da stipulare.
3. la procedura si concluderà con la stipula, in forma di convenzione, dell'accordo di collaborazione ai sensi dell'art. 12 della legge n. 241/1990 e secondo quanto previsto all'art. 56 del D.Lgs. 117/2017.

ART. 10 – COMMISSIONE E VALUTAZIONE DELLE ISTANZE

Le istanze saranno valutate da un'apposita Commissione, composta da tre membri designati dall'AReSS, nominata successivamente alla scadenza del presente Avviso. Durante la fase istruttoria sull'ammissibilità delle istanze la Commissione può invitare i soggetti proponenti a fornire, entro un termine non superiore a 5 giorni, chiarimenti sulla documentazione presentata ed eventuale documentazione integrativa.
La commissione valuterà le singole istanze ed attribuirà il punteggio secondo i criteri di valutazione fino ad un massimo di 100 punti. Non saranno ammessi i progetti con un punteggio complessivo inferiore a 60 punti.
A conclusione della valutazione, la Commissione stilerà l'elenco finale delle proposte progettuali secondo un ordine decrescente rispetto al punteggio attribuito e finanziabili fino a esaurimento delle risorse disponibili come riportato nel presente Avviso Pubblico.

ART. 11 – CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE ISTANZE ED ESITO

Si riportano, di seguito, i criteri di valutazione e i relativi punteggi massimi:

DESCRIZIONE DEL CRITERIO	PUNTEGGIO
Coerenza della proposta progettuale rispetto alle indicazioni ed alle finalità dell'Avviso	30
Periodicità ed intensità degli interventi	20
Valutazione della congruità figure professionali da utilizzare	20
Esperienza pregressa nell'ambito delle specifiche attività oggetto dell'avviso	20
Raggio d'azione degli interventi nel territorio di cui all'art.5 su cui si è disponibili ad operare	10
Totale	**100**

Art. 12 - RESPONSABILITÀ E ASSICURAZIONI

Il contraente di parte privata dovrà assicurare, senza riserve ed eccezioni, i propri operatori contro infortuni e malattie connessi allo svolgimento delle attività, nonché per la responsabilità civile verso terzi.
La copertura assicurativa, senza riserve ed eccezioni, sarà elemento essenziale della Convenzione di cui all'avviso, gli oneri assicurativi potranno essere rimborsati dall'A.Re.S.S. e l'adempimento dell'obbligo di copertura assicurativa dovrà essere dimostrato con comprovata documentazione da rendersi prima della comunicazione di avvio delle attività.
Il contraente di parte privata è l'unico e solo responsabile nei rapporti con gli utenti e con i terzi in genere per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività, l'Associazione assume la piena ed incondizionata responsabilità, sia sotto il profilo civile che penale, dello svolgimento generale delle attività, nonché della sua esecuzione, ogni responsabilità per danni che, in relazione all'espletamento delle attività o a cause ad esso connesse, derivassero a terzi, a cose e/o a persone, sono senza riserve ed eccezioni a suo totale carico.

ART. 13 - BUDGET, COSTI AMMISSIBILI, RENDICONTAZIONE E RIMBORSI A RECUPERO DELLE SPESE EFFETTIVAMENTE SOSTENUTE

Le risorse disponibili per la realizzazione dei servizi così come descritti sono pari a € 283.700,00.
L'importo massimo da assegnarsi per l'attività di ciascun ETS fino al 20/04/2021 è pari a € 130.000, IVA inclusa, come per legge, se e in quanto applicabile, in relazione alla proposta progettuale definita e condivisa in fase di coprogrammazione e sulla base dei seguenti elementi: attività e servizi previsti, entità della popolazione, target di riferimento, aree e insediamenti attribuiti, mezzi e strumenti resi disponibili.
Gli ETS saranno coinvolti, in ordine di graduatoria, nella fase di co- programmazione e co- progettazione e successiva esecuzione fino a concorrenza del totale delle risorse disponibili per la presente procedura.
Nell'esclusivo rispetto del perseguimento degli obiettivi di solidarietà sociale, il rimborso dei costi nel tempo necessari a fornire le specifiche prestazioni annoverate nel presente avviso e nella relativa Convenzione avverrà, a cadenza bimestrale, nel rispetto del principio dell'effettività degli stessi, con esclusione di qualsiasi attribuzione a titolo di maggiorazione, accantonamento, ricarico o simili assimilabili a profitto e dietro presentazione di idonea e analitica rendicontazione delle spese sostenute.
Saranno oggetto di rimborso le seguenti voci di costo, purché attribuibili esclusivamente, anche in quota parte, alle attività della oggetto dell'avviso:

- Costi relativi alle risorse umane riconducibili a quanto previsto dall'art. 3 della presente;
- Costi di assicurazione e manutenzione ordinaria dei veicoli;
- Carburante e spese per spostamenti quali pedaggi e parcheggi;
- Costi relativi all'acquisto di kit medici, medicinali, DPI e assimilabili;
- Costi di logistica in generale per il trasporto delle merci e delle strumentazioni necessarie;
- Costi di comunicazione e consumabili,
- Altri costi direttamente correlati alle attività non menzionati nelle voci sopra esposte, previa valutazione preventiva della Regione relativamente all'eleggibilità.

Dette spese saranno rimborsate su presentazione di apposita richiesta di rimborso firmata dal legale rappresentante dell'organizzazione. Il Contraente dovrà, a corredo di ogni fattura, ricevuta, attestazione

e documento contabile, presentare la seguente documentazione, con l'intesa che in mancanza di quanto richiesto, il corrispettivo a rimborso delle spese sostenute non sarà erogato:

- prospetto riepilogativo delle prestazioni;
- prospetto riepilogativo delle spese sostenute e rientranti nel quadro economico di Convenzione.

Tutte le voci di spesa prive di giustificativi, saranno ritenute da questa Amministrazione non rimborsabili.
Ogni rendicontazione, da rendersi uniformemente alle regole di rendicontazione previste segnatamente dalla specifica fonte di finanziamento (FAMI 2014- 2020) e al Project Management Toolkit allegato al Presente Avviso, dovrà contenere almeno i seguenti elementi:

- data e riferimento alla Convenzione sottoscritta;
- atto deliberativo di riferimento;
- codice unico di progetto CUP;
- importo e descrizione dettagliata delle voci di spesa;
- coordinate bancarie per il pagamento;
- percentuale I.V.A. di legge e/o attestazione se non ricorre;
- ogni altra eventuale indicazione e documentazione giustificativa richiesta dal Contraente di parte pubblica.

II Contraente di parte privata, nell'esecuzione delle prestazioni previste, ha l'obbligo di uniformarsi a tutte le norme di legge e alle disposizioni presenti e che potranno intervenire in corso di esecuzione.
Il rimborso sarà effettuato previa verifica della correttezza della compilazione della scheda di monitoraggio fisico e finanziario, le cui linee guida per la compilazione sono riportate in allegato al presente documento. La compilazione non corretta delle schede di cui sopra comporterà la mancata liquidazione di quanto dovuto.
Ogni economia generata sulle Convenzioni da stipularsi, come accertate allo scadere delle stesse e all'esito delle procedure di rendicontazione dei costi effettivamente sostenuti e rimborsabili, rientrerà nella disponibilità dell'A.Re.S.S. senza alcuna ulteriore specificazione e/o comunicazione.
Le risorse a disposizione per le attività di cui al presente Avviso rivengono dal Progetto "Supreme" - FAMI 2014/2020 - EMAS (Emergency Assistance) - Grant Agreement n. HOME/2019/AMIF/AG/EMAS/0086, SO 3 - Promote processes for the protection, integration and self-sufficiency of the target population, encouraging also active participation in social life - Sub-Action 3: Actions for the social and economic inclusion of migrants, and their active participation in the social life of the communities - Task 3.1 Integrated assistance, treatment and rehabilitation measures to safeguard health and promote social inclusion of legally residing migrants living in severe vulnerability conditions.

ART. 14 - OBBLIGHI DI PUBBLICITÀ

L'Ente si impegna all'adempimento di tutti gli obblighi di pubblicità derivanti dall'impiego di risorse dell'Unione Europea così come indicati all'"Annex X specific conditions related to visibility" del Grant Agreement Ref: 2019/HOME/AMIF/AG/EMAS/0086 e che saranno meglio specificati nella convenzione.

ART. 15 - OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'Ente assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii. Ai fini di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche si impegna a dichiarare gli estremi del conto corrente dedicato al rimborso in sede di Convenzione e le generalità complete delle persone delegate ad operare dando altresì atto che, in relazione a ciascuna transazione posta in essere in esecuzione della presente, riporterà il Codice Unico di Progetto e gli estremi imposti dalla normativa di riferimento.

ART. 16 - VERIFICHE E CONTROLLI

L'AReSS Puglia, in qualità di Contraente di parte pubblica, alla pari, agli Enti coinvolti nella gestione degli

Interventi di Progetto (Regione Puglia e ASL FG) potrà esercitare, in qualsiasi momento, pieno potere di verifica dell'andamento degli interventi previsti dalla Convenzione ed avviare, eventualmente, procedimento di contestazione. Il controllo può intervenire in qualsiasi momento e senza preavviso.
La compilazione non corretta delle schede di cui sopra comporterà la mancata liquidazione di quanto dovuto.
Gli stessi Enti deputati alla verifica potranno organizzare, in ogni momento, incontri di verifica della congruità delle prestazioni rispetto agli obiettivi prefissati, incontri di programmazione e coordinamento al fine di migliorare la gestione degli interventi, anche in remoto.
Il Contraente di parte pubblica potrà, in qualunque momento chiedere di adottare tutti quei provvedimenti che riterrà opportuni per una migliore e più efficace prestazione agli utenti e per una corretta osservanza degli obblighi contrattuali.
Nel caso di ripetute mancate applicazioni delle condizioni previste dal presente Avviso e dalla relativa Convenzione o di gravi inadempienze tali da compromettere la funzionalità dell'intervento, non ottemperanza degli impegni assunti, o gravi violazioni di norme, l'A.Re.S.S. ha la facoltà di recedere dalla Convenzione, previa diffida, senza oneri a proprio carico se non quelli derivanti dalla liquidazione dei rimborsi maturati, sino al momento della diffida. Per ogni grave inadempienza contestata agli adempimenti previsti dalla presente convenzione potranno essere trattenute somme da erogarsi a rimborso, a titolo di penalità.

ART. 17 - TUTELA DELLA PRIVACY

I dati personali conferiti saranno trattati nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, limitazione della finalità, minimizzazione dei dati, esattezza, limitazione della conservazione, integrità e riservatezza, nonché delle libertà fondamentali e, in ogni caso, in conformità alla normativa di settore vigente in particolare alle prescrizioni contenute nel Regolamento U.E. 2016/679 "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati" (GDPR).

ART. 18 – RINVIO

Per tutto quanto non previsto dal presente avviso relativamente alle finalità della procedura e obiettivi progettuali si rinvia alla normativa in materia di Emergency funding to Italy under the Asylum Migration and Integration Fund (A.M.I.F.) nonché alle disposizioni speciali e generali di cui al Grant Agreement Ref: 2019/HOME/AMIF/AG/EMAS/0086.

ART. 19 – RISERVE

L'Avviso e la presentazione delle domande non vincolano in alcun modo l'A.Re.S.S., che si riserva ampia facoltà di sospendere, revocare o annullare la procedura de quo in qualsiasi fase di svolgimento della stessa e/o di non procedere alla stipula delle singole Convenzioni senza incorrere in responsabilità e/o azioni di richiesta danni, indennità, rimborsi o compensi di qualsiasi tipo, nonché di ricorrere, per l'attivazione degli interventi di cui trattasi, anche a successive procedure di altra tipologia.

ART. 20 – PUBBLICAZIONE

Il presente Avviso pubblico, per garantire idonea diffusione e pubblicità in conformità alla normativa comunitaria e nazionale, è pubblicato all'Albo Pretorio dell'A.Re.S.S., sul portale istituzionale dell'Agenzia e al Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Cofinanziato dal Fondo Asilo Migrazione e Integrazione dell'Unione Europea

Su.Pr.Eme. ITALIA la strada giusta

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione Generale dell'Immigrazione e delle Politiche di Integrazione

ALLEGATO A

AGENZIA REGIONALE PER LA SALUTE ED IL SOCIALE DELLA PUGLIA
LUNGOMARE NAZARIO SAURO 33,
70121 – BARI

A mezzo pec all'indirizzo direzione.aress@pec.rupar.puglia.it

DOMANDA DI PARTECIPAZIONEAVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE PER LA COPROGRAMMAZIONE, COPROGETTAZIONE E L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI DI "ASSISTENZA INTEGRATA, CURA E TRATTAMENTO AL FINE DI SALVAGUARDARE LA SALUTE DEI MIGRANTI IN CONDIZIONE DI GRAVE VULNERABILITÀ NEGLI INSEDIAMENTI PUGLIESI" di cui all'Az. 3.1, task 3.1.3/3.1.6 - PROGETTO SU.PR.EME - FAMI 2014/2020 - EMAS (EMERGENCY ASSISTANCE) – GA n. HOME/2019/AMIF/AG/EMAS/0086 - CUP I21F19000020009.

Il sottoscritto Cognome_____ Nome_____

in qualità di rappresentante legale dell'Ente del Terzo Settore denominato _____, P.IVA/C.F. _____

con sede legale in _____,Prov ___ via/piazza_____ n_____

CAP_____ email:_____ Tel.Mobile: _____

DICHIARA DI

- ☐ di essere pienamente a conoscenza di quanto previsto dall'Avviso Pubblico di cui alla D.D.G. n. 265 del 16/12/2020 e di accettare espressamente e senza riserva alcuna ogni condizione ivi riportata;
- ☐ essere in possesso dei requisiti previsti dall'art. 7 dell'Avviso pubblico per l'individuazione di Enti del Terzo Settore per la coprogettazione e l'attuazione degli interventi di "Assistenza integrata, cura e trattamento al fine di salvaguardare la salute dei migranti in condizione di grave vulnerabilità negli insediamenti pugliesi" di cui alle Az. 3.1.3/3.1.6 . PROGETTO SU.PR.EME - FAMI 2014/2020 - EMAS (EMERGENCY ASSISTANCE) - GA n. HOME/2019/AMIF/AG/EMAS/0086 - CUP I21F19000020009, giusta Deliberazione del Direttore n. __/2020;
- ☐ voler partecipare alla procedura selettiva di cui al succitato Avviso;
- ☐ essere a conoscenza delle sanzioni penali cui incorre in caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, come previsto dall'art.76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445;
- ☐ essere a conoscenza dell'art.75 del D.P.R. 28.12.2000, n.445 relativo alla decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato qualora l'Amministrazione, a seguito di controllo, riscontri la non veridicità del contenuto della suddetta dichiarazione;
- ☐ di essere a conoscenza, che i propri dati saranno trattati dall'Agenzia Regionale per la Salute ed il Sociale per assolvere agli scopi istituzionali ed al principio di pertinenza ai sensi del Regolamento U.E.

2016/679 "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati" (GDPR) per la protezione dei dati personali.

Il sottoscritto allega alla presente:

- fotocopia di documento di riconoscimento in corso di validità e sottoscritto;
- proposta progettuale articolata in: descrizione degli interventi di assistenza sanitaria e socio-sanitaria, dotazione delle unità mobili in termini di risorse strumentali ed umane a disposizione, cronoprogramma e raggio d'azione degli interventi e preventivo dei costi oggetto di rimborso.

_____
(luogo e data)

Il dichiarante

_____
(firma per esteso e leggibile)

11

INNOVAPUGLIA

Estratto bando istitutivo Sistema dinamico di acquisizione per la fornitura di prodotti farmaceutici per gli Enti ed Aziende del SSR Puglia.

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) **DENOMINAZIONE, INDIRIZZI**

InnovaPuglia S.p.A. - Str. prov. Casamassima km 3, 70010 Valenzano BARI Italia. Persona di contatto: Vito Giampietro; e-mail: uga.sarpulia@innova.puglia.it; uga.sarpulia@pec.rupar.puglia.it.

Indirizzo(i) internet/Profilo di committente: www.innova.puglia.it. Portale EMPULIA; indirizzo internet: www.empulia.it

I.2) **APPALTO CONGIUNTO**: L'appalto è aggiudicato da una centrale di committenza.

I.3) **COMUNICAZIONE**: I documenti di gara sono disponibili per un accesso gratuito, illimitato e diretto presso: www.empulia.it. Ulteriori informazioni sono disponibili presso l'indirizzo sopraindicato.

Le offerte o le domande di partecipazione dovranno essere inviate, esclusivamente in forma telematica, tramite la piattaforma EMPULIA all'indirizzo internet: www.empulia.it

I.4) **TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE:** Organismo di diritto pubblico.

I.5) **PRINCIPALI SETTORI DI ATTIVITÀ:** Altre attività: Innovazione della Pubblica Amministrazione e Centrale di Committenza regionale

SEZIONE II: OGGETTO

II.1) **ENTITÀ DELL'APPALTO**

II.1.1) **Denominazione:** Sistema dinamico di acquisizione per la fornitura di prodotti farmaceutici per gli Enti ed Aziende del SSR Puglia.

II.1.2) **Codice CPV principale:** 33600000-6.

II.1.3) **Tipo di appalto:** Forniture.

II.1.4) **Breve descrizione:** Fornitura di prodotti farmaceutici per gli Enti ed Aziende del SSR Puglia per la durata di 4 (quattro) anni.

II.1.5) **Valore totale stimato:** Importo stimato a base d'asta: € 5.500.000.000,00 (cinquemiliardicinque-centomilioni/00) di cui € 0,00 per oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso.

II.1.6) **Informazioni relative ai lotti:** Questo appalto è suddiviso in lotti: no.

II.2) **DESCRIZIONE**

II.2.1) **Denominazione:** Sistema Dinamico di Acquisizione per la fornitura di prodotti farmaceutici per gli Enti e Aziende del SSR Puglia.

II.2.3) **Luogo di esecuzione:** Codice NUTS ITF4 Puglia; Luogo principale di esecuzione: Nella documentazione relativa ai singoli Appalti Specifici saranno indicate le sedi e gli uffici delle Amministrazioni contraenti.

II.2.4) **Descrizione dell'appalto:** Istituzione di un Sistema Dinamico di Ac-quisizione per la fornitura di farmaci alle Aziende Sanitarie, Aziende Ospe-daliere anche Universitarie, IRCCS della Regione Puglia, da affidare median-te appalti specifici. Le forniture oggetto degli Appalti Specifici ed i requisiti di conformità, di compatibilità e le caratteristiche minime saranno dettagliati nelle singole lettere di invito e nella documentazione ad esse allegata.

II.2.5) **Criteri di aggiudicazione:** I criteri indicati di seguito: Minor prezzo e offerta economicamente più vantaggiosa – Art. 95 del Dlgs 95/2016.

II.2.6) **Valore stimato:** Valore, IVA esclusa: € 5.500.000.000,00 (cinquemiliardicinquecentomilioni/00). Le basi d'asta saranno stabilite nell'ambito dei singoli Appalti Specifici.

II.2.7) **Durata del sistema dinamico di acquisizione:** mesi 48 (quarantotto) naturali e consecutivi a decorrere dalla data di cui al successivo punto VI.5. Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: no.

II.2.10) **Informazioni sulle varianti:** Sono autorizzate varianti: No.

II.2.11) **Informazioni relative alle opzioni:** Opzioni: No.

II.2.13) **Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea:** L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: No.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) **CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE**

III.1.1) **Abilitazione all'esercizio dell'attività professionale, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale:**

a) Iscrizione nel registro della Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività inerenti la fornitura di prodotti medicinali ad uso umano (medicinali, soluzioni infusionali e vaccini) o in uno dei registri professionali o commerciali dello Stato di residenza se si tratta di uno Stato dell'UE, in conformità con quanto previsto dall'art. 83, comma 3, D.Lgs. 50/2016;

b) non sussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80, D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. (in caso di R.T.I. o Consorzi si veda quanto stabilito nel Disciplinare e nei relativi allegati);

III.1.2) **Capacità economica e finanziaria:** Criteri di selezione indicati nei documenti di Appalto Specifico.

III.1.3) **Capacità professionale e tecnica:** Criteri di selezione indicati nei documenti di Appalto Specifico.

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1) **TIPO DI PROCEDURA**

IV.1.1) **Tipo di procedura:** Procedura ristretta, in modalità telematica.

IV.1.3) **Informazioni su un accordo quadro o un sistema dinamico di acquisizione:** L'avviso comporta l'istituzione di un sistema dinamico di acquisizione.

IV.1.8) **Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP)** L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici: Si.

IV.2) **INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO**

IV.2.2) **Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione:** ore 12:00:00 del 5/12/2024.

IV.2.4) **Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione:** Italiano.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) **Informazioni relative alla rinnovabilità:** Si tratta di un appalto rinnovabile: No.

VI.2) **Informazioni relative ai flussi di lavoro elettronici:**

Sarà accettata la fatturazione elettronica.

VI.3) **INFORMAZIONI COMPLEMENTARI:**

a) Tutti i requisiti richiesti devono essere posseduti, pena l'esclusione, alla data di presentazione della domanda di partecipazione.

b) L'Amministrazione Aggiudicatrice si riserva la facoltà di sospendere/modificare/annullare la procedura, a

proprio insindacabile giudizio, qualunque sia lo stato di avanzamento della stessa e per qualunque ragione, senza che i partecipanti possano esercitare alcuna pretesa a titolo risarcitorio e/o d'indennizzo.

c) La presente procedura è disciplinata dal D.Lgs 50/2016 e dagli atti di gara, con specifico riferimento al presente Bando, al Disciplinare di gara e ai suoi allegati. I dati raccolti saranno trattati ai sensi e per gli effetti del Regolamento UE numero 2016/679 e della relativa normativa nazionale di riferimento.

d) Il Responsabile del Procedimento per la presente procedura è il Dott. Francesco Spadaccino del Servizio Gare & Appalti di InnovaPuglia.

e) dalla data di invio del Bando istitutivo del SDA per la pubblicazione alla GUUE decorre un primo termine di 30 (trenta) giorni solari per la presentazione delle richieste di ammissione. Il primo appalto specifico sarà indetto non prima di 30 (trenta) giorni dalla citata data di invio del Bando istitutivo.

f) InnovaPuglia S.p.A. valuterà le suddette richieste in base ai requisiti dichiarati e risponderà alle stesse, ammettendo o escludendo i candidati, entro dieci giorni lavorativi dal ricevimento di ciascuna richiesta; Il termine può essere prorogato fino a quindici giorni lavorativi in singoli casi motivati, in particolare per la necessità di esaminare documentazione aggiuntiva o di verificare in altro modo se i criteri di selezione siano stati soddisfatti tuttavia, la stessa Stazione Appaltante si riserva la facoltà di effettuare il procedimento selettivo entro un termine prorogato pari a 20 (venti) giorni lavorativi dal ricevimento di ciascuna richiesta, periodo entro il quale nessun avviso di appalto specifico sarà inoltrato;

g) gli operatori economici che non si siano candidati entro il termine di cui alla lettera a), ovvero che non siano stati ammessi al sistema, possono chiedere di essere ammessi al SDA per tutto il periodo di validità del suddetto SDA.

h) queste ultime richieste saranno valutate in base ai requisiti di ammissione nel termine di 10 (dieci) giorni lavorativi o, al massimo, in singoli casi motivati, di 15 (quindici) giorni lavorativi dal loro ricevimento.

Rispetto al termine di cui al punto IV.2.2 si precisa che le domande di ammissione potranno essere presentate per tutta la durata del Sistema dinamico. Le basi d'asta non superabili saranno indicate nella documentazione relativa ad ogni Appalto specifico. Il periodo in cui l'offerente è vincolato alla sua offerta sarà precisato nella documentazione relativa ad ogni Appalto specifico.

VI.4) **PROCEDURE DI RICORSO**

VI.4.1) **Organismo responsabile delle procedure di ricorso:** TAR per la Puglia – Sede di Bari- piazza G. Massari 6 - 70122 BARI.

VI.4.3) **Procedure di ricorso:** Informazioni dettagliate sui termini di presentazione dei ricorsi: Avverso il presente Bando è proponibile ricorso avanti il T.A.R. Puglia – Bari entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sulla GURI.

VI.5) **DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE AVVISO ALLA GUUE:**

15/12/2020.

Il Direttore della Divisione SArPULIA: Ing. Antonio Scaramuzzi

CONSORZIO DI BONIFICA TERRE D'APULIA

Avviso esplorativo per manifestazione di interesse finalizzata all'espletamento di procedura negoziata dell'appalto denominato: Lavori di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza dei Pozzi "Scarico di fondo e Opera di presa" della diga Locone in località Monte Melillo in agro di Minervino Murge - CUP: D42H17000170006.

PREMESSA

Con il presente avviso questo Consorzio intende effettuare una indagine di mercato al fine di individuare, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza, gli Operatori Economici da invitare alla procedura negoziata, senza bando, relativa ai lavori sopraindicati, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui all'art. 63 del D.Lgs. 50/2016 in combinato disposto con l'art. 1, comma 2, lett. b), del D.L. n. 76 del 16 luglio 2020 convertito in Legge n. 120 del 11.09.2020.

I soggetti interessati dovranno inviare la propria manifestazione di interesse nei modi e nei termini indicati nel presente avviso.

Pertanto, in questa fase non è posta in essere alcuna procedura concorsuale, para-concorsuale, di gara d'appalto o procedura negoziata, non sono previste graduatorie, attribuzione di punteggi o altre classificazioni di merito.

Il presente avviso non costituisce invito a partecipare alla gara, ma è finalizzato esclusivamente a ricevere manifestazioni d'interesse per favorire la partecipazione e la consultazione di operatori economici, in modo non vincolante per questo Consorzio, il quale si riserva la possibilità di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, il procedimento avviato e di non dar seguito all'indizione della successiva gara per l'affidamento dei lavori di cui trattasi, senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa.

Il presente avviso è pubblicato per 20 (venti) giorni sul sito del Consorzio di bonifica Terre d'Apulia "*www.terreapulia.it"* nella sezione "*Trasparenza*" sottosezione "*Bandi di Gara e Contratti*" e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

1) STAZIONE APPALTANTE:

CONSORZIO DI BONIFICA TERRE D'APULIA
C.F.: 93238890722
Corso Trieste, 11 - 70126 Bari
Tel. +39 080 5419111 - P.E.C.: cbta.bari@pec.terreapulia.it - Sito internet: www.terreapulia.it

2) OGGETTO, NATURA, DESCRIZIONE E LUOGO DI ESECUZIONE DEI LAVORI

Appalto relativo all'esecuzione dei *"Lavori di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza dei Pozzi "Scarico di fondo e Opera di presa" della diga Locone in località Monte Melillo in agro di Minervino Murge"* - CUP: D42H17000170006.

In particolare, i lavori in parola prevedono taluni interventi di impermeabilizzazione delle pareti dei pozzi di accesso alle camere di manovra dello scarico di superficie e dell'opera di presa, di manutenzione straordinaria dell'impianto oleodinamico dell'opera di presa, di manutenzione straordinaria delle scale di accesso alle camere di manovra e la realizzazione dell'impianto di videosorveglianza della diga.

3) IMPORTO DELL'APPALTO E CATEGORIE DI LAVORAZIONE

L'importo complessivo per la realizzazione delle opere, al netto dell'IVA, è pari a € 997.432,82, comprensivo di € 119.641,00 per oneri della sicurezza da PSC ed IVA esclusa.

Ai sensi dell'art. 23, comma 16, penultimo periodo, del D.Lgs. n. 50 del 2016, i costi della manodopera ammontano ad € 389.532,26.

Lavorazioni di cui si compone l'intervento:

Lavorazione	*Categoria D.P.R. 207/2010 s.m.i.*	*Qualificazione obbligatoria (si/no)*	*Importo lavori (euro)*	*oneri per la sicurezza*	*%*	*Indicazioni speciali ai fini della gara*		
						prevalente o scorporabile	*Subappaltabile*	*Avvalimento*
OPERE STRUTTURALI SPECIALI	OS21 Class. III	SI	€877.791,82	€119.641,00	100%	Prevalente ed unica	Sì, nei limiti del 30%	No

Modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ed a misura.
Il tempo utile per ultimare tutti i lavori compresi nell'appalto è fissato in giorni 365 (trecentosessantacinque) naturali consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.
È facoltà della Stazione appaltante procedere in via d'urgenza alla consegna dei lavori ai sensi dell'art. 32, comma 8, del D. Lgs. n. 50/2016, anche nelle more della stipulazione formale del contratto; in tal caso nulla sarà dovuto all'appaltatore a titolo di indennizzo e/o rimborso.
Ai sensi dell'art. 113-*bis*, comma 2, del D.Lgs. n. 50 del 2016, il mancato rispetto del termine stabilito per l'ultimazione dei lavori, comporta l'applicazione della penale per ogni giorno naturale consecutivo pari allo 0,5 per mille dell'importo contrattuale.
L'appalto è finanziato con delibera CIPE n. 54 dell'1/12/2016 - Piano Operativo Infrastrutturale FSC 2014-2020, nell'ambito del Piano Dighe, anche la Diga di Monte Melillo, nei limiti del finanziamento previsto di € 1.500.000,00.

4) PROCEDURA DI GARA

Trattandosi di lavori di importo pari o superiore a 350.000 euro e inferiore a un milione di euro, si procederà all'aggiudicazione degli stessi mediante procedura negoziata, senza bando, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui all'art. 63 del D.Lgs. 50/2016 in combinato disposto con l'art. 1, comma 2, lett. b), del D.L. n. 76 del 16 luglio 2020 convertito in Legge n. 120 del 11.09.2020, con invito rivolto ad almeno 10 operatori economici, individuati a seguito di indagine di mercato di cui al presente avviso esplorativo per manifestazione di interesse, espletata nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza.

5) SOGGETTI AMMESSI E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Possono presentare istanza i soggetti di cui all'art. 45 del D. Lgs. 50/2016. Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice nonché quelle dell'articolo 92 del Regolamento.

Requisiti di ordine generale:

I partecipanti devono essere in possesso dei requisiti di ordine generale ai sensi dell'art. 80 del D. Lgs. 50/2016. In capo ai partecipanti non debbono altresì sussistere i divieti a contrarre con la pubblica amministrazione. È parimenti preclusa la partecipazione agli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-*ter*, del D.Lgs. del 2001 n. 165.

Requisiti di idoneità professionale:

Iscrizione nel registro delle imprese tenuto dalla Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura per attività coerenti con quelle oggetto del presente avviso.

Requisiti di ordine economico finanziari e tecnico organizzativi:

a) possesso dell'attestazione di qualificazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui agli artt. 60 e ss. del D.P.R. n.207/2010, regolarmente autorizzata, in corso di validità, che documenti il possesso della

qualificazione secondo le indicazioni di cui in appresso: **OS21, OPERE STRUTTURALI SPECIALI, Classifica III.**

b) possesso di una valutazione di conformità del proprio sistema di gestione della qualità alla norma UNI EN ISO 9001 nel settore **IAF 28 - Costruzione**, ai sensi dell'art. 63, comma 1, del d.P.R. 207/2010.

Indicazioni particolari in tema di subappalto ed avvalimento:

Ai sensi degli artt. 105, comma 5 e 89, comma 11 del Codice nonché degli artt. 1, comma 2 e 2, comma 1, lett. n), del Decreto Ministeriale 10/11/2016, n. 248, per la categoria OS 21 – Opere strutturali speciali, l'eventuale subappalto non può superare il **30%** (trenta per cento) dell'importo delle opere.

Ai sensi dell'art. 89, comma 11 del Codice nonché dell'art. 1, comma 2 del D.M. 10/11/2016, n. 248, per la categoria OS 21 - Opere strutturali speciali **non è ammesso l'avvalimento**. Parimenti **non è** consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei **requisiti generali** e di **idoneità professionale**.

Indicazioni per i raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete, GEIE:

Il **requisito relativo all'iscrizione** nel registro tenuto dalla Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato deve essere posseduto da: **a)** ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziande o GEIE; **b)** ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

Per i raggruppamenti temporanei di cui all'articolo 45, comma 2, lettera d), del codice, i consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettera e), del Codice ed i soggetti di cui all'articolo 45, comma 2, lettere f) e g), del Codice, di tipo **orizzontale**, i requisiti di qualificazione tecnico organizzativi (**SOA**) richiesti per l'impresa singola devono essere posseduti dalla mandataria o da un'impresa consorziata nella misura **minima** del **40 per cento**; la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate, ciascuna nella misura **minima del 10 per cento**.

A cagione della presenza di una sola categoria d'opera, **non sono ammessi** raggruppamenti di tipo verticale e/o misto.

Per quanto concerne il requisito di cui alla certificazione **ISO 9001** si ritiene sufficiente che la certificazione sia posseduta almeno dalla **mandataria**, fermo restando, si badi, quanto previsto dall'art. 63 comma 1 del d.P.R. 207/2010 in tema di obbligo del possesso del sistema di qualità aziendale, conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9001, per la qualificazione in classifiche superiori alla II.

Indicazioni per i consorzi di cooperative e di imprese artigiane e i consorzi stabili per i consorzi stabili.

I soggetti di cui all'art. art. 45 comma 2, lett. b) e c) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Il **requisito relativo all'iscrizione nel registro** tenuto dalla Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici.

I requisiti di capacità economica e finanziaria nonché tecnica e professionale, ai sensi dell'art. 47 del Codice, devono essere posseduti: **a)** per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) del Codice, direttamente dal consorzio medesimo, salvo che quelli relativi alla disponibilità delle attrezzature e dei mezzi d'opera nonché all'organico medio annuo che sono computati in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole imprese consorziate; **b)** per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. c) del Codice, dal consorzio, che può spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli delle consorziate esecutrici e quelli delle consorziate non esecutrici, i quali vengono computati cumulativamente in capo al consorzio.

6) MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE E DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

Gli operatori economici interessati ad essere invitati devono far pervenire la propria candidatura utilizzando il **"Modello 1"** ed il **"Modello 2"**, allegati al presente avviso, da inoltrarsi tramite PEC all'indirizzo **cbta.bari@pec.terreapulia.it**, con firma digitale o sottoscritto dal legale rappresentante (o soggetto munito di procura) con allegato un documento d'identità dello stesso in corso di validità, **entro il termine perentorio del giorno 14/01/2021 – ore 12:00**.

L'oggetto della PEC dovrà iniziare obbligatoriamente così: *"Manifestazione di interesse CUP D42H17000170006".*

Non saranno ammesse manifestazioni di interesse pervenute successivamente alla data di scadenza sopra indicata. **Non** verranno prese in considerazione richieste d'invito non presentate tramite PEC.

Le carenze di qualsiasi elemento formale dell'istanza possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio (**ivi compreso il difetto di sottoscrizione**). Il Consorzio assegnerà all'operatore economico un termine, **non superiore a tre giorni**, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente **non** sarà ammesso al successivo segmento procedurale.

Il Consorzio si riserva inoltre il diritto di procedere ad effettuare controlli, sia a campione, che mirati, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

7) FASE SUCCESSIVA ALLA RICEZIONE DELLE CANDIDATURE

Ciascuna manifestazione d'interesse pervenuta tramite PEC verrà contrassegnata da un numero progressivo, in base al numero di protocollazione assegnato dall'Ente e riportata in un apposito elenco.

Il Responsabile del Procedimento procederà all'esame delle manifestazioni di interesse pervenute regolarmente nei termini ed alla loro ammissione alle fasi successive della procedura di affidamento in base ai requisiti economico finanziari e tecnico organizzativi dichiarati dai concorrenti in riferimento ai lavori da assumere.

Qualora, a seguito di detta verifica, le manifestazioni di interesse siano **inferiori a n. 10 (dieci)**, il RUP si riserva la facoltà di integrare, fino a raggiungimento di tale numero (10), l'elenco dei soggetti da invitare alla procedura negoziata attingendo dall'Elenco degli Operatori Economici di questo Consorzio (nel rispetto del principio di rotazione) ovvero da elenchi ufficiali quali il mercato delle P.A. (MEPA) di Consip S.p.A. o elenchi presenti presso centrali di committenza.

Nel caso in cui le manifestazioni di interesse ammesse siano in **numero pari o superiore a 10 (dieci) e inferiore o pari a 15 (quindici)** non si effettuerà alcun sorteggio ai fini del successivo invito alla procedura negoziata.

Nel caso in cui le manifestazioni di interesse ammesse siano in **numero superiore a 15 (quindici)** il R.U.P., assistito da due dipendenti del Consorzio in qualità di testimoni, procederà ad un sorteggio pubblico per l'estrazione di **n. 10 (dieci)** operatori economici da invitare successivamente alla procedura negoziata di cui all'oggetto. Preliminarmente alla suddetta operazione, in conformità all'art. 53, comma 2, lett. b) del D.Lgs. 50/2016, il R.U.P. provvederà a redigere apposito elenco contenente i numeri di protocollo associati ai numeri progressivi, senza indicazione della denominazione dei soggetti ammessi al sorteggio.

A seguito del sorteggio pubblico, i soggetti di cui alle manifestazioni d'interesse corrispondenti ai numeri di protocollo estratti saranno invitati alla procedura negoziata senza rendere note le generalità dei concorrenti che rimarranno riservate fino al termine di scadenza per la presentazione delle offerte.

L'Elenco dei candidati non sorteggiati e quindi non invitati alla procedura negoziata verrà reso noto mediante pubblicazione sul sito internet istituzionale del Consorzio: www.terreapulia.it nella sezione *"Trasparenza"* – *"Bandi di gara e contratti".*

Si precisa che data e luogo dell'eventuale sorteggio pubblico saranno comunicate mediante apposito avviso pubblicato sul sito internet istituzionale del Consorzio: www.terreapulia.it nella sezione *"Trasparenza"* – *"Bandi di gara e contratti"*.

8) INVITO ALLA PROCEDURA NEGOZIATA

Dopo la selezione di cui al punto 7) del presente avviso, si provvederà all'invio delle lettere d'invito agli operatori economici sorteggiati, per l'espletamento della procedura negoziata, mediante la piattaforma di *E-procurement* della Pubblica Amministrazione Consip – MePa, procedura di RDO (richiesta di offerta).

Pertanto, i soggetti interessati a partecipare alla procedura di che trattasi devono essere **abilitati, entro la data di scadenza di presentazione della presente manifestazione d'interesse** (*id est*: **14/01/2021**), al bando/iniziativa d'acquisto *"Lavori di manutenzione – Opere specializzate"*, categoria *"OS21 - Opere strutturali speciali".*

9) CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al **criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa** individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 1, comma 3, del D.L. n. 76 del 16 luglio 2020 convertito in Legge n. 120 del 11.09.2020.

10) IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile Unico del Procedimento è l'Ing. Marta Barile, Dirigente dell'Area Tecnica - Tel. 080 5419111 - PEC: cbta.bari@pec.terreapulia.it – Mail: cbta@terreapulia.it

11) TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 5 comma 1 lett. e) del Reg. UE 2016/679 i dati personali raccolti, verranno conservati in una forma che consenta l'identificazione degli interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali i dati personali sono trattati.

12) ALTRE INFORMAZIONI:

a) Il presente avviso è finalizzato esclusivamente a ricevere manifestazioni di interesse per favorire la partecipazione e la consultazione del maggior numero di O.E. in modo non vincolante per l'Ente.

b) Con il presente avviso non è indetta alcuna procedura di gara, di affidamento concorsuale e non sono previste graduatorie di merito o attribuzione di punteggi. Si tratta di un'indagine di mercato, in attuazione del principio di pubblicità preventiva, finalizzata all'individuazione di operatori economici da consultare nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza contemplati dal D.Lgs n. 50/2016. Il presente avviso non costituisce un invito ad offrire né un'offerta al pubblico ai sensi dell'art. 1336 Codice Civile o promessa al pubblico ai sensi dell'art. 1989 Codice Civile.

c) L'Ente a suo insindacabile giudizio si riserva la facoltà di sospendere, modificare, annullare o revocare la procedura relativa al presente avviso e di non dare seguito all'indizione della successiva procedura negoziata per l'affidamento dei lavori senza che ciò comporti alcuna pretesa dei partecipanti alla selezione; nulla è infatti dovuto da questo Ente, anche a titolo di rimborso delle spese sostenute.

d) Per ulteriori informazioni, chiarimenti e quesiti di carattere amministrativo e/o tecnico gli interessati potranno inviare apposita comunicazione a mezzo PEC al seguente indirizzo: cbta.bari@pec.terreapulia.it, entro e non oltre il giorno 08/01/2021 ore 12:00. Eventuali chiarimenti, integrazioni e/o rettifiche saranno pubblicati sul sito internet istituzionale del Consorzio: www.terreapulia.it nella sezione "Trasparenza" – "Bandi di gara e contratti".

e) I candidati, durante il periodo di pubblicazione del presente avviso, dovranno consultare il sito internet: www.terreapulia.it alla sezione "Trasparenza" – "Bandi di gara e contratti", per accertarsi di eventuali comunicazioni urgenti contenenti precisazioni di interesse generale per la partecipazione.

f) Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. si informa che i dati forniti saranno trattati esclusivamente per le finalità di cui alla presente procedura. Il Responsabile della protezione dei dati (DPO) è l'Avv. Federico Rutigliano domiciliato per la carica in Bari – Corso Trieste n. 11. Mail: dpo@terreapulia.it;

g) Il diritto di accesso agli atti della presente procedura è disciplinato dall'art. 53, comma 2, lett. b), del D.Lgs. n. 50 del 2016.

h) Il R.U.P. si riserva di effettuare controlli a campione sulla veridicità e corrispondenza dei dati dichiarati dai candidati.

i) Per le controversie derivanti dalla presente procedura è competente il Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia, Bari. Per le controversie derivanti dal contratto sarà competente il Foro di Bari. È espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Dott. Ing. Marta Barile

Allegati:
Modello 1 - Domanda per manifestazione di interesse
Modello 2 - Informativa e autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. 196 del 30/06/2003, così come modificato dal D.Lgs. 101/2018, e dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679

Modello 1

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER I

"LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MESSA IN SICUREZZA DEI POZZI "SCARICO DI FONDO E OPERA DI PRESA" DELLA DIGA LOCONE IN LOCALITÀ MONTEMELILLO IN AGRO DI MINERVINO MURGE" - CUP: D42H17000170006

Dichiarazione di manifestazione di interesse e assenza di cause d'esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs. 50/2016

Il sottoscritto/a _____ nato/a il _____ a _____ in qualità di _____ dell'impresa _____ con sede legale in _____ Cod. ISTAT_____ Prov. _____ via _____ n. _____ CAP _____ con sede operativa in _____ Cod. ISTAT _____ Prov. _____ via _____ n. _____ CAP _____ Codice fiscale: _____ Partita IVA _____ Registro delle Imprese di _____ Telefono: _____ Fax _____ Indirizzo (E-mail): _____ Indirizzo Posta Certificata Elettronica (P.E.C.): _____

DICHIARA

DI MANIFESTARE IL PROPRIO INTERESSE *ALL'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA NEGOZIATA, ai sensi dell'art. 63, del D.Lgs. 50/2016 in combinato disposto con l'art. 1, comma 2, lett. b), del D.L. n. 76 del 16 luglio 2020 convertito in Legge n. 120 del 11.09.2020, RELATIVA ALL'APPALTO DEI "LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MESSA IN SICUREZZA DEI POZZI "SCARICO DI FONDO E OPERA DI PRESA" DELLA DIGA LOCONE IN LOCALITÀ MONTEMELILLO IN AGRO DI MINERVINO MURGE" - CUP: D42H17000170006*

IN QUALITÀ DI:

☐ **impresa individuale** *ex* art. 45, co. 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016 e smi;

☐ **società** *ex* art. 45, co. 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016 e smi;

☐ **consorzio di cooperative** *ex* art. 45, co. 2, lett. b) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.:

- indicando quale/i consorziata/e esecutrice/i la/le impresa/e:

Denominazione	P.IVA	Forma giuridica	Sede Legale

☐ **consorzio stabile** *ex* art. 45, co. 2, lett. c) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.:

- indicando quale/i consorziata/e esecutrice/i la/le impresa/e:

Denominazione	P.IVA	Forma giuridica	Sede Legale

☐ **capogruppo o mandante di un raggruppamento temporaneo di imprese / consorzio ordinario di concorrenti / G.E.I.E.** *ex* art. 45, co. 2, lett. d), e), g) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., **già costituito** con le seguenti imprese, *giusta* mandato collettivo speciale con rappresentanza e procura rilasciata all'Impresa capogruppo mandataria, che si allega:

	Denominazione	P.IVA	Sede Legale	Parte dei lavori Quota %
Mandataria				
Mandante				
Mandante				
Mandante				

☐ **capogruppo o mandante di un raggruppamento temporaneo di imprese / consorzio ordinario di concorrenti** *ex* art. 45, co. 2, lett. d) ed e) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., **non ancora costituito** con le sottoindicate imprese,

	Denominazione	P.IVA	Sede Legale	Parte dei lavori Quota %
Mandataria				
Mandante				
Mandante				
Mandante				

Ai sensi dell'art. 48, comma 8, del Codice dei Contratti Pubblici, tutti i predetti operatori economici si impegnano sin d'ora ad uniformarsi alla disciplina vigente in *subiecta materia.* Parimenti tutti i predetti operatori economici si impegnano sin d'ora, in caso di aggiudicazione della gara, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, già indicato in sede di offerta e qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

☐ **aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete** *ex* art. 45, co. 2, lett. f) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., con le seguenti imprese:

	Denominazione	P.IVA	Sede Legale	Parte dei lavori Quota %
Mandataria				
Mandante				
Mandante				
Mandante				

INDICA/INDICANO

- quale domicilio eletto per le comunicazioni, l'indirizzo di posta elettronica (P.E.C.): _____;
- i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza, etc.) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice:

Nome e Cognome	Data e luogo di nascita	Codice Fiscale	Comune di residenza	Ogni altra informazione ritenuta utile	Carica ricoperta

A TAL FINE DICHIARA/DICHIARANO

consapevole/i delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per chi rilascia false dichiarazioni e/o attestazioni, nonché di quanto previsto dall'art 76 del DPR 445/2000 di essere in possesso dei requisiti di cui al punto 5 dell'avviso e pertanto:

a) dei requisiti generali di partecipazione alle gare di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016;

b) dei requisiti di idoneità professionale;

c) dell'attestazione SOA in categoria OS21, Opere strutturali speciali, in classifica _____;

d) di una valutazione di conformità del proprio sistema di gestione della qualità alla norma UNI EN ISO 9001 nel settore **IAF 28- Costruzione**, ai sensi dell'art. 63, comma 1, del d.P.R. 207/2010;

e) di non avvalersi di piani di emersione, ai sensi della Legge n. 383 del 18 ottobre 2001;

f) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori;

g) di impegnarsi a rispettare le norme in tema di costo del lavoro e le norme del contratto collettivo nazionale del personale che dovrà svolgere il servizio oggetto di gara;

h) di impegnarsi a comunicare alla scrivente Stazione Appaltante ogni eventuale modificazione rispetto ai requisiti generali e speciali di partecipazione alle gare ai sensi dell'art. 80 e dell'art. 81 del D. Lgs. 50/2016.

i) dichiara di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e le disposizioni, nessuna esclusa, contenute nell'avviso per la manifestazione d'interesse e nella documentazione di gara/progetto;

j) ai sensi dell'art. 40 del Codice, dichiara ed attesta di autorizzare l'uso della PEC di cui sopra per tutte le comunicazioni previste dagli articoli 75 e 76 del Codice;

k) di essere abilitato al bando/iniziativa d'acquisto *MePA - "Lavori di manutenzione – Opere specializzate"*, categoria *"OS21 - Opere strutturali speciali"*.

DICHIARA/NO INOLTRE:

a. ai sensi dell'art. 80 comma 1 del D.Lgs. 50/2016, di non aver subito condanne con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno o più dei seguenti reati:

- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio [Art. 80 comma 1, lettera a] ;

- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319ter, 319quater, 320, 321, 322, 322bis, 346bis, 353, 353bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile [Art. 80 comma 1, lettera b] ;
- frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee [Art. 80 comma 1, lettera c] ;
- delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche [Art. 80 comma 1, lettera d] ;
- delitti di cui agli articoli 648bis, 648ter e 648ter. 1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni [Art. 80 comma 1, lettera e] ;
- sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24 [Art. 80 comma 1, lettera f] ;
- ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione [Art. 80 comma 1, lettera g] ;

b. ai sensi dell'art. 80 comma 2 del D.Lgs. 50/2016, che a proprio carico non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (N.B. l'esclusione opere, ai sensi dell'art. 80 comma 3 del Codice, anche se tate emesse le sentenze o i decreti di cui all'art. 80 comma 2 del Codice nei confronti del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio);

c. ai sensi dell'art. 80 comma 3 del D.Lgs. 50/2016, che le sentenze o i decreti di cui all'art. 80 comma 2 del Codice non sono stati emessi nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;

d. ai sensi dell'art. 80 comma 4 del D.Lgs. 50/2016, di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o i contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

e. ai sensi dell'art. 80 comma 5 del D.Lgs. 50/2016:

- di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del codice [Art. 80 comma 5, lettera a] ;
- di non essere in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 [Art. 80 comma 5, lettera b] ;
- di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità; di non aver tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate a fini di proprio vantaggio oppure abbia fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione, ovvero abbia omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione; di non aver dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne

hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili [Art. 80 comma 5, lettera c), c-*bis*) e c-*ter*)];

- che con la propria partecipazione non venga determinata una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2 [Art. 80 comma 5, lettera d];
- di non aver creato una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 [Art. 80 comma 5, lettera e];
- di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 [Art. 80 comma 5, lettera f];
- di non aver presentato nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere [Art. 80 comma 5, lettera f-bis] ;
- di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti [Art. 80 comma 5, lettera f-*ter*];
- di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione [Art. 80 comma 5, lettera g] ;
- di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 [Art. 80 comma 5, lettera h] ;
- di aver presentato la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero [non] autocertifichi la sussistenza del medesimo requisito [Art. 80 comma 5, lettera i] ;
- la non esistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 80 comma 5, lettera l;

f. ai sensi dell'Art. 80 comma 7 del Codice, (**barrare l'opzione**):

- ❑ **di trovarsi in una delle situazioni di cui all'art. 80 comma 1 del Codice**, limitatamente alle ipotesi in cui la sentenza definitiva abbia imposto una **pena detentiva non superiore a 18 mesi** ovvero abbia riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, **o all'art. 80 comma 5 del Codice e di allegare all'interno della documentazione amministrativa** le prove di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti;

OPPURE

- ❑ **di non trovarsi in alcune delle situazioni di cui sopra;**

g. ai sensi dell'art. 80 comma 9, di non aver subito sentenza definitiva che implichi l'esclusione dalla partecipazione alle procedure d'appalto;

h. ai sensi dell'Art. 80 comma 5, lettera m), del Codice, dichiara e attesta (**barrare l'opzione**):

- ❑ **di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con alcun soggetto e di aver formulato l'offerta autonomamente;**
- ❑ **di non essere a conoscenza della partecipazione alla gara di soggetti che si trovino, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente;**
- ❑ **di essere a conoscenza della partecipazione alla gara di soggetti che si trovino, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente;**

Nel caso sussistano rapporti di controllo, di cui all'articolo 2359 del Codice Civile, il concorrente indica le imprese controllanti e/o le imprese controllate: _____

_____

Data

TIMBRO dell'Impresa

e

FIRMA del titolare/legale rappresentante/procuratore

dell'impresa

Si allegano:

1. Copia del documento di identità del sottoscrittore della domanda in corso di validità.
2. Modello 2 - Informativa e autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. 196 del 30/06/2003, così come modificato dal D.Lgs. 101/2018, e dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679;
3. Copia conforme all'originale del certificato di iscrizione al Registro Imprese della C.C.I.A.A.;
4. Copia conforme dell'Attestazione SOA in corso di validità;
5. Copia conforme del certificato ISO 9001.

N.B.:

L'istanza è sottoscritta:

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti oppure non ancora costituti, dal legale rappresentante di ciascuno dei soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;

- nel caso di aggregazioni di rete, dal legale rappresentante dell'organo comune (ove esistente) nonché dal legale rappresentante di ciascuno degli operatori economici dell'aggregazione di rete che partecipano alla gara;

- nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, dal consorzio medesimo e dalle consorziate indicate per l'esecuzione.

L'istante allega altresì, se del caso, copia informatica procura.

Consorzio di Bonifica Terre D'Apulia
Corso Trieste, 11 - 70126 BARI

Modello 2

Informativa e autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. 196 del 30/06/2003, così come modificato dal D.Lgs. 101/2018, e dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679

Ai sensi del D. Lgs. 196/2003 (di seguito "Codice Privacy"), come modificato dal D.Lgs. 101/2018, e dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (di seguito "GDPR 2016/679"), recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, desideriamo informarLa che i dati personali da Lei forniti formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza cui è tenuto questo Ente.

1. Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento, ai sensi degli artt. 4 e 24 del Reg. UE 2016/679, è il Consorzio di Bonifica Terre D'Apulia nella persona del legale rappresentante pro tempore Avv. Antonio Ermenegildo Renna domiciliato per la carica in Bari – Corso Trieste n. 11, mail: cbta@terreapulia.it – PEC: cbta.bari@pec.terreapulia.it

Il titolare, a norma del regolamento sui dati personali, si avvale di Responsabili individuati nelle persone dei Dirigenti addetti ai vari servizi, i quali, a loro volta, provvedono ad individuare appositi incaricati del trattamento dei dati personali.

2. Responsabile della protezione dei dati (DPO)

Il Responsabile della protezione dei dati (DPO), ai sensi degli artt. 37 – 39 del Reg. UE 2016/679, è l'Avv. Federico Rutigliano domiciliato per la carica in BARI – Corso Trieste n. 11. Mail: dpo@terreapulia.it

3. Finalità del trattamento

I dati di natura personale forniti, necessari per gli adempimenti previsti dai procedimenti amministrativi dell'Ente e per quelli di Legge, saranno trattati nel rispetto delle condizioni di liceità ex art. 6 f) Reg. UE 2016/679 per le seguenti finalità:

- i dati potranno essere comunicati o portati a conoscenza di responsabili ed incaricati di soggetti pubblici o privati coinvolti a vario titolo nell'espletamento delle attività del Consorzio;
- i dati relativi al nome, cognome, codice fiscale potranno essere pubblicati sul sito internet istituzionale del Consorzio per la comunicazione del calendario dei colloqui e delle graduatorie di merito;
- il conferimento dei dati è obbligatorio per poter portare a compimento l'incarico e/o partecipazione alla selezione; il mancato conferimento comporta quindi l'impossibilità di erogazione della prestazione e/o l'ammissione alla selezione.

4. Destinatari o categorie di destinatari dei dati

I dati di natura personale forniti saranno comunicati a destinatari, che tratteranno i dati in qualità di responsabili (art. 28 del DGPR 2016/679) e/o in qualità di persone fisiche che agiscono sotto l'autorità del Titolare e del Responsabile (art. 29 del DGPR 2016/679), per le finalità sopra elencate. I dati potranno essere comunicati a: - Enti pubblici e pubbliche Amministrazioni, come ad esempio Agenzia delle Entrate – Riscossione; - professionisti aziendali, come Avvocati o studi legali; - società di consulenza, professionisti ed aziende che operano per l'azienda nei vari settori; - istituti bancari; - incaricati interni alla struttura per lo svolgimento delle funzioni aziendali; - gli interessati su propria richiesta o su delega; I dati in oggetto verranno comunicati a tali soggetti, indicando la limitazione degli stessi alle finalità che verranno indicate. Non ci sarà diffusione dei dati per finalità estranee e non vincolate a quelle sopra esposte.

5. Modalità di trattamento e conservazione

Il trattamento sarà svolto in forma automatizzata e manuale, con modalità e strumenti volti a garantire la massima sicurezza e riservatezza, ad opera di soggetti di ciò appositamente incaricati. Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 5 comma 1 lett. e) del Reg. UE 2016/679 i dati personali raccolti, previo il Suo consenso libero ed esplicito espresso in calce alla presente informativa, verranno conservati in una forma che consenta l'identificazione degli interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali i dati personali sono trattati. La conservazione dei dati di natura personale forniti dipende dalla finalità del trattamento: - navigazione sul presente sito web (sessione); - per richiesta di contatto (massimo 1 anno); - ricezione newsletter o adesione a servizi via e-mail (massimo 24 mesi); - amministrazione, contabilità (10 anni); tempistica determinata sulla base di criteri di cui l'interessato può avere informazioni scrivendo a cbta@terreapulia.it

6. Sito internet: dati di navigazione e cookies

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 13 del Reg. UE 2016/679 Le forniamo le dovute informazioni in ordine al trattamento dei dati personali forniti attraverso il nostro sito tenendo conto anche della Direttiva 2002/58/CE, come aggiornata dalla Direttiva 2009/136/CE, in materia di cookies nonché a quanto previsto dal Provvedimento dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali del 08.05.2014 sempre in materia di cookies. Dati personali trattabili: «dato personale»: qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile («interessato»); si considera identificabile la persona fisica che può essere identificata, direttamente o indirettamente, con particolare riferimento a un identificativo come il nome, un numero di identificazione, dati relativi all'ubicazione, un identificativo online o a uno o più elementi caratteristici della sua identità fisica, fisiologica, genetica, psichica, economica, culturale o sociale.

Nel corso della navigazione all'interno del nostro sito internet è tecnicamente possibile effettuare una raccolta di informazioni

Consorzio di Bonifica Terre D'Apulia
Corso Trieste, 11 - 70126 BARI

definita passiva.

Non vengono utilizzati IP Address (indirizzi di Protocollo Internet) per la raccolta di informazioni.

In alcuni casi è possibile che vengano utilizzati cookie funzionali o tecnici non direttamente gestiti dal sito ma propri delle piattaforme utilizzate per la fruizione del sito stesso.

In alcuni casi è possibile che vengano utilizzati cookie di sessione temporanei per:

- migliorare o personalizzare la navigazione adeguando il funzionamento del sito alla tipologia del dispositivo utilizzato (computer, tablet, cellulare);
- memorizzare informazioni nel caso di forms di iscrizione a particolari servizi offerti dal Consorzio;
- memorizzare credenziali nel caso di funzioni di consultazione ad accesso riservato;
- In questi casi l'utilizzo dei cookies viene propriamente segnalato e l'utente ha facoltà di continuare o interrompere la navigazione.

All'interno del sito del Consorzio di Bonifica Terre D'Apulia:

- Non vengono utilizzati cookies per fini statistici;
- Non vengono utilizzati cookies per targeting pubblicitario;
- Non vengono direttamente utilizzati cookies permanenti;
- Non sono presenti cookies di terze parti (nelle pagine direttamente riconducibili al sito www.consorziobonificadiarneo.it, per altri siti consultati dall'utente tramite link fare riferimento alle relative informative).

È possibile disabilitare l'utilizzo dei cookies; in questo caso la navigazione potrebbe risultare in alcuni casi non agevole.

Consultando la guida del proprio browser è possibile ottenere le informazioni necessarie per la disabilitazione dei cookies. Ulteriori informazioni sui maggiori browser sono disponibili utilizzando gli appositi link (potrebbero essere in lingua inglese)

7. Ambito di comunicazione e diffusione

Informiamo inoltre che i dati raccolti non saranno mai diffusi e non saranno oggetto di comunicazione senza Suo esplicito consenso, salvo le comunicazioni necessarie che possono comportare il trasferimento di dati ad enti pubblici, a consulenti o ad altri soggetti per l'adempimento degli obblighi di Legge e gli ambiti statutari dell'Ente.

8. Trasferimento dei dati personali

I suoi dati non saranno trasferiti né in Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi non appartenenti all'Unione Europea.

9. Categorie particolari di dati personali

Ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. e degli articoli 9 e 10 del Regolamento UE n. 2016/679, Lei potrebbe conferire, al Consorzio dati qualificabili come "categorie particolari di dati personali" e cioè quei dati che rivelano "*l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, nonché dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona*". Tali categorie di dati potranno essere trattate dal Consorzio solo previo Suo libero ed esplicito consenso, manifestato in forma scritta in calce alla presente informativa.

10. Esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione

Il Consorzio non adotta alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del Regolamento UE n. 679/2016.

11. Diritti dell'interessato

In ogni momento, Lei potrà esercitare, ai sensi del D.Lgs. 196/2003, così come modificato dal D.lgs. 101/2018, e degli articoli dal 15 al 22 del Regolamento UE n. 2016/679, il diritto di:

a) chiedere la conferma dell'esistenza o meno di propri dati personali;
b) ottenere le indicazioni circa le finalità del trattamento, le categorie dei dati personali, i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati e, quando possibile, il periodo di conservazione;
c) ottenere la rettifica e la cancellazione dei dati;
d) ottenere la limitazione del trattamento;
e) ottenere la portabilità dei dati, ossia riceverli da un titolare del trattamento, in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico, e trasmetterli ad un altro titolare del trattamento senza impedimenti;
f) opporsi al trattamento in qualsiasi momento ed anche nel caso di trattamento per finalità di marketing diretto;
g) opporsi ad un processo decisionale automatizzato relativo alle persone fisiche, compresa la profilazione;
h) chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati;
i) revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca;
j) proporre reclamo a un'autorità di controllo.

Consorzio di Bonifica Terre D'Apulia
Corso Trieste, 11 - 70126 BARI

Lei può esercitare i Suoi diritti con richiesta scritta inviata a Consorzio di Bonifica Terre D'Apulia, all'indirizzo postale della sede legale o all'indirizzo P.E.C.: cbta.bari@pec.terreapulia.it

Io sottoscritto/a dichiaro di aver ricevuto l'informativa che precede.

_____, lì _____ Firma

_____

Io sottoscritto/a alla luce dell'informativa ricevuta

☐ **esprimo il consenso** ☐ **NON esprimo il consenso**

al trattamento dei miei dati personali inclusi quelli considerati come categorie particolari di dati.

☐ **esprimo il consenso** ☐ **NON esprimo il consenso**

alla comunicazione dei miei dati personali ad enti pubblici e società di natura privata per le finalità indicate nell'informativa.

☐ **esprimo il consenso** ☐ **NON esprimo il consenso**

al trattamento delle categorie particolari dei miei dati personali così come indicati nell'informativa che precede.

_____, lì _____

Firma

_____

Concorsi

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO 21 dicembre 2020, n. 94

AD n.93 del 16/11/2020 "Selezione ad evidenza pubblica per la costituzione di una lista di esperti a cui affidare incarichi di componenti del comitato regionale per il monitoraggio del sistema economico produttivo e delle aree di crisi di cui all'art. 40 della l. R. N. 7/2002" – Approvazione elenco. Rettifica errore materiale.

Il Direttore del Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro

Visti:

- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;
- il DPGR 31 luglio 2015, n. 443 e smi di Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione;
- la DGR 1741 del 12/10/2015 di "Nomina Direttore del Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro;
- il Reg. (UE) n. 679/2016, "relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)" e il D.Lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizione del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016" e s.m.i..

Premesso che:

- Con atto dirigenziale n. 93 del 14 dicembre 2020 questa Direzione ha approvato l'elenco degli esperti da cui la Giunta potrà attingere per la nomina dei componenti del Comitato Sepac.
- Per mero errore materiale nell'elenco allegato 1 e allegato 2 in corrispondenza del candidato Barchetti di Lustro è riportato il nome Fabio in luogo del nome corretto Mario.
- È necessario rettificare il provvedimento come segue:
    - Allegato 1) e Allegato 2) in corrispondenza del candidato Barchetti di Lustro sostituire il nome Fabio con il nome corretto Mario.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) n. 679/2016
Garanzie della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza ai cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n.196/2003 e dal D.Lgs. n.101/2018 e s.m.i., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. N. 28/01 e s.m.i.

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito,

D E T E R M I N A

Per tutte le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

- Di rettificare, per mero errore materiale, l'atto n. 93 del 14 dicembre 2020 l'elenco allegato 1 e allegato 2 come segue: in corrispondenza del candidato Barchetti di Lustro sostituire il nome Fabio con il nome corretto Mario;
- per l'effetto di approvare **Allegato 2)** parte integrale del presente provvedimento come rettificato, che costituisce **lista di esperti**, dalla quale la Giunta Regionale potrà attingere per il conferimento degli incarichi di componente del comitato regionale per il monitoraggio del sistema economico produttivo e delle aree di crisi, Comitato S.E.P.A.C., di cui all'art. 40 della l. R. N. 7/2002;
- di stabilire che ogni altra parte del provvedimento n. 93 del 14/12/2020 resta confermata;
- di dare atto che l'elenco qui approvato avrà validità fino ad eventuale nuovo Avviso e/o atto di revoca;
- di confermare e dare atto che l'iscrizione all'elenco non vincola in alcun modo la Regione Puglia all'attribuzione degli incarichi di componente del Comitato S.E.P.A.C.;
- di disporre la pubblicazione del predetto provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.
- Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare, composto da 5 facciate:

  - rientra nelle funzioni dirigenziali;

  - è immediatamente esecutivo;

  - sarà pubblicato all'Albo Telematico o nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it;

Il Direttore
Prof. Ing. Domenico Laforgia

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTODIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

DIREZIONE

Allegato 1)

nr.	Cognome	Nome
1	Angarano	Francesco
2	Antonica	Danilo Claudo
3	Ayroldi	Claudia
4	Balducci	Claudia
5	Barbera	Maria Luna
6	Barchetti di Lustro	Mario
7	Basile	Stefano
8	Bitetto	Candida
9	Caiaffa	Giancarlo
10	Caputo	Luca
11	Congedo	Carlo
12	Coroneo	Gianluca
13	D'Ambrosio	Cosimo
14	D'Ambrosio	Antonio
15	De Candia	Agata
16	de Feo	Alessandro
17	de Feo	Marco
18	De Nicolò	Chiara
19	Derosa	Giuseppe
20	Derosa	Michele
21	Desiderato	Alessandro
22	Di Schiena	Paolo
23	Dibisceglia	Maria
24	Diomede	Fabio
25	Franchini	Rocca Loredana
26	Gacina	Germana

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTODIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

DIREZIONE

27	Grassi	Aurora
28	Grippo	Valeria Lucia
29	Landriscina	Raffaele
30	Leone	Margherita
31	Liotta	Fiorella
32	Micucci	Francesco
33	Natola	Silvana
34	Neglia	Alessandro
35	Pansini	Mario
36	Pedone	Luca
37	Perago	Alessandro
38	Pietanza	Vitanio
39	Piscazzi	Francesco
40	Potì	Carlo
41	Pratichizzo	Salvatore Vincenzo
42	Rella	Annamaria
43	Rizzo	Maria Cristina
44	Rocca	Annunziata Fiorella
45	Sambati	Sabrina
46	Santochirico	Rocco
47	Sbarra	Ettore
48	Scianatico	Angela
49	Sindaco	Carlo
50	Stasi	Giovanni
51	Tagliarini	Giuseppina Rosalia
52	Tricarico	Marco
53	Triggiani	Serena
54	Triggiani	Attilio
55	Vacca	Vito
56	Violante	Umberto
57	Vitale	Isabella
58	Vulpis	Elio

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTODIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

DIREZIONE

Allegato 2)

nr	Cognome	Nome
1	Ayroldi	Claudia
2	Barbera	Maria Luna
3	Barchetti di Lustro	Mario
4	Basile	Stefano
5	Congedo	Carlo
6	Coroneo	Gianluca
7	D'Ambrosio	Cosimo
8	D'Ambrosio	Antonio
9	De Candia	Agata
10	de Feo	Alessandro
11	de Feo	Marco
12	De Nicolò	Chiara
13	Derosa	Giuseppe
14	Desiderato	Alessandro
15	Di Schiena	Paolo
16	Diomede	Fabio
17	Franchini	Rocca Loredana
18	Grippo	Valeria Lucia
19	Leone	Margherita
20	Micucci	Francesco
21	Natola	Silvana
22	Piscazzi	Francesco
23	Rella	Annamaria
24	Rizzo	Maria Cristina
25	Rocca	Annunziata Fiorella
26	Sambati	Sabrina
27	Santochirico	Rocco
28	Sbarra	Ettore
29	Stasi	Giovanni
30	Triggiani	Serena
31	Triggiani	Attilio
32	Vacca	Vito
33	Violante	Umberto
34	Vitale	Isabella
35	Vulpis	Elio

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ENTI LOCALI 18 dicembre 2020, n. 157

Legge regionale n. 37/2011. Regolamento regionale n. 19/2018. Avviso pubblico per la manifestazione d'interesse all'iscrizione all'albo docenti della Scuola di polizia della Regione Puglia. Riapertura dei termini.

IL DIRIGENTE

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 1518 del 31/7/2015;

VISTA il D.P.G.R. n. 443 del 31/07/2015 e ss.mm.ii.;

VISTA la Determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione n. 101 del 05 febbraio 2019 con la quale vengono ridefiniti l'assetto organizzativo e le funzioni delle strutture afferenti la Segreteria Generale della Presidenza, ivi compreso il Servizio Enti locali e Attività Elettorale;

VISTA la D.G.R. n. 1521 del 02 agosto 2019 recante Modello organizzativo MAIA – modifica ed integrazione della deliberazione di Giunta regionale n. 458 del 08/04/2016 che, nel ridefinire l'assetto organizzativo della Segreteria Generale della Presidenza, istituisce la Sezione Enti Locali con definizione delle relative funzioni;

VISTO il D.P.G.R. n. 535 del 11 settembre 2019_D.G.R. n. 1521/2019. Modello organizzativo MAIA – modifiche e integrazioni alle funzioni ascritte alle Sezioni regionali ex D.P.G.R. n. 316/2016 e ss.mm.ii;

VISTA la D.G.R. n. 1927 del 22 ottobre 2019 con la quale è stato conferito l'incarico di direzione della Sezione Enti Locali al Dr. Antonio TOMMASI;

VISTA la D.G.R. n. 2092 del 18 novembre 2019 con la quale è stato confermato l'incarico stesso ed è stata stabilita la decorrenza effettiva a decorrere dal 19 novembre 2019;

VISTI:

- il Decreto Legislativo n.118 del 23 giugno 2011 e s.m.i.;
- la Legge Regionale n. 55 del 30 dicembre 2019 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)"
- la Legge Regionale n. 56 del 30 dicembre 2019 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022"
- la D.G.R. n. 55 del 21 gennaio 2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020 – 2022;
- che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843 e ss.mm. ii. e alla D.G.R. 94 del 04/02/2020;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.lgs. n. 196/03, recante "Codice in materia di protezione dei dati personali", in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici, così come modificato dal D. Lgs. 101 del 2018;

Vista la legge regionale 14 dicembre 2011 n. 37*, Ordinamento della Polizia Locale*;

Visto il Regolamento regionale 18 dicembre 2018 n. 19 *"Scuola Regionale di Polizia Locale" in applicazione dell'art. 20 l. r. 37/11;*

Premesso che:

- Con Deliberazione n. 1701 del 26 settembre 2018 la Giunta Regionale ha disposto l'istituzione di un nuovo organismo interno alla Regione Puglia, denominato "Scuola regionale della Polizia locale", incardinato presso la Segreteria Generale della Presidenza, allo scopo di promuovere la realizzazione di un sistema permanente di formazione (anche interregionale) riservata agli operatori della Polizia locale per l'accesso ai ruoli nonché per la qualificazione e l'aggiornamento professionale;
- con Regolamento regionale n. 14 del 12 giugno 2019 "Istituzione *e Disciplina dell'Albo Docenti della Scuola regionale di Polizia Locale, art. 22 della l. r. 14 dicembre 2011, n. 37. Disposizione in ordine alla formazione permanente della Polizia Locale"* si è provveduto all'istituzione, organizzazione e formazione dell'Albo docenti della Scuola regionale della Polizia Locale;
- con Deliberazione di Giunta n. 36 del 20 gennaio 2020, si è provveduto ad approvare le tariffe relative agli incarichi di docenza per la Scuola regionale della Polizia locale per il triennio 2020-2022;
- con Determina dirigenziale n. 61 del 26 settembre 2019, che ha riaperto i termini di cui all'art. 6, comma 1 del r. r. 14/2019, è stato indetto un avviso pubblico per la manifestazione d'interesse all'iscrizione all'Albo docenti della Scuola di Polizia Locale della Regione Puglia;
- con Determina dirigenziale n. 08 del 23 gennaio 2020, in esito alla procedura di cui all'Avviso pubblico, allegato alla determinazione dirigenziale n. 61 del 26 settembre 2019, è stato istituito l'Albo docenti della Scuola regionale della Polizia Locale.

Tenuto conto che

- l'iscrizione all'Albo è gratuita, ha durata triennale e non costituisce diritto al conferimento dell'incarico ma costituisce mera manifestazione di disponibilità ad assumere incarichi in conto e nell'interesse della Scuola;
- l'Albo costituisce strumento aperto e flessibile**,** soggetto a revisione periodica mediante avviso pubblico e previo esame, da parte del Comitato tecnico-scientifico, delle nuove istanze all'uopo pervenute, oltre alle ipotesi di cancellazione;
- l'iscrizione all'Albo è consentita in occasione del suo aggiornamento periodico, che avverrà entro il 31 marzo di ciascun anno;
- l'iscrizione all'Albo non costituisce in alcun modo giudizio di idoneità professionale, né graduatoria di merito.

Ritenuto di consentire la più ampia partecipazione possibile attraverso apposita procedura ad evidenza pubblica che consenta alla Commissione di valutazione di esprimere un giudizio di idoneità alla docenza relativamente alle materie di insegnamento previste dal r. r. 14/2019.

Considerata la necessità di riaprire i termini di cui all'art. 6 comma 1 del r. r. n. 14/2019.

Verifica ai sensi del D. Lgs. n. 196/03 e Regolamento UE n. 2016/679
Garanzia di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 7 agosto 1990 n. 241 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposo dal D. Lgs. n. 196/03 e dal regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato ala pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

Adempimenti contabili ai sensi del D. Lgs. n.118/2011 e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né

a carico del bilancio regionale né a carico di enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che dallo stesso non scaturiscono oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia, pertanto non va trasmesso alla Sezione Bilancio e Ragioneria.

Tutto ciò premesso e considerato

DETERMINA

1. **di dare atto e confermare** quanto riportato in premessa;
2. **di procedere** alla riapertura dei termini per l'iscrizione all'Albo della Scuola di formazione della Polizia Locale della Regione Puglia;
3. **di approvare** l'Avviso (Allegato A), parte integrante della presente determinazione, che prevede i tempi e i modi di iscrizione, il fac-simile di domanda (Allegato B) per i candidati interessati all'iscrizione all'Albo dei Docenti della Scuola regionale di Polizia locale;
4. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento, unitamente agli Allegati come sopra specificati, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente provvedimento, composto da n. 5 facciate e 02 allegati composti da complessive n.10 facciate:

a) viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm. ii;
b) sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente", dalla data di adozione per dieci giorni consecutivi, ai sensi del comma 3 art. 20 del D.P.G.R. n. 443/2015;
c) sarà pubblicato, sul portale **www.polizialocale.regione.puglia.it**;
d) sarà pubblicato, sul portale www.sistema.puglia.it;
e) sarà pubblicato sul BURP;
f) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale.

Il Dirigente
dott. Antonio TOMMASI

REGIONE PUGLIA

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

SEZIONE ENTI LOCALI

Allegato A

AVVISO PUBBLICO
PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ALL'ISCRIZIONE ALL'ALBO DEI DOCENTI DELLA SCUOLA DELLA POLIZIA LOCALE DELLA REGIONE PUGLIA

Il Dirigente della Sezione Enti Locali,

VISTA la Legge regionale 14 dicembre 2011 n. 37*, Ordinamento della Polizia Locale*;

VISTO il Regolamento regionale 18 dicembre 2018 n. 19 *"Scuola Regionale di Polizia Locale" in applicazione dell'art. 20 l. r. 37/11;*

VISTO il Regolamento regionale n. 14 del 12 giugno 2019 "Istituzione *e Disciplina dell'Albo Docenti della Scuola regionale di Polizia Locale, art. 22 della l. r. 14 dicembre 2011, n. 37. Disposizione in ordine alla formazione permanente della Polizia Locale";*

CONSIDERATO *che l'iscrizione all'Albo dei docenti avviene attraverso apposita istanza, da presentarsi entro il 31 marzo di ciascun anno;*

CONSIDERATA la necessità di riaprire i termini di cui all'art. 6 comma 1 del Regolamento regionale n. 14/2019.

RENDE NOTO

Che è indetta una procedura pubblica per l'iscrizione all'Albo docenti della Scuola di formazione per la Polizia Locale della Regione Puglia.

Art. 1 Istituzione e finalità

Con il Regolamento n. 14/19 la Regione istituisce l'Albo regionale dei docenti (di seguito "Albo"), unico e aperto, per le iniziative formative della Scuola regionale di formazione della Polizia Locale (di seguito "Scuola") istituita con D.G.R. n. 1701 del 26 settembre 2018.

Il presente Avviso disciplina le modalità di iscrizione e i criteri di selezione dei candidati.

Gli enti di cui al punto 4.3. del Regolamento regionale n. 19 del 18 dicembre 2018, ossia ai quali la Regione Puglia può affidare la gestione diretta delle iniziative formative per le attività di docenza, sono obbligati ad avvalersi delle prestazioni professionali dei soggetti iscritti all'Albo di cui al presente Avviso.

E' consentito affidare l'incarico di docenza a soggetti non iscritti all'Albo nell'ipotesi di singole giornate di studio o seminari brevi, qualora lo richieda la specificità della materia da trattare.

REGIONE PUGLIA

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

SEZIONE ENTI LOCALI

Nel caso di conferimento dell'incarico di docenza a soggetti dipendenti di una Pubblica Amministrazione, si applica la disciplina dell'autorizzazione preventiva dell'amministrazione di appartenenza.

L'iscrizione all'Albo dà luogo unicamente a giudizi di idoneità per l'eventuale conferimento dell'incarico di docenza e non attribuisce alcun diritto ad ottenere incarichi di qualsiasi altra natura.

Con l'iscrizione all'Albo gli istanti prendono atto ed accettano la procedura di selezione utilizzate ed illustrate nell'Avviso.

L'Albo è suddiviso in tre sezioni corrispondenti alle aree di insegnamento, ossia:

- Sezione A = Area a carattere normativo – teorico;
- Sezione B = Area di professionalità
- Sezione C = Area di competenza specialistica

Art. 2 – Iscrizione

Possono chiedere l'iscrizione all'Albo esclusivamente le persone fisiche, con esclusione delle persone giuridiche.

Gli interessati dovranno presentare domanda di iscrizione all'Albo esclusivamente in via telematica attraverso la procedura disponibile sul portale **www.polizialocale.regione.puglia.it** nella sezione **Avvisi**, previo accesso all' "Area Riservata" mediante le credenziali SPID.

Le domande dovranno essere inoltrate a partire dalle ore 12:00 del giorno 11 gennaio 2021 sino alle ore 12:00 del giorno 10 febbraio 2021.

La domanda di iscrizione può essere presentata per una o più materie anche di aree di insegnamento differenti; in tal caso il candidato dovrà validare i campi relativi alle aree di interesse indicando per ciascuna di esse le materie in cui si è specializzati.

L'istante deve fornire, attraverso procedura telematica, le informazioni relative a dati anagrafici, e l'autocertificazione, resa ai sensi del DRP 445/2000 e ss.mm.ii , delle competenze tecnico, scientifico e professionali e dei requisiti di idoneità di ordine generale, conformi ai contenuti del presente Avviso.

Mediante procedura telematica dovranno essere, inoltre, allegati, i seguenti documenti:

- Documento di riconoscimento in corso di validità;
- Curriculum vitae redatto in formato europeo – Europass debitamente datato, firmato e autocertificato ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 (reperibile dal sito **https://europa.eu/europass/it**);
- Curriculum vitae privo di tutti i dati personali (es: indirizzo di residenza, recapiti telefonici, informazioni sensibili, dati economici, etc.) debitamente datato, firmato e autocertificato ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, ai fini della pubblicazione sul sito della Scuola.

La determinazione dei contenuti del curriculum "pubblico" è rimessa alla responsabilità esclusiva del candidato, e solleva da ogni responsabilità, in merito alla diffusione di dati personali, la Regione Puglia.

Il documento dovrà comunque riportare, oltre al nominativo, in maniera chiara ed esaustiva le informazioni relative alle proprie competenze professionali al fine di garantire il rispetto delle norme in materia di trasparenza amministrativa.

REGIONE PUGLIA

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

SEZIONE ENTI LOCALI

Nel caso di discrepanze significative tra le informazioni contenute nel curriculum pubblico rispetto a quello privato, il Comitato Didattico-Scientifico, potrà chiedere all'istante di apportare le dovute integrazioni, che dovranno essere fornite nei tempi indicati nella richiesta.
L'integrazione richiesta dovrà avvenire in modalità telematica, attraverso la stessa procedura attiva sul portale **www.polizialocale.regione.puglia.it.**

Sulla pagina web dell'Avviso saranno inoltre disponibili i seguenti servizi:

- E-mail per le richieste di chiarimento. La risposta sarà trasmessa a mezzo email dai referenti dell'Avviso della Regione Puglia, il prima possibile;
- FAQ - servizio attraverso il quale verranno pubblicate le domande più frequenti pervenute agli uffici regionali.

Al termine della compilazione della domanda, il candidato potrà decidere di salvarla in bozza o sottoporla alla valutazione. Le richieste di iscrizione sottoposte, potranno comunque essere modificate e re-inviate fino alla scadenza dei termini stabiliti dal presente Avviso, in tal caso sarà oggetto di valutazione l'ultima richiesta sottoposta.

Le istanze compilate, la cui procedura non sia stata perfezionata entro i termini di scadenza del presente Avviso, non potranno essere oggetto di valutazione da parte del Comitato Didattico-Scientifico.

A seguito dell'avvenuto invio dell'istanza, il sistema genererà una conferma via email.

L'iscrizione all'Albo ha validità di tre anni dalla data della sua approvazione.

Art. 3 - Commissione di valutazione: costituzione e compiti

Le domande di iscrizione all'Albo saranno valutate dal Comitato Didattico–Scientifico della Scuola, sulla base dei requisiti previsti dal Regolamento regionale n. 14/2019.

Il Comitato Didattico-Scientifico individuato con la A.D. n. 16 del 20/05/2019, in seduta riservata, procede all'esame di ogni domanda pervenuta, esprimendo unicamente giudizi di idoneità e non formulando alcuna graduatoria di merito. Al termine dei lavori istruttori, il Comitato redige apposito verbale che sarà sottoposto all'approvazione del competente Dirigente regionale.

I soggetti ritenuti idonei saranno inseriti nella relativa sezione dell'Albo, con indicazione separata delle materie di specializzazione.

Le comunicazioni attinenti la procedura selettiva oggetto del presente Avviso saranno pubblicate sul sito istituzionale **www.polizialocale.regione.puglia.it** escluse le comunicazioni dei giudizi di inidoneità, comprensive delle motivazioni ostative, che saranno invece notificate agli interessati a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo indicato dal candidato al momento della presentazione della domanda. Tali comunicazioni saranno, inoltre, consultabili sul portale **www.polizialocale.regione.puglia.it** , accedendo alla propria "Area Riservata".

REGIONE PUGLIA

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

SEZIONE ENTI LOCALI

Art. 4 – Casi di esclusione

Saranno escluse dalla valutazione le domande di iscrizione:

a) presentate da soggetti privi di uno o più requisiti di cui all'art. 4 del Regolamento regionale n. 14/2019;
b) presentate oltre i termini previsti o con modalità diverse da quelle previste dal presente Avviso;
c) compilate ma non trasmesse;
d) per mancata o incompleta presentazione, nei termini previsti, delle richieste di integrazione effettuate dal Comitato didattico-scientifico.

L'eventuale mancanza, incompletezza ed ogni altra irregolarità dei documenti da allegare alla domanda, comprese eventuali irregolarità concernenti la sottoscrizione dei curriculum vitae, potrà essere sanata attraverso la procedura del soccorso istruttorio. Al proponente verrà fissato un termine affinché siano resi, integrati o regolarizzati i documenti richiesti. In caso di mancato o tardivo riscontro, il proponente sarà escluso dalla valutazione, così come previsto al precedente punto d).

Ai soggetti richiedenti l'iscrizione all'Albo è richiesto, altresì, il possesso e il mantenimento delle seguenti condizioni:

- assenza di condanna passata in giudicato, ovvero di sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale per qualsiasi reato che incide sulla moralità professionale o per delitti finanziari;
- assenza, nell'esercizio della propria attività professionale, di errore grave accertato con qualsiasi mezzo di prova addotto;
- non essersi resi colpevoli di false dichiarazioni nel fornire informazioni relative ai requisiti di ordine generale e alle proprie competenze professionali o titoli professionali;
- non essere cessati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione a seguito di procedimento disciplinare o di condanna penale ovvero non essere stati dichiarati decaduti da altro impiego pubblico per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
- idonea autorizzazione dell'Ente di appartenenza, ove prevista;
- insussistenza, di diritto e di fatto, di cause di incompatibilità e di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi a svolgere attività di docenza nell'interesse della Scuola.

Gli interessati prendono atto che la verifica di incongruità tra quanto dichiarato all'atto della richiesta di iscrizione all'Albo e quanto diversamente accertato dal Comitato di valutazione di cui all'art. 3 del presente Avviso, salvo azioni diverse, comporta la cancellazione dall'elenco, l'interruzione immediata di qualsiasi rapporto in essere, nonché la preclusione ad instaurare rapporti futuri di docenza.

I docenti iscritti all'Albo sono automaticamente cancellati nel caso siano trascorsi tre anni dal relativo inserimento, ma possono tuttavia presentare una nuova domanda di reinserimento nell'elenco con l'onere di dimostrare il possesso dei requisiti richiesti all'atto della nuova domanda.

Fatti salvi giustificati motivi, la cui ricorrenza ed il rispetto del principio di rotazione è affidata al giudizio discrezionale del Dirigente regionale, il soggetto che sia stato incaricato all'attività di docenza e vi rinunci, può accettare ulteriori incarichi di docenza.

REGIONE PUGLIA

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

SEZIONE ENTI LOCALI

Nel caso in cui venisse meno uno dei requisiti per il conferimento dell'incarico di docenza, il titolare dello stesso potrà concludere l'attività di docenza assegnata ed in corso di svolgimento.

In presenza di gravi inadempimenti professionale e/o comportamentali imputabili al singolo docente, è disposta la revoca dell'incarico in corso di svolgimento secondo il giudizio insindacabile del Dirigente del competente settore regionale, fatta salva in ogni caso la richiesta di risarcimento dell'eventuale danno d'immagine subita dall'Amministrazione regionale.

Art. 5. – Tipologia e modalità di attribuzione degli incarichi di docenza

Gli incarichi di docenza sono conferiti dal Dirigente regionale oppure dall'Ente a cui è stata affidata, da parte della Scuola, la diretta organizzazione, gestione e realizzazione dell'attività formative.

Una volta definiti gli obbiettivi dell'attività formativa, finanziata direttamente od indirettamente dall'Amministrazione regionale, il Comitato Didattico-Scientifico della Scuola individua e propone al Coordinatore il/i docenti idonei a cui affidare l'incarico.

La ricerca e l'individuazione è condotta secondo criteri di rotazione, che si concretizzano, nel momento in cui sorga la necessità di realizzare la prima iniziativa formativa durante il periodo di efficacia dell'Albo, con l'estrazione di una lettera dell'alfabeto da parte del Dirigente regionale competente.

Art. 6 – Compensi ai docenti

Per l'attività di docenza, sia affidata direttamente dall'Amministrazione regionale che attraverso enti appositamente convenzionati, per le attività propedeutiche alla stessa e per la redazione del materiale didattico è riconosciuto quale compenso la tariffa oraria approvata con D.G.R. n. 36 del 20 gennaio 2020.

La tariffa oraria è da considerarsi al lordo delle ritenute IRPEF, IVA, di ogni eventuale contributo previdenziale a titolo di rivalsa nonché di eventuali spese di viaggio.

Art. 7 – Valutazione della formazione

L'intervento formativo di ogni docente è soggetto alla valutazione sia dei Corsisti che del Comitato Didattico–Scientifico della Scuola e rappresenta condizione necessaria per il mantenimento dell'iscrizione all'Albo.

Art. 8 – Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679

I dati forniti con la presentazione della domanda per il presente Avviso saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)".

- I dati riferiti a qualunque soggetto che presenta domanda saranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela alla riservatezza, con modalità cartacee, informatiche e/o automatizzate ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda e comunicati al relativo Settore della Regione Puglia e inseriti nelle banche dati regionali, anche per il tramite di soggetti terzi autorizzati da Regione Puglia. Il trattamento è finalizzato

REGIONE PUGLIA

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

SEZIONE ENTI LOCALI

all'espletamento delle funzioni istituzionali del predetto Settore regionale definite dal R.R. 14/2019 con la quale è stato istituito un elenco regionale dei docenti per le iniziative formative rivolte agli addetti di Polizia locale. I dati acquisiti a seguito della presente informativa contenuta nell'Avviso e nel format on line della domanda, saranno trattati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati, per il tempo necessario a gestire il presente Avviso e in forma tale da consentire l'identificazione delle persone interessate solo per il periodo necessario al conseguimento delle finalità per cui i dati sono rilevati e successivamente trattati.

- Il curriculum vitae in formato "pubblico" conferito dall'istante sarà reso pubblicamente visibile sul sito **www.polizialocale.regione.puglia.it** per tutto il periodo di validità della candidatura all'interno dell'Albo, attualmente fissato in tre anni.
- L'acquisizione dei dati della domanda ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto espresso a fornirli determinerà l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto;
- I dati di contatto del Responsabile della Protezione Dati (RPD) sono: rdp@regione.puglia.it
- Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Regione Puglia – Lungomare N. Sauro, 33 – 70033 Bari;
- Gli interessati potranno esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 2016/679, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in modo intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

Art. 9 – Disposizioni transitorie

In fase di prima istituzione dell'Albo docenti della Scuola regionale di Polizia Locale della Regione Puglia in modalità telematica, si prende atto che con Atto dirigenziale della Sezione Enti Locali n. 08 del 23 gennaio 2020, è stato già approvato l'Albo docenti così come composto e costituito all'esito della procedura di cui all'Avviso pubblico allegato alla Determinazione dirigenziale della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni, Antimafia sociale n. 61 del 27 novembre 2019.
Gli iscritti al menzionato Albo saranno inseriti di diritto nell'Albo telematico pubblicato sulla piattaforma **www.polizialocale.regione.puglia.it**, nelle rispettive aree di competenza, con indicazione delle materie di specializzazione.

Art. 10 – Cancellazione dall'albo

Il docente risultato idoneo e iscritto all'Albo potrà chiedere in qualsiasi momento la cancellazione dallo stesso, inviando una comunicazione a mezzo PEC all'indirizzo polizialocale.regione@pec.rupar.puglia.it.

Art. 11 – Norme di rinvio

Per tutto quanto non previsto nel presente Avviso si fa riferimento alla normativa nazionale e regionale vigente in materia.

REGIONE PUGLIA

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

SEZIONE ENTI LOCALI

Art. 12 – Pubblicità

Il presente avviso è pubblicato sul BURP - Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nell'apposita sezione del sito web della Scuola di Polizia Locale della Regione Puglia all'indirizzo **www.polizialocale.regione.puglia.it.**

Art. 13 – Responsabile del procedimento

Il responsabile del Procedimento del presente Avviso è la dott.ssa Rocchio Carmelina tel. 080.540.3398 mail: polizialocale.regione@pec.rupar.puglia.it.

REGIONE PUGLIA

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

SEZIONE ENTI LOCALI

Allegato B

FAC-SIMILE DI DOMANDA DI ISCRIZIONE ALL'ALBO DOCENTI DELLA SCUOLA DI POLIZIA LOCALE DELLA REGIONE PUGLIA

(ATTENZIONE: la domanda va presentata esclusivamente **in via telematica** attraverso la procedura disponibile sul portale **www.polizialocale.regione.puglia.it)**

Cognome .....Nome .....

Nato/a a ..... Prov. (.....) il .....

Codice fiscale ..... Partita IVA .....

Indirizzo di residenza .....

Telefono cellulare ..... PEC .....@.....

Titolo di studio .....

Abilitazione professionale: ..... Professione.....

Settore di attività.....

Breve descrizione della propria esperienza professionale

.....

.....

.....

.....

.....

Il/La sottoscritto/a chiede di essere iscritto/a all'Albo dei docenti della Scuola di formazione della Polizia Locale per le iniziative formative rivolte agli operatori della Polizia Locale per la/le seguente/i area/e e per le materie:

☐ **Sezione A - Area Tematica a carattere normativo - teorico**	☐ **Sezione B - Area di professionalità**	☐ **Sezione C - Area di competenza specialistica**
○ Diritto Costituzionale e Amministrativo ○ Diritto del lavoro e	○ Funzioni di Polizia Amministrativa ○ Funzioni di Polizia Commerciale e Annonaria	○ Addestramento formale ○ Addestramento operativo all'uso delle armi e strumenti di

REGIONE PUGLIA

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

SEZIONE ENTI LOCALI

relazioni sindacali ○ Diritto dell'ambiente ○ Diritto e Procedura Penale ○ Diritto pubblico ○ Diritto tributario ○ Funzioni e tecniche di Polizia Giudiziaria ○ La disciplina degli stranieri ○ Legge n.689 del 1981 'Modifiche al sistema penale' ○ Legge quadro sull'ordinamento della Polizia Locale e normativa regionale di riferimento ○ Legislazione edilizia e funzioni di controllo ○ Ordinamento degli enti locali ○ Testo unico sule Leggi di Pubblica sicurezza ○ Tutela dei beni ambientali e monumentali	○ Funzioni di Polizia Demaniale ○ Funzioni di Polizia Fiscale/Tributaria ○ Funzioni di Polizia Metrica ○ Funzioni di Polizia Mortuaria ○ Funzioni di Polizia Sanitaria e Ambientale ○ Funzioni di Polizia Stradale ○ Funzioni di Polizia Urbana/Rurale ○ Funzioni di Polizia Urbanistica/Edilizia ○ Funzioni di Polizia Veterinaria ○ Gestione della viabilità ○ Infortunistica stradale e tecniche di rilievo degli incidenti stradali ○ Protezione Civile ○ Sicurezza stradale e Codice della strada	autodifesa ○ Codice deontologico ○ Comportamento organizzativo ○ Contraffazione e falso documentale ○ Gestione delle risorse economiche e finanziarie ○ Gestione delle risorse umane ○ Impiego dei droni ○ Informatica ○ La comunicazione interpersonale e interculturale ○ La gestione dei conflitti ○ Lingue straniere ○ Primo soccorso ○ Procedimenti disciplinari ○ Randagismo ○ Sociologia della comunicazione ○ Sociologia della devianza ○ Tecniche operative di Polizia ○ TSO e ASO

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 cui si può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o di uso di documenti falsi,

DICHIARA

Sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del predetto D.P.R. n. 445, di essere in possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione alla selezione e in particolare:

- ☐ di essere cittadino italiano e di godere dei diritti civili e politici;
- ☐ di essere cittadino _____(Stato membro dell'UE);
- ☐ di essere cittadino _____(Paesi terzi);
- ☐ di possedere il diploma di laurea specialistica ovvero il diploma di laurea (V.O.), conseguita in data _____ presso l'Università degli Studi_____, con la votazione di _____;

REGIONE PUGLIA

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

SEZIONE ENTI LOCALI

- di possedere comprovata esperienza professionale nelle attività oggetto della procedura di selezione, rilevabile dal CV allegato;
- (solo per i dipendenti pubblici) di essere dipendente della seguente amministrazione pubblica ..... e di impegnarsi in caso di conferimento dell'incarico, a produrre contestualmente alla dichiarazione dell'incarico, l'autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza di cui all'art. 53 comma 8 del D.Lgs. n. 165/2001,
- di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto da un altro impiego pubblico per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile.
- di non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione o di sicurezza, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
- di non aver procedimenti penali in corso;
- di non trovarsi in condizioni di incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione ai sensi dell'art. 32 quater c.p.;
- l'inesistenza di cause di incompatibilità ovvero di condizioni di conflitto di interesse con l'incarico oggetto dell'Avviso pubblico o in ordine all'attività della Regione Puglia;
- di essere fisicamente idoneo allo svolgimento dell'incarico;
- di essere disponibile ad assumere l'incarico nei termini e nei modi che verranno specificati.
- di impegnarsi a dare tempestiva comunicazione di eventuali variazioni intervenute nel possesso dei requisiti.

Il/La sottoscritto/a dichiara di aver preso visione integrale dell'Avviso pubblico e di accettare senza riserva alcuna tutte le condizioni contenute nello stesso nonché delle norme regolamentari e di legge ivi richiamate.

l/La sottoscritto/a dichiara inoltre di voler ricevere ogni comunicazione relativa alla presente selezione al proprio indirizzo di posta elettronica, di impegnarsi, in caso di ogni eventuale variazionale, ad aggiornare tempestivamente il proprio profilo, riconoscendo che l'Amministrazione sarà esonerata da ogni responsabilità in caso di irreperibilità ai recapiti forniti.

Documenti obbligatori da allegare alla domanda

- Documento di riconoscimento in corso di validità;
- Curriculum vitae redatto in formato europeo – Europass debitamente datato, firmato e autocertificato ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 (reperibile dal sito **https://europa.eu/europass/it**);
- Curriculum vitae privo di tutti i dati personali (es: indirizzo di residenza, recapiti telefonici, informazioni sensibili, dati economici, etc.) debitamente datato, firmato e autocertificato ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, ai fini della pubblicazione sul sito della Scuola.

Ai sensi del D.P.G.R. il/la sottoscritto/a autorizza la Regione Puglia al trattamento dei propri dati personali ai fini del procedimento connesso al presente avviso e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalla legge e dai regolamenti in materia.

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE E ORGANIZZAZIONE 16 dicembre 2020, n. 1406

Avviso Pubblico di Mobilità Volontaria per la copertura di n. 14 posti di Dirigente, Qualifica Unica Dirigenziale, di cui n. 10 Area Amministrativa e n. 4 Area Tecnica, ai sensi dell'art. 30 Del D.Lgs. N.165/2001, indetto con D.D. 1545/2019 - Approvazione atti della Commissione esaminatrice e formulazione della graduatoria finale per l'Area Amministrativa.

IL DIRIGENTE

Visti gli articoli 4 e 5 della legge regionale n. 7/97.
Vista la Deliberazione della Giunta regionale 28 luglio 1998, n. 3261.
Visto il Decreto legislativo n. 165/2001 e ss.mm.ii.
Visto l'articolo 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.
Visto l'art. 18 del D.lgs. 196/2003 come novellato dal D.lgs. 101/2018 in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
Vista la Deliberazione di Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 1518 di adozione del modello organizzativo denominato "MAIA", Modello Ambidestro per l'Innovazione della Macchina Amministrativa Regionale.
Visto il Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii. con cui il Presidente della Giunta regionale ha adottato l'atto di Alta Organizzazione della Regione Puglia "Adozione del modello organizzativo denominato Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale-MAIA".
Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 201 del 20 febbraio 2018 con cui si affida al dott. Nicola Paladino la *direzione ad interim* della Sezione Personale e Organizzazione.
Vista la Determinazione n. 14 del 5 giugno 2020 con cui si è conferito l'incarico di direzione del "Servizio Reclutamento e Contrattazione" al dott. Mariano Ippolito.
Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 886 del 15 maggio 2019 "Art. 6, comma 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 Piano dei fabbisogni triennale 2019-2021 e definizione Piano assunzionale anno 2019".
Vista la Determinazione n. 688 del 3 giugno 2019 pubblicata nel B.U.R.P. n. 61 del 6 giugno 2019 avente ad oggetto "D.G.R. n. 886 del 15 maggio 2019 Art. 6, comma 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 Piano dei fabbisogni triennale 2019-2021 e definizione Piano assunzionale anno 2019- Indizione Avviso di mobilità volontaria ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. 165 del 2001".
Vista la determinazione n. 1545 del 19 dicembre 2019 avente ad oggetto "D.G.R. n. 886 del 15/05/2019 Art. 6, comma 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 Piano dei fabbisogni triennale 2019-2021 e definizione Piano assunzionale anno 2019 - Indizione Avviso Pubblico di Mobilità Volontaria per la copertura n. 14 posti di Dirigente, Qualifica Unica Dirigenziale, di cui 10 Area Amministrativa e 4 Area Tecnica, ai sensi dell'art. 30 Del D.Lgs. N.165/2001".
Vista la determinazione n. 603 del 21 maggio 2020 di ammissione ed esclusione dei candidati alle successive fasi di valutazione dell'Avviso.
Vista la determinazione n. 780 del 19 giugno 2020 con cui è stata nominata la Commissione per la valutazione delle istanze per l'Area Amministrativa e la determinazione n. 863 del 10 luglio 2020 con cui è stato sostituito un componente della suddetta commissione.
Viste le relazioni delle Responsabili incaricate di P.O. "Reclutamento" e "Contenzioso del Reclutamento" confermate dal dirigente del Servizio Reclutamento e Contrattazione.

Premesso che

Con Delibera di Giunta Regionale n. 886 del 15 maggio 2019 avente ad oggetto "Art. 6, comma 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 Piano dei fabbisogni triennale 2019-2021 e definizione Piano assunzionale

anno 2019", è stato approvato il Piano assunzionale per l'anno 2019, prevedendo l'assunzione, tra l'altro, di n. 14 dirigenti a tempo indeterminato, mediante concorso pubblico previo espletamento delle procedure previste dalla normativa vigente.

Con proprio atto n. 1545 del 19 dicembre 2019, il Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione ha indetto un Avviso pubblico di Mobilità Volontaria per la eventuale copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 14 posti di dirigente, qualifica unica dirigenziale, di cui n. 10 Area Amministrativa e n. 4 Area Tecnica, ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. N.165/2001, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 150 del 24 dicembre 2019.

Con determinazioni del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 199 del 27 febbraio 2020, 728 del 10 giugno 2020, e 757 e 758 del 16 giugno 2020, si è proceduto, in via prioritaria, all'immissione in ruolo, in applicazione dell'art. 10 Co. 1 dell'Avviso, di quattro unità dirigenziali già in posizione di comando presso la Regione Puglia.

Con determinazione n. 603 del 21 maggio 2020 il dirigente della Sezione Personale e Organizzazione ha provveduto all'ammissione con riserva ed all'esclusione dalle successive fasi di valutazione dei candidati ivi elencati.

In data 19 giugno 2020, con determinazione n. 780 e successivo atto di sostituzione di un componente di Commissione, il Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione ha nominato la Commissione esaminatrice per la valutazione dei candidati ammessi alla successiva fase di valutazione per l'Area Amministrativa.

In applicazione degli artt. 6, 7 e 8 dell'Avviso de quo, la selezione dei candidati ammessi alla procedura selettiva è stata effettuata tramite la valutazione dei titoli, del curriculum formativo professionale e di un colloquio conoscitivo e di approfondimento delle competenze ed esperienze possedute.

Acquisiti i verbali e gli atti relativi alla procedura suddetta, trasmessi con nota prot. AOO_106-20483 del 10 dicembre 2020 dalla Commissione esaminatrice per l'Area Amministrativa al Servizio Reclutamento e Contrattazione e accertata la regolarità degli stessi.

Richiamato altresì, l'allegato 1 al verbale n. 15 del 3 dicembre 2020, con cui la Commissione ha formulato la graduatoria finale di merito, come di seguito riportata:

AREA AMMINISTRATIVA					
N.	**COGNOME**	**NOME**	**PUNTEGGIO TITOLI/ CURRICULUM**	**PUNTEGGIO COLLOQUIO**	**PUNTEGGIO COMPLESSIVO**
1	CAPURSO	FRANCESCO	**30,40**	**13,00**	**43,40**
2	GIORGIO	ROSELLA ANNA MARIA	**30,40**	**13,00**	**43,40**
3	ROMANAZZI	SALVATORE	**27,65**	**15,00**	**42,65**
4	BASTA	FRANCESCA	**28,45**	**14,00**	**42,45**
5	BINETTI	CATERINA	**29,45**	**13,00**	**42,45**
6	ARBORE	FRANCESCA	**27,85**	**12,00**	**39,85**
7	PEDONE	ANGELO	**27,75**	**12,00**	**39,75**
8	MATERA	OTTAVIA	**27,35**	**12,00**	**39,35**
9	SEMERARO	STEFANO	**22,10**	**15,00**	**37,10**
10	ALVITI	ANNA	**20,60**	**14,00**	**34,60**
11	RIZZI	ROBERTO	**20,60**	**13,00**	**33,60**
12	FAUSTINO	FRANCESCO	**20,65**	**12,00**	**32,65**

Tanto premesso, occorre formulare e approvare la graduatoria finale per l'Area Amministrativa, relativa alla procedura di mobilità volontaria ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. n. 165/2011, indetta con D.D. n. 1545 del 19 dicembre 2019, per la eventuale copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 14 posti di dirigente, di cui n. 10 per l'Area Amministrativa e n. 4 per l'Area Tecnica, come di seguito indicata:

AREA AMMINISTRATIVA			
N.	**COGNOME**	**NOME**	**PUNTEGGIO COMPLESSIVO**
1	CAPURSO	FRANCESCO	43,40
2	GIORGIO	ROSELLA ANNA MARIA	43,40
3	ROMANAZZI	SALVATORE	42,65
4	BASTA	FRANCESCA	42,45
5	BINETTI	CATERINA	42,45
6	ARBORE	FRANCESCA	39,85
7	PEDONE	ANGELO	39,75
8	MATERA	OTTAVIA	39,35
9	SEMERARO	STEFANO	37,10
10	ALVITI	ANNA	34,60
11	RIZZI	ROBERTO	33,60
12	FAUSTINO	FRANCESCO	32,65

VERIFICA AI SENSI DEL D. lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione del presente atto all'albo on line, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 e dal Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

"Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale

DETERMINA

Per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di approvare i verbali e la graduatoria di merito per l'Area Amministrativa, relativi alla procedura di mobilità volontaria ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. n. 165/2011, indetta con D.D. n. 1545 del 19 dicembre 2019, per la eventuale copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 14 posti di dirigente, di cui n. 10 per l'Area Amministrativa e n. 4 per l'Area Amministrativa;
2. di formulare e approvare la graduatoria finale, per l'Area Amministrativa , relativa alla procedura suddetta, come di seguito riportata:

AREA AMMINISTRATIVA			
N.	**COGNOME**	**NOME**	**PUNTEGGIO COMPLESSIVO**
1	CAPURSO	FRANCESCO	43,40
2	GIORGIO	ROSELLA ANNA MARIA	43,40
3	ROMANAZZI	SALVATORE	42,65
4	BASTA	FRANCESCA	42,45
5	BINETTI	CATERINA	42,45
6	ARBORE	FRANCESCA	39,85
7	PEDONE	ANGELO	39,75
8	MATERA	OTTAVIA	39,35
9	SEMERARO	STEFANO	37,10
10	ALVITI	ANNA	34,60
11	RIZZI	ROBERTO	33,60
12	FAUSTINO	FRANCESCO	32,65

3. di provvedere, ai sensi dell'art. 9 dell'Avviso pubblico riportato in premessa, a richiedere il parere favorevole definitivo al trasferimento da parte dell'amministrazione di appartenenza, ai primi sei candidati collocatisi utilmente nella graduatoria finale, tenuto conto dell'avvenuta immissione in ruolo, in via prioritaria, di quattro unità dirigenziali già in posizione di comando presso la Regione Puglia;
4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale e nella Sezione Bandi e Avvisi regionali del sito della Regione Puglia concorsi.regione.puglia.it

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato all'albo di questa Sezione;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale, in copia all'Assessore al Personale;
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale e nella Sezione Bandi e Avvisi regionali del sito della Regione Puglia concorsi.regione.puglia.it;
- il presente atto, composto da n. 6 pagine, è adottato in originale.

dott. Nicola PALADINO

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE E ORGANIZZAZIONE 18 dicembre 2020, n. 1408

Contratto Collettivo Integrativo Regione Puglia del 20 ottobre 2020 - Indizione dell'Avviso interno di selezione riservato al personale regionale per l'attribuzione delle progressioni economiche orizzontali 2020.

IL DIRIGENTE

- Visti gli articoli 4 e 5 della legge regionale n. 7/1997;
- Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 3261 del 28/07/1998;
- Visti gli articoli 4 e 16 del decreto legislativo n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Vista la D.G.R. n. 1518 del 31/07/2015 recante "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA. Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- Visto il D.P.G.R. n. 443 del 31/07/2015 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA. Approvazione Atto di Alta Organizzazione" e successive modifiche e integrazioni;
- Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 201 del 20/02/2018 di conferimento incarico di direzione *ad interim* della Sezione Personale e Organizzazione al dott. Nicola Paladino ai sensi dell'articolo 24 del decreto del Presidente della Giunta regionale del 31/07/2015 n. 443;
- Visto l'atto dirigenziale n. 21 del 17 maggio 2019 e il successivo di integrazione n. 14 del 5 maggio 2020 con cui si è conferito l'incarico di direzione del Servizio Reclutamento e Contrattazione al dott. Mariano Ippolito;
- Visto l'articolo 32 della legge n. 69/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto il Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali;
- Visto l'articolo 2 del d.lgs. n. 165/2001 così come modificato dalla L. n. 15/2009 e dal D.lgs. n. 150/2009, in materia di disciplina dei rapporti di lavoro e di stipula e validità dei contratti collettivi;
- Visto, altresì, l'articolo 40 del D.lgs. n. 165/2001 così come modificato dal D.lgs. n. 150/2009, in materia di contrattazione collettiva integrativa;
- Visti gli articoli 7, comma 4, lettera c) e 16,del CCNL Funzioni locali del 21 maggio 2018;
- Vista la seguente relazione della titolare della P.O. "Contrattazione e Relazioni sindacali", confermata dal Dirigente del Servizio Reclutamento e Contrattazione:

In data 20 ottobre 2020 è stato sottoscritto in via definitiva il contratto collettivo integrativo per le PEO con il quale sono stati concordati i criteri per la definizione delle procedure per le progressioni economiche orizzontali ai sensi degli articoli 7, comma 4, lettera c) e 16, del CCNL Funzioni locali del 21/05/2018 e sono state quantificate le risorse di parte stabile del fondo risorse decentrate da destinare per la realizzazione delle progressioni economiche orizzontali con decorrenza dal 1 gennaio 2020. In particolare, nel predetto accordo sono state distinte le risorse destinate al finanziamento delle PEO per il personale regionale del comparto rispetto alle risorse destinate al finanziamento delle PEO a valere su fondi statali con vincolo di destinazione per i dipendenti provenienti dagli ex Centri per l'impiego (CPI), immessi nei ruoli regionali ai sensi della legge regionale n. 29 del 2018 con vincolo di assegnazione all'Arpal.

Con atto dirigenziale del 17 novembre 2020, n. 1310 è stato adottato il "*Disciplinare per l'attribuzione delle progressioni economiche orizzontali*".

Il successivo atto dirigenziale del 10 dicembre 2020, n. 1385 ha revocato il predetto atto dirigenziale n. 1310/2020 e ha adottato il "*Disciplinare per l'attribuzione delle progressioni economiche orizzontali*", con il quale sono stati dettagliatamente definiti i requisiti di ammissione, i criteri procedurali di partecipazione

alla selezione, i criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi per la realizzazione delle progressioni economiche orizzontali.

Verificata la sussistenza di tutti i presupposti di legge, occorre, pertanto, procedere all'indizione dell'Avviso interno di selezione riservato al personale regionale della Giunta e del Consiglio e al personale regionale comandato/distaccato presso altri enti, amministrazioni e aziende, ivi inclusa l'Arif, per l'attribuzione delle progressioni economiche orizzontali con decorrenza dal 1 gennaio 2020, nel rispetto dei limiti delle risorse economiche effettivamente disponibili così come quantificate nel predetto contratto collettivo integrativo del 20/10/2020 e con le modalità stabilite nel disciplinare da ultimo approvato con atto dirigenziale 10 dicembre 2020, n. 1385.

Occorre, inoltre, procedere con separato e contestuale avviso interno di selezione riservato al personale regionale con vincolo di assegnazione all'Arpal per l'attribuzione delle progressioni economiche orizzontali con la medesima decorrenza dal 1 gennaio 2020.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. N. 196/2003 e ss.mm.ii.
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/2003 e dal Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.LGS. N. 118/2011 ss.mm.ii:

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

D E T E R M I N A

di prendere atto di quanto indicato in narrativa, che qui si intende integralmente riportato e dispone:

1. di indire l'Avviso interno di selezione riservato al personale regionale della Giunta e del Consiglio e al personale regionale comandato/distaccato presso altri enti, amministrazioni e aziende, ivi inclusa l'Arif per l'attribuzione delle progressioni economiche orizzontali con decorrenza dal 1 gennaio 2020, in attuazione del contratto collettivo integrativo del 20 ottobre 2020;

2. di approvare il seguente atto:
   - n. 1 schema di "*Avviso interno di selezione riservato al personale regionale per l'attribuzione delle progressioni economiche orizzontali*", allegato al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale (All. A);

3. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento e del relativo allegato A) nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nel sito istituzionale della Regione Puglia alla Sezione "Concorsi/Bandi e Avvisi regionali" e su NoiPaPuglia;

4. di trasmettere il presente provvedimento alla Segreteria del Consiglio regionale per le pubblicazioni di rito;
5. di stabilire che le domande di partecipazione alla selezione devono essere proposte, a pena di esclusione entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni decorrenti dalle ore 12.00 del 21 dicembre 2020 fino alle ore 12.00 del 20 gennaio 2021.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato nell'Albo Telematico regionale;
b) sarà trasmesso in copia all'Assessore al Personale e Organizzazione;
c) Il presente atto, composto da n. 4 facciate, è adottato in formato digitale ed è comprensivo di un allegato "A" composto da n. 10 facciate.

dott. Nicola PALADINO

ALLEGATO "A"

AVVISO INTERNO DI SELEZIONE RISERVATO AL PERSONALE REGIONALE PER L'ATTRIBUZIONE DELLE PROGRESSIONI ECONOMICHE ORIZZONTALI
(CCI DEL 20/10/2020)

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE PERSONALE E ORGANIZZAZIONE

Visti:
- l'articolo 7, comma 4, lettera c) e il successivo articolo 16, del CCNL relativo al personale del comparto Funzioni locali del 21 maggio 2018;
- la deliberazione di Giunta regionale 10 settembre 2020, n. 1518, recante "*Direttive alla delegazione trattante di parte pubblica per l'adozione dei criteri per la definizione delle procedure per le progressioni economiche orizzontali*";
- il contratto collettivo integrativo del 20 ottobre 2020 relativo alle sole progressioni economiche orizzontali avente ad oggetto:
  1. Criteri per la definizione delle procedure per le progressioni economiche orizzontali (PEO), ai sensi degli articoli 7, comma 4, lettera c) e 16, del CCNL Funzioni Locali del 21 maggio 2018;
  2. Quantificazione delle risorse di parte stabile del fondo risorse decentrate da destinare per la realizzazione delle progressioni economiche orizzontali (PEO) con decorrenza dal 01.01.2020;
- l'atto dirigenziale 10 dicembre 2020, n. 1385, avente ad oggetto "*Definizione dei requisiti di ammissione, criteri procedurali, criteri di selezione e di attribuzione dei punteggi per la realizzazione delle progressioni economiche orizzontali. Approvazione del Disciplinare e abrogazione del testo adottato con atto dirigenziale n. 1310 del 17/11/2020*";

INDÌCE

il presente Avviso di selezione per l'attribuzione delle progressioni economiche orizzontali (*di seguito, anche:* PEO) in attuazione del contratto collettivo integrativo per le PEO del 20/10/2020.

ARTICOLO 1
Ambito soggettivo di applicazione e decorrenza

La selezione riguarda il personale regionale in servizio, a tempo indeterminato, sia a tempo pieno che a tempo parziale alla data del 1 gennaio 2020, con esclusione del personale proveniente dagli ex Centri per l'impiego (CPI), immesso nei ruoli regionali ai sensi della legge regionale n. 29 del 2018 con vincolo di assegnazione all'Arpal, per il quale si procede con separato e apposito avviso.

Per "*personale in servizio*" si intendono oltre ai dipendenti regionali della Giunta e del Consiglio anche quelli comandati/distaccati presso altri enti, amministrazioni e aziende, ivi inclusa l'Arif, ma non quelli in posizione di utilizzo temporaneo, a qualsiasi titolo, presso l'Amministrazione regionale.

Le progressioni economiche orizzontali saranno attribuite con decorrenza dal 1° gennaio 2020.

ARTICOLO 2
Contingente delle progressioni economiche orizzontali attribuibile

Le risorse disponibili per la realizzazione della presente selezione sono quelle stanziate con il contratto collettivo integrativo per le PEO del 20/10/2020, pari ad € 1.030.000,00=, che consentono l'attribuzione

della progressione economica orizzontale al 40 per cento circa dei dipendenti aventi diritto, fatti salvi i casi in cui è necessario consentire almeno una progressione all'interno di ciascuna posizione economica.

Il numero massimo delle progressioni per ciascuna categoria è messo a bando secondo lo schema di dettaglio di seguito riportato:

PROGRESSIONE ECONOMICA	N° PEO ATTRIBUIBILI
A1 – A2	1
A2 –A3	3
A3 – A4	2
A4 – A5	1
A5 – A6	32
B1 – B2	64
B2 – B3	1
B3 – B4	3
B4 – B5	12
B5 – B6	24
B6 – B7	19
B7 – B8	149
C1 – C2	102
C2 – C3	2
C3 – C4	4
C4 – C5	21
C5 – C6	146
D1 – D2	221
D2 – D3	3
D3 – D4	16
D4 – D5	9
D5 – D6	176
D6 – D7	31
	TOTALE 1.042

Le progressioni economiche orizzontali saranno attribuite ai dipendenti regionali che, avendone titolo, parteciperanno alla presente selezione, utilmente collocati nella graduatoria finale, fino a concorrenza del contingente massimo così come sopra specificato.

ARTICOLO 3
Requisiti di partecipazione

Sono ammessi alle procedure selettive per l'attribuzione delle PEO i dipendenti, così come individuati al precedente articolo 1, in possesso dei seguenti requisiti:

a. aver maturato nella posizione economica in godimento minimo 24 (ventiquattro) mesi al 31 dicembre 2019.
Ai fini del computo del predetto requisito:

- il rapporto di lavoro a tempo parziale non è riproporzionabile ai fini della maturazione del predetto periodo, in quanto la proporzione quantitativa rispetto all'effettiva articolazione del rapporto attiene al solo trattamento economico applicato;

- si considera il periodo di servizio maturato presso altre P.A. dal personale trasferito da altro ente per mobilità volontaria o in conseguenza di disposizioni di legge;
- tale modalità di computo del servizio utile trova applicazione anche con riferimento al personale stabilizzato presso la Regione Puglia o assunto all'esito di pubblico concorso, che possa far valere periodi pregressi prestati, con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato presso questa Amministrazione regionale, nella stessa categoria e posizione economica oggetto di stabilizzazione e al personale a tempo determinato di cui all'art. 51, comma 7, del CCNL Funzioni locali del 21/05/2018, il cui servizio sia stato prestato presso la Regione Puglia nella stessa categoria e posizione economica;

b. non essere stati sottoposti, nel triennio precedente al 01 gennaio 2020, a procedimenti disciplinari che si sono conclusi con provvedimento definitivo di irrogazione della sanzione non inferiore alla sospensione dal servizio.
Partecipano alla procedura selettiva con riserva quei dipendenti per i quali nel medesimo triennio il procedimento disciplinare non sia stato ancora definito;

c. non essere in stato di sospensione cautelare ai sensi dell'art. 61 del CCNL Funzioni locali del 21/05/2018 alla data di pubblicazione dell'avviso di selezione per l'attribuzione delle PEO.

ARTICOLO 4
Modalità e termini di presentazione della domanda e dei relativi allegati

Le domande di partecipazione alla presente procedura per l'attribuzione delle PEO dovranno essere presentate **dalle ore 12.00 del 21 dicembre 2020 fino alle ore 12.00 del 20 gennaio 2021**.

Il personale regionale in servizio alla data di presentazione della domanda, dovrà inoltrare la candidatura esclusivamente sulla piattaforma SAP FIORI, a cui accederà inserendo le proprie credenziali al seguente link: https://ess.regione.puglia.it:1443/ess, seguendo le istruzioni tecniche ivi contenute.
Sulla predetta piattaforma è previsto un apposito riquadro denominato "*Avvisi Selezioni PEO 2020*" cliccando sul quale il dipendente potrà visualizzare la scheda di domanda precompilata e potrà scaricare il format curriculare da stampare, compilare, sottoscrivere, scansionare e caricare (upload) sulla piattaforma in formato pdf. Il dipendente dovrà, altresì, caricare (upload) la scansione in formato pdf di un documento di riconoscimento. Il format curriculare, in alternativa, potrà essere firmato digitalmente, provvedendo direttamente al caricamento (upload) senza necessità di scansionarlo. Il documento di riconoscimento in formato pdf va caricato anche nel caso di format curriculare firmato digitalmente.
Per completare la procedura di inoltro della domanda, il dipendente dovrà selezionare il tasto "INVIA DOMANDA" e il sistema genererà automaticamente la ricevuta di avvenuta presentazione della candidatura, che potrà essere scaricata e stampata.
Il candidato, in caso di errori nella procedura di presentazione e inoltro della domanda, potrà inviare una nuova domanda, previo annullamento della precedente tramite selezione del tasto "ANNULLA DOMANDA", fino alla data di scadenza del termine fissato alle ore 12.00 del 20 gennaio 2021.
Per il personale regionale in servizio alla data di scadenza per la presentazione della domanda di cui al presente avviso, non sono ammesse altre forme di produzione o invio delle domande di partecipazione.
I candidati devono indicare l'indirizzo di posta ordinaria istituzionale presso il quale desiderano ricevere le comunicazioni inerenti la presente selezione. Se l'indirizzo indicato è diverso da quello istituzionale dovrà essere necessariamente un indirizzo di posta elettronica certificata. Ogni eventuale modifica, ivi inclusa quella conseguente alla disattivazione della posta ordinaria istituzionale per cessazione dal servizio, deve essere comunicata tempestivamente all'indirizzo pec: selezionepeo2020.personale.regionale@pec.rupar.puglia.it, indicando un indirizzo di posta elettronica certificata.

Il personale regionale cessato dal servizio alla data di presentazione della domanda, dovrà scaricare dal sito istituzionale della Regione Puglia alla Sezione "Concorsi/Bandi e Avvisi regionali", cliccando sull'apposito link dedicato, il file della domanda di partecipazione, unitamente al file del format curriculare e dovrà procedere alla compilazione e alla sottoscrizione della domanda e del format curriculare.
La domanda e il format curriculare, debitamente firmati e scansionati unitamente al documento di riconoscimento in corso di validità, dovranno essere inoltrati in formato pdf esclusivamente tramite posta elettronica certificata al seguente indirizzo pec istituzionale:
selezionepeo2020.personale.regionale@pec.rupar.puglia.it.
In alternativa, la domanda e il format curriculare potranno essere firmati digitalmente e inoltrati tramite posta elettronica certificata all'indirizzo su indicato.
La validità di tale invio è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di un indirizzo di posta elettronica certificata; non sarà pertanto ritenuto valido l'invio da indirizzo di posta elettronica semplice/ordinaria. L'oggetto della PEC dovrà recare la seguente dicitura: "*Domanda di partecipazione alla selezione per l'attribuzione della progressione economica orizzontale anno 2020 riservata al personale regionale*".
Nel format curriculare i candidati devono indicare l'indirizzo di posta elettronica certificata presso il quale desiderano ricevere le comunicazioni inerenti la presente selezione. Ogni eventuale modifica deve essere comunicata tempestivamente all'indirizzo pec: selezionepeo2020.personale.regionale@pec.rupar.puglia.it

ARTICOLO 5
Motivi di esclusione dalla procedura di selezione

Costituiscono motivi di esclusione dalla selezione per il personale in servizio alla data di presentazione della domanda e per il personale cessato dal servizio alla data di presentazione della domanda:
- mancata presentazione del format curriculare;
- omissione della firma sul format curriculare;
- omissione della dichiarazione ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 sul format curriculare;
- mancanza dei requisiti di partecipazione di cui al precedente articolo 3;
- mancata presentazione della domanda secondo le modalità e nel termine prescritto dall'articolo 4 del presente avviso.

Costituiscono ulteriori motivi di esclusione dalla selezione per il solo personale cessato dal servizio alla data di presentazione della domanda:
- omissione della firma sulla domanda;
- invio della domanda ad un indirizzo di posta elettronica certificata diverso da quello indicato all'articolo 4 del presente avviso;
- invio della domanda e del format curriculare da indirizzo di posta elettronica semplice/ordinaria.

ARTICOLO 6
Criteri di selezione e attribuzione dei punteggi

I criteri selettivi utilizzati per predisporre le graduatorie finalizzate al riconoscimento delle PEO all'interno della categoria di appartenenza sono i seguenti:

A. PERFORMANCE INDIVIDUALE PRESTATA
B. ESPERIENZA PROFESSIONALE MATURATA
C. COMPETENZE ACQUISITE

Il punteggio massimo complessivo conseguibile all'esito della selezione è pari a 100 e a ciascun criterio valutativo è riconosciuto un valore massimo parziale differenziato, uguale per tutte le categorie A, B, C e D, come di seguito indicato:

PERFORMANCE INDIVIDUALE	ESPERIENZA MATURATA	COMPETENZE ACQUISITE	VALUTAZIONE TOTALE
40	40	20	100

In caso di parità di punteggio, si applicheranno i seguenti criteri di preferenza, nell'ordine di seguito indicato:

1) maggiore anzianità nella categoria giuridica;
2) maggiore anzianità di servizio maturata;
3) maggiore anzianità anagrafica.

A. Performance individuale

Si calcola la media dei punteggi attribuiti nelle schede di valutazione relative agli anni 2017, 2018 e 2019 ed effettivamente ottenuti come dipendente nella categoria relativa alla posizione economica costituente requisito per l'ammissione alla valutazione.

Nei casi di personale assunto in Regione Puglia all'esito di una procedura di mobilità esterna ovvero all'esito di pubblico concorso, la Pubblica Amministrazione di provenienza, a richiesta del candidato, deve fornire le schede di valutazione elaborate nel corso dell'ultimo triennio o, comunque, delle annualità o frazioni residue ai fini di consentire la valutazione triennale di che trattasi e il punteggio in esse riportato deve essere riparametrato in base alla scala utilizzata nella Regione Puglia. Nelle more dell'acquisizione, che dovrà perfezionarsi entro il termine delle richieste di riesame di cui al successivo articolo 8, terzo periodo, il candidato dovrà dichiarare l'eventuale punteggio conseguito e il punteggio massimo conseguibile per ogni singolo anno di riferimento.

Qualora la valutazione da parte dell'Amministrazione di provenienza sia stata effettuata ma il candidato non fornisca, entro il predetto termine, una o più schede di valutazione, si procede al calcolo del valore medio su base triennale tenendo conto del solo punteggio riportato nelle schede di valutazione predisposte e certificate da questa Amministrazione regionale.

Nel caso di assenza di valutazione in uno o più anni del triennio 2017-2019 o frazione di esso/i da parte dell'Amministrazione di provenienza, tale/i anno/i o frazione non saranno computati nella media.

In caso di assenza di valutazione per l'intero triennio, non sarà attribuibile alcun punteggio.

La mancata effettuazione della valutazione da parte dell'Amministrazione di provenienza deve essere attestata da quest'ultima. Tale attestazione deve essere richiesta a cura del candidato e fornita entro il termine di cui al successivo articolo 8, terzo periodo. La mancata effettuazione di valutazione da parte dell'Amministrazione di provenienza deve essere dichiarata dal candidato nel format curriculare.

Qualora il candidato, rispetto al triennio 2017-2019, non sia stato valutato per un anno o frazione di esso in quanto non dipendente di una pubblica amministrazione, tale anno o frazione non sarà computato nella media.

Tali criteri si applicano anche nel caso di valutazioni relative a frazioni di anno, anche da parte di Amministrazioni diverse dalla Regione Puglia, con riproporzionamento del punteggio ai periodi oggetto di valutazione e alla scala di punteggio utilizzata nella Regione Puglia.

I medesimi criteri si applicano anche per i candidati che nel 2017 erano in una categoria diversa da quella per la quale concorrono alla presente selezione.

In caso di dipendenti che siano stati assenti dal servizio per la fruizione del congedo di maternità, paternità e parentale, in considerazione della previsione di cui all'art. 9 del D.Lgs. n. 150/2009, la valutazione triennale di cui sopra verrà effettuata sulla base dei punteggi riportati nelle annualità, computate a ritroso rispetto alla data di svolgimento della procedura finalizzata all'attribuzione delle PEO (anno 2020), in cui il il/la dipendente non ha usufruito dei predetti congedi. Nel caso di assenza di valutazione anche nelle annualità (o frazioni) precedenti, si applicano i criteri sopra riportati.

In caso di assenze dal servizio, correlate alla fruizione degli istituti del CCNL riconducibili alla tutela del diritto alla salute del dipendente, che abbiano avuto una durata tale da non consentire la valutazione annuale della performance individuale, la valutazione triennale sarà effettuata sulla base dei punteggi riportati nelle annualità, computate a ritroso rispetto alla data di svolgimento della procedura finalizzata all'attribuzione delle PEO (anno 2020), nelle quali abbia avuto luogo la valutazione annuale della performance individuale. Nel caso di assenza di valutazione anche nelle annualità (o frazioni) precedenti, si applicano i criteri sopra riportati.

PUNTEGGIO VALUTAZIONE INDIVIDUALE	
Media triennale tra	Punti
60 e 73	20
74 e 84	25
85 e 89	30
90 e 94	35
95 e 100	40

B. <u>Esperienza maturata</u>
Per esperienza maturata si intende il servizio effettivamente prestato e maturato fino al 31 dicembre 2019.

È oggetto di valutazione e di attribuzione del punteggio come di seguito riportato, anche l'esperienza maturata alle dipendenze di altre pubbliche amministrazioni nelle categorie corrispondenti a quelle del CCNL Funzioni locali come da DPCM del 26 giugno 2015.

Categoria A:
- punti 2 per anno.

Categoria B:
- punti 2 per anno nella categoria di appartenenza;
- punti 1,6 per anno nella categoria immediatamente precedente.

Categoria C:
- punti 2 per anno nella categoria di appartenenza;
- punti 1,6 per anno nella categoria immediatamente precedente;
- punti 1 per anno nelle categorie ulteriormente inferiori.

Categoria D:
- punti 2 per anno nella categoria di appartenenza;
- punti 1,6 per anno nella categoria immediatamente precedente;
- punti 1 per anno nelle categorie ulteriormente inferiori.

Ai fini del calcolo del servizio maturato, le frazioni di anno saranno valutate in ragione mensile, le frazioni di mese superiore a 15 (quindici) giorni sono arrotondate per eccesso e non saranno valutate le frazioni di mese uguali o inferiori a 15 (quindici) giorni.

L'anzianità di servizio è interrotta dalle seguenti tipologie di assenza:

TIPOLOGIA ASSENZA	**RIF. NORMATIVO**
Aspettativa per avviare att. professionali e imprenditoriali	Art. 18, L. n. 183/2010
Aspettativa per espletamento incarichi presso altre P.A. e/o soggetti privati	Art. 23 *bis* (eccetto comma 7), D.lgs. n. 165/2001
Aspettative sindacali senza assegni	Art. 15, CCNQ 04/12/2017

Congedi per la formazione	Art. 5, L. n. 53/2000 e art. 46, CCNL 21/05/2018
Congedi per motivi personali e familiari	Art. 4, L. n. 53/2000
Aspettativa per ricongiungimento coniuge all'estero	Art. 41, CCNL 21/05/2018
Aspettativa per motivi familiari e personali	Art. 39, CCNL 21/05/2018
Congedo senza assegni per malattia	Art. 36, comma 2, CCNL 21/05/2018
Sospensioni dal servizio per sanzione disciplinare e/o sospensione cautelare per procedimento penale o per misura restrittiva della libertà personale in epoca antecedente al triennio di valutazione	Artt. 60, 61, CCNL 21/05/2018
Tutti gli altri istituti previsti dalla normativa che consentono di assentarsi senza retribuzione e che non comportano la maturazione dell'anzianità di servizio.	

C. <u>Competenze acquisite</u>

Le competenze acquisite sono:

- quelle certificate a seguito di percorsi formativi presso scuole, enti e istituti formativi riconosciuti nell'Ordinamento Giuridico Italiano;
- le abilitazioni conseguite per l'esercizio di professioni a seguito di superamento di un esame di Stato.

Sono oggetto di valutazione i titoli e le abilitazioni professionali conseguite anteriormente e comunque non oltre la data del 1 gennaio 2020.

Ai titoli e alle abilitazioni professionali vengono attribuiti i punteggi come di seguito specificati per categoria di appartenenza; per ciascuna tipologia di titolo, se ne può considerare solo uno e il possesso di ulteriori sarà valutato nell'ambito dell'ultima tipologia "*Ulteriori titoli*" se in essa ricompresi.

I titoli post universitari valutabili sono esclusivamente quelli indicati dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 16 aprile 2018, n. 78, debitamente rilasciati da istituti universitari:

- Master universitari di I e II livello
- Dottorato di ricerca
- Diploma di specializzazione.

Non sono valutabili i titoli necessari per l'accesso mediante concorso pubblico alla categoria di appartenenza.

Categoria A e B (Titolo di studio non valutabile: Diploma di Scuola dell'obbligo)

Titolo	**Punti**
Diploma Scuola Secondaria Superiore	6
Laurea triennale (assorbe il diploma Scuola secondaria Superiore)	9
Laurea specialistica/Laurea Magistrale/Vecchio Ordinamento (assorbono Laurea triennale)	12
Abilitazione professionale	2
Ulteriori titoli: Lauree ulteriori o titoli post universitari	2 per ogni titolo nel limite max di 6 punti

Categoria C (Titolo di studio non valutabile: Diploma di Scuola Secondaria Superiore)

Titolo	Punti
Laurea triennale	9
Laurea specialistica/Laurea Magistrale/Vecchio Ord. (assorbono Laurea triennale)	12
Abilitazione professionale	2
Ulteriori titoli: Lauree ulteriori o titoli post univ.	2 per ogni titolo nel limite max di 6 punti

Categoria D con posizione economica di accesso D-1 (Titolo di studio non valutabile: Laurea triennale)

Titolo	Punti
Laurea specialistica/Laurea Magistrale/Vecchio Ord.	9
Abilitazione professionale	2
Ulteriori titoli: Lauree triennali ulteriori rispetto a quella valida per l'accesso/Lauree specialistiche/Magistrali/Vecchio Ord. o titoli post universitari	2 per ogni titolo nel limite max di 9 punti

Categoria D con posizione economica di accesso D-3 (Titolo di studio non valutabile: Laurea specialistica/Laurea Magistrale/Vecchio ordinamento)

Titolo	Punti
Abilitazione professionale	2
Ulteriori titoli: Lauree specialistiche/Magistrali/Vecchio Ord. ulteriori rispetto a quella valida per l'accesso o titoli post universitari	2 per ogni titolo nel limite max di 18 punti

Tutti i percorsi di formazione, anche in autodidattica, non saranno oggetto di valutazione nella presente procedura, pertanto NON devono essere autocertificati NÉ, in alternativa, devono essere prodotti i relativi attestati conseguiti.

In caso di dichiarazioni mendaci e/o di falsità in atti attinenti all'attribuzione dei punteggi sopra riportati, fermo restando quanto previsto dagli articoli 75 e 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, è prevista l'irrogazione delle sanzioni disciplinari disposte dalla normativa vigente.

ARTICOLO 7
Istruttoria ai fini dell'ammissione e attribuzione dei punteggi

Con atto del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, saranno nominate una o più commissioni di verifica ed eventuali sottocommissioni, coadiuvate da un segretario verbalizzante, che provvederanno alla verifica di sussistenza dei requisiti di partecipazione di cui all'articolo 3 e di assenza dei motivi di

esclusione di cui all'articolo 5 e all'attribuzione dei punteggi in applicazione dei criteri di cui al precedente articolo 6.

ARTICOLO 8
Approvazione delle graduatorie di merito e formulazione delle graduatorie finali

Le graduatorie di merito per l'individuazione dei dipendenti aventi diritto alla progressione saranno formulate dalle commissioni di verifica per singoli passaggi economici, in ordine di punteggio complessivo, sommando i punti calcolati in sede di valutazione dei criteri selettivi di cui all'articolo 6 del presente avviso.

Ai dipendenti è riconosciuta la facoltà di chiedere alle commissioni di verifica entro 15 giorni dalla pubblicazione delle graduatorie sul sito istituzionale della Regione Puglia alla Sezione "Concorsi/Bandi e Avvisi regionali", il riesame del punteggio attribuito per eventuali errori e/o omissioni nel relativo calcolo effettuato, esclusivamente sulla base delle informazioni dichiarate nel format curriculare presentato.
Nello stesso termine, i candidati di cui all'articolo 6, lettera A, secondo e sesto capoverso, che hanno dichiarato il punteggio relativo alla performance conseguito nell'Amministrazione di provenienza ovvero che hanno dichiarato l'assenza di valutazione da parte dell'Amministrazione di provenienza, forniscono le relative schede di valutazione o le relative attestazioni di assenza di valutazione da parte dell'Amministrazione di provenienza, inviandole al seguente indirizzo di posta elettronica: contrattazione.relazionisindacali@regione.puglia.it.

Nei successivi trenta giorni, le commissioni di verifica decidono sulle richieste di riesame, riformulando eventualmente le graduatorie di merito, procedendo anche alla riduzione del punteggio della performance relativo ai candidati di cui all'articolo 6, lettera A, secondo e sesto capoverso, che non abbiano fornito le schede di valutazione a dimostrazione dei punteggi dichiarati nel format curriculare o che non abbiano fornito l'attestazione di assenza di valutazione da parte dell'Amministrazione di provenienza.
Alla conclusione dei lavori, le commissioni di verifica trasmettono gli atti alla Sezione Personale e Organizzazione.

Il Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione approva le graduatorie di merito e formula le graduatorie finali distinte per singola posizione economica che saranno pubblicate sul sito istituzionale della Regione Puglia alla Sezione "Concorsi/Bandi e Avvisi regionali".
Le graduatorie finali di cui al periodo precedente avranno vigenza esclusivamente per la sessione di progressioni economiche orizzontali attivata con il presente avviso, e non saranno riutilizzabili negli anni successivi, né saranno ammessi eventuali scorrimenti a beneficio di coloro che non si sono collocati in posizione utile all'attribuzione del beneficio economico.

ARTICOLO 9
Avvertenze generali e trattamento dei dati personali

La partecipazione al presente avviso di selezione comporta l'accettazione senza riserva alcuna di tutte le disposizioni ivi contenute.

Ai sensi di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679, i dati contenuti nella domanda di partecipazione saranno utilizzati esclusivamente ai fini della gestione della procedura selettiva, nel rispetto ed in applicazione delle disposizioni normative vigenti in materia.

Il candidato, con la presentazione della domanda di partecipazione alla selezione di cui al presente avviso, autorizza espressamente il trattamento dei propri dati personali per le finalità della procedura.

ARTICOLO 10
Disposizioni finali

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente avviso, deve farsi riferimento alla legislazione e alla contrattazione collettiva nazionale vigenti e al disciplinare approvato con A.D. 10 dicembre 2020, n. 1385.
Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Rita De Pace, responsabile P.O. "Contrattazione e Relazioni sindacali".
Eventuali informazioni potranno essere richieste esclusivamente tramite posta elettronica al seguente indirizzo e-mail: contrattazione.relazionisindacali@regione.puglia.it.

Eventuali chiarimenti ed istruzioni di natura tecnica sulla procedura informatica di presentazione della domanda sul portale SAP FIORI potranno essere richiesti nei giorni lavorativi dal lunedì al venerdì, secondo l'orario 09.00-13.00 e 14.00-18.00, esclusivamente ai seguenti contatti:

- presidiohr@regione.puglia.it (canale da preferire, inviando e-mail con descrizione della richiesta di assistenza e numero di ricontatto);
- 080 540 2882
- 080 540 6006
- 080 540 2613.

Il presente avviso viene reso noto mediante pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, sul sito istituzionale della Regione Puglia alla Sezione "Concorsi/Bandi e Avvisi regionali", su NoiPaPuglia e sul portale del Consiglio regionale.

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE E ORGANIZZAZIONE 18 dicembre 2020, n. 1409

Contratto Collettivo Integrativo Regione Puglia del 20 ottobre 2020 - Indizione dell'Avviso interno di selezione riservato al personale regionale con vincolo di assegnazione all'Arpal per l'attribuzione delle progressioni economiche orizzontali 2020.

IL DIRIGENTE

- Visti gli articoli 4 e 5 della legge regionale n. 7/1997;
- Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 3261 del 28/07/1998;
- Visti gli articoli 4 e 16 del decreto legislativo n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Vista la D.G.R. n. 1518 del 31/07/2015 recante "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA. Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- Visto il D.P.G.R. n. 443 del 31/07/2015 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA. Approvazione Atto di Alta Organizzazione" e successive modifiche e integrazioni;
- Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 201 del 20/02/2018 di conferimento incarico di direzione *ad interim* della Sezione Personale e Organizzazione al dott. Nicola Paladino ai sensi dell'articolo 24 del decreto del Presidente della Giunta regionale del 31/07/2015 n. 443;
- Visto l'atto dirigenziale n. 21 del 17 maggio 2019 e il successivo di integrazione n. 14 del 5 maggio 2020 con cui si è conferito l'incarico di direzione del Servizio Reclutamento e Contrattazione al dott. Mariano Ippolito;
- Visto l'articolo 32 della legge n. 69/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto il Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali;
- Visto l'articolo 2 del d.lgs. n. 165/2001 così come modificato dalla L. n. 15/2009 e dal D.lgs. n. 150/2009, in materia di disciplina dei rapporti di lavoro e di stipula e validità dei contratti collettivi;
- Visto, altresì, l'articolo 40 del D.lgs. n. 165/2001 così come modificato dal D.lgs. n. 150/2009, in materia di contrattazione collettiva integrativa;
- Visti gli articoli 7, comma 4, lettera c) e 16,del CCNL Funzioni locali del 21 maggio 2018;
- Vista la seguente relazione della titolare della P.O. "Contrattazione e Relazioni sindacali", confermata dal Dirigente del Servizio Reclutamento e Contrattazione:

In data 20 ottobre 2020 è stato sottoscritto in via definitiva il contratto collettivo integrativo per le PEO con il quale sono stati concordati i criteri per la definizione delle procedure per le progressioni economiche orizzontali ai sensi degli articoli 7, comma 4, lettera c) e 16, del CCNL Funzioni locali del 21/05/2018 e sono state quantificate le risorse di parte stabile del fondo risorse decentrate da destinare per la realizzazione delle progressioni economiche orizzontali con decorrenza dal 1 gennaio 2020. In particolare, nel predetto accordo sono state distinte le risorse destinate al finanziamento delle PEO per il personale regionale del comparto rispetto alle risorse destinate al finanziamento delle PEO a valere su fondi statali con vincolo di destinazione per i dipendenti provenienti dagli ex Centri per l'impiego (CPI), immessi nei ruoli regionali ai sensi della legge regionale n. 29 del 2018 con vincolo di assegnazione all'Arpal.

Con atto dirigenziale del 17 novembre 2020, n. 1310 è stato adottato il "*Disciplinare per l'attribuzione delle progressioni economiche orizzontali*".

Il successivo atto dirigenziale del 10 dicembre 2020, n. 1385 ha annullato e sostituito il predetto atto dirigenziale n. 1310/2020 e ha adottato il "*Disciplinare per l'attribuzione delle progressioni economiche orizzontali*", con

il quale sono stati dettagliatamente definiti i requisiti di ammissione, i criteri procedurali di partecipazione alla selezione, i criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi per la realizzazione delle progressioni economiche orizzontali.

Verificata la sussistenza di tutti i presupposti di legge, occorre, pertanto, procedere all'indizione dell'Avviso interno di selezione riservato al personale immesso nei ruoli regionali ai sensi della legge regionale n. 29 del 2018 con vincolo di assegnazione all'Arpal, per l'attribuzione delle progressioni economiche orizzontali con decorrenza dal 1 gennaio 2020, nel rispetto dei limiti delle risorse economiche effettivamente disponibili, a valere su fondi statali con vincolo di destinazione, così come quantificate nel predetto contratto collettivo integrativo del 20/10/2020 e con le modalità stabilite nel disciplinare da ultimo approvato con atto dirigenziale 10 dicembre 2020, n. 1385.

Occorre, inoltre, procedere con separato e contestuale avviso interno di selezione riservato al personale regionale della Giunta e del Consiglio e al personale regionale comandato/distaccato presso altri enti, amministrazioni e aziende, ivi inclusa l'Arif per l'attribuzione delle progressioni economiche orizzontali con la medesima decorrenza dal 1 gennaio 2020.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. N. 196/2003 e ss.mm.ii.
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/2003 e dal Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.LGS. N. 118/2011 ss.mm.ii:

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

D E T E R M I N A

di prendere atto di quanto indicato in narrativa, che qui si intende integralmente riportato e dispone:

1. di indire l'Avviso interno di selezione riservato al personale immesso nei ruoli regionali ai sensi della legge regionale n. 29 del 2018 con vincolo di assegnazione all'Arpal, per l'attribuzione delle progressioni economiche orizzontali con decorrenza dal 1 gennaio 2020, in attuazione del contratto collettivo integrativo del 20 ottobre 2020;

2. di approvare il seguente atto:
- n. 1 schema di "*Avviso interno di selezione per l'attribuzione delle progressioni economiche orizzontali riservato al personale regionale proveniente dagli* ex *Centri per l'Impiego e assegnato all'Arpal*", allegato al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale (All. A);

3. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento e del relativo allegato A) nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nel sito istituzionale della Regione Puglia alla Sezione “Concorsi/Bandi e Avvisi regionali” e su NoiPaPuglia;

4. di trasmettere il presente provvedimento alla Segreteria del Consiglio regionale per le pubblicazioni di rito;

5. di stabilire che le domande di partecipazione alla selezione devono essere proposte, a pena di esclusione entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni decorrenti dalle ore 12.00 del 21 dicembre 2020 fino alle ore 12.00 del 20 gennaio 2021.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato nell’Albo Telematico regionale;
b) sarà trasmesso in copia all’Assessore al Personale e Organizzazione;
c) Il presente atto, composto da n. 4 facciate, è adottato in formato digitale ed è comprensivo di un allegato “A” composto da n. 10 facciate.

dott. Nicola PALADINO

ALLEGATO "A"

AVVISO INTERNO DI SELEZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DELLE PROGRESSIONI ECONOMICHE ORIZZONTALI (CCI DEL 20/10/2020) RISERVATO AL PERSONALE REGIONALE PROVENIENTE DAGLI *EX* CENTRI PER L'IMPIEGO E ASSEGNATO ALL'ARPAL

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE PERSONALE E ORGANIZZAZIONE

Visti:
- l'articolo 7, comma 4, lettera c) e il successivo articolo 16, del CCNL relativo al personale del comparto Funzioni locali del 21 maggio 2018;
- la deliberazione di Giunta regionale 10 settembre 2020, n. 1518, recante "*Direttive alla delegazione trattante di parte pubblica per l'adozione dei criteri per la definizione delle procedure per le progressioni economiche orizzontali*";
- il contratto collettivo integrativo del 20 ottobre 2020 relativo alle sole progressioni economiche orizzontali avente ad oggetto:
  1. Criteri per la definizione delle procedure per le progressioni economiche orizzontali (PEO), ai sensi degli articoli 7, comma 4, lettera c) e 16, del CCNL Funzioni Locali del 21 maggio 2018;
  2. Quantificazione delle risorse di parte stabile del fondo risorse decentrate da destinare per la realizzazione delle progressioni economiche orizzontali (PEO) con decorrenza dal 01.01.2020;
- l'atto dirigenziale 10 dicembre 2020, n. 1385, avente ad oggetto "*Definizione dei requisiti di ammissione, criteri procedurali, criteri di selezione e di attribuzione dei punteggi per la realizzazione delle progressioni economiche orizzontali. Approvazione del Disciplinare e abrogazione del testo adottato con atto dirigenziale n. 1310 del 17/11/2020*";

INDÌCE

il presente Avviso di selezione per l'attribuzione delle progressioni economiche orizzontali (*di seguito, anche:* PEO) in attuazione del contratto collettivo integrativo per le PEO del 20/10/2020.

ARTICOLO 1
Ambito soggettivo di applicazione e decorrenza

La selezione riguarda esclusivamente il personale regionale, a tempo indeterminato, sia a tempo pieno che a tempo parziale, proveniente dagli *ex* Centri per l'impiego (CPI) e immesso nei ruoli regionali ai sensi della legge regionale n. 29 del 2018 con vincolo di assegnazione all'Arpal, in servizio alla data del 01 gennaio 2020, con esclusione del personale della Giunta regionale e del Consiglio regionale, per il quale si procede con separato e apposito avviso.

Le progressioni economiche orizzontali saranno attribuite con decorrenza dal 1° gennaio 2020.

ARTICOLO 2
Contingente delle progressioni economiche orizzontali attribuibile

Le risorse disponibili per la realizzazione della presente selezione sono quelle stanziate con il contratto collettivo integrativo per le PEO del 20/10/2020, pari ad € 102.000,00=, che consentono l'attribuzione della

progressione economica orizzontale al 40 per cento circa dei dipendenti aventi diritto, fatti salvi i casi in cui è necessario consentire almeno una progressione all'interno di ciascuna posizione economica.

Il numero massimo delle progressioni per ciascuna categoria è messo a bando secondo lo schema di dettaglio di seguito riportato:

PROGRESSIONE ECONOMICA	N° PEO ATTRIBUIBILI
A1 – A2	1
A5 – A6	2
B1 – B2	4
B3 – B4	2
B4 – B5	5
B5 – B6	15
B6 – B7	5
B7 – B8	41
C1 – C2	8
C2 – C3	3
C3 – C4	3
C4 – C5	2
C5 – C6	38
D1 – D2	5
D2 – D3	3
D3 – D4	7
D4 – D5	3
D5 – D6	1
D6 – D7	2
	TOTALE 150

Le progressioni economiche orizzontali saranno attribuite ai dipendenti regionali provenienti dagli *ex* CPI e assegnati all'Arpal che, avendone titolo, parteciperanno alla presente selezione, utilmente collocati nella graduatoria finale, fino a concorrenza del contingente massimo così come sopra specificato.

ARTICOLO 3
Requisiti di partecipazione

Sono ammessi alle procedure selettive per l'attribuzione delle PEO i dipendenti, così come individuati al precedente articolo 1, in possesso dei seguenti requisiti:

a. aver maturato nella posizione economica in godimento minimo 24 (ventiquattro) mesi al 31 dicembre 2019.
Ai fini del computo del predetto requisito:

- il rapporto di lavoro a tempo parziale non è riproporzionabile ai fini della maturazione del predetto periodo, in quanto la proporzione quantitativa rispetto all'effettiva articolazione del rapporto attiene al solo trattamento economico applicato;
- si considera il periodo di servizio maturato presso altre P.A. dal personale trasferito da altro ente per mobilità volontaria o in conseguenza di disposizioni di legge;

b. non essere stati sottoposti, nel triennio precedente al 01 gennaio 2020, a procedimenti disciplinari che si sono conclusi con provvedimento definitivo di irrogazione della sanzione non inferiore alla sospensione dal servizio.
Partecipano alla procedura selettiva con riserva quei dipendenti per i quali nel medesimo triennio il procedimento disciplinare non sia stato ancora definito;

c. non essere in stato di sospensione cautelare ai sensi dell'art. 61 del CCNL Funzioni locali del 21/05/2018 alla data di pubblicazione dell'avviso di selezione per l'attribuzione delle PEO.

ARTICOLO 4
Modalità e termini di presentazione della domanda e dei relativi allegati

Le domande di partecipazione alla presente procedura per l'attribuzione delle PEO dovranno essere presentate **dalle ore 12.00 del 21 dicembre 2020 fino alle ore 12.00 del 20 gennaio 2021**.

Il personale regionale proveniente dagli *ex* CPI e assegnato all'Arpal, in servizio alla data di presentazione della domanda, dovrà inoltrare la candidatura esclusivamente sulla piattaforma SAP FIORI, a cui accederà inserendo le proprie credenziali al seguente link: https://ess.regione.puglia.it:1443/ess, seguendo le istruzioni tecniche ivi contenute.
Sulla predetta piattaforma è previsto un apposito riquadro denominato "*Avvisi Selezioni PEO 2020*" cliccando sul quale il dipendente potrà visualizzare la scheda di domanda precompilata e potrà scaricare il format curriculare da stampare, compilare, sottoscrivere, scansionare e caricare (upload) sulla piattaforma in formato pdf. Il dipendente dovrà, altresì, caricare (upload) la scansione in formato pdf di un documento di riconoscimento. Il format curriculare, in alternativa, potrà essere firmato digitalmente, provvedendo direttamente al caricamento (upload) senza necessità di scansionarlo. Il documento di riconoscimento in formato pdf va caricato anche nel caso di format curriculare firmato digitalmente.
Per completare la procedura di inoltro della domanda, il dipendente dovrà selezionare il tasto "INVIA DOMANDA" e il sistema genererà automaticamente la ricevuta di avvenuta presentazione della candidatura, che potrà essere scaricata e stampata.
Il candidato, in caso di errori nella procedura di presentazione e inoltro della domanda, potrà inviare una nuova domanda, previo annullamento della precedente tramite selezione del tasto "ANNULLA DOMANDA", fino alla data di scadenza del termine fissato alle ore 12.00 del 20 gennaio 2021.
Per il personale regionale in servizio alla data di scadenza per la presentazione della domanda di cui al presente avviso, non sono ammesse altre forme di produzione o invio delle domande di partecipazione.
I candidati devono indicare l'indirizzo di posta ordinaria istituzionale presso il quale desiderano ricevere le comunicazioni inerenti la presente selezione. Se l'indirizzo indicato è diverso da quello istituzionale dovrà essere necessariamente un indirizzo di posta elettronica certificata. Ogni eventuale modifica, ivi inclusa quella conseguente alla disattivazione della posta ordinaria istituzionale per cessazione dal servizio, deve essere comunicata tempestivamente all'indirizzo pec: selezionepeo2020.excpi.arpal@pec.rupar.puglia.it, indicando un indirizzo di posta elettronica certificata.

Il personale regionale proveniente dagli *ex* CPI e assegnato all'Arpal, cessato dal servizio alla data di presentazione della domanda, dovrà scaricare dal sito istituzionale della Regione Puglia alla Sezione "Concorsi/Bandi e Avvisi regionali", cliccando sull'apposito link dedicato, il file della domanda di partecipazione, unitamente al file del format curriculare e dovrà procedere alla compilazione e alla sottoscrizione della domanda e del format curriculare.
La domanda e il format curriculare, debitamente firmati e scansionati unitamente al documento di riconoscimento in corso di validità, dovranno essere inoltrati in formato pdf esclusivamente tramite posta elettronica certificata al seguente indirizzo pec istituzionale:
selezionepeo2020.excpi.arpal@pec.rupar.puglia.it.

In alternativa, la domanda e il format curriculare potranno essere firmati digitalmente e inoltrati tramite posta elettronica certificata all'indirizzo su indicato. La validità di tale invio è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di un indirizzo di posta elettronica certificata; non sarà pertanto ritenuto valido l'invio da indirizzo di posta elettronica semplice/ordinaria. L'oggetto della PEC dovrà recare la seguente dicitura: "*Domanda di partecipazione alla selezione per l'attribuzione della progressione economica orizzontale anno 2020 riservata al personale regionale proveniente dagli ex CPI e assegnato all'Arpal*".
Nel format curriculare i candidati devono indicare l'indirizzo di posta elettronica certificata presso il quale desiderano ricevere le comunicazioni inerenti la presente selezione. Ogni eventuale modifica deve essere comunicata tempestivamente all'indirizzo pec: selezionepeo2020.excpi.arpal@pec.rupar.puglia.it.

ARTICOLO 5
Motivi di esclusione dalla procedura di selezione

Costituiscono motivi di esclusione dalla selezione per il personale in servizio alla data di presentazione della domanda e per il personale cessato dal servizio alla data di presentazione della domanda:
- mancata presentazione del format curriculare;
- omissione della firma sul format curriculare;
- omissione della dichiarazione ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 sul format curriculare;
- mancanza dei requisiti di partecipazione di cui al precedente articolo 3;
- mancata presentazione della domanda secondo le modalità e nel termine prescritto dall'articolo 4 del presente avviso.

Costituiscono ulteriori motivi di esclusione dalla selezione per il solo personale cessato dal servizio alla data di presentazione della domanda:
- omissione della firma sulla domanda;
- invio della domanda ad un indirizzo di posta elettronica certificata diverso da quello indicato all'articolo 4 del presente avviso;
- invio della domanda e del format curriculare da indirizzo di posta elettronica semplice/ordinaria.

ARTICOLO 6
Criteri di selezione e attribuzione dei punteggi

I criteri selettivi utilizzati per predisporre le graduatorie finalizzate al riconoscimento delle PEO all'interno della categoria di appartenenza sono i seguenti:

A. PERFORMANCE INDIVIDUALE PRESTATA
B. ESPERIENZA PROFESSIONALE MATURATA
C. COMPETENZE ACQUISITE

Il punteggio massimo complessivo conseguibile all'esito della selezione è pari a 100 e a ciascun criterio valutativo è riconosciuto un valore massimo parziale differenziato, uguale per tutte le categorie A, B, C e D, come di seguito indicato:

PERFORMANCE INDIVIDUALE	ESPERIENZA MATURATA	COMPETENZE ACQUISITE	VALUTAZIONE TOTALE
40	40	20	100

In caso di parità di punteggio, si applicheranno i seguenti criteri di preferenza, nell'ordine di seguito indicato:

1) maggiore anzianità nella categoria giuridica;
2) maggiore anzianità di servizio maturata;
3) maggiore anzianità anagrafica.

A. Performance individuale

Si calcola la media dei punteggi attribuiti nelle schede di valutazione relative agli anni 2017, 2018 e 2019 ed effettivamente ottenuti come dipendente nella categoria relativa alla posizione economica costituente requisito per l'ammissione alla valutazione.

Nei casi di personale assunto in Regione Puglia all'esito di una procedura di mobilità esterna, all'esito di pubblico concorso ovvero per disposizione di legge, la Pubblica Amministrazione di provenienza, a richiesta del candidato, deve fornire le schede di valutazione elaborate nel corso dell'ultimo triennio o, comunque, delle annualità o frazioni residue ai fini di consentire la valutazione triennale di che trattasi e il punteggio in esse riportato deve essere riparametrato in base alla scala utilizzata nella Regione Puglia. Nelle more dell'acquisizione, che dovrà perfezionarsi entro il termine delle richieste di riesame di cui al successivo articolo 8, terzo periodo, il candidato dovrà dichiarare l'eventuale punteggio conseguito e il punteggio massimo conseguibile per ogni singolo anno di riferimento.

Qualora la valutazione da parte dell'Amministrazione di provenienza sia stata effettuata ma il candidato non fornisca, entro il predetto termine, una o più schede di valutazione, si procede al calcolo del valore medio su base triennale tenendo conto del solo punteggio riportato nelle schede di valutazione predisposte e certificate da questa Amministrazione regionale.

Nel caso di assenza di valutazione in uno o più anni del triennio 2017-2019 o frazione di esso/i da parte dell'Amministrazione di provenienza, tale/i anno/i o frazione non saranno computati nella media.

In caso di assenza di valutazione per l'intero triennio, non sarà attribuibile alcun punteggio.

La mancata effettuazione della valutazione da parte dell'Amministrazione di provenienza deve essere attestata da quest'ultima. Tale attestazione deve essere richiesta a cura del candidato e fornita entro il termine di cui al successivo articolo 8, terzo periodo. La mancata effettuazione di valutazione da parte dell'Amministrazione di provenienza deve essere dichiarata dal candidato nel format curriculare.

Qualora il candidato, rispetto al triennio 2017-2019, non sia stato valutato per un anno o frazione di esso in quanto non dipendente di una pubblica amministrazione, tale anno o frazione non sarà computato nella media.

Tali criteri si applicano anche nel caso di valutazioni relative a frazioni di anno, anche da parte di Amministrazioni diverse dalla Regione Puglia, con riproporzionamento del punteggio ai periodi oggetto di valutazione e alla scala di punteggio utilizzata nella Regione Puglia.

I medesimi criteri si applicano anche per i candidati che nel 2017 erano in una categoria diversa da quella per la quale concorrono alla presente selezione.

In caso di dipendenti che siano stati assenti dal servizio per la fruizione del congedo di maternità, paternità e parentale, in considerazione della previsione di cui all'art. 9 del D.Lgs. n. 150/2009, la valutazione triennale di cui sopra verrà effettuata sulla base dei punteggi riportati nelle annualità, computate a ritroso rispetto alla data di svolgimento della procedura finalizzata all'attribuzione delle PEO (anno 2020), in cui il il/la dipendente non ha usufruito dei predetti congedi. Nel caso di assenza di valutazione anche nelle annualità (o frazioni) precedenti, si applicano i criteri sopra riportati.

In caso di assenze dal servizio, correlate alla fruizione degli istituti del CCNL riconducibili alla tutela del diritto alla salute del dipendente, che abbiano avuto una durata tale da non consentire la valutazione annuale della performance individuale, la valutazione triennale sarà effettuata sulla base dei punteggi riportati nelle annualità, computate a ritroso rispetto alla data di svolgimento della procedura finalizzata all'attribuzione delle PEO (anno 2020), nelle quali abbia avuto luogo la valutazione annuale della performance individuale. Nel caso di assenza di valutazione anche nelle annualità (o frazioni) precedenti, si applicano i criteri sopra riportati.

PUNTEGGIO VALUTAZIONE INDIVIDUALE	
Media triennale tra	Punti
60 e 73	20
74 e 84	25
85 e 89	30
90 e 94	35
95 e 100	40

B. <u>Esperienza maturata</u>
Per esperienza maturata si intende il servizio effettivamente prestato e maturato fino al 31 dicembre 2019.

È oggetto di valutazione e di attribuzione del punteggio come di seguito riportato, anche l'esperienza maturata alle dipendenze di altre pubbliche amministrazioni nelle categorie corrispondenti a quelle del CCNL Funzioni locali come da DPCM del 26 giugno 2015.

Categoria A:
- punti 2 per anno.

Categoria B:
- punti 2 per anno nella categoria di appartenenza;
- punti 1,6 per anno nella categoria immediatamente precedente.

Categoria C:
- punti 2 per anno nella categoria di appartenenza;
- punti 1,6 per anno nella categoria immediatamente precedente;
- punti 1 per anno nelle categorie ulteriormente inferiori.

Categoria D:
- punti 2 per anno nella categoria di appartenenza;
- punti 1,6 per anno nella categoria immediatamente precedente;
- punti 1 per anno nelle categorie ulteriormente inferiori.

Ai fini del calcolo del servizio maturato, le frazioni di anno saranno valutate in ragione mensile, le frazioni di mese superiore a 15 (quindici) giorni sono arrotondate per eccesso e non saranno valutate le frazioni di mese uguali o inferiori a 15 (quindici) giorni.

L'anzianità di servizio è interrotta dalle seguenti tipologie di assenza:

TIPOLOGIA ASSENZA	RIF. NORMATIVO
Aspettativa per avviare att. professionali e imprenditoriali	Art. 18, L. n. 183/2010
Aspettativa per espletamento incarichi presso altre P.A. e/o soggetti privati	Art. 23 *bis* (eccetto comma 7), D.lgs. n. 165/2001
Aspettative sindacali senza assegni	Art. 15, CCNQ 04/12/2017
Congedi per la formazione	Art. 5, L. n. 53/2000 e art. 46, CCNL 21/05/2018
Congedi per motivi personali e familiari	Art. 4, L. n. 53/2000
Aspettativa per ricongiungimento coniuge all'estero	Art. 41, CCNL 21/05/2018
Aspettativa per motivi familiari e personali	Art. 39, CCNL 21/05/2018
Congedo senza assegni per malattia	Art. 36, comma 2, CCNL 21/05/2018
Sospensioni dal servizio per sanzione disciplinare e/o sospensione cautelare per procedimento penale o per	Artt. 60, 61, CCNL 21/05/2018

misura restrittiva della libertà personale in epoca antecedente al triennio di valutazione	
Tutti gli altri istituti previsti dalla normativa che consentono di assentarsi senza retribuzione e che non comportano la maturazione dell'anzianità di servizio.	

C. <u>Competenze acquisite</u>

Le competenze acquisite sono:
- quelle certificate a seguito di percorsi formativi presso scuole, enti e istituti formativi riconosciuti nell'Ordinamento Giuridico Italiano;
- le abilitazioni conseguite per l'esercizio di professioni a seguito di superamento di un esame di Stato.

Sono oggetto di valutazione i titoli e le abilitazioni professionali conseguite anteriormente e comunque non oltre la data del 1 gennaio 2020.

Ai titoli e alle abilitazioni professionali vengono attribuiti i punteggi come di seguito specificati per categoria di appartenenza; per ciascuna tipologia di titolo, se ne può considerare solo uno e il possesso di ulteriori sarà valutato nell'ambito dell'ultima tipologia "*Ulteriori titoli*" se in essa ricompresi.

I titoli post universitari valutabili sono esclusivamente quelli indicati dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 16 aprile 2018, n. 78, debitamente rilasciati da istituti universitari:
- Master universitari di I e II livello
- Dottorato di ricerca
- Diploma di specializzazione.

Non sono valutabili i titoli necessari per l'accesso mediante concorso pubblico alla categoria di appartenenza.

Categoria A e B (Titolo di studio non valutabile: Diploma di Scuola dell'obbligo)

Titolo	**Punti**
Diploma Scuola Secondaria Superiore	6
Laurea triennale (assorbe il diploma Scuola secondaria Superiore)	9
Laurea specialistica/Laurea Magistrale/Vecchio Ordinamento (assorbono Laurea triennale)	12
Abilitazione professionale	2
Ulteriori titoli: Lauree ulteriori o titoli post universitari	2 per ogni titolo nel limite max di 6 punti

Categoria C (Titolo di studio non valutabile: Diploma di Scuola Secondaria Superiore)

Titolo	**Punti**
Laurea triennale	9
Laurea specialistica/Laurea Magistrale/Vecchio Ord. (assorbono Laurea triennale)	12
Abilitazione professionale	2
Ulteriori titoli: Lauree ulteriori o titoli post univ.	2 per ogni titolo nel limite max di 6 punti

Categoria D con posizione economica di accesso D-1 (Titolo di studio non valutabile: Laurea triennale)

Titolo	Punti
Laurea specialistica/Laurea Magistrale/Vecchio Ord.	9
Abilitazione professionale	2
Ulteriori titoli: Lauree triennali ulteriori rispetto a quella valida per l'accesso/Lauree specialistiche/Magistrali/Vecchio Ord. o titoli post universitari	2 per ogni titolo nel limite max di 9 punti

Categoria D con posizione economica di accesso D-3 (Titolo di studio non valutabile: Laurea specialistica/Laurea Magistrale/Vecchio ordinamento)

Titolo	Punti
Abilitazione professionale	2
Ulteriori titoli: Lauree specialistiche/Magistrali/Vecchio Ord. ulteriori rispetto a quella valida per l'accesso o titoli post universitari	2 per ogni titolo nel limite max di 18 punti

Tutti i percorsi di formazione, anche in autodidattica, non saranno oggetto di valutazione nella presente procedura, pertanto NON devono essere autocertificati NÉ, in alternativa, devono essere prodotti i relativi attestati conseguiti.

In caso di dichiarazioni mendaci e/o di falsità in atti attinenti all'attribuzione dei punteggi sopra riportati, fermo restando quanto previsto dagli articoli 75 e 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, è prevista l'irrogazione delle sanzioni disciplinari disposte dalla normativa vigente.

ARTICOLO 7
Istruttoria ai fini dell'ammissione e attribuzione dei punteggi

Con atto del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, saranno nominate una o più commissioni di verifica ed eventuali sottocommissioni, coadiuvate da un segretario verbalizzante, che provvederanno alla verifica di sussistenza dei requisiti di partecipazione di cui all'articolo 3 e di assenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 5 e all'attribuzione dei punteggi in applicazione dei criteri di cui al precedente articolo 6.

ARTICOLO 8
Approvazione delle graduatorie di merito e formulazione delle graduatorie finali

Le graduatorie di merito per l'individuazione dei dipendenti aventi diritto alla progressione saranno formulate dalle commissioni di verifica per singoli passaggi economici, in ordine di punteggio complessivo, sommando i punti calcolati in sede di valutazione dei criteri selettivi di cui all'articolo 6 del presente avviso.

Ai dipendenti è riconosciuta la facoltà di chiedere alle commissioni di verifica entro 15 giorni dalla pubblicazione delle graduatorie sul sito istituzionale della Regione Puglia alla Sezione "Concorsi/Bandi e

Avvisi regionali", il riesame del punteggio attribuito per eventuali errori e/o omissioni nel relativo calcolo effettuato, esclusivamente sulla base delle informazioni dichiarate nel format curriculare presentato.
Nello stesso termine, i candidati di cui all'articolo 6, lettera A, secondo e sesto capoverso, che hanno dichiarato il punteggio relativo alla performance conseguito nell'Amministrazione di provenienza ovvero che hanno dichiarato l'assenza di valutazione da parte dell'Amministrazione di provenienza, forniscono le relative schede di valutazione o le relative attestazioni di assenza di valutazione da parte dell'Amministrazione di provenienza, inviandole al seguente indirizzo di posta elettronica: contrattazione.relazionisindacali@regione.puglia.it.

Nei successivi trenta giorni, le commissioni di verifica decidono sulle richieste di riesame, riformulando eventualmente le graduatorie di merito, procedendo anche alla riduzione del punteggio della performance relativo ai candidati di cui all'articolo 6, lettera A, secondo e sesto capoverso, che non abbiano fornito le schede di valutazione a dimostrazione dei punteggi dichiarati nel format curriculare o che non abbiano fornito l'attestazione di assenza di valutazione da parte dell'Amministrazione di provenienza.
Alla conclusione dei lavori, le commissioni di verifica trasmettono gli atti alla Sezione Personale e Organizzazione.

Il Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione approva le graduatorie di merito e formula le graduatorie finali distinte per singola posizione economica che saranno pubblicate sul sito istituzionale della Regione Puglia alla Sezione "Concorsi/Bandi e Avvisi regionali".
Le graduatorie finali di cui al periodo precedente avranno vigenza esclusivamente per la sessione di progressioni economiche orizzontali attivata con il presente avviso, e non saranno riutilizzabili negli anni successivi, né saranno ammessi eventuali scorrimenti a beneficio di coloro che non si sono collocati in posizione utile all'attribuzione del beneficio economico.

ARTICOLO 9
Avvertenze generali e trattamento dei dati personali

La partecipazione al presente avviso di selezione comporta l'accettazione senza riserva alcuna di tutte le disposizioni ivi contenute.
Ai sensi di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679, i dati contenuti nella domanda di partecipazione saranno utilizzati esclusivamente ai fini della gestione della procedura selettiva, nel rispetto ed in applicazione delle disposizioni normative vigenti in materia.
Il candidato, con la presentazione della domanda di partecipazione alla selezione di cui al presente avviso, autorizza espressamente il trattamento dei propri dati personali per le finalità della procedura.

ARTICOLO 10
Disposizioni finali

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente avviso, deve farsi riferimento alla legislazione e alla contrattazione collettiva nazionale vigenti e al disciplinare approvato con A.D. 10 dicembre 2020, n. 1385.
Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Rita De Pace, responsabile P.O. "Contrattazione e Relazioni sindacali".
Eventuali informazioni potranno essere richieste esclusivamente tramite posta elettronica al seguente indirizzo e-mail: contrattazione.relazionisindacali@regione.puglia.it.

Eventuali chiarimenti ed istruzioni di natura tecnica sulla procedura informatica di presentazione della domanda sul portale SAP FIORI potranno essere richiesti nei giorni lavorativi dal lunedì al venerdì, secondo l'orario 09.00-13.00 e 14.00-18.00, esclusivamente ai seguenti contatti:

- presidiohr@regione.puglia.it (canale da preferire, inviando e-mail con descrizione della richiesta di assistenza e numero di ricontatto);
- 080 540 2882
- 080 540 6006
- 080 540 2613.

Il presente avviso viene reso noto mediante pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, sul sito istituzionale della Regione Puglia alla Sezione “Concorsi/Bandi e Avvisi regionali”, su NoiPaPuglia e sul portale del Consiglio regionale.

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE E ORGANIZZAZIONE 18 dicembre 2020, n. 1418

Avviso Pubblico di Mobilità Volontaria ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs 165/2001 per la eventuale copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 257 posti di Funzionario Categoria D, di cui 130 area amministrativa e 127 area tecnica- Immissione in ruolo n. 3 unità di personale.

IL DIRIGENTE

Visti gli articoli 4 e 5 della legge regionale n. 7/97.
Vista la Deliberazione della Giunta regionale 28 luglio 1998, n. 3261.
Visto il Decreto legislativo n. 165/2001 e ss.mm.ii.
Visto l'articolo 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.
Visto l'art. 18 del D.lgs. 196/2003 come novellato dal D.lgs. 101/2018 in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
Vista la Deliberazione di Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 1518 di adozione del modello organizzativo denominato "MAIA", Modello Ambidestro per l'Innovazione della Macchina Amministrativa Regionale.
Visto il Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii. con cui il Presidente della Giunta regionale ha adottato l'atto di Alta Organizzazione della Regione Puglia "Adozione del modello organizzativo denominato Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale- MAIA".
Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 201 del 20 febbraio 2018 con cui si è affidato al dott. Nicola Paladino la *direzione ad interim* della Sezione Personale e Organizzazione.
Vista la Determinazione n. 14 del 5 giugno 2020 con cui si è conferito l'incarico di direzione del "Servizio Reclutamento e Contrattazione" al dott. Mariano Ippolito.
Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 886 del 15 maggio 2019 "Art. 6, comma 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 Piano dei fabbisogni triennale 2019-2021 e definizione Piano assunzionale anno 2019".
Vista la Determinazione n. 688 del 3 giugno 2019 pubblicata nel B.U.R.P. n. 61 del 6 giugno 2019 avente ad oggetto "D.G.R. n. 886 del 15 maggio 2019 Art. 6, comma 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 Piano dei fabbisogni triennale 2019-2021 e definizione Piano assunzionale anno 2019- Indizione Avviso di mobilità volontaria ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. 165 del 2001".
Vista la determinazione n. 1289 del 28 ottobre 2019 avente ad oggetto "Avviso pubblico di Mobilità volontaria ai sensi dell'art. 30 del D.lgs. 165/2001 per l'eventuale copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 257 posti di funzionario di categoria D- Approvazione atti della commissione esaminatrice e formulazione della graduatoria finale per l'Area Amministrativa".
Vista la determinazione n. 1200 del 13 ottobre 2020 con cui è stata approvata la nuova graduatoria finale dell'Area Amministrativa relativa alla procedura di mobilità volontaria ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. n. 165/2011 indetta con determinazione n. 688 del 3 giugno 2019 pubblicata nel B.U.R.P n. 61 del 6 giugno 2019.
Visti i vincoli normativi finalizzati all'instaurazione di nuovi rapporti di lavoro consistenti nel:
- Rispetto dei termini di adozione del bilancio preventivo 2020, del conto consuntivo e del bilancio consolidato, nonché della loro trasmissione entro i trenta giorni successivi alla scadenza alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (art. 9 co. 1 *quinquies*, 1 *sexies* e 1 *septies* d.l. n. 113/2016).
- Rispetto del tetto della spesa per il personale, che sulla base delle previsioni del D.L. 90/2014, è fissato nella spesa media sostenuta allo stesso titolo nel triennio 2011/2013.
- Sussistenza della previsione del posto vacante in dotazione organica e aver rideterminato la dotazione nell'ultimo triennio (art. 6, comma 6, del D.Lgs. n. 165/2001).
- L'accertamento dell'assenza di condizioni di sovrannumero o eccedenza di personale.- Essere il posto inserito nel programma annuale e triennale del fabbisogno del personale.

- L'accertamento dell'assenza di graduatorie per profili analoghi (tranne che si tratti di posti di nuova istituzione) e di vincitori di concorso non assunti.
- L'adozione del Piano della Performance.
- L'adozione del Piano delle Azioni Positive.
- Essere in regola con gli obblighi in materia di certificazione dei crediti (art.27, c.2, lett. c, D.L. 66/2014).
- Comunicazione dei contenuti dei piani del personale al sistema di cui all'art. 60 del d.lgs. n. 165 del 2001 del decreto legislativo n. 165/2001 (SICO).
Vista la relazione della Responsabile incaricata di P.O. "Contenzioso del Reclutamento" confermata dal dirigente del Servizio Reclutamento e Contrattazione.

Premesso che
Con determinazione n. 688 del 3 giugno 2019 pubblicata nel B.U.R.P n. 61 del 6 giugno 2019, si è proceduto all'indizione di un Avviso pubblico di mobilità volontaria ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. n. 165/2001, per la eventuale copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 257 posti di funzionario, categoria giuridica D, di cui n. 130 per l'Area amministrativa e n. 127 per l'Area tecnica.
Con determinazione n. 927 del 29 luglio 2019, il dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, ha provveduto ad individuare i candidati esclusi ed i candidati ammessi con riserva alle successive fasi di valutazione della procedura di mobilità.
Conclusesi le operazioni della Commissione, il dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con atto dirigenziale n. 1289 del 28 ottobre 2019 ha formulato e approvato la graduatoria finale per l'Area Amministrativa.
In esito alla suddetta approvazione è stato richiesto ai candidati risultati vincitori il parere favorevole al trasferimento dell'amministrazione di appartenenza.
In riscontro alle suddette richieste, il Comune di Bari ha rappresentato per i suoi dipendenti utilmente collocati nella graduatoria, l'esigenza di subordinare il rilascio del parere favorevole "*alla contestuale sostituzione con altra unità lavorativa di pari profilo*", all'esito di una serie di procedure di mobilità compensativa già avviate e da avviarsi in tempi brevi.
La Sezione Personale ha acconsentito ad un possibile posticipo dei termini.
L'evolversi dell'emergenza epidemiologica, nei primi mesi del 2020 ha determinato un inevitabile slittamento delle tempistiche connesse a tutte le procedure amministrative avviate dagli uffici pubblici.
Con nota prot. 148902 del 6 luglio2020 acquisita in pari data al protocollo della Sezione Personale e Organizzazione AOO_106/ 11904, il Direttore della Ripartizione Personale del Comune di Bari, ha comunicato che "*la scrivente direzione è disponibile a concedere il prescritto nulla osta in uscita ad esito delle procedure di reclutamento in atto la cui conclusione è programmata entro la fine del mese di novembre p.v.*"
In riscontro alla predetta nota in data 10 luglio 2020 il dirigente della Sezione Personale, con comunicazione prot. AOO_106/12345, ha rappresentato l'esigenza di concludere la procedura di cui trattasi mediante immissione in ruolo dei dipendenti interessati entro il termine del 1 dicembre 2020.
Con nota prot. 0227735 del 12 ottobre 2020, il Direttore della Ripartizione Personale del Comune di Bari ha comunicato, in considerazione degli esiti delle procedure di mobilità avviate dalla suddetta amministrazione, la propria disponibilità a concedere il nulla osta definitivo al trasferimento presso la Regione Puglia dei dipendenti utilmente collocati in graduatoria, Massari Roberto, Nicoletti Daniela e Scagliusi Giuliana, rinviando a successiva comunicazione la trasmissione dei relativi provvedimenti di nulla osta ad avvenuta esecutività.
Il Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con nota prot. 16965 del 13 ottobre 2020, ha ribadito il proprio interesse all'immissione in ruolo dei suindicati dipendenti richiedendo il nulla osta definitivo al trasferimento degli stessi.
Con successiva determinazione n. 1200 del 13 ottobre 2020, il dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, alla luce dell' esito di alcuni contenziosi in corso, riformulava, integrando la suddetta graduatoria per l'area amministrativa.
Il Comune di Bari con nota prot. 271667 del 25 novembre 2020 acquisita in pari data al prot. della Sezione Personale e Organizzazione AOO_106/19554 ha comunicato che con determinazione n. 784 del 24 novembre

2020, trasmessa in allegato, è stato concesso il consenso definitivo al trasferimento dei dipendenti Nicoletti Daniela, Scagliusi Giuliana e Massari Roberto, a decorrere dal 1 gennaio 2021.
Dato atto che, in riferimento al rispetto dei vincoli normativi finalizzati all'instaurazione di nuove assunzioni a tempo indeterminato:

- Nel Rendiconto Generale per l'esercizio finanziario 2019 approvato con disegno di legge regionale n. 82 del 30 giugno 2020 e, in riferimento al comma 557 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Finanziaria 2007) integrato dall'articolo 3, comma 5 bis del decreto legge del 24 giugno 2014, n. 90, è stato attestato il rispetto del tetto della spesa per l'anno 2019. I dati relativi al Rendiconto Generale per l'esercizio finanziario 2019 sono stati trasmessi alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (art. 9 co 1 *quinquies* d.l. n. 113/2016), come da attestazioni agli atti.
- Con il Disegno di legge del 30 giugno 2020, n. 82 "Rendiconto generale della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019", successivamente, modificato dal disegno di legge 7 agosto 2020, n. 108 recante "Modificazioni al disegno di legge regionale 30 giugno 2020, n. 82 - Rendiconto generale della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019" e parificato dalla Corte dei Conti - Sezione regionale di Controllo per la Regione Puglia con deliberazione 9 ottobre 2020 n. 9/2020/PARI", è stato approvato, all'articolo 12 bis, il rendiconto consolidato della Giunta regionale e del Consiglio regionale che si compone del Conto Economico, dello Stato Patrimoniale - Attivo e dello Stato Patrimoniale - Passivo ai sensi degli articoli 11, commi 8 e 9, e 63, comma 3, del d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118.
- Con deliberazione di Giunta Regionale n. 1830 del 30 novembre 2020 è stato approvato il Bilancio Consolidato 2019 della Regione Puglia.
- La Giunta Regionale con deliberazione n. 781 del 26 maggio 2020 ha dichiarato che, in applicazione degli artt. 6 comma 1 e 33 del d. lgs. n. 165/2001, la Regione Puglia non si trova in condizioni di eccedenza di personale anche dirigenziale, né in condizioni di soprannumero rispetto ai posti previsti in dotazione organica approvata con deliberazione di Giunta Regionale n.2410 del 19/12/2019, dando atto dei posti vacanti disponibili per le assunzioni in tutte le categorie.
- Con D.G.R. n. 952 del 25 giugno 2020 è stato approvato il Piano dei fabbisogni triennale 2020-2022 ed il Piano assunzionale anno 2020.
- Il suddetto piano dei fabbisogni 2020-2022 è stato comunicato al sistema di cui all'art. 60 del decreto legislativo n. 165/2001 (SICO) come da ricevuta in atti.
- La Giunta Regionale con deliberazione n. 1606 del 9 settembre 2019 ha approvato il Piano delle Azioni positive per il triennio 2019-2021.
- Dall'attestazione del 13 ottobre 2020 a firma della P.O. della Sezione Bilancio e Ragioneria "Certificazione Crediti ed adempimenti contabili della Sezione", in atti, si evince l'inesistenza di situazioni di mancata certificazione di un credito da parte della Regione Puglia ai sensi dell'art. 9, co. 3 bis, del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185 (modificato dall'art. 27 co. 2, lett. c, del decreto legge n. 66/2014).
- La Giunta Regionale con deliberazione n. 205 del 25 febbraio 2020 ha approvato il "Piano della Performance 2020" ai sensi dell'art. 10 del D.lgs. 150/2009.

VERIFICA AI SENSI DEL D. lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione del presente atto all'albo on line, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 e dal Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

La spesa riveniente dal presente provvedimento trova copertura nell'impegno assunto con determinazione n. 12 del 10 gennaio 2020 del dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, per l'esercizio finanziario 2020.

DETERMINA

Per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di trasferire a decorrere dal 1 gennaio 2021 nel ruolo della Regione Puglia i dipendenti di categoria D provenienti dal Comune di Bari, Massari Roberto - pos. Ec. D2, Nicoletti Daniela pos. Ec. D1 e Scagliusi Giuliana- pos. ec. D1;
2. di stabilire che il trasferimento nel ruolo regionale avverrà mediante sottoscrizione del contratto individuale di lavoro con la Regione Puglia.
3. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato all'albo di questa Sezione;
- sarà notificato ai dipendenti interessati, al Comune di Bari ed ai Servizi competenti della Sezione Personale e Organizzazione;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale, in copia all'Assessore al Personale;
- il presente atto, composto da n. 7 pagine, è adottato in originale.

dott. Nicola PALADINO

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 16 dicembre 2020, n. 351

A.C.N. del 29/07/2009. Approvazione della graduatoria definitiva unica regionale di medicina specialistica pediatrica di libera scelta valevole per l'anno 2021.

IL DIRIGENTE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Richiamato il DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 pubblicato sul BURP n. 109 del 3 agosto 2015, che approva l'Atto di Alta organizzazione connesso alla adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA;
- Visto il D.lgs. 118/2011;
- Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 458 del 08.04.2016;
- Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 1176 del 29.07.2016;
- Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 833 del 07.06.2016;
- Vista la deliberazione di Giunta regionale. n. 1117 del 16/7/2020 di conferimento incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
- Vista la Determinazione Dirigenziale n. 29 del 29/9/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio " Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera".

In Bari presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore e confermata dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera, riceve la seguente relazione.

PREMESSO CHE:

- l'Accordo Collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con Medici Specialisti Pediatri di libera scelta del 29/07/2009, e successive modifiche e integrazioni, all'art. 15 dell'A.C.N., così come novellato dall'art.2 dell'ACN del 21.06.2018, dispone che le Regioni provvedono alla predisposizione di una graduatoria unica regionale finalizzata agli incarichi di espletamento delle attività di medicina pediatrica. La graduatoria è stata redatta nel rispetto dei criteri contenuti nel novellato art. 15, comma 4, secondo i punteggi previsti dall'Allegato 1;
- con Determinazione Dirigenziale n.281 del 03.11.2020 il Dipartimento della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti ha predisposto la graduatoria provvisoria unica regionale valevole per l'anno 2021, rendendola pubblica nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n.154 del 05.11.2020;
- in applicazione dell'art. 15 comma 6, del richiamato A.C.N. del 29/07/2009, i medici specialisti pediatri interessati possono presentare motivata istanza, entro 15 giorni dalla pubblicazione, per il riesame delle loro posizione in graduatoria.

Avverso la predetta graduatoria sono pervenute n.4 (quattro) istanze di pediatri interessati alla revisione della propria posizione in graduatoria o alla correzione di dati.

Valutate le richieste di riesame, si ritiene, per le motivazioni agli atti dell'ufficio, comunicate agli interessati e di seguito sinteticamente riportate, di non accogliere le istanze di riesame prodotte dai sottoelencati medici pediatri:

- Dott. Michele Alessio CONOSCITORE- All.1 dell'ACN, "Titoli di servizio" comma 3);

- Dott.ssa Raffaella DE FILIPPIS - All.1 dell'ACN, "Titoli di servizio", comma 1), lett f);
- Dott.ssa Antonella LOTITO - All.1 dell'ACN, "Titoli di servizio", comma 1), lett a);
- Dott.ssa Angela ZICOLELLA - All.1 dell'ACN, "Titoli di servizio" comma 3).

Inoltre, in forza delle sopravvenute incompatibilità rilevate da questo ufficio, si è provveduto ad escludere dalla graduatoria definitiva, per le ragioni riportate di seguito e nell'allegato C) , i sottoelencati medici:

- Dott. Donato NARDELLA (fruisce di trattamento di quiescenza), posizione n.1 nella graduatoria provvisoria - art.15 ACN novellato in combinato disposto con art.17 , lett j) ACN;
- Dott. Alessandro DELLINO (titolare di incarico a tempo indeterminato a Bitetto dal 01.09.2020), posizione n.3 nella graduatoria provvisoria - art. 15 co.3, ACN novellato;
- Dott.ssa Faustina Floriana PASTORE (titolare di incarico a tempo indeterminato a Cassano delle Murge dal 16.08.2020), posizione n.5 nella graduatoria provvisoria- art. 15 co.3, ACN novellato;
- Dott. Antonio DI MAURO (titolare di incarico a tempo indeterminato a Margherita di Savoia dal 06.10.2020), posizione n.13 nella graduatoria provvisoria art. 15 co.3, ACN novellato.

Per quanto sopra esposto, con riferimento alle diverse posizioni e situazioni evidenziate, si propone di approvare la Graduatoria Unica Regionale definitiva di Medicina specialistica Pediatrica di libera scelta, redatta ai sensi del novellato A.C.N. del 29/07/2009, comprensiva dei seguenti allegati che costituiscono parti integranti e sostanziali del presente atto:

allegato A), composto da n. 8 pagine , riportante n.245 pediatri in ordine di punteggio;
allegato B), composto da n.6 pagine, riportante n.245 pediatri in ordine alfabetico;
allegato C), composto da n.1 pagina, riportante n.9 pediatri esclusi.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI ai sensi del D.LGS n. 118/2011 e s.m.i.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente
SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA
Dott. Giovanni Campobasso

Tutto ciò premesso e considerato,

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta

sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;

D E T E R M I N A

1. Di approvare, ai sensi dell'A.C.N. del 29/07/2009 così come modificato da accordo sottoscritto in data 28.03.2018 e ratificato dall'intesa Stato Regioni in data 21.06.2018, la Graduatoria Unica Regionale Definitiva dei Medici Specialisti Pediatri di Libera Scelta, valevole per l'anno 2021, così come risulta dagli allegati elenchi: all. A) composto da n.8 pagine, all. B), composto da n.6 pagine, all. C), composto da 1 pagina, che costituiscono parti integranti e sostanziali del presente atto;
2. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 15 del richiamato Accordo Collettivo Nazionale del 29/07/2009, così come novellato dall'art.2 dell'ACN del 21.06.2018; gli allegati verranno pubblicati garantendo il rispetto della normativa sulla privacy e quindi nella versione priva di dati sensibili. La graduatoria completa verrà successivamente trasmessa alle Direzioni Aziendali per gli adempimenti di competenza.

Il presente provvedimento redatto in forma integrale:

a) sarà pubblicato all'Albo telematico della Regione;
b) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it;

Il presente atto, composto da n° 5 facciate, è adottato in originale.

Il Dirigente
SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA
Dott. Giovanni Campobasso

REGIONE PUGLIA- ASSESSORATO ALLA SANITA'

'ALLEGATO A'

ATTIVITA' DI PEDIATRIA

GRADUATORIA REGIONALE DOMANDE 2021

VALIDE PER L'ANNO 2021

POSIZIONE	NOMINATIVO E INDIRIZZO	DATA DI NASCITA E RESIDENZA	PUNTEGGIO	DATA E VOTO DI LAUREA
1	CARDINALE GIULIANA MARCELLA		89,15	
2	CAMMISA MARIA		77,90	
3	MICIELI ROSALIA		75,50	
4	RAGNANESE GIULIA		75,30	
5	CELLAMARE ALESSANDRA		70,00	
6	LEONETTI NUNZIA		68,60	
7	CONTANGELO FRANCESCA		68,60	
8	VENAFRA RITA		66,00	
9	MITOLO MARINELLA		64,60	
10	PORCELLI CARMELA		59,15	
11	SORELLA ASSUNTA STEFANIA		57,50	
12	LOSCIALPO MARIA		57,00	
13	DE LEONARDIS FRANCESCO		53,30	
14	LUCE VINCENZA		52,05	
15	CAMPANALE CATERINA		51,55	
16	LATERZA CLAUDIA		50,55	
17	MANGIONE LUISA		49,85	
18	GRASSI GIANCARLA		49,10	
19	GIANNOTTA ANGELA		48,60	
20	LOTITO ANTONELLA		46,90	
21	BALENZANO ANGELARITA		46,65	
22	MALVASI MARILENA		46,10	
23	SCARAGGI ROSANNA		45,80	
24	GRECO ANNA MARIA		45,30	
25	LUCANTONI MARTA		43,90	
26	PIEMONTESE RAFFAELE		43,85	
27	CARDINALE FABIO		43,10	
28	SCALINI EGISTO DONATO		38,10	
29	FORMATO BARBARA		38,00	
30	CERCHIARA GIUSEPPE		37,00	
31	CANTELMI GRAZIA		36,40	

REGIONE PUGLIA- ASSESSORATO ALLA SANITA'

'ALLEGATO A'

ATTIVITA' DI PEDIATRIA

GRADUATORIA REGIONALE DOMANDE 2021

VALIDE PER L'ANNO 2021

POSIZIONE	NOMINATIVO E INDIRIZZO	DATA DI NASCITA E RESIDENZA	PUNTEGGIO	DATA E VOTO DI LAUREA
32	SPALIERNO MARIA		35,90	
33	VITULLO PAMELA		34,95	
34	LASSANDRO GIUSEPPE		34,90	
35	MELINO ROSA MARIA		34,50	
36	DI NOIA MICHELE		33,75	
37	MOSCATELLI FILOMENA		33,10	
38	CONFETTO SANTINO		32,50	
39	LOSURDO LUIGI		32,50	
40	DIFONZO ISABELLA VITA		32,10	
41	PANZARINO GIANVITO		31,50	
42	GIANSIRACUSA PATRIZIA		31,50	
43	COLUCCI ANTONELLA		31,50	
44	D'ANTUONO ANNAMARIA		31,15	
45	GALLO FRANCESCO		30,95	
46	MASCIOPINTO MARISTELLA		30,80	
47	NIGRO ANTONIA		29,80	
48	LANZILOTTO PAOLA		29,70	
49	GIOCOLI MARGHERITA		29,70	
50	MUSAICO ROSA		29,30	
51	MASCIULLO LUCIA		28,80	
52	RUBINO MARIANGELA BERNADETT		28,65	
53	PANNACCIULLI CECILIA		28,15	
54	CATINO MARIANGELA		27,35	
55	ROSA TIZIANA		26,90	
56	CARBONE VINCENZA		26,85	
57	CAPUTO MARIA CHIARA		26,15	
58	RAIMONDI GLORIA		26,00	
59	ARDITO SERAFINA MARIA STERPETA		25,90	
60	ROSELLI LUIGI		25,85	
61	SANCESARIO EMILIO		25,70	
62	CIMMINELLI LINA		25,20	

REGIONE PUGLIA- ASSESSORATO ALLA SANITA'

'ALLEGATO A'

ATTIVITA' DI PEDIATRIA

GRADUATORIA REGIONALE DOMANDE 2021

VALIDE PER L'ANNO 2021

POSIZIONE	NOMINATIVO E INDIRIZZO	DATA DI NASCITA E RESIDENZA	PUNTEGGIO	DATA E VOTO DI LAUREA
63	MARIANI NICOLA		25,00	
64	D'ALTILIA MARIO ROCCO		25,00	
65	MEZZINA ISABELLA		24,90	
66	PISCONTI COSIMO LUCIO		24,85	
67	SOLIDORO ROSARIO		24,40	
68	FORTUNATO MARIA		24,20	
69	LABRIOLA PIETRO		24,05	
70	FONTANA CLAUDIA		23,95	
71	VACCA PAOLA		23,75	
72	INGUSCIO ROBERTA		23,75	
73	DE QUARTO GIUDITTA		23,75	
74	TAMMA ALESSANDRA		23,70	
75	DI MAURO FRANCESCO		23,20	
76	DI COSOLA CELESTINA		23,15	
77	RENISI ALDERITA		23,15	
78	TESSE RICCARDINA		23,05	
79	LUCARELLI ANNUNZIATA MARIA RITA		22,80	
80	FERRANTE PASQUALE		22,75	
81	PRAITANO MASSIMILIANO		22,70	
82	GORGOGLIONE SARA		22,70	
83	SILLETTI MARIA		22,40	
84	MOTTOLA MARTA		22,35	
85	MARTUCCI TIZIANA		22,20	
86	ZICOLELLA ANGELA		22,15	
87	RANA SILVIA		22,05	
88	MARIANO MATTEO		21,85	
89	BASILE ANASTASIO		21,80	
90	MACCARONE PASQUALE PIO		21,75	
91	MASTANDREA VINCENZO		21,15	
92	LOBASSO ROSANNA		20,55	
93	CALDERONI GRAZIA		20,55	

REGIONE PUGLIA- ASSESSORATO ALLA SANITA'

ATTIVITA' DI PEDIATRIA

GRADUATORIA REGIONALE DOMANDE 2021

VALIDE PER L'ANNO 2021

POSIZIONE	NOMINATIVO E INDIRIZZO	DATA DI NASCITA E RESIDENZA	PUNTEGGIO	DATA E VOTO DI LAUREA
94	PELUSO PIETRO ARMANDO		20,55	
95	TRIPALDI CLELIA		20,15	
96	FRANCO ANTONIO		20,10	
97	BARCAGLIONI PATRIZIA		19,95	
98	LEZZI GIANLUCA		19,90	
99	LATORRE GIUSEPPE		19,80	
100	ILICETO NUNZIA		19,40	
101	DE CANIO ANGELA		18,85	
102	LONGO ANTONIO		18,80	
103	LOIODICE ANGELA		18,70	
104	MARRA COSIMO DAMIANO		18,55	
105	D'ANIELLO MARIANGELA		18,50	
106	FAVIA GUARNIERI GIOVANNA		18,15	
107	MAGRI' MARIANO		17,70	
108	CERVELLERA MARIA		17,55	
109	CARBONE RUGGIERO ROSARIO		17,45	
110	DEL SORDO ROBERTA		17,30	
111	BORRELLI GIORGIA		17,20	
112	PAGANETTI GIULIO		17,10	
113	BASILE VINCENZO		17,05	
114	GRASSI ALESSANDRO		17,00	
115	RUSSO MARIA LAZZARINA		16,80	
116	FRANCO CAMILLA		16,70	
117	CARLUCCI BARBARA		16,65	
118	TEDESCHI GIUSEPPE		16,55	
119	DE PAULIS NICOLETTA GIUSEPPINA		16,30	
120	LORE MARIA		16,20	
121	COLASANTO ANGELA		16,10	
122	MANGIERI TIZIANA		16,10	
123	CALO' ANNA		15,85	
124	AMATO ORNELLA		15,75	

REGIONE PUGLIA- ASSESSORATO ALLA SANITA'

ATTIVITA' DI PEDIATRIA

GRADUATORIA REGIONALE DOMANDE 2021

VALIDE PER L'ANNO 2021

POSIZIONE	NOMINATIVO E INDIRIZZO	DATA DI NASCITA E RESIDENZA	PUNTEGGIO	DATA E VOTO DI LAUREA
125	GRIECO ANGELA		15,65	
126	RUBINO ROSANGELA		15,60	
127	CASTELLANETA STEFANIA PAOLA		15,55	
128	CAPPELLETTA MARIA SABRINA		15,30	
129	ORIOLO EMILIO		15,10	
130	RUBERTO CLAUDIO		15,05	
131	LESTINGI DANILA ANGELA		14,50	
132	SALERNO ROSA		14,50	
133	VALENZANO LUIGIA		14,35	
134	TRIPALDI MARIA ELENA		13,90	
135	SIMONE MARIA		13,65	
136	SCIPIONE MIRELLA		13,60	
137	DIGIOVINAZZO ANNA LUCIA STEFANIA		13,55	
138	TARANTINO MARZIA		13,55	
139	RANA MICHELE		13,25	
140	COCCIOLI MARIA SUSANNA		13,20	
141	POLIERI GIUSEPPINA		13,00	
142	CRISOGIANNI MASSIMO		13,00	
143	CAVALLONE RAFFAELLA		12,75	
144	FILANNINO ANTONIA		12,05	
145	RIZZO AUGUSTA CHIARA		12,00	
146	FIORIELLO DANIELA		11,90	
147	FERRUCCI VALENTINA		11,80	
148	TRAMACERE FERNANDA MARIA		11,80	
149	FAVIA ANNA		11,80	
150	MASSAGLI MARIACRISTINA		11,60	
151	NUCCIO MARIA MICHELA MELISS		11,30	
152	BALDONI IRENE		11,30	
153	CALABRESE RAFFAELE		11,25	
154	PERUZZI SONIA		11,25	
155	SCARANO LUCA		11,10	

REGIONE PUGLIA- ASSESSORATO ALLA SANITA'

'ALLEGATO A'

ATTIVITA' DI PEDIATRIA

GRADUATORIA REGIONALE DOMANDE 2021

VALIDE PER L'ANNO 2021

POSIZIONE	NOMINATIVO E INDIRIZZO	DATA DI NASCITA E RESIDENZA	PUNTEGGIO	DATA E VOTO DI LAUREA
156	BUCCI NUNZIA		10,75	
157	PARISI ADRIANA		10,60	
158	SCORRANO ANTONIO		10,55	
159	CAFAGNA ROSA		10,40	
160	ALTAVILLA EMILIANO		10,40	
161	VITACCO MICHELE		10,40	
162	DE FILIPPIS RAFFAELLA		10,35	
163	DILEO ANGELA		10,30	
164	PAGLIARA LAURA		10,25	
165	TISCI ANGELA		10,25	
166	CHINELLATO IOLANDA		10,20	
167	LOPRIENO ANNA SABRINA		10,20	
168	MASTROFRANCESCO PAOLA		9,95	
169	SANGERARDI MARIA		9,85	
170	INGROSSO ANNAPAOLA		9,75	
171	DEL SORDO PAOLA		9,75	
172	BATTAGLIESE ANTONELLA		9,75	
173	LORUSSO CHIARA		9,65	
174	FRANCO CATERINA		9,65	
175	BOVE ADRIANO		9,60	
176	COLELLA ISABELLA		9,40	
177	SACCOMANDI MARINA		9,35	
178	PERILLO TERESA		9,25	
179	MARSEGLIA ANTONIO		9,25	
180	DE GIOVANNI DONATELLA		8,80	
181	FOGLIA MICHELA		8,60	
182	LISCO PIETRO		8,40	
183	RUTIGLIANO IRENE		8,40	
184	LOCATELLI ANNA		8,35	
185	CECAMORE CRISTINA		8,30	
186	URBANO FLAVIA		8,20	

REGIONE PUGLIA- ASSESSORATO ALLA SANITA'

'ALLEGATO A'

ATTIVITA' DI PEDIATRIA

GRADUATORIA REGIONALE DOMANDE 2021

VALIDE PER L'ANNO 2021

POSIZIONE	NOMINATIVO E INDIRIZZO	DATA DI NASCITA E RESIDENZA	PUNTEGGIO	DATA E VOTO DI LAUREA
187	ZECCA CHIARA		7,95	
188	TESSE RICCARDA		7,90	
189	MASTRORILLI CARLA		7,40	
190	FANCIULLO LAVINIA		7,35	
191	REALE GIUSEPPA		7,30	
192	RIZZO DANIELA		7,25	
193	SANTANGELO BARBARA		7,00	
194	CAIULO SILVANA		6,95	
195	TURRISI GIOVANNI		6,90	
196	DE PALMA FABRIZIA		6,80	
197	CHIURI ROSA MARIA		6,75	
198	VARANO SILVIA		6,70	
199	GUGLIELMI MARIANGELA		6,70	
200	ANTONAZZO LIVIO		6,60	
201	ORTOLANI FEDERICA		6,45	
202	SANTOIEMMA VALENTINA		6,30	
203	LIBERATORE PIO		6,20	
204	GUIDONE PAOLA IRMA		6,15	
205	DELL'ANNA ALICE		6,15	
206	CONTE FRANCESCA		6,15	
207	MANCINI MONICA		6,15	
208	CIULLO CINZIA		6,10	
209	TROVE' LORENZO		6,05	
210	FILONI SIMONA		5,90	
211	NARDELLA GIOVANNA		5,75	
212	MONGELLI GIUSEPPINA		5,60	
213	LONERO ANTONELLA		5,50	
214	D'ANGELO GIUSEPPINA		5,50	
215	PASSOFORTE PAOLA		5,50	
216	PICCARRETA PAOLA IOLANDA		5,45	
217	GUGLIELMI FRANCESCA ROMANA		5,45	

REGIONE PUGLIA- ASSESSORATO ALLA SANITA'

ATTIVITA' DI PEDIATRIA

GRADUATORIA REGIONALE DOMANDE 2021

VALIDE PER L'ANNO 2021

POSIZIONE	NOMINATIVO E INDIRIZZO	DATA DI NASCITA E RESIDENZA	PUNTEGGIO	DATA E VOTO DI LAUREA
218	TRIARICO SILVIA		5,35	
219	PETRACCARO AGOSTINO		5,30	
220	D'ONOFRIO DANILA		5,25	
221	CALABRESE CLEMENTINA		5,25	
222	FARELLA ILARIA		5,20	
223	MASTRORILLI VIOLETTA		5,20	
224	BORTONE BARBARA		5,10	
225	CORALLO PAOLA CARMELA		5,10	
226	DE MATTIA DELIA		5,10	
227	CARRA FEDERICA		5,00	
228	FRANCHINI SIMONE		4,80	
229	BERARDI MARIA GABRIELLA		4,80	
230	COMEGNA LAURA		4,75	
231	RIZZO ALESSIA		4,50	
232	ORLANDI AZZURRA		4,50	
233	PALLADINO VALENTINA		4,25	
234	DI TOMA MICHELE		4,25	
235	BAIARDI CLAUDIA		4,20	
236	PALMIERI VIVIANA VALERIA		4,20	
237	ALTIERI LILIA		4,20	
238	GENTILE ANTONIA		4,20	
239	COPPOLA ANTONIO		4,20	
240	PINDINELLI SERENA		4,00	
241	ZAZA PIERLUIGI		4,00	
242	CONOSCITORE MICHELE ALESSIO		4,00	
243	TRICARICO ILARIA		4,00	
244	DRIMACO PIETRO		4,00	
245	CEGLIE TERESA		4,00	

CAMPOBASSO GIOVANNI
16.12.2020 13:50:24 UTC

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO ALLA SANITA'

'ALLEGATO B'

ATTIVITA' DI PEDIATRIA

GRADUATORIA REGIONALE DOMANDE ANNO 2021

VALIDA PER L'ANNO 2021

PROGRESSIVO	NOMINATIVO	DATA NASCITA
160	ALTAVILLA EMILIANO	
237	ALTIERI LILIA	
124	AMATO ORNELLA	
200	ANTONAZZO LIVIO	
59	ARDITO SERAFINA MARIA STERPETA	
235	BAIARDI CLAUDIA	
152	BALDONI IRENE	
21	BALENZANO ANGELARITA	
97	BARCAGLIONI PATRIZIA	
89	BASILE ANASTASIO	
113	BASILE VINCENZO	
172	BATTAGLIESE ANTONELLA	
229	BERARDI MARIA GABRIELLA	
111	BORRELLI GIORGIA	
224	BORTONE BARBARA	
175	BOVE ADRIANO	
156	BUCCI NUNZIA	
159	CAFAGNA ROSA	
194	CAIULO SILVANA	
221	CALABRESE CLEMENTINA	
153	CALABRESE RAFFAELE	
93	CALDERONI GRAZIA	
123	CALO' ANNA	
2	CAMMISA MARIA	
15	CAMPANALE CATERINA	
31	CANTELMI GRAZIA	
128	CAPPELLETTA MARIA SABRINA	
57	CAPUTO MARIA CHIARA	
109	CARBONE RUGGIERO ROSARIO	
56	CARBONE VINCENZA	
27	CARDINALE FABIO	
1	CARDINALE GIULIANA MARCELLA	
117	CARLUCCI BARBARA	
227	CARRA FEDERICA	
127	CASTELLANETA STEFANIA PAOLA	
54	CATINO MARIANGELA	
143	CAVALLONE RAFFAELLA	
185	CECAMORE CRISTINA	
245	CEGLIE TERESA	
5	CELLAMARE ALESSANDRA	
30	CERCHIARA GIUSEPPE	
108	CERVELLERA MARIA	
166	CHINELLATO IOLANDA	
197	CHIURI ROSA MARIA	
62	CIMMINELLI LINA	

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO ALLA SANITA'

'ALLEGATO B'

ATTIVITA' DI PEDIATRIA

GRADUATORIA REGIONALE DOMANDE ANNO 2021

VALIDA PER L'ANNO 2021

PROGRESSIVO	NOMINATIVO	DATA NASCITA
208	CIULLO CINZIA	
140	COCCIOLI MARIA SUSANNA	
121	COLASANTO ANGELA	
176	COLELLA ISABELLA	
43	COLUCCI ANTONELLA	
230	COMEGNA LAURA	
38	CONFETTO SANTINO	
242	CONOSCITORE MICHELE ALESSIO	
7	CONTANGELO FRANCESCA	
206	CONTE FRANCESCA	
239	COPPOLA ANTONIO	
225	CORALLO PAOLA CARMELA	
142	CRISOGIANNI MASSIMO	
64	D'ALTILIA MARIO ROCCO	
214	D'ANGELO GIUSEPPINA	
105	D'ANIELLO MARIANGELA	
44	D'ANTUONO ANNAMARIA	
220	D'ONOFRIO DANILA	
101	DE CANIO ANGELA	
162	DE FILIPPIS RAFFAELLA	
180	DE GIOVANNI DONATELLA	
13	DE LEONARDIS FRANCESCO	
226	DE MATTIA DELIA	
196	DE PALMA FABRIZIA	
119	DE PAULIS NICOLETTA GIUSEPPINA	
73	DE QUARTO GIUDITTA	
171	DEL SORDO PAOLA	
110	DEL SORDO ROBERTA	
205	DELL'ANNA ALICE	
76	DI COSOLA CELESTINA	
75	DI MAURO FRANCESCO	
36	DI NOIA MICHELE	
234	DI TOMA MICHELE	
40	DIFONZO ISABELLA VITA	
137	DIGIOVINAZZO ANNA LUCIA STEFANIA	
163	DILEO ANGELA	
244	DRIMACO PIETRO	
190	FANCIULLO LAVINIA	
222	FARELLA ILARIA	
149	FAVIA ANNA	
106	FAVIA GUARNIERI GIOVANNA	
80	FERRANTE PASQUALE	
147	FERRUCCI VALENTINA	
144	FILANNINO ANTONIA	
210	FILONI SIMONA	

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO ALLA SANITA'

'ALLEGATO B'

ATTIVITA' DI PEDIATRIA

GRADUATORIA REGIONALE DOMANDE ANNO 2021

VALIDA PER L'ANNO 2021

PROGRESSIVO	NOMINATIVO	DATA NASCITA
146	FIORIELLO DANIELA	
181	FOGLIA MICHELA	
70	FONTANA CLAUDIA	
29	FORMATO BARBARA	
68	FORTUNATO MARIA	
228	FRANCHINI SIMONE	
96	FRANCO ANTONIO	
116	FRANCO CAMILLA	
174	FRANCO CATERINA	
45	GALLO FRANCESCO	
238	GENTILE ANTONIA	
19	GIANNOTTA ANGELA	
42	GIANSIRACUSA PATRIZIA	
49	GIOCOLI MARGHERITA	
82	GORGOGLIONE SARA	
114	GRASSI ALESSANDRO	
18	GRASSI GIANCARLA	
24	GRECO ANNA MARIA	
125	GRIECO ANGELA	
217	GUGLIELMI FRANCESCA ROMANA	
199	GUGLIELMI MARIANGELA	
204	GUIDONE PAOLA IRMA	
100	ILICETO NUNZIA	
170	INGROSSO ANNAPAOLA	
72	INGUSCIO ROBERTA	
69	LABRIOLA PIETRO	
48	LANZILOTTO PAOLA	
34	LASSANDRO GIUSEPPE	
16	LATERZA CLAUDIA	
99	LATORRE GIUSEPPE	
6	LEONETTI NUNZIA	
131	LESTINGI DANILA ANGELA	
98	LEZZI GIANLUCA	
203	LIBERATORE PIO	
182	LISCO PIETRO	
92	LOBASSO ROSANNA	
184	LOCATELLI ANNA	
103	LOIODICE ANGELA	
213	LONERO ANTONELLA	
102	LONGO ANTONIO	
167	LOPRIENO ANNA SABRINA	
120	LORE MARIA	
173	LORUSSO CHIARA	
12	LOSCIALPO MARIA	
39	LOSURDO LUIGI	

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO ALLA SANITA'

ATTIVITA' DI PEDIATRIA

'ALLEGATO B'

GRADUATORIA REGIONALE DOMANDE ANNO 2021

VALIDA PER L'ANNO 2021

PROGRESSIVO	NOMINATIVO	DATA NASCITA
20	LOTITO ANTONELLA	
25	LUCANTONI MARTA	
79	LUCARELLI ANNUNZIATA MARIA RITA	
14	LUCE VINCENZA	
90	MACCARONE PASQUALE PIO	
107	MAGRI' MARIANO	
22	MALVASI MARILENA	
207	MANCINI MONICA	
122	MANGIERI TIZIANA	
17	MANGIONE LUISA	
63	MARIANI NICOLA	
88	MARIANO MATTEO	
104	MARRA COSIMO DAMIANO	
179	MARSEGLIA ANTONIO	
85	MARTUCCI TIZIANA	
46	MASCIOPINTO MARISTELLA	
51	MASCIULLO LUCIA	
150	MASSAGLI MARIACRISTINA	
91	MASTANDREA VINCENZO	
168	MASTROFRANCESCO PAOLA	
189	MASTRORILLI CARLA	
223	MASTRORILLI VIOLETTA	
35	MELINO ROSA MARIA	
65	MEZZINA ISABELLA	
3	MICIELI ROSALIA	
9	MITOLO MARINELLA	
212	MONGELLI GIUSEPPINA	
37	MOSCATELLI FILOMENA	
84	MOTTOLA MARTA	
50	MUSAICO ROSA	
211	NARDELLA GIOVANNA	
47	NIGRO ANTONIA	
151	NUCCIO MARIA MICHELA MELISS	
129	ORIOLO EMILIO	
232	ORLANDI AZZURRA	
201	ORTOLANI FEDERICA	
112	PAGANETTI GIULIO	
164	PAGLIARA LAURA	
233	PALLADINO VALENTINA	
236	PALMIERI VIVIANA VALERIA	
53	PANNACCIULLI CECILIA	
41	PANZARINO GIANVITO	
157	PARISI ADRIANA	
215	PASSOFORTE PAOLA	
94	PELUSO PIETRO ARMANDO	

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO ALLA SANITA'

'ALLEGATO B'

ATTIVITA' DI PEDIATRIA

GRADUATORIA REGIONALE DOMANDE ANNO 2021

VALIDA PER L'ANNO 2021

PROGRESSIVO	NOMINATIVO	DATA NASCITA
178	PERILLO TERESA	
154	PERUZZI SONIA	
219	PETRACCARO AGOSTINO	
216	PICCARRETA PAOLA IOLANDA	
26	PIEMONTESE RAFFAELE	
240	PINDINELLI SERENA	
66	PISCONTI COSIMO LUCIO	
141	POLIERI GIUSEPPINA	
10	PORCELLI CARMELA	
81	PRAITANO MASSIMILIANO	
4	RAGNANESE GIULIA	
58	RAIMONDI GLORIA	
139	RANA MICHELE	
87	RANA SILVIA	
191	REALE GIUSEPPA	
77	RENISI ALDERITA	
231	RIZZO ALESSIA	
145	RIZZO AUGUSTA CHIARA	
192	RIZZO DANIELA	
55	ROSA TIZIANA	
60	ROSELLI LUIGI	
130	RUBERTO CLAUDIO	
52	RUBINO MARIANGELA BERNADETT	
126	RUBINO ROSANGELA	
115	RUSSO MARIA LAZZARINA	
183	RUTIGLIANO IRENE	
177	SACCOMANDI MARINA	
132	SALERNO ROSA	
61	SANCESARIO EMILIO	
169	SANGERARDI MARIA	
193	SANTANGELO BARBARA	
202	SANTOIEMMA VALENTINA	
28	SCALINI EGISTO DONATO	
23	SCARAGGI ROSANNA	
155	SCARANO LUCA	
136	SCIPIONE MIRELLA	
158	SCORRANO ANTONIO	
83	SILLETTI MARIA	
135	SIMONE MARIA	
67	SOLIDORO ROSARIO	
11	SORELLA ASSUNTA STEFANIA	
32	SPALIERNO MARIA	
74	TAMMA ALESSANDRA	
138	TARANTINO MARZIA	
118	TEDESCHI GIUSEPPE	

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO ALLA SANITA'

'ALLEGATO B'

ATTIVITA' DI PEDIATRIA

Pagina 6 di 6

GRADUATORIA REGIONALE DOMANDE ANNO 2021

VALIDA PER L'ANNO 2021

PROGRESSIVO	NOMINATIVO	DATA NASCITA
188	TESSE RICCARDA	
78	TESSE RICCARDINA	
165	TISCI ANGELA	
148	TRAMACERE FERNANDA MARIA	
218	TRIARICO SILVIA	
243	TRICARICO ILARIA	
95	TRIPALDI CLELIA	
134	TRIPALDI MARIA ELENA	
209	TROVE' LORENZO	
195	TURRISI GIOVANNI	
186	URBANO FLAVIA	
71	VACCA PAOLA	
133	VALENZANO LUIGIA	
198	VARANO SILVIA	
8	VENAFRA RITA	
161	VITACCO MICHELE	
33	VITULLO PAMELA	
241	ZAZA PIERLUIGI	
187	ZECCA CHIARA	
86	ZICOLELLA ANGELA	

CAMPOBASSO
GIOVANNI
16.12.2020
13:51:50
UTC

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI

SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL' OFFERTA

SERVIZIO STRATEGIE E GOVERNO DELL'ASSISTENZA OSPEDALIERA

ALLEGATO "C"

ATTIVITA' DI PEDIATRIA DI LIBERA SCELTA –

GRADUATORIA VALIDA PER L'ANNO 2021 – PEDIATRI ESCLUSI

COGNOME E NOME	MOTIVI ESCLUSIONE
1) Diaferia Paolo	art. 15 co.2 ACN novellato in combinato disposto con art.17, lett. j) ACN;
2) Lamparelli Raffaella	art. 15 co 2, lett. c) ACN novellato
3) Rana Carmela	art. 15 co 2, lett. c) ACN novellato
4) Resta Annalisa	art. 15 co.4 ACN novellato –domanda presentata fuori termine il 03/02/2020
5) Veglio Maria Rosaria	art. 15 co.2 ACN novellato in combinato disposto con art.17, lett. j) ACN
6) Nardella Donato	art. 15 co.2 ACN novellato in combinato disposto con art.17, lett. j) ACN
7) Dellino Alessandro	art. 15 co 3, ACN novellato
8) Faustina Floriana Pastore	art. 15 co 3, ACN novellato
9) Antonio Di Mauro	art. 15 co 3, ACN novellato

CAMPOBASSO
GIOVANNI
16.12.2020
13:49:00
UTC

REGIONE PUGLIA – SERVIZIO STRATEGIE E GOVERNO DELL'ASSISTENZA OSPEDALIERA

Ambiti carenti straordinari di assistenza specialistica in medicina pediatrica di libera scelta rilevati a dicembre 2020.

ACCORDO COLLETTIVO NAZIONALE ACN 29\07\09 PER LA DISCIPLINA DEI RAPPORTI CON I MEDICI SPECIALISTI PEDIATRI DI LIBERA SCELTA

PUBBLICAZIONE AMBITI CARENTI STRAORDINARI
RILEVATI Al SENSI DELL'ART. 27 BIS AIR/2008

AZIENDA SANITARIA LOCALE BARI Lungomare Starita n.6 – 70126 Bari			
DISTRETTO	**COMUNE**	**CARENZE**	**PROVVEDIMENTO**
BA	BARI – Municipio 3	**1** INCARICO	**VERBALE CPR del 15/12/2020**

AZIENDA SANITARIA LOCALE TARANTO Viale Virgilio n.31 – 74121 Taranto			
DISTRETTO	**COMUNE**	**CARENZE**	**PROVVEDIMENTO**
7	SAVA (Taranto)	**1** INCARICO	**VERBALE CPR del 15/12/2020**

AZIENDA SANITARIA LOCALE BT Via Fornaci n.201– 76123 Andria			
DISTRETTO	**COMUNE**	**CARENZE**	**PROVVEDIMENTO**
4	BARLETTA	**1** INCARICO	**VERBALE CPR del 15/12/2020**

Ai sensi del novellato art.33, co.5, ACN 29.07.2009, "possono concorrere al conferimento degli incarichi secondo il seguente ordine:

a) *per trasferimento: i pediatri titolari di incarico a tempo indeterminato nella Regione che ha pubblicato gli ambiti territoriali da almeno due anni nell'ambito territoriale di provenienza e che al momento dell'attribuzione del nuovo incarico non svolgano altre attività a qualsiasi titolo nel SSN.*"
   I pediatri di libera scelta, già inseriti negli elenchi della pediatria di libera scelta, possono concorrere per trasferimento a condizione che siano iscritti in un ambito di scelta di provenienza diverso da quello per il quale concorrono.
b) *"per trasferimento: i pediatri titolari di incarico a tempo indeterminato iscritti da almeno quattro anni in un elenco di pediatri di libera scelta di altra Regione e che al momento dell'attribuzione del nuovo incarico non svolgano altre attività a qualsiasi titolo nel SSN*
c) *i pediatri inclusi nella graduatoria regionale valida per l'anno in corso"*, pubblicata sul BURP n.148 del 19.12.2019;
d) *"i pediatri che abbiano acquisito il diploma di specializzazione in pediatria o discipline equipollenti ai sensi della tabella B del D.M. 30 gennaio 1998 e s.m.i successivamente alla data di scadenza della presentazione della domanda di inclusione in graduatoria regionale valida per l'anno in corso, autocertificandone il possesso all'atto della presentazione della domanda di cui al comma 4"*

"*I pediatri di cui al comma 5, lett. a) e b} sono graduati in base all'anzianità complessiva di iscrizione negli elenchi, detratti i periodi di eventuale sospensione dall'incarico di cui all'articolo 18, comma 1.*"
Gli stessi dovranno presentare, pena esclusione, dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46- 47 DPR 445/2000, attestante:

1) la sussistenza di periodi di sospensione
2) la non sussistenza di periodi di sospensione

I pediatri di cui alla lettera c) sono graduati nell'ordine risultante dai criteri riportati al comma 7) lett. a) b) e c) del novellato art.33.
I pediatri di cui alla lettera d) sono graduati nell'ordine dell'anzianità di specializzazione, del voto di specializzazione e della minore età.
In caso di pari posizione in graduatoria, i pediatri cui al comma 5, lettere a), b) e c) sono graduati nell'ordine della anzianità di specializzazione, del voto di specializzazione e della minore età.
Si precisa che il calcolo del requisito dell'anzianità (2 o 4 anni) deve intendersi maturato alla data di rilevazione della carenza (15.12.2020)
Gli aspiranti, entro 20 giorni dalla data successiva alla pubblicazione del presente avviso sul BURP, presentano alla Azienda Sanitaria Locale, competente territorialmente, apposita domanda di assegnazione di incarico per l'ambito territoriale carente pubblicato.
La graduazione delle domande degli aspiranti dovrà essere effettuata in conformità ai criteri di cui al novellato art.33 ACN del 29/07/2009.
L'interpello degli aspiranti aventi titolo dovrà avvenire nel rispetto dei criteri di cui al comma 11 del novellato art.33 ACN del 29/07/2009.

Il Dirigente del Servizio Strategie e
Governo dell'Assistenza Ospedaliera
Dott. Vito Carbone

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL' ASSEGNAZIONE DEGLI AMBITI DISTRETTUALI CARENTI DI ASSISTENZA SPECIALISTICA IN MEDICINA PEDIATRICA

(PER TRASFERIMENTO)

RACC. A/R

MARCA DA BOLLO

SPETT.LE
AZIENDA SANITARIA LOCALE DI
VIA_____
CAP_____

Il/la sottoscritto/a dott./dott.ssa _____nato/a a _____ Prov.__ il _____, c.f. _____, tel._____residente in _____ Prov. _____, alla via _____ CAP _____, residente nel territorio della Regione Puglia dal_____, con incarico in atto c/o ASL_____, Comune di _____, dal_____

FA DOMANDA DI TRASFERIMENTO

Secondo quanto previsto dall'art. 33, comma V, lett. A) dell'Accordo Collettivo Nazionale per la Specialistica Pediatrica del 29/07/2009, per l'assegnazione degli ambiti distrettuali carenti per l'assistenza Specialistica Pediatrica, pubblicati sul BURP n. ____ del _____, e segnatamente per i seguenti ambiti:

Ambito distrettuale n. _____ Zona carente: _____ ASL _____
Ambito distrettuale n. _____ Zona carente: _____ ASL _____
Ambito distrettuale n._____ Zona carente: _____ ASL _____
Ambito distrettuale n. _____ Zona carente: _____ ASL _____

Secondo quanto previsto dall'art. 33, comma V, lett. B) dell'Accordo Collettivo Nazionale per la Specialistica Pediatrica del 29/07/2009, per l'assegnazione degli ambiti distrettuali carenti per l'assistenza Specialistica Pediatrica, pubblicati sul BURP n. ____ del _____, e segnatamente per i seguenti ambiti:

Ambito distrettuale n. _____ Zona carente: _____ ASL _____
Ambito distrettuale n. _____ Zona carente: _____ ASL_____
Ambito distrettuale n._____ Zona carente: _____ ASL _____

Ambito distrettuale n. _____ Zona carente: _____ ASL_____

DICHIARA

al fine del conferimento degli incarichi carenti di cui al comma V lett. A) ACN 29/07/2009, di risultare già iscritto da almeno 2 (due) anni in uno degli elenchi dei pediatri convenzionati per la pediatria di libera scelta della Regione Puglia e che al momento dell'attribuzione del nuovo incarico non svolge altre attività a qualsiasi titolo nell'ambito del servizio sanitario nazionale. Dichiara altresì di provenire da un ambito di scelta diverso da quello per il quale si concorre.

- di esser residente a _____dal _____

DICHIARA

al fine del conferimento degli incarichi carenti di cui al comma V lett. B) ACN 29/07/2009, di risultare già iscritto da almeno 4 (quattro) anni in uno degli elenchi dei pediatri convenzionati per la pediatria di libera scelta di altra Regione e che al momento dell'attribuzione del nuovo incarico non svolge altre attività a qualsiasi titolo nell'ambito del servizio sanitario nazionale,

- di esser residente a _____dal _____

Allega alla presente domanda autocertificazione e dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (rese ai sensi degli artt.46 e 47 del DPR 445/2000) atte a comprovare il diritto a concorrere ai sensi dell'art.33,comma V, lett. A e B ACN 29/07/2009 nonché l'anzianità di incarico di assistenza pediatrica

Allegati n:_____

Chiede che ogni comunicazione in merito venga recapitata presso il seguente indirizzo:_____

Indirizzo PEC :_____

data: firma per esteso

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL' ASSEGNAZIONE DEGLI AMBITI DISTRETTUALI CARENTI DI ASSISTENZA SPECIALISTICA IN MEDICINA PEDIATRICA

(PER GRADUATORIA)

RACC. A/R

MARCA DA BOLLO

SPETT.LE
AZIENDA SANITARIA LOCALE DI
VIA_____
CAP_____

Il/la sottoscritto/a dott./dott.ssa _____nato/a a _____ Prov.__ il _____, c.f. _____, tel._____residente in _____ Prov. _____, alla via _____ CAP _____, residente nel territorio della Regione Puglia dal_____, inserito/a nella graduatoria regionale definitiva di pediatria di libera scelta valevole per l'anno _____ al posto n. ____con punteggio_____, pubblicata sul BURP n._____ del _____

FA DOMANDA

Secondo quanto previsto dall'art. 33, comma V, lett. c) dell'Accordo Collettivo Nazionale per la Specialistica Pediatrica del 29/07/2009, per l'assegnazione degli ambiti distrettuali carenti per l'assistenza Specialistica Pediatrica, pubblicati sul BURP n. ____ del _____, e segnatamente per i seguenti ambiti:

Ambito distrettuale n. _____ Zona carente: _____ ASL _____
Ambito distrettuale n. _____ Zona carente: _____ ASL _____
Ambito distrettuale n._____ Zona carente: _____ ASL _____
Ambito distrettuale n. _____ Zona carente: _____ ASL_____

DICHIARA

Di avere / non avere titolo, al fine del conferimento degli incarichi carenti di cui al comma VII lett.b) ACN 29/07/2009, all'attribuzione del punteggio aggiuntivo di punti 6 (sei) in quanto residente nell'ambito territoriale dichiarato carente di _____ fin da 2 (due) anni antecedenti alla scadenza del termine per la presentazione della domanda di inclusione nella graduatoria regionale e che manterrà tale requisito sino all'attribuzione dell'incarico;

- di essere residente a _____ dal_____

DICHIARA

Di avere / non avere titolo, al fine del conferimento degli incarichi carenti di cui al comma VII lett.c) ACN 29/07/2009, all'attribuzione del punteggio aggiuntivo di punti 10 (dieci) in quanto residente nell'ambito della Regione Puglia fin da 2 (due) anni antecedenti alla scadenza del termine per la presentazione della domanda di inclusione nella graduatori regionale e che manterrà tale requisito sino all'attribuzione dell'incarico,

- di essere residente a _____ dal_____

Allega alla presente domanda autocertificazione e dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (rese ai sensi degli artt.46 e 47 del DPR 445/2000) atte a comprovare il diritto a concorrere ai sensi dell'art. 33, comma V, lett. c), ACN 29/07/2009.

Allegati n.....

Chiede che ogni comunicazione in merito venga recapitata presso il seguente indirizzo:_____

Indirizzo PEC :_____

data: firma per esteso

ARIF PUGLIA - AGENZIA REGIONALE PER LE ATTIVITA' IRRIGUE E FORESTALI

AVVISO PUBBLICO PER IL RECLUTAMENTO DI N. 6 FUNZIONARI AVVOCATO A TEMPO DETERMINATO.

Art.1 - Indizione avviso

È indetta una selezione pubblica per titoli e colloquio per il reclutamento di n. 6 **funzionari "Avvocato"** cat. D, posizione economica D1 a tempo pieno e determinato come da art. 36 D.Lgs. 165/2001 e CCNL "Funzioni locali" da assegnare **alla Struttura collegata alla Direzione Generale "Avvocatura Interna"** dell'Agenzia Regionale attività Irrigue e Forestali (da ora ARIF).

In base alle disposizioni contenute nella Legge istitutiva, la missione dell'Agenzia ARIF si sostanzia nel miglioramento, ammodernamento, incremento e maggiore efficienza delle politiche forestali della Regione Puglia, con particolare riferimento alle esigenze di innovazione e valorizzazione, anche economica e sociale, del patrimonio naturale boschivo e dei suoi prodotti, attraverso l'attuazione dei programmi in campo forestale-ambientale ed il supporto alla Regione nei temi della gestione forestale ambientale, della multifunzionalità delle foreste, della tutela del paesaggio forestale e rurale, ricerca e del trasferimento dell'innovazione tecnologica nel settore forestale ed ambientale . Si sostanzia altresì nel miglioramento e maggiore efficienza nella gestione del patrimonio irriguo della Regione Puglia.

Rientrano nei compiti dell'Agenzia:

a) la gestione e l'esercizio degli impianti di irrigazione già dell'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e della trasformazione fondiaria in Puglia, Lucania e Irpinia, trasferiti alla Regione Puglia ai sensi del d.p.r. 18 aprile 1979, e degli impianti direttamente condotti dalla Regione, con connesse attività di progettazione e di manutenzione;
b) le azioni di salvaguardia ambientale e di risanamento delle acque, al fine della loro utilizzazione irrigua, con attività di monitoraggio delle acque destinate all'irrigazione;
c) la promozione di iniziative e la realizzazione di interventi per l'informazione e la formazione degli utenti, nonché per la valorizzazione e la diffusione della conoscenza dell'attività di irrigazione al fine di promuovere l'uso corretto e ottimale della risorsa "acqua";
d) l'ammodernamento degli impianti, il risanamento delle reti di adduzione, anche con l'installazione di apparecchiature per evitare perdite d'acqua nei nodi delle infrastrutture irrigue e per inserire idonei strumenti di misurazione dell'acqua nei gruppi di consegna; il riuso dell'acqua riveniente dagli impianti di affinamento;
e) la realizzazione di opere volte a ottenere la produzione da fonti alternative di energia elettrica per il funzionamento degli impianti;
f) tutte le iniziative e le azioni strumentali all'ottimale esercizio degli impianti di irrigazione.

Le competenze riguardano le materie seguenti:

1. tutela del patrimonio forestale;
2. prevenzione e repressione incendi boschivi;
3. tutela patrimonio irriguo e sua manutenzione;
4. funzioni di supporto tecnico specialistico alla Protezione Civile per la previsione e la Gestione di eventi connessi all'AIB
5. attività contrasto alla xylella fastidiosa;
6. difesa attiva e integrata delle colture agrarie dalle avversità meteorologiche e fitosanitarie.

L'Avvocatura interna o Ufficio legale, costituita da dipendenti in possesso della necessaria abilitazione all'esercizio della professione forense, assicura, con la necessaria autonomia tecnica, il patrocinio legale e la cura delle controversie giudiziali ed extra giudiziali riguardanti l'Amministrazione. L'Avvocatura svolge, su richiesta del Direttore Generale (rappresentante legale), delle Direzioni centrali o degli altri Servizi territoriali, attività di consulenza e di assistenza giuridico-legale, esprime pareri, solo se richiesti dal Direttore Generale o dai Direttori centrali, in materia di ricorsi amministrativi, e sulla legittimità di singoli atti ed istanze. Cura i rapporti con gli avvocati del libero foro.

Il presente avviso è emanato nel rispetto delle pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, di cui al D. Lgs. 198/2006 e nel rispetto delle norme per il diritto al lavoro dei disabili di cui alla L. n. 68/1999.

Art.2 - Requisiti per l'ammissione

Requisiti generali

- cittadinanza italiana, ai sensi del D.P.C.M. n. 174/1994. Sono equiparati ai cittadini gli italiani non–appartenenti alla Repubblica;
- età non inferiore agli anni 18 e non superiore a quella prevista come limite massimo dalle norme–vigenti per il collocamento a riposo;
- idoneità psico-fisica all'impiego nel profilo di cui si tratta;
- godimento dei diritti civili e politici;
- non essere esclusi dal godimento del diritto di elettorato attivo;
- non essere stati destinatari di validi ed efficaci atti risolutivi di precedenti rapporti di impiego pubblico comminati per insufficiente rendimento o per produzione di documenti falsi o con mezzi fraudolenti;
- non aver riportato condanna penale o avere in corso procedimenti penali che impediscano, ai sensi– delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di un rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione;
- non godere del trattamento di quiescenza (art. 6 D.L. 90/2014);
- (per i cittadini italiani di sesso maschile nati fino al 1985) essere in posizione regolare nei confronti–degli obblighi di leva.

Requisiti speciali

Il candidato, di incensurabile condotta civile e morale, deve essere in possesso di:

1) laurea specialistica in giurisprudenza, o laurea magistrale in giurisprudenza, ovvero della laurea in giurisprudenza conseguita, secondo il previgente ordinamento degli studi, al termine di un corso universitario di durata legale non inferiore a quattro anni, specificando luogo e data del conseguimento;
2) abilitazione all'esercizio della professione di avvocato;
3) iscrizione all'albo degli avvocati da almeno due anni (specificando l'Ordine e la data di iscrizione);
4) di avere padronanza dell'uso delle tecnologie informatiche;
5) di avere conoscenza di una lingua straniera, indicando quale.

L' esperienza professionale dovrà essere dettagliatamente descritta nel curriculum allegato alla domanda di partecipazione.

I requisiti per ottenere l'ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente avviso per la presentazione delle domande di ammissione e mantenuti al momento della stipula del contratto di lavoro individuale e durante il rapporto di lavoro. L'accertamento della mancanza dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione pubblica comporta in qualunque tempo la decadenza dalla partecipazione alla selezione.

L'Agenzia ha facoltà di prorogare, con provvedimento motivato dell'organo competente, il termine della scadenza del presente avviso o riaprire i termini stessi.

Art.3 – Costituzione e durata del rapporto

L'incarico è regolato da un contratto di lavoro subordinato a tempo pieno e determinato della durata di 1 anno, rinnovabili fino ad un massimo di ulteriori anni due.

Per i funzionari "avvocato" individuati è previsto il trattamento normativo ed economico previsto per la categoria D, posizione economica D1, stabilito dal vigente CCNL del Comparto "Funzioni Locali". Potrà essere conferito dal Direttore Generale incarico di Posizione organizzativa nei limiti previsti dal relativo regolamento interno dell'ARIF.

La sede di lavoro sarà presso la Direzione Generale - Avvocatura Interna - a Modugno, via delle Magnolie, 6.

Art. 4 - Presentazione delle domande. Termini e modalità

La domanda di partecipazione deve essere redatta in carta semplice seguendo lo schema che viene allegato al presente avviso (allegato 1) e deve essere debitamente sottoscritta e trasmessa entro il 15esimo giorno successivo dall'avvenuta pubblicazione del presente atto sul BURP, con una delle seguenti modalità:

1. Spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento: saranno ammesse alla selezione solo le domande pervenute all'Ufficio protocollo dell'Agenzia entro le ore 12:00 della data suindicata. Le domande pervenute oltre il suddetto termine non saranno ammesse;

2. Per posta elettronica certificata, entro le ore 12:00 della data suindicata, all'indirizzo: protocollo@pec.arifpuglia.it;

In tutte le modalità dovrà esserci l'indicazione: "**Avviso pubblico per il reclutamento di n. 6 Funzionari Avvocato".**

Nella domanda di ammissione gli aspiranti devono dichiarare ex artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, consapevole delle sanzioni previste dall'art. 75 e 76 del DPR 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

il cognome, nome, data e luogo di nascita;

il codice fiscale;

la propria residenza e l'indicazione dell'indirizzo al quale si desidera siano trasmesse le eventuali comunicazioni relative alla selezione, con indicazione del recapito telefonico e dell'indirizzo di posta elettronica. Ogni variazione delle predette indicazioni dovrà essere tempestivamente comunicata;

il possesso della cittadinanza italiana;

il comune ove sono iscritti nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale);

i procedimenti penali eventualmente pendenti a loro carico;

gli eventuali procedimenti in corso per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione;

gli eventuali precedenti giudiziari tra quelli iscrivibili nel casellario giudiziale ai sensi DPR 14 novembre 2002, n. 313;

le eventuali indagini preliminari alle quali si è a conoscenza di essere sottoposti;

il possesso della laurea specialistica in giurisprudenza, o laurea magistrale in giurisprudenza, ovvero della laurea in giurisprudenza conseguita, secondo il previgente ordinamento degli studi, al termine di un corso universitario di durata legale non inferiore a quattro anni, specificando luogo e data del conseguimento;

l'idoneità fisica all'impiego;

di essere in posizione regolare nei confronti del servizio di leva al quale siano stati eventualmente chiamati;

di non essere stati destituiti o dispensati ovvero licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento;

di non essere stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

se, nel caso in cui siano portatori di handicap, abbiano l'esigenza, ai sensi degli articoli 4 e 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, di essere assistiti durante il colloquio indicando, in caso affermativo, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap.

In calce alle dichiarazioni gli aspiranti devono apporre la propria firma per esteso e in modo leggibile, consapevoli delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 76 DPR 28 dicembre 2000, n. 445.

Non sono ammessi alla selezione:

coloro che non sono in possesso anche di uno solo dei requisiti di cui all'art. 2 del presente avviso;

coloro le cui domande non sono state inviate nei termini e/o con le modalità indicate all'art. 4 del presente avviso;

coloro che non hanno sottoscritto la domanda di partecipazione.

Il Direttore generale giudica definitivamente, dell'ammissibilità alla selezione degli aspiranti.

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati i seguenti documenti:

1) Fotocopia di valido documento di riconoscimento;
2) Curriculum vitae redatto in conformità al formato europeo standard;

Tutti i requisiti devono essere posseduti dai candidati alla data del termine di presentazione delle domande di partecipazione.

L'ARIF non assume nessuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato, né per eventuali disguidi comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 5 - Valutazione dei punteggi ai titoli e svolgimento del colloquio

La procedura di selezione sarà effettuata tramite valutazione dei titoli, del curriculum professionale e di colloquio conoscitivo e di approfondimento delle competenze e delle attitudini possedute dai candidati.
Il colloquio sarà sostenuto dal Direttore Generale che, se lo riterrà necessario, potrà nominare una Commissione con separato provvedimento.

Per la valutazione, si dispone, complessivamente di:

- 50 PUNTI per la valutazione dei titoli e curriculum vitae;
- 50 PUNTI per il colloquio selettivo.

Per la valutazione dei titoli, il punteggio è così ripartito:

- 25 PUNTI per la valutazione dei titoli di cui:

  - PUNTI 2 per voto di laurea inferiore a 99/110;
  - PUNTI 6 per voto di laurea compreso tra 100/110 e 105/110;
  - PUNTI 8 per voto di laurea compreso tra 106/110 e 110/110;
  - PUNTI 10 per voto di laurea pari a 110/110 e lode;

  - PUNTI 5 per il possesso di titolo di dottore di ricerca;
  - PUNTI 5 (fino ad un massimo di punti 10) per ogni ulteriore titolo formativo conseguito rispetto alla laurea obbligatoriamente richiesta in giurisprudenza, sempre tra laurea magistrale o laurea specialistica in giurisprudenza secondo gli ordinamenti didattici previgenti al DM 270/2004 ovvero

diploma di laurea in giurisprudenza secondo gli ordinamenti didattici previgenti al DM 509/99 o master universitario post laurea di II livello o scuola di specializzazione in ambito giuridico;

- 25 PUNTI per la valutazione del curriculum vitae di cui:
  - PUNTI 1 (fino ad un massimo di punti 10) per ogni anno maturato di esperienza lavorativa nella Pubblica Amministrazione nell'ambito delle attività amministrativa e professionale legale previste relativamente alla figura che si andrà a ricoprire;
  - PUNTI 1 (fino ad un massimo di punti 10) per ogni anno maturato di esperienza nell'ambito dell'esercizio della libera professione forense;
  - PUNTI max 5 per altre competenze rinvenienti dal curriculum vitae riguardanti il diritto del lavoro e sindacale e la contrattazione collettiva.

Il colloquio selettivo, che potrà essere effettuato anche in modalità webinair, prevede il punteggio max pari a 50 ed ha lo scopo di accertare le conoscenze tecniche in ordine al profilo professionale per il quale si concorre, nonché le attitudini e le motivazioni del candidato. Il colloquio selettivo si intende superato con il punteggio pari a 30.

Nel corso del colloquio verrà verificata la conoscenza/competenza posseduta dal/dalla candidato/a per il profilo da ricoprire in materia di Diritto Costituzionale, Diritto Amministrativo (sostanziale e processuale), Diritto Civile, elementi di Diritto Penale (con particolare riferimento ai reati contro la P.A.), Diritto Processuale Civile, Diritto del lavoro e sindacale e CCNL Regioni e autonomie locali e funzioni locali.

Ulteriori elementi valutativi saranno i seguenti:

- capacità di lavorare in team: l'aspirante dovrà essere in grado di lavorare, oltre che individualmente, in team;
- conoscenza dei sistemi informatici;
- flessibilità, riservatezza, determinazione, oltre che affidabilità personale e serietà sono i requisiti che completano il profilo ideale.

Art. 6 - Formazione della graduatoria di merito

La formazione della graduatoria di merito sarà effettuata nella seduta in cui avrà termine il colloquio selettivo od in altra apposita, da tenersi nei giorni immediatamente successivi.

La graduatoria sarà pubblicata all'Albo Pretorio on line dell'Agenzia.

La graduatoria della selezione è unica e avrà validità secondo le disposizioni di legge.

Saranno dichiarati vincitori i candidati che risulteranno aver conseguito il punteggio complessivo più alto, fatta salva l'applicazione del diritto di preferenza nel caso di parità di punteggio.

Art. 7 - Nomina dei vincitori e relativa documentazione

I candidati risultati vincitori nella graduatoria saranno invitati, ad assumere servizio, anche a scaglioni, in base alle disponibilità finanziarie in bilancio, sotto riserva di accertamento del possesso dei requisiti prescritti per la nomina, e sono assunti in prova nel profilo professionale per i quali risultano vincitori.

Il provvedimento di nomina in prova è immediatamente esecutivo.

Il vincitore che non assuma servizio senza giustificato motivo entro il termine stabilito, decade dalla nomina, a meno che il medesimo non chieda ed ottenga dall'Amministrazione, per giustificato motivo, una proroga del termine stabilito.

Per l'accertamento dei requisiti per l'ammissione l'Agenzia acquisirà i documenti tramite l'interessato o accerterà d'ufficio.

Art. 8 – Informazioni sul procedimento

I dati personali di cui l'Agenzia verrà in possesso in occasione dell'espletamento di cui al presente bando di selezione verranno trattati nel rispetto del D.Lgs. del 30 giugno 2003, n. 196 e del Regolamento generale per la protezione dei dati personali **n. 2016/679 (**General Data Protection Regulation **o** G.D.P.R.).

I candidati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti del procedimento concorsuale, nel rispetto del vigente regolamento.

Per ragioni di pubblico interesse il presente bando potrà essere modificato o revocato, senza che gli interessati possano vantare diritti di sorta.

Art. 9 – Norme finali e di rinvio

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente avviso si rinvia alla normativa vigente.

Le disposizioni del presente avviso si intendono modificate ovvero abrogate, ove il relativo contenuto sia incompatibile con sopravvenute ed inderogabili disposizioni legislative o regolamentari.

Le assunzioni saranno effettuate compatibilmente con le disponibilità finanziarie del bilancio.

Art. 10 – Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento per la selezione di cui al presente avviso è il Direttore Generale dell'Agenzia, email: direttore.generale@arifpuglia.it

Il DIRETTORE GENERALE
- Dr. Agr. Francesco Ferraro -

REGIONE PUGLIA

ARIF Agenzia Regionale attività Irrigue e Forestali

[ALLEGATO 1]

Al Direttore Generale

dell'Agenzia Regionale attività irrigue e forestali

ARIF

protocollo@pec.arifpuglia.it

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000.

_l_ sottoscitt _____, codice fiscale _____ nato/a _____, prov. (___) il _____ (gg/mm/aaaa) e residente a _____ prov (___) in via/ piazza _____ n. _____, recapito telefonico _____, indirizzo email _____, indirizzo pec_____

presenta istanza per la candidatura alla selezione pubblica per titoli e colloquio per il reclutamento di n. 6 funzionari "Avvocato" Cat. D, posizione economica D1 a tempo pieno e determinato, dell'Agenzia Regionale attività irrigue e forestali di cui all'avviso pubblicato sul sito istituzionale dell'ARIF www.arifpuglia.it nelle sezioni "Albo Istituzionale - Concorsi", "Amministrazione Trasparente" e BURP.

A tal fine, consapevole delle sanzioni previste dall'art. 75 e 76 del DPR 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara, sotto la propria personale responsabilità di possedere i seguenti requisiti generali:

1) cittadinanza italiana, ai sensi del D.P.C.M. n. 174/1994. Sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica;

2) età non inferiore agli anni 18 e non superiore a quella prevista come limite massimo dalle norme vigenti per il collocamento a riposo;

3) idoneità psico-fisica all'impiego nel profilo di cui si tratta;

4) godimento dei diritti civili e politici;

5) non essere esclusi dal godimento del diritto di elettorato attivo;

6) non essere stati destinatari di validi ed efficaci atti risolutivi di precedenti rapporti di impiego pubblico comminati per insufficiente rendimento o per produzione di documenti falsi o con mezzi fraudolenti;

7) non aver riportato condanna penale o avere in corso procedimenti penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di un rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione;

8) non godere del trattamento di quiescenza (art. 6 D.L. 90/2014);

9) (per i cittadini italiani di sesso maschile nati fino al 1985) essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva;

10) di accettare incondizionatamente il contenuto del bando.

Di possedere altresì i seguenti requisiti speciali:

1) titolo di studio: _____ (specificare se DL oppure LS o LM) conseguito in data _____ presso la seguente Scuola/Università_____ con sede in _____ con votazione_____; il candidato che ha conseguito il titolo di studio all'estero, dovrà allegare il provvedimento dell'autorità competente che attesti gli estremi della norma che stabilisce l'equipollenza. Le equipollenze devono sussistere alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande

2) abilitazione all'esercizio della professione di avvocato (indicare data)

3) iscrizione all'albo degli avvocati (specificando l'Ordine e la data di iscrizione);

4) di avere padronanza dell'uso delle tecnologie informatiche;

5) di avere conoscenza di una lingua straniera, indicando quale.

(I requisiti di relativi alla valutazione dei titoli dovranno essere descritti dettagliatamente nel curriculum).

Consente il trattamento dei dati personali nel rispetto del D.Lgs. n. 196/2003 e del GDPR 2016/679 nelle forme previste dall'avviso di attivazione del procedimento.

Allega alla presente domanda di partecipazione:

1) Fotocopia di valido documento di riconoscimento;

REGIONE PUGLIA

ARIF Agenzia Regionale attività Irrigue e Forestali

2) Curriculum vitae redatto in conformità al formato europeo standard;

Le comunicazioni riguardanti il procedimento dovranno essere inviate al seguente indirizzo: ……

Data _____ firma

ARTI PUGLIA

Approvazione esiti valutazione di ammissibilità e merito delle istanze pervenute dal 01/07/2020 al 31/08/2020.

Si rende noto che, con Determina Dirigenziale n. 290 del 22/12/2020, e con riferimento a quanto indicato nell'Avviso Pubblico "Selezione Team", pubblicato sul BURP n. 61 del 06/06/2019, e rettificato come da BURP n. 160 del 26/11/2020, si è proceduto a:

- approvare gli esiti della Valutazione di Ammissibilità e di Valutazione di Merito delle proposte progettuali, previste dall'Avviso "Selezione Team" al paragrafo J), riferite al settimo bimestre - periodo 01/07/2020 - 31/08/2020.
  Tali esiti sono riportati negli allegati 1 e 2, parti integranti del presente Estratto.

Il Direttore Amministrativo e RUP
Dott. Francesco Addante

Allegato 1

N	ID	CODICE TEAM	DATA E ORA DI TRASMISSIONE	STATO	TOTALE COMP.	NOME e Cognome (Iniziali)	COMP. AMMISSIBILE/NON AMMISSIBILE	PROGETTO (TEAM) AMMISSIBILE/NON AMMISSIBILE	NOTE
1	277	F06B6CE0	24/06/2020 19:10	Trasmessa	3	N M	Ammissibile	Ammissibile	Progetto rinveniente dal periodo precedente per decorrenza dei requisiti di accesso di due componenti del Team. Integrazione acquisita al prot. Arti n. 860 del 31.07.2020
						S B	Ammissibile		
						A G	Ammissibile		
2	276	D0AAD53A	26/06/2020 15:15	Trasmessa	3	w g	Ammissibile	Ammissibile	Progetto rinveniente dal periodo precedente per decorrenza dei requisiti di accesso di un componente del Team. Integrazione acquisita al prot. Arti n. 836 e 847 in data 27.07.2020 e 30.07.2020
						A Z	Ammissibile		
						G L	Ammissibile		
3	253	921DD7DC	02/07/2020 14:12	Trasmessa	3	A G	Ammissibile	Ammissibile	
						G L	Ammissibile		
						C C	Ammissibile		
4	281	2AE81AC3	03/07/2020 11:13	Trasmessa	3	C C		Rinuncia	Rinuncia acquisita al prot. Arti n. 1346 del 14.12.2020
						F S			
						G D			
5	320	36C3C601	07/07/2020 20:49	Trasmessa	3	A T	Ammissibile	Ammissibile	Integrazione acquisita al prot. Arti n. 1248 del 24.11.2020
						S S	Ammissibile		
						F C	Ammissibile		
6	321	18063201	23/07/2020 14:49	Trasmessa	4	F D	Ammissibile	Ammissibile	
						V T	Ammissibile		
						P T	Ammissibile		
						E D	Ammissibile		
7	207	1971939B	23/07/2020 17:59	Trasmessa	3	G C	Ammissibile	Ammissibile	
						G G	Ammissibile		
						L R	Ammissibile		
8	325	37677FD7	31/07/2020 12:10	Trasmessa	3	P M		Rinuncia	Rinuncia acquisita al prot. Arti n. 1315 del 07.12.2020
						G M			
						F S			
9	331	A6D253A0	30/08/2020 23:53	Trasmessa	4	R R	Ammissibile	Ammissibile	Integrazione acquisita al prot. Arti n. 1237 del 19.11.2020
						M D	Ammissibile		
						F C	Ammissibile		
						G S	Ammissibile		

Allegato 2

N	ID	CODICE TEAM	DATA E ORA DI TRASMISSIONE	STATO	TOTALE COMP.	NOME e Cognome (Iniziali)	COMP. AMMISSIBILE/NON AMMISSIBILE	PROGETTO (TEAM) AMMISSIBILE/NON AMMISSIBILE	A1	A2	B1	B2	B3	B4	B5	B6	B7	B8	PUNTEGGIO TEAM	IDONEO/NON IDONEO	IMPORTO MAX PREVEDIBILE PROGETTO
1	277	F06B6CE0	24/06/2020 19:10	Trasmessa	3	N M	Ammissibile	Ammissibile	21	10	7	6	7	6	3	4	4	3	71	IDONEO	23.960,00
						S B	Ammissibile														
						A G	Ammissibile														
2	276	D0AAD53A	26/06/2020 15:15	Trasmessa	3	w g	Ammissibile	Ammissibile	30	0	9	8	7	8	4	3	5	3	77	IDONEO	23.960,00
						A Z	Ammissibile														
						G L	Ammissibile														
3	253	921DD7DC	02/07/2020 14:12	Trasmessa	3	A G	Ammissibile	Ammissibile	27	0	9	9	10	10	4	4	5	4	82	IDONEO	23.960,00
						G L	Ammissibile														
						C C	Ammissibile														
5	320	36C3C601	07/07/2020 20:49	Trasmessa	3	A T	Ammissibile	Ammissibile	24	10	7	6	6	6	3	3	3	3	71	IDONEO	23.960,00
						S S	Ammissibile														
						F C	Ammissibile														
6	321	18063201	23/07/2020 14:49	Trasmessa	4	F D	Ammissibile	Ammissibile	30	10	8	8	9	8	3	4	5	5	90	IDONEO	23.960,00
						V T	Ammissibile														
						P T	Ammissibile														
						E D	Ammissibile														
7	207	1971939B	23/07/2020 17:59	Trasmessa	3	G C	Ammissibile	Ammissibile	30	0	9	10	7	10	4	5	4	3	82	IDONEO	23.960,00
						G G	Ammissibile														
						L R	Ammissibile														
9	331	A6D253A0	30/08/2020 23:53	Trasmessa	4	R R	Ammissibile	Ammissibile	30	10	9	9	9	7	5	4	5	4	92	IDONEO	23.960,00
						M D	Ammissibile														
						F C	Ammissibile														
						G S	Ammissibile														

INNOVAPUGLIA

Avviso di selezione Direttore Divisione Organizzativa AFFARI GENERALI.

IL DIRETTORE GENERALE

1. PREMESSA

InnovaPuglia S.p.A. (di seguito anche "Società"), società *in-house* della Regione Puglia, ha il ruolo di supportare la stessa Regione nella definizione e attuazione degli obiettivi di innovazione per lo sviluppo digitale della regione e, in particolare, della Pubblica Amministrazione e degli acquisti centralizzati. A InnovaPuglia è affidato, pertanto, il compito di

- supportare la Regione Puglia nei processi di razionalizzazione della spesa pubblica, svolgendo, nel ruolo di Soggetto Aggregatore della regione Puglia (SArPULIA) ai sensi della L 89/2014, funzioni di Centrale di Committenza e di Centrale di Acquisto Territoriale, attraverso il servizio telematico EmPULIA;
- supportare la Regione Puglia nella definizione, realizzazione e gestione del Sistema Digitale Regionale, nelle sue componenti di infrastrutture pubbliche di servizio della Società dell'Informazione e di sistemi informativi regionali (sanità, territorio, e-gov, turismo,.....);
- svolgere funzioni di assistenza tecnica alla PA regionale nella definizione, attuazione, monitoraggio, verifica e controllo degli interventi previsti dalla programmazione strategica regionale a supporto dell'innovazione (ruolo di Organismo Intermedio).

Con Deliberazione del 09/12/2020 il Collegio Sindacale di InnovaPuglia ha deliberato, a valle della comunicazione di richiesta di messa in quiescenza dell'attuale Direttore Affari Generali, di avviare una procedura di selezione ad evidenza pubblica con valutazione curriculare comparativa e colloquio orale al fine di attribuire l'incarico di Direttore Affari Generali ad un professionista in possesso dei requisiti specificati al successivo paragrafo 3.

2. PROFILO DEL DIRIGENTE

Il Direttore Affari Generali è preposto alla gestione amministrativa e finanziaria nonchè alla gestione del personale della Società e fornisce parere obbligatorio al Direttore Generale sugli atti relativi alle materie di propria competenza.

2.1 Profilo Oggettivo: Direzione Amministrativa e del Personale

Il Direttore Affari Generali:

- coordina, nell'ambito della pianificazione strategica predisposta dal Direttore Generale alla quale partecipa con proposte e valutazioni, la gestione economico-finanziaria e patrimoniale della Società;
- coordina le attività preparatorie relative ai bilanci annuali e pluriennali della Società, fatte salve le specifiche competenze del Direttore Generale;
- predispone tutte le attività amministrative di carattere contabile necessarie alla gestione della Società;
- assicura la predisposizione e l'inoltro agli enti competenti delle comunicazioni amministrative di legge;
- assicura la produzione di dati contabili, prospetti e rapporti previsti dalla disciplina nazionale e regionale delle Società controllate da enti pubblici e di quelli richiesti per il bilancio consolidato della Regione Puglia;
- garantisce la congruità e regolarità degli atti amministrativi e dei contratti attivi e passivi, curando la loro uniformità con le disposizioni normative vigenti in materia;
- garantisce la consistenza e la completezza della rendicontazione amministrativa e la relativa trasmissione ai Servizi regionali;

- assicura la corretta tenuta dei conti e dei flussi finanziari della Società garantendo le relazioni con la Società di revisione legale e con il Collegio Sindacale;
- è responsabile della gestione e dello sviluppo delle risorse umane e della gestione complessiva del personale della Società; in particolare gestisce i contratti di lavoro subordinato sia negli aspetti normativi che negli aspetti economici e controlla, al fine di verificarne la regolarità e la congruità economica, l'affidamento di consulenze, collaborazioni ed incarichi professionali;
- assicura gli adempimenti contrattuali e di legge in materia di gestione del personale;
- garantisce la regolare tenuta dei fascicoli relativi al personale dipendente, dei collaboratori e consulenti;
- assicura la piena attuazione delle modalità di attribuzione del Premio di Risultato ai responsabili di servizio e di ufficio ed alle risorse impegnate nei progetti/uffici degli Affari Generali;
- garantisce il rispetto da parte del personale del piano di fruizione delle ferie e permessi dell'annualità in corso e la riduzione del monte ore relativo alle annualità precedenti;
- garantisce lo sviluppo del Sistema Informativo Aziendale, incluso il protocollo e la gestione documentale;
- assiste il DG nelle relazioni sindacali e nella predisposizione di accordi collettivi aziendali;
- garantisce il controllo di gestione in modo da assicurare la pianificazione ed il monitoraggio degli adempimenti previsti dalla Convenzione Quadro ex DGR 1404/2014 e comunque dagli atti che regolano il rapporto con la Regione Puglia, producendo report periodici alla Direzione ed ai Responsabili di Servizio sullo stato di avanzamento nella produzione degli atti convenzionali, quali rapporti tecnici ed amministrativi semestrali, annuali e finali, rendicontazioni associate;
- in collaborazione ed a supporto del Responsabile Prevenzione della Corruzione e Trasparenza - RPCT, deve:
  - garantire il tempestivo e regolare flusso delle informazioni da pubblicare nella sezione Società Trasparente del Portale della Società, con particolare riferimento ai dati di Bilancio sulle spese e ai costi del personale, da indicare sia in modo aggregato che analitico, oltre che assicurare i flussi informativi verso l'Organismo di Vigilanza.
  - collaborare con l'Ufficio Internal Audit nell'impostazione e attuazione dei processi di gestione del rischio funzionali alla prevenzione dei reati, in logica D.lgs.231/01, svolgendo un ruolo proattivo nella identificazione e analisi dei rischi oltre che nella definizione e attuazione di adeguate misure di prevenzione;
  - garantire la corretta attuazione dei protocolli di prevenzione previsti nel Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, inclusi quelli relativi alla prevenzione della corruzione, segnalando al RPCT eventuali situazioni di illecito o di mancato rispetto del Modello.

2.2 Profilo Soggettivo (Direttore da selezionare)

In relazione all'incarico da conferire, il/la candidato/a eventualmente da nominare deve possedere i requisiti professionali necessari per affrontare in maniera esaustiva e qualificata le problematiche tipiche della:

2.2.1 - Gestione amministrativa della Società - (Sub-Profilo di tipo A)

2.2.2 - Gestione delle risorse umane della Società - (Sub-Profilo di tipo B)

valutabili anche in riferimento a collaborazioni professionali già avute con enti o strutture di medie e grandi dimensioni pubbliche o private.

2.3 Ambito trasversale

Le competenze trasversali richieste a tale posizione lavorativa sono le seguenti:

- capacità di gestire la poliedricità e la complessità giuridica dell'Ente, svolgendo azione di consulenza e controllo;

- capacità decisionale che presuppone la capacità di acquisire e interpretare le informazioni in proprio possesso, associata alla capacità di prefigurare possibili scenari e all'agilità normativa, che consente di districarsi agevolmente nell'interpretazione delle norme e nella loro applicazione;
- capacità di gestire efficacemente le risorse assegnate, sia economico-finanziarie sia di personale, in relazione agli obiettivi definiti e alle attività assegnate nel suo complesso. Per quanto riguarda la capacità di gestione delle risorse assegnate alla Divisione, questa presuppone il presidio di tutti i sistemi che a essa afferiscono, quali l'identificazione dei fabbisogni della Divisione sia sotto il profilo delle risorse necessarie sia rispetto alle esigenze e competenze dei collaboratori presenti e l'identificazione e valorizzazione delle professionalità esistenti;
- capacità di governare la rete di relazioni, siano esse interne (Consiglio di Amministrazione, Direttore Generale, altri Direttori di Divisione, propri collaboratori, dipendenti) o esterne, con particolare riferimento agli altri livelli di governo (Regione, Soggetti Aggregatori, Comuni, altre Amministrazioni/ Enti), alle altre istituzioni sia pubbliche che private e ai professionisti incaricati dall'Ente.
- attitudine al Problem-solving;
- predisposizione al cambiamento e capacità di gestire la complessità, modificando piani, programmi o approcci al mutare delle circostanze e reagendo in modo costruttivo a situazioni impreviste o anomale. Il Direttore deve, inoltre, saper ricercare e raccogliere stimoli utili a sviluppare nuove idee e favorire il confronto;
- capacità di gestire efficacemente le situazioni stressanti, mantenendo inalterata, quindi, la qualità del proprio lavoro, associata alla capacità di approcciarsi in modo proattivo alle diverse circostanze.

3. REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono presentare la propria candidatura per l'incarico oggetto del presente avviso i soggetti che siano in possesso dei seguenti requisiti:

3.1 Requisiti specifici

a) Possesso diploma di laurea vecchio ordinamento (DL), conseguito secondo l'ordinamento didattico previgente al DM 509/1999 o Laurea Specialistica (LS) o Laurea Magistrale (LM), in economia o in giurisprudenza, ovvero titolo di studio equipollente, conseguito presso Università o altro Istituto Universitario Statale o legalmente riconosciuto ovvero titolo di studio equipollente conseguito all'estero.
b) Eventuali titoli conseguiti all'estero devono aver ottenuto l'equipollenza a corrispondenti titoli italiani o comunque essere stati riconosciuti validi dalle competenti autorità.
c) Qualificata attività pregressa svolta in funzioni attinenti a quelle dell'incarico di cui al presente avviso, con posizione dirigenziale di almeno 5 (cinque) anni ovvero con posizione apicale di almeno 10 (dieci) anni in enti o aziende di medie e grandi dimensioni pubbliche o private.
d) Non aver superato il sessantacinquesimo anno di età.

3.2 Requisiti generali

a) cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea. In quest'ultimo caso, ai sensi dell'art. 3, del D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174 "Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le Amministrazioni Pubbliche", occorre il possesso dei seguenti ulteriori requisiti:
    a. godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza;
    b. essere in possesso, fatta eccezione per la titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
    c. avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana, parlata e scritta;
b) pieno godimento dei diritti civili e politici;
c) non essere stati destituiti o dispensati o licenziati decaduti dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti

da un impiego pubblico a seguito dell'accertamento che l'impiego venne conseguito mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;

d) assenza di conflitti di interesse, anche potenziali, con la Società, rivenienti da rapporti di natura patrimoniale o anche non patrimoniale, tali da pregiudicare l'indipendenza richiesta dal ruolo e dai compiti legati all'incarico;
e) insussistenza di cause di incompatibilità o inconferibilità dell'incarico previste dal D.Lgs 39/2013;
f) non essere destinatario di decreto di rinvio a giudizio, sentenza di condanna, anche non passata in giudicato, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta (il c.d. patteggiamento), in Italia o all'estero, per i delitti richiamati dal D.Lgs 231/01 o per altri delitti comunque incidenti sulla moralità professionale;
g) assenza di sentenza di condanna, anche non passata in giudicato, a una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici ovvero l'interdizione temporanea dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese;
h) non aver svolto funzioni di amministrazione, nei tre esercizi precedenti, di Società sottoposte a fallimento, liquidazione coatta amministrativa o altre procedure concorsuali;
i) non essere incorso nei divieti di cui all'art 53, comma 16-ter, del D.Lgs 165/2001;
j) assenza di relazioni di coniugio, parentela o affinità entro il secondo grado con gli Organi di governo o con dirigenti in servizio presso InnovaPuglia SpA;
k) non essere incorso in provvedimenti disciplinari da parte dell'Ordine professionale di appartenenza.

I requisiti di cui al presente paragrafo devono essere posseduti al momento della presentazione della candidatura.

4. MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La presentazione della domanda di partecipazione alla presente procedura ha valenza di piena accettazione delle condizioni riportate nell'avviso.

Il candidato dovrà presentare l'Istanza di partecipazione, a pena di esclusione sottoscritta digitalmente e inviata **via posta elettronica certificata** all'indirizzo: avviso.direttoreag@pec.rupar.puglia.it, entro le **ore 12.00 del 22/01/2021.**

Il messaggio deve avere ad oggetto "**Avviso pubblico per la selezione Direttore Affari Generali Innovapuglia S.p.A.**".

Non sarà ritenuto valido, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura in oggetto, l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria, anche se effettuato all'indirizzo di posta elettronica certificata sopra indicato.

Nella **domanda di ammissione**, redatta preferibilmente utilizzando "Allegato 1_Modello domanda di ammissione" e **sottoscritta digitalmente**, ai sensi del DPR 445/2000, il candidato dovrà dichiarare:

a. cognome e nome
b. luogo e data di nascita
c. codice fiscale
d. cittadinanza
e. residenza ed eventuale domicilio
f. iscrizione liste elettorali
g. idoneità fisica all'impiego
h. l'indirizzo di posta elettronica certificata presso cui trasmettere ogni eventuale comunicazione attinente il presente avviso
i. di essere a conoscenza e impegnarsi a rispettare le disposizioni del D.Lgs 231/01, del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, del Codice Etico e del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di InnovaPuglia S.p.A.
j. l'accettazione integrale e senza riserve dei contenuti del presente avviso di selezione, in ogni sua parte

k. la conoscenza delle sanzioni penali previste dalla legge in caso di dichiarazioni mendaci e falsità degli atti.

Per la partecipazione all'Avviso Pubblico, dovranno essere allegati i seguenti documenti:

1. ***domanda di ammissione contenente la dichiarazione sostitutiva*** ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e sottoscritta digitalmente, a pena di esclusione, attestante il possesso dei requisiti di ammissibilità di cui ai paragrafi § 3.1 e § 3.2 del presente avviso (Allegato 1);
2. ***curriculum vitae*** in formato europeo, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e sottoscritto digitalmente, a pena di esclusione. Il contenuto del curriculum dovrà riportare, con completezza di dati ai fini della corretta valutazione:
   a. partecipazione a Master, dottorato e/o altri corsi di specializzazione, anche effettuati all'estero;
   b. produzione scientifica e pubblicazioni strettamente pertinenti alle materie oggetto dell'Avviso, pubblicata su riviste italiane o straniere o in ambito convegnistico;
   c. tipologia delle istituzioni e delle relative strutture presso le quali il candidato ha svolto qualificata attività amministrativa ovvero di gestione del personale e tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
   d. posizione e funzione ricoperta dal candidato nelle strutture presso le quali ha svolto la sua attività con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con indicazione di funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestita;
   e. competenze specifiche acquisite relativamente ad ogni posizione e funzione ricoperta.

3. ***copia di documento d'identità*** del sottoscrittore, in corso di validità.

Non sarà necessario allegare alcuna altra documentazione, posto che la Società si riserva, in ogni fase della procedura, di accertare la veridicità delle dichiarazioni rese dal candidato.
Tutti i dati personali trasmessi dai candidati con l'istanza di partecipazione alla selezione, ai sensi del D.Lgs 196/2003 e del Regolamento (UE) 2016/679 saranno trattati esclusivamente per le finalità di gestione della procedura di selezione e degli eventuali procedimenti di affidamento di incarico.

5. MODALITÀ E CRITERI DI SELEZIONE

La procedura selettiva è basata sulla valutazione di titoli dichiarati (A. Titoli di studio e formazione specialistica, B. Esperienza specifica) e sulla valutazione di un colloquio volto a indagare conoscenze e competenze di tipo tecnico con domande di approfondimento tematico volte a verificare le esperienze lavorative dichiarate e le competenze effettivamente acquisite con riferimento anche alle soft skills per verificare le motivazioni e le attitudini personali rispetto al ruolo e alle mansioni previste.
L'ammissione delle domande e la valutazione dei curricula saranno effettuate da apposita Commissione Esaminatrice nominata dal Direttore Generale, successivamente alla data di scadenza per la presentazione delle candidature. La Commissione Esaminatrice dispone, ai fini della valutazione delle candidature pervenute, di cento (100) punti, sessantacinque (65) dei quali riservati alla valutazione dei titoli e delle esperienze professionali e specifiche come dichiarati nella domanda di ammissione e nel curriculum vitae e i restanti trentacinque (35) alla valutazione del colloquio di selezione.
La Commissione provvederà prioritariamente alla verifica dell'ammissibilità delle domande pervenute.
Queste saranno ritenute ammissibili e valutabili se:

- pervenute entro il termine perentorio stabilito dal presente avviso;
- presentate da soggetto in possesso dei requisiti di ammissibilità di cui al § 3;
- complete delle dichiarazioni e delle documentazioni richieste nel presente avviso o richieste in corso di selezione.

Successivamente la Commissione provvederà alla valutazione comparativa dei curricula dei candidati, sulla base della seguente griglia di punteggi:

1. TITOLI DI STUDIO E FORMAZIONE SPECIALISTICA fino a 10 punti	
1.1 Votazione conseguita	votazione laurea fino a 100: **2**
	votazione laurea fino a 105: **4**
	votazione laurea fino a 110: **6**
	110 e lode: **7**
1.2 Formazione post lauream coerente con i temi/settori di esperienza relativi al Profilo	0,5 per Master, dottorato e/o altri corsi di specializzazione: fino ad un massimo di **1**
	0,2 per ogni pubblicazione fino ad un massimo di **1**
	Iscrizione Albo professionale: fino ad un massimo di **1**
2. ESPERIENZA PROFESSIONALE fino a 25 punti	
2.1a Anni di esperienza professionale attinente al Sub-profilo di tipo A	>=0 mesi*<60 mesi* **non idoneo**
	>=60 mesi*<96 mesi* **1**
	>=96 mesi*<120 mesi* **2**
	>= 120 mesi* **4**
2.1b Anni di esperienza professionale attinente al Sub-profilo di tipo B	>=0 mesi*<60 mesi* **non idoneo**
	>=60 mesi*<96 mesi* **1**
	>=96 mesi* **2**
	Fino ad un massimo di 6 punti
2.2a Anni di esperienza professionale maturata a favore di Amministrazioni Pubbliche e/o altri soggetti pubblici attinente al Sub-profilo di tipo A	>=0 mesi*<12 mesi***2**
	>=12 mesi*<36 mesi* **4**
	>=36 mesi*<60 mesi* **6**
	>=60 mesi **8**
2.2b Anni di esperienza professionale maturata a favore di Amministrazioni Pubbliche e/o altri soggetti pubblici attinente al Sub-profilo di tipo B	>=0 mesi*<12 mesi* **1**
	>=12 mesi*<36 mesi* **3**
	>=36 mesi*<60 mesi* **4**
	>=60 mesi* **6**
	Fino ad un massimo di 14 punti
2.3 Anni di esperienza acquisita nell'ambito di programmi/progetti comunitari	>=0 mesi*<12 mesi* **1**
	>=12 mesi*<36 mesi***2**
	>=36 mesi*<60 mesi* **3**
	>=60 mesi* **5**
	Fino ad un massimo di 5 punti

*Resta convenuto che, ai fini dell'attribuzione del punteggio, i periodi pari o superiori a 15 giorni saranno computati per mese intero.

3. ESPERIENZE SPECIFICHE fino a 30 punti	
3.1a Esperienze specifiche/conoscenze dalle quali sono rilevabili le competenze richieste ed attinenti al Sub-profilo di tipo A.	parzialmente coerente: da **0** fino ad un massimo di **4** punti
	coerente: da **5** fino ad un massimo di **9** punti
	pienamente coerente: da **10** fino ad un massimo di **15** punti

3.1b Esperienze specifiche/conoscenze dalle quali sono rilevabili le competenze richieste ed attinenti al Sub-profilo di tipo B.	parzialmente coerente: da **0** fino ad un massimo di **3** punti
	coerente da **4** fino ad un massimo di **7** punti
	pienamente coerente: da **8** fino ad un massimo di **10** punti
	Fino ad un massimo di 25 punti
3.2 Conoscenza della lingua inglese	da **0** fino a **3** punti
3.3 Conoscenze informatiche	da **0** fino a **2** punti

Il punteggio massimo totale è di **65 punti** con riferimento ai punti 1., 2., 3. della griglia dei punteggi.
Saranno ammessi alla prova orale tutti i concorrenti che abbiano conseguito un punteggio pari o superiore a 20/65 punti.
A seguito della valutazione dei curricula, la Commissione Esaminatrice valuterà in sede di **colloquio pubblico le competenze professionali generali e specifiche, nonché quelle trasversali (Soft Skills)** secondo i pesi descritti di seguito:

Competenze professionali generali relative al Sub-profilo di tipo A Max 6 punti	ottimo (punteggio 6), distinto (punteggio 5), buono (punteggio 4), discreto (punteggio 3), sufficiente (punteggio 2), scarso (punteggio 1), insufficiente (punteggio 0).
Competenze professionali generali relative al Sub-profilo di tipo B Max 6 punti	ottimo (punteggio 6), distinto (punteggio 5), buono (punteggio 4), discreto (punteggio 3), sufficiente (punteggio 2), scarso (punteggio 1), insufficiente (punteggio 0).
Competenze professionali specifiche relative al Sub-profilo di tipo A Max 8 punti	ottimo (punteggio 8), distinto (punteggio 6), buono (punteggio 4), discreto (punteggio 3), sufficiente (punteggio 2), scarso (punteggio 1), insufficiente (punteggio 0).
Competenze professionali specifiche relative al Sub-profilo di tipo B Max 7 punti	ottimo (punteggio 7), distinto (punteggio 5), buono (punteggio 4), discreto (punteggio 3), sufficiente (punteggio 2), scarso (punteggio 1), insufficiente (punteggio 0).
Competenze trasversali (Soft Skills) Max 8 punti	ottimo (8 punti), buono (6 punti), sufficiente (4 punti), scarso (2 punto), insufficiente (0 punti).

Il punteggio massimo totale è di **35 punti** con riferimento ai criteri di valutazione del colloquio di selezione.

I candidati ammessi a sostenere il colloquio superano la prova orale, ed entrano in graduatoria, se conseguono una votazione, nella medesima prova, non inferiore a 10 dei 35 punti complessivi a disposizione della Commissione.

In particolare, la valutazione delle competenze verrà accertata a seguito di quattro domande (in busta chiusa), due per l'ambito generale (rispettivamente una attinente al sub-profilo di tipo A ed una attinente al sub-profilo di tipo B) e due per l'ambito specifico (rispettivamente una attinente al sub-profilo di tipo A ed una attinente al sub-profilo di tipo B), estratte a caso in sede di colloquio e subito dopo archiviate e non più utilizzabili nei successivi colloqui. In sede di colloquio saranno, inoltre, valutate le competenze trasversali (soft skills), indicate nell'art.2.3.
Alla valutazione del possesso di tali competenze contribuiranno elementi sulla dimensione comportamentale raccolti durante tutto lo sviluppo del colloquio, nonché elementi derivanti da domande specifiche attinenti alle competenze trasversali.
La Commissione Esaminatrice, relativamente ad ogni criterio di valutazione delle precedenti tabelle esprimerà collegialmente un punteggio specifico.
Il punteggio totale è dato dalla somma dei punteggi assegnati dalla Commissione Esaminatrice ad ogni criterio.
All'esito dell'esame comparativo la Commissione elaborerà una graduatoria, proponendola all'approvazione del Consiglio di Amministrazione della Società.

6. AFFIDAMENTO DELL'INCARICO

InnovaPuglia si riserva, motivatamente, la facoltà di non conferire alcun incarico nel caso in cui dalla selezione non emerga alcun/a candidato/a idoneo/a, riaprendo quindi i termini del presente Avviso.
Analogamente InnovaPuglia si riserva la facoltà di conferire l'incarico anche in presenza di una sola candidatura purché ritenuta idonea.
Il conferimento dell'incarico è disposto dal Consiglio di Amministrazione di Innova Puglia SpA.
Il/la professionista selezionato/a riceverà comunicazione del risultato della selezione via posta elettronica certificata e verrà invitato/a a comprovare il possesso dei requisiti autodichiarati nonché di quanto riportato nel curriculum vitae oggetto di valutazione.
In caso di rinuncia, di esclusione all'esito degli eventuali controlli sulle dichiarazioni rese dal candidato/a o di decadenza per mancanza di tempestivo riscontro alle comunicazioni, si procederà a scalare la graduatoria definita sulla base degli esiti delle valutazioni già effettuate dalla Commissione.
Assolti gli adempimenti previsti dalla normativa vigente e le verifiche di cui innanzi, si procederà al conferimento dell'incarico.

7. COMPENSO E DURATA DELL'INCARICO

L'incarico avrà durata di 36 (trentasei) mesi a partire dalla data di sottoscrizione del contratto, fatte salve le cause di decadenza e revoca previste dal Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/01 di InnovaPuglia S.p.A.
L'incarico ha carattere di esclusività. Lo stesso sarà regolato da contratto di diritto privato ex art. 2222 c.c. e ss. oltre che dalle leggi Regionali e nazionali in materia.
È prevista la facoltà di prorogare il contratto di 12 mesi per volta fino ad un massimo di ulteriori 36 mesi, qualora siano stati raggiunti almeno il 70% gli obiettivi annuali assegnati.
È previsto un contratto di lavoro subordinato a tempo determinato conforme al C.C.N.L. Dirigenti di Aziende Industriali.
Ove sussistano gravi motivi, il Direttore Generale può, con provvedimento motivato, dichiarare la sospensione o la decadenza dall'incarico.
Per l'incarico di Direttore Affari Generali è previsto un compenso lordo annuo di € 92.000 diviso in tredici mensilità, e la retribuzione di risultato secondo le modalità previste per i Responsabili di Servizio, da attribuirsi in funzione del raggiungimento degli obiettivi personali e di bilancio, da quantificarsi in massimo due mensilità.
Luogo dello svolgimento dell'incarico è la sede di InnovaPuglia spa, in Valenzano (BA).

8. INFORMATIVA EX ART. 13 REG. UE 2016/679

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE 2016/679(RGPD), si forniscono le seguenti informazioni:

1. Titolare del trattamento

Titolare del trattamento è Innovapuglia Spa, società assoggettata alla direzione e controllo della Regione Puglia, con sede legale in Valenzano (BA) strada provinciale per Casamassima Km 3 cap 70010.

Il Responsabile per la Protezione dei Dati è la società INTEGRA SRL - Partita Iva 02264520798.

e-mail: privacy@innova.puglia.it / privacy.innovapuglia@pec.rupar.puglia.it

2. I dati personali oggetto del trattamento

Il Titolare tratta i dati personali da Lei comunicati come ad es. Nominativo, indirizzo, residenza e recapiti o altri elementi di identificazione personale; Codice fiscale; Copia documento di riconoscimento; Lavoro, istruzione e cultura; Curriculum vitae.

3. Finalità del trattamento e base giuridica

I dati personali saranno trattati per le finalità relative e/o connesse alla selezione del personale e, nello specifico, Reclutamento, Selezione e Valutazione.

La base giuridica che legittima il trattamento per la finalità sopra elencata è l'articolo 6, comma 1, lettera b) del Regolamento UE 679/2016. Il trattamento è necessario all›esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso.

4. Modalità del trattamento

Il trattamento dei dati è realizzato mediante le operazioni o insieme di operazioni indicate all'art.4, punto 2) del RGPD, e precisamente: qualsiasi operazione o insieme di operazioni, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione. I dati sono trattati con l'ausilio di strumenti elettronici/informatici e cartacei.

5. Destinatari

Ai dati personali potranno accedere, per le finalità specificate al punto 3 le persone autorizzate al trattamento ed opportunamente istruite dal titolare, autonomi titolari e responsabili del trattamento legati al titolare da specifico contratto e quindi tutti quei soggetti pubblici e privati cui la comunicazione sia necessaria per il corretto adempimento delle finalità di cui al punto 3 e che hanno assunto un adeguato obbligo legale di riservatezza come ad esempio: società di assistenza informatica, consulenti e liberi professionisti anche in forma associata in genere, consulenti legali, ed altri professionisti/società che fornendo beni o servizi, operano per conto del Titolare al fine di adempiere alle finalità di cui al punto 3. Resta inteso che i dati trattati saranno esclusivamente quelli necessari per il raggiungimento della specifica finalità.

I dati potranno altresì essere comunicati a Enti Pubblici, come ad esempio Inps, Inail, Agenzia delle Entrate, Dtl, Forze di Polizia o altri Soggetti Pubblici e Privati, ma esclusivamente al fine di adempiere ad obblighi contrattuali, di legge, regolamento o normativa comunitaria.

L'elenco aggiornato con gli estremi identificativi di tutti i Responsabili del Trattamento e/o Autonomi Titolari, potrà essere richiesto in qualunque momento al Titolare del trattamento dati, che provvederà a renderlo disponibile nei termini di legge. I dati personali non saranno soggetti a diffusione.

6. Trasferimenti

I dati personali non saranno trasferiti a Destinatari che si potrebbero trovare al di fuori dello Spazio Economico Europeo.

7. Natura del conferimento dei dati e conseguenze del rifiuto

Il conferimento dei dati è obbligatorio per le finalità indicate al punto 3. L'eventuale rifiuto a fornire, in tutto o in parte, i Suoi dati personali darà luogo all'impossibilità di dare esecuzione alle attività di selezione e di svolgere correttamente tutti gli adempimenti connessi.

8. Conservazione dei dati

I Suoi dati personali verranno trattati per tutta la durata del rapporto di lavoro e anche successivamente per l'espletamento di tutti gli adempimenti di legge. Il trattamento avverrà mediante strumenti idonei a garantire

la sicurezza e riservatezza dei dati. Il titolare tratterà i suoi dati personali per il tempo necessario per adempiere alle finalità di cui sopra.

9. I diritti

In qualità di interessato può far valere i diritti di cui agli artt. 15-21 del Regolamento UE, ovvero: il diritto di accesso ai dati, di rettifica ed il diritto alla cancellazione ("diritto all'oblio") degli stessi, il diritto di limitarne il trattamento, il diritto alla portabilità, il diritto di opposizione al trattamento.

Inoltre, ha in ogni caso il diritto di proporre reclamo all'autorità di controllo competente (Garante per la Protezione dei Dati Personali) come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

10. Modalità di esercizio dei diritti

Le richieste vanno rivolte al Titolare del trattamento dati personali, InnovaPuglia Spa con sede legale in Valenzano (BA) strada provinciale per Casamassima Km 3 cap 70010, c/o l'ufficio referente: email: privacy@innova.puglia.it / privacy.innovapuglia@pec.rupar.puglia.it

9. PUBBLICITÀ E INFORMAZIONI

Il presente avviso è pubblicato sul sito web di InnovaPuglia (www.innova.puglia.it) e sul sito della Regione Puglia (www.regione.puglia.it).

L'esito della procedura di selezione sarà reso noto mediante pubblicazione sul sito web di InnovaPuglia S.p.A www.innova.puglia.it.

Tutte le comunicazioni di carattere generale (eventuale spostamento della sede, elenco ammessi al colloquio, calendario prove, graduatoria finale di merito, etc.), saranno rese note mediante pubblicazione sul sito web di InnovaPuglia www.innova.puglia.it ai sensi della L.R. 15/2008.

Si rende noto che ad ogni candidato sarà attribuito un codice identificativo che gli verrà comunicato a mezzo PEC; pertanto, per tutte le pubblicazioni, relative all'elenco degli ammessi al colloquio, calendario delle prove, la graduatoria finale etc., verrà utilizzato il precitato codice identificativo.

Il colloquio si svolgerà nei giorni e nella sede comunicati ai candidati ammessi, mediante avviso pubblicato sul sito internet www.innova.puglia.it, dieci (10) giorni prima dello svolgimento della prova stessa.

La pubblicazione sul sito web ha valore di notifica a tutti gli effetti delle comunicazioni ai candidati, pertanto, non saranno inviati ulteriori avvisi.

Per essere ammessi a sostenere il colloquio, i candidati devono essere muniti di un idoneo documento di riconoscimento provvisto di fotografia. I candidati che non si presentano a sostenere la prova orale nel giorno e nell'orario per ciascuno stabilito sono considerati rinunciatari alla presente selezione.

InnovaPuglia si riserva la facoltà di revocare o modificare, in qualunque momento, e a suo insindacabile giudizio, il presente avviso, dandone notizia al pubblico con i medesimi canali di pubblicità succitati.

Il **Responsabile del Procedimento** del presente avviso pubblico **l'ing. Ugo Imbò**.

Richieste di chiarimento sul presente avviso dovranno essere sottomesse entro e non oltre le ore **12:00 del 15/01/2021** alla casella PEC all'indirizzo avviso.direttoreag@pec.rupar.puglia.it

Le risposte saranno pubblicate esclusivamente sul sito web di InnovaPuglia S.p.A. all'indirizzo www.innova.puglia.it

Valenzano, 21/12/2020

Il Direttore Generale
Dott. Ing. Alessandro Di Bello

Allegato 1_MODELLO DI DOMANDA DI AMMISSIONE ALL'AVVISO PUBBLICO

A INNOVAPUGLIA SPA
PEC: avviso.direttoreag@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: Domanda di ammissione all'avviso pubblico per l'individuazione del Direttore della Divisione Organizzativa AFFARI GENERALI di InnovaPuglia Spa

Il/La sottoscritto/a ……..…… visto l'avviso pubblico di cui all'oggetto

C H I E D E

di essere ammesso/a a partecipare all'avviso medesimo.

A tal fine dichiara, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni mendaci di cui all'art. 76 del citato D.P.R. n. 445/2000, quanto segue:

a) Di chiamarsi (cognome e nome): ……..;
b) Di essere nat… a ……., Prov. ……. il ……., Codice fiscale…….
c) Di essere residente a ……..……Prov. …… C.A.P. …… in Via …….…….. n. …… (Tel. ……..);
(indicare - di seguito - la via, il numero civico, la città, il codice di avviamento postale, il numero di telefono, nonché il preciso recapito se diverso dalla residenza
……
……..……);
d) Di essere cittadin… italian… ovvero di Stato dell'Unione Europea (Nazione: ……);
e) Di godere dei diritti civili e politici e di essere iscritt… nelle liste elettorali del Comune di ..……;
Oppure di non essere iscritto nelle liste elettorali per i seguenti motivi:
……..……
……;
f) Di non essere stato destituito o dispensato o licenziato decaduto dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stato dichiarato decaduto da un impiego pubblico a seguito dell'accertamento che l'impiego venne conseguito mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
g) Di non avere conflitti di interesse, anche potenziali, con la Società rivenienti da rapporti di natura patrimoniale o anche non patrimoniale tali da pregiudicare l'indipendenza richiesta dal ruolo e dai compiti propri;
h) L'insussistenza di cause di incompatibilità o inconferibilità dell'incarico previste dal D.Lgs 39/2013;
i) Di non essere destinatario di decreto di rinvio a giudizio, sentenza di condanna, anche non passata in giudicato, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta (il c.d. patteggiamento), in Italia o all'estero, per i delitti richiamati dal D.Lgs 231/01 o per altri delitti comunque incidenti sulla moralità professionale;
j) Di non avere sentenza di condanna, anche non passata in giudicato, a una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici ovvero l'interdizione temporanea dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese;
k) Di non aver svolto funzioni di amministratore nei 3 (tre) esercizi precedenti, di società sottoposte a fallimento, liquidazione coatta amministrativa o altre procedure concorsuali;
l) Di non essere incorso nei divieti di cui all'art 53, comma 16-ter, del D.Lgs 165/2001;
m) Di non avere relazioni di coniugio, parentela o affinità entro il secondo grado con gli Organi di

governo o con dirigenti in servizio presso InnovaPuglia S.p.A.

n) Di non essere incorso in provvedimenti disciplinari da parte dell'Ordine professionale di appartenenza

o) Di essere fisicamente idoneo/a al servizio;

p) Di accettare integralmente e senza riserve i contenuti dell'avviso di selezione, in ogni sua parte;

q) Di essere a conoscenza e impegnarsi a rispettare le disposizioni del D.Lgs 231/01, del Modello di Organizzazione Gestione e Controllo, del Codice Etico e del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di InnovaPuglia S.p.A.;

r) Di essere a conoscenza, scritta e parlata, della lingua inglese;

s) Di non aver superato il sessantacinquesimo anno di età.

t) Di essere in possesso del Diploma di laurea vecchio ordinamento (DL), conseguito secondo l'ordinamento didattico previgente al DM 509/1999 o Laurea Specialistica (LS) o Laurea Magistrale (LM) in …… come richiesto dall'Avviso, conseguito nell'anno accademico …… presso ……..…… con votazione ……..;

u) Di aver svolto, alla data di pubblicazione dell'Avviso Pubblico, qualificata attività pregressa in funzioni attinenti a quelle dell'Avviso Pubblico, con posizione dirigenziale di almeno 5 anni (cinque) ovvero con posizione apicale di almeno 10 anni (dieci), di gestione amministrativa e finanziaria e gestione del personale, presso enti o aziende di medie e grandi dimensioni pubbliche o private.

Per la valutazione dell'esperienza professionale compilare la seguente tabella:

Inizio-fine attività	Dal (gg/mm/aaaa) Al (gg/mm/aaaa)
Datore di Lavoro	
Categoria Inquadramento	
Ufficio/Settore di appartenenza	

*****_in presenza di più contratti replicare la tabella tante volte quanto necessario_

v) Di aver acquisito competenze e/o conoscenze circa la legislazione inerente la gestione amministrativa e finanziaria e la gestione del personale delle Società;

w) Di essere in possesso delle seguenti capacità relazionali e personali (soft skills):

- doti di leadership, autonomia ed iniziativa;
- orientamento al risultato;
- predisposizione al cambiamento, propensione al miglioramento di processi e procedure lavorative e sensibilità di interpretare le esigenze del vertice e della struttura tecnica all'interno di contesti complessi ed evoluti;
- capacità di gestione della motivazione e del comportamento organizzativo di persone e gruppi;
- capacità di interazione con gli organi di governance aziendali;
- capacità di gestione delle relazioni istituzionali anche con altre aziende e amministrazioni pubbliche.

x) Di essere in possesso dei seguenti Titoli/pubblicazioni/master/dottorato/corsi di specializzazione.
Per la valutazione della formazione specialistica indicare di seguito per ogni master/dottorato/corso di specializzazione con precisione:
-- da chi è stato rilasciato – Istituto, Ente o altro
-- l'oggetto e l'ambito di riferimento;
-- l'eventuale periodo e durata
--l'eventuale valutazione conseguita
--ogni altro elemento considerato utile a giudizio del candidato:
……
……...……
……..
Per la valutazione della formazione specialistica indicare di seguito per ogni pubblicazione con precisione:

--il titolo, l'oggetto e l'ambito di riferimento;
--Riviste/Sito web/Editore etc. destinatari della pubblicazione;
--ogni altro elemento considerato utile a giudizio del candidato;
……
……
……

y) Di possedere la seguente esperienza specifica. Per la valutazione compilare le seguenti tabelle:

Inizio-fine attività	Dal (gg/mm/aaaa) Al (gg/mm/aaaa)
Datore di Lavoro	
Esperienze specifiche maturate con attinenza al Sub-profilo di tipo A *(§ 2.2.1 dell'avviso)*	
Descrizione sintetica dell'incarico svolto e delle competenze utilizzate e/o acquisite	

**in presenza di più incarichi replicare la tabella tante volte quanto necessario*

Inizio-fine attività	Dal (gg/mm/aaaa) Al (gg/mm/aaaa)
Datore di Lavoro	
Esperienze specifiche maturate con attinenza al Sub-profilo di tipo B *(§ 2.2.2 dell'avviso)*	
Descrizione sintetica dell'incarico svolto e delle competenze utilizzate e/o acquisite	

**in presenza di più incarichi replicare la tabella tante volte quanto necessario*

Inizio-fine attività	Dal (gg/mm/aaaa) Al (gg/mm/aaaa)
Datore di Lavoro	
Esperienze specifiche maturate a favore di Amministrazioni Pubbliche e/o altri soggetti pubblici, con attinenza al Sub-profilo di tipo A *(§ 2.2.1 dell'avviso)*	
Descrizione sintetica dell'incarico svolto e delle competenze utilizzate e/o acquisite	

**in presenza di più incarichi replicare la tabella tante volte quanto necessario*

Inizio-fine attività	Dal (gg/mm/aaaa) Al (gg/mm/aaaa)
Datore di Lavoro	
Esperienze specifiche maturate a favore di Amministrazioni Pubbliche e/o altri soggetti pubblici, con attinenza al Sub-profilo di tipo B *(§ 2.2.2 dell'avviso)*	
Descrizione sintetica dell'incarico svolto e delle competenze utilizzate e/o acquisite	

**in presenza di più incarichi replicare la tabella tante volte quanto necessario*

Inizio-fine attività	Dal (gg/mm/aaaa) Al (gg/mm/aaaa)
Datore di Lavoro	
Esperienze specifiche maturate nell'ambito di programmi/progetti comunitari	
Descrizione sintetica dell'incarico svolto e delle competenze utilizzate e/o acquisite	

**in presenza di più incarichi replicare la tabella tante volte quanto necessario*

z) Di essere consapevole della veridicità delle dichiarazioni contenute nella presente domanda di ammissione e di essere a conoscenza delle sanzioni penali di cui al D.P.R. 445/2000, in caso di false dichiarazioni;

aa) Di essere consapevole che i miei dati personali saranno trattati per le finalità relative e/o connesse alla selezione del personale e, nello specifico, Reclutamento, Selezione e Valutazione.

Alla presente allega:

- Curriculum vitae in formato europeo, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 compilato secondo le indicazioni di cui all'avviso pubblico;
- Copia fotostatica di valido documento di identità;
- Altro:

  …….

  …….

Il/La sottoscritt…. chiede infine che ogni comunicazione inerente il presente concorso gli venga effettuata al seguente indirizzo PEC……..……., impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni.

……, ……

(luogo) (data)

……

(firma digitale)

ASL BA

AVVISO PUBBLICO DI MOBILITA' VOLONTARIA COMPARTIMENTALE E INTERCOMPARTIMENTALE PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO DI 4 ASSISTENTI TECNICI E 5 COLLABORATORI TECNICI PROFESSIONALI.

IL DIRETTORE GENERALE

Rende noto che, in esecuzione della deliberazione n. 1436 del 22/10/2020, è indetto avviso pubblico di mobilità volontaria, per titoli e colloquio, riservato al personale dipendente con rapporto a tempo indeterminato, in servizio presso Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale, Enti del Comparto Sanità, indicati nell'art. 6 del CCNQ del 13 luglio 2016, Enti pubblici di altri comparti, ai sensi dell'art. 30, comma 1 e 2 bis, del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i, e del Regolamento Aziendale approvato con deliberazione n. 2325 del 14/12/2017, per la copertura a tempo pieno e indeterminato di:

UNITA'	PROFILO PROFESSIONALE
4	Assistente Tecnico Cat. C
5	Collaboratore Tecnico Professionale Cat. D

L'Amministrazione, ai sensi e per gli effetti del comma 2-bis dell'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001, provvederà, in via prioritaria, all'immissione in ruolo dei dipendenti, provenienti da altre amministrazioni, in posizione di comando, appartenenti alla stessa area funzionale, che facciano domanda di trasferimento nei ruoli dell'Amministrazione in cui prestano servizio.

Art. 1 - REQUISITI DI AMMISSIONE

Per l'ammissione alla procedura di mobilità volontaria è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

a) essere dipendenti con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo pieno presso Enti pubblici e Aziende pubbliche del Servizio Sanitario Nazionale e/o Enti Equiparati di cui al combinato disposto dell'art. 15 undecies del D.Lgs. 502/92 e dell'art. 18, co. 2, del D.L. n. 148/17 conv. in L. n. 172/17, inquadrati nel profilo professionale messo a selezione, o presso Enti del Comparto Sanità, indicati nell'art. 6 del CCNQ del 13 luglio 2016, ovvero presso Enti Pubblici di comparti diversi;

b) iscrizione all'albo professionale, ove richiesto;

c) aver superato, alla scadenza del bando, il periodo di prova;

d) avere la piena ed incondizionata idoneità allo svolgimento delle prestazioni lavorative del posto da ricoprire, senza alcuna limitazione ovvero senza prescrizioni poste dal medico competente indicenti in maniera rilevante sullo svolgimento delle prestazioni lavorative proprie del profilo di appartenenza;

e) non avere avuto procedimenti disciplinari nell'ultimo biennio che abbiano dato luogo ad una sanzione disciplinare superiore alla censura scritta;

f) non aver riportato condanne penali che impediscono la costituzione del rapporto di lavoro.

Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti dal candidato alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di partecipazione al presente avviso. Il mancato possesso anche di uno solo dei requisiti sopra richiamati comporterà l'esclusione dalla procedura di mobilità ovvero, in caso di carenza riscontrata all'atto del trasferimento, la decadenza dal diritto al trasferimento stesso.

Art. 2- MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione, redatta in carta semplice, secondo lo schema allegato "A" in calce al presente bando e debitamente datata e sottoscritta, a pena di esclusione, dovrà essere inviata al Direttore Generale ASL BA – U.O. Concorsi e Assunzioni – Settore Mobilità- Lungomare Starita nr. 6 - 70132 Bari (BA)", ***entro e non oltre il 30° giorno dalla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale 4ª Serie Speciale – Concorsi*;** il bando verrà pubblicato integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regionale Puglia e sul sito aziendale – albo pretorio – settore "Concorsi e avvisi".

Le domande di partecipazione all'avviso di mobilità dovranno essere presentate, a pena di esclusione, con una di queste modalità:

- spedizione, entro il termine, **a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento**; in tal caso farà fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante. (Sulla busta riportare "Domanda di partecipazione all'avviso pubblico di mobilità volontaria per la copertura a tempo indeterminato di n. ____ posti di _____ (indicare il profilo professionale per il quale si concorre)";

- **inoltro mediante posta elettronica certificata** (PEC) all'indirizzo: agrumobilita.aslbari@pec.rupar.puglia.it (esclusivamente in formato "pdf") secondo quanto previsto dall'art. 65 del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.; nell'oggetto della pec dovrà essere riportata la dicitura (Domanda di partecipazione alla procedura di mobilità volontaria compartimentale per la copertura a tempo indeterminato di n. ____ posti di _____ (indicare il profilo professionale per il quale si concorre). La validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di casella di ***posta elettronica certificata personale. Non sarà ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata alla PEC aziendale ovvero da PEC non personale.*** La domanda (debitamente sottoscritta) e gli allegati devono essere inviati in formato pdf, inserendo il tutto, ove possibile, in un unico file.

Qualora il suddetto giorno sia festivo, il termine s'intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti **è perentorio;** l'eventuale riserva di invio documenti è priva di effetto.

L'Azienda declina ogni responsabilità per eventuale smarrimento delle domande o dei documenti spediti a mezzo servizio postale, nonché nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato.

Art. 3 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Nella domanda, redatta secondo il modello allegato debitamente datata e sottoscritta, il candidato deve dichiarare, ai sensi degli artt. 46 e/o 47 del D.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. citato, in caso di dichiarazioni mendaci, quanto segue:

a) cognome e nome;
b) il luogo, la data di nascita, la residenza (con l'esatta indicazione del numero di codice di avviamento postale) e il codice fiscale;
c) l'Ente di appartenenza;
d) la categoria giuridica ed economica di inquadramento ed il profilo professionale;
e) il titolo di studio;
f) l'iscrizione al Collegio di appartenenza, ove previsto;
g) non aver riportato condanne penali e non aver procedimenti penali in corso;

h) non aver subito nell'ultimo triennio antecedente alla data di pubblicazione del presente avviso di mobilità sanzioni superiori alla censura scritta;
i) il preciso recapito presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta qualsiasi comunicazione relativa alla procedura con l'indicazione dell'eventuale numero telefonico. Il/la concorrente è tenuto a comunicare, tempestivamente, a mezzo lettera raccomandata, ogni variazione di tale recapito;
j) l'accettazione incondizionata di tutte le condizioni contenute nel presente avviso;

Le domande devono essere datate e sottoscritte pena l'esclusione dalla selezione. Tale sottoscrizione, ai sensi della L. 127/1997, non necessita di autenticazione.

L'ASL BA non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda né per eventuali disguidi postali o telegrafici o ritardi di partecipazione imputabili a fatto di terzi, al caso fortuito o a forza

Art. 4 - DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

Alla domanda i candidati devono allegare, a pena di esclusione dalla procedura, la seguente documentazione:
1) curriculum di carriera e professionale debitamente datato e firmato, autocertificato ai sensi di legge secondo l'allegato modello "B", completo di ogni elemento utile alla valutazione del percorso formativo e lavorativo del candidato. Il curriculum qualora non reso con finalità di autocertificazione, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non produrrà attribuzione di alcun punteggio;
2) copia fotostatica fronte retro di un documento di identità in corso di validità;
3) elenco, in carta semplice e in triplice copia, datato e firmato, di tutta la documentazione allegata (mentre dei documenti serve una sola copia), numerati progressivamente in relazione al corrispondente documento o titolo.

Si ricorda che ai sensi dell'art. 15 della Legge 183 del 12 novembre 2011 e della direttiva del Ministero della Pubblica Amministrazione e della Semplificazione n. 61547 del 22.12.2011, a far data dal 1 gennaio 2012, l'Azienda potrà accettare esclusivamente le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/00.

Le certificazioni rilasciate dalla P.A. in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide soltanto nei rapporti fra privati.

I candidati devono attenersi scrupolosamente a tali disposizioni nella predisposizione della domanda di partecipazione alla presente procedura.

L'Amministrazione, ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000, è tenuta ad effettuare idonei controlli, anche a campione, ed in tutti i casi laddove sussistano ragionevoli dubbi sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive di cui all'artt. 46 e 47 del DPR 445/2000. Qualora emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il partecipante decadrà dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera e ***sarà segnalato all'Autorità Giudiziaria per dichiarazioni mendace.***

Art. 5 - AMMISSIONE/ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'Azienda provvederà, con apposito atto, all'ammissione dei candidati, previa verifica dei requisiti di ammissione indicati nel presente avviso e dell'assenza delle cause di esclusione di seguito elencate.

Saranno esclusi dalla presente procedura di mobilità:

a) i candidati che non sottoscrivono la domanda di partecipazione;
b) i candidati che non allegano copia fotostatica fronte retro di un documento di identità in corso di validità;
c) i candidati che non sono in possesso di tutti i requisiti di ammissione di cui all'art. 1, dalla lettera a) alla lettera f);
d) i candidati che non allegano curriculum formativo e professionale datato e firmato;
e) i candidati che non allegano elenco, in carta semplice e in triplice copia, datato e firmato, dei documenti e titoli presentati;
f) i candidati che presentano la domanda oltre il termine stabilito sulla Gazzetta Ufficiale 4ª Serie Speciale – Concorsi;
g) i candidati che non rispettano le modalità di trasmissione della domanda stabilite dal bando;
h) i candidati che non dichiarano nella domanda l'accettazione di tutte le condizioni stabilite dal bando di selezione;
i) i candidati che sono stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che sono stati dispensati dall'impiego presso PP.AA., per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

L'esclusione verrà notificata agli interessati nei termini e nei modi stabiliti dalle vigenti disposizioni di legge in materia.

Art. 6 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

I candidati ammessi saranno valutati da apposita Commissione Interna, nominata con deliberazione del Direttore Generale.

La Commissione Interna è formata da tre membri. E' presieduta dal Direttore dell'Area Gestione Risorse Umane (o suo delegato Dirigente o Posizione Organizzativa); il primo componente Dirigente Amministrativo per il ruolo amministrativo e tecnico; il secondo componente è il responsabile di posizione organizzativa del ruolo messo a selezione ovvero, in mancanza, responsabile di posizione organizzativa del ruolo amministrativo. Le funzioni di segretario sono svolte da un dipendente amministrativo dell'Area Gestione Risorse Umane – U.O. Concorsi e Assunzioni, non inferiore alla categoria "D" o alla categoria "C.

Art. 7- VALUTAZIONE DEI CANDIDATI

La Commissione avrà a disposizione 50 punti di cui 30 per i titoli e 20 per la prova colloquio finalizzata alla valutazione tecnico conoscitiva.

Art. 8 - DATA E PROVA DEL COLLOQUIO

I candidati ammessi alla procedura, saranno convocati dall'Area Gestione Risorse Umane mediante posta elettronica certificata dell'Ufficio, con un preavviso di almeno 7 giorni dalla prova, sul proprio indirizzo di posta elettronica e/o mediante avviso pubblicato sul sito web della ASL BA al seguente indirizzo: www.asl.bari.it (albo pretorio - concorsi e avvisi mobilità) avente valore di notificazione a tutti gli effetti. La mail verrà spedita all'indirizzo indicato nella domanda di partecipazione.

I candidati dovranno presentarsi per la prova colloquio muniti di un valido documento di riconoscimento.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nei giorni, ora e sede prestabiliti saranno

considerati rinunciatari alla selezione, quale che sia la causa dell'assenza, anche se indipendente dalla loro volontà.

La prova colloquio è diretta ad approfondire la conoscenza delle tecniche e competenze specifiche del/dei posto/i da ricoprire.

La Commissione per il colloquio dispone di **20 punti** e il colloquio si intende superato con un punteggio uguale o superiore a 11/20; conseguentemente un punteggio inferiore comporterà la mera apposizione della formula di giudizio di "non idoneità" e, quindi, la consequenziale non valutazione dei titoli allegati alla domanda e la non inclusione nella graduatoria.

Art. 9- VALUTAZIONE DEI TITOLI

La Commissione procederà alla sola valutazione dei titoli dei candidati risultati idonei alla prova colloquio.

Il punteggio massimo **per i titoli è di 30**, così attribuibile:

Per il **personale tecnico e amministrativo** il punteggio è così attribuibile:

1) anzianità di servizio nel settore specifico nel medesimo profilo professionale: fino ad un massimo di **10** punti (1 punto per anno; per anzianità oltre i 10 anni il punteggio sarà sempre quello massimo];
2) attività di aggiornamento, attività didattica e pubblicazioni: fino a punti **5;**
3) titoli di studio o accademici: fino a punti **10**;

Per la situazione personale e/o familiare, il punteggio massimo è di **5 punti** così ripartiti:

a) Per l'avvicinamento, indistintamente al coniuge o al nucleo familiare, punti 1,00;
b) Presenza nel nucleo familiare di portatore di handicap: punti 1,50;
c) Particolare condizioni di salute del lavoratore debitamente documentata punti: 1,50;
d) Figlio con età da 0 a 3 anni non compiuti: punti 1,00 per figlio;
e) Figlio con età da 3 a 6 anni non compiuti: punti 0,500 per figlio;
f) Figlio con età da 6 a 14 anni non compiuti: punti 0,20 per figlio.

Art. 10 - ESITO FINALE DELLA PROCEDURA

La Commissione formulerà una graduatoria secondo l'ordine dei punteggi riportati da ciascun candidato; la graduatoria non includerà coloro i quali non hanno superato la prova colloquio.

L'esito della procedura non genera graduatoria di merito, bensì, si esaurisce con la nomina del/dei candidati ritenuti idonei rispetto al/ai posti da ricoprire.

Il verbale della Commissione contenente le risultanze della procedura di mobilità verrà recepito con deliberazione del Direttore Generale su proposta del Direttore dell'Area Gestione Risorse Umane.

Art. 11- COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

Il trasferimento del candidato dichiarato vincitore è subordinato al rilascio dell'assenso da parte dell'Azienda/Ente di appartenenza, da presentare entro 20 giorni dalla notifica di accoglimento della domanda di mobilità, pena decadenza. Si precisa altresì che il termine ultimo per la presa di servizio è fissato allo scadere dei tre

mesi dalla notifica dell'accoglimento della domanda di trasferimento, salvo diversa indicazione da parte della Direzione Strategica Aziendale.

L'immissione in servizio resta, comunque, subordinata all'esito della visita medica di idoneità alla specifica mansione da effettuarsi da parte del medico competente di questa Azienda.

Il candidato deve rilasciare una dichiarazione di completa disponibilità per qualsiasi servizio di istituto senza alcuna preclusione.

L'Azienda in nessun caso si farà carico del residuo ferie maturate e non godute dal dipendente presso l'Azienda di appartenenza.

Il personale vincitore di mobilità non potrà chiedere trasferimento presso altro Ente e/o Azienda per un periodo di 2 anni a decorrere dalla data di effettivo passaggio presso questa ASL, così come disposto dall'art. 12, comma 1, della Legge Regionale 12/05/2005.

Art. 12- TUTELA DEI DATI PERSONALI – INFORMATIVA SULLA PRIVACY

I dati personali forniti dal candidato saranno raccolti da questa Azienda per le finalità di gestione della procedura di mobilità e saranno trattati, anche successivamente, nell'eventualità di assunzione, per la gestione del rapporto di lavoro.

Tali dati potranno essere sottoposti ad accesso da parte di coloro che sono portatori di un concreto interesse ai sensi della Legge 241/90 e sm.i. Le medesime informazioni potranno essere comunicate ad altre Amministrazioni unicamente per l'adempimento di disposizioni di legge o per finalità attinenti alla posizione economica– giuridica del candidato. L'interessato ha il diritto di rettificare, aggiornare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla stessa; il trattamento è finalizzato, ai sensi del D.Lgs. 101/2018 e s.m.i., agli adempimenti per l'espletamento della procedura stessa nonché, nell'eventualità di costituzione del rapporto di lavoro, per la finalità di gestione del rapporto stesso.

Art. 13 - NORME FINALI E DI SALVAGUARDIA

Per tutto quanto non contemplato dal presente avviso di mobilità si intendono qui richiamate, a tutti gli effetti, le disposizioni di legge e contrattuali vigenti in materia.

L'Amministrazione si riserva in ogni caso, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, revocare, sospendere o dilazionare la suindicata mobilità per ragioni d'ordine organizzativo e/o finanziario in considerazione di provvedimenti derivanti dall'adeguamento al Piano operativo e di norme nazionali e regionali in materia di contenimento di spesa.

L'Amministrazione si riserva altresì la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al presente avviso, di modificare il numero dei posti indicati nello stesso, di sospendere o revocare l'avviso stesso qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità.

Il presente avviso costituisce lex specialis cosicché la presentazione dell'istanza di partecipazione comporta

l'accettazione senza riserve, di tutte le disposizioni contenute.

Per eventuali informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione Risorse Umane - U.O. Concorsi e Assunzioni – Settore Mobilità, di questa Azienda, sita in Bari, Lungomare Starita, 6, tel. 080/5842544 oppure 080/5842375.

Ai sensi della legge, 7 agosto 1990, n. 241, il Responsabile del procedimento di cui al presente avviso, è il Dirigente responsabile della citata Area Gestione Risorse Umane.

Il Direttore Amministrativo
Gianluca Capochiani

Il Direttore Generale
Antonio Sanguedolce

Il Direttore Area Gestione Risorse Umane
Rodolfo Minervini

Domanda di partecipazione "Allegato A"

Al Direttore Generale ASL BA
UO Concorsi e Assunzioni
Settore Mobilità
Lungomare Starita, 6
70132 BARI (BA)

Il sottoscritto/a *(cognome)* _____ *(nome)* _____,

CHIEDE

di essere ammesso a partecipare all'avviso pubblico di mobilità volontaria, per titoli e colloquio, riservato al personale dipendente con rapporto a tempo indeterminato, in servizio presso Aziende ed Enti pubblici del Servizio Sanitario Nazionale, Enti del Comparto Sanità, indicati nell'art. 6 del CCNQ del 13 luglio 2016, Enti pubblici di altri comparti, ai sensi dell'art. 30, comma 1 e 2 bis, del D.Lgs. 165/2001 e del Regolamento Aziendale, approvato con deliberazione n. 2325 del 14/12/2017, per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. _____ posti di _____ cat. _____ (indicare il profilo professionale per cui si concorre), pubblicato, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale 4a Serie Speciale – Concorsi n. _____ del _____e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. _____ del _____.

A tale scopo, il sottoscritto/a, consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR 445/2000, dichiara sotto la propria responsabilità:

1. di essere nat_ a _____ il _____;
2. di possedere il seguente codice fiscale _____;
3. di risiedere a _____ Via/P.zza _____n. _____ cap_____;
4. di essere iscritt ____ nelle liste elettorali del Comune di _____ (ovvero di non essere iscritto nelle liste elettorali per il seguente motivo):_____;
5. di godere dei diritti civili e politici in: _____ (Stato di appartenenza o di provenienza, se cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea; in caso di mancato godimento indicare i motivi);
6. di essere dipendente a tempo indeterminato presso l'Azienda e/o l'Ente pubblico _____ e di essere inquadrato nel profilo professionale _____ cat. _____;
7. di essere in possesso del Diploma/Laurea _____ conseguito in data _____ (gg/mm/aa) presso _____;
8. di essere iscritto al Collegio _____, ove previsto;
9. di non essere in posizione di comando presso l'ASL BA (ovvero di essere in posizione di comando e di far richiesta di trasferimento nei ruoli dell'ASL BA in cui presta servizio dal _____ nel profilo professionale di _____;
10. di non avere riportato condanne penali (ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali - da indicarsi anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono, perdono giudiziale, non menzione etc.) _____ _____;
11. di non aver subito nell'ultimo biennio antecedente alla data di pubblicazione del presente avviso di mobilità sanzioni disciplinari superiori alla censura scritta;
12. che l'indirizzo al quale deve essere fatta ogni comunicazione relativa al presente avviso è il seguente:

Sig. _____Via _____ C.A.P. _____ Comune _____ Prov. _____

Tel. _____ Cellulare _____ e-mail_____;

13. di accettare senza riserve tutte le condizioni contenute nel presente avviso.

Allega alla presente domanda, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

1. curriculum di carriera e professionale debitamente datato e firmato reso in forma di autocertificazione;
2. copia fotostatica fronte retro del documento di identità in corso di validità;
3. elenco, in carta semplice e in triplice copia, datato e firmato, di tutta la documentazione allegata (mentre dei documenti serve una sola copia), numerati progressivamente in relazione al corrispondente documento o titolo.

(luogo, data)

Firma

_____

(firma per esteso e leggibile)

ALLEGATO " B"

CURRICULUM DI CARRIERA E PROFESSIONALE

Il sottoscritto/a_____ con riferimento all'avviso pubblico di mobilità volontaria, per titoli e colloquio, riservato al personale dipendente con rapporto a tempo indeterminato, in servizio presso Aziende ed Enti pubblici del Servizio Sanitario Nazionale, Enti del Comparto Sanità, indicati nell'art. 6 del CCNQ del 13 luglio 2016, Enti pubblici di altri comparti, ai sensi dell'art. 30, comma 1 e 2 bis, del D.Lgs. 165/2001 e del Regolamento Aziendale, approvato con deliberazione n. 2325 del 14/12/2017, per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. _____ di _____ (indicare per quale profilo si concorre), ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, richiamate dall'art. 76, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere di cui all'art. 75 del succitato D.P.R. e, informato su quanto previsto dal D.Lgs. n. 196/2003,

DICHIARA

quanto segue:

DATI PERSONALI

Nome

Cognome

Data nascita

Luogo di nascita

Residenza

Recapiti telefonici

E-mail:

Stato civile

TITOLI DI CARRIERA (ANZIANITA' DI SERVIZIO)

Di **prestare attualmente** servizio con contratto di lavoro a tempo indeterminato nel profilo professionale di _____ Cat. _____ presso l'Ente pubblico e/o Azienda Sanitaria Locale di _____ con sede legale alla Via _____ n. _____ cap _____ città _____, a decorrere dal _____ e con prestazione oraria settimanale pari a _____, con le seguenti interruzioni del servizio:

- dal _____ al _____ per motivi di _____;
- dal _____ al _____ per motivi di _____;

Di **aver prestato** i seguenti servizi lavorativi a tempo determinato e/o indeterminato nel profilo messo a selezione (precisare presso quale Ente/Azienda pubblica, ovvero se l'Ente/Azienda accreditata e/o convenzionato con SSN, natura del rapporto, decorrenza e fine rapporto di lavoro, orario di lavoro settimanale, eventuali interruzioni del servizio) :

- Ente _____ pubblico, ovvero accreditato e/o convenzionato _____ (SI, se accreditato e/o convenzionato, oppure NO) con sede legale alla Via _____ città _____ dal _____ al _____ in qualità di

_____ con rapporto di lavoro di tipo _____ e con prestazione oraria settimanale pari a _____ nonché con le seguenti interruzioni del servizio:

- dal _____ al _____ per motivi di _____;
- dal _____ al _____ per motivi di _____;

- Ente _____ pubblico, ovvero accreditato e/o convenzionato _____ (SI, se accreditato e/o convenzionato, oppure NO) con sede legale alla Via _____ città _____ dal _____ al _____ in qualità di. _____ con rapporto di lavoro di tipo _____ e con prestazione oraria settimanale pari a _____ nonché con le seguenti interruzioni del servizio:
  - dal _____ al _____ per motivi di _____;
  - dal _____ al _____ per motivi di _____;

- Ente _____ pubblico, ovvero accreditato e/o convenzionato _____ (SI, se accreditato e/o convenzionato, oppure NO) con sede legale alla Via _____ città _____ dal _____ al _____ in qualità di _____ con rapporto di lavoro di tipo _____ e con prestazione oraria settimanale pari a _____ nonché con le seguenti interruzioni del servizio:
  - dal _____ al _____ per motivi di _____;
  - dal _____ al _____ per motivi di _____;

ATTIVITA' DI AGGIORNAMENTO

PARTECIPAZIONE A CORSI IN QUALITA' DI UDITORE

Organizzato da _____
dove si è svolto (località) _____
sul tema _____
crediti _____ periodo dal _____ al _____

PARTECIPAZIONE A CORSI IN QUALITA' DI UDITORE

Organizzato da _____
dove si è svolto (località) _____
sul tema _____
crediti _____ periodo dal _____ al _____

PARTECIPAZIONE A CORSI IN QUALITA' DI UDITORE

Organizzato da _____
dove si è svolto (località) _____
sul tema _____
crediti _____ periodo dal _____ al _____

PARTECIPAZIONE A CORSI IN QUALITA' DI UDITORE

Organizzato da _____
dove si è svolto (località) _____
sul tema _____
crediti _____ periodo dal _____ al _____

PARTECIPAZIONE A CORSI IN QUALITA' DI UDITORE

Organizzato da _____

dove si è svolto (località) _____

sul tema _____

crediti _____ periodo dal _____ al _____

PARTECIPAZIONE A CORSI IN QUALITA' DI UDITORE

Organizzato da _____

dove si è svolto (località) _____

sul tema _____

crediti _____ periodo dal _____ al _____

PARTECIPAZIONE A CORSI IN QUALITA' DI UDITORE

Organizzato da _____

dove si è svolto (località) _____

sul tema _____

crediti _____ periodo dal _____ al _____

PARTECIPAZIONE A CORSI IN QUALITA' DI UDITORE

Organizzato da _____

dove si è svolto (località) _____

sul tema _____

crediti _____ periodo dal _____ al _____

PARTECIPAZIONE A CORSI IN QUALITA' DI UDITORE

Organizzato da _____

dove si è svolto (località) _____

sul tema _____

crediti _____ periodo dal _____ al _____

PARTECIPAZIONE A CORSI IN QUALITA' DI UDITORE

Organizzato da _____

dove si è svolto (località) _____

sul tema _____

crediti _____ periodo dal _____ al _____

ATTIVITA' DIDATTICA

DOCENZA

Ente _____

corso di Laurea o altro _____

durata dal _____ al _____ ore _____ crediti _____;

DOCENZA

Ente _____

corso di Laurea o altro _____

durata dal_____al_____ore_____ crediti _____;

RELATORE

Ente _____

corso di Laurea o altro_____

durata dal_____al_____ore_____ crediti _____;

RELATORE

Ente _____

corso di Laurea o altro_____

durata dal_____al_____ore_____ crediti _____;

MODERATORE

Ente _____

corso di Laurea o altro_____

durata dal_____al_____ore_____ crediti _____;

PUBBLICAZIONI

PUBBLICAZIONI SU RIVISTE NAZIONALI

autori _____

titolo del lavoro _____

rivista _____data_____

PUBBLICAZIONI SU RIVISTE INTERNAZIONALI

autori _____

titolo del lavoro _____

rivista _____data_____

COMUNICAZIONI

autori _____

titolo del lavoro _____

rivista _____data_____

ABSTRACTS

autori _____

titolo del lavoro _____

rivista _____data_____

POSTER

autori _____

titolo del lavoro _____

rivista _____data_____

TITOLO DI FORMAZIONE POST BASE O SPECIALISTICO

Diploma di Laurea _____

conseguito presso l'Università _____

nell'anno accademico _____ (GG/MM/AA) con votazione _____;

Diploma di Laurea _____

conseguito presso l'Università _____

nell'anno accademico _____ (GG/MM/AA) con votazione _____;

Diploma di Specializzazione _____

conseguito presso l'Università _____

nell'anno accademico _____(GG/MM/AA) con votazione _____ e di anni _____;

Iscrizione all'Ordine dei _____ della Provincia di _____

con anzianità dal _____(GG/MM/AA) al n. _____;

Corso di **Perfezionamento** in _____

conseguito presso l'Università _____

nell'anno accademico _____(GG/MM/AA) con votazione _____ e di anni _____ CFU _____;

Master I Livello in _____

conseguito presso l'Università _____

nell'anno accademico _____(GG/MM/AA) con votazione _____ e di anni _____ CFU _____;

Master II Livello in _____

conseguito presso l'Università _____

nell'anno accademico _____(GG/MM/AA) con votazione _____ e di anni _____ CFU _____;

Dottorato di Ricerca in _____

conseguito presso l'Università _____

nell'anno accademico _____(GG/MM/AA) con votazione _____ e di anni _____;

Borsa di studio in _____

conseguito presso l'Università _____

nell'anno accademico _____(GG/MM/AA) con votazione _____ e di anni _____;

SITUAZIONE PERSONALE E/O FAMILIARE

Compilare in caso affermativo:

☐ di aver l'esigenza di avvicinarsi al proprio coniuge _____ ovvero al nucleo familiare _____ residente a _____ provincia _____ indirizzo _____ n. _____;

☐ di aver nel proprio nucleo familiare un portatore di handicap _____ (come da certificazione che in copia si allega);

☐ di versare in particolari condizioni di salute, come da certificazione che in copia si allega);

☐ di avere n. _____ figli con età da 0 a 3 anni non compiti:

cognome _____ nome _____data di nascita _____
(GG/MM/AA) età _____;

cognome _____ nome _____data di nascita _____
(GG/MM/AA) età _____;

cognome _____ nome _____data di nascita _____
(GG/MM/AA) età _____;

cognome _____ nome _____data di nascita _____
(GG/MM/AA) età _____;

□ di avere n. _____ figli con età da 3 a 6 anni non compiti:
cognome _____ nome _____data di nascita _____
(GG/MM/AA) età _____;

cognome _____ nome _____data di nascita _____
(GG/MM/AA) età _____;

cognome _____ nome _____data di nascita _____
(GG/MM/AA) età _____;

□ di avere n. _____ figli con età da 6 a 14 anni non compiti:
cognome _____ nome _____data di nascita _____
(GG/MM/AA) età _____;

cognome _____ nome _____data di nascita _____
(GG/MM/AA) età _____;

cognome _____ nome _____data di nascita _____
(GG/MM/AA) età _____;

ALTRO

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

[Altra idonea documentazione da cui sia possibile dedurre attitudini professionali in relazione alle mansioni da svolgere]

Le dichiarazioni sopraindicate devono essere redatte in modo analitico e contenere tutti gli elementi necessari per una corretta valutazione del curriculum formativo e professionale [date precise dei servizi, eventuali periodi di aspettativa, part time, qualifiche ricoperte, argomenti dei corsi, data di svolgimento, durata, ente organizzatore, esame finale, crediti formativi conseguiti, ecc...].

_____

[luogo, data]

Firma

_____

[firma per esteso e leggibile]

ENELCO DEI TITOLI
[in triplice copia]

Il sottoscritto/a_____

con riferimento all'avviso pubblico di mobilità volontaria, per titoli e colloquio, riservato al personale dipendente con rapporto a tempo indeterminato, in servizio presso Aziende ed Enti pubblici del Servizio Sanitario Nazionale, Enti del Comparto Sanità, indicati nell'art. 6 del CCNQ del 13 luglio 2016, Enti pubblici di altri comparti, ai sensi dell'art. 30, comma 1 e 2 bis, del D.Lgs. 165/2001 e del Regolamento Aziendale, approvato con deliberazione n. 2325 del 14/12/2017, per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. _____ di _____ (indicare per quale profilo si concorre), elenca i seguenti documenti e titoli:

1) _____
2) _____
3) _____

_____
(luogo, data)

Firma

_____
(firma per esteso e leggibile)

ASL BR

Graduatorie finali del Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di 1 posto di Dirigente Medico della disciplina di Malattie Infettive.

In ordine a quanto previsto dal 6° comma dell'art. 18 del D.P.R. 10/12/97, n. 483, si rende noto che le graduatorie finali del **Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di 1 posto di Dirigente Medico della disciplina di Malattie Infettive**, approvate con provvedimento della Direzione Generale n. 2690 del 15/12/2020, sono così costituite:

GRADUATORIA

Candidati già specializzati nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente o affine

N.	COGNOME	NOME	PUNTEGGIO TOTALE TITOLI (MAX PUNTI 20)	PROVA SCRITTA (MAX PUNTI 30)	PROVA PRATICA (MAX PUNTI 30)	PROVA ORALE (MAX PUNTI 20)	PUNTEGGIO TOTALE (TITOLI+PROVA SCRITTA+PROVA PRATICA+PROVA ORALE) (MAX PUNTI 100)
1	DE GENNARO	NICOLO'	11,904	24	27	20	82,904
2	CALAMO	ANGELA	9,253	25	28	20	82,253
3	PURGATORIO	MARIA ANTONIETTA	12,79	26	25	18	81,79
4	LARICCHIA	FRANCESCO	11,16	21	29	18	79,16

GRADUATORIA

Candidati iscritti all'ultimo anno e/o al penultimo (se di durata quinquennale) del relativo corso, ai sensi dell'art. 1, commi 547 e 548 della legge 30 dicembre 2018 n. 145:

N.	COGNOME	NOME	PUNTEGGIO TOTALE TITOLI (MAX PUNTI 20)	PROVA SCRITTA (MAX PUNTI 30)	PROVA PRATICA (MAX PUNTI 30)	PROVA ORALE (MAX PUNTI 20)	PUNTEGGIO TOTALE (TITOLI+PROVA SCRITTA+PROVA PRATICA+PROVA ORALE) (MAX PUNTI 100)
1	DE VITA	GIUSEPPINA	3,08	26	30	20	79,08
2	LATTANZIO	ROSSANA	3,48	28	29	18	78,48
3	FIORDELISI	DEBORAH	4,08	30	25	18	77,08

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Giuseppe Pasqualone)

ASL BT

Avviso pubblico per la selezione di Pediatri di Libera Scelta – Progetto SCAP anno 2021 - ASL BT.

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale ASL BT n. 2331 del 12.12.2020, è indetto

A V V I S O P U B B L I C O

per la formazione di apposite graduatorie di medici pediatri valide per il conferimento di incarichi libero professionale per il Progetto SCAP, Servizio di Consulenza Pediatrica Ambulatoriale, della ASL BT per le sedi dei seguenti Presidi Ospedalieri:
P. O. ANDRIA
P.O. BARLETTA
P.O. BISCEGLIE
P.O. CANOSA
P.O. TRANI

Hanno titolo a partecipare al presente avviso pubblico:
a) I medici pediatri che hanno già aderito al Progetto SCAP negli anni precedenti.
b) I medici pediatri convenzionati esclusivamente con l'ASL BT.
c) I medici pediatri iscritti nella graduatoria regionale pediatrica valida alla data del bando.
d) In subordine, medici pediatri non inseriti nella graduatoria regionale anno 2020 ma in possesso della specializzazione in pediatria e dei requisiti per l'iscrizione in Graduatoria Regionale (iscrizione all'Albo Professionale e diploma di specializzazione in pediatria o discipline equipollenti)

I medici pediatri di cui alla lettera a) si intendono tacitamente rinnovati al progetto SCAP 2021 così come stabilito dalla DGR n. 129 del 07/02/2017.

I medici pediatri di cui alla lettera b) saranno inseriti nel progetto SCAP a domanda secondo l'anzianità di iscrizione negli elenchi dei PLS convenzionati.

I medici di cui alla lett. c), pediatri iscritti in graduatoria regionale 2020, saranno graduati in base ai criteri previsti dal progetto SCAP allegato alla D.G.R. 129 del 07.02.2017, sommando il punteggio dei seguenti titoli:
a. Punteggio attribuito nella graduatoria Regionale Paglia;
b. Residenza nella Regione Paglia da almeno 2 anni antecedente al bando 40 punti;
c. Residenza nella Azienda BT da almeno 2 anni antecedente al bando – 10 punti;

A parità di punteggio, prevale il più giovane di età anagrafica.

I medici pediatri di cui alla lettera d), ossia quelli non inseriti nella graduatoria regionale 2020, che saranno utilizzati in subordine a quelli della lett c) saranno graduati secondo l'anzianità di specializzazione.

A parità di anzianità di specializzazione, prevale l'età anagrafica più giovane.

E' incompatibile la partecipazione al progetto da parte dei medici in situazione di incompatibilità ai sensi dell'art. 17 ACN 2009 ad eccezione dei medici che ricoprono incarichi provvisori ai sensi dell'art. 37 ACN 2009.

E' altresì incompatibile la partecipazione al progetto da parte dei medici che fruiscono di trattamenti di pensione.

I pediatri riceveranno un compenso pari a euro 90,00 lordo per ogni ora di lavoro svolto, in aderenza alle tariffe minime previste per analoga attività per carico di lavoro.
I compensi verranno corrisposti mensilmente entro il 30 giorno successivo a quello di presentazione di fattura per i medici di cui alla lett. c) e d).
Per i medici di cui alla lett. a) e b) i compensi, non assoggettati a Enpam ma assoggettati a IRPEF, saranno corrisposti con la mensilità del mese successivo.

Il medico pediatra, al momento della sottoscrizione dell'incarico, deve essere in possesso di un'adeguata polizza assicurativa RC professionale, tenuto conto che il servizio in questione, si configura come attività libero professionale, e non configura nessun tipo di instaurazione di rapporto seppur convenzionale, con il SSR. Per detta attività il medico pediatra non convenzionato dovrà emettere mensilmente regolare fattura nei confronti della ASL BT.

L'aspirante avente titolo può presentare domanda in tutte le AA.SS.LL, circostanza quest'ultima che dev'essere dichiarata al momento della domanda, sotto forma di autocertificazione, e non costituisce motivo di esclusione. Al momento dell'accettazione dell'incarico, il candidato decade automaticamente dalle altre graduatorie appositamente costituite per il progetto SCAP".

Le domande di partecipazione all'avviso, redatte con bollo da €. 16,00 (come previsto da parere espresso dalla Direzione Centrale Normativa dell'Agenzia delle Entrate, prot. n. 954-19608/2010 del 18/02/2010), secondo gli schemi allegati al presente bando, indirizzate al **DIRETTORE GENERALE ASL BT – Via Fornaci 201 Andria (BT)**, devono essere inoltrate, pena esclusione, entro il 15° giorno successivo a quello di pubblicazione del bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, scegliendo esclusivamente una delle seguenti modalità:

- a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, tramite il servizio postale a: **Direttore Generale dell'ASL BT – Via Fornaci 201 -76123 Andria (BT)**, in tal caso all'esterno della busta deve essere indicato il mittente e deve essere riportata la dicitura "DOMANDA AVVISO SCAP ANNO 2021". La data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante;

- consegnate direttamente, entro il temine fissato dal bando, all'Ufficio Protocollo dell'ASL BT Via Fornaci 201 -76123 Andria (piano terra aperto da lunedì al venerdì dalle 11,30 alle ore 13,00 e il Martedì e Giovedì dalle ore 16 alle ore 17).

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione, pena la non ammissione.

Il termine per la presentazione della domanda ove cada in giorno festivo, viene prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.
L'Azienda non assunte responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte
indicazioni del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi o caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto al termine previsto nel presente bando.
Le istanze che perverranno prima della pubblicazione del presente bando sul BURP non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione ulteriore agli interessati, in quanto il presente bando costituisce a tutti gli effetti notifiche nei confronti degli interessati.

La domanda redatta ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e s.m.i., deve, a pena di esclusione, essere sottoscritta e corredata da fotocopia di un documento valido di identità, contenere l'indicazione esatta dei dati anagrafici, del luogo di residenza, dell'indirizzo, del recapito telefonico, della PEC personale, il numero di posizione eventualmente occupato nella graduatoria regionale definitiva pediatrica con il relativo punteggio, l'anzianità di specializzazione.

La domanda di partecipazione dovrà essere redatta, a pena di esclusione, utilizzando esclusivamente facsimile allegato al presente avviso. Si precisa che la domanda incompleta o comunque redatta in difformità del facsimile allegato sarà esclusa.
Costituisce motivo di esclusione l'arrivo della domanda oltre il termine perentorio previsto nel presente bando.

Delle domande presentate saranno predisposte tre (3) graduatorie distinte sulla base dei criteri innanzi specificati.

Le graduatorie aziendali saranno pubblicate sul sito aziendale.

L'ASL BT si riserva, a proprio insindacabile giudizio, la facoltà di sospendere, modificare o revocare, in tutto o in parte, il presente avviso, restando precluso ai concorrenti partecipanti qualsiasi pretesa o diritto.

I dati personali forniti dai partecipanti verranno trattati nel rispetto di quanto previsto dal d.lgs 196/2003 e s.m.i.

Per l'inoltro delle comunicazioni, questa ASL non è responsabile della mancata ricezione dovuta ad indirizzi PEC scritti in modo errato o illeggibile. La mancata visione delle suddette comunicazioni, da parte del medico interessato, nei termini indicati nelle stesse, nonché l'eventuale conseguente mancato riscontro sarà addebitabile alla esclusiva responsabilità del medico e non di questa ASL.

La ASL BT si riserva la facoltà di effettuare le convocazioni per il conferimento degli incarichi libero professionali esclusivamente a mezzo posta certificata.

Per quanto non previsto nel presente avviso, si rinvia a quanto previsto dalle linee guida della D.G.R. 129 del 07.02.2017 ed alla normativa di cui all'A.CN. 29.07.2009 ed ai relativi accordi regionali e aziendali vigenti in materia per le parti compatibili.

Ogni ulteriore informazione, relativa al contenuto del presente avviso, potrà essere richiesta presso l'U.O.S.V.D. Personale convenzionato – Via Fornaci 201 – Andria.

Il Direttore Area Gestione del Personale
(Dr.ssa Vincenza Memeo)

Il Direttore Generale
(Avv. Alessandro DELLE DONNE)

Marca da Bollo
Euro 16,00
Parere Agenzia delle Entrate - Prot.n.954-19608/2010 del 18/02/2010

Progetto SCAP anno 2021– ASL BT

Al Direttore Generale ASL BT
Via Fornaci 201
76123 Andria BT

DOMANDA DI ADESIONE PER MEDICI PEDIATRI GIA' CONVENZIONATI

Il sottoscritto dott..... nato a .....il.....e residente in.....(.....) alla via..... n..... tel. ..... indirizzo PEC ..... Medico Chirurgo con specializzazione in Pediatria, conseguita presso l'Università di.....in data.....

CHIEDE

di partecipare al progetto di Consulenza Ambulatoriale Pediatrica (SCAP) dell'ASL BT anno 2021.
A tal fine dichiara ai sensi del DPR 445/2000:
di essere pediatra di libera scelta convenzionato con l'ASL BT a far data dal.....
Comune di .....
Qualsiasi dichiarazione non conforme alla reale situazione costituisce reato e pertanto sarà perseguito a norma di legge.

Si allega alla presente Documento di Identità in corso di validità.

....
Luogo data

FIRMA

.....

Marca da Bollo
Euro 16,00
Parere Agenzia delle Entrate - Prot.n.954-19608/2010 del 18/02/2010

Progetto SCAP anno 2021 – ASL BT

Al Direttore Generale ASL BT
Via Fornaci 201
76123 Andria BT

DOMANDA DI ADESIONE PER MEDICI PEDIATRI INSERITI GRADUATORIA REGIONALE 2020

Il sottoscritto dott..... nato a .....il.....e residente in.....(.....) alla via..... n..... tel. ..... indirizzo PEC ..... Medico Chirurgo con specializzazione in Pediatria, conseguita presso l'Università di.....in data.....

CHIEDE

di partecipare al progetto di Consulenza Ambulatoriale Pediatrica (SCAP) dell'ASL BT anno 2021.
A tal fine dichiara ai sensi del DPR 445/2000 (barrare le caselle che interessano):

o Di essere inserito nella graduatoria regionale pediatrica valevole per l'anno 2020 pubblicata sul BURP n. 148 del 19/12/2019 posizione.....punti.....
o Di essere residente nella Regione Puglia da almeno 2 anni antecedenti al bando ossia dal.....
o Di essere residente nel territorio dell'ASL BT da almeno 2 anni antecedenti al bando nel Comune di.....ossia dal.....
o Di non essere in nessuna delle condizioni di incompatibilità previste dal bando e le stesse devono cessare all'atto della sottoscrizione dell'incarico
o Di disporre di adeguata polizza RC professionale
o Di impegnarsi a stipulare adeguata polizza RC professionale all'atto della sottoscrizione dell'incarico
o Di rilasciare il proprio consenso al trattamento dei dati personali per i fini e nel rispetto delle previsioni del D.lgs 196/2003 e s.m.i., ivi compreso l'eventuale diritto di accesso

Qualsiasi dichiarazione non conforme alla reale situazione costituisce reato e pertanto sarà perseguito a norma di legge.

Si allega alla presente Documento di Identità in corso di validità.

…… ……

Luogo data

FIRMA

……..

Marca da Bollo
Euro 16,00
Parere Agenzia delle Entrate - Prot.n.954-19608/2010 del 18/02/2010

Progetto SCAP anno 2021– ASL BT

Al Direttore Generale ASL BT
Via Fornaci 201
76123 Andria BT

DOMANDA DI ADESIONE PER MEDICI PEDIATRI NON INSERITI GRADUATORIA REG.LE 2020

Il sottoscritto dott..... nato a .....il.....e residente in.....(.....) alla via..... n..... tel. ..... indirizzo PEC ..... Medico Chirurgo con specializzazione in Pediatria, conseguita presso l'Università di.....in data.....

CHIEDE

di partecipare al progetto di Consulenza Ambulatoriale Pediatrica (SCAP) dell'ASL BT anno 2021.
A tal fine dichiara ai sensi del DPR 445/2000 (barrare le caselle che interessano):

o Di non essere inserito nella graduatoria regionale pediatrica valevole per l'anno 2020 pubblicata sul BURP n. 148 del 19/12/2019.
o Di essere in possesso del diploma di specializzazione in.....conseguito.....c/o..... .
o Di essere residente nel territorio dell'ASL BT da almeno 2 anni antecedenti al bando nel Comune di.....ossia dal.....
o Di non essere in nessuna delle condizioni di incompatibilità previste dal bando e le stesse devono cessare all'atto della sottoscrizione dell'incarico
o Di disporre di adeguata polizza RC professionale
o Di impegnarsi a stipulare adeguata polizza RC professionale all'atto della sottoscrizione dell'incarico
o Di rilasciare il proprio consenso al trattamento dei dati personali per i fini e nel rispetto delle previsioni del D.lgs 196/2003 e s.m.i., ivi compreso l'eventuale diritto di accesso

Qualsiasi dichiarazione non conforme alla reale situazione costituisce reato e pertanto sarà perseguito a norma di legge.

Si allega alla presente Documento di Identità in corso di validità.

....

Luogo data

FIRMA

.....

FONDAZIONE IPRES

RIAPERTURA TERMINI DELLA SELEZIONE PER TITOLI E COLLOQUIO PER LA FORMAZIONE DI UNA GRADUATORIA DI IDONEITA' FINALIZZATA ALL'EVENTUALE INSERIMENTO A TEMPO DETERMINATO DI COMPLESSIVE TRE UNITA' DI SELEZIONE DI TRE UNITA' DI PERSONALE DI LIVELLO II CCNL DEL COMMERCIO DISTRIBUZIONE E SERVIZI.

Si comunica che, in esecuzione alla delibera del Consiglio di Amministrazione del 18 dicembre 2020, è indetta la riapertura dei termini della selezione in oggetto.

Si precisa che sono fatte salve le candidature già pervenute. Le istanze di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 24.00 del **29 gennaio 2021.**

Si riporta, di seguito, l'avviso rettificato con la nuova scadenza.

Il Direttore Generale
Dott. Angelo Grasso

AVVISO DI SELEZIONE

PER TITOLI E COLLOQUIO PER LA FORMAZIONE DI UNA GRADUATORIA DI IDONEITA' FINALIZZATA ALL'EVENTUALE INSERIMENTO A TEMPO DETERMINATO DI COMPLESSIVE TRE UNITA' DI PERSONALE DI LIVELLO II CCNL DEL COMMERCIO DISTRIBUZIONE E SERVIZI

La Fondazione IPRES- Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali

INDICE

una selezione finalizzata alla formazione di una graduatoria di idoneità per l'eventuale inserimento a tempo pieno e determinato delle figure professionali qui appresso specificate.

PROFILO A - N. 1 RICERCATORE JUNIOR "INGEGNERE INFORMATICO" con esperienza professionale maturata nei seguenti ambiti: utilizzo di applicazioni informatiche per la gestione dei sistemi informativi aziendali; progettazione e implementazione di Decision Support System (DSS); attività, realizzate in ambienti internet e web based, di raccolta, analisi, elaborazione, interpretazione, diffusione e visualizzazione dei dati a fini analitici, predittivi o strategici; conoscenza dei principali linguaggi di interrogazione delle banche dati; tecniche di data mining; elaborazione su big data.

PROFILO B - N. 1 RICERCATORE JUNIOR "SOCIOLOGO" con esperienza professionale maturata nei seguenti ambiti: gestione e analisi di processi partecipativi e di apprendimento sociale; processi di analisi ed innovazione delle reti sociali territoriali; modelli di network analysis.

PROFILO C - N. 1 RICERCATORE JUNIOR "ECONOMISTA DEL TERRITORIO" con esperienza professionale maturata nei seguenti ambiti: analisi ed interpretazione dei fenomeni economici con particolare riferimento ai sistemi territoriali (sistemi urbani, aree interne, filiere logistiche); strumenti econometrici per l'analisi quantitativa; modelli e strumenti di previsione macro-economica; analisi dell'impatto economico di investimenti e progetti di sviluppo; valutazione delle politiche pubbliche.

Contratto di riferimento e livello retributivo: CCNL Terziario Distribuzione e Servizi- II livello.

Durata: 12 mesi prorogabili in relazione al progetto.

I ricercatori contrattualizzati verranno impegnati in attività di ricerca finanziate da fondi europei.

Il presente avviso stabilisce le modalità di partecipazione alla selezione e quelle di svolgimento della stessa.

La Fondazione IPRES si riserva la facoltà di riaprire e prorogare i termini, sospendere, revocare in qualsiasi momento con decisione motivata il presente avviso di selezione.

La Fondazione IPRES si riserva di non procedere alla stipula del contratto nel caso in cui pervenga o sia ritenuta valida una sola domanda. La Fondazione IPRES si riserva, altresì, di non procedere alla stipula nel caso in cui le domande non siano ritenute idonee a proprio insindacabile giudizio.

Art. 1. Requisiti generali per l'ammissione

Per partecipare alla selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali che dovranno essere dichiarati nella domanda di partecipazione:

1. cittadinanza italiana ovvero cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea (U.E.), ovvero cittadinanza di uno Stato non appartenente alla U.E. con permesso di soggiorno CE per soggiornanti

di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ai sensi delle vigenti norme di legge; i candidati non italiani devono dichiarare di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana;

2. età non inferiore a 18 anni;

3. godimento dei diritti civili e politici negli stati di appartenenza;

4. idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni inerenti l'impiego;

5. non essere destituiti dall'impiego o licenziati oppure dispensati dall'impiego presso un ente pubblico per persistente insufficiente rendimento;

6. non avere riportato condanne penali passate in giudicato né di avere procedimento penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di lavoro con la pubblica amministrazione;

7. essere in regola con gli obblighi di leva (requisito necessario solo per i nati entro il 31.12.1985);

8. non essere in quiescenza.

Art. 2. Requisiti specifici per l'ammissione

PROFILO A - RICERCATORE JUNIOR "INGEGNERE INFORMATICO"

a) *Diploma di Laurea (DL) vecchio ordinamento ovvero Laurea Specialistica (LS) ora denominata Laurea Magistrale (LM) conseguita, alternativamente, in uno dei seguenti settori scientifico-disciplinari:*

INF/01 Informatica;

ING-IND/35 Ingegneria economico-gestionale;

ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni;

MAT/05 Analisi matematica;

MAT/06 Probabilità e statistica matematica.

o equivalente sulla scorta del DM 509/99 o dell'ordinamento previgente.

Comprovata esperienza di almeno 2 anni maturata nei seguenti ambiti: progettazione e implementazione di Decision Support System (DSS); attività, realizzate in ambienti internet e web based, di raccolta, analisi, elaborazione, interpretazione, diffusione e visualizzazione dei dati a fini analitici, predittivi o strategici; utilizzo di applicazioni informatiche per la gestione dei sistemi informativi aziendali; conoscenza dei principali linguaggi di interrogazione delle banche dati; tecniche di data mining; elaborazione su big data.

b) *Conoscenza della lingua inglese.*

PROFILO B- RICERCATORE JUNIOR "SOCIOLOGO"

a) *Diploma di Laurea (DL) vecchio ordinamento ovvero Laurea Specialistica (LS) ora denominata Laurea Magistrale (LM) conseguita, alternativamente, in uno dei seguenti settori scientifico-disciplinari:*

SPS/07 Sociologia generale;

SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi;

SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro;

SPS/10 Sociologia dell'ambiente e del territorio;

SPS/11 Sociologia dei fenomeni politici;

SPS/12 Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale;

o equivalente sulla scorta del DM 509/99 o dell'ordinamento previgente.

b) Comprovata esperienza di almeno 2 anni maturata nei seguenti ambiti: con esperienza professionale maturata nei seguenti ambiti: gestione e analisi di processi partecipativi e di apprendimento sociale; processi di analisi ed innovazione delle reti sociali territoriali; modelli di network analysis.

c) Conoscenza della lingua inglese.

N. 1 RICERCATORE JUNIOR "ECONOMISTA DEL TERRITORIO"

a) Diploma di Laurea Diploma di Laurea (DL) vecchio ordinamento ovvero Laurea Specialistica (LS) ora denominata Laurea Magistrale (LM) conseguita, alternativamente, in uno dei seguenti settori scientifico-disciplinari:

SECS-P/01 Economia politica;

SECS P/02 Politica economica;

SECS-P/05 Econometria;

SECS-P/06 Economia applicata;

ICAR/20 Tecnica e pianificazione urbanistica;

o equivalente sulla scorta del DM 509/99 o dell'ordinamento previgente.

b) Comprovata esperienza di almeno 2 anni maturata nei seguenti ambiti: analisi ed interpretazione dei fenomeni economici; strumenti econometrici per l'analisi quantitativa; modelli e strumenti di previsione macroeconomica; analisi dell'impatto economico di investimenti e progetti di sviluppo; valutazione delle politiche pubbliche.

c) Conoscenza della lingua inglese.

Per titoli di studio conseguiti all'estero è necessario che entro la data di scadenza del presente avviso sia stato emanato il provvedimento di equivalenza da parte delle autorità competenti. Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione alla selezione.

Art. 3. Domanda di partecipazione alla selezione

La domanda di partecipazione alla selezione deve essere presentata esclusivamente in via telematica e deve pervenire entro e non oltre le ore 24.00 del 29 gennaio 2021.

Per la redazione e per l'invio della domanda il candidato deve:

a) accedere al sistema informatico utilizzando il seguente indirizzo https://candidature.software-ales.it/

b) seguire la procedure ivi indicata.

I documenti allegati alla domanda devono essere presentati in formato .pdf.

Ai fini della scadenza dei termini fa fede la data di invio. L'avvenuta ricezione della domanda sul sistema informativo è attestata dall'invio al mittente di una mail che comunica la conclusione positiva della procedura, che deve essere stampata e conservata a cura del candidato per comprovare eventualmente il corretto invio della domanda.

Le domande trasmesse oltre il termine di scadenza sopra indicato sono non saranno valutate; saranno escluse anche le domande presentate con modalità diverse da quelle previste.

Il candidato deve indicare nella domanda in modo esatto il proprio recapito e la propria e-mail.

La Fondazione IPRES non terrà conto delle domande incomplete per le quali i candidati non hanno ricevuto la mail che comunica la conclusione positiva della procedura

La Fondazione IPRES, inoltre, non assume nessuna responsabilità per eventuali disguidi o ritardi o problemi tecnici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Nella domanda di partecipazione, da redigere secondo la procedura riportata nel sistema informatico indicato, i candidati devono dichiarare, sotto la propria responsabilità:

1. cognome e nome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza;

2. cittadinanza italiana ovvero cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea (U.E.), ovvero cittadinanza di uno Stato non appartenente alla U.E. con permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ai sensi delle vigenti norme di legge. I candidati non italiani devono dichiarare di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana;

3. di avere il godimento dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza;

4. di essere a conoscenza della necessità di possedere il requisito di idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni inerenti all'impiego;

5. non essere destituiti dall'impiego o licenziati oppure dispensati dall'impiego presso un ente pubblico per persistente insufficiente rendimento;

6. non avere riportato condanne penali passate in giudicato né di avere procedimento penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di lavoro con la pubblica amministrazione;

7. essere in regola con gli obblighi di leva (requisito necessario solo per i nati entro il 31.12.1985)

8. non essere in quiescenza;

9. di essere in possesso di uno dei titoli di studio di cui all'art 2 del presente avviso, con l'indicazione della data, del luogo di conseguimento, dell'Università che lo ha rilasciato e della votazione conseguita;

10. l'esperienza di lavoro maturata presso un datore di lavoro pubblico o privato con contratto di lavoro subordinato, di formazione e lavoro, interinale o con contratto di collaborazione coordinata o continuativa o a progetto o mediante incarico professionale, nell'ambito di attività inerenti al profilo richiesto dalla selezione, con l'indicazione dei periodi e dei soggetti presso i quali i in favore dei quali le prestazioni costituenti esperienza sono state rese (a tali soggetti saranno richieste informazioni per il controllo di veridicità delle dichiarazioni);

11. l'eventuale possesso di uno dei seguenti titoli:

- post-laurea: dottorato di ricerca, diploma di specializzazione, master di primo e/o secondo livello con indicazione dell'Università presso la quale il titolo è stato conseguito;
- abilitazione all'esercizio della professione;

12. l'indirizzo email presso il quale devono pervenire le comunicazioni relative alla selezione e un recapito telefonico.

13. l'appartenenza ad una delle categorie protette di cui alla Legge 68/99.

Le dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione devono essere documentabili.

La domanda di partecipazione alla selezione, compilata secondo la procedura indicata nel sistema informatico https://candidature.software-ales.it/ deve essere, a pena di esclusione, stampata e sottoscritta dal candidato con firma autografa e successivamente scansionata elettronicamente. La firma non è soggetta ad autenticazione.

Tale copia della domanda firmata e scansionata va allegata alla domanda inserita a sistema

Alla domanda inoltre deve essere allegata copia fotostatica non autenticata di un documento di identità o riconoscimento in corso di validità del sottoscrittore, unitamente al curriculum vitae.

I documenti allegati alla domanda devono essere presentati in formato.pdf.

Non è sanabile e comporta l'esclusione dalla selezione:

a) l'omissione della firma a sottoscrizione della domanda come sopra indicato;

b) l'omessa allegazione di fotocopia del documento di identità;

c) l'omessa allegazione del curriculum.

Le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di partecipazione hanno valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione o atto di notorietà. Per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, si applicano le sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000.

La Fondazione IPRES si riserva la possibilità di verificare l'effettivo possesso dei requisiti indicati.

Art. 4. Valutazione dei titoli per tutti i profili

Sono ammessi alla valutazione dei titoli tutti i candidati che hanno presentato l'istanza di partecipazione secondo la procedura telematica indicata e che posseggono i requisiti di cui all'art. 1 e 2.

A tal fine, con provvedimento dell'Organo Amministrativo, sarà nominata una Commissione di valutazione.

Per la Valutazione dei titoli la Commissione dispone di 60 punti da attribuire secondo i criteri di seguito elencati

A. VOTO DI LAUREA • fino a 90/110 e/o equiparato:3 punti • da 91/110 a 95/110 e/o equiparato: 6 punti • da 96/110 a 100/110 e/o equiparato: 9 punti • da 101/110 a 106/110 e/o equiparato: 12 punti • da 107/110 a 109/110 e/o equiparato: 15 punti • 110/110 e/o equiparato: 18 punti • 110/110 e lode e/o equiparato: 20 punti	**Max 20 punti**

B. TITOLO DI STUDIO POST LAUREA • Dottorato di ricerca nelle discipline attinenti al profilo richiesto: 8 punti • Diploma di specializzazione attinenti al profilo richiesto: 4 punti • Master universitario di II livello attinenti al profilo richiesto:3 punti • Master universitario di I livello: 1 punto • Abilitazione attinente al profilo richiesto: 4 punti	**Max 20 punti**
C. PUBBLICAZIONI, PARTECIPAZIONI A CONVEGNI EVENTI E WORKSHOP • Pubblicazione (monografia, contributo in un libro, articolo su una rivista) attinenti al profilo richiesto: 2 punti; • Intervento in qualità di relatore a convegni o eventi attinenti al profilo richiesto: 1 punto.	**Max 10 punti**
C ESPERIENZA PROFESSIONALE ULTERIORE A QUELLA MINIMA RICHIESTA Presso un datore di lavoro pubblico o privato con contratto di lavoro subordinato, di formazione e lavoro, interinale o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto nell'ambito di attività attinenti al profilo richiesto. • 2 punti per ogni anno di esperienza professionale coerente con le attività da svolgere ed ulteriore a quella minima richiesta per il profilo professionale per il quale si concorre (max 5 anni). • Nel caso di periodi inferiori all'anno il punteggio sarà attribuito proporzionalmente per dodicesimi.	**Max 10 punti**

Sulla scorta dei punteggi attribuiti nella valutazione dei titoli, i candidati, per ogni profilo, sono ordinati in una graduatoria per titoli.

Sono ammessi al colloquio i primi 5 candidati in graduatoria per ogni profilo. I candidati che risulteranno avere parità di punteggio saranno ammessi al colloquio. La graduatoria formata sulla scorta della valutazione dei titoli è pubblicata sul sito www.ipres.it.

La graduatoria formata sulla scorta dei colloqui orali potrà essere utilizzata dalla Fondazione IPRES, per i 24 mesi successivi alla pubblicazione della stessa.

La pubblicazione costituisce per i candidati, a tutti gli effetti del presente avviso, comunicazione di ammissione al colloquio.

Art. 5. Colloquio

La prova orale consisterà in un colloquio finalizzato ad approfondire:

- la capacità di gestione di situazioni complesse e di soluzione di problemi;
- la conoscenza delle seguenti materie:

per il profilo RICERCATORE JUNIOR **"INGEGNERE INFORMATICO"** , organizzazione aziendale; informatica; sistemi di elaborazione ed analisi delle informazioni; utilizzo di applicazioni informatiche per la gestione dei sistemi informativi;
per il profilo RICERCATORE JUNIOR **"SOCIOLOGO**", sociologia; analisi delle reti sociali; gestione dei processi partecipativi; processi di innovazione sociale;
per il profilo RICERCATORE **JUNIOR "ECONOMISTA DEL TERRITORIO",** economia politica; econometria; modelli di previsione macroeconomica; analisi di impatto delle politiche pubbliche.

Durante il colloquio si provvederà inoltre ad accertare la conoscenza della lingua inglese.

Per la valutazione del colloquio la Commissione dispone di **40 punti.**

La prova si considera superata ove il candidato abbia ottenuto una votazione non inferiore a 31/40.

La prova si svolgerà nei giorni indicati sul sito www.ipres.it e potrà essere svolta, su indicazione della Commissione, anche mediante video conferenza. Tale prova in ogni caso è pubblica e le modalità di presenza di terzi verranno stabilite anch'esse dalla Commissione. La pubblicazione assolve, a tutti gli effetti di legge, ad ogni obbligo di comunicazione dell'IPRES nei confronti degli interessai ai quali fa carico l'onere di acquisire tutte le informazioni inerenti la procedure di selezione.

La graduatoria finale è formata secondo l'ordine decrescente del punteggio totale dato dalla somma del voto del colloquio e del punteggio dei titoli.

A parità di punteggio verrà data preferenza agli appartenenti alle categorie protette.

Art. 6 Utilizzo delle graduatorie.

La graduatoria definitiva, formata all'esito dell'attribuzione definitiva dei punteggi per titoli e colloqui, resta aperte per 24 mesi a decorrere dalla data del provvedimento di pubblicazione.

La graduatoria dei profili professionali oggetto del presente avviso potrà essere utilizzata per l'instaurazione di rapporti di lavoro a tempo determinato finalizzati alla realizzazione di attività progettuali della Fondazione.

Alla stipula dei contratti individuali di lavoro si provvederà secondo l'ordine di graduatoria. A parità di punteggio verrà data preferenza ai candidati appartenenti alle categorie protette.

Art. 7 Accertamento dei requisiti

L'interessato dovrà produrre direttamente tutta la documentazione giustificativa inerente i Titoli, quando questi siano relativi a rapporti di lavoro o altri titoli e qualificazioni relative a soggetti privati

Nel caso in cui dalle verifiche effettuate da IPRES emergano delle difformità rispetto a quanto dichiarato dal candidato, si provvederà all'esclusione del medesimo dalla graduatoria qualora venga a mancare uno dei requisiti di accesso o a rettificare la sua posizione in graduatoria qualora la difformità si riferisca a titoli di preferenza valutati; nel caso in cui sia stato sottoscritto il contratto di lavoro, il dichiarante decade dall'impiego.

Art. 8 Stato giuridico e trattamento economico.

L'eventuale assunzione avviene mediante la stipula di contratti di lavoro a tempo determinato e pieno. L'efficacia del contratto individuale è subordinata al superamento del periodo di prova.

Il trattamento economico spettante al personale assunto è quello previsto per il secondo livello del CCNL terziario distribuzione e servizi.

Art. 9 Trattamento dei dati personali.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 si informa che la Fondazione IPRES gestirà l'archivio dei dati personali dei candidati. I dati personali saranno trattati nel rispetto delle norme vigenti e con l'adozione di misure di protezione necessarie ed adeguate per garantire, a sicurezza e la riservatezza delle informazioni. Il trattamento dei dati potrà comprendere le seguenti opzioni: raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, elaborazione, selezione, raffronto, comunicazione e cancellazione. Dette operazioni saranno effettuate nel rispetto delle norme vigenti, con logiche strettamente correlate alle finalità sopra indicate e con l'adozione delle misure di protezione necessarie ed adeguate a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati.

Art. 10 Disposizioni finali

Per tutto quanto non previsto nel presente avviso si rinvia ai regolamenti interni adottati dalla Fondazione IPRES e consultabili nella sezione "amministrazione trasparente" del sito www.ipres.it.

Gli interessati possono richiedere informazioni e chiarimenti inerenti al presente avviso al seguente avviso al dott. Angelo Grasso indirizzo di posta elettronica ipres@ipres.it.

Il Direttore Generale
Dott. Angelo Grasso

Il Presidente
Dott. Mario de Donatis

GAL GARGANO

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE TECNICO n. 44 del 16 dicembre 2020

PSR 2014/2020 MISURA 19 - SOTTOMISURA 19.2 - SSL GAL GARGANO AGENZIA DI SVILUPPO - AZIONE 3 - RAFFORZAMENTO DELLE FILIERE - INTERVENTO 3.3 "SOSTEGNO ALLA COMMERCIALIZZAZIONE". GRADUATORIA PROVVISORIA.

IL DIRETTORE

PREMESSO che:

- giusto verbale del Consiglio di Amministrazione n. 03 del 11.05.2020 veniva approvato l'avviso Pubblico a valere sul Fondo FEASR 2014/2020 - Azione 3 "Rafforzamento delle filiere" - Intervento 3.3 "Sostegno alla commercializzazione";
- con Determinazione del Direttore Tecnico n. 40 del 16.11.2020 (prot. n. 1282/2020) veniva nominata la Commissione incaricata di procedere all'istruttoria tecnico amministrativa delle DDS presentate;
- con nota prot. n. 1415 del 14.12.2020 la Commissione provvedeva a trasmettere al Responsabile del procedimento la graduatoria provvisoria relativamente alla DDS ritenute ammissibili ed all'unica DDS ritenuta non ammissibile;

RITENUTO di dover procedere ai sensi del paragrafo 17 dell'Avviso Pubblico alla pubblicazione della predetta graduatoria per le finalità ivi previste;

DETERMINA

- per le motivazioni tutte riportate in narrativa, di approvare la graduatoria provvisoria trasmessa dalla Commissione Tecnica di Valutazione relativamente alla prima scadenza periodica dell"intervento 3.3 allegata come parte integrante della presente Determinazione;

- di pubblicare la presente Determinazione sul BUR Puglia, con valore di notifica ai titolari delle DDS, e sul sito istituzionale del GAL Gargano.

IL DIRETTORE TECNICO
dott.ssa Annarosa Notarangelo

FEASR
L'Europa investe nelle zone rurali

FEAMP

PSR PUGLIA 2014-2020

GAL Gargano
agenzia di sviluppo

GRUPPO DI AZIONE LOCALE GARGANO
AGENZIA DI SVILUPPO SOC. CONS. A R.L.

PSR PUGLIA 2014/2020 SOTTOMISURA 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della strategia"

AZIONE 3 "Rafforzamento delle filiere"

INTERVENTO 3.3 "Sostegno alla commercializzazione"

BANDO PUBBLICO identificativo SIAN n. 48585 - BUR Puglia n. 128 del 10.09.2020

GRADUATORIA PROVVISORIA

N. Prog	n. prot.	Richiedente il sostegno	CUAA	N. DDS	Investimento richiesto	Investimento massimo ammesso	Contributo concedibile FEASR	Punteggio
1	1279	Strep It Oso srl	04182940710	04250251776	€ 38.500,00	€ 36.200,00	€ 18.100,00	15
2	1271	Panini di mare srl	03986140717	04250253020	€ 44.990,00	€ 44.990,00	€ 22.495,00	15
3	1269	Mitrione Nicola		04250251958	€ 35.076,52	€ 32.766,52	€ 16.383,26	25
					Totale	**€ 113.956,52**	**€ 56.978,26**	

DOMANDE NON AMMISSIBILI

DOMANDA	DENOMINAZIONE	MOTIVAZIONI
04250252733	MARINO MARIA GABRIELLA	Non coerenza dell'investimento proposto con la tipologia degli investimenti ai sensi del paragrafo 10 dell'Avviso Pubblico

Monte Sant'Angelo, 15 Dicembre 2020

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
dott.ssa Annarosa Notarangelo

GAL Gargano Agenzia di Sviluppo soc. cons. a r.l. – Via Jean Annot sn, CAP 71037, Monte Sant'Angelo (FG) – P. IVA 04127910711
Sito web: www.galgargano.com - E-mail agenziadisviluppo@galgargano.com - PEC galgargano@pec.it

GAL GARGANO

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE TECNICO n. 45 del 16 dicembre 2020

RIAPERTURA DEI TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO RELATIVAMENTE ALL'AVVISO PUBBLICO SSL GAL GARGANO AGENZIA DI SVILUPPO - AZIONE 3 - RAFFORZAMENTO DELLE FILIERE - INTERVENTO 3.3 "SOSTEGNO ALLA COMMERCIALIZZAZIONE".

IL DIRETTORE

PREMESSO che:

- giusto verbale del Consiglio di Amministrazione n. 03 del 11.05.2020 veniva approvato l'avviso Pubblico a valere sul Fondo FEASR 2014/2020 - Azione 3 "Rafforzamento delle filiere" - Intervento 3.3 "Sostegno alla commercializzazione";
- con Determinazione del Direttore Tecnico n. 44 del 16.12.2020 (prot. n. 1427/2020), in corso di pubblicazione sul BUR Puglia, veniva approvata la graduatoria provvisoria relativamente alla prima scadenza periodica dell'Avviso Pubblico di cui in oggetto;
- le DDS presentate e ritenute ammissibili come da graduatoria provvisoria, non impegnano la totalità della dotazione finanziaria a valere sull'intervento e pari ad € 700.000,00;

RAVVISATA la necessità, per le motivazioni addotte ed al fine di garantire una più ampia partecipazione all'avviso, di disporre di una riapertura dei termini per la presentazione delle domande di sostegno relativamente all'intervento di che trattasi;

VISTA la deliberazione del Consiglio di Amministrazione del GAL Gargano n. 04 del 02.12.2020;

ESAMINATO ogni altro opportuno elemento;

DETERMINA

- per le motivazioni tutte riportate in narrativa, di riaprire i termini per la presentazione delle domande di sostegno relativamente all'avviso pubblico SSL 2014-2020 - Azione 3 "Rafforzamento delle filiere" - Intervento 3.3 "Sostegno alla commercializzazione";
- di stabilire i seguenti termini:
    - inizio operatività portale SIAN per rilascio DDS: 04 gennaio 2021;
    - inoltro dei modelli 1 e 2: 17 febbraio 2021;
    - fine operatività del portale SIAN per rilascio DDS: 22 febbraio 2021 (ore 23:59);
    - presentazione della documentazione cartacea presso il GAL: 24 febbraio 2021;
- di pubblicare la presente Determinazione sul BUR Puglia e sul sito istituzionale del GAL Gargano.

IL DIRETTORE TECNICO
dott.ssa Annarosa Notarangelo

GAL GARGANO

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE TECNICO n. 46 del 17 dicembre 2020

AVVISO PUBBLICO SSL GAL GARGANO AGENZIA DI SVILUPPO - AZIONE 3 - RAFFORZAMENTO DELLE FILIERE - INTERVENTO 3.2 "CREAZIONE DI START-UP EXTRA-AGRICOLE". TERZA SCADENZA PERIODICA. APPROVAZIONE GRADUATORIA DEFINITIVA.

IL DIRETTORE

VISTO:

- i Regolamenti (UE) n. 1303/2013 e n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013 in tema di sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);
- la Decisione del 29 ottobre 2014, C (2014) 8021 con la quale la Commissione Europea ha approvato l'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia e definisce le modalità di applicazione dei fondi SIE (fondi strutturali di investimento) e dei programmi di sviluppo rurale;
- il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014/2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione n. C (2015) 8412 del 24 novembre 2015 con la quale è stato approvato il programma di sviluppo rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014/2020 oggetto di successiva Deliberazione di Giunta della Regione Puglia n. 2424 del 30 dicembre 2015, pubblicata sul BURP n. 3 del 19 gennaio 2016;
- la determinazione n. 3 del 16.01.2017 dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020 con cui è stato approvato il bando pubblico "PSR Puglia 2014/2020 - Misura 19 - avviso pubblico per la sottomisura 19.1 "Sostegno preparatorio del PSR Puglia 2014/2020 delle attività propedeutiche alla strategia di sviluppo locale" e Bando pubblico per la sottomisura 19.2 "sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo" e sottomisura 19.4 "sostegno per i costi di gestione ed animazione" per la selezione delle proposte di strategie di sviluppo locale (SSL) dei gruppi di azione locale (GAL) pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 9 del 19/01/2017;
- la deliberazione n. 3 del CDA del GAL Gargano del 17 marzo 2017 a con la quale è stata approvata la Strategia di Sviluppo Locale (SSL) e relativo Piano di Azione Locale (PAL) da candidare al suddetto bando;
- la Determinazione della AdG del PSR Puglia 2014-2020 n. 178 del 13 settembre 2017, avente ad oggetto "PSR Puglia 2014/2020 - Misura 19 - sottomisure 19.2 e 19.4 - Valutazione e Selezione delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL) dei Gruppi di Azione Locale (GAL) ammessi a finanziamento" con la quale veniva approvata la SSL del GAL Gargano;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 1447 del 21.09.2017 "Programma di Sviluppo Rurale Regione Puglia 2014/2020 - misura 19 - Strategie di sviluppo locale (SSL) - Approvazione dello schema di Convenzione da stipulare tra Regione Puglia e Gruppi di Azione Locale (GAL)";
- la Convenzione tra Regione Puglia e GAL Gargano Agenzia di Sviluppo soc. cons arl sottoscritta in data 02/10/2018 registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di Bari dell'Agenzia delle Entrate al n° 291;

CONSIDERATO che:

- con verbale del Consiglio di Amministrazione n. 10 del 12.09.2019 veniva approvato l'avviso Pubblico a valere sul Fondo FEASR 2014/2020 - Azione 3 "Rafforzamento delle filiere" - Intervento 6.4.3.2 "Creazione di start-up extra-agricole";
- l'Avviso Pubblico veniva pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 122 del 24.10.2019;
- a seguito di istruttoria relativa alla prima ed alla seconda scadenza periodica, si procedeva con

Determinazione del Direttore Tecnico n. 27 del 03.08.2020, pubblicata sul BUR Puglia n. 112 del 06.08.2020, a riaprire i termini per la terza scadenza periodica dell'Avviso Pubblico;
- con Determinazione del Direttore Tecnico n. 34 del 24.09.2020 (prot. n. 992/2020) si procedeva a nominare la Commissione Tecnica di Valutazione incaricata di effettuare l'istruttoria tecnico-amministrativa sulle Domande di Sostegno presentate;

PRESO ATTO:
- degli esiti dell'attività di valutazione effettuata dalla Commissione Tecnica di Valutazione (CTV) finalizzata alla verifica di ammissibilità delle domande di sostegno pervenute con nota della CTV trasmessa in data 16.11.2020 ed acquisita al prot. n. 1268/2020;
- che con tale nota la Commissione, nel rispetto di quanto previsto dall'Avviso Pubblico, trasmetteva la graduatoria provvisoria dell'intervento di che trattasi;
- che la graduatoria provvisoria veniva pubblicata sul sito istituzionale del GAL Gargano e trasmessa a mezzo PEC ai beneficiari con nota prot. n. 1270 del 16.11.2020, assegnando il termine di 30 giorni di cui al paragrafo 17 dell'Avviso Pubblico per la presentazione di eventuali osservazioni e per la trasmissione, per le imprese non attive, della Comunicazione Unica d'Impresa comprovante l'inizio dell'attività;

RITENUTO di dover procedere alla pubblicazione della graduatoria definitiva delle domande di sostegno relative alla Misura 19 - Sottomisura 19.2 - Azione 3 "Rafforzamento delle filiere" - Intervento 6.4.3.2 "Creazione di start-up extra-agricole" (terza scadenza periodica) sulla scorta degli esiti istruttori di cui sopra;

RAVVISATA l'ulteriore disponibilità di € 34.632,55 a valere sull'intervento in questione a seguito di rinuncia del beneficiario "I Tesori del Sud Società Agricola di Tantimonaco Raffaella C. - s.a.s." (nota PEC prot. n. 904/2020) di cui alla seconda scadenza periodica dell'Avviso Pubblico, come da graduatoria definitiva approvata con propria Determinazione n. 31 del 08.09.2020, prot. n. 887/2020, pubblicata sul BUR Puglia n. 128 del 10.09.2020;

ACCERTATO quindi che le risorse finanziarie previste nel bando dell'intervento 6.4.3.2 ammontano ad € 253.696,78, e che in seguito all'istruttoria delle domande pervenute risultano finanziabili n. 6 DDS per un contributo pubblico totale di € 120.744,56 determinando, pertanto, un avanzo di € 132.952,22 da destinare ad eventuale quarta scadenza periodica dello stesso intervento;

DATO ATTO che sono state effettuate le interrogazioni al Registro Nazionale degli Aiuti di Stato per le verifiche propedeutiche alla concessione degli aiuti;

VISTO, altresì:
- la legge nazionale del 07 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- il decreto legislativo del 30 giugno 2003, n. 196 recante "Codice in materia di protezione dei dati personali" ed il Regolamento generale sulla protezione dei dati personali (GDPR) UE 679/2016;
- l'Atto Costitutivo, lo Statuto del GAL Gargano Agenzia di Sviluppo scarl e il Regolamento interno di funzionamento approvato dal CDA nella seduta del 29.01.2018 e dall'assemblea dei soci in data 29.06.2018 e ss.mm.ii;

DETERMINA

per le motivazioni riportate in narrativa che qui si intendono integralmente richiamate e trascritte come parte integrante e sostanziale del presente atto:

1) di approvare la graduatoria definitiva relativa alla Misura 19 - Sottomisura 19.2 - Azione 3

"Rafforzamento delle filiere" - Intervento 6.4.3.2 "Creazione di start-up extra-agricole" (terza scadenza periodica) comprensiva di elenco delle domande esaminate con esito positivo e negativo (Allegato "A");

2) di dare atto che il contributo pubblico per il finanziamento dell'attuale graduatoria di cui all'allegato A, che si approva con il presente atto, ammonta ad € 120.744,56;
3) di dare atto che la dotazione finanziaria a disposizione della eventuale quarta scadenza periodica dell'intervento in oggetto è pari ad € 132.952,22;
4) di disporre la pubblicazione del presente atto e dei relativi allegati sul sito istituzionale del GAL Gargano www.galgargano.com e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
5) di trasmettere la presente determinazione al Consiglio di Amministrazione per la successiva presa d'atto.

IL DIRETTORE TECNICO
dott.ssa Annarosa Notarangelo

FEASR
L'Europa investe nelle zone rurali

FEAMP
PO 2014 2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

PSR PUGLIA 2014 - 2020

GAL Gargano
agenzia di sviluppo

GRUPPO DI AZIONE LOCALE GARGANO
AGENZIA DI SVILUPPO SOC. CONS. A R.L.

ALLEGATO "A"

PSR PUGLIA 2014/2020 SOTTOMISURA 19.2 - AZIONE 3 "Rafforzamento delle filiere" - INTERVENTO 3.2 "Creazione di start-up extra-agricole"
BANDO PUBBLICO identificativo SIAN n. 35725 - BUR Puglia n. 112 del06.08.2020
GRADUATORIA DEFINITIVA

DOMANDE AMMISSIBILI

N	DDS	Beneficiario	Importo DDS	Importo contributo DDS	Importo ammesso	Importo contributo ammesso	punteggio
1	04250101492	OPPORTUNA SRL	€ 42.356,04	€ 21.178,03	€ 38.699,44	€ 19.334,72	36
2	04250096643	BEERMAC SRL	€ 63.158,57	€ 31.579,29	€ 57.416,88	€ 28.708,44	36
3	04250185446	LESINA PESCA SOC. COOP	€ 49.500,00	€ 24.750,00	€ 49.500,00	€ 24.750,00	34
4	04250136746	ARIANNA CLUB srl	€ 64.086,00	€ 32.043,00	€ 47.614,60	€ 23.807,30	35
5	04250165497	ZANGARDI BRUNO	€ 61.877,00	€ 30.938,50	€ 29.303,27	€ 14.651,63	35
6	04250096346	VILLA MARIA DI MOTECALVO EMANUELA	€ 20.059,02	€ 10.029,51	€ 18.984,93	€ 9.492,47	35
			€ 301.036,63	**€ 150.518,33**	**€ 241.519,12**	**€ 120.744,56**	

G.A.L. Gargano Agenzia di Sviluppo soc. cons. arl

FEASR
L'Europa investe nelle zone rurali

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

PSR PUGLIA 2014-2020

GAL Gargano
agenzia di sviluppo

GRUPPO DI AZIONE LOCALE GARGANO
AGENZIA DI SVILUPPO SOC. CONS. A R.L.

DOMANDE NON AMMISSIBILI

DOMANDA	DENOMINAZIONE	MOTIVAZIONI
04250096940	BRUNO TERESA	Non coerenza dell'investimento proposto con le finalità dell'intervento ai sensi del paragrafo 10 dell'Avviso Pubblico
04250102516	DINUNZIO FRANCESCO	Preventivi di spesa non comparabili ai sensi del paragrafo 14 dell'Avviso Pubblico

GAL LUOGHI DEL MITO E DELLE GRAVINE

Graduatoria provvisoria delle domande ammissibili relative al bando pubblico per la presentazione di domande di sostegno Azione 1 - Intervento 1.5 1.5 “LA CASA DEL PARCO”.

PROTOCOLLO N° 154/2020

Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia
Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale
(FEASR) 2014-2020
PIANO DI AZIONE LOCALE
VERSO IL PARCO RURALE DELLE GRAVINE
- Dalle reti di interesse alle reti di comunità -

AZIONE 1 "GRAVINE IN RETE: DALLE RETI DI INTERESSE ALLE RETI DI COMUNITÀ"
INTERVENTO 1.5 "LA CASA DEL PARCO"
BANDO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE DI SOSTEGNO PUBBLICATO SU BURP n. 33 del 12.03.2020

Graduatoria provvisoria delle domande di sostegno ammissibili.

APPROVATA CON DELIBERA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL GAL N° 196 DEL 16/12/2020

N. POSIZIONE GRADUATORIA	SOGGETTO RICHIEDENTE	BARCODE DOMANDA	PUNTEGGI ATTRIBUITI SULLA BASE DEI CRITERI DI SELEZIONE									IMPORTO RICHIESTO	IMPORTO AMMISSIBILE	IMPORTO NON AMMISSIBILE	IMPORTO CONCEDIBILE	ESITO VALUTAZIONE
			Localizzazione dell'intervento	Importanza storica/architettonica del sito	Qualità del piano di recupero della struttura dal p.To di vista della sostenibilità tipologica, ambientale e dell'efficienza energetica	Livello di progettazione esecutivo	Qualità e livello di dettaglio del regolamento di funzionamento/gestione della struttura	Qualità del programma delle attività valutato in termini di iniziative/servizi di interesse collettivo e relativa analisi economica	Profilo del beneficiario con riferimento alla capacità di esprimere aggregazione ed interazioni tra differenti categorie	PUNTEGGIO COMPLESSIVO					
1	COMUNE DI CASTELLANETA	04250088640	20	0	10	0	10	24	10	74	I 302.806,14	I 239.916,53	I 2.889,61	I 299.916,53	AMMISSIBILE E FINANZIABILE

Pagina 1

Castellaneta,li 16/12/2020

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione del GAL Luoghi del Mito e delle Gravine Scarl
Raffaele Ignazzi

GAL LUOGHI DEL MITO E DELLE GRAVINE

Elenco delle domande non ammissibili relative al bando pubblico per la presentazione di domande di sostegno Azione 1 - Intervento 1.5 1.5 "LA CASA DEL PARCO".

PROTOCOLLO N° 155/2020

"Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia
Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale
(FEASR) 2014-2020
PIANO DI AZIONE LOCALE
VERSO IL PARCO RURALE DELLE GRAVINE
- Dalle reti di interesse alle reti di comunità -"

AZIONE 1 "GRAVINE IN RETE: DALLE RETI DI INTERESSE ALLE RETI DI COMUNITÀ"
INTERVENTO 1.5 "LA CASA DEL PARCO"

BANDO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE DI SOSTEGNO PUBBLICATO SU BURP n. 33 del 12.03.2020

Elenco delle domande non ammissibili

APPROVATO CON DELIBERA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL GAL N° 196 DEL 16/12/2020

CUAA	SOGGETTO RICHIEDENTE	BARCODE DOMANDA	ESITO VALUTAZIONE
80010830737	COMUNE DI PALAGIANELLO	04250091800	INAMMISSIBILE per mancato possesso dei requisiti di ammissibilità di cui al paragrafo 8 "Condizioni di ammissibilità" del Bando pubblico per la presentazione di domande di sostegno ed ai sensi dell'art. 24 punto e) del Regolamento (UE) n. 65 del 27 gennaio 2011
80009410731	COMUNE DI MASSAFRA	04250092246	INAMMISSIBILE. Istanza carente della documentazione elencata al punto 14) del paragrafo 14 "Documentazione da allegare alla domanda di sostegno" del Bando pubblico per la presentazione di domande di sostegno
80009830730	COMUNE DI LATERZA	04250092287	INAMMISSIBILE per mancato possesso dei requisiti di ammissibilità di cui al paragrafo 8 "Condizioni di ammissibilità" del Bando pubblico per la presentazione di domande di sostegno.

Castellaneta, lì 16/12/2020

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione del GAL Luoghi del Mito e delle Gravine Scarl
Raffaele Ingnazzi

GAL MERIDAUNIA

Riapertura dei termini per la presentazione delle DOMANDE DI SOSTEGNO a valere sul Bando AZIONE 2.1- Sostegno alle aziende agricole dei Monti Dauni - INTERVENTO 2.1.1 – "Sostegno per il miglioramento e la sostenibilità delle prestazioni globali delle aziende agricole dei Monti Dauni". RETTIFICA BANDO.

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

REGIONE PUGLIA

PSR PUGLIA 2014-2020 COLTIVIAMO IDEE RACCOGLIAMO FUTURO

GAL MERIDAUNIA

GRUPPO DI AZIONE LOCALE
MERIDAUNIA Soc. Cons. a r.l.

FONDO F.E.A.S.R
PROGRAMMA SVILUPPO RURALE DELLA REGIONE PUGLIA 2014-2020
PIANO DI AZIONE LOCALE "MONTI DAUNI"

AVVISO PUBBLICO
PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE DI SOSTEGNO

AZIONE 2.1- Sostegno alle aziende agricole dei Monti Dauni

INTERVENTO 2.1.1 - Sostegno per il miglioramento e la sostenibilità delle prestazioni globali delle aziende agricole dei Monti Dauni

Riapertura Avviso in esecuzione della delibera del Consiglio di Amministrazione del 24/11/2020 verbale n. 231

Sommario

1. PREMESSA ... 3
2. NORMATIVA DI RIFERIMENTO ... 3
3. PRINCIPALI DEFINIZIONI ... 5
4. OBIETTIVI DELL'INTERVENTO E FINALITÀ DELL'AVVISO E CONTRIBUTO DIRETTO A PRIORITA' E FOCUS AREA ... 9
5. LOCALIZZAZIONE ... 9
6. RISORSE FINANZIARIE ... 10
7. SOGGETTI BENEFICIARI ... 10
8. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ ... 10
9. DICHIARAZIONI E IMPEGNI ... 13
10. TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI ... 15
10.A - IMPUTABILITÀ, PERTINENZA, CONGRUITÀ E RAGIONEVOLEZZA ... 15
10.B - LEGITTIMITÀ E TRASPARENZA DELLE SPESE ... 16
11. AMMISSIBILITÀ ED ELEGGIBILITÀ DELLE SPESE, DEI DOCUMENTI GIUSTIFICATIVI E MODALITÀ DI PAGAMENTO DELLESPESE ... 18
12. TIPOLOGIA ED ENTITA' DEL SOSTEGNO PUBBLICO ... 18
13. MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO ... 19
14. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO ... 20
15. CRITERI DI SELEZIONE ... 22
16. ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI, FORMULAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA 23
17. ISTRUTTORIATECNICO-AMMINISTRATIVA E CONCESSIONE DEL SOSTEGNO ... 23
18. TIPOLOGIA E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SOSTEGNO–PRESENTAZIONE DELLE DDP ... 25
19. RICORSI E RIESAMI ... 28
20. TRASFERIMENTO DELL'AZIENDA E DEGLI IMPEGNI ASSUNTI, RECESSO/RINUNCIA DAGLI IMPEGNI ... 29
21. VARIANTI E PROROGHE, SANZIONI E REVOCHE ... 29
22. VERIFICABILITÀ E CONTROLLABILITÀ DELLE MISURE (VCM) ... 30
23. NORMATIVA SUGLI AIUTI DI STATO ... 31
24. DISPOSIZIONI GENERALI ... 31
25. RELAZIONI CON IL PUBBLICO ... 33
26. INFORMATIVA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI ... 33

1. **PREMESSA**

Con il presente avviso il GAL Meridaunia dà attuazione agli interventi previsti nel Piano di Azione Locale per l' **AZIONE 2.1 Sostegno alle aziende agricole dei Monti Dauni - INTERVENTO 2.1.1 Sostegno per il miglioramento e la sostenibilità delle prestazioni globali delle aziende agricole dei Monti Dauni**. Il presente avviso definisce i criteri e le procedure di attuazione e disciplina la presentazione delle domande di sostegno e pagamento da parte dei potenziali beneficiari ed il relativo procedimento.

Le domande di sostegno da presentarsi in adesione al presente avviso possono essere proposte unicamente nell'ambito del Piano di Azione Locale (PAL) "Monti Dauni" presentato dal GAL "MERIDAUNIA" Soc. cons. a r. l., a valere sul Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia e sulle risorse destinate all'attuazione **della Strategia dell'Area Interna Monti Dauni**. L'intervento prevede la realizzazione di azioni finalizzate ad incrementare la redditività delle aziende agricole, l'occupazione familiare e la competitività sul mercato, la creazione di filiere corte, per la promozione e commercializzazione del patrimonio/produzione enogastronomica del territorio (anche con il trasferimento di Ricerca e Innovazione).

2. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che abroga il Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 su finanziamento, gestione e monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Reg. (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il Reg. (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il Reg. (CE) n. 73/2009 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno al FEASR e che introduce disposizioni transitorie;

- Regolamento (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17/07/2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;
- Regolamento (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17/07/2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- Regolamento (UE) n. 834/2014 della Commissione del 22/07/2014 che stabilisce norme per l'applicazione del quadro comune di monitoraggio e valutazione della politica agricola comune;
Regolamento (UE) n. 907/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- Regolamento (UE) n. 908/2014 della Commissione del 06/08/2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- Regolamento generale sulla protezione dei dati personali (GDPR) UE 679/2016 "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- Decreto Mi.P.A.A.F.T n. 1867 del 18/01/2018 "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari e dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale."
- Decreto legislativo del 09 aprile 2008, n. 81 e s.m.i. in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro
- Legge Nazionale n. 241 del 07/08/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- Legge Nazionale n. 296 del 27/12/2006 con riferimento alla Regolarità contributiva;
- Decreto Presidente della Repubblica n. 252 del 03/06/1998 "Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti relativi al rilascio delle comunicazioni e delle informazioni antimafia";
- D.P.C.M. del 22/07/2011 "Comunicazioni con strumenti informatici tra imprese e amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'art. 5-bis del Codice dell'amministrazione digitale, di cui al D. Lgs.07/03/2005, n. 82 e successive modificazioni";
- Linee Guida sull'Ammissibilità delle Spese per lo Sviluppo Rurale 2014-2020, emanate dal Mi.P.A.A.F. Direzione generale dello sviluppo rurale sulla base dell'intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta dell'11 febbraio 2016;
- Gli articoli 32, 33, 34 e 35 del Reg. (CE) n. 1303/2013 e gli articoli 42, 43, e 44 del Reg. (CE) n. 1305/2013 definiscono lo sviluppo locale di tipo partecipativo, i contenuti della strategia, i compiti dei Gruppi di Azione Locale (GAL) e i costi sostenuti dai Fondi SIE e le attività di cooperazione;
- La Decisione del 29 ottobre 2014, C(2014) 8021 con la quale la Commissione Europea ha approvato l'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia e definisce le modalità di applicazione dei fondi SIE (fondi strutturali di investimento) e dei programmi di sviluppo rurale;

- la Decisione del 24 novembre 2015, C(2015) 8412 con la quale Commissione Europea ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;
- successivi atti - Decisione del 25/01/2017, C(2017) 499, Decisione del 05/05/2017, C(2017) 315 e Decisione del 27/07/2017, C(2017) 5454 – con cui la Commissione Europea ha approvato le modifiche al Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020;
- La deliberazione di Giunta della Regione Puglia n. 2424 del 30 dicembre 2015, pubblicata sul BURP n. 3 del 19 gennaio 2016, "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014 - 2020 Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412", che ha preso atto dell'avvenuta approvazione da parte della Commissione Europea del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia;
- La Deliberazione di Giunta della Regione Puglia n. 870 del 29/04/2015, pubblicata sul BURP n. 73 del 27/08/2015 con la quale viene individuata l'Area Interna dei Monti Dauni quale area pilota della Regione Puglia per l'attuazione della SNAI;
- La comunicazione del Comitato Tecnico Aree Interne – Presidenza del Consiglio dei Ministri – Ministero delle Politiche di Coesione del 19/12/2017 con la quale viene approvata la Strategia Area Interna Monti Dauni;
- La Determinazione n. 178 del 13/09/2017 dell'Autorità di Gestione PSR 2014-2020, con la quale ha approvato la graduatoria finale delle SSL ammissibili, a seguito di valutazione del Comitato Tecnico Intersettoriale della SSL istituito con determina dell'AdG n. 05 del 01/03/2017;
- La Convenzione fra la Regione Puglia e il Gal Meridaunia sottoscritta in data 10 ottobre 2017;
- Il Regolamento interno del GalMeridaunia Soc. Cons. a r.l. approvato nell'Assemblea Ordinaria dei Soci del 03/03/2017.

3. PRINCIPALI DEFINIZIONI

-**Agricoltore Attivo (o Agricoltore in attività):**persona fisica o giuridica o gruppo di persone fisiche o giuridiche -indipendentemente dalla personalità giuridica conferita dal diritto nazionale a detto gruppo e ai suoi membri - la cui azienda è situata nell'ambito di applicazione territoriale dei trattati ai sensi dell'articolo 52 TUE in combinato disposto con gli articoli 349 e 355 TFUE e che esercita un'attività agricola. L'agricoltore per essere ritenuto tale deve essere in possesso dei requisiti previsti dall'art. 9 del Reg. (UE) n. 1307/2013, come disciplinato dall'art.3 del DM n. 6513 del18/11/2014 e, ai sensi dell'art.1 comma 4 del DM n.1420 del 26/02/2015, verificato e validato da AGEA conformante alla circolare ACIU.2016.121 del 01/03/2016.
(Titolo II Disposizioni generali relative ai pagamenti diretti Articolo 3 Agricoltore in attività
2. Ai sensi dell'articolo 4, paragrafo 1, lettera a), e dell'articolo 9, paragrafo 3, lettere a) e b), del regolamento (UE) n. 1307/2013, sono considerati agricoltori in attività i soggetti che, al momento della presentazione della domanda UNICA di cui all'articolo 12, dimostrano uno dei seguenti requisiti: a) iscrizione all'INPS come coltivatori diretti, imprenditori agricoli professionali, coloni o mezzadri; b) possesso della partita IVA attiva in campo agricolo e, a partire dal 2016, con dichiarazione annuale IVA relativa all'anno precedente la presentazione della domanda UNICA di cui all'articolo 12.
Per le aziende con superfici agricole ubicate, in misura maggiore al cinquanta per cento, in zone montane e/o svantaggiate ai sensi del regolamento (CE) n. 1257/1999 è sufficiente il possesso della partita IVA in campo agricolo).

Un Agricoltore si definisce "in attività" se fornisce prove verificabili, nella forma richiesta dagli Stati membri, che dimostrino una delle seguenti situazioni: a) l'importo annuo dei pagamenti diretti è almeno pari al 5 % dei proventi totali ottenuti da attività non agricole nell'anno fiscale più recente per cui sono disponibili tali prove; b) le sue attività agricole non sono insignificanti; c) la sua attività principale o il suo oggetto sociale è l'esercizio di un'attività agricola;

-**Associazione di Agricoltori**: come definite a i punti 1 e 5 dalla lettera a h) del par. 8 .1 PSR Puglia 2014 – 2020;

- Autorità di Gestione (AdG): rappresenta il soggetto responsabile dell'efficace, efficiente e corretta gestione e attuazione del programma ed è individuata nella figura del Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Tutela dell'Ambiente;

- Azienda ai sensi dell'art. 4, lett. b), Reg. (UE) n. 1307/2013: tutte le unità usate per attività agricole e gestite da un agricoltore, situate nel territorio di uno stesso Stato membro;

- Beneficiario: come definito dal Reg. (UE) n.640/2014, un agricoltore quale definitone all'articolo 4, paragrafo 1, lettera a), del regolamento (UE) n. 1307/2013 e di cui all'articolo9 dello stesso regolamento;

-**Imprenditore agricolo**: come definito dall'art. 2135 del C.C. (par.8.1 lett. a) del PSR Puglia 2014-2020): Secondo l'art. 2135 del Codice Civile, è "imprenditore agricolo" colui che esercita una delle seguenti attività: coltivazione del fondo - silvicoltura - allevamento di animali - attività connesse. Sono "connesse" le attività, dirette alla trasformazione o all'alienazione dei prodotti agricoli, quando rientrano nell'esercizio normale dell'agricoltura.

Si intendono comunque connesse le attività, esercitate dal medesimo imprenditore agricolo dirette alla manipolazione, conservazione, trasformazione, commercializzazione e valorizzazione relative a prodotti ottenuti prevalentemente dalla coltivazione del fondo o del bosco o dall'allevamento di animali, nonché le attività dirette alla fornitura di beni o servizi mediante l'utilizzazione prevalente di attrezzature o risorse dell'azienda normalmente impiegate nell'attività agricola esercitata, comprese le attività di valorizzazione del territorio e del patrimonio rurale e forestale, ovvero di ricezione ed ospitalità come definite dalla legge.

Le attività di coltivazione del fondo, selvicoltura e allevamento di animali sono dirette alla cura ed allo sviluppo di un ciclo biologico o di una fase necessaria del ciclo stesso, di carattere vegetale o animale, utilizzano o possono utilizzare il fondo, il bosco o le acque dolci, salmastre o marine.

- **Conto corrente dedicato:** conto corrente bancario o postale intestato al soggetto beneficiario sul quale dovranno transitare tutte le risorse finanziarie necessarie per la completa realizzazione dell'investimento sia di natura pubblica (contributo in conto capitale/conto interesse) che privata (mezzi propri o derivanti da linee di finanziamento bancario). L'utilizzo di questo conto permette la tracciabilità dei flussi finanziari.

- **Domanda di Sostegno (**di seguito **DdS):** domanda di partecipazione a un determinato regime di sostegno.

- **Domanda di Pagamento (**di seguito **DdP):** domanda presentata dal beneficiario, in seguito alla concessione del sostegno, per l'erogazione dello stesso nelle forme consentite (anticipazione, acconto per stato di avanzamento lavori –SAL- e saldo).

- **Fascicolo Aziendale cartaceo e informatico (FA):** modello cartaceo ed elettronico (DPR 503/99, art. 9 co 1) riepilogativo dei dati aziendali, istituito nell'ambito dell'anagrafe delle aziende (D.Lgs. 173/98, art. 14 c. 3).

- **FEASR:** Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale istituito dal Reg.(UE)1305/2013.

- **Focus Area (FA):** le priorità sono articolate in Focus Area che costituiscono obiettivi specifici.
- **Gruppi di Azione Locale (GAL)**: raggruppamenti di soggetti pubblici e privati, rappresentativi dei diversi contesti socio-economici, operanti su specifiche aree omogenee come definite dalla scheda di Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020.
- **Impegni, Criteri ed Obblighi (ICO):** elementi connessi all'ammissibilità al sostegno delle sottomisure/operazioni a cui i beneficiari devono attenersi a partire dall'adesione all'avviso pubblico di selezione e fino alla conclusione del periodo di impegno. Tali ICO ai fini del V.C.M. (Valutazione 4 Controllabilità Misure - art. 62 Reg.(UE) n.1305/2013) vengono scomposti in singoli Elementi di Controllo (E.C.). Gli E.C. vengono dettagliati in funzione della tempistica del controllo, della tipologia di controllo, delle fonti da utilizzare e delle modalità operative specifiche di esecuzione dei controlli (cosiddetti passi del controllo).
- **Obiettivo Tematico (OT):** linee strategiche di intervento. Sono 11 Obiettivi supportati dai Fondi SIE per contribuire alla Strategia Europa 2020 e sono elencati all'art.9 del Regolamento 1303/2013; corrispondono, in linea di massima, agli Assi prioritari in cui sono articolati i Programmi operativi. Al singolo Obiettivo tematico sono riconducibili le diverse priorità di investimento proprie dei Fondi, elencate nei regolamenti specifici.
- **Organismo Pagatore (OP):** servizi e organismi degli Stati membri, incaricati di gestire e controllare le spese, di cui all'articolo 7, del regolamento (CE) n. 1306/2013, e in tale fattispecie AGEA.
- **Piano di Azione Locale (PAL**): documento attraverso il quale il GAL traduce gli obiettivi in azioni concrete.
- **Priorità:** gli obiettivi della politica di sviluppo rurale che contribuiscono alla realizzazione della Strategia Europa 2020 per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, perseguiti tramite sei priorità dell'Unione in materia di sviluppo rurale di cui all'art. 5 Reg. (UE) n. 1305/2013 e all'art. 6 del Reg. (UE) n. 508/2014che, a loro volta, esplicitano i pertinenti obiettivi tematici del quadro comune (QSC) di cui all'art. 10 del Reg.(UE) n. 1303/2013.
- **SIAN**: sistema informativo unificato dei servizi del comparto agricolo, agroalimentare e forestale messo adisposizione dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e dall'Agea, tramite il quale vengono gestite le domande di sostegno e pagamento relative agli interventi attuati a valere sul PSR per la Puglia 2014-2020.
- **Strategia di Sviluppo Locale (SSL):** insieme coerente di operazioni rispondenti a obiettivi e bisogni locali che si attua tramite la realizzazione di azioni relative agli ambiti tematici individuati fra quelli indicati nella scheda di Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020. La strategia di sviluppo locale è concepita ed eseguita da un gruppo di azione locale (GAL) e deve essere innovativa, integrata e multisettoriale.
- **Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI):** strategia nazionale contenuta anche nell'Accordo di Partenariato, finalizzata al rilancio delle aree interne ovvero le zone del Paese più distanti dai grandi centri di agglomerazione e dai servizi di base (scuola, salute e mobilità).
- **V.C.M.:** Valutazione e controllabilità delle Misure ex art. 62 Reg. (UE) n. 1305/2013.
- **MICROIMPRESE E PICCOLE IMPRESE DI CUI ALL' ALL. I AL REG. (UE) 702/2014:** La categoria delle microimprese e delle piccole e medie imprese (PMI) è costituita da imprese che

occupano meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EURO.

BENI IMMOBILI: Sono beni immobili il suolo, le sorgenti e i corsi d'acqua, gli alberi, gli edifici e le altre costruzioni, anche se unite al suolo a scopo transitorio, e in genere tutto ciò che naturalmente o artificialmente è incorporato al suolo-Art.812 Codice civile -.

FILIERA agro-alimentare: insieme di attori e di interazioni che contribuiscono alle varie fasi del percorso che l'alimento subisce a partire dalla fase di produzione/raccolta della materia prima alimentare fino al consumo da parte dell'utente finale:

- Accordo di filieraplurisettoriale: Accordo di collaborazione fra imprese operanti in settori economici diversi (es.: ristorazione, commercio, turismo, servizi, artigianato, ecc.).

- Accordo di filiera monosettoriale: Accordo di collaborazione fra imprese operanti nello stesso settore (es. solo aziende agricole.

DISOCCUPATO: Persona fisica che risulta disoccupato nei 6 mesi precedenti la data della presentazione della domanda di Sostegno.

4. OBIETTIVI DELL'INTERVENTO E FINALITÀ DELL'AVVISO E CONTRIBUTO DIRETTO A PRIORITA' E FOCUS AREA

L'obiettivo principale è incrementare il reddito delle aziende agricole in modo tale da raggiungere e superare la Produzione Standard minima fissata dalla Regione Puglia per l'accesso agli aiuti previsti dal PSR. Per quanto attiene le PS, si specifica che la tabella con i valori di riferimento allo stato disponibili (Fonte Rete di Informazione Contabile Agricola – RICA) è inserita nella *DAG PSR PUGLIA 23 marzo 2017, n. 35*.

Gli interventi sono inoltre finalizzati a favorire la multifunzionalità delle aziende agricole.

In particolare sono previsti interventi per:

- ✓ Sostegno alle piccole aziende agricole per l'introduzione di nuove produzioni vegetali ed animali, anche minori, che consentano alle aziende di incrementare il reddito, con incentivi alla trasformazione dei prodotti aziendali e alla vendita diretta sui mercati. Il miglioramento aziendale avverrà anche con la divulgazione di buone pratiche di coltivazione e di allevamento con il recupero di cultivar e specie peculiari della biodiversità del territorio (a titolo esemplificativo ma non esaustivo: farro, orzo, mela-cotogna, sorbe, grano senatore cappelli, grano tenero "bianchetta", uva spina, orchidee, ecc. in modo tale da custodire, valorizzare e preservare il territorio nel suo complesso, avvalendosi anche della collaborazione dei Centri di Ricerca;
- ✓ Sostegno alla creazione e al consolidamento di filiere corte e loro circuiti e reti.
- ✓ Sostegno per interventi di innovazione digitale.
- ✓ Sostenere giovani disoccupati incentivandoli a restare sul territorio

L'Azione concorre a soddisfare i seguenti fabbisogni primari: F.1 Arrestare il fenomeno dello spopolamento rafforzando il tessuto produttivo esistente e creando nuova occupazione; F.5 Valorizzare il patrimonio culturale, archeologico, naturalistico ed enogastronomico dell'area e contribuisce in modo diretto a soddisfare la Priorità 6 –Adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali e la Focus Area (FA) 6B "stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali" e in modo indiretto la FA 2A "potenziare la redditività aziende agricole".

5. LOCALIZZAZIONE

Il bando è destinato ai Comuni dei Monti Dauni per l'attuazione della Strategia Area Interna Monti Dauni. In particolare gli interventi devono ricadere nei seguenti comuni:

Accadia, Anzano di Puglia, Ascoli Satriano, Bovino, Candela, Castelluccio dei Sauri, Castelluccio Valmaggiore, Celle di San Vito, Deliceto, Faeto, Monteleone di Puglia, Orsara di Puglia, Panni, Rocchetta Sant'Antonio, Sant'Agata di Puglia, Troia, Casalnuovo Monterotaro, Alberona, Biccari, Carlantino, Casalvecchio di Puglia, Castelnuovo della Daunia, Celenza Valfortore, Motta Montecorvino, Pietramontecorvino, Roseto Valfortore, San Marco La Catola, Volturara, Volturino.

6. RISORSE FINANZIARIE

L' Importo dell'intervento destinato all'attuazione della Strategia Area Interna Monti Dauni è pari ad **euro 2.909.855,61**.

7. SOGGETTI BENEFICIARI

Sono beneficiari gli Imprenditori agricoli attivi singoli o associati.

Il richiedente deve:

- Condurre un'azienda agricola ubicata nel territorio dei Comuni indicati al paragrafo 5;
- Condurre un'azienda agricola la cui dimensione economica, espressa in Produzione Standard (PS), non sia inferiore a 5.000,00 euro né superiore a 15.000 euro, con riferimento alla destinazione colturale della SAT ed alla consistenza zootecnica dell'azienda condotta, come risultante dal Fascicolo Aziendale alla data della presentazione della DdS.

8. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

Il richiedente deve possedere, alla data di presentazione della DdS i requisiti indicati al paragrafo precedente e rispettare le seguenti condizioni di ammissibilità:

a) non abbia subito condanne, con sentenza passata in giudicato, per delitti consumati o tentati, o per contro la Pubblica Amministrazione o per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica amministrazione, o in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro, di cui al D.Lgs. n. 812008, o per reati di frode o sofisticazione di prodotti alimentari di cui al titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del codice Penale e di cui agli artt. 5.6 e12 della Legge n. 283/1962 (nei casi pertinenti);
b) in caso di società e associazioni anche prive di personalità giuridica, non abbia subito sanzione interdittiva a contrarre con la Pubblica amministrazione, di cui all'art. 9, comma2, lettera d) D.Lgs. n. 231/01;
c) non sia sottoposto a procedure concorsuali ovvero non sia stato in astato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e/o non sia in presenza di un procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;
d) presenti regolarità contributiva e non sia destinatario di provvedimento di esclusione da qualsiasi concessione ai sensi dell'art. 2 comma e Regolamento regionale n. 31 del 2009;
e) non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (in caso negativo dovranno essere dichiarati le eventuali condanne e/o i procedimenti penali);
f) non essere stato, negli ultimi 2 anni, oggetto di revoca e recupero di benefici precedentemente concessi nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della

corrispondente Misura del PSR 2007-2013, non determinati da espressa volontà di rinuncia, e ad eccezione dei casi in cui sia ancora in corso un contenzioso;

g) non essere destinatario di un vigente provvedimento di sospensione del finanziamento nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013;
h) non essere stato oggetto, nell'anno precedente, o nell'anno civile in corso, di provvedimenti di recupero delle somme liquidate, a mezzo escussione delle polizze fideiussorie nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013;
i) aver provveduto al pagamento delle eventuali sanzioni comminate e/o della restituzione dei finanziamenti liquidati sulla base di provvedimenti provinciali e/o regionali adottati per cause imputabili al beneficiario nell'ambito del PSR 2014-2020 e/o PSR 2007-2013;
j) non aver richiesto un contributo a valere su qualsiasi "fonte di aiuto" per la medesima iniziativa;
k) raggiungere il punteggio minimo di accesso pari a 5 punti sulla base dei Criteri di Selezione di cui al successivo paragrafo 16"Attribuzione dei punteggi, formulazione e pubblicazione della graduatoria.

Inoltre, costituiscono condizioni di ammissibilità:

- La presentazione di un unico Piano Aziendale, redatto da tecnico agricolo abilitato, che comprende tutti gli interventi proposti riguardanti anche più comparti produttivi;

Nel caso il Piano Aziendale comprenda interventi relativi a impianti di irrigazione, ai sensi dell'art. 46 del Reg. (UE) n. 1305/2013, devono essere rispettate le seguenti condizioni:

i) Obbligo di installazione di appositi contatori volti a misurare il consumo di acqua relativo all'investimento oggetto di sostegno;

ii) Nel caso di investimenti in aree con corpi idrici ritenuti in condizioni buone, per motivi inerenti la quantità d'acqua, è ammissibile il solo miglioramento di impianti irrigui preesistenti e dovrà essere soddisfatta la condizione di un risparmio idrico potenziale minimo conseguente all'investimento che sarà differenziato in funzione della tipologia di impianto su cui si effettua l'investimento; in base a una valutazione ex-ante esso dovrà essere almeno pari al:

a. 5% nel caso di miglioramento di un impianto irriguo di microirrigazione (inclusa subirrigazione);

b. 25% nel caso di conversione di un impianto irriguo a scorrimento in un impianto di microirrigazione (inclusa sub-irrigazione);

c. 20% nel caso di riconversione di impianti irrigui diversi da quelli di cui alle lettere precedenti.

iii) Se l'investimento riguarda corpi idrici superficiali e sotterranei ritenuti in condizioni non buone nel pertinente piano di gestione del bacino idrografico per motivi inerenti alla quantità d'acqua, oltre alle condizioni di cui alle precedenti lettere i e ii:

a. l'investimento garantisce una riduzione effettiva del consumo di acqua, a livello dell'investimento, pari ad almeno il 50% del risparmio idrico potenziale reso possibile dall'investimento;

b. nel caso d'investimento in un'unica azienda agricola, comporta anche una riduzione del consumo di acqua totale dell'azienda pari ad almeno il 50% del risparmio idrico potenziale reso possibile a livello dell'investimento.

Il consumo di acqua totale dell'azienda include l'acqua venduta dall'azienda.

Nessuna delle condizioni di cui all'articolo 46, paragrafo 4 del Reg. (UE) n. 1305/2013 si applica a un investimento in un impianto esistente che incida solo sull'efficienza energetica ovvero a un investimento nella creazione di un bacino di investimento nell'uso di acqua riciclata che non incida su un corpo idrico superficiale o sotterraneo. Gli interventi che comportano un aumento netto della superficie irrigata sono ammissibili quando soddisfano entrambe le seguenti condizioni:

☐ Interessano corpi idrici per i quali nel Piano di Gestione del Distretto Idrografico di riferimento territoriale, lo stato non sia stato ritenuto meno di "buono" per motivi inerenti alla quantità di acqua; questa condizione non si applica agli investimenti per l'installazione di un nuovo impianto di irrigazione rifornito dall'acqua di un bacino approvato dalle autorità competenti prima del31.10.2013 se sono state soddisfatte le condizioni previste al comma 6 dell'art. 46 del Reg. (UE) n.1305/2013, dal primo al quarto trattino;

un'analisi ambientale approvata dall'autorità competente che mostra che l'investimento non avrà impatto negativo sull'ambiente.

Al fine della determinazione dell'aumento netto della superficie irrigata sono da considerare irrigate le superfici nelle quali nel recente passato (cinque anni precedenti alla ricezione della DdS) era attivo un impianto di irrigazione.

Nel caso di approvvigionamento di acqua ad uso irriguo da pozzi irrigui questi devono essere autorizzati dalla Regione Puglia e la concessione per l'utilizzazione di acque sotterranee deve essere incorso di validità. Nel caso di approvvigionamento da pozzi irrigui di proprietà, il richiedente deve avere l'autorizzazione all'emungimento. Ai sensi dell'art. 45, comma 1 del Reg. (UE) n. 1305/2013, qualora un investimento rischi di avere effetti negativi sull'ambiente, si dovrà operare una valutazione dell'impatto ambientale, in conformità alla normativa applicabile per il tipo di investimento di cui trattasi, al fine della decisione di ammissibilità.

Al fine della determinazione della superficie irrigata si fa riferimento alla superficie che nei cinque anni precedenti alla DdS è stata effettivamente irrigata; ciò viene dimostrato nel caso di pozzi aziendali dal possesso dell'autorizzazione all'emungimento dell'acqua e nel caso di Consorzi irrigui dalle richieste annuali di fornitura di acqua da parte del titolare dell'azienda.

La verifica del risparmio idrico previsto con l'esecuzione dell'intervento sarà effettuata confrontando il consumo annuo dell'azienda ante-intervento, come desumibile dall'autorizzazione all'emungimento dell'acqua in caso di pozzi aziendali o dalle richieste annue di fornitura in caso di Consorzi irrigui, con il consumo idrico post-intervento come desumibile dal Piano Aziendale.

- Per tutti i comparti produttivi gli investimenti fissi sono ammissibili agli aiuti se la loro ubicazione ricade su superfici condotte in proprietà, in usufrutto, o in affitto, con autorizzazione scritta del proprietario ad eseguire gli interventi, a presentare DdS e a percepirei relativi aiuti; in caso di

conduzione in affitto il contratto registrato deve avere una durata residua di almeno a otto anni (compreso il periodo di rinnovo automatico);

In caso di comproprietà tra coniugi in regime di comunione di beni è necessaria l'autorizzazione, con firma autenticata del coniuge, alla conduzione e alla realizzazione degli investimenti previsti. In tutti gli altri casi di comproprietà è necessario apposito contratto di affitto, regolarmente registrato e di durata almeno pari a otto anni dalla presentazione della DdS.

- Per il comparto zootecnico l'ammissione a finanziamento degli investimenti proposti è condizionata alla dimostrazione che il fabbisogno alimentare annuo dell'allevamento aziendale, espresso in U.F., sia soddisfatto per almeno il 25% a livello aziendale;

- Gli investimenti devono essere coerenti con i piani urbanistici dei Comuni e con le leggi e regolamenti regionali e nazionali.

- Nel caso di ristrutturazione di intere unità immobiliari a se stanti, il progetto edilizio di ristrutturazione deve garantire un miglioramento della prestazione energetica ai sensi del D.Lgs. 19 agosto 2005, n. 192, recante le disposizioni di attuazione della direttiva 2002/91/CE sul rendimento energetico dell'edilizia, del D.lgs. 30 maggio 2008, n. 115, e del D.M. 26 giugno 2015.

Il livello di prestazione energetica minimo post-opreram previsto non deve risultare inferiore alla classe E, di cui al D.M. 26 giugno 2015.

9. DICHIARAZIONI, IMPEGNI E OBBLIGHI

I soggetti richiedenti, al momento della sottoscrizione della DdS, devono assumere l'impegno di rispettare le seguenti condizioni:

- rispettare le norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.lgs. n 81/2008 e s.m.i.;
- rispettare la Legge Regionale n. 28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e del Regolamento regionale attuativo n. 31 del 27/11/2009;
- mantenere i requisiti di ammissibilità di cui al precedente paragrafo per tutta la durata della concessione.
- Mantenere la Produzione standard minima di 5.000,00 euro per tutta la durata della concessione.

Inoltre, il richiedente ha l'obbligo di:

- attivare, prima dell'avvio degli interventi ammessi ai benefici o della presentazione della prima DdP, un conto corrente dedicato intestato al soggetto richiedente. Su tale conto dovranno transitare **tutte** le risorse finanziarie necessarie per la completa realizzazione dell'investimento, sia di natura pubblica (contributo in conto capitale) che privata (mezzi propri o derivanti da linee di finanziamento bancario). Il conto corrente dedicato dovrà restare attivo per l'intera durata dell'investimento e di erogazione del relativo sostegno. Sullo stesso conto non potranno risultare operazioni non riferibili agli interventi ammessi al sostegno pubblico. Le entrate del

conto saranno costituite esclusivamente dal contributo pubblico erogato dall'OP AGEA, dai mezzi propri immessi dal beneficiario e dall'eventuale finanziamento bancario; le uscite saranno costituite solo dal pagamento delle spese sostenute per l'esecuzione degli interventi ammessi ai benefici dell'operazione. Tutte le spese che non risultano transitate sul conto corrente dedicato sono inammissibili al pagamento, a eccezione di quelle propedeutiche alla presentazione della stessa (progettazione, acquisizioni autorizzazioni, acquisto immobile, ecc.) purché sostenute e pagate a partire dalla data di pubblicazione del bando sul B.U.R.P.

- osservare i termini previsti dai provvedimenti di concessione e dagli atti a essi conseguenti;
- non alienare e mantenere la destinazione d'uso dei beni oggetto di sostegno per ***almeno cinque anni a partire dalla data di erogazione del saldo***. Per non alienabilità e mantenimento della destinazione d'uso dei beni oggetto di sostegno si intende l'obbligo da parte del beneficiario del sostegno a non cedere a terzi la proprietà, né a distogliere gli stessi dall'uso previsto. In caso di trasferimento della gestione dell'azienda, al fine di evitare la restituzione delle somme già percepite, il beneficiario deve rispettare quanto previsto al successivo art. 20.
- osservare le modalità di esecuzione degli investimenti previste dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati, nonché nel rispetto della normativa urbanistica, ambientale, paesaggistica vigente e dei vincoli di altra natura eventualmente esistenti;
- osservare le modalità di rendicontazione delle spese relative agli investimenti ammissibili a secondo quanto previsto dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati.
- non aver ottenuto, per gli interventi ammessi a finanziamento, altri contributi pubblici e/o detrazioni fiscali e a non richiedere altri contributi pubblici per gli interventi oggetto di benefici;

In seguito all'adozione del provvedimento di concessione del sostegno e di eventuali altri atti a esso collegati, si procederà alla verifica dei suddetti impegni e obblighi nel corso dei controlli amministrativi e in loco delle domande di pagamento, come previsto dal Reg. (UE) n. 809/2014. In caso di inadempienza, saranno applicate delle sanzioni che possono comportare una riduzione graduale dell'aiuto o l'esclusione e la decadenza dello stesso. Le riduzioni ed esclusioni saranno applicate secondo quanto previsto dalla vigente normativa comunitaria e nazionale.

Il beneficiario, altresì, è tenuto:

- a comunicare al GAL "MERIDAUNIA" eventuali variazioni del programma di investimenti approvato in conformità al successivo art. 21;
- a comunicare al GAL "MERIDAUNIA" un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) entro 10 giorni dalla pubblicazione della graduatoria provvisoria e comunque prima della concessione del sostegno;
- a consentire e agevolare i controlli e le ispezioni disposte dagli organismi deputati alla verifica e al controllo ed inoltre a fornire ogni opportuna informazione, mettendo a disposizione il personale, la documentazione tecnica e contabile, la strumentazione e quanto necessario;

- a custodire in sicurezza i documenti giustificativi di spesa dell'operazione ammessa a cofinanziamento, al fine di permettere in qualsiasi momento le verifiche in capo ai competenti organismi. Tale custodia dovrà essere assicurata almeno fino a cinque anni dalla data di erogazione del saldo;
- a rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, anche in riferimento all'utilizzo del logo dell'Unione europea, specificando il Fondo di finanziamento, l'Asse e la Misura, secondo quanto previsto nell'allegato VI al Reg. (CE) 1974/2006.

10. TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI

Sono ammissibili all'aiuto i seguenti investimenti:

• Opere di ristrutturazione, recupero, adeguamento, piccoli ampliamenti, ammodernamento di beni immobili produttivi(edifici e terreni) destinati alla produzione, trasformazione e vendita di prodotti di cui all'Allegato I del Trattato UE. L'ammodernamento produttivo include anche le colture arboree poliennali;

• Acquisto attrezzature, arredi, hardware e software, strettamente funzionali all'attività;

• Impianti di trasformazione/lavorazione e confezionamento dei prodotti aziendali di cui all'Allegato I del Trattato UE;

• Acquisizione brevetti e licenze;

• Spese generali, come definite nel PSR Puglia 2014/2020.

Le spese generali (come onorari di architetti, ingegneri e consulenti, studi di fattibilità, acquisizione di brevetti e licenze) sono ammissibili, nella misura del 12% della spesa ammessa a finanziamento, solo se collegate alle suddette voci di spesa a norma dell'art. 45 par. 2 lett. C) del Reg. UE n. 1305/2013. Nell'ambito delle spese generali rientrano anche le spese bancarie, parcelle notarili, spese per consulenza tecnica e finanziaria, spese sostenute per la garanzia fideiussoria, spesa per la tenuta di conto corrente purché trattasi di c/c appositamente aperto e dedicato all'operazione.

10.a - IMPUTABILITÀ, PERTINENZA, CONGRUITÀ E RAGIONEVOLEZZA

Nell'ambito delle suddette tipologie di investimenti, le singole voci di spesa per risultare ammissibili dovranno:

✓ Essere imputabili ad un'operazione finanziata; ossia vi deve essere una diretta relazione tra le spese sostenute,le operazioni svolte e gli obiettivi al cui raggiungimento la misura concorre;

✓ Essere pertinenti rispetto all'azione ammissibile e risultare conseguenza diretta dell'azione stessa;

✓ Congrue rispetto all'azione ammessa e comportare costi commisurati alla dimensione del progetto;

✓ Necessarie per attuare l'azione o l'operazione oggetto della sovvenzione;

✓ Nel caso di investimenti riguardanti la realizzazione di opere edili e affini i prezzi unitari elencati nel computo metrico estimativo non potranno essere di importo superiore a quello riportato nel Listino prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia in vigore alla data di presentazione della DdS. Per gli interventi riguardanti acquisto e messa in opera di impianti fissi di macchine/arredi e attrezzature non compresi nel Listino prezzi regionale, è prevista una procedura di selezione basata sul confronto tra almeno 3 preventivi di spesa confrontabili, emessi da fornitori diversi in concorrenza e riportanti nei dettagli l'oggetto della fornitura. La scelta dovrà ricadere su quello che, per parametri tecnico-economici e per costi/benefici, verrà ritenuto il più idoneo. Analogamente si dovrà procedere per quanto riguarda le spese afferenti agli onorari dei consulenti tecnici. In merito alla procedura di selezione dei consulenti tecnici si precisa che è necessario che nelle offerte vengano dettagliate le prestazioni professionali necessarie a partire dalla redazione del progetto.

✓ E' necessario fornire una breve relazione tecnico/economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido, a firma congiunta del richiedente e del tecnico incaricato e per la scelta del/i consulente/i tecnico/i, a sola firma del richiedente.

✓ In ogni caso i tre preventivi devono essere:

✓ indipendenti (forniti da tre fornitori differenti e in concorrenza)

✓ comparabili

✓ competitivi rispetto ai prezzi di mercato.

Gli importi devono riflettere i prezzi praticati effettivamente sul mercato e non i prezzi di catalogo.

In nessun caso è consentita la revisione prezzi con riferimento agli importi unitari o complessivi proposti e successivamente approvati.

Per i beni e le attrezzature afferenti ad impianti o processi innovativi e per i quali non sia possibile reperire tre differenti offerte comparabili tra di loro, è necessario presentare una relazione tecnica illustrativa della scelta del bene e dei motivi di unicità del preventivo proposto. Stessa procedura deve essere adottata per la realizzazione di opere e/o per l'acquisizione di servizi non compresi in prezziari.

10.b - LEGITTIMITÀ E TRASPARENZA DELLE SPESE

Ai fini della legittimità e corretta contabilizzazione delle spese, sono ammissibili i costi effettivamente sostenuti dal beneficiario, che siano identificabili e verificabili successivamente nel corso dei controlli amministrativi ed *in loco* previsti dalla regolamentazione comunitaria.

Una spesa, per essere considerata ammissibile, oltre ad essere riferita ad operazioni individuate sulla base dei Criteri di Selezione dell'Intervento, deve essere eseguita nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile all'azione considerata.

Le spese ammissibili a contributo sono quelle effettivamente ed integralmente sostenute dal beneficiario finale, e devono corrispondere a "pagamenti effettuati", comprovati da fatture e, ove ciò non sia possibile, da documenti contabili aventi forza probante equivalente.

Per documento contabile avente forza probante equivalente si intende, nei casi in cui le norme fiscali contabili non rendano pertinente l'emissione di fattura, ogni documento comprovante che la scrittura contabile rifletta fedelmente la realtà, in conformità alla normativa vigente in materia di contabilità.

Prima dell'avvio degli interventi ammessi ai benefici, dovrà essere attivato un ***conto corrente dedicato*** intestato al soggetto beneficiario.

10.c - LIMITAZIONI E SPESE NON AMMISSIBILI

Ai fini dell'ammissibilità al sostegno, gli investimenti, come previsto dal par. 8.1 del PSR Puglia 2014-2020, dovranno risultare conformi alle norme UE, nazionali e regionali; secondo quanto previsto all'art. 6 del Reg.(UE) n.1303/2013 "Conformità al diritto dell'UE e nazionale, "le operazioni sostenute dai fondi SIE devono essere conformi al diritto applicabile dell'UE e nazionale relativo alla sua attuazione (il "diritto applicabile").

In linea generale non sono ammissibili agli aiuti le seguenti categorie di spese:

- acquisto di piante annuali e loro messa a dimora;

- acquisto di animali;

- acquisto di diritti di produzione agricola e diritti all'aiuto;

- acquisto di macchine o attrezzature usate;

- realizzazione/ammodernamento fabbricati per uso abitativo ed acquisto dei relativi arredi;

- acquisto di fabbricati rurali e manufatti di qualsiasi tipo;

- realizzazione di coperture con l'utilizzo di materie plastiche;

- i beni non durevoli, quali ad esempio i materiali di consumo a ciclo breve;

- interventi di mera sostituzione, ivi intendendo la mera sostituzione di un bene con un altro bene che rispetto a questo non possegga superiori caratteristiche tecnologiche, innovative, di riduzione dei costi di uso e dell'eventuale impatto ambientale. Sono anche considerati interventi di mera sostituzione le sostituzioni di piante arboree a fine ciclo;

- interventi sovvenzionati dal Reg. UE n.1308/2013;

- investimenti effettuati allo scopo di ottemperare a requisiti resi obbligatori da specifiche norme comunitarie;

- investimenti per immobili destinati a ricovero attrezzi;

- IVA.

Ai fini dell'ammissibilità delle spese il riferimento generale, per tutto quanto non previsto nel presente bando, è costituito dalle "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale e a interventi analoghi" del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali - Dipartimento delle Politiche Competitive, del Mondo Rurale e della Qualità – SVIRIS II vigenti alla data di pubblicazione dell'avviso e dei conseguenti provvedimenti di concessione dei benefici.

11. AMMISSIBILITÀ ED ELEGGIBILITÀ DELLE SPESE, DEI DOCUMENTI GIUSTIFICATIVI E MODALITÀ DI PAGAMENTO DELLESPESE

Per consentire la tracciabilità dei pagamenti connessi alla realizzazione degli interventi ammessi agli aiuti, i beneficiari degli stessi devono effettuare obbligatoriamente i pagamenti in favore delle ditte fornitrici di beni e/o servizi o dei lavoratori aziendali o extra aziendali assunti per l'esecuzione degli stessi con le seguenti modalità:

- bonifico;
- assegno circolare emesso con la dicitura "non trasferibile";
- modelloF24;
- ricevute bancarie;
- bollettini di c/c postale

In nessun caso sono consentiti pagamenti in contanti e con mezzi di pagamento diversi da quelli innanzi elencati.

Tutti i pagamenti riguardanti la realizzazione degli interventi devono transitare attraverso un apposito "conto corrente dedicato" intestato alla ditta beneficiaria, pena la non ammissibilità al sostegno delle stesse.

Sia gli emolumenti sia gli oneri fiscali e previdenziali (modello F24) devono essere pagati attraverso il "conto corrente dedicato".

Nel caso di lavori eseguiti direttamente dall'imprenditore agricolo e/o dai suoi familiari conviventi con prestazione lavorativa volontaria non retribuita (cosiddetti contributi in natura) le voci di spesa relative esclusivamente ad interventi di carattere agronomico, possono essere considerate ammissibili a condizioni che:

- i lavori siano eseguiti a perfetta regola d'arte;

- i lavori/forniture eseguiti devono essere pertinenti con le strutture ed i mezzi tecnici in dotazione all'azienda;

- il loro valore deve poter essere soggetto a revisione contabile e valutazione indipendente (computo metrico redatto da tecnico abilitato sulla base dell'ultimo Listino Prezzi della Regione Puglia o del Prezziario SIT Puglia e Basilicata);

- i lavori/forniture eseguiti non devono essere collegati a misure di ingegneria finanziaria.

12. TIPOLOGIA ED ENTITA' DEL SOSTEGNO PUBBLICO

Il sostegno sarà concesso nella forma di contributo in conto capitale pari al 50% della spesa ammessa ai benefici.
Il contributo pubblico massimo non può essere superiore ad **euro 100.000,00.**ed il contributo minimo non inferiore a **euro 10.000,00**.

13. MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

I soggetti che intendono partecipare al presente Avviso, preliminarmente alla compilazione della DdS, sono obbligati alla costituzione e/o all'aggiornamento del fascicolo aziendale, secondo le disposizioni dello stesso OP AGEA e le funzionalità disponibili nel portale SIAN.

Le DdS devono essere compilate, stampate e rilasciate utilizzando le funzionalità disponibili sul portale SIAN.

I soggetti che intendono partecipare al presente bando, preliminarmente alla compilazione della DdS, sono obbligati a delegare il tecnico incaricato all'accesso al proprio fascicolo aziendale e alla compilazione della domanda di sostegno sul portale SIAN (Mod. 1 e 2). I modelli per la delega all'accesso al fascicolo aziendale e per l'abilitazione al portale SIAN devono essere inviati agli indirizzi di posta elettronica del GAL info@meriduania.it e dei funzionari regionali preposti n.cava@regione.puglia.it; c.sallustio@regione.puglia.it, **fino a sette giorni prima della scadenza dei termini di operatività sul SIAN**.

I termini di operatività del portale SIAN sono fissati alla data del 17/12/2020 (termine iniziale) e alle ore 23,59 del giorno 08/03/2021 (termine finale).

Per quanto riguarda il termine per la presentazione delle domande di sostegno, si stabilisce una procedura a "bando aperto – stop and go" che consente la possibilità di presentare domande sino al completo utilizzo delle risorse finanziarie attribuite nell'ambito del presente bando.

Le domande di sostegno rilasciate sul portale SIAN e la relativa documentazione dovranno essere inviate, in forma cartacea e su supporto informatico, al GAL Meridaunia **entro il termine di scadenza fissato alle ore 13.00 del 15/03/2021.** A tal fine farà fede il timbro apposto sul plico dall'Ufficio di protocollo del Gal Meridaunia, dall'Ufficio Postale o dal Corriere accettante.

Le domande pervenute saranno sottoposte alla verifica di ricevibilità, alla successiva istruttoria tecnico-amministrativa, all'attribuzione dei punteggi, in conformità a quanto stabilito dai criteri di selezione, con conseguente formulazione della graduatoria e determinazione dell'ammissibilità al finanziamento.

A ogni scadenza periodica del bando, il GAL effettuerà il monitoraggio delle domande pervenute al fine d'individuare le risorse finanziarie ancora disponibili e valutare se proseguire l'apertura del bando per una ulteriore scadenza periodica o procedere alla chiusura dello stesso. A tale scopo, a ogni scadenza periodica, la presentazione delle domande sarà sospesa fino alla conclusione della fase istruttoria e alla pubblicazione della relativa graduatoria, a seguito della quale il GAL pubblicherà sul sito www.meridaunia.it, apposito provvedimento di riapertura del nuovo periodo di presentazione.

Al raggiungimento del completo utilizzo delle risorse finanziarie previste per ciascuna azione, il GAL provvederà con specifico provvedimento, da adottarsi nel periodo di sospensione della presentazione delle domande, alla chiusura definitiva del bando, dandone comunicazione sul proprio sito internet www.meridaunia.it .

Eventuali domande di sostegno inviate successivamente alla data di scadenza periodica e durante il periodo di sospensione saranno ritenute irricevibili.

La seconda scadenza periodica per l' invio al Gal Meridaunia della DdS, rilasciata nel portale SIAN, debitamente firmata in ogni sua parte ai sensi dell'art. 38 del 445/2000, corredata di tutta la documentazione richiesta, è fissata alla data **15/03/2021** ore **13:00.**

Il plico dovrà pervenire all'ufficio protocollo del Gal Meridaunia sito in Piazza Municipio, 2 in Bovino (FG), in busta chiusa, con i lembi controfirmati, a mezzo raccomandata del servizio postale, mediante corriere autorizzato o a mano.

Il plico chiuso contenente la domanda e gli allegati richiesti, dovrà recare all'esterno, a pena di esclusione, l'indicazione del mittente e la dicitura: **Oggetto: "Richiesta di partecipazione all'avviso pubblico per l'Intervento 2.1.1 "Sostegno per il miglioramento e la sostenibilità delle prestazioni globali delle aziende agricole dei Monti Dauni".**

Tutta la documentazione dovrà essere prodotta sia in forma cartacea sia su supporto informatico. In caso di difformità fra la documentazione cartacea e quella presente sul supporto informatico sarà considerata valida la documentazione cartacea.

La consegna a mano potrà essere effettuata negli orari di apertura al pubblico degli uffici dal lunedì al venerdì dalle ore 9:30 alle ore 13:00.

14. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO

La domanda di sostegno rilasciata sul portale SIAN, sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'impresa proponente o dal titolare nel caso di impresa individuale, deve essere corredata della seguente documentazione:

14.a Documentazione di carattere generale:

a) Copia del documento di identità in corso di validità del richiedente;

b) Attestazione di invio telematico della DdS;

c) Certificato di disoccupazione, se pertinente;

d) Autodichiarazione relativa agli impegni e agli obblighi del richiedente di cui all'Allegato 1,del presente Bando;

e) Documento di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.);

f) Certificato di attribuzione di Partita IVA;

g) Visura camerale e Certificato di vigenza, aggiornati alla data di sottoscrizione della domanda di sostegno;

h) Attestazione Inps del numero occupati o Libro Unico del Lavoro da cui si evince il numero di persone che hanno lavorato nell'impresa, aggiornato alla data di sottoscrizione della domanda di sostegno, se pertinente;

i) Copia conforme dello statuto e dell'atto costitutivo e visura storica da cui si evinca l'elenco soci aggiornato alla data di presentazione della domanda, in caso di richiesta da parte di società;

j) Copia dell'atto con cui l'Organo amministrativo o l'Assemblea dei soci approva il/i progetto/i di investimento e la/e relativa/e previsione/i di spesa, con l'autorizzazione al Legale Rappresentante a presentare la domanda di sostegno, in caso di richiesta da parte di società.

k) Casellario giudiziario;

l) Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con l'indicazione completa del beneficiario e dei familiari conviventi di maggiore età nel caso di ditta individuale; nel caso di società devono essere indicate la denominazione e la sede della stessa, il numero del C.F. e P.IVA, nonché le generalità complete dei soggetti costituenti la medesima(All.5)

14.b Documentazione probante la sostenibilità economica e finanziaria e il possesso dei titoli abilitativi

a) Copia del titolo di proprietà o di possesso degli immobili e/o terreni oggetto dell'intervento. In caso di conduzione in affitto il contratto deve avere una durata residua di almeno otto anni alla data di presentazione della DDS (compreso il periodo di rinnovo automatico);

b) Autorizzazione del legittimo proprietario degli immobili, espressa nelle forme previste dalla legge, a eseguire gli interventi e alla conseguente assunzione degli eventuali impegni derivanti dall'intervento proposto a finanziamento (per le situazioni diverse dalla piena proprietà/proprietà esclusiva e nel caso di possesso).

14.c Documentazione relativa alla specifica attività oggetto del progetto proposto

c) Progetto di recupero e riqualificazione dei beni immobili oggetto d'intervento a firma di tecnico abilitato con livello e qualità della progettazione esecutiva con elaborati grafici consistenti in: planimetria recante l'ubicazione degli interventi (nel caso di realizzazione di impianti arborei o ammodernamento di impianti irrigui); piante, sezioni, prospetti, etc… adeguatamente quotati (nel caso di interventi su fabbricati rurali e manufatti esistenti o di nuova realizzazione). I titoli abilitativi potranno essere presentati a corredo della DdS o anteriormente alla prima Domanda di Pagamento dell'Acconto).

Dagli elaborati progettuali si dovrà evincere in maniera chiara quanto richiesto nella condizione di ammissibilità relativa al miglioramento dei livelli di prestazione energetica dell'edificio.

d) quadro economico riepilogativo di tutti gli interventi proposti, con timbro e firma di tecnico abilitato, corredato da: computo metrico estimativo analitico, nel caso di opere edili, con timbro e firma di tecnico abilitato;

a) preventivi di spesa in forma analitica e comparabili, debitamente datati e firmati, forniti su carta intestata da almeno tre ditte concorrenti, nel caso di acquisto e messa in opera macchine e attrezzature nonché forniture le cui voci di spesa non sono comprese nel Listino prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia; relazione giustificativa della scelta operata sui preventivi redatta e sottoscritta da tecnico abilitato e dal richiedente i benefici;

b) Fascicolo Aziendale e Piano Aziendale dal quale si evinca la Produzione Standard precedente e successiva all'intervento e tutti gli elementi di innovazione relativi alle colture, ai processi produttivi e al miglioramento dell'efficienza energetica e alla creazione di filiere.(All. 3)

c) Dichiarazione del tecnico abilitato (All. 2)

d) Accordo di rete per la creazione di una filiera, ove pertinente;

e) Certificato di destinazione urbanistica;

f) Checklist comparazione preventivi da compilare per ogni tipologia di spesa per cui è richiesto il sostegno. (All. 4).

Alla Domanda di Sostegno dovrà essere allegato l'elenco riepilogativo della documentazione trasmessa.

15. CRITERI DI SELEZIONE

Le domande di aiuto saranno valutate sulla base dei criteri di selezione riportati nella seguente tabella:

Criterio	Descrizione	Punteggio
1	Interventi realizzati da impresa individuale il cui titolare con età compresa da anni 18 compiuti ad anni 40 compiuti alla data di presentazione della DdS o da impresa in forma societaria i cui soci abbiano l'età media compresa in detta fascia	10
2	Richiedente disoccupato o costituenda società i cui componenti siano tutti disoccupati (precedente alla data di presentazione della DdS).	10
3	Nuova occupazione: Punti 2 per ogni unità	Max 10
4	Incremento della Produzione Standard dell'azienda agricola (IPS): ≤ 50% 50%< IPS ≤100% >100%	Max 10 3 5 10
5	Interventi: ✓ che incrementano le produzioni biodiverse e tradizionali ✓ che introducono innovazione nei processi produttivi in agricoltura ✓ che migliorano l'efficienza energetica	Max10 4 3 3
6	Progetti che favoriscono la creazione di filiere corte e/o progetti integrati	10
7	Progetti che si inseriscono all'interno di filiere organizzate: dimostrabili con contratti/accordi sottoscritti Percentuale Produzione Conferita in Filiera Plurisettoriale (PPCFP) =100% 50%≤ PPCFP < 100% <50% Percentuale produzione conferita in filiera monosettoriale (PPCFM) =100%	Max10 10 5 0 5

	50%≤ PPCFM < 100%	3
	<50%	0

16. ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI, FORMULAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA

Ai fini dell'ammissibilità il punteggio minimo è pari a **5 punti** , il massimo punteggio attribuibile è di **punti 70.** In caso di parità sarà data priorità agli interventi con costo totale minore, e, a parità di importo, in ordine di arrivo.

Il punteggio complessivo da attribuire a ciascuna DdS deriva dall'applicazione dei criteri di selezione riportati al precedente paragrafo e in base allo stesso sarà formulata la graduatoria.

A parità di punteggio sarà data priorità alle DdS che richiedono un costo totale degli investimenti minore e, a parità di importo, in ordine di arrivo.

La graduatoria sarà approvata con apposito provvedimento del RUP e sarà pubblicata sul sito www.meridaunia.it. La pubblicazione sul sito assume valore di comunicazione, ai richiedenti il sostegno, del punteggio conseguito e della relativa posizione in graduatoria, nonché di ulteriori adempimenti da parte degli stessi.

17. ISTRUTTORIATECNICO-AMMINISTRATIVA E CONCESSIONE DEL SOSTEGNO

L'istruttoria delle domande di sostegno,consta di due fasi:

1. controllo tecnico-amministrativo;

2. controllo di merito.

Il controllo tecnico-amministrativo comprende le seguenti attività:

☐Verifica della ricevibilità (intesa come rispetto dei tempi e modalità di trasmissione, completezza di compilazione, contenuti ed allegati).La verifica di ricevibilità delle domande di sostegno verrà svolta dal GAL utilizzando unità di personale che saranno formalmente incaricate per l'espletamento di tale attività;

☐ Verifica delle condizioni di ammissibilità previste al paragrafo 8 "Condizioni di ammissibilità";

☐ Verifica della coerenza dell'intervento proposto con le finalità, le condizioni ed i limiti definiti al paragrafo 10 del presente Avviso "Tipologie degli investimenti e costi ammissibili";

☐ Verifica dell'ammissibilità delle spese attraverso la valutazione della pertinenza e congruità in base ai principi enunciati al paragrafo 10.1 del presente Avviso "Imputabilità, pertinenza, congruità e ragionevolezza".

L'istruttoria tecnico-amministrativa delle DdS sarà effettuata da apposita Commissione Tecnica di Valutazione (CTV) nominata dal RUP, successivamente alla prima scadenza del termine di presentazione delle DdS.

Qualora nello svolgimento di detta attività istruttoria si ravvisi la necessità di chiarimenti, la CTV potrà avvalersi dell'istituto del "soccorso istruttorio".

In caso di esito negativo di detta attività istruttoria, sarà inviata comunicazione dei motivi ostativi, ai sensi dell'art. 10 bis della legge 241/90, all'accoglimento dell'istanza al richiedente il beneficio, comunicazione a mezzo PEC o servizio postale a mezzo Raccomandata A.R. o corriere autorizzato. Tale comunicazione interrompe i termini per la conclusione del procedimento che iniziano nuovamente a decorrere dalla data di presentazione delle eventuali controdeduzioni.

L'eventuale mancato accoglimento delle controdeduzioni sarà motivato con apposita comunicazione a mezzo PEC o servizio postale a mezzo Raccomandata A.R. o corriere autorizzato a coloro che le hanno presentate.

Le DdS per le quali il controllo tecnico-amministrativo si conclude con esito positivo saranno sottoposte al controllo di merito che comprende le seguenti attività:

☐ Verifica del punteggio derivante dall'applicazione dei criteri di selezione riportati nel paragrafo 15 del Presente Avviso;

☐ Verifica e determinazione della spesa ammessa, adeguamento della relativa aliquota di sostegno applicabile alle singole voci di costo e del contributo concedibile.

Anche per questa attività istruttoria, la CTV potrà avvalersi dell'istituto del "soccorso istruttorio".

Le risultanze dell'attività istruttorie che avranno saranno comunicate ai richiedenti ai sensi della legge 241/90e smi...

Il RUP con proprio provvedimento approva e trasmette al CdA:

•la graduatoria delle DdS ammissibili con evidenza del punteggio attribuito, spesa ammissibile e contributo concedibile;

•l'elenco delle DdS non ammissibili con relativa motivazione.

Il RUP provvede alla pubblicazione della graduatoria provvisoria delle DdS ammissibili e l'elenco delle DdS non ammissibili sul BURP e sul sito del GAL www.meridaunia.it.

La pubblicazione sul BURP assume valore di notifica ai titolari delle DdS.

Effettuati gli accertamenti, le verifiche e gli adempimenti previsti dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente, sarà disposta dal RUP, con apposito provvedimento, la concessione del sostegno e inviata al beneficiario tramite PEC. Entro 10 giorni dalla comunicazione della concessione, il beneficiario dovrà far pervenire apposita comunicazione di accettazione del sostegno, ed eventuale documentazione richiesta, via PEC all'indirizzo di posta elettronica certificata meridaunia@pec.it.

La mancata ricezione della comunicazione di accettazione e della documentazione richiesta equivale a rinuncia al sostegno concesso e il GAL procederà con conseguente scorrimento della graduatoria.

Gli interventi ammessi ai benefici devono essere conclusi entro 18 mesi dalla data di avvio dell'investimento. Per data di avvio dell'investimento si intende la data del provvedimento di concessione del sostegno. Il termine di fine lavori può essere prorogato, a insindacabile discrezionalità del GAL, su esplicita richiesta del beneficiario e solo in casi eccezionali debitamente motivati, fatte salve le cause di forza maggiore previste e riconosciute dalla regolamentazione comunitaria. La richiesta di proroga dovrà pervenire al GAL prima della data di scadenza del termine di fine lavori concesso.

L'investimento si intenderà concluso quando tutti gli interventi ammessi a beneficio risulteranno completati e le relative spese - giustificate da fatture fiscalmente in regola, debitamente registrate e quietanzate e corredate dalle relative dichiarazioni liberatorie da parte delle ditte fornitrici o da altri

documenti aventi valore probatorio equivalente – saranno state completamente ed effettivamente pagate dal beneficiario del sostegno. Il saldo del contributo in conto capitale sarà liquidato dopo gli accertamenti finali di regolare esecuzione degli interventi.

Entro 30 giorni dalla conclusione dei lavori, il beneficiario dovrà presentare al GAL la copia cartacea della domanda di pagamento del saldo, unitamente alla documentazione cartacea richiesta, tramite servizio postale a mezzo Raccomandata A.R. o corriere autorizzato o a mano.

Nel caso in cui non venga rispettato il termine stabilito per la conclusione dei lavori, tenuto conto delle eventuali proroghe concesse ovvero, pur essendo rispettato il termine per la conclusione dei lavori, venga presentata la domanda di pagamento del saldo oltre il termine innanzi indicato, sarà applicata una riduzione/revoca dei benefici concessi in conformità al regime sanzionatorio che sarà definito con apposito provvedimento amministrativo.

LA CTV sarà -nominata successivamente alla prima scadenza del termine di presentazione delle DdS.

Preliminarmente all'avvio degli interventi ammessi a sostegno, il beneficiario dovrà acquisire tutti i titoli abilitativi necessari per la realizzazione degli interventi (permesso di costruire, autorizzazione ambientali, pareri, etc.), rilasciati ai sensi della normativa vigente in materia urbanistica, ambientale, paesaggistica, idrogeologica, etc-

18. TIPOLOGIA E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SOSTEGNO–PRESENTAZIONE DELLE DDP

L'erogazione del sostegno pubblico concesso è effettuata dall'OP AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura). L'aiuto pubblico è concesso come contributo in conto capitale potranno e essere presentate le seguenti tipologie di domande di pagamento:

DdP dell'anticipo

DdP di Acconto su Stato di Avanzamento Lavori (SAL);

DdP del saldo.

18.a DdP dell'anticipo

E' possibile presentare una sola domanda di anticipazione nella misura massima del 50% dell'aiuto concesso.

La DdPdi anticipo deve essere compilata in ogni sua parte, rilasciata nel portale SIAN e sottoscritta dal beneficiario secondo le procedure stabilite dal provvedimento di concessione del sostegno e deve essere corredata da **garanzia fideiussoria in originale** (fideiussione bancaria o polizza assicurativa), pari al **100%** dell'importo dell'anticipo richiesto.

La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa deve essere rilasciata, rispettivamente, da Istituti di Credito o da Compagnie di assicurazione autorizzate dall'ex Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato a esercitare le assicurazioni del Ramo cauzione, incluse nell'elenco dell'art.1, lettera "c" della legge 348 del 10/06/82, pubblicato sul sito internet www.isvap.it.

La fideiussione sarà svincolata da AGEA previa autorizzazione della Regione Puglia.

Inoltre, ove ricorre, occorrerà allegare apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con l'indicazione completa del beneficiario e dei familiari conviventi di maggiore età nel caso di ditta individuale; nel caso di società devono essere indicate la denominazione e la sede della stessa, il numero del C.F. e P.IVA, nonché le generalità complete dei soggetti costituenti la medesima.

18.b DdP dell'acconto

La DdP del sostegno concesso nella forma di acconto su Stato di Avanzamento dei Lavori (SAL) deve essere compilata in ogni sua parte, rilasciata nel portale SIAN e sottoscritta dal beneficiario secondo le procedure stabilite dal provvedimento di concessione del sostegno.

La prima Domanda di Pagamento dell'Acconto deve essere presentata al GAL Meridaunia entro e non oltre 6 mesi dalla data del provvedimento di concessione.

Ciascuna domanda deve essere supportata da uno stato di avanzamento dei lavori ammessi ai benefici e dalla documentazione giustificativa della relativa spesa sostenuta.

I beneficiari potranno presentare domanda di pagamento nella forma di acconto sul SAL fino al 90% dell'importo totale del sostegno concesso, compreso l'eventuale importo pagato come anticipazione.

Unitamente alla domanda di pagamento dell'acconto dovrà essere prodotta la rendicontazione di uno stato di avanzamento lavori che giustifichi l'erogazione dell'acconto richiesto, corredata dalla relativa documentazione contabile giustificativa della spesa.

Per l'erogazione dell'acconto su Stato di Avanzamento Lavori (SAL), il beneficiario dovrà presentare la seguente documentazione:

- copia cartacea della domanda di pagamento compilata in ogni sua parte e sottoscritta dal richiedente;
- contabilità analitica degli interventi realizzati e compresi nel SAL, a firma del tecnico abilitato e del beneficiario;
- documentazione contabile della spesa sostenuta [copia conforme delle fatture o di altri documenti aventi valore probatorio equipollente relative alle spese sostenute, copia dell'attestazione bancaria dei pagamenti effettuati tramite bonifico e ricevuta bancaria, copia degli estratti conto da cui risulti il relativo pagamento attraverso il "conto dedicato" e dichiarazione liberatoria su carta intestata della ditta fornitrice]; sulle fatture o sugli altri documenti equipollenti sarà riportata in modo indelebile, da parte del GAL, la dicitura: "Spesa di € _____ dichiarata per la concessione del sostegno di cui al PSR Puglia 2014/2020 Misura 19.2, SSL GAL Meridaunia, Azione2.1 Intervento. 2.1.1";
- Documento di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.);
- in caso di assenza di DdP precedente e ove ricorre, apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con l'indicazione completa del beneficiario e dei familiari conviventi di maggiore età nel caso di ditta individuale; nel caso di società devono essere indicate la denominazione e la sede della stessa, il numero del C.F. e P.IVA, nonché le generalità complete dei soggetti costituenti la medesima;

- certificato in originale della CCIAA di data non anteriore a sei mesi - dal quale si evince che l'impresa non è in stato di fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata;
- copia degli elaborati grafici ove pertinenti;
- elenco dei documenti presentati.

18.c DdP del saldo e accertamento di regolare esecuzione delle opere

La DdP del sostegno concesso nella forma di saldo deve essere compilata in ogni sua parte, rilasciata nel portale SIAN e sottoscritta dal beneficiario secondo le procedure stabilite dal provvedimento di concessione del sostegno.

Per l'**erogazione del saldo del contributo,** il beneficiario dovrà presentare la seguente documentazione qualora non sia stata presentata in allegato alle precedenti domande di pagamento di acconto sul SAL o non più valida:

- copia cartacea della domanda di pagamento sottoscritta dal richiedente;
- contabilità finale analitica degli interventi realizzati a firma del tecnico abilitato e del beneficiario;
- documentazione contabile della spesa sostenuta [copia conforme delle fatture o di altri documenti aventi valore probatorio equipollente relative alle spese sostenute, copia dell'attestazione bancaria dei pagamenti effettuati tramite bonifico e ricevuta bancaria, copia degli estratti conto da cui risulti il relativo pagamento attraverso il "conto dedicato" e dichiarazione liberatoria su carta intestata della ditta fornitrice; sulle fatture o sugli altri documenti equipollenti sarà riportata in modo indelebile, da parte del GAL, la dicitura: "Spesa di € _____ dichiarata per la concessione del sostegno di cui al PSR Puglia 2014/2020 Misura 19.2, SSL GAL Meridaunia, Azione 1.2 Intervento 1.2.1";
- D.U.R.C.;
- in caso di assenza di DdP precedenti e ove ricorre, apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con l'indicazione completa del beneficiario e dei familiari conviventi di maggiore età nel caso di ditta individuale; nel caso di società devono essere indicate la denominazione e la sede della stessa, il numero del C.F. e P.IVA, nonché le generalità complete dei soggetti costituenti la medesima;
- copia degli elaborati grafici finali relativi agli immobili oggetto d'intervento con relativa destinazione d'uso, a firma del tecnico abilitato, ove pertinente;
- relazione e certificazione energetica dell'edificio attestante il livello di prestazione energetica raggiunto, a firma del tecnico abilitato, ove pertinente;
- certificato di regolare esecuzione dell'opera a firma del Direttore dei lavori;
- certificato di agibilità;

- copia elaborati, anche meccanografici, di contabilità generale e/o registri IVA riguardanti le spese da documentare con la firma dell'incaricato alla contabilità (titolare o professionista in caso di contabilità delegata);
- relazione e layout finale della sede operativa;
- copia autorizzazioni per l'esercizio dell'attività finanziata rilasciate dagli enti preposti;
- elenco dei documenti presentati.

Tutta la documentazione dovrà essere presentata al GAL anche su supporto informatico.

L'importo da erogare a saldo sarà determinato a seguito di accertamento in situ, effettuato dal GAL con personale tecnico qualificato. Le risultanze di tale accertamento devono essere riportate su apposito verbale di regolare esecuzione degli interventi nel quale sarà accertata e determinata la spesa sostenuta in conformità a quanto stabilito dal provvedimento di concessione e il corrispondente importo totale di contributo pubblico, nonché l'importo da erogare a saldo, quale differenza tra il predetto importo totale e gli importi già erogati sotto forma di anticipo e/o acconto su SAL.

Il GAL potrà richiedere ogni altra documentazione necessaria al fine dell'istruttoria della domanda di pagamento.

Avverso ogni provvedimento emesso nel corso del procedimento sarà possibile presentare, nei termini consentiti, ricorso gerarchico o ricorso giurisdizionale.

Il ricorso gerarchico dovrà essere indirizzato all'Organo amministrativo del GAL Meridaunia, Piazza Municipio,2 Bovino (FG) entro e non oltre 30 giorni dalla data di notifica della comunicazione degli esiti istruttori. Non è consentito il ricorso per omessa lettura della PEC, qualora la notifica dell'atto avverso il quale si ricorre sia avvenuta tramite questo strumento di comunicazione.

Il ricorso giurisdizionale, invece, va presentato all'Autorità Giudiziaria competente nel rispetto delle procedure e dei tempi stabiliti nell'ordinamento giuridico. La scelta dell'Autorità Giudiziaria competente va individuata dal beneficiario avendo riguardo all'oggetto del contendere.

Eventuali richieste di riesame, infine, devono essere presentate dal beneficiario direttamente all'ufficio che ha curato l'istruttoria tecnico amministrativa per la quale si chiede il riesame. La richiesta di riesame deve essere adeguatamente motivata e supportata da idonea documentazione ove pertinente.

19. RICORSI E RIESAMI

Avverso ogni provvedimento emesso nel corso del procedimento sarà possibile presentare, nei termini consentiti, ricorso gerarchico o ricorso giurisdizionale.

Il ricorso gerarchico dovrà essere indirizzato all'Organo amministrativo del GAL Meridaunia, Piazza Municipio, 2 Bovino (FG) entro e non oltre 30 giorni dalla data di notifica della comunicazione degli esiti istruttori. Non è consentito il ricorso per omessa lettura della PEC, qualora la notifica dell'atto avverso il quale si ricorre sia avvenuta tramite questo strumento di comunicazione.

Il ricorso giurisdizionale, invece, va presentato all'Autorità Giudiziaria competente nel rispetto delle procedure e dei tempi stabiliti nell'ordinamento giuridico. La scelta dell'Autorità Giudiziaria competente va individuata dal beneficiario avendo riguardo all'oggetto del contendere.

Eventuali richieste di riesame, infine, devono essere presentate dal beneficiario direttamente all'ufficio che ha curato l'istruttoria tecnico amministrativa per la quale si chiede il riesame. La richiesta di riesame deve essere adeguatamente motivata e supportata da idonea documentazione ove pertinente.

20. TRASFERIMENTO DELL'AZIENDA E DEGLI IMPEGNI ASSUNTI, RECESSO/RINUNCIA DAGLI IMPEGNI

In caso di trasferimento della gestione dell'azienda ad altro soggetto (affitto, etc.) o di trasferimento della proprietà per causa di forza maggiore, il soggetto cedente congiuntamente al soggetto subentrante nella gestione o nella proprietà dell'azienda, devono garantire il mantenimento dei requisiti di ammissibilità e delle condizioni che hanno dato origine all'assegnazione del punteggio in relazione ai criteri di selezione. Il mantenimento dei requisiti di cui ai criteri di selezione n. 1 e n. 2 devono essere verificati in riferimento alla medesima data di presentazione della DdS finanziata.

Il soggetto subentrante deve, comunque, assumere tutti gli impegni del cedente per la durata residua dell'impegno, attraverso una esplicita dichiarazione da produrre al GAL.

Il beneficiario del sostegno - qualora in fase di realizzazione degli interventi ammessi ai benefici, per motivi di forza maggiore, intenda trasferire la gestione dell'azienda ad altro soggetto - è tenuto congiuntamente al soggetto subentrante a presentare specifica istanza al GAL al fine di valutare e autorizzare il cambio di beneficiario. Pertanto, il subentro dovrà avvenire successivamente alla comunicazione da parte del GAL di ammissibilità al sostegno del subentrante, pena la revoca dei benefici e la restituzione del sostegno eventualmente erogato.

21. VARIANTI E PROROGHE, SANZIONI E REVOCHE

Non sono ammesse revisioni e/o varianti sostanziali al Progetto ammesso ai benefici che comporterebbero una variazione del punteggio attribuito in sede di valutazione secondo i criteri di selezione.

Non sono considerate varianti al progetto originario le modifiche di dettaglio o le soluzioni tecniche migliorative che non alterano i parametri/punteggi che hanno reso finanziabile l'iniziativa, e che comportino variazioni tra voci di spesa e/o attività previste dal piano finanziario del progetto entro il limite del 10% del costo di ogni voce di spesa, ove pertinente. Fatti salvi l'importo totale di contributo pubblico concesso ed il rispetto dei tetti di spesa ammissibili su ogni singola voce, tali modifiche dovranno essere oggetto di preventiva comunicazione e autorizzazione.

In ogni caso, ogni richiesta di revisione e/o variante del Progetto di investimento deve essere preventivamente richiesta al GAL. La richiesta deve essere corredata della necessaria documentazione tecnica dalla quale risultino le motivazioni a giustificazione delle modifiche da apportare al progetto approvato e un quadro di comparazione che metta a confronto la situazione originaria con quella proposta in sede di variante. Verificata la coerenza con il PAL e il PSR, il GAL può concedere

l'autorizzazione alle modifiche richieste a condizione che l'iniziativa progettuale conservi la sua funzionalità complessiva, che le attività mantengano una coerenza con gli obiettivi e le finalità della misura e che la loro articolazione mantenga invariata la finalità originaria del progetto. Le varianti ammesse non possono, in ogni caso, comportare un aumento del contributo concesso, così come determinato al momento dell'approvazione della domanda di sostegno.

Qualora a seguito dei controlli, a qualsiasi titolo e in qualunque momento effettuati, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità, il sostegno sarà ridotto o revocato con il relativo recupero delle somme indebitamente percepite, secondo le procedure previste dal Reg. UE 1306/2013.

Il GAL procederà ad adottare, nei confronti del beneficiario, il conseguente provvedimento (atto di riduzione o revoca).

La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può essere pronunciata a seguito delle risultanze di attività di controllo interne al procedimento amministrativo, cioè attività previste dalla regolamentazione comunitaria volte alla verifica del possesso dei requisiti per il pagamento del sostegno (es. controlli amministrativi, controlli in loco, controllo degli impegni pluriennali, ecc.).

La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può essere pronunciata a seguito della mancata osservanza degli impegni e degli obblighi previsti dal presente bando e suoi allegati, dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria.

La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può anche essere pronunciata a seguito delle risultanze di controlli effettuati da organi esterni, quali ad esempio Organi di Polizia, Carabinieri, Guardia di Finanza, ecc., al di fuori dei controlli previsti dalla regolamentazione comunitaria e quindi non rientranti nel procedimento amministrativo.

Le riduzioni ed esclusioni saranno applicate secondo quanto previsto dalla vigente normativa comunitaria e nazionale.

22. VERIFICABILITÀ E CONTROLLABILITÀ DELLE MISURE (VCM)

L'art.62 del Reg.(UE) n.1305/2013 stabilisce che gli Stati Membri garantiscono che tutte le misure di sviluppo rurale che intendono attuare siano verificabili e controllabili.

Tutti i criteri di ammissibilità, gli impegni e i criteri di selezione devono essere definiti in modo oggettivo tale da essere applicati senza possibilità di diverse interpretazioni. Inoltre il controllo del rispetto degli stessi deve essere certo e con un costo amministrativo sostenibile rispetto al contributo erogato.

I rischi rilevabili nell'implementazione della misura nel suo complesso sono riferibili alle categorie, come definite nella scheda predisposta dai Servizi della Commissione in merito all'art.62 del Reg. (UE) n.1305/2013 "Verificabilità e Controllabilità delle Misure".

Gli stessi rischi risultano rilevabili sulla base dell'esperienza pregressa nella gestione del PSR Puglia 2007-2013 per le misure analoghe, nonché sulla base delle risultanze dei precedenti Audit comunitari.

In considerazione di quanto sopra riportato, la gestione della misura ha elementi di complessità, pertanto dovrà attuarsi con modalità pienamente rispondenti alle esigenze di controllo, nell'ipotesi di mettere in atto le misure di mitigazione dei rischi.

Ai fini degli adempimenti regolamentari l'Autorità di Gestione e l'OP AGEA utilizzano il Sistema Informativo VCM "Verificabilità e Controllabilità delle Misure" reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale, allo scopo di assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e valutare congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli e di corretta compilazione delle apposite check list, predisposte all'interno del Sistema stesso, che verranno messe a disposizione sia dei beneficiari sia del personale che eseguirà i controlli.

23. NORMATIVA SUGLI AIUTI DI STATO

Al fine di verificare che le agevolazioni pubbliche siano concesse nel rispetto delle disposizioni previste dalla normativa comunitaria, specie al fine di evitare il cumulo dei benefici e, nel caso di aiuti de minimis, il superamento del massimale di aiuto concedibile imposto dall'Unione europea, il Ministero dello sviluppo economico, in attuazione dell'art. 14 della legge 115 del 2014, ha istituito, presso la Direzione generale per gli incentivi alle imprese del Ministero dello sviluppo economico, il "Registro nazionale degli aiuti di Stato" (RNA). Il Registro è concepito per consentire alle amministrazioni pubbliche titolari di misure di aiuto in favore delle imprese e ai soggetti, anche di natura privata, incaricati della gestione di tali aiuti, di effettuare i controlli amministrativi nella fase di concessione, attraverso il rilascio di apposite visure che recano l'elencazione dei benefici di cui il destinatario dell'aiuto abbia già goduto in qualunque settore negli ultimi esercizi.

24. DISPOSIZIONI GENERALI

Per tutto quanto non definito e specificato dettagliatamente nell'Avviso, si rimanda a quanto previsto dal Reg. UE 1305/2013 e dal PSR Puglia 2014-2020 e nelle Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014-2020.

In ottemperanza alle normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti i soggetti beneficiari destinatari di concessione degli aiuti del PSR Puglia 2014-2020 sono inoltre tenuti a:

- collaborare con le competenti autorità per l'espletamento delle attività di istruttoria, controllo e monitoraggio delle DdS e DdP;

- non produrre false dichiarazioni;

- dare comunicazione per iscritto, al massimo entro 30 giorni dal verificarsi degli eventi, di eventuali variazioni della posizione del beneficiario e/o delle condizioni di ammissibilità previste dal presente Bando e dai successivi atti amministrativi correlati;

- garantire il rispetto delle norme vigenti in materia regolarità dei lavoratori e l'applicazione dei Contratti Collettivi di Lavoro di categoria, nonché le norme di igiene e sicurezza del lavoro di cui al D. Lgs. n.81/2008. Inoltre devono rispettare quanto stabilito dalla Legge Regionale n.28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e dal Regolamento Regionale attuativo n.31/2009 (in particolare quanto previsto al comma 1 e 2 dell'art.2).

In particolare, con riferimento al Regolamento Regionale n. 31 del 27/11/2009, si specifica che:

Articolo 2, comma 1

"è condizione essenziale per l'erogazione del beneficio economico l'applicazione integrale, da parte del beneficiario, del contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza e, se esistente, anche del contratto collettivo territoriale, che siano stati stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale. Tale applicazione deve interessare tutti i lavoratori dipendenti dal beneficiario e deve aver luogo quanto meno per l'intero periodo nel quale si articola l'attività incentivata e sino all'approvazione della rendicontazione oppure per l'anno, solare o legale, al quale il beneficio si riferisce e in relazione al quale è accordato.

Il beneficio è in ogni momento revocabile, totalmente o parzialmente, da parte del concedente allorché la violazione della clausola che precede (d'ora in poi clausola sociale) da parte del beneficiario sia stata definitivamente accertata:

a. *dal soggetto concedente;*
b. *dagli uffici regionali;*
c. *dal giudice con sentenza;*
d. *a seguito di conciliazione giudiziale o stragiudiziale;*
e. *dalle pubbliche amministrazioni istituzionalmente competenti a vigilare sul rispetto della legislazione sul lavoro o che si siano impegnate a svolgere tale attività per conto della Regione.*

Il beneficio sarà revocato parzialmente, in misura pari alla percentuale di lavoratori ai quali non è stato applicato il contratto collettivo rispetto al totale dei lavoratori dipendenti dal datore di lavoro occupati nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento.

Il beneficio sarà revocato totalmente qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore al 50% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, nonché in caso di recidiva in inadempimenti sanzionati con la revoca parziale.

In caso di recidiva di inadempimenti sanzionati con la revoca parziale, il datore di lavoro sarà anche escluso da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 1 anno dal momento dell'adozione del secondo provvedimento.

Qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore all'80% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, il soggetto concedente emetterà anche un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 2 anni dal momento in cui è stato accertato l'inadempimento.

In caso di revoca parziale, qualora alla data della revoca stessa le erogazioni siano ancora in corso, l'ammontare da recuperare può essere detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare.

Qualora le erogazioni ancora da effettuare risultino invece complessivamente di ammontare inferiore a quello da recuperare ovvero si sia già provveduto all'erogazione a saldo e il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini fissati dal provvedimento di revoca, la Regione avvierà la procedura di recupero coattivo.

Analogamente si procederà nei casi di revoca totale, qualora il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini concessi.

In casi di recupero delle somme erogate per effetto di revoca parziale o totale, ovvero di detrazione di parte delle stesse dalle erogazioni successive, le medesime somme saranno maggiorate degli interessi legali e rivalutate sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati.

Articolo 2, comma 2

Sono esclusi dalla concessione del beneficio economico coloro nei cui confronti, al momento dell'emanazione del presente atto, risulti ancora efficace un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per violazione della clausola sociale di cui all'articolo 1 della legge regionale 26 ottobre 2006, n.28".

25. RELAZIONI CON ILPUBBLICO

Eventuali informazioni, chiarimenti e specificazioni in merito al presente bando, potranno essere richieste al GAL MERIDAUNIA fino a 7 giorni precedenti alla data di scadenza del bando, al seguente indirizzo di posta elettronica info@meridaunia.it – Tel. 0881-966557/912007 Fax 0881-912921.

Le FAQ di interesse generale saranno pubblicate anche sul sito www.meridaunia.it nella sezione relativa al presente bando.

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i.il Responsabile Unico del Procedimento è **Daniele Borrelli.**

26. INFORMATIVA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati acquisiti dai beneficiari nelle diverse fasi procedurali vengono trattati nel rispetto della normativa vigente ed in particolare al Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR), (UE) n. 2016/679.

GAL TERRA DEI MESSAPI

Avviso pubblicato sul BURP n. 116 del 13 agosto 2020 per la presentazione di domande di sostegno – Azione 2 – Intervento 2.1 – Incentivare lo sviluppo e l'avviamento di PMI legate alla fruibilità turistica innovativa del territorio (nuovo avviso – 1°stop&go), scadenza 05/10/2020) – Approvazione della graduatoria provvisoria delle DDS ammissibili a finanziamento e delle DDS non ammissibili.

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE UNICO
prot. n. 1403 del 16 dicembre 2020.

Visto il Regolamento n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni su Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo Per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Vista la Decisione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29/10/2014 di approvazione dell'accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia e definizione delle modalità di applicazione dei Fondi Strutturali di Investimento e dei Programmi di Sviluppo Rurale (PSR);

Vista la Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015 che approva il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2424 del 30/12/2015 recante "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014-2020 – Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412";

Viste le Decisioni di esecuzione C(2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 5 maggio 2017 e C(2017) 5454 del 27/7/2017 e C(2017) 7387 del 31/10/2017 nonché la C(2018) 5917del 06/09/2018 che approvano le modifiche al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020; 94084 Bollettino Ufficiale della Regione Puglia – n. 141 del 05/12/2019;

Viste le "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020" adottate in Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 09/05/2019;

Visto il Piano di Azione Locale del Gruppo di Azione Locale (GAL) Terra dei Messapi srl (di seguito per brevità, GAL Terra dei Messapi), approvato dalla Regione Puglia con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 178 del 3/09/2017 e s.m.i.;

Vista la Convenzione tra Regione Puglia e GAL Terra dei Messapi sottoscritta in data 10/10/2017 registrata in data 01/02/2018 presso l'Ufficio Territoriale di Bari dell'Agenzia delle Entrate al n. 387;

Visto il Regolamento interno del GAL Terra dei Messapi approvato dal Consiglio di Amministrazione (di seguito, per brevità, CdA) nella seduta del 28/02/2018 e s.m.i.;

Visto il verbale del CdA del 19/06/2020 con la quale è stato approvato il nuovo Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di sostegno per l'Azione 2 – Intervento 2.1 – "Incentivare lo sviluppo e l'avviamento di PMI legate alla fruibilità turistica innovativa del territorio" (1° stop&go) pubblicato sul BURP n. 116 del 13/08/2020;

Vista la determina del RUP del 28/09/2020 (prot. n. 1028) pubblicata sul BURP n. 136 del 01/10/2020 con la quale sono stati prorogati i termini di rilascio sul portale SIAN e di presentazione agli uffici del GAL delle Domande di sostegno (di seguito, per brevità, DDS), rispettivamente alle ore 12.00 del 05/10/2020 e alle ore 12.00 del 09/10/2020;

Vista la determina del RUP con la quale è stata nominata la Commissione Tecnica di Valutazione (di seguito, per brevità, CTV) finalizzata alla verifica di ammissibilità delle DDS pervenute e dichiarate ricevibili;

PRESO ATTO degli esiti dell'attività di valutazione effettuata dalla CTV, con i quali sono stati comunicati i punteggi attribuiti ai progetti, l'investimento ammissibile a finanziamento a valere sull'intervento 2.1 e il totale contributo concedibile;

PRESO ATTO che delle otto (8) DDS ricevibili e dei relativi progetti, numero otto (8) sono state valutate ammissibili, queste riportata nell'allegato A) parte integrante del presente provvedimento;

VISTA la dotazione finanziaria assegnata al presente Avviso pari ad euro 375.438,76 (euro trecentosettanta cinquemilaequattrocentotrentottoeuro/00);

RILEVATO che tale dotazione finanziaria attribuita all'avviso in oggetto consente di ammettere al sostegno le domande di sostegno collocate in graduatoria, secondo quanto contemplato nell'Allegato A), parte integrante del presente provvedimento;

Tutto ciò premesso, per le ragioni sopra riportate, il RUP

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato nelle premesse e che qui si intende integralmente riportato;
- di approvare la graduatoria provvisoria delle DDS ammissibili a finanziamento costituita da n. 8 (otto) DDS riportate nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento;
- di stabilire che il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e sul sito del GAL "Terra dei Messapi" www.terradeimessapi.it;
- di stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP assume valore di notifica ai soggetti titolari delle DDS.

Mesagne, lì 16/12/2020

Il R.U.P.
ANTONIO LEGITTIMO

Allegato A)

GRUPPO DI AZIONE LOCALEGAL
"Terra dei Messapi" Srl

Reg. (UE) n. 1305/2013 - PSR PUGLIA 2014/2020

Misura 19 "Sostegno allo Sviluppo locale di tipo partecipativo" --Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della strategia" -- Strategia di Sviluppo Locale (SSL) "ARTHAS"

Azione 2 – QUALIFICAZIONE DI UNA OFFERTA TURISTICA PER ACCRESCERE L'ATTRATTIVITÀ TERRITORIALE.

Intervento 2.1 - Incentivare lo sviluppo e l'avviamento di PMI legate alla fruibilità turistica innovativa del territorio;

Nuovo Avviso pubblicato sul BURP n. 116 del 13/08/2020 e s.m.i.

(1° stop&go - scadenza rilascio DDS ore 12.00 del 05/10/2020);

OGGETTO: Graduatoria provvisoria delle DDS ammissibili a finanziamento

RICHIEDENTE/ INTERESSATO	CUAA	NUMERO DDS	PUNTI	INVESTIMENTO RICHIESTO INT. 2.1	INVESTIMENTO AMMISSIBILE INT. 2.1	CONTRIBUTO CONCEDIBILE INT. 2.1
PARLATI ERMINIA MARIA		04250145655	23	63.000,00	57.760,58	28.880,29
LEO PIERLUIGI		04250127547	42	79.608,56	79.608,56	39.804,28
TENUTE MUSARDO SOCIETA' AGRICOLA S.S.		04250145143	31	79.987,73	79.987,73	39.993,87
DELLOMONACO CARMINE ANTONIO		04250141258	31	69.119,21	68.973,58	34.486,79
TENUTE DEI FRATELLI G. E L. CIOTOLA S.R.L. AGRICOLA		04250145002	28	82.395,19	80.000,00	37.575,05
RIBEZZO COSIMO		04250147610	24	71.800,00	71.680,00	35.840,00
MEO CINZIA MARIA MONICA		04250145952	33	31.718,98	31.219,98	15.609,99
FRANCIOSO ELISA LUCIA		04250140938	23	33.636,95	33.636,95	16.818,48

Mesagne, lì 16/12/2020

GAL TERRA DEI MESSAPI

Avviso pubblicato sul BURP n. 105 del 16 luglio 2020 per la presentazione di domande di sostegno – Azione 1 - Intervento 1.1 "Investimenti funzionali alla trasformazione, conservazione, condizionamento e confezionamento dei prodotti agroalimentari della TDM" (1° STOP&GO), scadenza ore 12,00 del 30/09/2020. Approvazione della graduatoria provvisoria delle DDS ammissibili a finanziamento e delle DDS non ammissibili.

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE UNICO
prot. n. 1404 del 16 dicembre 2020

Visto il Regolamento n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni su Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo Per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Vista la Decisione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29/10/2014 di approvazione dell'accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia e definizione delle modalità di applicazione dei Fondi Strutturali di Investimento e dei Programmi di Sviluppo Rurale (PSR);

Vista la Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015 che approva il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2424 del 30/12/2015 recante "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014-2020 – Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412";

Viste le Decisioni di esecuzione C(2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 5 maggio 2017 e C(2017) 5454 del 27/7/2017 e C(2017) 7387 del 31/10/2017 nonché la C(2018) 5917del 06/09/2018 che approvano le modifiche al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020; 94084 Bollettino Ufficiale della Regione Puglia – n. 141 del 05/12/2019;

Viste le "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020" adottate in Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 09/05/2019;

Visto il Piano di Azione Locale del Gruppo di Azione Locale (GAL) Terra dei Messapi srl (di seguito per brevità, GAL Terra dei Messapi), approvato dalla Regione Puglia con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 178 del 3/09/2017 e s.m.i.;

Vista la Convenzione tra Regione Puglia e GAL Terra dei Messapi sottoscritta in data 10/10/2017 registrata in data 01/02/2018 presso l'Ufficio Territoriale di Bari dell'Agenzia delle Entrate al n. 387;

Visto il Regolamento interno del GAL Terra dei Messapi approvato dal Consiglio di Amministrazione (di seguito, per brevità, CdA) nella seduta del 28/02/2018 e s.m.i.;

Visto il verbale del CdA del 20/12/2019 con la quale è stato approvato l'Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di sostegno per l'Azione 1 – Intervento 1.1 – "Investimenti funzionali alla trasformazione, conservazione, condizionamento e confezionamento dei prodotti agroalimentari della TDM" (1° stop&go) pubblicato sul BURP n. 105 del 16/07/2020;

Vista la determina del RUP del 21/09/2020 (prot. n. 1007) pubblicata sul BURP n. 134 del 24/09/2020 con la quale sono stati prorogati i termini di rilascio sul portale SIAN e di presentazione agli uffici del GAL delle Domande di sostegno (di seguito, per brevità, DDS), rispettivamente alle ore 12.00 del 30/09/2020 e alle ore 12.00 del 07/10/2020;

Vista la determina del RUP con la quale è stata nominata la Commissione Tecnica di Valutazione (di seguito, per brevità, CTV) finalizzata alla verifica di ammissibilità delle DDS pervenute e dichiarate ricevibili;

PRESO ATTO degli esiti dell'attività di valutazione effettuata dalla CTV, con i quali sono stati comunicati i punteggi attribuiti ai progetti, l'investimento ammissibile a finanziamento a valere sull'intervento 1.1 e il totale contributo concedibile;

PRESO ATTO che delle due (2) DDS ricevibili e dei relativi progetti, numero due (2) sono state valutate ammissibili, queste riportata nell'allegato A) parte integrante del presente provvedimento;

VISTA la dotazione finanziaria assegnata al presente Avviso pari ad euro 650.000,00 (euro seicentocinquanta milaeuro/00);

RILEVATO che tale dotazione finanziaria attribuita all'avviso in oggetto consente di ammettere al sostegno le domande di sostegno collocate in graduatoria, secondo quanto contemplato nell'Allegato A), parte integrante del presente provvedimento;

Tutto ciò premesso, per le ragioni sopra riportate, il RUP

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato nelle premesse e che qui si intende integralmente riportato;
- di approvare la graduatoria provvisoria delle DDS ammissibili a finanziamento costituita da n. 2 (due) DDS riportate nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento;
- di stabilire che il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e sul sito del GAL "Terra dei Messapi" www.terradeimessapi.it;
- di stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP assume valore di notifica ai soggetti titolari delle DDS.

Mesagne, lì 16/12/2020

Il R.U.P.
ANTONIO LEGITTIMO

Allegato A)

GRUPPO DI AZIONE LOCALEGAL
"Terra dei Messapi" Srl

Reg. (UE) n. 1305/2013 - PSR PUGLIA 2014/2020

Misura 19 "Sostegno allo Sviluppo locale di tipo partecipativo" --Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della strategia" -- Strategia di Sviluppo Locale (SSL) "ARTHAS"

AZIONE 1 – VALORIZZAZIONE DEL TESSUTO PRODUTTIVO ESISTENTE E IMPLEMENTAZIONE DI NUOVE REALTÀ IMPRENDITORIALI PER O SVILUPPO DELLE FILIERE PRODUTTIVE LOCALI ACCRESCENDO L'ATTRATTIVITÀ TERRITORIALE.

INTERVENTO1.1- INVESTIMENTI FUNZIONALI ALLA TRASFORMAZIONE, CONSERVAZIONE, CONDIZIONAMENTO E CONFEZIONAMENTO DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI DELLA TDM

Avviso pubblicato sul BURP n. 105 del 16/07/2020 e s.m.i.

(1° stop&go - scadenza rilascio DDS ore 12.00 del 30/09/2020);

OGGETTO: Graduatoria provvisoria delle DDS ammissibili a finanziamento

RICHIEDENTE/ INTERESSATO	CUAA	NUMERO DDS	PUNTI	INVESTIMENTO RICHIESTO INT. 1.1	INVESTIMENTO AMMISSIBILE INT. 1.1	CONTRIBUTO CONCEDIBILE INT. 1.1
SOC.COOP.AGRICOLA DE GASPERI		04250104108	36	129.006,82	128.793,82	64.396,91
MAGRI' GABRIELE		04250105048	64	47.388,7	47.388,70	23.694,35

Mesagne, lì 16/12/2020

GAL VALLE D'ITRIA

Decreto del Presidente del Consiglio di Amministrazione 18 dicembre 2020, n. 1

PROROGA DEI TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO RELATIVAMENTE ALL'AVVISO PUBBLICO SSL 2014-2020 AZIONE 5 "INVESTIMENTI RIVOLTI ALLO SVILUPPO DELLE FILIERE DELLA VALLE D'ITRIA" INTERVENTO 2 "PESCATURISMO ED ITTITURISMO".

IL PRESIDENTE

PREMESSO CHE

- giusto verbale del Consiglio di Amministrazione del 05/06/2020 è stato approvato l'Avviso Pubblico a valere sul PO FEAMP AZIONE 5 "INVESTIMENTI RIVOLTI ALLO SVILUPPO DELLE FILIERE DELLA V ALLE D'ITRIA" INTERVENTO 2 "PESCATURISMO ED ITTITURISMO";

- il suddetto avviso prevede quale termine di scadenza per la presentazione delle domande di sostegno la data del 20/12/2020;

RILEVATO CHE

- diversi operatori commerciali interessati hanno richiesto a questo GAL la possibilità di concedere una proroga, tenuto conto dell'approssimarsi delle festività natalizie, quale periodo particolarmente importante per l'economia degli operatori del settore ittico, tanto da determinare una impossibilità materiale nel reperimento della documentazione utile alla partecipazione all'avviso;

TENUTO CONTO altresì del persistere dello stato di emergenza causa COVID-19;

RITENUTO opportuno, per le motivazioni addotte, disporre una proroga del termine già fissato per la presentazione delle domande di sostegno della quale trattasi,

DECRETA

la scadenza del termine per la presentazione delle domande di sostegno relativamente all'avviso pubblico SSL 2014-2020 AZIONE 5 "INVESTIMENTI RIVOLTI ALLO SVILUPPO DELLE FILIERE DELLA V ALLE D'ITRIA" INTERVENTO 2 "PESCATURISMO ED ITTITURISMO" **è prorogata al giorno 30 gennaio 2021**

Di detta proroga verrà data notizia attraverso la pubblicazione sul sito internet del Gal Vale d'Itria (www.gal valleditria.it), sul bollettino ufficiale della Regione Puglia, e all'albo pretorio del Comune di Fasano.

Locorotondo lì, 18 /12/2020

Il Direttore
(dott. Antonio Cardone)

Il Presidente
(Giannicola D'Amico)

Avvisi

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

Estratto D.D. n. 1889 del 22 dicembre 2020. Parere di VIA relativo all'istanza presentata da Acquedotto Pugliese. Rettifica della D.D.1675 del 07/11/2019.

OGGETTO: Rettifica determinazione dirigenziale n.1675 del 07/11/2019 con oggetto "PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE. Intervento: Adeguamento dell'impianto depurativo a servizio dell'abitato di Marina di Lesina e del recapito finale, con conseguente rimozione dello scarico nel sottosuolo e realizzazione di condotta sottomarina.
Proponente: Acquedotto Pugliese.
Cod.prat.: 2018/00048/VIA
Trasmissione determinazione dirigenziale n.1889 del 22/12/2020.

Il Dirigente del Settore Ambiente della Provincia di Foggia, con determinazione dirigenziale n.1889 del 22/12/2020 ha rettificato la D.D.n.1675 del 07/11/2019, visto il parere del comitato tecnico per la VIA del 15/10/2020 e ha confermato il parere positivo circa la Valutazione di Impatto Ambientale per il progetto in oggetto.

Provincia di Foggia
Settore Ambiente

COMUNE DI MASSAFRA

Avviso adozione Piano Urbanistico Generale - Avvio della fase di consultazione ai fini della Procedura VAS (Art. 11 della Legge Regionale n. 44/2012).

Il Responsabile del Procedimento - Ing. Giuseppe Iannucci;

RENDE NOTO

che il Consiglio Comunale con deliberazione n. 60 del 17/11/2020, ha adottato il "Piano Urbanistico Generale (PUG)" del Comune di Massafra, completo del Rapporto Ambientale della VAS – Relazione V.Inc.A. e Sintesi non tecnica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 co. 4 della L.R. 20/2001 e s.m.i.;

che il Settore Urbanistica, quale Autorità procedente per la Valutazione Ambientale Strategica relativa al Piano Urbanistico Generale unitamente alla VAS e sintesi non tecnica,

AVVIA

la fase di consultazione ai sensi dell'art. 11 comma 3 della L.R. n. 44/2012 e s.m.i. A tal fine mette a disposizione del pubblico, a qualsiasi titolo interessato, il Piano Urbanistico Generale unitamente alla VAS e sintesi non tecnica.

I suddetti documenti sono depositati e sono consultabili in formato cartaceo/digitale presso:

- la sede della Ripartizione – Urbanistica del Comune di Massafra (Autorità procedente) – Via Livatino n. 1, nelle giornate del martedì e giovedì dalle 09.00 alle 12.00,
- la sede dell'Ufficio VAS - Regione Puglia (Autorità competente), via Gentile n. 52 – Bari;
- la sede del Settore Ambiente della Provincia di Taranto, Via Anfiteatro n. 4 – Taranto.

Gli elaborati di progetto, unitamente al Rapporto Ambientale, la Sintesi non tecnica e la V.Inc.A. sono, altresì consultabili sul Portale Ambientale della Regione Puglia (http://ecologia.regione.puglia.it) e sul sito internet del Comune di Massafra utilizzando il seguente link: https://tinyurl.com/PUG-DEFINITIVO-MASSAFRA-2020

Ai sensi dell'art. 11, comma 4, della L.R. n. 44/2012 e s.m.i., chiunque potrà presentare osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURP.

Le osservazioni dovranno pervenire, in forma cartacea e/o digitale, corredate dei dati identificativi del mittente, a mezzo servizio postale (raccomandata A/R) o consegna a mano al seguente indirizzo: Comune di Massafra – Ripartizione Urbanistica, Via Livatino n. 1, ovvero tramite PEC al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: protocollo@pec.comunedimassafra.it; In caso di inoltro tramite servizio postale farà fede, ai fini dell'invio nei termini, la data del timbro dell'Ufficio postale accettante.

Massafra, 17 DICEMBRE 2020

IL R.U.P.
(Ing. Giuseppe Iannucci)

SOCIETA' ILIAD ITALIA

Comunicazione integrazione Piano di Installazione Comunale 2020 Comune di Faggiano (TA).

"Iliad Italia S.p.A. comunica, ad integrazione del Piano di Installazione Comunale dell'anno 2020, la variazione dell'area di installazione relativa all'impianto avente codice "TA74020_022 – Faggiano" alle seguenti coordinate: Lat. 40.420675° N; Long. 17.380791° E"

In fede

Pasquale Bove
Procuratore Speciale
Iliad Italia S.p.A.

SOCIETA' RETE FERROVIARIA ITALIANA
Decreto di esproprio n. 68/22b/DE del 22 novembre 2019. Comune di Foggia.

ESPROPRIAZIONI PER PUBBLICA UTILITA'
D E C R E T O D I E S P R O P R I O
(Disposizione ex **art. 23 del D.P.R. 327/2001**)

RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A.
UFFICIO TERRITORIALE PER LE ESPROPRIAZIONI
c/o DIREZIONE TERRITORIALE PRODUZIONE DI B A R I

IL DIRIGENTE

Visto l'Atto di Concessione ministeriale di cui al DM n. 138-T del 31.10.2000 così come integrato dal DM n. 60-T del 28.11.2002, con il quale sono stati delegati a R.F.I. S.p.A., concessionaria dell'infrastruttura ferroviaria nazionale, i poteri espropriativi ai sensi dell'art. 6 comma 8 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

Vista la Disposizione Organizzativa n. 56/AD del 07.07.2009 con la quale l'Amministratore Delegato di R.F.I. S.p.A. ha integrato, tra l'altro, le aree di responsabilità delle Direzioni Territoriali Produzione, incaricate di espletare le attività e le funzioni proprie dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

Vista la Delibera n. 15/22/DE del 13.12.2012 con la quale è stato approvato il progetto definitivo ai fini della dichiarazione di pubblica utilità per i *"Lavori per il rifacimento della sede ferroviaria della bretella di collegamento tra le linee Foggia- Bari e Foggia – Caserta, per la realizzazione delle opere civili connesse comprese le nuove viabilità e lo spostamento di tutti i sottoservizi interferenti"*;

Visto l'Ordine di Servizio n. 54 del 30.10.2017, con il quale il Referente di Progetto ha prorogato i termini di scadenza della pubblica utilità - di anni 2 (due) fino al 13 dicembre 2019 - ai sensi e per gli effetti di cui all'art.13, comma 5, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. – per i citati *Lavori per il rifacimento della sede ferroviaria della bretella di collegamento tra le linee Foggia- Bari e Foggia – Caserta, per la realizzazione delle opere civili connesse comprese le nuove viabilità e lo spostamento di tutti i sottoservizi interferenti"*;

Visto il D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, così come modificato e integrato con D.lgs. 27.12.2002 n. 302;

Vista la Delibera n. 9/22bis/OCC del 27.09.2013 con la quale, ai sensi dell'art. 22-*bis* del D.P.R. 327/2001, è stata determinata in via provvisoria l'indennità di espropriazione ed è stata disposta l'occupazione di urgenza, degli immobili necessari alla realizzazione dei lavori sopra indicati, in ambito del Comune di Foggia;

Visto che fra gli immobili interessati figura anche la particella 594 (*al numero di Piano 2*) - del foglio 121 del Comune di Foggia - coltivata in parte ad *"uliveto irriguo"*, intestata al Sig. omissis, nato a omissis (proprietario per 1/1);

Visto che sulla particella 594 sopra accennata, figurano anche i Sub. 1, Sub. 2 e Sub. 3 – in un unico corpo di fabbrica posto a confine con la proprietà ferroviaria, costituito dal solo piano terra - intestati alla Ditta omissis;

Tenuto conto che la Ditta omissis, con protocollo n. FG0123392/2010 del 07/05/2010, ha variato il classamento, al Catasto Urbano, della citata particella 594; successivamente è stato omesso il completamento delle procedure di accatastamento avviate (a sanatoria) dall'Agenzia del Territorio di Foggia;

Visto che il citato provvedimento - n. 9/22bis/OCC del 27.09.2013 - è stato regolarmente eseguito mediante la redazione del verbale di immissione in possesso delle aree interessate - nella giornata del 30/10/2013 – e ratificato dalla Ditta omissis, intervenuto in qualità di proprietario;

Vista la nota n. RFI-DPR-DTP_BA\A0015\P\2013\0003176 del 20/11/2013 – emessa dal Responsabile del Procedimento Espropriativo - nella quale è stata offerta l'indennità di espropriazione, resa ai sensi dell'art. 20 comma 1 T.U.;

Visto il *VERBALE DI ACCORDO (relativo al Piano 2)* - ratificato dalle parti il 24 marzo 2014 - con il quale la Ditta omissis, in qualità di proprietario, ha condiviso **l'acconto dell'indennità di espropriazione** *(pari ad €. 72.264,00)*;

Visto l' *ORDINE DI PAGAMENTO DIRETTO* - di cui alla Delibera n. 4/22b/PAG del 29.04.2014, con il quale è stato **ordinata la liquidazione dell'acconto dell'80%,** alla Ditta omissis, così come pattuito nel precedente *VERBALE DI ACCORDO* del 24 marzo 2014;

Visto il *VERBALE DI ACCORDO DEFINITIVO (relativo al Piano 2)* - ratificato dalle parti il 02 settembre 2016 - con il quale la Ditta omissis, in qualità di proprietario, ha condiviso **l'indennità di espropriazione definitiva a saldo** *(pari ad €. 17.686,00)*;

Visto il Tipo di Frazionamento n. 2015/FG0161488 approvato in data 17 luglio 2015, con il quale sono state definite le superfici ed assegnate le particelle interessate dalle opere di che trattasi;

Viste le dichiarazioni di quietanza attestanti le riscossioni delle indennità di acconto e saldo;

Constatato che la citata Ditta omissis ha pure dichiarato che gli immobili da espropriare sono di piena ed assoluta proprietà e disponibilità, liberi da ipoteche e trascrizioni pregiudizievoli;

Vista la Convenzione approvata dalla Giunta Comunale del Comune di Foggia, con Deliberazione n. 64 di Registro, in data 28 agosto 2012 - stipulata tra R.F.I. S.p.A. ed il Comune di Foggia - finalizzata al ripristino della "Bretella di collegamento linee Foggia-Bari e Foggia-Caserta (D.G.C. n. 106/2010) prevista nel contratto istituzionale di sviluppo per la realizzazione della direttrice ferroviaria Napoli-Bari-Lecce-Taranto del 2 agosto 2012";

Visti gli atti relativi alla Conferenza di Servizi, tenutasi presso il Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche Puglia – Basilicata, nel cui provvedimento finale – prot. 0000814 del 21/12/2011 - viene disposto il vincolo preordinato all'esproprio, conformemente a quanto stabilito dall'art. 10 del DPR 327/2001;

Considerato che, a norma degli art. 229 e 230 della legge sui LL.PP. 20/03/1865 n. 2248, devono essere ristabilite le comunicazioni stradali, nonché i canali e fossi in genere esistenti, di natura pubblica e privati, interrotti a seguito dell'esecuzione dell'opera ferroviaria;

Visto l'Art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. – Testo unico in materia di espropriazione

D E C R E T A

E' pronunciata l'**ESPROPRIAZIONE,** a favore della **Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.** – con sede in Roma, alla piazza della Croce Rossa, n. 1, Codice Fiscale **01585570581** e Partita IVA **01008081000** - dei beni immobili siti in agro del Comune di Foggia, occorsi per l'esecuzione dei "*Lavori per il rifacimento della sede ferroviaria della bretella di collegamento tra le linee Foggia- Bari e Foggia – Caserta, per la realizzazione delle opere civili*

connesse comprese le nuove viabilità e lo spostamento di tutti i sottoservizi interferenti", di proprietà delle Ditte individuate negli allegati, costituenti parte integrante del presente Atto.

Il presente Decreto dispone il passaggio del diritto di proprietà, ai sensi del 1° comma, lettera f) dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001 - Testo Unico in materia di Espropriazione per Pubblica Utilità. Detto Atto sarà registrato nei termini di legge e pubblicato per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica, a cura della Rete Ferroviaria Italiana S.p.A..

La Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. provvederà, altresì, a sua cura e spese a notificare il presente provvedimento, secondo quanto stabilito dal 3° comma dell'art. 23 del citato D.P.R. 327/2001, ai proprietari espropriati e successivamente, ad eseguire le trascrizioni relative agli immobili espropriati.

Bari, 22/11/2019

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO
PER LE ESPROPRIAZIONI
(Ing. Giuseppe MARTA)

A L L E G A T O A L D E C R E T O
D I E S P R O P R I A Z I O N E

Prot. N. 68/22b/DE DEL 22/11/2019

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO
PER LE ESPROPRIAZIONI
(Ing. Giuseppe Marta)

ALLEGATO n. 1

(N° 3 - 6 di Elenco N° 2 di Piano)

Comune di FOGGIA

Ditta intestata in Catasto:

omissis – proprietario per 1/1;

DATI CATASTALI ORIGINARI:

FOGLIO	MAPPALE	SUPERFICIE	Qualità - Classe	RD.€.	RA.€.
121	594	00.21.99	Ente Urbano	____	_____

Ditta proprietaria:

omissis – proprietario per 1/1;

DATI CATASTALI DEGLI IMMOBILI DA ESPROPRIARE DERIVANTI DALLA PARTICELLA ORIGINARIA SOPRA ESPOSTA, COME DA **FRAZ.TO TIPO N° 2015/FG0161488 – 17/07/2015**

FOGLIO	MAPPALE	SUPERFICIE(mq)	R.D.€.	R.A.€.	
121	687 (ex. 594)	23	____	____	per sede stabile ferrovia

INDENNITA' DEFINITIVA DI ESPROPRIAZIONE
COMPRENSIVA DELL'INDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA

T O T A L E INDENNITA' DEFINITIVA	Euro	**89.950,00**

SOCIETA' RETE FERROVIARIA ITALIANA
Decreto di esproprio n. 70/22b/DE del 25 novembre 2019. Comune di Foggia.

ESPROPRIAZIONI PER PUBBLICA UTILITA'
D E C R E T O D I E S P R O P R I O
(Disposizione ex **art. 23 del D.P.R. 327/2001**)

RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A.
UFFICIO TERRITORIALE PER LE ESPROPRIAZIONI
c/o DIREZIONE TERRITORIALE PRODUZIONE DI B A R I

IL DIRIGENTE

Visto l'Atto di Concessione ministeriale di cui al DM n. 138-T del 31.10.2000 così come integrato dal DM n. 60-T del 28.11.2002, con il quale sono stati delegati a R.F.I. S.p.A., concessionaria dell'infrastruttura ferroviaria nazionale, i poteri espropriativi ai sensi dell'art. 6 comma 8 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

Vista la Disposizione Organizzativa n. 56/AD del 07.07.2009 con la quale l'Amministratore Delegato di R.F.I. S.p.A. ha integrato, tra l'altro, le aree di responsabilità delle Direzioni Territoriali Produzione, incaricate di espletare le attività e le funzioni proprie dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

Vista la Delibera n. 15/22/DE del 13.12.2012 con la quale è stato approvato il progetto definitivo ai fini della dichiarazione di pubblica utilità per i *"Lavori per il rifacimento della sede ferroviaria della bretella di collegamento tra le linee Foggia- Bari e Foggia – Caserta, per la realizzazione delle opere civili connesse comprese le nuove viabilità e lo spostamento di tutti i sottoservizi interferenti"*;

Visto l'Ordine di Servizio n. 54 del 30.10.2017, con il quale il Referente di Progetto ha prorogato i termini di scadenza della pubblica utilità - di anni 2 (due) fino al 13 dicembre 2019 - ai sensi e per gli effetti di cui all'art.13, comma 5, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. – per i citati *Lavori per il rifacimento della sede ferroviaria della bretella di collegamento tra le linee Foggia- Bari e Foggia – Caserta, per la realizzazione delle opere civili connesse comprese le nuove viabilità e lo spostamento di tutti i sottoservizi interferenti"*;

Visto il D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, così come modificato e integrato con D.lgs. 27.12.2002 n. 302;

Vista la Delibera n. 9/22bis/OCC del 27.09.2013 con la quale, ai sensi dell'art. 22-*bis* del D.P.R. 327/2001, è stata determinata in via provvisoria l'indennità di espropriazione ed è stata disposta l'occupazione di urgenza, degli immobili necessari alla realizzazione dei lavori sopra indicati, in ambito del Comune di Foggia;

Visto che fra gli immobili interessati figura anche la particella 574 (*al numero di Piano 3*) - del foglio 121 del Comune di Foggia – la cui area cortilizia è pavimentata in conglomerato cementizio, intestata al Sig. omissis, nato a omissis (proprietario per 1/1);

Visto che sulla particella 574 sopra accennata, figura anche il Sub. 1 interessato dall'esproprio – appartenente ad un unico corpo di fabbrica, comprendenti anche i Sub. 2 e Sub. 3, non interessati dall'esproprio – intestato alla Ditta omissis;

Visto detto Sub. 1 si attesta, a nord, con il regio tratturo, e risulta essere stato realizzato da una unica struttura in c.a.; alla stessa struttura seguono i Sub 2 e Sub 3 dell'unico corpo di fabbrica;

Tenuto conto che la Ditta omissis, con protocollo n. FG0320865/2009 del 01/10/2009, ha variato il classamento, al Catasto Urbano, della citata particella 574; successivamente è stato omesso il completamento delle procedure di accatastamento avviate (a sanatoria) dall'Agenzia del Territorio di Foggia;

Visto che il citato provvedimento - n. 9/22bis/OCC del 27.09.2013 - è stato regolarmente eseguito mediante la redazione del verbale di immissione in possesso delle aree interessate - nella giornata del 30/10/2013 – e ratificato dalla Ditta omissis, intervenuto in qualità di proprietario;

Vista la nota n. RFI-DPR-DTP_BA\A0015\P\2013\0003177 del 20/11/2013 – emessa dal Responsabile del Procedimento Espropriativo - nella quale è stata offerta l'indennità di espropriazione, resa ai sensi dell'art. 20 comma 1 T.U.;

Visto il *VERBALE DI ACCORDO (relativo al Piano 3)* - ratificato dalle parti il 04 aprile 2014 - con il quale la Ditta omissis, in qualità di proprietario, ha condiviso **l'acconto dell'indennità di espropriazione** *(pari ad €. 69.244,00)*;

Visto l' *ORDINE DI PAGAMENTO DIRETTO* - di cui alla Delibera n. 7/22b/PAG del 13.06.2014, con il quale è stato **ordinata la liquidazione dell'acconto dell'80%,** alla Ditta omissis, così come pattuito nel precedente *VERBALE DI ACCORDO* del 04 aprile 2014;

Visto il *VERBALE DI ACCORDO DEFINITIVO (relativo al Piano 3)* - ratificato dalle parti il 02 settembre 2016 - con il quale la Ditta omissis, in qualità di proprietario, ha condiviso **l'indennità di espropriazione definitiva a saldo** *(pari ad €. 16.043,50)*;

Visto il Tipo di Frazionamento n. 2015/FG0161488 approvato in data 17 luglio 2015, con il quale sono state definite le superfici ed assegnate le particelle interessate dalle opere di che trattasi;

Viste le dichiarazioni di quietanza attestanti le riscossioni delle indennità di acconto e saldo;

Constatato che la citata Ditta omissis ha pure dichiarato che gli immobili da espropriare sono di piena ed assoluta proprietà e disponibilità, liberi da ipoteche e trascrizioni pregiudizievoli;

Vista la Convenzione approvata dalla Giunta Comunale del Comune di Foggia, con Deliberazione n. 64 di Registro, in data 28 agosto 2012 - stipulata tra R.F.I. S.p.A. ed il Comune di Foggia - finalizzata al ripristino della "Bretella di collegamento linee Foggia-Bari e Foggia-Caserta (D.G.C. n. 106/2010) prevista nel contratto istituzionale di sviluppo per la realizzazione della direttrice ferroviaria Napoli-Bari-Lecce-Taranto del 2 agosto 2012";

Visti gli atti relativi alla Conferenza di Servizi, tenutasi presso il Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche Puglia – Basilicata, nel cui provvedimento finale – prot. 0000814 del 21/12/2011 - viene disposto il vincolo preordinato all'esproprio, conformemente a quanto stabilito dall'art. 10 del DPR 327/2001;

Considerato che, a norma degli art. 229 e 230 della legge sui LL.PP. 20/03/1865 n. 2248, devono essere ristabilite le comunicazioni stradali, nonché i canali e fossi in genere esistenti, di natura pubblica e privati, interrotti a seguito dell'esecuzione dell'opera ferroviaria;

Visto l'Art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. – Testo unico in materia di espropriazione

D E C R E T A

E' pronunciata l'**ESPROPRIAZIONE,** a favore del **Comune di FOGGIA** – con sede in Corso Garibaldi, n. 58,

Codice Fiscale **00363460718** - dei beni immobili siti in agro del Comune medesimo, occorsi per l'esecuzione dei "*Lavori per il rifacimento della sede ferroviaria della bretella di collegamento tra le linee Foggia- Bari e Foggia – Caserta, per la realizzazione delle opere civili connesse comprese le nuove viabilità e lo spostamento di tutti i sottoservizi interferenti*", di proprietà delle Ditte individuate nell'allegato, costituente parte integrante del presente Atto.

Il presente Decreto dispone il passaggio del diritto di proprietà, ai sensi del 1° comma, lettera f) dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001 - Testo Unico in materia di Espropriazione per Pubblica Utilità. Detto Atto sarà registrato nei termini di legge e pubblicato per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica, a cura della Rete Ferroviaria Italiana S.p.A..

La Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. provvederà, altresì, a sua cura e spese a notificare il presente provvedimento, secondo quanto stabilito dal 3° comma dell'art. 23 del citato D.P.R. 327/2001, ai proprietari espropriati e successivamente, ad eseguire le trascrizioni relative agli immobili espropriati.

Bari, 25/11/2019

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO
PER LE ESPROPRIAZIONI
(Ing. Giuseppe MARTA)

A L L E G A T O A L D E C R E T O
D I E S P R O P R I A Z I O N E

Prot. N. 70/22b/DE DEL 25/11/2019

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO
PER LE ESPROPRIAZIONI
(Ing. Giuseppe Marta)

ALLEGATO n. 1

(N° 6 - 7 di Elenco N° 3 di Piano)

Comune di FOGGIA

Ditta intestata in Catasto:

omissis – proprietario per 1/1;

DATI CATASTALI ORIGINARI:

FOGLIO	MAPPALE	SUPERFICIE	Qualità- Classe	RD.€.	RA.€.
121	574	00.03.65	Ente Urbano	____	_____

Ditta proprietaria:

omissis – proprietario per 1/1;

DATI CATASTALI DEGLI IMMOBILI DA ESPROPRIARE DERIVANTI DALLA PARTICELLA ORIGINARIA SOPRA ESPOSTA, COME DA **FRAZ.TO TIPO N° 2015/FG0161488 – 17/07/2015**

FOGLIO	MAPPALE	SUPERFICIE(mq)	R.D.€.	R.A.€.	
121	688 (ex. 574)	39	____	____	per realizzazione strada

INDENNITA' DEFINITIVA DI ESPROPRIAZIONE
COMPRENSIVA DELL'INDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA

T O T A L E INDENNITA' DEFINITIVA	Euro	**85.287,50**

SOCIETA' RETE FERROVIARIA ITALIANA

Ordinanza n. 68/22b/PAG del 15 dicembre 2020. Pagamento diretto delle indennità definitive di espropriazione. Comune di Triggiano (BA).

DIREZIONE TERRITORIALE PRODUZIONE DI BARI
UFFICIO TERRITORIALE PER LE ESPROPRIAZIONI

ORDINANZA DI PAGAMENTO DIRETTO
DELLE INDENNITA' DEFINITIVE
(art. 26 D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)

IL DIRETTORE TERRITORIALE PRODUZIONE
Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le espropriazioni

- VISTO il D.M. 138 – T del 31/10/2000, con il quale il Ministro dei Trasporti e della Navigazione ha rilasciato a Ferrovie dello Stato – Società Trasporti e Servizi per azioni, oggi Rete Ferroviaria Italiana – R.F.I. S.p.A., a far data dal 1/7/2001, la concessione ai fini della gestione dell'infrastruttura ferroviaria nazionale;
- VISTO l'art. 6 del sopra citato D.M. 138 – T, sostituito dall'art. 1 del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 60 – T del 28/11/2002, ed in particolare il comma 3, con il quale il concessionario R.F.I. S.p.A. è stato delegato, in conformità a quanto previsto dall'art. 6 comma 8, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., ad emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo nonché ad espletare tutte le attività al riguardo previste dal citato D.P.R.;
- VISTA la Disposizione Organizzativa di Rete Ferroviaria Italiana n. 30/AD in data 5 ottobre 2018, con la quale è stata, tra l'altro, ridefinito il modello organizzativo delle Direzioni Territoriali Produzione di Direzione Produzione, incaricate di espletare le attività e le funzioni proprie dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2 del D.P.R. 327/2001;
- VISTO che R.F.I. S.p.A. con nota n. RFI-AD/A0011/P/2003/0001193 in data 11 agosto 2003 ha incaricato la Italferr S.p.A. dell'espletamento delle attività di cui all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;
- VISTO che con la Disposizione Organizzativa n. 6 del 19 giugno 2018, con cui l'Amministratore Delegato di Italferr S.p.A. ha confermato al dr. Massimo Comedini la titolarità della U.O. Valutazione Riserve, Espropri e Subappalti con contestuale conferma dell'attribuzione delle funzioni di Responsabile del Procedimento previste all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;
- VISTO che con contratto in data 28 febbraio 2019 RFI ha affidato ad Italferr S.p.A. l'esecuzione dei servizi occorrenti per la realizzazione degli interventi di potenziamento infrastrutturale e/o tecnologico della rete ferroviaria di cui è titolare RFI;
- VISTO che con nota RFI-DPR-DAMCG-AI/A0011/P2020/0001250 del 21 settembre 2020 la RFI - Direzione Produzione – Asset management e controllo di gestione ha previsto che tutti i provvedimenti da emettere a cura delle Autorità espropriantì di RFI vengano firmati digitalmente;
- VISTA la Delibera CIPE n. 1/2015 del 28 gennaio 2015, registrata presso la Corte dei Conti il 03/08/2015, con la quale è stato approvato il progetto definitivo relativo alla realizzazione della linea ferroviaria Bari Centrale – Bari Torre a Mare, con conseguente dichiarazione di pubblica utilità valida fino al 02/08/2022;
- VISTO che ai sensi dell'art. 17, comma 2, del D.P.R. 327/01, a mezzo raccomandata A/R è stata data notizia alle ditte presunte proprietarie degli immobili interessati dal relativo procedimento espropriativo dell'efficacia della citata Delibera, con facoltà di fornire ogni utile elemento per determinare il valore da attribuire all'immobile ai fini della liquidazione dell'indennità di esproprio;
- VISTO il proprio Decreto di Occupazione d'Urgenza n. 09/22b/OCC del 15.06.2016, con il quale, ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. 327/2001, è stata determinata, in via provvisoria, l'indennità di espropriazione ed è stata disposta l'occupazione di urgenza degli immobili censiti in catasto nel Comune di Triggiano (BA), necessari alla realizzazione dei lavori sopra indicati;

- VISTO che, il provvedimento di cui sopra è stato regolarmente eseguito, nei termini, attraverso la redazione del verbale di consistenza ed immissione in possesso delle aree interessate;
- VISTO che, gli immobili oggetto di espropriazione sono stati catastalmente individuati mediante la redazione dei tipi di frazionamento approvati dall'Ufficio del Territorio di Bari ed in particolare al prot. n. 2019/269548 del 30/12/2019 e prot. n. 2019/266208 del 20/12/2019;
- VISTO che, la ditta proprietaria, interessata dai lavori di cui all'oggetto, ha successivamente manifestato l'accettazione dell'indennità di esproprio, come rideterminata da Italferr S.p.A. in esito al sopracitato frazionamento, con la sottoscrizione del verbale di accordi, ed in particolare la ditta *…omissis…*in data 11/11/2020 e la ditta *…omissis…*in data 29/11/2020;
- VISTO che, per gli immobili oggetto del procedimento, le ditte proprietarie hanno prodotto i documenti attestanti la piena ed esclusiva proprietà degli immobili di cui trattasi e l'assenza di trascrizioni pregiudizievoli a favore di terzi, in conformità al c. 8 dell'art. 20 del DPR 327/01; in particolare, la ditta *… omissis…* ha prodotto dichiarazione notarile sottoscritta dal Notaio Mario Toni in data 04/11/2020, e la ditta *…omissis…*ha prodotto ispezioni ipotecarie ventennali datate 01/10/2020;
- VISTO che, per gli accordi sopra citati non sono stati pagati acconti;
- VISTA l'istanza del 03/12/2020 prot. n DGCC.VRES.0096938.20.U presentata dalla Società Italferr S.p.A. con sede legale in Roma, via V. G. Galati, 71, con la quale è stata richiesta, ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., l'emissione dell'ordinanza di pagamento diretto delle indennità di espropriazione accettate relative agli immobili di cui sopra;
- VISTO l'art. 26 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

ORDINA

il pagamento diretto dell'indennità definitiva di espropriazione, determinata ai sensi del DPR 327/2001 e s.m.i., relativa agli immobili censiti al Catasto Terreni del Comune di Triggiano come di seguito individuati:

N.P.	Ditta Catastale	Fg.	Mappali	Superficie catastale C.T. mq	Superfici in esproprio mq	Superfici in asservimento Mq	Indennità €
161	*…OMISSIS…*	3	913 (ex 189)	2.590	2.590		Esproprio € 13.752,90 Occ. d'urgenza € 5.061,83 Reliquato € 451,35 Soprassuoli € 200,00 **Totale da corrispondere € 19.466,08**
		3	914	85	85		

N.P.	Ditta Catastale	Fg.	Mappali	Superficie catastale C.T. mq	Superfici in esproprio mq	Superfici in asservimento Mq	Indennità €
136	*…OMISSIS…*	7	1613 (ex 456)	698	698		Esproprio € 3.706,38 Svalutazione proprietà € 2.054,17 Occ. d'urgenza € 1.612,16 Asservimento € 673,84 Soprassuoli € 2.232,00 **Totale da corrispondere € 10.278,55**
		7	1612 (ex 456)	1.048		141	

ricorrendo le condizioni di cui al comma 1 bis e 7 dell'art. 26 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., la presente ordinanza è immediatamente esecutiva.

Bari, lì 15 dicembre 2020

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni
Ing. Giuseppe Marta

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 080 540 6372 / 6316 / 6317 - Fax 080 540 6379
Sito internet: http://www.regione.puglia.it/bollettino-ufficiale
e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott. Francesco Monaco**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974
Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)

MONACO
FRANCESCO
24.12.2020
11:30:47
UTC